REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE DEL VENETO

Venezia, venerdì 13 agosto 2021 **Anno LII - N. 110**



Rovigo, Piazza XX Settembre, La Rotonda
La Chiesa della Beata Vergine del Soccorso, detta La Rotonda, è uno dei principali monumenti di Rovigo, peculiare per la sua forma architettonica a pianta ottagonale. Venne edificata tra il XVI e il XVII secolo con lo scopo di conservare l'immagine della Madonna col Bambino fortemente venerata dai rodigini. Al termine della dominazione austriaca fu avviato un piano di ampliamento dello spazio attorno alla Rotonda e nel 1864 fu creata la Piazza XX Settembre allargando la strada presente all'interno delle mura.
(Foto Eugenio Malaspina)

Direzione - Redazione
Dorsoduro 3901, 30123 Venezia - Tel. 041 279 2862 - 2900 - Fax. 041 279 2905
Sito internet: http://bur.regione.veneto.it e-mail: uff.bur@regione.veneto.it
Direttore Responsabile Dott. Lorenzo Traina

SOMMARIO

PARTE SECONDA

Sezione prima

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

n. **116** del 27 luglio 2021
Eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni dal 25 al 27 luglio 2021 nel territorio della Regione del Veneto. Dichiarazione dello stato di crisi a seguito delle criticità riscontrate. 1
[Protezione civile e calamità naturali]

n. **117** del 29 luglio 2021
Eccezionali avversità atmosferiche verificatesi il giorno 28 luglio 2021, in prosecuzione dell'instabilità meteorologica manifestatasi a partire dal giorno 25 luglio 2021 sull'intero territorio della Regione del Veneto. Dichiarazione dello stato di crisi a seguito delle criticità riscontrate. 5
[Protezione civile e calamità naturali]

n. **118** del 04 agosto 2021
Nomina del componente in rappresentanza delle "Organizzazioni Sindacali dei lavoratori" in seno al Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Treviso Belluno. Decreto ministeriale 4 agosto 2011, n. 156, articolo 10 7
[Designazioni, elezioni e nomine]

n. **119** del 05 agosto 2021
Eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni dal 31 luglio al 2 agosto 2021 in tutto il territorio regionale. Dichiarazione dello stato di crisi a seguito delle criticità riscontrate. 11
[Protezione civile e calamità naturali]

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' AREA INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, LAVORI PUBBLICI, DEMANIO

n. **6** del 30 giugno 2021
Conferimento per il secondo semestre dell'anno 2021, degli incarichi per specifiche responsabilità, nell'ambito dell'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici e Demanio, ai sensi dell'art. 70-quinquies del CCNL 31.05.2018. 14
[Consulenze e incarichi professionali]

DECRETI DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE

n. **79** del 30 luglio 2021
Tavolo Tecnico per la definizione di indirizzi di sviluppo ulteriore per l'Assistenza Territoriale. Costituzione. 16
[Sanità e igiene pubblica]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG.

n. **223** del 04 agosto 2021
Affidamento diretto alla ditta C.S.U. G. Zorzetto - Società Cooperativa Sociale, con sede in Via Asseggiano, 41/N Mestre-Venezia C.F./P.Iva 02894130273, degli interventi urgenti di manutenzione ordinaria inerenti la sostituzione dell'impianto irriguo installato presso la sede regionale di Villa Settembrini, via Carducci 32 Mestre, Venezia. ai sensi del combinato disposto dell'art. 36 comma 2 lett. a) del decreto legislativo n. 50/2016 e dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020, convertito in legge 120/2020, modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021. Impegno di spesa di Euro 2.379,00= Iva inclusa sul bilancio per l'esercizio 2021 - L.R. 39/2001. CIG: Z5832A1BF5. 18
[Demanio e patrimonio]

n. **225** del 05 agosto 2021
Adesione alla Convenzione "Energia Elettrica 18", Lotto n. 5 (CIG originario: CIG 830289340E; CIG derivato 8862174157) tra Consip S.p.A. ed Enel Energia S.p.A., P.IVA 06655971007, ai sensi dell'articolo 26 della Legge n. 488/1999 e s.m.i. e dell'articolo 58 della Legge n. 388/2000. Fornitura di energia elettrica e dei servizi connessi per le sedi centrali della Giunta regionale della Regione del Veneto, per il periodo 1° novembre 2021 31 ottobre 2022. L.R. 39/2001. 21
[Demanio e patrimonio]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE

n. **117** del 04 agosto 2021
Esami organolettici dei vini a denominazione d'origine protetta - Elenchi regionali dei tecnici ed esperti degustatori - Legge n. 238 del 12 dicembre 2016, articolo 65 - Decreto 12 marzo 2019, articolo 8 - Deliberazione della Giunta regionale n. 1142 del 1° luglio 2014 e ss.mm.ii.. Aggiornamento VIII/2021. 24
[Agricoltura]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO - VENATORIA

n. **124** del 12 maggio 2021
Interventi nel settore della pesca e dell'acquacoltura cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca FEAMP 2014-2020. Approvazione della graduatoria definitiva delle domande acquisite a seguito dell'apertura termini, disposta con DGR n. 1943 del 23 dicembre 2019, a valere sulla misura 1.43 "Porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all'asta e ripari di pesca (PLS)" di cui all'art. 43 del Reg. (UE) n. 508/2014. Impegno e correlato accertamento in entrata. 26
[Caccia e pesca]

n. **130** del 17 maggio 2021
Aggiudicazione dell'appalto concernente il servizio di assistenza tecnico-scientifica per la gestione delle attività tecnico-scientifiche nell'ambito del Progetto Argos (Id. 10255153) di cui al Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia 2014-2020, in attuazione di quanto previsto dal WP3 Governance framework - Activity 3.1: Establishment and functioning of the governance framework e Activity 3.2: Maritime Spatial Planning assessments, svolto con procedura, come disciplinata dell'art. 31

1, comma 2, lettera b) del D.L. n. 76 del 16 luglio 2020 convertito con modificazioni dalla L. n. 120 del 11 settembre 2020, svolta sul M.E.P.A. tramite R.D.O. Esecuzione del contratto in via d'urgenza ex art. 8 del D.L. n. 76 del 16 luglio 2020 convertito con modificazioni dalla L. n. 120 del 11 settembre 2020 e contestuale impegno di spesa. (Codice CUP D78H20000250003 - Codice CIG 8657892E7C).
[Appalti]

n. **151** del 03 giugno 2021
Aggiudicazione dell'appalto concernente il servizio di lettura ottica dei tesserini venatori relativi alle stagioni venatorie 2018/2019 - 2019/2020 - 2020/2021, svolto con procedura negoziata, come disciplinata dall'art. 1, comma 2, lettera b) del D.L. n. 76 del 16 luglio 2020 convertito con modificazioni dalla L. n. 120 del 11 settembre 2020, svolta sul M.E.P.A. tramite R.D.O. Esecuzione del contratto in via d'urgenza ex art. 8 del D.L. n. 76 del 16 luglio 2020 convertito con modificazioni dalla L. n. 120 del 11 settembre 2020 e contestuale impegno di spesa. (Codice CIG 8676963861). 37
[Appalti]

n. **153** del 10 giugno 2021
Estensione della durata contrattuale del servizio di Controllore di Primo Livello per la verifica e certificazione delle spese sostenute dalla Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria nell'ambito del Progetto Adri.SmArtFish (Id. 10045781) di cui al Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia 2014-2020, di cui ai DDR n. 123 del 9 luglio 2019, e contestuale assunzione dell'impegno di spesa. Codice CUP H41C19000000007 codice CIG Z9028FB5BA. 41
[Appalti]

n. **154** del 10 giugno 2021
Estensione della durata contrattuale del servizio di assistenza amministrativo-finanziaria e tecnico-scientifica per la gestione amministrativa e finanziaria, nonchè per la gestione delle attività tecnico-scientifiche nell'ambito del Progetto Adri.SmArtFish (Id. 10045781) di cui al Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia 2014-2020, di cui ai DDR n. 87 del 30 maggio 2019, n 124 del 9 luglio 2019, n. 134 del 31 luglio 2019, n. 145 del 5 agosto 2019 e n. 202 del 27 settembre 2019, e contestuale assunzione dell'impegno di spesa. Codice CUP H41C19000000007 codice CIG 7920065465. 46
[Appalti]

n. **171** del 30 giugno 2021
Affidamento diretto ex art. 1, comma 2, lett. a), D.L. 76/2020 convertito nella Legge n. 120/2020 smi del servizio di disegnatore di tavole dedicate alla pubblicazione di cui all'azione E1 nell'ambito del progetto LIFE PollinAction. Impegno di spesa. CIG: Z6931FAAE1. CUP: H72F20000600006. 51
[Appalti]

n. **181** del 30 giugno 2021
Istituzione del divieto di pesca nei tratti di fiume Mincio e di Canal bianco in concessione alla Federazione Italiana Pesca Sportiva e Attività Subacquee (F.I.P.S.A.S.) per lo svolgimento del 67° Campionato del Mondo di Pesca a Colpo per Nazioni 2020. Articolo 37, comma 7, del regolamento regionale n. 6 del 28 dicembre 2018 e successivo modifiche e integrazioni. 64
[Caccia e pesca]

n. **205** del 13 luglio 2021
Affidamento del supporto tecnico finalizzato alla fornitura del servizio di traduzione e interpretariato da svolgersi in data 28 luglio 2021 nell'ambito del Progetto Argos (Id. 10255153), di cui al Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia 2014-2020, in attuazione di quanto previsto dal WP3 Governance framework - Activity 3.1: Establishment and functioning of the governance framework, di cui all'accordo quadro con unico operatore con la società Arkadia Translations S.r.l. P.I. 02717560169 (rif. R.d.O. Me.Pa. n. 2652317) di cui al Decreto n. 297 del 23 novembre 2020 a firma del Direttore della Direzione Acquisti e Affari Generali, e contestuale impegno di spesa. Annullamento del DDR n. 170 del 28 giugno 2021 (Codice CUP D78H20000250003 - Codice CIG 8442970F3D). 66
[Appalti]

n. **215** del 14 luglio 2021
Approvazione dei piani di abbattimento degli Ungulati (Cervidi e Bovidi), appartenenti alle specie "capriolo", "cervo", "daino", "camoscio" e "muflone", relativi al territorio della provincia di Verona per la stagione venatoria 2021/2022 in applicazione alla D.G.R. n. 269 del 09 marzo 2021. 71
[Caccia e pesca]

n. **246** del 16 luglio 2021
Rettifica del decreto n. 181 del 30 giugno 2021 ad oggetto "Istituzione del divieto di pesca nei tratti di fiume Mincio e di Canal Bianco in concessione alla Federazione Italiana Pesca Sportiva e Attività Subacquee (F.I.P.S.A.S.) per lo svolgimento del 67° Campionato del Mondo di Pesca a Colpo per Nazioni 2020. Articolo 37, comma 7, del regolamento regionale n. 6 del 28 dicembre 2018 e successive modifiche e integrazioni". 83
[Caccia e pesca]

n. **247** del 21 luglio 2021
Determinazione contributo ammissibile e finanziabile istanza del sig. Zanella Davide in esecuzione dell'Avviso di cui all'Allegato "E" dell'Ordinanza Commissariale n. 10 del 4 giugno 2019 Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2019 per i danni alle attività economiche e produttive causati dagli eventi meteorologici calamitosi occorsi dal 27 ottobre al 5 novembre 2018 che hanno colpito la Regione del Veneto. 85
[Protezione civile e calamità naturali]

n. **248** del 21 luglio 2021
Gara cinofila per cani da seguita - Arsiè, Fonzaso e Seren del Grappa - 08 agosto 2021. Rilascio autorizzazione. 90
[Caccia e pesca]

n. **249** del 21 luglio 2021
Gara cinofila per cani da seguita - Arsiè, Fonzaso e Seren del Grappa - 01 agosto 2021. Rilascio autorizzazione. 93
[Caccia e pesca]

n. **250** del 21 luglio 2021
Gara cinofila per cani da traccia - Mel di Borgo Valbelluna (BL) - 28 e 29 agosto 2021. Rilascio autorizzazione. 96
[Caccia e pesca]

n. **275** del 28 luglio 2021
Gara cinofila per cani da ferma - Belluno e Tambre - 06 e 07 settembre 2021. Rilascio autorizzazione. 99
[Caccia e pesca]

n. **276** del 28 luglio 2021
Proroga sino al 31 dicembre 2021 dell'Adesione all'"Accordo quadro per la fornitura di carburante per autotrazione dietro presentazione di Fuel Card. (Fuel Card 1)" stipulato da CONSIP S.p.A. con l'operatore economico Italiana petroli S.p.A., con sede legale in Roma, C.F. 00051570893 - P.I. 00051570893, ai sensi dell'art. 26 della Legge 23.12.1999, n. 488. CIG Accordo Quadro n: 7528383A2D; CIG Appalto specifico n: ZBD2AFB6E3. 102
[Appalti]

n. **277** del 28 luglio 2021
Proroga sino al 31 dicembre 2021 dell'Adesione all'"Accordo quadro per la fornitura di carburante per autotrazione dietro presentazione di Fuel Card. (Fuel Card 1)" stipulato da CONSIP S.p.A. con l'operatore economico Kuwait Petroleum Italia S.p.A., con sede legale in Roma, C.F. 00435970587 - P.I. 00891951006, ai sensi dell'art. 26 della Legge 23.12.1999, n. 488. CIG Accordo Quadro n: 7528383A2D; CIG Appalto specifico n: ZC42AD735B. 105
[Appalti]

n. **278** del 28 luglio 2021
Presa atto dell'efficacia dell'aggiudicazione a seguito dell'avvenuta verifica con esito positivo sul possesso dei requisiti da parte dell'operatore economico aggiudicatario e stipula del contratto d'appalto per il servizio di lettura ottica dei tesserini venatori relativi alle stagioni venatorie 2017/2018, 2018/2019 e 2019/2020. CIG 8676963861. 108
[Appalti]

n. **279** del 28 luglio 2021
Presa atto dell'efficacia dell'aggiudicazione a seguito dell'avvenuta verifica con esito positivo sul possesso dei requisiti da parte dell'operatore economico aggiudicatario e stipula del contratto d'appalto per l'acquisizione degli spazi espositivi e relativi servizi fieristici per la partecipazione istituzionale alla manifestazione "Caccia, Pesca e Natura" che avrà luogo presso la Fiera di Longarone, dal 28 maggio 2021 al 30 maggio 2021, ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. n. 50 del 2016. CIG: 87566158C4. 112
[Appalti]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA

n. **12** del 21 luglio 2021
Ditta Acque Del Chiampo S.p.A. con sede legale in via Ferraretta, 20 - Arzignano. Discarica per rifiuti speciali non pericolosi organici pretrattati denominata "sito n. 9" ubicata in comune di Arzignano (VI). Autorizzazione Integrata Ambientale per l'attività individuata al Punto 5.4 Allegato VIII alla Parte II del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. - D.D.R. n. 1030 del 27/11/2020, Allegato B al D.D.R.A.T.S.T. n. 59 del 15/12/2020. Aggiornamento ex art. 29 nonies del D. Lgs. n. 152/2006 a seguito della comunicazione di modifica del piano di fine conferimenti del Lotto 1. 116
[Ambiente e beni ambientali]

n. **17** del 29 luglio 2021
Autorizzazione ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/2006 e della DGRV n. 2782/2014 all'esercizio di tre gruppi elettrogeni d'emergenza alimentati a gasolio con potenza termica immessa complessiva pari a 2.832 kW, presso VEGA Parco Scientifico e Tecnologico di Venezia sito in Via Delle Industrie, 13 Venezia-Marghera. Ditta proponente: VEGA Parco Scientifico e Tecnologico di Venezia S.c.a.r.l.. 118
[Ambiente e beni ambientali]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA

n. **11** del 15 luglio 2021
VR-I1099.B - "Ripristino dei muri spondali di un tratto del torrente Negrar in loc. S. Maria in comune di Negrar (VR)" - Importo Euro Euro 460.000,00. L.R. 29/12/2020, n. 41 - "Bilancio di previsione 2021-2023" D.G.R. n. 293 del 16.03.2021 - "Interventi prioritari per assicurare la tutela del territorio dal rischio idraulico ed idrogeologico". CUP: H94I20000400002 CIG: 8788821C84 SINTEL ID n. 141152110 Aggiudicazione definitiva ed efficace. 129
[Difesa del suolo]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE GESTIONE DEL PATRIMONIO

n. **8** del 21 luglio 2021
Accordo di collaborazione con l'Università degli Studi di Padova per l'effettuazione di una campagna di scavi e ricerca archeologica all'interno del Complesso Monumentale della "Rocca di Monselice" in Monselice (PD. Impegno di spesa di complessivi Euro 25.000,00 sul capitolo 102061 "Trasferimenti correnti per il funzionamento di beni immobili di proprietà regionale (L.R.4/02/1980 n.6)" del bilancio di previsione 2021-2023. L.R.39/2001. 132
[Demanio e patrimonio]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE LAVORI PUBBLICI ED EDILIZIA

n. **164** del 29 luglio 2021
Integrazione al decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Edilizia n. 53 del 22 aprile 2021 per il recupero di n. 1 ulteriore domanda inizialmente esclusa dall'integrazione al contributo FSA Covid di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1286 dell'8 settembre 2020. Misure per il sostegno al pagamento dell'affitto dell'abitazione di residenza per le famiglie in difficoltà a causa dell'emergenza sanitaria in corso. 135
[Edilizia abitativa]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PREVENZIONE, SICUREZZA ALIMENTARE, VETERINARIA

n. **37** del 19 luglio 2021
L.R. n. 22 del 16 agosto 2002. D.G.R. n. 2332 del 9 agosto 2005. Modifica del Direttore Sanitario della clinica sanitaria veterinaria denominata "Clinica Veterinaria Santa Rita Srl" con sede legale ed operativa site a Vigonza (PD), Via Garibaldi n. 27; legale rappresentante della società Sig. Filippo Nalato; Partita I.V.A. n. 05145340286. 138
[Veterinaria e zootecnia]

n. **40** del 22 luglio 2021
L.R. n. 22 del 16 agosto 2002. D.G.R. n. 2332 del 9 agosto 2005. Modifica del Direttore Sanitario della clinica veterinaria denominata "Clinica Veterinaria Ca' Zampa" con sede operativa a Mestre (VE), Via Don Federico Tosatto n. 22; legale rappresentante della società Cà Zampa S.R.L. Sig.ra Giovanna Salza; Partita I.V.A. n. 10139400963. 141
[Veterinaria e zootecnia]

n. **43** del 27 luglio 2021
L.R. n. 22 del 16 agosto 2002. D.G.R. n. 2332 del 9 agosto 2005. Rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di clinica veterinaria della struttura sanitaria denominata "Casa di Cura VETERINARIA San Donato" con sede a Musile di Piave (VE), Via Martiri n. 96; titolare, legale rappresentante e direttore sanitario è il dott. Moreno Mariuzzo; Partita IVA n. 02740470279. 144
[Veterinaria e zootecnia]

n. **44** del 29 luglio 2021
L.R. n. 22 del 16 agosto 2002. D.G.R. n. 2332 del 9 agosto 2005. Autorizzazione all'esercizio dell'attività di clinica veterinaria alla struttura sanitaria denominata "Clinica Veterinaria Tebaldi" con sede operativa sita a Lonigo (VI), Piazza XXV Aprile n. 1; titolare e legale rappresentante è il dott. Aldo Tebaldi; P. IVA n. 02106930247. 146
[Veterinaria e zootecnia]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE

n. **10** del 09 luglio 2021
Acquisto di n. 2 Pickup marca Nissan modello Navara con allestimento Vigili del Fuoco mediante adesione alla Convenzione Consip "Veicoli per le forze di sicurezza in acquisto 3 / Lotto 7 4x4 Pickup", da assegnare in comodato d'uso gratuito alla Direzione Interregionale VV.F. per il Veneto e il Trentino Alto Adige. CIG Lotto Consip 8002193291 CIG derivato 88106488BB. Impegno di spesa a favore di Nissan Italia S.r.l.. 149
[Protezione civile e calamità naturali]

n. **12** del 14 luglio 2021
Impegno di spesa a favore della società Cisalpina Tours S.p.A. per la copertura finanziaria delle spese di viaggio e soggiorno per l'esercizio 2021 e contestuale accertamento delle relative entrate nell'ambito del Progetto "E-CITIJENS" (Civil Protection Emergency DSS based on CITIzen Journalism to ENhance Safety of Adriatic Basin) a valere sul Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V-A, Italia-Croazia 2014-2020. CIG 8369737D75 CUP D99F18001340005. 154
[Protezione civile e calamità naturali]

n. **23** del 30 luglio 2021
Proroga tecnica dal 1° agosto 2021 al 31 gennaio 2022 del contratto relativo al servizio di interpretariato in L.I.S. (Lingua dei Segni Italiana) per l'informazione alla popolazione tramite media sull'andamento dell'emergenza COVID-19, affidato a Eurostreet Società Cooperativa, C.F. e P.IVA 00654080076. C.I.G. Z9B3084BCF. 158
[Protezione civile e calamità naturali]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO

n. **356** del 27 luglio 2021
Progetto "TAKE IT SLOW - Smart and Slow Tourism Supporting Adriatic Heritage for Tomorrow", Programma Interreg Italia - Croazia, CUP H79E20000520003, ID 10255547. Affidamento diretto, impegno di spesa e contestuale accertamento di entrata a favore di Venicemarathon S.S.D. a R.L., per il servizio di disseminazione dei risultati del progetto attraverso eventi e direct mailing. CIG Z9731B8F78. 160
[Turismo]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE VALUTAZIONI AMBIENTALI, SUPPORTO GIURIDICO E CONTENZIOSO

n. **9** del 02 agosto 2021
COMUNE DI PORTO TOLLE Intervento di prolungamento della scogliera in prossimità dello sbocco a mare della Busa Scirocco Comune di localizzazione: Porto Tolle (RO) Procedura Verifica di Assoggettabilità (art. 19 D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., L.R. n. 4/2016 e ss.mm.ii., DGR n. 568/2018). Esclusione dalla Procedura di VIA con condizioni ambientali. 167
[Ambiente e beni ambientali]

n. **10** del 02 agosto 2021
SOLAR ITALY XII S.R.L. - Progetto per la Costruzione di un Impianto Fotovoltaico a terra su strutture ad inseguimento avente Potenza Nominale 4.617,6 kWp. Comune di localizzazione: Piacenza d'Adige (PD) Procedura di verifica di assoggettabilità (D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. L.R. n. 4/2016 e ss.mm.ii., D.G.R. n. 1628/2015, D.G.R. n. 568/2018). Codice progetto: 16/2021. Esclusione dalla Procedura di VIA. 171
[Ambiente e beni ambientali]

DECRETI DEL SEGRETARIO DELLA SEGRETERIA GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE

n. **8** del 13 maggio 2021
DGR n. 372 del 30 marzo 2021. Conferimento degli incarichi di Posizione Organizzativa nell'ambito delle Strutture in cui è articolata la Segreteria Generale della Programmazione. 177
[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

n. **80** del 09 luglio 2021
Affidamento del servizio di interpretariato in lingua inglese in occasione della conferenza stampa a margine del G20 che si svolgerà a Venezia il giorno 11 luglio 2021. Impegno di spesa. CIG 8442970F3D. 179
[Relazioni internazionali]

n. **86** del 04 agosto 2021
Progetto "IMPACT VENETO - Integrazione dei Migranti con Politiche e Azioni Co-progettate sul Territorio" (PROG-2415) a valere sull'Obiettivo specifico 2."Integrazione e Migrazione legale" del Fondo Europeo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020. D.G.R. n. 1505 del 16.10.2018 e D.G.R. n. 906 del 30.06.2021 - CUP H79F18000300007. Approvazione del "Bando per il sostegno di progetti per la promozione della partecipazione attiva dei migranti alla vita economica, sociale e culturale" presentati e attuati da enti iscritti al Registro Regionale di cui all'art. 7 della L.R. n. 9/90. 181
[Emigrazione ed immigrazione]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE

n. **41** del 23 luglio 2021
Aggiornamento dell'elenco dei "Consultori Familiari Socio-Educativi" operanti nel territorio della Regione del Veneto. 204
[Servizi sociali]

n. **42** del 27 luglio 2021
Differimento, per il Comune di Chioggia (VE), del termine di presentazione della rendicontazione inerente all'iniziativa denominata "assegno prenatale", di cui alla D.G.R. numero 1204/2020 e al D.D.R. numero 99/2020, dal 31 maggio 2021 al 31 ottobre 2021. 207
[Servizi sociali]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA NON AUTOSUFFICIENZA

n. **17** del 10 agosto 2021
Deliberazione della Giunta Regionale n. 1170 del 7 agosto 2018 "Interventi di promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo. Approvazione del "Programma attuativo annuale - 2018" e dell'Avviso Pubblico per il finanziamento di iniziative e progetti per l'invecchiamento attivo". Autorizzazione ad una ultima proroga al termine dei progetti limitatamente ai beneficiari individuati dal DDR n. 128 del 29 ottobre 2019. 209
[Servizi sociali]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA SANITA' ANIMALE E FARMACI VETERINARI

n. **1** del 21 luglio 2021
Regolamento (CE) 21 ottobre 2009, n. 1069/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio. Revoca del riconoscimento dell'impianto per la produzione di alimenti per animali da compagnia della ditta GEOFOOD S.R.L. con sede legale sita Via Werner von Siemens n. 19 Bolzano (BZ) ed operativa sita in Via Isidora n. 8-10 Lazise (VR), con contestuale aggiornamento dell'elenco nazionale del Ministero della Salute. 211
[Veterinaria e zootecnia]

n. **2** del 27 luglio 2021
D.Lgs. del 6 aprile 2006, n. 193 "Attuazione della direttiva 2004/28/CE recante codice comunitario dei medicinali veterinari". Revoca dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di commercio all'ingrosso di medicinali veterinari ai sensi dell'art. 66 e segg. del D.Lgs. 193/2006 rilasciata alla ditta D.M.O. DETTAGLIO MODERNO ORGANIZZATO S.P.A. con sede legale sita in Via Maseralino n. 23 Pernumia (PD) e magazzino sito in Via Boniole n. 8/a Boara Pisani (PD). 213
[Veterinaria e zootecnia]

n. **3** del 29 luglio 2021
Regolamento (CE) 21 ottobre 2009, n. 1069/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio. Riconoscimento definitivo dell'impianto per la produzione di alimenti per animali da compagnia della ditta della ditta RAGOO S.R.L. P.IVA 05331730282 con sede legale sita in Via Riva del Grappa n. 18 Cittadella (PD) ed operativa sita in Via Martignon n. 117 - Mestrino (PD). 215
[Veterinaria e zootecnia]

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

n. **1052** del 03 agosto 2021
Approvazione del Piano di comunicazione a carattere pubblicitario anno 2021. Legge 7 giugno 2000, n. 150. 217
[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

n. **1061** del 03 agosto 2021
Aggiornamento del Piano Operativo Regionale per il recupero delle liste di attesa, approvato con dgr n. 1329 dell'8 settembre 2020. Art. 29, comma 9, del d.l. 14 agosto 2020, n. 104, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della l. 13 ottobre 2020, n. 126 e art. 26 del d.l. 25 maggio 2021, n. 73. 221
[Sanità e igiene pubblica]

n. **1063** del 03 agosto 2021
Progetto "E-Inclusion: Vedo - Sento - Ascolto - Capisco" - Approvazione dello schema dell'atto di costituzione dell'Associazione Temporanea di Scopo tra la Regione del Veneto, le Aziende ULSS, le Aziende Ospedaliere e lo IOV previsto dall'avviso pubblico della Presidenza del Consiglio dei Ministri. CUP H15F21000480001. 234
[Servizi sociali]

n. **1068** del 03 agosto 2021
Approvazione dello schema di accordo di collaborazione tra la Regione del Veneto e gli Ambiti Territoriali di Caccia di Padova e Vicenza per il rilascio del tesserino venatorio per la stagione venatoria 2021/2022 mediante accesso al nuovo Sistema Informativo ittico - venatorio. (Legge 241/1990, Legge 157/1992, L.R. 50/1993, L.R. 1/2007). 251
[Caccia e pesca]

n. **1069** del 03 agosto 2021
Piano regionale di controllo della Nutria (Myocastor coypus). Articolo 2, comma 1 della Legge regionale 26 maggio 2016, n.15. Deliberazione/CR n.58 del 15 giugno 2021. 259
[Caccia e pesca]

n. **1070** del 03 agosto 2021
Contributi per l'organizzazione di manifestazioni e iniziative di interesse regionale anno 2021. L.R. 08/09/1978 n. 49. Primo provvedimento. 284
[Mostre, manifestazioni e convegni]

n. **1071** del 03 agosto 2021
Partecipazione della Regione del Veneto a manifestazioni diverse - L.R. n. 49/1978 Iniziative dirette - Secondo provvedimento anno 2021. 294
[Mostre, manifestazioni e convegni]

n. **1072** del 03 agosto 2021
Approvazione del "Piano di sviluppo strategico" finalizzato all'istituzione della Zona Logistica Semplificata Porto di Venezia-Rodigino ai sensi del combinato disposto dell'articolo 4, comma 5, del decreto legge 20 giugno 2017, n. 91 e dell'articolo 1, comma 65, della legge 27 dicembre 2017, n. 205. 324
[Settore secondario]

n. **1081** del 09 agosto 2021
Adempimenti preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: autorizzazione alla pubblicazione dell'avviso per il conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione Autorità di Gestione FSE, nell'ambito dell'Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria. 328
[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

n. **1082** del 09 agosto 2021
Segreteria generale della programmazione. Autorizzazione alla delega di funzioni ad un Vicedirettore e individuazione di un Vicedirettore di Area ai sensi dell'art. 9, comma 5-bis, della Legge regionale 31 dicembre 2012 n. 54 e s.m.i. 330
[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

n. **1086** del 09 agosto 2021
Programmazione delle risorse per interventi infrastrutturali stanziate per l'annualità 2022 con la Legge n. 145 del 30/12/2018 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021", art. 1, commi 134-138. 333
[Trasporti e viabilità]

n. **1093** del 09 agosto 2021
Commissione regionale della Cooperazione Sociale. Costituzione e nomina componenti. Articoli 21, 22 e 23 della L.R. 3 novembre 2006, n. 23 e s.m.i. 344
[Designazioni, elezioni e nomine]

n. **1099** del 09 agosto 2021
Rideterminazione del contributo pubblico assegnabile per la realizzazione dei progetti presentati in adesione all'Avviso pubblico "ITS-Academy del Veneto - I Tecnici del futuro - Biennio 2021-2023", di cui alla DGR n. 733 del 08/06/2021. Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020 in continuità con il Programma Operativo Regionale - Fondo Sociale Europeo 2014-2020 - Asse I Occupabilità. 347
[Formazione professionale e lavoro]

n. **1104** del 09 agosto 2021
Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020 in continuità con POR FSE Veneto 2014-2020 - Ob. Competitività Regionale e Occupazione - Reg. (UE) n. 1303/2013, Reg. (UE) n. 1304/2013. Asse I - Occupabilità e Asse II - Inclusione Sociale. Rimodulazione, proroga e rifinanziamento della sperimentazione dell'Assegno per il Lavoro per la ricollocazione di lavoratori disoccupati. 352
[Formazione professionale e lavoro]

n. **1106** del 09 agosto 2021
Piano Sviluppo e Coesione della Regione del Veneto - Sezione Speciale 2, Area Tematica 9 Lavoro e occupabilità (ex Asse 1 Occupabilità del POR FSE 2014-20, Obiettivo Tematico 8). Attuazione degli interventi a valere sul FSC 2014-2020. DGR n. 540 del 27 aprile 2021 Direttiva per la presentazione di progetti "Il Lavoro che cambia: percorsi per il rafforzamento delle competenze dei lavoratori delle filiere del Veneto - Anno 2021". Ampliamento della platea di destinatari degli interventi della Linea 1 "Il Lavoro che cambia". 357
[Formazione professionale e lavoro]

PARTE TERZA

SENTENZE ED ORDINANZE

Sentenza n. 171/2021 nel giudizio di legittimità costituzionale dell'art. 1 della legge della Regione Veneto 24 luglio 2020, n. 29 "Misure attuative per la definizione della capacità assunzionale della Regione del Veneto", pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione Veneto n. 110 del 24 luglio 2020. 362

CONCORSI

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA DI VERONA, VERONA
Avviso per soli titoli per l'assunzione a tempo determinato di un dirigente medico disciplina di pediatria per usd trasporto neonatale e pediatrico. 369

AZIENDA ULSS N. 3 SERENISSIMA
Avviso Pubblico per l'attribuzione di un incarico quinquennale di Dirigente Medico Direttore di Struttura Complessa UOC Oncologia del Presidio Ospedaliero di Chioggia - disciplina Oncologia (bando n. 23/2021). 370

AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA
Avviso Pubblico per il conferimento dell'incarico di Direttore di Struttura Complessa U.O.C. Medicina Trasfusionale dell'Azienda Ulss 6 Euganea, con sede presso l'Ospedale di Camposampiero. 379

Concorso pubblico, per titoli ed esami, riservato al personale precario in possesso dei requisiti per la stabilizzazione, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 Dirigente Veterinario - Disciplina Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche. 391

AZIENDA ZERO
Pubblicazione graduatoria concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 199 posti di Assistente Amministrativo (cat. C). 400

Pubblicazione graduatorie avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di dirigente medico veterinario- disciplina Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche, per l'Azienda Ulss n. 9 Scaligera. 417

Pubblicazione graduatorie avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di dirigente medico- disciplina Ematologia, per l'Azienda Ospedale - Università Padova. 418

Pubblicazione graduatorie avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di dirigente medico- disciplina Direzione Medica di Presidio Ospedaliero. 419

Pubblicazione graduatorie avviso pubblico, per titoli e colloquio, per n. 10 incarichi a tempo determinato di dirigente medico - disciplina ortopedia e traumatologia. 420

Pubblicazione graduatorie avviso pubblico, per titoli e colloquio, per n. 6 incarichi a tempo determinato di dirigente medico - disciplina Geriatria, per l'Azienda Ulss n. 7 Pedemontana. 421

COMUNE DI MESTRINO (PADOVA)
Concorso pubblico per esami per la copertura di n. 1 posto di istruttore tecnico a tempo pieno e indeterminato cat. C1 con applicazione riserva volontari forze armate ai sensi art. 1014 commi 3 e 4 e art. 678 comma 9 d.lgs.66/2010. 422

COMUNE DI REVINE LAGO (TREVISO)
PROROGA TERMINI Concorso pubblico per esami per la copertura di un posto n. 1 posto, a tempo pieno ed indeterminato, di Istruttore Tecnico- Categoria C, posizione economica C1 da assegnare all'Area Tecnica. 423

COMUNE DI SALZANO (VENEZIA)
Concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura di n. 3 posti a tempo pieno ed indeterminato di istruttore amministrativo contabile cat. C di cui n. 1 posto riservato prioritariamente ai militari volontari ex D.Lgs. 66/2010 art. 1014. 424

COMUNE DI SILEA (TREVISO)
Avviso di mobilità tra Enti soggetti a limitazioni assunzionali, ai sensi dell'art. 30 D.Lgs 165/2001 per la copertura di nr. 1 posto di Specialista Amministrativo - Contabile _ Cat. D, o profilo analogo, a tempo pieno e indeterminato. 425

COMUNE DI VERONA
Selezione pubblica per la copertura, mediante contratto di formazione e lavoro, di 1 posto di categoria D, istruttore direttivo per la gestione informatica dei flussi documentali e archiviazione. 426

Selezione pubblica per la copertura, mediante contratto di formazione e lavoro, di 1 posto di categoria D, istruttore direttivo - esperto di toponomastica cittadina. 427

Selezione pubblica per la copertura, mediante contratto di formazione e lavoro, di due posti di categoria D, istruttore direttivo tecnico - esperto in materia di superamento ed eliminazione barriere architettoniche. 428

Selezione pubblica per la copertura, mediante contratto di formazione e lavoro, di un posto di categoria C, istruttore, per la direzione tributi accertamento riscossioni. 429

Selezione pubblica per la copertura, mediante contratto di formazione e lavoro, di un posto di categoria D, istruttore direttivo tecnico - ingegnere impiantista termotecnico. 430

Selezione pubblica per titoli ed esami per la copertura di un posto di dirigente nei servizi culturali - direzione musei - a tempo indeterminato. 431

COMUNE DI VICENZA
Avviso esplorativo di mobilità volontaria per la copertura di un posto a tempo indeterminato di Dirigente Amministrativo da assegnare al Servizio "Risorse Umane, Organizzazione, Formazione", tramite procedura di mobilità tra Enti ai sensi dell'art. 30, c. 1, D.Lgs. 165/2001. 432

IPAB CASA DI RIPOSO DI ARSIERO, ARSIERO (VICENZA)
Bando di concorso pubblico per soli esami per la copertura di n. 2 posti di educatore professionale a tempo parziale 18 ore/sett. e indeterminato, categoria C. 433

IPAB CENTRO ANZIANI "VILLA ALDINA", ROSSANO VENETO (VICENZA)
Avviso pubblico per colloquio per la formazione di una graduatoria da utilizzare per assunzioni a tempo determinato oss categoria B posizione economica B1 CCNL 2016 2018 Funzioni Locali. 434

IPAB CENTRO DI SERVIZI ALLA PERSONA "LUIGI MARIUTTO", MIRANO (VENEZIA)
Avviso di selezione pubblica per titoli ed esami per 1 posto a tempo pieno e indeterminato per Coordinatore Psicologo formatore categoria D. 435

IPAB CENTRO SERVIZI ALLA PERSONA "MORELLI BUGNA", VILLAFRANCA DI VERONA (VERONA)

Concorso pubblico per soli esami per l'assunzione di due "infermieri" a tempo pieno ed indeterminato - categoria C - posizione economica C1, di cui uno riservato ai volontari delle forze armate. 436

IPAB OPERA PIA RAGGIO DI SOLE, PADOVA

Bando di concorso pubblico congiunto, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato di istruttore direttivo - responsabile di struttura - cat. D, posizione economica D1 - c.c.n.l. funzioni locali da destinare presso la Casa soggiorno « A. De Giovanni » di Barbarano Mossano (VI) ai sensi dell'art. 1014, comma 4 e dell'art. 678 comma 9 del d. lgs. 66/2010, è determinata una frazione di riserva che verrà accumulata ad altre frazioni originate o che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti di assunzione. 437

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE, LEGNARO (PADOVA)

Selezione pubblica per l`assunzione a tempo determinato ex art. 15 octies del D. Lgs n. 502/1992 e s.m.i., con rapporto di lavoro a tempo pieno di n. 2 Collaboratori Tecnici Professionali - Esperti in Sistemi Agroalimentari cat. D da assegnare alla Struttura SCS2-Chimica dell`IZSVe. 438

Selezione pubblica per l`assunzione a tempo determinato ex art. 15 octies del D. Lgs n. 502/1992 e s.m.i., con rapporto di lavoro a tempo pieno di n. 1 Collaboratore Tecnico Professionale - Esperto in sistemi e processi biotecnologici cat. D da assegnare al Laboratorio Controlli Ufficiali - SCS1 Microbiologia generale e sperimentale dell`IZSVe. 446

Selezione pubblica per titoli, prova pratica ed eventuale prova orale per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 OPERATORE TECNICO SPECIALIZZATO - AUTISTA, CAT BS da assegnare alla U.O. Logistica della SCA2 - Acquisti e logistica dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, Legnaro (PD). 454

AVVISI

REGIONE DEL VENETO

Direzione Agroalimentare. L. 238/2016 - Richiesta del Consorzio per la tutela dei vini Valpolicella di modifica dei disciplinari dei vini delle Doc "Valpolicella", "Valpolicella Ripasso" e delle Docg "Amarone della Valpolicella" e "Recioto della Valpolicella". Pubblicazione avviso ai sensi dell'articolo 6 del DM 7 novembre 2012. 462

Unità Organizzativa Commissioni Vas Vinca. Verifiche di Assoggettabilità esaminate nelle sedute della Commissione VAS del 13 luglio 2021 rinviata e conclusa il 20 luglio 2021. 463

Unità Organizzativa Commissioni Vas Vinca. Verifiche di Assoggettabilità esaminate nelle sedute della Commissione VAS del 08 luglio 2021. 464

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta DIMA TINTOLAVANDERIA per concessione di derivazione d' acqua in Comune di GIAVERA DEL MONTELLO ad uso Industriale. Pratica n. 6065. 465

Unità Organizzativa Genio Civile Verona R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: Casarotti Paolo Rif. pratica D/13711 Uso: Irriguo - Comune di Isola della Scala (VR) 466

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza - Ordinanza d'istruttoria n. 343258 per ricerca di acque sotterranee e concessione di derivazione d'acqua in comune di Villaverla - ditta Azienda Agricola Benvegnù Roberto - Prat. n. 561/LE. 467

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza - Ordinanza d'istruttoria n. 343301 per ricerca di acque sotterranee e concessione di derivazione d'acqua in comune di Montecchio Precalcino - ditta E.G.I. ZANOTTO SRL - Prat. n. 384/AS. 468

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza - Ordinanza d'istruttoria n. 343358 per ricerca di acque sotterranee e concessione di derivazione d'acqua in comune di Arzignano - Ente Comune di Arzignano - Area LL. PP. e Progettazioni - Prat. n. 906/CH. 469

PARTE QUARTA

ATTI DI ENTI VARI

Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù

COMUNE DI FOSSO' (VENEZIA)

Decreto del Responsabile Ufficio Lavori Pubblici - Patrimonio Rep. n. 393 del 11 giugno 2021 CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA - COMUNE DI FOSSÒ (VENEZIA) Lavori di realizzazione di una rotatoria lungo la SP 12 all'intersezione tra le strade comunali via Cartile e via Padova. Esproprio ai sensi dell'art. 20 comma 11 e dell'art. 23 comma 1 del d.p.r. 327/2001. 470

COMUNE DI ISOLA RIZZA (VERONA)

Estratto decreto esproprio del Responsabile dell'Area n. 1 del 26 luglio 2021 - prot. n. 2906 del 26 luglio 2021
Lavori di ammodernamento e messa in sicurezza della viabilità di Via Vivaldi, mediante l'allargamento delle sede stradale e la realizzazione di un percorso ciclopedonale protetto ed in sede propria. Pagamento a saldo dell'indennità di esproprio accettata ex art. 20, comma 8 e art. 26 D.P.R. 327/2001 471

COMUNE DI JESOLO (VENEZIA)

Estratto decreto di esproprio n. 9 del 5 agosto 2021 rep. n. 7017
Realizzazione delle opere di urbanizzazione relative al piano particolareggiato "via Dalmazia" 2^ variante_umi1. Espropriazione immobili ai sensi dell' art. 20, comma 14, dell' art. 23 e dell'art. 26, comma 11 del d.p.r. 08/06/2001, n. 327 e ss.mm.. rettifica decreto n. 6 del 07/07/2021. 472

COMUNE DI MOGLIANO VENETO (TREVISO)

Decreto di esproprio n. 7 del 17 maggio 2021 e ordinanze prot. nn. 1111 e 2222 del 30 luglio 2021
Opere perequative: "Riqualificazione via Altinia I°stralcio". Deposito indennità provvisoria e liquidazione indennità definitiva di esproprio. 475

COMUNE DI PADOVA
Estratto decreto di esproprio rep. n. 134 del 26 luglio 2021
CUP h91b20000510007 - Soppressione passaggio a livello di via Gramsci. 476

COMUNE DI TORRI DEL BENACO (VERONA)
Decreto del Responsabile Ufficio Lavori Pubblici n. 1 del 3 agosto 2021
Lavori di sistemazione di alcuni tratti di sentiero in comune di Torri del Benaco. Pagamento dell'indennità di esproprio accettata ex art. 20, comma 8 e art. 26 d.p.r. 327/2001. 477

CONSORZIO DI BONIFICA "ACQUE RISORGIVE", VENEZIA
Decreto del Capo Ufficio Catasto Espropri rep. n. 600 - prot. n. 10378 del 19 luglio 2021
Accordo di programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015 (art. 7, co. 2, del Decreto legge 12 settembre 2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164). Interventi sulla rete idraulica del Bacino del Lusore - codice ReNDIS 05IR001/G4 - C.U.P. MASTER H77B12000180001. Rimodellazione per invaso e sistemazione a parco del Bacino Malcontenta (intervento codice A.5) - C.U.P. collegato I74H17000540002 - Codice consorziale progetto AR037P_2. Riferimenti particellare ditte n. 1 e n. 3. DECRETO DI DETERMINAZIONE URGENTE DELL'INDENNITÀ PROVVISORIA DI ESPROPRIAZIONE E DI PRONUNCIA DELL'ESPROPRIAZIONE ANTICIPATA ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. 478

Decreto del Capo Ufficio Catasto Espropri rep. n. 601 - prot. n. 10379 del 19 luglio 2021
Accordo di programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015 (art. 7, co. 2, del Decreto legge 12 settembre 2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164). Interventi sulla rete idraulica del Bacino del Lusore - codice ReNDIS 05IR001/G4 - C.U.P. MASTER H77B12000180001. Rimodellazione per invaso e sistemazione a parco del Bacino Malcontenta (intervento codice A.5) - C.U.P. collegato I74H17000540002 - Codice consorziale progetto AR037P_2. Riferimento particellare ditta n. 3. DECRETO DI DETERMINAZIONE URGENTE DELL'INDENNITÀ PROVVISORIA DI ASSERVIMENTO E DI PRONUNCIA DELL'ASSERVIMENTO ANTICIPATO ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. 479

Decreto del Capo Ufficio Catasto Espropri rep. n. 602 - prot. n. 10380 del 19 luglio 2021
Accordo di programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015 (art. 7, co. 2, del Decreto legge 12 settembre 2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164). Interventi sulla rete idraulica del Bacino del Lusore - codice ReNDIS 05IR001/G4 - C.U.P. MASTER H77B12000180001. Rimodellazione per invaso e sistemazione a parco del Bacino Malcontenta (intervento codice A.5) - C.U.P. collegato I74H17000540002 - Codice consorziale progetto: AR037P_2. Riferimenti particellare ditte n. 1 e n. 3. DECRETO DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA NON PREORDINATA ALL'ESPROPRIAZIONE CON DETERMINAZIONE DELL'INDENNITÀ DI OCCUPAZIONE ANNUA. Artt. 49 e 50 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. 480

Estratto ordinanza di pagamento n. 605 emessa dal Capo Ufficio Catasto Espropri Protocollo n. 10973 del 30 luglio 2021
Interventi di "riqualificazione ambientale del basso corso del Fiume Marzenego_Osellino per la riduzione ed il controllo dei nutrienti, sversati in Laguna di Venezia" - LOTTO 1 [p.149-1]. ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITA'. ORDINANZA DI PAGAMENTO DIRETTO della quota del saldo della indennità di espropriazione, determinata ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 del D.P.R. n. 327/2001. 481

ETRA SPA - ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI, BASSANO DEL GRAPPA (VICENZA)

Ordinanza di svincolo ex art. 20 e 26 del D.P.R. n. 327/2001, Prot. n. 132457 del 28 luglio 2021
Realizzazione della condotta di collegamento della rete fognaria di Conco e Lusiana al depuratore di Tezze sul Brenta IV° stralcio opere di sistemazione del nodo idraulico in fregio al torrente Grabbo (p1087). 483

Ordinanza di svincolo prot. n. 132465 del 28 luglio 2021 ex art. 20 e 26 del DPR 327/2001 n. 327
Potenziamento della rete acquedottistica di Contrà Lessi e Godeluna in comune di Enego e in località Lazzaretti in comune di Foza (p898). 484

Ordinanza di deposito Prot. n. 133253 del 29 luglio 2021 ai sensi ex art. 26 del D.P.R. n. 327/2001
Adeguamento dello scaricatore di emergenza di fognatura in via S.S. Fortunato e Lazzaro in comune di Bassano del Grappa (p1101). 485

PROVINCIA DI PADOVA

Decreto n. 843 prot. n. 45521 del 16 luglio 2021
"Snam rete gas s.p.a. - Rifacimento metanodotto Campodarsego-Castelfranco Veneto dn 300/200 (12"/8") - 24/75 bar e opere connesse - (1^ tratto Campodarsego-Resana e opere connesse); tratti nei comuni di Borgoricco, Campodarsego, Camposampiero, Loreggia". Deposito dell'indennità provvisoria per imposizione servitù di metanodotto e occupazione temporanea ai sensi art. 26 del d.p.r. 327/2001. 486

Decreto n. 844 prot. n. 45522 del 16 luglio 2021
"Snam rete gas s.p.a. - rifacimento metanodotto Campodarsego-Castelfranco Veneto dn 300/200 (12"/8") - 24/75 bar e opere connesse - (1^ tratto campodarsego-resana e opere connesse); tratti nei comuni di Borgoricco, Campodarsego, Camposampiero, Loreggia. Pagamento indennità provvisoria per imposizione servitù di metanodotto ed occupazione temporanea, ai sensi degli articoli 22, comma 3 e 26 del d.p.r. 327/2001. 490

PROVINCIA DI VICENZA

Determina dirigenziale n. 1036 del 2 agosto 2021
Determinazione di liquidazione acconto (80%) dell'indennità di espropriazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, comma 6 del D.P.R. 8.06.2001 n. 327 (T.U. Espropri) e successive modificazioni ed integrazioni. Procedimento espropriativo: S.P. 68 Valdella. Sistemazione e messa in sicurezza della S.P. 68 Valdella con l'innesto di Via Roma in Comune di Calvene (VI). Ditte: Giarelli Maria Gabriella; Caltran Antonio. 495

Determinazione Dirigenziale n. 1038 del 3 agosto 2021
Diniego di accoglimento istanza di riconoscimento indennità aggiuntiva al proprietario/ fittavolo per mancata sussistenza dei requisiti previsti dagli artt. 40, comma 4 e 42, D.P.R. n. 327/2001 (T.U. Espropri). Procedimento espropriativo "Realizzazione di un bacino di laminazione sul Torrente Orolo nei Comuni di Costabissara e Isola Vicentina" (ID_Piano_758_CUP_H35C13000670002). Ditte: n. 3 Bortolotto Bruno Luigi. nn. 13-14 Chilese Giovanni. n. 16 Cocco Antonio e Peretto Danila. 497

VENETO STRADE SPA, VENEZIA
Estratto decreto di svincolo n. 595/2021 del 30 luglio 2021
INT. 438- PTR 2009/2011 e Collegamento tra la tangenziale Est e la SP 6 dei Lessini - 1° Stralcio. 498

Protezione civile e calamità naturali

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE - EVENTI METEOROLOGICI VERIFICATISI DAL 4 AL 9 DICEMBRE 2020 NEL TERRITORIO DELLA PROV. DI BELLUNO E DEI COMUNI DI TORRI DI QUARTESOLO, VICENZA E LONGARE IN PROV. DI VICENZA
Ordinanza n. 3 del 3 agosto 2021
O.C.D.P.C. n. 761 del 30.03.2021 - "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio della Provincia di Belluno e dei Comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza". Presa d'atto dell'estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza, adottato con delibera del Consiglio dei Ministri del 30.12.2020, ai territori delle Province di Treviso e di Padova, dell'area dell'Alto Vicentino della Provincia di Vicenza e della fascia costiera della Provincia di Venezia colpiti dagli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020. Avvio ricognizione per i fabbisogni di cui all'art. 25, comma 2, lett a) e b) del d.Lgs n. 1 del 02.01.2018 per i i nuovi territori menzionati nella delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 luglio 2021. 499

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018
Ordinanza n. 10 del 29 luglio 2021
Eventi meteorologici di cui all'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558/2018. Piano degli interventi a valere sulle assegnazioni di risorse finanziarie di cui al D.P.C.M. del 27/02/2019, relativo allo stanziamento disposto ai sensi dell'art. 1, comma 1028 della L. n. 145/2018, annualita¿ 2021, approvato con nota dipartimentale n. POST/31283 del 13/07/2021. Approvazione dell'elenco degli interventi, assegnazione, impegni per la somma complessiva di Euro 213.271.657,34, attribuzione funzioni di Soggetti Attuatori. 502

Ordinanza n. 11 del 4 agosto 2021
OCDPC 558/2018 - Eventi meteorologici di cui all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 558/2018. Assegnazione risorse e modifiche Soggetti Attuatori e ufficio di supporto. 544

Urbanistica

PROVINCIA DI BELLUNO

Delibera del Consiglio Provinciale n. 47 del 29 luglio 2021

Piano di Assetto del Territorio Intercomunale denominato "Dolomiti Alto Agordino" dei Comuni di Alleghe (capofila), Colle Santa Lucia, Livinallongo del Col di Lana, Rocca Pietore e Selva di Cadore. Ratifica ai sensi degli artt. 16 e 15 comma 6 della LR 11/2004. 550

PARTE SECONDA

CIRCOLARI, DECRETI, ORDINANZE, DELIBERAZIONI

Sezione prima

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(Codice interno: 455177)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 116 del 27 luglio 2021

Eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni dal 25 al 27 luglio 2021 nel territorio della Regione del Veneto. Dichiarazione dello stato di crisi a seguito delle criticità riscontrate.

[Protezione civile e calamità naturali]

Note per la trasparenza:
Provvedimento necessario per fronteggiare le eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni dal 25 al 27 luglio 2021 nel territorio della Regione del Veneto che hanno causato danni al patrimonio pubblico e privato.

Il Presidente

PREMESSO che ARPAV, con il bollettino Meteo Veneto emesso il giorno 24 luglio 2021, aveva previsto per domenica 25 luglio 2021, a partire dalle ore centrali/pomeridiane, la probabilità di precipitazioni a prevalente carattere di rovescio o temporale e possibilità di locali rovesci e temporali anche sulla pianura occidentale e settentrionale verso sera.

PREMESSO che ARPAV il giorno 25 luglio 2021 ha emesso il bollettino Meteo Veneto con segnalazione di tempo a tratti instabile nel pomeriggio/sera del giorno 25 luglio 2021 e nel corso di lunedì 26 luglio 2021, con rovesci e temporali sparsi, il 25.07.2021 più probabili su zone montane/pedemontane e il 26.07.2021 anche sul resto del territorio regionale, con possibilità di locali fenomeni intensi caratterizzati da forti rovesci, forti raffiche di vento e locali grandinate.

PREMESSO che il Centro Funzionale Decentrato regionale il giorno 25.07.2021 ha emesso l'avviso di criticità idrogeologica e idraulica n. 36/2021, valido dalle ore 14:00 di domenica 25 luglio 2021 fino alle 00:00 di martedì 27 luglio 2021, con il quale veniva segnalata criticità idrogeologica riferita allo scenario per temporali forti, declinata in criticità idraulica sulla rete secondaria di colore giallo sull'intero territorio regionale e in criticità geologica di colore giallo sulle zone di allertamento Vene-A, Vene-H, Vene-B, Vene-C e Vene-E.

VISTE le prescrizioni di protezione civile emesse dal Centro Funzionale Decentrato regionale in data 25.07.2021 alle ore 14:00, valide dalle ore 14:00 del giorno 25.07.2021 fino alle 00:00 del giorno 27.07.2021, che dichiaravano la fase operativa di attenzione per criticità idrogeologica declinata in attenzione per criticità idraulica sulla rete secondaria sull'intero territorio regionale e in attenzione per criticità geologica sulle zone di allertamento Vene-A, Vene-H, Vene-B, Vene-C e Vene-E.

PREMESSO che ARPAV il giorno 26 luglio 2021 ha emesso il bollettino Meteo Veneto con segnalazione di tempo a tratti instabile con rovesci e temporali sparsi nei giorni 26.07.2021 e 27.07.2021 e con possibilità di locali fenomeni intensi caratterizzati da forti rovesci, forti raffiche di vento e locali grandinate.

PREMESSO che il Centro Funzionale Decentrato regionale il giorno 26.07.2021 ha emesso l'avviso di criticità idrogeologica e idraulica n. 37/2021, valido dalle ore 14:00 di lunedì 26 luglio 2021 fino alle 00:00 di mercoledì 28 luglio 2021, con il quale veniva segnalata criticità idrogeologica riferita allo scenario per temporali forti, declinata in criticità idraulica sulla rete secondaria di colore giallo sull'intero territorio regionale e in criticità geologica di colore giallo sulle zone di allertamento Vene-A, Vene-H, Vene-B, Vene-C e Vene-E.

VISTE le successive prescrizioni di protezione civile emesse dal Centro Funzionale Decentrato regionale in data lunedì 26 luglio 2021 alle ore 14:00, valide dalle ore 14:00 del giorno 26.07.2021 fino alle 00:00 del giorno 28.07.2021, che dichiaravano la fase operativa di attenzione per criticità idrogeologica declinata in attenzione per criticità idraulica sulla rete secondaria sull'intero territorio regionale e in attenzione per criticità geologica sulle zone di allertamento Vene-A, Vene-H, Vene-B, Vene-C e Vene-E.

PREMESSO che ARPAV il giorno 27 luglio 2021 ha emesso il bollettino Meteo Veneto con segnalazione di tempo a tratti ancora instabile con probabilità di rovesci e temporali sparsi nel pomeriggio/sera del 27.07.2021 e possibilità di locali fenomeni intensi caratterizzati da forti rovesci, forti raffiche di vento e locali grandinate.

RILEVATO che nel corso del pomeriggio di domenica 25 luglio 2021 si sono verificati temporali forti a carattere sparso e associati localmente a violente grandinate che hanno interessato i territori della provincia di Verona e in particolare l'alto veronese e della provincia di Treviso e in particolare l'asolano. Un fronte più organizzato di temporali intensi anch'esso associato localmente a violenti fenomeni grandinigeni ha, invece, interessato nel pomeriggio del 25.07.2021, i territori del feltrino e della Val Belluna in provincia di Belluno. I temporali forti sopraccitati hanno provocato danni al patrimonio pubblico e privato che sono in corso di quantificazione nonché notevoli disagi alla popolazione.

RILEVATO che la mattina di lunedì 26 luglio 2021 fenomeni temporaleschi sparsi associati a grandine hanno interessato il territorio della provincia di Verona e in particolare i territori comunali di San Zeno di Montagna, Bardolino, Grezzana e Badia Calavena. Un'ulteriore cella temporalesca particolarmente intensa originatasi nel territorio comunale di Selva di Progno (VR) è poi transitata in direzione trasversale da ovest verso est, interessando il vicentino e in particolare i territori comunali di Trissino, Gambugliano, Monteviale, Costabissara, Caldogno, Monticello Conte Otto, Bolzano Vicentino e si è poi esaurita quando è entrata nel padovano nel territorio comunale di San Pietro in Gu. La cella temporalesca sopraccitata ha causato localmente danni al patrimonio pubblico e privato in corso di quantificazione nonché notevoli disagi alla popolazione. Nei territori comunali di Trissino, Gambugliano, Monteviale, Costabissara, Caldogno e Monticello Conte Otto si è manifestata sotto forma di grandinata eccezionale accompagnata da violente raffiche di vento mentre nel territorio comunale di Bolzano Vicentino ha originato una tromba d'aria che ha scoperchiato le coperture di edifici pubblici, privati e di alcune attività economiche e produttive compresa la Latteria Sociale e ha determinato ingenti danni ai parchi pubblici e alla viabilità comunale.

CONSIDERATO che su richiesta del Sindaco del Comune di Bolzano Vicentino, nel primo pomeriggio del giorno 26.07.2021, due tecnici regionali della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale sono intervenuti a supporto del Centro Operativo Comunale e per un sopralluogo nelle zone maggiormente danneggiate dalle eccezionali avversità atmosferiche sopra specificate.

RILEVATO che nel pomeriggio di lunedì 26 luglio 2021 ulteriori temporali intensi sparsi associati a vento forte e locali grandinate hanno interessato il territorio della provincia di Padova e in particolare alcuni territori dei comuni del montagnanese, della parte meridionale dei colli Euganei, della bassa padovana, della parte sud-occidentale dell'hinterland della città di Padova, del medio Brenta e dell'alta padovana. I fenomeni temporaleschi sopraccitati hanno provocato lo schianto di alberi, il taglio e la caduta di rami che hanno interessato le sedi stradali della viabilità principale e secondaria e hanno provocato l'ostruzione delle caditoie stradali nonché disagi alla popolazione.

RILEVATO che nel tardo pomeriggio di martedì 27 luglio 2021 temporali forti sia sparsi che con fronti più organizzati hanno interessato marginalmente il territorio del rodigino insistendo maggiormente sui territori della provincia di Verona con precipitazioni intense che hanno aggravato le situazioni di criticità preesistenti dovute ai fenomeni meteo avversi del 26.07.2021 nei territori comunali di Badia Calavena e Selva di Progno, e con vento forte e violente raffiche di vento nei territori della provincia di Vicenza, in particolare nei comuni di Lonigo, Val Liona, Villaga, Barbarano Mossano, Montegaldella, Vicenza, Torri di Quartesolo, Pozzoleone, Cartigliano, Rosà e Bassano del Grappa, nei territori della provincia di Padova, in particolare nei comuni di Torreglia, Padova, Piazzola sul Brenta, Cadoneghe, Grantorto, Cittadella, Fontaniva e Carmignano di Brenta, nei territori della provincia di Treviso, in particolare nei comuni di San Zenone degli Ezzelini, Riese Pio X, Loria, Asolo, Maser, Cornuda, Montebelluna, i comuni del Montello, Nervesa della Battaglia e Susegana e nei territori della Città Metropolitana di Venezia, in particolare nei comuni di Scorzè e Pramaggiore. I temporali forti sopraccitati hanno provocato danni in corso di quantificazione al patrimonio e alle infrastrutture pubbliche coinvolgendo anche le strutture ospedaliere di Lonigo e Bassano del Grappa, al patrimonio privato e alle attività economiche e produttive nonché disagi alla popolazione.

VISTA la nota acquisita agli atti con prot. n. 333960 in data 26.07.2021 con la quale il Comune di Selva di Progno (VR) ha trasmesso l'ordinanza sindacale di attivazione del Centro Operativo Comunale e delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile locali e convenzionate con il comune, per coordinare i soccorsi, gli interventi urgenti di assistenza alla popolazione e il primo ripristino della funzionalità degli edifici e delle infrastrutture pubbliche danneggiate dai fenomeni meteo avversi.

VISTA la nota acquisita agli atti con prot. n. 334258 in data 26.07.2021 con la quale il Sindaco del Comune di Monticello Conte Otto (VI) ha chiesto l'attivazione della procedura per la valutazione del riconoscimento della dichiarazione di esistenza dello stato di crisi per eccezionale avversità atmosferica ai sensi dell'articolo 106, comma 1, lett. a) della L.R. n. 11/2001 per i fenomeni meteo avversi del giorno 26.07.2021, con riserva di quantificare successivamente le spese e gli interventi avviati per l'assistenza alla popolazione e il primo ripristino della funzionalità degli edifici e delle infrastrutture pubbliche danneggiate dai fenomeni stessi.

VISTA la nota acquisita agli atti con prot. n. 333817 in data 26.07.2021 con la quale il Comune di Bolzano Vicentino (VI) ha trasmesso l'ordinanza sindacale di attivazione del Centro Operativo Comunale e delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile locali e convenzionate con il comune, per coordinare i soccorsi, gli interventi urgenti di assistenza alla

popolazione e il primo ripristino della funzionalità degli edifici e delle infrastrutture pubbliche danneggiate dai fenomeni meteo avversi.

VISTA la nota acquisita agli atti con prot. n. 336083 in data 26.07.2021 con la quale il Sindaco del Comune di Borgo Veneto (PD) ha chiesto l'attivazione della procedura per la valutazione del riconoscimento della dichiarazione di esistenza dello stato di crisi per eccezionale avversità atmosferica ai sensi dell'articolo 106, comma 1, lett. a) della L.R. n. 11/2001 per i fenomeni meteo avversi del giorno 26.07.2021 che hanno causato danni al patrimonio pubblico in corso di quantificazione e ingenti danni al patrimonio privato e alle attività economiche e produttive che potranno essere stimati successivamente sulla base dei relativi fabbisogni per il ristoro comunicati dai privati e dai titolari delle imprese danneggiate.

VISTA la nota prot. n. 7683 in data 27.07.2021 con la quale il Comune di Bolzano Vicentino (VI) ha chiesto l'attivazione della procedura per la valutazione del riconoscimento della dichiarazione di esistenza dello stato di crisi per eccezionale avversità atmosferica ai sensi dell'articolo 106, comma 1, lett. a) della L.R. n. 11/2001 per i fenomeni meteo avversi del giorno 26.07.2021 che hanno causato ingenti danni al patrimonio pubblico, al patrimonio privato e alle attività economiche e produttive in corso di quantificazione. Per quanto concerne il patrimonio pubblico si registrano in particolare danni alle coperture della Scuola Primaria Papa Giovanni XXIII, dell'Asilo Nido "Il Melograno" e della Scuola Secondaria Giacomo Zanella, alla viabilità comunale nonché lo schianto e la distruzione di diversi alberi e strutture ludiche per bambini dei quattro parchi pubblici cittadini. Per quanto riguarda il patrimonio privato sono stati segnalati danni alle coperture di abitazioni, agli impianti fotovoltaici, alle recinzioni e alcuni ricoveri di attrezzi e mezzi agricoli. Per le attività economiche e produttive si segnalano danni ad alcune coperture di capannoni in zona artigianale di via Chiodo e alla Latteria Sociale di via Strasilia.

RILEVATO che a seguito degli effetti al suolo provocati dalle eccezionali avversità atmosferiche riconducibili allo scenario di danno per temporali forti, numerosi sono stati gli interventi sul territorio eseguiti dalle squadre dei Vigili del Fuoco e delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile, nonché dalle squadre degli enti gestori dell'energia elettrica e della telefonia mobile e fissa.

RILEVATO che sono state attivate le componenti locali del volontariato di protezione civile per monitorare l'evoluzione dei fenomeni e attuare i primi interventi urgenti volti ad evitare situazioni di pericolo o maggiori danni a persone e/o cose.

RITENUTO necessario, pertanto, attivare secondo la normativa vigente, le procedure volte a fronteggiare l'emergenza al fine di affrontare con mezzi e risorse adeguate le situazioni di rischio causate dagli eventi sopra descritti.

VISTO l'art. 106, comma 1, lett. a), della L.R. n. 11/2001, con cui si dispone che, al verificarsi di eventi calamitosi di rilevanza regionale, il Presidente della Giunta Regionale provvede alla dichiarazione dello Stato di Crisi per calamità ovvero per eccezionali avversità atmosferiche, allo scopo di attivare le componenti utili per interventi di Protezione Civile.

VISTO anche l'art. 105, comma 1, della medesima L.R. n. 11/2001, con cui si stabilisce che, per interventi urgenti in caso di crisi determinata da eventi calamitosi, si procede anche con opere di pronto intervento, secondo le modalità della L.R. n. 58/84 e s.m.i..

VISTA la L.R. n. 58/84 e s.m.i.;

VISTO il d.lgs. n. 1/2018;

VISTO il d.lgs. n.112/1998;

VISTA la L.R. n. 11/2001.

Dato atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. Di approvare le premesse quali parte integrante del presente atto.
2. Di dichiarare lo "Stato di Crisi" per le eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni dal 25 al 27 luglio 2021 nel territorio della Regione del Veneto.
3. Di dichiarare che lo Stato di Crisi, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) della L.R. n. 11/2001 costituisce declaratoria di evento eccezionale.
4. Di riconoscere l'attivazione delle componenti professionali e volontarie del Sistema Regionale di Protezione Civile per garantire il coordinamento e l'assistenza agli Enti Locali per l'intervento di soccorso e superamento dell'emergenza.

5. Di attivare e garantire i benefici previsti dal d.lgs. n. 1/2018 per il personale volontario attivato, come definito dall'art. 106, comma 1, lett. d) della L.R. n. 11/2001.
6. Di incaricare la Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale dell'esecuzione del presente atto.
7. Di demandare a successiva deliberazione della Giunta Regionale la delimitazione definitiva delle aeree interessate dagli eventi ai sensi dell'art. 2 comma 4 della L.R n. 4/1997.
8. Di riservarsi di trasmettere, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. c) della L.R. n. 11/2001, il presente decreto alla Presidenza del Consiglio dei Ministri al fine di richiedere l'eventuale dichiarazione dello "Stato di Emergenza" di cui al d.lgs. n. 1/2018.
9. Di pubblicare il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Luca Zaia

(Codice interno: 455178)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 117 del 29 luglio 2021

Eccezionali avversità atmosferiche verificatesi il giorno 28 luglio 2021, in prosecuzione dell'instabilità meteorologica manifestatasi a partire dal giorno 25 luglio 2021 sull'intero territorio della Regione del Veneto. Dichiarazione dello stato di crisi a seguito delle criticità riscontrate.

[Protezione civile e calamità naturali]

Note per la trasparenza:
Provvedimento necessario per fronteggiare le eccezionali avversità atmosferiche che hanno interessato il territorio regionale il giorno 28 luglio 2021, in prosecuzione degli eventi iniziati il giorno 25 luglio 2021, ad estensione del DPGR n. 116 del 27.07.2021.

Il Presidente

VISTO il proprio decreto n. 116 del 27.07.2021 con il quale è stato dichiarato lo "Stato di Crisi" per le eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni dal 25 al 27 luglio 2021 nel territorio della Regione del Veneto.

CONSIDERATO che nel tardo pomeriggio del giorno 28.07.2021 temporali forti sparsi associati a grandine hanno interessato alcuni territori della Città Metropolitana di Venezia e della provincia di Treviso e contestualmente un fronte temporalesco più organizzato, le cui manifestazioni hanno avuto intensità eccezionali non prevedibili con precipitazioni intense associate a forti raffiche di vento, si è sviluppato sul territorio comunale di Possagno (TV) e, muovendo secondo la direttrice sud-ovest nord-est, ha colpito i territori di Cavaso del Tomba, Pederobba, Segusino, Valdobbiadene esaurendosi a Farra di Soligo in provincia di Treviso, causando rilevanti danni al patrimonio pubblico e privato, alle attività economiche e produttive, nonché disagi alla popolazione.

CONSIDERATO che i succitati temporali del giorno 28.07.2021, si inseriscono nel quadro complessivo di instabilità meteorologica manifestatasi a partire dal giorno 25.07.2021 sul territorio regionale, rappresentandone la coda temporale.

RILEVATO che a seguito degli effetti al suolo, provocati dalle eccezionali avversità atmosferiche del giorno 28.07.2021, sono stati molteplici gli interventi sul territorio eseguiti sia dalle squadre dei Vigili del Fuoco, sia delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile, che dalle squadre degli enti gestori dell'energia elettrica e della telefonia mobile e fissa.

RILEVATO che sono state attivate le componenti locali del volontariato di protezione civile al fine di monitorare l'evoluzione degli effetti al suolo dovuti ai fenomeni metereologici e congiuntamente di attuare i primi interventi urgenti, volti ad evitare situazioni di pericolo o maggiori danni a persone e/o cose.

RITENUTO pertanto necessario, attivare secondo la vigente normativa di settore, le procedure volte a fronteggiare l'emergenza al fine di affrontare con mezzi e risorse adeguate le situazioni di rischio causate dagli eventi sopra descritti.

VISTO l'art. 106, comma 1, lett. a) della L.R. n. 11/2001, il quale dispone che al verificarsi di eventi calamitosi di rilevanza regionale, il Presidente della Giunta regionale provvede alla dichiarazione dello Stato di Crisi per calamità ovvero per eccezionali avversità atmosferiche, allo scopo di attivare le componenti utili per interventi di Protezione Civile.

VISTO anche l'art. 105, comma 1, della medesima L.R. n. 11/2001, il quale stabilisce che per interventi urgenti in caso di crisi determinata da eventi calamitosi, si procede anche con opere di pronto intervento, secondo le modalità della L.R. n. 58/1984 e s.m.i..

VISTA la L.R. n. 58/1984 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. n. 1/2018;

VISTA la L.R n. 4/1997;

VISTO il D.Lgs. n.112/1998;

VISTA la L.R. n. 11/2001.

Dato atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. Di approvare le premesse quali parte integrante del presente atto.
2. Di dichiarare lo "Stato di Crisi" per le eccezionali avversità atmosferiche verificatesi il giorno 28 luglio 2021 nel territorio della Regione del Veneto, ad estensione del DPGR n. 116 del 27 luglio 2021.
3. Di dichiarare che lo Stato di Crisi, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) della L.R. n. 11/2001 costituisce declaratoria di evento eccezionale.
4. Di riconoscere l'attivazione delle componenti professionali e volontarie del Sistema regionale di Protezione Civile per garantire il coordinamento e l'assistenza agli Enti Locali per l'intervento di soccorso e superamento dell'emergenza.
5. Di attivare e garantire i benefici previsti dal D.Lgs. n. 1/2018 per il personale volontario attivato, come definito dall'art. 106, comma 1, lett. d) della L.R. n. 11/2001.
6. Di incaricare la Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale dell'esecuzione del presente atto.
7. Di demandare a successiva deliberazione della Giunta regionale la delimitazione definitiva delle aeree interessate dagli eventi, ai sensi dell'art. 2 comma 4 della L.R n. 4/1997.
8. Di riservarsi di trasmettere, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. c) della L.R. n. 11/2001, il presente decreto alla Presidenza del Consiglio dei Ministri al fine di richiedere l'eventuale dichiarazione dello "Stato di Emergenza" di cui al D.Lgs. n. 1/2018.
9. Di pubblicare il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Luca Zaia

(Codice interno: 455179)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 118 del 04 agosto 2021

Nomina del componente in rappresentanza delle "Organizzazioni Sindacali dei lavoratori" in seno al Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Treviso Belluno. Decreto ministeriale 4 agosto 2011, n. 156, articolo 10

[Designazioni, elezioni e nomine]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento nomina il componente in rappresentanza dei lavoratori in seno al Consiglio della Camera di Commercio di Treviso Belluno.

Il Presidente

VISTA la legge 29 dicembre 1993, n. 580 "*Riordinamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura"* e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare gli articoli 10 e 12, concernenti rispettivamente la composizione e la costituzione del Consiglio camerale.

VISTO il Decreto del Ministero dello Sviluppo economico 4 agosto 2011, n. 156 (di seguito denominato D.M.) con il quale, in attuazione dell'articolo 12 citato, è stato adottato il regolamento relativo alla designazione e nomina dei componenti del consiglio ed all'elezione dei membri della giunta delle Camere di Commercio.

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 "*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190".*

RICHIAMATO il proprio decreto 22 marzo 2021 n. 42, con il quale, ai fini del rinnovo del Consiglio della CCIAA di Treviso Belluno ed in adempimento di quanto disposto dall'articolo 9, del D.M. n. 156 del 2011, si è provveduto all'individuazione delle Organizzazioni imprenditoriali cui spetta designare i componenti il Consiglio camerale in rappresentanza dei rispettivi settori, rinviandosi ad un successivo provvedimento la determinazione delle organizzazioni cui spetta la designazione del componente in rappresentanza delle "Organizzazioni Sindacali dei lavoratori".

RICHIAMATO, inoltre, il proprio decreto 3 giugno 2021, n. 79 con il quale sono stati nominati i componenti del Consiglio della CCIAA di Treviso Belluno, rinviando ad un successivo provvedimento la nomina del componente in rappresentanza delle "Organizzazioni sindacali dei lavoratori" ed il componente in rappresentanza delle "Associazioni di tutela dei consumatori e degli utenti".

RICHIAMATO, altresì, il decreto 20 maggio 2021 n. 65 con il quale il Presidente della Giunta ha individuato le organizzazioni sindacali che designano il componente in rappresentanza dei lavoratori in seno al Consiglio della Camera di Commercio di Treviso Belluno.

VISTA la designazione trasmessa - entro il termine di cui all'articolo 10, comma 1, del D.M. 156/2011 - con nota dell' 1 giugno 2021 registrata al protocollo regionale n. 250906 e integrata con nota del 7 giugno 2021 prot. n. 257462, dall'organizzazione sindacale U.I.L., individuata nel D.P.G.R. sopra richiamato.

DATO ATTO, sulla base della dichiarazione rilasciata dall'interessato ai sensi del DPR 445/2000, della documentazione acquisita agli atti e dell'attività di verifica già espletata dalla Struttura competente, del possesso, da parte del designato, dei requisiti di cui all'articolo 13 della legge n. 580 del 1993, della disponibilità alla nomina e allo svolgimento del rispettivo incarico, dell'inesistenza delle cause ostative di cui al comma 2, dell'articolo 13, della medesima legge n. 580 del 1993, e all'articolo 10 del D.Lgs n. 235 del 31/12/2012.

VISTO l'articolo 20 del citato decreto legislativo n. 39 del 2013 il quale stabilisce che all'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al medesimo decreto e che la dichiarazione è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico.

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n.1086 del 31 luglio 2018 "*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità in ordine al conferimento degli incarichi di competenza del Presidente e della Giunta regionale ai sensi del D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39*" ed in particolare l'articolo 5 dell'Allegato A.

DATO ATTO che con decreto direttoriale n. 20 del 14 luglio 2021, la struttura competente ha attestato il positivo esito delle verifiche istruttorie preliminari, previste dall'articolo 5, dell'Allegato A alla DGR n. 1086 del 2018, e che ai fini delle verifiche di cui all'articolo 4 della medesima deliberazione, trasmetterà alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Treviso Belluno, per il seguito di competenza, la dichiarazione resa dal candidato in tema di inconferibilità ed incompatibilità per le verifiche periodiche riferite ad eventuali variazioni sopravvenute, fermo restando che è fatto obbligo al dichiarante di comunicare tempestivamente all'ente camerale eventi modificativi della dichiarazione resa.

VERIFICATA, altresì, la conformità delle designazioni pervenute al criterio delle pari opportunità tra uomo e donna, ai sensi dell'articolo 10, comma 6 del D.M. n. 156 del 2011.

DATO ATTO che la struttura competente ha attestato la regolarità dell'istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. di approvare le premesse quali parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di nominare componente del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura di Treviso Belluno in rappresentanza delle "Organizzazioni sindacali dei lavoratori", la signora Maria Francesca Pol;

3. di prendere atto che, a seguito della nomina di cui al punto precedente, la composizione del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura di Treviso Belluno è la seguente:

SETTORE ***ORGANIZZAZIONE/ASSOCIAZIONE***	***GRADO RAPPRESENTATIVITÀ*** ***(in %)***	***NUMERO SEGGI***

AGRICOLTURA 1 SEGGIO

FACCHIN ANGELO	Designato dalle Organizzazioni Imprenditoriali apparentate ai sensi dell'art. 4 del D.M. 156/2011 COLDIRETTI TREVISO e COLDIRETTI BELLUNO

ARTIGIANATO 4 SEGGI

MARCON PAOLO MAGGIOLO VALERIA LORENZETTO ALFONSO DEL PIZZOL IVANA	Designati dalle Organizzazioni Imprenditoriali apparentate ai sensi dell'art. 4 del D.M. 156/2011 ASSINDUSTRIA VENETOCENTRO, CONFARTIGIANATO MARCA TREVIGIANA TV, CNA TV, APPIA CNA BL, CONFARTIGIANATO BL e CONFINDUSTRIA BL DOLOMITI

INDUSTRIA 5 SEGGI

(di cui 1 per le piccole imprese)

CAREGNATO LIONELLO MIOTTO CARLO RIGO GIORGIO ZAMPOL NADIA DALL'ARMELLINA FRANCA	Designati dalle Organizzazioni Imprenditoriali apparentate ai sensi dell'art. 4 del D.M. 156/2011 ASSINDUSTRIA VENETOCENTRO, CONFARTIGIA-NATO MARCA TREVIGIANA TV, CONFARTIGIANATO BL e CONFINDUSTRIA BL DOLOMITI

COMMERCIO 4 SEGGI

(di cui 1 per le piccole imprese)

CABALLINI DI SASSOFERRATO LARA SARTORELLO PIERLUGI CHER GIOVANNI DE ZANNA EMANUELA MARIA	Designata dalle Organizzazioni Imprenditoriali apparentate ai sensi dell'art. 4 del D.M. 156/2011 ASSINDUSTRIA VENETOCENTRO, CONFARTIGIANTO M. TREVIGIANA TV, CNA TV, CONFINDUSTRIA BL DOLOMITI, CONFARTIGIANATO BL e APPIA CNA BL Designati dalle Organizzazioni Imprenditoriali apparentate ai sensi dell'art. 4 del D.M. 156/2011 UNASCOM CONFCOMMERCIO TV e CONFCOMMERCIO BL

COOPERAZIONE 1 SEGGIO

DA ROS RAFFAELLA	CONFCOOPERATIVE UNIONE INTERPROVINCIALE TV - BL

TURISMO 1 SEGGIO

DOGLIONI PAOLO	Designato dalle Organizzazioni Imprenditoriali apparentate ai sensi dell'art. 4 del D.M. 156/2011 UNASCOM CONFCOMMERCIO TREVISO e ASCOM CONFCOMMERCIO BELLUNO

TRASPORTI e SPEDIZIONI 1 SEGGIO

POZZA MARIO	Designato dalle Organizzazioni Imprenditoriali apparentate ai sensi dell'art. 4 del D.M. 156/2011 CONFARTIGIANATO MARCA TREVIGIANA TV, CONFARTIGIANATO BL, ASSINDUSTRIA VENETOCENTRO e CONFINDUSTRIA BL DOLOMITI

CREDITO e ASSICURAZIONI 1 SEGGIO

CIVAI MARCO	Designato dalle Organizzazioni Imprenditoriali apparentate ai sensi dell'art. 4 del D.M. 156/2011 ASSOCIAZIONE BANCARIA ITALIANA (ABI) e ASSOCIAZIONE NAZIONALE IMPRESE ASSICURATRICI (ANIA)

SERVIZI ALLE IMPRESE 4 SEGGI

MARCHESIN KATIA	Designati dalle Organizzazioni Imprenditoriali apparentate ai sensi dell'art. 4 del D.M. 156/2011
PICCOLI GIAN NELLO	COLDIRETTI TV, ASSINDUSTRIA VENETOCENTRO, CNA TV, CONFARTIGIANATO M. TREVIGIANA TV, COLDIRETTI BL, CONFINDUSTRIA BL DOLOMITI, APPIA CNA BL e CONFARTIGIANATO BL
BERNARDI OSCAR	Designata dalle Organizzazioni Imprenditoriali apparentate ai sensi dell'art. 4 del D.M. 156/2011
CREMONA VALENTINA	UNASCOM CONFCOMMERCIO TV e ASCOM CONFCOMMERCIO BL

LIBERI PROFESSIONISTI 1 SEGGIO

MARRONE MICHELA	DESIGNATA DAI PRESIDENTI DEGLI ORDINI E COLLEGI PROFESSIONALI

ORGANIZZAZIONI SINDACALI DEI LAVORATORI 1 SEGGIO

MARIA FRANCESCA POL	U.I.L

4. di rinviare ad un successivo provvedimento la nomina del componente in rappresentanza delle "Associazioni di tutela dei consumatori e degli utenti";

5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

6. di notificare il presente decreto all'interessato, all' organizzazione sindacale che ha partecipato al procedimento, alla Camera di Commercio di Treviso Belluno e al Ministero dello Sviluppo Economico;

7. di incaricare la Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese dell'esecuzione del presente atto;

8. di informare che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni;

9. di pubblicare nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto il presente provvedimento.

Luca Zaia

(Codice interno: 455180)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 119 del 05 agosto 2021

Eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni dal 31 luglio al 2 agosto 2021 in tutto il territorio regionale. Dichiarazione dello stato di crisi a seguito delle criticità riscontrate.

[Protezione civile e calamità naturali]

Note per la trasparenza:
Provvedimento necessario per fronteggiare le eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni dal 31 luglio al 2 agosto 2021 in tutto il territorio regionale che hanno causato danni al patrimonio pubblico e privato.

Il Presidente

PREMESSO che ARPAV, con il bollettino Meteo Veneto emesso il giorno 30 luglio 2021, aveva previsto per sabato 31 luglio 2021, da metà mattinata, con probabilità in aumento da medio-alta ad alta, il verificarsi di precipitazioni a prevalente carattere di rovescio e temporale sulle zone montane, la possibilità di locali rovesci e temporali nelle zone pedemontane con aumento della probabilità dei fenomeni verso sera ed in estensione verso i settori centrali della Regione; per domenica primo agosto 2021 nella notte fino a parte della mattinata di lunedì 2 agosto, probabilità alta di precipitazioni diffuse a carattere di rovescio e temporale su gran parte della Regione, in esaurimento verso sera salvo possibili fenomeni residui nei settori nord-orientali.

PREMESSO che il Centro Funzionale Decentrato regionale il giorno 31.07.2021 ha emesso l'avviso di criticità idrogeologica e idraulica n. 39/2021, valido dalle ore 14:00 di sabato 31 luglio 2021 fino alle 00:00 di lunedì 2 agosto 2021, con il quale veniva segnalata criticità idrogeologica riferita allo scenario per temporali forti, declinata in criticità idraulica sulla rete secondaria di colore giallo sull'intero territorio regionale e in criticità geologica di colore giallo sulle zone di allertamento Vene-A, Vene-H, Vene-B, Vene-C e Vene-E.

VISTE le prescrizioni di protezione civile emesse dal Centro Funzionale Decentrato regionale in data 31.07.2021 alle ore 14:00, valide dalle ore 14:00 del giorno 31.07.2021 fino alle 00:00 del giorno 02.08.2021, che dichiaravano la fase operativa di "attenzione" per criticità idrogeologica declinata in "attenzione" per criticità idraulica sulla rete secondaria sull'intero territorio regionale e in "attenzione" per criticità geologica sulle zone di allertamento Vene-A, Vene-H, Vene-B, Vene-C e Vene-E.

PREMESSO che ARPAV il giorno 2 agosto 2021 ha emesso il bollettino Meteo Veneto con segnalazione di maggiori annuvolamenti per attività cumuliforme, soprattutto nelle zone montane e pedemontane nel pomeriggio- sera di lunedì 2 agosto 2021, con possibilità di locali temporali e rovesci.

RILEVATO che a partire da sabato 31 luglio fino domenica primo agosto 2021 e successivamente nel pomeriggio-sera di lunedì 2 agosto 2021 si sono verificati temporali forti a carattere sparso associati a forti raffiche di vento e localmente a violente grandinate che hanno interessato vari comuni del territorio regionale e in particolare l'alto vicentino e le province di Belluno e Treviso, provocando danni al patrimonio pubblico e privato che sono in corso di quantificazione, nonché notevoli disagi alla popolazione.

RILEVATO che le forti raffiche di vento hanno scoperchiato le coperture di edifici pubblici e privati e causato la caduta di molte alberature con conseguenti interruzioni della viabilità stradale e danni al verde pubblico e privato, diversi sono stati i fenomeni di allagamento e i danni conseguenti alle forti grandinate.

VISTA la nota acquisita agli atti con prot. n. 344274 in data 02.08.2021 con la quale il Sindaco del Comune di Cesiomaggiore (BL) ha chiesto l'attivazione della procedura per la valutazione del riconoscimento della dichiarazione di esistenza dello stato di crisi per eccezionale avversità atmosferica ai sensi dell'articolo 106, comma 1, lett. a) della L.R. n. 11/2001 per i fenomeni meteo avversi dei giorni 31 luglio 2021 e primo agosto 2021.

VISTA la nota acquisita agli atti con prot. n. 344503 in data 02.08.2021 con la quale il Sindaco del Comune di Borgo Valbelluna (BL) ha chiesto l'attivazione della procedura per la valutazione del riconoscimento della dichiarazione di esistenza dello stato di crisi per eccezionale avversità atmosferica ai sensi dell'articolo 106, comma 1, lett. a) della L.R. n. 11/2001 per i fenomeni meteo avversi del 31 luglio 2021.

VISTA la nota acquisita agli atti con prot. n. 345545 in data 03.08.2021 con la quale il Sindaco del Comune di Belluno (BL) ha chiesto l'attivazione della procedura per la valutazione del riconoscimento della dichiarazione di esistenza dello stato di crisi per eccezionale avversità atmosferica ai sensi dell'articolo 106, comma 1, lett. a) della L.R. n. 11/2001 per i fenomeni meteo avversi del primo agosto 2021.

VISTA la nota acquisita agli atti con prot. n. 345313 in data 03.08.2021 con la quale il Sindaco del Comune di Meduna di Livenza (TV) ha chiesto l'attivazione della procedura per la valutazione del riconoscimento della dichiarazione di esistenza dello stato di crisi per eccezionale avversità atmosferica ai sensi dell'articolo 106, comma 1, lett. a) della L.R. n. 11/2001 per i fenomeni meteo avversi del pomeriggio del 2 agosto 2021.

VISTA la nota acquisita agli atti con prot. n. 346377 in data 03.08.2021 con la quale il Sindaco del Comune di Lusiana Conco (VI) ha chiesto l'attivazione della procedura per la valutazione del riconoscimento della dichiarazione di esistenza dello stato di crisi per eccezionale avversità atmosferica ai sensi dell'articolo 106, comma 1, lett. a) della L.R. n. 11/2001 per i fenomeni meteo avversi del primo agosto 2021.

VISTA la nota acquisita agli atti con prot. n. 348558 in data 04.08.2021 con la quale il Sindaco del Comune di Pramaggiore (VE) ha chiesto l'attivazione della procedura per la valutazione del riconoscimento della dichiarazione di esistenza dello stato di crisi per eccezionale avversità atmosferica ai sensi dell'articolo 106, comma 1, lett. a) della L.R. n. 11/2001 per i fenomeni meteo avversi dei giorni primo agosto 2021 e due agosto 2021.

RILEVATO che a seguito degli effetti al suolo provocati dalle eccezionali avversità atmosferiche riconducibili allo scenario di danno per temporali forti, numerosi sono stati gli interventi sul territorio eseguiti dalle squadre dei Vigili del Fuoco e delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile, nonché dalle squadre degli enti gestori dell'energia elettrica e della telefonia mobile e fissa.

RILEVATO che sono state attivate le componenti locali del volontariato di protezione civile per monitorare l'evoluzione dei fenomeni e attuare i primi interventi urgenti volti ad evitare situazioni di pericolo o maggiori danni a persone e/o cose.

RITENUTO necessario, pertanto, attivare secondo la normativa vigente, le procedure volte a fronteggiare l'emergenza al fine di affrontare con mezzi e risorse adeguate le situazioni di rischio causate dagli eventi sopra descritti.

VISTO l'art. 106, comma 1, lett. a), della L.R. n. 11/2001, con cui si dispone che, al verificarsi di eventi calamitosi di rilevanza regionale, il Presidente della Giunta Regionale provvede alla dichiarazione dello Stato di Crisi per calamità ovvero per eccezionali avversità atmosferiche, allo scopo di attivare le componenti utili per interventi di Protezione Civile.

VISTO anche l'art. 105, comma 1, della medesima L.R. n. 11/2001, con cui si stabilisce che, per interventi urgenti in caso di crisi determinata da eventi calamitosi, si procede anche con opere di pronto intervento, secondo le modalità della L.R. n. 58/84 e s.m.i..

VISTA la L.R. n. 58/84 e s.m.i.;

VISTO il d.lgs. n. 1/2018;

VISTO il d.lgs. n.112/1998;

VISTA la L.R. n. 11/2001.

Dato atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. Di approvare le premesse quali parte integrante del presente atto.
2. Di dichiarare lo "Stato di Crisi" per le eccezionali avversità atmosferiche verificatesi dal 31 luglio al 2 agosto 2021 in provincia di Belluno nei comuni di: Auronzo di Cadore, Belluno, Borgo Valbelluna, Cesiomaggiore, Cortina d'Ampezzo, Feltre, La Valle Agordina, Pieve di Cadore, Santo Stefano di Cadore, Taibon Agordino, Val di Zoldo; in provincia di Padova nei comuni di: Este e Padova; in provincia di Rovigo nei comuni di: Rosolina e Rovigo; in provincia di Treviso nei comuni di: Asolo, Borso del Grappa, Casale sul Sile, Castelcucco, Castelfranco Veneto, Castello di Godego, Crocetta del Montello, Fontanelle, Gorgo al Monticano, Mansuè, Meduna di Livenza, Motta di Livenza, Pieve del Grappa, Pieve di Soligo, Possagno, Quinto di Treviso, Treviso; in provincia di Venezia nei comuni di: Cavallino-Treporti, Musile di Piave, Pramaggiore, Quarto d'Altino, San Donà di Piave, Venezia; in provincia di Verona nei comuni di: Bardolino, Caprino Veronese, Verona; in provincia di Vicenza nei comuni di: Crespadoro, Lusiana Conco, Valdagno.
3. Di dichiarare che lo Stato di Crisi, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) della L.R. n. 11/2001 costituisce declaratoria di evento eccezionale.
4. Di riconoscere l'attivazione delle componenti professionali e volontarie del Sistema Regionale di Protezione Civile per garantire il coordinamento e l'assistenza agli Enti Locali per l'intervento di soccorso e superamento

dell'emergenza.

5. Di attivare e garantire i benefici previsti dal d.lgs. n. 1/2018 per il personale volontario attivato, come definito dall'art. 106, comma 1, lett. d) della L.R. n. 11/2001.
6. Di incaricare la Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale dell'esecuzione del presente atto.
7. Di dare atto che il presente provvedimento è da considerarsi non esaustivo e suscettibile di integrazioni qualora altri Enti dovessero segnalare danni e disagi riconducibili agli eventi meteo eccezionali verificatisi nei giorni dal 31 luglio al 2 agosto 2021.
8. Di demandare a successiva deliberazione della Giunta Regionale la delimitazione definitiva delle aeree interessate dagli eventi ai sensi dell'art. 2 comma 4 della L.R n. 4/1997.
9. Di riservarsi di trasmettere, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. c) della L.R. n. 11/2001, il presente decreto alla Presidenza del Consiglio dei Ministri al fine di richiedere l'eventuale dichiarazione dello "Stato di Emergenza" di cui al d.lgs. n. 1/2018.
10. Di pubblicare il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Luca Zaia

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' AREA INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, LAVORI PUBBLICI, DEMANIO

(Codice interno: 454369)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' AREA INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, LAVORI PUBBLICI, DEMANIO n. 6 del 30 giugno 2021

Conferimento per il secondo semestre dell'anno 2021, degli incarichi per specifiche responsabilità, nell'ambito dell'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici e Demanio, ai sensi dell'art. 70-quinquies del CCNL 31.05.2018.
[Consulenze e incarichi professionali]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si provvede, a conferire nel secondo semestre dell'anno 2021 gli incarichi per specifiche responsabilità al personale incardinato nelle Direzioni dell'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici e Demanio, in riferimento a quanto previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del 31.05.2018.

Il Direttore

PREMESSO che:

- l'art. 70-quinquies del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Funzioni Locali per il periodo 2016-2018, siglato in data 31 maggio 2018, dispone che "*per compensare l'eventuale esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità, al personale delle categorie B, C e D, qualora non trovi applicazione la disciplina delle posizioni organizzative di cui all'art. 13 e seguenti, può essere riconosciuta una indennità di importo non superiore a Euro tremila annui lordi*";
- con nota prot. 285386 del 23.06.2021 il Direttore della Direzione Organizzazione e Personale ha richiesto al Direttore dell'Area Infrastrutture e Lavori Pubblici di indicare gli incarichi comportanti specifiche responsabilità da conferire ai dipendenti delle Strutture afferenti l'Area medesima, i nominativi dei soggetti cui conferire gli incarichi stessi e l'importo dell'indennità assegnata, con decorrenza giuridica ed economica dal 1° luglio 2021;
- con la succitata nota sono stati comunicati i criteri in base ai quali individuare gli incarichi, che devono trovare caratterizzazione in significativi differenziali di responsabilità rispetto ai compiti ordinariamente propri delle categorie B, C e D, secondo le relative declaratorie contrattuali e in relazione al profilo professionale di appartenenza;

CONSIDERATO che:

- gli incarichi, che dovranno in ogni caso rispettare il budget attribuito a ciascuna Area/Struttura di vertice, dovranno rispettare i valori minimi e massimi indicati nell'accordo, eventualmente anche a seguito di rimodulazione delle indennità oggi in essere;
- il budget assegnato all'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici e Demanio, a seguito della nuova budgetizzazione operata sulla scorta della nuova distribuzione dei dipendenti a seguito del processo di riorganizzazione delle strutture regionali iniziato con il 1° gennaio 2021 ed a regime dal 1° luglio 2021, ammonta a complessivi € 12.000,00 su base annua (quindi € 6.000,00 su base semestrale);
- gli incarichi dovranno aver durata non superiore a 6 mesi (quindi fino al 31/12/2021); eventualmente rinnovabili qualora in sede di contrattazione decentrata delle risorse, le parti stabiliranno se confermare l'istituto anche per l'anno 2022;
- il budget assegnato all'Area Infrastrutture e Lavori Pubblici ammonta a complessivi euro 12.000,00, per importi nominali variabili da un minimo di euro 500,00 ad un valore massimo di euro 1.000,00 per il personale inquadrato nella categoria B; da un minimo di euro 750,00 ad un valore massimo di euro 2.000,00 per il personale inquadrato nella categoria C, infine da un minimo di euro 1.000,00 ad un valore massimo di euro 3.000,00 per il personale inquadrato nella categoria D, in relazione alla complessità dell'attività svolta;
- che l'*Area Infrastrutture e Lavori Pubblici* è stata istituita a decorrere dal 1° gennaio 2020, in conseguenza all'assestamento organizzativo delle Strutture della Giunta regionale disposto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1378 del 23 settembre 2019, per una ottimale gestione delle complesse problematiche da affrontare in ambiti di assoluto rilievo strategico per l'Amministrazione;
- che a seguito degli adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura con DGR 1702 del 9.12.2020 per effetto della nuova articolazione delle Aree di cui all'articolo 9, comma 2, lettera b), della L.R. n. 54/2012 e s.m.i., con decorrenza 1.1.2021 l'Area ha assunto la denominazione di "*Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici e Demanio*" incorporando altresì le funzioni afferenti al demanio ed alla valorizzazione del patrimonio regionale;

- all'interno dell' "*Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici e Demanio"* sono incardinate le Direzioni "Lavori Pubblici ed Edilizia", "Infrastrutture e Trasporti", "Pianificazione Territoriale", Struttura di Progetto "Superstrada Pedemontana Veneta" e Struttura di Progetto Valorizzazione e dismissione del Patrimonio, con le Unità Organizzative in esse incardinate;

DATO atto che:

- con comunicazione interna del 24.06.2021 e da ultima 29.06.2021, al fine di consentire l'individuazione degli incarichi inquadrabili nella fattispecie in esame, a norma del vigente CCNL del 21.05.2018 e delle norme già definite in sede di contrattazione decentrata integrativa, è stato chiesto alle Direzioni incardinate nell'Area di appartenenza di comunicare le determinazioni per i predetti incarichi comportanti specifiche responsabilità, i nominativi e l'importo dell'indennità assegnata;

RISCONTRATO:

- le comunicazioni pervenute dalla Direzioni / Strutture di Progetto, in merito alle specifiche responsabilità individuate che trovano caratterizzazione in significativi differenziali di responsabilità rispetto ai compiti ordinariamente propri delle categorie B, C e D, secondo le relative declaratorie contrattuali e in relazione al profilo professionale di appartenenza;
- la nota di trasmissione alla Direzione Organizzazione e Personale per le verifiche previste di competenza e l'esito favorevole delle stesse effettuate in ordine alla sussistenza dei presupposti per il conferimento degli incarichi riportati nell' elenco **Allegato A** al presente decreto e relativa decorrenza;

RITENUTO di poter procedere a conferire per il secondo semestre dell'anno 2021 gli incarichi per specifiche responsabilità al personale incardinato nelle Direzioni dell'Area Infrastrutture e Lavori Pubblici, in riferimento a quanto previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del 31.05.2018, sulla base delle comunicazioni pervenute e per il periodo e gli importi proposti dai direttori, come da **Allegato A**;

RITENUTO altresì di omettere la pubblicazione dell'Allegato A, che resta comunque conservato agli atti d'ufficio, ai fini della tutela di situazioni giuridiche e dei dati personali che, nel bilanciamento degli interessi, risultano preminenti rispetto all'interesse pubblico a garantire la conoscenza dei provvedimenti della P.A., come precisato dall'art. 7 u.c. della L.R. 29/2011, relativamente alle esigenze di tutela di cui al Regolamento UE 2016/679 e al D.Lgs 196/2003;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 1803 del 29 novembre 2019 con la quale è stato attribuito l'incarico di Direttore dell'Area Infrastrutture e Lavori Pubblici;

decreta

1. di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di conferire per il secondo semestre dell'anno 2021 gli incarichi comportanti specifiche responsabilità nell'ambito *dell'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici e Demanio*, ai dipendenti indicati nell'**Allegato A** del presente decreto, sulla base delle comunicazioni pervenute e per il periodo e gli importi proposti dai direttori;
3. di stabilire che gli incarichi hanno decorrenza dal 1° luglio 2021, indennità secondo quanto previsto nell'**Allegato A** del presente decreto, e durata non superiore a 6 mesi (quindi fino al 31/12/2021), fermo restando che, al termine dell'annualità in corso e in sede di contrattazione delle risorse, le OO.SS. e l'Amministrazione regionale potranno decidere se confermare l'istituto anche per le successive annualità;
4. di trasmettere copia del presente decreto agli interessati e alla Direzione Organizzazione e Personale;
5. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione, omettendo l'Allegato A.

Elisabetta Pellegrini

Allegato *(omissis)*

DECRETI DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE

(Codice interno: 454372)

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE n. 79 del 30 luglio 2021

Tavolo Tecnico per la definizione di indirizzi di sviluppo ulteriore per l'Assistenza Territoriale. Costituzione.

[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si procede alla costituzione di un Tavolo Tecnico per la definizione di indirizzi di sviluppo ulteriore per l'Assistenza Territoriale coerenti con gli obiettivi della programmazione nazionale e regionale.

Il Direttore generale

VISTA la Legge Regionale n. 48 del 28 dicembre 2018 "Piano socio sanitario regionale 2019-2023."

VISTO il Patto per la salute 2019-2021, sancito dalla Conferenza Stato-Regioni, con l'Intesa n. 209, nella seduta del 18 dicembre 2019, ed in particolare la scheda 8 "Sviluppo dei servizi di prevenzione e tutela della salute. Sviluppo delle reti territoriali. Riordino della medicina generale" che prevede la riorganizzazione dell'assistenza territoriale, attraverso modelli organizzativi integrati, con un impulso all'attività di prevenzione e promozione della salute e dei percorsi di presa in carico della cronicità ed un investimento prioritario sull'assistenza sociosanitaria e sanitaria domiciliare e sullo sviluppo e l'innovazione dell'assistenza semiresidenziale e residenziale in particolare per i soggetti non autosufficienti.

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) dell'Italia, definitivamente approvato con Decisione di esecuzione del Consiglio Europeo il 13 luglio 2021, che ricomprende tra le altre, una componente specifica nella Missione 6 - Salute denominata "Reti di prossimità, strutture intermedie e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale" contenente interventi per il rafforzamento dell'assistenza sul territorio attraverso il potenziamento e la creazione di strutture e presidi territoriali (come le Case della Comunità e gli Ospedali di Comunità), il rafforzamento dell'assistenza domiciliare, lo sviluppo della telemedicina e una più efficace integrazione con tutti i servizi socio-sanitari;

VISTA la DGR n. 1529 del 17 novembre 2020 "Adozione del Piano Regionale per la Ripresa e la Resilienza (PRRR) del Veneto ai fini della predisposizione del Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR), così come previsto dalla proposta di Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio del 28 maggio 2020, COM (2020) 408 final."

VISTA la DGR n. 950 del 13 luglio 2021 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021. Coordinamento tecnico e monitoraggio dei progetti."

CONSIDERATA la necessità di definire a livello regionale linee di sviluppo ulteriore dell'Assistenza Territoriale, con attenzione specifica all'integrazione Ospedale-Territorio, in ragione ed in coordinamento con le previsioni contenute nel Patto per la Salute 2019-2021 e nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);

RITENUTO di dover procedere alla costituzione di un Tavolo tecnico regionale finalizzato ad individuare indirizzi di sviluppo per l'Assistenza Territoriale coerenti con la programmazione nazionale e regionale;

decreta

1. di ritenere le premesse parte integrante ed essenziale del presente atto;

2. di costituire il Tavolo tecnico regionale finalizzato ad individuare indirizzi di sviluppo ulteriore per l'Assistenza Territoriale nella composizione di seguito indicata:

   - PILERCI CLAUDIO, Direttore Direzione Programmazione Sanitaria, con funzione di Coordinatore, o suo delegato;
   - GIOGA GIANMARIA, Direttore Distretto Padova Piovese, Azienda ULSS n. 6 Euganea;
   - PALUDETTI PAOLA, Direttore Servizi Socio-Sanitari, Azienda ULSS n. 4 Veneto Orientale;
   - VIANELLO STEFANO, Direttore della Funzione Territoriale, Azienda ULSS n. 3 Serenissima;

3. di disporre che il Tavolo Tecnico, sulla base dell'analisi dei modelli attualmente adottati nelle Aziende ULSS e delle previsioni contenute nel Patto per la Salute 2019-2021 e del Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza, elabori un documento contenente indirizzi di sviluppo ulteriore dell'Assistenza Territoriale coerenti con gli obiettivi della programmazione nazionale e regionale, con particolare attenzione all'integrazione Ospedale-Territorio;

4. di disporre che i lavori del Tavolo Tecnico si concludano entro il 31 ottobre 2021 ed entro tale data sia consegnato al Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale il documento di cui al punto 3;

5. di dare atto che ai componenti del Gruppo di Lavoro in oggetto ed ad eventuali altri esperti non è riconosciuto alcun compenso e che gli eventuali rimborsi delle spese di missione per la partecipazione al gruppo di lavoro sono a carico delle amministrazioni di appartenenza;

6. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese a carico del bilancio regionale;

7. di incaricare l'Unità Organizzativa Cure Primarie, afferente alla Direzione Programmazione Sanitaria, di dare attuazione al presente provvedimento;

8. di disporre la pubblicazione del presente decreto nel BUR in forma integrale.

Luciano Flor

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG.

(Codice interno: 454686)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG. n. 223 del 04 agosto 2021

Affidamento diretto alla ditta C.S.U. G. Zorzetto - Società Cooperativa Sociale, con sede in Via Asseggiano, 41/N Mestre-Venezia C.F./P.Iva 02894130273, degli interventi urgenti di manutenzione ordinaria inerenti la sostituzione dell'impianto irriguo installato presso la sede regionale di Villa Settembrini, via Carducci 32 Mestre, Venezia. ai sensi del combinato disposto dell'art. 36 comma 2 lett. a) del decreto legislativo n. 50/2016 e dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020, convertito in legge 120/2020, modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021. Impegno di spesa di Euro 2.379,00= Iva inclusa sul bilancio per l'esercizio 2021 - L.R. 39/2001. CIG: Z5832A1BF5.

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:
Con il presente decreto si procede all'affidamento diretto alla ditta C.S.U. G. Zorzetto - Società Cooperativa Sociale, con sede in Mestre - Venezia, degli interventi urgenti di manutenzione ordinaria inerenti la sostituzione dell'impianto irriguo installato presso la sede regionale di Villa Settembrini, sita in Mestre (VE).

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- la Regione del Veneto è proprietaria del complesso immobiliare denominato "Villa Settembrini", sito in Venezia-Mestre, costituito da un fabbricato principale, denominato "Villa" e relativo scoperto di pertinenza destinato a "giardino", sottoposto a vincolo architettonico della Soprintendenza BB.AA di Venezia, pervenuto nella disponibilità dell'Ente con testamento olografo in data 03.03.1987 nonché da un ulteriore fabbricato denominato "Il Circolo Sportivo", con accesso da Calle Due Portoni civ. 10, sopraggiunto in data 08.09.2004 a seguito della riunione dell'usufrutto;
- la suddetta sede è attualmente in uso in parte ad uffici regionali della Direzione Beni Culturali e Sport ed in parte alla Fondazione Gianni Pellicani;
- a seguito di sopralluoghi ed accertamenti di natura tecnica effettuati dalla Direzione Acquisti e AA.GG. presso l'immobile di cui sopra, sono stati riscontrati guasti e malfunzionamenti all'impianto di irrigazione, oramai obsoleto e deteriorato dall'uso, che hanno evidenziato la necessità urgente, attesa la stagione estiva in corso, di provvedere alla sostituzione dello stesso impianto per motivi di sicurezza nonché per garantire il buon stato delle condizioni vegetative del giardino e scongiurare il pericolo del suo deperimento a causa della carenza dello stato di irrigazione, per una spesa stimata non superiore ad Euro 1.950,00= Iva esclusa;
- per detto immobile, in data 28.06.2021, è stato presentato alla Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Venezia e Laguna un progetto complessivo di riqualificazione del verde e degli impianti a servizio, che ha ottenuto parere favorevole vedasi protocollo Cl. 34.43.01 / 382 / 2021 acquisito agli atti con prot. 312202 del 12/07/2021;

CONSIDERATO, altresì, che trattandosi di affidamento *infra* Euro 5.000,00= Iva esclusa, è possibile ricorrere all'affidamento diretto degli interventi urgenti di manutenzione ordinaria in argomento secondo le modalità di cui all'art. 1 comma 130 della L.145/2018 che ha modificato l'art. 1, comma 450, L.296/2006 (legge di stabilità 2007);

DATO ATTO CHE, in relazione alle necessità rappresentate, si è ritenuto di interpellare la ditta C.S.U. G. Zorzetto Società Cooperativa Sociale, con sede in Via Asseggiano, 41/N Mestre-Venezia - in quanto già incaricata della manutenzione del verde nella sede regionale di Villa Settembrini e, quindi, al corrente dello stato dei luoghi e delle sue peculiarità - che in data 21.06.2021 ha trasmesso il preventivo di spesa per la sostituzione dell'attuale impianto di irrigazione, ormai deteriorato dall'uso, con un nuovo impianto meno impattante dal punto di vista del rispetto delle peculiarità storiche ed artistiche dell'immobile, con linee in PE di adeguato diametro, dimensionato sulla base delle dimensioni ed esigenze del giardino di Villa Settembrini, predisposto per eventuali future implementazioni di linee a servizio anche delle altre porzioni a verde, per l'importo di Euro 1.950,00 Iva esclusa, acquisito agli atti d'ufficio con prot. 328291 in data 22.07.2021;

ATTESO CHE il RUP della presente procedura è l'Ing. Doriano Zanette, Direttore della U.O. "Gestione delle Sedi e Affari Generali, Energy Manager", il quale per la natura, quantità e localizzazione degli interventi da espletarsi, anche in ragione dei prezzi applicati in analoghi interventi precedentemente attuati, si è espresso per la congruità della suddetta offerta presentata dalla predetta ditta;

VISTI gli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto approvate con DGR n. 1823 del 6.12.2019 e successivamente aggiornate con DGR n. 1004 del 21 luglio 2020;

RILEVATO CHE il procedimento è stato istruito dagli uffici della Direzione degli uffici della U.O. "Gestione delle Sedi e Affari Generali, Energy Manager" e che Direttore dei lavori è l'arch. Stefano Masiero;

CONSIDERATO CHE l'obbligazione di spesa è perfezionata contestualmente all'adozione del presente atto;

RITENUTO, per le motivazioni su esposte, di affidare gli interventi urgenti di manutenzione ordinaria inerenti la sostituzione dell'impianto irriguo installato presso la sede regionale di Villa Settembrini, sita in Mestre (VE), alla ditta C.S.U. G. Zorzetto Società Cooperativa Sociale, con sede in Via Asseggiano, 41/N Mestre-Venezia, per l'importo offerto di Euro 1.950,00= Iva esclusa, giusta preventivo di spesa del 21.06.2021, acquisito agli atti con prot. 328291 in data 22.07.2021;

CONSIDERATO, quindi, necessario impegnare la spesa complessiva di Euro 2.379,00= Iva 22% inclusa sul bilancio per l'esercizio 2021 a favore della ditta C.S.U. G. Zorzetto - Società Cooperativa Sociale, con sede in Via Asseggiano, 41/N Mestre-Venezia - C.F./P.Iva 02894130273, CIG: Z5832A1BF5, come meglio indicato nell'**Allegato A contabile** del presente atto;

VISTA la documentazione agli atti d'ufficio;

VISTO il D.Lgs 230/95 s.m.i.;

VISTO il D.Lgs.118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "*Codice dei Contratti Pubblici*" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.L. 76 del 16 luglio 2020 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" convertito in Legge n. 120 dell'11 settembre 2020;

VISTO il D.L. 77 del 31 maggio 2021 "*Governance* del Piano nazionale di rilancio e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTE la L.R. 39/2001 e la L.R. 54/2012, come modificata dalla L.R. 14/2016;

VISTA la L.R. 41 del 29/12/2020 "Bilancio di previsione 2021-2023" e successive variazioni;

VISTA la DGR n. 1839 del 29/12/2020 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2021-2023 e successive variazioni

VISTA la DGR n. 30 del 19/01/2021 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2021-2023":

VISTO l'art. 1 comma 130 della L. 145/2018 che ha modificato l'art. 1, comma 450, L. 296/2006 (legge di stabilità 2007) nonché gli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto approvate con DGR n. 1823 del 6.12.2019 ed aggiornate con DGR n. 1004 del 21 luglio 2020;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e la regolarità dei controlli effettuati nei confronti della società in argomento e che nulla osta alla stipulazione del contratto;

decreta

1. di considerare le premesse come parte integrante del presente atto e di attestare che l'obbligazione di spesa di cui si dispone l'impegno è perfezionata contestualmente all'adozione del presente atto;
2. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento è l'ing. Doriano Zanette - Direttore della U.O. Gestione delle sedi e Affari Generali, Energy Manager;

3. di affidare per le motivazioni esposte in premessa, ai sensi del combinato disposto dell'art. 36 comma 2 lett. a) del decreto legislativo n. 50/2016 e dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020, convertito in legge 120/2020, modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021, gli interventi urgenti di manutenzione ordinaria inerenti la sostituzione dell'impianto irriguo installato presso la sede regionale di Villa Settembrini, via Carducci 32 - Mestre, Venezia, alla ditta C.S.U. G. Zorzetto - Società Cooperativa Sociale - con sede in Via Asseggiano, 41/N Mestre-Venezia, C.F./P.Iva 02894130273, CIG: Z5832A1BF5 - alle condizioni di cui al preventivo in data 22.07.2021 con prot. 328291, acquisito agli atti, secondo le modalità di cui di cui all'art. 1 comma 130 della L.145/2018 che ha modificato l'art. 1, comma 450, L.296/2006 (legge di stabilità 2007);
4. di impegnare la somma di Euro 2.379,00= (IVA inclusa), a favore della ditta C.S.U. G. Zorzetto Società Cooperativa Sociale con sede in Via Asseggiano, 41/N Mestre-Venezia, C.F. e P.IVA 02894130273, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto per le motivazioni di cui alla premessa;
5. di dare atto che il fornitore provvederà agli adempimenti a suo carico entro il periodo previsto dalla lettera d'ordine;
6. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. 39/2001, previo accertamento della regolare esecuzione e su presentazione di regolare fattura;
7. di dare atto che si provvederà al pagamento della relativa fattura entro i termini di legge;
8. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
9. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione del presente impegno di spesa, ai sensi dell'art. 56 comma 7 del D.lgs. n. 118/2011;
10. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;
11. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
12. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile;
13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.lgs. n. 33/2013;
14. di pubblicare integralmente il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione, omissis allegato.

Giulia Tambato

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 454787)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG. n. 225 del 05 agosto 2021

Adesione alla Convenzione "Energia Elettrica 18", Lotto n. 5 (CIG originario: CIG 830289340E; CIG derivato 8862174157) tra Consip S.p.A. ed Enel Energia S.p.A., P.IVA 06655971007, ai sensi dell'articolo 26 della Legge n. 488/1999 e s.m.i. e dell'articolo 58 della Legge n. 388/2000. Fornitura di energia elettrica e dei servizi connessi per le sedi centrali della Giunta regionale della Regione del Veneto, per il periodo 1° novembre 2021 31 ottobre 2022. L.R. 39/2001. *[Demanio e patrimonio]*

Note per la trasparenza:
In previsione della scadenza del contratto di fornitura di energia elettrica e dei servizi connessi alle sedi della Giunta Regionale della Regione del Veneto, con il presente provvedimento si aderisce alla nuova Convenzione "Energia Elettrica 18 - Lotto 5" stipulata tra Consip S.p.A. ed Enel Energia S.p.A., per la durata contrattuale di 12 mesi continuativi a decorrere dalla data di attivazione della stessa, prevista per il 1° novembre 2021 e si prende atto che la spesa risulta coperta dagli impegni n. 1117/2021 e n. 340/2022 assunti sul capitolo 5126, con proprio decreto n. 37 del 21/02/2020.

Il Direttore

PREMESSO CHE l'art. 1, comma 7 del D.L. n. 95 del 6 luglio 2012, convertito con la Legge n. 135 del 7 agosto 2012, e s.m.i., dispone che le amministrazioni pubbliche, relativamente alle seguenti categorie merceologiche: energia elettrica, gas, carburanti rete e carburanti extra-rete, combustibili per riscaldamento, telefonia fissa e telefonia mobile, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni o gli accordi quadro messi a disposizione da Consip S.p.A. e dalle centrali di committenza regionali di riferimento costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ovvero ad esperire autonome procedure nel rispetto della normativa vigente, utilizzando i sistemi telematici di negoziazione messi a disposizione dai predetti soggetti;

DATO ATTO CHE, in esecuzione del proprio decreto n. 178 del 29 luglio 2020, l'Amministrazione ha aderito nel corso del 2020 alla Convenzione Consip denominata "*Energia Elettrica 17 - Lotto 5*" stipulata tra la stessa Consip S.p.A. ed Enel Energia S.p.A., P.IVA 06655971007, mediante l'emissione dell'ordine diretto di acquisto n. 5226980/2020 per la fornitura di energia elettrica verde a prezzo variabile e dei servizi connessi per le utenze delle sedi centrali della Giunta regionale, con decorrenza dal 1° novembre 2020 e, limitatamente a 2 utenze, dal 1 marzo 2021 e con una durata, contrattualmente prevista nelle condizioni di vendita, di 12 (dodici) mesi consecutivi e, quindi, con scadenza rispettivamente alla data del 31 ottobre 2021 e 28 febbraio 2022;

CONSIDERATO CHE, in vista dell'approssimarsi della scadenza del contratto di fornitura si rende necessario ed urgente procedere a formalizzare un nuovo incarico di fornitura, procedendo con l'adesione alla nuova convenzione Consip denominata "*Energia Elettrica 18"*, relativamente al Lotto n. 5 (Veneto), sottoscritta ai sensi dell'articolo 26 della Legge n. 488 del 23 dicembre 1999 e dell'articolo 58 della Legge n. 388 del 23 dicembre 2000 da Consip S.p.A. ed Enel Energia S.p.A., con sede legale in Roma, Viale Regina Margherita n. 125- Codice CIG 830289340E, risultata nuovamente aggiudicataria del bando di fornitura;

VISTA la suddetta convenzione e l'annessa documentazione (Condizioni generali; Guida alla convenzione; Capitolato tecnico; Corrispettivi), alla quale si rinvia per le caratteristiche tecniche ed economiche della fornitura;

DATO ATTO CHE nell'ordine diretto d'acquisto saranno specificati i dati relativi al quantitativo annuo stimato di consumo, i punti di prelievo, il luogo e le caratteristiche della fornitura;

VISTA la deliberazione n. 245 del 9 marzo 2021 con la quale la Giunta regionale, ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 50/2016 e di quanto disposto dal D.M. 14/2018, ha approvato il "*Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2021-2022"* (allegato sub A alla suddetta deliberazione) e che la presente fornitura rientra tra quelle per le quali è stato previsto di dare avvio alla procedura di affidamento nel corso della corrente annualità 2021 (CUI F80007580279202100008) e la DGR n. 364 del 30 marzo 2021 con la quale il direttore della Direzione Acquisti e AA.GG. è stato autorizzato al compimento di tutti gli atti necessari all'espletamento delle procedure di affidamento di competenza della scrivente struttura;

RITENUTO, per quanto sopra, di aderire alla Convenzione "*Energia Elettrica 18 - Lotto 5*" (CIG 830289340E), secondo le modalità nella stessa previste, mediante l'emissione di un ordine diretto di acquisto, per la fornitura di energia elettrica e dei servizi connessi con decorrenza dal 1° novembre 2021 per una durata di 12 mesi consecutivi e, quindi, con scadenza alla data del 31 ottobre 2022;

DATO ATTO CHE alla presente fornitura l'ANAC - Autorità Nazionale Anticorruzione ha assegnato il seguente numero di CIG derivato 8862174157 trattandosi di singolo contratto stipulato a valle di un accordo quadro;

DATO ATTO CHE la fornitura rientra tra quelle previste dall'art. 10, comma 3, del D.lgs. n. 118/2011;

CONSTATATO che alla fornitura in argomento si farà fronte disponendo le liquidazioni di spesa a favore del beneficiario Enel Energia S.p.A., con sede legale in Roma - Viale Regina Margherita n. 125 (C.F. 05359681003) Anagrafica 00172218 (CIG derivato8862174157) con i fondi a disposizione nei seguenti impegni di spesa, assunti sul capitolo di spesa 5126 "*Spese per la pulizia e le utenze degli uffici della Giunta Regionale*" Art. 010 "*Utenze e canoni*", P.d.C. U.1.03.02.05.004 "*Energia Elettrica*" dei bilanci di previsione per gli esercizi 2021 e 2022, giusta decreto dello scrivente n. 37 del 21 febbraio 2020, come di seguito indicato:

- per i consumi relativi all'anno 2021 utilizzando l'impegno n. 1117/2021;

- per i consumi relativi all'anno 2022 utilizzando l'impegno n. 340/2022;

CONSIDERATO che l'obbligazione che si viene a determinare con il seguente provvedimento si configura quale debito commerciale;

VISTO il D.Lgs.118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTA la L.R. 41/2020 "*Bilancio di previsione 2021-2023*" e successive variazioni;

VISTA la DGR n. 1839 del 29/12/2020 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2021-2023 e successive variazioni;

VISTO il Decreto n. 1 del 08/01/2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023 e successive variazioni;

VISTA la DGR n. 30 del 19/01/2021 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2021-2023;

VISTO il D.lgs. 33/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA*.";

VISTE le DGR 245/2021 e 364/2021;

VISTE le LL.RR. n. 39/01, n. 1/2011 e n. 54/2012;

VISTI gli artt. 26 della Legge n. 488 del 23 dicembre 1999, 58 della Legge n. 388 del 23 dicembre 2000 e, comma 455, della Legge 296/2006;

VISTA la documentazione della Convenzione "*Energia Elettrica 18"*, Lotto n.5 (Veneto), stipulata tra Consip S.p.A. ed Enel Energia S.p.A., per la fornitura di energia elettrica verde e dei servizi connessi per le Pubbliche Amministrazioni.

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. di considerare le premesse come parte integrante del presente atto;
2. di aderire alla Convenzione Consip denominata "*Energia Elettrica 18*", relativamente al Lotto n. 5 (Veneto), sottoscritta ai sensi dell'articolo 26 della Legge n. 488 del 23 dicembre 1999 e dell'articolo 58 della Legge n. 388 del 23 dicembre 2000, da Consip S.p.A. ed Enel Energia S.p.A., con sede legale in Roma - Viale Regina Margherita n. 125 - Codice CIG 830289340E, risultata aggiudicataria del bando di fornitura;
3. di dare atto che, in data odierna, si è perfezionata l'obbligazione nei confronti dell'operatore economico aggiudicatario con l'invio dell'ordinativo di fornitura tramite il portale telematico del Me.PA.;
4. di dare atto che la fornitura avrà durata di 12 mesi consecutivi a decorrere dal 1° novembre 2021 e scadenza alla data del 31 ottobre 2021;
5. dato atto che tale fornitura rientra nel "*Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2021-2022*", approvato con DGR n. 245 del 9 marzo 2021, ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 50/2016 e del D.M. 14/2018;

6. dato atto che al presente affidamento l'ANAC - Autorità Nazionale Anticorruzione, trattandosi di singolo contratto stipulato a valle di un accordo quadro, ha assegnato il seguente numero di CIG derivato 8862174157;
7. di dare atto, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016, che il responsabile unico del procedimento è lo scrivente;
8. di procedere alla liquidazione delle fatture relative alla fornitura in argomento a favore del beneficiario Enel Energia S.p.A., con sede legale in Roma - Viale Regina Margherita n. 125 (C.F. 05359681003) Anagrafica 00172218 - (CIG derivato 8862174157) mediante l'utilizzo degli impegni di spesa, assunti con proprio decreto n. 37 del 21 febbraio 2020, sul capitolo 5126 "Spese per la pulizia e le utenze degli uffici della Giunta Regionale" Art. 010 "*Utenze e canoni*", P.d.C. U.1.03.02.05.004 "Energia Elettrica" - sui bilanci per gli esercizi 2021 e 2022, di seguito indicati:

   - per i consumi relativi all'anno 2021 utilizzando l'impegno n. 1117/2021;
   - per i consumi relativi all'anno 2022 utilizzando l'impegno n. 340/2022;

9. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;
10. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'articolo 44 e seguenti della L.R. 39/2001;
11. di provvedere a comunicare al fornitore le informazioni relative all'impegno, ai sensi dell'art. 56 c. 7 del D.Lgs.118/2011;
12. di dare atto che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno ha natura di debito commerciale;
13. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
14. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione "*Amministrazione Trasparente"* ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
15. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Giulia Tambato

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE

(Codice interno: 454769)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE n. 117 del 04 agosto 2021

Esami organolettici dei vini a denominazione d'origine protetta - Elenchi regionali dei tecnici ed esperti degustatori - Legge n. 238 del 12 dicembre 2016, articolo 65 - Decreto 12 marzo 2019, articolo 8 - Deliberazione della Giunta regionale n. 1142 del 1° luglio 2014 e ss.mm.ii.. Aggiornamento VIII/2021.

[Agricoltura]

Note per la trasparenza:
Per quanto concerne le commissioni di degustazione dei vini a denominazione di origine (D.O.), il presente decreto integra l'elenco dei tecnici degustatori, di cui alla deliberazione n. 1142 del 1° luglio 2014 e ss.mm.ii.. Con questo provvedimento si inserisce nel succitato elenco il nominativo del tecnico degustatore che ha presentato apposita domanda.

Il Direttore

VISTO il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;

VISTI il regolamento delegato (UE) n. 33 del 17 ottobre 2018 e il regolamento di esecuzione (UE) n. 34 del 17 ottobre 2018;

VISTA la legge n. 238 del 12 dicembre 2016 relativa alla "Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino" e in particolare l'articolo 65- commi 5 e 6- che prevede come siano da stabilire:

- le procedure e le modalità per l'espletamento degli esami analitici ed organolettici per i vini a D.O.,
- i criteri per il riconoscimento delle commissioni di degustazione dei vini a D.O.;

VISTO il decreto ministeriale n 7552 del 2 agosto 2018 "Sistema dei controlli e vigilanza sui vini a D.O. e I.G., ai sensi dell'articolo 64, della legge 12 dicembre 2016, n. 238 recante la disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino" e che abroga il decreto ministeriale n. 794 del 14 giugno 2012;

VISTO il decreto 12 marzo 2019 del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze "Disciplina degli esami analitici per i vini DOP e IGP, degli esami organolettici e delle attività delle commissioni di degustazione per i vini DOP e del finanziamento dell'attività della commissione di degustazione di appello";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1142 del 1° luglio 2014 e ss.mm.ii. avente per oggetto "Esami organolettici dei vini a denominazione d'origine protetta - D.Lgs n. 61 dell'8 aprile 2010, articolo 15. Decreto ministeriale 11 novembre 2011, commissioni di degustazione - Disposizioni integrative deliberazione della Giunta regionale n. 2467/2011", e in particolare il punto 1 del deliberato e il punto 5 dell'allegato A;

VISTA la domanda per il riconoscimento a svolgere l'attività di componente delle commissioni di degustazione dei vini a denominazione di origine e quindi l'inserimento nell'elenco dei tecnici degustatori presentata da:

- Ruoso Gabriele;

ATTESO che la documentazione prodotta è completa ed esaustiva;

TENUTO CONTO dell'esito istruttorio;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 851 del 22 giugno 2021 di incarico al Direttore della Direzione Agroalimentare;

CONSIDERATO che sussistono quindi le condizioni oggettive e di fatto per l'inserimento della persona citata in premessa nell'elenco dei tecnici degustatori.

decreta

1. di stabilire che, giusto quanto riportato nelle premesse e tenuto conto di quanto previsto all'allegato A della deliberazione n. 1142/2014 e ss.mm.ii., il tecnico sotto riportato possiede i requisiti per svolgere l'attività nelle commissioni di degustazione che operano presso gli Organismi di controllo incaricati per le denominazioni di origine (D.O.) venete:

    - Ruoso Gabriele;

2. di stabilire che, in relazione a quanto previsto al punto 1, l'elenco di cui all'allegato C della deliberazione n. 1142/2014 e successivi aggiornamenti è di conseguenza ulteriormente integrato con il nominativo riportato al punto 1 ed è consultabile nel sito della Regione del Veneto al seguente indirizzo: *http://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/commissioni-degustazione;*

3. di stabilire che il presente provvedimento, al fine degli adempimenti per la certificazione dei vini a D.O. veneti, sia trasmesso all'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari (ICQRF Nord-Est) - Sede di Susegana (TV) e agli Organismi di controllo che operano in Veneto;

4. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

5. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione;

6. di pubblicare l'intero provvedimento nei siti della Regione Veneto ai seguenti indirizzi: *http://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste* e *http://www.piave.veneto.it/web/temi/vitivinicolo*.

Alberto Zannol

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO - VENATORIA

(Codice interno: 454750)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO - VENATORIA n. 124 del 12 maggio 2021

Interventi nel settore della pesca e dell'acquacoltura cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca FEAMP 2014-2020. Approvazione della graduatoria definitiva delle domande acquisite a seguito dell'apertura termini, disposta con DGR n. 1943 del 23 dicembre 2019, a valere sulla misura 1.43 "Porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all'asta e ripari di pesca (PLS)" di cui all'art. 43 del Reg. (UE) n. 508/2014. Impegno e correlato accertamento in entrata.

[Caccia e pesca]

Note per la trasparenza:
Il presente decreto dispone, in esecuzione della Programmazione 2014-2020 cofinanziata dal FEAMP, l'approvazione della graduatoria definitiva a seguito dell'apertura termini disposta con DGR n. 1943 del 23 dicembre 2019, pubblicato sul BUR Veneto n. 2 del 3 gennaio 2020, le cui domande di contributo sono risultate ammissibili a beneficiare dell'aiuto previsto dall' art. 43 "Porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all'asta e ripari di pesca (PLS)" del Reg. (UE) n. 508/2014.

Il Direttore

VISTO il Reg. (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013, relativo al Regolamento generale sui Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE);

VISTO il Reg. (UE) n. 508 del 15 maggio 2014, relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP);

VISTO l'Accordo di Partenariato sui Fondi SIE approvato in data 29 ottobre 2014 con Decisione di Esecuzione n. C(2014) 8021 della Commissione Europea;

VISTO il Programma Operativo FEAMP 2014-2020 approvato in data 25 novembre 2015 con Decisione di Esecuzione n. C(2015) 8452 della Commissione Europea;

CONSIDERATI gli esiti della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome svoltasi a Roma in data 3 marzo 2016 in merito al riparto delle risorse finanziarie di parte regionale del FEAMP per il periodo 2014-2020;

VISTO l'Accordo Multiregionale del 9 giugno 2016 ai fini dell'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati nell'ambito del Programma Operativo (PO) FEAMP 2014-2020;

VISTA la DGR n. 1641 del 21 ottobre 2016, che individua, nell'ambito del Programma Operativo FEAMP 2014-2020, la Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca l'Autorità di Gestione (AdG) dell'Organismo Intermedio (O.I.) Regione Veneto e il Direttore della stessa quale Referente dell'AdG medesima;

VISTA la Convenzione relativa all'attuazione della programmazione FEAMP 2014-2020, sottoscritta in data 9 novembre 2016, dal Direttore della Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura del MiPAAF e dal Direttore della Direzione regionale Agroambiente Caccia e Pesca in qualità di Referente dell'AdG dell'O.I. Regione del Veneto;

VISTA la DGR n. 1943 del 23 dicembre 2019, pubblicata sul BUR n. 2 del 3 gennaio 2020 che ha fissato le risorse finanziarie messe a bando per la misura 1.43 di cui all'art. 43 del richiamato Reg. (UE) n. 508/2014 per un importo complessivo di contributo pubblico pari ad Euro 846.000,00= (di cui Euro 423.000,00 quota 50% FEAMP; Euro 296.100,00= quota 35% FdR ed Euro 126.900,00= quota 15% Cofinanziamento Regionale);

CONSIDERATO che la medesima DGR ha autorizzato il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria a disporre altresì che le risorse economiche eventualmente disimpegnate a seguito di revoche e/o rinunce e quelle disponibili a seguito di rimodulazione del piano finanziario potranno essere utilizzate per lo scorrimento delle graduatorie delle Misure 1.32 - 1.43 - 1.44 (art.29) - 2.54 e 5.69 seguendo l'ordine di posizione delle istanze medesime.

VISTA la DGR n. 284 del 10 marzo 2020, pubblicata sul BUR n. 36 del 20 marzo 2020 che ha integrato le risorse finanziarie messe a bando per la misura 1.43 di cui all'art. 43 del richiamato Reg. (UE) n. 508/2014 con ulteriori euro 1.824.695,00=, portando lo stanziamento complessivo della misura ad euro 2.670.695,00= (di cui Euro 1.335.347,50 quota 50% FEAMP; Euro 934.743,25= quota 35% FdR ed Euro 400.604,25= quota 15% Cofinanziamento Regionale);

VISTO il Decreto n. 59 dell'11 marzo 2021 del Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria, pubblicato sul BUR n. 41 del 26 marzo 2021, con il quale si disponeva l'approvazione delle graduatorie provvisorie relative alla Misura 1.43 "Porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all'asta e ripari di pesca (PLS)" di cui all' art. 43 del Reg. (UE) n. 508/2014;

PRESO ATTO che alla scadenza dei 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BUR della graduatoria provvisoria approvata con Decreto n. 59 dell'11 marzo 2021 non sono pervenute osservazioni;

CONSIDERATO che il contributo complessivo concedibile a favore delle domande ammesse e finanziabili, risulta pari ad Euro 1.854.961,70 (di cui Euro 927.480,84= quota 50% FEAMP; Euro 649.236,58= quota 35% FdR ed Euro 278.244,28= quota 15% Cofinanziamento Regionale);

VISTO il proprio decreto n. 181 del 11 ottobre 2018 che ha aggiornato e integrato "il Manuale delle procedure e dei controlli" dell'AdG dell'Organismo Intermedio Regione del Veneto, già approvato con precedente Decreto n. 141 del 30 agosto 2017 e con Decreto n. 47 del 5 aprile 2018;

VISTO il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e ss.mm.ii.;

VISTA Legge regionale 10 gennaio 1997, n. 1, Ordinamento delle funzioni e delle strutture della Regione;

VISTE la Legge Regionale n. 29 novembre 2001, n. 39 Ordinamento del bilancio e della contabilità della regione e ss.mm.ii e la Legge regionale 7 gennaio 2011, n. 1, Modifica della legge regionale 30 gennaio 1997, n. 5 "trattamento indennitario dei consiglieri regionali" e disposizioni sulla riduzione dei costi degli apparati politici ed amministrativi e ss.mm.ii. e la Legge Regionale Statutaria 17 aprile 2012, n. 1 e ss.mm.ii;

VISTA la Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54, Legge Regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge Regionale Statutaria 17 Aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto" e ss.mm.ii.

VISTA la DGR n. 1079 del 30 luglio 2019 che rinomina la Direzione Agroambiente Caccia e Pesca in Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria;

VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2020 n. 41, Bilancio di previsione 2021-2023;

VISTE le Direttive di Bilancio approvate con DGR n. 30 del 19/01/2021;

RITENUTO che ricorrano i presupposti di diritto e di fatto per dar corso all'impegno delle risorse necessarie

decreta

1. di approvare le premesse che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare la graduatoria definitiva relativa alla Misura 1.43 di cui all'**Allegato A**, facente parte integrante del presente provvedimento, che individua le domande ammissibili all'aiuto di cui all'art. 43 del Reg. (UE) n. 508/2014, acquisite a seguito a seguito dell'apertura termini disposta con DGR n. 1943 del 23 dicembre 2019, pubblicato sul BUR Veneto n. 2 del 3 gennaio 2020;
3. di dare atto che la graduatoria relativa alla Misura 1.43 di cui al punto 2 riporta, per ciascuno dei progetti ammissibili a contributo, i seguenti dati:
    - numero di posizione in graduatoria;
    - codice identificativo del progetto;
    - descrizione sintetica del progetto;
    - CUP;
    - ragione sociale, codice fiscale e sede legale del soggetto beneficiario;
    - punteggio complessivo assegnato al progetto;
    - importo della spesa ammissibile a finanziamento;
    - percentuale del contributo pubblico;
    - totale del contributo pubblico;

- la relativa percentuale di contribuzione tra i Fondi interessati (quota FEAMP 50%, quota FdR 35% e quota di cofinanziamento regionale 15%);

4. di disporre la concessione dei contributi ed i conseguenti impegni di spesa a valere sul bilancio regionale per l'esercizio 2021 per complessivi euro 1.854.961,70 a favore dei soggetti beneficiari inseriti nella tabella di cui all'**Allegato B** facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (codici qualifiche NUSICO: ART43 1 3-PLS e DGR 1943/2019);
5. di dare atto che le obbligazioni assunte nei confronti dei soggetti beneficiari di cui al punto 4 sono perfezionate ed esigibili nell'anno 2021 a seguito di idonea rendicontazione delle spese sostenute come da cronoprogramma allegato alle domande di contributo;
6. di disporre l'accertamento in entrata per complessivi Euro 1.576.717,42=, ai sensi dell'art. 53 del D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i., allegato 4/2, punto 3.12, primo comma, così suddiviso nei seguenti capitoli di entrata:
   - Euro 927.480,84= sul Cap. n. E 101079 ad oggetto "Trasferimenti comunitari per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 parte in conto capitale - Reg. (UE) n. 508/2014" (Piano dei Conti E. 4.02.05.99.999) a carico del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo (Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura) in qualità di Autorità di Gestione del PO FEAMP (anagrafica 00109086) con imputazione all'esercizio 2021;
   - Euro 649.236,58= sul Cap. n. E 101081 ad oggetto "Trasferimenti statali per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 parte in conto capitale - Reg. UE n. 508/2014" (Piano dei Conti E. 4.02.01.01.001) a carico del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo (Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura) in qualità di Autorità di Gestione del Po FEAMP (anagrafica 00109086) con imputazione all'esercizio 2021;
7. di dare atto che alle liquidazioni delle somme di cui trattasi provvederà il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria entro l'esercizio finanziario 2021 ad avvenuta registrazione dell'impegno contabile e successivamente alla verifica dei contributi concessi conformemente al "Manuale delle procedure e dei controlli" dell'AdG dell'Organismo Intermedio Regione del Veneto approvato con Decreto del Direttore della Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca n. 181 del 11 ottobre 2018;
8. di dare atto che le obbligazioni di cui, con il presente atto, si dispone l'impegno hanno natura non commerciale;
9. di dare atto che il capitolo di spesa n. 103433 deriva da cofinanziamento regionale e non è soggetto a vincoli di accertamento in entrata;
10. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazione ai sensi della L.R. 1/2011;
11. di dare atto che le erogazioni dei contributi di cui trattasi sono compatibili con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica (D. Lgs.118/2011);
12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 comma 2, e 27 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
13. di notificare il presente decreto alle Ditte di cui all' Allegato B;
14. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Gianluca Fregolent

Allegato A al decreto n. 124 del 12 maggio 2021 pag. 1 /1

REGIONE DEL VENETO

Reg. (UE) n. 508/2014 - Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP)
DGR n. 1943 del 23/12/2019 - Approvazione bandi per la selezione dei progetti a valere sulla programmazione FEAMP 2014-2020.
Misura 1.43 "Porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all'asta e ripari di pesca". Art. 43 del Reg. (UE) n. 508/2014.

Progetti ammessi e finanziati

Progr.	Codice progetto	Descrizione sintetica del progetto	CUP	Ragione sociale	Codice fiscale/partita IVA	Sede legale	Punt.	Spesa ammiss. a contributo	% contr.	Contributo totale	Quota FEAMP (50%)	Quota FdR (35%)	Quota regionale (15%)
1	**02/PLS/20**	Realizzazione di un pontile per ottimizzare la funzionalità e la sicurezza delle persone e delle cose del punto di sbarco dei molluschi bivalvi nel porto di Chioggia	H91B21001990007	O.P. BIVALVIA VENETO S.C.	03525260273	MESTRE (VE)	2,85	€ 139.796,65	75	€ 104.847,49	€ 52.423,74	€ 36.696,62	€ 15.727,13
2	**05/PLS/20**	Intervento di consolidamento della banchina di scarico lungo il canale San Domenico	I97H20000390004	COMUNE DI CHIOGGIA	00621100270	CHIOGGIA	2,69	€ 228.208,41	100	€ 228.208,41	€ 114.104,20	€ 79.872,94	€ 34.231,27
3	**01/PLS/20**	Intervento di riqualificazione e messa in sicurezza delle banchine ad uso del Mercato ittico per migliorare le condizioni di lavoro e la sicurezza	C95F20000800006	SST SPA	02875570273	CHIOGGIA	2,69	€ 756.712,32	100	€ 756.712,32	€ 378.356,16	€ 264.849,31	€ 113.506,85
4	**03/PLS/20**	Lavori di manutenzione straordinaria e completamento piazzale, completamento per la distribuzione carburanti	I81B21001770002	COMUNE DI PORTO TOLLE	00201720299	PORTO TOLLE	2,34	€ 765.193,48	100	€ 765.193,48	€ 382.596,74	€ 267.817,71	€ 114.779,03
									TOTALE	€ 1.854.961,70	927.480,84	649.236,58	278.244,28

Progetti non ammessi

Prog.	Codice progetto	Descrizone sintetica del progetto		Ragione sociale	Codice fiscale/partita IVA	Sede legale	Punt.	Motivazione
1	**04/PLS/20**	Lavori di ristrutturazione, completamento ed ammodernamento banchine di ormeggio e area di sosta del porto peschereccio in località Albarella		COMUNE DI ROSOLINA	00689790293	ROSOLINA	/	Gli interventi previsti in progetto riguardano l'attività di pesca in acque interne finanziabile con altra Misura del PO FEAMP 2014-2020
2	**06/PLS/20**	Riqualificazione ambientale delle sponde dei canali lagunari in comune di Cavallino-Treporti interessate dalla presenza di ormeggi per imbarcazioni da pesca		PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OO.PP. VENETO-TRENTINO ALTOI ADIGE-FRIULI VENEZIA GIULIA	80010060277	VENEZIA	/	Mancato invio di documentazione integrativa richiesta con ns. nota prot. n. 0342692 del 01/09/2020 relativa alla giustificazione dell'attribuzione del punteggio di due creiteri di selezione. Si specifica che ai sensi del punto 5 delle Disposizioni generali del bando (allegato A), ai fini dell'accesso alla graduatoria, la richiesta di finanziamento deve ottenere un punteggio almeno pari ad 1, da raggiungere con almeno due criteri di selezione.

REGIONE DEL VENETO

Reg. (UE) n. 508/2014 - Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP)

DGR n. 1943 del 23/12/2019 - Approvazione bandi per la selezione dei progetti a valere sulla programmazione FEAMP 2014-2020.

Misura 1.43 - Porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita allasta e ripari di pesca (PLS). Art. 43 del Reg. (UE) n. 508/2014.

ELENCO BENEFICIARI

Codice Progetto	CUP	Ragione Sociale	Codice fiscale/Partita Iva	Comune (sede legale)	Anagrafica	Articolo PdC	Piano dei Conti	Tot. Contributo	Capitolo 103430 Quota FEAMP (50%)	Capitolo 103432 Quota FdR (35%)	Capitolo 103433 Quota cof. reg. (15%)
02/PLS/20	H91B21001990007	O.P. BIVALVIA VENETO S.C.	03525260273	MESTRE (VE)	00127219	8	U.2.03.03.03.999	€ 104.847,49	€ 52.423,74	€ 36.696,62	€ 15.727,13
05/PLS/20	I97H20000390004	COMUNE DI CHIOGGIA	00621100270	CHIOGGIA	00008753	2	U.2.03.01.02.003	€ 228.208,41	€ 114.104,20	€ 79.872,94	€ 34.231,27
01/PLS/20	C95F20000800006	SST SPA	02875570273	CHIOGGIA	00152511	8	U.2.03.03.03.999	€ 756.712,32	€ 378.356,16	€ 264.849,31	€ 113.506,85
03/PLS/20	I81B21001770002	COMUNE DI PORTO TOLLE	00201720299	PORTO TOLLE	00002700	2	U.2.03.01.02.003	€ 765.193,48	€ 382.596,74	€ 267.817,71	€ 114.779,03
							TOTALE	**1.854.961,70**	**927.480,84**	**649.236,58**	**278.244,28**

(Codice interno: 454751)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO - VENATORIA n. 130 del 17 maggio 2021

Aggiudicazione dell'appalto concernente il servizio di assistenza tecnico-scientifica per la gestione delle attività tecnico-scientifiche nell'ambito del Progetto Argos (Id. 10255153) di cui al Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia 2014-2020, in attuazione di quanto previsto dal WP3 Governance framework - Activity 3.1: Establishment and functioning of the governance framework e Activity 3.2: Maritime Spatial Planning assessments, svolto con procedura, come disciplinata dell'art. 1, comma 2, lettera b) del D.L. n. 76 del 16 luglio 2020 convertito con modificazioni dalla L. n. 120 del 11 settembre 2020, svolta sul M.E.P.A. tramite R.D.O. Esecuzione del contratto in via d'urgenza ex art. 8 del D.L. n. 76 del 16 luglio 2020 convertito con modificazioni dalla L. n. 120 del 11 settembre 2020 e contestuale impegno di spesa. (Codice CUP D78H20000250003 - Codice CIG 8657892E7C).
[Appalti]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento aggiudica l'appalto concernente il servizio di assistenza tecnico-scientifica per la gestione delle attività tecnico-scientifiche del progetto Argos, di cui al DDR n. 61 del 15 marzo 2021, finalizzato alla gestione delle attività tecnico-scientifiche di progetto attraverso la procedura negoziata sotto soglia comunitaria ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b) del D.L. n. 76 del 16 luglio 2020 convertito con modificazioni dalla L. n. 120 del 11 settembre 2020, tramite RDO nel Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) per un valore complessivo di Euro 75.003,28 (Euro settantacinquemilazerotre/28) IVA e altri oneri esclusi, e contestualmente dispone l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ex art. 8 del D.L. n. 76 del 16 luglio 2020 convertito con modificazioni dalla L. n. 120 del 11 settembre 2020, e impegna la spesa.

Il Direttore

PREMESSO che la Deliberazione della Giunta regionale n. 884 del 9 luglio 2020:

- ha preso atto del finanziamento, nell'ambito della prima procedura di selezione e finanziamento delle proposte progettuali attinenti agli assi prioritari 1, 2, 3 e 4 del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia 2014/2020, ricadenti nella tipologia "progetti strategici", del progetto "*ShARed GOvernance of Sustainable fisheries and aquaculture activities as leverage to Project title protect marine resources in the Adriatic Sea*", con acronimo ARGOS, nel quale la Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria svolge il ruolo di partner;
- ha incaricato il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria, di avviare tutte le procedure necessarie secondo il Programma e di adottare i conseguenti atti di adempimento amministrativo e contabile per lo svolgimento delle attività tecniche e di gestione del progetto comunitario di cui trattasi;

PREMESSO che l'accordo di sovvenzione del progetto - S*ubsidy contract* relativo ad ARGOS, sottoscritto tra l'Autorità di Gestione del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V-A Italia-Croazia e il soggetto *lead partner* del progetto, ovvero la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, ha assunto efficacia a far data dal 27 luglio 2020 in seguito alla sottoscrizione dello stesso da parte del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria - Unità Organizzativa Adg Italia-Croazia, giusta nota prot. n. 297019 del 27.07.2020;

PREMESSO che l'accordo di partenariato del progetto - *Partnership Agreement* relativo ad ARGOS è stato sottoscritto dalla Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria, unitamente al *Lead Partner*, Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, e agli altri partner di progetto, e ha assunto efficacia a far data dal 7 ottobre 2020;

PRESO ATTO che, come da *Application Form*, la durata del progetto è di 30 mesi e si concluderà, salvo proroghe, alla data del 31 dicembre 2022;

VISTA l'esigenza di procedere all'individuazione di un soggetto esterno a cui affidare il servizio di Assistenza tecnica per la gestione delle attività tecnico-scientifiche del progetto ARGOS in applicazione a quanto disposto dalla richiamata DGR n.884 del 9 luglio 2020, il tutto nel rispetto della normativa vigente per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture;

CONSIDERATO che il budget per l'acquisizione del servizio di Assistenza tecnica sopra descritto è quantificato, quale prezzo base di trattativa, in complessivi Euro 95.000,00 (IVA e ogni altro onere incluso) ed è coperto completamente dalla dotazione finanziaria del progetto ARGOS quanto indicato nel sopra richiamato *Application Form* e di seguito così ripartito:

- Euro 50.000,00 per le attività amministrativo-finanziarie in corrispondenza del WP3 - *Governance framework*, e in particolare delle attività denominate Activity 3.1: *Establishment and functioning of the governance framework*;
- Euro 45.000,00 per le attività di comunicazione in corrispondenza del WP3 - *Governance framework*, e in particolare delle attività denominate Activity 3.2: *Maritime Spatial Planning assessments.*

PREMESSO che il servizio in argomento, da acquisire in sede di gara d'appalto mediante il Mercato Elettronico PA (MEPA), è stato inserito nel Programma biennale di acquisto di beni e servizi, di cui alla DGR n. 245 del 9 marzo 2021, in quanto trattasi di procedura di importo superiore ad Euro 40.000,00 (codice CUI S80007580279202100051 codice CPV 79400000-8 79956000-0);

RITENUTO che con il DDR n. 61 del 15 marzo 2021, il quale ha approvato l'avviso pubblico, il modello di manifestazione d'interesse, il modello di lettera d'inviato e il capitolato speciale d'appalto, è stata avviata la procedura negoziata sotto soglia comunitaria e RDO ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b) del D.L. n. 76 del 16 luglio 2020 convertito con modificazioni dalla L. n. 120 del 11 settembre 2020, finalizzata all'approvvigionamento del suddetto servizio mediante pubblicazione dell'avviso pubblico per manifestazione d'interesse sul profilo internet del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", "Bandi di gara e contratti", in applicazione delle disposizioni di cui al d.lgs. n. 33/2013;

CONSIDERATO che il predetto avviso pubblico per manifestazione d'interesse è stato pubblicato per una durata di 15 (quindici) giorni consecutivi, e che alla scadenza del succitato avviso, indicata nel 31 marzo 2021, è pervenuta n. 1 (uno) manifestazione di interesse, come da istanza presentata il 29 marzo 2021 e acquisita agli atti con nota prot. n. 141658 del 29 marzo 2021, da parte dell'operatore economico AGRITECO SC (Partita IVA 02087790271), con sede legale in VIA MEZZOCAPO 15 - 30175 MARGHERA (VENEZIA), il quale ha dichiarato di possedere i requisiti richiesti dall'Allegato A del DDR n. 61 del 15 marzo 2021 necessari per partecipare alla gara in oggetto;

CONSIDERATO altresì che con DDR n. 82 del 8 aprile 2021, il Direttore della Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria, ha preso atto delle risultanze della procedura per avviso pubblico e manifestazione di interesse indetta con DDR n. 61 del 15 marzo 2021, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b) del D.L. n. 76 del 16 luglio 2020 convertito con modificazioni dalla L. n. 120 del 11 settembre 2020, mediante RDO sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA);

CONSIDERATO altresì quanto stabilito dal DDR n. 61 del 15 marzo 2021:

- che, in fase di individuazione degli operatori economici da invitare, aventi i requisiti richiesti e debitamente attestati nella manifestazione d'interesse formulata secondo lo schema sopra richiamato, viene applicato il principio di rotazione ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. n. 50 del 2016 ss.mm.iii.;
- che, in caso di parità d'offerta si procede mediante sorteggio;
- che si procede ad effettuare l'aggiudicazione anche nel caso in cui in gara venga presentata un'unica offerta;
- di riconoscere la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95 - comma 12 - del d.lgs n. 50/2016, qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;

PREMESSO che il criterio di aggiudicazione previsto per l'affidamento del servizio è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., e che il termine ultimo per la presentazione delle offerte è scaduto il giorno 30 aprile 2021 alle ore 18.00;

PREMESSO che con i DDR n. 115 del 5 maggio 2021 il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria, ha disposto la nomina di una Commissione giudicatrice della procedura ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.;

PRESO ATTO dei verbali di gara, del 3 maggio 2021 protocollo n. 207852 del 5 maggio 2021 e verbale del 6 maggio 2021 protocollato n. 210169 del 6 maggio 2021, acquisiti agli atti, e della proposta di aggiudicazione formulata dalla Commissione giudicatrice nominata con proprio decreto n. 115 del 5 maggio 2021 nei confronti dell'operatore economico AGRITECO SC (Partita IVA 02087790271), con sede legale in VIA MEZZACAPO 15 - 30175 MARGHERA (VENEZIA) a fronte di un'offerta economica con percentuale di ribasso rispetto alla base d'asta del 3,68%, pertanto pari Euro 75.003,28 (Euro settantacinquemilazerotre/28) IVA e altri oneri esclusi, come da verbale del 6 maggio 2021, protocollo n. 210169 del 6 maggio 2021;

CONSIDERATO che tale servizio non rientra tra i servizi elencati nei DD.P.C.M. 24 dicembre 2015 e 11 luglio 2018;

CONSIDERATO che in sede di istruttoria si è accertato che i servizi in argomento non sono offerti dalle Convenzioni Consip (art. 26 legge n. 488/1999 e ss.mm.);

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 450, della legge n. 296/2006 ha fissato il vincolo all'utilizzo del Mercato elettronico;

VISTI:

- l'articolo 1 del d.l. 76/20, convertito nella legge 120/2020, dispone che "*Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2021"*
- il successivo comma 2, lett. b) del dl 76/20, convertito nella legge 120/2020, che disciplina la procedura negoziata per l'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo compreso tra Euro 75.000 e la soglia di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 350.000 euro, e prevede che la stazione appaltante possa procedere "*previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici*";
- le Linee guida n. 4, di attuazione del d.lgs 50/2016 recanti "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

VISTO l'art. 8, comma 1, lett. a) del DL 76 del 2020 convertito con modifiche in Legge n. 120 del 2020 sull'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura;

RITENUTO, pertanto, di aggiudicare l'appalto al seguente operatore economico: AGRITECO SC (Partita IVA 02087790271), con sede legale in VIA MEZZOCAPO 15 - 30175 MARGHERA (VENEZIA) e contestualmente procedere all'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. a) del DL 76 del 2020 convertito con modifiche in Legge n. 120 del 2020, e dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016;

DATO ATTO, inoltre, che i numeri di codice unico progetto e di codice identificativo di gara, riferito al presente affidamento, ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, sono i seguenti: CUP D78H20000250003, CIG 8657892E7C;

CONSIDERATO che con il DDR n. 61 del 15 marzo 2021 a firma del Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistica-Venatoria si è contestualmente proceduto a richiedere la prenotazione dell'impegno di spesa per Euro 95.000,00 (Euro novantacinquemila/00) IVA ed altri oneri inclusi, alla competente Direzione Bilancio e Ragioneria, a valere per le annualità 2021 e 2022 sui capitoli di spesa del bilancio di previsione 2021-2023;

DATO ATTO, che il capitolo n. 104266 avente per oggetto "PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG V A ITALIA-CROAZIA (2014-2020) PROGETTO "ARGOS" - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI - QUOTA STATALE (REG.TO UE 17/12/2013, N.1299)" per la quota statale ammontante a Euro 14.250,00 (pari al 15%) (articolo 25, Piano dei Conti: U.1.03.02.99.999), e il capitolo n. 104265 avente per oggetto "PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG V A ITALIA-CROAZIA (2014-2020) PROGETTO "ARGOS" - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO UE 17/12/2013, N.1299)" per la quota comunitaria ammontante a Euro 80.750,00 (pari all'85%) (articolo 25, Piano dei Conti: U.1.03.02.99.999), del bilancio di previsione 2021-2023, presentano sufficiente disponibilità e capienza ai fini dell'impegno complessivo di Euro 95.000,00 (Euro novantunmilacinquecentoquattro/00) comprensivo di IVA e di ogni altro onere;

CONSIDERATO che tali capitoli di spesa sono vincolati ai capitoli di entrata n. 101514 per la quota comunitaria (pari all'85%) e n. 101515 per la quota statale (pari al 15%) del bilancio di previsione 2021-2023;

RITENUTO, alla luce delle disposizioni sopra richiamate, della procedura espletata tramite il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) e del ribasso economico comunicato dall'offerente pari allo 3,68% rispetto alla base d'asta del servizio, di affidare alla ditta AGRITECO SC (Partita IVA 02087790271), con sede legale in VIA MEZZACAPO 15 - 30175 MARGHERA (VENEZIA), il servizio di assistenza tecnico-scientifica per la gestione delle attività tecnico-scientifiche nell'ambito del Progetto Argos (Id. 10255153) di cui al Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia 2014-2020, in attuazione di quanto previsto dal WP3 - *Governance framework* - Activity 3.1: *Establishment and functioning of the governance framework* e Activity 3.2: *Maritime Spatial Planning assessments*, per un importo di Euro 75.003,28 (Euro settantacinquemilazerotre/28) IVA e oneri esclusi;

RITENUTO di impegnare l'importo complessivo di Euro 91.504,00(Euro novantunmilacinquecentoquattro/00) IVA e ogni altro onere inclusi che costituisce debito commerciale, a favore della ditta AGRITECO SC (Partita IVA 02087790271), con sede legale in VIA MEZZACAPO 15 - 30175 MARGHERA (VENEZIA), a valere sui capitoli n. 104266 avente per oggetto

"PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG V A ITALIA-CROAZIA (2014-2020) PROGETTO "ARGOS" - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI - QUOTA STATALE (REG.TO UE 17/12/2013, N.1299)" per la quota statale ammontante a Euro 13.725,60 (pari al 15%) (articolo 25, Piano dei Conti: U.1.03.02.99.999), e il capitolo n. 104265 avente per oggetto "PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG V A ITALIA-CROAZIA (2014-2020) PROGETTO "ARGOS" - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO UE 17/12/2013, N.1299)" per la quota comunitaria ammontante a Euro 77.778,40 (pari all'85%) (articolo 25, Piano dei Conti: U.1.03.02.99.999), del bilancio di previsione 2021-2023, per l'acquisizione del servizio di assistenza tecnico-scientifica per la gestione delle attività tecnico-scientifiche nell'ambito del Progetto Argos (Id. 10255153) di cui al Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia 2014-2020, a valere sul bilancio di previsione 2021-2023 con indicazione delle imputazioni alle annualità come di seguito riportato:

Annualità 2021	Prenotazione n.	Articolo	Piano dei Conti	Descrizione V Livello	Importo Euro
Capitolo n. 104266 (quota statale)	3532/2021	25	U.1.03.02.99.999	Altri servizi diversi n.a.c.	6.000,00
Capitolo n 104265 (quota comunitaria)	3534/2021	25	U.1.03.02.99.999	Altri servizi diversi n.a.c.	34.000,00

Annualità 2022	Prenotazione n.	Articolo	Piano dei Conti	Descrizione V Livello	Importo Euro
Capitolo n. 104266 (quota statale)	1064/2022	25	U.1.03.02.99.999	Altri servizi diversi n.a.c.	7.725,60
Capitolo n 104265 (quota comunitaria)	10652022	25	U.1.03.02.99.999	Altri servizi diversi n.a.c.	43.778,40

RITENUTO di procedere all'accertamento in entrata per competenza ai sensi del punto 3.12 dell'Allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011, dell'importo pari a complessivi Euro 91.504,00 (Euro novantunmilacinquecentoqquattro/00), così suddivisi nei seguenti capitoli di entrata:

- Euro 77.778,40 sul capitolo n. 101514 "ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PER LA COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA 2014-2020 - PROGRAMMA INTERREG V ITALIA-CROAZIA - PROGETTO ARGOS - REG.TO UE 17/12/2013, N.1299" (PdC E.2.01.01.02.001), e più precisamente Euro 34.000,00 per l'annualità 2021, Euro 43.778,40 per l'annualità 2022, risorse trasferite dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (cod. anagrafica 0133954)), in esecuzione di quanto disposto dalla DGR n. 884 del 9 luglio 2020;
- Euro 13.725,60 sul capitolo n. 101515 "ASSEGNAZIONE STATALE PER LA COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA 2014-2020 - PROGRAMMA INTERREG V ITALIA-CROAZIA - PROGETTO ARGOS - REG.TO UE 17/12/2013, N.1299" (PdC E.2.01.01.02.001), e più precisamente Euro 6.000,00 per l'annualità 2021, Euro 7.725,60 per l'annualità 2022, risorse trasferite dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (cod. anagrafica 0133954)), in esecuzione di quanto disposto dalla DGR n. 884 del 9 luglio 2020;

DATO ATTO che alle liquidazioni della spesa, si provvederà previa presentazione di fattura, con cadenza annuale secondo le scadenze rateali previste nel capitolato speciale d'appalto di cui all'Allegato D del DDR n. 61 del 15 marzo 2021, comunque in seguito all'avvenuto espletamento del servizio nel frattempo richiesto, pertanto esigibile nel corrente esercizio 2021, con imputazione a carico del bilancio di previsione 2021-2023, che presenta sufficiente disponibilità;

DATO ATTO che il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. è il dott. Gianluca Fregolent, Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistica-Venatoria;

PRESO ATTO che:

- ai sensi dell'art. 1, comma 1 e comma 2, lett. b) del D. L. n. 76 del 16 luglio 2020, nelle procedure negoziate, l'aggiudicazione o individuazione definitiva del contraente avviene entro il termine di 4 mesi dall'adozione dell'atto di avvio della procedura di gara;
- ai sensi dell'art. 1, comma 4 del D. L. n. 76 del 16 luglio 2020, per le procedure sottosoglia la Stazione Appaltante non richiede la garanzia provvisoria di cui all'art. 93 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.lgs. n. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2014/23/CE e 2014/24/CE e 2014/25/UE" e ss.mm.ii;

VISTO il D.lgs. n.118 del 23.06.2011 così come modificato con D.lgs. n.126 del 10.08.2014, ed in particolare l'allegato 4.2;

VISTA la Legge Regionale n. 1/2011 "Modifica della legge regionale 30 gennaio 1997 n. 5 "Trattamento indennitario dei consiglieri regionali" e disposizioni sulla riduzione dei costi degli apparati politici ed amministrativi.";

VISTA la Legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 con oggetto «Legge Regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta Regionale in attuazione della Legge Regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto"»

ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale n. 41 del 29 dicembre 2020 "Bilancio di previsione 2021-2023";

VISTA la DGR n. 30 del 19 gennaio 2021 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2021-2023";

VISTA la DGR n. 884 del 9 luglio 2020 "Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia 2014/2020. Presa d'atto degli esiti della procedura di selezione delle proposte progettuali ricadenti nella tipologia "progetti strategici" con riferimento ai progetti cui partecipano Strutture regionali/Enti regionali.";

VISTO il DDR n. 26 del 23 settembre 2016 del Direttore della Direzione Bilancio e Ragioneria con il quale ha assegnato i capitoli relativi al programma alla U.O. AdG Italia-Croazia, titolare di centro di responsabilità;

VISTO il DDR n. 1 del 8 gennaio 2021 del Segretario Generale della Programmazione , concernente il "Bilancio Gestionale Finanziario 2021-2023" con cui sono stati assegnati ai dirigenti titolari di centro di responsabilità i capitoli e le risorse necessari al raggiungimento degli obiettivi individuati;

ATTESA la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale

decreta

1. di disporre che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di aggiudicare per le motivazioni espresse in premessa l'appalto per il servizio di assistenza tecnico-scientifica per la gestione delle attività tecnico-scientifiche nell'ambito del Progetto Argos (Id. 10255153) di cui al Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia 2014-2020, in attuazione di quanto previsto dal WP3 - *Governance framework* - Activity 3.1: *Establishment and functioning of the governance framework* e Activity 3.2: *Maritime Spatial Planning assessments*, per un importo di Euro 75.003,28 (Euro settantacinquemilazerotre/28) IVA e oneri esclusi a favore della ditta AGRITECO SC (Partita IVA 02087790271), con sede legale in VIA MEZZACAPO 15 - 30175 MARGHERA (VENEZIA);
3. di dare atto che, ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. a) del DL 76 del 2020 convertito con modifiche in Legge n. 120 del 2020, si dispone con il presente provvedimento l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura;
4. di attestare che l'obbligazione si perfeziona con il presente atto ed è esigibile nel corso delle annualità 2021 e 2022, come da cronoprogramma della spesa disposto nell'Allegato D del DDR n. 61 del 15 marzo 2021;
5. di dare atto che il contratto sarà perfezionato mediante contestuale documento di stipula del Mercato elettronico della pubblica amministrazione, successivamente all'esito positivo delle verifiche di cui all'art. 80 del D.Lgs n. 50/2016;
6. di disporre l'accertamento in entrata per competenza ai sensi del punto 3.12 dell'Allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011, dell'importo pari a complessivi Euro 91.504,00(Euro novantunmilacinquecentoquattro/00), così suddivisi nei seguenti capitoli di entrata:

   - Euro 77.778,40 sul capitolo n. 101514 "ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PER LA COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA 2014-2020 - PROGRAMMA INTERREG V ITALIA-CROAZIA - PROGETTO ARGOS - REG.TO UE 17/12/2013, N.1299" (PdC E.2.01.01.02.001), e più precisamente Euro 34.000,00 per l'annualità 2021, e Euro 43.778,40 per l'annualità 2022, risorse trasferite dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (cod. anagrafica 0133954)), in esecuzione di quanto disposto dalla DGR n. 884 del 9 luglio 2020;
   - Euro 13.725,60 sul capitolo n. 101515 "ASSEGNAZIONE STATALE PER LA COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA 2014-2020 - PROGRAMMA INTERREG V ITALIA-CROAZIA - PROGETTO ARGOS - REG.TO UE 17/12/2013, N.1299" (PdC E.2.01.01.02.001), e più precisamente e più precisamente, Euro 6.000,00 per l'annualità 2021, e Euro 7.725,60 per l'annualità 2022,, risorse trasferite dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (cod. anagrafica 0133954)), in esecuzione di quanto disposto dalla DGR n. 884 del 9 luglio 2020;

7. di disporre pertanto l'impegno di spesa per l'importo complessivo di Euro 91.504,00 (Euro novantunmilacinquecentoquattro/00) IVA e ogni altro onere inclusi che costituisce debito commerciale, a favore della ditta AGRITECO SC (Partita IVA 02087790271), con sede legale in VIA MEZZACAPO 15 - 30175 MARGHERA (VENEZIA), a valere sui capitoli n. 104266 avente per oggetto "PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG V A ITALIA-CROAZIA (2014-2020) PROGETTO "ARGOS" - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI - QUOTA STATALE (REG.TO UE 17/12/2013, N.1299)" per la quota statale ammontante a Euro 13.725,60 (pari al 15%) (articolo 25, Piano dei Conti: U.1.03.02.99.999), e il capitolo n. 104265 avente per oggetto "PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG V A ITALIA-CROAZIA

(2014-2020) PROGETTO "ARGOS" - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO UE 17/12/2013, N.1299)" per la quota comunitaria ammontante a Euro 77.778,40 (pari all'85%) (articolo 25, Piano dei Conti: U.1.03.02.99.999), del bilancio di previsione 2021-2023, per l'acquisizione del servizio di assistenza tecnico-scientifica per la gestione delle attività tecnico-scientifiche nell'ambito del Progetto Argos (Id. 10255153) di cui al Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia 2014-2020, a valere sul bilancio di previsione 2021-2023 con indicazione delle imputazioni alle annualità come di seguito riportato:

Annualità 2021	Prenotazione n.	Articolo	Piano dei Conti	Descrizione V Livello	Importo Euro
Capitolo n. 104266 (quota statale)	3532/2021	25	U.1.03.02.99.999	Altri servizi diversi n.a.c.	6.000,00
Capitolo n 104265 (quota comunitaria)	3534/2021	25	U.1.03.02.99.999	Altri servizi diversi n.a.c.	34.000,00

Annualità 2022	Prenotazione n.	Articolo	Piano dei Conti	Descrizione V Livello	Importo Euro
Capitolo n. 104266 (quota statale)	1064/2022	25	U.1.03.02.99.999	Altri servizi diversi n.a.c.	7.725,60
Capitolo n 104265 (quota comunitaria)	10652022	25	U.1.03.02.99.999	Altri servizi diversi n.a.c.	43.778,40

8. di dare atto che alla liquidazione degli importi di cui al punto 7 si provvederà, previa presentazione di fattura, con cadenza annuale secondo le scadenze rateali previste nel capitolato speciale d'appalto di cui all'Allegato D del DDR n. 61 del 15 marzo 2021, comunque in seguito all'avvenuto espletamento del servizio nel frattempo richiesto, pertanto esigibile negli esercizi 2021e 2022, con imputazione a carico del bilancio di previsione 2021-2023, che presenta sufficiente disponibilità;
9. di dare atto che tale servizio da acquisire in sede di gara d'appalto mediante il Mercato Elettronico PA (MEPA) è stato inserito nel nel Programma biennale di acquisto di beni e servizi, di cui alla DGR n. 245 del 9 marzo 2021, in quanto trattasi di procedura di importo superiore ad Euro 40.000,00 (codice CUI S80007580279202100051 codice CPV 79400000-8 79956000-0);
10. di dare atto che il programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
11. di dare atto che verrà data comunicazione degli estremi dell'impegno contabile al beneficiario di cui al punto 7, ai sensi dell'articolo 56, comma 7, del D.lgs n. 118/2011;
12. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente provvedimento non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della legge regionale n. 1/2011;
13. di dare atto che, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n.50 del 18 aprile 2016, responsabile unico del procedimento è il Direttore pro tempore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistica-Venatoria, dott. Gianluca Fregolent;
14. di pubblicare, ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs n. 33/2013 nonché ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016, il presente provvedimento sul Profilo Committente della Regione del Veneto e sulla piattaforma informatica del MIT ;
15. di pubblicare in modo integrale il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Gianluca Fregolent

(Codice interno: 454752)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO - VENATORIA n. 151 del 03 giugno 2021

Aggiudicazione dell'appalto concernente il servizio di lettura ottica dei tesserini venatori relativi alle stagioni venatorie 2018/2019 - 2019/2020 - 2020/2021, svolto con procedura negoziata, come disciplinata dall'art. 1, comma 2, lettera b) del D.L. n. 76 del 16 luglio 2020 convertito con modificazioni dalla L. n. 120 del 11 settembre 2020, svolta sul M.E.P.A. tramite R.D.O. Esecuzione del contratto in via d'urgenza ex art. 8 del D.L. n. 76 del 16 luglio 2020 convertito con modificazioni dalla L. n. 120 del 11 settembre 2020 e contestuale impegno di spesa. (Codice CIG 8676963861).
[Appalti]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento aggiudica l'appalto concernente il servizio di lettura ottica dei tesserini venatori relativi alle stagioni venatorie 2018/2019 - 2019/2020 - 2020/2021 attraverso la procedura negoziata sotto soglia comunitaria ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b) del D.L. n. 76 del 16 luglio 2020 convertito con modificazioni dalla L. n. 120 del 11 settembre 2020, tramite RDO nel Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) per un valore complessivo di Euro 92.700,00 (Euro novantaduemilasettecento) IVA e altri oneri esclusi, e contestualmente dispone l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ex art. 8 del D.L. n. 76 del 16 luglio 2020 convertiro con modificazioni dalla L. n. 120 del 11 settembre 2020, e impegna la spesa.

Il Direttore

PREMESSO che il servizio in argomento, da acquisire in sede di gara d'appalto mediante il Mercato Elettronico PA (MEPA), è stato inserito nel Programma biennale di acquisto di beni e servizi, di cui alla DGR n. 245 del 9 marzo 2021, in quanto trattasi di procedura di importo superiore ad Euro 40.000,00 (codice CUI S80007580279202000085 codice CPV 72512000-7);

RITENUTO che con il DDR n. 89 del 13/04/2021, il quale ha approvato l'avviso pubblico, il modello di manifestazione d'interesse, il modello di lettera d'invito e il capitolato speciale d'appalto, è stata avviata la procedura negoziata sotto soglia comunitaria e RDO ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b) del D.L. n. 76 del 16 luglio 2020 convertito con modificazioni dalla L. n. 120 del 11 settembre 2020, finalizzata all'approvvigionamento del suddetto servizio mediante pubblicazione dell'avviso pubblico per manifestazione d'interesse sul profilo internet del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", "Bandi di gara e contratti", in applicazione delle disposizioni di cui al d.lgs. n. 33/2013;

CONSIDERATO che il predetto avviso pubblico per manifestazione d'interesse è stato pubblicato per una durata di 15 (quindici) giorni consecutivi, e che alla scadenza del succitato avviso, indicata nel 29/04/2021, sono pervenute n. 4 manifestazioni di interesse, di seguito riportate:

Estremi manifestazione interesse	Operatore economico (denominazione)	Sede legale	P. IVA
Prot. n. 176733 del 19/04/2021	Datasis Group srl	via delle Piazzole, 20 22070 Albiolo (CO)	02325530133
Prot. n. 196436 del 29/04/2021	ISPar srl	via Ignazio Silone, 23 Contrada Ripoli 64023 Mosciano Sant'Angelo (TE)	02054100678
Prot. n. 196456 del 29/04/2021	Solutika srl	via Don Luigi Sturzo, 14/D 70020 Cassano delle Murge (BA)	07468870725
Prot. n. 197662 del 29/04/2021	Ditta Arcobaleno Cooperativa Sociale	Corso Trapani,95/a 10141 Torino	06378620014

CONSIDERATO altresì che con DDR n. 114 del 05/05/2021, il Direttore della Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria, ha preso atto delle risultanze dell'indagine di mercato svolta mediante avviso pubblico e manifestazioni di interesse indetta con DDR n. 89 del 13/04/2021, individuando gli operatori economici da invitare alla procedura negoziata ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b) del D.L. n. 76 del 16 luglio 2020 convertito con modificazioni dalla L. n. 120 del 11 settembre 2020, da svolgersi mediante Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA);

PREMESSO che il criterio di aggiudicazione previsto per l'affidamento del servizio è quello del prezzo più basso ai sensi dell'art. 1, c. 3 del DL n. 76 del 2020 come convertito con modifiche nella Legge n. 120 del 2020, e che il termine ultimo per la presentazione delle offerte è scaduto il 21/05/2021 alle ore 18:00;

DATO ATTO che con proprio decreto n. 139 del 26/05/2021 è stata disposta l'esclusione dell'operatore economico Solutika srl, come da verbale di seguito riportato;

PRESO ATTO del verbale di gara protocollo n. 252111 del 26/05/2021, acquisito agli atti, e della proposta di aggiudicazione a favore dell'operatore economico Datasis Group srl (Partita IVA 02325530133), con sede legale in via delle Piazzole, 20 - 22070 Albiolo (CO) che ha presentato un'offerta economica per la somma di € 92.700,00 IVA esclusa a fronte di un importo a base di gara di € 98.350, 00 IVA esclusa;

CONSIDERATO che tale servizio non rientra tra i servizi elencati nei DD.P.C.M. 24 dicembre 2015 e 11 luglio 2018;

CONSIDERATO che in sede di istruttoria si è accertato che i servizi in argomento non sono offerti dalle Convenzioni Consip (art. 26 legge n. 488/1999 e ss.mm.);

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 450, della legge n. 296/2006 ha fissato il vincolo all'utilizzo del Mercato elettronico;

VISTI:

- l'articolo 1 del d.l. 76/20, convertito nella legge 120/2020, dispone che "*Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2021"*

- il successivo comma 2, lett. b) del dl 76/20, convertito nella legge 120/2020, che disciplina la procedura negoziata per l'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo compreso tra Euro 75.000 e la soglia di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 350.000 euro, e prevede che la stazione appaltante possa procedere "*previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici*";

- le Linee guida n. 4, di attuazione del d.lgs 50/2016 recanti "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

VISTO l'art. 8, comma 1, lett. a) del DL 76 del 2020 convertito con modifiche in Legge n. 120 del 2020 l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura;

RITENUTO, pertanto, di aggiudicare l'appalto al seguente operatore economico: Datasis Group srl (Partita IVA 02325530133), con sede legale in via delle Piazzole, 20 - 22070 Albiolo (CO);

DATO ATTO, inoltre, che il numero di codice identificativo di gara, riferito al presente affidamento, ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, è il seguente: CIG 8676963861;

CONSIDERATO che con proprio DDR n. 89 del 13/04/2021 si è contestualmente proceduto alla prenotazione dell'impegno di spesa n. 00005729 per Euro 120.000,00, IVA e altri oneri inclusi, con imputazione all'annualità 2021 sul capitolo di spesa n. 100631 denominato "Iniziative regionali in materia di protezione della fauna selvatica e del prelievo venatorio (L.R. 09/12/1993, N.50)" del bilancio di previsione 2021-2023;

RITENUTO, alla luce delle disposizioni sopra richiamate e della procedura espletata tramite il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), di affidare a Datasis Group srl (Partita IVA 02325530133), con sede legale in via delle Piazzole, 20 - 22070 Albiolo (CO), il servizio di lettura ottica dei tesserini venatori relativi alle stagioni venatorie 2018/2019 - 2019/2020 - 2020/2021, per la somma di Euro 92.700,00 (Euro novantaduemilasettecento/00), IVA e oneri esclusi;

RITENUTO di impegnare l'importo complessivo di Euro 113.094,00 (Euro centotredicimilanovantaquattro/00), IVA e ogni altro onere inclusi, che costituisce debito commerciale, a favore di Datasis Group srl (Partita IVA 02325530133), con sede legale in via delle Piazzole, 20 - 22070 Albiolo (CO), a valere sul capitolo di spesa n. 100631 denominato "Iniziative regionali in materia di protezione della fauna selvatica e del prelievo venatorio (L.R. 09/12/1993, N.50)" del bilancio di previsione

2021-2023 con imputazione all'esercizio 2021 con le specifiche di seguito riportate:

Annualità 2021	Prenotazione n.	Articolo	Piano dei Conti	Descrizione V Livello	Importo Euro
Capitolo n. 100631	00005729/2021	025	U.1.03.02.99.999	999	113.094,00

DATO ATTO che alla liquidazione della spesa si provvederà previa presentazione di fattura, secondo le scadenze previste nel capitolato speciale d'appalto di cui all'Allegato D del proprio DDR n. −89 del 13/04/2021, comunque in seguito all'avvenuto espletamento del servizio nel frattempo richiesto, pertanto esigibile nel corrente esercizio 2021, con imputazione a carico del bilancio di previsione 2021-2023, che presenta sufficiente disponibilità;

DATO ATTO che il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. è il dott. Gianluca Fregolent, Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistica-Venatoria;

PRESO ATTO che:

- ai sensi dell'art. 1, comma 1 e comma 2, lett. b) del D. L. n. 76 del 16 luglio 2020, nelle procedure negoziate, l'aggiudicazione o individuazione definitiva del contraente avviene entro il termine di 4 mesi dall'adozione dell'atto di avvio della procedura di gara;
- ai sensi dell'art. 1, comma 4 del D. L. n. 76 del 16 luglio 2020, per le procedure sottosoglia la Stazione Appaltante non richiede la garanzia provvisoria di cui all'art. 93 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.lgs. n. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2014/23/CE e 2014/24/CE e 2014/25/UE" e ss.mm.ii;

VISTO il D.lgs. n.118 del 23.06.2011 così come modificato con D.lgs. n.126 del 10.08.2014, ed in particolare l'allegato 4.2;

VISTA la Legge Regionale n. 1/2011 "Modifica della legge regionale 30 gennaio 1997 n. 5 "Trattamento indennitario dei consiglieri regionali" e disposizioni sulla riduzione dei costi degli apparati politici ed amministrativi.";

VISTA la Legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 con oggetto «Legge Regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta Regionale in attuazione della Legge Regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto"» ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale n. 41 del 29 dicembre 2020 "Bilancio di previsione 2021-2023";

VISTA la DGR n. 30 del 19 gennaio 2021 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2021-2023";

VISTO il DDR n. 1 del 8 gennaio 2021 del Segretario Generale della Programmazione , concernente il "Bilancio Gestionale Finanziario 2021-2023" con cui sono stati assegnati ai dirigenti titolari di centro di responsabilità i capitoli e le risorse necessari al raggiungimento degli obiettivi individuati;

ATTESA la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale

decreta

1. di disporre che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di aggiudicare per le motivazioni espresse in premessa l'appalto per il servizio di lettura ottica dei tesserini venatori relativi alle stagioni venatorie 2018/2019- 2019/2020- 2020/2021 per un importo di Euro 92.700,00 (Euro novantaduemilasettecento/00) IVA e oneri esclusi a favore di Datasis Group srl (Partita IVA 02325530133), con sede legale in via delle Piazzole, 20 - 22070 Albiolo (CO);
3. di dare atto che ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. a) del DL 76 del 2020 convertito con modifiche in Legge n. 120 del 2020 è disposta l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura;
4. di dare atto pertanto che al perfezionamento del contratto mediante documento di stipula del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) alle condizioni e secondo le modalità di cui al Bando ″Servizi per l'Information & Communication Technology" e all'Allegato D al proprio DDR n. 89 del 13/04/2021 che ha approvato lo schema di capitolato speciale d'appalto, si procederà solo all'esito positivo delle verifiche di cui all'art. 80 del D.Lgs n. 50/2016;
5. di attestare che l'obbligazione di spesa per cui si dispone l'impegno è perfezionata;
6. di impegnare la spesa secondo le specifiche e l'esigibilita' contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;

7. di attestare che la spesa rientra nel Piano Biennale di Programmazione degli Acquisti di Servizi e Forniture (DGR n. 245 del 9 marzo 2021);
8. di dare atto che alla liquidazione del corrispettivo si provvederà, previa presentazione di fattura, con secondo le scadenze previste nel capitolato speciale d'appalto di cui all'Allegato D del proprio DDR n. 89 del 13/04/2021, comunque in seguito all'avvenuto espletamento del servizio nel frattempo richiesto, pertanto esigibile nel corrente esercizio 2021, con imputazione a carico del bilancio di previsione 2021-2023, che presenta sufficiente disponibilità;
9. di dare atto che il programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
10. di dare atto che verrà data comunicazione degli estremi dell'impegno contabile al beneficiario di cui al punto 7, ai sensi dell'articolo 56, comma 7, del D.lgs n. 118/2011;
11. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
12. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
13. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della legge regionale n. 1/2011;
14. di dare atto che, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n.50 del 18 aprile 2016, responsabile unico del procedimento è il Direttore pro tempore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistica-Venatoria, dott. Gianluca Fregolent;
15. di pubblicare, ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs n. 33/2013 nonché ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016, il presente provvedimento sul Profilo Committente della Regione del Veneto e sulla piattaforma informatica del MIT ;
16. di pubblicare in modo integrale il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Gianluca Fregolent

Allegato (*omissis)*

(Codice interno: 454753)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO - VENATORIA n. 153 del 10 giugno 2021

Estensione della durata contrattuale del servizio di Controllore di Primo Livello per la verifica e certificazione delle spese sostenute dalla Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria nell'ambito del Progetto Adri.SmArtFish (Id. 10045781) di cui al Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia 2014-2020, di cui ai DDR n. 123 del 9 luglio 2019, e contestuale assunzione dell'impegno di spesa. Codice CUP H41C19000000007 codice CIG Z9028FB5BA.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento dispone l'estensione della durata del contratto di appalto per numero 184 (centoottantaquattro) giornate per l'erogazione del servizio di Controllore di Primo Livello per la verifica e certificazione delle spese sostenute dalla Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria nell'ambito del Progetto Adri.SmArtFish (Id. 10045781) di cui al Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia 2014-2020, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., e di quanto disposto al punto 3 del Disciplinare d'Appalto, di cui all'Allegato A del DDR n. 123 del 9 luglio 2019, e contestualmente dispone l'impegno di spesa in favore del soggetto già aggiudicatario del servizio, STUDIO BOLOGNINI ANDREA COMMERCIALISTA, nella persona di ANDREA BOLOGNINI (P. IVA 03214670287), secondo i limiti indicati dall'art. 106, comma 2, del citato D.lgs. 50/2016.

Il Direttore

PREMESSO che, con Deliberazione n. 1405 del 2 ottobre 2018 la Giunta regionale ha preso atto del finanziamento, nell'ambito della prima procedura di selezione dei progetti ricadenti nella tipologia "Standard", a valere sul Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia 2014-2020, del progetto "*Valorisation of SMall-scale ARTisanal FISHery of the Adriatic coasts, in a context of sustainability*", con acronimo Adri.SmArtFish, nel quale la Direzione Agroambiente Caccia e Pesca svolge il ruolo di *Lead Partner*;

PREMESSO che, con il medesimo provvedimento, la Giunta regionale ha dato mandato al Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria, di sottoscrivere i documenti necessari secondo il Programma e di adottare i conseguenti atti di adempimento amministrativo e contabile per avviare le attività tecniche e di gestione del progetto comunitario di cui trattasi;

PREMESSO che l'accordo di sovvenzione del progetto - S*ubsidy contract* relativo ad Adri.SmArtFish, sottoscritto tra l'Autorità di Gestione del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V-A Italia-Croazia e il soggetto *lead partner* del progetto, ovvero la Regione del Veneto per il tramite della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria, ha assunto efficacia a far data dal 25 marzo 2019 in seguito alla sottoscrizione dello stesso da parte del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria - Unità Organizzativa Adg Italia-Croazia, di cui alla nota prot. n. 118560 del 25/03/2019, contratto registrato dall'Ufficiale Rogante con il n. 35921;

CONSIDERATO che, per l'acquisizione di tale servizio è stato necessario, ai sensi del D.L. 07/05/2012 n. 52 "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica", convertito in L. 94/2012, art. 1, c. 1, di ricorrere all'affidamento mediante il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) secondo la modalità a trattativa diretta, sussistendo il relativo metaprodotto nel bando "*Servizi di supporto specialistico"* categoria "*Supporto specialistico in materia di audit*";

CONSIDERATO che il regolamento del Programma Italia-Croazia, così come riportato nel *Factsheet n.5 - Project Implementation* disponibile sul sito Internet del Programma, al paragrafo *C.4.1 - Public Procurement*, prevedeva che per affidamenti d'importo compreso tra € 5.000,00 IVA esclusa e la soglia definita dal sopra citato art. 36, comma 2), lettera a), del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., la possibilità di procedere ad affidamento diretto previa adeguata ricerca di mercato basata sulla consultazione di almeno tre preventivi (regola del *bid at three*);

PREMESSO che con DDR n. 123 del 9 luglio 2019, il Direttore della Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria aveva proceduto all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del d.lgs. 50/2016, previo svolgimento di opportuna indagine di mercato fuori dal Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) finalizzata a verificare la congruità del prezzo per il servizio richiesto, del servizio sopra indicato all'operatore economico STUDIO BOLOGNINI ANDREA COMMERCIALISTA, nella persona di ANDREA BOLOGNINI (P. IVA 03214670287), per un importo di Euro 3.842,96 (Euro tremilaottocentoquarantadue/96) IVA altri oneri inclusi;

DATO ATTO che era stato rispettato il principio di rotazione degli affidamenti;

PRESO ATTO che in seguito ad autorizzazione dell'Autorità di Gestione del Programma Interreg V A Italia-Croazia 2014-2020 - U.O. AdG Italia-Croazia del 2 ottobre 2020, comunicata con nota prot. n. 420466 del 2 ottobre 2020, la conclusione del progetto è stata prorogata alla data del 31 dicembre 2021;

CONSIDERATO che risulta necessario garantire la fornitura di tale servizio sino al termine ultimo del progetto Adri.SmArtFish, così come previsto dal DDR n. 123 del 9 luglio 2019, in particolare dal punto 3 del Disciplinare d'Appalto, di cui all'Allegato A del medesimo DDR n. 123 del 9 luglio 2019, a tenore del quale "*L'incarico di Controllore di Primo Livello avrà durata corrispondente al progetto Adri.Smartfish, ovvero a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto e sino al 30 giugno 2021, fatta salva eventuale proroga del termine del progetto riconosciuta dall'Autorità di Gestione del Programma Italia-Croazia, comunque per periodi non superiori a 3 (tre) o 6 (sei) mesi.*";

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., in tema di "*Modifica di contratti durante il periodo di efficacia*" viene espressamente disposto che "*Le modifiche, nonché' le varianti, dei contratti di appalto in corso di validità devono essere autorizzate dal RUP con le modalità previste dall'ordinamento della stazione appaltante cui il RUP dipende. I contratti di appalto nei settori ordinari e nei settori speciali possono essere modificati senza una nuova procedura di affidamento nei casi seguenti: a) se le modifiche, a prescindere dal loro valore monetario, sono state previste nei documenti di gara iniziali in clausole chiare, precise e inequivocabili, che possono comprendere clausole di revisione dei prezzi.*";

CONSIDERATO altresì che ai sensi del successivo art. 106, comma 2, lett. a) e b) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., in tema di "*Modifica di contratti durante il periodo di efficacia*" viene espressamente disposto che: "*I contratti possono parimenti essere modificati, oltre a quanto previsto al comma 1, senza necessità di una nuova procedura a norma del presente codice, se il valore della modifica è al di sotto di entrambi i seguenti valori: a) le soglie fissate all'articolo 35; b) il 10 per cento del valore iniziale del contratto per i contratti di servizi e forniture sia nei settori ordinari che speciali ovvero il 15 per cento del valore iniziale del contratto per i contratti di lavori sia nei settori ordinari che speciali. Tuttavia la modifica non può alterare la natura complessiva del contratto o dell'accordo quadro. In caso di più modifiche successive, il valore è accertato sulla base del valore complessivo netto delle successive modifiche.*";

DATO ATTO che l'estensione della durata del contratto di appalto per l'erogazione del servizio di Controllore di Primo Livello per la verifica e certificazione delle spese sostenute dalla Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria nell'ambito del Progetto Adri.SmArtFish non implica alcuna alterazione della natura complessiva del contratto, ne alcuna modifica alle prestazioni a suo tempo convenute nel contratto d'appalto stipulato in MEPA con l'operatore economico aggiudicatario, fatto salvo la durata dello stesso contratto così come espressamente previsto dal punto 3 del Disciplinare d'Appalto, di cui all'Allegato A del richiamato DDR n. 123 del 9 luglio 2019;

RITENUTO, pertanto, di procedere all'estensione della durata del contratto di appalto per numero 184 (centoottantaquattro) giornate per l'erogazione del servizio in argomento con il medesimo soggetto aggiudicatario, STUDIO BOLOGNINI ANDREA COMMERCIALISTA, nella persona di ANDREA BOLOGNINI (P. IVA 03214670287), a far data dal 1 luglio 2021 e per un periodo non superiore a quanto disposto dall'Autorità di Gestione del Programma Interreg V A Italia-Croazia 2014-2020 - U.O. AdG Italia-Croazia del 2 ottobre 2020, comunicata con nota prot. n. 420466 del 2 ottobre 2020, ovvero sino alla nuova data di conclusione del progetto Adri.SmArtFish, fissata per il 31 dicembre 2021;

CONSIDERATO che, ai sensi del successivo art. 106, comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., la determinazione del valore economico da imputare a titolo di importo di spesa per l'estensione della durata del contratto di appalto per l'erogazione del servizio in argomento con il medesimo soggetto aggiudicatario, viene stabilita nel limite massimo del 10 per cento del valore iniziale del contratto;

DATO ATTO, che il capitolo n. 103887 avente per oggetto "Programma di cooperazione transfrontaliera 2014-2020 - Programma Interreg V Italia-Croazia - Progetto "Adri.Smartfish" - quota statale - acquisto di beni e servizi (Reg.to UE 17/12/2013, N.1299)" per la quota statale (pari al 15%), e il capitolo n. 103885 avente per oggetto "Programma di cooperazione transfrontaliera 2014-2020 - Programma Interreg V Italia-Croazia - Progetto "Adri.Smartfish" - quota comunitaria - acquisto di beni e servizi (Reg.to UE 17/12/2013, N.1299)" per la quota comunitaria (pari all'85%), del bilancio di previsione 2021-2023 presentano sufficiente disponibilità e capienza ai fini dell'impegno complessivo di Euro 384,30 (Euro trecentoottantaquattro/30) comprensivo di IVA e di ogni altro onere;

CONSIDERATO che tali capitoli di spesa sono vincolati ai capitoli di entrata n. 101337 per la quota comunitaria (pari all'85%) e n. 101338 per la quota statale (pari al 15%) del bilancio di previsione 2021-2023;

RITENUTO, alla luce delle disposizioni sopra richiamate e della procedura già espletata tramite il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), di procedere all'estensione della durata del contratto di appalto per numero 184 (centoottantaquattro) giornate per la fornitura del servizio in argomento con il medesimo soggetto aggiudicatario, STUDIO BOLOGNINI ANDREA COMMERCIALISTA, nella persona di ANDREA BOLOGNINI (P. IVA 03214670287), al fine di

garantire la fornitura del servizio di Controllore di Primo Livello per la verifica e certificazione delle spese sostenute dalla Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria nell'ambito del Progetto Adri.SmArtFish, di cui al Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia 2014-2020, per un importo di Euro 300,00 (Euro trecento/00) IVA e oneri esclusi;

RITENUTO di impegnare l'importo complessivo di Euro 384,30 (Euro trecentoottantaquattro/30) IVA e ogni altro onere inclusi che costituisce debito commerciale, a favore dello STUDIO BOLOGNINI ANDREA COMMERCIALISTA, nella persona di ANDREA BOLOGNINI (P. IVA 03214670287), a valere sui capitoli n. 103887 avente per oggetto "Programma di cooperazione transfrontaliera 2014-2020 - Programma Interreg V Italia-Croazia - Progetto "Adri.Smartfish" - quota statale - acquisto di beni e servizi (Reg.to UE 17/12/2013, N.1299)" per la quota statale (pari al 15%), e n. 103885 avente per oggetto "Programma di cooperazione transfrontaliera 2014-2020 - Programma Interreg V Italia-Croazia - Progetto "Adri.Smartfish" - quota comunitaria - acquisto di beni e servizi (Reg.to UE 17/12/2013, N.1299)" per la quota comunitaria (pari all'85%), per l'estensione della durata del contratto di appalto per la fornitura del servizio di Controllore di Primo Livello per la verifica e certificazione delle spese sostenute dalla Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria nell'ambito del Progetto Adri.SmArtFish (Id. 10045781) di cui al Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia 2014-2020, a valere sul bilancio 2021 con indicazione delle imputazioni alle annualità come di seguito riportato:

Annualità 2021	Articolo	Piano dei Conti	Descrizione V Livello	Importo Euro
Capitolo n. 103887 (quota statale)	16	U.1.03.02.11.008	Prestazioni di natura contabile, tributaria e del lavoro	57,65
Capitolo n 103885 (quota comunitaria)	16	U.1.03.02.11.008	Prestazioni di natura contabile, tributaria e del lavoro	326,65

RITENUTO altresì di accertare per competenza ai sensi del punto 3.12 dell'Allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011, dell'importo pari a complessivi Euro 384,30 (Euro trecentoottantaquattro/30), così suddivisi nei seguenti capitoli di entrata:

- Euro 326,65 sul capitolo n. 101337 "ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PER LA COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA 2014-2020 - PROGRAMMA INTERREG V ITALIA-CROAZIA - PROGETTO ADRI.SMARTFISH - REG.TO UE 17/12/2013, N.1299" (PdC E.2.01.01.02.001) per l'annualità 2021, risorse trasferite dalla U.O. AdG Italia-Croazia (Regione del Veneto - Giunta regionale cod. anagrafica 74413), in esecuzione di quanto disposto dal DDR n. 18 del 14 febbraio 2019 a firma del Direttore della medesima U.O. AdG Italia-Croazia;
- Euro 57,65 sul capitolo n. 101338 "ASSEGNAZIONE STATALE PER LA COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA 2014-2020 - PROGRAMMA INTERREG V ITALIA-CROAZIA - PROGETTO ADRI.SMARTFISH - REG.TO UE 17/12/2013, N.1299" (PdC E.2.01.01.02.001) per l'annualità 2021, risorse trasferite dalla U.O. AdG Italia-Croazia (Regione del Veneto - Giunta regionale cod. anagrafica 74413), in esecuzione di quanto disposto dal DDR n. 18 del 14 febbraio 2019 a firma del Direttore della medesima U.O. AdG Italia-Croazia;

DATO ATTO che alla liquidazione della spesa di cui al presente provvedimento si provvederà, previa presentazione di fattura entro il 31 dicembre 2021, in unica soluzione entro il termine di 30 giorni dalla presentazione della fattura medesima, comunque in seguito all'avvenuto espletamento del servizio nel frattempo richiesto, pertanto esigibile nel corrente esercizio 2021, che presenta sufficiente disponibilità;

DATO ATTO che il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. è il dott. Gianluca Fregolent, Direttore pro-tempore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria;

VISTO il D.lgs. n. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2014/23/CE e 2014/24/CE e 2014/25/UE" e ss.mm.ii;

VISTO il D.lgs. n.118 del 23 giugno 2011 così come modificato con D.lgs. n.126 del 10 agosto 2014, ed in particolare l'allegato 4.2;

VISTA la Legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 con oggetto «Legge Regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta Regionale in attuazione della Legge Regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto"» ss.mm.ii.;

VISTA la L.r. 1/2011 "Modifica della legge regionale 30 gennaio 1997 n. 5 "Trattamento indennitario dei consiglieri regionali" e disposizioni sulla riduzione dei costi degli apparati politici ed amministrativi.";

VISTA la L.r. n. 41 del 29 dicembre 2020 "Bilancio di previsione 2021-2023";

VISTA la DGR n. 1405 del 2 ottobre 2018;

VISTA la DGR n. 30 del 19 gennaio 2021 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2021-2023";

VISTO il DDR n. 26 del 23 settembre 2016 del Direttore della Direzione Bilancio e Ragioneria con il quale ha assegnato i capitoli relativi al programma alla U.O. AdG Italia-Croazia, titolare di centro di responsabilità;

VISTO il DDR n. 1 del 8 gennaio 2021 del Segretario Generale della Programmazione, concernente il "Bilancio Gestionale Finanziario 2021-2023" con cui sono stati assegnati ai dirigenti titolari di centro di responsabilità i capitoli e le risorse necessari al raggiungimento degli obiettivi individuati;

ATTESA la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale

decreta

1. di disporre che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di disporre l'estensione della durata del contratto di appalto per numero 184 (centoottantaquattro) giornate, ovvero sino al 31 dicembre 2021, per le motivazioni espresse in premessa per il servizio di Controllore di Primo Livello per la verifica e certificazione delle spese sostenute dalla Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria nell'ambito del Progetto Adri.SmArtFish (Id. 10045781) di cui al Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia 2014-2020, per l'importo di Euro 300,00 (Euro trecento/00) IVA e oneri esclusi a favore del medesimo operatore economico già aggiudicatario del servizio ai sensi del DDR n. 123 del 9 luglio 2019, STUDIO BOLOGNINI ANDREA COMMERCIALISTA, nella persona di ANDREA BOLOGNINI (P. IVA 03214670287);
3. di dare atto del perfezionamento in data odierna dell'obbligazione giuridica per l'esecuzione del servizio di cui al precedente punto 2;
4. di disporre l'accertamento in entrata per competenza ai sensi del punto 3.12 dell'Allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011, dell'importo pari a complessivi Euro 384,30 (Euro trecentoottantaquattro/30), così suddivisi nei seguenti capitoli di entrata:

   - Euro 326,65 sul capitolo n. 101337 "ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PER LA COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA 2014-2020 - PROGRAMMA INTERREG V ITALIA-CROAZIA - PROGETTO ADRI.SMARTFISH - REG.TO UE 17/12/2013, N.1299" (PdC E.2.01.01.02.001), per l'annualità 2021, risorse trasferite dalla U.O. AdG Italia-Croazia (Regione del Veneto - Giunta regionale cod. anagrafica 74413), in esecuzione di quanto disposto dal DDR n. 18 del 14 febbraio 2019 a firma del Direttore della medesima U.O. AdG Italia-Croazia;
   - Euro 57,65 sul capitolo n. 101338 "ASSEGNAZIONE STATALE PER LA COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA 2014-2020 - PROGRAMMA INTERREG V ITALIA-CROAZIA - PROGETTO ADRI.SMARTFISH - REG.TO UE 17/12/2013, N.1299" (PdC E.2.01.01.02.001), per l'annualità 2021, risorse trasferite dalla U.O. AdG Italia-Croazia (Regione del Veneto - Giunta regionale cod. anagrafica 74413), in esecuzione di quanto disposto dal DDR n. 18 del 14 febbraio 2019 a firma del Direttore della medesima U.O. AdG Italia-Croazia;

5. di impegnare l'importo complessivo di Euro 384,30 (Euro trecentoottantaquattro/30) IVA e ogni altro onere inclusi che costituisce debito commerciale, a favore dello STUDIO BOLOGNINI ANDREA COMMERCIALISTA, nella persona di ANDREA BOLOGNINI (P. IVA 03214670287), a valere sui capitoli n. 103887 avente per oggetto "Programma di cooperazione transfrontaliera 2014-2020 - Programma Interreg V Italia-Croazia - Progetto "Adri.Smartfish" - quota statale - acquisto di beni e servizi (Reg.to UE 17/12/2013, N.1299)" per la quota statale (pari al 15%), e n. 103885 avente per oggetto "Programma di cooperazione transfrontaliera 2014-2020 - Programma Interreg V Italia-Croazia - Progetto "Adri.Smartfish" - quota comunitaria - acquisto di beni e servizi (Reg.to UE 17/12/2013, N.1299)" per la quota comunitaria (pari all'85%), per l'estensione della durata del contratto di appalto per la fornitura del servizio di Controllore di Primo Livello per la verifica e certificazione delle spese sostenute dalla Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria nell'ambito del Progetto Adri.SmArtFish (Id. 10045781) di cui al Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia 2014-2020, a valere sul bilancio 2021 con indicazione delle imputazioni alle annualità come di seguito riportato:

Annualità 2021	Articolo	Piano dei Conti	Descrizione V Livello	Importo Euro
Capitolo n. 103887 (quota statale)	16	U.1.03.02.11.008	Prestazioni di natura contabile, tributaria e del lavoro	57,65
Capitolo n 103885 (quota comunitaria)	16	U.1.03.02.11.008	Prestazioni di natura contabile, tributaria e del lavoro	326,65

6. di dare che alla liquidazione degli importi di spesa di cui al punto 5 si provvederà, previa presentazione di fattura entro il 31 dicembre 2021, in unica soluzione entro il termine di 30 giorni dalla presentazione della fattura medesima, comunque in seguito all'avvenuto espletamento del servizio nel frattempo richiesto, pertanto esigibile nel corrente esercizio 2021, che presenta sufficiente disponibilità;
7. di dare atto che il programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
8. di dare atto che verrà data comunicazione degli estremi dell'impegno contabile al beneficiario di cui al punto 2, ai sensi dell'articolo 56, comma 7, del D.lgs n. 118/2011;
9. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente provvedimento non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della legge regionale n. 1/2011;
10. di dare atto che è estesa al periodo considerato la durata della garanzia definitiva costituita ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50 del 2016;
11. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. è il dott. Gianluca Fregolent, Direttore pro-tempore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria;
12. di pubblicare in modo integrale il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Gianluca Fregolent

(Codice interno: 454754)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO - VENATORIA n. 154 del 10 giugno 2021

Estensione della durata contrattuale del servizio di assistenza amministrativo-finanziaria e tecnico-scientifica per la gestione amministrativa e finanziaria, nonchè per la gestione delle attività tecnico-scientifiche nell'ambito del Progetto Adri.SmArtFish (Id. 10045781) di cui al Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia 2014-2020, di cui ai DDR n. 87 del 30 maggio 2019, n 124 del 9 luglio 2019, n. 134 del 31 luglio 2019, n. 145 del 5 agosto 2019 e n. 202 del 27 settembre 2019, e contestuale assunzione dell'impegno di spesa. Codice CUP H41C19000000007 codice CIG 7920065465.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento dispone l'estensione della durata del contratto di appalto per numero 184 (centoottantaquattro) giornate, ovvero sino al 31 dicembre 2021, per l'erogazione del servizio di assistenza amministrativo-finanziaria e tecnico-scientifica per la gestione amministrativa e finanziaria, nonché per la gestione delle attività tecnico-scientifiche del progetto Adri.SmArtFish, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., e di quanto disposto al punto 5 del Capitolato Speciale d'Appalto, di cui all'Allegato A del DDR n. 202 del 27 settembre 2019, e contestualmente dispone l'impegno di spesa in favore del soggetto già aggiudicatario del servizio, Greensea Società Cooperativa, con sede legale a Fossalta di Portogruaro (VE), in via L. Zannier 18/D, P. IVA 04315380271, secondo i limiti indicati dall'art. 106, comma 2, del citato D.lgs. 50/2016.

Il Direttore

PREMESSO che, con Deliberazione n. 1405 del 2 ottobre 2018 la Giunta regionale ha preso atto del finanziamento, nell'ambito della prima procedura di selezione dei progetti ricadenti nella tipologia "Standard", a valere sul Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia 2014-2020, del progetto "*Valorisation of SMall-scale ARTisanal FISHery of the Adriatic coasts, in a context of sustainability*", con acronimo Adri.SmArtFish, nel quale la Direzione Agroambiente Caccia e Pesca svolge il ruolo di *Lead Partner*;

PREMESSO che, con il medesimo provvedimento, la Giunta regionale ha dato mandato al Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria, di sottoscrivere i documenti necessari secondo il Programma e di adottare i conseguenti atti di adempimento amministrativo e contabile per avviare le attività tecniche e di gestione del progetto comunitario di cui trattasi;

PREMESSO che l'accordo di sovvenzione del progetto - S*ubsidy contract* relativo ad Adri.SmArtFish, sottoscritto tra l'Autorità di Gestione del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V-A Italia-Croazia e il soggetto *lead partner* del progetto, ovvero la Regione del Veneto per il tramite della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria, ha assunto efficacia a far data dal 25 marzo 2019 in seguito alla sot toscrizione dello stesso da parte del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria - Unità Organizzativa Adg Italia-Croazia, di cui alla nota prot. n. 118560 del 25/03/2019, contratto registrato dall'Ufficiale Rogante con il n. 35921;

PREMESSO che con DDR n. 87 del 30 maggio 2019, il Direttore della Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria aveva indetto una procedura ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del d.lgs. 50/2016 mediante RDO sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) finalizzata all'acquisizione del servizio di assistenza amministrativo-finanziaria e tecnico-scientifica sopra indicato;

PREMESSO che in data 14 giugno 2019 è stato pubblicato per una durata di 15 (quindici) giorni consecutivi l'avviso pubblico per manifestazione d'interesse, di cui all'allegato A del sopracitato DDR n. 87 del 30 maggio 2019, e che alla scadenza del succitato avviso, indicata nel 29 giugno 2019, è pervenuta n. 1 (uno) manifestazione di interesse;

DATO ATTO che alla procedura svolta sul MePA è stata invitata n. 1 (una) ditta, la quale ha presentato l'offerta meglio specificata nel verbale prot. n. 353188 del 07 agosto 2019, depositato agli atti;

PREMESSO che il criterio di aggiudicazione previsto per l'affidamento del servizio era quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi del combinato disposto degli artt. 36, comma 9 bis e 95 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., e che il termine ultimo per la presentazione delle offerte è scaduto il giorno 30 luglio 2019 alle ore 15.00;

PREMESSO che, all'esito delle procedure di gara ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del d.lgs. 50/2016 mediante RDO sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), con DDR n. 202 del 27 settembre 2019, il Direttore della

Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria ha disposto l'aggiudicazione per la fornitura del servizio in argomento nei confronti dell'operatore economico Greensea Società Cooperativa, con sede legale a Fossalta di Portogruaro (VE), in via L. Zannier 18/D, P. IVA 04315380271, a fronte di un'offerta economica pari a Euro 63.935,00 (Euro sessantatremilanovecentotrentacinque/00) IVA e altri oneri esclusi, al quale è seguita contestuale stipula del contratto di appalto sul MePA;

PRESO ATTO che in seguito ad autorizzazione dell'Autorità di Gestione del Programma Interreg V A Italia-Croazia 2014-2020 - U.O. AdG Italia-Croazia del 2 ottobre 2020, comunicata con nota prot. n. 420466 del 2 ottobre 2020, la conclusione del progetto è stata prorogata alla data del 31 dicembre 2021;

CONSIDERATO che risulta necessario garantire la fornitura di tale servizio sino al termine ultimo del progetto Adri.SmArtFish, così come previsto dal DDR n. 87 del 30 maggio 2019 e dal DDR n. 202 del 27 settembre 2019, in particolare dal punto 5 del Capitolato Speciale d'Appalto, di cui all'Allegato A di tale ultimo decreto, a tenore del quale "*L'incarico per il servizio in questione decorre dalla data di sottoscrizione del contratto e si concluderà alla data di chiusura del Progetto fissata al 30 giugno 2021, fatte salve eventuali proroghe dell'anzidetto termine di conclusione del Progetto medesimo esplicitamente disposte dall'Autorità di Gestione del Programma Interreg V A Italia-Croazia 2014-2020*";

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., in tema di "*Modifica di contratti durante il periodo di efficacia*" viene espressamente disposto che "*Le modifiche, nonché' le varianti, dei contratti di appalto in corso di validità devono essere autorizzate dal RUP con le modalità previste dall'ordinamento della stazione appaltante cui il RUP dipende. I contratti di appalto nei settori ordinari e nei settori speciali possono essere modificati senza una nuova procedura di affidamento nei casi seguenti: a) se le modifiche, a prescindere dal loro valore monetario, sono state previste nei documenti di gara iniziali in clausole chiare, precise e inequivocabili, che possono comprendere clausole di revisione dei prezzi.*";

CONSIDERATO altresì che ai sensi del successivo art. 106, comma 2, lett. a) e b) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., in tema di "*Modifica di contratti durante il periodo di efficacia*" viene espressamente disposto che: "*I contratti possono parimenti essere modificati, oltre a quanto previsto al comma 1, senza necessità di una nuova procedura a norma del presente codice, se il valore della modifica è al di sotto di entrambi i seguenti valori: a) le soglie fissate all'articolo 35; b) il 10 per cento del valore iniziale del contratto per i contratti di servizi e forniture sia nei settori ordinari che speciali ovvero il 15 per cento del valore iniziale del contratto per i contratti di lavori sia nei settori ordinari che speciali. Tuttavia la modifica non può alterare la natura complessiva del contratto o dell'accordo quadro. In caso di più modifiche successive, il valore è accertato sulla base del valore complessivo netto delle successive modifiche.*";

DATO ATTO che l'estensione della durata del contratto di appalto per l'erogazione del servizio di assistenza amministrativo-finanziaria e tecnico-scientifica per la gestione amministrativa e finanziaria, nonché per la gestione delle attività tecnico-scientifiche del progetto Adri.SmArtFish non implica alcuna alterazione della natura complessiva del contratto, ne alcuna modifica alle prestazioni a suo tempo convenute nel contratto d'appalto stipulato in MEPA con l'operatore economico aggiudicatario, fatto salvo la durata dello stesso contratto così come espressamente previsto dal punto 5 del Capitolato Speciale d'Appalto, di cui all'Allegato A del DDR n. 202 del 27 settembre 2019;

RITENUTO, pertanto, di procedere all'estensione della durata del contratto di appalto per numero 184 (centottantaquattro) giornate per l'erogazione delle prestazioni di cui all'Allegato A del DDR n. 202 del 27 settembre 2019 e finalizzate alla conclusione del servizio in argomento con il medesimo soggetto aggiudicatario, Greensea Società Cooperativa, con sede legale a Fossalta di Portogruaro (VE), in via L. Zannier 18/D, P. IVA 04315380271, a far data dal 1 luglio 2021 e per un periodo non superiore a quanto disposto dall'Autorità di Gestione del Programma Interreg V A Italia-Croazia 2014-2020 - U.O. AdG Italia-Croazia del 2 ottobre 2020, comunicata con nota prot. n. 420466 del 2 ottobre 2020, ovvero sino alla nuova data di conclusione del progetto Adri.SmArtFish, fissata per il 31 dicembre 2021;

CONSIDERATO che, ai sensi del successivo art. 106, comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., la determinazione del valore economico da imputare a titolo di importo di spesa per l'estensione della durata del contratto di appalto per l'erogazione del servizio in argomento con il medesimo soggetto aggiudicatario, viene stabilita nel limite massimo del 10 per cento del valore iniziale del contratto;

DATO ATTO, che il capitolo n. 103887 avente per oggetto "Programma di cooperazione transfrontaliera 2014-2020 - Programma Interreg V Italia-Croazia - Progetto "Adri.Smartfish" - quota statale - acquisto di beni e servizi (Reg.to UE 17/12/2013, N.1299)" per la quota statale (pari al 15%), e il capitolo n. 103885 avente per oggetto "Programma di cooperazione transfrontaliera 2014-2020 - Programma Interreg V Italia-Croazia - Progetto "Adri.Smartfish" - quota comunitaria - acquisto di beni e servizi (Reg.to UE 17/12/2013, N.1299)" per la quota comunitaria (pari all'85%), del bilancio di previsione 2021-2023 presentano sufficiente disponibilità e capienza ai fini dell'impegno complessivo di Euro 7.800,07 (Euro settimilaottocento/07) comprensivo di IVA e di ogni altro onere;

CONSIDERATO che tali capitoli di spesa sono vincolati ai capitoli di entrata n. 101337 per la quota comunitaria (pari all'85%) e n. 101338 per la quota statale (pari al 15%) del bilancio di previsione 2021-2023;

RITENUTO, alla luce delle disposizioni sopra richiamate e della procedura già espletata tramite il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), di procedere all'estensione della durata del contratto di appalto per la fornitura del servizio in argomento con il medesimo soggetto aggiudicatario, società Greesea Società Cooperativa, con sede legale a Fossalta di Portogruaro (VE), in via L. Zannier 18/D, P. IVA 04315380271, al fine di garantire la fornitura del servizio di assistenza amministrativo-finanziaria e tecnico-scientifica per la gestione amministrativa e finanziaria, nonché per la gestione delle attività tecnico-scientifiche del progetto Adri.SmArtFish (Id. 10045781) di cui al Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia 2014-2020, per un importo di Euro 6.393,50 (Euro seimilatrecentonovantatre/50) IVA e oneri esclusi;

RITENUTO di impegnare l'importo complessivo di Euro 7.800,07 (Euro settemilaottocento/07) IVA e ogni altro onere inclusi che costituisce debito commerciale, a favore della società Greensea Società Cooperativa, con sede legale a Fossalta di Portogruaro (VE), in via L. Zannier 18/D, P. IVA 04315380271, a valere sui capitoli n. 103887 avente per oggetto "Programma di cooperazione transfrontaliera 2014-2020 - Programma Interreg V Italia-Croazia - Progetto "Adri.Smartfish" - quota statale - acquisto di beni e servizi (Reg.to UE 17/12/2013, N.1299)" per la quota statale (pari al 15%), e n. 103885 avente per oggetto "Programma di cooperazione transfrontaliera 2014-2020 - Programma Interreg V Italia-Croazia - Progetto "Adri.Smartfish" - quota comunitaria - acquisto di beni e servizi (Reg.to UE 17/12/2013, N.1299)" per la quota comunitaria (pari all'85%), per l'estensione della durata del contratto di appalto per la fornitura del servizio di assistenza amministrativo-finanziaria e tecnico-scientifica per la gestione amministrativa e finanziaria, nonché per la gestione delle attività tecnico-scientifiche del progetto Adri.SmArtFish (Id. 10045781) di cui al Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia 2014-2020, a valere sul bilancio 2021 con indicazione delle imputazioni alle annualità come di seguito riportato:

Annualità 2021	Articolo	Piano dei Conti	Descrizione V Livello	Importo Euro
Capitolo n. 103887 (quota statale)	Art. 25	U.1.03.02.99.999	Altri servizi diversi n.a.c.	1.170,01
Capitolo n 103885 (quota comunitaria)	Art. 25	U.1.03.02.99.999	Altri servizi diversi n.a.c.	6.630,06

RITENUTO altresì di accertare per competenza ai sensi del punto 3.12 dell'Allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011, dell'importo pari a complessivi Euro 7.800,07 (Euro settimilaottocento/07), così suddivisi nei seguenti capitoli di entrata:

- Euro 6.630,06 sul capitolo n. 101337 "ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PER LA COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA 2014-2020 - PROGRAMMA INTERREG V ITALIA-CROAZIA - PROGETTO ADRI.SMARTFISH - REG.TO UE 17/12/2013, N.1299" (PdC E.2.01.01.02.001) per l'annualità 2021, risorse trasferite dalla U.O. AdG Italia-Croazia (Regione del Veneto - Giunta regionale cod. anagrafica 74413), in esecuzione di quanto disposto dal DDR n. 18 del 14 febbraio 2019 a firma del Direttore della medesima U.O. AdG Italia-Croazia;
- Euro 1.170,01 sul capitolo n. 101338 "ASSEGNAZIONE STATALE PER LA COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA 2014-2020 - PROGRAMMA INTERREG V ITALIA-CROAZIA - PROGETTO ADRI.SMARTFISH - REG.TO UE 17/12/2013, N.1299" (PdC E.2.01.01.02.001) per l'annualità 2021, risorse trasferite dalla U.O. AdG Italia-Croazia (Regione del Veneto - Giunta regionale cod. anagrafica 74413), in esecuzione di quanto disposto dal DDR n. 18 del 14 febbraio 2019 a firma del Direttore della medesima U.O. AdG Italia-Croazia;

DATO ATTO che alla liquidazione della spesa di cui al presente provvedimento si provvederà, previa presentazione di fattura entro il 31 dicembre 2021, in unica soluzione entro il termine di 30 giorni dalla presentazione della fattura medesima, comunque in seguito all'avvenuto espletamento del servizio nel frattempo richiesto, pertanto esigibile nel corrente esercizio 2021, che presenta sufficiente disponibilità;

DATO ATTO che il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. è il dott. Gianluca Fregolent, Direttore pro-tempore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria;

VISTO il D.lgs. n. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2014/23/CE e 2014/24/CE e 2014/25/UE" e ss.mm.ii;

VISTO il D.lgs. n.118 del 23 giugno 2011 così come modificato con D.lgs. n.126 del 10 agosto 2014, ed in particolare l'allegato 4.2;

VISTA la Legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 con oggetto «Legge Regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta Regionale in attuazione della Legge Regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto"» ss.mm.ii.;

VISTA la L.r. 1/2011 "Modifica della legge regionale 30 gennaio 1997 n. 5 "Trattamento indennitario dei consiglieri regionali" e disposizioni sulla riduzione dei costi degli apparati politici ed amministrativi.";

VISTA la L.r. n. 41 del 29 dicembre 2020 "Bilancio di previsione 2021-2023";

VISTA la DGR n. 1405 del 2 ottobre 2018;

VISTA la DGR n. 30 del 19 gennaio 2021 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2021-2023";

VISTO il DDR n. 26 del 23 settembre 2016 del Direttore della Direzione Bilancio e Ragioneria con il quale ha assegnato i capitoli relativi al programma alla U.O. AdG Italia-Croazia, titolare di centro di responsabilità;

VISTO il DDR n. 1 del 8 gennaio 2021 del Segretario Generale della Programmazione , concernente il "Bilancio Gestionale Finanziario 2021-2023" con cui sono stati assegnati ai dirigenti titolari di centro di responsabilità i capitoli e le risorse necessari al raggiungimento degli obiettivi individuati;

ATTESA la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale

decreta

1. di disporre che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di disporre l'estensione della durata del contratto di appalto per numero 184 (centoottantaquattro) giornate, ovvero sino al 31 dicembre 2021, per le motivazioni espresse in premessa per il servizio di assistenza amministrativo-finanziaria e tecnico-scientifica per la gestione amministrativa e finanziaria, nonché per la gestione delle attività tecnico-scientifiche del progetto Adri.SmArtFish (Id. 10045781) di cui al Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia 2014-2020, per l'importo di Euro 6.393,50 (Euro seimilatrecentonavantatre/50) IVA e oneri esclusi a favore del medesimo operatore economico già aggiudicatario del servizio ai sensi del DDR n. 202 del 27 settembre 2019, società Greensea Società Cooperativa, con sede legale a Fossalta di Portogruaro (VE), in via L. Zannier 18/D, P. IVA 04315380271;
3. di dare atto del perfezionamento in data odierna dell'obbligazione giuridica per l'esecuzione del servizio di cui al precedente punto 2;
4. di disporre l'accertamento in entrata per competenza ai sensi del punto 3.12 dell'Allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011, dell'importo pari a complessivi Euro 7.800,07 (Euro settemilaottocento/07), così suddivisi nei seguenti capitoli di entrata:

    - Euro 6.630,06 sul capitolo n. 101337 "ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PER LA COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA 2014-2020 - PROGRAMMA INTERREG V ITALIA-CROAZIA - PROGETTO ADRI.SMARTFISH - REG.TO UE 17/12/2013, N.1299" (PdC E.2.01.01.02.001), per l'annualità 2021, risorse trasferite dalla U.O. AdG Italia-Croazia (Regione del Veneto - Giunta regionale cod. anagrafica 74413), in esecuzione di quanto disposto dal DDR n. 18 del 14 febbraio 2019 a firma del Direttore della medesima U.O. AdG Italia-Croazia;
    - Euro 1.170,01 sul capitolo n. 101338 "ASSEGNAZIONE STATALE PER LA COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA 2014-2020 - PROGRAMMA INTERREG V ITALIA-CROAZIA - PROGETTO ADRI.SMARTFISH - REG.TO UE 17/12/2013, N.1299" (PdC E.2.01.01.02.001), per l'annualità 2021, risorse trasferite dalla U.O. AdG Italia-Croazia (Regione del Veneto - Giunta regionale cod. anagrafica 74413), in esecuzione di quanto disposto dal DDR n. 18 del 14 febbraio 2019 a firma del Direttore della medesima U.O. AdG Italia-Croazia;

5. di impegnare l'importo complessivo di Euro 7.800,07 (Euro settemilaottocento/07) IVA e ogni altro onere inclusi che costituisce debito commerciale, a favore della società Greensea Società Cooperativa, con sede legale a Fossalta di Portogruaro (VE), in via L. Zannier 18/D, P. IVA 04315380271, a valere sui capitoli n. 103887 avente per oggetto "Programma di cooperazione transfrontaliera 2014-2020 - Programma Interreg V Italia-Croazia - Progetto "Adri.Smartfish" - quota statale - acquisto di beni e servizi (Reg.to UE 17/12/2013, N.1299)" per la quota statale (pari al 15%), e n. 103885 avente per oggetto "Programma di cooperazione transfrontaliera 2014-2020 - Programma Interreg V Italia-Croazia - Progetto "Adri.Smartfish" - quota comunitaria - acquisto di beni e servizi (Reg.to UE 17/12/2013, N.1299)" per la quota comunitaria (pari all'85%), per l'estensione della durata del contratto di appalto per la fornitura del servizio di assistenza amministrativo-finanziaria e tecnico-scientifica per la gestione amministrativa e finanziaria, nonché per la gestione delle attività tecnico-scientifiche del progetto Adri.SmArtFish (Id. 10045781) di cui al Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia 2014-2020, a valere sul bilancio 2021 con indicazione delle imputazioni alle annualità come di seguito riportato:

Annualità 2021	Articolo	Piano dei Conti	Descrizione V Livello	Importo Euro
Capitolo n. 103887 (quota statale)	Art. 25	U.1.03.02.99.999	Altri servizi diversi n.a.c.	1.170,01
Capitolo n 103885 (quota comunitaria)	Art. 25	U.1.03.02.99.999	Altri servizi diversi n.a.c.	6.630,06

6. di dare atto che alla liquidazione degli importi di spesa di cui al punto 5 si provvederà, previa presentazione di fattura entro il 31 dicembre 2021, in unica soluzione entro il termine di 30 giorni dalla presentazione della fattura medesima, comunque in seguito all'avvenuto espletamento del servizio nel frattempo richiesto, pertanto esigibile nel corrente esercizio 2021, che presenta sufficiente disponibilità;
7. di dare atto che il programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
8. di dare atto che verrà data comunicazione degli estremi dell'impegno contabile al beneficiario di cui al punto 2, ai sensi dell'articolo 56, comma 7, del D.lgs n. 118/2011;
9. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente provvedimento non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della legge regionale n. 1/2011;
10. di dare atto che è estesa al periodo considerato la durata della garanzia definitiva costituita ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50 del 2016;
11. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. è il dott. Gianluca Fregolent, Direttore pro-tempore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria;
12. di pubblicare in modo integrale il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Gianluca Fregolent

(Codice interno: 454755)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO - VENATORIA n. 171 del 30 giugno 2021

Affidamento diretto ex art. 1, comma 2, lett. a), D.L. 76/2020 convertito nella Legge n. 120/2020 smi del servizio di disegnatore di tavole dedicate alla pubblicazione di cui all'azione E1 nell'ambito del progetto LIFE PollinAction. Impegno di spesa. CIG: Z6931FAAE1. CUP: H72F20000600006.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si procede all'affidamento diretto dell'incarico relativo del servizio di disegnatore di tavole dedicate alla pubblicazione di cui all'azione E1 nell'ambito del progetto LIFE PollinAction all'operatore economico "DIGRAPH DI PAOLI LORENA" - Partita IVA: 01907540221, e si dispone il relativo impegno sul capitolo 104326 del bilancio di previsione 2021 della spesa di Euro 4.867,80 80 (IVA e ogni altro onere inclusi) a favore della medesima ditta DIGRAPH DI PAOLI LORENA. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria (note per indagine di mercato): • nota prot. reg. 0246264 del 28/05/2021 a "ROBERTO CONTE"; • nota prot. reg. 0246243 del 28/05/2021 a "DIGRAPH DI PAOLI LORENA".

Il Direttore

VISTA la DGR n. 152 del 09/02/2021, con la quale la Giunta regionale ha preso atto dell'approvazione del progetto LIFE19 NAT/IT/000848 "PollinAction" (Actions for boosting pollination in rural and urban areas), finanziato dalla Commissione europea nell'ambito del Programma europeo per l'ambiente e l'azione per il clima (LIFE 2014/2020) e che il gruppo di partenariato per l'attuazione del progetto è composto dall'Università Ca' Foscari di Venezia, in qualità di Beneficiario Coordinatore; dalla Regione del Veneto - Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico venatoria; dalla Regione Friuli-Venezia Giulia, dal Comune di Caldogno (VI), dal Centro de Investigación y Tecnología Agroalimentaria of Aragon (CITA), da Veneto Agricoltura, da Concessioni Autostradali Venete S.p.A., da SELC soc. coop., da EcorNaturaSì e da ALBATROS S.r.l. quali beneficiari associati;

CONSIDERATO che , nell'ambito del Progetto Pollinaction, è presente l'azione E1, che mira a realizzare le attività di comunicazione e diffusione. Questa azione è suddivisa in due diversi tipi di attività. La prima di queste ha lo scopo di introdurre gli studenti delle scuole primarie al "mondo degli insetti impollinatori, il loro ruolo negli equilibri naturali, importanza della conservazione della biodiversità". A tale scopo è prevista la realizzazione di pubblicazioni mirate per la scuola primaria di primo e secondo grado, corredate di illustrazioni ad hoc che espongano in immagini i concetti trasmessi nei percorsi formativi che verranno proposti.

DATO ATTO che, poiché l'affidamento è di valore inferiore a € 40.000,00, il medesimo non è contenuto nel Programma biennale di forniture e servizi ai sensi dell'art. 21, comma 6 del D.Lgs. n. 50 del 2016;

CONSIDERATO che, secondo quanto previsto dall'art. 1, co. 450 della L. 296/2006, così come modificato dall'art. 1, comma 130, legge n. 145 del 2018, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore ad Euro 5.000,00 non è obbligatorio ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, ovvero ad altri mercati elettronici ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure di acquisizione dei servizi per la pubblica Amministrazione;

VISTO l'art. 1, comma 1 del DL n. 76 del 2020, convertito con modificazioni nella legge n. 120 del 2020, successivamente modificato, dal D.L. 31 maggio 2021, n. 77, prevede che, in deroga all′articolo 36, comma 2 del D.Lgs. n. 50 del 2016, si applichino le procedure di affidamento di cui al comma 2, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023, ossia per le forniture e i servizi di importo inferiore a 139.000 euro la modalità di affidamento diretto;

VISTO che in particolare l'articolo 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/20, convertito nella Legge 120/2020 s.m.i, disciplina le procedure per l'affidamento diretto di lavori, servizi e forniture sotto soglia e prevede che la stazione appaltante possa affidare direttamente appalti di servizi e forniture di importo inferiore a 139.000 euro;

DATO ATTO altresì che l'art. 32 comma 2 del d.lgs. n. 50/2016 stabilisce che, per gli appalti di valore inferiore a 40.000 €, la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite decreto a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo

semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale;

DATO ATTO che ai sensi del comma 14 del medesimo articolo 32 del Codice dei contratti pubblici, la stipula del contratto per gli affidamenti di importo inferiore a 40.000, 00 euro può avvenire mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri;

PREMESSO che per espletare la procedura di cui sopra sono stati redatti lo schema di lettera commerciale e il capitolato tecnico per il servizio in argomento, che costituiscono rispettivamente **Allegato "A"** e **Allegato "B"** al presente decreto e che di questo provvedimento sono parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che sotto il profilo del rischio interferenziale, nell'esecuzione del presente appalto non si appalesa esistente la citata categoria di rischio e conseguentemente, a norma dell'art. 26, comma 3 bis del d.lgs. n. 81/2008, non si rende necessaria la redazione del DUVRI.

DATO ATTO che il servizio richiesto, per la sua natura tecnico-economica unitaria, non risulta frazionabile in lotti, in quanto le prestazioni devono essere rese necessariamente da un unico soggetto;

CONSIDERATO che, per l'acquisizione del servizio in oggetto, l'Ufficio ha provveduto a consultare due operatori economici mediante invio a mezzo PEC di richieste di preventivo ai seguenti operatori economici:

a. "ROBERTO CONTE" (nota prot. reg. 0246264 del 28/05/2021);
b. "DIGRAPH DI PAOLI LORENA" (nota prot. reg. 0246243 del 28/05/2021);

CONSIDERATO che sono pervenuti, da parte delle ditte richiamate, a mezzo PEC le proposte di preventivo:

a. "ROBERTO CONTE" (nota prot. reg. 281352 del 22/06/2021) per la somma di Euro 4.000,00 + IVA nella misura di Legge pari al 22%;
b. "DIGRAPH DI PAOLI LORENA" (nota prot. reg. 267734 del 14/06/2021), per la somma di Euro 3.990,00 + Iva nella misura di Legge pari al 22%;

RITENUTO che il preventivo presentato dall'operatore economico "DIGRAPH DI PAOLI LORENA" con nota prot. n. 267734 del 14/06/2021, per la somma di Euro 3.990,00 + Iva nella misura di Legge pari al 22%, per un totale di 4.867,80 Euro, sia congruo ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 50 del 2016;

DATO ATTO che non era stato, fino ad oggi, effettuato alcun affidamento da parte della Regione del Veneto alla ditta "DIGRAPH DI PAOLI LORENA", dunque per il presente procedimento è stato rispettato il principio di rotazione degli affidamenti;

DATO ATTO che la procedura è stata registrata con C.I.G. Z6931FAAE1, attribuito da ANAC su richiesta della scrivente struttura e con il codice unico di progetto CUP: H72F20000600006, ai sensi dell'art. 11 L. 16.01.2003, n. 3;

VISTO che in ogni caso per le procedure disciplinate dal decreto legislativo n. 50 del 2016 avviate a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino alla data del 30 giugno 2023 è sempre autorizzata nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, così come convertito in L. n. 120 dell'11 settembre 2020 smi;

DATO ATTO che il capitolo n. 104326 del bilancio di previsione 2021-2023 presenta sufficiente disponibilità e capienza ai fini dell'impegno complessivo di Euro 4.867,80 (IVA e ogni altro onere incluso);

RITENUTO di impegnare l'importo complessivo di Euro 4.867,80 (IVA e ogni altro onere incluso), del bilancio regionale 2021-2023, che costituisce debito commerciale, a favore di DIGRAPH DI PAOLI LORENA Codice Fiscale: *(omissis)* - Partita IVA: 01907540221, con sede legale in Via delle Scornie 20/A 38045 Civezzano (TN);

VISTO quanto previsto dal D. Lgs. n. 118 del 23.6.2011, così come modificato con D. Lgs. n.126 del 10.8.2014, ed in particolare l'allegato 4.2, paragrafo 3, si evidenziano nella tabella sotto riportata le quote di spesa da impegnare per garantire la copertura della spesa del Decreto, l'apposita codifica come da Piano dei Conti e la relativa anagrafica:

Capitolo	Piano dei conti	Denominazione Piano dei Conti	Importi 2021 (€)
104326	U.1.03.02.11.999. Art. 016	Acquisto di beni e servizi	4.867,80

DATO ATTO che l'importo di cui si dispone l'impegno con il presente atto risulta coperto dall'accertamento n. 2021/2358 di complessivi Euro 21.665,20 disposto sul capitolo n. 101575 con DDR 123 del 12 maggio 2021;

DATO ATTO che alla liquidazione della spesa, si provvederà previa presentazione di fattura ad avvenuto espletamento del servizio, che si concluderà entro il giorno 15/11/2021, pertanto esigibile nel corrente esercizio, con imputazione a carico dell'esercizio 2021;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, responsabile unico del procedimento è il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistica-Venatoria, dott. Gianluca Fregolent;

DATO ATTO che non sono attive convenzioni Consip di cui all'art. 26, comma 1, della Legge n. 488/1999 aventi ad oggetto beni comparabili con quelli relativi alla presente procedura;

VISTA la dichiarazione sostitutiva/ DGUE rilasciata dall'operatore economico ai sensi del DPR 28/12/2000 sull' assenza a proprio carico di cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice dei contratti pubblici acquisita al protocollo regionale con numero 288423 del 25/06/2021;

RICHIAMATO l'art. 13 della L.R. 31 dicembre 2012, n. 54 che definisce i compiti dei Direttori di Direzione;

VISTO il D.lgs. n. 118 del 23.06.2011 così come modificato con D.lgs. n. 126 del 10.08.2014, ed in particolare l'allegato 4.2;

VISTO alla luce dell'art. 1, comma 1 del DL n. 76 del 2020, convertito con modifiche con Legge n. 120 del 2020, successivamente modificato dal D.L. 31 maggio 2021, n. 77, il successivo comma 2, lett. a) del medesimo articolo;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4, di attuazione del d.lgs 50/2016 recanti "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

VISTA la Legge Regionale n. 41 del 29/12/2020 "Bilancio di previsione 2021-2023";

VISTI gli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto approvate con DGR n. 1823 del 6.12.2019 e successivamente aggiornate con DGR n. 1004 del 21 luglio 2020;

VISTA la Delibera della Giunta regionale n. 30 del 19 gennaio 2021 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2021-2023";

VISTO il Decreto n. 1 del 08.01.2021 del Segretario Generale della Programmazione "Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023";

ATTESTATA la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale,

decreta

1. che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di affidare, per le motivazioni espresse in premessa, tramite affidamento diretto - ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a), D.L. 76/2020 convertito con modifiche nella Legge n. 120/2020, successivamente modificato dal D.L. 31 maggio 2021, n. 77 - del servizio di disegnatore di tavole dedicate alla pubblicazione di cui all'azione E1 nell'ambito del progetto LIFE PollinAction a DIGRAPH DI PAOLI LORENA - Codice Fiscale: *(omissis)* - Partita IVA: 01907540221,con sede legale in Via delle Scornie 20/A 38045 Civezzano (TN), come dai servizi richiamati nello schema di lettera commerciale di cui all'**Allegato "A"** al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante, per un importo Euro 4.867,80 (IVA e ogni altro onere inclusi);
3. di approvare lo schema di lettera commerciale di cui "**Allegato A"** al presente provvedimento - del quale costituisce parte integrante e sostanziale,
4. di approvare il capitolato tecnico di cui all'**Allegato "B"** al presente provvedimento del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
5. di dare atto che ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. a) del DL 76 del 2020 convertito con modifiche in Legge n. 120 del 2020 è prevista l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura;

6. di stabilire che il contratto entra in vigore a decorrere dalla data di sottoscrizione di entrambe le parti e si concluderà al 15.11.2021, salvo concessione di proroga ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. n. 50 del 2016; secondo quanto espressamente previsto e disciplinato dall'art 6 dell'Allegato "A";
7. di dare atto che l'obbligazione, di cui si dispone l'impegno con il presente provvedimento, è giuridicamente perfezionata, ai sensi dell'art. 56 commi 1 e 2 del D. Lgs. 118/2011, ed esigibile nel corso dell'esercizio finanziario 2021;
8. di impegnare pertanto la somma complessiva di Euro 4.867,80 (IVA e ogni altro onere incluso), che costituisce debito commerciale, a favore di DIGRAPH DI PAOLI LORENA - Codice Fiscale: *(omissis)* - Partita IVA: 01907540221, con sede legale in Via delle Scornie 20/A 38045 Civezzano (TN), sul capitolo n. 104326 avente per oggetto "Realizzazione del Progetto Comunitario Pollinaction Life 2014-2020- acquisto di beni e servizi " (Art. 016 , Piano dei Conti: U.1.03.02.11.999) del bilancio di previsione 2021-2023, con imputazione sull'esercizio 2021, per l'acquisizione del servizio di disegnatore di tavole dedicate alla pubblicazione di cui all'azione E1 nell'ambito del progetto LIFE PollinAction;
9. di attestare che l'impegno di cui si dispone con il presente atto risulta coperto dall'accertamento n. 2021/2358 di complessivi Euro 21.665,20 disposto sul capitolo n. 101575 con DDR 123 del 12 maggio 2021;
10. di dare atto che verrà data comunicazione degli estremi dell'impegno contabile al beneficiario di cui al punto 2, ai sensi dell'articolo 56, comma 7, del D.Lgs n. 118/2011;
11. di dare atto che, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, responsabile unico del procedimento è il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistica-Venatoria, dott. Gianluca Fregolent;
12. di disporre, ai sensi dell'articolo 29 del d.lgs. n. 50/2016, che tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto saranno pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", all'indirizzo https://bandi.regione.veneto.it/Public/Index con l'applicazione delle disposizioni di cui al d.lgs. n. 33/2013 e sulla piattaforma informatica del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
13. di dare atto che alla liquidazione si procederà ai sensi dell'art. 44 della L.R. n. 39/2001, previo accertamento della regolare esecuzione e su presentazione di regolare fattura;
14. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
15. di comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 comma 7 del D.lgs. n. 118/2011;
16. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
17. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazione ai sensi della LR n. 1/2011;
18. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno non rientra nella fattispecie oggetto di monitoraggio di cui alla DGR n. 911/2013, ai sensi della LR n. 47/2012;
19. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia.
20. di disporre la pubblicazione integrale del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Gianluca Fregolent

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A al Decreto 171 del 30 giugno 2021 pag. 1/7

DIGRAPH DI PAOLI LORENA
Via delle Scornie 20/A
38045 , Civezzano TN
digraph2005@pec.it

SCHEMA DI LETTERA COMMERCIALE /CONTRATTO

Servizio di disegnatore di tavole dedicate alla pubblicazione di cui all'azione E1 nell'ambito del progetto LIFE PollinAction.
CIG: Z6931FAAE1
CUP: H72F20000600006

Stazione Appaltante: Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria Responsabile del Procedimento (RUP): dott. Gianluca Fregolent

LETTERA COMMERCIALE DI AFFIDAMENTO DEI LAVORI, AI SENSI DELL'ART. 32 COMMA 14 DEL D.LGS 50/2016

PARTE AMMINISTRATIVA

Art. 1 – Oggetto dell'appalto

1. Le prestazioni oggetto d'appalto si configurano nella fornitura del servizio di disegnatore di tavole dedicate alla pubblicazione di cui all'azione E1 nell'ambito del progetto LIFE PollinAction, così come descritto nel capitolato tecnico.
2. L'appalto non è suddiviso in lotti.

Art. 2 – Obblighi a carico dell'appaltatore

1. L'appaltatore, nell'adempimento della fornitura, deve usare la diligenza richiesta dalla natura della prestazione dovuta in base alle prescrizioni di cui al contratto ed a tutti i documenti che ne fanno parte integrante e sostanziale.
2. La stipulazione del contratto da parte dell'appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta e completa conoscenza ed accettazione di tutte le norme vigenti in materia di appalti di forniture pubbliche, delle norme che regolano il presente appalto, nonché delle condizioni che attengono all'esecuzione della fornitura.
3. La partecipazione alla procedura e la stipulazione del contratto da parte dell'appaltatore equivale, altresì, a dichiarazione della sussistenza delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione della fornitura.
4. L'appaltatore è tenuto ad eseguire la fornitura conformemente a quanto proposto nell'offerta tecnica che costituisce obbligo contrattuale.

Art. 3 – Obblighi a carico della Stazione Appaltante

1. La Stazione Appaltante provvede a mettere a disposizione dell'appaltatore le informazioni rilevanti ai fini dell'espletamento del servizio.

Art. 4 – Norme che regolano il contratto e criteri interpretativi

1. Le norme di riferimento per il contratto sono, in via principale:
   a) Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici"
   b) DL 16 luglio 2020, n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" convertito in legge, con modificazioni, dall' art. 1, comma 1, L. 11 settembre 2020, n. 120;
   c) Linee Guida n. 4, di attuazione del d.lgs 50/2016 recanti "procedure per l'affidamento dei con- tratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";
   d) Delibera della Giunta regionale n. 1823 del 6 dicembre 2019 recante "Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto", aggiornata dalla DGR n. 1004 del 21 luglio 2020;

Art. 5 – Documenti che fanno parte del contratto

1. Sono considerati parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto:
   a) il contratto, parte amministrativa e capitolato tecnico;
   b) l'offerta economica dell'appaltatore;
2. Il contratto è stipulato in modalità elettronica ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016.

Art. 6 – Durata del contratto

1. La fornitura ha inizio dalla data di stipulazione del contratto e deve essere completata entro il 15/11/2021;
2. la Stazione Appaltante potrà concedere eventuale proroga tecnica, ai sensi dell'art. 106 comma 11 del Decreto Legislativo n. 50/2016 e s.m.i. alle medesime condizioni, per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente e, comunque, per un periodo massimo di 8 mesi.

Art. 7 – Importo del contratto

1. Il prezzo della fornitura, alle condizioni tutte del presente contratto, è pari Euro 3.990,00 + Iva nella misura di Legge pari al 22%, per un totale di 4.867,80 Euro, e si intende offerto dall'appaltatore in base ai calcoli di propria convenienza, a tutto suo rischio.

Art. 8 – Responsabile unico del procedimento e direttore di esecuzione del contratto

1. Il dott. Gianluca Fregolent, in quanto Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria, è responsabile unico del procedimento e Direttore di esecuzione del contratto.

Art. 9 – Avvio dell'esecuzione del contratto

1. Il Direttore di esecuzione dà avvio all'esecuzione delle prestazioni contrattuali fornendo all'appaltatore tutte le istruzioni e direttive necessarie.
2. L'appaltatore è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dalla Stazione Appaltante per l'avvio dell'esecuzione del contratto.

Art. 10 – Sospensione dell'esecuzione del contratto

1. Per la disciplina della sospensione del contratto si applica l'art. 107 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

Art. 11 – Modalità di pagamento e fatturazione del compenso

1. La Stazione Appaltante dispone il pagamento del corrispettivo spettante all'appaltatore a conclusione delle prestazioni richieste, previo accertamento della regolare esecuzione delle prestazioni richieste e su presentazione di regolare fattura.
2. In conformità all'art. 30, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016, in caso di inadempienza contributiva, risultante dal documento unico di regolarità contributiva (DURC) relativo a personale dipendente dell'appaltatore o del subappaltatore o dei soggetti titolari di cottimi, impiegato nell'esecuzione del contratto, la Stazione Appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi.
3. In ogni caso, in conformità all'art. 30, comma 5 bis, del D.Lgs. n. 50/2016, sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della Stazione Appaltante del certificato di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.
4. In conformità all'art. 30, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016, in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale di cui al precedente comma 4, il responsabile del procedimento invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'appaltatore, a provvedervi entro i successivi quindici giorni. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, la Stazione Appaltante paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'appaltatore ovvero dalle somme dovute al subappaltatore inadempiente.
5. La Stazione Appaltante procede al pagamento del saldo delle prestazioni eseguite successivamente all'accertamento della regolare esecuzione finale.
6. La fattura dovrà pervenire a conclusione delle prestazioni convenute e dovrà contenere i dati previsti dall'articolo 21 del DPR n. 633/1972 ed essere trasmessa secondo il formato di cui all'allegato "A" "Formato della fattura elettronica" del D.M. n. 55/2013. Ai fini dell'emissione della predetta fattura il CODICE UNIVOCO è X0WJEA della Regione del Veneto - Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria, con sede Via Torino 110 30172 Mestre (VE) C.F.: 80007580279 – P.IVA 02392630279 e la fattura dovrà contenere il CIG di riferimento.

Art. 12 – Controlli sull'esecuzione del contratto

1. La Stazione Appaltante ha diritto di verificare in ogni momento l'esecuzione delle prestazioni contrattuali; a tal fine, l'appaltatore si impegna a prestare piena collaborazione per rendere possibile dette attività di verifica.
2. La Stazione Appaltante evidenzia le eventuali "non conformità" riscontrate rispetto agli obblighi contrattuali in forma scritta e l'appaltatore è chiamato a rispondere alla Stazione Appaltante, evidenziando le azioni correttive che intende porre in essere per garantire il regolare adempimento delle condizioni contrattuali, ferma restando l'applicazione delle penali di cui all'art. 22.

Art. 13 – Divieto di cessione del contratto e cessione dei crediti derivanti dal contratto

1. É vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma e ogni atto contrario è nullo di diritto.

Art. 14 – Subappalto

1. Non è ammesso il subappalto.

Art. 15 – Tutela dei lavoratori

1. L'appaltatore è tenuto ad osservare le norme e le prescrizioni delle leggi e dei regolamenti in materia di tutela, sicurezza e salute, assicurazione, previdenza e assistenza dei lavoratori, assolvendo agli obblighi previdenziali, assicurativi e fiscali nei confronti degli Enti preposti.

Art. 16 – Condizioni economico-normative da applicare al personale impiegato nell'appalto

1. L'appaltatore deve, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi, compresi quelli assicurativi e previdenziali, ottemperare nei confronti del proprio personale dipendente a tutti gli obblighi, nessuno escluso, derivanti da disposizioni legislative, regolamentari e amministrative in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, nonché dai contratti collettivi di lavoro.

Art. 18 – Elezione di domicilio dell'appaltatore

1. L'appaltatore indica la sede/recapito in Via delle Scornie 20/A 38045 Civezzano (TN), quale proprio domicilio, anche ai sensi dell'art. 47 del codice civile, nel caso in cui tale sede/recapito non corrispondesse alla sede legale.

Art. 19 – Proprietà dei prodotti

1. Fatti salvi i diritti morali dell'autore sulle opere/prodotti, protetti in base alla legislazione vigente, ai sensi dell'art. 11 della Legge 22 aprile 1941, n. 633 "Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio" e s.m.i, tutti i prodotti realizzati, nonché le banche dati che verranno create o implementate sono di proprietà esclusiva della Stazione Appaltante.
2. L'appaltatore dovrà comunicare preventivamente alla Stazione Appaltante l'esistenza di diritti di terzi e/o eventuali vincoli a favore di terzi sul materiale consegnato, che possano in qualsiasi modo limitarne l'utilizzazione nel modo e nel tempo.

Art. 20 – Informativa sul trattamento dei dati personali (ex art. 13, Regolamento 2016/679/UE – DGPR)

1. Facendo riferimento all'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, si precisa che:

   a) titolare del trattamento è la Regione del Veneto – Giunta Regionale con sede a Palazzo Balbi – Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia;

   b) delegato al trattamento dei dati ai sensi della DGR n. 596 dell'08/05/2018 è il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria;

   c) Responsabile della protezione dei dati - Data Protection Officer (RPD-DPO) ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 - Venezia;

   d) la casella mail a cui possono essere rivolti per questioni relative al trattamento di dati è: dpo@regione.veneto.it;

e) il conferimento dei dati costituisce un obbligo legale necessario per la partecipazione alla trattativa e l'eventuale rifiuto a rispondere comporta l'esclusione dal procedimento in oggetto;
f) le finalità e le modalità di trattamento (prevalentemente informatiche e telematiche) cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;
g) l'interessato al trattamento ha i diritti di cui all'art. 13, comma 2, lett. b) del Regolamento 2016/679/UE, tra cui quello di chiedere al titolare del trattamento (sopra citato) l'accesso ai dati personali e la relativa rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento;
h) i dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori della Regione del Veneto implicati nel procedimento, o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Inoltre, potranno essere comunicati a: i concorrenti che partecipano alla gara, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi del decreto legislativo n. 50/2016 e della legge n. 241/90, i soggetti destinatari delle comunicazioni previste dalla Legge in materia di contratti pubblici, gli organi dell'autorità giudiziaria. Al di fuori delle ipotesi summenzionate, i dati non saranno comunicati a terzi, né diffusi, eccetto i casi previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea;
i) il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata della procedura d'appalto e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi alla procedura medesima. Successivamente alla cessazione del procedimento, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
l) contro il trattamento dei dati è possibile proporre reclamo al Garante della Privacy, avente sede in Piazza di MonteCitorio n. 12, 00186, Roma – Italia, in conformità con le procedure stabilite dall'art. 57, paragrafo 1, lettera f) del Regolamento (UE) 2016/679.

Art. 21 – Obblighi assicurativi

1. Sono a carico esclusivo dell'appaltatore tutte le spese e gli oneri assicurativi per rischi, infortuni, responsabilità civile e le spese di risarcimento danni verso persone e cose dell'appaltatore stesso, di terzi o della Stazione Appaltante.

Art. 22 – Penali

1. Nel caso di mancata osservanza da parte dell'Appaltatore dei propri obblighi contrattuali, fatta eccezione per il ritardato adempimento dei tempi di esecuzione, come riportato in seguito, la Stazione Appaltante invierà formale diffida con descrizione analitica e motivata delle contestazioni e con invito a conformarsi immediatamente alle prescrizioni violate.
2. Nel caso in cui le giustificazioni eventualmente addotte dall'appaltatore, che dovranno comunque pervenire alla Stazione Appaltante entro il termine stabilito nella diffida, non fossero ritenute soddisfacenti dall'Amministrazione, si procederà all'applicazione delle seguenti penalità:
   - omessa e/o irregolare esecuzione della prestazione: € 300,00 (Euro trecento/00), Iva esclusa;
   - grave disservizio causato da inadempimento anche parziale € 300,00 (Euro trecento/00), Iva esclusa.
3. Per il ritardato adempimento, verrà applicato l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, calcolato in misura giornaliera, a norma dell'art. 113-bis comma 4 del Codice dei contratti pubblici.

Il ritardo superiore a due giorni potrà dar luogo alla revoca, con decorrenza immediata, dell'affidamento in parola.
In ogni caso, è fatta salva ogni altra azione che la Stazione Appaltante ritenesse opportuno intraprendere a tutela dei propri interessi e/o il risarcimento dei maggiori danni subiti; essa, inoltre, potrà procedere all'esecuzione in danno delle operazioni interrotte, addebitando all'Appaltatore la spesa eccedente l'importo contrattuale per il servizio non prestato.

Art. 23 – Risoluzione del contratto

1. Qualora, successivamente alla stipula del contratto, sia accertato il difetto del possesso dei requisiti, di cui all'art. 80 del D.Lgs n. 50/2016, in capo all'affidatario, il contratto si intende risolto. In tal caso è riconosciuto il corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta.
2. Salvo quanto previsto dall' art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016 in materia di risoluzione del contratto, la Regione del Veneto si riserva la facoltà di risolvere il contratto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.1456 del Codice Civile, nel caso di cessazione dell'attività, fallimento o altra procedura concorsuale a carico del Fornitore;
3. Il caso di cui sopra si intende clausola risolutiva espressa, pertanto la risoluzione del contratto sarà immediatamente operativa a seguito della comunicazione che la Regione del Veneto darà per iscritto al Fornitore, a mezzo PEC o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento.
4. Ogni altra grave inadempienza, diverse da quelle sopra indicate, potrà dar luogo alla risoluzione del contratto, previa contestazione scritta degli addebiti e assegnazione di un termine di 5 (cinque) giorni dal ricevimento della relativa comunicazione da parte del Fornitore per presentare le proprie controdeduzioni. La risoluzione dà altresì diritto alla Stazione Appaltante di affidare a terzi l'esecuzione dell'appalto in danno del Fornitore, con addebito delle relative spese.

Art. 24 – Recesso

1. Per la disciplina del recesso del contratto si applica l'art. 109 del D.Lgs. n. 50/2016.

Art. 25 – Definizione delle controversie

1. Per le eventuali controversie che dovessero insorgere tra la Stazione Appaltante e l'appaltatore, che non si siano potute definire con l'accordo bonario ai sensi dell'art. 206 del D.Lgs. n. 50/2016, sia durante l'esecuzione del contratto che al termine del contratto stesso, è competente in via esclusiva il Foro di Venezia.
2. È escluso l'arbitrato ed è vietato in ogni caso il compromesso.

Art. 26 – Tracciabilità dei flussi finanziari

1. L'appaltatore, a pena di nullità del presente contratto, assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 136/2010 e s.m.i.
2. Nello specifico è tenuto a:

   a) utilizzare per tutta la durata del presente appalto uno o più conti correnti accesi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.A. dedicati, anche non in via esclusiva, alla commessa oggetto del presente contratto dandone comunicazione alla Stazione Appaltante;

   b) eseguire tutti i movimenti finanziari inerenti e conseguenti all'esecuzione del presente appalto garantendone la registrazione sul conto corrente dedicato, utilizzando

esclusivamente lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero mezzi di pagamento idonei ad assicurare la tracciabilità delle transazioni;
c) assicurare che ciascuna transazione riporti il codice identificativo della gara (CIG);
d) comunicare alla Stazione Appaltante, entro sette giorni dall'accensione dei conti correnti dedicati gli estremi identificativi degli stessi, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate a operare sugli stessi.

3. Le parti stabiliscono espressamente che il contratto è risolto di diritto in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane SPA attraverso bonifici su conti dedicati, destinati a registrare tutti i movimenti finanziari, in ingresso ed in uscita, in esecuzione degli obblighi scaturenti dal presente contratto.

Art. 27 – Protocollo di legalità

1. Al presente affidamento si applicano le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 951 del 2 luglio 2019, ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (consultabile sui siti web delle varie Prefetture venete all'interno del link "Protocolli d'Intesa" oltre che sul sito web della Regione del Veneto), le quali si devono intendere quali parti integranti e sostanziali del contratto.

Art. 28 – Codice di comportamento dei dipendenti

1. Al presente affidamento si applicano le norme di cui al Codice di comportamento dei dipendenti della Regione del Veneto approvato con D.G.R. n. 38 del 28/01/2014 e D.G.R. n. 1939 del 28/10/2014 al fine di assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico, le quali si devono intendere quali parti integranti e sostanziali del contratto che verrà stipulato nella forma prevista per il Mercato Elettronico della P.A.

Art. 29 – Spese contrattuali

1. Si prevede l'applicazione dell'imposta di bollo, solo in caso d'uso, e, pertanto, solo in caso di registrazione, ai sensi dell'art. 24 della Tariffa - Allegato A - Parte II del D.P.R. n. 642/72.

Art. 30 – Disposizioni anticorruzione

1. Nell'espletamento della fornitura oggetto del presente contratto vanno rispettati gli obblighi di condotta previsti dal vigente Codice di comportamento approvato ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190 ("Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione") e visibile sul sito istituzionale della Stazione Appaltante, la cui violazione costituisce causa di risoluzione del contratto.

Art. 31 – Norma di chiusura

1. L'appaltatore, avendo partecipato alla procedura per l'assegnazione del contratto di appalto, riconosce e accetta in maniera piena e consapevole, tutte le prescrizioni richieste per l'espletamento della fornitura, nonché tutte le clausole specifiche previste nel presente contratto.

Il Direttore
Dott. Gianluca Fregolent

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato B al Decreto 171 del 30 giugno 2021 pag. 1/2

CAPITOLATO TECNICO SERVIZIO DI DISEGNATORE DI TAVOLE DEDICATE ALLA PUBBLICAZIONE DI CUI ALL'AZIONE E1 NELL'AMBITO DEL PROGETTO LIFE POLLINACTION

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

LIFE PollinAction è finalizzato alla realizzazione di azioni volte a potenziare la presenza di insetti impollinatori nelle aree rurali e urbane. Nell'ambito del progetto, una significativa attenzione è dedicata all'attività di "disseminazione" e divulgazione delle tematiche connesse alla tutela e al sostegno degli impollinatori stessi (= azione E1). Tra queste attività, rientra anche la realizzazione di un progetto didattico destinato a coinvolgere Istituti scolastici dei comuni sul territorio dei quali verranno realizzate le azioni concrete di potenziamento dell'impollinazione.

Più precisamente tale progetto didattico sarà rivolto a classi del secondo biennio della scuola primaria (4a e 5a) e classi del terzo biennio della scuola secondaria di primo grado (1ª e 2ª). Esso avrà molteplici obiettivi:

- scientifici = avvicinare gli/le alunni/e al mondo degli insetti, far apprendere agli/alle alunni/e in maniera concreta modalità di studio della microfauna;
- etici =rendere coscienti gli/le alunni/e delle emergenze ambientali, declinare a scala locale azioni concrete di tutela della biodiversità;
- applicativi =incrementare negli/nelle alunni/e le capacità manuali e di manipolazione degli oggetti presentati nel progetto didattico quali strumenti di studio.

PRESTAZIONI RICHIESTE.

Allo scopo di massimizzare l'efficacia di tale modulo didattico, LIFE PollinAction prevede la realizzazione di n. 25 tavole a colori indispensabili per la realizzazione grafica di una specifica pubblicazione (book for primary school) grazie alla quale favorire la trasmissione delle conoscenze agli alunni/e delle classi che aderiranno e la loro comprensione. Le apposite illustrazioni dovranno essere esattamente coordinate con i testi che verranno proposti dalla Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria, in collaborazione con l'Università Ca' Foscari di Venezia (partner coordinatore) e Albatros (partner di progetto – società di progettazione e divulgazione ambientale).

Più nello specifico, risulta necessario far realizzare due "personaggi" rappresentativi del "mondo" degli insetti impollinatori, simboleggiati rispettivamente da un'ape e da una farfalla. A queste due mascotte sarà affidato il compito di promuovere nei fruitori della pubblicazione un particolare interesse verso gli insetti impollinatori. Le due mascotte accompagneranno gli studenti, durante la lettura della pubblicazione, illustrando i concetti espressi nei testi elaborati, secondo il criterio del "*se vedo ricordo*". Lo stile dovrà, quindi, essere di tipo fumettistico e a colori, adeguato sia in termini di tratto che di cromatismo al particolare target della pubblicazione.

In totale è prevista la realizzazione di n. 25 tavole a colori, la numerazione e descrizione delle quali sono esposte nella tabella a seguire. Ciascuna tavola dovrà essere realizzata sotto forma di disegno vettoriale in digitale e, di conseguenza, agevolmente scalabile a seconda delle necessità, senza alcuna perdita in termini di definizione.

Tavola N.	**Concetto da illustrare**	**Descrizione del disegno**
1	Copertina anteriore	Ape e farfalla che volano e si posano sui fiori (valutare se utilizzare un'immagine fotografica come sfondo)
2	Gli insetti: i dominatori del pianeta	Ape e farfalla con una corona in testa e lo scettro in mano che "dominano" sul mondo
3	Come sono fatti e come vivono gli insetti	L'ape con gli occhiali e una stecca indica le parti del corpo della farfalla
4		Schema a fumetti semplificato del ciclo vitale degli insetti
5	Gli insetti sono in pericolo	Farfalla che tira per mano l'ape per scappare da un atomizzatore
6		Farfalla e ape tristi e con le valigie che abbandonano una siepe che viene tagliata
7		Lucciola accecata dai lampioni stradali
8		Ape e farfalla accaldate che cercano ristoro sotto un ombrellone e guardano preoccupate un termometro che sta scoppiando
9	L'impollinazione e gli insetti impollinatori	Disegno schematico delle parti che compongono un fiore
10		Disegno schematico del ciclo vitale di una pianta
11		Ape e farfalla con secchielli pieni di polline e di nettare (etichetta sul secchiello) che volano tra i fiori
12		Ape e farfalla che fanno un girotondo tra i fiori assieme con un bombo, una falena, una vespa, un coleottero
13	Perché gli insetti impollinatori sono importanti	Bambino e bambina seduti con le posate in mano che guardano tristi una tavola spoglia e sulle loro teste dei fumetti che contengono le illustrazioni di alcuni dei cibi mancanti
14	Come possiamo aiutare gli insetti impollinatori	Bambino/a che asperge i fiori con decotto d'aglio
15		Bambino/a che trapianta dei fiori in una fioriera con farfalle che gli girano attorno
16		Bambino/a che con il rastrello in mano cercano di respingere delle specie aliene "cattive" che cercano di invadere il loro giardino; alle spalle del personaggio le piante "autoctone" del giardino si stringono tra di loro impaurite
17		Bambino/a che osservano un angolo di giardino incolto ben fiorito e ricco di farfalle, api e bombi
18		Bambino/a che costruiscono e/o mettono in opera un *bug hotel*
19	Giochi	Bambino/a che pensano con sopra le teste uno o più grandi punti di domanda
20		Disegno naturalistico di una farfalla
21		Disegno naturalistico semplificato del ciclo vitale di un insetto
22		Disegno di un labirinto con l'ape o la farfalla mascotte che deve attraversalo per raggiungere un fiore
23	LIFE PollinAction	Ape e farfalla con in mano la bandiera europea e quella di Natura 2000
24		Mucca felice con in bocca un mazzo di erbe fiorite e le mammelle gonfie di latte e sciame di api che portano polline dai fiori nel proprio alveare
25	Copertina posteriore	Ape e farfalla che si danno la mano e salutano

(Codice interno: 454756)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO - VENATORIA n. 181 del 30 giugno 2021

Istituzione del divieto di pesca nei tratti di fiume Mincio e di Canal bianco in concessione alla Federazione Italiana Pesca Sportiva e Attività Subacquee (F.I.P.S.A.S.) per lo svolgimento del 67° Campionato del Mondo di Pesca a Colpo per Nazioni 2020. Articolo 37, comma 7, del regolamento regionale n. 6 del 28 dicembre 2018 e successivo modifiche e integrazioni.

[Caccia e pesca]

Note per la trasparenza:
Il presente decreto istituisce il divieto di pesca nei tratti di fiume Mincio e di Canal Bianco (provincia di Verona) in concessione alla F.I.P.S.A.S. per lo svolgimento dei Campionati Mondiali di Pesca al Colpo, le cui prove sono previste dal 06 al 12 settembre 2021, in applicazione dell'articolo 37, comma 7, del regolamento regionale 28 dicembre 2018, n. 6 e ss.mm.ii.

Il Direttore

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto" ed in particolare l'articolo 18 "Compiti dei Direttori di Unità Organizzativa", che, alla lettera a) del primo comma, dispone che i Direttori di Unità Organizzativa adottano gli atti e i provvedimenti amministrativi di propria competenza preventivamente individuati dal Direttore della struttura cui afferiscono e svolgono l'attività comunque necessaria al raggiungimento dei risultati di gestione per la struttura di competenza;

VISTO il regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1 "Regolamento per la disciplina delle funzioni dirigenziali della Giunta regionale e delle modalità di conferimento degli incarichi, ai sensi dell'articolo 30 della soprammenzionata legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54" e sue successive modificazioni, ed in particolate l'articolo 5 "Direttori di Unità Organizzativa";

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2017", Capo I "Riordino delle funzioni non fondamentali delle province e della Città metropolitana di Venezia";

VISTA la legge regionale 07 agosto 2018, n. 30 "Riordino delle funzioni provinciali in materia di caccia e pesca in attuazione della legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30, nonché conferimento di funzioni alla provincia di Belluno ai sensi della legge regionale 08 agosto 2014, n. 25";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1079 del 30 luglio 2019 "Funzioni non fondamentali - in materia di programmazione e gestione faunistico-venatoria ed ittica ed in materia di agricoltura - delle Province e della Città metropolitana di Venezia riallocate in capo alla Regione. Attuazione della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 30 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2017" e della legge regionale 07 agosto 2018, n. 30 "Riordino delle funzioni provinciali in materia di caccia e pesca in attuazione della legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30, nonché conferimento di funzioni alla Provincia di Belluno ai sensi della legge regionale 08 agosto 2014, n. 25". Definizione del modello organizzativo";

PRESO ATTO che con decreto n. 213 del 11 ottobre 2019 del Direttore della Direzione Agroambiente Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria sono stati individuati, ai fini e per gli effetti di quanto previsto all'articolo 18, lettera a), della LR n. 54/2012, gli atti e i provvedimenti amministrativi ex provinciali in materia di caccia e pesca tra cui anche il rilascio della concessione per l'esercizio della pesca dilettantistico-sportiva, di competenza dei Direttori della Unità Organizzative "Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria Ambito Prealpino e Alpino" e "Ambito Litoraneo", assegnando agli Stessi la responsabilità dei relativi procedimenti, con facoltà di assegnazione della responsabilità istruttoria ad altro dipendente della propria struttura organizzativa;

VISTA la legge regionale 07 agosto 2018, n. 30 (Riordino delle funzioni provinciali in materia di caccia e pesca in attuazione della legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30, nonché conferimento di funzioni alla provincia di Belluno ai sensi della legge regionale 08 agosto 2014, n. 25), con la quale, al capo I, articolo 2, è stata disposta la proroga della durata delle concessioni per l'esercizio della pesca sportiva e dilettantistica sino al 31 dicembre 2020;

DATO ATTO che con successiva legge regionale n. 39 del 29 dicembre 2020, il Consiglio regionale ha modificato l'articolo 2 della sopraccitata L.R. n. 30/2018, provvedendo a prorogare il termine relativo alla scadenza delle concessioni demaniali pubbliche a uso pesca sportiva rilasciate nelle acque interne e marittime interne del Veneto oltre la data del 31 dicembre p.v. e precisamente "*sino al sesto mese successivo all'approvazione della Giunta regionale della Carta Ittica regionale (..)*";

CONSIDERATO che la F.I.P.S.A.S. è titolare della concessione per l'esercizio della pesca sportiva di alcuni tratti fluviali della provincia di Verona, tra cui, in particolare, il fiume Mincio e il Canal Bianco, ove verranno organizzate le prove del 67° Campionato del Mondo di Pesca a Colpo per Nazioni 2020;

CONSIDERATO, in particolare, che all'articolo 37, comma 7, del sopraccitato regolamento regionale è stato stabilito che "*Ai fini della tutela del patrimonio ittico e della protezione dell'ambiente fluviale il concessionario di pesca sportiva e dilettantistica in acque pubbliche ha la facoltà di richiedere alla Struttura regionale competente l'adozione di restrizioni alla pesca che riguardino i periodi di divieto, le giornate e gli orari di pesca, i modi e gli attrezzi di pesca, le esche e le pasture, le lunghezze minime e le quantità di prelievo. Il provvedimento della Struttura regionale competente costituisce regolamentazione dell'esercizio di pesca, anche ai fini sanzionatori*";

VISTA la nota della F.I.P.S.A.S. acquisita al protocollo regionale n. 281297 del 22 giugno 2021, con la quale è stata chiesta alla Struttura regionale competente l'istituzione del divieto di pesca nei fiume Mincio tra Peschiera del Garda e Valeggio sul Mincio e nel Canal Bianco da Santa Teresa in Valle a Torretta di Legnago, dal giorno 15 agosto al giorno 13 settembre 2021, per lo svolgimento del 67° Campionato del Mondo di Pesca a Colpo per Nazioni 2020;

CONSIDERATO che tale divieto non si applica ai partecipanti del Campionato in questione durante il periodo compreso tra il giorno 06 e il 12 settembre 2021;

CONSIDERATO che tale limitazioni si rende opportuna al fine di limitare al massimo il prelievo e il disturbo all'ittiofauna del fiume Mincio e del Canal Bianco con riguardo ai tratti che saranno interessati dalle prove e gare dei Campionati Mondiali di Pesca al Colpo;

decreta

1. di istituire il divieto di pesca dal giorno 15 agosto al giorno 13 settembre 2021 nel tratto di fiume Mincio compreso tra il ponte dell'autostrada A4 Milano-Venezia in località Peschiera del Garda a valle per l'intero tratto in concessione sino al confine inferiore della concessione alla F.I.P.S.A.S. in comune di Valeggio sul Mincio, fatto salvo quanto disposto al successivo punto 3. del dispositivo del presente decreto;

2. di istituire il divieto di pesca dal giorno 15 agosto al giorno 13 settembre 2021 nel Canal Bianco per l'intero tratto in concessione alla F.I.P.S.S., dalla località Santa Teresa in Valle alla località Torretta di Legnago, fatto salvo quanto disposto al successivo punto 3. del dispositivo del presente decreto;

3. di stabilire che il divieto di pesca di cui ai punti 1.e 2., previsto per lo svolgimento del 67° Campionato del Mondo di Pesca a Colpo per Nazioni 2020, non si applica ai partecipanti delle relative prove e delle gare, nel periodo compreso tra il 06 settembre e il 13 settembre 2021;

4. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

5. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

Gianluca Fregolent

(Codice interno: 454757)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO - VENATORIA n. 205 del 13 luglio 2021

Affidamento del supporto tecnico finalizzato alla fornitura del servizio di traduzione e interpretariato da svolgersi in data 28 luglio 2021 nell'ambito del Progetto Argos (Id. 10255153), di cui al Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia 2014-2020, in attuazione di quanto previsto dal WP3 Governance framework - Activity 3.1: Establishment and functioning of the governance framework, di cui all'accordo quadro con unico operatore con la società Arkadia Translations S.r.l. P.I. 02717560169 (rif. R.d.O. Me.Pa. n. 2652317) di cui al Decreto n. 297 del 23 novembre 2020 a firma del Direttore della Direzione Acquisti e Affari Generali, e contestuale impegno di spesa. Annullamento del DDR n. 170 del 28 giugno 2021 (Codice CUP D78H20000250003 - Codice CIG 8442970F3D).

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento affida il supporto tecnico finalizzato alla fornitura del servizio di traduzione e interpretariato da svolgersi in data 28 luglio 2021 nell'ambito del Progetto Argos (Id. 10255153), di cui al Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia 2014-2020, in attuazione di quanto previsto dal WP3 - *Governance framework* - Activity 3.1: *Establishment and functioning of the governance framework,* alla società Arkadia Translations S.r.l. (P.I. 02717560169) con sede legale in Via XX Settembre 58, 24100 Bergamo, per un valore complessivo di Euro 1.960,00 (Euro millenovecentosessanta/00) IVA e altri oneri esclusi, in esecuzione dell'accordo quadro con l'operatore disposto con Decreto n. 297 del 23 novembre 2020 a firma del Direttore della Direzione Acquisti e Affari Generali, e contestualmente dispone il correlato impegno di spesa. Contestualmente si dispone l'annullamento del DDR n. 170 del 28 giugno 2021.

Il Direttore

PREMESSO che la Deliberazione della Giunta regionale n. 884 del 9 luglio 2020:

- ha preso atto del finanziamento, nell'ambito della prima procedura di selezione e finanziamento delle proposte progettuali attinenti agli assi prioritari 1, 2, 3 e 4 del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia 2014/2020, ricadenti nella tipologia "progetti strategici", del progetto "*ShARed GOvernance of Sustainable fisheries and aquaculture activities as leverage to Project title protect marine resources in the Adriatic Sea*", con acronimo ARGOS, nel quale la Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria svolge il ruolo di partner;
- ha incaricato il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria, di avviare tutte le procedure necessarie secondo il Programma e di adottare i conseguenti atti di adempimento amministrativo e contabile per lo svolgimento delle attività tecniche e di gestione del progetto comunitario di cui trattasi;

PREMESSO che l'accordo di sovvenzione del progetto - S*ubsidy contract* relativo ad ARGOS, sottoscritto tra l'Autorità di Gestione del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V-A Italia-Croazia e il soggetto *lead partner* del progetto, ovvero la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, ha assunto efficacia a far data dal 27 luglio 2020 in seguito alla sottoscrizione dello stesso da parte del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria - Unità Organizzativa Adg Italia-Croazia, giusta nota prot. n. 297019 del 27 luglio 2020;

PREMESSO che l'accordo di partenariato del progetto - *Partnership Agreement* relativo ad ARGOS è stato sottoscritto dalla Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria, unitamente al *Lead Partner*, Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, e agli altri partner di progetto, e ha assunto efficacia a far data dal 7 ottobre 2020;

PRESO ATTO che, come da *Application Form*, la durata del progetto è di 30 mesi e si concluderà, salvo proroghe, alla data del 31 dicembre 2022;

VISTA l'esigenza di procedere all'individuazione di un soggetto esterno a cui affidare il supporto tecnico finalizzato alla fornitura del servizio di traduzione e interpretariato da svolgersi in data 28 luglio 2021 nell'ambito del Progetto Argos (Id. 10255153), in applicazione a quanto disposto dalla richiamata DGR n. 884 del 9 luglio 2020, il tutto nel rispetto della normativa vigente per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture;

CONSIDERATO che il budget per l'acquisizione del servizio di supporto tecnico sopra descritto è quantificato, quale prezzo base di trattativa, in complessivi Euro 2.391,20 (IVA e ogni altro onere incluso) ed è coperto completamente dalla dotazione finanziaria del progetto ARGOS, secondo quanto indicato nel sopra richiamato *Application Form*, in corrispondenza del WP3 -

Governance framework, e in particolare delle attività denominate Activity 3.1: *Establishment and functioning of the governance framework*;

CONSIDERATO che in sede di istruttoria si è accertato che il servizio in argomento è offerto dalla società Arkadia Translations S.r.l. (P.I. 02717560169) con sede legale in Via XX Settembre 58, 24100 Bergamo, mediante accordo quadro con unico operatore (rif. R.d.O. Me.Pa. n. 2652317) di cui al DDR n. 297 del 23 novembre 2020 della Direzione Acquisti e Affari Generali;

CONSIDERATO altresì che la procedura di cui al citato DDR n. 297 del 23 novembre 2020, nonché la DGR n. 506 del 28 aprile 2020 (CUI S80007580279201900100), con la quale la Giunta regionale ha autorizzato la Direzione Acquisti e Affari Generali all'indizione della gara pubblica, sono state inserite all'interno del "Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2020-2021" e l'"Elenco annuale 2020 dei servizi e delle forniture" di cui alla DGR n. 300 del 10 marzo 2020;

DATO ATTO che l'accordo quadro è uno strumento di contrattazione che consente di accorpare per un periodo determinato prestazioni di tipo omogeneo e ripetitive, rispetto alle quali non c'è certezza ex ante in ordine al numero e alla tipologia delle prestazioni che dovranno essere eseguite, consentendo alla Stazione Appaltante di procedere all'affidamento delle singole prestazioni richieste a favore dell'operatore economico aggiudicatario dell'accordo quadro, mediante singoli ordinativi di fornitura definendone - di volta in volta - l'esatta tipologia, misura e consistenza;

DATO ATTO che trattandosi di accordo quadro, si procederà ad impegnare e imputare la spesa, di volta in volta, al momento della stipula dei singoli ordinativi di fornitura del servizio richiesto che riporteranno anche i dati relativi alla copertura della spesa per il servizio richiesto, secondo le condizioni previste dal sopra richiamato DDR n. 297 del 23 novembre 2020 mediante lo strumento dell'ordinativo di fornitura;

DATO ATTO, inoltre, che i numeri di codice unico progetto e di codice identificativo di gara, riferito al presente affidamento, ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, sono i seguenti: CUP D78H20000250003, CIG 8442970F3D;

CONSIDERATO che l'operatore economico Arkadia Translations S.r.l. (P.I. 02717560169) ha fornito oppotuno preventivo economico di spesa mediante nota prot. n. 275067 del 17 giugno 2021, relativo alla fornitura in argomento e comprensivo di tutti i servizi necessari a garantire la corretta erogazione del supporto tecnico richiesto come espressamente previsto dai punti 5 e 7 del Capitolato Speciale d'Oneri, preventivo di spesa pari a Euro 2.391,20 (duemilatrecentonovantuno/20) IVA e oneri inclusi;

CONSIDERATO che con il presente provvedimento si dispone l'annullamento del precedente DDR n. 170 del 28 giugno 2021 avente per oggetto affidamento del supporto tecnico finalizzato alla fornitura del servizio di traduzione e interpretariato da svolgersi in data 28 luglio 2021, con riferimento alla nota prot. 306659 del 7 luglio 2021 della Direzione Bilancio e Ragioneria;

DATO ATTO, che il capitolo n. 104266 avente per oggetto "PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG V A ITALIA-CROAZIA (2014-2020) PROGETTO "ARGOS" - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI - QUOTA STATALE (REG.TO UE 17/12/2013, N.1299)" per la quota statale ammontante a Euro 358,68 (pari al 15%) (articolo 16, Piano dei Conti: U.1.03.02.11.001), e il capitolo n. 104265 avente per oggetto "PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG V A ITALIA-CROAZIA (2014-2020) PROGETTO "ARGOS" - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO UE 17/12/2013, N.1299)" per la quota comunitaria ammontante a Euro 2.032,52 (pari all'85%) (articolo 16, Piano dei Conti: U.1.03.02.11.001), del bilancio di previsione 2021-2023, presentano sufficiente disponibilità e capienza ai fini dell'impegno complessivo di Euro 2.391,20 (duemilatrecentonovantuno/20) comprensivo di IVA e di ogni altro onere;

CONSIDERATO che tali capitoli di spesa sono vincolati ai capitoli di entrata n. 101514 per la quota comunitaria (pari all'85%) e n. 101515 per la quota statale (pari al 15%) del bilancio di previsione 2021-2023;

RITENUTO, alla luce delle disposizioni sopra richiamate e dell'accordo quadro (rif. R.d.O. Me.Pa. n. 2652317) di cui al DDR n. 297 del 23 novembre 2020 della Direzione Acquisti e Affari Generali, di affidare alla ditta Arkadia Translations S.r.l. (P.I. 02717560169) con sede legale in Via XX Settembre 58, 24100 Bergamo, il servizio di supporto tecnico per la traduzione e l'interpretariato delle attività tecnico-scientifiche da svolgersi in data 28 luglio 2021 nell'ambito del Progetto Argos (Id. 10255153) di cui al Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia 2014-2020, in attuazione di quanto previsto dal WP3 - *Governance framework* - Activity 3.1: *Establishment and functioning of the governance framework,* per un importo di Euro 1.960,00 (Euro millenovecentosessanta/00) IVA e oneri esclusi;

RITENUTO pertanto di impegnare l'importo complessivo di Euro 2.391,20 (duemilatrecentonovantuno/20) IVA e ogni altro onere inclusi che costituisce debito commerciale, a favore della ditta Arkadia Translations S.r.l. (P.I. 02717560169) con sede legale in Via XX Settembre 58, 24100 Bergamo, a valere sui capitoli n. 104266 avente per oggetto "PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG V A ITALIA-CROAZIA (2014-2020) PROGETTO "ARGOS" -

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI - QUOTA STATALE (REG.TO UE 17/12/2013, N.1299)" per la quota statale ammontante a Euro 358,68 (pari al 15%) (articolo 16, Piano dei Conti: U.1.03.02.11.001), e il capitolo n. 104265 avente per oggetto "PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG V A ITALIA-CROAZIA (2014-2020) PROGETTO "ARGOS" - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO UE 17/12/2013, N.1299)" per la quota comunitaria ammontante a Euro 2.032,52 (pari all'85%) (articolo 16, Piano dei Conti: U.1.03.02.11.001), del bilancio di previsione 2021-2023, per l'acquisizione del servizio di supporto tecnico per la traduzione e l'interpretariato delle attività tecnico-scientifiche da svolgersi in data 28 luglio 2021 nell'ambito del Progetto Argos (Id. 10255153) di cui al Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia 2014-2020, a valere sul bilancio di previsione 2021-2023;

RITENUTO di procedere all'accertamento in entrata per competenza ai sensi del punto 3.12 dell'Allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011, dell'importo pari a complessivi Euro 2.391,20 (duemilatrecentonovantuno/20), così suddivisi nei seguenti capitoli di entrata:

- Euro 2.032,52 sul capitolo n. 101514 "ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PER LA COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA 2014-2020 - PROGRAMMA INTERREG V ITALIA-CROAZIA - PROGETTO ARGOS - REG.TO UE 17/12/2013, N.1299" (PdC E.2.01.01.02.001), con imputazione all'esercizio 2021, risorse trasferite dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (cod. anagrafica 00133954) in qualità di *Lead Partner* del Progetto, in esecuzione di quanto disposto dall'accordo di partenariato del progetto - *Partnership Agreement* sottoscritto tra Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria, in qualità di partner di progetto, e la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, in qualità *Lead Partner* di progetto, avente efficacia a far data dal 7 ottobre 2020;
- Euro 358,68 sul capitolo n. 101515 "ASSEGNAZIONE STATALE PER LA COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA 2014-2020 - PROGRAMMA INTERREG V ITALIA-CROAZIA - PROGETTO ARGOS - REG.TO UE 17/12/2013, N.1299" (PdC E.2.01.01.02.001), con imputazione all'esercizio 2021, risorse trasferite dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (cod. anagrafica 00133954) in qualità di *Lead Partner* del Progetto, in esecuzione di quanto disposto dall'accordo di partenariato del progetto - *Partnership Agreement* sottoscritto tra Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria, in qualità di partner di progetto, e la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, in qualità *Lead Partner* di progetto, avente efficacia a far data dal 7 ottobre 2020;

DATO ATTO che alle liquidazioni della spesa, si provvederà previa presentazione di fattura, in seguito all'avvenuto espletamento del servizio nel frattempo richiesto, secondo le modalità espressamente convenute dal punto 15 del Capitolato Speciale d'Oneri, pertanto esigibile nel corrente esercizio 2021, con imputazione a carico del bilancio di previsione 2021-2023, che presenta sufficiente disponibilità;

DATO ATTO che il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. è il dott. Gianluca Fregolent, Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistica-Venatoria;

VISTO il D.lgs. n. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2014/23/CE e 2014/24/CE e 2014/25/UE" e ss.mm.ii;

VISTO il D.lgs. n.118 del 23 giugno 2011 così come modificato con D.lgs. n.126 del 10 agosto 2014, ed in particolare l'allegato 4.2;

VISTA la Legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 con oggetto «Legge Regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta Regionale in attuazione della Legge Regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto"» ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale n. 41 del 29 dicembre 2020 "Bilancio di previsione 2021-2023";

VISTA la DGR n. 30 del 19 gennaio 2021 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2021-2023";

VISTA la DGR n. 884 del 9 luglio 2020 "Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia 2014/2020. Presa d'atto degli esiti della procedura di selezione delle proposte progettuali ricadenti nella tipologia "progetti strategici" con riferimento ai progetti cui partecipano Strutture regionali/Enti regionali";

VISTO il DDR n. 26 del 23 settembre 2016 del Direttore della Direzione Bilancio e Ragioneria con il quale sono stati assegnati i capitoli relativi al programma alla U.O. AdG Italia-Croazia, titolare di centro di responsabilità;

VISTO il DDR n. 297 del 23 novembre 2020 del Direttore della Direzione Acquisti e Affari Generali e relativo Capitolato Speciale d'Oneri;

VISTO il DDR n. 1 del 8 gennaio 2021 del Segretario Generale della Programmazione , concernente il "Bilancio Gestionale Finanziario 2021-2023" con cui sono stati assegnati ai dirigenti titolari di centro di responsabilità i capitoli e le risorse necessari al raggiungimento degli obiettivi individuati;

ATTESA la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale

decreta

1. di disporre che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di disporre per le motivazioni espresse in premessa la fornitura del servizio di supporto tecnico per la traduzione e l'interpretariato delle attività tecnico-scientifiche da svolgersi in data 28 luglio 2021 nell'ambito del Progetto Argos (Id. 10255153) di cui al Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia 2014-2020, in attuazione di quanto previsto dal WP3 - *Governance framework* - Activity 3.1: *Establishment and functioning of the governance framework*, per un importo di Euro 1.960,00 (Euro millenovecentosessanta/00) IVA e oneri esclusi a favore della ditta Arkadia Translations S.r.l. (P.I. 02717560169) con sede legale in Via XX Settembre 58, 24100 Bergamo;
3. di dare atto che il perfezionamento dell'obbligazione è determinato dall'accordo quadro (rif. R.d.O. Me.Pa. n. 2652317) di cui al DDR n. 297 del 23 novembre 2020 della Direzione Acquisti e Affari Generali, con l'operatore economico Arkadia Translations S.r.l. (P.I. 02717560169) con sede legale in Via XX Settembre 58, 24100 Bergamo;
4. di disporre l'accertamento in entrata per competenza ai sensi del punto 3.12 dell'Allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011, dell'importo pari a complessivi Euro 2.391,20 (duemilatrecentonovantuno/20), così suddivisi nei seguenti capitoli di entrata:

   - Euro 2.032,52 sul capitolo n. 101514 "ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PER LA COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA 2014-2020 - PROGRAMMA INTERREG V ITALIA-CROAZIA - PROGETTO ARGOS - REG.TO UE 17/12/2013, N.1299" (PdC E.2.01.01.02.001), con imputazione all'esercizio 2021, risorse trasferite dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (cod. anagrafica 00133954) in qualità di *Lead Partner* del Progetto, in esecuzione di quanto disposto dall'accordo di partenariato del progetto - *Partnership Agreement* sottoscritto tra Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria, in qualità di partner di progetto, e la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, in qualità *Lead Partner* di progetto, avente efficacia a far data dal 7 ottobre 2020;
   - Euro 358,68 sul capitolo n. 101515 "ASSEGNAZIONE STATALE PER LA COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA 2014-2020 - PROGRAMMA INTERREG V ITALIA-CROAZIA - PROGETTO ARGOS - REG.TO UE 17/12/2013, N.1299" (PdC E.2.01.01.02.001), con imputazione all'esercizio 2021, risorse trasferite dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (cod. anagrafica 00133954) in qualità di *Lead Partner* del Progetto, in esecuzione di quanto disposto dall'accordo di partenariato del progetto - *Partnership Agreement* sottoscritto tra Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria, in qualità di partner di progetto, e la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, in qualità *Lead Partner* di progetto, avente efficacia a far data dal 7 ottobre 2020;

5. di disporre pertanto l'impegno di spesa per l'importo complessivo di Euro 2.391,20 (duemilatrecentonovantuno/20) IVA e ogni altro onere inclusi che costituisce debito commerciale, a favore della ditta Arkadia Translations S.r.l. (P.I. 02717560169) (cod. anagrafica 00175956), con sede legale in Via XX Settembre 58, 24100 Bergamo, a valere sui capitoli n. 104266 avente per oggetto "PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG V A ITALIA-CROAZIA (2014-2020) PROGETTO "ARGOS" - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI - QUOTA STATALE (REG.TO UE 17/12/2013, N.1299)" per la quota statale ammontante a Euro 358,68 (pari al 15%) (articolo 16, Piano dei Conti: U.1.03.02.11.001), e il capitolo n. 104265 avente per oggetto "PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG V A ITALIA-CROAZIA (2014-2020) PROGETTO "ARGOS" - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO UE 17/12/2013, N.1299)" per la quota comunitaria ammontante a Euro 2.032,52 (pari all'85%) (articolo 16 Piano dei Conti: U.1.03.02.11.001), del bilancio di previsione 2021-2023, per l'acquisizione del servizio di supporto tecnico per la traduzione e l'interpretariato delle attività tecnico-scientifiche da svolgersi in data 28 luglio 2021 nell'ambito del Progetto Argos (Id. 10255153) di cui al Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia 2014-2020, a valere sul bilancio di previsione 2021-2023;
6. di dare atto che alla liquidazione degli importi di cui al punto 5 si provvederà, previa presentazione di fattura, in seguito all'avvenuto espletamento del servizio nel frattempo richiesto, secondo le modalità espressamente convenute dal punto 15 del Capitolato Speciale d'Oneri di cui all'Allegato A del DDR n. 297 del 23 novembre 2020, pertanto esigibile nel corrente esercizio 2021, con imputazione a carico del bilancio di previsione 2021-2023, che presenta sufficiente disponibilità;

7. di dare atto che il programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
8. di dare atto che verrà data comunicazione degli estremi dell'impegno contabile al beneficiario di cui al punto 5, ai sensi dell'articolo 56, comma 7, del D.lgs n. 118/2011;
9. di disporre l'annullamento del DDR n. 170 del 28 giugno 2021;
10. di dare atto che, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n.50 del 18 aprile 2016, responsabile unico del procedimento è il Direttore pro tempore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistica-Venatoria, dott. Gianluca Fregolent;
11. di pubblicare, ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs n. 33/2013 nonché ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016, il presente provvedimento sul Profilo Committente della Regione del Veneto e sulla piattaforma informatica del MIT ;
12. di pubblicare in forma integrale il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Gianluca Fregolent

(Codice interno: 454551)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO - VENATORIA n. 215 del 14 luglio 2021

Approvazione dei piani di abbattimento degli Ungulati (Cervidi e Bovidi), appartenenti alle specie "capriolo", "cervo", "daino", "camoscio" e "muflone", relativi al territorio della provincia di Verona per la stagione venatoria 2021/2022 in applicazione alla D.G.R. n. 269 del 09 marzo 2021.

[Caccia e pesca]

Note per la trasparenza:
Con il presente decreto emanato ai sensi dell'articolo 18 della L.R. n. 54/2012, il Direttore dell'Unità organizzativa "Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria" approva i piani di abbattimento degli Ungulati Cervidi e Bovidi, appartenenti alle specie "capriolo", "cervo" (fusone), "daino" e "muflone", relativi al territorio della provincia di Verona per la stagione venatoria 2021/2022.

Il Direttore

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto" ed in particolare l'articolo 18 "Compiti dei Direttori di Unità Organizzativa", che, alla lettera a) del primo comma, dispone che i Direttori di Unità Organizzativa adottano gli atti e i provvedimenti amministrativi di propria competenza preventivamente individuati dal Direttore della struttura cui afferiscono e svolgono l'attività comunque necessaria al raggiungimento dei risultati di gestione per la struttura di competenza;

VISTO il regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1 "Regolamento per la disciplina delle funzioni dirigenziali della Giunta regionale e delle modalità di conferimento degli incarichi, ai sensi dell'articolo 30 della soprammenzionata legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54" e sue successive modificazioni, ed in particolate l'articolo 5 "Direttori di Unità Organizzativa";

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2017", Capo I "Riordino delle funzioni non fondamentali delle province e della Città metropolitana di Venezia";

VISTA la legge regionale 07 agosto 2018, n. 30 "Riordino delle funzioni provinciali in materia di caccia e pesca in attuazione della legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30, nonché conferimento di funzioni alla provincia di Belluno ai sensi della legge regionale 08 agosto 2014, n. 25";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1079 del 30 luglio 2019 "Funzioni non fondamentali - in materia di programmazione e gestione faunistico-venatoria ed ittica ed in materia di agricoltura - delle Province e della Città metropolitana di Venezia riallocate in capo alla Regione. Attuazione della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 30 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2017" e della legge regionale 07 agosto 2018, n. 30 "Riordino delle funzioni provinciali in materia di caccia e pesca in attuazione della legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30, nonché conferimento di funzioni alla Provincia di Belluno ai sensi della legge regionale 08 agosto 2014, n. 25". Definizione del modello organizzativo";

PRESO ATTO che con decreto n. 213 del 11 ottobre 2019 del Direttore della Direzione Agroambiente Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria sono stati individuati, ai fini e per gli effetti di quanto previsto all'articolo 18, lettera a), della LR n. 54/2012, gli atti e i provvedimenti amministrativi ex provinciali in materia di caccia e pesca, tra cui in particolare anche "l'approvazione dei piani di abbattimento delle specie di ungulati e delle altre specie della tipica fauna alpina", di competenza dei Direttori della Unità Organizzative "Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria Ambito Prealpino e Alpino" e "Ambito Litoraneo", assegnando agli Stessi la responsabilità dei relativi procedimenti, con facoltà di assegnazione della responsabilità istruttoria ad altro dipendente della propria struttura organizzativa;

PRESO ATTO che con D.G.R. n. 571 del 04 maggio 2021 ad oggetto "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: individuazione delle Direzioni e delle Unità Organizzative in attuazione dell'art. 9 della legge regionale n. 54 del 31.12.2012 e s m.i.", a far data dal 1° luglio 2021, sono state, tra l'altro, accorpate le Unità Organizzative "Coordinamento gestione ittica e faunistico venatoria Ambito Prealpino e Alpino" e Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria Ambito Litoraneo" nella nuova U.O."Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria";

DATO ATTO che la Regione del Veneto con propria deliberazione di Giunta n. 269 del 09 marzo 2021 ha approvato le disposizioni concernenti la caccia di selezione agli ungulati appartenenti alle specie daino, camoscio alpino, capriolo, cervo e muflone per la stagione venatoria 2021/2022 ai sensi del combinato disposto di cui all'articolo 12, comma 2, della legge n.

157/1992, all'articolo 16, comma 4, della L.R. n. 50/1993 e all'articolo 11-quatordecies della legge 2 dicembre 2005, n. 248;

CONSIDERATO che con la sopraccitata deliberazione è stato disposto che, per la stagione venatoria 2021/2022, la competente Unità organizzativa "Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria", per ciascun territorio provinciale di competenza, può regolamentare la caccia di selezione agli Ungulati, appartenenti alle specie daino, camoscio alpino, capriolo, cervo e muflone, sulla base di adeguati piani di prelievo selettivi, distinti per sesso e classe d'età, fissando, a riguardo a tali prelievi, sentito il parere dell'I.S.P.R.A.: i periodi, gli orari di caccia autorizzati e il carniere individuale giornaliero;

CONSIDERATO, altresì, che la stessa D.G.R. n. 269/2021 prevede la possibilità, nelle more della predisposizione e distribuzione dei tesserini venatori regionali, di utilizzo, da parte dei cacciatori autorizzati al prelievo di selezione, dei documenti di registrazione delle uscite e degli abbattimenti rilasciati dalla competente Unità organizzativa per ciascun territorio provinciale di competenza, che assumono valenza giuridica equivalente di quelle ordinariamente effettuate sul tesserino venatorio regionale;

ACQUISITO con nota prot. n. 11389 del 10 marzo 2021 (acquisita al protocollo regionale n. 113756 in medesima data) il parere favorevole dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (I.S.P.R.A. ex I.N.F.S.), in merito ai tempi e modalità di prelievo degli Ungulati (Cervidi e Bovidi) in provincia di Verona, relativamente alla stagione venatoria 2021/2022, così come previsti nella proposta gestionale elaborata dalla struttura territoriale di Verona dell'Unità organizzativa "Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria Ambito Prealpino e Alpino" (nota prot. n. 71440 del 16 febbraio 2021);

VISTA la deliberazione del Presidente della Provincia n. 80 in data 20 maggio 2015 con la quale sono state approvate le direttive per il prelievo degli Ungulati (Cervidi e Bovidi) sul territorio provinciale;

CONSIDERATO che le sopraccitate direttive regolamentano le fasi organizzative e attuative del prelievo di selezione, nonché definiscono le procedure successive all'abbattimento a carico dei vari soggetti coinvolti nella gestione faunistico/venatoria degli Ungulati Cervidi e Bovidi;

CONSIDERATO che nella predisposizione dei piani di abbattimento approvati con il presente decreto, a differenza che nella precedente annualità, sono stati tenuti in considerazione i risultati dei censimenti effettuati nei confronti delle specie capriolo, daino e muflone durante il periodo primaverile, che a loro volta sono stati messi a confronto con quanto rilevato nelle precedenti stagioni al fine di valutare il trend delle popolazioni delle singole specie faunistiche;

PRESO ATTO che l'esito dei censimenti primaverili è stato in qualche modo condizionato dal persistere dell'emergenza COVID-19 che, oltre a rendere necessario lo spostamento in avanti del periodo di monitoraggio, ha reso necessari la riduzione dei punti di osservazione a causa delle restrizioni imposte agli spostamenti da parte dei non residenti;

CONSIDERATO che il prelievo venatorio di selezione degli Ungulati, in relazione alle modalità di realizzazione, rappresenta un'importante strategia di gestione faunistica finalizzata al mantenimento degli equilibri tra le varie classi di sesso e d'età che caratterizzano ciascuna popolazione animale, con l'obiettivo del mantenimento di densità venatorie sostenibili dall'ambiente;

PRECISATO che proprio il prelievo di selezione, in ragione delle finalità soprammenzionate, viene programmato annualmente sulla base delle risultanze dei censimenti effettuati, dell'andamento dei prelievi della stagione pregressa e degli obiettivi gestionali prefissati, che dovranno naturalmente tenere conto delle caratteristiche del territorio sottoposto alla gestione faunistico-venatoria e alla sostenibilità ambientale;

CONSIDERATO, invece, che per il camoscio e per le altre classi sociali del cervo verranno adottati successivi provvedimenti a seguito della valutazione dei censimenti che verranno svolti, rispettivamente, nel mese di luglio e nei mesi di settembre/ottobre;

DATO ATTO che i censimenti effettuati durante la primavera 2021 hanno complessivamente evidenziato un decremento di tutte le specie monitorate (capriolo, daino e muflone), che, nel caso del capriolo, trattandosi di specie autoctona, ha comportato, a titolo prudenziale, ad una riduzione del piano di abbattimento in attesa di acquisire, nella prossima annualità, dati più puntuali e più facilmente confrontabili con quelli pregressi rilevati negli anni passati, a seguito dell'eliminazione di tutte le restrizioni imposte dall'emergenza COVID-19 in ordine agli spostamenti e al distanziamento sociale;

VISTO l'articolo 16 della legge n. 157/1992 con la quale è stato previsto che la gestione e programmazione del prelievo degli esemplari di fauna selvatica all'interno delle aziende faunistico venatorie sia subordinato alla proposizione di piani di assestamento aventi l'obiettivo del raggiungimento delle densità ottimali delle singole popolazioni, con riferimento anche a quelle degli Ungulati, e del loro equilibrio con l'ambiente, finalizzato a consentire un prelievo venatorio compatibile con l'annuale incremento naturale, condizione primaria per un razionale e non distruttivo utilizzo della risorsa faunistica;

CONSIDERATO che gli stessi sopraccitati principi riguardo il prelievo venatorio in tali aree e agli Ungulati, sono stati ripresi all'articolo 29 della legge regionale n. 50/1993 e all'articolo 33 delle norme attuative del Piano faunistico venatorio regionale (2007-2012), i cui termini sono stati prorogati fino al 31 agosto 2021;

PRESO ATTO che con deliberazione della Giunta provinciale n. 205 in data 8 ottobre 2009 sono state approvate, per il periodo di vigenza dell'attuale PFVR, le direttive specifiche per le aziende faunistico-venatorie, alle quali è stata data applicazione attraverso gli appositi disciplinari di concessione di ogni istituto venatorio privatistico;

CONSIDERATO che tali prescrizioni concessorie prevedono, in particolare, che il prelievo venatorio degli Ungulati, tra cui quindi anche il daino, può essere autorizzato con le modalità della caccia di selezione, previa proposizione di un piano di abbattimento programmato basato sull'accertamento della consistenza e struttura della popolazione selvatica oggetto di gestione;

CONSIDERATO, infine, che nella predisposizione del presente piano di abbattimento si è tenuto anche conto di quanto stabilito dalla determinazione del dirigente del Servizio tutela faunistico ambientale n. 5653/13 del 27 dicembre 2013 ad oggetto "*Criteri tecnici in ordine alle modalità di predisposizione dei piani annuali di abbattimento del capriolo e del camoscio sul territorio provinciale*";

ACQUISITA la rendicontazione, con relativa valutazione della classe di sesso ed età, dei capi prelevati nella passata stagione venatoria 2020/2021, effettuata dal tecnico faunista incaricato dagli istituti venatori interessati e che, assieme ai risultati dei censimenti primaverili, è stata utilizzata ai fini della predisposizione dei piani di abbattimento per le specie "capriolo", "daino", "cervo (fusone)" e "muflone";

ACQUISITE le proposte di piano di abbattimento per la stagione venatoria 2021/2022 del capriolo, daino, cervo e muflone, redatte dal dott. Ivano Confortini, titolare della posizione organizzativa della sede territoriale di Verona dell'Unità organizzativa "Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria", sulla base delle risultanze dei censimenti faunistici primaverili;

decreta

1. di approvare il piano di abbattimento del capriolo (*Capreolus capreolus*), relativo al territorio della provincia di Verona, per la stagione venatoria 2021/2022, secondo le modalità stabilite nell'allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;

2. di approvare il piano di abbattimento del daino (*Dama dama*), relativo al territorio della provincia di Verona, per la stagione venatoria 2021/2022, secondo le modalità stabilite nell'allegato B), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;

3. di approvare il piano di abbattimento del maschio fusone di cervo (*Cervus elaphus*), relativo al territorio della provincia di Verona, per la stagione venatoria 2021/2022, secondo le modalità stabilite nell'allegato C), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;

4. di approvare il piano di abbattimento del muflone (*Ovis musimon*), relativo al territorio della provincia di Verona, per la stagione venatoria 2021/2022, secondo le modalità stabilite nell'allegato D), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;

5. di stabilire che, per quanto riguarda le altre classi di sesso ed età del cervo, verrà adottato un successivo e specifico provvedimento a seguito della valutazione dei censimenti eventualmente effettuati bel periodo dei bramiti del maschio, ad inizi autunno;

6. di stabilire, altresì, che anche per il prelievo in selezione del daino all'interno dell'Azienda faunistico-venatoria "Tenuta Cervi" nel comune di San Zeno di Montagna, verrà adottato apposito decreto a seguito di istanza da parte del concessionario;

7. di precisare che, in conformità a quanto stabilito dalla D.G.R. n. 269 del 09 marzo 2021, nelle more della predisposizione e rilascio del tesserino venatorio regionale 2021/2022, la registrazione delle uscite e degli abbattimenti, da parte del cacciatore autorizzato, dovrà essere effettuata sull'apposito documento rilasciato dall'Unità organizzativa regionale "Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria", per il territorio della provincia di Verona, che assumerà pertanto valenza giuridica di tesserino venatorio regionale;

8. di precisare che, per quanto riguarda il prelievo e gli adempimenti propedeutici e conseguenti allo stesso, si applicano le disposizioni contenute, oltre che nel presente decreto, anche nella deliberazione del Presidente della Provincia di

Verona n. 80 del 20 maggio 2015, con riferimento anche agli orari consentiti (da un'ora prima dell'alba ad un'ora dopo il tramonto) e al numero massimo di capi consentiti al giorno e per l'intera stagione da parte del cacciatore;

9. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

Gianluca Fregolent

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A) al Decreto n. 215 del 14 LUG. 2021 pag. 1/3

PIANO DI ABBATTIMENTO DEL CAPRIOLO IN PROVINCIA DI VERONA
Stagione venatoria 2021/2022

1. Ai Comprensori alpini, all'A.T.C. n. 1 e all'A.F.V. "Costermano", appartenenti all'Unità gestionale "Monte Baldo", sono assegnati, per la stagione venatoria 2021/2022, i seguenti capi di capriolo, precisando che le articolazioni per classi di età rivestono carattere tecnico-gestionale:

ISTITUTO VENATORIO "MONTE BALDO"	CLASSE 0 PIC M/F	MASCHI			FEMMINE			TOT.
		MG	MA	TOT	FG	FA	TOT	
A.T.C. n° 1 "area Baldo"	0	1*						1
C.A. di Brentino Belluno	1	4	3	7	4	3	7	15
C.A. di Brenzone	0	1*						1
C.A. di Caprino Veronese	2	5	5	10	5	5	10	22
C.A. di Costermano	0	1	1	2	1	0	1	3
C.A. di Ferrara di Monte Baldo	0	3	2	5	3	2	5	10
C.A. di Malcesine	0	1	2	3	1	1	2	5
C.A. di Rivoli Veronese	0	0	1	1	1	1	2	3
C.A. di San Zeno di Montagna	0	1	1	2	1	0	1	3
C.A. di Torri del Benaco	0	1**		1	1	1	2	3
A.F.V. "Costermano"	0	1**						1
TOTALE		**67**						

*: esemplare maschio o femmina; **: esemplare giovane o adulto

2. Ai Comprensori alpini, agli AA.TT. C. n. 1 e 2 e alle Aziende faunistico venatorie "Monte Garzon" e "La Rocchetta", appartenenti all'Unità gestionale "Lessinia", per la stagione venatoria 2021/2022, sono assegnati i seguenti capi di capriolo, precisando che le articolazioni per classi di età rivestono carattere tecnico-gestionale:

ISTITUTO VENATORIO "LESSINIA"	CLASSE 0 PIC M/F	MASCHI			FEMMINE			TOT.
		MG	MA	TOT	FG	FA	TOT	
A.T.C. n° 1 "area Lessinia"	0	1*			1*			2
A.T.C. n° 2 - Valpantena	2	5	4	9	5	4	9	20
A.T.C. n° 2 – Val Squaranto	0	3	3	5	3	2	5	10
A.T.C. n° 2 - Val d'Alpone	0	2	2	4	2	2	4	8
A.T.C. n° 2 - Val d'Illasi	0	1 1		1	1 1		1	2

Allegato A) al Decreto n. 215 del 14 LUG. 2021 pag. 2/3

ISTITUTO VENATORIO "LESSINIA"	CLASSE 0 PIC M/F	MASCHI			FEMMINE			TOT.
		MG	MA	TOT	FG	FA	TOT	
A.T.C. n° 2 - Val di Mezzane	0	1	1	2	1	1	2	4
A.T.C. n° 2 - Val Tramigna	0	1	1	2	1	0	1	3
C.A. di Badia Calavena	0	2	2	4	2	2	4	8
C.A. di Bosco Chiesanuova	3	7	7	14	7	6	13	30
C.A. di Cerro Veronese	1	4	4	8	4	4	8	17
C.A. di Dolcè	0	1	2	3	2	1	3	6
C.A. di Erbezzo	1	3	4	7	4	4	8	16
C.A. di Fumane	1	2	3	5	3	2	5	11
C.A. di Marano di Valpolicella	0	0	1	1	1	1	2	3
C.A. di Negrar	0	1	1	2	1	1	2	4
C.A. di Roverè Veronese	1	4	3	7	4	4	8	16
C.A. di Sant'Ambrogio di V.lla	0	1	2	3	2	1	3	6
C.A. di Sant'Anna d'Alfaedo	1	3	3	6	4	3	7	14
C.A. di Selva di Progno	0	2	2	4	2	1	3	7
C.A. di San Mauro di Saline	1	3	2	5	3	2	5	11
C.A. di Velo Veronese	1	2	2	4	3	2	5	10
A.F.V. "Monte Garzon"	0	1**			1**			2
A.F.V. "La Rocchetta"	0	1	2	3	2	1	3	6
TOTALE	**209**							

**: esemplare giovane o adulto

3. Le sigle relative alle classi di prelievo di cui alle sopraccitate tabelle, vanno così intese:
   - PIC = maschi e femmine di classe nate nell'anno (classe 0);
   - MG = maschio giovane di classe I di 1 anno compiuto (16-19 mesi di età);
   - MA = maschio adulto di 2 o più anni (classe II);
   - FG = femmina giovane (sottile) di classe I di 1 anno compiuto (16-19 mesi di età);
   - FA = femmina adulta di 2 o più anni (classe II).

4. In caso di prelievo contemporaneo della femmina e del proprio piccolo (piccoli), si dovrà procedere dapprima al prelievo del piccolo (o di piccoli) e successivamente della madre. Il prelievo della femmina (madre) dovrà avvenire pertanto solo a seguito dell'abbattimento di tutti i suoi piccoli (uno o più).

5. Tempi di prelievo
   1. **maschi giovani di 1 anno compiuto (MG)**: dal 15 agosto 2021 al 31 ottobre 2021;
   a) **maschi adulti e subadulti (MA = età 2 anni e oltre) e giovani (MG = età 1 anno compiuto)**: al 15 agosto 2021 al 31 ottobre 2021:
   b) **piccoli nati nell'anno di entrambi i sessi (PIC), femmine adulte (FA = età 2 anni e oltre) e giovani di 1 anno compiuto (FG = sottili)**: dal 15 settembre 2021 al 15 dicembre 2021.

6. Deve essere data priorità all'abbattimento dei soggetti visibilmente debilitati, menomanti o comunque morfologicamente di corporatura inferiore alla media, in particolare durante il prelievo delle femmine.

Qualora tali abbattimenti avvengano all'interno dei sopraccitati periodi specificatamente previsti per ciascun sesso e classe d'età, il capo dovrà essere messo a disposizione del personale del Corpo di Polizia provinciale per gli opportuni accertamenti sanitari.

7. L'abbattimento del capriolo per motivi sanitari, al di fuori dei periodi di cui al punto 5., può essere effettuato solo dal personale del Corpo di Polizia provinciale o da personale dalla Stessa autorizzato.

8. Il prelievo è consentito dal cacciatore, al quale è stato assegnato il capo, per un massimo di cinque giornate alla settimana, ad esclusione del martedì e del venerdì.

9. Ogni A.T.C., Comprensorio alpino e A.F.V. dovrà costantemente tenere aggiornato l'andamento degli abbattimenti allo stesso assegnati.

10. Nelle more della predisposizione e rilascio del tesserino venatorio regionale 2021/2022, la registrazione delle uscite e degli abbattimenti, da parte del cacciatore autorizzato, dovrà essere effettuata sull'apposito documento rilasciato dall'Unità organizzativa regionale "Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria" per il territorio della provincia di Verona, che assumerà pertanto valenza giuridica di tesserino venatorio regionale.

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato B) al Decreto n. 215 del - 14 LUG. 2021 pag. 1/2

PIANO DI ABBATTIMENTO DEL DAINO IN PROVINCIA DI VERONA
Stagione venatoria 2021/2022

1. Ai Comprensori alpini, Ambiti territoriali di caccia n. 1 e 2 e all'Azienda faunistico-venatoria "La Rocchetta", per la stagione venatoria 2021/2022, sono assegnati i seguenti capi di daino, distinti per sesso e classe d'età:

ISTITUTI VENATORI	PICCOLI (M/F)	MASCHI	FEMMINE	TOTALI
A.T.C. n° 1	0	2	2	4
C.A. di Negrar	1*			1
A.T.C. n° 2 - Valpantena	2	3	3	8
A.T.C. n.° 2 - Val Squaranto	3	4	5	12
A.T.C. n° 2 - Val Tramigna	1*			1
A.T.C. n° 2 - Val d'Illasi	1*			1
A.T.C. n° 2 - Val di Mezzane	1*			1
C.A. di San Zeno di Montagna	1	2	3	6
C.A. di Brenzone	0	1	2	3
C.A. di Costermano	0	2	2	4
C.A. di Caprino Veronese	3	3	4	10
A.F.V. "La Rocchetta"	6	8	8	22
TOTALI	**73 = 15 PIC + 58 M/F**			

* capo generico a prescindere dal sesso e classe d'età

2. Le classi di prelievo di cui sopra, considerando i tempi di prelievo previsti al successivo punto 3., vanno così intese:
   - piccoli = esemplari dell'anno di classe 0 (età 7-8 mesi), sia maschi che femmine;
   - maschi = fusoni (giovani di 1 anno compiuto), balestroni e palanconi (adulti) - classi I e successive;
   - femmine = sottili (giovani di 1 anno compiuto) e adulte - classi I e II.

3. Tempi di prelievo:
   a) **piccoli di classe 0, sia maschi che femmine**: dal 01 dicembre 2021 al 28 febbraio 2022;
   b) **maschi di tutte le classi (fusoni, balestroni e palanconi)**: dal 15 settembre 2021 al 30 settembre 2021 e dal 01 novembre 2021 al 28 febbraio 2022;
   c) **femmine di tutte le classi (adulte e sottili)**: dal 01 dicembre 2021 al 28 febbraio 2022.

4. In caso di abbattimento contemporaneo di femmina e piccolo, si dovrà procedere prima all'abbattimento della femmina e poi del piccolo.

5. Deve essere data priorità all'abbattimento dei soggetti visibilmente debilitati, menomanti o comunque morfologicamente di corporatura inferiore alla media, in particolare durante il prelievo delle femmine.

Qualora tali abbattimenti avvengano all'interno dei sopraccitati periodi specificatamente previsti per ciascun sesso e classe d'età, il capo dovrà essere messo a disposizione del personale del Corpo di Polizia provinciale per gli opportuni accertamenti sanitari.

6. L'abbattimento per motivi sanitari, al di fuori dei periodi di cui al punto 3. può essere effettuato solo dal personale del Corpo di Polizia provinciale o da altro personale dalla stessa autorizzato.

7. Il prelievo è consentito dal cacciatore, al quale è stato assegnato il capo, per un massimo di cinque giornate alla settimana, ad esclusione del martedì e del venerdì.

8. Ogni A.T.C., Comprensorio alpino e A.F.V. dovrà costantemente tenere aggiornato l'andamento degli abbattimenti allo stesso assegnati.

9. Nelle more della predisposizione e rilascio del tesserino venatorio regionale 2021/2022, la registrazione delle uscite e degli abbattimenti, da parte del cacciatore autorizzato, dovrà essere effettuata sull'apposito documento rilasciato dall'Unità organizzativa regionale "Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria", per il territorio della provincia di Verona, che assumerà pertanto valenza giuridica di tesserino venatorio regionale.

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato C) al Decreto n. 215 del 14 LUG. 2021 pag. 1/1

PIANO DI ABBATTIMENTO DEL FUSONE DI CERVO IN PROVINCIA DI VERONA
Stagione venatoria 2021/2022

1. Ai seguenti Comprensori alpini e all'Ambito territoriale di caccia n. 2 "dei Colli" sono assegnati i seguenti capi di cervo fusone (maschio di un anno) da prelevare in selezione durante la stagione venatoria 2021/2022, **dal 01 agosto 2021 al 15 settembre 2021**:

ISTITUTO VENATORIO	MG (FUSONE)
C.A. di Brentino Belluno	2
C.A. di Ferrara di Monte Baldo	1
C.A. di Dolcè	3
C.A. di Fumane	2
C.A. di Sant'Anna d'Alfaedo	3
C.A. di Bosco Chiesanuova	3
C.A. di Erbezzo	3
C.A. di Selva di Progno	1
C.A. di Velo Veronese	2
A.T.C. n. 2 – Valpantena	1
A.F.V. La Rocchetta	1
TOTALE	**22**

2. Deve essere data priorità di abbattimento ai soggetti che presentano sviluppo morfologico inferiore alla media osservata.

3. Il prelievo è consentito dal cacciatore, al quale è stato assegnato il capo, per un massimo di cinque giornate alla settimana, ad esclusione del martedì e del venerdì.

4. Il Comprensorio alpino e/o A.T.C., nell'assegnazione dei capi ai cacciatori, dovrà adottare ogni misura possibile atta ad evitare l'abbattimento sovranumerario rispetto a quanto specificatamente assegnato.

5. Ogni A.T.C. e/o Comprensorio alpino dovrà costantemente tenere aggiornato l'andamento degli abbattimenti allo stesso assegnati.

6. Nelle more della predisposizione e rilascio del tesserino venatorio regionale 2021/2022, la registrazione delle uscite e degli abbattimenti, da parte del cacciatore autorizzato, dovrà essere effettuata sull'apposito documento rilasciato dall'Unità organizzativa regionale "Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria" per il territorio della provincia di Verona, che assumerà pertanto valenza giuridica di tesserino venatorio regionale.

7. La presente assegnazione ha validità fino al 15 settembre 2021; con successivo decreto della Struttura regionale competente, a seguito della verifica dei censimenti al bramito effettuati, verranno assegnati i capi di cervo (incluso anche il maschio fusone), distinti per sesso e classe d'età, oggetto di prelievo selettivo per il periodo 16 ottobre 2021 – 15 dicembre 2021.

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato D) al Decreto n. 215 del 14 LUG. 2021 pag. 1/2

PIANO DI ABBATTIMENTO DEL MUFLONE IN PROVINCIA DI VERONA
Stagione venatoria 2021/2022

1. All'Ambito territoriale di caccia n. 2 "dei Colli" e all'Azienda faunistico-venatoria "La Rocchetta", per la stagione venatoria 2021/2022, sono assegnati i seguenti capi di muflone, distinti per sesso e classe d'età, precisando che le seguenti articolazioni rivestono carattere tecnico-gestionale:

ISTITUTO VENATORO	PIC	M1	M2-4	M5+	FG	FA	TOT
A.T.C. n° 2 Valpantena	0	2			2		4
A.T.C. n° 2 Val Squaranto	1	2	2	1	2	2	10
A.F.V. "La Rocchetta"	2	2	2	1	3	2	12
TOTALE	**26**						

2. Le classi di prelievo di cui sopra, considerando i tempi di prelievo previsti al successivo punto 3., vanno così intese:
   - PIC = piccoli dell'anno di classe 0, maschi o femmine;
   - M1 = maschio giovane di 1 anno d'età;
   - M2-4 = maschio di 2-4 anni d'età;
   - M5+ = maschio di 5 anni e oltre d'età;
   - FG = femmina giovane di 1 anno compiuto;
   - FA = femmina adulta di 2 anni e oltre d'età;

3. Tempi di prelievo:
   a) **femmine e maschi piccoli dell'anno (PIC)**: dal 01 settembre 2021 al 15 dicembre 2021;
   b) **maschi giovani (M1), subadulti (M2-4) e adulti (M5+)**: dal 01 agosto al 15 dicembre 2021;
   c) **femmine giovani (FG)**: dal 01 agosto 2021 al 15 dicembre 2021;
   d) **femmine adulte (FA)**: dal 01 settembre 2021 al 15 dicembre 2021.

4. In caso di abbattimento contemporaneo di femmina e piccolo, si dovrà procedere prima all'abbattimento della femmina e poi del piccolo.

5. Deve essere data priorità all'abbattimento dei soggetti visibilmente debilitati, menomanti o comunque morfologicamente di corporatura inferiore alla media, in particolare durante il prelievo delle femmine. Qualora tali abbattimenti avvengano all'interno dei sopraccitati periodi specificatamente previsti per ciascun sesso e classe d'età, il capo dovrà essere messo a disposizione del personale del Corpo di Polizia provinciale per gli opportuni accertamenti sanitari.

6. L'abbattimento per motivi sanitari, al di fuori dei periodi di cui al punto 3., può essere effettuato solo dal personale del Corpo di Polizia provinciale o da altro personale dalla stessa autorizzato.

7. Il prelievo è consentito dal cacciatore, al quale è stato assegnato il capo, per un massimo di cinque giornate alla settimana, ad esclusione del martedì e del venerdì.

8. L'A.T.C. e l'A.F.V. dovranno costantemente tenere aggiornato l'andamento degli abbattimenti allo stesso assegnati.

Allegato D) al Decreto n. 215 del 14 LUG. 2021 pag. 2/2

9. L' accompagnamento nel prelievo selettivo del muflone è subordinato al possesso della qualifica di esperto accompagnatore nel prelievo di selezione dei Cervidi e Bovidi e, in alternativa, del camoscio, purché in quest'ultimo caso sia stata prevista idonea e specifica formazione attraverso la partecipazione obbligatoria ad un corso didattico sulla relativa specie (muflone), o al corso formativo per cacciatori di Ungulati (18 ore) previsto dalla deliberazione del Presidente della Provincia di Verona n. 80/2015.

10. Nelle more della predisposizione e rilascio del tesserino venatorio regionale 2021/2022, la registrazione delle uscite e degli abbattimenti, da parte del cacciatore autorizzato, dovrà essere effettuata sull'apposito documento rilasciato dall'Unità organizzativa regionale "Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria", per il territorio della provincia di Verona, che assumerà pertanto valenza giuridica di tesserino venatorio regionale.

(Codice interno: 454758)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO - VENATORIA n. 246 del 16 luglio 2021

Rettifica del decreto n. 181 del 30 giugno 2021 ad oggetto "Istituzione del divieto di pesca nei tratti di fiume Mincio e di Canal Bianco in concessione alla Federazione Italiana Pesca Sportiva e Attività Subacquee (F.I.P.S.A.S.) per lo svolgimento del 67° Campionato del Mondo di Pesca a Colpo per Nazioni 2020. Articolo 37, comma 7, del regolamento regionale n. 6 del 28 dicembre 2018 e successive modifiche e integrazioni".

[Caccia e pesca]

Note per la trasparenza:
Il presente decreto rettifica il decreto n. 181 del 30 giugno 2021 prevedendo una limitazione temporanea al divieto di pesca nei tratti di fiume Mincio e di Canal Bianco (provincia di Verona) in concessione alla F.I.P.S.A.S. per lo svolgimento dei Campionati Mondiali di Pesca al Colpo, fissando lo stesso dal 06 settembre al 13 settembre 2021, così come richiesto dal Comitato Organizzatore.

Il Direttore

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto" ed in particolare l'articolo 18 "Compiti dei Direttori di Unità Organizzativa", che, alla lettera a) del primo comma, dispone che i Direttori di Unità Organizzativa adottano gli atti e i provvedimenti amministrativi di propria competenza preventivamente individuati dal Direttore della struttura cui afferiscono e svolgono l'attività comunque necessaria al raggiungimento dei risultati di gestione per la struttura di competenza;

VISTO il regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1 "Regolamento per la disciplina delle funzioni dirigenziali della Giunta regionale e delle modalità di conferimento degli incarichi, ai sensi dell'articolo 30 della soprammenzionata legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54" e sue successive modificazioni, ed in particolate l'articolo 5 "Direttori di Unità Organizzativa";

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2017", Capo I "Riordino delle funzioni non fondamentali delle province e della Città metropolitana di Venezia";

VISTA la legge regionale 07 agosto 2018, n. 30 "Riordino delle funzioni provinciali in materia di caccia e pesca in attuazione della legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30, nonché conferimento di funzioni alla provincia di Belluno ai sensi della legge regionale 08 agosto 2014, n. 25";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1079 del 30 luglio 2019 "Funzioni non fondamentali - in materia di programmazione e gestione faunistico-venatoria ed ittica ed in materia di agricoltura - delle Province e della Città metropolitana di Venezia riallocate in capo alla Regione. Attuazione della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 30 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2017" e della legge regionale 07 agosto 2018, n. 30 "Riordino delle funzioni provinciali in materia di caccia e pesca in attuazione della legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30, nonché conferimento di funzioni alla Provincia di Belluno ai sensi della legge regionale 08 agosto 2014, n. 25". Definizione del modello organizzativo";

PRESO ATTO che con D.G.R. n. 571 del 04 maggio 2021 ad oggetto "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislature e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: individuazione delle Direzioni e delle Unità Organizzative in attuazione dell'art. 9 della legge regionale n. 54 del 31.12.2012 e s m.i.", a far data dal 1° luglio 2021, sono state, tra l'altro, accorpate le Unità Organizzative "Coordinamento gestione ittica e faunistico venatoria Ambito Prealpino e Alpino" e Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria Ambito Litoraneo" nella nuova U.O."Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria";

VISTA la successiva D.G.R. n. 715 del 08 giugno 2021 con la quale sono stati approvati gli assestamenti organizzativi delle strutture della Giunta regionale e della competenze in adeguamento di quanto disposto dalla sopraccitata DGR n. 571 del 04 maggio 2021;

VISTO il decreto del direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria n. 181 del 30 giugno 2021 con il quale è stato istituito il divieto di pesca, dal 15 agosto al 13 settembre 2021 nei tratti di fiume Mincio e di Canal Bianco in concessione alla Federazione Italiana Pesca Sportiva e Attività Subacquee (F.I.P.S.A.S.) per lo svolgimento del 67° Campionato del Mondo di Pesca al Colpo per Nazioni 2020;

VISTA la nota del Comitato Organizzatore della manifestazione in oggetto (Sezione provinciale della F.I.P.S.A.S.) acquisita al protocollo regionale n. 302707 del 06 luglio 2021, con la quale è stata chiesto alla Struttura regionale competente di posticipare l'inizio del divieto di pesca dal 15 agosto al 30 agosto, mantenendo invece il termine del divieto di pesca al 13 settembre 2021, fatto salvo che per i partecipanti alle prove e alle gare durante il periodo compreso tra il 6 settembre e il 12 settembre 2021;

CONSIDERATO che tale divieto, tuttavia, non si applica nei confronti dei partecipanti al Campionato in questione, sia per quanto riguarda lo svolgimento delle prove, che delle gare;

decreta

1. di rettificare il D.D.R. n. 181 del 30 giugno 2021, fissando il divieto di pesca nel tratto di fiume Mincio compreso tra il ponte dell'autostrada A4 Milano-Venezia in località Peschiera del Garda a valle per l'intero tratto in concessione alla F.I.P.S.A.S. e nel Canal Bianco, dalla località Santa Teresa in Valle alla località Torretta di Legnago, dal giorno 30 agosto (incluso) al giorno 13 settembre 2021 (incluso), fatto salvo quanto disposto al successivo punto 2. del dispositivo del presente decreto;

2. di stabilire che il divieto di pesca di cui al punto 1, istituito ai fini di garantire il corretto svolgimento del 67° Campionato del Mondo di Pesca a Colpo per Nazioni 2020, non si applica ai partecipanti alla manifestazione in questione nel periodo compreso tra il 6 settembre e il 12 settembre 2021 così come già previsto dal sopraccitato D.D.R. n. 181/2021;

3. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

4. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

Gianluca Fregolent

(Codice interno: 454552)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO - VENATORIA n. 247 del 21 luglio 2021

Determinazione contributo ammissibile e finanziabile istanza del sig. Zanella Davide in esecuzione dell'Avviso di cui all'Allegato "E" dell'Ordinanza Commissariale n. 10 del 4 giugno 2019 Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2019 per i danni alle attività economiche e produttive causati dagli eventi meteorologici calamitosi occorsi dal 27 ottobre al 5 novembre 2018 che hanno colpito la Regione del Veneto.

[Protezione civile e calamità naturali]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento, ai sensi dell'Ordinanza del Commissario delegato O.C.D.P.C. n. 558/2018 "Eccezionali eventi meteorologici che hanno colpito il territorio veneto per i giorni dal 27 ottobre al 5 novembre 2018", si determina il contributo ammissibile e finanziabile con riferimento all'istanza presentata a valere sull'Avviso di cui all'Allegato "E" dell'Ordinanza Commissariale n. 10 del 4 giugno 2019 dal sig. Zanella Davide.

Il Direttore

PREMESSO che nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;

che con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 136 del 28 ottobre 2018, integrato da successivo decreto n. 139 del 29 ottobre 2018, a seguito delle criticità riscontrate, è stato dichiarato lo "stato di crisi" ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a), della L.R. n. 11/2001;

che con Decreto del 29 ottobre 2018 il Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 23, comma 1, del D.Lgs 2 gennaio 2018 n. 1, ha disposto la mobilitazione straordinaria del Servizio Nazionale di protezione civile a supporto della Regione del Veneto al fine di favorire le operazioni di soccorso nei territori colpiti dagli eccezionali eventi;

che con Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018, in esito alle attività di cui al predetto decreto, ai sensi dell'art. 7, comma 1,lett. c) e dell'art. 24 del D.Lgs 2 gennaio 2018 n. 1, è stato deliberato per 12 mesi, a far data dal provvedimento medesimo, lo "stato di emergenza" nei territori colpiti dall'evento;

che con successiva Ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018 il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Presidente della Regione del Veneto Commissario delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui trattasi;

che con successiva Ordinanza n. 769 del 16 aprile 2021 il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, a parziale modifica di quanto disposto all'articolo 1, comma 1, dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 588 del 15 novembre 2018, in sostituzione del Presidente della Regione del Veneto è nominato Commissario delegato per l'emergenza in rassegna l'Arch. Ugo Soragni;

che la Legge 30 dicembre 2018 n. 145, legge di stabilità 2019, art.1, comma 1028, ha stabilito di assegnare alle regioni colpite dagli Eventi meteo dell'Autunno 2018, nonché dagli ulteriori stati di emergenza formalmente deliberati e conclusi da non oltre sei mesi alla data del 31 dicembre 2018, la somma complessiva di 2,6 miliardi di Euro rispettivamente pari a 800 milioni di Euro per l'esercizio 2019 e 900 milioni di Euro per ciascuno dei successivi esercizi 2020 e 2021;

che con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (D.P.C.M.) 27 febbraio 2019 è stata assegnata alla Regione del Veneto la somma complessiva di Euro 755.912.355,61 per il triennio 2019-2021, di cui Euro 232.588.417,11 per il 2019;

che gli artt. 3, 4 e 5 del predetto D.P.C.M. 27 febbraio 2019 individuano i criteri e le modalità in ordine all'erogazione dei contributi a favore dei soggetti privati e titolari di attività produttive per far fronte ai danni causati dall'evento in argomento, definendo altresì le tipologie di danno ammissibili e le intensità degli aiuti sia percentuali che massimi;

che con Ordinanza Commissariale n. 6 del 10 aprile 2019 sono stati individuati i soggetti attuatori per la realizzazione delle azioni previste dagli artt. 3, 4 e 5 del D.P.C.M. 27 febbraio 2019;

che con nota prot. 178512 del 7 maggio 2019 il soggetto attuatore incaricato del coordinamento delle attività delegate con l'ordinanza commissariale n. 6 del 2019, ha invitato i Soggetti Attuatori alla definizione degli atti necessari, nell'ambito della

rispettiva organizzazione, in relazione alle fasi della predisposizione e avviso modello domanda, istruttoria, ricevibilità e ammissibilità, determina degli importi ammissibili;

che con Ordinanza Commissariale n. 10 del 4 giugno 2019 sono stati approvati gli avvisi contenenti i criteri e le modalità per la concessione dei contributi previsti dal D.P.C.M. 27 febbraio 2019, tra cui il bando dedicato ai soggetti privati (Allegato E dell'O.C. n. 10 del 4 giugno 2019);

che l'art. 3 della predetta Ordinanza Commissariale n. 10 del 2019 ha stabilito che le attività di raccolta delle domande, istruttoria e determinazione del contributo ammissibile relative al sopraccitato Avviso, di cui all'Allegato "E" della medesima Ordinanza, siano svolte, in qualità di Soggetto Attuatore e avvalendosi della Struttura tecnica della propria Direzione, dal dott. Gianluca Fregolent, Direttore della Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca ora Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria;

che con Ordinanza Commissariale n. 11 del 5 luglio 2019 è stata prorogata la scadenza del termine per la presentazione delle domande di contributo di cui all'allegato "*E*" dell'ordinanza Commissariale n. 10 del 2019, prorogando il termine del 10 luglio 2019 al 19 luglio 2019;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 4, comma 1, della O.C.D.P.C. n. 601 del 1 agosto 2019, la concessione dei contributi nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive può avvenire in pendenza della verifica dei requisiti necessari alla concessione dei contributi, che dovrà avvenire prima della liquidazione del contributo medesimo;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 16 del 30 settembre 2019 con cui sono stati approvati, ai sensi del D.P.C.M. 27 febbraio 2019 artt. 3, e 5, nonché ai sensi della O.C.D.P.C. n. 601/2019 gli esiti istruttori, individuati n. 287 beneficiari, nonché gli importi complessivi ammessi e impegnate le somme a valere sulle risorse di cui all'art. 1, comma 1028, della L. n. 145/2018.

CONSIDERATO che con la medesima O.C. n. 16/2019 è stata rinviata a successivi provvedimenti l'integrazione del finanziamento sulla base delle somme rese ulteriormente disponibili entro il 31/12/2019 ai sensi dell'art. 2, comma 7, del DPCM 24 febbraio 2019, nonché sulle somme già assegnate con il medesimo DPCM per le annualità 2020 e 2021;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 8 del 15 maggio 2020 con la quale è stato assunto l'impegno di spesa relativo al completamento dei finanziamenti alle attività produttive e ai soggetti privati per l'annualità 2020 secondo quanto previsto dall'art.1 comma 1028 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145, art. 1 comma 1028 e dagli artt. 3,4 e 5 del D.P.C.M. 27 febbraio 2019;

VISTO il decreto n. 2044 del 26 ottobre 2020 del Commissario delegato OCDPC n. 558/2018 che istituisce una Commissione, atta al superamento delle situazioni di criticità emerse in fase di istruttoria delle domande a seguito della pubblicazione dei Bandi di cui alla OC 10/2019;

PRESO ATTO che in data 30 settembre 2019 è stata presentata istanza a mezzo PEC indirizzata al protocollo della Regione, acquisita con protocollo n. 419528 del 01/10/2019, con la quale è stato richiesto un contributo in adesione dell'avviso O.C. n. 10/2019-allegato B;

PRESO ATTO che la Commissione atta al superamento delle situazioni di criticità emerse in fase di istruttoria delle domande a seguito della pubblicazione dei Bandi di cui alla OC 10/2019, istituita con decreto n. 2044 del 26 ottobre 2020 del Commissario OCDPC n. 558/2018, con verbale della seduta del 23 febbraio 2021 ha ritenuto che la domanda del sig. Zanella Davide, presentata dal tecnico con modalità difformi rispetto alle previsioni dell'avviso allegato E all'OC n. 10 del 2019, pervenuta comunque entro i termini fissati nel citato Avviso (PEC inviata il 30/09/2019 e acquisita agli con prot. n. 419528 del 01/10(2019) può essere verificata dal Soggetto Attuatore per la valutazione di ammissibilità;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 16 del 30 settembre 2019 con cui sono stati approvati, ai sensi del D.P.C.M. 27 febbraio 2019 artt. 3, e 5, nonché ai sensi della O.C.D.P.C. n. 601/2019 gli esiti istruttori, individuati n. 287 beneficiari, nonché gli importi complessivi ammessi e impegnate le somme a valere sulle risorse di cui all'art. 1, comma 1028, della L. n. 145/2018.

CONSIDERATO che con la medesima O.C. n. 16/2019 è stata rinviata a successivi provvedimenti l'integrazione del finanziamento sulla base delle somme rese ulteriormente disponibili entro il 31/12/2019 ai sensi dell'art. 2, comma 7, del DPCM 24 febbraio 2019, nonché sulle somme già assegnate con il medesimo DPCM per le annualità 2020 e 2021;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 8 del 15 maggio 2020 con la quale è stato assunto l'impegno di spesa relativo al completamento dei finanziamenti alle attività produttive e ai soggetti privati per l'annualità 2020 secondo quanto previsto dall'art.1 comma 1028 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145, art. 1 comma 1028 e dagli artt. 3,4 e 5 del D.P.C.M. 27 febbraio 2019;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 13 del 31 luglio 2020 con cui sono stati approvati, ai sensi del D.P.C.M. 27 febbraio 2019 artt. 3, e 5, nonché ai sensi della O.C.D.P.C. n. 601/2019 gli esiti istruttori, individuati n. 74 beneficiari, nonché gli importi complessivi ammessi e impegnate le somme a valere sulle risorse di cui all'art. 1, comma 1028, della L. n. 145/2018;

CONSIDERATO che la suddetta istanza non è fra le domande individuate dall'allegato "B" della Ordinanza Commissariale n. 16/2019, né fra le domande individuate dall'allegato "E" della Ordinanza Commissariale n. 13/2020 non presenta copertura finanziaria;

CONSIDERATO che l'istanza è stata istruita ed è risultato che è riferita al ripristino di un fabbricato residenziale costituito da tre unità immobiliari di proprietà dell'istante, di cui una ad uso abitazione principale dell'istante, una ad uso abitazione a disposizione dell'istante e una ad uso economico produttivo, pertanto l'istanza è riconducibile alla fattispecie di cui al punto 4.1, *lettera a),iii)* dell'Ordinanza Commissariale n. 10/2019, per la quale alle parti comuni di un edificio residenziale, il finanziamento è concesso fino all'80% del valore indicato nella perizia asseverata se nell'edificio risulta, alla data dell'evento calamitoso, almeno una abitazione principale di un proprietario e comunque nel limite massimo di 150.000,00 Euro;

CONSIDERATO che con nota protocollo n. 178672 del 20/04/2021 è stata comunicata la necessità di acquisire elementi integrativi di giudizio per il compimento della fase istruttoria della domanda presentata;

PRESO ATTO che è stato dato riscontro, con nota acquisita al protocollo regionale n. 210529 del 07/05/2021, alla richiesta sopra citata senza fornire gli tutti gli elementi integrativi di giudizio richiesti;

CONSIDERATO che con nota protocollo n. 244507 del 28/05/2021 è stata data comunicazione ex art. 10 bis L. 241/1990 dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza non essendo stati forniti pienamente gli elementi integrativi di giudizio richiesti con nota protocollo n. 178672 del 20/04/;

PRESO ATTO che con comunicazione acquisita al protocollo regionale n. 308433 del 08/07/2021 l'istante trasmetteva gli elementi integrativi di giudizio necessari alla definizione della domanda;

CONSIDETATO che a seguito degli elementi integrativi di giudizio forniti dall'istante sono stati determinati i seguenti esiti istruttori: è stata determinata la spesa ammissibile per il ripristino delle parti comuni del fabbricato in considerazione delle quote riferite alle sole abitazioni, pari a 725/1000, escludendo la quota riferita all'unità immobiliare con destinazione economica produttiva, che al netto degli indennizzi assicurativi di Euro 42.597,00 a favore dell'istante è di Euro 35.629,20 (Euro 28.517,73 al netto di I.V.A.);

RITENUTO pertanto di determinare il contributo ammissibile, in esecuzione dell'Avviso di cui all'Allegato "*E*" dell'Ordinanza Commissariale n. 10 del 4 giugno 2019, relativo all'istanza del sig. Zanella Davide nella misura complessiva di € 33.563,13 costituito dall'importo di € 28.503,36 quale quota riferibile alla spesa ammissibile per lavori di ripristino per le parti comuni dell'edificio, ai sensi del punto 4.1 lettere a), i) e iii), aumentato della somma di € 2.851,77 corrispondente all'importo dovuto a titolo di spese tecniche calcolate nella misura massima del 10% dell'ammontare al netto dell'aliquota IVA di legge dei lavori di ripristino degli immobili riconosciuti al netto di indennizzi assicurativi e di altri contributi pubblici ai sensi del combinato disposto dei punti 3.2, 3.3 e 4.1, lett. b), e integrato della somma di € 2.208,00 per i premi assicurativi versati nel quinquennio precedente ai sensi del punto 4.1 lettera e) dell'avviso (all. E) all'Ordinanza Commissariale n. 10 del 2019 secondo quanto specificato nella tabella in cui all'**Allegato "A"** al presente decreto che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTI la Legge 30 dicembre 2018, n. 145, legge di stabilità 2019, art.1 comma 1028;

il Decreto legislativo 2 gennaio 2018, n.1;

i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri (D.P.C.M.) 29 ottobre 2018 e 27 febbraio 2019;

la Delibera del Consiglio dei Ministri 8 novembre 2018;

le Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018 e del 1° agosto 2019;

i Decreti del Presidente della Regione del Veneto n. 136 del 28 ottobre 2018 e n. 139 del 29 ottobre 2018;

le Ordinanze Commissariali n. 6 del 10 aprile 2019, n. 10 del 4 giugno 2019, n. 11 del 5 luglio 2019 e n. 16 del 30 settembre 2019;

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di determinare il contributo ammissibile, in esecuzione dell'Avviso di cui all'Allegato "E" dell'Ordinanza Commissariale n. 10 del 4 giugno 2019, relativo all'istanza del sig. Zanella Davide nella misura complessiva di € 33.563,13 costituito dall'importo di € 28.503,36 quale quota riferibile alla spesa ammissibile per lavori di ripristino per le parti comuni dell'edificio, ai sensi del punto 4.1 lettere a), i) e iii), aumentato della somma di € 2.851,77 corrispondente all'importo dovuto a titolo di spese tecniche calcolate nella misura massima del 10% dell'ammontare al netto dell'aliquota IVA di legge dei lavori di ripristino degli immobili riconosciuti al netto di indennizzi assicurativi e di altri contributi pubblici ai sensi del combinato disposto dei punti 3.2, 3.3 e 4.1, lett. b), e integrato della somma di € 2.208,00 per i premi assicurativi versati nel quinquennio precedente ai sensi del punto 4.1 lettera e) dell'avviso (all. E) all'Ordinanza Commissariale n. 10 del 2019 secondo quanto specificato nella tabella in cui all'Allegato "A" al presente decreto che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di trasmettere il presente atto alla Struttura del Commissario delegato O.C.D.P.C. n. 569/2021 per il seguito di competenza al fine di valutare la eventuale finanziabilità essendo privo l'intervento di copertura finanziaria poiché non rientrante nelle citate Ordinanze Commissariali che dispongono l'impegno;
4. di dare atto che il presente decreto non comporta spese a carico del bilancio regionale;
5. di pubblicare il presente decreto nella sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33 del 2013;
6. di pubblicare in forma integrale il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Gianluca Fregolent

Allegato A al decreto n. 247 del 21 LUG. 2021

REGIONE DEL VENETO

Tipologia di intervento	Spesa dichiarata in domanda	Contributo richiesto in domanda	Contributo finanziabile con O.C. n. 16 del 30/09/2019 e n. 8 del 15/5/2020 o n. 13 del 31/07/2020 e n. 1 del 24/02/2021	Spesa documentata	Spesa ammissibile da istruttoria al netto di IVA	Spesa ammissibile da istruttoria comprensiva di IVA	Indennizzi assicurativi	Altri contributi pubblici concessi	Spesa ammissibile al netto di IVA indennizzi assicurativi e pubblici e - (g + h)	Spesa ammissibile IVA inclusa al netto di indennizzi assicurativi e pubblici f - (g + h)	Percentuale di contributo e tetto massimo	Contributo ammissibile da istruttoria l x m	Note	Contributo finanziabile
	a	b	c	d	e	f	g	h	i	l	m	n	o	p
1) Ripristino di unita' immobiliare destinata ad abitazione principale del proprietario									-	-	80% max € 150.000	-		
2) Ripristino di unita' immobiliare destinata ad abitazione diversa da quella principale del proprietario									-	-	50% max € 150.000	-		
3) Ripristino di parti comuni di edifici residenziali con almeno un'abitazione principale di un proprietario				107.898,21	71.114,73	78.226,20	42.597,00		28.517,73	35.629,20	80% max € 150.000	28.503,36	ritenute ammissibili spese per 725/1000 riferiti alle unità immobiliari destinate ad abitazione	
4) ripristino di parti comuni di edifici residenziali senza alcuna abitazione principale di un proprietario									-	-	50% max € 150.000	-		
5) ricostruzione o di localizzazione di unità immobiliare destinata ad abitazione principale del proprietario									-	-	80% max € 187.500	-		-
6) ricostruzione o delocalizzazione di unità immobiliare destinato ad abitazione diversa da quella principale del proprietario									-	-	50% max € 150.000	-		
7) spese di demolizione dell'immobile da costruire o delocalizzare									-	-	100% max €10.000	-		
8) Spese di prestazioni tecniche (progettazione, direzione lavori, etc).				9.500,00		9.500,00			x	x	100% max 10% del totale colonna i	2.851,77	ricalcolato il contributo spettante per l'indennizzo delle spese di prestazioni tecniche, massimo il totale del 10% della spesa ammissibile al netto di IVA, indennizzi assicurativi e pubblici.	
9) Spese relative ai premi assicurativi versati nel quinquennio precedente.				2.208,00		2.208,00			x	x	100%	2.208,00		
TOTALI	-	-	-	**119.606,21**	**71.114,73**	**89.934,20**	**42.597,00**	-	**28.517,73**	**35.629,20**		**33.563,13**		-

(Codice interno: 454553)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO - VENATORIA n. 248 del 21 luglio 2021

Gara cinofila per cani da seguita - Arsiè, Fonzaso e Seren del Grappa - 08 agosto 2021. Rilascio autorizzazione.

[Caccia e pesca]

Note per la trasparenza:
Con il presente decreto, emanato ai sensi dell'articolo 18 della L.R. n. 54/2012, si autorizza il presidente della Riserva alpina di caccia di Fonzaso allo svolgimento di una gara cinofila per cani da seguita nelle Riserve alpine di caccia di Arsiè, Fonzaso e Seren del Grappa, il giorno 08 agosto 2021.

Il Direttore

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2017", Capo I "Riordino delle funzioni non fondamentali delle province e della Città metropolitana di Venezia";

VISTA la legge regionale 07 agosto 2018, n. 30 "Riordino delle funzioni provinciali in materia di caccia e pesca in attuazione della legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30, nonché conferimento di funzioni alla provincia di Belluno ai sensi della legge regionale 08 agosto 2014, n. 25";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1079 del 30 luglio 2019 "Funzioni non fondamentali - in materia di programmazione e gestione faunistico-venatoria ed ittica ed in materia di agricoltura - delle Province e della Città metropolitana di Venezia riallocate in capo alla Regione. Attuazione della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 30 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2017" e della legge regionale 07 agosto 2018, n. 30 "Riordino delle funzioni provinciali in materia di caccia e pesca in attuazione della legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30, nonché conferimento di funzioni alla Provincia di Belluno ai sensi della legge regionale 08 agosto 2014, n. 25". Definizione del modello organizzativo";

RICHIAMATA la legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio";

VISTA la legge regionale 9 dicembre 1993, n. 50 "Norme per la protezione della fauna selvatica e per il prelievo venatorio", e in particolare l'art. 18, comma 3, che stabilisce che la Giunta regionale può autorizzare, su richiesta delle associazioni venatorie, dei gruppi cinofili, dei Comitati degli Ambiti territoriali di caccia o dei Comprensori alpini, lo svolgimento di gare e prove cinofile per cani da caccia da svolgersi in base ai regolamenti dell'E.N.C.I., nelle zone di ripopolamento e cattura, negli Ambiti territoriali di caccia e nei Comprensori alpini, e, previo assenso dei concessionari, nelle Aziende faunistico venatorie;

VISTA l'istanza acquisita al prot. n. 238712 del 25/05/2021, con la quale il presidente della Riserva di caccia di Fonzaso ha chiesto il rilascio dell'autorizzazione allo svolgimento di una gara cinofila per cani da seguita nelle Riserve alpine di caccia di Arsiè, Fonzaso e Seren del Grappa, il giorno 08 agosto 2021;

VISTA la nota prot. n. 273045 del 16/06/2021 con la quale è stato avviato il procedimento e, contestualmente, sono state richieste integrazioni documentali;

VISTE le integrazioni trasmesse in data 30/06/2021 ed acquisite al prot. n. 302717 del 06/07/2021;

VISTA la legge regionale 4 dicembre, n. 20 che ha rideterminato il termine di validità del piano faunistico venatorio regionale 2007-12 al 31 agosto 2021 prorogando, di conseguenza, anche la validità dei piani faunistico venatori provinciali ad esso collegati, tra cui il piano faunistico venatorio della Provincia di Belluno aggiornamento 2009-14 (di seguito PFVP), approvato con D.C.P. n. 28 del 17 aprile 2009;

CONSIDERATO che il citato PFVP, tenuto conto della situazione faunistica generale, degli effetti di disturbo che l'attività cinofila procura alla fauna selvatica e nello spirito di tutela della Legge 157/92, ha individuato i territori, all'interno dei quali sono concesse manifestazioni e gare cinofile nel rispetto delle indicazioni temporali riportate nel Piano stesso;

CONSIDERATO altresì che il PFVP prevede che nel territorio provinciale bellunese esterno ai territori sopra individuati, fatte salve le limitazioni di cui alla DGR 2463 del 04 agosto 2009, ed in ogni caso ad altra normativa regionale, e quelle relative alle misure di attenuazione delle attività venatorie nei siti Natura 2000, si possano effettuare gare secondo le prescrizioni riportate nel Piano stesso;

CONSIDERATO inoltre che la gara cinofila in oggetto viene effettuata, in particolare, nel rispetto delle tempistiche indicate nel PFVP;

PRESO ATTO che la gara cinofila in parola si svolge all'esterno dei siti della Rete Natura ed oltre un raggio di 200 metri dagli stessi;

VISTI i consensi scritti rilasciati dai Presidenti delle Riserve di caccia interessate dalla manifestazione;

VISTI i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri ed i Provvedimenti regionali con i quali sono state approvate prescrizioni e misure di contenimento, contrasto e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nel territorio nazionale, finalizzate alla limitazione degli spostamenti delle persone nel territorio ed al divieto circa lo svolgimento di qualsiasi attività che possa prevedere l'aggregazione di persone sia in spazi chiusi, sia all'aperto;

RILEVATO che il DDR n. 118 del 19 giugno 2020 ha stabilito che i soggetti richiedenti/organizzatori della singola manifestazione cinofila, sono tenuti ad allegare a ciascuna richiesta e/o a depositare, precedentemente all'effettuazione di ciascuna manifestazione già precedentemente autorizzata, apposita dichiarazione di responsabilità del soggetto richiedente/organizzatore, attraverso la sottoscrizione di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del DPR n. 445/2000, con la quale il medesimo soggetto si impegna alla scrupolosa osservanza delle disposizioni governative e regionali in materia di contrasto al COVID-19 nonché delle misure previste, per le predette attività, dalle "LINEE GUIDA DELLE MSIURE CONTENITIVE DLE CONTAGIO DA SRS COV-2 (COVID-19) PER LA RIPRESA DLLLE MANIFESTAIZONI ENCI";

CONSIDERATO che il proponente con nota prot. n. 302717 del 06/07/2021 ha trasmesso la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del DPR n. 445/2000 relativa alla scrupolosa osservanza delle diposizioni in materia di contrasto al COVID-19, come sopra meglio esplicitate;

VISTO il DDR n. 4 del 14 gennaio 2020 con il quale, in regime transitorio e di prima attuazione della riforma di cui alla L. R. n. 30/2018, sono state approvate le "Linee di indirizzo n. 1 in materia di gare e prove cinofile ai sensi dei commi 3 e 4 dell'articolo 18 della L. R. n. 50/1993";

VERIFICATO che i contenuti dell'istanza in parola possono continuare a ritenersi coerenti con le valutazioni a suo tempo assunte dalla pertinente Commissione faunistico-venatoria provinciale, in sede di rilascio dell'autorizzazione per l'edizione 2019 della medesima manifestazione;

VISTA la dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. relativa al pagamento dell'imposta di bollo, assunta al prot. regionale al nr. 238712 del 25/05/2021;

RITENUTO di autorizzare il presidente della Riserva alpina di caccia di Fonzaso allo svolgimento della gara cinofila per cani da seguita, il giorno 08 agosto 2021 nel territorio delle Riserve alpine di caccia di Arsiè, Fonzaso e Seren del Grappa, come da cartografia allegata all'istanza e fatte salve le disposizioni governative e regionali in materia di contrasto al COVID-19 vigenti al momento della gara;

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto"";

VISTO il regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1 "Regolamento per la disciplina delle funzioni dirigenziali della Giunta regionale e delle modalità di conferimento degli incarichi, ai sensi dell'articolo 30 della soprammenzionata legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54" e sue successive modificazioni;

decreta

1. le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di autorizzare il presidente della Riserva alpina di caccia di Fonzaso allo svolgimento della gara cinofila per cani da seguita, il giorno 08 agosto 2021 nel territorio delle Riserve alpine di caccia di Arsiè, Fonzaso e Seren del Grappa, come da cartografia allegata all'istanza e fatte salve le disposizioni governative e regionali in materia di contrasto al COVID-19 vigenti al momento della gara;
3. di stabilire che la gara cinofila dovrà essere svolta nel rispetto delle suddette disposizioni governative e regionali in materia di contrasto al COVID-19 nonché delle misure previste, per la predetta attività, dalle "LINEE GUIDA DELLE MISURE CONTENITIVE DEL CONTAGIO DA SRS COV-2 (COVID-19) PER LA RIPRESA DELLE MANIFESTAZIONI ENCI;
4. di prescrivere che eventuali danni, causati dall'attività cinofila a persone, colture, animali o cose, saranno a totale carico degli organizzatori responsabili, che sono tenuti alla rigorosa osservanza della normativa in materia ed al

riscontro della specifica copertura assicurativa dei proprietari dei cani partecipanti alla manifestazione in oggetto;
5. di stabilire che la presente autorizzazione viene rilasciata salvo provvedimenti autorizzatori e/o concessori in essere ed ulteriori, comunque denominati, eventualmente necessari;
6. di stabilire che l'accesso e l'attraversamento dei fondi di proprietà altrui, anche se incolti e non recintati, è regolamentato dalle leggi vigenti in materia di proprietà, nonché dai regolamenti di polizia rurale dei Comuni interessati;
7. di dare comunicazione della presente autorizzazione ai presidenti delle Riserve alpine di caccia di Arsiè, Fonzaso e Seren del Grappa, oltre che al Corpo di Polizia Provinciale di Belluno;
8. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Gianluca Fregolent

(Codice interno: 454554)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO - VENATORIA n. 249 del 21 luglio 2021

Gara cinofila per cani da seguita - Arsiè, Fonzaso e Seren del Grappa - 01 agosto 2021. Rilascio autorizzazione.

[Caccia e pesca]

Note per la trasparenza:
Con il presente decreto, emanato ai sensi dell'articolo 18 della L.R. n. 54/2012, si autorizza il presidente della Riserva alpina di caccia di Seren del Grappa allo svolgimento di una gara cinofila per cani da seguita nelle Riserve alpine di caccia di Arsiè, Fonzaso e Seren del Grappa, il giorno 01 agosto 2021.

Il Direttore

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2017", Capo I "Riordino delle funzioni non fondamentali delle province e della Città metropolitana di Venezia";

VISTA la legge regionale 07 agosto 2018, n. 30 "Riordino delle funzioni provinciali in materia di caccia e pesca in attuazione della legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30, nonché conferimento di funzioni alla provincia di Belluno ai sensi della legge regionale 08 agosto 2014, n. 25";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1079 del 30 luglio 2019 "Funzioni non fondamentali - in materia di programmazione e gestione faunistico-venatoria ed ittica ed in materia di agricoltura - delle Province e della Città metropolitana di Venezia riallocate in capo alla Regione. Attuazione della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 30 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2017" e della legge regionale 07 agosto 2018, n. 30 "Riordino delle funzioni provinciali in materia di caccia e pesca in attuazione della legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30, nonché conferimento di funzioni alla Provincia di Belluno ai sensi della legge regionale 08 agosto 2014, n. 25". Definizione del modello organizzativo";

RICHIAMATA la legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio";

VISTA la legge regionale 9 dicembre 1993, n. 50 "Norme per la protezione della fauna selvatica e per il prelievo venatorio", e in particolare l'art. 18, comma 3, che stabilisce che la Giunta regionale può autorizzare, su richiesta delle associazioni venatorie, dei gruppi cinofili, dei Comitati degli Ambiti territoriali di caccia o dei Comprensori alpini, lo svolgimento di gare e prove cinofile per cani da caccia da svolgersi in base ai regolamenti dell'E.N.C.I., nelle zone di ripopolamento e cattura, negli Ambiti territoriali di caccia e nei Comprensori alpini, e, previo assenso dei concessionari, nelle Aziende faunistico venatorie;

VISTA l'istanza acquisita al prot. n. 238712 del 25/05/2021, con la quale il presidente della Riserva di caccia di Seren del Grappa ha chiesto il rilascio dell'autorizzazione allo svolgimento di una gara cinofila per cani da seguita nelle Riserve alpine di caccia di Arsiè, Fonzaso e Seren del Grappa, il giorno 01 agosto 2021;

VISTA la nota prot. n. 273060 del 16/06/2021 con la quale è stato avviato il procedimento e, contestualmente, sono state richieste integrazioni documentali;

VISTE le integrazioni trasmesse in data 30/06/2021 ed acquisite al prot. n. 302717 del 06/07/2021;

VISTA la legge regionale 4 dicembre, n. 20 che ha rideterminato il termine di validità del piano faunistico venatorio regionale 2007-12 al 31 agosto 2021 prorogando, di conseguenza, anche la validità dei piani faunistico venatori provinciali ad esso collegati, tra cui il piano faunistico venatorio della Provincia di Belluno aggiornamento 2009-14 (di seguito PFVP), approvato con D.C.P. n. 28 del 17 aprile 2009;

CONSIDERATO che il citato PFVP, tenuto conto della situazione faunistica generale, degli effetti di disturbo che l'attività cinofila procura alla fauna selvatica e nello spirito di tutela della Legge 157/92, ha individuato i territori, all'interno dei quali sono concesse manifestazioni e gare cinofile nel rispetto delle indicazioni temporali riportate nel Piano stesso;

CONSIDERATO altresì che il PFVP prevede che nel territorio provinciale bellunese esterno ai territori sopra individuati, fatte salve le limitazioni di cui alla DGR 2463 del 04 agosto 2009, ed in ogni caso ad altra normativa regionale, e quelle relative alle misure di attenuazione delle attività venatorie nei siti Natura 2000, si possano effettuare gare secondo le prescrizioni riportate nel Piano stesso;

CONSIDERATO inoltre che la gara cinofila in oggetto viene effettuata, in particolare, nel rispetto delle tempistiche indicate nel PFVP;

PRESO ATTO che la gara cinofila in parola si svolge all'esterno dei siti della Rete Natura ed oltre un raggio di 200 metri dagli stessi;

VISTI i consensi scritti rilasciati dai Presidenti delle Riserve di caccia interessate dalla manifestazione;

VISTI i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri ed i Provvedimenti regionali con i quali sono state approvate prescrizioni e misure di contenimento, contrasto e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nel territorio nazionale, finalizzate alla limitazione degli spostamenti delle persone nel territorio ed al divieto circa lo svolgimento di qualsiasi attività che possa prevedere l'aggregazione di persone sia in spazi chiusi, sia all'aperto;

RILEVATO che il DDR n. 118 del 19 giugno 2020 ha stabilito che i soggetti richiedenti/organizzatori della singola manifestazione cinofila, sono tenuti ad allegare a ciascuna richiesta e/o a depositare, precedentemente all'effettuazione di ciascuna manifestazione già precedentemente autorizzata, apposita dichiarazione di responsabilità del soggetto richiedente/organizzatore, attraverso la sottoscrizione di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del DPR n. 445/2000, con la quale il medesimo soggetto si impegna alla scrupolosa osservanza delle disposizioni governative e regionali in materia di contrasto al COVID-19 nonché delle misure previste, per le predette attività, dalle "LINEE GUIDA DELLE MSIURE CONTENITIVE DLE CONTAGIO DA SRS COV-2 (COVID-19) PER LA RIPRESA DLLLE MANIFESTAIZONI ENCI";

CONSIDERATO che il proponente con nota prot. n. 302717 del 06/07/2021 ha trasmesso la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del DPR n. 445/2000 relativa alla scrupolosa osservanza delle diposizioni in materia di contrasto al COVID-19, come sopra meglio esplicitate;

VISTO il DDR n. 4 del 14 gennaio 2020 con il quale, in regime transitorio e di prima attuazione della riforma di cui alla L. R. n. 30/2018, sono state approvate le "Linee di indirizzo n. 1 in materia di gare e prove cinofile ai sensi dei commi 3 e 4 dell'articolo 18 della L. R. n. 50/1993";

VERIFICATO che i contenuti dell'istanza in parola possono continuare a ritenersi coerenti con le valutazioni a suo tempo assunte dalla pertinente Commissione faunistico-venatoria provinciale, in sede di rilascio dell'autorizzazione per l'edizione 2019 della medesima manifestazione;

VISTA la dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. relativa al pagamento dell'imposta di bollo, assunta al prot. regionale al nr. 238712 del 25/05/2021;

RITENUTO di autorizzare il presidente della Riserva alpina di caccia di Seren del Grappa allo svolgimento della gara cinofila per cani da seguita, il giorno 01 agosto 2021 nel territorio delle Riserve alpine di caccia di Arsiè, Fonzaso e Seren del Grappa, come da cartografia allegata all'istanza e fatte salve le disposizioni governative e regionali in materia di contrasto al COVID-19 vigenti al momento della gara;

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto"";

VISTO il regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1 "Regolamento per la disciplina delle funzioni dirigenziali della Giunta regionale e delle modalità di conferimento degli incarichi, ai sensi dell'articolo 30 della soprammenzionata legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54" e sue successive modificazioni;

decreta

1. le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di autorizzare il presidente della Riserva alpina di caccia di Seren del Grappa allo svolgimento della gara cinofila per cani da seguita, il giorno 01 agosto 2021 nel territorio delle Riserve alpine di caccia di Arsiè, Fonzaso e Seren del Grappa, come da cartografia allegata all'istanza e fatte salve le disposizioni governative e regionali in materia di contrasto al COVID-19 vigenti al momento della gara;
3. di stabilire che la gara cinofila dovrà essere svolta nel rispetto delle suddette disposizioni governative e regionali in materia di contrasto al COVID-19 nonché delle misure previste, per la predetta attività, dalle "LINEE GUIDA DELLE MISURE CONTENITIVE DEL CONTAGIO DA SRS COV-2 (COVID-19) PER LA RIPRESA DELLE MANIFESTAZIONI ENCI;
4. di prescrivere che eventuali danni, causati dall'attività cinofila a persone, colture, animali o cose, saranno a totale carico degli organizzatori responsabili, che sono tenuti alla rigorosa osservanza della normativa in materia ed al

riscontro della specifica copertura assicurativa dei proprietari dei cani partecipanti alla manifestazione in oggetto;
5. di stabilire che la presente autorizzazione viene rilasciata salvo provvedimenti autorizzatori e/o concessori in essere ed ulteriori, comunque denominati, eventualmente necessari;
6. di stabilire che l'accesso e l'attraversamento dei fondi di proprietà altrui, anche se incolti e non recintati, è regolamentato dalle leggi vigenti in materia di proprietà, nonché dai regolamenti di polizia rurale dei Comuni interessati;
7. di dare comunicazione della presente autorizzazione ai presidenti delle Riserve alpine di caccia di Arsiè, Fonzaso e Seren del Grappa, oltre che al Corpo di Polizia Provinciale di Belluno;
8. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Gianluca Fregolent

(Codice interno: 454555)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO - VENATORIA n. 250 del 21 luglio 2021

Gara cinofila per cani da traccia - Mel di Borgo Valbelluna (BL) - 28 e 29 agosto 2021. Rilascio autorizzazione.

[Caccia e pesca]

Note per la trasparenza:
Con il presente decreto, emanato ai sensi dell'articolo 18 della L.R. n. 54/2012, si autorizza il presidente della Riserva di caccia di Cison di Valmarino allo svolgimento di una gara cinofila per cani da traccia nella Riserva alpina di caccia di Mel, nei giorni 28 e 29 agosto 2021.

Il Direttore

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2017", Capo I "Riordino delle funzioni non fondamentali delle province e della Città metropolitana di Venezia";

VISTA la legge regionale 07 agosto 2018, n. 30 "Riordino delle funzioni provinciali in materia di caccia e pesca in attuazione della legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30, nonché conferimento di funzioni alla provincia di Belluno ai sensi della legge regionale 08 agosto 2014, n. 25";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1079 del 30 luglio 2019 "Funzioni non fondamentali - in materia di programmazione e gestione faunistico-venatoria ed ittica ed in materia di agricoltura - delle Province e della Città metropolitana di Venezia riallocate in capo alla Regione. Attuazione della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 30 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2017" e della legge regionale 07 agosto 2018, n. 30 "Riordino delle funzioni provinciali in materia di caccia e pesca in attuazione della legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30, nonché conferimento di funzioni alla Provincia di Belluno ai sensi della legge regionale 08 agosto 2014, n. 25". Definizione del modello organizzativo";

RICHIAMATA la legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio";

VISTA la legge regionale 9 dicembre 1993, n. 50 "Norme per la protezione della fauna selvatica e per il prelievo venatorio", e in particolare l'art. 18, comma 3, che stabilisce che la Giunta regionale può autorizzare, su richiesta delle associazioni venatorie, dei gruppi cinofili, dei Comitati degli Ambiti territoriali di caccia o dei Comprensori alpini, lo svolgimento di gare e prove cinofile per cani da caccia da svolgersi in base ai regolamenti dell'E.N.C.I., nelle zone di ripopolamento e cattura, negli Ambiti territoriali di caccia e nei Comprensori alpini, e, previo assenso dei concessionari, nelle Aziende faunistico venatorie;

VISTA l'istanza acquisita al prot. n. 131399 del 23/03/2021, con la quale il presidente della Riserva di caccia di Cison di Valmarino ha chiesto il rilascio dell'autorizzazione allo svolgimento di una gara cinofila per cani da traccia nella Riserva alpina di caccia di Mel, nei giorni 28 e 29 agosto 2021;

VISTA la nota prot. n. 136810 del 28/03/2021 con la quale è stato avviato il procedimento e, contestualmente, sono state richieste integrazioni documentali;

VISTE le integrazioni trasmesse in data 01/07/2021 ed acquisite al prot. n. 302774 del 06/07/2021;

VISTA la legge regionale 4 dicembre, n. 20 che ha rideterminato il termine di validità del piano faunistico venatorio regionale 2007-12 al 31 agosto 2021 prorogando, di conseguenza, anche la validità dei piani faunistico venatori provinciali ad esso collegati, tra cui il piano faunistico venatorio della Provincia di Belluno aggiornamento 2009-14 (di seguito PFVP), approvato con D.C.P. n. 28 del 17 aprile 2009;

CONSIDERATO che il citato PFVP, tenuto conto della situazione faunistica generale, degli effetti di disturbo che l'attività cinofila procura alla fauna selvatica e nello spirito di tutela della Legge 157/92, ha individuato i territori, all'interno dei quali sono concesse manifestazioni e gare cinofile nel rispetto delle indicazioni temporali riportate nel Piano stesso;

CONSIDERATO altresì che il PFVP prevede che nel territorio provinciale bellunese esterno ai territori sopra individuati, fatte salve le limitazioni di cui alla DGR 2463 del 04 agosto 2009, ed in ogni caso ad altra normativa regionale, e quelle relative alle misure di attenuazione delle attività venatorie nei siti Natura 2000, si possano effettuare gare secondo le prescrizioni riportate nel Piano stesso;

CONSIDERATO inoltre che la gara cinofila in oggetto viene effettuata, in particolare, nel rispetto delle tempistiche indicate nel PFVP;

PRESO ATTO che la gara cinofila in parola si svolge all'esterno dei siti della Rete Natura ed oltre un raggio di 200 metri dagli stessi;

VISTO il consenso scritto rilasciato dal Presidente della Riserva di caccia di Mel interessata dalla manifestazione;

VISTI i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri ed i Provvedimenti regionali con i quali sono state approvate prescrizioni e misure di contenimento, contrasto e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nel territorio nazionale, finalizzate alla limitazione degli spostamenti delle persone nel territorio ed al divieto circa lo svolgimento di qualsiasi attività che possa prevedere l'aggregazione di persone sia in spazi chiusi, sia all'aperto;

RILEVATO che il DDR n. 118 del 19 giugno 2020 ha stabilito che i soggetti richiedenti/organizzatori della singola manifestazione cinofila, sono tenuti ad allegare a ciascuna richiesta e/o a depositare, precedentemente all'effettuazione di ciascuna manifestazione già precedentemente autorizzata, apposita dichiarazione di responsabilità del soggetto richiedente/organizzatore, attraverso la sottoscrizione di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del DPR n. 445/2000, con la quale il medesimo soggetto si impegna alla scrupolosa osservanza delle disposizioni governative e regionali in materia di contrasto al COVID-19 nonché delle misure previste, per le predette attività, dalle "LINEE GUIDA DELLE MSIURE CONTENITIVE DLE CONTAGIO DA SRS COV-2 (COVID-19) PER LA RIPRESA DLLLE MANIFESTAIZONI ENCI";

CONSIDERATO che il proponente con nota prot. n. 302774 del 06/07/2021 ha trasmesso la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del DPR n. 445/2000 relativa alla scrupolosa osservanza delle diposizioni in materia di contrasto al COVID-19, come sopra meglio esplicitate;

VISTO il DDR n. 4 del 14 gennaio 2020 con il quale, in regime transitorio e di prima attuazione della riforma di cui alla L. R. n. 30/2018, sono state approvate le "Linee di indirizzo n. 1 in materia di gare e prove cinofile ai sensi dei commi 3 e 4 dell'articolo 18 della L. R. n. 50/1993";

VERIFICATO che i contenuti dell'istanza in parola possono continuare a ritenersi coerenti con le valutazioni a suo tempo assunte dalla pertinente Commissione faunistico-venatoria provinciale, in sede di rilascio dell'autorizzazione per gare e prove cinofile che possono ritenersi affini alla gara in oggetto;

VISTA la dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. relativa al pagamento dell'imposta di bollo, assunta al prot. regionale al nr. 302774 del 06/07/2021;

RITENUTO di autorizzare il presidente della Riserva di caccia di Cison di Valmarino allo svolgimento della gara cinofila per cani da traccia, nei giorni 28 e 29 agosto 2021 nel territorio della Riserva alpina di caccia di Mel, come da cartografia allegata all'istanza e fatte salve le disposizioni governative e regionali in materia di contrasto al COVID-19 vigenti al momento della gara;

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto"" ed in particolare l'articolo 18 "Compiti dei Direttori di Unità Organizzativa", che, alla lettera a) del primo comma, dispone che i Direttori di Unità Organizzativa adottano gli atti e i provvedimenti amministrativi di propria competenza preventivamente individuati dal Direttore della struttura cui afferiscono e svolgono l'attività comunque necessaria al raggiungimento dei risultati di gestione per la struttura di competenza;

VISTO il regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1 "Regolamento per la disciplina delle funzioni dirigenziali della Giunta regionale e delle modalità di conferimento degli incarichi, ai sensi dell'articolo 30 della soprammenzionata legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54" e sue successive modificazioni, ed in particolare l'articolo 5 "Direttori di Unità Organizzativa";

decreta

1. le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di autorizzare il presidente della Riserva di caccia di Cison di Valmarino allo svolgimento della gara cinofila per cani da traccia, nei giorni 28 e 29 agosto 2021, nella Riserva alpina di caccia di Mel, come da cartografia allegata all'istanza e fatte salve le disposizioni governative e regionali in materia di contrasto al COVID-19 vigenti al momento della gara;
3. di stabilire che la gara cinofila dovrà essere svolta nel rispetto delle suddette disposizioni governative e regionali in materia di contrasto al COVID-19 nonché delle misure previste, per la predetta attività, dalle "LINEE GUIDA

DELLE MISURE CONTENITIVE DEL CONTAGIO DA SRS COV-2 (COVID-19) PER LA RIPRESA DELLE MANIFESTAZIONI ENCI;

4. di prescrivere che eventuali danni, causati dall'attività cinofila a persone, colture, animali o cose, saranno a totale carico degli organizzatori responsabili, che sono tenuti alla rigorosa osservanza della normativa in materia ed al riscontro della specifica copertura assicurativa dei proprietari dei cani partecipanti alla manifestazione in oggetto;
5. di stabilire che la presente autorizzazione viene rilasciata salvo provvedimenti autorizzatori e/o concessori in essere ed ulteriori, comunque denominati, eventualmente necessari;
6. di stabilire che l'accesso e l'attraversamento dei fondi di proprietà altrui, anche se incolti e non recintati, è regolamentato dalle leggi vigenti in materia di proprietà, nonché dai regolamenti di polizia rurale dei Comuni interessati;
7. di dare comunicazione della presente autorizzazione ai presidenti delle Riserve di caccia di Cison di Valmarino e di Mel, oltre che al Corpo di Polizia Provinciale di Belluno;
8. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Gianluca Fregolent

(Codice interno: 454759)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO - VENATORIA n. 275 del 28 luglio 2021

Gara cinofila per cani da ferma - Belluno e Tambre - 06 e 07 settembre 2021. Rilascio autorizzazione.

[Caccia e pesca]

Note per la trasparenza:
Con il presente decreto, emanato ai sensi dell'articolo 18 della L.R. n. 54/2012, si autorizza il presidente del Gruppo Cinofilo Bellunese allo svolgimento di una gara cinofila per cani da ferma nelle Riserve alpine di caccia di Belluno e Tambre, nei giorni 06 e 07 settembre 2021.

Il Direttore

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2017", Capo I "Riordino delle funzioni non fondamentali delle province e della Città metropolitana di Venezia";

VISTA la legge regionale 07 agosto 2018, n. 30 "Riordino delle funzioni provinciali in materia di caccia e pesca in attuazione della legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30, nonché conferimento di funzioni alla provincia di Belluno ai sensi della legge regionale 08 agosto 2014, n. 25";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1079 del 30 luglio 2019 "Funzioni non fondamentali - in materia di programmazione e gestione faunistico-venatoria ed ittica ed in materia di agricoltura - delle Province e della Città metropolitana di Venezia riallocate in capo alla Regione. Attuazione della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 30 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2017" e della legge regionale 07 agosto 2018, n. 30 "Riordino delle funzioni provinciali in materia di caccia e pesca in attuazione della legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30, nonché conferimento di funzioni alla Provincia di Belluno ai sensi della legge regionale 08 agosto 2014, n. 25". Definizione del modello organizzativo";

RICHIAMATA la legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio";

VISTA la legge regionale 9 dicembre 1993, n. 50 "Norme per la protezione della fauna selvatica e per il prelievo venatorio", e in particolare l'art. 18, comma 3, che stabilisce che la Giunta regionale può autorizzare, su richiesta delle associazioni venatorie, dei gruppi cinofili, dei Comitati degli Ambiti territoriali di caccia o dei Comprensori alpini, lo svolgimento di gare e prove cinofile per cani da caccia da svolgersi in base ai regolamenti dell'E.N.C.I., nelle zone di ripopolamento e cattura, negli Ambiti territoriali di caccia e nei Comprensori alpini, e, previo assenso dei concessionari, nelle Aziende faunistico venatorie;

VISTA l'istanza acquisita al prot. n. 238712 del 25/05/2021, con la quale il presidente del Gruppo Cinofilo Bellunese ha chiesto il rilascio dell'autorizzazione allo svolgimento di una gara cinofila per cani da ferma nelle Riserve alpine di caccia di Belluno e Tambre, nei giorni 06 e 07 settembre 2021;

VISTA la nota prot. n. 273064 del 16/06/2021 con la quale è stato avviato il procedimento e, contestualmente, sono state richieste integrazioni documentali;

VISTE le integrazioni trasmesse in data 30/06/2021 ed acquisite al prot. n. 302717 del 06/07/2021;

VISTE le ulteriori integrazioni trasmesse in data 16/07/2021 ed acquisite al prot. n. 323751 del 20/07/2021;

VISTA la legge regionale 4 dicembre, n. 20 che ha rideterminato il termine di validità del piano faunistico venatorio regionale 2007-12 al 31 agosto 2021 prorogando, di conseguenza, anche la validità dei piani faunistico venatori provinciali ad esso collegati, tra cui il piano faunistico venatorio della Provincia di Belluno aggiornamento 2009-14 (di seguito PFVP), approvato con D.C.P. n. 28 del 17 aprile 2009;

CONSIDERATO che il citato PFVP, tenuto conto della situazione faunistica generale, degli effetti di disturbo che l'attività cinofila procura alla fauna selvatica e nello spirito di tutela della Legge 157/92, ha individuato i territori, all'interno dei quali sono concesse manifestazioni e gare cinofile nel rispetto delle indicazioni temporali riportate nel Piano stesso;

CONSIDERATO altresì che il PFVP prevede che nel territorio provinciale bellunese esterno ai territori sopra individuati, fatte salve le limitazioni di cui alla DGR 2463 del 04 agosto 2009, ed in ogni caso ad altra normativa regionale, e quelle relative alle misure di attenuazione delle attività venatorie nei siti Natura 2000, si possano effettuare gare secondo le prescrizioni riportate

nel Piano stesso;

CONSIDERATO inoltre che la gara cinofila in oggetto viene effettuata, in particolare, nel rispetto delle tempistiche indicate nel PFVP;

PRESO ATTO che la gara cinofila in parola si svolge all'esterno dei siti della Rete Natura ed oltre un raggio di 200 metri dagli stessi;

VISTI i consensi scritti rilasciati dai presidenti delle Riserve di caccia interessate dalla manifestazione;

VISTI i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri ed i Provvedimenti regionali con i quali sono state approvate prescrizioni e misure di contenimento, contrasto e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nel territorio nazionale, finalizzate alla limitazione degli spostamenti delle persone nel territorio ed al divieto circa lo svolgimento di qualsiasi attività che possa prevedere l'aggregazione di persone sia in spazi chiusi, sia all'aperto;

RILEVATO che il DDR n. 118 del 19 giugno 2020 ha stabilito che i soggetti richiedenti/organizzatori della singola manifestazione cinofila, sono tenuti ad allegare a ciascuna richiesta e/o a depositare, precedentemente all'effettuazione di ciascuna manifestazione già precedentemente autorizzata, apposita dichiarazione di responsabilità del soggetto richiedente/organizzatore, attraverso la sottoscrizione di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del DPR n. 445/2000, con la quale il medesimo soggetto si impegna alla scrupolosa osservanza delle disposizioni governative e regionali in materia di contrasto al COVID-19 nonché delle misure previste, per le predette attività, dalle "LINEE GUIDA DELLE MSIURE CONTENITIVE DLE CONTAGIO DA SRS COV-2 (COVID-19) PER LA RIPRESA DLLLE MANIFESTAIZONI ENCI";

CONSIDERATO che il proponente con nota prot. n. 323751 del 16/07/2021 ha trasmesso la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del DPR n. 445/2000 relativa alla scrupolosa osservanza delle diposizioni in materia di contrasto al COVID-19, come sopra meglio esplicitate;

VISTO il DDR n. 4 del 14 gennaio 2020 con il quale, in regime transitorio e di prima attuazione della riforma di cui alla L. R. n. 30/2018, sono state approvate le "Linee di indirizzo n. 1 in materia di gare e prove cinofile ai sensi dei commi 3 e 4 dell'articolo 18 della L. R. n. 50/1993";

VERIFICATO che i contenuti dell'istanza in parola possono continuare a ritenersi coerenti con le valutazioni a suo tempo assunte dalla pertinente Commissione faunistico-venatoria provinciale, in sede di rilascio dell'autorizzazione per l'edizione 2019 della medesima manifestazione;

VISTA la dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. relativa al pagamento dell'imposta di bollo, assunta al prot. regionale al nr. 238712 del 25/05/2021;

RITENUTO di autorizzare il presidente del Gruppo Cinofilo Bellunese allo svolgimento della gara cinofila per cani da ferma, il giorno 06 e 07 settembre 2021 nel territorio delle Riserve alpine di caccia di Belluno e Tambre, come da cartografia allegata all'istanza e fatte salve le disposizioni governative e regionali in materia di contrasto al COVID-19 vigenti al momento della gara;

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto"";

VISTO il regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1 "Regolamento per la disciplina delle funzioni dirigenziali della Giunta regionale e delle modalità di conferimento degli incarichi, ai sensi dell'articolo 30 della soprammenzionata legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54" e sue successive modificazioni;

decreta

1. le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di autorizzare il presidente del Gruppo Cinofilo Bellunese allo svolgimento della gara cinofila per cani da ferma, nei giorni 06 e 07 settembre 2021 nel territorio delle Riserve alpine di caccia di Belluno e Tambre, come da cartografia allegata all'istanza e fatte salve le disposizioni governative e regionali in materia di contrasto al COVID-19 vigenti al momento della gara;
3. di stabilire che la gara cinofila dovrà essere svolta nel rispetto delle suddette disposizioni governative e regionali in materia di contrasto al COVID-19 nonché delle misure previste, per la predetta attività, dalle "LINEE GUIDA DELLE MISURE CONTENITIVE DEL CONTAGIO DA SRS COV-2 (COVID-19) PER LA RIPRESA DELLE MANIFESTAZIONI ENCI;

4. di prescrivere che eventuali danni, causati dall'attività cinofila a persone, colture, animali o cose, saranno a totale carico degli organizzatori responsabili, che sono tenuti alla rigorosa osservanza della normativa in materia ed al riscontro della specifica copertura assicurativa dei proprietari dei cani partecipanti alla manifestazione in oggetto;
5. di stabilire che la presente autorizzazione viene rilasciata salvo provvedimenti autorizzatori e/o concessori in essere ed ulteriori, comunque denominati, eventualmente necessari;
6. di stabilire che l'accesso e l'attraversamento dei fondi di proprietà altrui, anche se incolti e non recintati, è regolamentato dalle leggi vigenti in materia di proprietà, nonché dai regolamenti di polizia rurale dei Comuni interessati;
7. di dare comunicazione della presente autorizzazione al presidente del Gruppo Cinofilo Bellunese, ai presidenti delle Riserve alpine di caccia di Belluno e Tambre, oltre che al Corpo di Polizia Provinciale di Belluno;
8. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Gianluca Fregolent

(Codice interno: 454556)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO - VENATORIA n. 276 del 28 luglio 2021

Proroga sino al 31 dicembre 2021 dell'Adesione all'"Accordo quadro per la fornitura di carburante per autotrazione dietro presentazione di Fuel Card. (Fuel Card 1)" stipulato da CONSIP S.p.A. con l'operatore economico Italiana petroli S.p.A., con sede legale in Roma, C.F. 00051570893 - P.I. 00051570893, ai sensi dell'art. 26 della Legge 23.12.1999, n. 488. CIG Accordo Quadro n: 7528383A2D; CIG Appalto specifico n: ZBD2AFB6E3.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si procede alla proroga sino al 31 dicembre 2021 all'adesione all'Accordo quadro in oggetto per la fornitura di carburante per autotrazione mediante Fuel Card per gli automezzi in uso alle UO periferiche della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria, a valere sull'impegno già assunto con DDR n. 292 del 24 dicembre 2019 per l'esercizio 2021.

Il Direttore

PREMESSO che con DGR n. 1079 del 30 luglio 2019 è stato approvato il modello organizzativo per l'esercizio delle funzioni non fondamentali da riallocare in capo alla Regione in materia di programmazione e gestione faunistico-venatoria e ittica e, limitatamente alla Provincia di Vicenza, in materia di agricoltura, con decorrenza a far data dal 1 ottobre 2019;

PREMESSO che con la medesima deliberazione è stata disposta l'istituzione a livello territoriale e con decorrenza 1 ottobre 2019 di n. 2 Unità Organizzative B, denominate rispettivamente: "Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria Ambito Prealpino e Alpino", comprendente il territorio delle province di Belluno, Treviso, Verona e Vicenza con sede in Belluno, e "Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria Ambito Litoraneo", comprendente il territorio delle province di Padova, Rovigo e Venezia, con sede in Venezia, con competenze interprovinciali in materia di programmazione e gestione faunistico-venatoria e ittica nonché di coordinamento con i responsabili dei Corpi/Servizi di vigilanza ittico-venatoria delle province e della Città metropolitana di Venezia;

PREMESSO che con nota prot. n. 412048 del 25 settembre 2019 di questa Direzione recante a oggetto "Richiesta dotazione autovetture per le funzioni ex provinciali in materia di Caccia e Pesca riaccentrate in capo alla Regione del Veneto (L.R. n. 30/2016 e L.R. n. 30/2018)" è stato rappresentato che poichè le citate strutture periferiche garantiscono il presidio sul territorio della materia di afferenza e sono chiamate a svolgere rilevanti funzioni in loco relative ad attività di verifica preliminare e di controllo, nonché di vigilanza per il Fitosanitario, concernenti i procedimenti riportati nella citata nota, è stata chiesta alla competente Direzione Acquisti e Affari Generali la dotazione di almeno otto autovetture, di cui sette per gli uffici decentrati competenti in materia di Caccia e Pesca e una per l'Ufficio competente in materia fitosanitaria di Vicenza;

DATO ATTO che risulta necessario garantire il funzionamento e la manutenzione del parco automezzi assegnato a questa Direzione;

RICORDATO che ai sensi dell'art. 1 co.7 della Legge n. 135 del 7 agosto 2012, relativamente alla categoria merceologica carburante rete e carburante extra rete sussiste l'obbligo di approvvigionarsi attraverso le convenzioni o gli accordi quadro messi a disposizione da CONSIP S.p.A.;

DATO ATTO che con Decreto del Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria n. 292 del 24 dicembre 2019 si è proceduto all'adesione all'Accordo quadro CONSIP in oggetto per la fornitura di carburante per autotrazione mediante Fuel Card per gli automezzi in uso alle UO periferiche della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria per un periodo di 19 mesi, assumendo il relativo impegno di spesa di complessivi Euro 21.780,00 (Iva inclusa) sul bilancio di previsione 2019-2021 con imputazione agli esercizi 2020 e 2021. In particolare il decreto ha disposto l'adesione all'Accordo quadro per la fornitura di carburante per autotrazione dietro presentazione di Fuel Card "Fuel Card 1" stipulato da CONSIP S.p.A. con l'operatore economico Italiana petroli S.p.A., per la fornitura di carburante per autotrazione mediante fuel card e dei servizi connessi (CIG Accordo Quadro n: 7528383A2D; CIG Appalto specifico Appalto specifico n: ZBD2AFB6E3), destinati agli automezzi in uso alle Unità Organizzative B, denominate rispettivamente: "*Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria Ambito Prealpino e Alpino*", comprendente il territorio delle province di Belluno, Treviso, Verona e Vicenza con sede in Belluno, e "*Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria Ambito Litoraneo*", comprendente il territorio delle province di Padova, Rovigo e Venezia , con sede in Venezia. Il decreto ha previsto l'emissione dell'ordinativo di fornitura a favore di Italiana petroli S.p.A., con sede legale in Roma, Via Salaria, 1322, Codice Fiscale 00051570893 - Partita IVA 00051570893, sulla base delle condizioni e dei termini indicati nella documentazione presente nel portale www.acquistinretepa.it di CONSIP S.p.A.;

CONSIDERATO che il punto 5 del dispositivo del Decreto del Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria n. 292 del 24 dicembre 2019 prevede di dare atto che il Fornitore provvederà agli adempimenti a suo carico secondo quanto disposto in Accordo quadro e che si procederà al pagamento delle fatture entro 30 giorni dalla data di ricevimento delle stesse come da disposizioni contrattuali e che l'obbligazione è esigibile secondo il seguente piano di scadenze:

Euro 13.755= (IVA inclusa) entro il 31/12/2020;

Euro 8.025= (IVA inclusa) entro il 24/07/2021;

CONSIDERATO che il punto 8 del dispositivo del Decreto del Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria n. 292 del 24 dicembre 2019 dispone di impegnare la somma complessiva Euro 21.780,00 = al fine di far fronte al pagamento della spesa per la fornitura di carburante per autotrazione per il periodo decorrente dall'emissione dell'ordinativo sino al 24 luglio 2021 a favore dell'operatore economico Italiana Petroli S.p.A., Codice Fiscale 00051570893 - Partita IVA 00051570893 (anagrafica 00169236), sul capitolo di spesa 5172 "Spese per acquisto carburante e manutenzione automezzi e natanti" - Articolo n. 002 - "*Altri beni di consumo* - U. 1.03.01.02.002 "Carburanti, combustibili e lubrificanti" - ex capitolo 5172 "*Spese per acquisto carburante e manutenzione automezzi e natanti*" -- (CIG Accordo Quadro n: 7528383A2D; CIG Appalto specifico n: ZBD2AFB6E3) imputando la somma complessiva di euro 21.780,00 = (Iva inclusa) al bilancio di previsione 2019-2021 che presenta sufficiente disponibilità con le specifiche di seguito riportate:

Euro 13.755= (IVA inclusa) entro il 31/12/2020 imputazione esercizio 2020;

Euro 8.025= (IVA inclusa) entro il 24/07/2021 imputazione esercizio 2021

CONSIDERATO che l'Ordine Diretto di Acquisto n. 5266137 prevede nella "disciplina ed altri elementi applicabili al presente contratto" che il contratto di fornitura scadrà in data 24 gennaio 2022.

VISTA la necessità di prorogare la fornitura di carburante per gli automezzi in uso alle UO periferiche della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria sino al 31 dicembre 2021, mantenendo inalterato l'impegno per l'esercizio 2021 che garantisce sufficiente disponibilità.

VISTO che le prestazioni rientrano tra quelle previste dall'articolo 10, comma 3 del D.lgs. n. 118/2011;

VISTO l'art. 26 della Legge n. 488 del 23 dicembre 1999 e l'art. 58 della Legge n. 388 del 23 dicembre 2000;

VISTO l'art. 1 comma 455 della Legge n. 296/2006;

VISTO il D.L. n. 95 del 6 luglio 2012, convertito con la Legge n. 135 del 7 agosto 2012 e s.m.i.;

VISTO le L.L.R.R. n. 39/2001 e n. 54/2012;

VISTO il D.lgs. 33/2013 e il D.lgs. 97/2016;

VISTO il D.lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTI gli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto approvate con DGR n. 1823 del 6.12.2019 e successivamente aggiornate con DGR n. 1004 del 21 luglio 2020;

VISTA la Legge Regionale n. 41 del 29/12/2020 "Bilancio di previsione 2021-2023";

VISTA la Delibera della Giunta regionale n. 30 del 19 gennaio 2021 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2021-2023";

VISTO il Decreto n. 1 del 08.01.2021 del Segretario Generale della Programmazione "Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023";

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria n. 292 del 24 dicembre 2019;

VISTO l'Accordo quadro CONSIP per la fornitura di carburante per autotrazione dietro presentazione di Fuel Card "Fuel Card 1";

ATTESA la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale,

decreta

1. le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di modificare il Decreto del Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria n. 292 del 24 dicembre 2019 al punto del dispositivo n. 5 prorogando il termine del 24/07/2021 al 31/12/2021, punto così modificato:

   - dare atto che il Fornitore provvederà agli adempimenti a suo carico secondo quanto disposto in Accordo quadro CONSIP e che si procederà al pagamento delle fatture entro 30 giorni dalla data di ricevimento delle stesse come da disposizioni contrattuali e che l'obbligazione è esigibile secondo il seguente piano di scadenze:

     Euro 13.755= (IVA inclusa) entro il 31/12/2020;

     Euro 8.025= (IVA inclusa) entro il 31/12/2021;

3. di modificare il Decreto del Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria n. 292 del 24 dicembre 2019 al punto del dispositivo n. 8 prorogando il termine del 24/07/2021 al 31/12/2021, punto così modificato:

   - di impegnare la somma complessiva di Euro 21.780,00 = al fine di far fronte al pagamento della spesa per la fornitura di carburante per autotrazione a favore dell'operatore economico Italiana Petroli S.p.A., Codice Fiscale 00051570893 - Partita IVA 00051570893 (anagrafica 00169236), sul capitolo di spesa 5172 "Spese per acquisto carburante e manutenzione automezzi e natanti" - Articolo n. 002 - "*Altri beni di consumo* - U. 1.03.01.02.002 "Carburanti, combustibili e lubrificanti" - ex capitolo 5172 "*Spese per acquisto carburante e manutenzione automezzi e natanti*" -- (CIG Accordo Quadro n: 7528383A2D; CIG Appalto specifico n: ZBD2AFB6E3) imputando la somma complessiva di euro 21.780,00 (Iva inclusa) al bilancio di previsione 2019-2021 che presenta sufficiente disponibilità con le specifiche di seguito riportate:

     Euro 13.755= (IVA inclusa) entro il 31/12/2020 imputazione esercizio 2020;

     Euro 8.025= (IVA inclusa) entro il 31/12/2021 imputazione esercizio 2021;

4. di dare atto che Responsabile Unico del Procedimento è il dott. Gianluca Fregolent, Direttore pro tempore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria;

5. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33;

7. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Gianluca Fregolent

(Codice interno: 454557)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO - VENATORIA n. 277 del 28 luglio 2021

Proroga sino al 31 dicembre 2021 dell'Adesione all'"Accordo quadro per la fornitura di carburante per autotrazione dietro presentazione di Fuel Card. (Fuel Card 1)" stipulato da CONSIP S.p.A. con l'operatore economico Kuwait Petroleum Italia S.p.A., con sede legale in Roma, C.F. 00435970587 - P.I. 00891951006, ai sensi dell'art. 26 della Legge 23.12.1999, n. 488. CIG Accordo Quadro n: 7528383A2D; CIG Appalto specifico n: ZC42AD735B.
[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si procede alla proroga sino al 31 dicembre 2021 all'adesione all'Accordo quadro in oggetto per la fornitura di carburante per autotrazione mediante Fuel Card per gli automezzi in uso alle UO periferiche della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria, a valere sull'impegno già assunto con DDR n. 291 del 24 dicembre 2019 per l'esercizio 2021.

Il Direttore

PREMESSO che con DGR n. 1079 del 30 luglio 2019 è stato approvato il modello organizzativo per l'esercizio delle funzioni non fondamentali da riallocare in capo alla Regione in materia di programmazione e gestione faunistico-venatoria e ittica e, limitatamente alla Provincia di Vicenza, in materia di agricoltura, con decorrenza a far data dal 1 ottobre 2019;

PREMESSO che con la medesima deliberazione è stata disposta l'istituzione a livello territoriale e con decorrenza 1 ottobre 2019 di n. 2 Unità Organizzative B, denominate rispettivamente: "Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria Ambito Prealpino e Alpino", comprendente il territorio delle province di Belluno, Treviso, Verona e Vicenza con sede in Belluno, e "Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria Ambito Litoraneo", comprendente il territorio delle province di Padova, Rovigo e Venezia, con sede in Venezia, con competenze interprovinciali in materia di programmazione e gestione faunistico-venatoria e ittica nonché di coordinamento con i responsabili dei Corpi/Servizi di vigilanza ittico-venatoria delle province e della Città metropolitana di Venezia;

PREMESSO che con nota prot. n. 412048 del 25 settembre 2019 di questa Direzione recante a oggetto "Richiesta dotazione autovetture per le funzioni ex provinciali in materia di Caccia e Pesca riaccentrate in capo alla Regione del Veneto (L.R. n. 30/2016 e L.R. n. 30/2018)" è stato rappresentato che poichè le citate strutture periferiche garantiscono il presidio sul territorio della materia di afferenza e sono chiamate a svolgere rilevanti funzioni in loco relative ad attività di verifica preliminare e di controllo, nonché di vigilanza per il Fitosanitario, concernenti i procedimenti riportati nella citata nota, è stata chiesta alla competente Direzione Acquisti e Affari Generali la dotazione di almeno otto autovetture, di cui sette per gli uffici decentrati competenti in materia di Caccia e Pesca e una per l'Ufficio competente in materia fitosanitaria di Vicenza;

DATO ATTO che risulta necessario garantire il funzionamento e la manutenzione del parco automezzi assegnato a questa Direzione;

RICORDATO che ai sensi dell'art. 1 co.7 della Legge n. 135 del 7 agosto 2012, relativamente alla categoria merceologica carburante rete e carburante extra rete sussiste l'obbligo di approvvigionarsi attraverso le convenzioni o gli accordi quadro messi a disposizione da CONSIP S.p.A.;

DATO ATTO che con Decreto del Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria n. 291 del 24 dicembre 2019 si è proceduto all'adesione all'Accordo quadro CONSIP in oggetto per la fornitura di carburante per autotrazione mediante Fuel Card per gli automezzi in uso alle UO periferiche della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria per un periodo di 19 mesi, assumendo il relativo impegno di spesa di complessivi Euro 29.040,00 (Iva inclusa) sul bilancio di previsione 2019-2021 con imputazione agli esercizi 2020 e 2021. In particolare il decreto ha disposto l'adesione all'Accordo quadro per la fornitura di carburante per autotrazione dietro presentazione di Fuel Card "Fuel Card 1" stipulato da CONSIP S.p.A. con l'operatore economico Kuwait Petroleum Italia S.p.A., per la fornitura di carburante per autotrazione mediante fuel card e dei servizi connessi (CIG Accordo Quadro n: 7528383A2D; CIG Appalto specifico n: ZC42AD735B), destinati agli automezzi in uso alle Unità Organizzative B, denominate rispettivamente: "*Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria Ambito Prealpino e Alpino*", comprendente il territorio delle province di Belluno, Treviso, Verona e Vicenza con sede in Belluno, e "*Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria Ambito Litoraneo*", comprendente il territorio delle province di Padova, Rovigo e Venezia , con sede in Venezia. Il decreto inoltre ha previsto l'emissione dell'ordinativo di fornitura a favore di Kuwait Petroleum Italia S.p.A., con sede legale in Roma, Viale dell'Oceano Indiano n. 13, Codice Fiscale 00435970587, Partita IVA 00891951006, sulla base delle condizioni e dei termini indicati nella documentazione presente nel portale www.acquistinretepa.it di CONSIP S.p.A.;

CONSIDERATO che il punto 5 del dispositivo del Decreto del Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria n. 291 del 24 dicembre 2019 prevede di dare atto che il Fornitore provvederà agli adempimenti a suo carico secondo quanto disposto in Accordo quadro e che si procederà al pagamento delle fatture entro 30 giorni dalla data di ricevimento delle stesse come da disposizioni contrattuali e che l'obbligazione è esigibile secondo il seguente piano di scadenze:

Euro 18.340= (IVA inclusa) entro il 31/12/2020;

Euro 10.700= (IVA inclusa) entro il 24/07/2021;

CONSIDERATO che il punto 8 del dispositivo del Decreto del Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria n. 291 del 24 dicembre 2019 dispone di impegnare la somma complessiva di Euro 29.040,00 = al fine di far fronte al pagamento della spesa per la fornitura di carburante per autotrazione per il periodo decorrente dall'emissione dell'ordinativo sino al 24 luglio 2021 a favore dell'operatore economico Kuwait Petroleum Italia S.p.A, Codice Fiscale 00435970587 - Partita IVA 00891951006 (anagrafica 00103210), sul capitolo di spesa 5172 "Spese per acquisto carburante e manutenzione automezzi e natanti" - Articolo n. 002 - "*Altri beni di consumo* - U. 1.03.01.02.002 "Carburanti, combustibili e lubrificanti" - ex capitolo 5172 "*Spese per acquisto carburante e manutenzione automezzi e natanti*" -- (CIG Accordo Quadro n: 7528383A2D; CIG Appalto specifico n: ZC42AD735B) imputando la somma complessiva di euro 29.040,00 (Iva inclusa) al bilancio di previsione 2019-2021 che presenta sufficiente disponibilità con le specifiche di seguito riportate:

Euro 18.340= (IVA inclusa) entro il 31/12/2020 imputazione esercizio 2020;

Euro 10.700= (IVA inclusa) entro il 24/07/2021 imputazione esercizio 2021;

CONSIDERATO che l'Ordine Diretto di Acquisto n. 5256977 prevede nella "disciplina ed altri elementi applicabili al presente contratto" che il contratto di fornitura scadrà in data 24 gennaio 2022.

VISTA la necessità di prorogare la fornitura di carburante per gli automezzi in uso alle UO periferiche della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria sino al 31 dicembre 2021, mantenendo inalterato l'impegno per l'esercizio 2021 che garantisce sufficiente disponibilità.

VISTO che le prestazioni rientrano tra quelle previste dall'articolo 10, comma 3 del D.lgs. n. 118/2011;

VISTO l'art. 26 della Legge n. 488 del 23 dicembre 1999 e l'art. 58 della Legge n. 388 del 23 dicembre 2000;

VISTO l'art. 1 comma 455 della Legge n. 296/2006;

VISTO il D.L. n. 95 del 6 luglio 2012, convertito con la Legge n. 135 del 7 agosto 2012 e s.m.i.;

VISTO le L.L.R.R. n. 39/2001 e n. 54/2012;

VISTO il D.lgs. 33/2013 e il D.lgs. 97/2016;

VISTO il D.lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTI gli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto approvate con DGR n. 1823 del 6.12.2019 e successivamente aggiornate con DGR n. 1004 del 21 luglio 2020;

VISTA la Legge Regionale n. 41 del 29/12/2020 "Bilancio di previsione 2021-2023";

VISTA la Delibera della Giunta regionale n. 30 del 19 gennaio 2021 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2021-2023";

VISTO il Decreto n. 1 del 08.01.2021 del Segretario Generale della Programmazione "Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023";

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria n. 291 del 24 dicembre 2019;

VISTO l'Accordo quadro CONSIP per la fornitura di carburante per autotrazione dietro presentazione di Fuel Card "Fuel Card 1";

ATTESA la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale,

decreta

1. le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di modificare il Decreto del Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria n. 291 del 24 dicembre 2019 al punto del dispositivo n. 5 prorogando il termine del 24/07/2021 al 31/12/2021, punto così modificato:

   - dare atto che il Fornitore provvederà agli adempimenti a suo carico secondo quanto disposto in Accordo quadro CONSIP e che si procederà al pagamento delle fatture entro 30 giorni dalla data di ricevimento delle stesse come da disposizioni contrattuali e che l'obbligazione è esigibile secondo il seguente piano di scadenze:

     Euro 18.340= (IVA inclusa) entro il 31/12/2020;

     Euro 10.700= (IVA inclusa) entro il 31/12/2021;

3. di modificare il Decreto del Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria n. 291 del 24 dicembre 2019 al punto del dispositivo n. 8 prorogando il termine del 24/07/2021 al 31/12/2021, punto così modificato:

   - di impegnare la somma complessiva di Euro 29.040,00 = al fine di far fronte al pagamento della spesa per la fornitura di carburante per autotrazione a favore dell'operatore economico Kuwait Petroleum Italia S.p.A, Codice Fiscale 00435970587 - Partita IVA 00891951006 (anagrafica 00103210), sul capitolo di spesa 5172 "Spese per acquisto carburante e manutenzione automezzi e natanti" - Articolo n. 002 - "*Altri beni di consumo* - U. 1.03.01.02.002 "Carburanti, combustibili e lubrificanti" - ex capitolo 5172 "*Spese per acquisto carburante e manutenzione automezzi e natanti*" -- (CIG Accordo Quadro n: 7528383A2D; CIG Appalto specifico n: ZC42AD735B) imputando la somma complessiva di euro 29.040,00 (Iva inclusa) al bilancio di previsione 2019-2021 che presenta sufficiente disponibilità con le specifiche di seguito riportate:

     Euro 18.340= (IVA inclusa) entro il 31/12/2020 imputazione esercizio 2020;

     Euro 10.700= (IVA inclusa) entro il 31/12/2021 imputazione esercizio 2021;

4. di dare atto che Responsabile Unico del Procedimento è il dott. Gianluca Fregolent, Direttore *pro tempore* della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria;

5. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33;

7. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Gianluca Fregolent

(Codice interno: 454558)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO - VENATORIA n. 278 del 28 luglio 2021

Presa atto dell'efficacia dell'aggiudicazione a seguito dell'avvenuta verifica con esito positivo sul possesso dei requisiti da parte dell'operatore economico aggiudicatario e stipula del contratto d'appalto per il servizio di lettura ottica dei tesserini venatori relativi alle stagioni venatorie 2017/2018, 2018/2019 e 2019/2020. CIG 8676963861.
[Appalti]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento prende atto dell'efficacia dell'aggiudicazione a seguito dell'avvenuta verifica con esito positivo sul possesso dei requisiti da parte dell'operatore economico aggiudicatario e stipula del contratto d'appalto per il servizio di lettura ottica dei tesserini venatori relativi alle stagioni venatorie 2017/2018, 2018/2019 e 2019/2020.

Il Direttore

PREMESSO che l'articolo 12, comma 12 della Legge n.157/1992, dispone che ai fini dell'esercizio dell'attività venatoria è necessario essere in possesso di un apposito tesserino rilasciato dalla Regione di residenza;

VISTO l' art.1 comma 3) del Decreto interministeriale 6 novembre 2012 (pubblicato nella G. U. n. 277 del 27.11.2012) del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali, che prevede, tra l'altro, l'onere in capo alle Regioni di raccogliere i dati aggregati dei carnieri annuali ricavati dai tesserini venatori per consentire di determinare l'influenza dei metodi di prelievo sul livello delle popolazioni oggetto di prelievo a fini venatori;

CONSIDERATA la DGR n. 2411 del 16 dicembre 2013, che ha introdotto, a partire dalla stagione venatoria 2014/2015, il modello di tesserino venatorio a lettura ottica che permette l'acquisizione automatizzata dei dati relativi agli abbattimenti contenuti in tutti i tesserini, consentendone l'elaborazione statistica;

CONSIDERATE le DDGR n. 614 del 21.04.2015 e n. 805 del 14.05.2015, che hanno approvato le modifiche al modello precedentemente predisposto, al fine di rendere il tesserino venatorio maggiormente simile a quello tradizionale cartaceo nonché a limitare la necessità di utilizzo di eventuali tesserini aggiuntivi;

CONSIDERATA la DGR n. 933 del 22.06.2016 che ha previsto la differenziazione di due modelli di tesserino venatorio, un modello 'base' e un modello 'completo', comprendente anche specifica sezione riservata ai prelievi legati alla caccia agli ungulati;

RICHIAMATI i precedenti incarichi mediante i quali si è provveduto alla lettura ottica dei tesserini relativi alle stagioni 2014/2015 e 2015/2016;

CONSIDERATO che è si è reso necessario acquisire il servizio di lettura ottica dei tesserini venatori relativi alle stagioni venatorie 2017/2018, 2018/2019 e 2019/2020, per un numero totale indicativo di n. 121.500 suddivisi in circa 76.000 tesserini completi e circa 45.500 tesserini "base";

PRESO ATTO che il servizio in argomento, da acquisire in sede di gara d'appalto mediante il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), è previsto nel Programma biennale di acquisto di beni e servizi approvato con DGR n. 245 del 09/03/2021 in quanto trattasi di procedura di importo superiore ad Euro 40.000,00 (codice CUI S80007580279202000085; codice CPV 72512000-7);

DATO ATTO che con il proprio DDR n. 89 del 13/04/2021 è stata avviata una procedura pubblica finalizzata all'individuazione degli operatori economici presenti sul mercato e maggiormente qualificati sotto il profilo tecnico-operativo, contestualmente approvando l'avviso pubblico, il modello di manifestazione d'interesse, lo schema di lettera d'invito e il capitolato speciale, avviso per la manifestazione d'interesse, unitamente alla pubblicazione sul profilo internet del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", "Bandi di gara e contratti", in applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 33 del 2013;

CONSIDERATO che il predetto avviso pubblico per manifestazione d'interesse è stato pubblicato per una durata di 15 (quindici) giorni consecutivi, e che alla scadenza del succitato avviso, indicata nel 29/04/2021, sono pervenute le di seguito riportate manifestazioni di interesse:

prot. n. del __/__/____	Operatore economico (ditta/denom./ragione soc.)	Operatore economico (sede legale)	Operatore economico (P. IVA)
Prot. n. 176733 del 19/04/2021	Datasis Group srl	via delle Piazzole, 20 22070 Albiolo (CO)	02325530133
Prot. n. 196436 del 29/04/2021	ISPar srl	via Ignazio Silone, 23 Contrada Ripoli 64023 Mosciano Sant'Angelo (TE)	02054100678
Prot. n. 196456 del 29/04/2021	Solutika srl	via Don Luigi Sturzo, 14/D 70020 Cassano delle Murge (BA)	07468870725
Prot. n. 197662 del 29/04/2021	Ditta Arcobaleno Cooperativa Sociale	Corso Trapani, 95/a 10141 Torino	06378620014

CONSIDERATO altresì che con DDR n. 114 del 05/05/2021, il Direttore della Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria, ha preso atto delle risultanze dell'indagine di mercato svolta mediante avviso pubblico e manifestazioni di interesse indetta con DDR n. 89 del 13/04/2021, individuando gli operatori economici da invitare alla procedura negoziata ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b) del D.L. n. 76 del 16 luglio 2020 convertito con modificazioni dalla L. n. 120 del 11 settembre 2020, da svolgersi mediante Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA);

PREMESSO che il criterio di aggiudicazione previsto per l'affidamento del servizio è quello del prezzo più basso ai sensi dell'art. 1, c. 3 del DL n. 76 del 2020 come convertito con modifiche nella Legge n. 120 del 2020, e che il termine ultimo per la presentazione delle offerte è scaduto il 21/05/2021 alle ore 18:00;

DATO ATTO che con proprio decreto n. 139 del 26/05/2021 è stata disposta l'esclusione dell'operatore economico Solutika srl;

PRESO ATTO del verbale di gara protocollo n. 252111 del 26/05/2021, acquisito agli atti, e della proposta di aggiudicazione a favore dell'operatore economico Datasis Group srl (Partita IVA 02325530133), con sede legale in via delle Piazzole, 20 - 22070 Albiolo (CO) che ha presentato un'offerta economica per la somma di € 92.700,00 IVA esclusa a fronte di un importo a base di gara di € 98.350, 00 IVA esclusa;

VISTO l'art. 32, c. 7 del D.Lgs. n. 50 del 2016 che prevede che l'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti e che l'esecuzione, del contratto può avere inizio solo dopo che lo stesso è divenuto efficace, salvo che, in casi di urgenza, la stazione appaltante ne chieda l'esecuzione anticipata, nei modi e alle condizioni previste al comma 8, ossia nel caso di servizi e forniture, se si è dato avvio all'esecuzione del contratto in via d'urgenza, l'aggiudicatario ha diritto al rimborso delle spese sostenute per le prestazioni espletate su ordine del direttore dell'esecuzione;

VISTO l'art. 8, comma 1, lett. a) del DL 76 del 2020 convertito con modifiche in Legge n. 120 del 2020 sull'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32 comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura;

DATO ATTO che con proprio Decreto n. 151 del 03/06/2021 l'appalto in argomento è stato aggiudicato al seguente operatore economico Datasis Group srl (Partita IVA 02325530133), con sede legale in via delle Piazzole, 20 - 22070 Albiolo (CO);

ATTESO CHE l'efficacia dell'aggiudicazione è condizionata alla verifica del possesso dei prescritti requisiti in capo all'operatore economico aggiudicatario, così come disposto dall'art. 32 comma 7 del D. Lgs. 50/2016;

DATO ATTO che con nota prot. n. 302107 del 05/07/2021 è stata data comunicazione ai partecipanti dell'intervenuta aggiudicazione della procedura ai sensi dell'art.76, comma 5, lett. a) del D.Lgs.n. 50 del 2016, adempiendo contestualmente a quanto disposto dall'art.56, comma 7, del D.lgs n. 118/2011;

DATO ATTO che dal verbale del RUP del 13/07/2021 si evince che l'operatore economico Datasis Group srl (Partita IVA 02325530133), con sede legale in via delle Piazzole, 20 - 22070 Albiolo (CO), risulta in possesso dei requisiti previsti;

RITENUTO, pertanto, che l'aggiudicazione sia efficace e che, quindi, sussistano i presupposti e le condizioni per affidare il servizio in oggetto in capo all'operatore economico Datasis Group srl (Partita IVA 02325530133), con sede legale in via delle Piazzole, 20 - 22070 Albiolo (CO) per l'importo di € 92.700,00 IVA esclusa;

RITENUTO di stipulare contestualmente in MEPA il contratto di appalto, in quanto procedura non soggetta al periodo di stand still ai sensi dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. n. 50 del 2016, a seguito della costituzione di idonea garanzia definitiva

prodotta dall'aggiudicatario con nota prot. n. 328978 del 22/07/2021;

PRESO ATTO, che il capitolo n. 100631 denominato "Iniziative regionali in materia di protezione della fauna selvatica e del prelievo venatorio (L.R. 09/12/1993, N.50)" del bilancio di previsione 2021-2023 presenta sufficiente disponibilità e capienza ai fini dell'impegno complessivo di Euro 113.094,00 (Euro centotredicimilanovantaquattro/00), IVA e ogni altro onere inclusi comprensivo di IVA e di ogni altro onere;

CONSIDERATO che con proprio DDR n. 89 del 13/04/2021 è stato approvato il decreto a contrarre per la procedura di affidamento del servizio di lettura ottica dei tesserini venatori relativi alle stagioni venatorie 2017/2018, 2018/2019 e 2019/2020 e contestualmente è stata assunta la prenotazione dell'impegno di spesa per Euro 120.000,00, IVA e ogni altro onere incluso, con imputazione a valere sull'annualità 2021 del capitolo citato nel precedente capoverso;

CONSIDERATO che con proprio DDR n. 151 del 03/06/2021 è stato assunto l' impegno di spesa complessivo di Euro 113.094,00 (Euro centotredicimilanovantaquattro/00), IVA e ogni altro onere inclusi, che costituisce debito commerciale, a favore di Datasis Group srl (Partita IVA 02325530133), con sede legale in via delle Piazzole, 20 - 22070 Albiolo (CO), a valere sul capitolo di spesa n. 100631 denominato "Iniziative regionali in materia di protezione della fauna selvatica e del prelievo venatorio (L.R. 09/12/1993, N.50)" del bilancio di previsione 2021-2023 con imputazione all'esercizio 2021 con le specifiche di seguito riportate:

Annualità 2021	Impegno n.	Articolo	Piano dei Conti	Descrizione V Livello	Importo Euro
Capitolo n. 100631	00005729/2021	025	U.1.03.02.99.999	999	113.094,00

DATO ATTO che alla liquidazione della spesa si provvederà previa presentazione di fattura, secondo le scadenze previste nel capitolato speciale d'appalto di cui all'Allegato D del proprio DDR n. −89 del 13/04/2021, comunque in seguito all'avvenuto espletamento del servizio nel frattempo richiesto, pertanto esigibile nel corrente esercizio 2021, con imputazione a carico del bilancio di previsione 2021-2023, che presenta sufficiente disponibilità;

DATO ATTO che il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. è il dott. Gianluca Fregolent, Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistica-Venatoria;

VISTO il D.lgs. n. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2014/23/CE e 2014/24/CE e 2014/25/UE" e ss.mm.ii;

VISTO l'art 51 del D.L. 31-5-2021 n. 77, Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure, per il quale le modifiche apportate al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76) si applicano alle procedure avviate dopo l'entrata in vigore del decreto n. 77. Per le procedure i cui bandi o avvisi di indizione della gara siano pubblicati prima dell'entrata in vigore del decreto n.77/2021 ovvero i cui inviti a presentare le offerte o i preventivi siano inviati entro la medesima data continua ad applicarsi il citato articolo 1 del decreto-legge n. 76 del 2020 nella formulazione antecedente alle modifiche apportate con il presente decreto;

VISTO l'articolo 1 del D.L. n. 76 del 16 luglio 2020, convertito nella Legge n. 120/2020, nella formulazione antecedente alle modifiche apportate dal D.L. n. 77/2021 dispone che "*Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2021";*

VISTO sempre l'art. 1, comma 1 del D. L. n. 76 del 2020, prevede che nelle procedure negoziate, l'aggiudicazione o individuazione definitiva del contraente avviene entro il termine di 4 mesi dall'adozione dell'atto di avvio della procedura di gara;

VISTO il successivo comma 2, lett. b) del D.L. n. 76 del 2020, convertito nella Legge 120/2020, che disciplina la procedura negoziata per l'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo compreso tra Euro 75.000,00 e la soglia di cui all'articolo 35 del Decreto Legislativo n. 50 del 2016 e di lavori di importo pari o superiore a Euro 150.000,00 e inferiore a Euro 350.000,00, e prevede che la stazione appaltante possa procedere "*previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici*";

VISTO il D.lgs. n.118 del 23.06.2011 così come modificato con D.lgs. n.126 del 10.08.2014, e in particolare l'allegato 4.2;

VISTA la Legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 con oggetto «Legge Regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta Regionale in attuazione della Legge Regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto"» ss.mm.ii.;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 1823 del 6 dicembre 2019 recante "Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto";

VISTA la Legge Regionale n. 41 del 29 dicembre 2020 "Bilancio di previsione 2021-2023";

VISTA la DGR n. 30 del 19 gennaio 2021 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2021-2023";

VISTO il DDR n. 1 del 8 gennaio 2021 del Segretario Generale della Programmazione, concernente il "Bilancio Gestionale Finanziario 2021-2023" con cui sono stati assegnati ai dirigenti titolari di centro di responsabilità i capitoli e le risorse necessari al raggiungimento degli obiettivi individuati;

ATTESA la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di prendere atto che da verbale del RUP del 13/07/2021 risulta che l'operatore economico Datasis Group srl (Partita IVA 02325530133), con sede legale in via delle Piazzole, 20 - 22070 Albiolo (CO), risultato aggiudicatario dell'appalto per il servizio di lettura ottica dei tesserini venatori relativi alle stagioni venatorie 2017/2018, 2018/2019 e 2019/2020 - cod. CIG 8676963861con proprio DDR n. 89 del 13/04/2021, è in possesso dei previsti requisiti;
3. di dare atto pertanto che, atteso che l'efficacia dell'aggiudicazione è condizionata alla verifica del possesso dei prescritti requisiti in capo all'operatore economico aggiudicatario, così come disposto dall'art. 32 comma 7 del D. Lgs. 50/2016, l'aggiudicazione è efficace alla luce di quanto espresso nel precedente punto del dispositivo e che, quindi, sussistono i presupposti e le condizioni per affidare il servizio in oggetto in capo alla società Datasis Group srl (Partita IVA 02325530133), con sede legale in via delle Piazzole, 20 - 22070 Albiolo (CO) per l'importo di € di € 92.700,00 IVA esclusa;
4. di stipulare pertanto in MEPA il contratto di appalto, in quanto procedura non soggetta al periodo di *stand still* ai sensi dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. n. 50 del 2016, a seguito della costituzione di idonea garanzia definitiva prodotta dall'aggiudicatario con nota prot. n. 302107 del 05/07/2021;
5. di dare atto che alla liquidazione della spesa, si provvederà previa presentazione di fattura, secondo le scadenze previste nel capitolato speciale d'appalto di cui all'Allegato D del proprio DDR n. −89 del 13/04/2021, comunque in seguito all'avvenuto espletamento del servizio nel frattempo richiesto, pertanto esigibile nel corrente esercizio 2021, con imputazione a carico del bilancio di previsione 2021-2023, che presenta sufficiente disponibilità
6. di dare atto che, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n.50 del 18 aprile 2016, responsabile unico del procedimento è il Direttore *pro tempore* della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistica-Venatoria, dott. Gianluca Fregolent;
7. di pubblicare, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016, il presente decreto sul Profilo Committente della Regione del Veneto e sulla piattaforma informatica del Ministero delle Infrastrutture;
8. di pubblicare in modo integrale il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Gianluca Fregolent

(Codice interno: 454760)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO - VENATORIA n. 279 del 28 luglio 2021

Presa atto dell'efficacia dell'aggiudicazione a seguito dell'avvenuta verifica con esito positivo sul possesso dei requisiti da parte dell'operatore economico aggiudicatario e stipula del contratto d'appalto per l'acquisizione degli spazi espositivi e relativi servizi fieristici per la partecipazione istituzionale alla manifestazione "Caccia, Pesca e Natura" che avrà luogo presso la Fiera di Longarone, dal 28 maggio 2021 al 30 maggio 2021, ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. n. 50 del 2016. CIG: 87566158C4.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto, in ottemperanza a quanto già disposto dalla Giunta regionale con la DGR n. 649 del 20 maggio 2021, si prende atto dell'efficacia dell'aggiudicazione a seguito dell'avvenuta verifica con esito positivo sul possesso dei requisiti da parte dell'operatore economico Longarone Fiere Dolomiti Srl (P.IVA 00753440254) relativo all'acquisizione degli spazi espositivi digitali e relativi servizi di promozione e divulgazione per la partecipazione istituzionale alla manifestazione "Caccia, Pesca e Natura", edizione 2021 con modalità virtuale tramite l'utilizzo degli spazi digitali offerti dalla società, che opera in regime di esclusiva per il servizio in oggetto, tramite il Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) mediante trattativa diretta ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. n. 50 del 2016.

Il Direttore

PREMESSO che la Deliberazione n. 649 del 20 maggio 2021 ha incaricato il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria, ad avviare tutte le procedure necessarie per la partecipazione alla manifestazione "Caccia, Pesca e Natura", acquisendo lo spazio fieristico virtuale, comprensivo di alcuni servizi indispensabili, quali la progettazione e la realizzazione di un'area espositiva che riservi alla Regione la massima visibilità, dotata altresì di funzionalità connesse alla promozione e alla diffusione dei contenuti specifici dei rispettivi settori della caccia e della pesca, mediante anche lo svolgimento eventi organizzati sulle piattaforme digitali che danno ampio spazio alle attività dirette e indirette dei cacciatori e dei pescatori anche in favore della natura, con spazi virtuali in cui vengono illustrate ai visitatori le iniziative, non solo regionali, legate alla tutela e gestione del patrimonio faunistico-venatorio e di quello ittico;

PREMESSO che nel corso del corrente anno 2021 la manifestazione "Caccia, Pesca e Natura" ha avuto luogo unicamente con modalità virtuale in ragione delle sopravvenute disposizioni del Governo nazionale finalizzate al contenimento della diffusione del contagio da SarS-Cov2, denominato Covid 19, le quali disposizioni prevedono il divieto di svolgimento di grandi eventi aggregativi in presenza;

CONSIDERATO che la società Longarone Fiere Dolomiti Srl, con nota prot. 101256 del 3 marzo 2021, aveva comunicato alla Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria l'intenzione di svolgere nel corso dell'anno 2021 l'evento fieristico "Caccia, Pesca e Natura" con modalità esclusivamente digitale;

PREMESSO che la società Longarone Fiere Dolomiti Srl, con sede legale in Longarone (BL), Via Del Parco 3, P. IVA n. 00753440254, per la manifestazione di Longarone, è detentrice in esclusiva delle stesse manifestazioni e quindi esclusivista per l'acquisizione dello spazio fieristico e dei servizi sopra illustrati;

CONSIDERATO che in sede di istruttoria del presente atto si era accertato che il servizio in argomento non è offerto dalle Convenzioni Consip (art. 26 legge n. 488/1999 e ss.mm.);

CONSIDERATA l'esigenza di procedere all'individuazione di un soggetto esterno a cui affidare il servizio di acquisizione degli spazi espositivi digitali e relativi servizi di promozione e divulgazione per la partecipazione istituzionale alla manifestazione "Caccia, Pesca e Natura" che ha avuto luogo in forma virtuale presso la Fiera di Longarone, dal 28 maggio 2021 al 30 maggio 2021;

PRESO ATTO che il servizio in argomento, da acquisire mediante trattativa diretta ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. n. 50 del 2016 tramite il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), è previsto nel Programma biennale di acquisto di beni e servizi approvato con DGR n. 245 del 09/03/2021 in quanto trattasi di procedura di importo superiore ad Euro 40.000,00 (codice CUI 80007580279202100051; codice CPV 79956000-0);

CONSIDERATO che, per l'acquisizione del servizio in oggetto, l'Ufficio non ha potuto consultare più operatori economici in quanto la società Longarone Fiere Dolomiti Srl con sede legale in Longarone in Via Del Parco 3, P. IVA n. 00753440254, è detentrice in esclusiva delle manifestazioni fieristiche di Longarone e quindi esclusivista per l'acquisizione dello spazio

fieristico e dei servizi oggetto del presente;

CONSIDERATO altresì che l'Ufficio ha acquisito agli atti con nota prot. n. 217026 del 11 maggio 2021, un preventivo di spesa per l'affidamento del servizio in oggetto dalla società Longarone Fiere Dolomiti Srl con sede legale in Longarone in Via Del Parco 3, P. IVA n. 00753440254, preventivo pari ad Euro 65.000,00 (Euro sessantacinquemila/00) (IVA inclusa);

RILEVATO che all'operatore economico Longarone Fiere Dolomiti Srl con sede legale in Longarone in Via Del Parco 3, P. IVA n. 00753440254 è stato successivamente trasmesso invito a Trattativa diretta del Mercato elettronico della pubblica amministrazione, ottenendo una offerta per il servizio in oggetto alle condizioni previste nel capitolato speciale (allegato B), al prezzo di Euro 53.278,69 (Euro cinquantatremiladuecentosettantotto/69) (IVA esclusa);

DATO ATTO che la procedura è stata registrata con C.I.G. 87565158C4;

DATO ATTO che l'operatore economico individuato è ha dichiarato di essere in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 ex d.lgs 50/2016;

DATO ATTO che con il DDR n. 135 del 21 maggio 2021 a firma del Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria è stato disposto l'affidamento alla società Longarone Fiere Dolomiti Srl, con sede legale in Longarone (BL), Via Del Parco 3, P. IVA n. 00753440254 lo svolgimento del servizio in argomento, mediante trattativa diretta ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. n. 50 del 2016 tramite il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA);

DATO ATTO altresì che con il medesimo DDR n. 135 del 21 maggio 2021 il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria ha autorizzato l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'art. 32, c. 8 del D.Lgs. n. 50 del 2016 nelle more delle verifiche dei requisiti di cui all'art. 80 del citato decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura;

CONSIDERATO che con il sopra citato DDR n. 135 del 21 maggio 2021 si è provveduto contestualmente a impegnare la spesa complessiva di Euro 65.000,00 (Euro sessantacinquemila/00) (IVA inclusa), che costituisce debito commerciale, a favore della Ditta Longarone Fiere Dolomiti Srl con sede legale in Longarone in Via Del Parco 3, P. IVA n. 00753440254, di cui all'impegno n. 6219/2021, a valere sul capitolo n. 100632 "iniziative regionali in favore della pesca e dell'acquacoltura" (articolo 26, Piano dei Conti: U 1.03.02.02.005), del bilancio di previsione 2021-2023 presenta sufficiente disponibilità e capienza ai fini dell'impegno complessivo di Euro 65.000,00 comprensivo di IVA e di ogni altro onere;

VISTO l'art. 32, c. 7 del D.Lgs. n. 50 del 2016 che prevede che l'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti e che l'esecuzione, del contratto può avere inizio solo dopo che lo stesso è divenuto efficace, salvo che, in casi di urgenza, la stazione appaltante ne chieda l'esecuzione anticipata, nei modi e alle condizioni previste al comma 8, ossia nel caso di servizi e forniture, se si è dato avvio all'esecuzione del contratto in via d'urgenza, l'aggiudicatario ha diritto al rimborso delle spese sostenute per le prestazioni espletate su ordine del direttore dell'esecuzione;

VISTO l'art. 8, comma 1, lett. a) del DL 76 del 2020 convertito con modifiche in Legge n. 120 del 2020 sull'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del D.Lgs. n. n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura;

ATTESO che l'efficacia dell'aggiudicazione è condizionata alla verifica del possesso dei prescritti requisiti in capo all'operatore economico aggiudicatario, così come disposto dall'art. 32 comma 7 del D. Lgs. 50/2016;

DATO ATTO che dal verbale del RUP del 13 luglio 2021 si evince che l'operatore economico Longarone Fiere Dolomiti Srl con sede legale in Longarone in Via Del Parco 3, P. IVA n. 00753440254, risulta in possesso dei previsti requisiti;

RITENUTO, pertanto, che l'aggiudicazione sia efficace e che, quindi, sussistano i presupposti e le condizioni per affidare il servizio in oggetto in capo all'operatore economico Longarone Fiere Dolomiti Srl con sede legale in Longarone in Via Del Parco 3, P. IVA n. 00753440254 per l'importo di Euro 53.278,69 (Euro cinquantatremiladuecentosettantotto/69) IVA esclusa;

RITENUTO di stipulare contestualmente in MEPA il contratto di appalto, in quanto procedura non soggetta al periodo di stand still ai sensi dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. n. 50 del 2016;

DATO ATTO che alla liquidazione della spesa, si provvederà previa presentazione di fattura, in seguito all'avvenuto espletamento del servizio secondo quanto previsto nel capitolato speciale d'appalto di cui all'Allegato B del sopra richiamato DDR n. 135 del 21 maggio 2021, esigibile nel corrente esercizio, pertanto con imputazione al corrente esercizio, che presenta sufficiente disponibilità;

DATO ATTO che il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. è il dott. Gianluca Fregolent, Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistica-Venatoria;

VISTO il D.lgs. n. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2014/23/CE e 2014/24/CE e 2014/25/UE" e ss.mm.ii;

VISTI:

- l'articolo 1 del D.L. n. 76 del 16 luglio 2020, convertito nella legge 120/2020, dispone che "*Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2021"*
- sempre l'art. 1, comma 1 del D. L. n. 76 del 2020, prevede che nelle procedure negoziate, l'aggiudicazione o individuazione definitiva del contraente avviene entro il termine di 4 mesi dall'adozione dell'atto di avvio della procedura di gara;
- il successivo comma 2, lett. b) del D.L. n. 76 del 2020, convertito nella Legge 120/2020, che disciplina la procedura negoziata per l'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo compreso tra Euro 75.000,00 e la soglia di cui all'articolo 35 del Decreto Legislativo n. 50 del 2016 e di lavori di importo pari o superiore a Euro 150.000,00 e inferiore a Euro 350.000,00, e prevede che la stazione appaltante possa procedere "*previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici*";

VISTO il D.lgs. n.118 del 23.06.2011 così come modificato con D.lgs. n.126 del 10.08.2014, e in particolare l'allegato 4.2;

VISTA la Legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 con oggetto «Legge Regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta Regionale in attuazione della Legge Regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto"» ss.mm.ii.;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 1823 del 6 dicembre 2019 recante "Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto";

VISTA la L.R. n. 41/2020 "Bilancio di previsione 2021-2023" e successive variazioni;

VISTA la DGR n. 1839 del 29/12/2020 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2021-2023 e successive variazioni;

VISTO il Decreto n. 1 del 08/01/2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023 e successive variazioni;

VISTA la DGR n. 30 del 19/01/2021 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2021-2023";

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di prendere atto che dal verbale del RUP del 13 luglio 2021 si evince che l'operatore economico Longarone Fiere Dolomiti Srl con sede legale in Longarone in Via Del Parco 3, P. IVA n. 00753440254, risultato aggiudicatario dell'appalto per il servizio di acquisizione degli spazi espositivi e relativi servizi fieristici per la partecipazione istituzionale alla manifestazione "Caccia, Pesca e Natura" che si è svolta presso la Fiera di Longarone, dal 28 maggio 2021 al 30 maggio 2021 - cod. CIG: 87565158C4 con proprio DDR n. 135 del 21 maggio 2021, è in possesso dei previsti requisiti;

3. di dare atto pertanto che, atteso che l'efficacia dell'aggiudicazione è condizionata alla verifica del possesso dei prescritti requisiti in capo all'operatore economico aggiudicatario, così come disposto dall'art. 32 comma 7 del D. Lgs. 50/2016, l'aggiudicazione è efficace alla luce di quanto espresso nel precedente punto del dispositivo e che, quindi, sussistono i presupposti e le condizioni per affidare il servizio in oggetto in capo alla società Longarone Fiere Dolomiti Srl con sede legale in Longarone in Via Del Parco 3, P. IVA n. 00753440254 per l'importo di Euro 53.278,69 (Euro cinquantatremiladuecentosettantotto/69) IVA esclusa;

4. di dare atto dell'impegno di spesa già assunto con il DDR n. 135 del 21 maggio 2021 per un importo di spesa pari a Euro 65.000,00 (Euro sessantacinquemila/00) (IVA inclusa), che costituisce debito commerciale, a favore della Ditta Longarone Fiere Dolomiti Srl con sede legale in Longarone in Via Del Parco 3, P. IVA n. 00753440254, di cui all'impegno n. 6219/2021, a valere sul capitolo n. 100632 "iniziative regionali in favore della pesca e dell'acquacoltura" (articolo 26, Piano dei Conti: U 1.03.02.02.005), del bilancio di previsione 2021-2023 presenta sufficiente disponibilità e capienza ai fini dell'impegno complessivo di Euro 65.000,00 comprensivo di IVA e di ogni altro onere;
5. di dare atto che alla liquidazione della spesa, si provvederà previa presentazione di fattura, in seguito all'avvenuto espletamento del servizio secondo quanto previsto nel capitolato speciale d'appalto di cui all'Allegato B del sopra richiamato DDR n. 135 del 21 maggio 2021, esigibile nel corrente esercizio, pertanto con imputazione al corrente esercizio, che presenta sufficiente disponibilità;
6. di dare atto che, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n.50 del 18 aprile 2016, responsabile unico del procedimento è il Direttore pro tempore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistica-Venatoria, dott. Gianluca Fregolent;
7. di pubblicare, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016, il presente decreto sul Profilo Committente della Regione del Veneto e sulla piattaforma informatica del Ministero delle Infrastrutture;
8. di pubblicare in modo integrale il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Gianluca Fregolent

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA

(Codice interno: 454682)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA n. 12 del 21 luglio 2021

Ditta Acque Del Chiampo S.p.A. con sede legale in via Ferraretta, 20 - Arzignano. Discarica per rifiuti speciali non pericolosi organici pretrattati denominata "sito n. 9" ubicata in comune di Arzignano (VI). Autorizzazione Integrata Ambientale per l'attività individuata al Punto 5.4 Allegato VIII alla Parte II del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. - D.D.R. n. 1030 del 27/11/2020, Allegato B al D.D.R.A.T.S.T. n. 59 del 15/12/2020. Aggiornamento ex art. 29 nonies del D. Lgs. n. 152/2006 a seguito della comunicazione di modifica del piano di fine conferimenti del Lotto 1.

[Ambiente e beni ambientali]

Note per la trasparenza:
Con il presente decreto si modifica su istanza di parte - il provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale allegato al provvedimento autorizzatorio unico regionale di cui al D.D.R.A.T.S.T. n. 59/2020 rilasciato alla Ditta Acque del Chiampo S.p.A. per l'ampliamento e la gestione della discarica per rifiuti speciali non pericolosi organici pretrattati denominata "sito n. 9" ubicata in comune di Arzignano (VI) relativamente al piano di fine conferimenti del Lotto 1.

Il Direttore

PREMESSO che con il decreto del Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo Del Territorio n. 59 del 15/12/2020 è stato rilasciato il provvedimento autorizzatorio unico regionale (PAUR), relativamente al "*Progetto di ampliamento e copertura superficiale finale - Discarica per rifiuti non pericolosi n. 9*", comprensivo dei seguenti titoli:

- provvedimento favorevole di compatibilità ambientale di cui al decreto del Direttore della Direzione Ambiente n. 920 del 4/11/2020, Allegato A al provvedimento, di cui costituisce parte integrante;
- provvedimento Autorizzazione Integrata Ambientale ex art. 29 - sexies del D. Lgs. n. 152/2016 di cui al decreto del Direttore della Direzione Ambiente n. 1030 del 27/11/2020, Allegato B al provvedimento, di cui costituisce parte integrante, comprensiva di:
  - ♦ approvazione del progetto di ampliamento della discarica e autorizzazione alla realizzazione delle opere previste dal progetto medesimo;
  - ♦ autorizzazione all'esercizio delle operazioni di smaltimento dei rifiuti;
  - ♦ autorizzazione allo scarico in fognatura del percolato;
  - ♦ autorizzazione alle emissioni in atmosfera dell'impianto di trattamento effluenti gassosi;

PREMESSO che con il decreto del Direttore della Direzione Ambiente n. 13 del 28/01/2021 è stato modificato il provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale di cui al D.D.R. n. 1030 del 27/11/2020, Allegato B al D.D.R.A.T.S.T. n. 59 del 15/12/2020 relativamente ai seguenti aspetti:

- proroga dei termini per la presentazione dell'adeguamento delle garanzie finanziarie;
- rettifica descrizione codice EER 190814;
- parziale rettifica della frequenza dei controlli analitici sui rifiuti in ingresso;

VISTA la nota n. OUT202100003425 del 21/05/2021, assunta al prot. n. 234092 in data 21/05/2021, con cui la ditta Acque del Chiampo S.p.A. ha comunicato le modifiche progettate all'installazione ai sensi dell'art. 29 nonies del D.Lgs.152/06 e ss.mm.ii., relative alla modifica del piano di fine conferimenti rifiuti del Lotto 1;

DATO ATTO che la proposta formulata dalla ditta si sostanzia in sintesi:

1. nella modifica della morfologia dei lotti 1 e 2 con conseguente modifica dei singoli volumi, ma mantenendo invariato il volume complessivo della discarica;
2. nell'aumento della superficie complessiva del setto di separazione tra il L1 e il L2, mantenendo invariata la stratigrafia approvata;
3. nell'aggiunta di un ulteriore camino di sfiato del gas di discarica del L1 posto alla sommità del vertice della piramide risultante dalla nuova conformazione;
4. nella modifica di uno degli strati di fondo del bacino di raccolta del percolato di discarica del Lotto 2 (10 cm di mix bentonite/sabbia/cemento al posto di argilla compattata - k minimo invariato).

VISTA la nota n. 56477 del 22/06/2021, assunta al prot. n. 280798 in data 22/06/2021, con cui ARPAV - Dipartimento Regionale Rischi Tecnologici e Fisici - U.O. Autorizzazioni e Controlli Ambientali, ha trasmesso proprio parere in merito alla variante proposta dalla ditta, rappresentando che il progetto possa configurarsi come modifica non sostanziale;

VISTI gli esiti della Conferenza di Servizi istruttoria del 22/06/2021, convocata con nota n. 244746 del 28/05/2021, il cui verbale è stato trasmesso con nota n. 309215 del 9/07/2021;

VISTO che con la sopra richiamata nota n. 309215 del 9/07/2021- alla luce dei suddetti esiti e dell'istruttoria condotta dai competenti Uffici regionali della U.O. Ciclo dei rifiuti ed economia circolare - è stata confermata la non sostanzialità - ai sensi degli artt. 5 e 29 -nonies del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - della modifica proposta, previo pagamento degli oneri istruttori previsti per le modifiche che comportano l'aggiornamento dell'autorizzazione;

DATO ATTO che il punto 8 del D.D.R.A.T.S.T. n. 59/2020 prevede che "qualsiasi modifica delle condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui all'Allegato B al presente provvedimento è demandata al Direttore della struttura regionale competente per materia";

ACCERTATO il versamento da parte della Ditta degli oneri istruttori ex art. 33 del D. Lgs. n. 152/2016 e ss.mm.ii. e DGRV n. 1519/2009;

RITENUTO pertanto di accogliere le richieste della ditta del 21/05/2021 e di modificare conseguentemente il provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale di cui al D.D.R. n. 1030/2020, Allegato B al D.D.R.A.T.S.T. n. 59/2020;

RITENUTO di richiamare la ditta - anche al fine dell'avvio dei conferimenti nel lotto 2 - agli obblighi di attestazione della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, come modificato dalla variante in parola, mediante la presentazione del collaudo funzionale predisposto ai sensi dell'art. 25 della L.R. n. 3/2000, con le modalità di cui alla DGRV n. 2794/2010, specifica in materia;

VISTE la L.R. n. 33/1985 e la L.R. n. 3/2000 e loro ss.mm.ii.

VISTI il D. Lgs. n. 36/2003 ed il D. Lgs. n.152/2006 e loro ss.mm.ii.

decreta

1. che le premesse formano parte integrante del presente provvedimento;
2. di accogliere la richiesta di variante relative alla modifica del piano di fine conferimenti rifiuti del Lotto 1 di cui alla proposta presentata, con nota prot. n. OUT202100003425 del 21/05/2021, assunta al prot. n. 234092 in data 21/05/2021, dalla ditta Acque Del Chiampo S.p.A. - con sede legale in via Ferraretta, 20 - Arzignano, relativamente alla discarica per rifiuti speciali non pericolosi organici pretrattati denominata "sito n. 9" ubicata in comune di Arzignano (VI);
3. che il progetto richiamato al punto 7, lettera a, dell'Allegato A al Decreto n.1030 del 27/11/2020, Allegato B al Decreto n. 59 del 15/12/2020, deve intendersi modificato sulla base della documentazione progettuale richiamata al precedente punto 2: la conformità delle opere realizzate a quanto approvato dovrà essere attestata - anche al fine dell'avvio dei conferimenti nel lotto 2 - mediante la presentazione del collaudo funzionale predisposto ai sensi dell'art. 25 della L.R. n. 3/2000, con le modalità di cui alla DGRV n. 2794/2010
4. di far salve, per quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, tutte le prescrizioni ed indicazioni contenute nel D.D.R. n. 1030/2020, Allegato B al D.D.R.A.T.S.T. n. 59/2020, come già modificato con D.D.R. n. 13/2021;
5. di comunicare il presente provvedimento alla Ditta Acque del Chiampo S.p.A., con sede legale in Via Ferraretta 20 ad Arzignano (VI), al Comune di Arzignano, alla Provincia di Vicenza, ad A.R.P.A.V. - Dipartimento Provinciale di Vicenza e ad A.R.P.A.V. - Osservatorio Regionale Rifiuti c/o Dipartimento regionale Rischi tecnologici e fisici;
6. di pubblicare il presente provvedimento integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;
7. di informare che, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) oppure in via alternativa al Presidente della Repubblica, nei termini e nelle modalità previste dal Decreto Legislativo n. 104/2010.

Paolo Giandon

(Codice interno: 454783)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA n. 17 del 29 luglio 2021

Autorizzazione ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/2006 e della DGRV n. 2782/2014 all'esercizio di tre gruppi elettrogeni d'emergenza alimentati a gasolio con potenza termica immessa complessiva pari a 2.832 kW, presso VEGA Parco Scientifico e Tecnologico di Venezia sito in Via Delle Industrie, 13 Venezia-Marghera. Ditta proponente: VEGA Parco Scientifico e Tecnologico di Venezia S.c.a.r.l..

[Ambiente e beni ambientali]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si riconosce il carattere di emergenza di tre gruppi elettrogeni, alimentati a gasolio a servizio di VEGA Parco Scientifico e Tecnologico di Venezia S.c.a.r.l. e se ne autorizza l'esercizio.

Il Direttore

VISTO il Decreto Legislativo n. 152 del 03.04.2006, "Norme in materia ambientale";

VISTO l'art. 42, comma 2 bis della L.R. 13.04.2001 n. 11 di attuazione del D. Lgs 112/1998, così come modificato dall'art. 30 della L.R. 25.06.2021 n. 17, che individua il direttore di Area competente per materia quale autorità competente per il rilascio delle autorizzazioni all'installazione e all'esercizio degli impianti di produzione di energia inferiori a 300 MW;

VISTA la Delibera n. 2782 del 29.12.2014 con la quale la Giunta regionale del Veneto ha individuato una procedura semplificata per il rilascio dell'autorizzazione all'installazione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica di emergenza, da effettuarsi con decreto del Dirigente Regionale della Struttura competente;

VISTA l'istanza, acquisita a protocollo regionale n. 467654 del 03.11.2020 e successiva errata corrige protocollo n. 36577 del 27.01.2021, con la quale la Società VEGA Parco Scientifico e Tecnologico di Venezia S.c.a.r.l. (di seguito denominata "Società") con sede legale e stabilimento in Via Delle Industrie, 13 Venezia-Marghera, ha richiesto, ai sensi del D.Lgs 152/2006, l'autorizzazione all'esercizio di tre gruppi elettrogeni a gasolio per solo servizio di emergenza presso il VEGA Parco Scientifico e Tecnologico di Venezia;

VISTA la nota della Regione Veneto - U.O. Tutela dell'Atmosfera, prot. n. 49395 del 03.02.2021, indirizzata a Comune di Venezia, Città Metropolitana di Venezia e Dipartimento ARPAV di Venezia, con la quale è stata indetta, per la sopra indicata richiesta di autorizzazione, una Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'articolo 14-bis della legge n. 241/90, prescrivendo alle Amministrazioni coinvolte nel procedimento sia il termine per la richiesta di eventuali integrazioni documentali o chiarimenti, sia il termine entro il quale rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza;

VISTA la relazione istruttoria espletata dagli uffici regionali riportata nell'**Allegato A** al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante, nella quale sono riportati gli estremi e una breve descrizione dei contenuti delle comunicazioni intercorse tra la Società istante e gli Enti che hanno partecipato al procedimento;

VISTE le caratteristiche relative a ciascuno dei tre gruppi elettrogeni come di seguito riassunte:

Gruppo elettrogeno 1 - ANTARES

Costruttore CGM - Marca e modello: Volvo Penta TAD740 GE posizionato all'interno di un locale tecnico di 30 mq posto al piano terra dell'edificio denominato "Antares".

Anno di installazione: 2001 - Potenza elettrica: 192 kW - Potenza termica immessa: 693 kW - Ore di funzionamento previste in un anno: 30;

Gruppo elettrogeno 2 - LYBRA

Costruttore Spark Energy - Marca e modello: Volvo Penta TAD1631GE posizionato all'interno di un locale tecnico realizzato in copertura dell'edificio denominato "Lybra" ad una altezza di 25 m circa dal suolo.

Anno di installazione: 2003 - Potenza elettrica: 400 kW - Potenza termica immessa: 1.446 kW - Ore di funzionamento previste in un anno: 30;

Gruppo elettrogeno 3 - PORTA DELL'INNOVAZIONE

Costruttore Perin - Marca e modello: FPT Industrial S.p.A. CURSOR 13 TE2 posizionato all'aperto a livello del suolo, nei pressi della "Porta dell'Innovazione".

Anno di installazione: 2014 - Potenza elettrica: 280 kW - Potenza termica immessa: 693 kW - Ore di funzionamento previste in un anno: 30;

VISTA la descrizione della qualità e quantità delle emissioni in atmosfera fornita dalla ditta con la relazione tecnica allegata alla domanda di autorizzazione;

DATO ATTO che, secondo quanto dichiarato dalla Società, i gruppi elettrogeni oggetto dell'istanza:

sono utilizzati esclusivamente per l'effettuazione di prove di funzionamento e manutenzione e per la produzione di energia elettrica di soccorso in caso di accidentale o momentanea sospensione dell'erogazione dalla rete;

sono eserciti per massimo 200 ore operative all'anno, calcolate in media mobile su un periodo di cinque anni, salvo il verificarsi di eventi indipendenti da propria volontà;

VERIFICATO che, per le motivazioni sopra espresse possa essere riconosciuto il carattere di emergenza all'utilizzo dei gruppi elettrogeni di cui trattasi, ai sensi della DGR n. 2782 del 29.12.2014, nonché l'applicazione di quanto previsto al comma 15 dell'art. 273-bis del D. Lgs 152/2006;

VISTA l'Istruttoria Tecnica n. 06/2021 del 09.06.2021, agli atti dell'ufficio, con la quale la U.O. Tutela dell'Atmosfera ha dichiarato una positiva conclusione della procedura di valutazione di incidenza (art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.) a seguito del verificato rispetto dei requisiti di cui al paragrafo 2.2 dell'allegato A alla D.G.R. 1400/2017, per l'impianto in oggetto;

CONSIDERATO che la struttura regionale procedente, U.O. Qualità dell'Aria e Tutela dell'Atmosfera della Direzione Ambiente, preso atto che la mancata comunicazione delle proprie determinazioni da parte di alcuni Enti coinvolti nel procedimento, per gli effetti del comma 4 del citato art. 14 bis della L. 241/1990, equivale ad assenso, ha ritenuto conclusa positivamente la conferenza di servizi decisoria in forma semplificata e asincrona come sopra indetta e svolta;

RITENUTO di poter autorizzare l'impianto di che trattasi;

TENUTO CONTO della L.R. 54/2012 e del regolamento adottato con deliberazione di Giunta regionale n. 2139 del 25.11.2013 inerente le funzioni dirigenziali;

decreta

1. di riconoscere, per le motivazioni espresse in premessa, il carattere di emergenza di tre gruppi elettrogeni alimentati a gasolio con potenza termica nominale complessiva pari a 2.832 kW e potenza elettrica complessiva paria a 872 kW, installati presso l'edificio "Antares", l'edificio "Lybra" e presso "Porta dell'Innovazione" del Parco Scientifico e Tecnologico VEGA Via delle Industrie, 13 Venezia- Marghera;
2. di autorizzare ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/2006 e della DGRV n. 2782/2014, l'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica della società VEGA Parco Scientifico e Tecnologico di Venezia S.c.a.r.l. - Codice Fiscale e Partita IVA n. 02718360270, con sede legale e stabilimento a Venezia in Via delle Industrie, 13, costituito dai tre gruppi elettrogeni di emergenza indicati al precedente punto 1, conformemente agli elaborati progettuali di cui all'**Allegato A** al presente atto e nel rispetto delle prescrizioni espresse nel corso della Conferenza di Servizi svoltasi ai sensi dell'art. 14 della legge 241/1990 riportate nel medesimo **Allegato A**;
3. di trasmettere il presente provvedimento alla società VEGA Parco Scientifico e Tecnologico di Venezia S.c.a.r.l., al Comune di Venezia, alla Città Metropolitana di Venezia, all'ARPAV Dipartimento Provinciale di Venezia e all'Agenzia delle Dogane - U.T.F. competente per territorio;
4. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) oppure in via alternativa al Presidente della Repubblica, nei termini e nelle modalità previste dal Decreto Legislativo n. 104/2010.

Paolo Giandon

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 17 **del** 29/07/21 pag. 1/9

Conferenza di Servizi Decisoria
in forma semplificata e in modalità asincrona
ai sensi dell'art. 14-bis della legge n. 241/1990 indetta con nota
prot. n. 49395 del 03/02/2021

OGGETTO: Autorizzazione all'esercizio di tre gruppi elettrogeni d'emergenza alimentati a gasolio con potenza termica immessa complessiva pari a 2.832 kW, presso lo stabilimento sito in Via Delle Industrie, 13 Venezia-Marghera.
Società proponente: VEGA Parco Scientifico e Tecnologico di Venezia S.c.a.r.l.
D. Lgs. 152/2006 – L.r. 11/2001- DGRV n. 2782/2014

PREMESSE

La Società VEGA Parco Scientifico e Tecnologico di Venezia S.c.a.r.l. (Codice Fiscale e Partita IVA n. 02718360270), con sede legale e stabilimento in Via Delle Industrie, 13 Venezia-Marghera, di seguito denominata "Società", ha presentato istanza di autorizzazione ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/2006 per l'esercizio di n. 3 gruppi elettrogeni d'emergenza installati tra il 2001 e il 2014, con potenza termica immessa complessiva pari a 2.832 kW e potenza elettrica complessiva pari a 872 kW.
Detta istanza è stata acquisita a protocollo regionale con n. 467654 del 03.11.2020 e successiva *errata corrige* protocollo n. 36577 del 27.01.2021.

L'art. 42, comma 2 bis della L.R. 13.04.2001 n. 11 di attuazione del D. Lgs 112/1998, come modificato dall'art. 30 della L.R. 25.06.2021 n. 17, individua il direttore di Area competente quale autorità competente per il rilascio delle autorizzazioni all'installazione e all'esercizio degli impianti di produzione di energia inferiori a 300 MW.
Nel caso di autorizzazione all'installazione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica di emergenza, la Giunta regionale del Veneto ha individuato con Deliberazione n. 2782 del 29.12.2014 una procedura semplificata da effettuarsi con decreto del Dirigente Regionale della Struttura competente.
Per il rilascio dell'autorizzazione è previsto dall'art. 269 del D. Lgs 152/2006 che l'autorità competente indica una Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14-bis della legge n. 241/90.
Con nota prot. n. 49395 del 03.02.2021 indirizzata a Comune di Venezia, Città Metropolitana di Venezia e Dipartimento ARPAV di Venezia, la competente Struttura regionale ha indetto una Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'articolo 14-bis della legge n. 241/90 come modificato dall'art. 1 del D. Lgs 127/2016; nel contempo è stato, tra l'altro, comunicato:

- il termine di 15 giorni per l'eventuale richiesta da parte delle Amministrazioni coinvolte, ai sensi dell'art. 2, c. 7, legge n. 241/1990, di integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso delle stesse Amministrazioni o non direttamente acquisibili presso altre Pubbliche Amministrazioni;
- il termine dei successivi 45 giorni entro il quale le Amministrazioni coinvolte avrebbero dovuto rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza, fermo restando l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento.

La Regione Veneto – U.O. Tutela dell'Atmosfera con nota prot. n. 75940 del 18.02.2021 ha chiesto alla Società di fornire le seguenti integrazioni e/o chiarimenti sulla documentazione pervenuta:

1. trasmettere in formato .pdf gli elaborati "Schema scambio rete gruppo Lybra" Schema scambio rete gruppo Porta Innovazione" "Schema scambio rete gruppo Pegaso" allegati alla pec del 02/11/2020;
2. settore di attività dello stabilimento o del medio impianto di combustione secondo il codice NACE;
3. data di messa in esercizio di ciascun gruppo elettrogeno o, se tale data non è nota, prove che la messa in esercizio è stata antecedente al 20 dicembre 2018;
4. dichiarazione con la quale il gestore dell'impianto si impegna a rispettare un numero massimo di ore operative annue per ciascun gruppo elettrogeno pari a 200, calcolate in media mobile su un periodo di cinque anni;
5. planimetria di dettaglio e di sezione quotata per ciascun gruppo elettrogeno;
6. altezza e diametro dei camini di emissione fumi;
7. planimetria (scala 1:500) riportante l'altezza degli edifici più prossimi alla centrale termica in rapporto all'altezza dei punti di emissione fumi;
8. conferma della dotazione per ciascun gruppo elettrogeno, ai sensi dell'art. 294 del D.Lgs 152/2006, di un sistema di controllo della combustione che consenta la regolazione automatica del rapporto aria-combustibile;
9. carico medio di processo (livello percentuale di produzione media rispetto alla potenza termica immessa) e minimo tecnico come definito all'art. 268 comma 1 lett. ee) del D.Lgs 152/2006;
10. schema a blocchi dell'impianto con quantificazione materie, fluidi ed energie trattati;
11. schema elettrico unifilare;
12. numero, localizzazione e caratteristiche dei serbatoi di gasolio a servizio dei gruppi elettrogeni;
13. relazione tecnica specifica finalizzata ad attestare con ragionevole certezza che non risultano possibili effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000; la relazione deve contenere gli elementi minimi elencati al paragrafo 2.2 dell'Allegato A alla D.G.R. n. 1400 del 29.08.2017;
14. integrazione della dichiarazione di non necessità della VINCA con il modulo di informativa del trattamento dei dati personali.

ARPAV Dipartimento Provinciale di Venezia, con nota protocollo regionale n. 74178 del 17.02.2021 (inoltrata alla Società con nota protocollo regionale n. 84996 del 23.02.2021), ha richiesto le seguenti integrazioni:

"In riferimento al documento "Relazione tecnica descrittiva relativa agli impianti di produzione di energia
elettrica di emergenza della Società Vega S.c.a.r.l." del 26/10/2020:

- *Fornire schema pianta e prospetto dei gruppi elettrogeni installati con indicazione del posizionamento dei punti di emissione*
- *Indicare se risulta predisposto e tenuto aggiornato un registro di manutenzioni periodiche dei gruppi elettrogeni, sia per il motore e sia per l'alternatore, e la verifica delle ore di funzionamento/anno di ogni singolo gruppo elettrogeno*
- *Indicare se i serbatoi di stoccaggio del gasolio di alimentazione dei motori endotermici sono dotati di idoneo bacino di contenimento ermetico.*

Con riferimento al documento "Verifica dei livelli acustici in ambiente esterno ed abitativo generati dai gruppi elettrogeni di soccorso presso il Parco Scientifico e Tecnologico VEGA" del 15/10/2019:

- *Valutare il livello di rumore differenziale a finestre chiuse all'interno degli ambienti ricettori 1 e 2, misurando sia il livello ambientale che il livello residuo in assenza di attività interne agli ambienti stessi e con tempi di misura sufficienti a stabilizzare il livello equivalente.*

- *In tutte le posizioni di misura, eseguire la ricerca di componenti tonali in conformità a quanto previsto dal DM 16/3/98 (analisi spettrale in banda di 1/3 d'ottava, parametro LAfast minimo)*
- *Proporre interventi di mitigazione per il gruppo elettrogeno 2 in quanto in base ai dati riportati nella relazione tecnica non appare compatibile con il rispetto del limite differenziale nella posizione di misura n. 2.".*

La Società, con nota pervenuta a protocollo regionale n. 124117 del 17.03.2021, ha chiesto una proroga di 60 (sessanta) giorni per la produzione della documentazione integrativa. La proroga è stata concessa con nota della Regione Veneto protocollo n. 128154 del 19.03.2021.
La Società ha trasmesso le integrazioni e i chiarimenti richiesti con note pervenute a protocollo regionale n. 202421 del 03.05.2021, n. 232739 del 20.05.2021 e n. 258689 del 08.06.2021.

Il Comune di Venezia con nota prot. n. 245691 del 28.05.2021 ha trasmesso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione.

ARPAV Dipartimento provinciale di Venezia con nota 2021-0051346 del 07/06/2021 (protocollo regionale n. 258563 del 08.06.2021) ha espresso parere favorevole subordinatamente al rispetto della seguente prescrizione: *"Predisporre e tenere aggiornato un registro di manutenzioni periodiche dei gruppi elettrogeni, sia per il motore e sia per l'alternatore, e l'annotazione delle ore di funzionamento/anno di ogni singolo gruppo elettrogeno.".*
La prescrizione indicata da ARPAV è accolta e condivisa dalla Conferenza di Servizi e riportata nella lista delle prescrizioni in calce al presente documento (punto 3).

La Regione Veneto – U.O. Qualità dell'Aria e Tutela dell'Atmosfera, con nota prot. n. 321703 del 19.07.2021, ha chiesto alla Società di fornire un ulteriore chiarimento in merito alla data di messa in esercizio del Gruppo elettrogeno di "Porta dell'Innovazione", non avendo agli atti documentazione oggettiva comprovante la messa in esercizio tra l'anno 2008 e l'anno 2009 quali date riportate nell'istanza di autorizzazione e allegata relazione tecnica trasmesse con PEC del 02.11.2020 (protocollo regionale n. 467654 del 03.11.2020) e nella dichiarazione dell'Amministratore Unico della Società pervenuta con PEC del 07.06.2021 (protocollo regionale n. 232739 del 20.05.2021).
La Società ha dato riscontro con nota acquisita a protocollo regionale n. 322101 del 19.07.2021, indicando quale data di messa in esercizio del gruppo elettrogeno "Porta dell'Innovazione" *"quella indicata nella documentazione acquisita dall' Agenzia delle Dogane e dei Monopoli di Venezia (n. A/29601 del 01 dicembre 2014)".*
Per quanto sopra, non essendo stata presentata fino all'istanza sopra indicata richiesta di autorizzazione ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/2006, così come previsto a seguito della modifica al TU Ambiente introdotta dal D.Lgs 128 del 29.06.2010 che ha abrogato il comma 14 dell'art. 269 del Dlgs 152/2006, secondo cui alla lettera i) non erano sottoposti ad autorizzazione gli impianti di emergenza e sicurezza, si evince che la Società ha continuato ad esercire l'impianto in assenza della prescritta autorizzazione alle emissioni in atmosfera. Di tale condizione è stata data segnalazione all'Autorità competente con nota protocollo regionale n. 335327 del 27.07.2021.

La Conferenza di Servizi prende altresì atto che la mancata comunicazione delle proprie determinazioni da parte della Città Metropolitana di Venezia per gli effetti del comma 4 del citato art. 14 bis della L. 241/1990, equivale ad assenso.

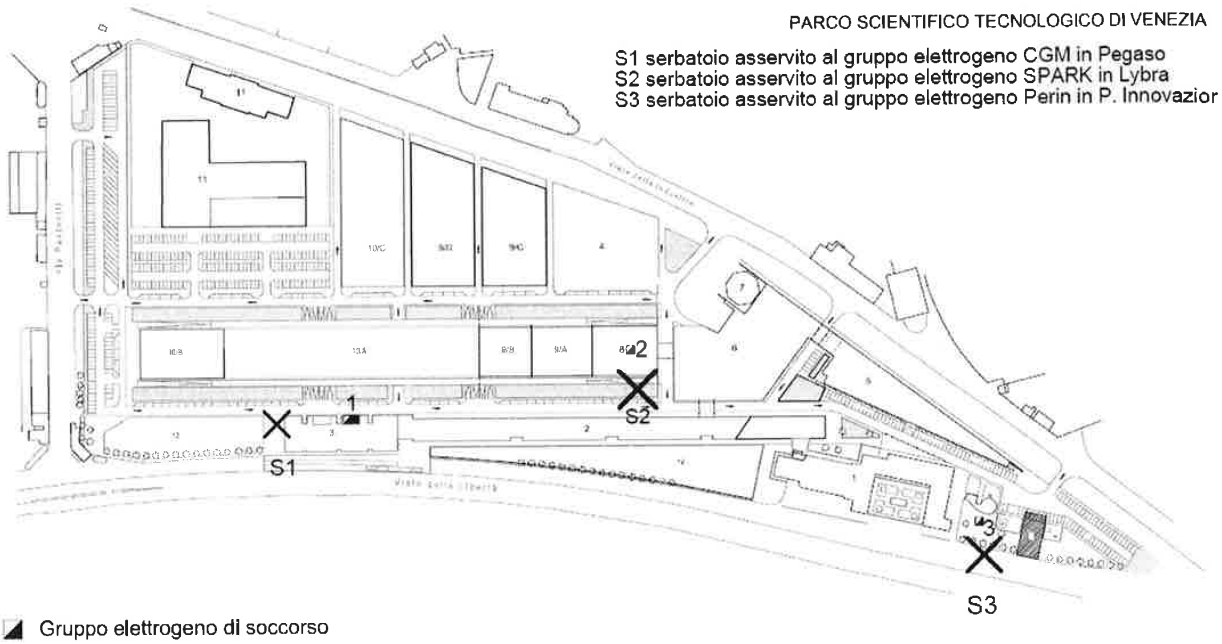
Allegato A al Decreto n. 17 del 29/07/21 pag. 4/9

DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA

VEGA Parco Scientifico e Tecnologico di Venezia S.c.a.r.l., è una Società costituita da soci pubblici e privati che si occupa di promuovere e sviluppare iniziative di ricerca scientifica, di facilitare il trasferimento di conoscenze e favorire la crescita tecnologica e la competitività delle imprese operando nei settori quali Nanotecnologie, ICT e Green Economy (codice NACE 72.19 - "Altre ricerche e sviluppi sperimentali nel campo delle scienze naturali e dell'ingegneria").

Il Parco Scientifico Tecnologico di Venezia, sito in Via Delle Industrie, 13 a Venezia-Marghera, è un ambito urbanistico che si estende su oltre 26 ettari di aree ex industriali di Porto Marghera e risulta costituito da centri di ricerca, attività e servizi alle imprese con 80.000 m^2 di uffici e servizi destinati al terziario, distribuiti nei padiglioni di Porta dell'innovazione, Cygnus, Lybra, Pegaso, Antares, Pleiadi e Torre Hammon. Non risultano presenti stabilimenti od opifici di produzione a carattere industriale.
La Società VEGA Parco Scientifico e Tecnologico di Venezia S.c.a.r.l. è proprietaria delle varie infrastrutture presenti all'interno dell'area di pertinenza del Parco, comprese le reti interne di utilities (energia elettrica, acqua, gas e telefonia) a servizio della quasi totalità dei soggetti insediati.

Al fine di garantire la continuità di fornitura di energia elettrica in caso di accidentale o momentanea assenza dalla rete elettrica pubblica, la Società VEGA Parco Scientifico e Tecnologico di Venezia S.c.a.r.l. si è dotata di n. 3 gruppi elettrogeni di produzione di energia elettrica di emergenza, alimentati a gasolio, installati tra il 2001 e il 2009.



Gruppo elettrogeno di soccorso

1 gruppo elettrogeno CGM Pegaso 250 KWA
2 gruppo elettrogeno SPARK Lybra 500 KWA
3 gruppo elettrogeno PERIN Porta Innovazione 350KWA

I gruppi elettrogeni, come individuati in figura, sono utilizzati esclusivamente per la produzione di energia elettrica di soccorso e per l'effettuazione di prove di funzionamento e manutenzione. In caso di black out i tre motogeneratori elettrici entrano in funzione automaticamente e contemporaneamente. Tenuto conto che il funzionamento dei gruppi è del tipo on-off non viene fornito dalla Società un valore di minimo tecnico. Al contrario, il funzionamento in modalità "on", dovrà garantire il 100% della produzione di energia elettrica per assolvere alla funzione di soccorso in caso di assenza di energia dalla rete elettrica pubblica.
Come da impegno sottoscritto dall'Amministratore Unico della Società, i gruppi elettrogeni saranno operativi per non più di 200 ore all'anno calcolate in media mobile su un periodo di cinque anni, salvo il verificarsi di eventi indipendenti da propria volontà.

I gruppi elettrogeni di soccorso hanno le caratteristiche di seguito indicate:

Gruppo elettrogeno 1 - ANTARES

Trattasi di gruppo elettrogeno a servizio del padiglione denominato "PEGASO", posto in cabina silenziata da esterno all'interno di un locale tecnico di 30 mq posto al piano terra dell'edificio denominato "Antares".

Costruttore: CGM
Marca e modello gruppo motore: Volvo Penta TAD740 GE
Marca e modello generatore trifase: Marelli motori M7B 315 SA4
Anno di installazione: 2000-2001
Messa in esercizio: 2010 come si desume dalla licenza fiscale d'esercizio di officina di produzione d'energia elettrica di soccorso n. IT00VEE00573O del 27.05.2010 dell'Ufficio delle Dogane di Venezia aggiornata con atto di convezione del 28.04.2015)

Potenza elettrica: 192 kW
Potenza termica immessa: 693 kW
Consumo combustibile: 70 l/h
Ore di funzionamento previste in un anno: 30

Gruppo elettrogeno 2 - LYBRA

Il gruppo elettrogeno è posizionato all'interno di un locale tecnico realizzato in copertura dell'edificio denominato "Lybra" ad una altezza di 25 m circa dal suolo.

Costruttore: Spark Energy
Marca e modello gruppo motore: Volvo Penta TAD1631GE
Marca e modello generatore trifase: Marelli motori M8B 315 LA4
Anno di installazione: 2002 – 2003
Messa in esercizio: 2010 come si desume dalla licenza fiscale d'esercizio di officina di produzione d'energia elettrica di soccorso n. IT00VEE00573O del 27.05.2010 dell'Ufficio delle Dogane di Venezia aggiornata con atto di convezione del 28.04.2015)

Potenza elettrica: 400 kW
Potenza termica immessa: 1.446 kW
Consumo combustibile: 122 l/h
Ore di funzionamento previste in un anno: 30

Gruppo elettrogeno 3 – PORTA DELL'INNOVAZIONE

Il gruppo elettrogeno, posto in cabina silenziata da esterno, è posizionato all'aperto a livello del suolo, nei pressi della "Porta dell'Innovazione" e nelle immediate adiacenze della recinzione dell'area di proprietà presso il lato confinante con via della Libertà.

Costruttore: Perin
Marca e modello gruppo motore: FPT Industrial S.p.A. CURSOR 13 TE2
Marca e modello generatore trifase: Marelli motori MJB 315 SB4
Anno di installazione: 2008 – 2009
Messa in esercizio: 2014 come si desume dall'atto di convenzione del 28.04.2015 per l'esercizio di officina di produzione di energia elettrica di soccorso stipulato tra la Società e l'Ufficio delle Dogane di Venezia.

Potenza elettrica: 280 kW
Potenza termica immessa: 693 kW
Consumo combustibile: 70 l/h
Ore di funzionamento previste in un anno: 30

I gruppi elettrogeni sono serviti da serbatoio di stoccaggio del gasolio siti in prossimità di ciascun gruppo e con le seguenti caratteristiche:

Serbatoio	Marca	Descrizione	Capacità	Collaudo	Gruppo Elettrogeno
S1	Battistella & Cescon Casale sul Sile (TV) Matricola bc238	Serbatoio metallico seminterrato acciaio al carbonio con rivestimento esterno in resina rinforzato in fibra di vetro a doppia parete orizzontale 2,5-3,0 mm	3000 l	03.09.2002	**SPARK** in Lybra
S2	Cisterne Lago Matricola 2379	Serbatoio in lamiera di acciaio CILINDRICO rivestimento esterno vetrificazione con resina rinforzata con fibra di vetro spessore interno mm 3 esterno mm 3	3000 l	15.02.2021	**CGM** in Antares-Pegaso
S3	A bordo macchina in container	Serbatoio di servizio in container collegato direttamente al GE	1000 l	2009	**PERIN** posto all'esterno presso Porta dell'Innovazione

EMISSIONI IN ATMOSFERA

La ditta ha fornito con la relazione tecnica una descrizione delle qualità e quantità delle emissioni.
I camini di emissione fumi dei gruppi elettrogeni hanno le seguenti quote di emissione:
GE1 –Antares – camino con altezza di 5 m da piano strada e diametro pari a 150 mm;
GE2– Lybra - camino con altezza di 28,9 m da piano strada e diametro pari a 150 mm;
GE3– Porta dell'Innovazione - camino con altezza di 2,4 m da piano strada e diametro pari a 150mm.

In base alle dichiarazioni sottoscritte dall'Amministratore Unico della Società VEGA Parco Scientifico e Tecnologico di Venezia S.c.a.r.l., i gruppi elettrogeni oggetto di autorizzazione:

- hanno carattere d'emergenza essendo utilizzati esclusivamente per l'effettuazione di prove di funzionamento e manutenzione e per la produzione di energia elettrica di soccorso in caso di accidentale o momentanea sospensione dell'erogazione dalla rete;
- saranno eserciti per massimo 200 ore operative all'anno, calcolate in media mobile su un periodo di cinque anni, salvo il verificarsi di eventi indipendenti da propria volontà.

Per quanto sopra, ai sensi dell'art. 273 bis commi 5 e 15 del D. Lgs 152/2006 e s.m.i. e di quanto disposto con DGRV n. 2782 del 29.12.2014, ai gruppi elettrogeni di che trattasi non si applicano i valori limite di emissione previsti dall'Allegato I alla Parte Quinta del D.Lgs 152/2006 e possono essere esentati dall'obbligo di adeguarsi ai valori limite di emissione previsti al comma 5 dell'art. 273-bis del D.Lgs 152/2006.

INCIDENZA AMBIENTALE

I gruppi elettrogeni oggetto di istanza di autorizzazione sono esterni alle aree individuate dalla Rete Natura 2000. Il sito più prossimo all'impianto risulta essere:

- ZPS IT3250046 "Laguna di Venezia" a 1,30 km in direzione sud-est.

All'istanza è stata allegata una dichiarazione di non necessità di Valutazione di Incidenza accompagnata da apposita relazione in quanto il progetto è riconducibile a tale ipotesi come previsto dall'allegato A, paragrafo 2.2, punto 23 della DGR 1400 del 29.08.2017 "*piani, progetti e interventi per i quali sia dimostrato tramite apposita relazione tecnica che non risultano possibili effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000*".

L'Unità Organizzativa qualità dell'Aria e Tutela dell'Atmosfera con relazione istruttoria tecnica n. 06/2021 del 09.06.2021, agli atti dell'ufficio, ha dichiarato una positiva conclusione della procedura di valutazione di incidenza (art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.) a seguito del verificato rispetto dei requisiti di cui al paragrafo 2.2 dell'allegato A alla D.G.R. 1400/2017, per i tre gruppi elettrogeni.

EMISSIONI ACUSTICHE

Secondo il Piano di classificazione acustica del Comune di Venezia il Parco Scientifico Tecnologico di Venezia si trova in classe IV "Aree di intensa attività umana".
Dal punto di vista tipologico gli edifici sono adibiti a uffici, attività didattiche e laboratori di ricerca. Si tratta quindi di ambienti di tipo abitativo secondo la definizione di cui all'allegato A del D.P.C.M. 01.03.1991 con presenza di persone limitata esclusivamente agli orari lavorativi diurni. La valutazione di impatto acustico ha preso pertanto in considerazione solamente il periodo di riferimento diurno (6.00 – 22.00).
Le misure sono state effettuate in corrispondenza dei ricettori più prossimi alle singole fonti di rumore, in ambiente interno, durante il normale svolgimento delle attività: R1 - sala espositiva adiacente al locale tecnico dove è collocato il GE1, R2 - locale adibito ad ufficio ubicato all'ultimo piano dell'edificio Lybra e R3 - corridoio al piano terra rialzato di un edificio sito ad una distanza di circa 35 m da GE3. E' stata effettuata inoltre una misurazione del rumore immesso in ambiente esterno al di fuori dei confini di proprietà, nei pressi della recinzione al margine di Via della Libertà (R4) al fine di verificare il valore del livello sonoro equivalente in relazione al limite definito dal D.P.C.M. 1 marzo 1991, All. B, Tabella 2 per la classe di destinazione d'uso del territorio
Sulla base di quanto riportato nella Valutazione di impatto acustico del 31.03.2021 *"Le emissioni sonore dei gruppi elettrogeni di soccorso della Società VEGA Parco Scientifico Tecnologico di Venezia S.C.A.R.L., situati all'interno dell'area del Parco, in Via delle Industrie, 5 Venezia Marghera, sono da considerarsi pienamente compatibili con i limiti acustici di zona e non disturbanti nei confronti dei ricettori."*

CONCLUSIONI

Per quanto sopra riportato e tenuto conto di quanto comunicato dagli Enti coinvolti nel procedimento, la Conferenza di Servizi esprime parere favorevole in merito alla richiesta della Società VEGA Parco Scientifico e Tecnologico di Venezia S.c.a.r.l., con sede legale e stabilimento in Via Delle Industrie, 13 Venezia-Marghera di autorizzazione all'esercizio di n. 3 gruppi elettrogeni d'emergenza con potenza termica immessa complessiva pari a 2.832 kW e potenza elettrica complessiva pari a 872 kW, con le seguenti prescrizioni:

1. i gruppi elettrogeni d'emergenza oggetto di autorizzazione, sono esentati, ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale n. 2782 del 29.12.2014 e dell'art. 273 bis comma 5 e 15 del D.Lgs 152/2006 dall'applicazione dei valori limite di emissione in atmosfera previsti dall'Allegato I alla Parte Quinta del D.Lgs 152/2006 e dall'obbligo di adeguarsi ai valori limite di emissione previsti al comma 5 dell'art. 273-bis del D.Lgs 152/2006;
2. la Società dovrà trasmettere all'Unità Organizzativa Qualità dell'Aria e Tutela dell'Atmosfera della Regione Veneto, ai fini del calcolo della media mobile, entro il 1° marzo di ogni anno a partire dall'anno civile successivo a quello di rilascio dell'autorizzazione, la registrazione delle ore operative per ciascun gruppo elettrogeno utilizzate nell'anno precedente;
3. venga predisposto e tenuto aggiornato un registro di manutenzioni periodiche dei gruppi elettrogeni sia per il motore che per l'alternatore e l'annotazione delle ore di funzionamento/anno di ogni singolo gruppo elettrogeno;
4. sia garantito il controllo periodico dei serbatoi di stoccaggio del gasolio di alimentazione dei motori endotermici;
5. i rifiuti provenienti dalle operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto o dalle operazioni di dismissione dello stesso o di parti dello stesso, vengano smaltiti nel rispetto della normativa vigente (Parte IV D.Lgs 152/2006);
6. siano rispettati i limiti previsti dalla zonizzazione acustica comunale;
7. ogni modifica all'impianto e/o variazione del gestore dovranno essere comunicate all'autorità competente secondo quanto previsto dall'art. 269 commi 8 e 11-bis del D.Lgs 152/2006.

Il Dirigente
U.O. Qualità dell'Aria e Tutela dell'Atmosfera
- f.to dott.ssa Sofia Memoli -

Allegato A al Decreto n. 17 del 29/07/21 pag. 9/9

ELENCO ELABORATI

1. Istanza di autorizzazione e sua errata corrige	prot. 467654 del 03/11/2020 e prot. 36577 del 27/01/2021;
2. Relazione tecnica	prot. 467654 del 03/11/2020;
3. Dichiarazioni Amministratore Unico Società	prot. 202421 del 03/05/2021 e prot. 232739 del 20/05/2021;
4. Atto di convenzione 2015 con Agenzia delle Dogane e Monopoli	prot. 202421 del 03/05/2021;
5. Dichiarazione e documentazione attestante la disponibilità dell'area	prot. 467654 del 03/11/2020;
6. Planimetria generale posizionamento gruppi elettrogeni	prot. 232739 del 20/05/2021;
7. Piante e sezioni gruppi elettrogeni	prot. 202421 del 03/05/2021;
8. Posizione serbatoi gruppi elettrogeni	prot. 202421 del 03/05/2021;
9. Tabella caratteristiche serbatoi	prot. 202421 del 03/05/2021;
10. Carico di processo	prot. 202421 del 03/05/2021;
11. Schema a blocchi	prot. 202421 del 03/05/2021;
12. Schema scambio rete	prot. 202421 del 03/05/2021;
13. Valutazione d'impatto acustico (sostitutiva)	prot. 202421 del 03/05/2021;
14. Dichiarazione di non necessità della Valutazione di Incidenza Ambientale e modello informativo trattamento dati personali;	prot. 467654 del 03/11/2020 e prot. 202421 del 03/05/2021;
15. Relazione a supporto della dichiarazione di non necessità della Valutazione di Incidenza Ambientale	prot. 202421 del 03/05/2021;
16. Dichiarazione impatto fumi d'emissione GE1 Antares	prot. 258689 del 08/06/2021
17. Chiarimento data di messa in esercizio GE Porta dell'Innovazione	prot. 322101 del 19/07/2021

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA

(Codice interno: 454688)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA n. 11 del 15 luglio 2021

VR-I1099.B - "Ripristino dei muri spondali di un tratto del torrente Negrar in loc. S. Maria in comune di Negrar (VR)" - Importo Euro Euro 460.000,00. L.R. 29/12/2020, n. 41 - "Bilancio di previsione 2021-2023" D.G.R. n. 293 del 16.03.2021 - "Interventi prioritari per assicurare la tutela del territorio dal rischio idraulico ed idrogeologico". CUP: H94I20000400002 CIG: 8788821C84 SINTEL ID n. 141152110 Aggiudicazione definitiva ed efficace.

[Difesa del suolo]

Note per la trasparenza:
Il presente provvedimento dà efficacia alla proposta di aggiudicazione dell'intervento VR-I1099.B - "Ripristino dei muri spondali di un tratto del torrente Negrar in loc. S. Maria in comune di Negrar (VR)", a favore di BEOZZO COSTRUZIONI SRL di Villa Bartolomea (VR).Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: -Decreto del Direttore della Direzione Difesa del Suolo n. 366 del 09.06.2021 di approvazione del progetto, determina a contrarre. -Proposta di aggiudicazione pubblicata nel sito Regione del Veneto alla sezione Amministrazione Trasparente in data 30 giugno 2021.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- la L.R. 29/12/2020, n. 41 approva il "Bilancio di previsione 2021-2023" ed autorizza la Giunta Regionale a realizzare interventi finalizzati a prevenire e mitigare il rischio connesso con fenomeni di dissesto idraulico e idrogeologico, nonché a mettere in sicurezza delle situazioni a rischio o per far fronte ad eventi calamitosi che in ragione della loro intensità ed estensione comportino l'intervento della Regione;
- le medesime norme e successivi adeguamenti di bilancio, hanno permesso di allocare, per l'esercizio 2021, alla Missione 09 "Sviluppo sostenibile a tutela del territorio e dell'ambiente" - Programma 01 Difesa del Suolo - l'importo complessivo di € 10.000.000,00 sul capitolo 103294;
- che in merito alle risorse stanziate nel capitolo di spesa U 103294 va evidenziato che trattasi di risorse regionali proprie, destinabili a spese di investimento esigibili nell'anno in corso e pertanto destinate ad interventi da eseguire entro la fine del 2021;
- con delibera n. 293 del 16.03.2021 la Giunta Regionale del Veneto ha individuato, per le finalità citate, gli interventi da finanziare con le risorse stanziate sul capitolo di bilancio n. 103294, elencati nell'allegato del medesimo provvedimento;

DATO ATTO che con Decreto n. 366 del 09.06.2021 del Direttore della Direzione Difesa del Suolo è stato approvato il progetto esecutivo per l'intervento in argomento ed è stato determinato a contrarre, stabilendo:

- che, l'aggiudicazione dei lavori avrebbe avuto luogo mediante esperimento di procedura negoziata ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera b) della Legge 11.09.2020 n. 120 e modificato con D.L. 77/2021, con consultazione di almeno 5 operatori economici selezionati, nell'ambito dell'elenco delle ditte accreditate presso la piattaforma elettronica in uso presso l'Amministrazione Regionale: SINTEL della società ARIA spa, e in possesso di SOA almeno categoria OG8 Classifica II, nel rispetto del principio di rotazione, secondo le indicazioni fornite dalla Giunta Regionale con delibera n. 1823 del 06.12.2019, come modificata dalla delibera n. 1004 del 21.07.2020;
- che l'aggiudicazione sarebbe avvenuta col criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 36 comma 9-bis) del D. Lgs. 50/2016 e smi, con l'esclusione automatica delle offerte e la determinazione della soglia dell'anomalia, ai sensi dell'art. 97, comma 2 ovvero comma 2-bis) e comma 8 del D. Lgs n. 50/2016 e smi, come aggiornato dalla L. 120/2020;
- che l'importo a base d'asta dei lavori compresi nell'appalto è determinato in € 353.900,00, comprensivo di € 6.803,35 per oneri di sicurezza specifici non soggetti a ribasso d'asta;

DATO ATTO che la selezione dell'operatore economico a cui affidare i lavori per l'intervento VR-I1099.B - "Ripristino dei muri spondali di un tratto del torrente Negrar in loc. S. Maria in comune di Negrar (VR)" - CUP: H94I20000400002 - CIG: 8788821C84 è stata avviata sulla piattaforma di e-procurement SINTEL - ARIA - della Regione Lombardia con il lancio della procedura SINTEL ID n. 141152110, in data 14 giugno 2021;

DATO ATTO

- che alla procedura SINTEL ID n. 141152110 sono stati invitati i seguenti operatori economici, ed è stato fissato il termine relativo alla scadenza per la presentazione delle offerte alle ore 09:00, del giorno 29 giugno 2021, e apertura buste telematiche il giorno 29 giugno 2021, ore 10:00:

Nr.	DITTA	PROV.	SEDE
1	BEOZZO COSTRUZIONI SRL	Villa Bartolomea	VR
2	BRUNELLI PLACIDO FRANCO SRL	Roverè Veronese	VR
3	TEAM COSTRUZIONI SRL	Verona	VR
4	FOLICALDI COSTRUZIONI SRL	Borgo Virgilio	MN
5	COSTRUZIONI FONTANA SRL	Mazzano	BS
6	SUARDI SRL	Malagnino	CR

- che in data 29 giugno 2021, ore 10:00, l'autorità che presiedeva alla gara, ing. Sandro De Menech, alla presenza di testimoni, ha proceduto all'apertura delle buste telematiche;
- che come risulta dal verbale facente parte del "Report della Procedura" SINTEL ID n. 141152110 hanno partecipato le seguenti imprese e hanno offerto i seguenti ribassi:

POSIZIONE PROPOSTA	DITTA	RIBASSO PERCENTUALE OFFERTO	STATO OFFERTA
1	BEOZZO COSTRUZIONI SRL	27,01%	VINCENTE - 27,01%
2	FOLICALDI COSTRUZIONI SRL	23,273%	
3	TEAM COSTRUZIONI SRL	9,014%	
4	COSTRUZIONI FONTANA SRL	6,016%	

CONSIDERATO che, essendo state ammesse n. 4 offerte, non si applica l'esclusione automatica delle offerte potenzialmente anomale, prevista dall'art 97 comma 8 del Dlgs 50/16 come modificato dall'art 1, comma 3 del DL 76/2020, convertito in Legge 120/2020, né il calcolo della soglia di anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 97 comma 3-bis del D. Lgs. 50/2016 smi; si applica pertanto il criterio del massimo ribasso;

DATO ATTO della proposta di aggiudicazione pubblicata nel sito Regione del Veneto alla sezione Amministrazione Trasparente in data 30 giugno 2021, con la quale i lavori in oggetto sono stati aggiudicati provvisoriamente a BEOZZO COSTRUZIONI SRL con sede in Via Caduti del Lavoro n. 19, Villa Bartolomea (VR), cap. 37049, P. Iva 02238080234 che ha offerto il ribasso del 27,01% per l'importo contrattuale di € 260.149,12 (comprensivo di € 6.803,35 per oneri di sicurezza), ovvero l'importo per lavori di € 253.345,77 (oneri per la sicurezza esclusi);

VISTO l'art.32, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., il quale prevede che "l'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti";

PRESO ATTO che l'U.O. Genio Civile di Verona ha provveduto nel frattempo alla verifica dei requisiti di ordine generale richiesti dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e dichiarati in sede di gara, il cui esito è stato comunicato il giorno 13.07.2021;

RITENUTO pertanto di procedere, ai sensi dell'art. 32, commi 5 e 7, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., ad aggiudicare i lavori relativi all'intervento VR-I1099.B - "Ripristino dei muri spondali di un tratto del torrente Negrar in loc. S. Maria in comune di Negrar (VR)" - CUP: H94I20000400002 - CIG: 8788821C84, a BEOZZO COSTRUZIONI SRL con sede in Via Caduti del Lavoro n. 19, Villa Bartolomea (VR), cap. 37049, P. Iva 02238080234 che ha offerto il ribasso del 27,01% per l'importo contrattuale di € 260.149,12 (comprensivo di € 6.803,35 per oneri di sicurezza), ovvero l'importo per lavori di € 253.345,77 (oneri per la sicurezza esclusi);

DATO ATTO che l'impegno di spesa delle risorse economiche è stato assunto con le risorse assegnate al capitolo di spesa 103294 "Misure per la prevenzione e la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico - investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" - compreso nell'elenco degli "Interventi autonomi programmati per spese di investimento finanziati con saldo di spesa corrente e con variazioni di attività finanziarie" del Bilancio Regionale dell'anno 2021;

DATO ATTO che l'intervento rientra tra gli obiettivi previsti dal Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2021-2023;

VISTA la D.G.R. n. 293 del 16.03.2021;

VISTA la D.G.R. n. 243 del 09.03.2021 che adotta il Programma Triennale OO.PP. dell'Amministrazione Regionale del Veneto 2021-2023;

VISTO il D. Lgs. n. 81 del 09.04.2008 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n. 27 del 07.11.2003 e ss.mm.ii.;

VISTO il D. Lgs n. 50 del 18.04.2016 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.L. n. 76 del 16.07.2020, come convertito in Legge n.120 del 11.09.2020;

VISTA la L.R. n. 39 del 29.11.2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D. Lgs. n. 118 del 23.06.2011;

VISTA la L.R. 29/12/2020, n. 41 che approva il "Bilancio di previsione 2021-2023";

VISTO il DSGP n. 1 del 08/01/2021 che approva il "Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023";

VISTA la DGR n. 30 del 19/01/2021 che approva le Direttive per la gestione del "Bilancio di previsione 2021 - 2023;

decreta

1. di dare atto che quanto riportato in premessa costituisce parte integrante del presente provvedimento;
2. di aggiudicare ai sensi dell'art. 32, commi 5 e 7, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. i lavori relativi all'intervento VR-I1099.B - "Ripristino dei muri spondali di un tratto del torrente Negrar in loc. S. Maria in comune di Negrar (VR)" - CUP: H94I20000400002 - CIG: 8788821C84, a BEOZZO COSTRUZIONI SRL con sede in Via Caduti del Lavoro n. 19, Villa Bartolomea (VR), cap. 37049, P. Iva 02238080234 che ha offerto il ribasso del 27,01% per l'importo contrattuale di € 260.149,12 (comprensivo di € 6.803,35 per oneri di sicurezza), ovvero l'importo per lavori di € 253.345,77 (oneri per la sicurezza esclusi);
3. all'importo necessario per l'esecuzione dei lavori, si fa fronte con le risorse assegnate al capitolo di spesa 103294 "Misure per la prevenzione e la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico - investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" - compreso nell'elenco degli "Interventi autonomi programmati per spese di investimento finanziati con saldo di spesa corrente e con variazioni di attività finanziarie" del Bilancio Regionale dell'anno 2021
4. di affidare i lavori a BEOZZO COSTRUZIONI SRL con sede in Via Caduti del Lavoro n. 19, Villa Bartolomea (VR), cap. 37049, P. Iva 02238080234, a mezzo di stipula di successivo contratto a scrittura privata salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti;
5. di dare atto che l'organismo responsabile delle procedure di ricorso contro il presente provvedimento è il Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto, con sede in Venezia, nei termini e con le modalità previste dal D.Lgs. n. del 02.07.2010 n.104 e sue modifiche ed integrazioni;
6. di pubblicare il presente atto nel sito Internet della Regione del Veneto, sezione Bandi-Avvisi-Concorsi;
7. che il presente decreto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Marco Puiatti

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE GESTIONE DEL PATRIMONIO

(Codice interno: 454559)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE GESTIONE DEL PATRIMONIO n. 8 del 21 luglio 2021

Accordo di collaborazione con l'Università degli Studi di Padova per l'effettuazione di una campagna di scavi e ricerca archeologica all'interno del Complesso Monumentale della "Rocca di Monselice" in Monselice (PD. Impegno di spesa di complessivi Euro 25.000,00 sul capitolo 102061 "Trasferimenti correnti per il funzionamento di beni immobili di proprietà regionale (L.R.4/02/1980 n.6)" del bilancio di previsione 2021-2023. L.R.39/2001.

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si dispone l'impegno della spesa di complessivi Euro 25.000,00 sul capitolo 102061 "Trasferimenti correnti per il funzionamento di beni immobili di proprietà regionale (L.R.4/02/1980 n.6)" del bilancio di previsione 2021- 2023, a titolo di rimborso parziale del contributo previsto dall'Accordo di collaborazione con l'Università degli Studi di Padova per l'effettuazione di una campagna di scavi e ricerca archeologica all'interno del Complesso Monumentale della "Rocca di Monselice", autorizzato con D.G.R. n. 627 del 20/01/2021.

Il Direttore

PREMESSO che:

- la Regione del Veneto è proprietaria del Complesso monumentale della "Rocca di Monselice", giusta contratto di compravendita Notaio Giovanni Candiani in Venezia n. rep. 67848 n. raccolta 23978 in data 24 marzo 1982 e atto di assegnazione di beni ai soci Notaio Francesco Ruggeri in Venezia n. rep. 29668 n. raccolta 12246 in data 23 dicembre 1985, già appartenente alla Fondazione Cini, acquisito ai sensi della L.R. n. 25/81 al fine di garantirne la conservazione, la valorizzazione e l'uso pubblico;
- con D.G.R. n. 191/2018 la Giunta regionale ha stabilito di affidare alla società "Immobiliare Marco Polo S.r.l.", la gestione di alcuni servizi afferenti i Complessi monumentali di "Villa Contarini" in Piazzola Sul Brenta (PD) e della "Rocca di Monselice" in Monselice (PD);
- il relativo contratto, stipulato in data 27 Marzo 2018, prevede, tra i vari servizi affidati in gestione, anche quello di promozione dei suddetti Complessi monumentali, così declinato all'art. 10: " *L'utilizzo e la valorizzazione dei complessi monumentali vengono perseguiti attraverso iniziative di carattere culturale, professionale e commerciale coerenti con gli obiettivi di rispetto e di tutela del patrimonio monumentale ed ambientale previsti dalle vigenti norme in materia e con le strategie di utilizzo dei complessi dettate dalla Amministrazione regionale affidante*";

VISTO l'Accordo di collaborazione sottoscritto con l'Università degli Studi di Padova - Dipartimento beni culturali, autorizzato con D.G.R. n. 627 del 20/01/2021 e finalizzato ad intraprendere una serie di attività di ricerca archeologica all'interno del Complesso monumentale della "Rocca di Monselice", consistenti in:

- scavi sulla Rocca di Monselice nell'area adiacente al Mastio Federiciano per la durata complessiva di due mesi, sulla base di una concessione di scavo che verrà richiesta dall'Università stessa;
- analisi dei reperti e delle strutture rinvenute;
- pubblicazione dello scavo e dei materiali;

PRESO ATTO che:

- le attività oggetto dell'Accordo rientrano tra le iniziative di carattere culturale previste dal succitato art.10 del contratto di servizio vigente con Immobiliare Marco Polo S.r.l.;
- il succitato Accordo prevede la corresponsione di un contributo a favore dell'Università di Padova di complessivi Euro 50.000,00 per i due anni di durata dello stesso;
- la D.G.R. n. 627 del 20/01/2021 ha incaricato la Struttura di Progetto Valorizzazione e dismissione del patrimonio a compiere tutti i conseguenti adempimenti, autorizzando la stessa all'erogazione del suddetto contributo nella misura del 50% e quindi per Euro 25.000,00 (l'altro 50% rimane a carico della società Immobiliare Marco polo S.r.l.);

VISTE la D.G.R. n. 571 del 4/05/2021 e la D.G.R. n. 715 del 8/06/2021, con le quali sono state istituite le nuove Direzioni ed Unità Organizzative regionali, tra cui anche la Direzione Gestione del patrimonio, che è subentrata alla Struttura di Progetto Valorizzazione e dismissione del patrimonio;

VISTA la D.G.R. n. 847 del 22/06/2021 "*Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio incardinata nell'ambito dell'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici, Demanio ai sensi dell'art. 12 della Legge regionale n. 54/2012 e s.m.i.";*

RITENUTO di impegnare la spesa di complessivi Euro 25.000,00 a favore dell'Università di Padova sul capitolo 102061 "*Trasferimenti correnti per il funzionamento di beni immobili di proprietà regionale (L.R.4/02/1980 n.6)"* di cui 6.250,00 sul bilancio di esercizio 2021 ed Euro 18.750,00 sul bilancio di esercizio 2022,come riportato nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";*

VISTO il D.Lgs. 118/2011 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali /e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTE la L.R. 39/2001 e la L.R. 54/2012, come modificata dalla L.R. 14/2016;

VISTA la L.R. n. 41/2020 "Bilancio di previsione 2021-2023" e successive variazioni;

VISTA la DGR n. 1839 del 29/12/2020 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2021-2023 e successive variazioni;

VISTO il Decreto n. 1 del 08/01/2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023 e successive variazioni;

VISTA la D.G.R. n. 30 del 19/01/2021 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2021-2023";

VISTA la D.G.R. n. 627 del 20/01/2021;

VISTE la D.G.R. n.571 del 4/05/2021 e la D.G.R. n. 715 del 8/06/2021;

VISTA la D.G.R. n. 847 del 22/06/2021 "*Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio incardinata nell'ambito dell'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici, Demanio ai sensi dell'art. 12 della Legge regionale n. 54/2012 e s.m.i.";*

VISTO il Decreto n. 102 del Direttore della Direzione Bilancio e Ragioneria del 28/06/2021;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante del presente provvedimento e di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno si è perfezionata con la stipula dell'Accordo tra la Regione del Veneto e l'Università degli Studi di Padova;

2. di assegnare l'erogazione del contributo di Euro 25.000,00 a favore dall'Università degli Studi di Padova, per le motivazioni di cui alla premessa;

3. di disporre le registrazioni contabili secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale,

4. di dare atto che alla liquidazione si procederà ai sensi dell'articolo 44 e seguenti della L.R.39/2001, previo ricevimento di avviso di pagamento;

5. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

6. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;

7. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione degli impegni di spesa sopracitati ai sensi dell'articolo 56, comma 7 del D.Lgs. n 118/2011,

8. di dare atto che la spesa in argomento rientra nell'obiettivo DEFR (SFERE) n. 01.06.01 "Valorizzazione dei complessi monumentali", assegnato alla scrivente Struttura di Progetto;

9. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;

10. di pubblicare il presente atto sul Profilo Committente della Regione del Veneto, www.regione.veneto.it, all'interno del link "Bandi, Avvisi e Concorsi", ai sensi dell'art. 29, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016;

11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. n.33/2013;

12. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione, omettendo **"Allegato A**"

Annalisa Nacchi

Allegato (*omissis*)

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE LAVORI PUBBLICI ED EDILIZIA

(Codice interno: 454482)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE LAVORI PUBBLICI ED EDILIZIA n. 164 del 29 luglio 2021

Integrazione al decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Edilizia n. 53 del 22 aprile 2021 per il recupero di n. 1 ulteriore domanda inizialmente esclusa dall'integrazione al contributo FSA Covid di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1286 dell'8 settembre 2020. Misure per il sostegno al pagamento dell'affitto dell'abitazione di residenza per le famiglie in difficoltà a causa dell'emergenza sanitaria in corso.

[Edilizia abitativa]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si integra il decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Edilizia n. 53 del 22 aprile 2021 recuperando n. 1 domanda inizialmente esclusa dal procedimento per l'erogazione di contributi integrativi "FSA-Covid" a sostegno delle famiglie in difficoltà nel pagamento dei canoni di locazione dell'abitazione principale a causa dell'emergenza COVID-19 di cui alla DGR n. 1286/2020.

Il Direttore

PREMESSO che l'emergenza sanitaria causata dal virus COVID-19 ha determinato una forte contrazione occupazionale, con una diminuzione dei redditi di molti nuclei familiari;

che con deliberazione di Giunta n. 622 del 19 maggio 2020 è stato avviato un procedimento regionale c.d. "FSA-Covid" per l'erogazione di contributi per il sostegno alla locazione dell'alloggio di residenza e sono stati approvati criteri e modalità per l'erogazione del contributo fissandone la misura in euro 400,00;

che con decreto 12 agosto 2020 del Ministro delle Infrastrutture e Trasporti è stata ripartita tra le Regioni la diponibilità aggiuntiva, anno 2020, del Fondo per il sostegno alla locazione con attribuzione alla Regione Veneto, per tale finalità, della somma di euro 10.129.699,22 prevedendo, per le Regioni che abbiano già avviato misure di sostegno all'affitto riconducibili all'emergenza Covid-19, la possibilità di destinare parte delle risorse attribuite ad integrazione di dette misure;

che conseguentemente con deliberazione di Giunta n. 1286 dell'8 settembre 2020 avente ad oggetto "Emergenza da Covid 19. Misure per il sostegno al pagamento all'affitto per l'abitazione di residenza per le famiglie in difficoltà a causa dell'emergenza sanitaria in corso. Art. 11, Legge n. 431/1998 e Legge n. 77/2020" sono stati approvati i criteri e le procedure per l'erogazione dei contributi nell'ambito del procedimento denominato "FSA-Covid 2";

VISTI i decreti del Direttore dell'Unità Organizzativa Edilizia n. 53 del 22 aprile 2021 e n. 72 dell'8 giugno 2021 con cui sono state recuperate alcune domande, rispettivamente n. 6 e n. 1, inizialmente escluse dai benefici a seguito delle comunicazioni pervenute dai richiedenti e della successiva verifica della loro fondatezza;

PRESO ATTO che, successivamente all'emanazione dei decreti del Direttore dell'Unità Organizzativa Edilizia n. 53 del 22 aprile 2021 e n. 72 dell'8 giugno 2021 sono pervenute ulteriori segnalazioni all'Unità Organizzativa Edilizia;

RITENUTO in base alle verifiche effettuate di rivedere gli esiti istruttori dell'ulteriore domanda individuata nell'**Allegato A** al presente decreto, per le motivazioni per la stessa indicate, ammettendola a contributo;

VISTA la L.R. n. 54/2012 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto" e ss.mm.ii.;

VISTA la deliberazione di Giunta n. 622 del 19 maggio 2020;

VISTA la deliberazione di Giunta n. 891 del 9 luglio 2020;

VISTA la deliberazione di Giunta n. 1286 del 8 settembre 2020;

VISTO il decreto 12 agosto 2020 del Ministro delle Infrastrutture e Trasporti;

VISTI i precedenti decreti del Direttore dell'Unità Organizzativa Edilizia n. 85 del 27 luglio 2020, n. 143 del 1 ottobre 2020 e n. 209 del 29 dicembre 2020;

VISTO il decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Edilizia n. 53 del 22 aprile 2021 e n. 72 dell'8 giugno 2021;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di approvare, sulla base di quanto esposto in premessa, le risultanze istruttorie delle verifiche effettuate, su segnalazione del richiedente, in merito al riconoscimento del contributo per il sostegno al pagamento dell'affitto dell'abitazione di residenza per le famiglie in difficoltà a causa dell'emergenza sanitaria in corso, ammettendo conseguentemente a contributo la domanda di cui all'**Allegato A** ("Domande da recuperare"), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di dare atto che con successivo apposito decreto si procederà all'impegno e alla liquidazione del contributo FSA-Covid spettante alla domanda di cui all'**Allegato A** ("Domande da recuperare");

4. di dare atto che la spesa conseguente all'approvazione del presente atto rientra nelle tipologie non soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;

5. di dare atto che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni;

6. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Alvise Luchetta

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 164 del 29 LUG. 2021

ID_domanda	Data presentazione	Cognome	Nome	Importo	Motivo esclusione	Motivo recupero
7915687	02/07/2020	H.....	E.....	200,00 €	Domanda idonea al contributo iniziale di 400,00 euro che non ha diritto alla successiva integrazione di 200,00 euro per mancanza dell'Attestazione ISEE	Attestazione ISEE esistente e con valore inferiore a 35.000,00 non recuperata automaticamente dal sistema informatico ISEE a causa di un errore di codice fiscale nella domanda

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PREVENZIONE, SICUREZZA ALIMENTARE, VETERINARIA

(Codice interno: 454457)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PREVENZIONE, SICUREZZA ALIMENTARE, VETERINARIA n. 37 del 19 luglio 2021

L.R. n. 22 del 16 agosto 2002. D.G.R. n. 2332 del 9 agosto 2005. Modifica del Direttore Sanitario della clinica sanitaria veterinaria denominata "Clinica Veterinaria Santa Rita Srl" con sede legale ed operativa site a Vigonza (PD), Via Garibaldi n. 27; legale rappresentante della società Sig. Filippo Nalato; Partita I.V.A. n. 05145340286.
[Veterinaria e zootecnia]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si recepisce la modifica del direttore sanitario della struttura denominata "Clinica Veterinaria Santa Rita Srl" con sede legale ed operativa site a Vigonza (PD), Via Garibaldi n. 27, autorizzata all'esercizio quale struttura professionale di clinica veterinaria con D.D.R. n. 44 del 19/07/2019 e s.m.i. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: • Comunicazione prot. n. 0182785 del 07/07/2021 di cambio del direttore sanitario della struttura sanitaria veterinaria e relativa documentazione a corredo pervenuta dallo Sportello Unico della Attività Produttive del Comune di Vigonza (prot. reg.le n. 305723 del 07/07/2021, n. 313757 del 13/07/2021, n. 315480 del 14/07/2021, n. 313675 del 13/07/2021 e n. 315476 del 14/07/2021).

Il Direttore

VISTO l'art. 193 del T.U.LL.SS. - R.D. 27.07.1934 n. 1265;

VISTO il Decreto Legislativo n. 229 del 19 giugno 1999, recante norme per la razionalizzazione del servizio sanitario nazionale, a norma dell'articolo 1 della legge 30 novembre 1998, n.419;

VISTA la Legge Regionale n. 22 del 16 agosto 2002 recante "Autorizzazione ed accreditamento delle Strutture Sanitarie, socio-sanitarie e sociali";

VISTO il relativo Manuale delle Procedure adottato con Deliberazione di Giunta Regionale del 6 agosto 2004, n.2501 di attuazione della L.R. 16 agosto 2002 n. 22 in materia di "Autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali";

VISTO l'Accordo tra il Ministero della Salute, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 26 novembre 2003, n.1868, per la definizione dei requisiti minimi strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi richiesti per l'erogazione delle prestazioni veterinarie da parte di strutture pubbliche e private;

VISTA la D.G.R. n.2332 del 09 agosto 2005 "L.R. 16 agosto 2002, n.22. Modifica e integrazione della D.G.R. n.2501 del 06 agosto 2004. Attuazione dell'Accordo tra il Ministero della Salute, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 26 novembre 2003. Definizione dei requisiti minimi per le strutture veterinarie pubbliche e private";

VISTA la D.G.R. n.1667 del 18 ottobre 2011 "L.R. n.22/2002 autorizzazione all'esercizio ed accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie, socio sanitarie e sociali - nuove modalità di rinnovo dei provvedimenti di autorizzazione all'esercizio";

VISTE le note regionali della Direzione Prevenzione prot. n.113448 del 07 marzo 2011, dell'Unità di Progetto Veterinaria n.252602 del 13 giugno 2013 e n.529644 del 4 dicembre 2013, con le quali vengono date indicazioni sul rilascio ed il rinnovo delle autorizzazioni all'esercizio delle strutture veterinarie pubbliche e private;

VISTO il decreto del Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria n. 44 del 19 luglio 2019 e s.m.i. con cui si è rilasciata l'autorizzazione all'esercizio dell'attività di clinica veterinaria alla struttura sanitaria denominata "Clinica Veterinaria Santa Rita Srl" P.IVA 05145340286 con sede legale ed operativa site a

Vigonza (PD), Via Garibaldi n. 27, il cui legale rappresentante ed amministratore unico è il Sig. Michele Schiavon; il direttore sanitario della succitata struttura è la dott.ssa Laura Cagnoli medico veterinario regolarmente iscritta all'Albo della Provincia di Venezia dal 01/07/2019, al numero 465, in attesa del perfezionamento del procedimento amministrativo conseguente all'istanza di trasferimento presentata in data 30/03/2021 all'Albo della Provincia di Padova;

VISTA la comunicazione prot. n. 0182785 del 07/07/2021 pervenuta dal SUAP del Comune di Vigonza presentata dal Sig. Michele Schiavon, in qualità di legale rappresentante e amministratore unico della società Clinica Veterinaria Santa Rita Srl P.IVA 05145340286 con sede legale ed operativa site in Vigonza (PD), Via Garibaldi n. 27, soggetto giuridico responsabile della struttura sanitaria in parola, di variazione del direttore sanitario nella persona del dott. Gianluca Barina medico veterinario regolarmente iscritto all'Albo della Provincia di Venezia dal 25/02/2021, al numero 498, attualmente in attesa del perfezionamento del procedimento amministrativo conseguente all'istanza di trasferimento presentata in data 12/07/2021 all'Albo della Provincia di Padova; la documentazione è conservata agli atti dell'Unità Organizzativa Veterinaria e Sicurezza Alimentare della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria (prot. reg.le n. 305723 del 07/07/2021, n. 313757 del 13/07/2021, n. 315480 del 14/07/2021, n. 313675 del 13/07/2021 e n. 315476 del 14/07/2021);

CONSIDERATO CHE l'istanza è stata presentata a mezzo SUAP del Comune di Vigonza (PD) e che nella medesima si dichiara che il pagamento dell'imposta di bollo è stato assolto con l'acquisto delle seguenti marche da bollo:

- € 16,00 per la domanda: numero seriale 01160793223122 del 27/12/2017;

- € 16,00 per il provvedimento di riconoscimento: numero seriale 01200723450265 del 20/02/2021, le quali saranno annullate e conservate in originale dal soggetto istante;

VISTA la L.R. n. 54 del 31/12/2012 e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. n. 571 del 04/05/2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: individuazione delle Direzioni e delle Unità Organizzative in attuazione dell'art. 9 della legge regionale n. 54 del 31/12/2012 e s.m.i.";

VISTA la D.G.R. n. 715 dell'8/06/2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: assestamento delle misure conseguenti all'adozione della DGR n. 571 del 4/5/2021";

VISTA la D. G. R. n. 839 del 22/06/2021" Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria incardinata nell'ambito dell'Area Sanità e Sociale ai sensi dell'art. 12 della Legge regionale n. 54/2012 e s.m.i.;

RITENUTA regolare e completa l'istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. di prendere atto di quanto espresso in premessa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di autorizzare all'esercizio dell'attività di clinica veterinaria la struttura sanitaria denominata "Clinica Veterinaria Santa Rita Srl" P.IVA 05145340286 con sede legale ed operativa site a Vigonza (PD), Via Garibaldi n. 27, il cui legale rappresentante ed amministratore unico è il Sig. Michele Schiavon; il direttore sanitario della succitata struttura è il dott. Gianluca Barina medico veterinario regolarmente iscritto all'Albo della Provincia di Venezia dal 25/02/2021, al numero 498, attualmente in attesa del perfezionamento del procedimento amministrativo conseguente all'istanza di trasferimento presentata in data 12/07/2021 all'Albo della Provincia di Padova;
3. di modificare e aggiornare, in conseguenza di quanto richiamato in premessa del presente provvedimento, il decreto del Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare Veterinaria n. 44 del 19/07/2019 e s.m.i.;
4. di dare atto che la presente autorizzazione sarà confermata ogni 5 anni, dalla data del provvedimento autorizzativo n. 44 del 19/07/2019, previa istanza del richiedente e verifica, con parere favorevole, del Servizio Veterinario di competenza della persistenza dei requisiti minimi, e potrà essere sospesa o revocata in qualsiasi momento in caso di reiterate e gravi infrazioni, per accertata inosservanza delle disposizioni di leggi vigenti in materia;
5. l'imposta di bollo è stata assolta con l'acquisto delle seguenti marche da bollo:

   - € 16,00 per la domanda: numero seriale 01160793223122 del 27/12/2017;
   - € 16,00 per il provvedimento di riconoscimento: numero seriale 01200723450265 del 20/02/2021, le quali saranno annullate e conservate in originale dal soggetto istante;

6. di prevedere che le variazioni strutturali, funzionali, organizzative e gestionali della struttura veterinaria in argomento devono essere comunicate entro 30 giorni all'Unità Organizzativa Veterinaria e Sicurezza Alimentare della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria per il tramite del Servizio Veterinario dell'Azienda ULSS competente per territorio;
7. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
8. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Francesca Russo

(Codice interno: 454458)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PREVENZIONE, SICUREZZA ALIMENTARE, VETERINARIA n. 40 del 22 luglio 2021

L.R. n. 22 del 16 agosto 2002. D.G.R. n. 2332 del 9 agosto 2005. Modifica del Direttore Sanitario della clinica veterinaria denominata "Clinica Veterinaria Ca' Zampa" con sede operativa a Mestre (VE), Via Don Federico Tosatto n. 22; legale rappresentante della società Cà Zampa S.R.L. Sig.ra Giovanna Salza; Partita I.V.A. n. 10139400963.
[Veterinaria e zootecnia]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si recepisce la modifica del direttore sanitario della struttura denominata "Clinica Veterinaria Cà Zampa", con sede operativa a Mestre (VE), Via Don Federico Tosatto n. 22, autorizzata all'esercizio quale struttura professionale di clinica veterinaria con D.D.R. n. 35 del 31/05/2019 e s.m.i.. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: • Comunicazione prot. n. 0237960 del 23/06/2021 (prot. reg.le n. 285835 del 24/06/2021) dello Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Venezia di variazione del direttore sanitario della clinica in parola e relativa documentazione a corredo; • Prot. n. 0270071 del 14/07/2021 (prot. reg.le n. 315905 del 14/07/2021) dello Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Venezia con cui è stata inoltrata integrazione documentale. • Prot. n. 0272059 del 15/07/2021 (prot. reg.le n. 317377 del 15/07/2021) dello Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Venezia con cui è stata inoltrata ulteriore integrazione documentale.

Il Direttore

VISTO l'art. 193 del T.U.LL.SS. - R.D. 27.07.1934 n. 1265;

VISTO il Decreto Legislativo n. 229 del 19 giugno 1999, recante norme per la razionalizzazione del servizio sanitario nazionale, a norma dell'articolo 1 della legge 30 novembre 1998, n.419;

VISTA la Legge Regionale n. 22 del 16 agosto 2002 recante "Autorizzazione ed accreditamento delle Strutture Sanitarie, socio-sanitarie e sociali";

VISTO il relativo Manuale delle Procedure adottato con Deliberazione di Giunta Regionale del 6 agosto 2004, n.2501 di attuazione della L.R. 16 agosto 2002 n. 22 in materia di "Autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali";

VISTO l'Accordo tra il Ministero della Salute, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 26 novembre 2003, n.1868, per la definizione dei requisiti minimi strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi richiesti per l'erogazione delle prestazioni veterinarie da parte di strutture pubbliche e private;

VISTA la D.G.R. n.2332 del 09 agosto 2005 "L.R. 16 agosto 2002, n.22. Modifica e integrazione della D.G.R. n.2501 del 06 agosto 2004. Attuazione dell'Accordo tra il Ministero della Salute, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 26 novembre 2003. Definizione dei requisiti minimi per le strutture veterinarie pubbliche e private";

VISTA la D.G.R. n.1667 del 18 ottobre 2011 "L.R. n.22/2002 autorizzazione all'esercizio ed accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie, socio sanitarie e sociali - nuove modalità di rinnovo dei provvedimenti di autorizzazione all'esercizio";

VISTE le note regionali della Direzione Prevenzione prot. n.113448 del 07 marzo 2011, dell'Unità di Progetto Veterinaria n.252602 del 13 giugno 2013 e n.529644 del 4 dicembre 2013, con le quali vengono date indicazioni sul rilascio ed il rinnovo delle autorizzazioni all'esercizio delle strutture veterinarie pubbliche e private;

VISTO il decreto del Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria n. 35 del 31 maggio 2019 e s.m.i. con cui si è rilasciata l'autorizzazione all'esercizio dell'attività di clinica veterinaria alla struttura sanitaria denominata "Clinica Veterinaria Cà Zampa", con sede operativa in Mestre (VE), Via Don Federico Tosatto n. 22; il legale rappresentante della società Cà Zampa S.r.l., P.IVA 10139400963, con sede legale sita in Milano, Via Boccaccio n. 4, soggetto giuridico responsabile della struttura in questione, è la Sig.ra Giovanna Salza; il direttore sanitario è il dott. Massimo Beccati, medico veterinario regolarmente iscritto all'Albo della Provincia di Venezia dal 16/06/2020, al numero 481;

VISTA la comunicazione prot. n. 0237960 del 23/06/2021 dello Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Venezia di variazione del direttore sanitario della clinica in parola e relativa documentazione a corredo, presentata dalla Sig.ra Giovanna Salza, in qualità di legale rappresentante della società Cà Zampa S.r.l., P.IVA 10139400963, con sede legale sita in Milano, Via Boccaccio n. 4, soggetto giuridico responsabile della struttura sanitaria in parola; il nuovo direttore sanitario è la dott.ssa Francesca Rubin medico veterinario regolarmente iscritta all'Albo della Provincia di Venezia dal 23/06/2014 al numero 397; tutta la documentazione è conservata agli atti dell'U.O. Sanità Animale e farmaci veterinari della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria (prot. reg.le n. 285835 del 24/06/2021, prot. reg.le n. 315905 del 14/07/2021, prot. reg.le n. 317377 del 15/07/2021);

CONSIDERATO CHE l'istanza è stata presentata a mezzo SUAP del Comune di Venezia (VE) e che nella medesima si dichiara che il pagamento dell'imposta di bollo è stato assolto con l'acquisto delle seguenti marche da bollo:

- € 16,00 per la domanda: numero seriale 01201247851182 del 13/07/2021;

- € 16,00 per il provvedimento di riconoscimento: numero seriale 01201247851193 del 13/07/2021, le quali saranno annullate e conservate in originale dal soggetto istante;

VISTA la L.R. n. 54 del 31/12/2012 e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. n. 571 del 04/05/2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: individuazione delle Direzioni e delle Unità Organizzative in attuazione dell'art. 9 della legge regionale n. 54 del 31/12/2012 e s.m.i.";

VISTA la D.G.R. n. 715 dell'8/06/2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: assestamento delle misure conseguenti all'adozione della DGR n. 571 del 4/5/2021";

VISTA la D. G. R. n. 839 del 22/06/2021" Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria incardinata nell'ambito dell'Area Sanità e Sociale ai sensi dell'art. 12 della Legge regionale n. 54/2012 e s.m.i.;

RITENUTA regolare e completa l'istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. di prendere atto di quanto espresso in premessa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di autorizzare all'esercizio dell'attività di clinica veterinaria alla struttura sanitaria denominata "Clinica Veterinaria Cà Zampa", con sede operativa in Mestre (VE), Via Don Federico Tosatto n. 22; il legale rappresentante della società Cà Zampa S.r.l., P.IVA 10139400963, con sede legale sita in Milano, Via Boccaccio n. 4, soggetto giuridico responsabile della struttura in questione, è la Sig.ra Giovanna Salza; il direttore sanitario è la dott.ssa Francesca Rubin medico veterinario regolarmente iscritta all'Albo della Provincia di Venezia dal 23/06/2014 al numero 397;
3. di modificare e aggiornare, in conseguenza di quanto richiamato in premessa del presente provvedimento, il decreto del Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare Veterinaria n. 35 del 31/05/2019;
4. di dare atto che la presente autorizzazione sarà confermata ogni 5 anni, dalla data del provvedimento autorizzativo n. 35 del 31/05/2019, previa istanza del richiedente e verifica, con parere favorevole, del Servizio Veterinario di competenza della persistenza dei requisiti minimi, e potrà essere sospesa o revocata in qualsiasi momento in caso di reiterate e gravi infrazioni, per accertata inosservanza delle disposizioni di leggi vigenti in materia;
5. l'imposta di bollo è stata assolta con l'acquisto delle seguenti marche da bollo:

   - € 16,00 per la domanda: numero seriale 01201247851182 del 13/07/2021;
   - € 16,00 per il provvedimento di riconoscimento: numero seriale 01201247851193 del 13/07/2021, le quali saranno annullate e conservate in originale dal soggetto istante

6. di prevedere che le variazioni strutturali, funzionali, organizzative e gestionali della struttura veterinaria in argomento devono essere comunicate entro 30 giorni all'Unità Organizzativa Sanità Animale e farmaci veterinari della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria per il tramite del Servizio Veterinario dell'Azienda ULSS competente per territorio;
7. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al

Capo dello Stato entro 120 giorni;

8. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Francesca Russo

(Codice interno: 454459)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PREVENZIONE, SICUREZZA ALIMENTARE, VETERINARIA n. 43 del 27 luglio 2021

L.R. n. 22 del 16 agosto 2002. D.G.R. n. 2332 del 9 agosto 2005. Rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di clinica veterinaria della struttura sanitaria denominata "Casa di Cura VETERINARIA San Donato" con sede a Musile di Piave (VE), Via Martiri n. 96; titolare, legale rappresentante e direttore sanitario è il dott. Moreno Mariuzzo; Partita IVA n. 02740470279.

[Veterinaria e zootecnia]

Note per la trasparenza:
Trattasi del provvedimento di rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di clinica veterinaria rilasciato, ai sensi della L.R. n.22 del 16 agosto 2002 e della D.G.R. n.2332 del 9 agosto 2005, alla struttura sanitaria denominata "Casa di Cura VETERINARIA San Donato" sita in Musile di Piave (VE); detta autorizzazione è stata rilasciata con D.D.R. n. 59 del 22/06/2016. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: • Nota prot. n. 0038256 del 29/06/2021 con cui l'Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale - Dipartimento di Prevenzione **- Sanità animale e igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche (area A e C) - Distretto di San Donà di Piave (VE)** ha inoltrato l'istanza di rinnovo e relativi allegati (prot. reg.le n. 292978 del 29/06/2021); • Parere favorevole dell'Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale - Dipartimento di Prevenzione **- Sanità animale e igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche (area A e C) - Distretto di San Donà di Piave (VE) rilasciato con nota prot. n. 0038251 del 29/06/2021 (prot. reg.le n. 292978 del 29/06/2021).**

Il Direttore

VISTO l'art. 193 del T.U.LL.SS. - R.D. 27.07.1934 n. 1265;

VISTO il Decreto Legislativo n. 229 del 19 giugno 1999, recante norme per la razionalizzazione del servizio sanitario nazionale, a norma dell'articolo 1 della legge 30 novembre 1998, n.419;

VISTA la Legge Regionale n. 22 del 16 agosto 2002 recante "Autorizzazione ed accreditamento delle Strutture Sanitarie, socio-sanitarie e sociali";

VISTO il relativo Manuale delle Procedure adottato con Deliberazione di Giunta Regionale del 6 agosto 2004, n.2501 di attuazione della L.R. 16 agosto 2002 n. 22 in materia di "Autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali";

VISTO l'Accordo tra il Ministero della Salute, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 26 novembre 2003, n.1868, per la definizione dei requisiti minimi strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi richiesti per l'erogazione delle prestazioni veterinarie da parte di strutture pubbliche e private;

VISTA la D.G.R. n.2332 del 09 agosto 2005 "L.R. 16 agosto 2002, n.22. Modifica e integrazione della D.G.R. n.2501 del 06 agosto 2004. Attuazione dell'Accordo tra il Ministero della Salute, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 26 novembre 2003. Definizione dei requisiti minimi per le strutture veterinarie pubbliche e private";

VISTA la D.G.R. n.1667 del 18 ottobre 2011 "L.R. n.22/2002 autorizzazione all'esercizio ed accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie, socio sanitarie e sociali - nuove modalità di rinnovo dei provvedimenti di autorizzazione all'esercizio";

VISTE le note regionali della Direzione Prevenzione prot. n.113448 del 07 marzo 2011, dell'Unità di Progetto Veterinaria n.252602 del 13 giugno 2013 e n.529644 del 4 dicembre 2013, con le quali vengono date indicazioni sul rilascio ed il rinnovo delle autorizzazioni all'esercizio delle strutture veterinarie pubbliche e private;

VISTO il Decreto del Direttore della Sezione Veterinaria e Sicurezza Alimentare n. 59 del 22/06/2016 con cui è stata autorizzata all'esercizio dell'attività la struttura sanitaria veterinaria denominata "Casa di Cura VETERINARIA San Donato" P. IVA 02740470279 con sede a Musile di Piave (VE), Via Martiri n. 96, il cui titolare, legale rappresentante e direttore sanitario è il dott. Moreno Mariuzzo, medico veterinario regolarmente iscritto all'albo della provincia di Venezia dal 23/01/1990 al n. 130;

VISTA l'istanza intesa ad ottenere il rilascio del rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di clinica veterinaria alla struttura sanitaria denominata "Casa di Cura VETERINARIA San Donato" Partita IVA n. 02740470279 con sede in Musile di Piave (VE), Via Martiri n. 96, presentata dal dott. Moreno Mariuzzo, in qualità di titolare e legale rappresentante della ditta in parola. Detta istanza è pervenuta all'Unità Organizzativa Sanità Animale e farmaci veterinari della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria con prot. n. 0038256 del 29/06/2021 dell'Azienda ULSS n. 4 "Veneto Orientale" - Dipartimento di Prevenzione **- Sanità animale e igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche (area A e C) - Distretto di San Donà di Piave (VE)** (prot. reg.le n. 292978 del 29/06/2021). Il direttore sanitario della succitata struttura è il dott. Moreno Mariuzzo, medico veterinario regolarmente iscritto all'albo della provincia di Venezia dal 23/01/1990 al n. 130;

PRESO ATTO del parere favorevole al rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di clinica veterinaria rilasciato, a seguito del sopralluogo effettuato in data 23/06/2021, dall'Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale - Dipartimento di Prevenzione **- Sanità animale e igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche (area A e C) - Distretto di San Donà di Piave (VE) con nota prot. n. 0038251 del 29/06/2021 (prot. reg.le n. 292978 del 29/06/2021)**;

VISTA la L.R. n. 54 del 31/12/2012 e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. n. 571 del 04/05/2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: individuazione delle Direzioni e delle Unità Organizzative in attuazione dell'art. 9 della legge regionale n. 54 del 31/12/2012 e s.m.i.";

VISTA la D.G.R. n. 715 dell'8/06/2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: assestamento delle misure conseguenti all'adozione della DGR n. 571 del 4/5/2021";

VISTA la D. G. R. n. 839 del 22/06/2021" Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria incardinata nell'ambito dell'Area Sanità e Sociale ai sensi dell'art. 12 della Legge regionale n. 54/2012 e s.m.i.;

RITENUTA regolare e completa l'istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. di rinnovare, per i motivi indicati in premessa, l'autorizzazione, già rilasciata con decreto del Direttore della Sezione Veterinaria e Sicurezza Alimentare n. 59 del 22/06/2016, all'esercizio dell'attività alla struttura sanitaria veterinaria denominata "Casa di Cura VETERINARIA San Donato" Partita IVA n. 02740470279 con sede in Musile di Piave (VE), Via Martiri n. 96, il cui titolare, legale rappresentante e direttore sanitario è il dott. Moreno Mariuzzo, medico veterinario regolarmente iscritto all'albo della provincia di Venezia dal 23/01/1990 al n. 130;
2. di dare atto che la presente autorizzazione sarà confermata ogni 5 anni, previa istanza del richiedente e verifica, con parere favorevole, del Servizio Veterinario di competenza della persistenza dei requisiti minimi, e potrà essere sospesa o revocata in qualsiasi momento in caso di reiterate e gravi infrazioni, per accertata inosservanza delle disposizioni di leggi vigenti in materia;
3. di prevedere che le variazioni strutturali, funzionali, organizzative e gestionali della struttura veterinaria in argomento devono essere comunicate entro 30 giorni all'Unità Organizzativa Veterinaria e Sicurezza Alimentare della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria per il tramite del Servizio Veterinario dell'Azienda ULSS competente per territorio;
4. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
5. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Francesca Russo

(Codice interno: 454460)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PREVENZIONE, SICUREZZA ALIMENTARE, VETERINARIA n. 44 del 29 luglio 2021

L.R. n. 22 del 16 agosto 2002. D.G.R. n. 2332 del 9 agosto 2005. Autorizzazione all'esercizio dell'attività di clinica veterinaria alla struttura sanitaria denominata "Clinica Veterinaria Tebaldi" con sede operativa sita a Lonigo (VI), Piazza XXV Aprile n. 1; titolare e legale rappresentante è il dott. Aldo Tebaldi; P. IVA n. 02106930247.

[Veterinaria e zootecnia]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si rilascia nuova autorizzazione, ex L.R. 22/2002 e D.G.R. n. 2332/2005, alla struttura sanitaria veterinaria denominata "Clinica Veterinaria Tebaldi" con sede operativa a Lonigo (VI). Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: • Istanza di autorizzazione all'esercizio di struttura veterinaria e relativa documentazione a corredo pervenuta dallo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Lonigo (prot. reg.le n. 307659 dell'8/07/2021); • parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di clinica veterinaria espresso, a seguito di sopralluogo effettuato in data 25/06/2021, con nota prot. n. 71801 dell'8/07/2021 (prot. reg.le n. 307659 dell'8/07/2021) dall'Azienda ULSS n. 8 "Berica" - Dipartimento di Prevenzione - Servizio Igiene degli Allevamenti e Produzioni Zootecniche - Distretto di Vicenza (VI).

Il Direttore

VISTO l'art. 193 del T.U.LL.SS. - R.D. 27.07.1934 n. 1265;

VISTO il Decreto Legislativo n. 229 del 19 giugno 1999, recante norme per la razionalizzazione del servizio sanitario nazionale, a norma dell'articolo 1 della legge 30 novembre 1998, n.419;

VISTA la Legge Regionale n. 22 del 16 agosto 2002 recante "Autorizzazione ed accreditamento delle Strutture Sanitarie, socio-sanitarie e sociali";

VISTO il relativo Manuale delle Procedure adottato con Deliberazione di Giunta Regionale del 6 agosto 2004, n.2501 di attuazione della L.R. 16 agosto 2002 n. 22 in materia di "Autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali";

VISTO l'Accordo tra il Ministero della Salute, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 26 novembre 2003, n.1868, per la definizione dei requisiti minimi strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi richiesti per l'erogazione delle prestazioni veterinarie da parte di strutture pubbliche e private;

VISTA la D.G.R. n.2332 del 09 agosto 2005 "L.R. 16 agosto 2002, n.22. Modifica e integrazione della D.G.R. n.2501 del 06 agosto 2004. Attuazione dell'Accordo tra il Ministero della Salute, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 26 novembre 2003. Definizione dei requisiti minimi per le strutture veterinarie pubbliche e private";

VISTA la D.G.R. n.1667 del 18 ottobre 2011 "L.R. n.22/2002 autorizzazione all'esercizio ed accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie, socio sanitarie e sociali - nuove modalità di rinnovo dei provvedimenti di autorizzazione all'esercizio";

VISTE le note regionali della Direzione Prevenzione prot. n.113448 del 07 marzo 2011, dell'Unità di Progetto Veterinaria n.252602 del 13 giugno 2013 e n.529644 del 4 dicembre 2013, con le quali vengono date indicazioni sul rilascio ed il rinnovo delle autorizzazioni all'esercizio delle strutture veterinarie pubbliche e private;

VISTA l'istanza intesa ad ottenere il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di clinica veterinaria alla struttura sanitaria denominata "Clinica Veterinaria Tebaldi" con sede operativa sita a Lonigo (VI), Piazza XXV Aprile n. 1, P. IVA n. 02106930247, presentata dal dott. Aldo Tebaldi, in qualità di titolare e legale rappresentante della struttura sanitaria in parola. Il direttore sanitario della succitata struttura è il dott. Aldo Tebaldi, medico veterinario regolarmente iscritto all'Albo della Provincia di Vicenza dal 18/05/1990, al numero 303; l'istanza e la relativa documentazione a corredo è pervenuta dallo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Lonigo (prot. reg.le n. 307659 dell'8/07/2021) e conservata agli atti dell'Unità Organizzativa Sanità Animale e farmaci veterinari della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria;

PRESO ATTO del parere igienico-sanitario in ordine all'istanza pervenuta dalla struttura sanitaria veterinaria in questione, rilasciato dall'Azienda ULSS n. 8 "Berica" - Dipartimento di Prevenzione - Servizio Igiene degli Allevamenti e Produzioni Zootecniche - Distretto di Vicenza (VI) con nota prot. n. 71801 dell'8/07/2021 (prot. reg.le n. 307659 dell'8/07/2021) nella quale si dichiara "*visto l'esito favorevole del sopralluogo per la verifica della Check-list relativa ai requisiti minimi specifici effettuato in data 25/06/2021, si esprime parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione sanitaria per l'esercizio della struttura veterinaria denominata "Clinica veterinaria Tebaldi" sita in Piazza XXV Aprile n. 1 - Lonigo (VI)*"; detto documento è conservato agli atti dell'Unità Organizzativa Sanità Animale e farmaci veterinari della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria;

CONSIDERATO CHE l'istanza è stata presentata a mezzo SUAP del Comune di Lonigo (VI) e che nella medesima si dichiara che il pagamento dell'imposta di bollo è stato assolto con l'acquisto delle seguenti marche da bollo:

- € 16,00 per la domanda: numero seriale 01191996382044 del 27/05/2021;

- € 16,00 per il provvedimento di riconoscimento: numero seriale 01191996382033 del 27/05/2021, le quali saranno annullate e conservate in originale dal soggetto istante;

VISTA la L.R. n. 54 del 31/12/2012 e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. n. 571 del 04/05/2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: individuazione delle Direzioni e delle Unità Organizzative in attuazione dell'art. 9 della legge regionale n. 54 del 31/12/2012 e s.m.i.";

VISTA la D.G.R. n. 715 dell'8/06/2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: assestamento delle misure conseguenti all'adozione della DGR n. 571 del 4/5/2021";

VISTA la D. G. R. n. 839 del 22/06/2021" Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria incardinata nell'ambito dell'Area Sanità e Sociale ai sensi dell'art. 12 della Legge regionale n. 54/2012 e s.m.i.;

RITENUTA regolare e completa l'istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. di prendere atto di quanto espresso in premessa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di rilasciare l'autorizzazione all'esercizio dell'attività di clinica veterinaria alla struttura sanitaria denominata "Clinica Veterinaria Tebaldi" con sede operativa sita a Lonigo (VI), Piazza XXV Aprile n. 1, P. IVA n. 02106930247; titolare, legale rappresentante e direttore sanitario della struttura sanitaria in parola è il dott. Aldo Tebaldi, medico veterinario regolarmente iscritto all'Albo della Provincia di Vicenza dal 18/05/1990, al numero 303;

3. di dare atto che la presente autorizzazione sarà confermata ogni 5 anni, previa istanza del richiedente e verifica, con parere favorevole, del Servizio Veterinario di competenza della persistenza dei requisiti minimi, e potrà essere sospesa o revocata in qualsiasi momento in caso di reiterate e gravi infrazioni, per accertata inosservanza delle disposizioni di leggi vigenti in materia;

4. l'imposta di bollo è stata assolta con l'acquisto delle seguenti marche da bollo:

   - € 16,00 per la domanda: numero seriale 01191996382044 del 27/05/2021;

   - € 16,00 per il provvedimento di riconoscimento: numero seriale 01191996382033 del 27/05/2021, le quali saranno annullate e conservate in originale dal soggetto istante;

5. di prevedere che le variazioni strutturali, funzionali, organizzative e gestionali della struttura veterinaria in argomento devono essere comunicate entro 30 giorni all'Unità Organizzativa Veterinaria e Sicurezza Alimentare della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria per il tramite del Servizio Veterinario dell'Azienda ULSS competente per territorio;

6. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;

7. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Francesca Russo

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE

(Codice interno: 454503)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE n. 10 del 09 luglio 2021

Acquisto di n. 2 Pickup marca Nissan modello Navara con allestimento Vigili del Fuoco mediante adesione alla Convenzione Consip "Veicoli per le forze di sicurezza in acquisto 3 / Lotto 7 4x4 Pickup", da assegnare in comodato d'uso gratuito alla Direzione Interregionale VV.F. per il Veneto e il Trentino Alto Adige. CIG Lotto Consip 8002193291 CIG derivato 88106488BB. Impegno di spesa a favore di Nissan Italia S.r.l..

[Protezione civile e calamità naturali]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si procede all'acquisto tramite convenzione Consip di n. 2 Pickup marca Nissan modello Navara con allestimento Vigili del Fuoco, da assegnare in comodato d'uso gratuito alla Direzione Interregionale VV.F. per il Veneto e il Trentino Alto Adige, e si provvede altresì all'impegno di spesa di € 86.880,79=Iva inclusa a favore della società Nissan Italia Srl C.F. 03099200580 e P. IVA 01159031002. ESTREMI DEI PRINCIPALI DOCUMENTI DELL'ISTRUTTORIA: - DGR n. 1034 del 28.07.2020; - Decreto del Direttore della Direzione Protezione Civile e Polizia Locale n. 26 del 17.02.2021; - DGR n. 530 del 27.04.2021; - Decreto del Direttore della Direzione Protezione Civile e Polizia Locale n. 86 del 13.05.21; - Decreto del Direttore Interregionale dei VV.F. del Veneto e T.A.A. prot. n. 251532 del 01.06.2021. R.U.P.: Ing. Luca Soppelsa, Direttore Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale

Il Direttore

PREMESSO che con DGR n. 502 del 14.04.2017 è stato approvato lo schema di Convenzione tra la Regione Veneto e il Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, finalizzato a favorire lo sviluppo dei rapporti tra i medesimi enti e rafforzare e rendere sempre più moderno ed efficiente il Sistema di Protezione Civile nella Regione Veneto;

CONSIDERATO che la succitata convenzione è stata sottoscritta il 23.04.2018 dall'Assessore Regionale alla Protezione Civile per la Regione del Veneto, dal Prefetto di Venezia per il Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile e dal Direttore Interregionale dei Vigili del Fuoco del Veneto e del Trentino Alto Adige;

ATTESO che all'art. 2 comma 3 della convenzione si prevede la definizione di Programmi Operativi Annuali al fine di dare attuazione alle diverse tipologie di attività volte ad incrementare la sinergia tra le componenti di Protezione Civile;

RILEVATO, in particolare, che all'art. 2 comma 4 lett. d), tra le varie attività è individuata "*l'acquisizione e la successiva concessione in comodato d'uso gratuito, da parte della Regione Veneto ed in accordo con la Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco, di strutture, attrezzature e mezzi da impiegare per potenziare le capacità operative per le attività di Protezione Civile sul territorio regionale*";

VISTO il Programma Operativo Annuale 2021 trasmesso dalla Direzione Interregionale Veneto e Trentino A.A del Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile con nota prot. n. 46214 del 01.02.2021;

PRESO ATTO che lo schema del Programma Operativo Annuale Acquisti 2021 individua, in accordo tra la Direzione Interregionale dei Vigili del fuoco del Veneto e Trentino Alto Adige e la Direzione Protezione Civile e Polizia Locale, l'elenco delle tipologie delle attrezzature necessarie, che la Regione Veneto deve acquisire e concedere in comodato d'uso gratuito ai Vigili del Fuoco, nella fattispecie:

- Automezzi;
- Attrezzature antincendio innovative;

RICHIAMATO il Decreto del Direttore della Direzione Protezione Civile e Polizia Locale n. 26 del 17.02.2021 con il quale è stato approvato lo schema del Programma Operativo Annuale 2021, allegato a detto Decreto, ed è stato nominato come Responsabile Unico del Procedimento per le acquisizioni legate all'iniziativa di cui trattasi l'ing. Luca Soppelsa, Direttore della Direzione Protezione Civile e Polizia Locale;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 530 del 27.04.2021 con la quale veniva:

- Approvata l'iniziativa in parola;
- Determinato in Euro 350.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa per l'attuazione del Programma Operativo Annuale 2021 attraverso l'acquisto di mezzi e attrezzature da assegnare in comodato d'uso al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, alla cui assunzione provvederà con propri atti il direttore della Direzione Protezione Civile e Polizia Locale, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 103525 *"Mezzi e dotazioni per interventi e potenziamento del sistema di protezione civile - investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (art. 12, c. 1, L.R. 27/11/1984, n.58)"* del bilancio di previsione 2021-2023, esercizio finanziario 2021;
- Incaricato il Direttore della Direzione Protezione Civile e Polizia Locale di approvare, con proprio Decreto, il Programma Operativo Annuale Acquisti 2021;
- Demandato al Direttore della Direzione Protezione Civile e Polizia Locale l'esecuzione della citata Delibera, ivi inclusa la sottoscrizione con firma digitale dei contratti di comodato con la Direzione Interregionale dei Vigili del Fuoco del Veneto e Trentino Alto Adige secondo lo schema già approvato con D.G.R. n. 1094 /19;
- Riconosciuto che, pur mantenendo fisso ad Euro 350.000,00 l'ammontare delle obbligazioni di spesa, il programma summenzionato potrà essere rimodulato, previo accordo con la Direzione Interregionale dei Vigili del Fuoco, per sopravvenute esigenze;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Protezione Civile e Polizia Locale n. 86 del 13.05.2021 con il quale è stato approvato il P.O.A. 2021, confermato l'ing. Luca Soppelsa quale Responsabile Unico del Procedimento per l'acquisizione dei beni sopra indicati ed è stato altresì disposto di procedere alla sottoscrizione del documento per la successiva acquisizione dei materiali, con separate procedure;

DATO ATTO che in data 01.06.2021 è stato sottoscritto il Programma Operativo Annuale 2021 (P.O.A.) dal Direttore della Direzione Interregionale dei Vigili del Fuoco ed dal Direttore della Direzione Protezione Civile e Polizia Locale;

VISTE le note della predetta Direzione Interregionale, acquisite al prot. n. 244887 del 28.05.2021 e prot. n. 251532 del 01.06.2021, con le quali sono stati trasmessi, rispettivamente, la documentazione tecnica necessaria per avviare le procedure d'acquisto di n. 5 veicoli furgonati e n. 2 veicoli fuoristrada pick-up e il Decreto di approvazione del POA 2021 sottoscritto dal Direttore Interregionale;

VISTA la D.G.R. n. 245 del 09.03.2021 di "Approvazione del Programma biennale degli acquisti di Forniture e Servizi 2021-2022 dell'Amministrazione Regione del Veneto. DM 16 gennaio 2018, n. 14, art. 6.";

ATTESO che:

- nella suddetta programmazione è stata inizialmente prevista la fornitura di n. 5 pickup con CUI F80007580279202100022;
- in data 03.06.2021, con nota prot. n. 253378, è stata richiesta la variazione del Programma biennale 2021-2022 e dell'Elenco annuale dei servizi e delle forniture regionali indicando, in sostituzione di quanto già previsto, l'acquisto di n. 2 pickup per VVF POA 2021;

ATTESTATO, dunque, che la previsione di spesa per l'acquisto n. 2 pick-up è stata opportunamente inserita con CUI F80007580279202100022 nel Programma Biennale degli Acquisti e delle Forniture 2021-2022;

VERIFICATO che nell'ambito della Convenzione Consip denominata "Veicoli per le forze di sicurezza in acquisto 3 / Lotto 7 - 4x4 Pickup" è possibile procedere all'acquisto dei predetti veicoli e che i prezzi e le condizioni contrattuali stabilite nella suddetta convenzione risultano economicamente convenienti rispetto agli attuali prezzi di mercato (CIG Lotto Consip 8002193291);

DATO ATTO che l'aggiudicatario del Lotto 7 è l'Operatore Economico Nissan Italia Srl con sede legale in via Tiberina km 15,740 Capena (Roma), C.F. 03099200580 e P. IVA 01159031002 che propone l'acquisto di veicoli marca Nissan modello Navara;

ACCERTATO che, detti autoveicoli, per le loro caratteristiche tecniche, sono adatti agli scopi perseguiti dalla Direzione Interregionale dei Vigili del Fuoco, così come indicato nella citata nota prot. n. 244887 del 28.05.2021, con la quale i Vigili del

Fuoco hanno trasmesso alla scrivente Direzione il "confronto tecnico" intercorso con l'Operatore economico Nissan Italia Srl finalizzato alla definizione dell'allestimento dei veicoli;

RITENUTO, pertanto, di aderire alla Convenzione Consip "Veicoli per le forze di sicurezza in acquisto 3 / Lotto 7 - 4x4 Pickup", aggiudicata all'Operatore Economico Nissan Italia Srl con sede legale in via Tiberina km 15,740 Capena (Roma), C.F. 03099200580 e P. IVA 01159031002, per l'acquisto di n. 2 Pickup 4x4 CIG Lotto Consip 8002193291;

DATO ATTO che il CIG acquisito, relativo alla procedura di affidamento oggetto del presente provvedimento è il n. 88106488BB, derivato del CIG del Lotto assegnato dalla stessa Consip n. 8002193291;

DATO ATTO che è stata quantificata in € 86.880,79=IVA Inclusa la spesa per l'acquisto di n. 2 Pickup marca Nissan modello Navara con allestimento Vigili del Fuoco, corredati degli opportuni optional tecnici, previsti dalla Convenzione e ritenuti indispensabili per la corretta operatività dei mezzi, da consegnarsi entro il 31.12.2021;

VERIFICATO che il capitolo 103525 "Mezzi e dotazioni per interventi e potenziamento del sistema di protezione civile - investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (art. 12, c. 1, L.R. 27/11/1984, n.58)" all'art. 001 "Mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico" presenta sufficiente capienza;

CONSIDERATO quindi necessario impegnare la spesa a favore dell'operatore economico Nissan Italia Srl C.F. 03099200580 e P. IVA 01159031002 per l'importo di Euro € 86.880,79=IVA inclusa;

DATO ATTO che la spesa per l'acquisto n. 2 pickup marca Nissan modello Navara con allestimento Vigili del Fuoco, di cui si dispone l'impegno con il presente provvedimento, non è soggetta a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011 in quanto l'art. 1, comma 4, del D.L. 31 agosto 2013 n. 101 esclude dalle "Disposizioni per l'ulteriore riduzione della spesa per auto di servizio" le autovetture utilizzate per le attività di protezione civile;

DATO ATTO che si provvederà alla liquidazione della spesa su presentazione di fatture elettroniche, previa verifica del D.U.R.C. e della regolarità della fornitura, da consegnarsi entro il 31.12.2021;

RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta regionale n. 832 del 22/06/2021 con la quale, ai sensi dell'art. 12 della Legge regionale n. 54/2012 e ss.mm.ii., viene conferito l'incarico di Direttore della Direzione Protezione civile, Sicurezza e Polizia locale all'Ing. Luca Soppelsa;

RITENUTO di indicare l'Ing. Luca Soppelsa, Direttore della Direzione Protezione civile, Sicurezza e Polizia locale, quale Responsabile Unico del Procedimento;

VISTI:

- l'art. 26 della Legge n. 488/1999;
- la Legge Regionale Statutaria 17 aprile 2012, n. 1;
- le LL. RR. n. 6/1980, n. 39/2001 e s.m.i., n. 36/2004 e n. 54/2012;
- il D.Lgs n.118/2011 e s.m.i.;
- il D.Lgs. del 14 marzo 2013, n. 33;
- la D.G.R. 590 del 14 maggio 2019;
- la documentazione agli atti;
- la L.R. n. 41 del 29.12.2020 "Bilancio di Previsione 2021-2023" e successive variazioni;
- la D.G.R. n. 1839 del 29.12.2020 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di Previsione 2021-2023 e successive variazioni;
- il D.S.G.P. n. 1 dell'8.1.2021 "Bilancio finanziario gestionale 2021-2023" e successive variazioni;
- la D.G.R. n. 30 del 19.01.2021 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2021-2023";

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

Tutto ciò premesso e considerato,

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di aderire alla convenzione Consip denominata "Veicoli per le forze di sicurezza in acquisto 3 / Lotto 7 - 4x4 Pickup" finalizzata all'acquisto di n. 2 Pickup marca Nissan modello Navara con allestimento Vigili del Fuoco (CIG Lotto Consip 8002193291 - CIG derivato 88106488BB) corredati degli optional tecnici contenuti nell'ODA n. 6243962

sulla piattaforma Acquisti In Rete PA, compilato allo scopo ed inviato all'aggiudicatario del Lotto Consip in data 02.07.2021 ed accettato formalmente dallo stesso in data odierna;

3. di dare atto che il corrispettivo per l'esecuzione della fornitura viene quantificato nell'importo complessivo di € 86.880,79=Iva inclusa, spesa che risulta congrua sia dal punto di vista tecnico-scientifico, sia dal punto di vista economico-finanziario;
4. di dare atto che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è giuridicamente perfezionata;
5. di impegnare la spesa secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
6. di attestare che i beni di investimento "n. 2 Pickup marca Nissan modello Navara con allestimento Vigili del Fuoco" sono di proprietà regionale, da assegnare in comodato d'uso gratuito alla Direzione Interregionale VV.F. per il Veneto e il Trentino Alto Adige, e vanno registrati nella contabilità economico-patrimoniale codice 1.2.2.02.01.01.001;
7. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente provvedimento non è soggetta a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011 per quanto indicato in premessa;
8. di dare atto che alla liquidazione si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001, previo accertamento della regolare esecuzione e su presentazione di regolare fattura;
9. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
10. di individuare quale Responsabile Unico del Procedimento l'ing. Luca Soppelsa, Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale;
11. di comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno di spesa ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 comma 7 del D. Lgs. n. 118/2011;
12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 e 37 del D.lgs. 33/2013;
13. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione e in tutte le altre sedi previste per il presente provvedimento ai fini degli obblighi di pubblicità e trasparenza ai sensi del D.Lgs. 50/2016.

Luca Soppelsa

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR **N.** 10 **del** 09/07/2021

Struttura 8800090000

DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE

Oggetto ACQUISTO DI N. 2 PICKUP MARCA NISSAN MODELLO NAVARRA CON ALLESTIMENTO VIGILI DEL FUOCO MEDIANTE ADESIONE ALLA CONVENZIONE CONSIP "VEICOLI PER LE FORZE DI SICUREZZA IN ACQUISTO 3/LOTTO - 4X4 PICKUP", DA ASSEGNARE IN COMODATO D'USO GRATUITO ALLA DIREZIONE INTERREGIONALE VV.F. PER IL VENETO E IL TRENTINO ALTO ADIGE. CIG LOTTO CONSIP 8002193291 - CIG DERIVATO 88106488BB. IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DI NISSAN ITALIA S.R.L.

SPESA

Capitolo: 103525 MEZZI E DOTAZIONI PER INTERVENTI E POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI (ART. 12, C. 1, L.R. 27/11/1984, N.58) **P. Sanità NO**

Articolo: 001 MEZZI DI TRASPORTO AD USO CIVILE, DI SICUREZZA E ORDINE PUBBLICO

Piano dei Conti: U.2.02.01.01.001 MEZZI DI TRASPORTO STRADALI

Impegno	2021	2022	2023	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura
I 2021 00006924 000	86.880,79	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	COMM.
Totale:	86.880,79	0,00	0,00	0,00			

RIEPILOGO IMPEGNI

Capitolo	Esercizi precedenti	2021	2022	2023	Esercizi successivi	Totale
103525		86.880,79	0,00	0,00	0,00	86.880,79
Totale	0,00	86.880,79	0,00	0,00	0,00	86.880,79

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2021	2022	2023	Esercizi successivi	CIG	CUP
Anagrafica: 00160606 NISSAN ITALIA S.R.L.							
I 2021 00006924 000		86.880,79	0,00	0,00	0,00	88106488BB	
Totale Anagrafica :	0,00	86.880,79	0,00	0,00	0,00		
Totale Beneficiari :	0,00	86.880,79	0,00	0,00	0,00		

Il Direttore

IL DIRETTORE
Luca Coppelsa

(Codice interno: 454749)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE n. 12 del 14 luglio 2021

Impegno di spesa a favore della società Cisalpina Tours S.p.A. per la copertura finanziaria delle spese di viaggio e soggiorno per l'esercizio 2021 e contestuale accertamento delle relative entrate nell'ambito del Progetto "E-CITIJENS" (Civil Protection Emergency DSS based on CITIzen Journalism to ENhance Safety of Adriatic Basin) a valere sul Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V-A, Italia-Croazia 2014-2020. CIG 8369737D75 CUP D99F18001340005.

[Protezione civile e calamità naturali]

Note per la trasparenza:
Con il presento atto si assume l'impegno di spesa di 2.000,00 euro a favore della società Cisalpina Tours S.p.A, quale appaltatore unico dei servizi di gestione integrata delle trasferte di lavoro dei dipendenti e degli amministratori regionali, al fine di assicurare la copertura finanziaria delle spese di viaggio e pernottamento sostenute dai dipendenti regionali in servizio presso la Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale per la partecipazione agli incontri di partenariato che si svolgeranno nel corso del corrente esercizio, nell'ambito del Progetto E-Citijens (Civil Protection Emergency Dss based on CITIzen Journalismto ENhance Safety of Adriatic Basin) a valere sul Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V-A, Italia-Croazia 2014-2020. Si dispone altresì il correlato accertamento delle entrate. Estremi dei principali documenti di istruttoria: DGR n. 1405/2018 Nota prot. 308895 del 11/07/2019 contenente le nuove disposizioni per la gestione delle spese di trasferta del personale dipendente a carico di capitoli finanziati da fondi comunitari o statali. Decreto del Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG. n. 172 del 24/07/2020.

Il Direttore

PREMESSO che con deliberazione n. 256 del 08 marzo 2016, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A Italia - Croazia 2014 - 2020;

VISTA la DGR n. 1405 del 2 ottobre 2018, avente ad oggetto "Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A Italia Croazia 2014 - 2020. Esiti della prima procedura di selezione dei progetti ricadenti nella tipologia "STANDARD" con cui la Giunta Regionale ha autorizzato l'avvio dei progetti standard del Programma Italia - Croazia e ha dato mandato al Direttore della Direzione Protezione Civile e Polizia Locale, o a un suo delegato, di procedere alla sottoscrizione dei necessari documenti e all'adozione degli atti di adempimento amministrativo e contabile per avviare le attività tecniche e di gestione del progetto, incaricando contestualmente la Direzione Bilancio e Ragioneria dell'istituzione dei capitoli di spesa e di entrata necessari all'attuazione dei progetti nel bilancio di previsione annuale e pluriennale, secondo le indicazioni fornite dalla Direzione Protezione Civile e Polizia Locale;

VISTO il contratto di finanziamento (Subsidy Contract) sottoscritto in data 21 giugno 2019 tra la Regione Molise, capofila del progetto (Lead Partner) e la Regione del Veneto, Autorità di Gestione del Programma, e il contratto di partenariato (Partnership Agreement) sottoscritto dal capofila e da tutti i partner di progetto in data 16 luglio 2019, che individua nel Lead Partner (Regione Molise) l'Ente incaricato di provvedere all'erogazione dei fondi ai partner del progetto;

DATO ATTO che il Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V-A, Italia-Croazia 2014-2020 riconosce l'eleggibilità delle spese di viaggio e soggiorno (linea di spesa: Travel and Accomodation) sostenute dai Partner di progetto per la partecipazione del proprio personale alle attività del Progetto, purché siano essenziali per lo svolgimento del Progetto, debitamente documentate e previa certificazione delle stesse;

PRESO ATTO che la Regione Veneto in qualità di partner del Progetto E-Citijens ha previsto nel relativo piano finanziario la somma complessiva di 17.300,00 euro per oneri relativi alle spese di viaggio e soggiorno nell'ambito delle attività del Progetto;

DATO ATTO che, a seguito dell'espletamento delle apposite procedure di gara, con Decreto del Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG. n. 172 del 24/07/2020, la fornitura dei servizi di gestione integrata delle trasferte di lavoro per le Pubbliche Amministrazioni è stata aggiudicata alla società Cisalpina Tours S.p.A. di Rosta (TO), C.F. e P. IVA 00637950015, a decorrere dal 05/10/2020 e con scadenza il 04/10/2023, documento di stipula prot. n. 283659 del 16/07/2020;

DATO ATTO che, secondo quanto disposto dal medesimo DDR n. 172/2020, nell'affidamento della fornitura dei servizi in questione rientrano anche le trasferte dei dipendenti relative ai progetti europei finanziati con fondi europei, la cui copertura di

spesa sarà di volta in volta assunta dalle singole Strutture Regionali sui propri capitoli di spesa in base alle prestazioni che saranno dalle stesse richieste;

VISTA la nota prot. 308895 del 11/07/2019 con la quale la Direzione Bilancio e Ragioneria comunica le nuove disposizioni per la gestione degli atti di impegno e liquidazione dei servizi di trasferta e viaggio finanziati con fondi comunitari o statali, erogati da Cisalpina Tours S.p.A., C.F. e P. IVA 00637950015, quale appaltatore unico per tutti i servizi di Agenzia Viaggio dei dipendenti e collaboratori della Regione Veneto;

CONSIDERATO che è stata stimata una spesa pari ad 2.000,00 euro per le spese di viaggio e soggiorno per la partecipazione del personale regionale, in servizio presso la Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale, alle attività del Progetto che si svolgeranno nel corso del corrente esercizio;

VERIFICATO che i capitoli di spesa n. 103970 "Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg V A Italia - Croazia (2014 - 2020) progetto "E-Citijens" - acquisto di beni e servizi - quota comunitaria (Reg.to UE 17/12/2013, n. 1299)" e n. 103972 "Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg V A Italia - Croazia (2014 - 2020) progetto "E-Citijens" - acquisto di beni e servizi - quota statale (Reg. UE 17/12/2013, n.1299)" presentano sufficiente capienza all'art. 026 "Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta".

RITENUTO pertanto di impegnare, a favore della società Cisalpina Tours S.p.A., C.F. e P. IVA 00637950015, l'importo complessivo di 2.000,00 euro (IVA inclusa), per le spese di viaggio e soggiorno del personale regionale in servizio presso la Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale, per la partecipazione agli incontri di partenariato che si svolgeranno nel corso del corrente esercizio, nell'ambito del progetto E-Citijens (Civil Protection Emergency Dss based on CITIzen Journalismto ENhance Safety of Adriatic Basin) a valere sul Programma Interreg V-A Italia - Croazia, 2014 - 2020, sui capitoli di spesa del bilancio 2021-2023, con imputazione contabile nell'esercizio finanziario corrente, come di seguito indicato:

Capitolo	Descrizione capitolo	Importo	Articolo e P.d.c.f.
U 103970	Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg V A Italia - Croazia (2014 - 2020) progetto "E-Citijens" - acquisto di beni e servizi - quota comunitaria (Reg.to UE 17/12/2013, n. 1299)	1.700,00 euro	Art. 26 Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta. U.1.03.02.02.001 Rimborso per viaggio e trasloco
U 103972	Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg V A Italia - Croazia (2014 - 2020) progetto "E-Citijens" - acquisto di beni e servizi - quota statale (Reg. UE 17/12/2013, n.1299)	300,00 euro	Art. 26 Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta U.1.03.02.02.001 Rimborso per viaggio e trasloco

DATO ATTO che la copertura della spesa è garantita da fondi comunitari nella percentuale dell'85% (FESR), a valere sul capitolo di entrata n. 101381 "Assegnazione comunitaria per la cooperazione transfrontaliera 2014 - 2020 - Programma Interreg V Italia - Croazia - Progetto "E-Citijens" - parte corrente (Re.to UE 17/12/2013, n. 1299)" e da fondi statali nella percentuale del 15% (FDR) a valere sul capitolo di entrata n. 101382 "Assegnazione statale per la cooperazione transfrontaliera 2014 - 2020 - Programma Interreg V Italia - Croazia - Progetto "E-Citijens" - parte corrente (Reg.to UE 17/12/2013, n. 1299)"

DATO ATTO che la Regione Molise è l'Ente incaricato di provvedere all'erogazione dei fondi ai partner del progetto ed è pertanto il soggetto debitore della somma da accertare pari a 2.000,00 euro, di cui 1.700,00 euro per la quota di assegnazione comunitaria e 300,00 euro per la quota di assegnazione statale;

RITENUTO di dover procedere nel corrente esercizio finanziario, ai sensi dell'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 paragrafo 3.12, all'accertamento per competenza dell'importo di 1.700,00 euro sul capitolo di entrata n. 101381 "Assegnazione comunitaria per la Cooperazione Transfrontaliera 2014-2020 - Programma Interreg V Italia-Croazia - Progetto "E-Citijens" - parte corrente (Reg.to UE 17/12/2013, n.1299)", Piano dei Conti Finanziario E.2.01.01.02.001 "Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome";

RITENUTO di dover procedere nel corrente esercizio finanziario, ai sensi dell'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 paragrafo 3.12, all'accertamento per competenza dell'importo di 300,00 euro sul capitolo di entrata n. 101382 "Assegnazione statale per la Cooperazione Transfrontaliera 2014-2020 - Programma Interreg V Italia-Croazia - Progetto "E-Citijens" - parte corrente (Reg.to Ue 17/12/2013, n.1299)", Piano dei Conti E.2.01.01.02.001 "Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome";

VISTI i Regolamenti comunitari che definiscono le condizioni di ammissibilità delle spese al cofinanziamento da parte del

FESR nell'ambito dei Programmi di Cooperazione Territoriale Europea: Regolamento (UE) n. 1299/2013, Regolamento (UE) n. 1303/2013 e Regolamento delegato (UE) n. 481/2014 della Commissione;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

VISTA la L.R. n. 39/2001 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 41 del 29/12/2020 "Bilancio di previsione 2021-2023" e successive variazioni;

VISTA la DGR n. 1839 del 29/12/2020 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2021-2023 e successive variazioni;

VISTO il D.S.G.P. n. 1 dell'08/01/2021 "Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023" e successive variazioni;

VISTA la DGR n. 30 del 19.01.2021 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2021- 2023";

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di impegnare, a favore della società Cisalpina Tours S.p.A., C.F. e P. IVA 00637950015, la somma di 2.000,00 euro per le spese di trasferta del personale regionale in servizio presso la Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale, per la partecipazione alle attività previste nell'ambito del Progetto E-Citijens, a valere sul Programma Interreg V-A Italia - Croazia, 2014 - 2020, che si svolgeranno nel corso del corrente esercizio, CUP D99F18001340005 e CIG 8369737D75, sui capitoli di spesa del bilancio 2021-2023, secondo la seguente ripartizione:

Capitolo	Descrizione capitolo	Importo	Articolo e P.d.c.f.
U 103970	Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg V A Italia - Croazia (2014 - 2020) progetto "E-Citijens" - acquisto di beni e servizi - quota comunitaria (Reg.to UE 17/12/2013, n. 1299)	1.700,00 euro	Art. 26 Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta. U.1.03.02.02.001 Rimborso per viaggio e trasloco
U 103972	Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg V A Italia - Croazia (2014 - 2020) progetto "E-Citijens" - acquisto di beni e servizi - quota statale (Reg. UE 17/12/2013, n.1299)	300,00 euro	Art. 26 Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta U.1.03.02.02.001 Rimborso per viaggio e trasloco

3. di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è giuridicamente perfezionata ed è esigibile nel corrente esercizio finanziario;

4. di dare atto che la presente spesa costituisce un debito commerciale;

5. di individuare nella Regione Molise - anagrafica 00072234 - il soggetto debitore della somma da accertare pari a 2.000,00 euro, di cui 1.700,00 euro per la quota di assegnazione comunitaria e 300,00 euro per la quota di assegnazione statale;

6. di accertare per competenza, nel corrente esercizio finanziario, ai sensi dell'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011, paragrafo 3.12, l'importo di 1.700,00 euro sul capitolo di entrata n. 101381 "Assegnazione comunitaria per la Cooperazione Transfrontaliera 2014-2020 - Programma Interreg V Italia-Croazia - Progetto "E-Citijens" - parte corrente (Reg.to UE 17/12/2013, n.1299)", Piano dei Conti Finanziario E.2.01.01.02.001 "Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome";

7. di accertare per competenza, nel corrente esercizio finanziario, ai sensi dell'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011, paragrafo 3.12, l'importo di 300,00 euro sul capitolo di entrata n. 101382 "Assegnazione statale per la Cooperazione Transfrontaliera 2014-2020 - Programma Interreg V Italia-Croazia - Progetto "E-Citijens" - parte corrente (Reg.to Ue 17/12/2013, n.1299)", Piano dei Conti E.2.01.01.02.001 "Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome";

8. di attestare che l'obbligazione relativa all'accertamento è perfezionata e ha scadenza nell'esercizio finanziario corrente;

9. di dare atto che si provvederà alle liquidazioni di spesa a favore della società Cisalpina Tours S.p.A., a seguito di emissione di regolari fatture elettroniche previa verifica di regolarità del DURC e della fornitura dei servizi;

10. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

11. di comunicare alla società Cisalpina Tours S.p.A. le informazioni relative all'impegno di spesa ai sensi di quanto disposto dall'art. 56 comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011;

12. di pubblicare il presente atto integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione del Veneto e di procedere alla pubblicazione ai sensi dell'art. 29 D.Lgs. n. 50/2016.

Luca Soppelsa

(Codice interno: 454370)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE n. 23 del 30 luglio 2021

Proroga tecnica dal 1° agosto 2021 al 31 gennaio 2022 del contratto relativo al servizio di interpretariato in L.I.S. (Lingua dei Segni Italiana) per l'informazione alla popolazione tramite media sull'andamento dell'emergenza COVID-19, affidato a Eurostreet Società Cooperativa, C.F. e P.IVA 00654080076. C.I.G. Z9B3084BCF.
[Protezione civile e calamità naturali]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si dispone la proroga tecnica al 31.01.2022 del contratto relativo al servizio di interpretariato in L.I.S. (Lingua dei Segni Italiana) per l'informazione alla popolazione tramite media sull'andamento dell'emergenza COVID-19, affidato all'operatore economico Eurostreet Società Cooperativa, C.F. e P.IVA 00654080076, con Decreto del Direttore della Direzione Protezione Civile e Polizia Locale n. 33 del 01.03.2021, ai sensi dell'art. 106, comma 11 del D.lgs 50/2016.

Il Direttore

PREMESSO che, con Decreto del Direttore della Direzione Protezione Civile e Polizia Locale n. 33 del 01.03.2021 è stato affidato all'operatore economico Eurostreet Società Cooperativa, C.F. e P.IVA 00654080076, il servizio di interpretariato in L.I.S. (Lingua dei Segni Italiana) per l'informazione alla popolazione tramite media sull'andamento dell'emergenza COVID-19 per n. 140 conferenze informative da tenersi dal mese di marzo 2021 al 31.07.2021, indicativamente presso la sede della Direzione Protezione Civile e Polizia Locale della Regione Veneto, in viale Paolucci n. 34 a Marghera, nel rispetto delle condizioni contrattuali previste nel capitolato speciale;

CONSIDERATO il perdurare dello stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso al Covid-19, da ultimo prorogato fino al 31.12.2021 con Decreto Legge 23 luglio 2021, n. 105;

RITENUTO necessario valutare l'opportunità di acquisire un servizio di interpretariato in L.I.S. (lingua dei Segni Italiana) da affiancare alle conferenze informative sull'evoluzione dell'emergenza nel periodo successivo al 31.07.2021, individuando un nuovo affidatario;

RILEVATA la necessità di garantire la prosecuzione del servizio di interpretariato, nelle more dello svolgimento di una nuova procedura di affidamento;

CONSIDERATO che il capitolato speciale relativo al vigente contratto prevede la possibile attivazione della c.d. proroga tecnica per un massimo di sei mesi, limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione di un nuovo contraente e che, in tal caso, l'affidatario è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste agli stessi patti e condizioni, con frequenza variabile a seconda dell'andamento dell'emergenza e delle necessità di informazione ad essa connesse;

DATO ATTO che il contratto di affidamento di cui sopra prevede lo svolgimento di massimo n. 140 conferenze informative, per un costo complessivo pari a Euro 11.200,00=Iva esclusa e che, ad oggi, sono state svolte un numero considerevolmente più basso di conferenze e, pertanto, l'impegno di spesa assunto col citato Decreto non è stato esaurito;

RITENUTO opportuno e rispondente alle particolari esigenze dell'Amministrazione derivanti dall'emergenza Covid-19, prorogare ai sensi dell'art. 106 comma 11 del D.lgs.50/2016 e ss.mm.ii. fino al 31.01.2022 il termine del contratto stipulato a favore dell'operatore economico Eurostreet Società Cooperativa, C.F. e P.IVA 00654080076, nelle more delle procedure necessarie all'individuazione di un nuovo contraente per la prestazione del servizio in oggetto, salvo esaurimento dell'impegno di spesa assunto o del numero massimo di conferenze informative come sopra indicati;

RITENUTO di confermare l'Ing. Luca Soppelsa, Direttore della Direzione Protezione civile, Sicurezza e Polizia locale, quale Responsabile Unico del Procedimento;

VISTI:

- gli artt. 36 comma 2 lett. a) e 106, comma 11 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- il proprio Decreto n. 33 del 01.03.2021;
- la Legge regionale statutaria 1/2012;
- le LL. RR. n. 6/1980, n. 39/2001 e s.m.i., n. 36/2004 e n. 54/2012;

- il D.Lgs n.118/2011 e s.m.i.;
- il D.Lgs. del 14 marzo 2013, n. 33;
- la documentazione agli atti;
- la documentazione agli atti;
- la L.R. n. 41/2020 "Bilancio di Previsione 2021-2023" e successive variazioni;
- la DGR n. 1839 del 29.12.2020 che approva il Documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di Previsione 2021-2023 e successive variazioni;
- il D.S.G.P. n. 1 dell'8.1.2021 "Bilancio finanziario gestionale 2021-2023" e successive variazioni;
- la D.G.R. n. 30 del 19.01.2021 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2021-2023";

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

Tutto ciò premesso e considerato,

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di confermare quale Responsabile Unico del Procedimento l'ing. Luca Soppelsa, Direttore della Direzione Protezione civile, Sicurezza e Polizia locale;
3. di prorogare, ai sensi dell'art. 106 comma 11 del D.lgs.50/2016 e ss.mm.ii., fino al 31.01.2022, nelle more dell'espletamento della procedura per l'individuazione del nuovo affidatario del servizio di interpretariato in L.I.S. (Lingua dei Segni Italiana) per l'informazione alla popolazione tramite media sull'andamento dell'emergenza COVID-19, il contratto concluso mediante stipula in Mepa in data 01.03.2021 a favore dell'operatore economico Eurostreet Società Cooperativa, C.F. e P.IVA 00654080076, agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti dal vigente contratto e senza aumentare l'importo dell'impegno di spesa assunto con il Decreto di affidamento del servizio, né il numero massimo di conferenze informative per le quali sarà possibile richiedere la prestazione del servizio;
4. di dare atto che la copertura finanziaria è assicurata dall'impegno di spesa n. 3436/2021 assunto con Decreto del Direttore della Direzione Protezione Civile e Polizia Locale n. 33 del 01.03.2021 sul capitolo 53006;
5. di dare atto che alla liquidazione di spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001, su presentazione di regolari fatture, previa verifica del D.U.R.C. e della regolarità del servizio da effettuare entro il 31.01.2022, col presupposto che, qualora sia ritenuto necessario un numero inferiore di conferenze informative, verrà riconosciuto l'importo corrispondente al servizio effettivamente prestato;
6. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
7. di comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative alla proroga del contratto;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 e 37 del D.lgs. 33/2013;
9. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione e in tutte le altre sedi previste per il presente provvedimento ai fini degli obblighi di pubblicità e trasparenza ai sensi del D. Lgs. n. 50/2016.

Luca Soppelsa

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO

(Codice interno: 454575)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO n. 356 del 27 luglio 2021

Progetto "TAKE IT SLOW - Smart and Slow Tourism Supporting Adriatic Heritage for Tomorrow", Programma Interreg Italia - Croazia, CUP H79E20000520003, ID 10255547. Affidamento diretto, impegno di spesa e contestuale accertamento di entrata a favore di Venicemarathon S.S.D. a R.L., per il servizio di disseminazione dei risultati del progetto attraverso eventi e direct mailing. CIG Z9731B8F78.

[Turismo]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si procede all'aggiudicazione definitiva per l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii. a favore di Venicemarathon S.S.D. a R.L. P.I. 04498580275, quale soggetto fornitore del servizio di disseminazione dei risultati del progetto attraverso eventi e direct mailing, al relativo impegno di spesa e contestuale accertamento di entrata, a valere sul progetto europeo TAKE IT SLOW, Interreg Italia - Croazia, per l'importo di Euro 4.990,00 (IVA e oneri esclusi).

Il Direttore

VISTE

la Decisione C (2015) 9342 del 15 dicembre 2015 della Commissione, di approvazione del Programma Interreg Italia - Croazia;

con d la D.G.R. n 1602 del 5 novembre 2019 relativa all'apertura del bando Italia - Croazia - Progetti strategici;

la D.G.R. n. 884 del 9 luglio 2020 relativa all'esito delle valutazioni;

la Deliberazione del CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015, relativa al cofinanziamento nazionale;

il Decreto del Direttore della U.O. AdG Italia-Croazia n. 120 del 9 luglio 2020, di accertamento ed impegno di spesa della quota di cofinanziamento nazionale;

PRESO ATTO CHE

la Direzione Turismo è partner del progetto Standard "Take It Slow", Programma Interreg Italia - Croazia, che prevede l'attribuzione di un budget complessivo alla Direzione Turismo di € 360.352,94, con un intervento del Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale - FESR - pari all'85% per € 306.300,00, mentre il cofinanziamento del rimanente 15%, pari ad € 54.052,94 è a carico dello Stato attraverso il Fondo di Rotazione Nazionale - FDR, non prevedendo alcun intervento finanziario da parte del bilancio regionale;

in data 25 agosto 2020 è stato firmato digitalmente il Subsidy Contract tra l'Autorità di Gestione Italia Croazia - Regione del Veneto e la Regione di Dubrovnik Neretva (Croazia), Lead Partner del progetto;

in data 31 agosto 2020 è stato sottoscritto il Partnership Agreement tra la Regione del Veneto e il Capofila;

DATO ATTO CHE

Take It Slow è un progetto strategico turistico a valere sul programma Interreg Italia - Croazia ideato per promuovere la regione adriatica come una destinazione integrata, sostenibile, accessibile, verde e a turismo lento basandosi sulla valorizzazione del patrimonio naturale e culturale tangibile e intangibile della costa Adriatica, delle sue isole, dell'area interna e rurale;

le parole chiave del progetto possono essere riassunte in:

- sostenibilità, legata alla dimensione ambientale, con l'obiettivo di sostenere la qualità degli ecosistemi e del prodotto turistico, con un focus sull'accessibilità;

- smart, rappresentando il tema del supporto all'innovazione e digitalizzazione;
- slow, per un turismo lento, che rappresenta un modo di dare valore all'esperienza di viaggio prediligendo esperienze umane, relazioni con le comunità locali, attenzione ai particolari, scegliendo modalità ed esperienze di visita diverse e rallentando il ritmo (cicloturismo, cammini, natura, enogastronomia, attività sportiva all'aperto);

in questa cornice, ogni partner è tenuto ad attuare azioni, comuni a tutto il partenariato, le cui iniziative più significative riguarderanno: la formazione per la costruzione di prodotti turistici sostenibili, le certificazioni ambientali e di destinazione, i percorsi e gli audit per le certificazioni di operatori, la realizzazione di piani d'azione, l'istituzione di tavoli di concertazione, il coinvolgimento e la formazione di ragazzi delle scuole primarie e/o secondarie, concorsi fotografici con contest mirati, educational tour per operatori turistici, la fornitura di devices per aumentare e migliorare l'accessibilità di alcuni siti o itinerari culturali o naturalistici;

nel budget assegnato alla Direzione, è prevista la linea di spesa "External Expertise", pari a € 236.352,94 complessivi, che prevede un budget per affidare a soggetti esterni la realizzazione delle task progettuali o supportarne la realizzazione e organizzazione;

PRESO ATTO CHE

le iniziative progettuali devono essere supportate da azioni di disseminazione, previste da Application Form - Deliverable 2.4, per il coinvolgimento dei gruppi target e per la promozione del progetto e dei suoi risultati;

l'Application Form richiede che i partner prestino particolare attenzione all'utilizzo di tutti i canali, strumenti ed iniziative di comunicazione per il massimo coinvolgimento e partecipazione dei principali stakeholder del territorio;

CONSIDERATO CHE

Venicemarathon S.S.D. a R.L. è una realtà che si occupa dal 1985 di eventi di marketing territoriale, organizzando una delle maggiori manifestazioni sportive venete, la Venicemarathon, integrando il proprio palinsesto con molteplici eventi durante l'intero anno, dimostrando da sempre una sensibilità verso la tutela del territorio, la salute abbinata allo sport, la valorizzazione delle risorse locali e l'accessibilità;

la Venicemarathon, evento di risonanza internazionale, si svolge con cadenza annuale la quarta domenica del mese di ottobre e si configura come un importante evento turistico, con migliaia di partecipanti, in grado da un lato di destagionalizzare i flussi di visitatori nell'area lagunare e dall'altro, di generare un alto impatto sociale;

in occasione della maratona di Venezia, ogni anno vengono collocate, sui ponti interessati, delle rampe provvisorie per rendere più accessibile la città;

grazie al progetto Interreg Zerowaste Blue, di cui la Direzione Turismo era partner, la Venicemarathon da due edizioni misura l'impronta ambientale dell'evento, grazie ad una piattaforma frutto del progetto stesso;

l'itinerario parte dalla Riviera del Brenta, area target delle azioni pilota del progetto Take It Slow, e si estende fino a Venezia, riunendo le eccellenze del territorio, promuovendo la conoscenza delle ricchezze naturalistiche e architettoniche, ma anche coinvolgendo i settori della solidarietà, della scuola, della cultura, strutturando una solida rete di contatti;

la Venicemarathon S.S.D. a R.L., organizzatrice della competizione, vanta infatti una rete consolidata e ampia di attori territoriali coinvolti annualmente nell'organizzazione della competizione, quali fornitori di prodotti e servizi, associazioni di inclusione sociale rivolte anche a persone con disabilità e gestori dei siti del patrimonio storico-culturale;

la società inoltre realizza la propria comunicazione sulla base di una eccellente gestione di media marketing, che assicura una capillare ed innovativa modalità di coinvolgimento del pubblico, garantendo la copertura di diversi target attraverso l'utilizzo di diversi canali;

RITENUTO

pertanto, di affidare il servizio di supporto alla disseminazione dei risultati progettuali a Venicemarathon S.S.D. a R.L. al fine di attivare la collaborazione per:

- la partecipazione della Regione del Veneto a due eventi, ovvero l'edizione 2021 della VeniceMarathon (Venezia 24 ottobre 2021) ed un altro evento da concordare nel 2022, coinvolgendo la Direzione Turismo nella conferenza stampa di presentazione di entrambe le iniziative;

- la messa a disposizione di una postazione fisica (stand) per la disseminazione dei prodotti di progetto ed il coinvolgimento degli stakeholder territoriali durante i due eventi;
- la redazione di contenuti per i canali ufficiali di Venicemarathon, prima, durante e post eventi;
- l'inserimento di n. 1 contenuto relativo a "Take It Slow" per ciascun evento concordato, all'interno delle azioni di direct mailing, inviato al database della società in parola;
- la co-ideazione, organizzazione e gestione di un "Premio sostenibilità", una iniziativa simbolica, ma che aiuti a diffondere le istanze progettuali;

CONSIDERATO

l'art. 36 comma 2, lett. a) del D. Lgs 50/2016 ss.mm.ii. che prevede, in caso di affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a € 40.000,00 la possibilità di procedere mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

il Manuale di implementazione progettuale - Factsheet n. 6 - Project implementation del Programma Italia - Croazia alla voce "Programme rules on public procurement";

ai sensi della Legge 145/2018, art. 1 comma 130, che l'importo dal quale le amministrazioni pubbliche sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione è stato innalzato a € 5.000,00;

DATO ATTO CHE

in data 17/5/2021 è stata inviata una richiesta di preventivo, con nota prot. n. 226434 all'operatore economico Venicemarathon S.S.D. a R.L.;

l'operatore economico, con note prot. n. 238960 e n. 284512 rispettivamente del 25/5/2021 e del 23/6/2021, ha confermato la propria disponibilità a supportare la Direzione Turismo nell'implementazione delle sopracitate attività a fronte del riconoscimento complessivo di € 6.087,80 (IVA e oneri inclusi), che risulta congrua;

RITENUTO

pertanto di aggiudicare, in via definitiva, il servizio di disseminazione dei risultati del progetto, a Venicemarathon S.S.D. a R.L. - P.I. 04498580275, con sede legale in via F. Linghindal 5/5 - 30172 Venezia (VE), ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett a) del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, per l'importo di € 6.087,80 (seimilaottantasette,80), IVA e oneri inclusi;

VISTI

i Capitoli di Entrata:

Valori in Euro

255.300,00	Cap. 101510 Assegnazione comunitaria per la cooperazione transfrontaliera 2014-2020 - programma Interreg V A Italia-Croazia - progetto "Take It Slow" - parte corrente
45.052,94	Cap. 101511 Assegnazione statale per la cooperazione transfrontaliera 2014-2020 - programma Interreg V A Italia-Croazia - progetto "Take It Slow" - parte corrente
51.000,00	Cap. 101512 Assegnazione comunitaria per la cooperazione transfrontaliera 2014-2020 - programma Interreg V A Italia-Croazia - progetto "Take It Slow" - parte in conto capitale
9.000,00	Cap. 101513 Assegnazione statale per la cooperazione transfrontaliera 2014-2020 - programma Interreg V A Italia-Croazia - progetto "Take It Slow" - parte in conto capitale
360.352,94	Totale

i Capitoli di Spesa:

Valori in Euro

255.300,00	Cap. 104198 Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia (2014-2020) Progetto " Take It Slow " - Acquisto di beni e servizi - quota comunitaria (reg.to ue 17/12/2013, n.1299)
45.052,94	Cap. 104197 Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia (2014-2020) Progetto " Take It Slow " - Acquisto di beni e servizi - quota statale (reg.to ue 17/12/2013, n.1299)
51.000,00	Cap. 104201 Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia (2014-2020) Progetto " Take It Slow " - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni - quota comunitaria (reg.to ue 17/12/2013, n.1299)

9.000,00	Cap. 104200 Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia (2014-2020) Progetto " Take It Slow " - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni - quota statale (reg.to ue 17/12/2013, n.1299)
360.352,94	Totale

RITENUTO

di impegnare con il presente provvedimento negli esercizi finanziari 2021 (50% dell'importo) e 2022 (restante 50%) la somma complessiva di € 6.087,80 (85% quota FESR, 15% quota FDR) a favore della S.S.D. a R.L. Venicemarathon - P.I. 04498580275, come segue:

Valori in Euro

Esercizio	Cap. 104198 Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia (2014-2020) Progetto " Take It Slow " - Acquisto di beni e servizi - quota comunitaria (reg.to ue 17/12/2013, n.1299). Art. 26, Pdc V livello U.1.03.02.02.999 Altre spese per relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità n.a.c.	Cap. 104197 Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia (2014-2020) Progetto " Take It Slow " - Acquisto di beni e servizi - quota statale (reg.to ue 17/12/2013, n.1299). Art. 26, Pdc V livello U.1.03.02.02.999 Altre spese per relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità n.a.c.	Totale impegnato
2021	2.587,32	456,58	3.043,90
2022	2.587,32	456,58	3.043,90
Totale complessivo			6.087,80

che si può procedere all'accertamento dell'entrata negli esercizi finanziari 2021 e 2022, della somma complessiva di € 6.087,80 (85% quota FESR, 15% quota FDR) in base all'art. 53 del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. punto 3.12 dell'Allegato 4/2 che sarà utilizzata per la riscossione delle quote di finanziamento comunitario come segue:

Valori in Euro

Esercizio	Cap. 101510 Assegnazione comunitaria per la cooperazione transfrontaliera 2014-2020 - programma Interreg V A Italia-Croazia - progetto "Take It Slow" parte corrente. P.d.C di V livello E. E.2.01.05.02.001 Trasferimenti correnti dal resto del mondo	Cap. 101511 Assegnazione statale per la cooperazione transfrontaliera 2014-2020 - programma Interreg V A Italia-Croazia - progetto "Take It Slow" - parte corrente. P.d.C di V livello E. 2.01.01.02.001 Trasferimenti correnti da Regioni e Province autonome	Totale accertato
2021	2.587,32	456,58	3.043,90
2022	2.587,32	456,58	3.043,90
Totale complessivo			6.087,80

VISTI

i Regolamenti UE nn. 1301/2013, 1303/2013 e 1299/2013, recanti disposizioni comuni e specifiche sui fondi europei;

il Regolamento UE n. 1311/2013, che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

il Regolamento delegato UE n. 481/2014, relativo alle norme sull'ammissibilità delle spese per programmi di cooperazione;

il Regolamento UE n. 460/2020, che modifica i Reg.ti UE n. 1301/2013 e n. 1303/2013;

la Delibera del CIPE n. 10/2015 di definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei 2014 - 2020;

la Legge n. 296/2006 articolo 1, comma 449 e 450 e ss.mm.ii. relativi all'approvvigionamento delle PP.AA. tramite convenzioni-quadro e mercato elettronico della pubblica amministrazione;

la Legge n. 145/2018 articolo 1, comma 130, relativa all'importo dal quale le amministrazioni pubbliche sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione;

il D. Lgs. n. 33/2013, relativo alla disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza delle PP.AA.;

il D. Lgs. n. 126/2014 integrativo e correttivo del D.lgs. n. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;

il D. Lgs. n. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.ii.;

le Linee Guida n. 4 dell'ANAC di attuazione del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii;

il D. Lgs. n. 56/2017 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

la Legge regionale n. 39/2001 e ss.mm.ii. "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

la Legge regionale n. 54/2012 e ss.mm.ii., sull'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale;

la Legge regionale n. 39 del 29 dicembre 2020 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2021";

la Legge regionale n. 40 del 29 dicembre 2020 "Legge di stabilità regionale 2021";

la Legge regionale n. 41 del 29 dicembre 2020 "Bilancio di previsione 2021-2023" e ss.m.ii.;

la D.G.R. n. 38/2014, relativo al Codice di comportamento dei dipendenti della Regione del Veneto;

le D.G.R. n. 1475/2017, n. 1823/2019 e n. 1004/2020 recanti le linee guida sull'utilizzo degli strumenti di e-procurement e gestione delle procedure di acquisizione di forniture servizi e lavori;

la D.G.R. n 1602/2019 relativa all'apertura del bando Italia - Croazia - Progetti strategici;

la D.G.R. n. 1839/2020 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2021-2023";

la D.G.R. n. 884/2020 relativa all'esito delle valutazioni dei Progetti strategici Italia - Croazia;

la D.G.R. n. 30/2021 che approva le Direttive per la Gestione del Bilancio di previsione 2021 - 2023;

il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 1 del 8 gennaio 2021 "Bilancio finanziario gestionale 2021-2023" e ss.mm.ii.;

il Decreto del Direttore della U.O. AdG Italia-Croazia n. 120 del 9 luglio 2020, di accertamento ed impegno di spesa della quota di cofinanziamento nazionale;

il Responsabile Unico del procedimento per l'affidamento del servizio nella persona del Direttore della Direzione Turismo della Regione del Veneto;

il codice identificativo di gara (CIG Z9731B8F78) per la fornitura in oggetto;

il Subsidy Contract firmato il 25 agosto 2020;

il contratto di partenariato sottoscritto in data 31 agosto 2020 tra la Regione del Veneto e il Capofila Regione di Dubrovnik Neretva (Croazia);

decreta

1. che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di aggiudicare, in via definitiva, a Venicemarathon S.S.D. a R.L. - P.I. 04498580275, sede legale in via F. Linghindal 5/5 - 30172 Venezia (VE), l'affidamento del servizio di disseminazione dei risultati del progetto attraverso eventi e

direct mailing - Progetto " TAKE IT SLOW", per l'importo di € 6.087,80 (IVA e oneri inclusi);

3. che il contratto è stato stipulato in data odierna a mezzo scambio di lettera e non è soggetto al termine dilatorio di 35 gg come previsto dall'art. 32, comma 10, D. Lgs. n. 50/2016;
4. di procedere ad impegnare la somma complessiva di € 6.087,80 (IVA e oneri inclusi), che costituisce debito commerciale, negli esercizi finanziari 2021 e 2022, a favore di Venicemarathon S.S.D. a R.L.- P.I. 04498580275 (anagrafica n. 00171588), come segue:

Valori in Euro

Esercizio	Cap. 104198 Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia (2014-2020) Progetto " Take It Slow " - Acquisto di beni e servizi - quota comunitaria (reg.to ue 17/12/2013, n.1299). Art. 26, Pdc V livello U.1.03.02.02.999 Altre spese per relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità n.a.c.	Cap. 104197 Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia (2014-2020) Progetto " Take It Slow " - Acquisto di beni e servizi - quota statale (reg.to ue 17/12/2013, n.1299). Art. 26, Pdc V livello U.1.03.02.02.999 Altre spese per relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità n.a.c.	Totale impegnato
2021	2.587,32	456,58	3.043,90
2022	2.587,32	456,58	3.043,90
Totale complessivo			6.087,80

5. di procedere all'accertamento dell'entrata negli esercizi finanziari 2021 e 2022 della somma complessiva di € 6.087,80 (85% quota FESR, 15% quota FDR), in base all'art. 53 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. punto 3.12 dell'Allegato 4/2, in gestione ordinaria, in corrispondenza della spesa complessivamente impegnata al punto precedente, che sarà utilizzata per la riscossione delle quote di finanziamento comunitario e statale, così ripartita:

Valori in Euro

Esercizio	Cap. 101510 Assegnazione comunitaria per la cooperazione transfrontaliera 2014-2020 - programma Interreg V A Italia-Croazia - progetto "Take It Slow" parte corrente. P.d.C di V livello E. E.2.01.05.02.001 Trasferimenti correnti dal resto del mondo	Cap. 101511 Assegnazione statale per la cooperazione transfrontaliera 2014-2020 - programma Interreg V A Italia-Croazia - progetto " Take It Slow" - parte corrente. P.d.C di V livello E. 2.01.01.02.001 Trasferimenti correnti da Regioni e Province autonome	Totale accertato
2021	2.587,32	456,58	3.043,90
2022	2.587,32	456,58	3.043,90
Totale complessivo			6.087,80

6. di disporre che l'importo complessivo verrà liquidato in 2 tranches al soggetto beneficiario, successivamente alla presentazione di regolare documento fiscale: la prima pari al 50% dell'importo dovrà essere trasmessa a settembre 2021, la seconda pari al 50% sarà liquidata a novembre 2022 a conclusione del servizio, previa presentazione di una relazione sulle attività svolte;
7. di attestare che i soggetti debitori per il progetto "TAKE IT SLOW" sono:

- la Regione di Dubrovnik Neretva (Croazia), Pred Dvorom 1, 20000 Dubrovnik (Croazia) in qualità di Capofila - sulla base del Partnership Agreement, sottoscritto in data 31 agosto 2020 tra il Lead Partner e la Regione del Veneto - Direzione Turismo per la quota FESR (85%), (anagrafica 00158761);
- la Regione del Veneto Unità Organizzativa AdG Italia - Croazia, Rio Tre Ponti Dorsoduro 3494/a, 30123 Venezia (Autorità di Gestione del Programma Italia Croazia) - sulla base del Decreto del Direttore della U.O. AdG Italia-Croazia n. 120 del 9 luglio 2020, di accertamento ed impegno di

spesa della quota di cofinanziamento nazionale;

8. di attestare che l'obbligazione attiva e passiva è giuridicamente perfezionata, a seguito della verifica dei requisiti ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e sarà esigibile negli esercizi 2021 per € 3.043,90 e nel 2022 per €3.043,90;
9. di dare atto che trattasi di spesa di natura commerciale (CIG Z9731B8F78);
10. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
11. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento dell'efficacia;
12. di provvedere a comunicare al soggetto beneficiario le informazioni relative all'impegno ai sensi dell'art. 56, comma 7 del D.Lgs. 118/2011, notificando il presente provvedimento;
13. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
14. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;
15. di dare atto che tali spese dovranno essere successivamente opportunatamente rendicontate secondo le procedure stabilite dal contratto sottoscritto tra la Regione del Veneto ed il Capofila;
16. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 è il dott. Mauro Giovanni Viti, Direttore della Direzione Turismo;
17. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33;
18. di pubblicare integralmente il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Mauro Giovanni Viti

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE VALUTAZIONI AMBIENTALI, SUPPORTO GIURIDICO E CONTENZIOSO

(Codice interno: 454371)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE VALUTAZIONI AMBIENTALI, SUPPORTO GIURIDICO E CONTENZIOSO n. 9 del 02 agosto 2021

COMUNE DI PORTO TOLLE Intervento di prolungamento della scogliera in prossimità dello sbocco a mare della Busa Scirocco Comune di localizzazione: Porto Tolle (RO) Procedura Verifica di Assoggettabilità (art. 19 D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., L.R. n. 4/2016 e ss.mm.ii., DGR n. 568/2018). Esclusione dalla Procedura di VIA con condizioni ambientali.

[Ambiente e beni ambientali]

Note per la trasparenza:
Il presente provvedimento dà atto dell'esclusione dalla Procedura di VIA del progetto di intervento di prolungamento della scogliera in prossimità dello sbocco a mare della Busa Scirocco nel Comune di porto Tolle,, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., della L.R. n. 4/2016 e ss.mm.ii. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: - istanza presentata dal Comune di Porto Tolle in data 16/04/2021 ed acquisita con prot. reg. n. 177976 del 19/04/21; - determinazioni del Comitato Tecnico Regionale Via del 21/07/2021.

Il Direttore

VISTA la Dir. 13/12/2011 n. 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, così come modificata dalla Dir. 16/42014 n. 2014/52/UE;

VISTO il D.Lgs. n.152/2006 "*Norme in materia ambientale*" e in particolare la Parte Seconda del citato decreto rubricata "*Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione dell'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione integrata ambientale (IPPC)"*;

VISTO il D.Lgs. n. 104/2017 *"Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114"*, che ha, da ultimo, riformato la Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/2006;

VISTO il D.L. n. 76/2020 "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*" convertito con modificazioni dalla L. n. 120/2020, che ha apportato modifiche al D.Lgs. n. 152/2006;

VISTO in particolare l'art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006;

VISTO il decreto ministeriale 30 marzo 2015, n. 52, recante: "*Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall'articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116*";

VISTA la L.R. n. 4 del 18/02/2016 "*Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale e di competenze in materia di autorizzazione integrata ambientale"* che ha riformato la disciplina regionale in materia di VIA, abrogando la previgente L.R. n. 10 del 26 marzo 1999: *"Disciplina dei contenuti e delle procedure di valutazione d'impatto ambientale*";

VISTA la DGR n. 568/2018 con la quale la Giunta regionale ha provveduto, tra l'altro, a rivedere la disciplina attuativa delle procedure di cui agli articoli 8, 9, 10 e 11 della L.R. n. 4/2016;

VISTA la DGR n. 1620/2019 con la quale la Giunta regionale ha provveduto a definire criteri e procedure per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali riportate nei provvedimenti di VIA/verifica di assoggettabilità e per l'esecuzione del monitoraggio ambientale relativo ai progetti sottoposti a VIA in ambito regionale;

TENUTO CONTO che ai sensi dell'art. 10, c. 3, del D.Lgs. n. 152/2006 la procedura di VIA comprende le procedure di valutazione d'incidenza di cui all'articolo 5 del DPR n. 357/1997;

VISTA la DGR n. 1400/2017 avente per oggetto: "*Nuove disposizioni relative all'attuazione della direttiva comunitaria 92/43/Cee e D.P.R. 357/1997 e ss.mm.ii. Approvazione della nuova "Guida metodologica per la valutazione di incidenza. Procedure e modalità operative.", nonché di altri sussidi operativi e revoca della D.G.R. n. 2299 del 9.12.2014"*;

VISTA l'istanza di verifica di assoggettabilità relativa all'intervento in oggetto specificato, presentata dal Comune di Porto Tolle (C.F. P.I.VA. 00201720299), con sede legale in Piazza Ciceruacchio n.11 CAP 45018 trasmessa in data 16/04/2021 ed acquisita con prot. reg. n. 177976 del 19/04/21;

ATTESO che l'intervento in oggetto risulta riconducibile alla tipologia progettuale di cui al punto 7 lettera n) dell'Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/2006 "*opere costiere destinate a combattere l'erosione e lavori marittimi volti a modificare la costa, mediante la costruzione di dighe, moli ed altri lavori di difesa del mare*", per il quale è prevista la procedura di verifica di assoggettabilità di cui all'art. 19 del citato D.Lgs. n. 152/2006;

VISTA la nota prot. n. 191892 del 27/04/21 con la quale gli Uffici della Direzione Ambiente - U.O. VIA hanno provveduto, ai sensi del c. 3 dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006, alla comunicazione alle Amministrazioni e agli enti territoriali potenzialmente interessati, di avvenuta pubblicazione della documentazione depositata dal proponente sul sito web dell'Unità Organizzativa V.I.A. della Regione Veneto, e hanno contestualmente avviato il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA;

CONSIDERATO che nella seduta del Comitato Tecnico Regionale VIA del 12/05/2021 è avvenuta la presentazione, da parte del proponente, del progetto in questione ed è stato nominato il gruppo istruttorio incaricato dell'esame dello stesso;

PRESO ATTO che entro i termini di cui al c. 4 dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006 non risultano pervenute osservazioni da parte del pubblico interessato, né pareri;

CONSIDERATO che, con riferimento alla verifica della documentazione inerente la valutazione d'incidenza dell'intervento ai sensi della DGR n. 1400/2017, è pervenuta la Relazione Istruttoria Tecnica relativa alla Procedura di Valutazione d'incidenza ambientale n. 36/21, redatta a cura del Dott. Mauro Miolo;

SENTITO il Comitato Tecnico regionale V.I.A., il quale, nella seduta del giorno 21/07/2021, condivise le valutazioni espresse dal Gruppo Istruttorio di seguito riportate:

TENUTO CONTO della normativa vigente in materia;

VISTI lo Studio Preliminare Ambientale e gli elaborati tecnici allegati;

PRESO ATTO che non risultano pervenute osservazioni da parte del pubblico interessato;

VALUTATE le caratteristiche del progetto e gli impatti potenziali sulle componenti ambientali;

CONSIDERATO che, con riferimento alla verifica della documentazione inerente la valutazione d'incidenza dell'intervento ai sensi della DGR n. 1400/2017, è pervenuta la Relazione Istruttoria Tecnica relativa alla Procedura di Valutazione d'incidenza ambientale n. 36/21, redatta a cura del Dott. Mauro Miolo;

CONSIDERATO che l'intervento di sistemazione e prolungamento del pennello che intercetta le acque del Po di Scirocco, proposto dal Comune di Porto Tolle, risulta finalizzato ad impedire che l'acqua dolce del fiume entri troppo facilmente in laguna, determinando carenza di apporto di acqua marina e di conseguenza ripristinare un grado di salinità costante nella laguna del Canarin;

CONSIDERATO che la presenza del pennello non modifica la quantità complessiva di sedimenti portati dal Po di Scirocco ma ne modifica l'ambito di deposizione, evitando che si verifichi un eccessivo insabbiamento di fronte alla bocca della sacca con i conseguenti problemi per l'idrodinamicità complessiva del sistema;

CONSIDERATO che viene inoltre in parte ridotta la quota di parti fini, limi ed argille, provenienti dal fiume che con le piene entrano nella sacca e depositandosi sul fondo riducono i tiranti d'acqua;

CONSIDERATO che il proponente, al fine di ripristinare le normali condizioni di torbidità, ha previsto l'interruzione dei lavori di posa del materiale lapideo ogni 4 ore per un'ora, si ritiene adeguata la misura di mitigazione proposta al fine di evitare possibili effetti negativi sull'ambiente circostante;

CONSIDERATO che l'ambito considerato presenta una elevata dinamicità nell'evoluzione delle morfologie costiere, gli scopi e le valutazioni effettuate sul progetto, che comunque si può ritenere non produca effetti morfodinamici al di fuori del paraggio litoraneo antistante la sacca del Canarin,

ha espresso all'unanimità dei presenti parere favorevole all'esclusione del progetto in questione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, di cui al Titolo III della Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/2006, in quanto la verifica effettuata in riferimento ai criteri di cui all'Allegato V alla Parte II del medesimo decreto, ha evidenziato che con ragionevole certezza l'intervento non può produrre impatti ambientali significativi e negativi, subordinatamente al rispetto delle seguenti condizioni ambientali:

CONDIZIONI AMBIENTALI:

1.	CONTENUTO	DESCRIZIONE
	Macrofase	Ante operam
	Oggetto della condizione	Il proponente dovrà inviare alla Regione Veneto - Direzione Regionale Difesa del Suolo e della Costa un progetto di monitoraggio sul trasporto sedimentario ed il progetto di rilievo ante operam della linea di costa antistante alla sacca del Canarin. Le modalità di effettuazione del monitoraggio e le specifiche del rilievo dovranno essere preventivamente concordate con la Regione Veneto - Direzione Difesa del Suolo e della Costa.
	Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	Prima dell'inizio dei lavori
	Soggetto verificatore	Regione Veneto - Direzione Regionale Difesa del Suolo e della Costa

2.	CONTENUTO	DESCRIZIONE
	Macrofase	Ante operam
	Oggetto della condizione	Il proponente dovrà inviare alla Regione Veneto - Direzione Regionale Difesa del Suolo e della Costa il rilievo dello stato della linea di costa antistante alla sacca del Canarin.
	Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	Prima dell'inizio dei lavori
	Soggetto verificatore	Regione Veneto - Direzione Regionale Difesa del Suolo e della Costa.

3.	CONTENUTO	DESCRIZIONE
	Macrofase	Post operam
	Oggetto della condizione	Il proponente dovrà avviare una campagna quinquennale di monitoraggio sulle modifiche del trasporto sedimentario a seguito della realizzazione dell'opera. Il proponente si farà, inoltre, carico degli eventuali interventi che dovessero rendersi necessari a garantire la funzione di protezione e difesa della linea di costa nel paraggio antistante la laguna del Canarin per effetto della realizzazione e prolungamento del pennello. Gli esiti dei monitoraggi dovranno essere trasmessi ogni 6 mesi alla Regione Veneto- Direzione Regionale Difesa del Suolo e della Costa.
	Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	6 mesi dopo l'ultimazione dei lavori
	Soggetto verificatore	Regione Veneto - Direzione Regionale Difesa del Suolo e della Costa.

CONSIDERATO che le determinazioni assunte nella citata seduta del Comitato Tecnico Regionale VIA del 21/07/2021, sono state approvate nel corso della medesima seduta;

ESAMINATA tutta la documentazione agli atti ed evidenziati, secondo quanto previsto dai criteri indicati all'Allegato V alla Parte II del D.Lgs. n. 152/2006, gli aspetti di seguito riportati.

decreta

1. Le premesse formano parte integrante del presente provvedimento;
2. Di prendere atto del parere espresso dal Comitato Tecnico regionale VIA nella seduta del giorno 21/07/2021, così come descritto nella documentazione allegata alla predetta istanza di verifica e di escludere il progetto in questione dalla procedura di V.I.A. di cui al Titolo III della Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. per le considerazioni e con le condizioni ambientali di cui in premessa;

3. Il proponente è tenuto ad attivare, ai sensi di quanto disposto dall'art. 28, comma 3, del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali indicate nel presente decreto, trasmettendo al soggetto verificatore la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica entro i termini indicati nella condizione ambientale;
4. Avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) oppure in via alternativa al Presidente della Repubblica, nei termini e nelle modalità previste dal Decreto Legislativo n. 104/2010;
5. Di trasmettere il presente provvedimento al Comune di Porto Tolle (C.F. P.I.VA. 00201720299), con sede legale in Piazza Ciceruacchio n.11 CAP 45018 e di comunicare l'avvenuta adozione dello stesso alla Provincia di Rovigo, alla Direzione Generale di ARPAV, al Consorzio di Bonifica Delta PO, all'Ente Parco Regionale Delta del PO, alla Direzione Difesa del Suolo e Difesa della Costa, alla Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto idrogeologico-U.O. Genio Civile di Rovigo;
6. Di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Per il Direttore Il Direttore Vicario Lorenza Modenese

(Codice interno: 454408)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE VALUTAZIONI AMBIENTALI, SUPPORTO GIURIDICO E CONTENZIOSO n. 10 del 02 agosto 2021

SOLAR ITALY XII S.R.L. - Progetto per la Costruzione di un Impianto Fotovoltaico a terra su strutture ad inseguimento avente Potenza Nominale 4.617,6 kWp. Comune di localizzazione: Piacenza d'Adige (PD) Procedura di verifica di assoggettabilità (D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. L.R. n. 4/2016 e ss.mm.ii., D.G.R. n. 1628/2015, D.G.R. n. 568/2018). Codice progetto: 16/2021. Esclusione dalla Procedura di VIA.

[Ambiente e beni ambientali]

Note per la trasparenza:
Il presente provvedimento dà atto dell'esclusione dalla Procedura di VIA dell'istanza per la Costruzione di un Impianto Fotovoltaico a terra su strutture ad inseguimento avente Potenza Nominale 4.617,6 kWp, in Comune di Piacenza d'Adige (PD), presentata da Solar Italy XII S.r.l., ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., della L.R. n. 4/2016 e ss.mm.ii. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: - istanza presentata da Solar Italy XII S.r.l. acquisita agli atti con protocollo regionale n. 174804 del 16/04/2021; - comunicazione di avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA in data 22/04/2021 - protocollo regionale n. 183591; - verbale della seduta del Comitato Tecnico regionale V.I.A. del 21/07/2021, approvato seduta stante.

Il Direttore

VISTA la Dir. 13/12/2011 n. 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, così come modificata dalla Dir. 16/42014 n. 2014/52/UE;

VISTO il D.Lgs. n.152/2006 "*Norme in materia ambientale*" ed in particolare la Parte Seconda del citato decreto rubricata "*Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione dell'impatto ambientale (V.I.A.) e per l'autorizzazione integrata ambientale (IPPC)*";

VISTO il D.Lgs. n. 104/2017 *"Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114"*, che ha, da ultimo, riformato la Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/2006;

ATTESO che, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 23 del D.Lgs. n. 104/2017, ai procedimenti di verifica di assoggettabilità a Valutazione Impatto Ambientale presentati successivamente alla data del 16/05/2017, si applicano le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 104/2017;

VISTO l'art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006;

VISTO il Decreto Ministeriale 30/03/2015, n. 52, recante: "*Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall'articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116*";

VISTA la L.R. n. 4 del 18/02/2016 "*Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale e di competenze in materia di autorizzazione integrata ambientale"* che ha abrogato la L.R. n.10 del 26 marzo 1999 *"Disciplina dei contenuti e delle procedure di valutazione d'impatto ambientale*";

VISTA la DGR n. 568/2018 con la quale la Giunta Regionale ha provveduto a stabilire, tra le altre, la disciplina attuativa della procedura di V.I.A. di cui alla citata L.R. n. 4/2016;

VISTA la DGR n. 1620/2019 con la quale la Giunta regionale ha provveduto a definire criteri e procedure per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali riportate nei provvedimenti di V.I.A./verifica di assoggettabilità e per l'esecuzione del monitoraggio ambientale relativo ai progetti sottoposti a V.I.A. in ambito regionale;

TENUTO CONTO che l'intervento in oggetto risulta riconducibile alla tipologia progettuale di cui al punto 2 lettera b), denominata *"impianto industriali non termici per la produzione di energia, vapore ed acqua calda con potenza complessiva superiore a 1 MW",* dell'Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. n.152/2006 (così come modificato da ultimo dal D.Lgs. n.

104/2017);

VISTA l'istanza di verifica di assoggettabilità relativa all'intervento in oggetto specificato, presentata da Solar Italy XII S.r.l. (con sede legale in Galleria San Babila 4/B - 20122 Milano (MI), C.F. e P.IVA 10502890964), acquisita dagli Uffici della Direzione Ambiente - Unità Organizzativa V.I.A. al protocollo 174804 in data 16/04/2021;

VISTA la nota protocollo regionale 183591 in data 22/04/2021, con la quale gli Uffici della Direzione Ambiente - U.O. V.I.A. hanno provveduto, ai sensi del comma 3 dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., alla comunicazione alle Amministrazioni ed agli enti territoriali interessati dell'avvenuta pubblicazione della documentazione depositata dal proponente sul sito web dell'Unità Organizzativa V.I.A. della Regione Veneto, ed hanno contestualmente avviato il procedimento di verifica di assoggettabilità a V.I.A.;

CONSIDERATO che nella seduta del Comitato Tecnico Regionale V.I.A. del 12/05/2021 è avvenuta la presentazione, da parte del proponente, del progetto in questione ed è stato nominato il gruppo istruttorio incaricato dell'esame dello stesso;

VISTE le osservazioni pervenute dall'Azienda ULSS N. 6 Euganea, in riferimento ai requisiti igienico-sanitari (acquisite al protocollo regionale n. 236834 in data 24/05/2021);

PRESO ATTO che con protocollo regionale n. 241228 del 26/05/2021 il Consorzio di Bonifica Adige Euganeo ha inviato il proprio parere positivo con prescrizioni sulla valutazione dell'invarianza idraulica in merito al progetto presentato da Solar Italy XII S.r.l., sotto il solo aspetto idraulico;

VISTE le integrazioni volontarie pervenute dal proponente, acquisite al protocollo regionale n. 316212 in data 14/07/2021;

TENUTO CONTO che ai sensi dell'art.10, comma 3, del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. la procedura di V.I.A. comprende le procedure di valutazione d'incidenza di cui all'articolo 5 del Decreto n. 357 del 1997;

VISTA la D.G.R. n. 1400/2017 avente per oggetto: "*Nuove disposizioni relative all'attuazione della direttiva comunitaria 92/43/Cee e D.P.R. 357/1997 e ss.mm.ii. Approvazione della nuova "Guida metodologica per la valutazione di incidenza. Procedure e modalità operative.", nonché di altri sussidi operativi e revoca della D.G.R. n. 2299 del 9.12.2014.*";

CONSIDERATO che con riferimento alla valutazione d'incidenza dell'intervento, il proponente ha presentato la Dichiarazione di non necessità di Valutazione di Incidenza con allegata Relazione tecnica ai sensi della DGR n. 1400/2017;

CONSIDERATO che, con riferimento all'analisi della Relazione tecnica allegata alla Dichiarazione di non necessità di Valutazione di Incidenza dell'intervento e ai sensi della D.G.R. n. 1400/2017, è stata verificata l'effettiva non necessità di valutazione di incidenza, come risulta dalla Relazione Istruttoria relativa alla procedura di VINCA n. 41/21 del 06/07/2021, redatta dal Dott. Mauro Miolo.

ESAMINATA tutta la documentazione agli atti ed evidenziati, secondo quanto previsto dai criteri indicati all'Allegato V alla Parte II del D.Lgs. n. 152/2006, gli aspetti di seguito riportati.

SENTITO il Comitato Tecnico regionale V.I.A., il quale, nella seduta del giorno 21/07/2021, condivise le valutazioni espresse dal Gruppo Istruttorio di seguito riportate:

Vista la normativa vigente in materia, sia statale sia regionale, e in particolare:

- *il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.,*
- *il P.R.G.R. approvato con D.C.R. n. 30/2015;*
- *la D.G.R. n. 1400/2017;*
- *il P.T.R.C. e il P.T.C.P. della Provincia di Padova;*
- *Il P.A.T.I.*
- *il P.I. del Comune di Piacenza d'Adige;*

tenuto conto dei criteri di cui all'Allegato V alla Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

visto, esaminato e valutato lo Studio Preliminare Ambientale e tenuto conto della documentazione progettuale agli atti;

valutate le caratteristiche del progetto e la sua localizzazione nel più ampio contesto antropico ed ambientale;

visti le osservazioni e i pareri pervenuti;

preso atto che il progetto prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra su strutture ad inseguimento con potenza nominale pari a 4.617,6 kWp in un'area di superficie pari a 65.869 mq, nel comune di Piacenza d'Adige;

considerato che l'area attualmente è costituita da terreni coltivati a seminativo ed individuata come zona a destinazione produttiva D e, in minor misura, come zona destinata ad attrezzature di interesse comune F;

preso atto che verranno installati 8.320 moduli fotovoltaici organizzati in file, installati su strutture di supporto ad inseguimento monoassiale e orientati sull'asse nord-sud;

considerato che con riferimento ai criteri della D.C.R. n. 5/2013 - Individuazione delle aree e dei siti non idonei all'installazione di impianti fotovoltaici con moduli ubicati a terra. (articolo 33, lettera q) dello statuto regionale - il progetto non ricade in area non idonea al fotovoltaico;

preso atto che sotto il profilo programmatico è stata riconosciuta l'importanza, l'utilità e l'urgenza degli impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile per il contrasto del cambiamento climatico;

preso atto della Relazione Istruttoria Tecnica n. 41/2021 in materia di Valutazione di Incidenza Ambientale;

considerato che il Proponente ha presentato la dichiarazione di non necessità della procedura di valutazione di incidenza, in quanto riconducibile all'ipotesi di non necessità di valutazione di incidenza prevista dall'Allegato A, par. 2.2, della Delibera di Giunta Regionale del Veneto D.G.R. n. 1400/2017, a cui ha allegato la Relazione tecnica a supporto della dichiarazione di non necessità della valutazione di incidenza;

considerato che l'area d'intervento risulta esterna ai siti della Rete Natura 2000 e che sono stati verificati i presupposti per la non necessità della valutazione di incidenza;

preso atto del Piano di Demolizione, Smaltimento e Rimessa in pristino;

preso atto della documentazione presentata dal proponente;

preso atto delle integrazioni volontarie pervenute dal proponente in data 14/07/2021;

preso atto che, a fine vita dell'impianto, l'area dovrà essere ripristinata, fatta eccezione per gli elementi che entreranno a fare parte della rete elettrica nazionale, così come previsto dalla normativa di settore;

preso atto che, ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Unica, ai sensi dell'articolo 95, comma 2 bis del D.Lgs. 259/2003 (costruzione di elettrodotto MT in cavi elicordati) il previsto nulla osta alla costruzione è sostituito da un'attestazione di conformità redatta e firmata digitalmente dal proponente da inserire a corredo del progetto. Nel caso in cui il proponente costruisca un elettrodotto in conduttori nudi, il rilascio del nulla osta dovrà invece sempre essere richiesto all'Ispettorato Territoriale Veneto del Ministero per lo Sviluppo Economico;

preso atto del parere positivo del Consorzio di Bonifica e delle relative prescrizioni di carattere particolare e generale in riferimento alla valutazione dell'invarianza Idraulica;

preso atto delle osservazioni pervenute dall'Azienda ULSS n. 6 Euganea in materia di requisiti igienico-sanitari;

considerato che ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Unica risulta necessario che il proponente:

- *trasmetta il dato completo relativo al valore complessivo dell'intervento (comprensivo di eventuali costi per espropri) sulla base del quale in sede di avvio del procedimento di Autorizzazione Unica, verranno calcolati gli oneri istruttori di cui all'art. 4, commi 4 e 5 della Legge Regionale del 18 marzo 2011, n. 7;*
- *trasmetta opportune integrazioni al "Piano particellare delle aree da sottoporre ad esproprio o servitù", con gli indirizzi delle particelle n. 243 e n. 245 del Foglio n.17 appartenenti a soggetti privati titolari di diritti sulle aree interessate dal collegamento alla rete di distribuzione, al fine di poter dare avvio al sub-procedimento ai sensi del DPR 327/2001;*

- *specifichi nel piano di Ripristino la motivazione dei prezzi ricavati da ricerche di mercato anziché dal prezzario Regione Veneto vigente;*

considerato che, dalle valutazioni effettuate dal gruppo istruttorio, per non interferire con la microfauna presente e garantirne il libero passaggio all'interno dell'area oggetto di intervento, è emersa la necessità di prevedere opportune modifiche alla recinzione perimetrale così come prevista dal proponente;

considerato che nell'illuminazione del cancello e dei sistemi di videosorveglianza dovranno essere rispettati i requisiti tecnici previsti in conformità con la Legge Regionale 17/2009 e delle normative in materia, secondo le Linee Guida Arpav reperibili al seguente link:
https://www.arpa.veneto.it/temi-ambientali/luminosita-del-cielo/criteri-e-linee-guida

considerato che relativamente ai volumi di scavo derivanti dalle opere per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico, il proponente ha definito che ci saranno un volume di rinterro e un volume in esubero riutilizzato in situ. Sulla base di quanto dichiarato dal proponente, entrambi i volumi sono da considerarsi "riutilizzo in situ".

Si precisa inoltre che la compilazione dell'autocertificazione predisposta dalla Regione Veneto, Circolare citata dal proponente n. 127310 del 25 marzo 2014, riguarda "interventi di modeste dimensioni quali lavorazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture a rete, arredo urbano e altri interventi di edilizia privata". Non si ritiene quindi applicabile in quanto la tipologia di opera in oggetto non rientra tra quelle menzionate nella suddetta circolare. Pertanto, si ricorda al proponente di utilizzare la documentazione presente sul sito di ARPAV al link
https://www.arpa.veneto.it/temi-ambientali/suolo/buone-pratiche-agricole/terre-e-rocce-da-scavo;

considerato che, come previsto dalle norme specifiche, la ditta provvederà alla presenza in cantiere di materiale assorbente per il raccoglimento degli sversamenti accidentali;

valutato che l'analisi degli impatti potenziali dell'intervento proposto sulle componenti analizzate risultano di entità contenuta e circoscritti all'ambito di progetto e dall'attuazione dell'intervento in oggetto non emergono potenziali impatti significativi e negativi sulle componenti ambientali;

tenuto conto dei criteri di cui all'Allegato V alla Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

preso atto che le valutazioni istruttorie indicano che per la componente Natura 2000 non sono prevedibili impatti negativi significativi e che la dichiarazione di non necessità della valutazione d'incidenza ha trovato riscontro nell'esame della relazione tecnica e della documentazione di progetto, per cui l'istruttoria eseguita prende atto della Dichiarazione di non necessità di Valutazione d'incidenza formulata;

preso atto che il progetto da presentare ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'attività in questione, rispetto a quello esaminato, dovrà prevedere:

- *il rispetto di tutte le prescrizioni evidenziate dal Consorzio;*
- *il rispetto di quanto evidenziato dall'Azienda ULSS n. 6 Euganea, ovvero:*
- *che siano rispettati tutti gli obblighi inerenti la normativa di salute e sicurezza dei luoghi di lavoro (sia in fase di implementazione dell'opera e sia in fase di messa a regime dell'opera) e, se del caso, siano adottate le relative cautele o misure preventive e protettive [Es.: DVR con valutazione del rischio derivante da esposizione ad agenti fisici "rumore, campi elettromagnetici", ecc..., e se del caso siano adottate le relative cautele/misure preventive e protettive collettive ed individuali, siano impiegate attrezzature/macchinari a norma, siano adottate le cautele/misure per la protezione dei lavoratori dall'eventuale rischio di cadute dall'alto, di elettrocuzione, ecc...]; Note: per la fase di cantiere siano rispettate le prescrizioni del Tit. IV del D.Lgs. 81/08 e dall'ulteriore normativa di settore;*
- *che l'attività edificatoria e l'installazione avvengano compatibilmente nel rispetto di eventuali vincoli di area e dell'ulteriore normativa di settore;*
- *per impedire l'accesso all'impianto a persone non autorizzate un'implementazione delle misure di videosorveglianza e recinzione previste nella documentazione oggetto di valutazione;*
- *ove vi siano fossati o caditoie con acqua stagnante, l'attuazione delle misure finalizzate a contrastare la proliferazione di insetti vettori di patogeni, come zanzare, e l'implementazione di interventi volti al contenimento degli animali sinantropi, ad esempio con periodici interventi di sfalcio;*

- *l'implementazione di un programma di manutenzione periodica degli impianti con relativo monitoraggio dell'efficienza impiantistica e delle varie emissioni (es.: tipologia e cadenza degli interventi secondo quanto previsto dal costruttore, dalle norme tecniche di settore, ...);*
- *la messa a regime dell'opera in progetto non dovrà comportare il superamento dei limiti normativi di emissione di rumori, di radiazioni elettromagnetiche, ecc. nei confronti dei lavoratori e di eventuali soggetti terzi (es.: abitazioni in aree limitrofe, ...).*

CONSIDERATO che il Comitato ha espresso all'unanimità dei presenti parere favorevole all'esclusione del progetto in questione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, di cui al Titolo III della Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/2006, in quanto la verifica effettuata in riferimento ai criteri di cui all'Allegato V alla Parte II del medesimo decreto ha evidenziato che con ragionevole certezza l'intervento non può produrre impatti ambientali significativi e negativi, subordinatamente al rispetto delle seguenti condizioni ambientali:

CONDIZIONI AMBIENTALI

1.	CONTENUTO	DESCRIZIONE
	Macrofase	Corso d'opera- fase di esercizio
	Oggetto della condizione	Emissioni acustiche Sia effettuata una verifica di impatto acustico secondo i contenuti della DDG ARPAV n. 3 del 29.01.08 - BURV n. 92 del 7 novembre 2008 (disponibile nella sezione agenti fisici/rumore del sito web www.arpa.veneto.it), anche presso i ricettori potenzialmente più esposti e in condizioni di massima gravosità dell'impianto al fine di dare conferma delle valutazioni presentate nella documentazione. In particolare, i valori di rumorosità di fondo dovranno essere verificati effettuando delle misurazioni presso i ricettori in direzione dell'area interessata dal progetto. I risultati di tale verifica dovranno essere inviati ad ARPAV, alla Regione Veneto, alla Provincia di Padova e al Comune di Piacenza D'Adige. Nel caso si rilevassero dei superamenti, il proponente dovrà predisporre e presentare al Comune, alla Provincia e alla Regione Veneto un piano di interventi, da presentarsi entro 60 giorni dall'accertamento, per l'immediato rientro nei limiti.
	Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	I risultati della verifica di impatto acustico dovranno essere inviati entro 6 mesi dall'entrata in esercizio con le modifiche da progetto. In caso di superamenti, i termini entro cui adottare le soluzioni per il superamento delle criticità dovranno essere concordati con la Regione Veneto.
	Soggetto verificatore	Regione Veneto - Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso, anche avvalendosi di ARPAV, con eventuali oneri a carico del proponente ai sensi degli artt 7 e 15 della Legge n. 132/2016.

2.	CONTENUTO	DESCRIZIONE
	Macrofase	Ante operam
	Oggetto della condizione	Le recinzioni perimetrali dovranno essere realizzate in modo tale da consentire il passaggio della piccola fauna, assicurando la presenza di uno spazio idoneo al passaggio tra la recinzione ed il terreno ottenuta o con la sopraelevazione da terra di almeno 10 cm o con la predisposizione di specifici varchi, di dimensione 30x30 cm posti lungo il perimetro ad una interdistanza non superiore a 50 metri.
	Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	Le modifiche progettuali relative all'adeguamento della recinzione dovranno essere recepite nel progetto predisposto ai fini del rilascio dell'autorizzazione.
	Soggetto verificatore	Regione Veneto - Direzione Ricerca Innovazione ed Energia

CONSIDERATO che le determinazioni assunte nella citata seduta della Comitato Tecnico Regionale VIA del 21/07/2021, sono state approvate nel corso della medesima seduta;

decreta

1. Le premesse formano parte integrante del presente provvedimento;
2. di prendere atto del parere espresso dal Comitato Tecnico regionale VIA nella seduta del giorno 21/07/2021, così come descritto nella documentazione allegata alla predetta istanza di verifica e di escluderlo dalla procedura di V.I.A. di cui al Titolo III della Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. per le motivazioni di cui alle premesse;

3. il proponente è tenuto ad attivare, ai sensi di quanto disposto dall'art. 28, comma 3, del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali indicate nel presente decreto, trasmettendo al soggetto verificatore la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica entro i termini indicati nella condizione ambientale;
4. di dare atto che il presente provvedimento costituisce adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea;
5. avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) oppure in via alternativa al Presidente della Repubblica, nei termini e nelle modalità previste dal Decreto Legislativo n. 104/2010;
6. di trasmettere il presente provvedimento a Solar Italy XII S.r.l., con sede legale in Galleria San Babila 4/B - 20122 Milano (MI), C.F. e P.IVA 10502890964. (PEC: solaritaly12srl@legalmail.it), e di comunicare l'avvenuta adozione dello stesso alla Provincia di Padova, al Comune di Piacenza d'Adige (PD), alla Direzione Generale di ARPAV, alla Direzione Ricerca Innovazione ed Energia - Unità Organizzativa Energia, al Consorzio di Bonifica Adige Euganeo, all'Azienda ULSS n. 6 Euganea;
7. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Per il Direttore Il Direttore Vicario Lorenza Modenese

DECRETI DEL SEGRETARIO DELLA SEGRETERIA GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE

(Codice interno: 454409)

DECRETO DEL SEGRETARIO DELLA SEGRETERIA GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE n. 8 del 13 maggio 2021

DGR n. 372 del 30 marzo 2021. Conferimento degli incarichi di Posizione Organizzativa nell'ambito delle Strutture in cui è articolata la Segreteria Generale della Programmazione.

[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si attribuiscono gli incarichi di Posizione Organizzativa, di cui alla DGR n. 372 del 30 marzo 2021, nell'ambito delle Strutture in cui è articolata la Segreteria Generale della Programmazione, a seguito delle risultanze delle istruttorie effettuate dai Direttori di afferenza.

Il Segretario generale

VISTO l'art. 20 della legge regionale 31 dicembre 2012, n 54 e s.m.i., il quale, in linea e in attuazione di consolidata disciplina contrattuale collettiva risalente al 1999, ha fornito copertura normativa di legge all'inserimento nell'organizzazione regionale di Giunta della figura delle Posizioni Organizzative;

VISTO che, a seguito di confronto sindacale ai sensi dell'art. 5, comma 3, lett. d), CCNL e in conformità all'esito del medesimo, con deliberazione n. 1766 del 27/11/2018, la Giunta regionale ha approvato la nuova disciplina relativa ai criteri per l'individuazione delle posizioni organizzative e delle alte professionalità e disciplinante requisiti e criteri per l'assegnazione delle stesse;

RILEVATO che in data 6 aprile 2021 è stato pubblicato l'avviso per il conferimento degli incarichi di Posizione Organizzativa/Alta Professionalità individuate dall'Allegato A della deliberazione della Giunta regionale n. 372 del 30 marzo 2021, avviso scaduto in data 20 aprile 2021 e che prevede la presentazione delle candidature tramite procedura informatica;

DATO ATTO, sulla base delle evidenze del sistema informatico dedicato alla procedura, che è stata regolarmente svolta e completata, con l'intervento dei direttori competenti a norma della disciplina adottata come sopra, la procedura di valutazione delle candidature e di attribuzione del punteggio in conformità alla richiamata disciplina;

VISTO l'elenco dei partecipanti alle singole procedure di conferimento degli incarichi e i relativi punteggi reperibili nel sistema informatico suddetto;

VISTE le proposte, conservate agli atti della scrivente Segreteria Generale della Programmazione, pervenute da parte dei Direttori delle seguenti Strutture: UO Sistema dei controlli e attività ispettive; UO Riforme istituzionali e Processi di Delega; Direzione Organizzazione e Personale; Direzione Relazioni Internazionali, Comunicazione e SISTAR;

RITENUTO pertanto, conformemente alle proposte pervenute, di conferire gli incarichi di Posizione Organizzativa come di seguito indicato.

Nell'ambito della Unità Organizzativa Sistema dei controlli e attività ispettive:

- PO C *"Controlli economico-finanziari"*, al dipendente Mario Mazzocco;
- PO B *"Audit di sistema ed audit dei conti Programma CTE ITALIA-CROAZIA"* alla dipendente Silvia Tricarico;

Nell'ambito della Unità Organizzativa Riforme istituzionali e processi di delega:

- PO A *"Processi di riordino territoriale e dell'Autonomia del Veneto (art. 116 Costituzione)"* alla dipendente Eleonora Prataviera;

Nell'ambito della Direzione Organizzazione e Personale, Unità Organizzativa Organizzazione e Sviluppo:

- PO C *"Organizzazione e incarichi"* alla dipendente Federica Meotto;

Nell'ambito della Direzione Organizzazione e Personale, Unità Organizzativa Affari Giuridici:

- PO B *"Disciplina rapporto di lavoro"* alla dipendente Francesca Cortese;

Nell'ambito della Direzione Relazioni Internazionali, Comunicazione e SISTAR, Unità Organizzativa Comunicazione e Informazione:

- PO A *"Rapporti con i media, gestione affidamento servizi di comunicazione e inserzionistica"* alla dipendente Silvia Zanirato;

Tutto ciò premesso,

decreta

1. di dare atto del regolare svolgimento ed esaurimento delle procedure di conferimento degli incarichi di Posizione Organizzative indette con l'avviso di cui in premessa, nell'ambito delle Strutture in cui è articolata la Segreteria Generale della Programmazione, e che l'esito delle procedure stesse in relazione ai singoli incarichi risulta dalle evidenze del sistema informatico appositamente attivato;
2. di conferire gli incarichi di Posizione Organizzativa, conformemente alle proposte pervenute dai Direttori delle Strutture di afferenza, come di seguito indicato:

   - PO C *"Controlli economico-finanziari"*, al dipendente Mario Mazzocco;
   - PO B *"Audit di sistema ed audit dei conti Programma CTE ITALIA-CROAZIA"* alla dipendente Silvia Tricarico;
   - PO A *"Processi di riordino territoriale e dell'Autonomia del Veneto (art. 116 Costituzione)"* alla dipendente Eleonora Prataviera;
   - PO C *"Organizzazione e incarichi"* alla dipendente Federica Meotto;
   - PO B *"Disciplina rapporto di lavoro"* alla dipendente Francesca Cortese;
   - PO A *"Rapporti con i media, gestione affidamento servizi di comunicazione e inserzionistica"* alla dipendente Silvia Zanirato;

3. di stabilire che gli incarichi hanno decorrenza dal 1° giugno 2021 e durata di tre anni, fatta salva diversa scadenza connessa ad esigenze organizzative dell'amministrazione regionale e fatta comunque salva eventuale revoca in conseguenza di specifico accertamento di risultati negativi, ai sensi dell'art. 14 del vigente CCNL del comparto Funzioni Locali del 21.05.2018 o in caso di diversa configurazione del modello organizzativo;
4. di trasmettere copia del presente decreto alla Direzione Organizzazione e Personale per gli adempimenti e le verifiche di competenza, tra i quali la conservazione con idonee modalità informatiche delle risultanze delle procedure, l'espletamento delle comunicazioni inerenti alla procedura a tutti gli interessati, nonché le comunicazioni agli assegnatari e l'assolvimento di ogni adempimento connesso ad eventuali istanze di accesso agli atti;
5. di pubblicare il presente provvedimento integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Maurizio Gasparin

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

(Codice interno: 454560)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE n. 80 del 09 luglio 2021

Affidamento del servizio di interpretariato in lingua inglese in occasione della conferenza stampa a margine del G20 che si svolgerà a Venezia il giorno 11 luglio 2021. Impegno di spesa. CIG 8442970F3D.

[Relazioni internazionali]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si procede all'acquisizione di un servizio di interpretariato in lingua inglese in occasione della conferenza stampa di presentazione del progetto "Venezia Capitale Mondiale della Sostenibilità", che si svolgerà a Venezia il giorno 11 luglio 2021, a margine del G20. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Contratto stipulato in data 23.11.2020 tra la Regione del Veneto e l'operatore economico Arkadia Translations S.r.l. per l'affidamento del servizio di traduzione e interpretariato.

Il Direttore

PREMESSO che:

- il giorno 11 luglio 2021 presso la Prefettura di Venezia, si svolgerà, a margine del G20, la conferenza stampa di presentazione del progetto "Venezia Capitale Mondiale della Sostenibilità", rivolta ai media italiani ed esteri, alla quale parteciperà il Presidente della Giunta Regionale;
- per lo svolgimento del suddetto incontro risulta necessario fornire un'adeguata assistenza linguistica, con l'acquisizione di un servizio di interpretariato italiano/inglese;

DATO ATTO che per il suddetto servizio ci si avvarrà dell'impresa Arkadia Translations S.r.l. con sede a Bergamo, già aggiudicataria, a seguito dell'espletamento della gara d'appalto, per la fornitura di servizi di traduzione e interpretariato per gli uffici della Regione del Veneto - Giunta regionale (CIG 8442970F3D);

VISTA la nota acquisita agli atti con prot. n.310266 del 09.07.2021, con la quale, a causa della vicinanza della richiesta alla data dell'evento, al di fuori dell'offerta economica costituente allegato all'accordo quadro stipulato tra le parti in data 23.11.2020, la società Arkadia ha presentato un preventivo massimo pari ad euro 500,00 (IVA esclusa);

CONSIDERATO quindi necessario impegnare la spesa complessiva di euro 610,00 (IVA inclusa) a favore della impresa Arkadia Translations S.r.l. con sede a Bergamo;

DATO ATTO che le risorse finanziarie necessarie per l'acquisizione del servizio saranno imputate a carico dei fondi stanziati sul capitolo 100343 "Spese per le attività internazionali degli organi regionali e per la preparazione e attuazione di Accordi e Protocolli d'Intesa - art. 6, L. 05/06/2003, n. 131" del Bilancio di previsione 2021-2023, esercizio finanziario corrente;

DATO ATTO che l'obbligazione per cui si dispone l'impegno con il presente provvedimento è perfezionata ed è esigibile nel corrente esercizio;

RICHIAMATO il Decreto del Direttore della Direzione Relazioni Internazionali n. 1 in data 7 luglio 2021 che specifica, ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale n. 54/2012 e ss.mm.e ii., le attività di competenza del Direttore dell'Unità Organizzativa Cooperazione Internazionale e contestualmente delega il medesimo Direttore all'esercizio dei poteri di spesa e di acquisizione delle entrate in relazione ai limiti degli atti e provvedimenti per le competenze ivi individuate;

CONSIDERATO pertanto che sussistono i presupposti di diritto e di fatto per provvedere nel merito;

VISTA la L.R. n. 39 del 29.11.2001e ss.mm.ii;

VISTO il D. Lgs. n. 118 del 23.06.2011 e ss.mm.ii;

Visto il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e ss.mm.ii;

VISTA la L.R. n. 54 del 31.12.2012 e ss.mm.ii;

VISTA la L.R. n. 41 del 29.12.2020 "Bilancio di previsione 2021-2023" e ss.mm.ii;

VISTA la DGR n. 1839 del 29.12.2020 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2021-2023 e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto n. 1 del 08.01.2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023 e ss.mm.ii.

VISTA la DGR n. 30 del 19.01.2021 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2021-2023";

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di affidare il servizio di interpretariato, come esposto nelle premesse, all'impresa Arkadia Translations S.r.l. con sede in Bergamo (C.F./P. IVA 02717560169);
3. di attestare che l'obbligazione di spesa per cui si dispone l'impegno è perfezionata;
4. di impegnare la spesa secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
5. di dare atto che alla liquidazione si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001, previo accertamento della regolare esecuzione e su presentazione di regolare fattura;
6. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
7. di comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 comma 7del D. Lgs. n. 118/2011;
8. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
9. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
10. di dare atto che l'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento è correlato agli obiettivi della Missione 19 "Relazioni internazionali", Programma 01 "Relazioni internazionali e cooperazione allo sviluppo" del DEFR 2021-2023;
11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
12. di pubblicare presente atto integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, omesso l'Allegato A contabile.

Luigi Zanin

Allegato (*omissis)*

(Codice interno: 454747)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE n. 86 del 04 agosto 2021

Progetto "IMPACT VENETO - Integrazione dei Migranti con Politiche e Azioni Co-progettate sul Territorio" (PROG-2415) a valere sull'Obiettivo specifico 2."Integrazione e Migrazione legale" del Fondo Europeo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020. D.G.R. n. 1505 del 16.10.2018 e D.G.R. n. 906 del 30.06.2021 - CUP H79F18000300007. Approvazione del "Bando per il sostegno di progetti per la promozione della partecipazione attiva dei migranti alla vita economica, sociale e culturale" presentati e attuati da enti iscritti al Registro Regionale di cui all'art. 7 della L.R. n. 9/90.

[Emigrazione ed immigrazione]

Note per la trasparenza:
Il Decreto approva il bando per la concessione di contributi a favore degli enti iscritti al Registro Regionale di cui all'art. 7 della L.R. n. 9/90 per la realizzazione di interventi volti a favorire l'integrazione e i processi di inclusione e di mediazione sociale rivolti in particolare alle donne immigrate, finanziato dall'Azione 4 del progetto "IMPACT VENETO" a valere sull'Obiettivo specifico 2."Integrazione e Migrazione legale" del Fondo Europeo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020.

Il Direttore

VISTO l'Avviso pubblico multi-azione n. 1/2018 I.M.P.A.C.T. - Integrazione dei Migranti con Politiche a Azioni Co-progettate sul Territorio, adottato con Decreto n. 29 del 1 marzo 2018 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione, in qualità di Autorità Delegata, nell'ambito del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020, Obiettivo Specifico 2."Integrazione e Migrazione legale" - Obiettivo Nazionale 2. "Integrazione";

VISTO il Decreto n. 85 del 5 luglio 2018 con cui l'Autorità Delegata FAMI ha approvato la graduatoria delle proposte progettuali presentate a valere sul citato Avviso pubblico n. 1/2018 I.M.P.A.C.T.;

PRESO ATTO che tra i progetti ammessi e finanziati vi è il Progetto "IMPACT VENETO", presentato dalla Regione del Veneto - Unità Organizzativa Flussi Migratori in qualità di Capofila, per un ammontare complessivo di euro 2.426.000,00, finanziato al 50% da risorse europee e al restante 50% da cofinanziamento Statale;

PRESO ATTO che la proposta progettuale è stata presentata in partenariato con i Comuni di Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Venezia, Verona, Vicenza, con le Università Ca' Foscari di Venezia, IUAV di Venezia, Università degli Studi di Padova, Università di Verona, con gli istituti scolastici I.C. 1 "Martini" di Treviso, I.C. 3 Belluno, I.C. 6 Chievo-Bassona-Borgo Nuovo (Verona), I.I.S. "E. De Amicis" (Rovigo), Liceo "Brocchi" Bassano Del Grappa (Vicenza), nonché con il proprio ente strumentale Veneto Lavoro;

PRESO ATTO che la Convenzione di Sovvenzione tra l'Autorità Delegata FAMI e la Regione del Veneto è stata sottoscritta in data 01.08.2018;

VISTA la Deliberazione n. 1505 del 16.10.2018 con cui la Giunta regionale ha preso atto dell'avvenuta approvazione da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del Progetto "IMPACT VENETO", dando mandato al Direttore della U.O. Flussi Migratori alla sottoscrizione e all'assunzione dei conseguenti successivi adempimenti, ivi inclusi l'assunzione dei relativi impegni di spesa;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 101 del 14.12.2020 con il quale l'Autorità Delegata FAMI, in seguito all'acquisizione delle adesioni da parte delle Regioni, ha approvato la proroga e l'incremento di risorse del Progetto "IMPACT VENETO", comprensivo dei cronoprogrammi della spesa di progetto, fino al 30 giugno 2022, assegnando alla Regione del Veneto una dotazione finanziaria ulteriore pari a euro 1.833.000,00 di cui euro 1.608.590,33 a favore dei Partner di Progetto ed euro 224.409,67 in capo alla Regione del Veneto, finanziata al 50% (pari a euro 916.500,00) dalla Commissione Europea e per il restante 50% da cofinanziamento Statale;

VISTA la Deliberazione n. 906 del 30.06.2021 con cui la Giunta regionale ha preso atto dell'avvenuta approvazione da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali della proroga onerosa al Progetto "IMPACT VENETO", dando mandato al Direttore della Direzione Servizi Sociali alla sottoscrizione e all'assunzione dei conseguenti successivi adempimenti, ivi inclusi l'assunzione dei relativi impegni di spesa;

PRESO ATTO che in data 17 maggio 2021 l'Autorità Delegata FAMI ha controfirmato l'Addendum alla Convenzione di Sovvenzione del Progetto IMPACT VENETO;

RICORDATO che uno degli obiettivi principali delle azioni di progetto (Azione 4) è quello di promuovere la "*partecipazione attiva dei migranti alla vita economica, sociale e culturale, anche attraverso la valorizzazione del ruolo delle associazioni di cittadini stranieri nella promozione di processi di integrazione dinamici e trilaterali, basati sul coinvolgimento attivo dei migranti, delle comunità locali e dei paesi di origine*", in un'ottica di mediazione sociale, e che, in continuità con gli interventi precedenti, l'obiettivo principale di questo specifico intervento è la realizzazione di proposte progettuali presentate da enti iscritti al Registro regionale di cui all'art. 7 della L.R. n. 9/90, con la partecipazione attiva degli immigrati attraverso il partenariato con le associazioni iscritte alla lettera n) del citato Registro regionale;

RILEVATO che il piano finanziario del Progetto "IMPACT VENETO", approvato dall'Autorità Delegata, prevede, fra l'altro, nell'ambito del budget del capofila Regione del Veneto la voce di spesa "Bando per enti iscritti al Registro regionale immigrazione" per un importo complessivo di euro 238.000,00, con l'obiettivo di favorire l'inclusione sociale e l'empowerment delle donne migranti, in tema di benessere, salute, istruzione, formazione propria e dei figli e occupazione;

RITENUTO pertanto di approvare il "Bando per il sostegno di progetti per la promozione della partecipazione attiva dei migranti alla vita economica, sociale e culturale", come da **Allegato A** parte integrante del presente provvedimento;

VISTA la Legge n. 241 del 07.08.1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive variazioni;

VISTO il Decreto legislativo n. 33 del 14.03.2013 recante: "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la Legge Regionale n. 41 del 29.12.2020 "Bilancio di previsione 2021-2023" e successive variazioni;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1839 del 29.12.2020 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2021-2023 e successive variazioni;

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 1 del 08.01.2021 di approvazione del "Bilancio finanziario gestionale 2021-2023" e successive variazioni;

VISTA la Legge Regionale n. 54 del 31.12.2012 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta Regionale in attuazione della Legge Regionale statutaria 17.04.2012, n. 1 'Statuto del Veneto'" e successive variazioni;

VISTA la Deliberazione n. 715 dell'08.06.2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: assestamento delle misure organizzative conseguenti all'adozione della D.G.R. n. 571 del 4/5/2021" con cui la Giunta Regionale ha ricompreso nelle competenze dell'Unità Organizzativa "Cooperazione Internazionale" le competenze in tema di "Flussi Migratori" con decorrenza 01.07.2021;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Relazioni Internazionali n. 1 del 07.07.2021 "Specificazione attività di competenza del Direttore dell'Unità Organizzativa Cooperazione Internazionale afferente alla Direzione Relazioni Internazionali. L.R. 31 dicembre 2012, n. 54 e ss.mm.ii";

ATTESA la compatibilità con la vigente normativa statale e regionale;

decreta

1. di approvare il "Bando per il sostegno di progetti per la promozione della partecipazione attiva dei migranti alla vita economica, sociale e culturale" finanziato con le risorse del Progetto "IMPACT VENETO" approvato nell'ambito dell'Obiettivo specifico 2 "Integrazione e Migrazione legale" del Fondo Europeo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020 per un importo massimo di euro 238.000,00;
2. di dare atto che il bando è costituito dai seguenti allegati:

   - Bando per il sostegno di progetti per la promozione della partecipazione attiva dei migranti alla vita economica, sociale e culturale (**Allegato A)**;
   - Domanda di partecipazione (**Allegato B)**;
   - Scheda descrittiva del progetto (**Allegato C**);
   - Preventivo di spesa (**Allegato D**);
   - Dichiarazione di Partenariato (se previsto) (**Allegato E**);
   - Dichiarazione sostitutiva (**Allegato F**);

3. di individuare, ai sensi della Legge n. 241/1990 e successive modifiche e integrazione, il Responsabile del Procedimento nel Direttore dell'Unità Organizzativa Cooperazione internazionale;
4. di dare atto che con successivi provvedimenti si procederà all'approvazione della graduatoria, all'ammissione al finanziamento e all'assunzione del relativo impegno di spesa per un importo massimo complessivo di euro 238.000,00 disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sui capitoli: n. 103923 ad oggetto "Realizzazione del Progetto "IMPACT VENETO - Integrazione dei migranti con politiche e azioni coprogettate sul territorio" FAMI 2014-2020" - Quota Comunitaria - Trasferimenti correnti" e n. 103744 ad oggetto "Realizzazione del Progetto "IMPACT VENETO - Integrazione dei migranti con politiche e azioni coprogettate sul territorio" FAMI 2014-2020" - Quota Statale - Trasferimenti correnti", che presentano sufficiente disponibilità;
5. di prevedere fin da ora che l'importo dovuto sarà liquidato su presentazione di rendicontazione dei costi sostenuti dai beneficiari che dovrà pervenire all'Unità Organizzativa Cooperazione internazionale entro il 31.05.2022, secondo le modalità stabilite nel bando di cui all'**Allegato A;**
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 comma 1 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
7. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Luigi Zanin

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 86 del 4 agosto 2021 pag. 1/9

BANDO PER IL SOSTEGNO DI PROGETTI PER LA PROMOZIONE DELLA PARTECIPAZIONE ATTIVA DEI MIGRANTI ALLA VITA ECONOMICA, SOCIALE E CULTURALE

1. RIFERIMENTI NORMATIVI E RISORSE FINANZIARIE

La presente iniziativa trova fondamento nell'Avviso FAMI I.M.P.A.C.T. n. 1/2018, Azione 4 dal titolo "Promozione della partecipazione attiva dei migranti alla vita economica, sociale e culturale, anche attraverso la valorizzazione delle associazioni" attuata attraverso il WP4-Task5 del progetto "IMPACT VENETO" (PROG-2514 - CUP H79F18000300007), approvato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali/Autorità Delegata FAMI con decreto n. 85 del 5 luglio 2018 e susseguente decreto di proroga onerosa n. 101 del 14.12.2020 successivamente recepito dalla D.G.R. n. 906 del 30.06.2021.

L'iniziativa è coerente con i principi definiti dalla Legge Regionale 30 gennaio 1990, n. 9 "Interventi nel settore dell'immigrazione", che prevede tra le finalità l'attuazione di iniziative volte al superamento delle specifiche difficoltà connesse alla condizione di immigrato e a favorirne, nel mantenimento della lingua e della identità culturale, il processo di convivenza all'interno della comunità regionale.

Successivamente, con D.G.R. n. 551 del 27.04.2021 è stato approvato il Programma annuale 2021 di iniziative e di interventi nel settore dell'immigrazione, che in un'ottica di integrazione tra i fondi statali e regionali, ha contestualizzato il ruolo dell'iniziativa "IMPACT VENETO" finanziato dal Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione - FAMI 2014-2020, Obiettivo Specifico 2. Integrazione/Migrazione legale – Obiettivo Nazionale 2. Integrazione nel quadro degli interventi regionali.

2. FINALITÀ, OBIETTIVI DI INTERVENTO E OBIETTIVO SPECIFICO

In coerenza con l'Azione 4 di cui all'Avviso FAMI IMPACT n.1/2018, **finalità** del presente bando è promuovere la partecipazione attiva dei migranti alla vita economica, sociale e culturale del territorio veneto. Tale iniziativa viene perseguita con questo bando attraverso la valorizzazione del ruolo delle associazioni di cittadini stranieri nella promozione di processi di integrazione, favorendo nello specifico un approccio partenariale ai progetti.

Obiettivi generali delle iniziative sono i seguenti:

a) realizzare interventi volti alla promozione della partecipazione attiva e diretta dei cittadini stranieri e delle loro associazioni quali agenti qualificanti di promozione dei processi di inclusione e mediazione sociale;
b) realizzare interventi volti alla pianificazione di politiche di integrazione attraverso il coinvolgimento delle associazioni di migranti;
c) realizzare interventi volti a supportare la costituzione di nuove associazioni anche attraverso strumenti di *capacity building*, intesa come investimento nell'efficacia e nella sostenibilità futura dell'organizzazione del soggetto attuatore e/o del partenariato col fine di sviluppare un sistema in grado di stimolare una cittadinanza attiva consapevole e orientata al bene comune, elaborando strategie comuni.

Alla luce dei dati di monitoraggio riportati nel Rapporto 2020 sull'immigrazione straniera in Veneto realizzato a cura dell'Osservatorio Regionale Immigrazione, nonché dei bisogni rilevati dai tavoli di animazione territoriale realizzati nell'ambito dell'Azione 4 del progetto "IMPACT VENETO", **Obiettivo specifico** del presente bando è il seguente:

- **Supporto alla piena integrazione delle donne immigrate nella società veneta**.

Tale obiettivo, collocato nell'ambito dell'obiettivo specifico 4 "Promuovere programmi di inserimento sociale e lavorativo rivolti a target vulnerabili" del Programma annuale 2021, dovrà esplicitarsi attraverso la valorizzazione del ruolo e delle competenze delle associazioni iscritte al registro regionale immigrazione, sostenendo l'integrazione economica e sociale delle donne migranti, favorendone la capacità di interagire e sentirsi a proprio agio nel loro ambiente sociale. A titolo di esempio rientrano in questo obiettivo specifico le seguenti attività:

- percorsi diretti a favorire l'autoaffermazione e l'autonomia delle donne immigrate;
- percorsi formativi che qualifichino la donna immigrata consentendone l'entrata nel mercato del lavoro a condizioni eque;
- facilitazione all'accesso dei servizi sul territorio (scuola/formazione/CPIA, sanità territoriale/consultori/ospedali, CPI, servizi e agevolazioni gestiti da enti locali, altro);
- valorizzazione della mediazione linguistico-culturale nell'ambito degli interventi;
- percorsi informativi sulla salute della donna immigrata.

È riconosciuto un punteggio di **priorità** alle proposte che, nella realizzazione degli interventi, includano interventi di **capacity building**, intesa come **investimento nell'efficacia e nella sostenibilità futura dell'organizzazione del soggetto attuatore e/o del partenariato, nonché nello sviluppo di reti** (ad esempio attraverso interventi mirati alla conoscenza organizzativa e allo sviluppo strategico, alla sperimentazione di nuovi metodi di lavoro o a migliorare il lavoro degli associati o dei volontari, alla condivisione di buone pratiche, ad avviare attività di assistenza legale e di consulenza sociale a cittadini immigrati, a implementare strategie di raccolte fondi, a informare su opportunità di finanziamento, a formare su progettazione e gestione di progetti, ad accompagnare le associazioni in merito all'iscrizione agli albi regionali o alla costruzione di reti con altri enti e associazioni, e simili).

3. SOGGETTI BENEFICIARI DEL CONTRIBUTO

Sono ammessi a partecipare al bando in qualità di **Soggetti attuatori** tutti gli iscritti sia alla lettera m, sia alla lettera n del "Registro Regionale delle associazioni, degli enti e degli organismi che operano con continuità nel settore dell'immigrazione" di cui all'art. 7 della L.R. n. 9/90, aggiornato con D.D.R. n. 66 del 06.08.2020 e D.D.R. n. 83 del 13.10.2020.

Il requisito di iscrizione al predetto Registro riguarda i soggetti attuatori per l'intero periodo di realizzazione del progetto, pena la decadenza del finanziamento.

Il progetto potrà avere:

a) **natura partenariale**, con l'obbligo di costituire un partenariato di almeno due soggetti, di cui uno (capofila o partner) obbligatoriamente appartenente alle associazioni di rappresentanza del mondo immigrato iscritte alla **lettera n** del citato Registro Regionale art. 7 L.R. n. 9/90;

b) **natura non partenariale**: le associazioni di rappresentanza del mondo immigrato iscritte alla **lettera n** del citato Registro Regionale art. 7 L.R. n. 9/90 possono partecipare anche in qualità di soggetto attuatore singolo.

Ogni soggetto attuatore (capofila, singolo, partner) può partecipare **con una sola proposta progettuale in forma singola o in qualità di capofila** del partenariato e a un massimo di ulteriori due proposte in **qualità di partner**.

In caso di partenariato la responsabilità del progetto rimane in capo al soggetto capofila che dovrà essere chiaramente individuato e avrà la responsabilità di intrattenere ogni rapporto amministrativo, organizzativo e finanziario con la Regione. Ogni soggetto partner, mediante apposita Dichiarazione di partenariato (Allegato E), specifica il ruolo assunto, la parte di attività da svolgere e la quota di finanziamento richiesto.

4. AMBITO TERRITORIALE, ATTIVITÀ E DESTINATARI DEI PROGETTI FINANZIABILI

Le proposte progettuali devono:

- essere coerenti con le finalità statutarie ed essere realizzate nel territorio regionale;

- rientrare esclusivamente nell'ambito dell'obiettivo specifico di cui al precedente paragrafo 2: **Supporto alla piena integrazione delle donne immigrate nella società veneta**;

e, per conseguire eventuale punteggio di priorità, includere interventi di **capacity building**, come definito al precedente paragrafo 2.

Destinatari degli interventi sono:
- cittadini di paesi terzi regolarmente presenti in Italia, in particolare donne provenienti da Paesi terzi;
- associazioni di migranti e delle seconde generazioni;
- enti/associazioni iscritti al Registro Regionale di cui all'art. 7 della L.R. n. 9/90.

5. RISORSE DEL BANDO ED ENTITA' DEL CONTRIBUTO

Alla realizzazione degli interventi del presente Avviso è destinato uno stanziamento complessivo di euro 238.000,00.
Il contributo è finalizzato alla realizzazione di progetti rispondenti ai bisogni rilevati in un contesto interprovinciale, provinciale, comunale o di quartiere.
L'entità dei progetti presentati è compresa tra un minimo di 8.000,00 euro ed un massimo di 35.000,00 euro.
Il finanziamento concesso è a copertura integrale dei costi sostenuti e ritenuti ammissibili per la realizzazione dei progetti approvati.

I beneficiari sono tenuti all'obbligo di pubblicazione dei contributi ricevuti previsto dall'art. 1 commi 125 e 126 della legge 124/2017, modificata dal D.L. n. 34/2019, convertito con Legge n. 58/2019.
La Struttura regionale effettuerà idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive presentate ai fini dell'ottenimento dei contributi, in conformità a quanto stabilito con D.G.R. n. 1266 del 03.09.2019.

6. DURATA E VARIAZIONI DI PROGETTO E DEL PIANO FINANZIARIO

Il soggetto attuatore beneficiario del finanziamento (singolo o capofila) deve comunicare la data di avvio delle attività entro 15 giorni dalla comunicazione dell'ammissione a finanziamento. **Le attività progettuali devono avere una durata non inferiore a quattro mesi e concludersi entro il 30 aprile 2022**. Le spese sostenute oltre il citato termine (cioè riferite ad attività svolte successivamente o comprovate da documentazione di spesa - fatture, ricevute - emessa in data successiva al 30.04.2022) non saranno ritenute ammissibili, fatte salve eventuali autorizzazioni di motivata proroga.
Il progetto deve essere realizzato nel pieno rispetto di quanto indicato nella proposta progettuale presentata con la domanda di finanziamento. Ogni variazione significativa alla struttura del progetto e alla sua realizzazione, ivi inclusa l'eventuale modifica riguardo alla natura, al contenuto e alla misura delle spese previste a preventivo laddove tali variazioni superino il 10% anche di una sola macrovoce, deve essere formalizzata attraverso rimodulazioni debitamente motivate, autorizzate dalla Regione del Veneto - U.O. Cooperazione internazionale entro 30 giorni prima del termine delle attività progettuali.
In sede di domanda di rimborso finale, sono riconosciuti ammissibili eventuali scostamenti compensativi tra voci di spesa rispetto agli importi inseriti nell'ultimo preventivo approvato, nei limiti del costo totale del progetto previsto e approvato che non può aumentare in nessun caso, fino ad un massimo del 10% per ciascuna delle macrovoci di spesa, posto che ne siano precisate adeguate motivazioni.
Tutte le spese per la realizzazione dell'intervento devono essere **liquidate e quietanzate entro il 15 maggio 2022**. Il rendiconto delle spese e la domanda di rimborso finale devono pervenire alla Regione del Veneto - U.O. Cooperazione internazionale entro il termine del **31 maggio 2022**.
La Regione si riserva, a seguito di specifica richiesta adeguatamente motivata, da valutarsi caso per caso, di derogare la data di avvio del progetto o di concedere eventuali proroghe per la conclusione delle progettualità, compatibilmente con i termini del progetto "IMPACT VENETO" dettati dall'A.D. FAMI.

7. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

Il finanziamento è erogato, su presentazione di apposita modulistica fornita ai beneficiari dalla Regione del Veneto - U.O. Cooperazione internazionale all'atto della comunicazione dell'ammissione a finanziamento, con le seguenti modalità:

- acconto pari al 30% dell'importo ammesso a finanziamento ad acquisizione della domanda di rimborso intermedio, facoltativa, corredata dai seguenti allegati: scheda di rendiconto delle spese sostenute da tutti i soggetti attuatori (capofila/singolo, partner) che documenta il raggiungimento del 30% della spesa prevista a preventivo, corredata da copia di tutti i giustificativi contabili e a supporto delle spese, come specificato al successivo paragrafo 8 del presente bando; relazione sullo stato di avanzamento del progetto.
  Detta documentazione deve essere trasmessa non oltre **sessanta giorni prima** del previsto termine finale del progetto. Qualora non voglia usufruire della domanda di rimborso intermedio, o non abbia raggiunto la soglia di spesa del 30%, il beneficiario (singolo o capofila) trasmette alla Regione comunicazione di rinuncia al rimborso intermedio;
- saldo (pari al 70% del finanziamento, o al 100% in caso di rinuncia alla domanda di rimborso intermedio) su presentazione, entro il termine del **31 maggio 2022**, della relazione finale sullo svolgimento del progetto e sugli obiettivi e i destinatari raggiunti e della domanda di rimborso finale con allegata scheda di rendiconto delle spese sostenute da tutti i soggetti attuatori (capofila/singolo, partner), corredata da copia di tutti i giustificativi contabili e a supporto delle spese, come specificato al successivo paragrafo 8 del presente bando.

Ove la spesa rendicontata complessivamente è inferiore rispetto all'importo preventivato, il finanziamento concesso viene proporzionalmente ridotto.

In caso di partenariato la responsabilità della redazione e trasmissione della documentazione di rendiconto (relazione e documentazione di spesa) è in capo al soggetto capofila, che ha cura di allegare anche tutti i documenti giustificativi di spesa a costi reali dei partner progettuali.

8. AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE

I soggetti attuatori (singolo/capofila e partner) sono tenuti a rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo contenuti nel "Vademecum di attuazione dei progetti selezionati dall'Autorità Delegata del FAMI sulla base delle modalità di Awarding body" e nel "Manuale delle regole di ammissibilità delle spese nell'ambito del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014-2020" reperibili sul portale FAMI ai seguenti link:
https://documentale.dlci.interno.it/fami/Vademecum_Attuazione_AD_v2_Novembre_2020_genn.2021.pdf, e
https://documentale.dlci.interno.it/fami/Manuale%20Spese%20Ammissibili_luglio_2020.pdf.

Sono ritenuti ammissibili costi specifici direttamente correlati all'attuazione del progetto (costi diretti) sostenuti nel rispetto delle procedure amministrative e della corretta tenuta contabile come disciplinata dal sopra citato Vademecum, con particolare riferimento al capitolo 4.4, soltanto per le seguenti macrovoci ivi descritte:

A) Costi del Personale
B) Costi di Viaggio e Soggiorno
C2) Immobili - Locazione
D) Materiali di Consumo
F) Appalti di servizi
H) Spese per gruppi destinatari
I2) Altri costi diretti - Spese di Pubblicità e diffusione.

Per essere ammissibili le spese devono:

- essere direttamente riferibili alle attività progettuali finanziate e coerenti con il preventivo di spesa approvato, nonché con il bando di riferimento;
- essere identificabili e verificabili anche attraverso un sistema di contabilità separata;
- essere giustificate, ragionevoli e conformi al principio di sana gestione finanziaria;
- non essere oggetto di altri finanziamenti pubblici;

- essere sostenute dal soggetto attuatore (singolo/capofila e partner);
- essere effettivamente sostenute e quietanzate entro i termini temporali previsti dal presente bando;
- essere comprovate da apposita documentazione a supporto (fatture quietanzate o da documenti contabili con forza probatoria equivalente);
- essere sostenute in conformità alla disciplina comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.

Non sono ritenute ammissibili le spese relative a:
- spese eccessive in termini di quantità/prezzo;
- spese non necessarie: incentivi (ad esempio, premi attribuiti ai membri del progetto sotto forma di regali), costi voluttuari (ad esempio, cene o eventi esterni al progetto) e più in generale tutte le spese in mancanza delle quali il progetto potrebbe essere completato senza incorrere in ostacoli significativi;
- contributi in natura o valorizzazione di beni di proprietà del soggetto attuatore;
- costi di commissione applicati dall'istituto bancario del beneficiario, se non riferibili a spese direttamente imputabili al progetto;
- costi recuperabili (es. cauzioni, spese soggette ad agevolazioni fiscali, IVA, ecc).
- costi per acquisto di macchinari, attrezzature, anche informatiche, e componenti di arredamento;
- costi per acquisto di terreni e immobili;
- costi di manutenzione ordinaria/straordinaria/ristrutturazione di immobili;
- costi indiretti non identificabili come costi specifici direttamente correlati all'attuazione del progetto (a titolo esemplificativo, non sono ammissibili: i costi per utenze, noleggi o locazioni utilizzati per la conduzione ordinaria della sede del soggetto attuatore; il costo per personale amministrativo, a meno che lo stesso non sia utilizzato in attività direttamente attinenti la realizzazione del progetto come ad esempio le attività di rendicontazione delle spese di progetto; il costo per materiali di consumo, forniture, o spese accessorie che non possono chiaramente essere ricondotte a un utilizzo esclusivo per il progetto);
- compenso per attività progettuali svolte dal Responsabile Legale del soggetto attuatore (con esclusione dei casi in cui il legale rappresentante sia dipendente/socio lavoratore).

Il presente elenco, pur non essendo esaustivo, stabilisce i principi generali da considerare nella predisposizione del preventivo di spesa e successivamente per la presentazione della rendicontazione delle spese sostenute nel corso di attuazione del progetto.

9. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE
Modalità di presentazione

A pena di esclusione, la domanda di partecipazione deve:
- essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente (singolo o capofila)
- essere corredata di copia del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore e della documentazione obbligatoria elencata nell'apposito modulo di domanda;
- essere redatta utilizzando **in via esclusiva** l'apposita modulistica allegata al presente bando **N.B. NON SARANNO AMMESSE A VALUTAZIONE DOMANDE PRESENTATE SU MODELLI DIVERSI**;
- essere indirizzata alla Direzione Relazioni Internazionali – U.O. Cooperazione internazionale Fondamenta Santa Lucia, Sestiere Cannaregio, 23 - 30121 Venezia, e trasmessa obbligatoriamente con una delle modalità di seguito indicate:
  a) con Posta Elettronica Certificata all'indirizzo: relazioninternazionali@pec.regione.veneto.it. Per questa modalità di invio, per evitare il ripudio della domanda da parte del protocollo regionale, la stessa e tutti gli allegati devono essere esclusivamente in **formato PDF** e non in file zippato.
  I soggetti legittimati a partecipare al presente Avviso che non siano in possesso di casella P.E.C. possono parimenti inviare quanto sopra richiesto da casella e-mail non certificata al sopracitato indirizzo P.E.C., a seguito di scansione della domanda di partecipazione sottoscritta in forma autografa (non prestampata o fotocopiata), unitamente a una copia del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore (art. 38 del DPR 445/2000). Si ricorda che tutti gli allegati devono essere in formato PDF.

b) a mano presso la Segreteria della Direzione Relazioni Internazionali, Fondamenta Santa Lucia, Sestiere Cannaregio, 23 - 30121 Venezia, entro le ore 13.00 del giorno di scadenza per la presentazione delle domande;
c) a mezzo raccomandata A.R. (o corriere con ricevuta che certifichi la data di consegna) all'indirizzo: Regione del Veneto, Direzione Relazioni Internazionali - Unità Organizzativa Cooperazione internazionale, Fondamenta Santa Lucia, Sestiere Cannaregio, 23 - 30121 Venezia.
In tal caso sarà considerata come valida la data di arrivo e non di spedizione.

La domanda deve essere corredata da marca da bollo da Euro 16,00 di cui al D.P.R. 26.10.1972, n. 642, ove prevista. L'imposta di bollo può essere assolta anche in modo virtuale:
- in virtù di una autorizzazione ottenuta dall'Agenzia delle Entrate: in questo caso sulla domanda di partecipazione il proponente deve indicare, come previsto dalla stessa autorizzazione, il modo di pagamento e gli estremi della citata autorizzazione, ai sensi dell'art. 15 del DPR 642/1972 e dell'art. 7 del DM 23/01/2004;
- mediante pagamento dell'imposta ad intermediario convenzionato con l'Agenzia delle Entrate il quale rilascia, con modalità telematiche, apposito contrassegno;
- qualora non autorizzato dall'Agenzia delle Entrate al pagamento virtuale, il proponente allega dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in cui lo stesso attesta, sotto la propria personale responsabilità ai sensi del D.P.R. 445/2000, di aver ritualmente assolto al pagamento dell'imposta in questione indicando tutti i dati relativi all'identificativo della marca. Tale dichiarazione deve essere corredata di copia del documento di identità del dichiarante. La domanda in originale, recante la marca da bollo annullata, deve essere conservata agli atti del richiedente per eventuali controlli da parte della Regione.

Oggetto della domanda
Sulla busta contenente la domanda o sull'oggetto della P.E.C. deve essere apposta la seguente dicitura: "Bando per il sostegno di progetti per la promozione della partecipazione attiva dei migranti alla vita economica, sociale e culturale" seguita dall'indicazione della struttura regionale destinataria, e cioè "U.O. Cooperazione internazionale", e dal nome del "*soggetto attuatore*" (singolo o capofila).

Modulistica
La domanda di partecipazione deve essere redatta, a pena di esclusione, sulla modulistica in formato editabile scaricabile alla pagina di pubblicazione del presente bando nella sezione "Bandi e finanziamenti" di competenza della struttura Unità Organizzativa Cooperazione Internazionale sul sito internet della Regione del Veneto (https://bandi.regione.veneto.it/Public/Elenco?Tipo=1):
1. **Allegato B** Domanda di partecipazione, e dichiarazione dei requisiti, corredata da copia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità;
2. **Allegato C** Scheda descrittiva del progetto;
3. **Allegato D** Preventivo di spesa;
4. **Allegato E** Dichiarazione di partenariato (se previsto);
5. **Allegato F** Dichiarazione sostitutiva.

Alla domanda di partecipazione devono essere altresì allegate le Schede dati anagrafici e posizione fiscale scaricabili al seguente link https://www.regione.veneto.it/web/ragioneria/schede-beneficiari.

La presentazione della domanda e della relativa documentazione costituisce presunzione di conoscenza e di accettazione senza riserva delle specifiche indicazioni formulate nel presente bando.

Termine di presentazione della domanda
La scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione e dei relativi allegati obbligatori, a pena di esclusione, è fissata alle **ore 13.00 del quarantacinquesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto**.

Qualora la scadenza del termine di ricevimento della domanda coincida con una giornata prefestiva o festiva lo stesso è posticipato al primo giorno lavorativo successivo.

10. AMMISSIBILITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI

Gli uffici dell'Unità Organizzativa Cooperazione internazionale verificano le domande presentate in ordine ai criteri di ammissibilità. Successivamente, mediante Commissione di valutazione appositamente costituita con provvedimento del direttore dell'U.O. Cooperazione internazionale, si procede alla valutazione di merito dei progetti ammessi.

Elementi che comportano l'esclusione delle domande

Costituiscono cause di non ammissibilità del progetto, che non sarà quindi sottoposto alla successiva valutazione:

- presentazione della domanda priva di sottoscrizione e/o di documento d'identità del legale rappresentante o predisposta non utilizzando gli allegati obbligatori;
- mancato rispetto dei termini e delle modalità fissate al precedente paragrafo 9 del presente bando;
- mancata sussistenza in capo ai soggetti attuatori (singolo, capofila, partner) dei requisiti soggettivi previsti, come descritti al precedente paragrafo 3 del presente bando;
- mancata realizzazione del progetto all'interno del territorio regionale;
- realizzazione di interventi che perseguono fini di lucro, o rivolti a destinatari diversi da quelli individuati al precedente paragrafo 4 del presente bando;
- mancato rispetto dei limiti di costo progettuale, secondo quanto stabilito al precedente paragrafo 5 del presente bando;
- mancata congruenza delle finalità del progetto con gli obiettivi fissati dalla L.R. n. 9/1990, nonché dal Progetto IMPACT Veneto e con le aree di attività individuate, come descritto al precedente paragrafo 2 del presente bando.

Criteri di valutazione

1. QUALITÀ E ARTICOLAZIONE DEL PARTENARIATO[1] E DELLA RETE DI INTERVENTO		
1.1	Capofila in partenariato con enti e associazioni iscritte al Registro Regionale di cui all'art. 7 della L.R. n. 9/90 - **lett. n** e/o **lett. m** che non presentino altre proposte progettuali in qualità di capofila/singolo proponente	Punti 5 per ogni partner della presente categoria fino ad un massimo di punti 15
1.2	Capofila in partenariato con associazioni di rappresentanza del mondo immigrato iscritte al Registro Regionale di cui all'art. 7 della L.R. n. 9/90 - **lett. n** che presentino proposte progettuali in qualità di capofila/singolo proponente	Punti 3 per ogni partner della presente categoria fino ad un massimo di punti 6
1.3	Capofila in partenariato con enti iscritti al Registro Regionale di cui all'art. 7 della L.R. n. 9/90 - **lett. m** che presentino proposte progettuali solo in qualità di capofila	Punti 2 per ogni partner della presente categoria fino ad un massimo di punti 4
2. STRUTTURA ORGANIZZATIVA		
2.1	Struttura del gruppo di lavoro (organigramma, competenze delle risorse umane)	Fino ad un massimo di punti 5
2.2	Esperienze pregresse relative alle tematiche oggetto del bando	Fino ad un massimo di punti 5

[1] Sono ritenuti ammissibili un numero massimo di 2 partenariati con enti e associazioni che presentino proposte progettuali in qualità di capofila.

3. PROPOSTA PROGETTUALE		
3.1	Corrispondenza tra fabbisogni territoriali e proposta progettuale	Fino ad un massimo di punti 10
3.2	Completezza e rispondenza della proposta progettuale alle finalità del bando (obiettivi, attività e metodologia di intervento)	Fino ad un massimo di punti 5
3.3	Presenza dell'elemento di priorità indicato al paragrafo 2) del bando	Se presente, sono attribuiti punti 10

La valutazione dei progetti risultati ammissibili è finalizzata alla redazione di apposita graduatoria che sarà approvata con decreto del Direttore della struttura regionale competente. I progetti in graduatoria saranno ammessi a finanziamento, a partire dal progetto che ha acquisito il punteggio più alto procedendo con i successivi utilmente collocati in graduatoria, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.
A parità di punteggio prevale il progetto che ha ottenuto il punteggio maggiore sui criteri della categoria 3 "Proposta progettuale". In caso di ulteriore parità di punteggio, si procederà secondo il criterio cronologico di arrivo delle domande di partecipazione.

11. TRASPARENZA, PUBBLICITÀ, COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI RISULTATI

Il presente bando è pubblicato sul sito Internet istituzionale della Regione del Veneto alla pagina bandi e finanziamenti al seguente link https://bandi.regione.veneto.it/Public/Elenco?Tipo=1 sulla pagina bandi-avvisi-concorsi e sul Bollettino Ufficiale Regione del Veneto.
Dall'ammissione a finanziamento deriva l'obbligo per ogni soggetto attuatore (singolo/capofila e partner) di rispettare le disposizioni di pubblicità, comunicazione e utilizzo dei loghi previste all'art. 15 "Regole di pubblicità" della Convenzione di Sovvenzione sottoscritta dalla Regione del Veneto e l'Autorità Delegata FAMI, nonché nell'Allegato 1 (Regole di pubblicità del Fondo) alla stessa Convenzione, di cui sarà data informazione ai beneficiari a seguito della comunicazione di ammissione a finanziamento della proposta progettuale.

12. REVOCA DEL FINANZIAMENTO

La Regione potrà disporre la revoca del finanziamento qualora il soggetto attuatore (singolo/capofila e partner):

- perda i requisiti soggettivi di legittimazione previsti per la partecipazione al presente avviso o per l'esecuzione delle attività di progetto;
- compia gravi irregolarità contabili, rilevate in sede di controllo della rendicontazione;
- eroghi le risorse per attività a favore di destinatari diversi da quelli previsti dal progetto;
- non rispetti le regole di pubblicità,
- non abbia rispettato, in termini generali, le condizioni stabilite dal presente bando o utilizzi le risorse pubbliche in modo non conforme alle finalità del presente bando.

13. CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

La Regione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente bando qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti proponenti possono vantare diritti nei confronti della Regione del Veneto. La presentazione della domanda comporta l'accettazione di tutte le norme del presente bando.

14. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i. è il Direttore dell'Unità Organizzativa Cooperazione internazionale, struttura regionale presso la quale è possibile prendere visione degli atti.
Titolare del potere sostitutivo, individuato con DGR n. 231/2020, è il Segretario Generale della Programmazione.

15. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) "ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano". I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.

Il Delegato al trattamento dei dati personali è, ai sensi della DGR n. 596 del 08.05.2018 pubblicata sul BUR n. 44 del 11.05.2018, il Direttore dell'Unità Organizzativa Cooperazione internazionale,
email cooperazioneinternazionale@regione.veneto.it
PEC relazioninternazionali@pec.regione.veneto.it.

Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer al quale rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia, con indirizzo email dpo@regione.veneto.it.

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è la concessione di finanziamenti per la realizzazione di progetti previsti nell'ambito del progetto "IMPACT VENETO" di cui alle D.G.R. n. 1505 del 16.10.2018 e n. 906 del 30.06.2021, in coerenza con la Legge Regionale 30 gennaio 1990, n. 9 "Interventi nel settore dell'immigrazione" e la base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e/o 9 del Regolamento 2016/679/UE) è la predetta legge regionale e l'Avviso FAMI I.M.P.A.C.T. n. 1/2018 emanato dall'A.D. FAMI, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione.

I dati raccolti potranno essere trattati anche in forma automatizzata e a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. I dati delle persone fisiche, trattati da persone autorizzate, non saranno comunicati ad altri soggetti né diffusi se non nei casi espressamente previsti da legge o regolamento. Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato dalle regole interne proprie all'Amministrazione regionale e da leggi e regolamenti regionali e nazionali in materia; i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

All'interessato competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, è possibile chiedere al Direttore dell'Unità Organizzativa Cooperazione Internazionale l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento 2016/679/UE).

L'interessato ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11, 00187 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente. L'interessato ha l'obbligo di fornire i dati personali necessari per l'espletamento dell'istruttoria ai fini dell'adozione dell'eventuale provvedimento finale del relativo procedimento amministrativo, pena l'impossibilità di accedere ai contributi economici e concludere le procedure relative alle finalità sopra citate (L. 241/1990 e ss.mm.ii.).

Informazioni sui contenuti del bando potranno essere richieste alla Direzione Relazioni Internazionali - Unità Organizzativa Cooperazione internazionale:
telefono: 041/279 4109 - 4244 - 4164 - 4166.
e-mail: cooperazioneinternazionale@regione.veneto.it.

IL DIRETTORE
Dott. Luigi Zanin

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 86 del 04/08/2021 pag. 1/4

Marca da bollo di € 16,00

Indicare il motivo di esenzione:
[ ] organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale, ONLUS (art. 104 e art. 82, comma 5 D. Lgs n. 117/2017)
[ ] altro_____

BANDO PER IL SOSTEGNO DI PROGETTI PER LA PROMOZIONE DELLA PARTECIPAZIONE ATTIVA DEI MIGRANTI ALLA VITA ECONOMICA, SOCIALE E CULTURALE

Finanziati a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione - FAMI 2014-2020
Obiettivo Specifico 2. Integrazione/Migrazione legale – Obiettivo Nazionale 2. Integrazione
Progetto "IMPACT Veneto" (PROG-2415 – CUP H79F18000300007) D.G.R. n. 1505 del 16.10.2018 e n. 906 del 30.06.2021

Modulo di domanda [1]

Alla Regione del Veneto
Direzione Relazioni internazionali
U.O. Cooperazione internazionale
Fondamenta Santa Lucia, Cannaregio 23
30121 Venezia

DOMANDA DI FINANZIAMENTO

Il sottoscritto _____, in qualità di legale rappresentante del soggetto attuatore _____ (***denominazione e natura giuridica***), con sede a _____, visto il Bando denominato "BANDO PER IL SOSTEGNO DI PROGETTI PER LA PROMOZIONE DELLA PARTECIPAZIONE ATTIVA DEI MIGRANTI ALLA VITA ECONOMICA, SOCIALE E CULTURALE" approvato con Decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Cooperazione internazionale n. 86 del 04.08.2021, e consapevole che la mancata rispondenza anche ad una soltanto delle condizioni di ammissibilità in esso indicate costituirà motivo di non ammissibilità ai fini della concessione del finanziamento,

CHIEDE

il finanziamento di €_____ per la realizzazione del progetto finalizzato a favorire la piena integrazione delle donne di Paesi terzi, in particolare in tema di benessere, salute, istruzione propria e dei figli e occupazione, attraverso la valorizzazione del ruolo delle associazioni di cittadini stranieri nella promozione di processi di integrazione, dal titolo:

(***Titolo del progetto: max 50 caratteri***)

1 *Ai fini dell'ammissione, il modulo deve OBBLIGATORIAMENTE essere dattiloscritto o compilato a computer e la compilazione è OBBLIGATORIA in ogni sua parte.*

Allegato B al Decreto n. 86 del 04 agosto 2021 pag. 2/4

Relativamente al progetto che presenta, il sottoscritto dichiara altresì sotto propria responsabilità, consapevole delle sanzioni previste per le dichiarazioni mendaci dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, che:

- l'iniziativa non persegue fini di lucro;
- il progetto presentato non forma oggetto di altri finanziamenti pubblici, nazionali e/o comunitari;
- la realizzazione dell'iniziativa avverrà secondo il programma illustrato nella allegata scheda descrittiva del progetto;
- per la realizzazione dell'iniziativa si prevede una spesa complessiva pari a €_____, di cui si allega preventivo di spesa articolato per le diverse voci di costo.

Il sottoscritto, in considerazione della normativa sopra evidenziata, dichiara altresì quanto segue relativamente ai dati riferiti all'ente che rappresenta:

DATI RELATIVI ALL'ENTE RICHIEDENTE

A) <u>DATI GENERALI</u>

SEDE LEGALE

Via e numero civico	*Città*	*CAP*	*Provincia*

Telefono	*fax*	*pec*	*e-mail*

Codice fiscale/Partita IVA

<u>Referente per il progetto</u>

Nome e cognome

Telefono	*fax*	*e-mail*

<u>Indirizzo</u> *per* ***<u>ogni comunicazione</u>*** *relativa alla presente richiesta.*
Nel caso sia stato dichiarato l'indirizzo di ***posta elettronica certificata (pec), ogni comunicazione sarà inviata tramite questa modalità di trasmissione****.*
In caso contrario, la spedizione avverrà ***al seguente indirizzo (barrare la casella)****:*

[ ] la sede legale

oppure

[ ] l'indirizzo di seguito indicato che costituisce la sede _____***(specificare)***

Via e numero civico	*Città*	*CAP*	*Provincia*

Telefono	*fax*	*pec*	*e-mail*

Allegato B al Decreto n. 86 del 04 agosto 2021 pag. 3/4

B) <u>REQUISITI</u> (paragrafo 3 del Bando)

1) ***Il richiedente è iscritto nel Registro Regionale di cui all'art. 7 della Legge Regionale n. 9/90* (*<u>selezionare barrando la casella</u>*):**

[ ] **lettera m.** enti e organismi che operano con continuità nel settore dell'immigrazione	[ ] **lettera n**. associazioni di rappresentanza del mondo immigrato

N. di iscrizione al Registro

2) ***Il richiedente partecipa in qualità di* (*<u>selezionare barrando la casella</u>*):**

[ ] **soggetto singolo**	[ ] **capofila di partenariato**

In caso di partenariato, dichiara che per la realizzazione dell'iniziativa il richiedente opererà con i seguenti soggetti partner:

1) _____(***<u>denominazione</u>***), con sede in _____, via _____, iscritto alla lettera [ ] m., oppure [ ] n. (***<u>selezionare barrando la casella</u>***) del Registro Regionale art. 7 L.R. 9/90.
2) …

come risulta da n. ____ dichiarazioni di partenariato compilate e sottoscritte sul modello Allegato E) al D.D.R. n. 86 del 04.08.2021 e allegate alla presente.

C) <u>ESPERIENZA DEL RICHIEDENTE</u> NEL SETTORE/TEMA DI INTERVENTO (paragrafo 10 del Bando)

*Ai fini della valutazione del **requisito di merito**, indicare le eventuali esperienze maturate <u>negli ultimi tre anni</u> (2018 – 2019 – 2020) dal richiedente nel <u>settore/tema</u> di intervento del progetto per il quale si richiede il finanziamento.*

BREVE DESCRIZIONE DELLE ESPERIENZE MATURATE NEL TEMA/SETTORE DI INTERVENTO

Il sottoscritto, in considerazione della normativa sopra evidenziata, dichiara altresì:
- di aver preso piena conoscenza del bando e delle prescrizioni in esso contenute;

- di essere consapevole che, qualora dai controlli dell'Amministrazione regionale dovesse emergere la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, nonché di quelle accluse alla medesima, ne deriverà l'esclusione dalla procedura, ovvero l'annullamento e/o la revoca dell'assegnazione del finanziamento eventualmente concesso[2].
- di essere informato, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento n. 2016/679/UE, di quanto indicato al paragrafo 15 del bando del Direttore dell'Unità Organizzativa Cooperazione internazionale, approvato con D.D.R. n. 86 del 04.08.2021.

Acclude la seguente documentazione obbligatoria, da redigersi su apposita modulistica, pena l'esclusione:

☐DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL SOTTOSCRITTORE, RAPPRESENTANTE LEGALE DELL'ENTE RICHIEDENTE IN CORSO DI VALIDITÀ AI SENSI DELL'ART. 38 D.P.R. N.445/2000 (non richiesta nel caso di firma digitale)

☐SCHEDA DESCRITTIVA DEL PROGETTO (Allegato C)

☐PREVENTIVO DI SPESA (Allegato D)

☐ DICHIARAZIONI DI PARTENARIATO DI CIASCUN PARTNER (se previsto) (Allegato E)

☐ DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ (Allegato F)

Acclude altresì

☐ DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ in cui attesta di aver assolto all'eventuale PAGAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO nel caso di invio della domanda tramite pec OPPURE copia del versamento dell'imposta di bollo tramite Modello F23

☐ALTRO (specificare) _____

Data

Firma del Rappresentante legale

_____

[2] Nel caso di dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 si applicano le disposizioni di cui agli artt. 71 e ss. del D.P.R. medesimo.

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato C al Decreto n. 86 del 04 agosto 2021 pag. 1/3

BANDO PER IL SOSTEGNO DI PROGETTI PER LA PROMOZIONE DELLA PARTECIPAZIONE ATTIVA DEI MIGRANTI ALLA VITA ECONOMICA, SOCIALE E CULTURALE

Finanziati a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione - FAMI 2014-2020
Obiettivo Specifico 2. Integrazione/Migrazione legale – Obiettivo Nazionale 2. Integrazione
Progetto "IMPACT Veneto" (PROG-2415 – CUP H79F18000300007) D.G.R. n. 1505 del 16.10.2018 e n. 906 del 30.06.2021

SCHEDA DESCRITTIVA DEL PROGETTO

DATI GENERALI

1) Titolo del progetto

2) Durata del progetto

*Indicare la durata in mesi (**non inferiore a quattro; termine massimo del progetto 30.04.2022**)* …
Data di avvio prevista: (*gg/mm/aaaa)* _____ Data di fine prevista: *(gg/mm/aaaa)* _____

3) Ambito di intervento

*Indicare i luoghi di realizzazione delle attività: area locale, comune, provincia, territorio interprovinciale (il progetto deve essere realizzato all'interno del territorio regionale del **Veneto**)* …

4) Il partenariato[1]

Attenzione: *il soggetto capofila ha l'obbligo di allegare alla domanda di finanziamento, pena la non ammissibilità della stessa e/o la mancata attribuzione del punteggio relativo, le* ***dichiarazioni di partenariato*** *compilate nell'apposita modulistica regionale.*

Denominazione capofila/partner	***Sede***	***Iscrizione al Registro*** *Regionale di cui all'art. 7 L.R. 9/90 (indicare se lettera* ***m****, o lettera* ***n****)*	***Quota di risorse finanziarie assegnate al partner***[2] *(Indicare importo in €)*
1) (capofila)			
2)			
3)			
4)			

5) Il gruppo di lavoro

Nota: *Elencare il coordinatore del progetto ed eventuali ulteriori componenti il gruppo di lavoro del progetto, indicando nomi e cognomi, sintesi dell'esperienza professionale, ruolo di ciascuno nel progetto.*

Nome	***Esperienza/competenze***	***Ruolo nell'ambito della attività progettuali***

RELAZIONE SUL PROGETTO

6) Descrizione del contesto

Nota: *descrivere il contesto di riferimento; identificare con chiarezza e precisione i bisogni rilevati, anche indicando dati demografici aggiornati e le fonti dalle quali i dati sono stati estrapolati, nonché il processo di costruzione della rete.* ***Lo spazio da compilare è limitato (max 50 righe).***

7) Descrizione del progetto

Nota: *descrivere sinteticamente l'idea progettuale, gli obiettivi prefissati, i risultati attesi, i destinatari (tipo e numero atteso) delle azioni e le fasi di attuazione del progetto.* ***Lo spazio da compilare è limitato (max 100 righe).***

7 bis) *Attività specifica in ambito di capacity building (cui è riconosciuto un punteggio di priorità)*

1 *Indicare i partner progettuali incluso il soggetto capofila*

2 *Gli importi indicati dovranno corrispondere a quanto indicato nel Preventivo di spesa (Allegato D) del progetto e nelle rispettive lettere di collaborazione allegate per ciascun partner.*

Nota: *descrivere sinteticamente se è prevista la realizzazione di un'attività specifica nell'ambito dell'obiettivo di capacity building (di cui al paragrafo 2 del bando), il modo in cui si esplica, i risultati previsti, i destinatari coinvolti.*

8) Attività e cronogramma

Attività	*Luogo di svolgimento*	*Tempi svolgimento (in mesi. Es: nov.-dic. 2021)*	*Destinatari previsti (indicare tipo e numero)*	*Partner (indicare il partner responsabile dell'attività e gli altri con ruolo)*
1				
2				
3				
4				
5				

9) Monitoraggio e valutazione del progetto

MONITORAGGIO

Nota: *indicare le modalità e la tempistica attraverso le quali sarà effettuato il monitoraggio interno delle attività. È in ogni caso richiesto che il beneficiario (singolo/capofila o partner) raccolga i dati dei destinatari diretti delle azioni progettuali.*

VALUTAZIONE (eventuale)

Nota: *indicare le modalità e la tempistica attraverso le quali sarà effettuata la valutazione.*

10) Sensibilizzazione e disseminazione

Nota*: lo spazio da compilare è limitato (****max 20 righe****). Indicare obiettivi e destinatari delle attività di sensibilizzazione/disseminazione e gli strumenti che saranno utilizzati in relazione al target da raggiungere e ai temi da disseminare.*

Data

Firma del Rappresentante legale

_____

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO D al Decreto n. 86 del 04 agosto 2021
Preventivo di spesa Progetto "……." - Soggetto proponente: "……."

		Descrizione finalità/output della spesa	Riferimento all'attività progettuale*	Unità/Quantità**	Costo unitario***	Costo TOTALE	PARTNER titolare della spesa	Finanziamento richiesto
A) Personale								
A1)	**Personale interno**					**- €**		- €
A1.1	descrizione della risorsa/ruolo (es. Nome Cognome e qualifica o solo qualifica)	(ad es. coordinamento progetto)				- €		
A1.2	descrizione della risorsa/ruolo (es. Nome Cognome e qualifica o solo qualifica "operatore sociale")	(ad es. ore di sportelllo informativo)				- €		
						- €		
						- €		
						- €		
A2)	**Personale esterno**					**- €**		- €
A2.1	descrizione della risorsa/ruolo (ad es. "esperto in ...")	(ad es.coordinamento attività ...)				- €		
A2.2						- €		
						- €		
						- €		
A.3)	**Incarichi professionali**					**- €**		- €
A3.1	descrizione della risorsa/ruolo (ad es. "esperto in ...")	(ad es. docenza...)				- €		
A3.2						- €		
						- €		
						- €		
Subtotale costi di: Personale						**- €**		**- €**
B) Viaggio e soggiorno								
B.1	descrizione della spesa (ad esempio "biglietti treno")	(ad es. trasferta per …)				- €		
B.2	…					- €		
						- €		
						- €		
						- €		
Subtotale costi di: Viaggio e soggiorno						**- €**		**- €**
C) Immobili								
C2)	**Locazione**					**- €**		
C2.1	…	(ad es. "locazione locali corso …"						
						- €		
Subtotale costi di: Immobili - Locazione						**- €**		**- €**
D) Materiali di consumo								
D.1						- €		
D.2						- €		
						- €		
						- €		
Subtotale costi di: Materiali di consumo						**- €**		**- €**
F) Appalti di servizi								
F.1	descrizione del servizio (ad es. "realizzazione di laboratori ...")	(ad es. n. ... moduli formativi in …)				- €		
F.2	…					- €		
						- €		
						- €		
						- €		
Subtotale costi di: Appalti di servizi						**- €**		**- €**
H) Spese per gruppi destinatari								
H.1						- €		
H.2						- €		
						- €		
						- €		
Subtotale: Spese per gruppi destinatari						**- €**		**- €**
I) Altri costi diretti								
I.2)	**Pubblicità e diffusione**					**- €**		
I2.1						- €		
I2.2						- €		
						- €		
Subtotale: Altri costi diretti - Pubblicità e diffusione						**- €**		**- €**
Costo totale del progetto						**- €**		**- €**

* per ciascuna spesa, inserire il riferimento alla/e attività (numero e breve descrizione) come riportata/e al punto 9) "Attività e cronogramma" della Scheda descrittiva del progetto (allegato C al DDR n. … del …)
** indicare la quantità di unità di misura della spesa (ad esempio il numero di ore /mesi per il personale interno/esterno; il numero di biglietti/pernottamenti per le spese di viaggio; il numero di moduli/servizi per gli appalti di servizio, ecc.
*** In fase di rendiconto delle spese sarà necessario indicare il dettaglio di: costo unitario e unità di misura di ciascuna spesa. In fase di presentazione della proposta, se non si conosce il costo unitario, è possibile ipotizzarlo o non indicarlo e riportare il solo costo totale di ciascuna spesa.

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato E al Decreto n. 86 del 04/08/2021 pag. 1/2

BANDO PER IL SOSTEGNO DI PROGETTI PER LA PROMOZIONE DELLA PARTECIPAZIONE ATTIVA DEI MIGRANTI ALLA VITA ECONOMICA, SOCIALE E CULTURALE

Finanziati a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione - FAMI 2014-2020
Obiettivo Specifico 2. Integrazione/Migrazione legale – Obiettivo Nazionale 2. Integrazione
Progetto "IMPACT Veneto" (PROG-2415 – CUP H79F18000300007) D.G.R. n. 1505 del 16.10.2018 e n. 906 del 30.06.2021

Dichiarazione di partenariato (se previsto) [1]

Alla Regione del Veneto
Direzione Relazioni internazionali
U.O. Cooperazione internazionale
Fondamenta Santa Lucia, Cannaregio 23
30121 Venezia

Il sottoscritto _____, nato a _____ il ____/____/_____ codice fiscale_____, in qualità di legale rappresentante dell'ente_____ (***denominazione e natura giuridica***), con sede a _____, in via _____, tel. _____, e-mail _____, pec _____, sito internet _____, iscritto alla lettera [ ] **m.**, oppure [ ] **n.** (***selezionare barrando la casella***) del Registro Regionale art. 7 L.R. 9/90, con il numero di iscrizione _____,

in nome e per conto del quale agisce, consapevole della responsabilità penale prevista dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 per le false dichiarazioni, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi

DICHIARA

- di partecipare, in qualità di partner, alla proposta progettuale dal titolo _____ (***indicare il titolo del progetto***) di cui è capofila _____ (***indicare il soggetto proponente***),
- di condividere i contenuti della stessa e di assumere i seguenti compiti e ruoli, specificati anche nella scheda progettuale di cui **all'ALLEGATO C** al Decreto n. 86 del 04.08.2021**:**

Attività di progetto	*Tempi svolgimento (in mesi. Es: nov.-dic. 2021)*	*Ruolo del partner per realizzare l'attività*	*Quota di finanziamento richiesto*
1)			
…			
		TOTALE	

[1] La presente dichiarazione deve essere resa da ciascun partner di progetto.

Allegato E al Decreto n. 86 del 04 agosto 2021 pag. 2/2

Il sottoscritto, in considerazione della normativa sopra evidenziata, dichiara altresì:

- di aver preso piena conoscenza del bando e delle prescrizioni in esso contenute;
- di essere consapevole che, qualora dai controlli dell'Amministrazione regionale dovesse emergere la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, nonché di quelle accluse alla medesima, ne deriverà l'esclusione dalla procedura, ovvero l'annullamento e/o la revoca dell'assegnazione del finanziamento eventualmente concesso[2].
- di essere informato, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento n. 2016/679/UE, di quanto indicato al paragrafo 15 del bando del Direttore dell'Unità Organizzativa Cooperazione internazionale, approvato con D.D.R. n. 86 del 04.08.2021.
- che il progetto presentato non forma oggetto di altri finanziamenti pubblici, nazionali e/o comunitari.

Acclude la seguente documentazione:

☐ DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL SOTTOSCRITTORE, RAPPRESENTANTE LEGALE DELL'ENTE RICHIEDENTE IN CORSO DI VALIDITÀ AI SENSI DELL'ART. 38 D.P.R. N.445/2000 (non richiesta nel caso di firma digitale)

☐ALTRO (specificare) _____

Data

Firma del Rappresentante legale

_____

[2] Nel caso di dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 si applicano le disposizioni di cui agli artt. 71 e ss. del D.P.R. medesimo.

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato F al Decreto n. 86 del 04 agosto 2021 pag. 1/1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(rilasciata ai sensi degli artt. 47 e 48 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ C.F. _____, residente in _____, in qualità di legale rappresentante di _____, con sede legale in _____, C.F./P.IVA _____, consapevole delle sanzioni penali e civili, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

ai sensi del Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159 e s.m.i. "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136", che nei confronti **del dichiarante**, nonché di ognuno **dei membri del Collegio dei Revisori dei conti o Sindacale, e del Direttore Tecnico**, qualora previsti dallo Statuto o Atto costitutivo, non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del predetto D. Lgs. n. 159/2011:

COGNOME E NOME	CARICA	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

Dichiara, inoltre:

- di essere a conoscenza che, ai sensi degli artt. nn 75 del D.P.R. n. 445/2000 e 88 comma 4-bis del predetto D. Lgs. n. 159/2011, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato, qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione;
- che la società, o ente fornito di personalità giuridica, o associazione anche priva di personalità giuridica, non è stata condannata alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300";
- di essere informato che, ai sensi e per gli effetti del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR), i dati raccolti tramite la presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e con le modalità previste dalla "Informativa generale privacy" ai sensi dell'art. 13 del G.D.P.R [(1)].

Data _____ Firma _____

Ai fini della validità della presente dichiarazione deve essere **allegata la fotocopia**, non autenticata, del **documento di identità del sottoscrittore**.

(1) L'Informativa generale privacy è pubblicata nella sezione "Privacy" del sito www.regione.veneto.it, accessibile dal link in calce alla home page.

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE

(Codice interno: 454363)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE n. 41 del 23 luglio 2021

Aggiornamento dell'elenco dei "Consultori Familiari Socio-Educativi" operanti nel territorio della Regione del Veneto.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto, si provvede ad aggiornare l'elenco dei "Consultori Familiari Socio-Educativi" operanti nel territorio della Regione del Veneto (di cui alla D.G.R. numero 1349 del 22 agosto 2017), a seguito della comunicazione di rinnovo delle attività del consultorio familiare socio-educativo denominato "Focus: Centro Psicoeducativo" di Venezia di "Co.Ge.S. Don Lorenzo Milani Società Cooperativa Sociale" di Venezia.

Il Direttore

PREMESSO che, con la deliberazione numero 1349 del 22 agosto 2017 della Giunta Regionale, sono stati approvati:

1. i requisiti per la nuova unità d'offerta denominata "Consultorio Familiare Socio-Educativo";
2. il modulo per la prevista dichiarazione di avvio, che il rappresentante legale del Consultorio Familiare Socio-Educativo interessato deve inviare al Comune territorialmente interessato e, per conoscenza, alla Regione del Veneto;

VISTO che, con il suddetto provvedimento regionale, la Direzione Servizi Sociali è stata incaricata di istituire l'elenco dei Consultori Familiari Socio-Educativi operanti nel territorio regionale;

PRESO ATTO che - con D.D.R. numero 1 del 18 gennaio 2018, avente ad oggetto "Istituzione dell'elenco dei Consultori Familiari Socio-Educativi della Regione del Veneto" - sono stati individuati i Consultori Familiari Socio-Educativi conformi ai requisiti stabiliti con la D.G.R. numero 1349 del 22 agosto 2017, operanti nel territorio della Regione del Veneto al 31 dicembre 2017 e al quale risultavano iscritti 26 Consultori;

PRESO ATTO che, con la deliberazione numero 198 del 20 febbraio 2018 della Giunta Regionale, è stato modificato un requisito relativo alle figure professionali che operano nei Consultori Familiari Socio-Educativi;

PRESO ATTO che, col D.D.R. numero 2 dell'11 febbraio 2021, l'elenco dei Consultori Familiari Socio-Educativi è stato integrato, per effetto del quale i Consultori sono 34;

RICHIAMATA la nota protocollata al numero 294174 del 30 giugno 2021, con la quale l'ente denominato "Co.Ge.S. Don Lorenzo Milani Società Cooperativa Sociale" di Venezia ha presentato la comunicazione di rinnovo delle attività del consultorio familiare socio-educativo denominato "Focus: Centro Psicoeducativo" di Venezia;

RITENUTO necessario adeguare, quindi, l'elenco di cui al D.D.R. numero 2 dell'11 febbraio 20211, integrandolo con la comunicazione di rinnovo delle attività del consultorio familiare socio-educativo denominato "Focus: Centro Psicoeducativo" di Venezia, dando atto che l'elenco integrato corrisponde all'**Allegato A** al presente decreto, parte integrante e sostanziale del medesimo;

VISTA la legge numero 54 del 31 dicembre 2012 della Regione del Veneto, in ordine ai compiti e alle responsabilità di gestione attribuiti ai dirigenti;

VISTO il DDR numero 54 del 2 luglio 2021 avente ad oggetto "Regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1, art. 5: individuazione degli atti e provvedimenti amministrativi dei Direttori delle unità organizzative 'Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile', 'Non Autosufficienza', 'Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale' ";

decreta

1. di considerare le premesse parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

2. di approvare l'**Allegato A** del presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale del medesimo, recante l'elenco dei 34 Consultori Familiari Socio-Educativi operanti nel territorio della Regione del Veneto, aggiornato alla data del presente atto con la comunicazione di rinnovo delle attività del consultorio familiare socio-educativo denominato "Focus: Centro Psicoeducativo" di Venezia dell'ente denominato "Co.Ge.S. Don Lorenzo Milani Società Cooperativa Sociale" di Venezia;

3. di trasmettere il presente atto a tutti i Consultori Familiari Socio-Educativi individuati nell'**Allegato A** nonché alle Aziende ULSS e alle Amministrazioni Comunali territorialmente competenti;

4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta una spesa a carico del bilancio regionale;

5. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

Pasquale Borsellino

Allegato A al decreto n. 41 del 23 LUG. 2021

REGIONE DEL VENETO

Numero progressivo	Codice di iscrizione (CFSE...)	Ente gestore del Consultorio Familiare Socio-Educativo	Consultorio Familiare Socio-Educativo								
			Denominazione Consultorio	Via, piazza, altro e numero civico	CAP	Comune	Provincia	Telefono	Email	PEC	Scadenza (punto 3. della DGR n. 1349 del 22 agosto 2017)
1	CFSE 01	Organizzazione di Volontariato Centro per la Formazione e la Consulenza della Coppia e della Famiglia	Organizzazione di Volontariato Centro per la Formazione e la Consulenza della Coppia e della Famiglia	Via Pascoli, 51/A	45100	Rovigo	RO	0425422500	cfdrovigo@gmail.com	cfdrovigo@pec.centrofamiglia.info	20/09/2023
2	CFSE 02	Consultorio Familiare Socio Educativo U.C.I.P.E.M. di Treviso - onlus	Consultorio Familiare Socio Educativo U.C.I.P.E.M. di Treviso - onlus	Via dello Squero, 3	31100	Treviso	TV	0422547971	info@consultoriofamiliareucipem.it	ucipem.treviso@pec.it	30/09/2023
3	CFSE 03	Consultorio Familiare Fondaco ODV ONLUS	Consultorio Familiare Fondaco ODV ONLUS	Via Seminario,17	30026	Portogruaro	VE	0421075501	consultoriofondaco@virgilio.it	consultoriofondaco@pec.it	08/10/2023
4	CFSE 04	AIED sez. di Mestre Associazione Italiana Educazione Demografica	AIED sez. di Mestre Associazione Italiana Educazione Demografica	Via Mestrina, 107 - Mestre	30172	Venezia	VE	0415329622	aied-ve@aied-ve.provincia.venezia.it	aied-ve@pec.it	30/09/2023
5	CFSE 05	Fondazione Consultorio familiare "Rezzara"	Fondazione Consultorio familiare "Rezzara"	Contrà delle Grazie,12	36100	Vicenza	VI	0444324394 3505170615	info@consultoriorezzara.it	direzione@pec.consultoriorezzara.it	29/10/2023
6	CFSE 06	Centro Italiano Femminile Provinciale di Padova	Consultorio Familiare C.I.F.	Via Vescovado, 29	35141	Padova	PD	0408771741	cifpadova@virgilio.it	consultoriofamiliarecif@pec.it	22/10/2023
7	CFSE 07	A.I.E.D. Verona	A.I.E.D. Verona	Via Tito Speri, 7	37121	Verona	VR	0458013043	aiedconsultorioverona@gmail.com	aiedconsultorioverona@pec.it	14/10/2023
8	CFSE 09	Associazione Famiglie - Consultorio Familiare Socio Educativo Verona Sud	Consultorio Familiare Socio-Educativo Verona Sud	Via P.F. Calvi, 4	37135	Verona	VR	045583480 3337426871	consultorioveronasud@gmail.com	confam.vrsud@legalmail.it	01/11/2023
9	CFSE 10	Ce.P.E.F. ONLUS Centro Pastorale Educazione Familiare	Ce.P.E.F. ONLUS Centro Pastorale Educazione Familiare	Via Bellotti, 4/b	37069	Villafranca di Verona	VR	0456302800	consultoriosanrocco@tiscali.it	cepef@pec.it	25/10/2023
10	CFSE 11	Consultorio prematrimoniale e matrimoniale	Consultorio prematrimoniale e matrimoniale	Piazzetta San Pietro Incarnario, 3	37121	Verona	VR	0458032079	consultoriomatrimoniale@virgilio.it	consultorioprematrimoniale@legalmail.it	28/10/2023
11	CFSE 12	Associazione C.E.FA.S.	Consultorio Familiare Socio Educativo C.E.Fa.S.	Via San Pio X, 1	37059	Verona	VR	0456050035	consultorio.familiare.zevio@live.it	cefas.zevio@pecmail.net	12/11/2023
12	CFSE 13	Famiglia e Comunità	Famiglia e Comunità	Via Enrico De Nicola, 34	37023	Grezzana	VR	045908384	consultoriogrezzana@gmail.com	consultoriogrezzana@pec.it	26/10/2023
13	CFSE 14	Consultorio Familiare U.C.I.P.E.M. Onlus	Consultorio Familiare U.C.I.P.E.M. Onlus	Via Torre Belfredo, 4	30174	Venezia	VE	0415345322	info@ucipem-mestre.it	ucipem-mestre@pec.it	25/10/2023
14	CFSE 15	Consultorio Familiare Verona Nord - Onlus	Consultorio Familiare Verona Nord	Via Bresciani, 2	37124	Verona	VR	0458340074	consfam.vrnord@virgilio.it	consfam.vrnord@legpec.it	28/10/2023
15	CFSE 16	Associazione FA. & C. FAMIGLIA E COMUNITA'	Consultorio familiare di ispirazione cristiana di Garda	Via Marco Polo, 22	37016	Garda	VR	0457256682	consultoriogarda@tiscali.it	consultoriogarda@pec.it	15/11/2023
16	CFSE 17	Consultorio Familiare "Legnago"	Consultorio Familiare "Legnago"	Via Principe Umberto, 37	37045	Legnago	VR	044223555	consultoriolegnago@tiscali.it	consultorio.legnago@legalmail.it	15/11/2023
17	CFSE 18	Associazione Centro Santa Maria Mater Domini ONLUS	Centro di Consulenza Familiare Terraferma	Via Querini, 19/A - Mestre	30172	Venezia	VE	0415240711 - Ente 0413969004 - Consultorio	associazione@consultorimaterdomini.it	csmmd@pec.it lucadonadello@pecanci.it	25/11/2023
18	CFSE 19	Associazione Centro Santa Maria Mater Domini ONLUS	Centro di Consulenza Familiare Litorale	Via Mazzini, 31	30020	Eraclea	VE	0415240711 - Ente 0421232600- Consultorio	associazione@consultorimaterdomini.it	csmmd@pec.it lucadonadello@pecanci.it	25/11/2023
19	CFSE 20	Casa Generalizia del Pio Istituto Piccole Suore della Sacra Famiglia	Consultorio Familiare La Bussola	Piazza Fratelli Sommariva, 1	37053	Cerea	VR	0456598120/122 - Ente 044280113 - Consultorio	direzione@consultoriolabussola.it	economatopssf@pec.it	25/10/2023
20	CFSE 21	Associazione Centro Santa Maria Mater Domini ONLUS	Centro Santa Maria Mater Domini	Giudecca,667	30123	Venezia	VE	0415240711	associazione@consultorimaterdomini.it	csmmd@pec.it lucadonadello@pecanci.it	25/11/2023
21	CFSE 22	Associazione Centro per la Famiglia Onlus	Centro per la Famiglia	Via Caronelli, 14	31015	Conegliano	TV	043832053 0438412084	centroperlafamiglia.conegliano@gmail.com consultoriocpf@alice.it	consultoriocentroperlafamiglia@pec.it	22/11/2023
22	CFSE 23	Centro di Consulenza Familiare - Consultorio UCIPEM CFSE APS	Centro di Consulenza Familiare - Consultorio UCIPEM CFSE APS di Vittorio Veneto	Via Fogazzaro, 28	31029	Vittorio Veneto	TV	0438552993	info@ucipem.info	ucipemvittorioveneto@pec.cgn.it	22/10/2023
23	CFSE 24	Consultorio matrimoniale di Padova ODV	Consultorio familiare UCIPEM	Via Orus, 4	35129	Padova	PD	0497801938	info@consultoriоucipem.padova.it	info@pec.consultoriоucipem.padova.it	14/12/2023
24	CFSE 25	Consultorio familiare Socio Educativo di Belluno O.D.V.	Consultorio familiare Socio Educativo di Belluno O.D.V.	Via Flavio Ostilio, 6	32100	Belluno	BL	0437940428	consultoriofamiliarebl@tin.it	consultoriofamiliarebl@pec.it	27/12/2023
25	CFSE 26	Consultorio Familiare "La Famiglia"	Consultorio Familiare "La Famiglia"	Via Bellini, 6	36078	Valdagno	VI	0445402540	consultoriolafamiglia85@gmail.com	consultoriolafamiglia85@pec.it	16/12/2023
26	CFSE 27	Obiettivo Famiglia Cooperativa Sociale Onlus	Obiettivo Famiglia Consultorio Familiare Socio-Educativo	Via Papa Giovanni XXIII, 11	31030	Castelcucco	TV	3471449750 - Ente 3471449759 - Consultorio 3406409750	info@obiettivo-famiglia.it	postacertificata@pec.obiettivo-famiglia.it	26/01/2024
27	CFSE 28	Co.Ge.S. Don Lorenzo Milani Società Cooperativa Sociale	Focus: Centro Psicoeducativo	Viale San Marco, 172	30173	Venezia	VE	0415316403	agenziasociale@cogesdonmilani.it	segreteriaprogetti@pec.cogescoop.it	29/06/2024
28	CFSE 29	Associazione Sintonia	Consultorio familiare socio-educativo Sintonia	Via San Francesco, 4	36016	Thiene	VI	3405046261	sintonia.th@gmail.com	sintonia@pec.csv-vicenza.it	18/09/2021
29	CFSE 30	Società Cooperativa Sociale Titoli Minori ONLUS	Consultorio Familiare Socio Educativo Il Ponte	Via Madonna Marina, 28	30015	Chioggia	VE	041400729 - Ente 3456054756 - Consultorio	info@titoliminori.com consultorioilponte@gmail.it	titoliminori@legalmail.it	19/12/2021
30	CFSE 31	Associazione Le Fate ONLUS	Consultorio psico-educativo Le Fate	Via del Risorgimento, 3	37126	Verona	VR	0452222324	info@lefate-onlus.org	lefateonlus@onlus-pec.it	04/11/2022
31	CFSE 32	Fondazione Opera Monte Grappa	FOMG per il sociale	Piazza San Pietro, 9	31010	Fonte	TV	0423949072	info@fomg.it	cfpfonte@pec.it	08/01/2023
32	CFSE 33	Ambulatorio sanitario professionale San Vito s.r.l.s.	Consultorio San Vito	Via Vittorio Alfieri, 3	37053	Cerea	VR	0442321349 3939105316	coordinamento@poliambulatoriocerea.it info@poliambulatoriocerea.it	ambulatoriosanvito@legalmail.it	15/06/2023
33	CFSE 34	Obiettivo Famiglia Cooperativa Sociale Onlus	Obiettivo Famiglia Consultorio Familiare Socio-Educativo	Piazzale Municipio, 9	31010	Maser	TV	3471449750 - Ente 3471449759 - Consultorio 3406409750	info@obiettivo-famiglia.it	postacertificata@pec.obiettivo-famiglia.it	25/01/2024
34	CFSE 35	Obiettivo Famiglia Cooperativa Sociale Onlus	Obiettivo Famiglia Consultorio Familiare Socio-Educativo	Via Giuseppe Sarto, 31	31039	Riese Pio X	TV	3471449750 - Ente 3471449759 - Consultorio 3406409750	info@obiettivo-famiglia.it	postacertificata@pec.obiettivo-famiglia.it	27/01/2024

(Codice interno: 454364)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE n. 42 del 27 luglio 2021

Differimento, per il Comune di Chioggia (VE), del termine di presentazione della rendicontazione inerente all'iniziativa denominata "assegno prenatale", di cui alla D.G.R. numero 1204/2020 e al D.D.R. numero 99/2020, dal 31 maggio 2021 al 31 ottobre 2021.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto, si dispone, per il Comune di Chioggia (VE), un differimento del termine di presentazione della rendicontazione inerente all'iniziativa denominata "assegno prenatale", di cui alla D.G.R. numero 1204/2020 e al D.D.R. numero 99/2020, dal 31 maggio 2021 al 31 ottobre 2021.

Il Direttore

RICHIAMATA la D.G.R. numero 1204/2020, avente ad oggetto "Assegno prenatale: disciplina sperimentale in attuazione della legge regionale n. 20 del 28 maggio 2020, 'Interventi a sostegno della famiglia e della natalità', artt. 6, 7 e 8", con la quale la Giunta regionale ha stabilito:

1. di approvare l'introduzione, in via sperimentale, della disciplina inerente ai criteri e alle modalità per l'assegnazione delle risorse destinate al sostegno della natalità, ai sensi della legge regionale n. 20 del 28 maggio 2020, "Interventi a sostegno della famiglia e della natalità" (articoli 6, 7 e 8);
2. di determinare in euro 5.295.400,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa per l'attuazione della disciplina sperimentale inerente alle misure di sostegno alla natalità;
3. di ripartire le risorse fra gli "Ambiti Territoriali Sociali" (di cui alla D.G.R. 1191/2020), mediante decreto del Direttore della Direzione Servizi sociali, fino ad esaurimento delle risorse disponibili, con vincolo di destinazione finale alle persone beneficiarie dell'assegno prenatale;
4. di rinviare a successivi provvedimenti del Direttore della Direzione Servizi Sociali, o suo delegato, l'adozione di qualsiasi ulteriore atto relativo all'attuazione del provvedimento, compreso l'impegno di spesa;

RICHIAMATI:

1. il D.D.R. numero 99/2020, con il quale è stato disposto l'impegno di spesa di complessivi euro 5.295.400,00 a favore degli "Ambiti Territoriali Sociali" per l'attuazione della disciplina sperimentale di sostegno alla natalità prevista dalla D.G.R. n. 1204/2020, stabilendo il 31 dicembre 2020 e il 31 marzo 2021 quali termini per il monitoraggio e la relativa rendicontazione, secondo, rispettivamente, l'Allegato D e l'Allegato E al D.D.R. medesimo;
2. il D.D.R. numero 157/2020, con il quale si è differita, fra l'altro, la rendicontazione dell'iniziativa denominata "assegno prenatale", di cui alla D.G.R. numero 1204/2020, prevedendo uno slittamento dal 31 marzo 2021 al 31 maggio 2021 della presentazione del modulo denominato "Rendicontazione inerente all'applicazione, al 31.3.2021, della disciplina sperimentale in attuazione della legge regionale numero 20 del 28 maggio 2020 (artt. 6, 7 e 8) e della deliberazione numero 1204 del 18 agosto 2020";

VISTA la nota registrata al protocollo 270334 del 15 giugno 2021, con la quale il Comune di Chioggia (VE), in quanto ente capofila dell'Ambito territoriale sociale denominato "Ambito Sociale VEN_14 - Chioggia", ha presentato la rendicontazione inerente all'attività di cui alla D.G.R. numero 1204/2020, dalla quale risulta che l'Ambito territoriale sociale abbia utilizzato la somma di euro 85.000,00 a fronte di un trasferimento di euro 130.175,95 da parte della Regione, con un'economia presunta di euro 45.175,95;

RICHIAMATA la nota registrata al protocollo 292364 del 29 giugno 2021, con la quale la Regione del Veneto, tenuto conto delle finalità perseguite dall'Amministrazione Regionale con l'attivazione dell'iniziativa e del termine del 19 agosto 2021 previsto quale limite massimo per il ricevimento delle istanze di contribuzione fissato dalla D.G.R. n. 1204/2020, ha chiesto, al Comune di Chioggia (VE), di considerare l'ipotesi di un nuovo avviso per l'assegnazione di ulteriori contributi nel territorio di competenza dell'"Ambito Sociale VEN_14 - Chioggia" (nel limite di euro 45.175,95), da dedicare ai neonati del periodo compreso tra la scadenza del primo avviso e il 19 agosto 2021;

RICHIAMATA la nota registrata al protocollo 316333 del 14 luglio 2021, con la quale il Comune di Chioggia (VE), nell'evidenziare la rilevanza di difficoltà organizzative interne all'Ambito territoriale sociale, ha chiesto di prevedere un termine superiore al 17 settembre 2021 per la rendicontazione delle attività dopo un ulteriore avviso di assegnazione di contributi di cui alla D.G.R. n. 1204/2020;

CONSIDERATO che il termine del 17 settembre 2021 possa configurare un pregiudizio alla buona riuscita dell'iniziativa "Assegno pre-natale", limitando il raggiungimento delle finalità perseguite dall'Amministrazione Regionale con la D.G.R. numero 1204/2020, sintetizzabile nel contrasto della denatalità e nella promozione del benessere della famiglia;

RITENUTO di prevedere, pertanto, un ulteriore termine rispetto al 31 maggio 2021, individuato per il 31 ottobre 2021, prevedendo, entro la medesima data, la presentazione del modulo denominato "Monitoraggio inerente all'applicazione della disciplina sperimentale in attuazione della legge regionale numero 20 del 28 maggio 2020 (artt. 6, 7 e 8) e della deliberazione numero 1204 del 18 agosto 2020", di cui al D.D.R. numero 99/2020;

VISTA la legge regionale n. 54/2012;

VISTO il DDR numero 54 del 2 luglio 2021 avente ad oggetto "Regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1, art. 5: individuazione degli atti e provvedimenti amministrativi dei Direttori delle unità organizzative 'Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile', 'Non Autosufficienza', 'Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale' ";

decreta

1. di differire al 31 ottobre 2021 il termine di presentazione della documentazione di rendicontazione dell'iniziativa denominata "assegno prenatale", di cui alla D.G.R. numero 1204/2020, mediante la presentazione del modulo denominato "Monitoraggio inerente all'applicazione della disciplina sperimentale in attuazione della legge regionale numero 20 del 28 maggio 2020 (artt. 6, 7 e 8) e della deliberazione numero 1204 del 18 agosto 2020", di cui al D.D.R. numero 99/2020;

2. di attestare che si provvederà a comunicare la decisione adottata col presente provvedimento al Comune di Chioggia (VE), in quanto ente capofila dell'Ambito territoriale sociale denominato "Ambito Sociale VEN_14 - Chioggia";

3. di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto a pubblicazione ai sensi del decreto-legislativo 14 marzo 2013, numero 33, in quanto l'onere relativo è stato assolto a seguito dell'adozione del D.D.R. numero 99/2020;

4. di rammentare, ai sensi della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 (in particolare dell'articolo 3, comma 4), che, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da proporre entro 120 giorni dal medesimo termine;

5. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Pasquale Borsellino

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA NON AUTOSUFFICIENZA

(Codice interno: 455191)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA NON AUTOSUFFICIENZA n. 17 del 10 agosto 2021

Deliberazione della Giunta Regionale n. 1170 del 7 agosto 2018 "Interventi di promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo. Approvazione del "Programma attuativo annuale - 2018" e dell'Avviso Pubblico per il finanziamento di iniziative e progetti per l'invecchiamento attivo". Autorizzazione ad una ultima proroga al termine dei progetti limitatamente ai beneficiari individuati dal DDR n. 128 del 29 ottobre 2019.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:
Il presente provvedimento prende atto del perdurare dell'emergenza sanitaria da Covid-19 e concede ai soli beneficiari individuati dal DDR n. 128 del 29 ottobre 2019, del bando dell'Invecchiamento Attivo 2018, un'ulteriore proroga per lo svolgimento dei progetti.

Il Direttore

VISTA la Legge regionale 8 agosto 2017, n. 23 "*Promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo*", con la quale la Regione del Veneto ha riconosciuto e valorizzato il ruolo delle persone adulte o anziane nella comunità, promuovendone la partecipazione alla vita sociale, civile, economica e culturale;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1170 del 7 agosto 2018 con cui è stato approvato il "Programma attuativo annuale -2018" nonché i criteri, le tipologie di azioni e le modalità operative e procedurali dell'"*Avviso Pubblico per il finanziamento di iniziative e progetti per l'invecchiamento attivo*" ;

VISTO il Decreto del Dirigente regionale n. 128 del 29 ottobre 2019 con i quale si è provveduto a prendere atto delle risultanze istruttorie e di valutazione della Commissione tecnica e conseguentemente assegnare e liquidare gli importi attribuiti ai beneficiari ivi indicati;

CONSIDERATO CHE i beneficiari individuati nel predetto decreto hanno cominciato le attività progettuali in differimento rispetto ai beneficiari individuati nei precedenti provvedimenti di cui al DDR n. 162 del 10 Dicembre 2018 e n. 171 del 24 Dicembre 2018, relativi al Bando dell'Invecchiamento Attivo 2018;

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato lo stato d'emergenza sanitaria sul territorio nazionale;

VISTO il Decreto Legge n. 105 del 23 luglio 2021 con il quale è stato prorogato l'attuale stato d'emergenza sanitaria su tutto il territorio nazionale fino al 31 dicembre 2021;

CONSIDERATO che l'emergenza di salute pubblica legata al Covid-19 continua a perdurare nel nostro territorio portando le Autorità nazionali e regionali a prorogare i provvedimenti limitativi al movimento delle persone e il distanziamento sociale a tutela dei soggetti più fragili, tra le quali vi sono le persone anziane;

PRESO ATTO della difficoltà sulla procedibilità dei progetti, e le conseguenti segnalazioni da parte dei soggetti proponenti relative alla complessità a mettere in pratica le progettualità a causa delle restrizioni per garantire la sicurezza;

RITENUTO conseguentemente di concedere ai beneficiari individuati nel DDR n. 128 del 29 ottobre 2019 del Bando dell'Invecchiamento Attivo 2018, un ultima proroga per la conclusione delle progettualità al 31 dicembre 2021 (data dalla quale decorreranno i termini per trasmettere la rendicontazione come indicato al paragrafo 13 del relativo Bando/Avviso) e non entro la data dei dodici mesi dalla comunicazione di avvio dell'attività trasmessa alla Regione del Veneto;

Visto il D. Lgs n. 118/2011 e s.m.i.;

Vista la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020;

Visto il Decreto Legge n. 105 del 23 luglio 2021;

Visto l'art. 2, comma 2, lett. f) della Legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

Vista la Legge Regionale 8 agosto 2017, n. 23;

Visto l'art. 44 della Legge Regionale n. 45 del 29 dicembre 2017;

Vista la Legge Regionale 29 dicembre 2017, n. 47;

Vista la D.G.R. n. 1170 del 7 agosto 2018;

Visto il Decreto del Dirigente regionale n.128 del 29 ottobre 2019;

Visto il Decreto del Dirigente regionale n. 42 del 7 aprile 2021;

decreta

1. di richiamare interamente le premesse, che costituiscono parte integrante del presente atto;
2. di concedere la possibilità, secondo i criteri e con le modalità indicate in premessa, di utilizzare la proroga del termine di conclusione della progettualità beneficiarie di cui al Decreto del Dirigente regionale n. 128 del 29 ottobre 2019, del bando/avviso dell'Invecchiamento Attivo 2018 al 31 dicembre 2021;
3. di comunicare ai soggetti beneficiari di cui al punto 2. il presente provvedimento;
4. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) del Veneto o, in alternativa, il ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dall'avvenuta conoscenza;
5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese per la Regione;
6. di pubblicare il presente atto in forma integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Giuseppe Gagni

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA SANITA' ANIMALE E FARMACI VETERINARI

(Codice interno: 454454)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA SANITA' ANIMALE E FARMACI VETERINARI n. 1 del 21 luglio 2021

Regolamento (CE) 21 ottobre 2009, n. 1069/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio. Revoca del riconoscimento dell'impianto per la produzione di alimenti per animali da compagnia della ditta GEOFOOD S.R.L. con sede legale sita Via Werner von Siemens n. 19 Bolzano (BZ) ed operativa sita in Via Isidora n. 8-10 Lazise (VR), con contestuale aggiornamento dell'elenco nazionale del Ministero della Salute.

[Veterinaria e zootecnia]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si revoca il riconoscimento rilasciato con D.D.R. n. 6 del 15/03/2017 e s.m.i., all'impianto per la produzione di alimenti per animali da compagnia della ditta GEOFOOD S.R.L., aggiornando l'elenco nazionale del Ministero della Salute. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Nota prot. n. 124761 del 15/07/2021 (prot. reg.le n. 317835 del 15/07/2021) con cui l'Azienda Ulss n. 9 Scaligera - Dipartimento di Prevenzione - UOC Servizio Veterinario igiene degli allevamenti e produzioni zootecniche - Distretto n. 4 di Valeggio sul Mincio (VR) ha comunicato la cessazione dell'attività della ditta in questione.

Il Direttore

VISTO il Regolamento (CE) 21 ottobre 2009, n. 1069/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale e ai prodotti derivati non destinati al consumo umano e che abroga il regolamento (CE) 1774/2002 (regolamento sui sottoprodotti di origine animale);

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 che conferisce alle Regioni le funzioni e i compiti amministrativi in tema di salute umana e sanità veterinaria ed in particolare le competenze autorizzative in materia di riconoscimento degli stabilimenti;

VISTO il Decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Veterinaria e Sicurezza Alimentare n. 6 del 15/03/2017 e s.m.i. con cui veniva rilasciato il riconoscimento all'impianto della ditta GEOFOOD S.R.L. P. IVA n. 02922280215 con sede legale sita in Via Werner von Siemens n. 19 - Bolzano (BZ) ed operativa sita in Via Isidora n. 8-10 - Lazise (VR), quale impianto per la produzione di alimenti per animali da compagni che utilizza:

- sottoprodotti greggi di origine animale di categoria 3;
- sottoprodotti di origine animale trasformati di categoria 3,

ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera e) del Reg. (CE) n. 1069/2009, ed iscritto nell'elenco nazionale del Ministero della Salute con i numeri di riconoscimento ABP4507PETPR3 (s.o.a. greggi) e ABP4507PETPP3 (s.o.a. trasformati);

VISTA la n. 124761 del 15/07/2021 (prot. reg.le n. 317835 del 15/07/2021) con cui l'Azienda Ulss n. 9 Scaligera - Dipartimento di Prevenzione - UOC Servizio Veterinario igiene degli allevamenti e produzioni zootecniche - Distretto n. 4 di Valeggio sul Mincio (VR) ha comunicato che "*dalle verifiche eseguite da personale dello scrivente servizio in relazione alla ditta in oggetto e dalle informazioni avute dalla proprietà dell'immobile in cui la ditta operava, risulta che la stessa si è trasferita in altra regione e ha cessato ogni attività presso l'indirizzo in oggetto*";

RAVVISATA quindi la sussistenza delle condizioni per revocare il riconoscimento rilasciato con decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Veterinaria e Sicurezza Alimentare n. 6 del 15/03/2017 e s.m.i. e, conseguentemente, i numeri di riconoscimento ABP4507PETPR3 (s.o.a. greggi) e ABP4507PETPP3 (s.o.a. trasformati) nell'elenco nazionale del Ministero della Salute;

VISTA la L.R. n. 54 del 31/12/2012 e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. n. 571 del 04/05/2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: individuazione delle Direzioni e delle Unità Organizzative in attuazione dell'art. 9 della legge regionale n. 54 del 31/12/2012 e s.m.i.";

VISTA la D.G.R. n. 715 dell'8/06/2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: assestamento delle misure conseguenti all'adozione della DGR n. 571 del 4/5/2021";

VISTA la D. G. R. n. 839 del 22/06/2021" Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria incardinata nell'ambito dell'Area Sanità e Sociale ai sensi dell'art. 12 della Legge regionale n. 54/2012 e s.m.i.;

RITENUTA regolare e completa l'istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. di prendere atto di quanto espresso in premessa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di revocare, per le motivazioni espresse in premessa, il riconoscimento dell'impianto della ditta GEOFOOD S.R.L. C.Fisc. - P. IVA n. 02922280215 con sede legale sita in Via Werner von Siemens n. 19 - Bolzano (BZ) ed operativa sita in Via Isidora n. 8-10 - Lazise (VR), quale impianto per la produzione di alimenti per animali da compagni che utilizza sottoprodotti greggi di origine animale di categoria 3 e sottoprodotti di origine animale trasformati di categoria 3, ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera e) del Reg. (CE) n. 1069/2009, rilasciato con decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Veterinaria e Sicurezza Alimentare n. 6 del 15/03/2017 e s.m.i.;
3. di procedere, contestualmente, alla revoca dei numeri di riconoscimento ABP4507PETPR3 (s.o.a. greggi) e ABP4507PETPP3 (s.o.a. trasformati) attribuiti al succitato impianto, nell'elenco nazionale del Ministero della Salute;
4. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza, ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
5. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Michele Brichese

(Codice interno: 454455)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA SANITA' ANIMALE E FARMACI VETERINARI n. 2 del 27 luglio 2021

D.Lgs. del 6 aprile 2006, n. 193 "Attuazione della direttiva 2004/28/CE recante codice comunitario dei medicinali veterinari". Revoca dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di commercio all'ingrosso di medicinali veterinari ai sensi dell'art. 66 e segg. del D.Lgs. 193/2006 rilasciata alla ditta D.M.O. DETTAGLIO MODERNO ORGANIZZATO S.P.A. con sede legale sita in Via Maseralino n. 23 Pernumia (PD) e magazzino sito in Via Boniole n. 8/a Boara Pisani (PD).

[Veterinaria e zootecnia]

Note per la trasparenza:
Trattasi del provvedimento di revoca dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di commercio all'ingrosso di medicinali veterinari, ai sensi del D.Lgs. 193/2006, rilasciata alla ditta D.M.O. - DETTAGLIO MODERNO ORGANIZZATO S.P.A. con D.D.R. n. 34 del 15/07/2020, per chiusura attività. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Comunicazione di cessazione dell'attività di vendita all'ingrosso di medicinali veterinari pervenuta dallo Sportello Unico Attività Produttive del Comune di Boara Pisani (PD) (prot. reg.le n. 314473 del 13/07/2021) .

Il Direttore

VISTA la Direttiva 2004/28/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 31 marzo 2004 recante un codice comunitario relativo ai medicinali veterinari;

VISTO il Decreto Legislativo 6 aprile 2006, n. 193 "Attuazione della direttiva 2004/28/CE recante codice comunitario dei medicinali veterinari";

VISTO il Decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Veterinaria e sicurezza alimentare n. 34 del 15/07/2020 con cui è stata autorizzata la ditta D.M.O. - DETTAGLIO MODERNO ORGANIZZATO S.P.A. P.IVA 02621450283 con sede legale sita in Via Maseralino n. 23 - Pernumia (PD), il cui legale rappresentante è il Sig. Fabio Celeghin all'esercizio dell'attività di commercio all'ingrosso di medicinali veterinari ai sensi dell'art. 66 e segg. del D.Lgs. 193/2006, presso magazzino sito in Via Boniole n. 8/a - Boara Pisani (PD), per le seguenti tipologie di farmaci:

a) medicinali veterinari;

b) medicinali veterinari omeopatici,

sotto la responsabilità della dott.ssa Cecilia Pavan, laureata in Farmacia, iscritta all'Albo dei farmacisti della Provincia di Padova dall'01/07/2016 al n. 4346;

VISTA la comunicazione di cessazione dell'attività di vendita all'ingrosso di medicinali veterinari pervenuta dallo Sportello Unico Attività Produttive del Comune di Boara Pisani (PD) (prot. reg.le n. 314473 del 13/07/2021);

RAVVISATA, pertanto, la necessità di revocare l'autorizzazione all'esercizio del commercio all'ingrosso di medicinali veterinari rilasciata con D.D.R. n. 34 del 15/07/2020 alla ditta D.M.O. - DETTAGLIO MODERNO ORGANIZZATO S.P.A. P.IVA 02621450283 con sede legale sita in Via Maseralino n. 23 - Pernumia (PD) e magazzino sito in Via Boniole n. 8/a - Boara Pisani (PD);

VISTA la L.R. n. 54 del 31/12/2012 e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. n. 571 del 04/05/2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: individuazione delle Direzioni e delle Unità Organizzative in attuazione dell'art. 9 della legge regionale n. 54 del 31/12/2012 e s.m.i.";

VISTA la D.G.R. n. 715 dell'8/06/2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: assestamento delle misure conseguenti all'adozione della DGR n. 571 del 4/5/2021";

VISTA la D. G. R. n. 839 del 22/06/2021" Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria incardinata nell'ambito dell'Area Sanità e Sociale ai sensi dell'art. 12 della Legge regionale n. 54/2012 e s.m.i.;

RITENUTA regolare e completa l'istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. di prendere atto di quanto espresso in premessa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento
2. di revocare l'autorizzazione all'esercizio dell'attività di commercio all'ingrosso di medicinali veterinari, ai sensi dell'art. 66 e segg. del D.Lgs. 193/2006, rilasciata con D.D.R. n. 34 del 15/07/2020 alla ditta D.M.O. - DETTAGLIO MODERNO ORGANIZZATO S.P.A. P.IVA 02621450283 con sede legale sita in Via Maseralino n. 23 - Pernumia (PD) e magazzino sito in Via Boniole n. 8/a - Boara Pisani (PD);
3. di provvedere alla comunicazione della cessazione al competente Ministero della Salute;
4. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza, ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
5. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Michele Brichese

(Codice interno: 454456)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA SANITA' ANIMALE E FARMACI VETERINARI n. 3 del 29 luglio 2021

Regolamento (CE) 21 ottobre 2009, n. 1069/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio. Riconoscimento definitivo dell'impianto per la produzione di alimenti per animali da compagnia della ditta della ditta RAGOO S.R.L. P.IVA 05331730282 con sede legale sita in Via Riva del Grappa n. 18 Cittadella (PD) ed operativa sita in Via Martignon n. 117 - Mestrino (PD).

[Veterinaria e zootecnia]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si rilascia il riconoscimento definitivo, ex Reg. (CE) 21 ottobre 2009, n. 1069/2009, all'impianto per la produzione di alimenti per animali da compagnia della ditta RAGOO S.R.L.; il riconoscimento condizionato è stato rilasciato con D.D.R. n. 22 del 14/04/2021. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Nota dell'Azienda Ulss n. 6 "Euganea" - Dipartimento di Prevenzione - UOC Servizio Veterinario di Igiene degli Allevamenti e Produzioni Zootecniche - Distretto di Conselve (PD) prot. n. 116778 del 28/07/2021 (prot. reg.le n. 337579 del 28/07/2021) con cui si esprimere il nulla osta al rilascio del provvedimento di riconoscimento definitivo.

Il Direttore

VISTO il Regolamento (CE) 21 ottobre 2009, n. 1069/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale e ai prodotti derivati non destinati al consumo umano e che abroga il regolamento (CE) 1774/2002 (regolamento sui sottoprodotti di origine animale);

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 che conferisce alle Regioni le funzioni e i compiti amministrativi in tema di salute umana e sanità veterinaria ed in particolare le competenze autorizzative in materia di riconoscimento degli stabilimenti;

VISTO il Decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Veterinaria e sicurezza alimentare n. 22 del 14/04/2021, con cui veniva rilasciato il riconoscimento condizionato all'impianto della ditta RAGOO S.R.L. P.IVA 05331730282 con sede legale sita in Via Riva del Grappa n. 18 - Cittadella (PD) ed operativa sita in Via Martignon n. 117 - Mestrino (PD) quale impianto per la produzione di alimenti per animali da compagnia, che utilizza sottoprodotti di origine animale greggi di categoria 3, ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera e) del Reg. (CE) n. 1069/2009 ed iscritto nell'elenco nazionale del Ministero della Salute con seguenti numeri di riconoscimento ABP5896PETPR3 (sottoprodotti greggi di origine animale);

VISTA la nota prot. n. 116778 del 28/07/2021 dell'Azienda Ulss n. 8 "Euganea - Dipartimento di Prevenzione - UOC Servizio Veterinario di Igiene degli Allevamenti e Produzioni Zootecniche - Distretto di Conselve (PD) (prot. reg.le n. 337579 del 28/07/2021), agli atti dell'Unità Organizzativa Sanità Animale e farmaci veterinari, con cui si esprime il nulla osta al rilascio del provvedimento di riconoscimento definitivo relativamente all'impianto per la produzione di alimenti per animali da compagnia, che utilizza sottoprodotti di origine animale greggi di categoria 3, ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera e) del Reg. (CE) n. 1069/2009;

VISTA la L.R. n. 54 del 31/12/2012 e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. n. 571 del 04/05/2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: individuazione delle Direzioni e delle Unità Organizzative in attuazione dell'art. 9 della legge regionale n. 54 del 31/12/2012 e s.m.i.";

VISTA la D.G.R. n. 715 dell'8/06/2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: assestamento delle misure conseguenti all'adozione della DGR n. 571 del 4/5/2021";

VISTA la D. G. R. n. 839 del 22/06/2021" Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria incardinata nell'ambito dell'Area Sanità e Sociale ai sensi dell'art. 12 della Legge regionale n. 54/2012 e s.m.i.;

RITENUTA regolare e completa l'istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. di prendere atto di quanto espresso in premessa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di rilasciare all'impianto della RAGOO S.R.L. P.IVA 05331730282 con sede legale sita in Via Riva del Grappa n. 18 - Cittadella (PD) ed operativa sita in Via Martignon n. 117 - Mestrino (PD), il riconoscimento definitivo quale impianto per la produzione di alimenti per animali da compagnia, che utilizza sottoprodotti di origine animale greggi di categoria 3, ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera e) del Reg. (CE) n. 1069/2009;
3. di confermare l'iscrizione dell'impianto nell'elenco nazionale del Ministero della Salute con il numero di riconoscimento ABP5896PETPR3 (sottoprodotti greggi di origine animale);
4. le variazioni strutturali, funzionali, organizzative e gestionali devono essere trasmesse, entro 30 giorni, alla competente Unità Organizzativa Sanità Animale e farmaci veterinari per il tramite del Servizio Veterinario dell'Azienda Ulss, competente per territorio;
5. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza, ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
6. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Michele Brichese

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

(Codice interno: 455051)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1052 del 03 agosto 2021

Approvazione del Piano di comunicazione a carattere pubblicitario anno 2021. Legge 7 giugno 2000, n. 150.

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si approva il Piano di comunicazione a carattere pubblicitario con indicazione delle spese che le Strutture regionali prevedono di sostenere per l'anno 2021 per informazione ai cittadini mediante acquisto di spazi pubblicitari su radio, TV, stampa, internet ed affissioni.

Il Presidente Luca Zaia riferisce quanto segue.

La Giunta regionale prevede di porre in essere, nel corso del corrente anno, una serie di iniziative di promozione e informazione a livello locale, nazionale ed internazionale, per le quali si ritiene di procedere all'approvazione di un Piano di comunicazione a carattere pubblicitario, in analogia a quanto indicato dalla Legge 7 giugno 2000, n. 150, Legge Quadro sulla "Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni", per le amministrazioni dello Stato.

Nell'ambito della programmazione della propria attività di comunicazione istituzionale, da espletarsi in particolare con l'utilizzo dei mezzi sopraindicati, la Regione del Veneto persegue l'obiettivo di sensibilizzare i cittadini, turisti, buyers, consumatori finali ed imprese su tematiche regionali di generale interesse, promuovendo e rendendo visibili e trasparenti le azioni, le progettualità, gli interventi o i comportamenti che arrecano vantaggi diretti o indiretti alla collettività.

In ragione di questo, i messaggi comunicativi devono essere semplici e facilmente comprensibili dai destinatari, così da consentire una percezione immediata dell'azione regionale, sotto il profilo della conoscenza sia dell'Istituzione che dei suoi progetti e attività.

La funzione di comunicare ha, infatti, assunto un ruolo determinante nelle pubbliche amministrazioni per il miglioramento dei servizi messi a disposizione della collettività. In particolare il Piano di Comunicazione è uno strumento attraverso il quale vengono previste e pianificate le diverse attività di comunicazione, individuando le materie, gli oggetti, i destinatari, i contenuti da diffondere al meglio e i fondi da destinare.

Per le iniziative di comunicazione inserite nel Piano vengono altresì indicati i mezzi di comunicazione che saranno utilizzati e i relativi costi, la cui spesa sarà impegnata nel corso del corrente anno e sarà sostenuta esclusivamente da risorse regionali.

Pertanto, anche in caso di cofinanziamento, viene indicata la sola quota regionale, senza considerare le spese coperte mediante finanziamenti trasferiti da altri Soggetti, a carico di fondi statali e/o comunitari, che saranno comunque oggetto di monitoraggio e dovranno altresì essere inserite, nel rispetto nel complesso delle percentuali richieste, nella comunicazione annuale alla Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni - AGCOM, relativa alle spese per pubblicità istituzionale sostenute, ai sensi dell'art. 41, comma 3, del Decreto legislativo 31 luglio 2005 n. 177 "Testo Unico della radiotelevisione".

A seguito di puntuale ricognizione delle esigenze di comunicazione istituzionale manifestate dalle varie Strutture regionali e condivise con i rispettivi Assessorati, si evidenzia, anche per l'anno 2021, l'esigenza di informare, sensibilizzare e coinvolgere i destinatari delle iniziative di comunicazione istituzionale. In particolare le tematiche interessate dal Piano per il corrente anno riguardano:

- Biodiversità e Parchi
- Programmazione FESR
- Programmazione PSR, FEASR e Foreste
- Turismo
- Tutela e Sviluppo del Territorio

In ragione del target dei messaggi comunicativi e delle risorse economiche a disposizione della Giunta regionale nel corrente anno, il Piano indica i mezzi attraverso i quali le informazioni saranno fornite nell'ambito delle materie per le quali si rende necessario provvedere, da un lato, ad individuare le tematiche da pubblicizzare e dall'altro, a programmare le iniziative di comunicazione attraverso i media.

Con il presente provvedimento si propone, pertanto, di approvare il Piano di comunicazione a carattere pubblicitario anno 2021 come dettagliato nell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente atto.

Il Piano non ricomprende le iniziative di comunicazione a carattere pubblicitario in materia di Promozione in quanto previste dal "PTA - Piano Turistico Annuale (L.R. n. 11/2013)" per l'anno 2021, approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 501 del 20 aprile 2021, il quale costituisce il documento di riferimento che reporta le attività nel settore.

L'adozione degli impegni delle spese di pubblicità quantificate nell'**Allegato A**, per una somma complessiva di Euro 358.577,79 di cui:

- per acquisto spazi su emittenti radiofoniche € 61.478,78;
- per acquisto spazi su emittenti televisive € 111.263,51;
- per acquisto spazi su stampa € 177.890,00;
- per acquisto spazi su siti internet € 7.945,50;
- per affissioni € 0,00;

è demandata ai Direttori delle Strutture regionali competenti nelle materie di riferimento, sui pertinenti capitoli del bilancio di previsione 2021-2023, esercizio finanziario corrente.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge 7 giugno 2000, n. 150;

VISTO il D. Lgs. 31 luglio 2005, n. 177;

VISTA la Legge 19 dicembre 2019, n. 157;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 845 del 30 giugno 2020;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1069 del 6 agosto 2020;

VISTO l'art. 2 c. 2 della Legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

delibera

1. di approvare il Piano di comunicazione a carattere pubblicitario per l'anno 2021, per le materie elencate e con gli importi dettagliati nell'**Allegato A**;

2. di considerare le premesse e l'**Allegato A** parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

3. di dare atto che le spese pubblicitarie per le materie ricomprese nel Piano di comunicazione a carattere pubblicitario per l'anno 2021, per l'importo complessivo di Euro 358.577,79 sono così suddivise:

   - per acquisto spazi su emittenti radiofoniche € 61.478,78;
   - per acquisto spazi su emittenti televisive € 111.263,51;
   - per acquisto spazi su stampa € 177.890,00;
   - per acquisto spazi su siti internet € 7.945,50;
   - per affissioni € 0,00;

4. di demandare ai Direttori delle Strutture regionali competenti per le materie individuate nel Piano di Comunicazione l'assunzione, con propri provvedimenti, degli impegni delle spese di pubblicità come innanzi quantificate, a carico dei fondi stanziati sui pertinenti capitoli del bilancio di previsione 2021-2023, esercizio finanziario corrente, previa comunicazione alla Direzione Comunicazione e Informazione, dei contenuti della proposta formulata;

5. di dare atto che eventuali modifiche e/o integrazioni nel Piano di comunicazione a carattere pubblicitario per l'anno 2021 formeranno oggetto di un successivo provvedimento della Giunta regionale;

6. di incaricare la Direzione Comunicazione e Informazione dell'esecuzione del presente provvedimento;

7. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A **DGR n. 1052 del 03 agosto 2021**

Materia	Oggetto comunicazione	Destinatari	Contenuti da diffondere	Fondi	Articolazione fondi regionali				
				regionali	RADIO	TV	STAMPA	INTERNET	AFFISSIONI
Biodiversità e Parchi Direzione Turismo - Assessorato a Territorio, Cultura, Sicurezza, Flussi migratori, Caccia e pesca	Valorizzazione del sistema dei Parchi regionali	Cittadini, Istituzioni, Enti, Associazioni	Promozione e informazione multicanale, tramite iniziative di valorizzazione finalizzate ad una più diffusa conoscenza dell'ambiente naturale e delle attività dei Parchi regionali	127.500,00	15.000,00	46.200,00	63.750,00	2.550,00	/
Programmazione FESR Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria - Direzione Programmazione Unitaria - Assessorato a Fondi UE, Turismo, Agricoltura, Commercio estero	Piano di comunicazione POR Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2014-2020	Imprese del territorio veneto e cittadini	Comunicazione del Programma Operativo Regionale (POR) parte FESR 2014-2020, finalizzato a fornire piena conoscenza delle oppportunità offerte per lo sviluppo economico e sociale del territorio, costante ed adeguata informazione sul funzionamento delle istituzioni dell'Unione, oltre allo sviluppo dell'interesse e partecipazione dei cittadini accrescendo così democrazia, trasparenza ed efficacia delle azioni	29.797,79	1.286,78	12.063,51	13.500,00	2.947,50	/
Programmazione PSR, FEARS e Foreste Direzione ADG Feasr e Foreste - Assessorato a Fondi UE, Turismo, Agricoltura, Commercio estero	Campagna pubblicitaria "La Regione del Veneto e la nuova PAC - Storie di Sviluppo Rurale"	Cittadinanza, beneficiari e potenziali tali	Informazione ai cittadini sulle iniziative attuate dalla Regione in vista della definizione della futura Politica Agricola Comune "nuova PAC" e diffusione della conoscenza anche attraverso prodotti multimediali su alcuni casi significativi finanziati dal Programma di Sviluppo Rurale PSR	1.280,00	192,00	/	640,00	448,00	/
Turismo Direzione Turismo - Assessorato a Fondi UE, Turismo, Agricoltura, Commercio estero	Progetto "Fattorie didattiche aperte"	Scuole, famiglie, insegnanti e cittadini	Promozione della giornata di apertura, prevista indicativamente per la seconda domenica di ottobre, in cui le Fattorie Didattiche iscritte nell'elenco regionale accoglieranno gli interessanti con diverse attività e proposte didattiche	20.000,00	5.000,00	3.000,00	10.000,00	2.000,00	/
Tutela e Sviluppo del Territorio Area Tutela e Sviluppo del Territorio - Direzione Ambiente - Assessorato all'Ambiente, Clima, Protezione Civile, Dissesto idrogeologico	Tematiche afferenti la salvaguardia ambientale, i cambiamenti climatici, la difesa del suolo e mitigazione del rischio idrogeologico, la Protezione Civile	Generalità dei cittadini veneti e nelle varie fasce d'età	Promozione della formazione ed educazione ambientale, informazione sulle iniziative regionali promosse in materia di Ambiente, Clima, Protezione Civile e Dissesto idrogeologico, coinvolgendo la popolazione in una più diretta partecipazione alle attività istituzionali, sia in riferimento alla pianificazione che alla gestione operativa	180.000,00	40.000,00	50.000,00	90.000,00	/	/
TOTALI				**358.577,79**	**61.478,78**	**111.263,51**	**177.890,00**	**7.945,50**	**0,00**

cea47027

(Codice interno: 455060)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1061 del 03 agosto 2021

Aggiornamento del Piano Operativo Regionale per il recupero delle liste di attesa, approvato con dgr n. 1329 dell'8 settembre 2020. Art. 29, comma 9, del d.l. 14 agosto 2020, n. 104, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della l. 13 ottobre 2020, n. 126 e art. 26 del d.l. 25 maggio 2021, n. 73.

[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si procede all'aggiornamento del Piano Operativo Regionale per il recupero delle liste di attesa, sia delle prestazioni di ricovero che di specialistica ambulatoriale, approvato con dgr n. 1329/202, anche in considerazione delle nuove disposizioni nazionali di cui all'art. 26 del d.l. n. 73/2021 (c.d. decreto sostegni bis), convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, l. 23 luglio 2021, n. 106.

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

Con dgr n. 1329 dell'8 settembre 2020, la Regione ha approvato il Piano Operativo Regionale per il recupero delle liste di attesa di cui al decreto legge n. 104 del 14 agosto 2020, ad oggetto "Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia", convertito con modificazioni dall'art. 1, comma 1, della l. n. 126 del 13 ottobre 2020.

In sintesi il Piano operativo regionale ha confermato le azioni già poste in essere dalla Regione per il governo delle liste d'attesa, ha indicato la quantità complessiva delle prestazioni che, a seguito della sospensione dell'attività ordinaria causata dall'emergenza pandemica, non erano state ancora erogate (suddivise per prestazioni ambulatoriali, prestazioni di screening e ricoveri ospedalieri) e ha ripartito le risorse assegnate alla Regione del Veneto dall'art. 29 del d.l. n. 104/2020, pari ad un importo complessivo di euro 38.935.696, per ciascuna Azienda del Servizio Sanitario Regionale. Con successive note (prot. n. 490510/2020 e n. 557252/2020), il Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale ha autorizzato l'utilizzo delle succitate risorse fino al 31 marzo 2021.

Il recente decreto legge. n. 73 del 25 maggio 2021 recante "Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali" (c.d. decreto sostegni bis), convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, l. 23 luglio 2021, n. 106, all'art. 26, dispone che le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano possano ricorrere, dalla data di entrata in vigore dello stesso decreto e fino al 31 dicembre 2021, agli istituti e alla risorse previste dal succitato art. 29 del d.l. n. 104/2020. Ciò per consentire un maggior recupero delle prestazioni di ricovero ospedaliero per acuti in regime di elezione e delle prestazioni di specialistica ambulatoriale non erogate dalle strutture pubbliche e private accreditate a causa dell'emergenza epidemiologica.

Alla luce del nuovo quadro normativo e a seguito delle sospensioni delle attività programmate - avvenute dal 10 novembre 2020 al 31 gennaio 2021 per l'attività specialistica ambulatoriale, dal 10 novembre 2020 al 7 febbraio 2021 per l'attività di ricovero e l'ulteriore sospensione avvenuta dal 29 marzo al 26 aprile 2021 - la Giunta Regionale ha approvato la dgr n. 759 del 15 giugno 2021, cui si fa rinvio. Con tale atto sono stati approvati i criteri generali sulla base dei quali ciascuna Azienda del Servizio Sanitario Regionale - SSR dovrebbe elaborare la proposta per il recupero delle prestazioni non erogate nelle specifiche realtà sanitarie; questo al fine di consentire all'amministrazione regionale, previa valutazione di tali proposte, di addivenire ad una funzionale revisione del Piano Operativo Regionale, di cui alla dgr n. 1329/2020.

La dgr n. 759/2021 ha disposto che le Aziende del SSR, sulla base delle disposizioni normative nazionali e delle indicazioni e criteri esposti, nonché sulla base dei dati di attività che rappresentano un riferimento/integrazione dei dati già in possesso delle Aziende stesse e sulla base del modello trasmesso per posta elettronica a ciascuna Azienda del SSR, debbano dettagliare, nelle proposte aziendali, le azioni e le misure finalizzate allo sviluppo, prevedendo, quale limite temporale per il recupero delle prestazioni, il 31 dicembre 2021. La dgr. n. 759/2021 ha previsto quale termine per la trasmissione delle proposte aziendali il 30 giugno 2021.

Entro il termine previsto sono pervenute le proposte da parte di tutte le Aziende del SSR e le stesse sono state oggetto di valutazione di fattibilità e congruità da parte delle strutture competenti dell'Area Sanità e Sociale, con esito positivo.

Pertanto, alla luce di quanto finora espresso, si propone di approvare l'aggiornamento del Piano Operativo Regionale per il recupero delle liste di attesa, di cui alla dgr n. 1329/2021, così come riportato nell'**Allegato A**, parte integrante del presente atto.

Si conferma che l'obiettivo del Piano operativo regionale di recupero, successivamente declinato nei piani operativi aziendali attuativi, è il recupero, in tempi congrui, delle liste di attesa sia per i ricoveri ospedalieri che per le prestazioni di specialistica ambulatoriale e di screening oncologici.

Si incaricano, quindi, le Aziende del SSR di procedere all'approvazione del proprio Piano Operativo Aziendale attuativo che dovrà essere inviato ad Azienda Zero e all'Area Sanità e Sociale entro il 13 agosto 2021.

Si conferma che, nel rispetto di quanto previsto dalla dgr n. 1329/2021, i Piani Operativi Aziendali attuativi delle Aziende Ulss 6 Euganea e Ulss 9 Scaligera devono essere formulati in accordo con le rispettive Aziende Ospedaliere di riferimento e deve essere utilizzato lo strumento dell'accordo contrattuale già previsto da specifico provvedimento giuntale.

Al fine di operare le necessarie verifiche, con il presente provvedimento si propone di assegnare ad Azienda Zero l'obiettivo di effettuare il monitoraggio dei piani operativi aziendali così come dei livelli di produttività conseguiti.

Si conferma che per l'attuazione di quanto disposto con il presente atto si farà ricorso prioritariamente alle risorse non impiegate nell'anno 2020, previste dall'articolo 29, comma 8, del d.l. n. 104/2020, convertito, con modificazioni, dalla l. n. 126/2020, nonché quota parte delle economie di cui all'articolo 1, comma 427, della l. n. 178/2020; subordinatamente saranno utilizzate eventuali risorse provenienti da specifici finanziamenti statali.

Si incarica il Direttore della Direzione Programmazione Sanitaria di provvedere, con proprio atto, alla correzione di eventuali errori materiali di quanto riportato nel presente atto.

Si dà evidenza, infine, che le necessità relative al recupero delle prestazioni non erogate durante il periodo pandemico, di cui alla dgr n. 759/2021, sono state rappresentate sinteticamente dalle Aziende del SSR in occasione delle riunioni di CRITE dedicate alla programmazione assunzione di personale - III trimestre 2021 svoltesi il 27, 29 e 30 luglio.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO l'art. 29, comma 9, del decreto legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della l. 13 ottobre 2020, n. 126;

VISTO l'art. 26 del decreto legge 25 maggio 2021, n. 73 convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, l. 23 luglio 2021, n. 106;

VISTO il Piano socio sanitario regionale 2019-2023;

VISTA la legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19 e s.m.i.;

VISTA la deliberazione dell'8 settembre 2020, n. 1329;

VITA la deliberazione del 15 giugno 2021, n. 759;

VISTO l'art. 2, co. 2, della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

delibera

1. di approvare le disposizioni ed i principi contenuti in premessa, non richiamati espressamente nel presente dispositivo;
2. di approvare l'aggiornamento del Piano Operativo Regionale per il recupero delle liste di attesa, di cui alla dgr n. 1329/2020, così come riportato nell'**Allegato A** parte integrante del presente atto;
3. di incaricare i Direttori Generali delle Aziende del SSR di procedere all'approvazione del proprio Piano Operativo Aziendale attuativo che dovrà essere inviato ad Azienda Zero e all'Area Sanità e Sociale entro il 13 agosto 2021;
4. di incaricare Azienda Zero di effettuare il monitoraggio dei piani operativi aziendali attuativi di cui al punto 3., così come il monitoraggio sui livelli di produttività conseguiti dalle Aziende del SSR;
5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

6. di incaricare la Direzione Programmazione Sanitaria e la Direzione Risorse Strumentali SSR, ciascuno per la parte di competenza, dell'esecuzione del presente atto;
7. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 1061 del 03 agosto 2021

Regione del Veneto

Piano Operativo Regionale per il recupero delle liste di attesa aggiornamento

(art. 29, comma 9, decreto legge 14 agosto 2020, n. 104
art. 26 decreto legge 25 maggio 2021, n. 73)

Il decreto legge n. 104 approvato il 14 agosto 2020 ad oggetto “Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia”, convertito, con modificazioni, dalla l. n. 126/2020, all’art. 29 detta le disposizioni urgenti in materia di liste di attesa con la finalità di corrispondere tempestivamente alle richieste di prestazioni ambulatoriali, screening e di ricovero ospedaliero non erogate nel periodo dell'emergenza epidemiologica conseguente alla diffusione del virus SARS-Cov-2 e di ridurre le liste di attesa, nel rispetto dei principi di appropriatezza e di efficienza dei percorsi di cura.

A tale fine il citato articolo prevede che le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano e gli enti del Servizio sanitario nazionale possano avvalersi degli strumenti straordinari di cui all’articolo medesimo, anche in deroga ai vincoli previsti dalla legislazione vigente in materia di spesa del personale. Questo a decorrere dalla entrata in vigore del decreto legge in parola e sino al 31 dicembre 2020.

Ai sensi del comma 4 dell’art. 29 citato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano sono autorizzate a ricorrere in maniera flessibile agli strumenti straordinari sopra riportati (di cui ai commi 2 e 3 dell’art. 29), entro i limiti di spesa indicati negli allegati A e B del medesimo decreto legge.

Successivamente, il decreto legge n. 73 del 25 maggio 2021 recante "Misure urgenti connesse all’emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali" (c.d. decreto sostegni bis), all’art. 26, ha disposto che le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano possano ricorrere, dalla data di entrata in vigore dello stesso decreto e fino al 31 dicembre 2021, agli istituti e alla risorse previste dal succitato art. 29 del d.l. n. 104/2020. Ciò per consentire un maggior recupero delle prestazioni di ricovero ospedaliero per acuti in regime di elezione e delle prestazioni di specialistica ambulatoriale non erogate dalle strutture pubbliche e private accreditate a causa dell’emergenza epidemiologica.

Di seguito si riportano, in sintesi, gli strumenti straordinari indicati dall’art. 29 d.l. n. 104/2020.

Per il recupero dei ricoveri ospedalieri sono previsti:

- prestazioni aggiuntive di cui all'articolo 115, comma 2, del CCNL 2016-2018 della dirigenza medica, sanitaria, veterinaria e delle professioni sanitarie dipendenti del Servizio sanitario nazionale; viene previsto un aumento della tariffa oraria, con esclusione dei servizi di guardia;
- prestazioni aggiuntive di cui all'articolo 6, comma 1, lettera d), del CCNL 2016-2018 del personale del comparto sanità dipendente del Servizio sanitario nazionale; viene previsto un aumento della tariffa oraria;
- reclutamento di personale, attraverso assunzioni a tempo determinato o attraverso forme di lavoro autonomo, anche di collaborazione coordinata e continuativa, nonché l’impiego anche delle figure professionali previste in incremento ai sensi delle disposizioni di cui agli articoli 2-bis e 2-ter, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27.

Per le prestazioni di specialistica ambulatoriale e di screening sono previsti:

- prestazioni aggiuntive di cui all'articolo 115, comma 2, del CCNL 2016-2018 della dirigenza medica, sanitaria, veterinaria e delle professioni sanitarie dipendenti del Servizio sanitario nazionale; viene previsto un aumento della tariffa oraria, con esclusione dei servizi di guardia;
- per le prestazioni di accertamenti diagnostici, prestazioni aggiuntive di cui all'articolo 6, comma 1, lettera d), del CCNL 2016-2018 del personale del comparto sanità dipendente del Servizio sanitario nazionale; viene previsto un aumento della tariffa oraria;

- incremento, in parziale alternativa a quanto indicato nei punti precedenti, del monte ore dell'assistenza specialistica ambulatoriale convenzionata interna.

Inoltre, fermo restando il prioritario ricorso alle modalità organizzative di cui al comma 1, del citato art. 26 del d.l. n. 73/2021 (sopra riportate), è prevista la possibilità di integrare gli acquisti di prestazioni ospedaliere e di specialistica ambulatoriale da privato accreditato, di cui agli accordi contrattuali stipulati per l'anno 2021, ai sensi dell'articolo 8-quinquies del d. lgs. n. 502/1992, in deroga ai limiti di spesa previsti dall'art. 15, comma 14, del d.l. n. 95/2012, convertito, con modificazioni, dalla l. n. 135/2012 e fermo restando la garanzia dell'equilibrio economico del Servizio sanitario regionale, anche utilizzando eventuali economie derivanti dai budget attribuiti per l'anno 2020.

Si ritiene, a questo punto, dare evidenza delle azioni più importanti messe in campo, nel tempo, dalla Regione del Veneto per il governo delle liste di attesa, sia relativamente alle prestazioni di specialistica ambulatoriale che di ricovero ospedaliero.
Innanzitutto va menzionato l'art. 38 della Legge Regionale 28 dicembre 2016, n. 30. Il comma d) del citato articolo individua i tempi di attesa, divisi in classi di priorità, entro cui le Aziende ULSS, le Aziende Ospedaliere e l'IRCCS devono erogare le prime visite o le prime prestazioni di specialistica ambulatoriale.
Ricordando che con atto n. 28/CSR del 21 febbraio 2019 la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano ha approvato il Piano Nazionale di Governo delle Liste di Attesa (PNGLA) 2019 - 2021, si evidenzia che le tempistiche indicate dalla L.R. 30/2016 sono più favorevoli all'utente rispetto a quelle indicate nel PNGLA.

Il mantenimento delle classi e dei tempi di attesa previsti dalla citata legge regionale è stato, peraltro, confermato dallo stesso Piano Regionale per il Governo delle Liste di Attesa (PRGLA) approvato con la deliberazione n. 1164 del 06 agosto 2019. Si riporta nella tabella che segue il relativo confronto:

Classe di priorità	PNGLA 2019-2021	Art. 38 Legge Regionale 30/2016
Classe U (urgente)	Comunque entro 72 ore	Entro 24 ore dalla prenotazione
Classe B (breve)	Entro 10 giorni	Entro 10 giorni dalla prenotazione
Classe D (differibile)	Entro 30 giorni per le visite entro 60 giorni per le prestazioni diagnostiche	Entro 30 giorni dalla prenotazione
Classe P (programmata)*	Da eseguire entro 120 giorni	Entro 60/90 giorni dalla prenotazione secondo indicazione del medico prescrittore

* nella legge regionale 30/2016 viene usato il termine programmabile

Sempre in materia di assistenza specialistica ambulatoriale il PRGLA conferma lo strumento delle liste di galleggiamento che coincide con il concetto di pre lista del PNGLA. Lo scopo della lista di galleggiamento è:
- prendere in carico l'utente evitandogli uno stillicidio di successivi accessi agli sportelli CUP o telefonate al call-center (…);
- attivare da parte dell'Azienda sanitaria qualsiasi misura ritenuta idonea per garantire al 'assistito l'erogazione della prestazione richiesta entro la tempistica corrispondente alla classe di priorità prescritta;
- farsi carico, successivamente, di ricontattare l'utente per completare la prenotazione precedentemente sospesa.

Si riportano i tempi previsti dal PRGLA:
- 48 h lavorative per le prestazioni con classe di priorità B;
- 4 giorni lavorativi per le prestazioni con classe di priorità D o P.

I termini decorrono dal momento del primo contatto dell'utente con la struttura sanitaria attraverso qualsiasi canale e tale data dovrà essere registrata a sistema e comunque sempre tracciata e comunicata all'utente in forma scritta.

Per quanto riguarda l'effettuazione degli interventi chirurgici, sempre l'art. 38 della L.R. 30/2016, al comma 16, ne definisce i tempi massimi. Anche in questo caso i tempi massimi regionali sono più favorevoli per il paziente rispetto a quelli indicati dal PNGLA. Si riporta nella tabella che segue il relativo confronto:

Classe di priorità	PNGLA 2019-2021	Art. 38 Legge Regionale 30/2016
Classe A	Entro 30 giorni dalla prenotazione	Entro 30 giorni dalla prenotazione
Classe B	Entro 60 giorni dalla prenotazione	Entro 60 giorni dalla prenotazione
Classe C	Entro 180 giorni dalla prenotazione	Entro 90 giorni dalla prenotazione
Classe D	Senza attesa massima comunque entro 12 mesi	Classe D entro 180 giorni dalla prenotazione secondo indicazione del medico prescrittore
		Classe E almeno entro 12 mesi

Un'importante novità introdotta dall'art. 38 della L.R. n. 30/2016, con il comma 13, e confermata con il PRGLA, riguarda l'apertura delle strutture anche nelle ore serali e durante il fine settimana e l'utilizzo delle grandi apparecchiature di diagnostica per immagini.
Con l'obiettivo di offrire all'utente esterno fasce orarie alternative di accesso alle prestazioni sanitarie, le Aziende ULSS e le Aziende ospedaliere nonché i presidi ospedalieri accreditati privati assicurano ordinariamente i servizi ambulatoriali attraverso l'apertura delle strutture fino alle ore 23.00, per almeno tre giorni alla settimana, e dalle ore 8.00 alle 12.00 la domenica ed i giorni festivi.
Con l'intento di aumentare la potenzialità operativa delle RM e delle TC in un'ottica di continuo miglioramento, la programmazione dell'attività delle apparecchiature diagnostiche deve prevedere il loro utilizzo minimo per dodici ore al giorno per almeno sei giorni alla settimana.

Il PRGLA, inoltre, detta ulteriori disposizioni delle quali si citano, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, quelle in materia di:

- attività sistematica di valutazione sull'appropriatezza e congruità prescrittiva
- accesso ambulatoriale tramite uso diffuso del CUP e sviluppo sistema CUP on-line
- Favorire l'accesso alla prenotazione anche attraverso le Farmacie di comunità
- visibilità delle agende di prenotazione
- realizzazione della "presa in carico" del paziente cronico
- acquisto ed erogazione prestazioni aggiuntive in regime libero professionale come integrazione dell'attività istituzionale e da effettuarsi prioritariamente per le prestazioni che risultano critiche per i tempi di attesa
- adozione dei Programmi attuativi aziendali ed il loro monitoraggio.

Infine, sul versante specifico dell'assistenza ospedaliera, giova ricordare la deliberazione n. 614 del 14 maggio 2020 con la quale la Giunta Regionale, nel rispetto dei principi delineati nel Piano Socio Sanitario Regionale 2019-2023, ha approvato le schede di dotazione delle strutture ospedaliere e delle strutture sanitarie di cure intermedie di tutti gli Enti, pubblici e privati accreditati, del Servizio Sanitario Regionale.

Il modello gestionale/organizzativo delineato con la normativa sopra evidenziata ha consentito alla Regione del Veneto, in un contesto ordinario (non emergenziale), il governo dei tempi di attesa massimi per le prestazioni ambulatoriali e per le prestazioni erogate in regime di ricovero per acuti.

Alla luce del nuovo quadro normativo nazionale sopra descritto e a seguito delle sospensioni delle attività programmate - avvenute dal 10 novembre 2020 al 31 gennaio 2021 per l'attività specialistica ambulatoriale, dal 10 novembre 2020 al 7 febbraio 2021 per l'attività di ricovero e l'ulteriore sospensione avvenuta dal 29 marzo al 26 aprile 2021 – si è ritenuto necessario procedere ad un aggiornamento del Piano Operativo Regionale per il recupero delle liste di attesa, approvato con la deliberazione n. 1329 dell'8 settembre 2020.

Pertanto, con deliberazione n. 759 del 15 giugno 2021, sono state dettate le disposizioni, che vengono trasfuse nel presente atto, al fine della funzionale revisione del citato Piano Operativo Regionale.

Innanzi tutto, è necessario che le Aziende del Servizio Sanitario Regionale attivino ogni strumento utile per ripristinare i livelli di produttività antecedenti l'epidemia. Convenzionalmente viene considerata come riferimento la produttività del 2019. E' evidente che il conseguimento di tale risultato costituisce un obiettivo di per sé sfidante, in quanto le procedure di sicurezza (degli operatori e degli assistiti) introdotti durante l'epidemia, comportano indubbiamente una riduzione della produttività. Per tale motivo, si ritiene necessario che il sistema degli obiettivi aziendali afferenti al ciclo della performance aziendale recepisca immediatamente - qualora non già avvenuto - il target regionale atteso, riferito al raggiungimento quantomeno dei medesimi volumi di produzione mensili, garantiti precedentemente all'epidemia, con riferimento all'esercizio 2019.
Il Piano operativo aziendale di recupero delle prestazioni non erogate a causa dell'emergenza epidemica, pertanto, deve indicare:

- le eventuali iniziative adottate, volte a recuperare la produttività del 2019. Per rafforzare l'obiettivo del recupero della produttività, gli Organismi Indipendenti di Valutazione sono tenuti a vigilare sull'aggiornamento tempestivo del sistema degli obiettivi delle rispettive aziende, relazionando all'Area Sanità e Sociale entro 30 giorni dal ricevimento della presente deliberazione. Per tali prestazioni le risorse aggiuntive sono state già erogate;
- le modalità di recupero delle prestazioni non erogate a causa dell'emergenza epidemica che dovranno essere erogate in supero alla produttività del 2019. Le deroghe normative e le risorse finanziarie incentivanti, descritte nel prosieguo, potranno essere attivate per questa categoria di prestazioni, solo se l'obiettivo atteso di produttività 2019 è garantito. Eventuali deroghe potranno essere consentite solo per particolari situazioni che comunque dovranno essere oggetto di specifiche valutazioni.

Per consentire il recupero delle prestazioni non erogate nel periodo emergenziale, si ribadisce quanto disposto dall'art. 26 del d.l. n. 73/2021.

Per garantire la migliore omogeneità possibile, pur nel rispetto della diversità della situazione che può caratterizzare ciascuna Azienda del SSR, oltre agli strumenti normativi sopra riportati, si definiscono i criteri di riferimento – generali e specifici che di seguito si riportano - per la definizione dei piani operativi aziendali, evidenziando inoltre che deve essere posta massima attenzione:

- alle prestazioni traccianti;
- all'area della psichiatria/neuropsichiatria e del disagio psichico;
- alle prestazioni tempo-dipendenti;
- alla gestione dei pazienti post COVID-19.

Criteri generali:

- riorganizzazione, in termini di efficientamento, delle risorse interne a favore dell'attività di recupero delle prestazioni non erogate, sia dei ricoveri ospedalieri, sia delle prestazioni di specialistica ambulatoriale, sia dell'attività di screening oncologici. Tale riorganizzazione deve prendere in considerazione prioritariamente l'utilizzo del personale non più impiegato nelle attività di contrasto all'epidemia;
- promozione di processi di efficientamento nella gestione delle liste di attesa (c.d. "pulizia delle liste");
- ottimizzazione dell'informatizzazione nella gestione delle liste di attesa;
- ampliamento dell'offerta erogativa (anche nei prefestivi e nei giorni festivi, oltre che nelle fasce pomeridiane e serali);
- stipula di accordi interaziendali con altre Aziende (Ulss, Ospedaliere o Istituto Oncologico) in grado di far fronte ad un aumento della richiesta. Tale opzione deve prevedere un accordo interaziendale ben declinato, delimitato nel tempo e alla contingenza attuale.

Criteri specifici ricoveri ospedalieri:

- recupero delle prestazioni non erogate tenendo conto sia della classe di priorità, sia della data di inserimento in lista più lontana nel tempo (principio di equità nell'accesso);
- revisione dell'attribuzione delle classi di priorità che, in quanto azione clinica, è di pertinenza dello specialista competente;
- revisione della gestione complessiva delle sale operatorie sulla base dei principali criteri di efficientamento presenti anche in letteratura (es: anticipazione di inizio intervento, riduzione degli

intervalli di turnover, ottimizzazione dei tempi di posizionamento, efficientamento dell'utilizzo della pre-sala operatoria);
- definizione di percorsi di gestione e di presa in carico post-intervento (es. PDTA frattura di femore, PDTA protesi anca o ginocchio), che prevedano una semplificazione del percorso di cura postoperatorio ed una riduzione dei tempi di degenza.

Criteri specifici specialistica ambulatoriale:
- promozione di processi di efficientamento delle agende ambulatoriali (ad es. valutare la possibilità di prenotazione in "overbooking", prevedendo in caso di mancata presentazione dell'utente o mancata comunicazione di disdetta della prestazione, un sistema di richiamo);
- ampliamento dell'offerta, tramite estensione dell'orario delle agende e conseguente estensione dell'orario di attività ambulatoriale;
- valutazione dell' erogazione prioritaria delle prime visite e dei primi accessi sulla base del criterio temporale e di priorità, per una precoce presa in carico e valutazione del bisogno dei cittadini ed, a seguire, le viste e gli accessi successivi al primo;
- introduzione di modalità di erogazione dei controlli e di monitoraggio a distanza tramite l'utilizzo della telemedicina, laddove la prestazione lo consenta.

Criteri specifici screening oncologici
- valutazione dell'erogazione prioritaria nella programmazione delle attività ambulatoriali, delle prestazioni da erogare a soggetti positivi ai test di screening di primo livello;
- erogazione delle prestazioni di secondo livello con tempistiche non superiori a quelle garantite nel 2019;
- erogazione delle prestazioni all'interno dei programmi organizzati di screening oncologici, o comunque tramite personale formato in materia di screening oncologici.

Inoltre, si richiama quanto previsto per gli screening dal recente Piano di Sanità Pubblica approvato con dgr n. 727 dell'8 giugno 2021, ivi compreso quanto previsto per lo screening per HCV.

In tale contesto, passata la fase emergenziale dovuta alla pandemia causata da virus SARS-Cov-2 (che ha visto l'adozione di misure finalizzate a potenziare il servizio sanitario regionale sia a livello ospedaliero che territoriale), si è assistito ad un progressivo allentamento delle misure di distanziamento sociale e a una progressiva normalizzazione degli interventi, con la ripresa dell'attività sanitaria ordinaria e programmata.

Ora, anche a seguito di quanto disposto dall'art. 26 del d.l. n. 73/2021, ed alle sospensioni dell'attività programmata, come sopra indicate, è stata fatta un'analisi sui dati relativi alle prestazioni di specialistica ambulatoriale, di screening e di ricovero ospedaliero che a causa della citata emergenza epidemiologica non erano state erogate, sulle reali necessità di riduzione delle liste d'attesa e sul fabbisogno per ciascuna Azienda del Servizio Sanitario Regionale.

Dall'analisi, in particolare, è emersa la quantità complessiva delle prestazioni che, a seguito della sospensione dell'attività ordinaria causata dall'emergenza pandemica, non sono state ancora erogate, così come rappresentato nelle tabelle allegate.

Al fine di operare le necessarie verifiche, si assegna ad Azienda Zero il compito di effettuare il monitoraggio dei piani operativi aziendali così come il monitoraggio sui livelli di produttività conseguiti.

Si conferma che per l'attuazione di quanto disposto con il presente atto si farà ricorso prioritariamente alle risorse non impiegate nell'anno 2020, previste dall'articolo 29, comma 8, del d.l. n. 104/2020, convertito, con modificazioni, dalla l. n. 126/2020, nonché quota parte delle economie di cui all'articolo 1, comma 427, della l. n. 178/2020; subordinatamente saranno utilizzate eventuali risorse provenienti da specifici finanziamenti statali.

Assistenza ospedaliera: ricoveri

	NUMERO RICOVERI da recuperare al 30 Aprile 2021 non eseguiti nel periodo pandemico		NUMERO RICOVERI recuperabili entro il 30 Settembre 2021		NUMERO RICOVERI recuperabili dal 1 ottobre al 31 Dicembre 2021	
Azienda	TOTALE RICOVERI ORDINARI	TOTALE DAY HOSPITAL	TOTALE RICOVERI ORDINARI	TOTALE DAY HOSPITAL	TOTALE RICOVERI ORDINARI	TOTALE DAY HOSPITAL
Ulss 1	1.719	617	388	209	975	348
Ulss 2	8.882	3.412	0	0	871	326
Ulss 3	6.350	5.111	239	1.054	285	730
Ulss 4	622	214	97	51	525	163
Ulss 5	480	60	104	20	376	40
Ulss 6	5.522	3.619	2.058	1.122	1.005	654
Ulss 7	1.031	380	434	165	597	215
Ulss 8	1.083	548	541	274	1.083	548
Ulss 9	1.963	1.163	803	555	1.160	608
Az. Ospedale-Università Padova	1.494	2.437	543	320	674	428
AOUI Verona	1.980	1.470	425	325	540	500
IOV - IRCCS	54	40	0	0	54	40
Totale generale	**31.180**	**19.071**	**5.632**	**4.095**	**8.145**	**4.600**

Assistenza specialistica: prestazioni

Azienda	tipo prestazione: Altre Prestazioni Prima visita Visita controllo	TOTALE NUMERO PRESTAZIONI AMBULATORIALI da recuperare al 30 Aprile 2021 non eseguite nel periodo pandemico	TOTALE NUMERO PRESTAZIONI AMBULATORIALI recuperabili entro il 30 Settembre 2021	TOTALE NUMERO PRESTAZIONI AMBULATORIALI recuperabili dal 1 Ottobre al 31 Dicembre 2021
Ulss 1	Altre Prestazioni	4.041	1.243	2.447
	Prima visita	2.458	675	1.683
	Visita controllo	3.840	805	1.846
Ulss 1 Totale		**10.339**	**2.723**	**5.976**
Ulss 2	Altre Prestazioni	9.403	379	4.393
	Prima visita	1.340	341	999
	Visita controllo	2.452	342	1.322
Ulss 2 Totale		**13.195**	**1.062**	**6.714**
Ulss 3	Altre Prestazioni	21.780	9.714	12.066
	Prima visita	3.342	1.671	1.671
	Visita controllo	7.273	3.637	3.637
Ulss 3 Totale		**32.395**	**15.022**	**17.374**
Ulss 4	Altre Prestazioni	-	-	-
	Prima visita	-	-	-
	Visita controllo	-	-	-
Ulss 4 Totale		**-**	**-**	**-**
Ulss 5	Altre Prestazioni	200	40	160
	Prima visita	1.270	254	1.016
	Visita controllo	310	62	248
Ulss 5 Totale		**1.780**	**356**	**1.424**
Ulss 6	Altre Prestazioni	5.614	1.247	4.367
	Prima visita	5.823	1.481	4.342
	Visita controllo	5.991	1.016	4.975
Ulss 6 Totale		**17.428**	**3.744**	**13.684**
Ulss 7	Altre Prestazioni	7.878	4.356	2.970
	Prima visita	6.020	3.795	2.225
	Visita controllo	12.771	7.767	4.531
Ulss 7 Totale		**26.669**	**15.918**	**9.726**
Ulss 8	Altre Prestazioni	169	84	85
	Prima visita	4.096	2.047	2.049
	Visita controllo	3.438	1.720	1.718
Ulss 8 Totale		**7.703**	**3.851**	**3.852**
Ulss 9	Altre Prestazioni	146.362	48.787	97.575
	Prima visita	28.858	9.620	19.238
	Visita controllo	32.964	10.988	21.976
Ulss 9 Totale		**208.184**	**69.395**	**138.789**

Azienda	tipo prestazione: Altre Prestazioni Prima visita Visita controllo	TOTALE NUMERO PRESTAZIONI AMBULATORIALI da recuperare al 30 Aprile 2021 non eseguite nel periodo pandemico	TOTALE NUMERO PRESTAZIONI AMBULATORIALI recuperabili entro il 30 Settembre 2021	TOTALE NUMERO PRESTAZIONI AMBULATORIALI recuperabili dal 1 Ottobre al 31 Dicembre 2021
Az. Ospedale-Università Padova	Altre Prestazioni	1.843	1.254	589
	Prima visita	204	204	
	Visita controllo	1.974	1.364	610
Az. Ospedale-Università PD Totale		**4.021**	**2.822**	**1.199**
AOUI Verona	Altre Prestazioni	997	840	157
	Prima visita	284	264	20
	Visita controllo	1.367	992	375
AOUI Verona Totale		**2.648**	**2.096**	**552**
IOV - IRCCS	Altre Prestazioni	412	60	277
	Prima visita	30	49	
	Visita controllo	538	422	123
IOV - IRCCS Totale		**980**	**531**	**400**
Totale complessivo		**325.342**	**117.520**	**199.690**

Screening oncologico

Azienda	Descrizione	prestazione screening	numero prestazioni da recuperare al 30.04.2021 recuperabili entro il 31 dicembre 2021
ULSS 1	Screening mammografico	mammografia bilaterale- 1 liv	520
	Screening cervicale	screening test HPV - 1 liv (prelievo materiale biologico)	8
		screening pap test - 1 liv (prelievo citologico)	28
ULSS 2	Screening	mammografia bilaterale- 1 liv	6482
	Screening cervicale	screening test HPV - 1 liv (prelievo materiale biologico)	2560
		screening pap test - 1 liv (prelievo citologico)	480
	Screening colorettale	Sangue Occulto Fecale- 1liv	2457
ULSS 3	Screening mammografico	mammografia bilaterale- 1 liv	9314
	Screening cervicale	screening test HPV - 1 liv (prelievo materiale biologico)	8616
		screening pap test - 1 liv (prelievo citologico)	534
ULSS 4	Screening mammografico	mammografia bilaterale- 1 liv	4727
	Screening cervicale	screening test HPV - 1 liv (prelievo materiale biologico)	9683
		screening pap test - 1 liv (prelievo citologico)	317
	Screening colorettale	Sangue Occulto Fecale- 1liv	21967

ALLEGATO A DGR n. 1061 del 03 agosto 2021

Azienda	Descrizione	prestazione screening	numero prestazioni da recuperare al 30.04.2021 recuperabili entro il 31 dicembre 2021
ULSS 5	Screening mammografico	mammografia bilaterale- 1 liv	5390
	Screening cervicale	screening test HPV - 1 liv (prelievo materiale biologico)	1975
		screening pap test - 1 liv (prelievo citologico)	591
	Screening colorettale	Sangue Occulto Fecale- 1liv	997
ULSS 6	Screening mammografico	mammografia bilaterale- 1 liv	7324
	Screening cervicale	screening test HPV - 1 liv (prelievo materiale biologico)	596
		screening pap test - 1 liv (prelievo citologico)	8181
	Screening colorettale	Sangue Occulto Fecale- 1liv	9206
ULSS 7	Screening mammografico	mammografia bilaterale- 1 liv	1118
	Screening cervicale	screening test HPV - 1 liv (prelievo materiale biologico)	7632
		screening pap test - 1 liv (prelievo citologico)	521
	Screening colorettale	Sangue Occulto Fecale- 1liv	11895
ULSS 8	Screening mammografico	mammografia bilaterale- 1 liv	900
	Screening cervicale	screening test HPV - 1 liv (prelievo materiale biologico)	3666
		screening pap test - 1 liv (prelievo citologico)	200
	Screening colorettale	Sangue Occulto Fecale- 1liv	10500
ULSS 9	Screening mammografico	mammografia bilaterale- 1 liv	10205
	Screening cervicale	screening test HPV - 1 liv (prelievo materiale biologico)	7.134
		screening pap test - 1 liv (prelievo citologico)	2.101
	Screening colorettale	Sangue Occulto Fecale- 1liv	30.027

Gli screening di secondo livello non sono indicati e dovranno essere stimati dalle Aziende nel Piano Operativo Attuativo

(Codice interno: 455062)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1063 del 03 agosto 2021

Progetto "E-Inclusion: Vedo - Sento - Ascolto - Capisco" - Approvazione dello schema dell'atto di costituzione dell'Associazione Temporanea di Scopo tra la Regione del Veneto, le Aziende ULSS, le Aziende Ospedaliere e lo IOV previsto dall'avviso pubblico della Presidenza del Consiglio dei Ministri. CUP H15F21000480001.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento, in esecuzione della DGR n. 1371 del 16 settembre 2020, si approva lo schema di costituzione dell'Associazione Temporanea di Scopo tra la Regione del Veneto, le Aziende ULSS, le Aziende Ospedaliere e lo IOV e si prende atto dell'assegnazione del finanziamento per la realizzazione del progetto "E-Inclusion: Vedo - Sento - Ascolto - Capisco". Si incarica altresì il Direttore della Direzione Servizi Sociali o suo delegato allo svolgimento di tutte le procedure amministrative e contabili derivanti dall'assegnazione del finanziamento per la realizzazione del progetto.

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

La legge n. 145 del 30 dicembre 2018 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019 - 2021" prevede, all'articolo 1, comma 456, l'istituzione nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, di un Fondo per l'inclusione delle persone sorde e con ipoacusia, la cui dotazione, di cui al comma 457, è pari, per l'anno 2019 e per l'anno 2020, rispettivamente, a tre milioni e a un milione di euro. Il comma 458 della stessa legge dispone, inoltre, che con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze e del lavoro e delle politiche sociali siano stabiliti i criteri e le modalità di utilizzo delle risorse del Fondo.

Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 ottobre 2018 ha istituito presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, la struttura denominata "Struttura di missione per le politiche in favore delle persone con disabilità".

Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 6 marzo 2020 sono stati stabiliti i criteri e le modalità di utilizzazione delle risorse di cui al Fondo sopra citato, al fine di promuovere la piena ed effettiva inclusione sociale delle persone sorde e con ipoacusia. Il decreto dispone che le risorse nazionali assegnate al "Fondo per l'inclusione delle persone sorde e con ipoacusia" siano destinate a specifici progetti sperimentali per la diffusione di servizi di interpretariato in lingua dei segni italiana (LIS) e video interpretariato a distanza oltre che per favorire l'uso di tecnologie innovative finalizzate all'abbattimento delle barriere della comunicazione. Tali risorse sono attribuite sulla base di uno o più bandi pubblici, adottati dall'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, sentite le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano e l'ANCI. I progetti possono essere presentati dalle Regioni e dalle Province Autonome di Trento e Bolzano, anche in forma consortile, tra loro e con gli enti del terzo settore maggiormente rappresentativi delle categorie locali, con le Aziende Sanitarie Locali e con eventuali altre istituzioni pubbliche.

Il 3 luglio 2020 è stato pubblicato, da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità, l'avviso pubblico UPFPD-0001453-P-03/07/2020 (d'ora in poi avviso) per il finanziamento di specifici progetti per la diffusione di servizi di interpretariato in lingua dei segni italiana (LIS) e video interpretariato a distanza nonché l'uso di ogni altra tecnologia finalizzata all'abbattimento delle barriere della comunicazione.

La Regione del Veneto, a seguito della deliberazione di Giunta regionale n. 1371 del 16/09/2020, ha dato riscontro all'Avviso presentando un progetto con il coinvolgimento di partners quali le Aziende ULSS del Veneto, le Aziende Ospedaliere di Padova e Verona e l'Istituto Oncologico Veneto (IOV), che ha come obiettivo il potenziamento, l'omogeneizzazione e la diffusione degli strumenti, metodi e/o competenze volti alla riduzione/eliminazione delle difficoltà di interazione comunicativa dovute a caratteristiche specifiche del cittadino. Il progetto, rivolto a favore dei cittadini che presentano limitazioni nell'udito, nella competenza verbale e nella piena capacità di comprensione della comunicazione interpersonale e istituzionale tradizionale, è finalizzato ad agevolare il dialogo con le professionalità di tutti i ruoli e con le piattaforme istituzionali della rete dei servizi sanitari, socio sanitari e sociali erogati dalle Aziende sanitarie e socio sanitarie.

Il progetto, secondo i format previsti e pubblicati dall'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità, è stato inviato a mezzo pec in data 08/10/2020.

L'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha decretato, con atto del 4/12/2020 - UPFPD-0002502-P-04/12/2020, la graduatoria dei progetti ammessi al finanziamento secondo i criteri

previsti dall'art. 11 dell'Avviso per la concessione di specifici progetti sperimentali per la diffusione di servizi di interpretariato in lingua dei segni italiana (LIS) e video interpretariato a distanza nonché l'uso di ogni altra tecnologia finalizzata all'abbattimento delle barriere della comunicazione, ammettendo il progetto "E-Inclusion: Vedo - Sento - Ascolto - Capisco" proposto dalla Regione del Veneto con un finanziamento di euro 400.000,00.

I format progettuali previsti e pubblicati dall'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità prevedevano la firma da parte di tutti i partecipanti della dichiarazione di impegno a costituirsi in Associazione Temporanea di Scopo (Format 6) a seguito della selezione e del finanziamento del progetto presentato dalla Regione del Veneto.

Il progetto approvato prevede nel piano finanziario, il finanziamento complessivo pari a euro 400.000,00, di cui euro 20.000,00 alla Regione del Veneto, titolare del finanziamento, per coordinamento e amministrazione ed euro 380.000,00 da ripartire da parte della Regione del Veneto alle Aziende ULSS del Veneto, alle Aziende Ospedaliere di Padova e Verona e all'Istituto Oncologico Veneto per implementare le azioni del progetto "E-Inclusion: Vedo - Sento - Ascolto - Capisco" sottoscritto da tutti i partner progettuali in sede di invio della proposta.

Al fine disciplinare i termini della collaborazione tra la Regione del Veneto e le Aziende Sanitarie, le Aziende Ospedaliere di Padova e Verona e l'Istituto Oncologico Veneto, come previsto dalla dichiarazione di impegno a costituirsi in Associazione Temporanea di Scopo (Format 6) per la realizzazione del progetto citato, con l'odierno provvedimento si approva lo schema di Associazione Temporanea di scopo di cui all'**Allegato A** al presente atto e si propone di autorizzare il Direttore della Direzione Servizi Sociali, o suo delegato, alla firma dello stesso.

Si prevede, inoltre, di destinare le risorse complessivamente assegnate alla Regione del Veneto, pari a euro 400.000,00, sulla base di valutazioni tecniche effettuate con il referente del progetto della Regione del Veneto che ha anche il ruolo di coordinamento del progetto, così come da tabella sotto riportata:

Soggetti progetto "E-Inclusion: Vedo - Sento - Ascolto - Capisco"	
Regione del Veneto per coordinamento e amministrazione	€ 20.000,00
Azienda ULSS 1 Dolomiti	€ 31.750,00
Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana	€ 31.650,00
Azienda ULSS 3 Serenissima	€ 31.650,00
Azienda ULSS 4 Veneto orientale	€ 31.750,00
Azienda ULSS 5 Polesana	€ 31.650,00
Azienda ULSS 6 Euganea	€ 31.650,00
Azienda ULSS 7 Pedemontana	€ 31.650,00
Azienda ULSS 8 Berica	€ 31.650,00
Azienda ULSS 9 Scaligera	€ 31.650,00
Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona	€ 31.650,00
Azienda Ospedaliera di Padova	€ 31.650,00
IOV - Istituto Oncologico Veneto - IRCCS	€ 31.650,00
Totale	**€ 400.000,00**

L'analisi per voci di costo delle somme assegnate a ciascuna Azienda sanitaria è dettagliata nell'Associazione Temporanea di Scopo di cui all'**Allegato A**.

Per quanto sopra esposto si determina in euro 380.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Servizi Sociali, o suo delegato, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo di spesa n. 104344 denominato "*Fondo per l'inclusione delle persone sorde e con ipoacusia - Trasferimenti correnti (art. 1, c. 456, l. 30/12/2018, n.145)*" del bilancio di previsione 2021-2023, come segue:

- euro 304.000,00 corrispondente alla prima e seconda tranche del finanziamento, con esigibilità nell'esercizio 2021;
- euro 76.000,00 a saldo, con esigibilità nell'esercizio 2022;

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e

che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

- VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e il successivo D.Lgs. n. 126/2014;
- VISTA la Legge 30/12/2018, n. 145;
- VISTO il D.P.C.M. del 25 ottobre 2018;
- VISTO il D.P.C.M. del 6 marzo 2020;
- VISTA la L.R. n. 39/2001; n. 54/2012; n. 19/2016; n. 11/2018; n. 41/2020;
- VISTA la DGR n. 1371 del 16/09/2020;

delibera

1. di considerare le premesse parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

2. di approvare lo schema di costituzione dell'Associazione Temporanea di Scopo tra la Regione del Veneto, le Aziende ULSS del Veneto, le Aziende Ospedaliere di Padova e Verona e l'Istituto Oncologico Veneto, di cui all'**Allegato A** parte integrante del presente atto, per la realizzazione delle attività del progetto "E-Inclusion: Vedo - Sento - Ascolto - Capisco", così come approvato dal decreto dell'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri del 04/12/2020 - UPFPD-0002502-P-04/12/2020;

3. di destinare le risorse complessivamente assegnate alla Regione del Veneto, pari a euro 400.000,00, così come da tabella sotto riportata:

Soggetti progetto "E-Inclusion: Vedo - Sento - Ascolto - Capisco"	
Regione del Veneto per coordinamento e amministrazione	€ 20.000,00
Azienda ULSS 1 Dolomiti	€ 31.750,00
Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana	€ 31.650,00
Azienda ULSS 3 Serenissima	€ 31.650,00
Azienda ULSS 4 Veneto orientale	€ 31.750,00
Azienda ULSS 5 Polesana	€ 31.650,00
Azienda ULSS 6 Euganea	€ 31.650,00
Azienda ULSS 7 Pedemontana	€ 31.650,00
Azienda ULSS 8 Berica	€ 31.650,00
Azienda ULSS 9 Scaligera	€ 31.650,00
Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona	€ 31.650,00
Azienda Ospedaliera di Padova	€ 31.650,00
IOV - Istituto Oncologico Veneto - IRCCS	€ 31.650,00
Totale	**€ 400.000,00**

4. di determinare in euro 380.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Servizi Sociali, o suo delegato, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo di spesa n. 104344 denominato "Fondo per l'inclusione delle persone sorde e con ipoacusia - Trasferimenti correnti (art. 1, c. 456, l. 30/12/2018, n.145)" del bilancio di previsione 2021-2023, come segue:

   - euro 304.000,00 corrispondente alla prima e seconda tranche del finanziamento, con esigibilità nell'esercizio 2021;
   - euro 76.000,00 a saldo, con esigibilità nell'esercizio 2022;

5. di incaricare il Direttore della Direzione Servizi Sociali, o suo delegato, alla firma dell'atto di Associazione Temporanea di Scopo tra la Regione del Veneto, le Aziende Sanitarie sopra riportate, le Aziende Ospedaliere di Padova e Verona e l'Istituto Oncologico Veneto, nonché gli ulteriori atti connessi e necessari alla realizzazione del progetto;

6. di stabilire che le somme di cui al punto 4. saranno erogate con le modalità definite all'art. 8 - "Modalità e termini erogazione contributo" dell'atto di Associazione Temporanea di Scopo di cui all'Allegato A al presente provvedimento e come disposto all'art 12 dell'avviso pubblico UPFPD-0001453-P-03/07/2020;

7. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) del Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di comunicazione del medesimo;

8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del Decreto legislativo 14/3/2013, n. 33;

9. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

REGIONE DEL VENETO

ATTO DI COSTITUZIONE DI ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO E MANDATO COLLETTIVO SPECIALE CON RAPPRESENTANZA

Realizzazione del Progetto: **"E-inclusion: Vedo – Sento – Ascolto – Capisco"**

I sottoscritti:

a) Capofila:

Il sottoscritto **Claudio Pilerci**
Direttore della Direzione Servizi Sociali Regione del Veneto
natura giuridica: Ente pubblico territoriale
codice fiscale: 80007580279
sede legale: Palazzo Balbi – Dorsoduro, 3901 – 30123 Venezia
indirizzo: Rio Novo – Dorsoduro 3493 – 30123 Venezia
tel.: 0412791379-1421-1350
PEC: area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it e-mail: servizi.sociali@regione.veneto.it

b) Partner:

la sottoscritta Maria Grazia Carraro
in qualità di: **Direttore Generale dell'Azienda ULSS 1 - DOLOMITI**

il sottoscritto Francesco Benazzi
in qualità di: **Direttore generale dell' Azienda ULSS n. 2 - MARCA TREVIGIANA**

il sottoscritto Edgardo Contato
in qualità di: **Direttore generale dell' Azienda ULSS 3 – SERENISSIMA**

il sottoscritto Mauro Filippi
in qualità di**: Direttore generale dell'Azienda ULSS n. 4 - VENETO ORIENTALE**

la sottoscritta Patrizia Simionato
in qualità di**: Direttore generale dell'Azienda ULSS 5 – POLESANA**

il sottoscritto Paolo Fortuna
in qualità di**: Direttore generale dell'Azienda ULSS 6 - EUGANEA**

il sottoscritto Carlo Bramezza
in qualità di: **Direttore generale dell'Azienda ULSS n. 7 – PEDEMONTANA**

la sottoscritta Maria Giuseppina Bonavina
in qualità di: **Direttore generale dell'Azienda ULSS 8 – BERICA**

il sottoscritto Pietro Girardi
in qualità di: **Direttore generale dell' Azienda ULSS 9 – SCALIGERA**

il sottoscritto Giuseppe Dal Ben
in qualità di: **Direttore generale dell'Azienda Ospedaliera di Padova**

il sottoscritto Callisto Bravi
in qualità di: **Direttore generale dell' Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona**

la sottoscritta Patrizia Benini
in qualità di: **Direttore generale dello IOV - Istituto Oncologico Veneto – IRCCS**

PREMESSO

i. che con l'avviso pubblico per il finanziamento di progetti afferenti le politiche di inclusione delle persone sorde e con ipoacusia prot. n. UPFPD – 0001453 – P – 03/07/2020, l' Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha finanziato specifici progetti sperimentali per la diffusione di servizi di interpretariato in lingua dei segni italiana (LIS) e video-intepretariato a distanza nonché l'uso di ogni altra tecnologia finalizzata all'abbattimento delle barriere della comunicazione per potenziare le competenze e le infrastrutture degli attori pubblici utili a favorire il superamento delle barriere alla comunicazione e l'accessibilità delle persone sorde e con ipoacusia ai servizi pubblici erogati dagli enti territoriali;
ii. che i soggetti sopra richiamati hanno presentato congiuntamente a mezzo pec una proposta progettuale intitolata "E-inclusion: Vedo – Sento – Ascolto – Capisco" all'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 8.10.2020 con prot. n. 429510;
iii. che la proposta progettuale presentata contiene la dichiarazione di intenti dei predetti soggetti al progetto "E-inclusion: Vedo – Sento – Ascolto – Capisco" di costituirsi in Associazione Temporanea di Scopo (di seguito indicata ATS), con l'indicazione del soggetto Capofila, finalizzata alla realizzazione dell'iniziativa, nel caso di aggiudicazione del finanziamento;
iv. che con Decreto n. UPFPD-0002502-P-04/12/2020 dell'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, è stata approvata la graduatoria dei progetti ammessi e che il progetto "E-inclusion: Vedo – Sento – Ascolto – Capisco" risulta fra i finanziati;
v. che con il presente atto si intende regolare il quadro giuridico ed organizzativo della presente ATS, tra gli stessi soggetti che intendono realizzare congiuntamente l'iniziativa di cui al punto ii) della premessa eleggendo a tal fine domicilio presso la sede della Direzione Servizi Sociali della Regione del Veneto con sede legale: Palazzo Balbi – Dorsoduro, 3901 – 30123 Venezia e sede operativa a Rio Novo – Dorsoduro 3493 – 30123 Venezia;

TUTTO CIO' PREMESSO

Tra la Regione del Veneto - Direzione Servizi Sociali e gli Enti come sopra rappresentati, si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1 – Valore delle premesse e degli allegati
La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

ART. 2 – Costituzione ATS
I soggetti come sopra rappresentati, convengono e dichiarano di costituirsi in ATS con carattere occasionale, circoscritto al fine della realizzazione del Progetto dal titolo: "E-inclusion: Vedo – Sento – Ascolto – Capisco": progetto con cui ci si propone di diffondere i servizi di interpretariato in lingua dei segni italiana (LIS) e video-intepretariato a distanza nonché l'uso di ogni altra tecnologia finalizzata all'abbattimento delle barriere della comunicazione.
La presente ATS non ha personalità giuridica e non determina, di per sé, organizzazione tra gli Enti riuniti, ognuno dei quali conserva la propria autonomia ai fini della gestione e degli adempimenti fiscali e degli oneri sociali e conseguentemente sulla correttezza degli adempimenti contabili e fiscali eseguiti ed eseguibili da ciascun Ente in dipendenza dell'iniziativa affidata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri alla presente ATS.

Art. 3 – Individuazione soggetto capofila

1. Gli associati concordemente designano quale soggetto capofila la Regione del Veneto - Direzione Servizi Sociali. Al soggetto capofila, che accetta, viene contestualmente conferito il relativo mandato collettivo speciale gratuito e irrevocabile con rappresentanza affinché con riferimento a quanto riferito al progetto "E-inclusion: Vedo – Sento – Ascolto – Capisco" approvato con Decreto n. UPFPD-0002502-P-04/12/2020 dell'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, lo stesso, intrattenga i rapporti con quest'ultimo e ponga in essere tutti gli adempimenti necessari al fine di dare attuazione al Progetto "E-inclusion: Vedo – Sento – Ascolto – Capisco";
2. Il soggetto capofila in particolare:

a) è il soggetto destinatario e gestore del finanziamento statale;
b) incassa le somme dovute, sia in acconto sia a saldo, il tutto con l'intesa che le condizioni disciplinanti la gestione e l'esecuzione del progetto sono note ed accettate dai Soggetti attuatori componenti l'ATS;
c) assume la responsabilità e il coordinamento della rendicontazione intermedia e finale delle attività finanziate svolte fino alla data prevista;

3. Il soggetto capofila si impegna inoltre a presentare, nei termini previsti dall'art. 12 dell'Avviso pubblico per il finanziamento di progetti afferenti le politiche di inclusione delle persone sorde e con ipoacusia prot. n. UPFPD – 0001453 – P – 03/07/2020, la documentazione giustificativa della spesa complessiva, la rendicontazione complessiva delle spese e la dichiarazione di congruità e regolarità delle spese, sulla base della documentazione attestante la spesa effettivamente sostenuta e prodotta al capofila dai soggetti attuatori componenti dell'ATS;

Art 4 – Impegni dei soggetti attuatori

I soggetti componenti l'ATS assumono, nei confronti dell'Amministrazione regionale, la responsabilità per l'esecuzione del Progetto "E-inclusion: Vedo – Sento – Ascolto – Capisco". Gli stessi si obbligano a svolgere ognuno le attività specificatamente risultanti dal Progetto approvato e sottoscritto, che ne costituisce parte integrante, secondo le modalità, la ripartizione delle attività e le tempistiche indicate, come da "Format 4 – Formulario per la presentazione del progetto".

In particolare si impegnano:

- ad eseguire le prestazioni di propria competenza in totale autonomia fiscale, gestionale ed operativa;
- a sviluppare in collaborazione con il capofila le azioni progettuali così come descritte nel progetto "E-inclusion: Vedo – Sento – Ascolto – Capisco";
- a presentare al capofila, entro i termini indicati dallo stesso e compatibili con le scadenze previste dall'Avviso pubblico per il finanziamento di progetti afferenti le politiche di inclusione delle persone sorde e con ipoacusia prot. n. UPFPD – 0001453 – P – 03/07/2020, la rendicontazione intermedia e finale, con copia della documentazione a dimostrazione della spesa effettivamente sostenuta secondo quanto prevede il progetto "E-inclusion: Vedo – Sento – Ascolto – Capisco" e coerente con le indicazioni che saranno approvate con successivo atto regionale, anche con riferimento all'art. 6 della presente ATS;
- a presentare al capofila, entro i termini indicati dallo stesso e compatibili con le scadenze previste dall'Avviso pubblico per il finanziamento di progetti afferenti le politiche di inclusione delle persone sorde e con ipoacusia prot. n. UPFPD – 0001453 – P – 03/07/2020, la relazione delle attività progettuali intermedia e finale coerente con le indicazioni che saranno approvate con successivo atto regionale;
- a presentare al capofila la dichiarazione di regolarità e congruità delle spese effettivamente sostenute;
- a rispettare tutti gli impegni assunti con l'Atto di concessione del contributo per il finanziamento di specifici progetti sperimentali per la diffusione di servizi di interpretariato in lingua dei segni italiana (LIS) e video interpretariato a distanza nonché l'uso di ogni altra tecnologia finalizzata all'abbattimento delle barriere alla comunicazione sottoscritto con la Presidenza del Consiglio dei Ministri e i soggetti partecipanti alla presente ATS in data 11/1/2021.

Art. 5 - Controllo e ammissibilità delle spese
Il soggetto capofila ed i membri della costituenda A.T.S. sono tenuti al rispetto delle procedure definite dall'Avviso pubblico per il finanziamento di progetti afferenti le politiche di inclusione delle persone sorde e con ipoacusia per quanto riguarda l'effettuazione ed il controllo delle spese sostenute nell'ambito del Progetto "E-inclusion: Vedo – Sento – Ascolto – Capisco".

Le spese sostenute da parte dei soggetti partecipanti al progetto di cui alla presente ATS, per essere ammissibili, dovranno avere le seguenti caratteristiche:
- essere comprese nelle voci indicate nel piano finanziario parte integrante del progetto;
- riferirsi temporalmente al periodo compreso tra la data di avvio di attività e la data di conclusione del progetto;
- essere pertinenti e imputabili, direttamente o indirettamente, alle operazioni eseguite, con esplicito richiamo al progetto su ogni singola richiesta di rimborso;
- essere reali, effettivamente sostenute e contabilizzate, ovvero devono essere state effettivamente pagate dai beneficiari nell'attuazione delle operazioni e aver dato luogo a registrazioni contabili in conformità con le disposizioni normative, ai principi contabili, nonché alle specifiche prescrizioni in materia.
Non saranno ammissibili le spese relative ad ammende, penali o spese per controversie legali in conseguenza di comportamenti che hanno dato origine a sanzioni amministrative, in conseguenza di violazioni di impegni contrattuali ed in conseguenza di azioni per la tutela di interessi lesi, nonché i costi dei contributi in natura.

Art. 6 – Pagamento e riparto del contributo
Il soggetto capofila si impegna a richiedere all'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità della Presidenza del Consiglio dei Ministri l'erogazione del contributo, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 12 dell'Avviso pubblico e nel rispetto di quanto previsto al "Format 5 – Piano finanziario", allegato al presente atto che ne costituisce parte integrante. Il contributo complessivo assegnato alla Regione del Veneto pari a € 400.000,00, con riferimento al "Format 5 – Piano finanziario", è ripartito tra i diversi componenti l'ATS sulla base degli apporti programmati e dei relativi costi sostenuti da ciascun componente, così come da Tabella sotto riportata.

Art. 7 – Piano finanziario – riparto contributo

Totale complessivo costo dell'intervento: € 400.000,00

Categorie	Voci di costo	Importi in Euro	
Regione del Veneto			
A Retribuzione coordinatore e amministrazione	Retribuzioni e oneri coordinatore *	**€ 2.000,00**	
	Retribuzioni e oneri personale dedicato all'amministrazione *	**€ 18.000,00**	
	TOTALE CATEGORIA "A"		**20.000,00**
Azienda ULSS 1 Dolomiti			
B Risorse umane per l'attuazione dell'intervento	Retribuzioni e oneri personale interno	**5.900,00**	
	Retribuzioni e oneri consulenti esterni	**3.300,00**	
	Spese di viaggio, trasferte, rimborso personale (indicare solo le spese che presentano uno specifico nesso di causalità	**900,00**	

	con la proposta progettuale)		
		TOTALE CATEGORIA "B"	**10.100,00**
C Destinatari, mezzi e attrezzature	Affitto/noleggio e Leasing di attrezzature	**19.600,00**	
	Spese per acquisto materiali di consumo	**400,00**	
		TOTALE CATEGORIA "C"	**20.000,00**
D Spese generali	Pulizia e manutenzione ordinaria attrezzature, locali e spazi durante il loro periodo di utilizzo nell'ambito del progetto	**400,00**	
	Spese utenze	**1.250,00**	
		TOTALE CATEGORIA "D"	**1.650,00**
		TOTALE Azienda ULSS 1 Dolomiti	**31.750,00**
Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana			
B Risorse umane per l'attuazione dell'intervento	Retribuzioni e oneri personale interno	**5.900,00**	
	Retribuzioni e oneri consulenti esterni	**3.300,00**	
	Spese di viaggio, trasferte, rimborso personale (indicare solo le spese che presentano uno specifico nesso di causalità con la proposta progettuale)	**900,00**	
		TOTALE CATEGORIA "B"	**10.100,00**
C Destinatari, mezzi e attrezzature	Affitto/noleggio e Leasing di attrezzature	**19.500,00**	
	Spese per acquisto materiali di consumo	**400,00**	
		TOTALE CATEGORIA "C"	**19.900,00**
D Spese generali	Pulizia e manutenzione ordinaria attrezzature, locali e spazi durante il loro periodo di utilizzo nell'ambito del progetto	**400,00**	
	Spese utenze	**1.250,00**	
		TOTALE CATEGORIA "D"	**1.650,00**
		TOTALE Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana	**31.650,00**
Azienda ULSS 3 Serenissima			
B Risorse umane per l'attuazione dell'intervento	Retribuzioni e oneri personale interno	**5.900,00**	
	Retribuzioni e oneri consulenti esterni	**3.300,00**	
	Spese di viaggio, trasferte, rimborso personale (indicare solo le spese che presentano uno specifico nesso di causalità con la proposta progettuale)	**900,00**	
		TOTALE CATEGORIA "B"	**10.100,00**
C Destinatari, mezzi e	Affitto/noleggio e Leasing di attrezzature	**19.500,00**	

attrezzature	Spese per acquisto materiali di consumo	**400,00**	
	TOTALE CATEGORIA "C"		**19.900,00**
D Spese generali	Pulizia e manutenzione ordinaria attrezzature, locali e spazi durante il loro periodo di utilizzo nell'ambito del progetto	**400,00**	
	Spese utenze	**1.250,00**	
	TOTALE CATEGORIA "D"		**1.650,00**
	TOTALE Azienda ULSS 3 Serenissima		**31.650,00**
Azienda ULSS 4 Veneto orientale			
B Risorse umane per l'attuazione dell'intervento	Retribuzioni e oneri personale interno	**5.900,00**	
	Retribuzioni e oneri consulenti esterni	**3.300,00**	
	Spese di viaggio, trasferte, rimborso personale (indicare solo le spese che presentano uno specifico nesso di causalità con la proposta progettuale)	**900,00**	
	TOTALE CATEGORIA "B"		**10.100,00**
C Destinatari, mezzi e attrezzature	Affitto/noleggio e Leasing di attrezzature	**19.600,00**	
	Spese per acquisto materiali di consumo	**400,00**	
	TOTALE CATEGORIA "C"		**20.000,00**
D Spese generali	Pulizia e manutenzione ordinaria attrezzature, locali e spazi durante il loro periodo di utilizzo nell'ambito del progetto	**400,00**	
	Spese utenze	**1.250,00**	
	TOTALE CATEGORIA "D"		**1.650,00**
	TOTALE Azienda ULSS 4 Veneto orientale		**31.750,00**
Azienda ULSS 5 Polesana			
B Risorse umane per l'attuazione dell'intervento	Retribuzioni e oneri personale interno	**5.800,00**	
	Retribuzioni e oneri consulenti esterni	**3.300,00**	
	Spese di viaggio, trasferte, rimborso personale (indicare solo le spese che presentano uno specifico nesso di causalità con la proposta progettuale)	**800,00**	
	TOTALE CATEGORIA "B"		**9.900,00**
C Destinatari, mezzi e attrezzature	Affitto/noleggio e Leasing di attrezzature	**19.600,00**	
	Spese per acquisto materiali di consumo	**500,00**	
	TOTALE CATEGORIA "C"		**20.100,00**
D Spese generali	Pulizia e manutenzione ordinaria attrezzature, locali e spazi durante il loro periodo di utilizzo	**400,00**	

	nell'ambito del progetto		
	Spese utenze	**1.250,00**	
		TOTALE CATEGORIA "D"	**1.650,00**
		TOTALE Azienda ULSS 5 Polesana	**31.650,00**
Azienda ULSS 6 Euganea			
B Risorse umane per l'attuazione dell'intervento	Retribuzioni e oneri personale interno	**5.800,00**	
	Retribuzioni e oneri consulenti esterni	**3.300,00**	
	Spese di viaggio, trasferte, rimborso personale (indicare solo le spese che presentano uno specifico nesso di causalità con la proposta progettuale)	**800,00**	
		TOTALE CATEGORIA "B"	**9.900,00**
C Destinatari, mezzi e attrezzature	Affitto/noleggio e Leasing di attrezzature	**19.600,00**	
	Spese per acquisto materiali di consumo	**500,00**	
		TOTALE CATEGORIA "C"	**20.100,00**
D Spese generali	Pulizia e manutenzione ordinaria attrezzature, locali e spazi durante il loro periodo di utilizzo nell'ambito del progetto	**400,00**	
	Spese utenze	**1.250,00**	
		TOTALE CATEGORIA "D"	**1.650,00**
		TOTALE Azienda ULSS 6 Euganea	**31.650,00**
Azienda ULSS 7 Pedemontana			
B Risorse umane per l'attuazione dell'intervento	Retribuzioni e oneri personale interno	**5.800,00**	
	Retribuzioni e oneri consulenti esterni	**3.300,00**	
	Spese di viaggio, trasferte, rimborso personale (indicare solo le spese che presentano uno specifico nesso di causalità con la proposta progettuale)	**800,00**	
		TOTALE CATEGORIA "B"	**9.900,00**
C Destinatari, mezzi e attrezzature	Affitto/noleggio e Leasing di attrezzature	**19.600,00**	
	Spese per acquisto materiali di consumo	**400,00**	
		TOTALE CATEGORIA "C"	**20.000,00**
D Spese generali	Pulizia e manutenzione ordinaria attrezzature, locali e spazi durante il loro periodo di utilizzo nell'ambito del progetto	**500,00**	
	Spese utenze	**1.250,00**	
		TOTALE CATEGORIA "D"	**1.750,00**

		TOTALE Azienda ULSS 7 Pedemontana	**31.650,00**
Azienda ULSS 8 Berica			
B Risorse umane per l'attuazione dell'intervento	Retribuzioni e oneri personale interno	**5.800,00**	
	Retribuzioni e oneri consulenti esterni	**3.300,00**	
	Spese di viaggio, trasferte, rimborso personale (indicare solo le spese che presentano uno specifico nesso di causalità con la proposta progettuale)	**800,00**	
		TOTALE CATEGORIA "B"	**9.900,00**
C Destinatari, mezzi e attrezzature	Affitto/noleggio e Leasing di attrezzature	**19.600,00**	
	Spese per acquisto materiali di consumo	**400,00**	
		TOTALE CATEGORIA "C"	**20.000,00**
D Spese generali	Pulizia e manutenzione ordinaria attrezzature, locali e spazi durante il loro periodo di utilizzo nell'ambito del progetto	**500,00**	
	Spese utenze	**1.250,00**	
		TOTALE CATEGORIA "D"	**1.750,00**
		TOTALE Azienda ULSS 8 Berica	**31.650,00**
Azienda ULSS 9 Scaligera			
B Risorse umane per l'attuazione dell'intervento	Retribuzioni e oneri personale interno	**5.800,00**	
	Retribuzioni e oneri consulenti esterni	**3.400,00**	
	Spese di viaggio, trasferte, rimborso personale (indicare solo le spese che presentano uno specifico nesso di causalità con la proposta progettuale)	**800,00**	
		TOTALE CATEGORIA "B"	**10.000,00**
C Destinatari, mezzi e attrezzature	Affitto/noleggio e Leasing di attrezzature	**19.600,00**	
	Spese per acquisto materiali di consumo	**400,00**	
		TOTALE CATEGORIA "C"	**20.000,00**
D Spese generali	Pulizia e manutenzione ordinaria attrezzature, locali e spazi durante il loro periodo di utilizzo nell'ambito del progetto	**400,00**	
	Spese utenze	**1.250,00**	
		TOTALE CATEGORIA "D"	**1.650,00**
		TOTALE Azienda ULSS 9 SCaligera	**31.650,00**
Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona			
B Risorse umane per	Retribuzioni e oneri personale interno	**5.800,00**	

l'attuazione dell'intervento	Retribuzioni e oneri consulenti esterni	**3.400,00**	
	Spese di viaggio, trasferte, rimborso personale (indicare solo le spese che presentano uno specifico nesso di causalità con la proposta progettuale)	**800,00**	
		TOTALE CATEGORIA "B"	**10.000,00**
C Destinatari, mezzi e attrezzature	Affitto/noleggio e Leasing di attrezzature	**19.600,00**	
	Spese per acquisto materiali di consumo	**400,00**	
		TOTALE CATEGORIA "C"	**20.000,00**
D Spese generali	Pulizia e manutenzione ordinaria attrezzature, locali e spazi durante il loro periodo di utilizzo nell'ambito del progetto	**400,00**	
	Spese utenze	**1.250,00**	
		TOTALE CATEGORIA "D"	**1.650,00**
		TOTALE Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona	**31.650,00**
	Azienda Ospedaliera di Padova		
B Risorse umane per l'attuazione dell'intervento	Retribuzioni e oneri personale interno	**5.800,00**	
	Retribuzioni e oneri consulenti esterni	**3.400,00**	
	Spese di viaggio, trasferte, rimborso personale (indicare solo le spese che presentano uno specifico nesso di causalità con la proposta progettuale)	**800,00**	
		TOTALE CATEGORIA "B"	**10.000,00**
C Destinatari, mezzi e attrezzature	Affitto/noleggio e Leasing di attrezzature	**19.600,00**	
	Spese per acquisto materiali di consumo	**400,00**	
		TOTALE CATEGORIA "C"	**20.000,00**
D Spese generali	Pulizia e manutenzione ordinaria attrezzature, locali e spazi durante il loro periodo di utilizzo nell'ambito del progetto	**400,00**	
	Spese utenze	**1.250,00**	
		TOTALE CATEGORIA "D"	**1.650,00**
		TOTALE Azienda Ospedaliera di Padova	**31.650,00**
	IOV - Istituto Oncologico Veneto - IRCCS		
B Risorse umane per l'attuazione dell'intervento	Retribuzioni e oneri personale interno	**5.800,00**	
	Retribuzioni e oneri consulenti esterni	**3.400,00**	
	Spese di viaggio, trasferte, rimborso personale (indicare solo le spese che presentano uno specifico nesso di causalità con la proposta progettuale)	**800,00**	

	TOTALE CATEGORIA "B"		**10.000,00**
C Destinatari, mezzi e attrezzature	Affitto/noleggio e Leasing di attrezzature	**19.600,00**	
	Spese per acquisto materiali di consumo	**400,00**	
	TOTALE CATEGORIA "C"		**20.000,00**
D Spese generali	Pulizia e manutenzione ordinaria attrezzature, locali e spazi durante il loro periodo di utilizzo nell'ambito del progetto	**400,00**	
	Spese utenze	**1.250,00**	
	TOTALE CATEGORIA "D"		**1.650,00**
TOTALE IOV – Istituto Oncologico Veneto - IRCCS			**31.650,00**
*** le suddette voci di spesa si riferiscono a costi, per l'attività indicata, che non comportano oneri aggiuntivi per la Regione del Veneto e compensi aggiuntivi per il personale incaricato.**			
TOTALE COMPLESSIVO			**400.000,00**

Il soggetto capofila si impegna a liquidare il contributo, nei limiti dei trasferimenti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, a ciascun soggetto partecipante alla presente ATS ad avvenuta erogazione da parte dell'Ufficio per le politiche a favore delle persone con disabilità della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Art. 8 – Modalità e termini erogazione contributo

Le modalità di erogazione indicate dall'Avviso pubblico, accettate nell'Atto di concessione del contributo firmato da tutti i componenti della costituenda ATS e dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 11 gennaio 2021, sono le seguenti:

a) formale richiesta di pagamento del 30% del contributo alla Direzione Servizi Sociali entro 60 giorni dall'avvio delle attività, che sarà corrisposto su comunicazione di inizio attività e subordinatamente al ricevimento del contributo stesso da parte del soggetto capofila erogato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri;

b) formale richiesta di pagamento del 50% del contributo alla Direzione Servizi Sociali entro sei mesi dalla data di avvio delle attività, subordinatamente al ricevimento del contributo stesso da parte del soggetto capofila erogato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, corredata della seguente documentazione:

- rendicontazione relativa al periodo considerato e redatta per macro aree e per relative singole voci di spesa in coerenza con l'impostazione del "Format 5 – Piano finanziario" e la Tabella "Piano finanziario – riparto contributo" di cui all'art. 7 del presente atto;
- copia della documentazione delle spese effettivamente sostenute riconducibili al "Format 5 – Piano finanziario" e alla Tabella "Piano finanziario – riparto contributo" di cui all'art. 7 del presente atto;
- dichiarazione di regolarità e congruità delle spese effettivamente sostenute;
- relazione di attività del periodo;

c) formale richiesta di pagamento del saldo del contributo alla Direzione regionale Servizi Sociali entro 60 giorni successivi alla comunicazione di fine attività, subordinatamente al ricevimento del contributo stesso da parte del soggetto capofila erogato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri corredata della seguente documentazione:

- rendicontazione relativa al periodo considerato e redatta per macro aree e per relative singole voci di spesa in coerenza con l'impostazione del "Format 5 – Piano finanziario" e la Tabella "Piano finanziario – riparto contributo" di cui all'art. 7 del presente atto, debitamente firmata in ogni pagina;
- copia della documentazione delle spese effettivamente sostenute riconducibili al "Format 5 – Piano finanziario" e la Tabella "Piano finanziario – riparto contributo" di cui all'art. 7 del presente atto;
- dichiarazione di regolarità e congruità delle spese effettivamente sostenute;

- relazione finale delle attività progettuali.

Art. 9 – Efficacia e durata
Il termine finale delle attività è previsto per il giorno 28 febbraio 2022. Il presente atto entra in vigore alla data della sua firma e cesserà ogni effetto alla data di estinzione di tutte le obbligazioni assunte e, successivamente all'esito positivo del controllo amministrativo-contabile effettuato dal soggetto capofila e dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, alla data dell'avvenuta erogazione del saldo finale del finanziamento a ciascuno dei soggetti di cui al presente atto.

Art. 10 – Verifica
I membri della costituenda ATS collaboreranno con il soggetto capofila nelle attività di eventuali controlli disposti dall'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità prima, durante e dopo la realizzazione del progetto.

Art. 11 – Rinvio
Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, il soggetto capofila e i soggetti membri della costituenda ATS osserveranno quanto previsto dall'Avviso pubblico della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 3 luglio 2020, nonché ogni altra disposizione emanata dalla stessa Presidenza o dalla Regione del Veneto per il periodo di durata delle attività progettuali di cui al presente atto.

Art. 12 – Revoca
Il soggetto capofila e i membri della costituenda ATS si impegnano a rispettare, a pena di revoca del beneficio concesso, il crono-programma delle attività.

Art. 13 – Risoluzione
il presente atto è altresì risolto in caso di inadempimento secondo le disposizioni del codice civile.
Il soggetto capofila e i membri della costituenda ATS si impegnano a restituire i contributi erogati dall'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità nei seguenti casi:
a) qualora l'erogazione delle somme sia stata determinata sulla base di dichiarazioni mendaci o basate su false attestazioni anche documentali;
b) qualora le somme erogate non siano state oggetto di rendicontazione nei termini stabiliti dall'art. 12 dell'avviso pubblico di concessione del finanziamento;
c) qualora i soggetti beneficiari utilizzino, anche parzialmente, i contributi assegnati per finanziare interventi diversi da quelli puntualmente individuati in sede di domanda di ammissione al finanziamento.

Art. 14 – Modifiche
Il presente atto potrà essere modificato solo per atto scritto e firmato da tutti i soggetti. Per quanto non espressamente disciplinato nel presente atto, i soggetti partecipanti alla presente ATS osserveranno quanto previsto dall'Avviso pubblico per il finanziamento di progetti afferenti le politiche di inclusione delle persone sorde o con ipoacusia emanato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, e da ogni altra disposizione prevista dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e relativa al progetto.

Art. 15 – Controversie e foro competente
Qualunque controversia che dovesse insorgere tra le parti in relazione al presente contratto, comprese quelle inerenti alla sua validità, efficacia, interpretazione, esecuzione e risoluzione, sarà deferita alla decisione di un Arbitro unico nominato di comune accordo tra le parti o, in caso di disaccordo, dal Tribunale di Venezia.

Art. 16 – Trasparenza dei contributi e divulgazione delle iniziative e dei risultati
Ai sensi dell'art. 1, commi da 125 a 129, della legge 4 agosto 2017, n. 124, i soggetti partecipanti alla presente ATS sono tenute a pubblicare nel proprio sito internet o analogo portale digitale le informazioni relative ai contributi ricevuti ai sensi della presente atto.

Art. 17 – Privacy

Le parti si impegnano ad osservare quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, in materia di protezione dei dati personali eventualmente acquisiti e/o utilizzati per lo svolgimento delle attività previste dalla presente convenzione.

Ai sensi della DGR n. 596 dell'8 maggio 2018:

il delegato al trattamento dei dati personali per la Regione del Veneto è _____;

il responsabile per il trattamento dei dati personali per l'Azienda ULSS 1 Dolomiti è _____;

il responsabile per il trattamento dei dati personali per l'Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana è _____;

il responsabile per il trattamento dei dati personali per l'Azienda ULSS 3 Serenissima è _____;

il responsabile per il trattamento dei dati personali per l'Azienda ULSS 4 Veneto orientale è _____;

il responsabile per il trattamento dei dati personali per l'Azienda ULSS 5 Polesana è _____;

il responsabile per il trattamento dei dati personali per l'Azienda ULSS 6 Euganea è _____;

il responsabile per il trattamento dei dati personali per l'Azienda ULSS 7 Pedemontana è _____;

il responsabile per il trattamento dei dati personali per l'Azienda ULSS 8 Berica è _____;

il responsabile per il trattamento dei dati personali per l'Azienda ULSS 9 Scaligera è _____;

il responsabile per il trattamento dei dati personali per l'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona è _____;

il responsabile per il trattamento dei dati personali per l'Azienda Universitaria Ospedaliera di Padova è _____;

il responsabile per il trattamento dei dati personali per IOV - Istituto Oncologico Veneto – IRCCS di Padova è _____;

Art. 18 – Registrazione

Le somme erogate al soggetto capofila e ai membri della costituenda ATS rappresentano un contributo statale e pertanto le parti richiedono la registrazione del presente atto solo in caso d'uso. L'imposta di bollo è a carico del soggetto capofila.

Il presente atto, a pena di nullità, è sottoscritto con firma digitale, ai sensi dell'art. 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con forma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis) del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ovvero con altra firma elettronica qualificata.

Venezia (data della sottoscrizione come quella dell'ultima firma digitale apposta).

(Codice interno: 455064)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1068 del 03 agosto 2021

Approvazione dello schema di accordo di collaborazione tra la Regione del Veneto e gli Ambiti Territoriali di Caccia di Padova e Vicenza per il rilascio del tesserino venatorio per la stagione venatoria 2021/2022 mediante accesso al nuovo Sistema Informativo ittico - venatorio. (Legge 241/1990, Legge 157/1992, L.R. 50/1993, L.R. 1/2007).

[Caccia e pesca]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si approva lo schema di Accordo di collaborazione, ai sensi dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni "Nuove norme sul procedimento amministrativo", tra la Regione del Veneto e gli Ambiti Territoriali di Caccia di Padova e Vicenza che hanno dato la loro disponibilità per il rilascio del tesserino venatorio per la stagione venatoria 2021/2022 mediante accesso al nuovo Sistema Informativo ittico - venatorio.

L'Assessore Cristiano Corazzari riferisce quanto segue.

Il percorso giuridico e amministrativo legato al riordino delle funzioni amministrative provinciali, avviato con la legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" (c.d. "legge Delrio") e dalle norme che si sono succedute, ha portato tra l'altro alla definizione del modello organizzativo delle funzioni regionali in materia di caccia e pesca, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 1079 del 30 luglio 2019.

Tale modello prevede una governance integrata, con una gestione organizzativa che si articola in un livello centrale e uno territoriale facenti capo alla Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria, per la gestione degli atti e dei provvedimenti amministrativi ex provinciali.

Per la gestione dei sopraindicati procedimenti è emersa la necessità della realizzazione di un nuovo software regionale che consente di informatizzare i procedimenti ex-provinciali in materia di caccia e pesca sulla base di un'anagrafica unica regionale in sintonia con il CAD - Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. 82/2005), il quale prevede per i cittadini ed imprese il diritto all'uso delle tecnologie nel dialogo con la Pubblica Amministrazione.

A tal fine con la DGR n. 899 del 9 luglio 2020, è stata approvata la realizzazione del nuovo sottosistema informativo regionale ittico venatorio rivolto ad un'ampia utenza di cacciatori, allevatori, pescatori professionali e sportivi, imprese ittiche e agricole, integrato nel sistema informativo del settore primario (SISP) per l'informatizzazione dei principali procedimenti in materia di caccia e pesca individuandone n. 19, dei quali 10 per la caccia e 9 per la pesca.

A partire da fine anno 2020 tale nuovo sistema ha visto la luce ed è avvenuto il rilascio dei primi servizi digitali all'utenza ed in particolare quelli legati all'iscrizione agli ambiti territoriali di caccia e ai comprensori alpini.

In forza dell'impostazione data al nuovo sistema informativo ittico venatorio le istanze dovranno essere presentate digitalmente all'Amministrazione sia dai diretti interessati (cacciatori, pescatori, aziende agricole, ittiche ecc.) sia dai soggetti giuridici ai quali gli interessati hanno conferito apposita procura (associazioni venatorie, ittiche, CAA, altri soggetti).

Tra i procedimenti informatizzati rientra il rilascio del tesserino venatorio regionale che deve essere rilasciato al cacciatore per poter esercitare l'attività venatoria secondo quanto previsto dal comma 12 dell'articolo 12 della legge n. 157/1992.

L'art. 14 comma 4 della Legge Regionale 50/1993 "Norme per la protezione della fauna selvatica e per il prelievo venatorio" prevede altresì che il tesserino predisposto su modello approvato dalla Giunta regionale con validità per una stagione venatoria venga rilasciato dalla Struttura regionale competente in materia faunistico venatoria e deve riportare: a) le generalità del cacciatore; b) la forma di caccia praticata in via esclusiva, scelta tra quelle previste al comma 1 dell'articolo 19; c) l'Ambito territoriale di caccia e/o Comprensorio alpino di associazione; d) le specifiche norme inerenti il calendario venatorio regionale.

In tal senso con DGR n. 815 del 22/6/2021 si è approvato il modello del tesserino venatorio nonché l'affidamento del servizio di stampa dei tesserini venatori regionali a lettura ottica per i cacciatori residenti in Veneto che praticano l'attività venatoria.

Nella soprarichiamata Delibera si dà atto che la distribuzione dei tesserini regionali agli utenti finali avvenga mediante le strutture periferiche delle Sedi Territoriali di Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Verona, Venezia e Vicenza, facenti parte della nuova U.O. Coordinamento Gestione ittica e faunistico - venatoria stabilita con D.G.R. n. 571 del 4/5/2021 sulla nuova articolazione amministrativa afferente le strutture della Giunta Regionale, con decorrenza dal 1° luglio 2021.

Le strutture periferiche provvederanno altresì alla stampa dell'etichetta contenente i dati del cacciatore da apporre sul tesserino venatorio, utilizzando per la prima volta da questa annata venatoria, il nuovo Sistema Informativo ittico - venatorio.

Il rilascio del tesserino venatorio coinvolge un significativo numero di cacciatori veneti (circa 40.000 cacciatori) che si dovranno recare in un ristretto arco temporale (agosto - settembre) presso le Sedi Territoriali.

Per evitare possibili assembramenti è opportuno adottare, laddove possibile, qualsiasi strategia di decentramento di distribuzione dei tesserini, per la salvaguardia della salute pubblica nel periodo di emergenza sanitaria che stiamo vivendo.

Premesso ciò si è chiesta la disponibilità agli Ambiti Territoriale di Caccia (ATC), che già hanno collaborato negli anni precedenti con le Amministrazioni provinciali, alla distribuzione dei tesserini venatori regionali, in quanto struttura di tipo associativo senza fini di lucro che persegue interessi pubblici al fine della gestione faunistico - venatoria del territorio di pertinenza, che già svolgono un'attività amministrativa inerente alla qualifica di socio come l'iscrizione nel registro dei soci dei cacciatori assegnati, le prestazioni d'opera, le convocazioni assemblee e altre attività gestionali.

Gli ATC di Padova e Vicenza, che interessano complessivamente quasi la metà della popolazione dei cacciatori del Veneto, già provvisti di adeguata strumentazione (pc e stampanti) nonché di personale di segreteria qualificato, hanno prestato la propria disponibilità a collaborare per la stampa dell'etichetta da apporre sul tesserino venatorio che viene consegnato al cacciatore, attraverso l'utilizzo del nuovo applicativo regionale al quale hanno già accesso per l'inserimento dei dati relativi ai "rinnovi" dei soci.

Visti pertanto gli stretti rapporti funzionali già intercorrenti tra le Sedi Territoriali periferiche della nuova U.O. e gli Ambiti Territoriali di Caccia di Vicenza e Padova, sussistono i presupposti per una forma di collaborazione ai sensi dell'art. 15 comma 1 della Legge 241/1990 che dispone che le Amministrazioni pubbliche / Enti pubblici possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento di attività di interesse comune.

Si propone quindi di formalizzare un accordo di collaborazione proposto ai sensi dell'art. 15 comma 1 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.mi., con gli A.T.C. di Padova e Vicenza che hanno manifestato la loro disponibilità a collaborare a titolo gratuito per il rilascio del tesserino venatorio nel periodo agosto - settembre 2021 per la stagione venatoria 2021/2022 nei termini di cui **Allegato A**, facente parte integrante del presente provvedimento, affidando al Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico - Venatoria ogni successivo adempimento in merito, e in particolare:

- la sottoscrizione digitale dell'accordo per conto della Regione del Veneto;
- l'attuazione delle parti di competenza della Regione del Veneto dell'accordo, secondo le tempistiche e le modalità specificate nello stesso, tutti i necessari correlati procedimenti amministrativi e l'adozione dei necessari decreti dirigenziali.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la legge 7 aprile 2014, n. 56;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2016, n.30;

VISTA la legge regionale 7 agosto 2018, n.30;

VISTA la legge n. 241 del 7 agosto 1990;

VISTA la legge n. 157 dell'11 febbraio1992;

VISTA la legge regionale n. 50 del 9 dicembre 1993;

VISTA la legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012

RICHIAMATO l'articolo 2, comma 2 della L.R. 54 del 31 dicembre 2012;

RIASSUNTE le considerazioni esposte in premessa, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

delibera

1. di approvare, per le motivazioni di cui alla premessa, facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, lo schema di Accordo di collaborazione tra la Regione del Veneto e gli ATC di Padova e Vicenza che hanno dato la propria disponibilità per il rilascio dei tesserini venatori regionali annata 2021/2022 a titolo gratuito, mediante accesso al nuovo Sistema Informativo ittico - venatorio, di cui **Allegato A** quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di affidare al Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico - venatoria ogni successivo adempimento ai fini dell'attuazione dell'accordo di cui al punto 1, e in particolare:

    - la sottoscrizione digitale dell'accordo per conto della Regione del Veneto;
    - l'attuazione delle parti di competenza della Regione del Veneto dell'accordo, secondo le tempistiche e le modalità specificate nello stesso, tutti i necessari correlati procedimenti amministrativi e l'adozione dei necessari decreti dirigenziali;

3. di incaricare la Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico - venatoria dell'esecuzione del presente atto;
4. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del D.lgs 14/03/2013, numero 33;
6. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 1068 del 03 agosto 2021

ACCORDO

TRA

La Regione del Veneto - Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria, di seguito denominata "Regione", con sede legale in Venezia, Palazzo Balbi, Dorsoduro n. 3901, codice fiscale 80007580279 e P. IVA 02392630279, rappresentata ai fini del presente Accordo dal Direttore (omissis) domiciliato per la sua carica presso la sede di Venezia Mestre, Via Torino 110;

E

l'Ambito Territoriale di Caccia ……, con sede in..... - codice fiscale ....., rappresentato ai fini del presente Accordo dal Presidente / Commissario …….. dell'ATC ……., domiciliato per la sua carica presso la sede dell'ATC ....., di seguito indicato anche come "ATC",

di seguito congiuntamente definiti le "Parti"

Visti:

- la legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";
- l'articolo 1 della legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2017" che ha disposto di riallocare in capo alla Regione le funzioni non fondamentali già conferite, alla data dell'entrata in vigore della sopracitata legge, alle province e alla Città Metropolitana di Venezia individuate nel relativo Allegato A) comprese quelle in materia di caccia e pesca;
- la legge regionale 7 agosto 2018, n. 30 "Riordino delle funzioni provinciali in materia di caccia e pesca in attuazione della legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30, nonchè conferimento di funzioni alla provincia di Belluno ai sensi della legge regionale 8 agosto 2014, n. 25";
- l'articolo 2 comma 2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n.1 "Statuto del Veneto" e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 1079 del 30/07/2019 "Funzioni non fondamentali – in materia di programmazione e gestione faunistico-venatoria ed ittica ed in materia di agricoltura – delle Province e della Città Metropolitana di Venezia riallocate in capo alla Regione. Attuazione della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 30 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2017" e della legge regionale 7 agosto 2018, n. 30 "Riordino delle funzioni provinciali in materia di caccia e pesca in attuazione della legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30, nonchè del conferimento di funzioni alla Provincia di Belluno ai sensi della legge regionale 8 agosto 2014, n. 25. Definzione del modello organizzativo.";
- l'art. 14 comma 4 della Legge Regionale 50/1993 "Norme per la protezione della fauna selvatica e per il prelievo venatorio" prevede altresì che il tesserino predisposto su modello approvato dalla Giunta regionale con validità per una stagione venatoria venga rilasciato dalla Struttura regionale competente in materia faunistico venatoria e deve riportare: a) le generalità del cacciatore; b) la forma di caccia praticata in via esclusiva, scelta tra quelle previste al comma 1 dell'articolo 19; c) l'Ambito territoriale di caccia e/o Comprensorio alpino di associazione; d) le specifiche norme inerenti il calendario venatorio regionale;
- art. 15 comma 1 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 concernente gli accordi tra Amministrazioni pubbliche per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

Premesso che:

- con DGR n. 899 del 9 luglio 2020, è stata approvata la realizzazione del nuovo sottosistema informativo regionale ittico venatorio rivolto ad un'ampia utenza di cacciatori, allevatori, pescatori professionali e sportivi, imprese ittiche e agricole, integrato nel sistema informativo del settore primario (SISP) per l'informatizzazione dei

principali procedimenti in materia di caccia e pesca individuandone n. 19, dei quali 10 per la caccia e 9 per la pesca;

- tra i procedimenti informatizzati rientra il rilascio del tesserino venatorio regionale, che deve essere rilasciato al cacciatore per poter esercitare l'attività venatoria secondo quanto previsto dal comma 12 dell'articolo 12 della legge n. 157/1992;
- le Parti hanno un reciproco interesse ad addivenire ad una collaborazione finalizzata al rilascio del tesserino venatorio relativo all'annata 2021/2022 ai cacciatori residenti in provincia di Padova e Vicenza tramite l'accesso al nuovo Sistema Informativo ittico - venatorio;
- con delibera n. _____ del _____ la Giunte regionale del Veneto ha approvato lo schema del presente Accordo incaricando il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria della stipula.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE;

Art. 1

(Premesse)

le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo e si intendono integralmente trascritte nel presente articolo.

Art. 2

(Oggetto dell'accordo)

L'accordo ha come oggetto la collaborazione tra le Parti per il rilascio del tesserino venatorio regionale relativo all'annata venatoria 2021/2022 ai cacciatori residenti in provincia di Padova e Vicenza tramite l'accesso al nuovo Sistema Informativo ittico – venatorio.

Art. 3

(Compiti delle parti e modalità di svolgimento delle attività)

L'ATC_____ si impegna, nell'ambito del presente accordo, a collaborare a titolo gratuito per la stampa dell'etichetta da apporre sui tesserini venatori annata 2021/2022 e la loro distribuzione ai cacciatori residenti in provincia mediante l'accesso al nuovo Sistema Informativo ittico – venatorio, mettendo a disposizione il personale e gli strumenti informatici presso la propria sede e negli orari di apertura stabiliti dall'Ambito e nel rispetto della normativa vigente in materia di contrasto alla diffusione del COVID-19.

Adempimenti a carico dell'ATC:

- comunicare sedi ed orari di distribuzione dei tesserini presso la propria sede;
- curerà la distribuzione dei tesserini venatori, ai cacciatori residenti nel territorio dell'Ambito, previa verifica del possesso dei seguenti requisiti previsti per legge per l'esercizio dell'attività:
- attestazione del versamento della tassa regionale di Euro 84,00
- licenza porto di fucile per uso caccia in corso di validità
- stamperà l'etichetta da applicare sul tesserino venatorio contenente i dati già presenti nel database, attraverso il collegamento da remoto al nuovo Sistema Informativo ittico – venatorio, con le credenziali già fornite all'Ambito per la gestione dei "rinnovi".

L'accesso al Sistema Informativo non consentirà all'ATC le seguenti funzioni:

- inserire / modificare l'anagrafica del cacciatore;
- cancellare / annullare la stampa dell'etichetta del tesserino già stampata;
- rilasciare duplicati del tesserino.

Qualora si rendessero necessarie le suddette operazioni, l'ATC è tenuto a comunicarle alla Sede Territoriale Regionale di riferimento, che provvederà in merito.

L'ATC non potrà più accedere al Sistema Informativo ittico – venatorio dal 19 settembre 2021 (data di inizio dell'apertura generale della caccia).

Adempimenti a carico della Regione:

- metterà a disposizione, in base alle esigenze di distribuzione, un quantitativo di tesserini in bianco distinti tra "tesserino base" e "tesserino completo") nonché le relative etichette adesive in bianco;
- fornirà, tramite personale individuato, adeguata assistenza tecnica durante le operazioni di rilascio.

Art. 4

(Durata e decorrenza dell'Accordo)

Il presente accordo avrà efficacia a partire dalla messa a disposizione dei tesserini venatori regionali fino al completamento delle attività concordate nell'art. 3 e comunque non oltre il 18 settembre 2021.

Art. 5

(Risoluzione dell'Accordo)

Salvo cause di forza maggiore o di impossibilità sopravvenuta che produrranno l'estinzione degli obblighi oggetto del presente Accordo, lo stesso potrà essere risolto, su iniziativa di ciascuna delle Parti, prima della scadenza, in caso di inadempimento degli obblighi da essa derivanti ovvero per mutuo consenso risultante da atto scritto. La risoluzione non ha effetto che per l'avvenire e non incide sulla parte di accordo già eseguita.

Art. 6

(Forza maggiore e impossibilità sopravvenuta)

Ciascuna Parte si obbliga ad informare l'altra Parte dell'insorgenza di circostanze di forza maggiore e di impossibilità sopravvenuta della collaborazione, che non consentano il rispetto degli adempimenti di cui al presente Accordo e si obbliga, altresì, a prendere tutti i provvedimenti atti a limitarne gli effetti in danno dell'altra Parte. Le circostanze di forza maggiore e di impossibilità sopravvenuta dovranno, comunque, essere sempre provate.

Art. 7

(Verifica dell'attività svolta)

L'ATC è tenuto a rimanere in costante contatto con il personale della Sede Territoriale Regionale di riferimento che controllerà il regolare svolgimento dell'attività.

Al termine dell'attività dovrà presentare la seguente documentazione:

- elenco complessivo dei tesserini distribuiti con indicazione del nominativo;
- riconsegna dei tesserini in bianco non utilizzati;
- ricevute dei versamenti della tassa regionale.

La Sede Territoriale Regionale provvederà al controllo sull'esatta corrispondenza dei tesserini stampati rispetto a quelli in bianco riconsegnati dall'ATC.

Art. 8

(Riservatezza)

Ciascuna Parte si impegna a garantire il riserbo su tutte le informazioni ricevute dall'altra Parte e a non divulgarle a terzi se non dietro suo esplicito consenso, e a utilizzarle esclusivamente nell'ambito delle attività oggetto del presente accordo.

Art. 9

(Modifiche dell'Accordo)

Qualsiasi modifica al presente Accordo dovrà essere concordata per atto scritto tra le Parti.

Art. 10

(Controversie e Foro competente)

Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dalla interpretazione o esecuzione del presente Accordo.

Nel caso le controversie non siano definite amichevolmente, saranno devolute alla giurisdizione esclusiva del Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto.

Art. 11

(Tutela dei dati personali)

Le Parti si impegnano a trattare i dati personali strettamente necessari a dare esecuzione al presente Accordo ed esclusivamente per il perseguimento delle finalità istituzionali ad esso correlate, nel rispetto della normativa di cui al Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati - "GDPR"), relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e alla libera circolazione di tali dati e al D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i. ("Codice in materia di protezione dei dati personali"). Le Parti si impegnano altresì a sottoscrivere, successivamente alla stipula del presente Accordo, in relazione all'attività di trattamento di dati personali che potranno discendere dall'attuazione della stessa, uno specifico Accordo di Contitolarità di dati ai sensi dell'art. 26 del GDPR, che definisca ruoli e responsabilità delle Parti, nonché il rapporto delle stesse con i soggetti interessati.

Art. 12

(Registrazione e spese di bollo)

Il presente accordo è soggetto a registrazione in caso d'uso e a tassa fissa ai sensi del D.P.R. 131/1986 e ss.mm.ii. con le spese a carico della parte richiedente.

Viene redatto in un unico originale in formato digitale, condiviso tramite PEC.

PEC della Regione: agroambientecacciapesca@pec.regione.veneto.it

PEC dell' ATC: _____

Il presente accordo avrà piena validità a decorrere dalla data della sua sottoscrizione e sarà efficace dalla messa a disposizione dei tesserini venatori e non comporterà per le Parti alcun onere finanziario.

Art. 13

(Domicilio)

Ai fini e per tutti gli effetti del presente Accordo, le Parti eleggono il proprio domicilio come di seguito indicato: l'ATC _____la Regione del Veneto in Venezia Mestre, Via Torino n. 110.

Art. 14

(Norme applicabili)

Per quanto non espressamente disposto nel presente Accordo, troveranno applicazione le norme del Codice Civile.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente.

Il presente atto è sottoscritto dalle parti co*n firma digitale ai sensi dell'*art. 15, comma 2bis, della legge 7 agosto 1990 n. 241.

Il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria della Regione del Veneto

Il Presidente/Commissario dell'ATC _____

(Codice interno: 455065)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1069 del 03 agosto 2021

Piano regionale di controllo della Nutria (Myocastor coypus). Articolo 2, comma 1 della Legge regionale 26 maggio 2016, n.15. Deliberazione/CR n.58 del 15 giugno 2021.

[Caccia e pesca]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si approva il Piano regionale di controllo della Nutria (*Myocastor coypus*) nel territorio regionale (2021-2025).

L'Assessore Cristiano Corazzari riferisce quanto segue.

L'articolo 11, comma 12 della Legge 11 agosto 2014, n.116 ha modificato l'art.2, comma 2 della legge 157/92 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio", escludendo le nutrie, al pari di talpe, ratti, topi propriamente detti e arvicole, dalla fauna selvatica oggetto di tutela.

Detta esclusione ha comportato:

- l'inapplicabilità, per la nutria, degli specifici piani di controllo previsti dall'art.19 della medesima legge 157/92, a norma del quale le ex Province hanno potuto predisporre piani di controllo numerico delle nutrie avvalendosi anche di operatori abilitati provvisti di porto di fucile ad uso caccia;

- l'inapplicabilità dell'art. 28 della Legge regionale 9 dicembre 1993, n.50 (articolo istitutivo del fondo regionale per la prevenzione ed il risarcimento dei danni da fauna selvatica) e, di conseguenza, l'irrisarcibilità degli ingenti danni arrecati dalla nutria alle produzioni agricole;

- la "rivisitazione" della strategia regionale volta all'eradicazione e comunque al contenimento della nutria, e ciò anche sulla base dei chiarimenti della Circolare interministeriale prot. 21814 del 31/10/2014 del Ministero della Salute e del Ministero Politiche Agricole Alimentari Forestali, la quale, dando atto che le nutrie sono transitate dallo status di "fauna selvatica" (e quindi protetta) allo status di "specie nociva" alla stregua di animali infestanti e dannosi, confermava i due sostanziali effetti del richiamato intervento legislativo nazionale:

  a) trasferimento ai Comuni della competenza sulla gestione delle nutrie (sino ad allora in capo alle Regioni e/o alle Province);

  b) possibilità di utilizzo, nella gestione delle problematiche relative al sovrappopolamento delle nutrie, di tutti gli strumenti impiegati per le specie nocive oggetto di interventi di controllo a fini di eradicazione (analogamente a quanto si fa nelle derattizzazioni).

Tenuto conto che la presenza incontrollata della nutria rappresenta un grave pericolo per l'incolumità pubblica, in particolare con riferimento al rischio idraulico, al rischio per la circolazione stradale ed ai danni alle produzioni agricole, con DGR n.1100 del 18.08.2015 ad oggetto "Linee guida contenenti indicazioni per attività di controllo numerico delle nutrie" la Giunta Regionale, a supporto degli adempimenti in capo alle Amministrazioni comunali, ha disciplinato gli interventi di controllo delle popolazioni di nutria presenti in ambito regionale. A tal fine è stato definito il quadro di riferimento per le metodologie di cattura mediante gabbia-trappola e successiva soppressione eutanasica, per la raccolta e lo smaltimento delle carcasse, tenuto conto di quanto disposto dall'art. 13 del Regolamento CE n. 1069/2009 nonché tenuto conto della nota esplicativa del Ministero della Salute prot. n. 3991 del 09/02/2015 per i casi di abbattimento occasionale.

Le oggettive difficoltà operative incontrate dai Comuni nell'assolvimento della nuova incombenza, e i ricorsi amministrativi che hanno ostacolato l'applicazione delle ordinanze dei Sindaci, hanno determinato una situazione di disomogeneità nell'azione di contenimento della specie a livello regionale.

Anche in relazione alle suddette difficoltà è nuovamente intervenuto lo Stato, che con Legge n. 221 del 28/12/2015, pubblicata sulla G.U. n.13 del 18/1/2016 ed entrata in vigore il 2/2/2016, nel confermare l'esclusione della nutria dalla fauna selvatica oggetto di tutela ai sensi della più volte richiamata Legge n.157/92, dispone che gli interventi per il controllo finalizzati all'eradicazione e comunque al controllo delle popolazioni di nutria vengano realizzati come disposto dall'art.19 della

medesima Legge n. 157/1992. In base a tale disposizione l'attuazione dei piani di eradicazione/controllo numerico della nutria torna in capo alle Regioni in quanto titolari delle funzioni di controllo previste e disciplinate da detto articolo 19.

La Legge regionale 26 maggio 2016, n. 15 ha definito le Misure per il contenimento finalizzato alla eradicazione della nutria (*Myocastor coypus*), prevedendo la predisposizione di un Piano regionale triennale da parte della Giunta regionale.

Successivamente, la Legge regionale 27 giugno 2016, n. 18 (BUR n. 63/2016), "disposizioni di riordino e semplificazione normativa in materia di politiche economiche, del turismo, della cultura, del lavoro, dell'agricoltura, della pesca, della caccia e dello sport", all'articolo 70 ha disciplinato la realizzazione di piani regionali di controllo finalizzati alla gestione di gravi squilibri faunistici. A tal fine la norma prevede che la Giunta regionale emana indirizzi e disposizioni rivolte alle province e alla Città metropolitana di Venezia, nonché, per il tramite delle medesime, ai rispettivi Corpi o Servizi di polizia provinciale, i quali, per la realizzazione dei Piani regionali di controllo, possono operare, sulla base degli indirizzi emanati dalla Giunta regionale, sull'intero territorio regionale.

D'altra parte, la Legge regionale n. 30 del 30 dicembre 2016 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2017" e la Legge regionale 7 agosto 2018, n. 30 "Riordino delle funzioni provinciali in materia di caccia e pesca in attuazione della legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30, nonché conferimento di funzioni alla Provincia di Belluno ai sensi della legge regionale 8 agosto 2014, n. 25.". Definizione del modello organizzativo", hanno provveduto a delineare indirizzi e modalità organizzative per l'esercizio delle funzioni non fondamentali - in materia di programmazione e gestione faunistico-venatoria ed ittica ed in materia di agricoltura - delle Province e della Città metropolitana di Venezia riallocate in capo alla Regione del Veneto.

In particolare, con la DGR n. 1079 del 30 luglio 2019 si è prevista l'istituzione di una Unità Organizzativa coordinamento e gestione ittica e faunistico-venatoria Ambito Prealpino e Alpino avente a riferimento il territorio delle province di Belluno, Treviso, Verona e Vicenza e di una Unità Organizzativa coordinamento e gestione ittica e faunistico-venatoria Ambito Litoraneo avente a riferimento il territorio delle province di Padova, Rovigo e Venezia.

A seguito della riorganizzazione avvenuta con DGR n. 715 del 08 giugno 2021, l'Unità Organizzativa Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria ha accorpato le due precedenti Unità organizzative previste dalla sopracitata DGR n. 1079 del 30 luglio 2019.

Al fine di consentire le attività di controllo e vigilanza correlate alle funzioni non fondamentali riallocate in capo alla Regione e relative alla tutela e salvaguardia della fauna selvatica e all'attività di prelievo venatorio di cui alla legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" e alla legge regionale 9 dicembre 1993, n. 50 "Norme per la protezione della fauna selvatica e per il prelievo venatorio", la sopracitata Legge regionale n. 30/2016 ha altresì previsto l'istituzione del Servizio Regionale di Vigilanza.

Con successiva Delibera di Giunta regionale n. 357 del 26 marzo 2019 l'attivazione del Servizio Regionale di Vigilanza, sopra richiamato, è stata temporaneamente sospesa, in attesa di un puntuale intervento - di rango nazionale - di modifica del vigente quadro normativo, che consenta di poter riconoscere anche a dipendenti appartenenti ai ruoli regionali le funzioni di Polizia giudiziaria e di Pubblica sicurezza. Ancora, la stessa DGR, ha dato atto che, nel rispetto dei principi di continuità dell'azione amministrativa e nell'ambito della fase transitoria di cui trattasi, le funzioni di controllo e vigilanza, e quindi le funzioni di competenza del Servizio Regionale di Vigilanza, continuassero ad essere svolte dalle province e dalla Città metropolitana di Venezia, con oneri posti integralmente a carico del Bilancio della Regione del Veneto.

A tal riguardo è stata approvata la DGR 30 luglio 2019, n. 1080 «Attività di vigilanza e controllo in materia di caccia (legge regionale n. 50/1993) e di pesca (legge regionale n. 19/1998) nell'ambito del regime transitorio di cui alle leggi regionali n. 19/2015, n. 30/2016 e n. 30/2018. Approvazione dello schema di Convenzione tra le Province del Veneto, la Città metropolitana di Venezia e la Regione del Veneto.», successivamente modificata e integrata dalla DGR 697/2020 «Attività di vigilanza e controllo in materia di caccia (legge regionale n. 50/1993) e di pesca (legge regionale n. 19/1998) nell'ambito del regime transitorio di cui alle leggi regionali n. 19/2015, n. 30/2016 e n. 30/2018. Adeguamento dello schema di Convenzione adottato con DGR n. 1080/2019 alle modifiche gestionali del regime convenzionale adottate con DGR n. 1864/2019».

A seguito della sottoscrizione delle Convenzioni tra la Regione del Veneto, rappresentata dal Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria e le Province/Città Metropolitana, i Corpi di Polizia Provinciale/Locale assicurano, nelle more dell'attivazione del Servizio Regionale di Vigilanza e in riferimento al caso specifico dei piani di controllo, lo svolgimento delle attività di:

"-controllo delle specie di fauna selvatica ai fini della prevenzione dei danni alle produzioni agricole, al patrimonio zootecnico, e più in generale alla zoocenosi;"

"-supporto operativo per l'attuazione dei piani di abbattimento mediante diretto intervento oltre che di coordinamento/controllo del personale incaricato ai sensi delle vigenti disposizioni, nonché dei piani di

abbattimento in deroga;"

"- supporto operativo per l'effettuazione di interventi di controllo della fauna selvatica nelle aree naturali protette con il coordinamento degli enti di gestione delle medesime aree;"

"- attività di gestione faunistica delle specie aliene".

Con DGR n. 58/CR del 15.6.2021 è stato trasmesso, alla Terza Commissione consiliare per il parere di competenza ai sensi dell'articolo 2, comma 1 L.R. n. 15/2016, il Piano regionale di controllo della Nutria (*Myocastor coypus*). Articolo 2, comma 1 della Legge regionale 26 maggio 2016, n.15. Con parere n. 70 del 30 giugno 2021, la Terza Commissione consiliare ha espresso a maggioranza parere favorevole al testo presentato.

Tutto ciò premesso, con il presente provvedimento si procede all'adozione, in recepimento dell'art. 2, comma 1 della L.R. n. 15/2016, del "Piano regionale di controllo della Nutria (*Myocastor coypus*)" di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento, dando atto:

- che il Piano costituisce atto di indirizzo a supporto delle Strutture regionali competenti in materia faunistico-venatoria e ai Corpi o Servizi di Polizia provinciale, operanti nell'ambito del regime transitorio di cui alle leggi regionali n. 19/2015, n. 30/2016 e n. 30/2018 secondo le Convenzioni stipulate tra la Regione del Veneto, rappresentata dal Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria e le Province/Città Metropolitana, ovvero al Servizio regionale di vigilanza qualora attivato, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale n. 30/2016, nel periodo di vigenza del Piano. A tali Enti compete il controllo della nutria in applicazione del combinato disposto di cui agli articoli 19 c.2 della Legge n. 157/1992, dell'articolo 2 c.2 della L.R. n. 15/2016 e dell'articolo 70 della L. R. n. 18/2016
- che il Piano costituisce cornice di riferimento per tutti gli "attori" a vario titolo coinvolti nelle attività di contenimento e controllo della nutria, cornice sulla base della quale attivare ogni possibile sinergia volta al conseguimento dell'impegnativo obiettivo perseguito dal Piano in adozione;
- che, ai sensi e per i fini di cui all'art.19 della L. n.157/1992, è stato acquisito il parere dell'ISPRA le cui prescrizioni sono state puntualmente recepite all'interno del Piano oggetto di adozione.

Tenendo conto dei tempi necessari per la realizzazione delle attività preliminari all'attuazione del Piano conseguenti al presente provvedimento, si ritiene opportuno fissare al 31 dicembre 2025 il termine di durata del Piano regionale di controllo della nutria.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge 11 febbraio 1992, n.157;

VISTA la L.R.n.50/1993;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1069/2009;

VISTO il Regolamento (CE) n. 142/2011;

VISTO il Regolamento (CE) 1143/2014;

VISTA la Legge 11 agosto 2014, n.116;

RICHIAMATA la Circolare interministeriale prot. 21814 del 31/10/2014 del Ministero della Salute e del Ministero Politiche Agricole Alimentari Forestali;

RICHIAMATA la DGR n.1100 del 18.08.2015 ad oggetto "Linee guida contenenti indicazioni per attività di controllo numerico delle nutrie";

PRESO ATTO di quanto disposto dall'art.7, c.5 lett. a) della Legge 28 dicembre 2015, n.221;

VISTA la L.R n. 54/2012;

VISTA la L.R.n.19/2015;

VISTA la L.R. n.15/2016;

VISTA la L.R. n.30/2016;

VISTA la L. R. n. 18/2016;

VISTA la L.R. n. 30/2018;

CONSIDERATA la DGR n. 1079 del 30 luglio 2019;

CONSIDERATE le DDGGRR n. 357/2019, n. 1080/2019 e n. 697/2020;

VISTA la DGR n. 715 del 08 giugno 2021;

PRESO ATTO del parere formulato dall'ISPRA con nota prot. n. 76654 del 18.02.2021;

VISTA la propria deliberazione/CR n. 58 del 15.6.2021;

VISTO il parere favorevole n. 70 del 30.6.2021 della Terza Commissione Consiliare rilasciato, ai sensi dell'articolo 2, comma 1 della L. R. n. 15/2016, con nota prot. n. 0010845 dell'1.7.2021;

delibera

1. di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di adottare, in applicazione dell'art. 2, comma 1 della Legge regionale 26 maggio 2016, n.15, l'**Allegato A** "Piano regionale di controllo della nutria" che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
3. di dare atto:

   - che il Piano di cui al precedente punto 2 costituisce atto di indirizzo a supporto delle Strutture regionali competenti in materia faunistico-venatoria e ai Corpi o Servizi di Polizia provinciale, operanti nell'ambito del regime transitorio di cui alle leggi regionali n. 19/2015, n. 30/2016 e n. 30/2018 secondo le Convenzioni stipulate tra la Regione del Veneto, rappresentata dal Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria e le Province/Città Metropolitana, ovvero al Servizio regionale di vigilanza qualora attivato, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale n. 30/2016, nel periodo di vigenza del Piano. A tali Enti compete il controllo della nutria in applicazione del combinato disposto di cui agli articoli 19 c.2 della Legge n. 157/1992, dell'articolo 2 c.2 della L.R. 15/2016 e dell'articolo 70 della L. R. n.18/2016;
   - che il Piano di cui al precedente punto 2 costituisce cornice di riferimento per tutti gli "attori" a vario titolo coinvolti nelle attività di contenimento e controllo della nutria, cornice sulla base della quale attivare ogni possibile sinergia volta al conseguimento dell'impegnativo obiettivo perseguito dal Piano in adozione;
   - che è stato acquisito il parere dell'ISPRA ai sensi e per i fini di cui all'art.19 della L.157/1992, le cui prescrizioni sono state puntualmente recepite all'interno del Piano oggetto di adozione.;

4. di fissare al 31 dicembre 2025 il termine di durata del Piano regionale di controllo della nutria;
5. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
6. di incaricare la Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria dell'esecuzione del presente atto;
7. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 1069 del 03 agosto 2021

Piano regionale di controllo della nutria

1. Premessa
2. Ordinamenti applicabili
3. Evoluzione dello status giuridico della specie nutria
4. Motivazioni che rendono necessario il controllo numerico delle popolazioni di nutria
5. La situazione nel Veneto
6. Disposizioni applicative finalizzate al controllo della nutria in applicazione della Legge regionale 26 maggio 2016, n.15
   - 6.1 Soggetti attuatori coinvolti nelle attività di controllo
   - 6.2 Soggetti pubblici competenti al rilascio di autorizzazioni ai soggetti privati
   - 6.3 Funzioni dei soggetti attuatori pubblici e privati
   - 6.4 Coinvolgimento di realtà associative organizzate (art.2, c.2 della L.R.n.15/2016)
   - 6.5 Procedure autorizzative
   - 6.6 Metodi di intervento
   - 6.7 Periodi ed orari di intervento
   - 6.8 Aree di intervento
   - 6.9 Disposizioni specifiche per le aree protette
   - 6.10 Quantitativi massimi ammessi al prelievo
   - 6.11 Smaltimento delle carcasse
   - 6.12 Corsi di formazione per gli operatori
   - 6.13 Norme comportamentali e di sicurezza per gli operatori autorizzati
   - 6.14 Monitoraggio e Rendicontazione

1. Premessa

La Nutria (Myocastor coypus) è un roditore di media taglia tipico di ambienti acquatici originario del Sud America ed importato in Italia nel 1929 a scopo di allevamento commerciale per la produzione di pellicce, condotto in strutture di stabulazione spesso inadeguate che hanno facilitato ripetute immissioni nell'ambiente, più o meno accidentali, avvenute nel corso degli ultimi decenni che nel tempo hanno determinato la naturalizzazione della specie sull'intero territorio italiano.

Negli anni questo roditore **di origine esotica** ha raggiunto nel nostro Paese consistenze elevate dovute sia alle caratteristiche tipiche della specie che alla mancanza di avversità naturali ivi compresa l'assenza di predatori.

La nutria presenta infatti un incremento annuo sostenuto a causa dell'elevato tasso riproduttivo (circa 14 piccoli per femmina), delle nascite distribuite nell'intero corso dell'anno con picchi stagionali compresi tra maggio e novembre, del nostro favorevole clima caldo umido e della buona disponibilità alimentare. Inoltre la mortalità naturale della nutria è provocata quasi unicamente da inverni freddi caratterizzati da temperature al di sotto degli 0 gradi per periodi di tempo prolungati, condizioni raramente riscontrabili in Italia.

La distribuzione della nutria in Italia ha avuto un forte incremento negli ultimi decenni, passando da popolazioni localizzate a due aree con una distribuzione quasi continua: uno nel nord Italia, nella Valle del Po e lungo la costa adriatica fino all'Abruzzo, e la seconda lungo la costa tirreni dalla Liguria e la Toscana sino alla Campania. Lungo la costa medio adriatica (Marche, Abruzzo), quella basso tirrenica e in Italia meridionale ed insulare erano invece presenti nuclei apparentemente isolati di dimensioni più contenute (Cocchi e Riga, 2001). In base a modelli di idoneità ambientale, la specie può colonizzare gran parte dell'Italia, isole comprese (Ottaviani, citato in Panzacchi et al.,2007).

È una specie che possiede un'elevata capacità dispersiva e la presenza del fitto reticolo idrografico che caratterizza il territorio veneto ha facilitato, nel nostro territorio regionale, l'incontrollata diffusione e l'aumento della consistenza della specie.

Dalla metà degli anni novanta in Veneto, al fine di mitigare l'impatto della specie sulle attività antropiche e con l'intento di limitarne la diffusione, sono stati attuati dalle Amministrazioni provinciali specifici piani di controllo ai sensi dell'art.19 della legge 157/92 e dell'art. 17 della L.R.n.50/93. Detti piani di controllo, come si rileva dai dati relativi alle produzioni agricole danneggiate più avanti riportati, hanno contribuito a contenere i danni. Quando nel 2014 la nutria da specie selvatica gestibile ai sensi della Legge 157/92 è diventata un "animale infestante" al pari dei topi, delle talpe, delle arvicole e dei ratti propriamente detti, l'onere del relativo controllo è sorto in capo ai Comuni, con il risultato di un'applicazione discontinua delle linee di intervento attivabili.

Con l'approvazione della legge n.221 del 28/12/2015, entrata in vigore il 2/2/2016, il controllo a fini di eradicazione della specie, che rimane comunque esclusa dall'applicazione degli istituti di tutela e dagli indirizzi gestionali di cui Legge 157/1992, deve attuarsi secondo le modalità di cui all'art.19 della medesima legge statale. I piani di controllo/eradicazione, da approvarsi ed attuarsi previo parere dell'INFS oggi ISPRA, competono alle Regioni (o alle Province secondo quanto stabilito a livello di singolo ordinamento regionale), fatte salve le competenze dei Comuni in materia di sanità ed igiene pubblica.

A livello Veneto è intervenuta la Legge regionale 26 maggio 2016, n.15 "Misure per il contenimento finalizzato alla eradicazione della nutria (Myocastor coypus)", successivamente modificata dalla Legge regionale n.30 del 7 agosto 2018, la quale si fa carico:

- di sancire le funzioni ed i compiti in capo alla Strutture regionali competenti in materia faunistico-venatoria e ai Comuni nonché il coinvolgimento dei Consorzi di bonifica e delle realtà associative organizzate;
- di prevedere l'emanazione di linee guida regionali;
- di prevedere la predisposizione di un Piano regionale triennale di eradicazione della nutria;
- di definire le metodologie di contenimento applicabili, che debbono improntarsi al principio della selettività e non comportare maltrattamento o inutili sofferenze agli animali;

- di assicurare puntuali attività di monitoraggio delle popolazioni;
- di introdurre una specifica linea finanziaria a carico del bilancio regionale.

La Legge regionale 27 giugno 2016, n. 18 (BUR n. 63/2016), “disposizioni di riordino e semplificazione normativa in materia di politiche economiche, del turismo, della cultura, del lavoro, dell’agricoltura, della pesca, della caccia e dello sport”, all’articolo 70 ha disciplinato la realizzazione di piani regionali di controllo finalizzati alla gestione di gravi squilibri faunistici. A tal fine la norma prevede che la Giunta regionale emani indirizzi e disposizioni rivolte alle province e alla Città metropolitana di Venezia, nonché, per il tramite delle medesime, ai rispettivi Corpi o Servizi di polizia provinciale, i quali, per la realizzazione dei Piani regionali di controllo, possono operare, sulla base degli indirizzi emanati dalla Giunta regionale, sull’intero territorio regionale.

D’altra parte, la Legge regionale n. 30 del 30 dicembre 2016 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2017" e la Legge regionale 7 agosto 2018, n. 30 "Riordino delle funzioni provinciali in materia di caccia e pesca in attuazione della legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30, nonché conferimento di funzioni alla Provincia di Belluno ai sensi della legge regionale 8 agosto 2014, n. 25.". Definizione del modello organizzativo", hanno provveduto a delineare indirizzi e modalità organizzative per l'esercizio delle funzioni non fondamentali - in materia di programmazione e gestione faunistico-venatoria ed ittica ed in materia di agricoltura - delle Province e della Città metropolitana di Venezia riallocate in capo alla Regione del Veneto.

In particolare, con la DGR n. 1079 del 30 luglio 2019 si è prevista l'istituzione di una Unità Organizzativa coordinamento e gestione ittica e faunistico-venatoria Ambito Prealpino e Alpino avente a riferimento il territorio delle province di Belluno, Treviso, Verona e Vicenza e di una Unità Organizzativa coordinamento e gestione ittica e faunistico-venatoria Ambito Litoraneo avente a riferimento il territorio delle province di Padova, Rovigo e Venezia.

Al fine di consentire le attività di controllo e vigilanza correlate alle funzioni non fondamentali riallocate in capo alla Regione e relative alla tutela e salvaguardia della fauna selvatica e all'attività di prelievo venatorio di cui alla legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" e alla legge regionale 9 dicembre 1993, n. 50 "Norme per la protezione della fauna selvatica e per il prelievo venatorio", la sopracitata Legge regionale n.30/2016 ha altresì previsto l’istituzione del Servizio Regionale di Vigilanza.

Con successiva Delibera di Giunta regionale n. 357 del 26 marzo 2019 l'attivazione del Servizio Regionale di Vigilanza, sopra richiamato, è stata temporaneamente sospesa, in attesa di un puntuale intervento - di rango nazionale - di modifica del vigente quadro normativo, che consenta di poter riconoscere anche a dipendenti appartenenti ai ruoli regionali le funzioni di Polizia giudiziaria e di Pubblica sicurezza. Ancora, la stessa DGR, ha dato atto che, nel rispetto dei principi di continuità dell’azione amministrativa e nell’ambito della fase transitoria di cui trattasi, le funzioni di controllo e vigilanza, e quindi le funzioni di competenza del Servizio Regionale di Vigilanza, continuassero ad essere svolte dalle province e dalla Città metropolitana di Venezia, con oneri posti integralmente a carico del Bilancio della Regione del Veneto.

A tal riguardo è stata approvata la DGR 30 luglio 2019, n. 1080 «Attività di vigilanza e controllo in materia di caccia (legge regionale n. 50/1993) e di pesca (legge regionale n. 19/1998) nell’ambito del regime transitorio di cui alle leggi regionali n. 19/2015, n. 30/2016 e n. 30/2018. Approvazione dello schema di Convenzione tra le Province del Veneto, la Città metropolitana di Venezia e la Regione del Veneto.», successivamente modificata e integrata dalla DGR 697/2020 «Attività di vigilanza e controllo in materia di caccia (legge regionale n. 50/1993) e di pesca (legge regionale n. 19/1998) nell'ambito del regime transitorio di cui alle leggi regionali n. 19/2015, n. 30/2016 e n. 30/2018. Adeguamento dello schema di Convenzione adottato con DGR n. 1080/2019 alle modifiche gestionali del regime convenzionale adottate con DGR n. 1864/2019».

A seguito della sottoscrizione delle Convenzioni tra la Regione del Veneto, rappresentata dal Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria e le Province/Città Metropolitana, i Corpi di Polizia Provinciale/Locale assicurano, nelle more dell’attivazione del Servizio Regionale di Vigilanza e in riferimento al caso specifico dei piani di controllo, lo svolgimento delle attività di:

"-controllo delle specie di fauna selvatica ai fini della prevenzione dei danni alle produzioni agricole, al *patrimonio zootecnico, e più in generale alla zoocenosi;"*
*"-supporto operativo per l'attuazione dei piani di abbattimento mediante diretto int*ervento oltre che di coordinamento/controllo del personale incaricato ai sensi delle vigenti disposizioni, nonché dei piani di *abbattimento in deroga;"*
"- supporto operativo per l'effettuazione di interventi di controllo della fauna selvatica nelle aree naturali *protette con il coordinamento degli enti di gestione delle medesime aree;"*
"- attività di gestione faunistica delle specie aliene*"*.

2. **Ordinamenti applicabili**

Norme comunitarie

- Convenzione di Rio (1992) recepita dalla Comunità Europea (Decisione del Consiglio 93/626/CEE) che vieta l'introduzione di specie esotiche/alloctone, chiedendone, se presenti, il controllo o l'eliminazione in caso di minaccia agli ecosistemi e/o alle specie" (Allegato A, Art.8 – h);

- Raccomandazione del Consiglio d'Europa n.77/1999 che include la nutria tra le 100 specie aliene più pericolose a livello mondiale (IUCN Report);

- Regolamento (UE) n. 1143/2014 recante disposizioni volte a prevenire e gestire l'introduzione e la diffusione delle specie esotiche invasive, con raccomandazione agli Stati membri di provvedere all'eradicazione rapida di tali specie;

- Regolamento di esecuzione (UE) 2016/1141 della Commissione del 13 luglio 2016 che adotta un elenco di specie esotiche invasive di rilevanza unionale in applicazione del regolamento n. 1143/2014;

- Regolamento (CE) n.1069/2009 del 21 ottobre 2009 recante norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale e ai prodotti derivati non destinati al consumo umano e che abroga il Regolamento (CE) n. 1774/2002.

Norme nazionali e disposizioni applicative

- Legge n.394/1991 "Legge quadro sulle aree protette" ed in particolare l'articolo 22, c.6 che affida agli Enti Parco regionali la ricomposizione degli squilibri ecologici;

- Legge n.157/1992 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" e successive modifiche, ed in particolare l'art.19 che affida alle Regioni il compito di effettuare piani di limitazione di specie di fauna selvatica per la migliore gestione del patrimonio zootecnico, per la tutela del suolo, per motivi sanitari, per la selezione biologica, per la tutela delle produzioni zoo-agro-forestali ed ittiche, a condizione che il competente Istituto Nazionale per la fauna Selvatica (INFS), oggi ISPRA, abbia verificato l'inefficacia della messa in atto di metodi ecologici; il medesimo articolo prevede inoltre che tali piani vengano attuati dalle guardie venatorie dipendenti dalle amministrazioni provinciali che possono avvalersi di proprietari o conduttori dei fondi sui quali si attuano i piani medesimi, purché muniti di licenza per l'esercizio venatorio, nonché delle guardie forestali e delle guardie comunali munite di licenza per l'esercizio venatorio;

- Legge n.116/2014 "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea" ed in particolare l'art.11, comma 11 bis, che esclude le nutrie, al pari di talpe, ratti, topi propriamente detti e arvicole, dalla fauna selvatica oggetto della legge 157/1992 modificando in tal senso l'art.2, comma 2;

- Circolare interministeriale del Ministero della Salute e del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 31.10.2014;

- Legge n. 221 del 28/12/2015 "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali", pubblicata sulla G.U. n.13 del 18/1/2016, in vigore dal 2/2/2016, ed in particolare l'art.7, comma 5 lett. a), che prevede, ferma restando l'esclusione della nutria dalle specie di fauna selvatica a cui si applica la legge quadro nazionale in materia di tutela della fauna selvatica omeoterma e di esercizio dell'attività venatoria (Legge n.157/1992), che gli interventi per il controllo finalizzati all'eradicazione di detta specie vengano realizzati come disposto dall'art.19 della più volte richiamata Legge n.157/1992;

- Decreto Legislativo 230 del 15 dicembre 2017 che adegua la normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento 1143/2014 recante disposizioni volte a prevenire e gestire l'introduzione e la diffusione delle specie esotiche invasive.

Norme regionali e disposizioni applicative

- Legge Regionale n. 40/1984 "Nuove norme per la istituzione di parchi e riserve naturali regionali";

- Legge Regionale n. 50/1993 "Norme per la protezione della fauna selvatica e per il prelievo venatorio";

- Deliberazione della Giunta regionale n. 1100/2015 "Linee guida contenenti indicazioni per attività di controllo numerico delle nutrie";

- Legge Regionale n.19/2015 "Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative provinciali";

- Legge Regionale n.15/2016 "Misure per il contenimento finalizzato alla eradicazione della nutria (Myocastor coypus)";

- Legge regionale 27 giugno 2016, n. 18 (BUR n. 63/2016), "disposizioni di riordino e semplificazione normativa in materia di politiche economiche, del turismo, della cultura, del lavoro, dell'agricoltura, della pesca, della caccia e dello sport", articolo 70;

- Deliberazione della Giunta regionale n. 1545/2016 "Piano Regionale Triennale 2016/2019 di eradicazione della nutria (Myocastor coypus) DGR n. 1263 del 1.8.2016: adeguamento a seguito dell'approvazione delle Linee guida regionali (articolo 2, comma 1, L. R. n. 15/2016), inquadramento nell'ambito delle misure di conservazione ai sensi delle DGR n. 2371/2006 e n. 786/2016 e riparto delle risorse di cui all'art. 5 della L. R. n. 15/2016";

- Legge regionale n. 30/2016 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2017";

- Legge regionale n. 30/2018 "Riordino delle funzioni provinciali in materia di caccia e pesca in attuazione della legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30, nonché conferimento di funzioni alla provincia di Belluno ai sensi della legge regionale 8 agosto 2014, n. 25";

- Deliberazione della Giunta regionale n. 1079/2019 "Funzioni non fondamentali - in materia di programmazione e gestione faunistico-venatoria ed ittica ed in materia di agricoltura - delle Province e della Città metropolitana di Venezia riallocate in capo alla Regione. Attuazione della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 30 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2017" e della legge regionale 7 agosto 2018, n. 30 "Riordino delle funzioni provinciali in materia di caccia e pesca in attuazione della legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30, nonché conferimento di funzioni alla Provincia di Belluno ai sensi della legge regionale 8 agosto 2014, n. 25.". Definizione del modello organizzativo.";

- Deliberazione della Giunta regionale n. 1080/2019 "Attività di vigilanza e controllo in materia di caccia (legge regionale n. 50/1993) e di pesca (legge regionale n. 19/1998) nell'ambito del regime transitorio di

cui alle leggi regionali n. 19/2015, n. 30/2016 e n. 30/2018. Approvazione dello schema di Convenzione tra le Province del Veneto, la Città metropolitana di Venezia e la Regione del Veneto.".

- Deliberazione della Giunta regionale n. 697/2020 «Attività di vigilanza e controllo in materia di caccia (legge regionale n. 50/1993) e di pesca (legge regionale n. 19/1998) nell'ambito del regime transitorio di cui alle leggi regionali n. 19/2015, n. 30/2016 e n. 30/2018. Adeguamento dello schema di Convenzione adottato con DGR n. 1080/2019 alle modifiche gestionali del regime convenzionale adottate con DGR n. 1864/2019».

3. **Evoluzione dello status giuridico della specie nutria**

Come evidenziato in premessa la nutria è una specie alloctona per il territorio nazionale dove è stata introdotta nei primi decenni del XX° secolo per scopi economici. Considerato tuttavia che l'art.2 della legge 157/92 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per l'esercizio dell'attività venatoria" sancisce che fanno parte della fauna selvatica le specie di mammiferi e uccelli dei quali esistono popolazioni viventi stabilmente o temporaneamente in stato di naturale libertà nel territorio nazionale, le popolazioni di nutria naturalizzate sono state considerate, sin dal loro stabile insediamento, fauna selvatica a tutti gli effetti, da gestire ai sensi della Legge n.157/92.

L'appartenenza della nutria alla fauna selvatica ha implicato pertanto che la necessaria limitazione numerica della popolazione venisse attuata secondo quanto disposto dall'art.19 della medesima legge 157/92. Nel Veneto già dagli anni 90 sono stati attivati sull'intero territorio regionale piani di controllo, la cui predisposizione e la cui realizzazione sono delegate alle Province ai sensi dell'art. 17 della L.R.n.50/93.

Il Regolamento (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 ottobre 2014, recante disposizioni volte a prevenire e gestire l'introduzione e la diffusione delle specie esotiche invasive, prevede, per le specie contemplate nell'elenco delle specie esotiche di rilevanza unionale, l'attuazione di misure di gestione volte all'eradicazione, al controllo numerico o al contenimento delle popolazioni, misure destinate a diventare obbligatorie.

Le Legge n.116/2014 "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea", ed in particolare il relativo art.11, comma 11 bis, ha modificato lo status giuridico della nutria escludendola, al pari di talpe, ratti, topi propriamente detti e arvicole, dalla fauna selvatica oggetto di tutela di cui alla Legge 157/92. Tale modifica legislativa ha di fatto prodotto due effetti:

- trasferire dalle Regioni/Province ai Comuni la competenza sulla gestione delle nutrie;
- consentire, nella gestione delle problematiche relative al sovrappopolamento delle nutrie, l'utilizzo di tutti gli strumenti impiegati per le specie nocive (non solo per il contenimento ma anche per l'eliminazione totale di questi animali analogamente a quanto si fa nelle derattizzazioni).

In tal senso si era espressa la Circolare interministeriale del 31.10.2014 (Ministero della Salute; Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali) nel confermare il trasferimento ai Comuni delle competenze in materia di gestione delle nutrie.

In diverse realtà locali l'attribuzione della competenza ai Comuni e la mancata approvazione dei piani di contenimento da parte di molti di questi, unita alla venuta meno dell'impegno regionale e provinciale, ha determinato un significativo calo dell'efficacia degli interventi di controllo e diffuse situazioni di disomogeneità nell'azione di contenimento della specie.

Nel Veneto, al fine di consentire una ripresa delle attività di controllo sulla specie (attività già attuate dalle Province sino all'entrata in vigore della Legge 116/2014), la Giunta regionale ha approvato, con deliberazione n.1100 del 18.8.2015, linee guida a supporto delle Amministrazioni comunali contenenti, appunto, indicazioni per le attività di controllo numerico delle nutrie.

Le oggettive difficoltà operative incontrate dai Comuni nell'assolvimento della nuova incombenza, unitamente ai non pochi ricorsi amministrativi che hanno ostacolato l'applicazione delle ordinanze sindacali,

hanno tuttavia determinato una grave situazione di disomogeneità nell'azione di contenimento della specie a livello regionale.

Anche in relazione alle suddette difficoltà è nuovamente intervenuto lo Stato, che con legge n.221 del 28/12/2015, pubblicata sulla G.U. n.13 del 18/1/2016 ed entrata in vigore il 2/2/2016, nel confermare l'esclusione della nutria dalla fauna selvatica oggetto di tutela ai sensi della più volte richiamata Legge n.157/92, dispone che gli interventi per il controllo finalizzati all'eradicazione delle popolazioni di nutria vengano realizzati come disposto dall'art.19 della medesima legge 157/92. In base a tale disposizione l'attuazione dei piani di controllo/eradicazione della nutria torna in capo alle Regioni/Province, sempre fatte salve le competenze dei Comuni in materia di sanità ed igiene pubblica. I piani di controllo/eradicazione dovranno pertanto essere attuati nei modi e con le procedure stabilite dal soprarichiamato art.19.

Il Regolamento (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 ottobre 2014 reca disposizioni volte a prevenire e gestire l'introduzione e la diffusione delle specie esotiche invasive così come definite all'art. 3 commi 1 e 2, che chiariscono come per "specie esotica" (o alloctona) si intenda "qualsiasi esemplare vivo di specie, sottospecie o taxon inferiore di animali, piante, funghi o microorganismi spostato al di fuori del suo areale naturale" e per "specie esotica invasiva: una specie esotica per cui si è rilevato che l'introduzione o la diffusione minaccia la biodiversità e i servizi ecosistemici collegati, o ha effetti negativi su di essi". Inoltre, il Regolamento 1143/2014 ha introdotto specifici obblighi per le specie contemplate nell'elenco delle specie esotiche di rilevanza unionale, che prevedono in particolare l'attuazione di misure di gestione volte all'eradicazione nelle fasi iniziali dell'invasione (art. 17), o, per le specie ampiamente diffuse, l'attivazione – entro 18 mesi dall'entrata in vigore della norma - di misure di gestione efficaci, consistenti in interventi fisici, chimici o biologici, letali, volti all'eradicazione, al controllo numerico o al contenimento delle popolazioni (art. 19). La nutria è stata inclusa nel primo elenco delle 'specie esotiche invasive di rilevanza unionale', entrato in vigore nel luglio 2016 (Regolamento di esecuzione (UE) 2016/1141 della Commissione del 13 luglio 2016). Tale norma comunitaria ha quindi introdotto diversi obblighi per l'Italia che deve dotarsi di un piano nazionale di gestione della nutria e attivare, in tempi rapidi, efficaci misure di eradicazione o contenimento della specie.

Infine il Decreto Legislativo 230 del 15 dicembre 2017 adegua la normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento 1143/2014, introducendo sanzioni e individuando competenze, con particolare riferimento a Regioni e Province Autonome.

In Veneto, con Legge regionale n.19/2015 "Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative provinciali" è stato confermato in capo alle Province l'esercizio delle funzioni non fondamentali (compresa, quindi, la funzione di controllo di cui all'17 della L.R. n.50/1993 applicativo dell'art. 19 della Legge 157/1992) già conferite dalla Regione alla data di entrata in vigore della medesima L.R.n.19/2015. Tuttavia, l'entrata in vigore della L.R.n.15/2016 configura un assetto ordinamentale che si caratterizza, avuto riguardo alla specie nutria, per il permanere delle competenze gestionali delle Province e della Città Metropolitana nell'ambito delle previsioni di un "Piano regionale triennale di eradicazione" predisposto dalla Giunta regionale.

Il Piano regionale triennale di eradicazione della nutria, approvato con DGR 1545 ha assunto quindi la veste di atto amministrativo subentrato (anche ai fini dell'acquisizione del parere consultivo dell'ISPRA) ai piani di controllo della nutria approvati dalle Province e dalla Città Metropolitana di Venezia ai sensi dell'art.17 della L.R. n.50/1993.

Oggi il quadro normativo regionale, come evidenziato in premessa, ha visto la riallocazione in seno alla Regione del Veneto delle funzioni non fondamentali delegate alle Province tra cui la caccia e la pesca.

4. Motivazioni che rendono necessario il controllo numerico delle popolazioni di nutria

Impatto sulle biocenosi

Il sovrapascolamento attuato dalle nutrie, che si nutrono delle parti sia epigee che ipogee delle piante, provoca un deterioramento qualitativo dei biotopi umidi che rappresentano un habitat di grande valore per il Veneto. Talvolta l'attività di alimentazione può arrivare a determinare la scomparsa locale di intere stazioni di Ninfee Nymphaea spp., di Canna di palude Phragmites spp. e di Tifa Typha spp., provocando profonde

alterazioni degli ecosistemi e l'estinzione locale della fauna associata a tali ambienti. A titolo di esempio, in provincia di Treviso è stata dimostrata la predazione di uova di Anas platyrhynchos (Tocchetto, 1999). Interferenze con la fauna autoctona, soprattutto su Podicipediformi, Ardeidi, Anatidi, Rallidi e alcune specie di Caradriformi e Passeriformi, sono segnalate in letteratura (Andreotti et al., 2001; Bertolino et al., 2011).

Danni alle produzioni agricole

La nutria è un roditore essenzialmente erbivoro con dieta generalista che comprende diverse essenze vegetali. La mole non indifferente impone esigenze alimentari elevate che per un soggetto adulto si aggirano su valori di 1,2 – 2,5 chilogrammi di alimento fresco al giorno e la composizione della dieta varia a seconda delle aree occupate. Lo spettro trofico può comprendere una frazione più o meno importante di piante coltivate. Bisogna infatti considerare come le piante coltivate siano generalmente più ricche di elementi nutritivi rispetto a quelle naturali e quindi più appetite a parità di fruizione. Inoltre esse risultano più concentrate nello spazio, per cui anche sotto il profilo del bilancio energetico il loro utilizzo appare più vantaggioso rispetto a quello delle piante spontanee (Cocchi e Riga 2001). La barbabietola da zucchero, il riso e diverse colture ortive sono fatte oggetto di asporti anche consistenti.

Rischi idraulici

La consuetudine della specie di scavare gallerie e tane ipogee con sviluppo lineare anche di diversi metri può compromettere la tenuta delle arginature di canali di irrigazione, di scolo delle acque e di bacini artificiali in occasione di piene. La tana viene ricavata nelle sponde con escavazione diretta di un tunnel di vari metri con camere terminali per il riposo e alcune uscite secondarie. Sulle arginature pensili (fuori terra) di canali irrigui o di scolo la presenza di tane di nutria può contribuire ad innalzare il rischio di rotta idraulica soprattutto quando associato alla contestuale presenza di tane e gallerie scavate da altri mammiferi ad abitudini fossorie (volpe, tasso, istrice). Di norma le tane di nutria sono scavate in prossimità del pelo d'acqua interno o esterno all'argine (fosso di gronda) interessando il profilo basale della sponda arginale. Nel caso invece degli scavi prodotti su canali interrati non sussiste un vero e proprio rischio idraulico. In questi casi il problema riguarda il progressivo smottamento del terreno delle sponde arginali con il conseguente interramento della sezione del canale e la rosura del piano di campagna.

A livello regionale sono ben noti gli impatti che la specie può causare alle infrastrutture arginali. Le ampie gallerie scavate da questi animali lungo le rive creano non pochi problemi alla stabilità degli argini (Tocchetto, 2001), soprattutto in corsi d'acqua di dimensioni medie e piccole, le cui arginature non superano certi valori di sicurezza. In presenza di sponde con scarsa inclinazione e abbondante vegetazione, gli argini sembrano oggetto di minore attività di scavo.

Rischi sanitari

Numerose sono le malattie a cui la nutria può andare soggetta (Cocchi e Riga, 2001). Analisi condotte tra il 1995 e il 1998 su 131 nutrie di provenienza veneta (Arcangeli et al., 2001) non hanno prodotto esiti positivi; sembra quindi che in Veneto la nutria non sia diffusore di pericolose zoonosi, come la salmonella e la trichinella. Anche per la leptospirosi, nonostante la sieropositività di 38 individui su 99, la nutria non sembra essere un vettore importante di questo batterio (Bon, Mezzavilla e Scarton, 2013).

5. La situazione nel Veneto

Distribuzione e consistenza

Come riportato nella Carta delle vocazioni faunistiche regionale (Associazione Faunisti Veneti, a cura di M. Bon, F. Mezzavilla, F. Scarton, 2013. Carta delle vocazioni faunistiche del Veneto. Regione del Veneto.) la nutria è pressoché diffusa in tutta la pianura veneta ed è segnalata anche in zone collinari ed in alcuni casi anche montane, fatta eccezione per il bellunese. Attualmente non sono disponibili dati di consistenza numerica, la quale viene tuttavia stimata pari a circa 1 capo per ettaro di superficie territoriale (detto valore, di larghissima stima, "nasconde" situazioni molto differenziate, che vanno da aree poco interessate ad aree con consistenza elevata.

Gestione pregressa

Nel Veneto la nutria è stata oggetto di piani di controllo attuati dalle Province ai sensi dell'art.19 della legge 157/1992 e dell'art.17 della L.R.n.50/1993 fin dalla metà degli anni novanta.

Le principali criticità che si sono dovute affrontare sono state:

- necessità di una massa critica di risorse finanziarie e di operatori per la gestione delle gabbie di cattura;
- impegno sotto i profili della formazione e coordinamento degli operatori;
- gestione e costo della filiera relativa allo stoccaggio ed allo smaltimento delle carcasse.

In talune realtà provinciali ci si è avvalsi con buoni risultati della disponibilità dei cacciatori (nelle vesti di operatori formati e coordinati) e dei Consorzi di bonifica in sede di messa a disposizione e/o gestione delle gabbie per la cattura.

Con l'entrata in vigore della L.R.n.15/2016 si configura un assetto ordinamentale caratterizzato dalla predisposizione di un "Piano regionale triennale di eradicazione" da parte dalla Giunta regionale.

Il Piano regionale triennale di eradicazione della nutria, approvato con DGR 1545 ha assunto quindi la veste di atto amministrativo subentrato (anche ai fini dell'acquisizione del parere consultivo dell'ISPRA) ai piani di controllo della nutria approvati dalle Province e dalla Città Metropolitana di Venezia ai sensi dell'art.17 della L.R. n.50/1993.

6. Disposizioni applicative finalizzate al controllo della nutria in applicazione della Legge regionale 26 maggio 2016 n.15.

Il territorio regionale ed in particolare le province di Vicenza, Verona, Padova, Venezia, Rovigo, nonché l'area del Parco del Delta del Po, rappresentano indubbiamente un habitat ottimale per la nutria, che risulta distribuita in gran parte del territorio quasi senza soluzione di continuità, grazie soprattutto alla fitta rete di canalizzazioni e zone umide presenti che ne facilitano non poco la diffusione. Ciò detto, obiettivo prioritario del presente Piano non può essere l'eradicazione di questa specie dal territorio regionale, come previsto dalla L.R. 15/2016, in quanto allo stato attuale ritenuta difficilmente realizzabile, ma un più realistico controllo numerico delle popolazioni di nutria finalizzato alla riduzione dei danni in agricoltura, alla rete idraulica e alla biodiversità regionale attraverso un monitoraggio attivo nelle aree di possibile espansione, un'attività di contenimento spaziale dove la specie è ancora localizzata e mirate attività di controllo demografico nelle aree planiziali e collinari dove si registra una presenza diffusa della specie al fine di contenere gli impatti.

6.1 Soggetti attuatori coinvolti nelle attività di controllo

Il presente Piano regionale prevede l'intervento diretto e coordinato di più soggetti attuatori, pubblici e privati:

Soggetti attuatori pubblici

- Regione del Veneto - Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria – Unità Organizzativa Pianificazione e gestione faunistico-venatoria;
- Regione del Veneto - Unità Organizzativa Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria Ambito Prealpino e Alpino (Sedi territoriali di Belluno, Treviso, Vicenza e Verona) e Ambito Litoraneo (Sedi territoriali di Venezia, Rovigo, Padova);
- Corpi e Servizi di Polizia provinciale operanti nell'ambito del regime transitorio di cui alle leggi regionali n. 19/2015, n. 30/2016 e n. 30/2018 secondo le Convenzioni stipulate tra la Regione del Veneto, rappresentata dal Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria e le Province/Città Metropolitana;
- Servizio regionale di vigilanza qualora attivato, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale n. 30/2016, nel periodo di vigenza del Piano;
- Comuni;

- Consorzi di Bonifica/Autorità di bacino;
- Enti gestori dei Parchi e delle Riserve regionali;
- Enti gestori dei siti di Rete Natura 2000,

Soggetti attuatori privati tenuto conto del possesso dei rispettivi requisiti (combinato disposto di cui agli articoli 19, c.2 della Legge 157/1992, 17, c.2 della L.R.n.50/1993 e 4, c.2 della L.R.n.15/2016)

- Proprietari/conduttori dei fondi;
- Operatori muniti di licenza per l'esercizio venatorio, all'uopo espressamente autorizzati dalla Unità Organizzativa Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria territorialmente competente, adeguatamente coordinati dal personale di vigilanza della stessa;
- Ditte specializzate in attività di pest-control operanti nell'esercizio della propria attività di impresa ai sensi di legge.

I soggetti attuatori pubblici intervengono in applicazione e nei limiti:

- del rispettivo ordinamento;
- del presente Piano regionale, approvato ai sensi della Legge regionale 26 maggio 2016, n.15).

I soggetti attuatori privati intervengono su base volontaria in virtù e nei limiti di apposita autorizzazione secondo quanto stabilito dal presente Piano regionale.

6.2 Soggetti attuatori pubblici competenti al rilascio di autorizzazioni ai soggetti attuatori privati

I soggetti attuatori pubblici competenti al rilascio di autorizzazioni ai soggetti attuatori privati sono:

- Unità Organizzative Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria Ambito Prealpino e Alpino e Ambito Litoraneo limitatamente al territorio assoggettabile a pianificazione faunistico-venatoria ed al territorio non urbanizzato ricompreso all'interno dei confini dei siti di Rete Natura 2000 qualora non siano istituiti i relativi Enti gestori;
- i Comuni limitatamente al territorio comunale non assoggettabile a pianificazione faunistico-venatoria (urbanizzato);
- gli Enti gestori dei Parchi e delle Riserve regionali, limitatamente al territorio ricompreso all'interno dei relativi confini;
- gli Enti gestori, se istituiti, dei siti di Rete Natura 2000 limitatamente al territorio ricompreso all'interno dei relativi confini.

6.3 Funzioni dei soggetti attuatori pubblici e privati

Regione del Veneto - Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria - Unità Organizzativa Pianificazione e gestione faunistico-venatoria:

- coordina a scala regionale, l'intervento dei vari soggetti attuatori pubblici;
- approva, acquisito il parere dell'ISPRA per gli aspetti di natura faunistico-ambientale, eventuali modifiche/integrazioni al presente Piano regionale a seguito di esigenze/opportunità di adattamento/ottimizzazione che emergano nel corso del triennio di validità del presente Piano regionale;
- fornisce rendiconto annuale sui dati di monitoraggio relativi allo stato di realizzazione del presente Piano regionale;
- emana eventuali atti di indirizzo alle Unità Organizzative Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria finalizzati all'attuazione del presente Piano regionale, anche per l'ottimale e coordinato utilizzo a scala regionale dei Corpi di Polizia provinciale;
- fornisce, per il tramite delle competenti strutture regionali sanitarie, supporto ai soggetti attuatori pubblici e privati per l'effettuazione, a campione, di controlli veterinari sulle carcasse di nutria;
- eroga contributi finanziari a valere sugli stanziamenti recati dalla Legge regionale 26 maggio 2016 n.15 per l'esercizio 2016 nonché, per gli esercizi successivi, sugli stanziamenti annualmente

autorizzati dalle rispettive leggi di bilancio, prioritariamente ai fini dell'erogazione di contributi a titolo di rimborso spese ai soggetti attuatori pubblici e privati del presente Piano regionale con esclusione dei soggetti che operano per finalità di impresa;
- stabilisce i destinatari ed i programmi dei corsi di formazione base degli operatori nonché i casi in cui la formazione di base possa desumersi già sussistente.

Unità Organizzative Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria Ambito Prealpino e Alpino e Litoraneo:
- danno attuazione al presente Piano regionale, avuto riguardo al proprio territorio agro-silvo-pastorale assoggettabile a pianificazione faunistico-venatoria e al territorio provinciale non urbanizzato ricompreso all'interno dei confini dei siti di Rete Natura 2000 qualora non siano istituiti i relativi Enti gestori, mediante atti amministrativi che necessitano di specifico parere ISPRA solo nel caso in cui il contenuto dei medesimi si discosti, per quanto concerne gli aspetti faunistico-ambientali, dalle disposizioni applicative contenute nel presente Piano regionale;
- assicurano l'attuazione del Piano, in collaborazione con i Corpi/Servizi di Polizia provinciale ai sensi dell'art. 19, comma 2, della L. 157/1992, dell'art. 17, comma 2, della L.R. 50/1993 e delle Convenzioni stipulate tra la Regione del Veneto, rappresentata dal Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria e le Province/Città Metropolitana (o con il Servizio regionale di vigilanza);
- coordinano, a scala provinciale, l'intervento dei soggetti attuatori pubblici, anche avvalendosi della disponibilità che potrà essere eventualmente concessa dalle locali Prefetture;
- si avvalgono, coordinandone l'intervento a scala provinciale, della collaborazione dei Comuni singoli od associati, dei consorzi di bonifica, dei soggetti attuatori privati che non operano a fini di impresa, delle realtà associative organizzate ex art.2, c.3 della L.R.n.15/2016;
- collaborano con gli Enti gestori di Parchi e Riserve e gli Enti gestori dei siti di rete Natura 2000 (se insediati) su richiesta degli Enti gestori medesimi sulla base di specifici accordi;
- adottano, nei limiti del vigente ordinamento in materia di controllo della fauna (selvatica e non selvatica) ed in applicazione del presente Piano regionale, puntuali direttive operative ai fini dell'organizzazione e svolgimento degli interventi di controllo;
- sentiti i sindaci dei Comuni interessati, si avvalgono, per le operazioni di cattura e soppressione/abbattimento diretto con arma da fuoco, anche delle proprie guardie venatorie, le quali, ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 19 comma 2 della L.157/1992, 17 comma 2 della L.R.n.50/1993 e 4 comma 2 della L.R.n.15/2016, possono a loro volta avvalersi dei proprietari o conduttori dei fondi sui quali si attuano i piani medesimi (purché muniti di licenza per l'esercizio venatorio e con copertura assicurativa in corso di validità se autorizzati all'abbattimento diretto con armi da fuoco), delle guardie forestali e delle guardie comunali (purché munite di licenza per l'esercizio venatorio e con copertura assicurativa in corso se autorizzate all'abbattimento diretto con arma da fuoco) nonché di operatori (muniti di licenza per l'esercizio venatorio e con copertura assicurativa in corso se autorizzati all'abbattimento diretto con arma da fuoco) espressamente autorizzati, adeguatamente coordinati dal personale dei Corpi e Servizi di Polizia provinciale ed in possesso di idonea formazione di base secondo le specifiche previsioni di cui al presente Piano regionale; possono rientrare in tale ultima categoria le guardie venatorie volontarie, le guardie giurate, gli operatori della vigilanza idraulica, i concessionari degli istituti venatori privatistici ed i loro collaboratori, i singoli cacciatori;
- si avvalgono, a scala sub-provinciale/locale, della disponibilità offerta da realtà associative organizzate (Ambiti Territoriali di Caccia; Associazioni agricole; Associazioni venatorie) in grado di fornire collaborazione su base volontaria in termini di coordinamento operativo degli interventi previsti dal presente Piano regionale;
- organizzano, a scala provinciale o interprovinciale, tenuto conto delle Linee guida emanate con DGR n.1100 del 18.8.2015 ed eventuali modifiche ed integrazioni, le operazioni di prelievo, raccolta e smaltimento delle carcasse, promuovendo, laddove si renda necessario o opportuno, accordi con gli altri soggetti attuatori pubblici e privati;
- organizzano la formazione di base, qualora non possa desumersi già sussistente secondo le previsioni del presente Piano regionale, degli operatori resisi disponibili;

- ammettono alla formazione di base, nei limiti delle disponibilità ed in applicazione degli indirizzi specificatamente emanati dalla Giunta regionale, i soggetti che ne facciano richiesta;
- formano ed aggiornano l'elenco provinciale degli operatori abilitati ai sensi e per i fini del combinato disposto di cui agli articoli art.19 comma 2 della L.157/1992, 17 comma 2 della L.R.n.50/1993 e 4 comma 2 della L.R.n.15/2016;
- effettuano annualmente, in collaborazione con i Corpi e Servizi di Polizia provinciale, il monitoraggio delle popolazioni di nutria presenti nel territorio di competenza (territorio provinciale assoggettabile a pianificazione faunistico-venatoria e territorio provinciale non urbanizzato ricompreso all'interno dei confini dei siti di Rete Natura 2000 qualora non siano istituiti i relativi Enti gestori), in particolare le operazioni di monitoraggio dovranno essere finalizzate a rilevare la presenza della specie attraverso osservazioni degli animali in attività, la registrazione (possibilmente con foto e rilievo del punto GPS) di animali rinvenuti morti (numerosi quelli sulle strade), o il rilevamento di segni di presenza, quali orme, feci, ingressi di tane. Tra le tecniche di monitoraggio particolarmente efficaci, è da prevedere la conta dei cosiddetti "scivoli". Il numero di passaggi (i cosiddetti 'scivoli' per accedere all'acqua) degli animali contati lungo entrambe le sponde di 3 km di canali (n. medio di passaggi/100 m di canali) è risultato, infatti, correlato con l'abbondanza delle popolazioni rilevata con attività di cattura, marcatura e ricattura. Pertanto, l'acquisizione periodica del numero di scivoli in aree di monitoraggio standardizzato può essere una misura utile per valutare indirettamente l'abbondanza delle popolazioni in aree con levata presenza di canali. A tal riguardo, si dovrà prevedere l'individuazione di tratti campione di corsi d'acqua rappresentativi della realtà territoriale sui quali effettuare la conta degli 'scivoli' a cadenza almeno annuale.
- riferiscono annualmente alla Unità Organizzativa Pianificazione e gestione faunistico-venatoria, con apposito rendiconto, sullo stato di avanzamento del presente Piano regionale avuto riguardo all'intero territorio provinciale, a tal fine acquisendo preliminare rendicontazione dai vari soggetti attuatori operanti in ambito provinciale.

Comuni

- realizzano, in applicazione del proprio ordinamento in materia di igiene e sanità pubblica, programmi di contenimento a fini di controllo nell'ambito del territorio urbanizzato di competenza, potendosi avvalere anche di ditte specializzate all'uopo autorizzate e provvedendo allo smaltimento delle carcasse;
- si raccordano con la sede territoriale di riferimento dell'Unità Organizzativa Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria, con i rispettivi Corpi e Servizi di Polizia provinciali e con gli altri soggetti operatori pubblici per concordare tutte le possibili sinergie a livello operativo;
- trasmettono annualmente alla sede territoriale di riferimento dell'Unità Organizzativa Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria i dati relativi al numero di capi eradicati nel territorio di competenza.

Consorzi di Bonifica/Autorità di bacino

- assicurano, nell'ambito delle attività di manutenzione dei manufatti arginali di competenza, il monitoraggio dei livelli di criticità (presenza di gallerie), dandone tempestiva, coordinata e geo-referenziata informazione alla sede territorialmente competente dell'Unità Organizzativa Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria;
- ove possibile mettono a disposizione, su richiesta della Unità Organizzativa Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria competente o del Comune territorialmente competente o dell'Ente gestore del Parco/Riserva regionale/Sito di Rete Natura 2000 territorialmente competente, personale (formato o da formarsi) e dotazioni (gabbie per la cattura) per le operazioni di controllo;
- concorrono alle operazioni di smaltimento delle carcasse secondo le Linee guida di cui alla DGR n.1100 del 18.8.2015, tenuto conto di eventuali indirizzi operativi emanati dall'Amministrazione regionale o dalle ASL territorialmente competenti;
- assicurano, successivamente alla rimozione delle nutrie, la celere occlusione delle gallerie.

Enti gestori dei Parchi e delle Riserve regionali

- provvedono al controllo delle popolazioni di nutria presenti nel territorio di propria competenza in conformità al regolamento dell'area, sotto la propria diretta responsabilità e sorveglianza. Le

operazioni di cattura mediante gabbie/trappola e successiva soppressione nonché le operazioni di abbattimento diretto con arma da fuoco sono svolte dal personale dell'Ente gestore o da soggetti appositamente autorizzati dall'Ente gestore stesso; per le operazioni di abbattimento diretto con arma da fuoco è richiesto il possesso della licenza per l'esercizio venatorio e relativa copertura assicurativa in corso di validità. L'Ente gestore può richiedere la collaborazione della sede territorialmente competente dell'Unità Organizzativa Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria in cui ricade il territorio a Parco o a Riserva, ottenibile sulla base di specifici accordi;

- assicurano, con riferimento al territorio urbanizzato ricompreso nel territorio di competenza, forme di coordinamento con i Comuni ricadenti nel territorio a parco/riserva;
- effettuano annualmente il monitoraggio delle popolazioni di nutria presenti nel proprio territorio evidenziando in particolare la presenza della specie attraverso osservazioni degli animali in attività, la registrazione (possibilmente con foto e rilievo del punto GPS) di animali rinvenuti morti (numerosi quelli sulle strade), o il rilevamento di segni di presenza, quali orme, feci, ingressi di tane e dello stato di avanzamento, sempre nel proprio territorio, del presente Piano regionale. Tra le tecniche di monitoraggio particolarmente efficaci, è da prevedere la conta dei cosiddetti "scivoli". Il numero di passaggi (i cosiddetti 'scivoli' per accedere all'acqua) degli animali contati lungo entrambe le sponde di 3 km di canali (n. medio di passaggi/100 m di canali) è risultato, infatti, correlato con l'abbondanza delle popolazioni rilevata con attività di cattura, marcatura e ricattura. Pertanto, l'acquisizione periodica del numero di scivoli in aree di monitoraggio standardizzato può essere una misura utile per valutare indirettamente l'abbondanza delle popolazioni in aree con levata presenza di canali. A tal riguardo, si dovrà prevedere l'individuazione di tratti campione di corsi d'acqua rappresentativi della realtà territoriale sui quali effettuare la conta degli 'scivoli' a cadenza almeno annuale.
  I dati sul monitoraggio dovranno essere comunicati alla sede territorialmente competente dell'Unità Organizzativa Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria;
- provvedono ad informare preventivamente le forze dell'ordine sulle operazioni di controllo con arma da fuoco da eseguirsi, in sede di esecuzione del presente Piano regionale, da parte dei soggetti autorizzati dall'Ente gestore medesimo.

Enti gestori dei siti di Rete Natura 2000 (se istituiti)

- intervengono, ai fini della salvaguardia della biodiversità, direttamente o richiedendo l'intervento alla sede territorialmente competente dell'Unità Organizzativa Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria in base alla collocazione e sulla base di specifici accordi, prioritariamente nelle zone ove, sulla base dei relativi piani di gestione, la nutria è individuata quale possibile fattore di minaccia per le specie o gli habitat presenti;
- effettuano annualmente il monitoraggio delle popolazioni di nutria presenti nel proprio territorio evidenziando in particolare la presenza della specie attraverso osservazioni degli animali in attività, la registrazione (possibilmente con foto e rilievo del punto GPS) di animali rinvenuti morti (numerosi quelli sulle strade), o il rilevamento di segni di presenza, quali orme, feci, ingressi di tane e dello stato di avanzamento, sempre nel proprio territorio, del presente Piano regionale. Tra le tecniche di monitoraggio particolarmente efficaci, è da prevedere la conta dei cosiddetti "scivoli". Il numero di passaggi (i cosiddetti 'scivoli' per accedere all'acqua) degli animali contati lungo entrambe le sponde di 3 km di canali (n. medio di passaggi/100 m di canali) è risultato, infatti, correlato con l'abbondanza delle popolazioni rilevata con attività di cattura, marcatura e ricattura. Pertanto, l'acquisizione periodica del numero di scivoli in aree di monitoraggio standardizzato può essere una misura utile per valutare indirettamente l'abbondanza delle popolazioni in aree con elevata presenza di canali. A tal riguardo, si dovrà prevedere l'individuazione di tratti campione di corsi d'acqua rappresentativi della realtà territoriale sui quali effettuare la conta degli 'scivoli' a cadenza almeno annuale;
- provvedono ad informare preventivamente le forze dell'ordine sulle operazioni di controllo con arma da fuoco da eseguirsi, in sede di esecuzione del presente Piano regionale, da parte dei soggetti autorizzati dall'ente gestore medesimo.

Proprietari/Conduttori dei fondi

- possono dare alla sede territorialmente competente dell' Unità Organizzativa Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria il proprio contributo operativo su base volontaria in qualità di proprietari/conduttori dei fondi ai sensi e per i fini di cui agli articoli 19, comma 2 della Legge 157, 17

comma 2 della L.R.n.50/1993 e 4 comma 2 della L.R.n.15/2016, dando atto del possesso della licenza per l'esercizio venatorio e di polizza assicurativa in corso di validità (solo ai fini dell'autorizzazione all'abbattimento diretto con arma da fuoco) nonché partecipando alla formazione di base organizzata dalla Unità Organizzativa Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria territorialmente competente se ritenuto necessario dalla medesima Unità Organizzativa Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria tenuto conto dei pertinenti indirizzi del presente Piano regionale in materia di formazione di base;
- intervengono su autorizzazione scritta rilasciata dalla Unità Organizzativa Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria territorialmente competente nei limiti delle disposizioni contenute nell'atto autorizzativo;
- si raccordano, se richiesto dalla Unità Organizzativa Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria territorialmente competente, con l'Ambito Territoriale di Caccia o il Comprensorio Alpino, le Associazioni agricole, Associazioni venatorie, il Consorzio di Bonifica o il Comune in cui ricade il fondo, per le finalità e secondo gli indirizzi all'uopo impartiti dalla Unità Organizzativa Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria medesima;
- assicurano la corretta conservazione del materiale (gabbie di cattura) ricevuto in comodato da parte del soggetto pubblico che affida in uso il materiale stesso;
- informano la sede territorialmente competente dell'Unità Organizzativa Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria e il competente Corpo/Servizio di Polizia provinciale, sulle operazioni eseguite e sulle eventuali criticità emerse nel corso delle operazioni.

Ope*ratori (combinato disposto di cui all'art.17, c.2 della L.R.n.50/1993 e 4, c.2 della L.R.n.15/2016)*

- rientrano nella categoria "Operatori (combinato disposto di cui all'art.17, c.2 della L.R.n.50/93 e 4, c.2 della L.R.n.15/2016)" i seguenti soggetti: guardie venatorie volontarie, guardie giurate, operatori della vigilanza idraulica, concessionari degli istituti venatori privatistici e loro collaboratori, singoli cacciatori;
- danno alla Unità Organizzativa Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria e al Corpo/ Servizio di Polizia provinciale, territorialmente competenti la propria disponibilità ad intervenire su base volontaria in qualità di operatori ai sensi dell'art.17, c.2 della L.R.n.50/93 e dell'art.4, c.2 della L.R.n.15/2016;
- assicurano il possesso della licenza per l'esercizio venatorio e di polizza assicurativa in corso di validità ai fini del rilascio dell'autorizzazione ad effettuare abbattimenti diretti con arma da fuoco;
- partecipano alla formazione di base organizzata dalla Unità Organizzativa Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria territorialmente competente se ritenuto necessario dalla medesima Unità Organizzativa Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria tenuto conto dei pertinenti indirizzi del presente Piano regionale in materia di formazione di base;
- intervengono su autorizzazione rilasciata dalla Unità Organizzativa Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria territorialmente competente nei limiti delle disposizioni contenute nell'atto autorizzativo;
- si raccordano, se richiesto dalla Unità Organizzativa Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria territorialmente competente, con l'Ambito Territoriale di Caccia o il Comprensorio Alpino in cui operano secondo gli indirizzi all'uopo impartiti dalla Unità Organizzativa Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria medesima;
- informano la sede territorialmente competente dell'Unità Organizzativa Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria e il competente Corpo/Servizio di Polizia provinciale, sulle operazioni eseguite e sulle eventuali criticità emerse nel corso delle operazioni.

6.4 Coinvolgimento di realtà associative organizzate (art.2, c.2 della L.R.n.15/2016)

Le Unità Organizzative Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria Ambito Prealpino e Alpino e Ambito Litoraneo possono avvalersi, ai fini dell'attuazione del presente Piano, di realtà associative organizzate, con particolare riferimento agli Ambiti territoriali di Caccia e ai Comprensori Alpini, alle Associazioni agricole e alle Associazioni venatorie.

Le Associazioni agricole possono concorrere su base volontaria a sensibilizzare gli imprenditori agricoli, soprattutto nelle aree a maggiore impatto da parte delle nutrie, in ordine all'importanza che assume la collaborazione dei proprietari/conduttori dei fondi agricoli nelle attività di cattura e soppressione delle nutrie all'interno dei propri fondi.

Gli Ambiti territoriali di caccia e i Comprensori Alpini:

- possono promuovere la partecipazione dei propri iscritti alla realizzazione del presente Piano in qualità di operatori autorizzati ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 17, c.2 della L.R.n.50/1993 e 4, c.2 della L.R.n.15/2016;
- possono, su delega circostanziata della Unità Organizzativa Coordinamento e gestione ittica faunistico-venatoria territorialmente competente, eseguire il coordinamento operativo dei cacciatori iscritti che intervengono in qualità di operatori autorizzati ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 17, c.2 della L.R.n.50/1993 e 4, c.2 della L.R.n.15/2016, fatto salvo l'adeguato coordinamento dell'Ente che autorizza.

6.5 Procedure autorizzative

Le procedure autorizzative sono stabilite autonomamente dai Soggetti o Enti competenti a rilasciare autorizzazioni finalizzate all'esecuzione del Piano regionale.

Dette procedure devono essere di facile e celere applicazione.

Le autorizzazioni possono avere validità quinquennale.

Le autorizzazioni possono essere insindacabilmente revocate, per motivi di sicurezza e/o di opportunità, in qualsiasi momento da parte del soggetto che rilascia l'autorizzazione.

Le autorizzazioni rilasciate in applicazione della L.R.n.15/2016 e del Piano regionale triennale di eradicazione della nutria approvato con DGR n. 1545/2016, si intendono prorogate per l'intera durata del presente Piano.

6.6 Metodi di intervento

Nel dare atto che è fatto divieto assoluto di utilizzo di veleni, rodenticidi o altri mezzi non selettivi, ai fini *dell'esecuzione del Piano regionale si applicano i seguenti metodi di intervento*:

Cattura mediante gabbie-trappola

La cattura tramite gabbie-trappola rappresenta il metodo preferenziale in quanto metodo selettivo ed efficace che può essere esercitato in tutti i periodi dell'anno e in tutti i territori interessati dalla presenza di nutrie.

Devono essere impiegate gabbie-trappola che siano di proprietà di soggetto attuatore pubblico, o, se di proprietà di soggetti privati, debitamente autorizzate dall'Amministrazione pubblica normativamente e territorialmente competente ai sensi della vigente normativa e del presente Piano regionale, di adeguate dimensioni per la cattura in vivo e una sufficiente abitabilità anche all'esemplare di altra specie eventualmente catturato, dotate di apertura singola o doppia (ai due estremi) ed eventualmente di meccanismo a scatto collegato con esca alimentare, dotate di matricola identificativa visibile e inamovibile apposta a cura del soggetto pubblico autorizzatore competente.

La cattura mediante gabbie-trappola identificabili può essere effettuata dalle Forze dell'ordine, dagli operatori abilitati ed autorizzati dalle Unità Organizzative Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria ai sensi dell'art.17, c.2 della L.R.n.50/1993 e dell'art.4, c.2 della L.R.n.15/2016, dai proprietari/conduttori dei fondi o coadiutori di loro fiducia adeguatamente formati dalle Unità Organizzative Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria e coordinati dai Corpi e Servizi di Polizia provinciale territorialmente competenti, dal personale dei Parchi e delle Riserve regionali adeguatamente formato e autorizzato dai relativi Enti gestori, dagli addetti alla vigilanza idraulica degli Enti a cui compete la tutela delle acque adeguatamente formati, autorizzati dalle Unità Organizzative Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria, dal personale delle ditte specializzate nel controllo delle specie nocive (pest-control).

Le gabbie, una volta attivate, devono essere controllate almeno una volta al giorno. Il controllo giornaliero è richiesto al fine di non procurare inutili sofferenze agli animali catturati e di verificare la presenza nelle gabbie di specie non bersaglio. Individui appartenenti ad altre specie eventualmente catturati dovranno essere prontamente liberati.

Considerato che l'art. 7 comma 1 h) del Regolamento UE n. 1143/2014 vieta il rilascio nell'ambiente di specie esotiche invasive di rilevanza unionale, nel caso siano catturati esemplari di queste specie (riportate nel Regolamento di esecuzione (UE) 2016/1141 della Commissione del 13 luglio 2016 e successivi aggiornamenti dell'elenco delle specie esotiche invasive di rilevanza unionale), questi non possono essere rilasciati, ma devono essere trattenuti e soppressi o conferiti presso idonei centri di mantenimento in cattività, secondo le disposizioni specificate dalle Autorità che hanno autorizzato il piano di controllo.

Coloro che utilizzano gabbie date in concessione sono tenuti a custodire i beni affidati con diligenza, a non cederli a terzi senza l'autorizzazione dell'Ente proprietario e senza averne dato comunicazione alla sede territorialmente competente dell'Unità Organizzativa Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria, nonché a comunicare tempestivamente ogni episodio di sottrazione, furto o danneggiamento.

La soppressione con metodo eutanasico degli animali catturati con il trappolaggio deve avvenire nel minor tempo possibile dal momento della cattura ed evitando inutili sofferenze all'animale, come ad esempio mediante:

- fucile con canna ad anima liscia di cui all'art. 13 comma 1 della L. n. 157/1992;

- arma da fuoco con canna ad anima liscia di piccolo calibro (tipo Flobert);

- dispositivi ad aria compressa con potenza non superiore a 7,5 Joule e calibro pari a 4.5 per i quali non sono richiesti porto d'armi e licenza per l'esercizio venatorio. A tal fine è giustificato il trasporto dell'arma in questione per le finalità di un idoneo mezzo eutanasico per sopprimere le nutrie catturate, a condizione che il trasporto sia fatto da maggiorenni e sia effettuato usando la massima diligenza, con arma scarica e custodita nella custodia (artt. 9 e 10 D.M. 9 agosto 2001 n. 362);

- trasferimento delle nutrie catturate in contenitori ermetici dove vengono esposte al monossido di carbonio ad alta concentrazione.

È sempre ammesso il ricorso a ditte specializzate nel controllo/disinfestazione delle specie nocive (pest-control), le quali hanno l'obbligo di operare ai sensi di legge, attenendosi scrupolosamente a quanto indicato nel presente Piano.

I soggetti incaricati alla manipolazione delle nutrie e delle trappole sono tenuti ad utilizzare tutti i dispositivi di protezione individuale nel rispetto della normativa vigente in materia.

Abbattimento diretto con arma da fuoco

L'abbattimento diretto della nutria può essere effettuato:
- dai Corpi/Servizi di Polizia provinciale e locale;
-dal Servizio di vigilanza regionale, qualora attivato;
-dal personale dei Parchi e delle Riserve all'uopo autorizzati dall'Ente di appartenenza, limitatamente ai territori ricompresi nel perimetro del Parco/Riserva, in possesso dell'abilitazione all'esercizio venatorio, di licenza di porto di fucile ad uso caccia in corso di validità e di copertura assicurativa in corso di validità, utilizzando gilet di riconoscimento ad alta visibilità;
-dagli operatori di cui al comma 2, articolo 4, lettere a), b), c), d), e), f) e g) della L.R. n. 15/2016 adeguatamente formati e autorizzati dalla Unità Organizzativa Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria territorialmente competente ai sensi dell'articolo 17, comma 2 della L.R. n. 50/1993, in possesso dell'abilitazione all'esercizio venatorio, di licenza di porto di fucile ad uso caccia in corso di validità e di copertura assicurativa in corso di validità, utilizzando gilet di riconoscimento ad alta visibilità, e coordinati dai Corpi/Servizi di Polizia provinciale territorialmente competenti;
-dai soggetti muniti di licenza per l'esercizio dell'attività venatoria, ai sensi della lettera f), comma 2 dell'articolo 4 della L.R. n. 15/2016 durante l'esercizio dell'attività venatoria, esclusivamente nei territori loro assegnati o autorizzati per l'esercizio della caccia, nei periodi e negli orari consentiti dal calendario venatorio (dalla 3^ domenica di settembre al 31 gennaio) e nel rispetto degli ulteriori vincoli previsti dal medesimo

calendario e nel rispetto delle norme sullo smaltimento delle carcasse di cui al successivo punto 6.11 del presente Piano; ai sensi del medesimo comma 2 dell'articolo 4, i predetti soggetti devono essere autorizzati, adeguatamente coordinati e formati;
-dai proprietari/conduttori dei fondi adeguatamente formati e autorizzati dalla Unità Organizzativa Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria territorialmente competente, in possesso dell'abilitazione all'esercizio venatorio, di licenza di porto di fucile ad uso caccia in corso di validità e di copertura assicurativa in corso di validità, utilizzando gilet di riconoscimento ad alta visibilità, e coordinati dai Corpi/Servizi di Polizia provinciale territorialmente competenti.

6.7 Periodi ed orari di intervento

In territorio assoggettabile a pianificazione faunistico-venatoria gli interventi di controllo della nutria, sia mediante trappolaggio che abbattimento diretto con arma da fuoco, possono essere autorizzati:
- per tutto l'arco dell'anno;
- anche nelle ore serali e notturne. Gli interventi effettuati durante le ore notturne, dovranno essere opportunamente coordinati dal personale delle Forze dell'ordine (es. Corpi di Polizia provinciale, Polizie locali, ecc.);

Per le aree protette si applicano le disposizioni specifiche di cui al successivo punto 6.9.

Per le aree urbanizzate si applicano le disposizioni regolamentari all'uopo emanate dal Comune territorialmente competente.

6.8 Aree di intervento

Fatto salvo quanto previsto per le aree protette di cui al successivo punto 6.9 nonché fatte salve le disposizioni regolamentari emanate dai Comuni avuto riguardo al proprio territorio urbanizzato, gli interventi di controllo della nutria, sia mediante trappolaggio che abbattimento diretto con arma da fuoco, possono essere autorizzati sull'intero areale di presenza della nutria, inclusi gli istituti venatori privatistici.

6.9 Disposizioni specifiche per le aree protette

Nelle aree a vario titolo protette, deve esser data massima applicazione al controllo delle specie esotiche invasive, nella fattispecie alla nutria, in quanto rappresenta un possibile fattore di minaccia per le specie o gli habitat presenti. In tali contesti, i metodi di intervento per il controllo della Nutria, devono tener conto delle finalità di conservazione e/o produzione naturale ivi perseguite prevedendo l'impiego, tra le tecniche di controllo consentite, di quelle che arrecano minor disturbo. A seconda della tipologia dell'istituto di protezione gli interventi di controllo saranno i seguenti:

Parchi regionali e Riserve regionali

Nei Parchi regionali e nelle Riserve regionali il controllo può essere esercitato tutto l'anno mediante l'uso di gabbie-trappola e successiva soppressione, fatte salve eventuali disposizioni difformi motivatamente emanate dal competente Ente di Gestione.

Nei Parchi regionali e nelle Riserve naturali è vietato l'abbattimento diretto delle nutrie con sparo, salvo diversa disposizione dell'Ente di gestione emanata per motivi di urgenza ed emergenza, che individui le zone dove si possono effettuare gli abbattimenti diretti, la durata, gli orari e i periodi di tali abbattimenti (comunque ricadenti nell'arco temporale 1 agosto – 31 gennaio).

Esclusivamente nelle Aree Contigue ai Parchi, se istituite, è consentito l'abbattimento diretto con arma da fuoco per l'intero anno, fatte salve le disposizioni più restrittive emanate dagli Enti di gestione.

Siti della Rete Natura 2000

Nei Siti della Rete Natura 2000, qualora non ricadenti in Aree Protette o Istituti di protezione, il controllo della Nutria può essere eseguito:

- mediante cattura con gabbia-trappola e successiva soppressione mediante dispositivi ad aria compressa con potenza non superiore a 7,5 Joule e calibro pari a 4.5 per i quali non sono richiesti porto d'armi e licenza per l'esercizio venatorio, durante tutto l'anno. In caso di cattura accidentale di altri esemplari di fauna selvatica, è fatto obbligo di loro immediato rilascio; è inoltre fatto obbligo di controllo delle gabbie trappola almeno una volta al giorno;

- con abbattimento diretto con arma da fuoco, attuato dai soggetti autorizzati dall'Ente gestore se istituito o dalla Unità Organizzativa Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria territorialmente competente, che può essere effettuato tutto l'anno fatta eccezione per le zone umide incluse nei siti (SIC e ZPS) nelle quali può essere effettuato dal 1 agosto al 31 gennaio e solo con l'uso di pallini atossici, sono comunque esclusi i siti di rilevante importanza faunistica (es: garzaie, colonie di nidificazione, roost, ecc…) anche per un buffer di mt. 300 dal loro confine esterno, sono altresì escluse le stazioni botaniche di pregio, appartenenti a specie rare o inserite nella lista rossa veneta e nazionale.

È fatto divieto di utilizzo di munizionamento a pallini di piombo all'interno delle zone umide, quali laghi, stagni, paludi, acquitrini, lanche e lagune d'acqua dolce, salata, salmastra, nonché nel raggio di 150 m dalla riva esterna.

È infine proibito l'abbattimento diretto con arma da fuoco nelle zone umide nelle quali sia presente la Lontra (Lutra lutra), al fine di escludere possibili abbattimenti accidentali di quest'ultima.

Istituti di protezione di cui all'ordinamento in materia faunistico-venatoria

Il controllo della Nutria negli istituti di protezione della fauna selvatica istituiti ai sensi della L. 157/1992 (oasi di protezione, zone di ripopolamento e cattura e centri pubblici e privati per la riproduzione della fauna selvatica) o della L.R.n.50/1993 (aree di rispetto istituite dagli Ambiti Territoriali di Caccia) può essere effettuato per l'intero anno mediante l'utilizzo delle gabbie di cattura e successiva soppressione con i metodi di cui al presente Piano.

L'abbattimento diretto con arma da fuoco nei suddetti istituti deve essere limitato al periodo 1 agosto – 31 gennaio.

Nelle zone umide incluse nei suddetti istituti è consentito solo l'uso di pallini atossici.

6.10 Quantitativi massimi ammessi al prelievo

Non sono previste limitazioni numeriche nel prelievo della nutria, tenuto conto dello status giuridico della specie Nutria così come modificato dalla L.116/2014 anche in considerazione degli obiettivi del piano stesso finalizzati, in particolare, alla riduzione degli impatti ecologici, alle attività agricole e alle opere idrauliche (arginature), quando rilevanti o presenti sul territorio regionale e in aree sensibili (es. aree protette).

6.11 Smaltimento delle carcasse

Si applicano le disposizioni di cui alla DGR n.1100 del 18.8.2015 ed eventuali successive modifiche ed integrazioni.

Il Regolamento CE n. 1069/2009 all'art. 2, comma 2, lettera a) esclude dall'ambito di applicazione del Regolamento stesso *"i corpi interi o parti di animali selvatici, diversi dalla selvaggina, non sospettati di essere* infetti o affetti da malattie trasmis*sibili all'uomo o agli animali ad eccezione degli animali acquatici catturati a scopi commerciali"*

Si consideri che le nutrie appartenenti a popolazioni naturalizzate sono considerate animali selvatici ai sensi dell'art. 3, punto 7 del Regolamento n. 1069/2009 (animali non detenuti dall'uomo). Perciò quando a giudizio della competente Autorità Sanitaria non sussista il sospetto, supportato da evidenze, che le nutrie siano infette o affette da malattie trasmissibili all'uomo o agli animali, non si è tenuti ad applicare le norme del Regolamento di cui sopra.

Ciò non di meno, anche nel caso in cui non vi sia sospetto che le nutrie siano affette da malattie trasmissibili, appare opportuno individuare modalità di smaltimento che forniscano sufficienti garanzie sotto il profilo sia ecologico sia igienico-sanitario. A tal fine si prevede quanto segue:

- nel caso di piccole quantità giornaliere, individuabili nell'ordine massimo di 10 capi per ettaro, le nutrie uccise possono essere smaltite direttamente dall'operatore mediante sotterramento. Questo dovrà avvenire in un terreno adeguato per evitare contaminazioni della falda freatica e a una profondità sufficiente a impedire ai carnivori di accedervi (ricoperte con almeno 100 cm di terreno compattato);

- in caso di rilevanti quantitativi giornalieri o di impossibilità di disporre di terreni idonei al sotterramento, le nutrie uccise sono assimilate ai Materiali di categoria 2 di cui all'art. 9 del Regolamento CE n. 1069/2009 lettera f) punto i). Il loro smaltimento dovrà avvenire attraverso una delle metodiche previste dall'art. 13 del suddetto Regolamento.

Le nutrie abbattute direttamente con arma da fuoco uccise nell'ambito dei piani di controllo che in via eccezionale per le condizioni dell'habitat non sia possibile recuperare, possono essere lasciate in loco purché abbattute impiegando munizioni atossiche. Questa possibilità trova supporto nei considerando posti in premessa al Regolamento sopra menzionato, in particolare al punto 13), dove si afferma: "Inoltre, al fine di prevenire rischi derivanti da animali selvatici, ai corpi o parti di corpi di tali animali, dei quali si sospetta che siano stati contaminati da malattie trasmissibili, dovrebbero applicarsi le norme del presente regolamento. Questo non *dovrebbe implicare l'obbligo di raccogliere e smaltire i corpi degli animali selvatici che sono* morti o sono stati cacciati nel loro habitat naturale. (omissis).". Pertanto, se non si ha ragione di ritenere che le nutrie uccise siano contaminate da malattie trasmissibili, non dovrebbe sussistere l'obbligo di raccolta e smaltimento dei loro corpi.

6.12 <u>Corsi di formazione per gli operatori</u>

La formazione di base si intende sussistente in capo ai seguenti soggetti:
- Agenti dei Corpi/Servizi di Polizia Provinciale;
- Agenti delle Polizie Locali;
- Guardie Venatorie Volontarie;
- Guardie Forestali e Guardie comunali munite di licenza per l'esercizio venatorio;
- Operatori che risultino, alla data di approvazione del presente provvedimento, già formati dalle sedi territoriali delle rispettive Unità Organizzative Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria (ex Uffici caccia delle Amministrazioni provinciali) territorialmente competenti ai sensi dell'art.17 della L.R.n.50/1993.

I corsi di formazione sono organizzati dalle Unità Organizzative Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria secondo un programma approvato da ISPRA che preveda una prova finale di abilitazione, tenuto conto:

a) dell'esperienza sin qui maturata in sede di applicazione, a livello territoriale, dell'articolo 17, comma 2 della L. R. n. 50/1993;

b) di prevedere una formazione che assicuri comunque l'adeguata acquisizione di nozioni di base in materia di:

- zoologia applicata alla caccia con particolare riguardo alla biologia ed etologia della Nutria e prove pratiche di riconoscimento della specie oggetto di controllo, nonché nozioni sulla presenza della nutria in Italia e in Veneto, i suoi possibili impatti e le modalità di rilevamento della specie;
- legislazione venatoria;

- armi e munizioni da caccia e relativa legislazione (con particolare riguardo alle norme di sicurezza);
- tutela della natura e principi di salvaguardia delle produzioni agricole;
- nozioni di pronto soccorso.

6.13 Norme comportamentali e di sicurezza per gli operatori autorizzati.

Gli operatori incaricati di realizzare il piano dovranno dimostrare di possedere una assicurazione che risarcisca eventuali infortuni subiti nonché eventuali danni che gli stessi possano provocare a terzi nell'esercizio del controllo faunistico.
Durante lo svolgimento delle attività connesse all'attuazione del presente Piano di controllo, gli operatori dovranno seguire tutte le comuni norme di prudenza e buona pratica nell'utilizzo delle trappole e delle armi da fuoco nonché eventuali prescrizioni previste dai Corpi/Servizi di Polizia provinciale.
Gli operatori, durante le operazioni di controllo, sono tenuti ad indossare giubbino ad alta visibilità e per il maneggio delle carcasse devono essere utilizzati guanti di gomma o lattice, anche del tipo usa e getta.
Per quanto riguarda i Comuni le norme comportamentali e di sicurezza in capo agli operatori vengono rilasciate alla singola persona fisica o alla ditta di pest-control che partecipa, in territorio urbanizzato e nei luoghi turistici, all'esecuzione delle operazioni di controllo previste dal Piani regionale.

Dette norme comportamentali e di sicurezza debbono necessariamente contemplare:

- l'assenza di presupposti/condizioni che possano compromettere la piena idoneità psico-fisica all'esecuzione delle operazioni di controllo;
- la costante possibilità di contatto telefonico tra l'operatore ed il Corpo/Servizio di Polizia Provinciale;
- la presenza diretta di un Pubblico Ufficiale, con funzioni di supervisione, nei casi di intervento in area non ricadente in territorio assoggettabile a pianificazione faunistico-venatoria (territorio urbanizzato) e nei luoghi turistici individuati dal Comune interessato.

6.14 Monitoraggio e Rendicontazione

Tutti gli operatori del controllo sono tenuti a tenere nota degli abbattimenti impiegando la modulistica o i registri già in uso che riporti, per ogni individuo rimosso, il sito di realizzazione dell'abbattimento (denominazione istituti di gestione, Comune e/o località, eventuali coordinate GPS), la tecnica utilizzata, la data e l'ora di realizzazione dell'abbattimento, il sesso dell'esemplare e, se possibile, i principali parametri morfometrici (peso, lunghezza totale, etc.)

Le Unità Organizzative Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria Ambito Prealpino e Alpino e Ambito Litoraneo, in collaborazione con i Corpi/Servizi di Polizia provinciale, effettuano annualmente il monitoraggio delle popolazioni di nutria presenti sul proprio territorio e rendicontano in merito alle operazioni di controllo realizzate, raccogliendo ed elaborando i dati e trasmettendoli, entro il 31 maggio di ogni anno in riferimento all'anno precedente, alla Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria - Unità Organizzativa Pianificazione e gestione faunistico-venatoria. Il resoconto deve riportare il numero di operatori impiegati, il numero delle uscite, il numero di animali prelevati, le tecniche utilizzate, il Comune, la località e l'eventuale istituto faunistico interessato specificando, da ultimo, i costi sostenuti. Tale rendicontazione dovrà altresì indicare i risultati delle operazioni di monitoraggio e contenimento delle nutrie al fine di verificare l'efficacia del Piano di controllo.

Le Unità Organizzative Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria Ambito Prealpino e Alpino e Ambito Litoraneo in collaborazione con i Corpi/Servizi di Polizia provinciale, su eventuali disposizioni emanate dalle competenti strutture sanitarie regionali e avvalendosi delle stesse, curano l'effettuazione di controlli veterinari sulle carcasse, finalizzati alla zooprofilassi ed alla prevenzione delle malattie trasmissibili all'uomo.

Durante il periodo di attuazione del Piano, i Soggetti attuatori procedono, secondo le proprie competenze, alla rilevazione periodica dell'efficacia delle operazioni di controllo attraverso il monitoraggio delle

popolazioni di nutria presenti sul territorio di competenza, valutando altresì la riduzione, o meno, degli impatti causati dalla specie.

Al termine del periodo di attuazione del Piano, la competente Struttura regionale trasmette all'ISPRA un articolato documento di rendicontazione delle attività svolte.

(Codice interno: 455066)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1070 del 03 agosto 2021

Contributi per l'organizzazione di manifestazioni e iniziative di interesse regionale anno 2021. L.R. 08/09/1978 n. 49. Primo provvedimento.

[Mostre, manifestazioni e convegni]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si dispone l'approvazione della graduatoria delle domande di contributo regionale ai sensi della L.R. n. 49/1978 finalizzata alla concessione dei contributi per la realizzazione di manifestazioni e iniziative di interesse regionale.

L'Assessore Cristiano Corazzari riferisce quanto segue.

La Legge regionale 8 settembre 1978, n. 49 "Rifinanziamento e modifiche della legge regionale 9 giugno 1975, n. 70, concernente contributi e spese per l'organizzazione di mostre, manifestazioni e convegni di interesse regionale" prevede l'erogazione da parte della Giunta regionale di contributi per l'organizzazione di mostre, manifestazioni e convegni, purché attinenti alle materie di competenza regionale propria o delegata o comunque concernenti gli aspetti istituzionali e rappresentativi dell'Ente Regione.

Tali contributi vengono erogati annualmente, a seguito di un'istruttoria effettuata dagli uffici della competente Direzione regionale Beni Attività culturali e Sport sulle domande presentate dai soggetti in possesso dei requisiti necessari. Le modalità di presentazione e i criteri per la valutazione delle richieste di contributo sono stati approvati con DGR n. 347 del 23/03/2021 che ha fissato due scadenze per la presentazione delle domande, una al 15 maggio per le iniziative da realizzare nel primo semestre dell'anno e una al 31 agosto per quelle da realizzare nel secondo semestre.

Il suddetto provvedimento ha disposto inoltre che, a seguito della verifica dell'ammissibilità delle domande effettuata dagli uffici della competente struttura regionale, la Direzione Beni Attività culturali e Sport, i progetti da realizzare vengono sottoposti ad una valutazione, sulla base dei criteri e indicatori di punteggio elencati nella predetta deliberazione n. 347/2021, da parte di un Nucleo di valutazione appositamente individuato dal Direttore della struttura medesima, con propria nota prot. n. 186910 del 23/04/2021.

Entro la scadenza del 15 maggio 2021 sono pervenute n. 204 richieste di contributo. Il Nucleo di valutazione si è riunito per la valutazione delle richieste sopra riportate in data 11/05/2021, 13/05/2021, 18/05/2021, 19/05/2021, 27/05/2021, 31/05/2021, 08/06/2021 e 15/06/2021 e ha formulato la graduatoria di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento, che contempla n. 126 domande che hanno raggiunto un punteggio pari o superiore a 15 punti e n. 44 domande con un punteggio inferiore a 15 punti.

La quantificazione del contributo regionale è stata effettuata tenendo conto del punteggio assegnato cui corrisponde una percentuale del disavanzo rilevabile dal bilancio preventivo presentato unitamente alla domanda di contributo, secondo quanto disposto dalla DGR n. 347 del 23/03/2021.

Al termine delle procedure di valutazione, la competente Direzione Beni Attività Culturali e Sport ha formulato una graduatoria secondo l'ordine decrescente di punteggio dei progetti, con l'indicazione dell'importo del contributo concedibile, tenuto conto della quota minima di contributo erogabile pari a Euro 1.000,00 e della quota massima pari ad Euro 15.000,00 di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale.

L'importo globale dell'allegato piano di ripartizione è pari a 364.665,00 Euro, somma che sarà impegnata con proprio atto dal Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport, entro il corrente esercizio, sul capitolo 3402 del Bilancio regionale di previsione 2021-2023 "Contributi per celebrazioni pubbliche, solennità civili e religiose, manifestazioni nazionali, fiere, mostre, rassegne, esposizioni, convegni e congressi (L.R. 09/06/1975, n. 70)", con imputazione all'esercizio 2021.

Le iniziative dovranno essere realizzate entro il corrente anno e comunque rendicontate entro e non oltre il 31.12.2021. L'erogazione del contributo potrà avvenire ad attività conclusa, previa verifica del rendiconto corredato dalla documentazione di cui alla DGR n. 347 del 23/03/2021.

Per l'esercizio finanziario in corso viene comunque fatto salvo quanto disposto dalla normativa vigente per effetto dell'emergenza COVID-19, compresa la L.R. n. 17/2020 ed i provvedimenti che ne danno attuazione.

Considerata la particolare situazione di criticità in cui si trovano ad operare le Istituzioni e le realtà associative del territorio, situazione che perdura ormai da oltre un anno a causa della emergenza sanitaria in corso, si propone di rinviare ad un successivo provvedimento l'eventuale scorrimento della graduatoria in oggetto, in favore dei soggetti che non hanno raggiunto il punteggio minimo di 15 punti, previsto dai criteri di cui alla DGR n. 347/2021 per poter beneficiare di un contributo economico in questa fase.

Con il presente provvedimento si propone pertanto di valutare - successivamente alla data del 31/08/2021, ultima scadenza di presentazione delle istanze di contributo per le iniziative da realizzare nel secondo semestre 2021 e compatibilmente con le risorse di bilancio che si renderanno disponibili - la possibilità di concedere un contributo anche alle iniziative che non hanno raggiunto il punteggio di 15 punti, in considerazione del fatto che si tratta comunque di manifestazioni che possiedono contenuti di qualità che includono elementi di valorizzazione e promozione del variegato patrimonio culturale veneto. Tale proposta va nella direzione di fornire una risposta adeguata alla grave crisi determinata dall'epidemia Covid-19 per gli operatori dei settori della cultura e dell'attività sportiva, perseguendo l'obiettivo di garantire una forma di riconoscimento e sostegno alle realtà associative che hanno dimostrato la volontà e l'impegno a continuare la loro attività nei settori in argomento, pur in un contesto gravemente compromesso dall'emergenza sanitaria in atto, dal quale stiamo solo in questo momento gradatamente uscendo.

Ogni attività di promozione e/o comunicazione delle iniziative deve evidenziare il sostegno regionale nelle forme adeguate e nel rispetto delle regole sulla comunicazione istituzionale, sull'immagine coordinata e sull'apposizione del logo regionale.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge regionale 8 settembre 1978, n. 49;

VISTA la DGR n. 347 del 23/03/2021 avente ad oggetto "Contributi per l'organizzazione di manifestazioni e iniziative di interesse regionale - L.R. 8 settembre 1978, n. 49. Approvazione nuovi criteri e modalità di presentazione delle richieste.";

VISTE le istanze presentate dagli interessati;

VISTO l'art. 2, c. 2, della L.R. n. 54 del 31/12/2012, come modificato dalla Legge regionale n.14 del 17/05/2016;

VISTO il D.lgs. n. 118/2011 modificato e integrato dal D.lgs. n. 126/2014;

VISTA la L.R. 29 novembre 2001 n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTA la Legge regionale 29 dicembre 2020, n. 39 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2021";

VISTA la Legge regionale 29 dicembre 2020, n. 40 "Legge di stabilità regionale 2021";

VISTA la Legge regionale 29 dicembre 2020, n. 41 "Bilancio di previsione 2021-2023";

VISTA la DGR n. 1839 del 29 dicembre 2020 "Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2021-2023";

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione 8 gennaio 2021, n. 1 di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023;

VISTA la DGR n. 30 del 19 gennaio 2021 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2021-2023";

VISTA la documentazione agli atti della Direzione Beni Attività Culturali e Sport;

CONDIVISE le proposte del relatore;

delibera

1. di approvare quale parte integrante e sostanziale del presente atto quanto riportato in premessa;
2. di approvare la graduatoria secondo l'ordine decrescente di punteggio delle iniziative per le quali è stata presentata domanda di contributo regionale a valere sulla L.R. n. 49/1978 di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e di concedere ai soggetti inseriti nella predetta graduatoria che hanno raggiunto il punteggio minimo di 15 punti l'importo a fianco di ciascuno indicato;
3. di determinare in Euro 364.665,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura a carico dei fondi stanziati sul capitolo 3402 del bilancio regionale di previsione 2021-2023 "Contributi per celebrazioni pubbliche, solennità civili e religiose, manifestazioni nazionali, fiere, mostre, rassegne, esposizioni, convegni e congressi (L.R. 09/06/1975, n. 70)", con imputazione all'esercizio 2021;
4. di dare atto che la Direzione Beni Attività Culturali e Sport, a cui è stato assegnato il capitolo di cui al precedente punto, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;
5. di dare atto che le iniziative dovranno essere realizzate entro il corrente anno e comunque rendicontate entro e non oltre il 31.12.2021 e che l'erogazione del contributo avverrà ad attività conclusa, previa verifica del rendiconto corredato dalla documentazione di cui alla DGR n. 347 del 23 marzo 2021, tenuto conto di quanto disposto dalla L.R. n. 17/2020;
6. di rinviare ad un successivo provvedimento da adottare successivamente alla data del 31/08/2021, ultima scadenza di presentazione delle istanze di contributo per le iniziative da realizzare nel secondo semestre 2021 e compatibilmente con le risorse di bilancio che si renderanno disponibili, l'eventuale scorrimento della graduatoria in oggetto, in favore dei soggetti che non hanno raggiunto il punteggio minimo di 15 punti, per le motivazioni in premessa indicate e in considerazione del fatto che si tratta comunque di manifestazioni che possiedono contenuti di qualità che includono elementi di valorizzazione e promozione del variegato patrimonio culturale veneto;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, così come modificato dal Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97;
8. di incaricare la Direzione Beni Attività Culturali e Sport dell'esecuzione del presente provvedimento;
9. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A **DGR n. 1070 del 03 agosto 2021**

N.	Prov.	Associazione	Codice fiscale	Manifestazione	Punti totali	Importo concesso
179	**VE**	CANTIERI TEATRALI VENEZIANI	90167300277	Venice Open Stage 1600 - par tera par mar.	24,75	2.440,00
74	**RO**	ASSOCIAZIONE LIQUIRIZIA	01497080299	Rovigoracconta 2021.	24,5	7.800,00
43	**BL**	BELLUNOLANOTTE APS	93041040259	Lunga notte delle chiese - 6° Edizione.	24,5	5.538,00
2	**PD**	TEATRO BRESCI	90142610279	Antiche mura teatro festival 2021.	24,5	7.440,00
97	**TV**	ASSOCIAZIONE MUSICALE MUSIKDRAMA - ETS APS	90007390264	Gioie musicali 2021 XVII Edizione.	24,5	5.200,00
49	**VI**	FONDAZIONE TEATRO CIVICO	92006870247	Programmazione teatrale e culturale a Schio 2021.	24,5	15.000,00
160	**TV**	ACCADEMIA MUSICALE MUSIKROOMS	97318120157	Festival chitarristico accademia musicale Musikrooms.	24,25	6.800,00
21	**VR**	DEL TEATRO SCIENTIFICO SOCIETA' COOPERATIVA	01793360239	Festival non c'è differenza - 7^ edizione.	24,25	9.600,00
24	**VR**	COMITATO CARNEVALE BACANAL DEL GNOCO	02265940235	Carnevale di Verona 2021.	24	4.380,00
155	**PD**	DEVOTA & AFFETTUOSA	91024040288	Musica e antiche chiese 2021 - XI Edizione.	23,75	1.000,00
181	**TV**	INNOVATION FUTURE SCHOOL	04849110269	Treviso creativty 2021.	23,5	3.300,00
90	**VR**	COMITATO FESTIVAL DEL CINEMA AFRICANO DI VERONA	03879130239	40° Festival del cinema africano di Verona.	23,5	1.500,00
148	**TV**	GRUPPO FOLKLORISTICO TREVIGIANO	80030120267	32^ Rassegna internazionale del folclore 2021 - Riscoprendo le tradizioni.	23,25	3.390,00
175	**TS**	MATTADOR	90124400327	Premio Internazionale per la sceneggiatura Mattador dedicato a Matteo Caenazzo.	23,25	3.240,00
26	**BL**	ASSOCIAZIONE PALIO CITTA' DI FELTRE	01069370250	Palio di Feltre in rete.	23,25	15.000,00
78	**BL**	FONDAZIONE PAPA LUCIANI DI CANALE D'AGORDO - ONLUS	93043680250	Appuntamento estivo con Papa Luciani - 2021 - XLIII Edizione .	23	1.950,00
17	**VI**	COMUNE DI POZZOLEONE	80007870241	505^ edizione della Fiera di San Valentino - anno 2021.	22,25	5.000,00
54	**BL**	SAN VITO BLUES & SOUL	92015290254	Dolomiti Blues&Soul Festival 2021 XX° Edizione .	22,25	1.640,00
63	**TV**	GRUPPO SPORTIVO RICREATIVO E CULTURALE RUSTIGNE'	03834070264	6^ Ed. Premio di Poesia "Mario Bernardi".	22,25	1.340,00
83	**VR**	CLUB DI GIULIETTA	93068280234	Premio letterario internazionale "Scrivere per amore 2021".	22,25	2.600,00
201	**TV**	VENETOCORO	04467430262	Vivavoce - XVII International a Cappella festival.	22	4.000,00
183	**VI**	ASSOCIAZIONE INCONTRARSE ODV	94021580249	Suoni tra le Malghe - Voci delle Bregonze.	21,75	2.010,00

5	**TV**	FONDAZIONE CANOVA ONLUS	04022180261	Paolina, Storia di un capolavoro.	21,5	8.000,00
114	**VE**	CONSORZIO DI PRO LOCO "DAL SILE AL PIAVE"	93023790277	700 Anni sotto il cielo di Dante 1321 - 2021.	21,5	1.566,00
196	**RO**	ASSOCIAZIONE MUSICALE F. VENEZZE	80005290293	Stagione concertistica 2021.	21,5	1.813,00
80	**TV**	REALE CORTE ARMONICA CATERINA CORNARO	03831750264	Universalismo e Tradizione Veneta "Nei luoghi dell'Appollineo".	21,5	6.580,00
66	**VE**	PARROCCHIA S.M.ASSUNTA	83003110273	Bibione guarda all'avvenire edizione XV.	21,25	4.530,00
18	**TV**	TURISMO GIOVANILE E SOCIALE "EUROGROUP" - APS	92025430288	Su e Zo Detour - le visite guidate della Su e Zo per i Ponti di Venezia.	21,25	2.000,00
200	**TV**	FONDAZIONE FRANCESCO FABBRI - ONLUS	03841870268	F4 / un'idea fotografica.	21,25	4.520,00
101	**VE**	NOI ORATORIO CIRCOLO DON ADOLFO BERGAMIN - APS	93034210273	Estate a Passarella di Sotto 2021: Fra cultura e tradizioni popolari.	21,25	1.400,00
176	**PD**	COMUNE DI CONSELVE	80009330285	Fiera di S. Agostino - Edizione 2021.	21	14.200,00
8	**TV**	CIRCOLO CULTURALE PER LA CONSERVAZIONE DI VITTORIO VENETO EBRAICA	91047180269	Celebrazione annuale dei quattrocento anni di storia della comunità ebraica di Ceneda (Vittorio Veneto) e del suo ghetto, fra cultura, tradizione e musica.	21	1.000,00
15	**TV**	COMUNE DI GODEGA SANT'URBANO	82001250263	Antica Fiera di Godega 2021 - Asini in Fiera .	20,75	5.877,00
140	**VI**	COMUNE DI ROANA	00256400243	Hoga Zait - Il festival Cimbro.	20,75	6.240,00
165	**VE**	COMITATO S. PIETRO DI CASTELLO	94008120274	51^ Riedizione dell'antica festa di San Pietro di Castello.	20,75	2.800,00
132	**VI**	A.S.D. UNIONE CICLISTICA SOVIZZO	95004870242	54^ Piccola Sanremo.	20,5	1.200,00
79	**TV**	ASSOCIAZIONE COMUNALE PRO LOCO DI MASER	02320500263	Mostra della Ciliegia di Maser De.Co. 2021.	20,5	2.320,00
75	**VE**	ASSOCIAZIONE PRO LOCO DI CONCORDIA SAGITTARIA	92005880270	Festa dea Sensa.	20,5	1.000,00
133	**TV**	LA CHIAVE DI SOPHIA	04859150262	Montello in Filosofia II Edizione.	20,25	1.324,00
189	**BL**	PARA & DELTA CLUB FELTRE A.S.D.	00745080259	Monte Avena 2021: Prealpitour Hike & Fly e Campionato Italiano di Deltaplano Open". Trofeo Adriano Guarnieri .	20,25	4.245,00
102	**VI**	COMUNE DI MONTICELLO CONTE OTTO	00522580240	Eventi culturali dedicati a Giacomo Zanella.	20,25	2.700,00
193	**VR**	FIPAV (FEDERAZIONE ITALIANA PALLAVOLO) VERONA	05268880589	Sport Expò 2021. L'open day dello sport giovanile.	20,25	3.700,00
76	**TV**	AMICI DEL CASTRUM	93011250268	Festival di Serravalle 2021 - XIX edizione - Arte e Teatro al Castrum.	20,25	4.680,00
4	**TV**	EVENTI ARTISTICI TREVISO	94147330263	Una storia Trevigiana - Vedute del Sile da Morgano a Casier - Mostra di opere di pittura.	20	5.840,00
81	**VI**	COMUNE DI FOZA	00537800245	Vusche Ooba - La pecora di Foza.	20	2.450,00
67	**BL**	ATLETICA ZOLDO ASD	93049490258	Dolomiti Extreme Trial.	20	3.000,00
20	**VI**	ASSOCIAZIONE CULTURALE VA' PENSIERO	91027340248	XIV° edizione del Premio Nazionale "Voci ...Verdi 2020".	20	1.050,00
131	**PD**	PRO LOCO TOMBOLO	90000080284	Festa di S. Andrea Specialità Lesso.	19,75	7.240,00
128	**VI**	ASSOCIAZIONE CULTURALE "11 SETTEMBRE"	95104390240	I nuovi fronti della sicurezza - International Security Forum 2021.	19,5	4.000,00
194	**VR**	FUCINA CULTURALE MACHIAVELLI	04352030235	Profumo d'Opera.	19,25	3.000,00
77	**VI**	ASSOCIAZIONE CULTURALE THEAMA	95065960247	Rodarua una lingua in viaggio sesta edizione.	19,25	8.068,00

96	**VI**	STIVALACCIOTEATRO	90164790272	Be Popular 2021 - Piccolo festival di teatro popolare.	19,25	2.850,00
187	**VI**	UNIONE COMUNI BASSO VICENTINO	03439100243	Manifestazione "Luglio Pojanese - XXX^ Edizione 2021".	19,25	1.454,00
48	**VR**	COMUNE DI SANGUINETTO	00661100230	71° Premio Castello di Sanguinetto - Concorso Nazioanle di Narrativa per Ragazzi - 2021.	19,25	2.567,00
157	**TV**	CONSORZIO PROLOCO PIAVE MONTELLO	01871140263	"Ci troviamo ... in Villa".	19,25	3.000,00
57	**VR**	ASSOCIAZIONE ZERO45	04019740234	Ri-scoprire Verona 2021 .	19,25	1.321,00
107	**BL**	MAGNIFICA COMUNITA' DI CADORE	00204620256	Aldo De Vidal. Sui sentieri della vita.	19	1.900,00
42	**VR**	ASSOCIAZIONE CULTURALE SATORI	14918331001	Verona '900 una storia da ricostruire e conoscere.	19	5.960,00
30	**PD**	IRFOSS A.P.S.	92229270282	IMP Festival 2021 Festival Internazionale Fotogiornalismo Padova.	19	7.700,00
58	**VR**	COMITATO ORGANIZZATORE DELLA SAGRA DI S. LUIGI DI CASELLE	02448720231	Sagra San Luigi.	19	1.000,00
161	**VI**	CONCERTO D'ESTATE APS	94021890242	Concerto d'estate 10° premiazione migliori allievi musica e danza.	19	1.100,00
99	**PD**	LABORATORIO ARTAUD CENTRO DI RICERCA TEATRALE	92097530288	Borgo Porteo in Comedia 2021.	18,75	2.225,00
170	**VR**	FONDAZIONE ATLANTIDE - TEATRO STABILE DI VERONA	03231850235	Silent Dante 2021.	18,75	2.715,00
6	**VI**	ASSOCIAZIONE NAZIONALE PARACADUTISTI D'ITALIA - SEZIONE BERICA	95052480241	Raduno Triveneto A.N.P. d'I. e 50° Anniversario Caduti della Meloria.	18,75	1.790,00
50	**TV**	COMUNE DI CESSALTO	80011370261	Luci sul Brian - edizione 2021.	18,75	1.000,00
84	**TV**	ASSOCIAZIONE LUCIANO VINCENZONI	04945930263	Concorso per soggetti e musiche per film, attività di promozione della cultura cinematografica nelle scuole e in streaming.	18,5	1.000,00
127	**TV**	QUARTIERI VIVI E ATTIVI - PERIFERIE AL CENTRO	94151050260	Santaebbasta Paletto Festival.	18,5	1.000,00
87	**VR**	ASSOCIAZIONE CULTURALE CORRIERE DELLA RIVIERA	02987910235	22° Premio riviera laurence Olivier Vivien Leigh.	18,5	1.000,00
112	**PD**	PRO LOCO CADONEGHE	02565390289	Venerdì Musicali - XIX Edizione.	18,5	1.000,00
144	**VI**	FONDAZIONE TEATRO COMUNALE CITTA' DI VICENZA	03411540242	La tragedia innocente.	18,25	2.013,00
146	**TV**	UNIONE CICLISTICA ASOLO BIKE POGGIANA A.S.D.	03601880267	45° Gran Premio Sportivi di Poggiana.	18,25	2.000,00
52	**PD**	COMUNE DI PADOVA	00644060287	XXX Edizione concorso lirico internazionale IRIS Adami Corradetti - Anno 2021.	18	6.713,00
36	**TV**	VELO CLUB SAN VENDEMIANO	82011090261	61^ G.P. Industria e Commercio - 14^ Trofeo città di San Vendemiano.	18	1.260,00
1	**VI**	COORDINAMENTO ASSOCIAZIONI D'ARMA E PATRIOTTICHE DI BREGANZE	91048450240	Manifestazione di rievocazione storica nel centenario per le celebrazioni del Milite Ignoto.	18	1.340,00
45	**BL**	A.S.D. PARACADUTISMO BELLUNO	01063140253	32° Trofeo Città di Belluno - Coppa del Mondo 2021.	18	2.550,00
29	**PD**	COMUNE DI CARTURA	80009210289	Andiamo in scena - Teatro a 360° - Apriti Sesamo.	18	1.353,00

25	**VR**	ASSOCIAZIONE CARNEVALE STORICO DI VERONA	93273460233	Manifestazioni rionali carnevale anno 2021.	17,75	1.000,00
13	**TO**	YANA	97817060011	Fantasticherie Festival .	17,75	1.000,00
120	**VI**	ORGANIZZAZIONE EVENTI SPORTIVI A.S.D.	03727040242	76° Giro del Piave.	17,75	1.000,00
171	**PD**	MURABILIA AFFASCINATURISMO	91024700287	Festival delle Basse 2021.	17,5	2.500,00
154	**TV**	U.S.D. CAPPELLA MAGGIORE	04167250267	8° Torneo Nazionale Categoria Allievi "memorial Mirko Furlan".	17,5	1.650,00
60	**TV**	A.C. COL SAN MARTINO	83023070267	14° XC Cross Country - Gara ciclistica in mountain bike sulle colline Unesco.	17,5	1.000,00
123	**TV**	SOCIETA' CICLISTICA DILETTANTISTICA SOLIGHETTO 1919	91004940267	33° Trofeo GD Dorigo - 10^ M.O. Biemmereti - 3^ M.O. Ettore e Cristiano Floriani - 33^ M.O. Emilio Mazzero - Seconda gara 4^ GP Eccellenze Valli del Soligo.	17,5	2.040,00
110	**VR**	VRM TEAM ASD	04750670236	Resia Rosolina Relay 2021 Seconda Edizione.	17,25	3.500,00
178	**VE**	COMUNE DI GRUARO	00311380273	Gruaro.21.	17,25	1.000,00
91	**PD**	COMUNE DI PIAZZOLA SUL BRENTA	80009670284	Risuoni in Villa - Parole d'autore.	17,25	1.720,00
68	**VR**	PALAZZO MAFFEI FONDAZIONE CARLON	93283100233	Verona allo specchio (RI)codificare il passato attraverso l'esperienza digitale: Il museo diffuso.	17,25	2.250,00
100	**TV**	COMITATO PROVINCIALE UNPLI - TREVISO	01991210269	Living History week.	17,25	1.020,00
126	**VI**	ARCHIVIO STORICO TULLIO SERAFIN	04415750274	Concorso lirico Tullio Serafin.	17,25	2.420,00
185	**BL**	TIB TEATRO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	00906790258	Il cielo sopra Belluno.	17,25	1.350,00
71	**VR**	ASSOCIAZIONE MUSICALE LISZT 2011 ETS	93231190237	Verona international piano competition.	17,25	1.000,00
27	**PD**	S.C. F.W.R. BARON ASSOCIAZIONE DILETTANTISTICA (A.S.D.)	01952790283	9° Gran Premio Nazionale F.W.R. Baron - 5^ Trofeo Città di San Martino di Lupari. Progetto Giovani Juniores 2021, Corsa Nazionale - Internazionale.	17,25	1.000,00
39	**VR**	COMITATO PER LE CELEBRAZIONI IN ONORE DI SAN ZENO	93064110237	Mese Zenoniano.	17,25	2.050,00
56	**TV**	ASSOCIAZIONE RICREATIVO CULTURALE PRO-LOCO CANIZZANO E S. VITALE	94031490264	Amiamo il nostro territorio - Tradizioni e cultura per la solidarietà.	17,25	1.000,00
166	**PD**	TEATRO BOXER	03959820287	Odeo days 2021 - Nuovi interpreti della tradizione - terza edizione.	17	1.000,00
92	**TV**	RAGAZZI DEL BRANCO	04750390264	Secolare sagra San Sebastiano.	17	1.000,00
159	**TV**	COMUNE DI CISON DI VALMARINO	84000750269	Scuola di memoria nel paesaggio rurale delle colline patrimonio Unesco.	16,75	2.000,00
116	**VE**	VENICE CANOE & DRAGON BOAT - A.S.D.	03447900279	Campionati regionali canoa velocità 1000 metri e 5000 metri e canoa giovani 2000 metri.	16,75	1.000,00
3	**VE**	DONNE IN MUSICA APS	94013760270	Festival Donne in Musica.	16,75	1.000,00
31	**PD**	TEATRO FUORI ROTTA	92167000287	Padova è Musical 2021.	16,75	2.040,00
113	**VR**	VERONA SWING	93230630233	Verona Scottish Christmas .	16,75	1.000,00
119	**VR**	CONFCOMMERCIO IMPRESE PER L'ITALIA DI VERONA	80000470239	XVIII Congresso Europeo delle Confraternite enogastronomiche.	16,5	3.603,00

ALLEGATO A **DGR n. 1070 del 03 agosto 2021**

137	**RM**	ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMBATTENTI E REDUCI	80078250588	I cento anni dei combattenti padovani - I cento anni del milite ignoto.	16,5	1.000,00
23	**VI**	A.N.A. - SEZIONE MONTE GRAPPA	82000950244	Celebrazione centenario Associazione Nazionale Alpini Sezione "Monte Grappa".	16,5	3.599,00
40	**TV**	COMUNE DI FOLLINA	84000810261	Concerti in Abbazia - Musica e Poeti a Follina.	16,5	2.600,00
141	**PD**	COMUNE DI LIMENA	00327150280	Limena Estate 2021.	16,5	1.150,00
65	**VR**	COMITATO VENETO INDIPENDENTE E PER LA RICOSTRUZIONE STORICA	93250030231	Il veneto e l'Italia in Dostoevskij, Dante e de Maistre. Tre grandi del pensiero europeo". Convegno storico commemorativo, nel bicentenario della nascita di Dostoevskij e della morte di de Maistre e 700 anni dalla morte di Dante.	16,5	1.840,00
177	**PD**	ASSOCIAZIONE PER L'ACCOGLIENZA DI BAMBINI BIELORUSSI E DI ALTRE NAZIONI	91009570283	Vivere la musica assieme 2021.	16,5	1.700,00
22	**TV**	BIBLIOTREVISO	94150890260	A.I.A. Artificial Ingelligence in Agorà.	16,5	1.050,00
62	**VE**	ARTLIFE FOR THE WORLD	94040970272	Gloria d'amore 2021 (Per Parma Capitale italiana della cultura 2021 - 2021.	16,25	1.000,00
89	**PD**	ASSOCIAZIONE PRO LOCO DI LIMENA	92055650284	Limena Festival Estate 2021.	16,25	1.970,00
153	**VI**	FEDERAZIONE CIMBRI 7 COMUNI A.P.S.	91040170242	Commemorazione caduti nella rivolta del 1809 delle genti dell'Altopiano dei 7 Comuni contro l'oppressore francese.	16	1.000,00
7	**VI**	SCI CLUB TONEZZA A.D.	92012850241	Festa dello sciatore anno 2021.	16	1.000,00
191	**VI**	COMUNE DI NOVENTA VICENTINA	00480160241	Noventa Rinasce.	15,75	2.805,00
46	**VR**	COMUNE DI CAZZANO DI TRAMIGNA	00659190235	Terza edizione della Fiera dei Prodotti Agricoli della Val D'Alpone e Val Tramigna.	15,75	2.400,00
192	**PD**	CIRCOLO NATURHABILIS CUCINA SOSTENIBILE	92291620281	I risi del Veneto nelle cucine del mondo.	15,75	1.000,00
109	**TV**	COMUNE DI ALTIVOLE	83002050264	Queen's Music Time.	15,75	1.000,00
143	**PD**	U-MUS UMANITA' IN MUSICA	92281250289	Convegno internazionale "Voci e suoni di dentro e di fuori" 2021.	15,75	1.970,00
190	**TV**	COMUNE DI NERVESA DELLA BATTAGLIA	83001090261	"Concerto Facile" - Festival delle Abbazie 2021.	15,5	1.000,00
103	**TV**	A.S.D. GRUPPO CICLISTICO ARCADE	03266140262	2° Giornata rosa di Arcade.	15,5	1.510,00
38	**MN**	CARAVAN SETUP	93074180204	Destinazione scuola.	15,5	1.200,00
122	**TV**	COMUNE DI VALDOBBIADENE	83004910267	Antica Fiera di San Gregorio - Ed. 2021 - Edizione smart web.	15,5	2.150,00
16	**VE**	DRAGON BOAT ITALIA	04364540270	Gran Premio veneto Paddling indoor Kayakfirst.	15,25	1.425,00
184	**TV**	COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO	00481880268	Venezia, La dominante.	15	2.200,00
197	**RO**	A.S.D. LA VITTORIOSA	01383720297	Campus Vittoriosa.	15	1.631,00
70	**VR**	CONSULTA GIOVANI CEREA	91016590233	Follie notturne - edizione 2021.	15	1.000,00
69	**RO**	A.S.D. TENNIS CLUB GAIBA	91011380291	Internazionali d'Italia su erba.	14,75	-
61	**VE**	TEATRO STABILE DEL VENETO CARLO. GOLDONI	02630880272	Progetto Mozart 250. 1771-2021: 250esimo anniversario della visita di Mozart a Padova.	14,75	-
33	**VR**	ASSOCIAZIONE FUORI DAL COMUNE	04652670235	A tavola con la taiadela.	14,75	-

73	**TV**	CIRCOLO VITTORIESE DI RICERCHE STORICHE - ODV	93001500268	Vittorio Veneto dalla Preistoria ad oggi.	14,75	-
130	**VE**	ANIMARE VENEZIA	93047960278	TEDx Mestre 2021.	14,5	-
152	**VI**	ENSEMBLE TEATRO	95121610240	Cantafole in Brolo 6° Edizione anno 2021 - Creatività esperienziale.	14,5	-
125	**TV**	ORIZZONTI	94160790260	Edera film festival.	14,25	-
156	**RO**	COMUNE DI BADIA POLESINE	82000390292	Concorso Nazionale di poesia "Versi in Abbazia" terza edizione, anno 2021.	14,25	-
210	**VE**	SOCIETA' DANTE ALIGHIERI - COMITATO DI VENEZIA	90174710278	Celebrazioni dantesche.	14,25	-
173	**TV**	PASTORIA DEL BORGO FURO	94030910262	Festa sull'AIA.	14	-
163	**TV**	ODERZO CULTURA - ONLUS	03937310260	Concorso videoinversi 2021.	14	-
147	**VI**	CITTA' DELLA SPERANZA ONLUS	92081880285	Strabacino 2021.	14	-
167	**RO**	PALLAVOLO OCCHIOBELLO ASD	01113500290	Campus estivo 2021.	13,75	-
182	**VE**	LA SEDIA ROSSA A.P.S.	92039930273	Cinema all'aperto a Concordia Sagittaria - Edizione 2021.	13,5	-
111	**PD**	A.S.D. "PER SANTA MARIA"	04002910281	Sagra di Santa Maria.	13,5	-
188	**VE**	COMUNE DI PORTOGRUARO	00271750275	Portoimmaginario - Festival di letteratura per bambini e ragazzi.	13,25	-
180	**PD**	COMUNE DI MESTRINO	80009550288	Comunemente 2021. Ripartire dalla cultura.	13,25	-
168	**PD**	ASSOCIAZIONE PRO LOCO DI CAMPO S. MARTINO	03291020281	Naturalmente Brenta.	13	-
145	**VI**	MOTO CLUB SANDRIGO ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	03658080241	Motogiro pedemontana veneta con guida storica culturale e enogastronomica.	12,75	-
195	**VE**	BOXE CAVARZERE - CHIOGGIA ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	04083050270	10° Trofeo città di Chioggia.	12,75	-
35	**PD**	COMUNE DI TEOLO	80010150284	Notte Tricolore V° Edizione.	12,5	-
139	**PD**	ASD PALLAMANO MESTRINO	04245510286	School of Handball Day Veneto.	12,5	-
158	**RN**	ASSOCIAZIONE IDENTITA' EUROPEA	91053380407	Comprendere un mondo che cambia 3.	12,5	-
98	**RO**	RUGBY ROVIGO DELTA SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A RESPONABILITA' LIMITATA	01405890292	Installazione performativa audio-video "Liturgo" .	12	-
88	**TV**	ASSOCIAZIONE ACCADEMIA MUSICALE W.A. MOZART	03554160261	MMC Montebelluna Music I° Edizione Contest 2021- IV edizione Circuito Italia Music Contest.	12	-
117	**TV**	COMUNE DI VOLPAGO DEL MONTELLO	00529220261	A 80 anni dalla morte vita e opere di Jacopo Gasparini.	11,75	-
37	**PD**	PARROCCHIA SANTA MARIA E BEATO BERTRANDO	90001910281	Giubileo Ottavo Centenario Beato Bertrando D'Orenga.	11,75	-
172	**VE**	MOVINGLAB	94097160272	Selfie Exibition.	11,75	-
64	**TV**	COMUNE DI PONTE DI PIAVE	80011510262	LIS - Una lingua, un'esperienza. Corso di sensibilizzazione e approfondimento sulla Lingua dei Segni Italiana.	11,5	-
162	**PD**	CLUB AZZURRO DANZE	92050090288	Spettacolo di danza: "Un viaggio danzato ... destinazione Venezia".	11,5	-

ALLEGATO A **DGR n. 1070 del 03 agosto 2021**

32	**VI**	SCI CLUB 2000 - ASSOCIAZIONE DILETTANTISTICA	01850940246	Campionato regionale ragazzi e allievi sci alpino 2021.	11,5	-
186	**TV**	COMUNE DI VEDELAGO	00208680264	Il Meglio che c'e' a Vedelago.	11,25	-
150	**VE**	CITTA' DI MESTRE S.S.D. A RESPONSABILITA' LIMITATA	90117160276	Un calcio alle barriere ... e alla pandemia!.	11,25	-
105	**PD**	FONDAZIONE PIAZZOLA FUTURO	92305090281	What's POP - Storia della Musica per il territorio.	11	-
55	**TV**	A.S.D. BIKE TEAM FONTANELLE	04902880261	Campionato nazionale Acsi ciclismo. 3° Memorial Marco Biasi e Dino Cescon.	11	-
93	**VR**	CENTRO PROVINCIALE PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI DI VERONA (CPIA)	93253450238	Giù la maschera I riti delle mascherate e dei carnevali nelle Tre Venezie.	10,5	-
129	**PD**	SCUOLA MATERNA ED ELEMENTARE PARIFICATA A. GALVAN	00475130282	Sport, Territorio e Cultura.	10,5	-
53	**VR**	COMUNE DI VILLAFRANCA DI VERONA	00232070235	VillafrancArt - Mostra artistica a cielo aperto.	10,25	-
151	**VI**	GRUPPO ALPINI DI MONTICELLO CONTE OTTO	95123770240	Cerimonia per il 60 anni di Fondazione del gruppo Alpini di Monticello Conte Otto.	10	-
138	**PD**	JANUS SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A R.L.	04518850286	Open day Janus SSD - Famiglie/Sport/Cultura.	9	-
115	**RO**	ASSOCIAZIONE PRO LOCO DI CRESPINO	01538780295	Sulle rive del Grande Fiume - Festival del Blues.	9	-
86	**VI**	MOTO CLUB FARA VICENTINO A.S.D.	84007250248	Campionato/trofeo Nord-Est CSEN.	8,25	-
95	**VI**	MC ALBETTONE SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A RESPONSABILITA' LIMITATA	03740960244	Campionato italiano Motocross Junior .	7,75	-
85	**VE**	A.S.D. JUDO MESTRE 2001	90099140270	Celebrazione ventennale attività judo Mestre 2001 (2001-2021).	7,5	-
						364.665,00

(Codice interno: 455067)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1071 del 03 agosto 2021

Partecipazione della Regione del Veneto a manifestazioni diverse - L.R. n. 49/1978 Iniziative dirette - Secondo provvedimento anno 2021.

[Mostre, manifestazioni e convegni]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si dispone la partecipazione diretta della Regione del Veneto alla realizzazione di manifestazioni ed eventi culturali nel territorio, attraverso l'assunzione di spese relative a specifici interventi nell'ambito dei progetti medesimi, ai sensi della LR n. 49/1978.

L'Assessore Cristiano Corazzari riferisce quanto segue.

La Legge regionale 8 settembre 1978, n. 49 prevede l'intervento della Giunta regionale per la promozione di iniziative e di manifestazioni che contribuiscano alla messa in luce delle importanti potenzialità che il Veneto esprime nei vari settori delle attività umane.

La Regione del Veneto interviene sostenendo la realizzazione di manifestazioni e iniziative di approfondimento della cultura e dello spettacolo, che contribuiscono a far crescere culturalmente e socialmente la nostra comunità. L'Amministrazione regionale sostiene alcuni importanti appuntamenti a carattere istituzionale che si svolgono nel territorio, oltre a promuovere iniziative tese a valorizzare le tradizioni artistiche e culturali venete in collaborazione con Associazioni e Istituzioni che animano il nostro territorio.

La Giunta regionale interviene quindi con una forma di partecipazione diretta nel sostegno di alcuni progetti per i quali ravvisa un interesse per la comunità ed un'occasione di crescita per il territorio, destinando una propria partecipazione finanziaria mirata a sostenere specifici interventi nell'ambito dei progetti medesimi. I soggetti che vengono individuati quali attuatori delle progettualità condivise possono essere Enti, Istituzioni pubbliche o private e Associazioni senza fini di lucro e loro aggregazioni a livello regionale.

Con propria Deliberazione n. 348 del 23/03/2021 la Giunta regionale ha approvato le nuove modalità di presentazione e i nuovi criteri di valutazione delle proposte progettuali a valere sulla L.R. 8/9/1978 n.49 - Iniziative dirette, precisando che sarebbero state tenute in considerazione le proposte già pervenute alla data di approvazione del suddetto provvedimento, fatta salva la possibilità per il proponente di integrare la documentazione presentata, direttamente o su richiesta dell'Amministrazione.

Ai fini della valutazione dei progetti e della quantificazione del relativo finanziamento vengono utilizzati i criteri definiti dalla citata DGR n. 348 del 23/03/2021: le caratteristiche del soggetto proponente, la qualità dell'iniziativa e la capacità finanziaria.

Si tiene conto pertanto della rilevanza istituzionale e della rappresentatività territoriale del soggetto proponente, della coerenza delle finalità statutarie rispetto all'iniziativa proposta, della sua capacità di attivare sinergie tra più soggetti e tra pubblico e privato, oltre che dell'esperienza pregressa nella realizzazione della stessa iniziativa e/o di iniziative analoghe.

Un altro elemento, quello riferito alla qualità dell'iniziativa, viene valutato sulla base della coerenza rispetto alle priorità strategiche delle politiche regionali in materia di cultura, spettacolo e marketing territoriale, della rilevanza culturale del progetto, anche sotto il profilo dell'ampiezza del bacino di utenza prevista, del coinvolgimento del territorio e della natura innovativa dell'iniziativa, delle modalità di comunicazione e diffusione dell'iniziativa e della ricerca di nuove forme espressive, della rilevanza sociale ed economica dell'iniziativa e le sue ricadute nel territorio, anche in termini di trasferibilità tecnologica e di innovazione nel sistema economico e produttivo nonché della valorizzazione del patrimonio culturale regionale, di risorse e strutture locali già presenti nel territorio e coinvolte nel progetto.

Infine, la valutazione in termini di capacità finanziaria tiene conto della coerenza del piano finanziario rispetto alle attività da realizzare, del grado di autofinanziamento dell'iniziativa tramite la misurazione della dimensione complessiva delle risorse autonomamente impegnate nel progetto, con particolare riferimento alla capacità di attrarre risorse private.

Preso atto delle proposte progettuali pervenute, che risultano regolari e complete, e valutati i progetti presentati, alla luce di quanto indicato dai criteri citati, con la presente deliberazione la Giunta regionale intende sostenere, facendone proprio lo spirito e le finalità, le iniziative descritte nell'**Allegato A,** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per gli importi indicati in corrispondenza a ciascuna iniziativa.

L'importo massimo delle obbligazioni di spesa, di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è determinato in 588.000,00 Euro, alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport, entro il corrente esercizio, sul capitolo 3400 "Trasferimenti per celebrazioni pubbliche, solennità civili e religiose, manifestazioni nazionali, fiere, mostre, rassegne, esposizioni, convegni e congressi comprese le spese per provvista di impianti ed attrezzature per dette manifestazioni" del bilancio regionale di previsione 2021-2023 con imputazione all'esercizio 2021.

Le iniziative per le quali viene approvata la partecipazione regionale con il presente provvedimento devono essere realizzate entro il corrente anno e comunque rendicontate entro e non oltre il 31/12/2021. L'erogazione del finanziamento avviene ad attività conclusa e sulla base della presentazione di una rendicontazione delle spese sostenute, secondo quanto previsto dai criteri approvati con DGR n. 348 del 23/03/2021.

Per l'esercizio finanziario in corso viene comunque fatto salvo quanto disposto dalla normativa vigente per effetto dell'emergenza COVID-19 ed i provvedimenti che ne danno attuazione.

Ogni attività di promozione e/o comunicazione delle iniziative deve evidenziare il sostegno regionale nelle forme adeguate e nel rispetto delle regole sulla comunicazione istituzionale, sull'immagine coordinata e sull'apposizione del logo regionale.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge regionale 8 settembre 1978, n. 49;

VISTA la DGR n. 348 del 23/03/2021 avente ad oggetto "Iniziative dirette della Giunta regionale per la realizzazione di manifestazioni ed eventi culturali di interesse regionale ai sensi della Legge regionale 8 settembre 1978, n. 49. Approvazione nuove modalità di presentazione e nuovi criteri di valutazione delle proposte progettuali.";

VISTO l'art. 2, c. 2, della L.R. n. 54 del 31/12/2012, come modificato dalla Legge regionale n. 14 del 17/05/2016;

VISTO il D.lgs. n. 118/2011 modificato e integrato dal D.lgs. n. 126/2014;

VISTA la L.R. 29 novembre 2001 n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTA la Legge regionale 29 dicembre 2020, n. 39 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2021";

VISTA la Legge regionale 29 dicembre 2020, n. 40 "Legge di stabilità regionale 2021";

VISTA la Legge regionale 29 dicembre 2020, n. 41 "Bilancio di previsione 2021-2023";

VISTA la DGR n. 1839 del 29 dicembre 2020 "Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2021-2023";

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione 8 gennaio 2021, n. 1 di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023;

VISTA la DGR n. 30 del 19 gennaio 2021 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2021-2023";

VISTA la documentazione agli atti della Direzione Beni Attività Culturali e Sport;

CONDIVISE le proposte del relatore;

delibera

1. di approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, quanto riportato in premessa;
2. di approvare, sulla base di quanto specificato in premessa, la partecipazione regionale alle iniziative descritte nell'**Allegato A,** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per gli importi a fianco di ciascuna

indicati;

3. di determinare in Euro 588.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa, di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 3400 "Trasferimenti per celebrazioni pubbliche, solennità civili e religiose, manifestazioni nazionali, fiere, mostre, rassegne, esposizioni, convegni e congressi comprese le spese per provvista di impianti ed attrezzature per dette manifestazioni" del bilancio regionale di previsione 2021-2023 con imputazione all'esercizio 2021;
4. di dare atto che la Direzione Beni Attività Culturali e Sport, a cui è stato assegnato il capitolo di cui al precedente punto, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;
5. di dare atto che le iniziative devono essere realizzate entro il corrente anno e comunque rendicontate entro e non oltre il 31/12/2021;
6. di dare atto che l'obbligazione di spesa prevista con il presente provvedimento non costituisce debito commerciale;
7. di incaricare la Direzione Beni Attività Culturali e Sport dell'esecuzione del presente atto e dell'adozione di ogni ulteriore e conseguente atto relativo alle attività oggetto del presente provvedimento, anche determinato dal sopravvenire di eventuali aggiornamenti normativi;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, così come modificato dal Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n.97;
9. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A **DGR n. 1071 del 03 agosto 2021**

N.	Soggetto Richiedente	Prov	Manifestazione	Descrizione	Importo Concesso
1	Associazione Nazionale Alpini Gruppo Arcade di ARCADE C.F. 92001870267	TV	Parole attorno al fuoco	Si tratta della 26^ edizione del concorso letterario che raccoglie racconti pervenuti da Italia e dall'estero, che hanno come filo conduttore la storia alpina, il coraggio, lo spirito di sacrificio legati all'ambiente di montagna. Parole attorno al fuoco si propone attraverso i brani di prosa in concorso di sostenere e valorizzare i valori portanti della cultura alpina. Si propone la partecipazione regionale alla manifestazione destinando a tal fine la somma di Euro 5.000,00 onnicomprensivi, da corrispondere all'Associazione Nazionale Alpini Gruppo Arcade di Arcade (TV), da destinare alle spese per i premi e i noleggi.	5.000,00
2	Comitato italiano per il controllo delle affermazioni sulle pseudoscienze - CICAP di PADOVA C.F. 03414590285	PD	CICAP Fest 2021	CICAP Fest è un Festival dedicato alla scienza e alla curiosità ad essa collegate. Nel 2021 giunge alla quarta edizione e si contraddistingue per il tema scelto: "Navigare l'incertezza" utile in questo particolare periodo per sensibilizzare l'opinione pubblica all'utilità sociale di un approccio scientifico e critico alla risoluzione dei problemi. Il progetto, che prevede la partecipazione delle migliori testimonianze del mondo della scienza e della tecnica articolandosi in più di un centinaio di eventi, si rivolge ad un ampio pubblico di curiosi e appassionati, con un'attenzione particolare al mondo della scuola grazie ad un programma "ad hoc" rivolto agli studenti delle scuole secondarie e agli insegnanti. Considerata l'ottima esperienza dell'anno precedente CICAP intende mantenere anche per quest'anno un programma "ibrido" con momenti in presenza, trasmessi anche in streaming, e un palinsesto dedicato al pubblico online, che rende possibile estendere i confini d'ascolto anche fuori dall'Italia. Si propone la partecipazione regionale all'iniziativa con la somma complessiva di Euro 15.000,00 onnicomprensivi in favore del Comitato Italiano per il Controllo delle Affermazioni sulle Pseudoscienze CICAP di Padova, da destinare alle spese per gli allestimenti, la produzione audio e video e i costi artistici.	15.000,00

3	Associazione coro Pueri Cantores del Veneto di ISOLA VICENTINA C.F. 95101760247	VI	Coro Stabile di Voci Bianche "Pueri Cantores". Attività concertistica 2021	L'associazione Coro "Pueri Cantores" del Veneto è promotore da anni di un'attività concertistica volta alla formazione e alla divulgazione musicale corale grazie anche a numerose attività didattiche e di preparazione di concerti ed eventi. Per promuovere le proprie iniziative il Coro Pueri Cantores da sempre coinvolge l'intera cittadinanza, le istituzioni e le realtà locali delle città in cui si sviluppano i progetti proposti (Vicenza, Padova, Venezia, Rovigo, Verona). Le proposte artistiche inserite nel programma per il 2021 prevedono numerosi momenti musicali e culturali di musica corale e classica dedicati anche a specifiche celebrazioni, come l'anniversario della morte di Stravinskij o l'anniversario della nascita della città di Venezia, realizzati anche in collaborazione con altre realtà coristiche venete e internazionali come "Chattachooga Girls Choir, Tennessee USA" o l'orchestra "I Solisti Veneti". Si propone la partecipazione regionale all'iniziativa destinando a tal fine la somma di Euro 8.000,00 onnicomprensivi, da corrispondere all'Associazione Coro Pueri Cantores del Veneto di Isola Vicentina (VI), da destinare alle spese per i collaboratori, il service audio luci, il materiale informativo e per le trasferte.	8.000,00
4	Accademia Mondiale della Poesia di VERONA C.F. 93166640230	VR	XX Anniversario dell'Accademia Mondiale della Poesia 2021	L'Accademia Mondiale della Poesia nata nel 2001 grazie all'incontro di una cinquantina di poeti provenienti da tutto il mondo riuniti per l'occasione a Verona, ha come obiettivo statutario celebrare ogni anno la Giornata Mondiale della Poesia proclamata dall'UNESCO. In particolare nel 2021 ricorre il XX Anniversario dell'Accademia e per l'occasione sono previste una serie di attività celebrative particolari tra cui letture e conferenze tenute da poeti e letterati di fama mondiale, omaggi ai fondatori dell'Accademia, a Dante Aligheri e ai poeti italiani vincitori di premi nobel della letteratura, nonchè momenti musicali e artistici di vario genere. E' prevista inoltre la cerimonia di premiazione del Concorso Nazionale di Poesia aperto anche agli studenti delle scuole italiane e dedicato quest'anno alla figura di Dante Alighieri e il Premio Catullo per la migliore poesia di un autore italiano e uno straniero. Si propone la partecipazione regionale all'iniziativa con la somma complessiva di Euro 15.000,00 onnicomprensivi in favore dell'Accademia Mondiale di Poesia di Verona, da destinare alle spese per i relatori (viaggi ed ospitalità), per la stampa del materiale informativo, per i premi e i compensi artistici.	15.000,00

5	Associazione Una Montagna di Cultura di CORTINA D'AMPEZZO C.F. 01092690252	BL	Veneto di Libri 2021	Veneto di Libri è il percorso di appuntamenti, eventi e incontri inserito nel progetto più ampio Una Montagna di Libri, che da anni rappresenta un importante momento culturale organizzato nel cuore delle Dolomiti nella splendida cornice naturale di Cortina d'Ampezzo. Anche quest'anno l'iniziativa, realizzata dall'Associazione Una Montagna di Cultura in collaborazione con importanti realtà istituzionali e sociali presenti sul territorio, si svolgerà nella modalità telematica, interattiva e digitale che nella scorsa edizione ha consentito di ampliare notevolmente il già numeroso pubblico alternata, nel rispetto delle regole, a momenti in presenza. Da sempre l'iniziativa prevede la partecipazione di alcuni tra i più autorevoli e prestigiosi rappresentanti della letteratura e del giornalismo che discutono e si confrontano sulla cultura veneta prestando particolare attenzione alla tradizione letteraria del nostro territorio. Si propone la partecipazione regionale alla manifestazione destinando a tal fine la somma di Euro 15.000,00 onnicomprensivi, da corrispondere all'Associazione Una Montagna di Cultura di Cortina d'Ampezzo (BL), da destinare alle spese tipografiche (stampa, grafico, illustratore, elaborazione progetti), web e per l'affitto degli spazi.	15.000,00
6	Fondazione Giordano Emilio Ghirardi di PIAZZOLA SUL BRENTA C.F. 92026330289	PD	"Amor mi mosse che mi fa parlare". Mostra di sculture e disegni in omaggio al 7° centenario della morte di dante Alighieri	Si tratta di una mostra dedicata alla figura di Dante Alighieri, nell'anno in cui ricorrono i settecento anni della sua morte. Il progetto, organizzato dalla Fondazione Ghirardi in collaborazione con l'Unità Pastorale di Piazzola sul Brenta, prevede l'interpretazione dell'Inferno e del Paradiso dantesco da parte di due artisti veneti: lo scultore M° R. Sandrin e il pittore M° A. Bolzonella, scelti dalla Società Dante Alighieri - Comitato di Padova ente promotore dell'iniziativa. Due sono i luoghi scelti per l'esposizione delle opere, entrambi a Piazzola sul Brenta: la splendida cornice di Villa Contarini per la mostra di sculture, una settantina di opere in terracotta, bronzo e legno raffiguranti personaggi e situazioni della Commedia e il significativo Oratorio di S. Benigno per le oltre ottanta tavole con cui l'artista padovano accompagna il visitatore nell'itinerario figurativo e spirituale del Paradiso di Dante. Si propone la partecipazione regionale alla manifestazione destinando a tal fine la somma di Euro 8.000,00 onnicomprensivi, da corrispondere alla Fondazione Giordano Emilio Ghirardi di Piazzola sul Brenta (PD), da destinare alle spese per la digitalizzazione opere e stampa del catalogo.	8.000,00

7	Gruppo Pleiadi Società Cooperativa Sociale di LIMENA C.F. 04415430281	PD	Mind the Gap 2021!	Il Gruppo Pleiadi è attivo da 10 anni nel campo della didattica e della comunicazione scientifica attraverso laboratori, progetti scolastici, contenuti editoriali, eventi educativi, festival, con il coinvolgimento di bambini, adulti, scuole, università, cittadini, collaboratori, famiglie, istituzioni e multinazionali. Da qualche tempo ha inoltre intrapreso lo sviluppo e la gestione di luoghi specificatamente destinati all'infanzia e alla divulgazione scientifica, come ad esempio i musei. In particolare il progetto proposto per il 2021 "Mind The Gap 2021!", prevede una serie di appuntamenti, da realizzare in un luogo speciale, il Children's Museum di Verona, visto come luogo di gioco e terapia per bambini e adolescenti, in connessione con tutto il territorio veronese, durante i quali, attraverso laboratori individuali e momenti informativi per piccoli gruppi, conferenze e seminari, vengono approfondite le tematiche della fragilità genitoriale. Si tratta di un progetto pilota, il primo nel suo genere, che vuole fornire strumenti utili e preziosi a quelle famiglie nelle quali vi è la presenza di bimbi/ragazzini interessati dai BES - Bisogni educativi speciali per affrontare e migliorare alcuni aspetti della quotidianità. Si propone la partecipazione regionale al progetto destinando a tal fine la somma di Euro 10.000,00 onnicomprensivi, da corrispondere al Gruppo Pleiadi di Limena (PD), da destinare alle spese per l'elaborazione grafica e la stampa dei materiali e le consulenze specialistiche per i laboratori didattici.	10.000,00
8	Laboratorio Lirico del Veneto G. Martinelli - A. Pertile di MONTAGNANA C.F. 91021180285	PD	Young Opera Project 2021	Il Laboratorio Lirico del Veneto G. Martinelli - A. Pertile da tempo promuove la realizzazione di attività culturali internazionali di grande rilievo con l'obiettivo di diffondere e far conoscere il metodo di canto della scuola veneta e della tradizione musicale della nostra regione, attraverso lezioni e seminari e una serie di incontri a tema di carattere musicologico, conferenze e guide all'ascolto, nonchè attività rivolte alla diffusione della conoscenza della storia e delle tradizioni del nostro territorio. Young Opera Project 2021 si sviluppa in collaborazione con il Centro Russo di Scienza e Cultura con sede in Italia e con alcuni professori titolari della cattedra di canto del Conservatorio di Stato di Xì'AN da cui provengono alcuni giovani artisti. Il progetto proposto prevede la realizzazione di tre fasi: la selezione dei giovani artisti, una masterclass di alto perfezionamento in Italia, un concerto lirico finale. Si propone pertanto la partecipazione regionale all'iniziativa destinando a tal fine la somma di Euro 25.000,00 onnicomprensivi, da corrispondere al Laboratorio Lirico del Veneto G. Martinelli - A. Pertile di Montagnana (PD) da destinare alle spese per la direzione artistica e coordinazione internazionale, le borse di studio, gli allestimenti e costi artistici.	25.000,00

9	Associazione "Marcella Pobbe" Premio Lirico Internazionale di LONGARE C.F. 95101460244	VI	Premio Lirico Internazionale Marcella Pobbe 2021	Il Premio Lirico Internazionale "Marcella Pobbe" è un'iniziativa che ha assunto negli anni un significato culturale e celebrativo di assoluto rilievo e costituisce oggi un evento molto sentito da parte di tutta la comunità teatrale, italiana e veneta. Il premio che viene conferito ad una stella della lirica internazionale nel corso di un concerto di gala, si prefigge di valorizzare e promuovere la figura della grande cantante lirica vicentina Marcella Pobbe, soprano tra le più acclamate in tutti i teatri del mondo. Importante è anche il ruolo che il progetto assume per la valorizzazione di giovani talenti dal momento che è prevista, al concerto finale, la presenza di alcuni giovani artisti che si sono perfezionati nelle masterclass di alto livello proposte dall'Associazione. La Cerimonia di premiazione si svolge nella splendida cornice del Teatro Olimpico di Vicenza, qualificando così l'evento come uno dei momenti artistici e culturali maggiormente attesi dalla popolazione vicentina e dagli appassionati di musica lirica. Si propone la partecipazione regionale all'iniziativa destinando a tal fine la somma di Euro 10.000,00 onnicomprensivi, da corrispondere all'Associazione "Marcella Pobbe" Premio Lirico Internazionale di Longare (VI), da destinare alle spese per i premi, l'ospitalità, i trasporti e gli allestimenti.	10.000,00
10	Montagnana 365 A.P.S. di MONTAGNANA C.F. 91030420284	PD	Montagnana Wine Festival 2021	Montagnana Wine Festival è un evento dedicato alla valorizzazione del territorio veneto in particolare alla città di Montagnana, a cui è stata conferita la Bandiera Arancione per le sue bellezze storiche e per la valorizzazione dei prodotti tipici, e alle province di Padova, Verona e Vicenza. L'iniziativa si sviluppa nell'arco di tre giorni nel centro della cittadina e prevede la presenza di oltre 100 aziende vinicole delle tre provincie e più di 30 aziende gastronomiche. Quest'anno l'Associazione Montagnana 365, organizzatrice e promotrice dell'evento, ha l'obiettivo, regole permettendo, di poter riportare il pubblico a gustare interamente le attività proposte attraverso un programma che prevede oltre a degustazioni enogastronomiche di prodotti tipici, anche momenti culturali con un convegno a tema, due masterclass, visite guidate alla scoperta delle bellezze locali, esposizioni artistiche dedicate e momenti di intrattenimento musicale, tutti rivolti a valorizzare il territorio. Si propone la partecipazione regionale alla manifestazione destinando a tal fine la somma di Euro 10.000,00 onnicomprensivi, da corrispondere a Montagnana 365 A.P.S. di Montagnana (PD), da destinare alle spese per gli allestimenti.	10.000,00

11	ETHIKA di BADIA POLESINE C.F. 01595920297	RO	Iosonoarte	Il concorso IoSonoArte proposto dall'Associazione Ethika è volto alla creazione di un'opera d'arte da parte degli studenti delle scuole Medie e Superiori di scuole italiane, svizzere italiane e del Principato di Monaco, con cui l'associazione ha amichevoli collaborazioni istituzionali. I giovani autori sono guidati nella creazione di una loro opera d'arte, un abito/accessorio da realizzare con qualsiasi tecnica e in un preciso formato, ispirandosi ai concetti di etica, unicità e sensibilità ambientale. Le migliori opere vengono premiate con premi di vario genere (tra cui una borsa di studio dedicata al designer Morsiani), inserite in un albo d'oro ed esposte in modo permanente in una raccolta digitale messa a disposizione dall'associazione. Ethika con questa iniziativa promuove anche una raccolta fondi da destinare ad una ONLUS che si occupa di disabilità. Si propone la partecipazione regionale al progetto destinando a tal fine la somma di Euro 5.000,00 onnicomprensivi, da corrispondere a Ethika di Badia Polesine (RO), da destinare alle spese di comunicazione, grafica e per i service audio-video.	5.000,00
12	Associazione Culturale Eidos A.P.S. di TREVISO C.F. 05062010268	TV	Premio Goffredo Parise per il Reportage	Il Premio Goffredo Parise per il Reportage è nato cinque anni fa con l'intento di ricordare il famoso scrittore e reporter e mettere in luce il lavoro di tutti quei giornalisti che praticano l'arte del reportage, del giornalismo d'inchiesta e di denuncia di cui Parise è "la stella polare". Si articola in due sezioni: una per il reportage televisivo, su carta stampata e web e l'altra dedicata alle inchieste scomode e pericolose, per tenere alto il valore della libertà di stampa. Una sezione speciale "Riconoscimenti" prevede la consegna di una targa a personalità che si sono distinte nell'ambito della comunicazione facendo conoscere importanti aspetti della realtà contemporanea spesso poco esplorati. La premiazione si svolge al Teatro Mario Del Monaco, dopo la valutazione della Giuria composta da importanti nomi della letteratura e del giornalismo italiano. Si propone la partecipazione regionale al progetto destinando a tal fine la somma di Euro 5.000,00 onnicomprensivi, da corrispondere all'Associazione Culturale Eidos di Treviso, da destinare alle spese per i premi.	5.000,00

13	Città di FRATTA POLESINE C.F. 82000450294	RO	Le Giornate della Carboneria XX edizione	La manifestazione organizzata dal Comune di Fratta Polesine e dedicata ad un particolare momento storico-patriottico che ha avuto come protagonisti i "carbonari di Fratta" nel 1818, è giunta alla XX edizione e si inserisce nel più ampio progetto che viene promosso da anni per la valorizzazione del patrimonio storico-artistico-culturale del territorio anche da un punto di vista turistico. Considerata l'importanza di tali avvenimenti che tutt'oggi sono oggetto di approfondimenti storici, l'Amministrazione organizzatrice promuove una serie di attività e iniziative di vario genere per la divulgazione e la conoscenza dei fatti, tra cui docu-spettacoli ovvero momenti di recitazione supportati da apparati multimediali, concerti di musica risorgimentale, esposizioni e visite guidate gestite dagli studenti delle scuole locali, il banchetto carbonaro, la presentazione della figura dell'imperatore Francesco I e la rievocazione storica. Si propone la partecipazione regionale all'iniziativa destinando a tal fine la somma di Euro 10.000,00 onnicomprensivi, da corrispondere alla Città di Fratta Polesine (RO), da destinare alle spese per i compensi artistici.	10.000,00
14	Retròbottega di VERONA C.F. 93220510239	VR	Rivivi-Amo le Mura 2021	Le mura di Verona sono un'opera di grandissima qualità e di unica stratificazione storica, tanto che nel 2000 l'Unesco ha decretato Verona come Sito Patrimonio dell'Umanità. La città vede in questa struttura un suo segno distintivo, ma nonostante continui interventi di restauro questi luoghi non sono mai stati utilizzati nella maniera più adeguata. Il progetto Rivivi-amo le mura proposto dall'Associazione Retròbottega ha l'obiettivo di eseguire un recupero urbanistico e ambientale attraverso attività sociali, culturali, sportive, didattico-formative e ludiche, atte a eseguire un processo di trasformazione di senso per i cittadini: da spazio degradato e malfrequentato a polmone verde, facendone un luogo iconico, completamente restituito alla città. Il programma di attività proposte, inserito nel più ampio progetto Mura Festival organizzato in collaborazione con il Comune di Verona, per la seconda edizione torna a coinvolgere parte della Cinta Muraria con eventi e appuntamenti pensati per ogni età e gusto e ad animare il bastione di San Bernardino, includendo anche le aree del Bastione delle Maddalene, Porta Fura e il Prato di Castel San Felice. Si propone la partecipazione regionale all'iniziativa destinando a tal fine la somma di Euro 10.000,00 onnicomprensivi, da corrispondere all'Associazione Retòbottega di Verona, da destinare alle spese per il cast artistico e i service audio-luci.	10.000,00

15	Comune di ARCADE C.F. 83004110264	TV	Manifestazione "Sapori e Colori del Natale 2021"	L'iniziativa "Sapori & Colori del Natale", organizzata dall'Amministrazione comunale di Arcade in collaborazione con l'Associazione nazionale Alpini e altre associazioni del territorio, nasce allo scopo di valorizzare quelle iniziative che salvaguardino la tradizione e la cultura veneta e promuovano la conoscenza dei prodotti agroalimentari del territorio che si estende tra il fiume Piave ed il Montello. Giunta alla sua 11^ edizione la manifestazione prevede il classico Mercatino di Natale allestito nella piazza principale di Arcade e all'interno degli edifici comunali storici, con la tradizionale atmosfera natalizia e le pittoresche casette in legno, per offrire al pubblico prodotti artigianali e tipici del periodo prevedendo anche per il 2021 la presenza di esperti per guidare il pubblico in degustazioni di prodotti DOP. Sono previste numerose iniziative che fanno da contorno al mercatino quali spettacoli, laboratori creativi, letture animate, intrattenimento teatrale e concerti. Si propone la partecipazione regionale all'iniziativa destinando a tal fine la somma di Euro 8.000,00 onnicomprensivi, da corrispondere al Comune di Arcade (TV), da destinare alle spese per gli allestimenti, la realizzazione del materiale informativo (grafica e stampa), i compensi artistici, SIAE e spese adeguamento COVID.	8.000,00
16	Comune di MUSILE DI PIAVE C.F. 00617480272	VE	Musilestate 2021	Come da tradizione il Comune di Musile di Piave realizza "Musilestate", una rassegna di attività culturali varie che è divenuto un momento molto atteso dai cittadini del territorio. L'edizione 2021, in parte rivista e ridotta per il rispetto delle norme anticontagio, propone comunque un ricco programma che spazia dal teatro per il pubblico adulto, sia nel capoluogo che nelle frazioni, realizzato in collaborazione con associazioni e compagnie teatrali amatoriali e/o professionistiche con particolare attenzione al teatro amatoriale e alla riscoperta e valorizzazione della lingua veneta, alla musica con l'allestimento di alcuni concerti in collaborazione con la Scuola di Musica del Comune di Musile di Piave "Claudio Monteverdi" e con uno spazio particolare riservato ai generi blues, pop e rock, allo scopo di attrarre e soddisfare il pubblico giovane. Non mancano poi gli appuntamenti per i più piccoli, un'iniziativa volta a celebrare la figura di Dante Alighieri e il tradizionale Patto D'Amistà. Si propone la partecipazione regionale al progetto per complessivi Euro 10.000,00 onnicomprensivi, da corrispondere al Comune di Musile di Piave (VE), da destinare alle spese artistiche, il service audio luci, gli allestimenti e la SIAE.	10.000,00

17	Fondazione il Campiello di Venezia di VENEZIA C.F. 94008290275	VE	59^ Edizione del Premio Campiello	Nel 2021 si svolge la 59^ edizione del Premio Campiello, premio letterario promosso ed organizzato dalla Fondazione Il Campiello, ente culturale di Confindustria Veneto e ritenuto oggi uno tra i più importanti premi letterari nel panorama editoriale italiano. L'attività del premio si articola in due sezioni: Il Premio Campiello, che ha l'obiettivo di promuovere la narrativa italiana contemporanea e il Campiello Giovani, un concorso letterario rivolto ai ragazzi tra i 15 e i 21 anni di età che ha l'obiettivo di promuovere la scrittura e la lettura tra i giovani. Come per le precedenti edizioni, attenendosi alle disposizioni per l'emergenza sanitaria, sono previsti anche incontri pubblici con gli autori finalisti nelle tradizionali tappe venete. Come da tradizione, la cerimonia finale di Premiazione si tiene a Venezia, durante la quale viene premiato il Vincitore tra i cinque finalisti e consegnati i riconoscimenti al Premio Campiello Opera Prima e al Campiello giovani. Si propone la partecipazione regionale destinando a tal fine la somma di Euro 25.000,00 onnicomprensivi da corrispondere alla Fondazione Il Campiello di Venezia, da destinare alle spese per i premi.	25.000,00
18	Associazione Joyevents di POVEGLIANO VERONESE C.F. 93284030231	VR	Castello dei sapori	"Castello dei sapori" è un'iniziativa organizzata dall'associazione Joyevents all'interno della splendida cornice del Castello Scaligero di Villafranca di Verona. Si tratta di una sorta di fiera a cielo aperto che porta all'interno del castello le eccellenze del territorio collinare e le tradizioni dal Garda alla Valpolicella, grazie alla presenza di numerosi espositori che colorano la cittadina con i loro prodotti. Durante le giornate dell'evento sono previsti anche momenti culturali, workshop, seminari a tema con ospiti di fama per il settore di riferimento. Sono inoltre previsti momenti di degustazione e ristorazione in aree dedicate per valorizzare e promuovere i piatti della tradizione e i prodotti del territorio. Si propone la partecipazione regionale all'iniziativa destinando a tal fine la somma di Euro 4.000,00 onnicomprensivi da corrispondere all'Associazione Joyevents di Povegliano Veronese (VR), da destinare alle spese per l'assistenza sanitaria, sicurezza e antincendio, affitto location e noleggio attrezzature.	4.000,00

19	Pro Loco di Cimadolmo di CIMADOLMO C.F. 80012930261	TV	Cultura e tradizione della vita rurale lungo il fiume Piave sesta edizione	La Pro Loco di Cimadolmo anche per il 2021 propone la tradizionale manifestazione volta ad illustrare e valorizzare quelli che erano i modi di vivere, le tradizioni, gli usi e i costumi legati alla gente che ha sempre vissuto e convissuto con il fiume Piave, riservando una particolare attenzione alle peculiarità, ai modi di dire e di fare che sono giunti fino ai giorni nostri. Sono previste attività di vario genere come letture animate legate agli antichi stili di vita, accompagnate da canti e balli della tradizione, proiezioni di foto d'epoca, gare e dimostrazioni culinarie con piatti della tradizione contadina, per non dimenticare quali sono state le origini e far scoprire, magari ai più piccoli, i metodi di vita di un tempo. Si propone la partecipazione regionale all'iniziativa destinando a tal fine la somma di Euro 10.000,00 onnicomprensivi, da corrispondere alla Pro Loco di Cimadolmo (TV), da destinare alle spese per gli allestimenti, i costi artistici, il service audio-luci, realizzazione del materiale promozionale.	10.000,00
20	Accademia Veneta di RONCADE C.F. 94166520265	TV	Festival Letterario Treviso Giallo	"Treviso giallo" è un Festival letterario che si svolge nella città di Treviso e in altre cittadine della marca trevigiana, caratterizzato da un peculiare taglio scientifico e interdisciplinare. L'iniziativa, grazie al lavoro del Comitato scientifico presieduto dall'emerito prof. Elvio Guagnini dell'Università di Trieste, ha l'obiettivo di promuovere il genere "giallo" e dare al pubblico la possibilità di averne sempre nuove chiavi interpretative. Il programma prevede varie iniziative: una serie di tavole rotonde a tema su specifici settori (spionaggio, crimine, misteri ecc.) o sul rapporto con nuove tecnologie (ad esempio gli audiolibri o i videogiochi); incontri su specifiche tematiche come il confronto tra giallo e cinema, giallo e fumetto, giallo e giornalismo; presentazioni di singole novità editoriali con la presenza di ospiti nazionali e internazionali, nonché altre attività collaterali come proiezioni di film, mostre e attività dedicate alle scuole. Si propone la partecipazione regionale alla manifestazione, destinando a tal fine la somma di Euro 12.000,00 onnicomprensivi, da corrispondere a Accademia Veneta di Roncade (TV), da destinare alle spese per la traduzione simultanea, i relatori (rimborsi e ospitalità), il servizio hostess e per i compensi artistici.	12.000,00

21	Città di JESOLO C.F. 00608720272	VE	Festival Internazionale della Geopolitica Europea	Il Comune di Jesolo propone anche per il 2021 il Festival della Geopolitica Europea, appuntamento di approfondimento e divulgazione riguardante le politiche geostrategiche affrontate a livello europeo. La geopolitica si occupa infatti di rapporti tra relazioni internazionali e fattori geografici, analizzando non solo la configurazione fisica - come le barriere naturali - ma anche il clima, la composizione demografica, gli aspetti culturali e l'accesso alle risorse naturali. Fattori come questi possono avere un impatto rilevante su tanti aspetti diversi della nostra civiltà, dalla strategia politica e militare allo sviluppo sociale, inclusi il linguaggio, il commercio e la religione. Il programma previsto dal Comune di Jesolo è suddiviso in tre sessioni ognuna delle quali tratta argomenti rivolti a queste specifiche tematiche, per affrontare un argomento complesso e rendere alla portata di tutti una disciplina così particolare che si dedica allo studio dei rapporti tra l'homo politicus e lo spazio, combinando un'analisi geografico-economica delle risorse con una schematizzazione delle relazioni diplomatico-strategiche tra le grandi potenze. Si propone la partecipazione regionale all'iniziativa con una somma complessiva di Euro 5.000,00 onnicomprensivi da corrispondere al Comune di Jesolo (VE) da destinare alle spese per la progettazione e direzione.	5.000,00
22	Città di MONSELICE C.F. 00654440288	PD	Festival Stupor Mundi - Monselice - 2^ edizione	Il Festival nasce nel 2020 in occasione degli 800 anni dall'incoronazione di Federico II come Imperatore del Sacro Romano Impero e il Comune di Monselice, vista la positiva esperienza della prima edizione, organizza anche per il 2021 la rievocazione storica dedicata alla sua figura e al rapporto con la città. Per Monselice questa iniziativa rappresenta un evento folcloristico di richiamo, un momento di importante valorizzazione del territorio, una rivisitazione del proprio passato tra arredi storici, figuranti, usanze tipiche messi in atto attraverso vari eventi di carattere storico/scientifico, come incontri con storici e studiosi, concerti, esposizioni, rappresentazioni ecc. Si propone la partecipazione regionale all'iniziativa, destinando a tal fine la somma di Euro 10.000,00 onnicomprensivi, da corrispondere alla Città di Monselice (PD), da destinare alle spese per i service, i cachet degli artisti e i noleggi.	10.000,00

23	Città di VALDAGNO C.F. 00404250243	VI	Femminile singolare 2021 - 11^ EDIZIONE - Festival di musica d'autrice	Il progetto culturale "Femminile singolare" proposto dal Comune di Valdagno, giunge nel 2021 alla sua 11^ edizione. Da oltre dieci anni il festival sostiene la ricerca musicale femminile e col tempo ha accreditato la città come polo di riferimento nel ruolo di "talent scout" di giovani musiciste e gruppi emergenti composti da donne. Gli eventi previsti raccontano le donne nel passato e nel presente, promuovono il talento femminile valorizzando anche artiste locali, diffondono la conoscenza di nuovi progetti di ricerca artistica e musicale per divulgare nel pubblico di ogni fascia d'età l'educazione all'ascolto dei generi più vari. Il programma, che nel 2020 è stato ampiamente rivisto a causa delle restrizioni e ha portato il Comune a optare per scelte innovative, prevede concerti che spaziano dal pop alla world music, incontri con le autrici, artiste ed esperti per trattare di temi in linea con il festival e l'alba musicale, un concerto previsto alle cinque del mattino, che è divenuto un appuntamento fisso per la città di Valdagno. Anche quest'anno è prevista la possibilità di eventi online per raggiungere il più ampio pubblico possibile. Si propone la partecipazione regionale destinando a tal fine la somma di Euro 10.000,00 onnicomprensivi da corrispondere alla Città di Valdagno (VI), da destinare alle spese artistiche.	10.000,00
24	Comune di ODERZO C.F. 00252240262	TV	Opitergium Bike Fest	Il Comune di Oderzo organizza anche per il 2021 la manifestazione Opitergium Bike Fest, fiera del cicloturismo per la scoperta del territorio. Protagonisti di questa seconda edizione sono i percorsi in bicicletta, le conferenze e gli incontri a tema perché volontà dell'Amministrazione è valorizzare e promuovere il cicloturismo e la mobilità green per la sostenibilità ambientale, allo scopo di incentivare stili di vita e abitudini nuove. Numerosi sono gli itinerari guidati previsti, per i quali sono messe a disposizione dall'Amministrazione biciclette e e-bike, tutti legati ad un particolare tema: da quello culturale, alla scoperta delle bellezze e della vita del territorio con la visita di una villa locale, all'enogastronomico per gli amanti dei prodotti della terra, a quello inclusivo per le persone diversamente abili. Sono previsti inoltre numerosi giochi a tema per grandi e piccoli, momenti musicali, una sorta di sfida a tappe all'interno del territorio il "girOpitergium" e uno specifico percorso dedicato al turismo accessibile. Si propone la partecipazione regionale all'iniziativa destinando a tal fine la somma di Euro 5.000,00 onnicomprensivi, da corrispondere al Comune di Oderzo (TV), da destinare alle spese per gli allestimenti e noleggio biciclette e per la realizzazione del materiale promozionale.	5.000,00

25	Tipi da Teatro di TREVISO C.F. 04381310269	TV	Jesolo B.A.M. Beach Art Music 2021	Il progetto proposto dall'Associazione Tipi da Teatro, giunto alla seconda edizione, si sviluppa in 15 serate tra piazze e luoghi significativi della città di Jesolo. La manifestazione offre appuntamenti di vario genere rivolti ad un pubblico eterogeneo con un programma che prevede serate dedicate alle tradizioni venete e alla valorizzazione del paesaggio, grazie agli incontri di poesia e letteratura, eventi teatrali e musicali dedicati anche del pubblico più giovane e un momento artistico finale dedicato alle arti visive con esposizione e d.j. set. Si propone la partecipazione regionale all'iniziativa con la somma complessiva di Euro 10.000,00 onnicomprensivi, da corrispondere all'Associazione Culturale denominata Tipi da Teatro di Treviso, da destinare alle spese per la direzione artistica e i cachet degli artisti.	10.000,00
26	Associazione Arma Aeronautica Sezione di Treviso di TREVISO C.F. 94000200264	TV	Settimana del "Mare in volo"	Il progetto proposto dall'Associazione Arma Aeronautica - Sezione di Treviso, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale di Jesolo, prevede una serie di attività di vario genere che precedono e accompagnano l'inaugurazione dell'opera artistica "Mare in Volo" dedicata agli Aviatori e alla poetica del volo, realizzata su progetto dell'Architetto Raffaella Vianello, socia dell'Associazione, che verrà collocata in Piazzetta Casabianca a Jesolo. Il programma, che trova il suo culmine nel raduno Interregionale dell'Associazione Arma Aeronautica, prevede infatti molteplici iniziative tra cui una mostra di sculture a tema, mercatini in varie piazze, voli virtuali con simulatori e incontri con piloti, nonché l'evento dell'Air Show in concomitanza con l'inaugurazione dell'opera. Tale progetto, proposto anche per celebrare alcune date importanti tra cui i 65 anni della fondazione della Sezione di Treviso e i 60 anni della costituzione della Pattuglia Acrobatica nazionale, ha già ottenuto il plauso di alti rappresentanti dell'Aeronautica Militare e di esperti d'arte e di architettura, poiché rappresenta un'importante opportunità per valorizzare il ruolo dell'Associazione in ambito sociale e promuovere allo stesso tempo il territorio della costa veneta. Si propone la partecipazione regionale destinando a tal fine la somma di Euro 5.000,00 onnicomprensivi da corrispondere all'Associazione Arma Aeronautica Sezione di Treviso, da destinare alle spese per la logistica, gli allestimenti e i service.	5.000,00

27	Comitato Motorgroup ASD di MASER C.F. 05099000266	TV	37° Rally della Marca.	Il Rally della Marca, giunto alla sua 37^ edizione, è una delle poche competizioni automobilistiche italiane a partecipazione straniera, valevole per il campionato Italiano WRC. Il percorso interessa la Provincia di Treviso e le prove cronometrate, con base logistica a Conegliano, si snoda tra le colline e Prealpi trevigiane e coinvolge 11 comuni del territorio, tra cui Tarzo, Cison di Valmarino, Miane, Valdobbiadene, Pederobba. Tale iniziativa, oltre ad essere un'importante competizione sportiva e un appuntamento consolidato nel settore, promuove il territorio e i suoi prodotti e porta pubblico e concorrenti a conoscerne luoghi significativi come "la Strada del Prosecco", la zona dei "Marroni del Monfera", Il Montello". La cerimonia di premiazione è prevista a Conegliano ai piedi del centro cittadino, con l'allestimento anche del Paro Chiuso di fine gara. Si propone la partecipazione regionale con la somma complessiva di Euro 8.000,00 onnicomprensivi da corrispondere al Comitato Motorgroup ASD di Maser (TV) da destinare alle spese per i noleggi e allestimenti.	8.000,00
28	Venice Monteverdi Academy di ASOLO C.F. 04146650272	TV	Asolo Lirica - La Traviata	È noto che quando si parla di cultura, nella fattispecie di musica, è facile che appaia anche il nome di Asolo. Per l'associazione Venice Monteverdi Academy promotrice dell'iniziativa "Asolo Lirica - La Traviata", realizzare la Traviata ad Asolo significa infatti ridare alla cittadina un ruolo musicale a tutto tondo, soprattutto nell'ambito dell'opera lirica, che in passato qui fu spesso promossa. L'iniziativa proposta rappresenta anche un modo per avvicinarsi alle celebrazioni del primo centenario della morte di Eleonora Duse (Vigevano, 3 ottobre 1858 - Pittsburgh, 21 aprile 1924) da cui l'evento prende le mosse perché la "Divina" partecipava agli incontri presso la dimora di Giuseppe Giacosa, il librettista di Puccini, luogo in cui convenivano i grandi artisti dell'epoca. L'Opera che trova la sua ideale collocazione in Piazza A. Brugnoli, vede la regia di Vittorio Sgarbi e la Direzione d'Orchestra del M° Roberto Zarpellon. Lo spettacolo è previsto in presenza di pubblico ma è stata prevista anche una trasmissione in diretta streaming per alcune televisioni regionali e una registrazione audio/video da promuovere su reti nazionali ed internazionali all'interno dei canali specifici dedicati alla musica classica. Si propone la partecipazione regionale all'iniziativa destinando a tal fine la somma di Euro 10.000,00 onnicomprensivi, da corrispondere a Venice Monteverdi Academy di Asolo (TV), da destinare alle spese artistiche.	10.000,00

29	Associazione Museo della Radio, della Musica, delle Scienze e Tecnologie Audiofonovisive di VERONA C.F. 93251850231	VR	Elettra 1931. Luglio Marconiano	L'iniziativa proposta vuole dare il giusto riconoscimento ad una delle più importanti invenzioni del mondo moderno fatta da un italiano, la cui memoria è custodita e resa fruibile dall'operato di un museo Veronese e Veneto. Il programma ricco di eventi prevede, presso la loggia di Fra Giocondo in Piazza dei Signori a Verona e all'interno delle sedi parallele, incontri tematici, trasmissioni radiofoniche live, contenuti multimediali e digitali con giornate dedicate per coinvolgere l'intera cittadinanza nel festeggiare, ricordare ed insegnare ai più giovani questa meravigliosa parte della storia italiana che ha contribuito a cambiare il futuro dell'intera umanità. La parte principale è prevista proprio nella loggia con l'iconica antenna Elettra posizionata nel centro, contornata da grafiche e schermi digitali per far vivere un'esperienza unica ad ogni visitatore. Si propone la partecipazione regionale all'iniziativa destinando a tal fine la somma di Euro 8.000,00 onnicomprensivi, da corrispondere all' Associazione Museo della Radio, della Musica, delle Scienze e Tecnologie Audiofonovisive di Verona, da destinare alle spese per gli allestimenti, servizi fotografici e video.	8.000,00
30	Associazione Lirica Trevigiana di TREVISO C.F. 94148130266	TV	Sport e Musica	Il progetto proposto dall'Associazione Lirica trevigiana, in collaborazione con l'Associazione Panathlon di Treviso, nasce dal fatto che nell'anno della pandemia le attività musicali e sportive siano state fortemente penalizzate per la mancata possibilità di praticarle pienamente. L'iniziativa, che è un progetto di beneficienza a favore della Fondazione Città della Speranza, prevede una giornata di incontro e dibattito al Museo di Santa Caterina dedicata alle riflessioni sui valori e il linguaggio dello sport e della musica e un momento musicale al Teatro Mario del Monaco. Il programma include la partecipazione di grandi nomi del mondo dello sport, della musica leggera e importanti artisti internazionali del mondo dell'opera, nonché dell'Orchestra di Venezia "Venice Chamber Orchestra" e il Coro del Teatro Comunale di Piacenza "Voci Liriche Verdiane", diretti dal M° G.M. Bisanti. Si propone la partecipazione regionale all'iniziativa destinando a tal fine la somma di Euro 8.000,00 onnicomprensivi, da corrispondere all' Associazione Lirica Trevigiana di Treviso, da destinare alle spese artistiche.	8.000,00

31	Orchestra Regionale Filarmonia Veneta di RIESE PIO X C.F. 93017890299	TV	I Concerti della Rinascita. I luoghi della Bellezza	L'Orchestra Regionale Filarmonia Veneta si propone di organizzare una serie di eventi straordinari per testimoniare concretamente sul territorio regionale un desiderio di rinascita e di ripartenza delle attività. A tal fine si intende realizzare alcuni concerti sinfonici da realizzarsi in specifiche location come Villa Badoer a Fratta Polesine, Teatro Mario del Monaco di Treviso e a Castelfranco Veneto per presentare in anteprima sul territorio la nuova formazione orchestrale giovanile e dare così un messaggio di nuova vitalità culturale rendendo protagonisti proprio i giovani. Si propone la partecipazione regionale all'iniziativa con la somma complessiva di Euro 15.000,00 onnicomprensivi, da corrispondere all' Orchestra Regionale Filarmonia Veneta di Riese Pio X, da destinare alle spese per i compensi artistici, per gli impianti, la logistica e le misure protocollo anti-Covid19.	15.000,00
32	Comune di SAN GIORGIO DELLE PERTICHE C.F. 00682290283	PD	274^ Antica Fiera di Arsego	L'Antica Fiera di Arsego è stata istituita dal Doge di Venezia Pietro Grimani il 2 settembre 1747. Organizzata con cadenza annuale, rievoca da 273 anni la vita della Corte della famiglia dei Nobili Soranzo. Negli anni da Fiera Agricola si è trasformata in Fiera Mercato e ospita le realtà produttive e agricole del territorio, che grazie a questa manifestazione riescono a far conoscere i propri prodotti e le innovazioni del settore. Molto spazio viene riservato anche alle attività di intrattenimento sia per gli adulti che per i bambini con spettacoli di vario genere, fattorie didattiche, esposizioni varie e molto altro. Si propone la partecipazione regionale alla manifestazione destinando a tal fine la somma di Euro 15.000,00 onnicomprensivi, da corrispondere al Comune di San Giorgio delle Pertiche (PD), da destinare alle spese per i noleggi, il piano di sicurezza e per la realizzazione degli spettacoli.	15.000,00
33	Art Voice Academy di CASTELFRANCO VENETO C.F. 03809360260	TV	AVA Live 2021	AVA Live è il concerto di chiusura dell'anno accademico dell'Art Voice Academy giunto alla sua 9^ edizione. E' un appuntamento atteso e partecipato sia dalla cittadinanza (anche dei comuni limitrofi) sia dal pubblico di tutto il territorio nazionale, vista l'ampia informazione data all'evento. Sul palcoscenico si esibiscono più di cento giovani tra orchestrali e solisti, in un concerto live, accompagnati dall'orchestra Ritmico Sinfonica Italiana e dal M° Diego Basso. Il titolo musicale per l'edizione 2021 prende il nome dalla canzone "Rinascerò, Rinascerai" composta da Roby Facchinetti con il testo di Stefano d'Orazio, eseguita per la prima volta da Facchinetti a Castelfranco con la Grande Orchestra nell'arrangiamento del Maestro Basso. Il concerto live permetterà di realizzare un viaggio musicale, trasmettendo l'importanza della formazione del canto, della musica e la preparazione al mondo professionale. Si propone la partecipazione regionale al progetto destinando a tal fine la somma di Euro 23.000,00 onnicomprensivi, da corrispondere all'Associazione Art Voice Academy di Castelfranco Veneto (TV), per compensi ai musicisti, service audio luci e noleggio palco.	23.000,00

34	Ente Rovigo Festival di ROVIGO C.F. 01058790294	RO	Deltablues 2021 - XXXIV edizione	Deltablues da più di trent'anni offre al suo pubblico proposte musicali di qualità e si inserisce tra le iniziative più longeve del Polesine. Pur rimanendo fedele alla musica blues, il programma prevede anche quest'anno concerti che spaziano ad altri generi tra cui il jazz, la musica etnica, il pop, il folk ospitando artisti del panorama italiano e internazionale, ma lasciando spazio anche a nuove proposte. A tutto ciò si aggiunge la particolare attenzione dimostrata dall'Ente organizzatore al territorio che offre spazio alla presentazione di eccellenze locali con la collaborazione dei produttori del posto. Si propone la partecipazione regionale all'iniziativa con una somma complessiva di Euro 4.000,00 onnicomprensivi da corrispondere all'Ente Rovigo Festival di Rovigo per il noleggio delle attrezzature e degli impianti.	4.000,00
35	Fondazione Scientifica Querini Stampalia Onlus di VENEZIA C.F. 02956070276	VE	Mostra Il panorama di Venezia di Giovanni Biasin e altri panorami storici della città (1486-2006)	Il progetto proposto dalla Fondazione Querini Stampalia prevede l'esposizione di una suggestiva raccolta di vedute prospettiche di Venezia dal 1400 ai giorni nostri, realizzate sia con opera pittorica ma anche con la tecnica fotografica. Il clou della mostra verte intorno alla straordinaria opera di Govanni Biasin dell'Accademia dei Concordi, a cui è anche dedicato il titolo dell'esposizione. L'insieme delle opere raccolte garantisce al pubblico di visitatori la possibilità di conoscere anche opere poco note o sconosciute, che per la prima volta possono essere accostate e comparate tra loro. Il progetto, che intende sottolineare il ruolo della Fondazione Querini come "archivio vivo" della città e approfondire il tema della "venezianità", prevede anche numerose attività collaterali tra cui incontri e dibattiti, organizzati anche in sedi particolari (come ospedali) per far conoscere le opere anche a chi non ha la possibilità di accedere direttamente alla mostra, laboratori per scuole e famiglie ecc. Dopo un periodo in Italia la Fondazione conta di esporre la raccolta a Mosca in collaborazione con l'Istituto Italiano di Cultura. Si propone la partecipazione regionale all'iniziativa destinando a tal fine la somma di Euro 5.000,00 onnicomprensivi, da corrispondere alla Fondazione Scientifica Querini Stampalia Onlus di Venezia, da destinare alle spese per gli allestimenti.	5.000,00

36	Comitato Italiano Paralimpico Regione Veneto CIP di PADOVA C.F. 14649011005	PD	Gran Galà dello sport paralimpico veneto	Il Comitato Italiano Paralimpico Veneto organizza anche quest'anno il Gran Galà dello Sport paralimpico veneto come segno di riconoscimento per gli straordinari traguardi ottenuti durante l'ultima stagione agonistica da parte degli atleti paralimpici e per festeggiare gli atleti e i tecnici veneti di ritorno dai Giochi Paralimpici di Tokyo. Nel corso della manifestazione saranno consegnati, oltre alle "Onoreficenze Paralimpiche 2019", anche il premio "Alla Carriera - Offcarr" ad atleti che hanno conseguito importanti risultati durante la loro straordinaria carriera sportiva e Premio "L'Olimpo" ad alcuni personaggi del mondo paralimpico che si sono distinti per l'impegno profuso nella promozione dello sport per le persone disabili. Si propone pertanto la partecipazione regionale all'iniziativa destinando a tal fine la somma di Euro 10.000,00 onnicomprensivi, da corrispondere al Comitato Italiano Paralimpico Regione Veneto C.I.P. di Padova, da destinare alle spese per noleggio e allestimento della sala premiazioni, i premi e la realizzazione del materiale informativo e del servizio fotografico.	10.000,00
37	Associazione Veneti nel Mondo di CAMISANO VICENTINO C.F. 93139680230	VI	Storia Veneta in Villa	La seconda edizione della rassegna culturale Storia Veneta in Villa, si propone di continuare il percorso tematico avviato con la prima edizione del 2020. Il progetto si propone, attraverso degli incontri a tema, di far percorrere al pubblico un viaggio nella storia della Repubblica di Venezia, con l'obiettivo di far conoscere il vasto patrimonio culturale e territoriale del Veneto. Grazie al coinvolgimento di esperti e studiosi il programma si sviluppa in una serie di incontri all'interno di cinque ville venete volti allo studio, alla ricerca e all'approfondimento della storia veneta. I temi trattati sono quelli dell'arte, dell'architettura e del paesaggio, ma anche dell'imprenditorialità e del lavoro, del ruolo fondamentale della conservazione, ma anche dell'importanza della capacità di saper rinnovare. Ogni incontro è preceduto dalla visita della villa che ospita. Si propone pertanto la partecipazione regionale all'iniziativa destinando a tal fine la somma di Euro 13.000,00 onnicomprensivi, da corrispondere all' Associazione Veneti nel Mondo di Camisano Vicentino (VI), da destinare alle spese per l'organizzazione e il coordinamento, le riprese video e montaggio, i rimborsi ai relatori, affitto e allestimento sala.	13.000,00

38	La Stravaganza di TREVIGNANO C.F. 04903320267	TV	Architetture Armoniche Sant'Orsola: Storie Musicali in 3 episodi	Il progetto si propone di valorizzare, attraverso racconti in musica all'interno del Museo di Santa Caterina a Treviso, il patrimonio artistico delle celebri Storie di Sant'Orsola di Tomaso da Modena, capolavori assoluti dell'arte italiana del Trecento, senza dubbio un'opera importante e significativa del Maestro. Il progetto si sviluppa in tre episodi, con la voce narrante di Luca Scarlini, la direzione musicale del M° Riccardo Favero e il Contralto Sara Mingardo, che ripercorrono la vita di Sant'Orsola, tra cui l'apoteosi e la sua uccisione. L'ultimo episodio, in particolare, propone al pubblico l'esecuzione in prima assoluta italiana dell'Oratorio di A. Scarlatti "Il martirio di Sant'Orsola", che già di per sè crea un'attesa in tutti gli appassionati di musica. Un'opera ricca nelle sue arie, duetti recitativi, tesori vocali che riflettono, negli accenti sereni e dolorosi, l'articolazione della mistica e tragica storia. Si propone la partecipazione regionale al progetto destinando a tal fine la somma di Euro 8.000,00 onnicomprensivi da destinare all'Associazione "La Stravaganza" di Trevignano (TV) per i costi artistici.	8.000,00
39	Fondazione Oderzo Cultura Onlus di ODERZO C.F. 03937310260	TV	Premio di Architettura Città di Oderzo XVII Edizione Anno 2021	Sin dal 1997 anno della sua istituzione il Premio si propone la valorizzazione di opere di architettura, a committenza pubblica e privata, di costruzione, ricostruzione, conservazione e valorizzazione di citta e paesaggi, a tal fine individuando e segnalando opere ed esperienze altamente significative. Le opere in particolare devono: evidenziare di avere significativamente contribuito, anche con limitate risorse, al riscatto ed alla riqualificazione estetica, funzionale e ambientale dei luoghi, alla valorizzazione dell'identità dei territori, alla costruzione di nuovi paesaggi, cosi come alla generazione di nuovi e vissuti spazi relazionali o di nuovi modi dell'abitare, in termini tipologici e di sostenibilità complessiva, anche per l'uso innovativo ed espressivo dei materiali e della tecnologia costruttiva; evidenziare il gruppo di lavoro dinamico derivante dal per corso di collaborazioni multidisciplinari con studi professionali e/o stakeholder dei luoghi di realizzazione. La XVII edizione del Premio Architettura Citta di Oderzo e regolamentata dal protocollo di intesa siglato dagli Enti Organizzatori (Comune di Oderzo, Provincia di Treviso, Ordine degli Architetti PPC della Provincia di Treviso, Fondazione Oderzo Cultura e Assindustria Veneto Centro) nel mese di dicembre 2019. A causa dell'emergenza Covid 19 è stata necessaria una riprogrammazione rispetto a quanto stabilito nel bando. Nel 2020, anno di uscita del bando della XVII edizione, sono state svolte le attività legate ai lavori della Giuria mentre il 2021 vedrà le attività legate alla premiazione e alla promozione. Si propone la partecipazione regionale all'iniziativa destinando a tal fine la somma di Euro 8.000,00 onnicomprensivi, da corrispondere alla Fondazione Oderzo Cultura Onlus di Oderzo (TV), da destinare alle spese per i premi e i riconoscimenti e per la cerimonia di premiazione.	8.000,00

40	Veloce Club Villa del Conte di VILLA DEL CONTE C.F. 00165210287	PD	35° Giro del Medio Brenta	Il Giro del Medio Brenta è inserito da oltre un decennio nel Grand Prix Città Murate, che raccoglie cinque tra le maggiori gare nel Veneto e premia la squadra che ha ottenuto il miglior punteggio sulla somma dei piazzamenti complessivi. Quest'anno la manifestazione giunge alla sua 35^ edizione con partenza da Villa del Conte (PD) e arrivo a Gallio (VI) sull'Altopiano di Asiago dopo un percorso di 178 Km. La gara, alla quale partecipano sempre numerosissimi atleti (la partecipazione complessiva nel 2019 è di 176 corridori e 25 squadre nazionali e straniere), si distingue per le sue caratteristiche di complessità e selettività per il percorso proposto ed è destinata alla categoria Elitè e Under 23. Si propone la partecipazione regionale con la somma complessiva di Euro 5.000,00 onnicomprensivi, da corrispondere alla Associazione Veloce Club Villa del Conte (PD), da destinare alle spese per i premi e per il noleggio palchi e transenne.	5.000,00
41	Oficina Musicum di MUSSOLENTE C.F. 03274110240	VI	Festival Internazionale "Armonie e altre meraviglie" Città Murate del Veneto V edizione	Il festival propone al pubblico concerti di musica antica, barocca e classica eseguiti con strumenti originali da ascoltare in quegli spazi suggestivi e ricchi di fascino. Le Città Murate sono vive testimonianze dell'arte e di una sapiente cultura del "buon vivere" in una terra di artisti fortemente legati al territorio che hanno dato un contributo di valore assoluto e unico nel loro genere. L'ambientazione dei concerti nei luoghi più antichi delle città danno quindi la possibilità di conoscere e riscoprire luoghi storici ed artistici del Veneto, per una scelta culturale volta a coniugare musica geniale e promozione del territorio, attraverso un percorso che offre l'opportunità di ascoltare ed apprezzare le più belle partiture di musica dei secoli passati, alcune delle quali in prima assoluta. Si propone la partecipazione regionale all'iniziativa con la somma complessiva di Euro 10.000,00 onnicomprensivi, da corrispondere all'Associazione Oficina Musicum di Mussolente, da destinare ai costi artistici.	10.000,00
42	Comitato Ente Palio Città di Montebelluna di MONTEBELLUNA C.F. 03547070262	TV	XXXI Palio del Vecchio Mercato	Il Palio del Vecchio Mercato si svolge a Montebelluna dal 1990 ed è divenuto nel corso del tempo un evento molto atteso. Oltre ad essere una elaborata rievocazione storica, esprime valori legati allo sport e all'agonismo con l'esecuzione del Palio del centenario in ricordo della fine della Grande Guerra e del Palio femminile (novità introdotta nel 2019) ed è un ottimo veicolo di promozione turistica e culturale, grazie alla sfilata storica, il mercatino e lo stand gastronomico che valorizzano e promuovono le eccellenze del territorio. Inoltre è prevista un'attenta programmazione artistica per intrattenere il pubblico eterogeneo a cui si rivolge. Si propone la partecipazione regionale all'iniziativa destinando a tal fine la somma di Euro 4.000,00 onnicomprensivi, da corrispondere al Comitato Ente Palio Città di Montebelluna (TV), da destinare alle spese per il cachet degli artisti.	4.000,00

43	Comune di PIEVE DEL GRAPPA C.F. 92045530265	TV	Cerimonia di Cima Grappa	La Cerimonia è un importante evento di Commemorazione di carattere civile, militare e religioso che si celebra ogni anno, la prima domenica di agosto, presso il Sacrario Militare sulla cima del Monte Grappa. Come cerimonia religiosa nasce il 4 agosto 1901 a conclusione delle celebrazioni per il Giubileo del 1900, quando il futuro Papa Pio X consacrò il Sacello e la statua della Madonnina sulla Cima del Massiccio del Grappa. Come cerimonia civile nasce a seguito delle vicende belliche della Grande Guerra e successivamente del Rastrellamento nazifascista, per commemorare e ricordare la Guerra 1915/1918 combattuta sul Grappa e i patrioti della Resistenza che persero la vita lungo le sue pendici e nell'area pedemontana. La cerimonia prevede onori ai gonfaloni e l'alzabandiera, la deposizione delle corone ai caduti e dei fiori alla Madonnina del Grappa, la Santa Messa e l'omaggio ai caduti del Cimitero Austro-ungarico. Si propone la partecipazione regionale all'iniziativa con una somma complessiva di Euro 12.000,00 onnicomprensivi da corrispondere al Comune di Pieve del Grappa (TV), da destinare alle spese per la stampa del materiale promozionale, per la sicurezza, il personale, le spese artistiche, di organizzazione e ospitalità	12.000,00
44	Asolo Musica Associazione Amici della Musica di ASOLO C.F. 83004510265	TV	Cantantibus Organis 2021 - Circuito Organistico Regionale	Il progetto proposto dall'Associazione di Asolo continua a perseguire l'obiettivo di valorizzare il patrimonio organistico e organario veneto attraverso attività artistiche e culturali che si svolgono durante tutto l'arco dell'anno interessando più province della Regione. Il Circuito Organistico Regionale Cantantibus Organis prevede una serie di eventi articolati in cartelloni e rassegne autonome, suddivisi per competenza territoriale. Asolo Musica porta quindi il circuito nel centro storico di Venezia con tre iniziative per valorizzare gli organi storici delle chiese veneziane, nella provincia di Belluno - fonte di legname di pregio per la costruzione delle casse degli organi - con Musica nell'Agordino, nel Polesine con la XVIII edizione di Antichi Organi nel Polesine, nel territorio del trevigiano con il XXXIII Festival Internazionale della Marca Trevigiana caratterizzato dalla famosa Crociera Organistica lungo il Sile e nel vicentino con il XXIV Festival Concertistico Internazionale Organi Storici del Vicentino. Si propone la partecipazione regionale all'iniziativa con una somma complessiva di Euro 20.000,00 onnicomprensivi da corrispondere a Asolo Musica Associazione Amici della Musica di Asolo (TV), da destinare alle spese per i compensi artistici.	20.000,00

45	Consorzio Pro Loco Colli Berici - Basso Vicentino di BARBARANO VICENTINO C.F. 95019950245	VI	Colli Berici sempre una nuova scoperta (sabati in Villa e Domeniche Natural-culturali)	Il Consorzio del Basso Vicentino e le sue Pro Loco si occupano da sempre di sviluppare itinerari tematici per scoprire sia i Colli Berici che la pianura. Il programma "Sabati in Villa" è infatti attivo dal 1994 con uscite organizzate dedicate a specifiche tematiche. I percorsi proposti sono in parte immersi nella natura, in parte su tracciati cittadini o lungo argini e canali. Per il 2021 il Consorzio intende proporre un nuovo itinerario per esaltare il vasto patrimonio rappresentato dalle opere religiose minori dei Colli, circa una settantina di edifici che si snodano lungo la direttrice della Riviera Berica, nel territorio di Lonigo fino a Barbarano Mossano. Il Consorzio, oltre ad organizzare le visite guidate ai siti, si occupa quindi di tracciare gli itinerari e anche di redigere apposite cartine tematiche da mettere anche on line con le relative schede corredate da immagini e didascalie. Si propone la partecipazione regionale al progetto con una somma complessiva di Euro 10.000,00 onnicomprensivi da corrispondere al Consorzio Pro Loco Colli Berici - basso Vicentino di Barbarano Vicentino (VI), da destinare alle spese per i servizi esterni e il costo del personale.	10.000,00
46	A.P.S. Dolomiti Symphonia Orchestra e Coro di BELLUNO C.F. 93054200253	BL	Opera Lirica nel Teatro Comunale di Belluno	L'Associazione Culturale Dolomiti Symphonia Orchestra e Coro in collaborazione con il Comune di Belluno e la Fondazione Teatri delle Dolomiti propone la realizzazione di due opere liriche nella città di Belluno: La Traviata e Il Barbiere di Siviglia, allestite in forma scenica, con coro e orchestra. L'intento dell'Associazione è quello di portare la lirica a Belluno, città decentrata e lontana dai grandi teatri che producono opere liriche, assecondando le esigenze del pubblico e di molti appassionati e di valorizzare così anche giovani cantanti del Veneto che hanno la possibilità di debuttare proprio in questo contesto. Si propone la partecipazione regionale all'iniziativa destinando a tal fine la somma di Euro 4.000,00 onnicomprensivi, da corrispondere all'A.P.S. Dolomiti Symphonia Orchestra e Coro di Belluno, da destinare alle spese per gli allestimenti.	4.000,00

47	Comune di BELLUNO C.F. 00132550252	BL	Tiziano e i suoi - I Vecellio tra Venezia e il Cadore	Tiziano Vecellio e i suoi più noti collaboratori saranno al centro di una grande mostra che mira a dar conto dello straordinario rapporto della produzione vecelliana con il territorio bellunese. L'esposizione si sviluppa lungo due percorsi significativi, un primo momento "Espositivo" a Belluno, negli spazi prestigiosi di Palazzo Bembo e Palazzo Fulcis oltre che a Pieve di Cadore, nella casa del grande Maestro, con dipinti provenienti da importanti Musei e collezioni italiane e straniere. Un secondo momento "di scoperta" con una serie di itinerari dislocati tra Venezia e il Cadore, in grado di rafforzare l'esperienza legando le opere ai propri luoghi d'origine. Il progetto espositivo ha l'obiettivo di far dialogare in maniera organica straordinari dipinti autografi di Tiziano con selezionate opere realizzate all'interno della bottega tizianesca e con artisti che ebbero un documentato contatto diretto con il Maestro, in un aggiornato e rinnovato confronto, supportato da importanti ricerche e studi con significative novità ed esiti. Si propone la partecipazione regionale all'iniziativa destinando a tal fine la somma di Euro 10.000,00 onnicomprensivi, da corrispondere al Comune di Belluno da destinare alle spese per gli allestimenti.	10.000,00
48	Città di VITTORIO VENETO C.F. 00486620263	TV	Ville Venete le foto di Paolo Marton per i 1600 anni di Venezia	Nel 2021 ricorrono i 1600 anni dalla fondazione della Città di Venezia. Proprio in occasione di questo importante anniversario la Città di Vittorio Veneto intende fare un omaggio organizzando una nuova mostra fotografica che ha come contenuto principale le Ville Venete fotografate da Paolo Marton, di cui quest'anno ricorrono i cinque anni dalla scomparsa. La mostra propone un affascinante viaggio tra le ville più celebri e le dimore di campagna meno famose della nobiltà veneziana, attraverso un'esposizione allestita sui tre piani di Palazzo Todesco a Serravalle di Vittorio Veneto di materiali stampati e digitali, nonchè con l'utilizzo di strumenti multimediali come interviste ai familiari di Marton o con i proprietari delle Ville. L'obiettivo principale della mostra è senza dubbio quello di far conoscere al visitatore il valore inestimabile dell'architettura dell'entroterra veneto, ma l'esposizione vuole anche essere un valido strumento per la valorizzazione e la promozione turistica del territorio. Si propone la partecipazione regionale all'iniziativa destinando a tal fine la somma di Euro 5.000,00 onnicomprensivi, da corrispondere alla Città di Vittorio Veneto (TV) da destinare alle spese per gli allestimenti e il materiale promozionale cartaceo e digitale.	5.000,00

49	Fondazione Elisabetta Sgarbi - Betty Wrong di MILANO C.F. 97502850155	MI	La Milanesiana - Tosca & Roma Sinfonietta "Omaggio a Morricone"	Si tratta di un evento inserito nell'Ambito del Festival La Milanesiana, giunto nel 2021 alla XXII edizione, un Festival caratterizzato, fin dal suo inizio, dal dialogo fra arti diverse e dalla forte vocazione internazionale, grazie alla partecipazione di moltissimi ospiti stranieri. Il progetto previsto per il 2021, fa tornare la Milanesiana a Villafranca di Verona nella splendida cornice del Castello Scaligero, con una serata-spettacolo che unisce cinema e musica, e che vede la direzione e gli arrangiamenti affidati al M° Paolo Silvestri. Il concerto è un tributo speciale, un omaggio a Ennio Morricone con protagonisti Tosca, artista poliedrica e una delle più importanti voci italiane, la Roma Sinfonietta, orchestra che ha affiancato il Maestro Morricone per più di 14 anni e Paolo Silvestri notissimo musicista jazz e autore anche di musica per il teatro e il cinema. Si propone la partecipazione regionale all'iniziativa destinando a tal fine la somma di Euro 10.000,00 onnicomprensivi, da corrispondere alla Fondazione Elisabetta Sgarbi - Betty Wrong di Milano da destinare alle spese per i costi del personale artistico.	10.000,00
50	Associazione Giochi Antichi di Verona di VERONA C.F. 93151950230	VR	Tocatì, un programma condiviso per la salvaguardia dei giochi e sport tradizionali	Il TocaTì - Festival internazionale dei giochi di strada è un evento unico in Italia e in Europa con importanti elementi di forza riferiti al territorio, ai cittadini ed alle istituzioni, che si sta sempre più affermando come evento di forte rilevanza internazionale. Giocare a Tocatì significa riappropriarsi degli spazi storici cittadini per poter vivere meglio la città e per rivalutare le tradizioni culturali. Un'iniziativa che assume un rilevante profilo ludico-culturale che contribuisce ad aumentare la visibilità turistica del territorio anche al di là dei confini nazionali. Nel 2017 è iniziato il processo di candidatura per l'iscrizione di Tocatì al Registro della Buone Pratiche di salvaguardia del patrimonio culturale immateriale UNESCO per la salvaguardia dei giochi e sport tradizionali. Nel 2017 è iniziato il processo di candidatura che ha attivato una cooperazione a livello regionale, nazionale e internazionale che prevede per l'anno 2021 un calendario di lavoro e incontri internazionali finalizzati a consolidare la definizione delle attività da sviluppare nell'ambito del programma condiviso. Nel 2021 è previsto il Simposio internazionale "Tocatì un patrimonio condiviso" che rappresenta il momento di massima visibilità annuale delle attività di rete a livello internazionale e il Forum della Cultura Ludica, che costituisce il momento di confronto tra le comunità ludiche dei territori coinvolti a livello regionale e nazionale. Si propone la partecipazione regionale al progetto con la somma complessiva di Euro 50.000,00 onnicomprensivi da corrispondere all'Associazione Giochi Antichi di Verona, da destinare alle spese per logistica, servizi e materiali tecnici e di allestimento, per il Festival, il Simposio e il Forum di Cultura Ludica, per le spese di promozione e grafica e per il coordinamento scientifico del processo di candidatura e attività di cooperazione.	50.000,00

51	Fondazione Ispirazione di TREVISO C.F. 94096180263	TV	Venerdì in famiglia	La Fondazione Ispirazione propone un progetto rivolto in particolare ai cittadini del comune di Montebelluna ma non solo, che ricalca quelli che sono i suoi scopi statutari tra cui la ricerca e lo sviluppo dell'economia sociale e dell'educazione. La location è il Parco Manin di Montebelluna e sono sei gli appuntamenti previsti aperti al pubblico e gratuiti, in cui vengono affrontate varie tematiche con un unico filo conduttore comune ma che spaziano dalle neuroscienze, al giornalismo, alla sociologia, alla letteratura grazie alla partecipazione di noti professionisti. Il progetto prevede il confronto e il dibattito sul tema della famiglia e sui rapporti che nascono all'interno di essa, per far emergere nuove idee e proposte per affrontare al meglio il "mestiere" di genitore. Si propone la partecipazione regionale al progetto destinando a tal fine la somma di Euro 3.000,00 onnicomprensivi, da corrispondere alla Fondazione Ispirazione di Treviso, da destinare alle spese per i compensi ai relatori e gli affitti location.	3.000,00
52	Fondazione Museo di Storia della Medicina e della Salute in Padova di PADOVA C.F. 04335630283	PD	Mostra "Dica 33. Un omaggio ai medici di famiglia"	Il cosiddetto "medico di famiglia" è la figura di connessione fra noi e il Sistema Sanitario Nazionale. In questo anno di emergenza sanitaria si è capito più che mai il valore del suo intervento. Il medico di base è colui che per primo assiste e visita e, attraverso di lui e alla sua valutazione, si accede ad esami più specialistici. É colui che conosce meglio la storia clinica del paziente ed è una figura sulla quale si gioca la fiducia nella Medicina. Il progetto si propone pertanto di fare conoscere meglio questa figura così determinante nella nostra società. Il visitatore sarà invitato ad immergersi nell'ambulatorio di un medico di base e a seguire lo sviluppo di questa figura dal medico di campagna al contemporaneo specialista in medicina generale. Nel percorso saranno presenti teche con reperti intervallate da exhibit multimediali interattivi e video, che permettano di rendere il percorso coinvolgente e multisensoriale. La mostra, ospitata presso due sale dedicate alle mostre temporanee del MUSME, Museo di Storia della Medicina è suddivisa in 3 sezioni: - La sala d'attesa. I bisogni, le aspettative e preoccupazioni dei pazienti; La figura del medico condotto/della mutua e di base; La figura del medico di medicina generale e prima assistenza. Si propone la partecipazione regionale all'iniziativa destinando a tal fine la somma di Euro 5.000,00 onnicomprensivi, da corrispondere alla Fondazione Museo di Storia della Medicina e della Salute in Padova, da destinare alle spese per gli allestimenti, lo sviluppo grafico, video e per l'assistenza tecnica.	5.000,00

53	Vintage Factory di PADOVA C.F. 92245890287	PD	Chic Nic 2021	In alcune splendide location tra cui Villa Contarini e i Giardini dell'Arena, l'Associazione culturale Vintage Factory propone Chic Nic 2021, un evento che dal 2015 è entrato a far parte del costume della cittadinanza, capace di aggregare un pubblico eterogeneo grazie ad un format che prevede workshop creativi, esposizioni artistiche, performance musicali, degustazioni di prodotti locali e attività dedicate anche ai più piccoli. L'evento è studiato proprio per inserire il pubblico in un contesto di consumo consapevole e interattivo, per avvicinare esclusivi patrimoni storico-artistici e alcune tra le tendenze contemporanee come il design, food & green culture, food & beverage ad un pubblico trasversale, per promuovere, allo stesso tempo le ricchezze e il patrimonio artistico culturale, gastronomico e artigianale del territorio. Si propone la partecipazione regionale all'iniziativa destinando a tal fine la somma di Euro 4.000,00 onnicomprensivi, da corrispondere a Vintage Factory di Padova, da destinare alle spese per gli allestimenti e i service.	4.000,00
54	Comune di FALCADE C.F. 80000430258	BL	Concerto "La Mia Terra"	Il Comune di Falcade propone la terza edizione del Concerto La mia terra, un progetto musicale nato nel 2018 quando la Tempesta Vaia si è abbattutta nella provincia di Belluno radendo al suolo i suoi boschi. E' un evento che si tiene in un palcoscenico a cielo aperto, Il Bosco degli Artisti di Falcade, con la realizzazione a 2000 metri di altezza di esecuzioni musicali in versione sinfonica da parte dell'Orchestra Ritmico Sinfonica Italiana diretta dal M° Diego Basso e del coro Children and Young Choirs Voice Academy. I brani eseguiti sono tra i più noti e conosciuti dal pubblico, come "Il canto della terra" di Andrea Bocelli, le colonne sonore di Ennio Morricone o brani pop e rock in versione sinfonica. L'edizione 2021 vede un ospite d'eccezione Roby Facchinetti e la sua musica e una particolare dedica alla Città di Venezia e ai suoi 1600 anni. Si propone la partecipazione regionale all'iniziativa destinando a tal fine la somma di Euro 12.000,00 onnicomprensivi, da corrispondere al Comune di Falcade da destinare alle spese per i costi artistici.	12.000,00

55	A.S.D. La Grande Sfida Onlus di COLOGNOLA AI COLLI C.F. 93263370236	VR	La Grande Sfida 26	La manifestazione denominata "La Grande Sfida", organizzata dalla A.S.D. La Grande Sfida nel territorio veronese rappresenta un percorso originale che coinvolge la comunità intera, con un'attenzione particolare alla partecipazione delle persone con disabilità attraverso la realizzazione di attività di sport e gioco, ma anche arte e cultura. L'iniziativa prevede numerose attività sportive e ludiche, uno spettacolo teatrale, la campagna "Negozi senza barriere, anch'io sono capace", e i progetti "La Grande Sfida On Tour", allargata a tutti i comuni della provincia, e "La Grande Sfida international" con una gara di nuoto internazionale a cui partecipano gruppi provenienti da tutta la regione e da molte altre regioni italiane e straniere, un festival di artisti di strada con diverse abilità realizzato nelle vie e piazze della città. Si propone la partecipazione regionale all'iniziativa destinando a tal fine la somma di Euro 14.000,00 onnicomprensivi, da corrispondere alla A.S.D. La Grande Sfida Onlus di Verona, da destinare alle spese per il materiale promozionale e i gadget, per i premi e per gli spettacoli teatrali e i service.	14.000,00
56	Fondazione Veneto Film Commission di VENEZIA C.F. 90186450277	VE	Progetto di comunicazione per la 78^ Mostra Internazionale d'arte cinematografica 2021	Il progetto si propone di realizzare la campagna di comunicazione dedicata alla 78^ Mostra Internazionale d'arte cinematografica, che mira a valorizzare l'azione congiunta tra Regione del Veneto e Veneto Film Commission per la promozione della Regione Veneto quale location ideale per le produzioni di film, documentari, serie, spot e tutto quanto ha a che fare con le riprese video-fotografiche. L'obiettivo è inoltre quello di avvicinare il pubblico ai contenuti e alle azioni in programma presso gli spazi allestiti dalla Regione in occasione della Mostra del Cinema attraverso video, spot promozionali, collegamenti in diretta ecc. condividendo così con gli spettatori i vari momenti della manifestazione in programma al Lido di Venezia. Si propone la partecipazione regionale al progetto con la somma complessiva di Euro 10.000,00 onnicomprensivi da corrispondere alla Fondazione Veneto Film Commission di Venezia, da destinare alle spese di comunicazione.	10.000,00

(Codice interno: 455068)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1072 del 03 agosto 2021

Approvazione del "Piano di sviluppo strategico" finalizzato all'istituzione della Zona Logistica Semplificata Porto di Venezia-Rodigino ai sensi del combinato disposto dell'articolo 4, comma 5, del decreto legge 20 giugno 2017, n. 91 e dell'articolo 1, comma 65, della legge 27 dicembre 2017, n. 205.

[Settore secondario]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si approva il "Piano di sviluppo strategico" per la presentazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri della proposta di istituzione della Zona Logistica Semplificata Porto di Venezia-Rodigino.

L'Assessore Roberto Marcato, di concerto con l'Assessore Cristiano Corazzari, riferisce quanto segue.

Il decreto legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123, ha previsto, agli articoli 4 e 5, l'istituzione delle cosiddette "Zone Economiche Speciali" (di seguito per brevità "ZES"); per ZES si intende, nel dettaglio, una zona geograficamente delimitata e chiaramente identificata, situata entro i confini dello Stato, costituita anche da aree non territorialmente adiacenti purché presentino un nesso economico funzionale e che comprenda almeno un'area portuale con le caratteristiche stabilite dal Regolamento (UE) n. 1315 dell'11 dicembre 2013, collegata alla rete transeuropea dei trasporti (TEN-T). Ai fini dell'esercizio di attività economiche e imprenditoriali, le aziende già operative e quelle che si insedieranno nella ZES possono beneficiare di specifiche agevolazioni fiscali, in relazione alla natura incrementale degli investimenti e delle attività di sviluppo di impresa, nonché di semplificazioni amministrative.

Come chiarito dall'articolo 4, comma 4, del sopracitato decreto legge n. 91 del 2017, le proposte di istituzione di una ZES possono essere presentate dalle regioni "meno sviluppate" e "in transizione", così come individuate dalla normativa europea, ammissibili alle deroghe previste dall'articolo 107 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea. In Italia tali territori corrispondono attualmente alle Regioni Sicilia, Calabria, Basilicata, Puglia, Campania, Sardegna, Abruzzo e Molise.

In attuazione di quanto previsto dal predetto articolo 4 del decreto legge n. 91 del 2017, è stato emanato il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 12 del 25 gennaio 2018, che individua le modalità di istituzione delle ZES, la loro durata, i criteri per l'identificazione e la delimitazione delle aree, nonché i criteri per l'accesso delle aziende e il coordinamento generale degli obiettivi di sviluppo.

La legge 27 dicembre 2017, n. 205 (Legge di bilancio 2018), all'articolo 1, commi 61-65, ha provveduto ad estendere parzialmente la disciplina delle ZES alle regioni "più sviluppate", tra cui rientra il Veneto, mediante l'istituzione delle "Zone Logistiche Semplificate" (di seguito "ZLS"); tale legge consentiva, inizialmente, la sola fruizione, da parte delle imprese situate nelle ZLS, delle procedure semplificate di cui all'articolo 5, comma 1, del decreto legge n. 91 del 2017. Inoltre, in virtù di quanto disposto dall'articolo 1, comma 65, della legge n. 205 del 2017 per l'istituzione delle ZLS si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni relative alla procedura di istituzione delle ZES previste dal citato decreto del Presidente del Consiglio n. 12 del 2018.

Con legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020), articolo1, comma 313, si è provveduto a modificare quanto disposto dalla citata legge n. 205 del 2017, attribuendo alle imprese operanti nelle ZLS la possibilità di usufruire, oltre che delle succitate procedure semplificate, anche dei benefici di carattere fiscale attribuiti alle ZES, di cui all'articolo 5, comma 2, del decreto legge n. 91 del 2017. Tale possibilità, nel dettaglio, è limitata alle zone ammissibili agli aiuti a finalità regionale a norma dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera c), del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea; in Veneto, le aree che rispondono al suddetto requisito, per il periodo di Programmazione 2014-2020 (Decisione della Commissione europea C(2014) 6424 final del 16 settembre 2014, come modificata dalla decisione C(2016) 5938 final del 23 settembre 2016), sono quelle di Porto Marghera, Campalto, Murano, Arsenale, Zona Portuale e Tronchetto nel Comune di Venezia, oltre che i seguenti Comuni situati nella provincia di Rovigo: Bagnolo di Po, Bergantino, Calto, Canaro, Castelmassa, Castelnovo Bariano, Ceneselli, Ficarolo, Fiesso Umbertiano, Gaiba, Melara, Occhiobello, Polesella, Salara, Stienta, Trecenta.

A riguardo, va sottolineato come il territorio che comprende la costa veneta da Venezia alla provincia di Rovigo, per proseguire lungo le direttrici disegnate dal Po e dall'Adige, oltre che dall'Idrovia Fissero-Tartaro-Canal Bianco, possa rappresentare un banco di prova di grande rilievo per uno sviluppo territoriale che guardi alla transizione ecologica e che arrivi a connettere, soprattutto spazialmente, il sud della Lombardia e il Veneto, con attenzione al potenziamento di connessioni ferro/acqua/porto orientate a favorire una mobilità a basse emissioni di carbonio. In una dimensione di area vasta pare evidente che il Porto di Venezia possa rappresentare un attore chiave per il settore dei trasporti dell'Unione Europea, già incluso nella

lista dei porti marittimi prioritari della rete trans-europea di trasporto (TEN-T), anche in accordo con il Regolamento (UE) n. 1315 dell'11 dicembre 2013. Infatti, il Porto di Venezia possiede i requisiti per fungere da elemento *pivot*, attorno al quale impostare la definizione di una ZLS collocata in Veneto, estendendosi su un territorio vasto che va da Venezia al Polesine, integrando l'asse ferroviario Venezia-Rovigo e la rete di mobilità su acqua che ruota attorno all'Interporto di Rovigo e all'asse dell'idrovia del Fissero-Tartaro-Canal Bianco. È proprio l'Interporto di Rovigo e il territorio comunale del capoluogo del Polesine che garantisce l'integrazione dei comuni del rodigino con il sistema della portualità e della logistica che ruota attorno a Venezia.

A tal proposito, le agevolazioni connesse alla ZLS hanno il potenziale per tradursi in un importante strumento attrattore di investimenti e capitali, in grado di rappresentare un volano di sviluppo per le aree geografiche già dotate di infrastrutture o strategicamente posizionate da un punto di vista logistico che necessitano di politiche di sviluppo o rilancio a seguito di fenomeni di riconversione industriale. Inoltre, l'istituzione di una ZLS focalizzata nell'area del Porto di Venezia risulta perfettamente complementare alle iniziative attivate per effetto del riconoscimento del territorio del Comune di Venezia quale area di crisi industriale complessa (decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 8 marzo 2017).

Al fine di approfondire e dare seguito agli aspetti tecnici e normativi connessi alla creazione di una ZLS che interessi le aree del Comune di Venezia e della Provincia di Rovigo individuate dalla Carta degli aiuti di Stato a finalità regionale 2014-2020, con deliberazione della Giunta regionale n. 550 del 5 maggio 2020 è stato istituito il "Tavolo tematico Zona Logistica Semplificata Porto di Venezia-Rodigino", a sua volta coadiuvato da un gruppo di lavoro tecnico coordinato dal Direttore dell'Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria.

Nello specifico, il Tavolo tematico è stato inquadrato nell'ambito dell'operatività del "Tavolo permanente per Porto Marghera", istituito dalla Regione del Veneto (nel seguito "Regione"), a partire dal 12 ottobre 2010, in esecuzione dell'articolo 69, comma 1, della legge regionale 16 febbraio 2010, n. 11; i partecipanti al "Tavolo tematico Zona Logistica Semplificata Porto di Venezia-Rodigino", presieduto dall'Assessore regionale allo Sviluppo Economico, Energia e Legge speciale per Venezia, sono stati individuati nei rappresentanti di:

- Comuni il cui territorio rientra, in tutto o in parte, tra le zone ammissibili agli aiuti a finalità regionale a norma dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera c), del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;
- Città metropolitana di Venezia;
- Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale;
- Camera di Commercio di Venezia-Rovigo;
- principali associazioni di categoria e organizzazioni sindacali attive sul territorio interessato.

Si precisa che il Tavolo tematico può, di volta in volta, essere integrato da eventuali ulteriori *stakeholders* pubblici e privati interessati sulle materie oggetto di discussione.

Compito del "Tavolo tematico Zona Logistica Semplificata Porto di Venezia-Rodigino" è quello di individuare i più adeguati strumenti conoscitivi e valutativi degli effetti della Zona Logistica Semplificata per l'area interessata, definire un cronoprogramma nell'esecuzione dei necessari passaggi procedurali richiesti dalla normativa nazionale e stabilire le modalità di implementazione degli stessi, anche mediante la stima delle risorse finanziarie e professionali da destinare all'iniziativa. L'attività svolta dal Tavolo tematico, in particolare, è orientata a definire gli elementi sostanziali e procedurali richiesti dal combinato disposto dell'articolo 4, comma 5, del decreto legge n. 91 del 2017 e dell'articolo 1, comma 65, della legge n. 205 del 2017, che definisce l'iter per l'istituzione delle ZLS prevedendo che lo stesso sia avviato sulla base di una proposta, corredata da un Piano di sviluppo strategico, che il Presidente della Regione sottopone al Presidente del Consiglio dei Ministri. La ZLS è istituita, ai sensi del decreto legge n. 91 del 2017, articolo 4, comma 5, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, da adottare su proposta del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle Finanze e con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti.

A tal riguardo, l'articolo 6 del DPCM n. 12 del 2018, rubricato "Requisiti delle proposte e Piano di sviluppo strategico", individua i contenuti minimi del Piano, ed in particolare:

a. la documentazione di identificazione delle aree individuate con l'indicazione delle porzioni di territorio interessate con evidenziazione di quelle ricadenti nell'Area portuale;
b. l'elenco delle infrastrutture già esistenti, nonché delle infrastrutture di collegamento tra aree non territorialmente adiacenti, nel territorio di cui alla lettera a);
c. un'analisi dell'impatto sociale ed economico atteso dall'istituzione della ZLS;
d. una relazione illustrativa del Piano di sviluppo strategico, corredata di dati ed elementi che identificano le tipologie di attività che si intendono promuovere all'interno della ZLS, le attività di specializzazione territoriale che si prevede di rafforzare e che dimostrano la sussistenza di un nesso economico-funzionale con l'Area portuale o con i porti;
e. l'individuazione delle semplificazioni amministrative, di propria competenza, per la realizzazione degli investimenti che la regione si impegna ad adottare per le iniziative imprenditoriali localizzate nella ZLS;

f. l'indicazione degli eventuali pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, già rilasciati dagli enti locali e da tutti gli enti interessati con riguardo alle attività funzionali del piano strategico;
g. l'indicazione delle agevolazioni ed incentivazioni, senza oneri a carico della finanza statale, che possono essere concesse dalla regione, nei limiti dell'intensità massima di aiuti e con le modalità previste dalla legge;
h. l'elenco dei soggetti pubblici e privati consultati per la predisposizione del Piano, nonché le modalità di consultazione adottate e gli esiti delle stesse;
i. il nominativo del rappresentante della regione o delle regioni, in caso di ZLS interregionale, nel Comitato di indirizzo;
j. le modalità con cui le strutture amministrative delle regioni e degli enti locali interessati, nel rispetto dei rispettivi ordinamenti, assicurano, anche attraverso propri uffici e personale, nonché attraverso accordi con le amministrazioni centrali dello Stato e convenzioni con organismi, ovvero strutture nazionali a totale partecipazione pubblica, l'espletamento delle funzioni amministrative e di gestione degli interventi di competenza regionale previsti nella ZLS;
k. l'individuazione, per esigenze di sicurezza portuale e di navigazione, delle aree escluse.

Ciò premesso, nell'ambito della prima riunione del "Tavolo tematico Zona Logistica Semplificata Porto di Venezia-Rodigino", tenutasi il 4 giugno 2020, la Camera di Commercio di Venezia Rovigo ha espresso la propria disponibilità a collaborare con la Regione per la redazione in tempi rapidi del Piano di sviluppo strategico. Pertanto, con deliberazione n. 1239 del 1° settembre 2020, la Giunta regionale ha approvato lo schema di protocollo d'intesa, tra la Regione del Veneto e la Camera di Commercio Venezia Rovigo, per la promozione di azioni sinergiche finalizzate all'istituzione della ZLS Porto di Venezia-Rodigino, con specifico riferimento alla predisposizione del Piano di sviluppo strategico; protocollo sottoscritto dalle Parti in data 15 settembre 2020. La collaborazione tra Regione e Camera di Commercio ha consentito di addivenire in tempi rapidi alla predisposizione dell'allegato Piano di sviluppo strategico che contiene gli elementi minimi di cui al succitato articolo 6 del DPCM n. 12 del 2018.

In attuazione dell'articolo 5, comma 1, del DPCM, che testualmente recita "*Le proposte di istituzione di una ZES (rectius ZLS) sono presentate ... sentiti i sindaci delle aree interessate*", in data 8 giugno 2021, si è svolta la riunione di presentazione della proposta di Piano di sviluppo strategico alla quale sono stati convocati i sindaci di tutti i Comuni nei quali ricade l'area candidata.

L'allegata proposta di Piano di sviluppo strategico è stata, pertanto, elaborata tenendo conto di tutti contributi pervenuti da parte dei soggetti pubblici e privati componenti il "Tavolo tematico Zona Logistica Semplificata Porto di Venezia-Rodigino".

Ai sensi dell'articolo 5, comma 3, del DPCM il Ministro per la coesione territoriale e il Mezzogiorno può, in ogni caso, richiedere, ai fini dell'adozione del decreto istitutivo della ZLS, integrazioni o modifiche al Piano di Sviluppo Strategico.

Si evidenzia, infine, che, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lett. i) del DPCM n.12 del 2018, la Regione deve indicare il proprio rappresentate in seno al Comitato di indirizzo della ZLS Porto di Venezia-Rodigino; rappresentante che l'articolo 3 del Protocollo d'intesa, approvato con la succitata deliberazione delle Giunta regionale n. 1239 del 2020, ha individuato nell'Assessore competente in materia di sviluppo economico.

Si propone, pertanto, in applicazione degli articoli 4, comma 5, del decreto legge n. 91 del 2017 e 6 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 12 del 2018, l'approvazione del Piano di sviluppo strategico comprensivo dei relativi allegati, **Allegato A** su supporto digitale al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1315 dell'11 dicembre 2013;

VISTA la Decisione della Commissione europea C(2014) 6424 final del 16 settembre 2014, come modificata dalla decisione C(2016) 5938 final del 23 settembre 2016;

VISTO il decreto legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123 e, in particolare, gli articoli 4 e 5;

VISTO l'articolo 1, commi 61-65, della legge 27 dicembre 2017, n. 205;

VISTO l'articolo 1, comma 313, della legge 27 dicembre 2019, n. 160;

VISTO l'articolo 69, comma 1, della legge regionale 16 febbraio 2010, n.11;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2018, n. 12;

VISTO il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 8 marzo 2017;

VISTE le deliberazioni della Giunta regionale n. 550 del 5 maggio 2020 e n. 1239 del 1° settembre 2020;

VISTO l'articolo 2, comma 2, della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54;

delibera

1. di approvare le premesse che costituiscono parte integrante della presente deliberazione;

2. di approvare il documento su supporto digitale **Allegato A** alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, contenente la proposta di Piano di sviluppo strategico comprensivo dei relativi allegati, in attuazione di quanto previsto dagli articoli 4, comma 5, del decreto legge 20 giugno 2017, n. 91 e 6 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 12 del 25 gennaio 2018, finalizzato all'istituzione della Zona Logistica Semplificata "Porto di Venezia-Rodigino";

3. di individuare, quale rappresentante della Regione del Veneto, nel Comitato di indirizzo di cui all'articolo 4, comma 6, del decreto legge n. 91 del 2017, l'Assessore allo Sviluppo Economico, Energia e Legge speciale per Venezia, Roberto Marcato;

4. di procedere alla trasmissione al Presidente del Consiglio dei Ministri della proposta di Piano di sviluppo strategico ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 12 del 2018;

5. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del Bilancio regionale;

6. di incaricare la Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle imprese dell'esecuzione del presente atto;

7. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione, omettendo l'**Allegato A**, il quale è consultabile su supporto digitale presso la Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese.

Allegato *(omissis)*

(Codice interno: 455142)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1081 del 09 agosto 2021

Adempimenti preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: autorizzazione alla pubblicazione dell'avviso per il conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione Autorità di Gestione FSE, nell'ambito dell'Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria.

[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

Note per la trasparenza:
Si tratta con il presente provvedimento, considerato il collocamento in quiescenza dell'attuale titolare a far data dal 1/09/2021, di autorizzare la pubblicazione dell'avviso per il conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione Autorità di Gestione FSE nell'ambito dell'Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria.

L'Assessore Francesco Calzavara riferisce quanto segue.

A seguito dell'avvio della XI legislatura, si è dato corso agli adempimenti preordinati alla progressiva completa definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale ed al conferimento dei relativi incarichi dirigenziali, apicali e non, in conformità delle disposizioni della L.R. n. 54/2012 e s.m.i.

In tale contesto, si richiama, tra le altre, la DGR n. 1702 del 9/12/2020, con la quale la Giunta regionale ha individuato, con decorrenza 1° gennaio 2021, le seguenti sei Aree, intese quali macro strutture articolate in Direzioni, Unità Organizzative e eventuali Strutture temporanee e di progetto, corrispondenti a materie vaste di interesse nell'ambito delle politiche di intervento regionale:

Area Sanità e Sociale (a carattere obbligatorio sulla base della vigente legislazione regionale);

Area Tutela e Sicurezza del Territorio;

Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici e Demanio;

Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali;

Area Marketing Territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport;

Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria.

Di conseguenza, con deliberazioni del 22/12/2020 e del 12/01/2021 la Giunta regionale ha provveduto, previa pubblicazione di appositi avvisi, al conferimento degli incarichi di Direttore d'Area non già in essere.

Nelle more del completamento del processo riorganizzativo che, dopo le Aree, coinvolge le sotto ordinate Direzioni e Unità Organizzative, con DGR n. 1753 del 22/12/2020 si è disposto l'incardinamento delle medesime Direzioni e Unità Organizzative coniate nella precedente organizzazione relativa alla X legislatura, sotto le neo costituite Aree, con contestuale proroga degli incarichi dirigenziali di titolarità e/o ad interim in scadenza al 31 dicembre 2020, o scadenti nel corso del primo semestre 2021, fino alla data di completamento della riorganizzazione e comunque non oltre il 30 giugno 2021.

La Giunta regionale ha provveduto, con le deliberazioni n. 571 del 4/05/2021, n. 715 del 8/06/2021 e n. 824 del 22/06/2021, all'istituzione delle nuove Direzioni ed Unità Organizzative regionali, contestualmente disponendo - ai fini della copertura dei nuovi posti di Direttore di Direzione e di Unità Organizzativa - la successiva pubblicazione sul sito istituzionale di appositi avvisi di selezione al fine di assicurare adeguato presidio alle strutture.

Con Deliberazione di Giunta n. 856 del 22/06/2021 è stato affidato al dott. Massimo Picciolato, con decorrenza 1° luglio 2021, l'incarico di Direzione della Direzione Autorità di Gestione FSE incardinata nell'Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria.

Il 26/07/2021, con nota prot. n. 334005, il Direttore della suddetta Area, ha chiesto l'avvio di una procedura selettiva finalizzata al conferimento di un nuovo incarico di Direttore della Direzione Autorità di Gestione FSE, in quanto, a seguito dell'entrata in quiescenza dell'attuale Direttore, dott. Picciolato, la Direzione si renderà vacante dal 1/09/2021.

La suddetta struttura è attualmente impegnata nella redazione del nuovo Programma Regionale per la gestione del Fondo Sociale Europeo Plus per il periodo 2021-2027, da completarsi entro la fine dell'anno corrente, con dotazione di circa un miliardo di Euro.

La necessità di presidiare in maniera costante ed efficace il processo di programmazione e gestione, garantendo inoltre il continuo raccordo sia con la Commissione Europea che con il Tavolo di Partenariato, richiedono che la posizione dirigenziale venga coperta senza soluzione di continuità.

Si propone pertanto di autorizzare la pubblicazione dell'avviso di selezione per la copertura della Direzione Autorità di Gestione FSE.

L'avviso sarà rivolto ai dirigenti a tempo indeterminato della Regione e degli Enti regionali oltre che a dirigenti o professionisti esterni, muniti di adeguata esperienza professionale, sulla scorta dei requisiti di partecipazione declinati nell'avviso stesso e fermi restando i limiti numerici di riferimento per gli incarichi assegnabili a soggetti esterni all'amministrazione regionale e agli altri enti regionali di cui all'art. 21, comma 2, della L.R. n. 54/2012 e s.m.i.

L'incarico avrà durata di tre anni con decorrenza dalla data di conferimento dell'incarico, eventualmente rinnovabile per un ulteriore periodo non superiore a due, facendo peraltro salve le determinazioni sulla durata dello stesso connesse alla riorganizzazione delle strutture regionali.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto";

VISTA la Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 come modificata dalla Legge regionale n. 14 del 17 maggio 2017;

VISTO il Regolamento della Giunta regionale n. 1/2016 e s.m.i.;

VISTE le Deliberazioni di Giunta regionale n. 571 del 4/05/2021, n. 715 del 8/06/2021 e n. 824 del 22/06/2021;

VISTA la nota prot. n. 334005 del 26/07/2021 del Direttore dell'Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria;

delibera

1. di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di autorizzare la Direzione Organizzazione e Personale a pubblicare nel sito istituzionale apposito avviso di selezione per la copertura della Direzione Autorità di Gestione FSE, nell'ambito dell'Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria, in conformità alle previsioni di cui al Regolamento regionale n. 1/2016 e s.m.i., per un periodo non inferiore ai 15 giorni;
3. di dare atto che l'avviso sarà rivolto ai dirigenti a tempo indeterminato della Regione e degli Enti regionali oltre che a dirigenti o professionisti esterni, muniti di adeguata esperienza professionale, sulla scorta dei requisiti di partecipazione declinati nell'avviso stesso e fermi restando i limiti numerici di riferimento per gli incarichi assegnabili a soggetti esterni all'amministrazione regionale e agli altri enti regionali di cui all'art. 21, comma 2, della L.R. n. 54/2012 e s.m.i.;
4. di dare atto che l'incarico avrà durata di tre anni con decorrenza dalla data di conferimento dell'incarico, eventualmente rinnovabile per un ulteriore periodo non superiore a due, facendo peraltro salve le determinazioni sulla durata dello stesso connesse alla riorganizzazione delle strutture regionali;
5. di incaricare la Direzione Organizzazione e Personale dell'esecuzione della presente deliberazione;
6. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
7. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione.

(Codice interno: 455143)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1082 del 09 agosto 2021

Segreteria generale della programmazione. Autorizzazione alla delega di funzioni ad un Vicedirettore e individuazione di un Vicedirettore di Area ai sensi dell'art. 9, comma 5-bis, della Legge regionale 31 dicembre 2012 n. 54 e s.m.i.

[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento la Giunta regionale autorizza il Segretario generale della programmazione a delegare proprie funzioni ed individua un Vicedirettore delegato, ai sensi dell'art. 9, comma 5-bis, della Legge regionale 31 dicembre 2012 n. 54 e s.m.i. e in attuazione a quanto previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1014 del 04/07/2017.

L'Assessore Francesco Calzavara riferisce quanto segue.

L'art. 10, comma 4, della L.R. 31/12/2012 n. 54 prevede che *"La Segreteria generale della programmazione può essere articolata nelle strutture di cui agli articoli 12, 17 e 19. In tal caso il Segretario generale della programmazione svolge, nei confronti delle sottoposte strutture, le funzioni di Direttore di Area."*.

La Segreteria generale della programmazione risulta articolata in Direzioni, Strutture di Progetto e Unità Organizzative, così come definite con la deliberazione della Giunta regionale n. 571 del 4 maggio 2021 e con le successive deliberazioni di assestamento delle misure organizzative n. 715 dell'8 giugno 2021 e n. 824 del 22 giugno 2021.

L'art. 9, comma 5-bis, della L.R. 31/12/2012 n. 54 prevede quanto segue: "*La Giunta regionale, anche ai sensi dell'art. 24, può autorizzare ciascun Direttore di Area a delegare proprie funzioni ad altro Direttore, che assume la denominazione di Vicedirettore di Area. L'individuazione del Vicedirettore è effettuata dalla Giunta regionale su proposta del Direttore di Area interessato*".

L'art. 3, comma 5 ter, del regolamento regionale n. 1/2016 relativo alla disciplina delle funzioni dirigenziali del 5 lulgio 2021, testualmente dispone che "*nel caso in cui la Segreteria generale della programmazione sia articolata, ai sensi dell'articolo 10, comma 4, della legge regionale 54/2012, nelle strutture di cui agli articoli 12, 17 o 19 della medesima legge, la Giunta regionale può autorizzare il Segretario Generale della programmazione a delegare a direttore di struttura ai sensi dell'art. 12 della predetta legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 o, in mancanza, di altra struttura istituita nella Segreteria, individuato dalla Giunta su proposta del Segretario, anche tutte o parte delle funzioni di Direttore di Area svolte nei confronti delle strutture di articolazione, con conseguente assunzione da parte del delegato predetto del ruolo di Vicedirettore di Area*".

Il medesimo art. 3 del regolemento, nel disciplinare la figura del Vicedirettore di Area, ai commi 3 e 4, prevede - a seguito dell'adozione del provvedimento della Giunta regionale di cui sopra - quanto segue:

> "3. *Il Direttore di Area, a seguito del provvedimento di cui al comma 2, con proprio decreto, delega al Vicedirettore di Area l'esercizio delle funzioni di propria competenza indicandole espressamente; la delega ha effetto per tutta la durata dell'incarico del Direttore di Area delegante e può essere revocata con decreto dello stesso.*
>
> *4. Nell'esercizio della delega il Vicedirettore di Area agisce in nome proprio con i poteri del Direttore di Area, fatta salva la facoltà per quest'ultimo, previa comunicazione scritta al delegato, di esercitare in qualsiasi momento le funzioni delegate*".

Con deliberazione n. 1014 del 4/07/2017 "*Organizzazione amministrativa della Giunta regionale: assestamento del processo di riorganizzazione. Determinazioni e indirizzi*", la Giunta regionale, nel dare atto dell'avvenuta rilevazione, nel corso del 2017, dei procedimenti amministrativi e dei processi a carico delle varie strutture, evidenziandone altresì alcuni elementi importanti di pesatura del rispettivo carico quali il numero di addetti gestiti e la spesa gestita, nell'adottare immediate misure di razionalizzazione dell'organizzazione amministrativa incentrate sull'accorpamento delle competenze omogenee in capo alle strutture specializzate, condizione fondamentale per l'efficientamento dell'azione amministrativa sotto il profilo delle sinergie e valorizzazione della qualificazione, ha disposto la formulazione di proposte da parte dei Direttori di Area di sistemazione dell'organizzazione degli organismi di assegnazione, autorizzando anche la proposta dell'attivazione della figura del Vicedirettore d'Area previsto dalla norma sopra richiamata.

Con nota prot. n. 341775 del 30/07/2021 il Segretario generale della programmazione, a completamento della riorganizzazione della propria Struttura, ha formulato la propria proposta di nomina di un Vicedirettore di Area, prevista dall'art. 9, comma 5-bis, della L.R. 31/12/2012 n. 54, considerando il curriculum formativo e professionale e valutando le attitudini e le capacità professionali del Vicedirettore proposto, individuato nel Dott. Giuseppe Franco, da ultimo nominato, con deliberazione n. 827 del 22/06/2021, Direttore della Direzione Organizzazione e Personale e che ha già svolto le funzioni di Vicedirettore di Area nell'ambito dell'ex Area Programmazione e Sviluppo Strategico, giusta deliberazione della Giunta regionale n. 1586 del 17/11/2020.

Si ritiene pertanto di conferire l'incarico di Vicedirettore di Area, in seno alla Segreteria generale della programmazione, al Dott. Giuseppe Franco, nato a Padova, il 21/06/1966, Direttore della Direzione Organizzazione e Personale, in possesso delle attitudini e capacità professionali per ricoprire l'incarico in oggetto.

L'incarico, salve diverse disposizioni della Giunta regionale, ha durata collegata all'incarico del Dott. Giuseppe Franco di Direttore della Direzione Organizzazione e Personale, oltre che all'incarico del Segretario generale della programmazione proponente.

Il Vicedirettore di Area godrà di un trattamento economico aggiuntivo annuo pari a € 10.000 lordi a titolo di retribuzione di posizione, come previsto nel contratto decentrato integrativo per il personale dirigenziale della Giunta regionale attualmente vigente.

Il Segretario generale della programmazione conferirà la delega di funzioni con proprio decreto, ai sensi dell'art. 3 del regolamento regionale relativo alla disciplina delle funzioni dirigenziali della Giunta regionale n. 1 del 31 maggio 2016 e s.m.i., da trasmettere alla Segreteria di Giunta, alla Direzione del Presidente e ai Direttori di Area.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 e s.m.i.;

VISTO l'art. 3 del regolamento regionale relativo alla disciplina delle funzioni dirigenziali della Giunta regionale n. 1 del 31 maggio 2016;

VISTO l'art. 1 del regolamento regionale n. 1 del 5 luglio 2021;

VISTA la DGR n. 1014 del 4 luglio 2017;

VISTA la DGR n. 1586 del 17 novembre 2020;

VISTA la proposta del Segretario generale della programmazione di cui alla nota prot. n. 341775 del 30/07/2021;

delibera

1. di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di autorizzare il Segretario generale della programmazione a conferire delega di proprie funzioni ai sensi dell'art. 9, comma 5 bis, della L.R. 31/12/2012 n. 54, provvedendo all'emanazione di apposito decreto ai sensi dell'art. 3 del regolamento regionale relativo alla disciplina delle funzioni dirigenziali della Giunta regionale n. 1 del 31 maggio 2016 e s.m.i., e trasmettendo tempestivamente l'atto di delega alla Segreteria di Giunta, alla Direzione del Presidente e ai Direttori di Area;
3. di individuare quale Vicedirettore di Area, in seno alla Segreteria generale della programmazione, il Dott. Giuseppe Franco, nato a Padova, il 21/06/1966, Direttore della Direzione Organizzazione e Personale, in possesso delle attitudini e capacità professionali per ricoprire l'incarico in oggetto;
4. di stabilire che l'incarico di Vicedirettore decorrerà dalla data di adozione del decreto di cui al precedente punto 2 con durata collegata all'incarico del Dott. Giuseppe Franco di Direttore della Direzione Organizzazione e Personale, oltre che all'incarico del Segretario generale della programmazione proponente;
5. di dare atto che il Vicedirettore di Area godrà di un trattamento economico aggiuntivo annuo pari a € 10.000 lordi a titolo di retribuzione di posizione, come previsto nel contratto decentrato integrativo per il personale dirigenziale della

Giunta regionale attualmente vigente;

6. di dare atto che la spesa conseguente al presente provvedimento trova copertura finanziaria al corrispondente capitolo del bilancio per l'anno in corso;
7. di incaricare la Direzione Organizzazione e Personale dell'esecuzione del presente atto;
8. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione.

(Codice interno: 455263)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1086 del 09 agosto 2021

Programmazione delle risorse per interventi infrastrutturali stanziate per l'annualità 2022 con la Legge n. 145 del 30/12/2018 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021", art. 1, commi 134-138.

[Trasporti e viabilità]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si procede alla programmazione delle risorse, stanziate per l'annualità 2022 con la Legge n. 145 del 30/12/2018 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021", art. 1, commi 134÷138, per l'importo di complessivi € 23.854.902,53, per l'attuazione di interventi infrastrutturali, approvando al contempo lo schema di accordo di programma da sottoscrivere con i Comuni beneficiari.

Il Vicepresidente Elisa De Berti riferisce quanto segue.

La legge n. 145 del 30/12/2018 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021", all'art. 1, commi 134÷138, ha programmato lo stanziamento di risorse, da destinare alle regioni a statuto ordinario, per la realizzazione di investimenti per la progettazione e per la realizzazione di opere pubbliche.

In particolare la Legge citata prevede, ai sensi del comma 134, la possibilità di finanziare con tali risorse interventi per la messa in sicurezza degli edifici e del territorio, per interventi di viabilità, per lo sviluppo di sistemi di trasporto pubblico, per la rigenerazione urbana e la riconversione energetica verso fonti rinnovabili, per le infrastrutture sociali e le bonifiche ambientali dei siti inquinati, nonché' per investimenti di cui all'articolo 3, comma 18, lettera c), della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

Il comma 135 della citata Legge prevede, altresì, che i contributi per gli investimenti siano assegnati per almeno il 70 per cento dalle regioni a statuto ordinario ai comuni del proprio territorio entro il 30 ottobre dell'anno precedente al periodo di riferimento. Le disposizioni normative prevedono, ai sensi del comma 136, la necessità, da parte del beneficiario del contributo, di "*affidare i lavori per la realizzazione delle opere pubbliche entro otto mesi decorrenti dalla data di attribuzione delle risorse*" pena la revoca del finanziamento.

Si tratta ora di programmare con il presente provvedimento l'utilizzo delle risorse, valevoli per l'annualità 2022, ai sensi della citata legge, per l'importo di complessivi € 23.854.902,53, stanziate dalla Giunta Regionale con apposito provvedimento di variazione di Bilancio, subordinandone la successiva assegnazione a specifico atto della struttura regionale competente, per l'attuazione dei seguenti interventi:

1. una complessiva quota di Euro 17.233.860,79 per lo scorrimento della graduatoria, approvata con DGR n. 1130 del 06/08/2020, finalizzata alla realizzazione di interventi per la sicurezza stradale e la mobilità comunale, a favore delle amministrazioni comunali del territorio, di cui al bando effettuato nel 2020, valevole anche per il 2021 come previsto al punto 5 del provvedimento. La DGR di approvazione della graduatoria aveva definito il finanziamento dei primi 33 interventi, esplicitando altresì le modalità di erogazione dei contributi alle Amministrazioni comunali. Le risorse integrative di cui sopra consentono lo scorrimento della graduatoria di ulteriori n. 79 Comuni dal n. 34 (comune di Roveré Veronese) al n. 112 (comune di Monastier), estremi compresi, ad eccezione del n. 66 (comune di Rovolon), che ha comunicato di aver ricevuto altro finanziamento statale per la realizzazione del medesimo intervento;
2. un importo di € 5.621.041,84 per la progettazione e realizzazione dell'intervento strategico di viabilità ciclabile, a regia regionale, denominato "Treviso-Ostiglia", di cui alla DGR n. 232 del 03/03/2015, tratto funzionale a partire da Sossano (VI) a Cologna Veneta (VR). Per tale intervento il soggetto attuatore è individuato nella società Veneto Strade S.p.A.;
3. un importo di € 400.000,00 per l'intervento di completamento del sistema di automazione e controllo da remoto delle conche di navigazione in gestione nel Naviglio Brenta, nel circondario di Padova e nel Veneto Orientale, il cui soggetto attuatore è rappresentato dalla società Infrastrutture Venete s.r.l.;
4. un importo di € 600.000,00 per la realizzazione di un sottopasso di stazione a Piove di Sacco, lungo la linea ferroviaria Adria-Mestre; il soggetto attuatore è rappresentato dalla società Infrastrutture Venete s.r.l..

Per quanto riguarda in particolare le risorse di cui al punto 1, gli uffici regionali competenti hanno provveduto, nelle scorse settimane, a contattare i diversi comuni beneficiari, informando gli stessi, in particolare, sui termini per addivenire all'affidamento dei lavori (otto mesi decorrenti dal provvedimento direttoriale di impegno della spesa che dovrà essere adottato entro il 31 ottobre 2021) acquisendo formale dichiarazione di poter rispettare tale termine, pena la revoca del finanziamento.

Per tali contributi, si intende approvare uno schema di Accordo di Programma, **Allegato A** al presente provvedimento quale parte integrante, da stipulare con le amministrazioni comunali, con il quale si disciplinano gli aspetti fondamentali legati all'utilizzo di tali risorse; in particolare, lo schema di Accordo di Programma stabilisce le modalità di erogazione dei contributi, gli adempimenti tecnico amministrativi in capo alle Amministrazioni, i tempi per l'attuazione degli interventi, oltre a disciplinare i controlli che dovranno essere attuati dall'Amministrazione regionale.

Con il presente provvedimento, si autorizza altresì il Direttore delle Direzione Infrastrutture e Trasporti agli adempimenti e alle attività da porre in essere per consentire il rispetto di quanto stabilito dalla Legge 145/2018 per l'utilizzo dei contributi, in particolare ad adottare entro il 30 ottobre 2021 il provvedimento regionale di impegno della spesa a favore delle Amministrazioni comunali per i contributi al punto 1, a favore della società Veneto Strade S.p.A. per l'intervento al punto 2 del soprariportato elenco e nei confronti della società Infrastrutture Venete s.r.l. per gli interventi di cui ai punti 3 e 4.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge 145 del 30/12/2018;

VISTO l'art. 9 della Legge regionale n. 39 del 30.12.1991 e s.m. e i.;

Vista la L.R. n. 40 del 14/11/2018

VISTA la D.G.R. n. 232 del 03/03/2015;

VISTA la D.G.R. n. 1130 del 06/08/2020;

VISTO l'art. 2 co. 2 lett. a della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

delibera

1. di stabilire che le premesse costituiscono parte essenziale ed integrante del presente provvedimento;
2. di programmare l'utilizzo delle risorse stanziate per l'annualità 2022 ai sensi della Legge n. 145 del 30/12/2018 "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*", art. 1, commi 134÷138, per l'importo di complessivi € 23.854.902,53 per l'attuazione dei seguenti interventi:

   - una quota di Euro 17.233.860,79 per lo scorrimento della graduatoria, approvata con DGR n. 1130 del 06/08/2020, finalizzata alla realizzazione di interventi per la sicurezza stradale e la mobilità comunale, a favore delle amministrazioni comunali del territorio, di cui al bando effettuato nel 2020, valevole anche per il 2021 come previsto al punto 5 del provvedimento. Le risorse aggiuntive consentono lo scorrimento della graduatoria, dal n. 34 (Comune di Roveré Veronese) al n. 112 (comune di Monastier), estremi compresi, ad eccezione del n. 66, Comune di Rovolon, che ha comunicato di aver già ricevuto un altro contributo statale per la realizzazione del medesimo intervento;
   - un importo di € 5.621.041,84 per la progettazione e realizzazione dell'intervento strategico di viabilità ciclabile, a regia regionale, denominato "Treviso-Ostiglia", di cui alla DGR n. 232 del 3/3/2015, tratto funzionale a partire da Sossano (VI) a Cologna Veneta (VR). Per tale intervento il soggetto attuatore è individuato nella società Veneto Strade S.p.A.;
   - un importo di € 400.000,00 per l'intervento di completamento del sistema di automazione e controllo da remoto delle conche di navigazione in gestione nel Naviglio Brenta, nel circondario di Padova e nel Veneto Orientale, con soggetto attuatore la società Infrastrutture Venete s.r.l.;
   - un importo di € 600.000,00 per la realizzazione di un sottopasso di stazione a Piove di Sacco, lungo la linea ferroviaria Adria-Mestre, con soggetto attuatore la società Infrastrutture Venete s.r.l..

3. di dare atto che le risorse di cui al punto 2 trovano copertura nei capitoli di spesa, di nuova istituzione, di cui al provvedimento di Giunta regionale di variazione del Bilancio regionale, per un importo pari ad Euro 22.854.902,63 nella Missione 10, Programma 10.05 "Viabilità e In-frastrutture stradali", per un importo di Euro 600.000,00 nella Missione 10, Programma 10.01 "Trasporto ferroviario" e per un importo di € 400.000,00 all'interno della Missione 10,

Programma 10.03 "Trasporto per vie d'acqua";

4. di incaricare il Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti dei conseguenti adempimenti tecnico-amministrativi connessi al presente provvedimento, ivi compresi i decreti regionali di assegnazione delle somme di cui al punto 2 a favore dei beneficiari individuati, da effettuarsi, per le risorse dell'annualità 2022, entro il 30 ottobre 2021, ai sensi del comma 135 della L. n. 145/2018;
5. di approvare lo schema di Accordo di Programma da sottoscrivere tra la Regione del Veneto e i comuni beneficiari del contributo di cui al punto 2, primo punto, riportato in **Allegato A,** parte integrante del presente provvedimento;
6. di incaricare il Presidente o un suo delegato alla sottoscrizione dei previsti Accordi di Programma con le Amministrazioni comunali ammesse a beneficiare del contributo, autorizzandolo ad apportare eventuali modifiche non sostanziali per la miglior definizione dello stesso, nell'interesse dell'amministrazione regionale;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 e degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14/03/2013, n. 33;
8. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;
9. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
10. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 1086 del 09 agosto 2021

ACCORDO DI PROGRAMMA

TRA

REGIONE DEL VENETO

E

COMUNE DI

_____

Legge 30 dicembre 2018, n. 145

Legge Regionale 30 dicembre 1991, n. 39

D.G.R. n. ____ del __/__/____

Direzione Infrastrutture e Trasporti
U.O. Autostrade e Infrastrutture

ACCORDO DI PROGRAMMA

TRA

REGIONE DEL VENETO

E

COMUNE DI _____ (_____)

per la realizzazione dell'intervento denominato:

"_____"

Intervengono i signori:

- _____, nata a _____ (__) il __/__/____, domiciliato per la carica come in appresso, il quale interviene nel presente atto in legale rappresentanza della Giunta Regionale del Veneto con sede in Venezia, Dorsoduro 3901, codice fiscale 80007580279, nella sua veste di _____;

- _____, nato a _____ (__) il __/__/____, domiciliato per la carica come in appresso, il quale interviene nel presente atto non in proprio, ma per conto ed in legale rappresentanza del Comune di _____ (c.f. dell'Ente _____), nella sua qualità di Sindaco pro-tempore;

Le parti come sopra comparse, premesso quanto segue:

VISTO l'articolo 1, comma 134, primo periodo, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, concernente "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021", il quale prevede che "Al fine di favorire gli investimenti, per il periodo 2021-2034, sono assegnati alle regioni a statuto ordinario contributi per investimenti per la progettazione e per la realizzazione di opere pubbliche per la messa in sicurezza degli edifici e del territorio, per interventi di viabilità e per la messa in sicurezza e lo sviluppo di sistemi di trasporto pubblico anche con la finalità di ridurre l'inquinamento ambientale, per la rigenerazione urbana e la riconversione energetica verso fonti rinnovabili, per le infrastrutture sociali e le bonifiche ambientali dei siti inquinati, nonché per investimenti di cui all'articolo 3, comma 18, lettera c), della legge 24 dicembre 2003, n. 350;

VISTO il comma 135 del richiamato articolo 1 che prevede che i contributi per gli investimenti di cui al comma 134 sono assegnati per almeno il 70 per cento, per ciascun anno, dalle Regioni a statuto ordinario ai Comuni del proprio territorio entro il 30 ottobre dell'anno precedente al periodo di riferimento.

VISTO il comma 135-bis del medesimo articolo 1 il quale prevede che le regioni, nell'atto di assegnazione del contributo di cui al comma 134 ai comuni del proprio territorio, individuano

gli interventi oggetto di finanziamento attraverso il codice unico di progetto (CUP), ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, prevedendo che i comuni beneficiari, entro il 30 novembre dell'anno precedente al periodo di riferimento, classifichino i medesimi interventi nella Banca dati delle Amministrazioni pubbliche (BDAP) di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, sotto la voce "Contributo investimenti indiretti articolo 1, comma 134, legge di bilancio 2019";

VISTO il successivo comma 136 il quale prevede che il Comune beneficiario del contributo di cui al comma 135 è tenuto ad affidare i lavori per la realizzazione delle opere pubbliche entro otto mesi decorrenti dalla data di attribuzione delle risorse, da effettuarsi entro il 30 ottobre dell'anno precedente al periodo di riferimento, e che i risparmi derivanti da eventuali ribassi d'asta sono vincolati fino al collaudo ovvero alla regolare esecuzione e successivamente possono essere utilizzati per ulteriori investimenti, per le medesime finalità previste dal richiamato comma 135, a condizione che gli stessi vengano impegnati entro sei mesi dal collaudo ovvero dalla regolare esecuzione;

VISTO il comma 136-bis del citato articolo 1 che disciplina il caso di mancato rispetto del termine di affidamento dei lavori di cui al comma 136 o di parziale utilizzo del contributo, verificato attraverso il sistema di monitoraggio delle opere pubbliche di cui alla BDAP prevedendo che il medesimo contributo è revocato, in tutto o in parte, entro il 30 settembre di ciascun anno di riferimento del contributo stesso;

VISTI i commi 137 e 138 concernenti il monitoraggio degli investimenti ai sensi dei quali la Regione pone in essere le azioni necessarie per un costante monitoraggio degli investimenti dei soggetti beneficiari dei contributi ed effettuano un controllo a campione sulle opere pubbliche o forniture oggetto dei medesimi contributi, mentre il monitoraggio delle opere pubbliche di cui ai precitati commi da 134 a 137 è effettuato dai Comuni beneficiari, attraverso la BDAP;

VISTA la L.R. 30/12/1991, n. 39 e s.m. e i. che prevede la realizzazione di interventi a favore della mobilità e della sicurezza stradale nell'ambito della rete viaria della Regione del Veneto;

CONSIDERATO che la Giunta Regionale, con delibera n° 1130 del 6 agosto 2020 ha approvato la graduatoria di priorità di interventi a favore della mobilità e della sicurezza stradale, presentati dalle Amministrazioni comunali, a seguito della pubblicazione di uno specifico bando ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 39/91;

CONSIDERATO che tra gli interventi inseriti nella graduatoria di cui sopra risulta inserito anche la proposta d'intervento oggetto del presente Accordo di Programma, che si intende cofinanziare mediante le risorse rese disponibili dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145, artt. 134÷138;

CONCORDANO

Articolo 1
(premesse)

Le premesse costituiscono parte integrante del presente Accordo di Programma.

Articolo 2
(Norme di riferimento Accordo di Programma)

La Regione del Veneto, che in seguito verrà chiamata "Regione" e il Comune di ---------- (--), che in seguito verrà chiamato "Comune", convengono di procedere, in base alle norme che seguono, alla conclusione di un Accordo di Programma, ai sensi dell'art. 34 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e della L.R. 29/11/2001, n. 35, art. 32, per la realizzazione di interventi a favore della mobilità e della sicurezza stradale nel territorio comunale.

Articolo 3

(*Copertura economica intervento*)

Il contributo massimo della Regione per la realizzazione del seguente intervento denominato "----------", è stabilito in Euro ----------.

La quota non coperta dal contributo regionale, pari ad Euro ---------, rimane a carico del Comune.

L'esecuzione di eventuali maggiori lavori o pagamenti di compensi aggiuntivi sono a carico del soggetto realizzatore.

Il Comune dovrà far pervenire alla Regione il progetto esecutivo delle opere entro il 28/02/2022, con il relativo atto amministrativo di approvazione e di copertura della spesa eccedente il contributo regionale, a pena di decadenza del contributo assegnato.

Articolo 4

(Impegni tra le parti)

I soggetti firmatari del presente Accordo di Programma, al fine della sua attuazione, convengono di procedere come segue:

il Comune di ---------- (--) si impegna a redigere la progettazione, all'acquisizione dei prescritti pareri, all'approvazione della variante urbanistica, qualora necessaria, all'espletamento della gara d'appalto e dei lavori, all'espropriazione delle eventuali aree necessarie alla realizzazione dell'opera ed allo stanziamento della rimanente somma, al netto del finanziamento della Regione del Veneto, necessaria alla realizzazione dell'opera stessa;

la Regione del Veneto si impegna a cofinanziare i lavori, di cui al precedente punto, con un importo complessivo di Euro --------- sul costo totale, salvo la riduzione del cofinanziamento in misura proporzionale alle economie realizzate sulla spesa complessivamente sostenuta.

Il suddetto cofinanziamento sarà erogato secondo le modalità riportate al successivo art. 9.

Il co-finanziamento regionale sarà messo a disposizione del Comune, successivamente all'erogazione delle risorse da parte dello Stato e relativo impegno contabile sul bilancio regionale.

Le opere verranno realizzate sulla base di un progetto esecutivo, alla cui redazione provvederà il Comune. Per l'approvazione del progetto definitivo il Comune, al fine di acquisire gli atti di intesa, i pareri, i nulla osta e le autorizzazioni ed approvazioni prescritti dalle norme vigenti, può convocare un'apposita Conferenza di Servizi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 della L. 7 agosto 1990, n. 241 nonché dell'art. 22 della L.R. n. 27/2003, cui partecipano tutti gli Enti ed Organi tenuti ad esprimersi sul progetto stesso. Le procedure di affidamento degli incarichi professionali e degli appalti dovranno essere espletate dal Comune secondo le norme vigenti in materia.

Il collaudo dei lavori o certificato di regolare esecuzione, anche in corso d'opera, sarà effettuato secondo le norme vigenti in materia. Gli onorari eventuali dovranno essere ricompresi nei fondi per la realizzazione delle opere.

La partecipazione della Regione riguarda esclusivamente il contributo finanziario alla realizzazione dell'intervento in argomento ed è conseguentemente esclusa per qualsiasi danno che i terzi subiranno in dipendenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse, rimanendo espressamente estranea ad ogni rapporto con terzi, in dipendenza della realizzazione delle opere.

Articolo 5

(Obblighi)

L'intervento oggetto di finanziamento è identificato attraverso il codice unico di progetto (CUP), nel rispetto di quanto previsto dalla delibera CIPE 63/2020.

Il Comune, entro il 30 novembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del finanziamento, classifica l'intervento nella Banca dati delle Amministrazioni pubbliche BDAP-MOP, sotto la voce "Contributo investimenti indiretti articolo 1, comma 134, legge di bilancio 2019 – anno 2022".

Articolo 6

(Tempistiche attuative)

Il termine ultimo per l'affidamento dei lavori, per l'attuazione dell'intervento di cui all'art. 3, è stabilito perentoriamente entro 8 mesi dalla data di attribuzione delle risorse e quindi entro il ----------, pena la revoca del contributo concesso.

Il termine di conclusione degli stessi, con presentazione della relativa documentazione finale prevista ai sensi della L.R. 27/2003, art 54, è disposta entro 36 dalla medesima data.

Il mancato rispetto del termine d'ultimazione, se non adeguatamente motivato, comporterà la revoca per la quota di contributo non ancora rendicontata da parte del soggetto beneficiario.

Entro tali termini risultano vincolanti le tempistiche previste dal cronoprogramma di esecuzione con relativo piano di spesa associato, parte integrante al presente Accordo di Programma.

Articolo 7

(Varianti ed economie)

Le varianti al progetto esecutivo e/o l'eventuale riutilizzo delle economie di spesa, sono preventivamente autorizzate dalla U.O. Autostrade e Infrastrutture, con particolare riguardo all'ammissibilità della spesa.

Rimane in capo alla Amministrazione aggiudicatrice ogni responsabilità relativa al rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 106 del D.Lgs 50/2016 e all'articolo 37 della L.R. 27/03.

Articolo 8

(Proroghe)

Il soggetto beneficiario è tenuto al rispetto dei termini indicati all'art. 6. Risulta ammissibile alla proroga il solo termine per l'ultimazione dell'intervento, con presentazione della relativa documentazione finale, il cui scostamento dovrà essere tempestivamente segnalato e debitamente motivato alla U.O. Autostrade e Infrastrutture, antecedentemente allo scadere dello stesso, che potrà, solo per motivi gravi ed imprevedibili, con decreto dirigenziale, accordare proroghe nel rispetto della normativa vigente.

Articolo 9

(Modalità di erogazione del contributo)

L'erogazione del contributo di cui al comma 134 dell'articolo 1 della legge n. 145 del 2018, che avverrà a decorrere dal 2022, sarà erogata secondo le seguenti modalità:

a) primo acconto, pari al 40 per cento del contributo, a titolo di anticipazione, all'avvio della procedura di affidamento dei lavori da parte dell'Amministrazione comunale, attestata dalla pubblicazione del bando degli stessi;
b) secondo acconto, pari ad un ulteriore acconto del 40 per cento del contributo, sulla base dello stato di avanzamento dell'investimento, a seguito dell'utilizzo di almeno 30 per cento del contributo assegnato, documentato dai dati inseriti nella Banca dati delle Amministrazioni pubbliche BDAP-MOP, di cui al successivo art. 10;
c) saldo, pari al 20 per cento del contributo, alla presentazione della documentazione per la richiesta del saldo del contributo prevista ai sensi dell'art. 54 della L.R. n. 27/2003.

Articolo 10

(Monitoraggio intervento)

L' Ente beneficiario del contributo è obbligato a istituire un sistema di monitoraggio avente i seguenti obiettivi:

a) verificare lo stato di attuazione del presente Accordo;
b) verificare lo stato avanzamento lavori;
c) individuare eventuali criticità.

Tale sistema è rappresentato dalla Banca dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP) di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229.

In particolare l'Ente dovrà fornire tempestivamente all'Unità Organizzativa Autostrade e Infrastrutture, al suo verificarsi:

1. la data di avvio delle procedure affidamento lavori;
2. la data di affidamento lavori;
3. la data di ultimazione lavori.

L'Amministrazione comunale è tenuta ad un costante aggiornamento dell'intervento nella Banca dati delle Amministrazioni pubbliche BDAP-MOP, con avanzamento finanziario, fisico e procedurale dello stesso.

Il mancato rispetto di quanto sopra comporterà la mancata erogazione del contributo assegnato, sia per i pagamenti in acconto che per il saldo finale.

La Regione del Veneto – U.O. Autostrade e Infrastrutture ha la facoltà di avviare, in qualsiasi momento, attività di controllo e sopralluogo, al fine di verificare lo stato di realizzazione dell'intervento in conformità al progetto, al cronoprogramma e alle relative scadenze previste di cui all'art. 8.

Il Comune è tenuto a far apporre sul cartello di cantiere la seguente dicitura "Lavori co-finanziati dalla Regione del Veneto – U.O. Autostrade e Infrastrutture con gli estremi del provvedimento di concessione del contributo.

Articolo 11

(Monitoraggio investimenti)

La Regione, al fine di assicurare il costante monitoraggio dell'opera potrà accedere al sistema BDAP-MOP, anche attraverso apposita reportistica, al fine di verificare la gestione complessiva dell'intervento, la corretta alimentazione del sistema da parte del soggetto attuatore, subordinando l'eventuale erogazione del finanziamento al corretto inserimento ed aggiornamento dei dati da parte dell'Amministrazione comunale.

Articolo 12

(Flusso informativo investimenti pubblici)

L'Amministrazione comunale al fine di ridurre gli oneri amministrativi relativi alle attività di monitoraggio nel rispetto del principio di unicità dell'invio, nonché al fine di instaurare un costante flusso informativo, classifica l'intervento oggetto di finanziamento, individuato attraverso il codice unico di progetto (CUP), ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, nella Banca dati delle Amministrazioni pubbliche BDAP-MOP, sotto la voce "Contributo investimenti indiretti articolo 1, comma 134, legge di bilancio 2019 – anno 2022".

Articolo 13

(Disposizioni transitorie e adeguamento obblighi)

Gli obblighi di cui al presente accordo sono adeguati in coerenza allo spirito dell'accordo stesso in caso di eventuali modifiche normative e amministrative generali.

Per quanto non espressamente indicato nel presente Accordo di Programma, si rinvia all'art. 9 della L.R. 39/91 nonché alla norma in materia di realizzazione di opere pubbliche, in particolare alla L.R. 27/2003.

Articolo 14

(Controversie)

Tutte le controversie che potessero sorgere relativamente all'esecuzione del presente atto, saranno devolute agli organi di giurisdizione ordinaria. A tal fine è competente il Foro di Venezia.

È esclusa ogni responsabilità regionale su controversie che dovessero insorgere fra soggetto attuatore e appaltatore.

Articolo 15

(Esecutività Accordo)

Il presente Accordo, sottoscritto digitalmente, per divenire esecutivo, qualora non preventivamente approvato, dovrà essere ratificato dai rispettivi Organi competenti di Regione e Comune.

Si invoca per questo atto l'applicazione dell'art. 16 – Tabella all. "B" al D.P.R. 26 Ottobre 1972, n. 642 (esenzione da bollo).

Il presente atto viene letto, approvato specificatamente articolo per articolo con le premesse e sottoscritto dalle parti.

Per la Regione del Veneto Per il Comune di _____ (__)

Allegato:

- *cronoprogramma di esecuzione con relativo piano di spesa*

ALLEGATO ALL' ACCORDO DI PROGRAMMA TRA REGIONE DEL VENETO
ED IL COMUNE DI _____(___)
PER L'ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO DENOMINATO:
"_____"

Cronoprogramma di attuazione e di erogazione del finanziamento:

	RIPARTIZIONE NELLE ANNUALITA'		
	2022	**2023**	**2024**
% di attuazione			
Quota finanziamento Euro _____			

(Codice interno: 455231)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1093 del 09 agosto 2021

Commissione regionale della Cooperazione Sociale. Costituzione e nomina componenti. Articoli 21, 22 e 23 della L.R. 3 novembre 2006, n. 23 e s.m.i.

[Designazioni, elezioni e nomine]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si provvede alla costituzione della Commissione regionale della Cooperazione Sociale e all'individuazione dei componenti.

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

La Commissione Regionale della Cooperazione Sociale, di seguito anche Commissione, presieduta dall'Assessore ai Servizi Sociali, è organo consultivo della Giunta Regionale. Nell'esercizio della propria attività, volta a favorire il confronto su tematiche emergenti del settore, la Commissione provvede, tra l'altro, ad esprimere parere sui provvedimenti programmatori nei settori di intervento delle cooperative sociali, sulle domande di iscrizione all'Albo, sulla rispondenza dell'attività della cooperativa sociale alle finalità previste dall'articolo 1 della legge regionale 3 novembre 2006, n. 23 e s.m.i. e sul mantenimento dei requisiti, sui provvedimenti di cancellazione dall'Albo, sui ricorsi al Presidente della Giunta regionale di cui all'art. 7 della medesima legge regionale, sulle deliberazioni della Giunta regionale in materia di cooperazione sociale, sulle linee di intervento e sul riparto dei contributi regionali di cui al capo V° della medesima legge regionale ed è a disposizione degli organi regionali su ogni altra questione in materia di cooperazione sociale.

La Commissione, al fine di ottimizzare l'attività di controllo degli organismi iscritti all'Albo regionale, può proporre, quale forma di collaborazione costruttiva, segnalazioni alle autorità competenti in materia di lavoro e alla competente commissione consiliare.

La citata legge regionale n. 23/2006, agli articoli 21-23, ha stabilito compiti, funzionamento, composizione e durata della Commissione regionale della Cooperazione Sociale.

Successivamente l'art. 28 della legge regionale 24 gennaio 2020, n. 1 ha aggiornato la composizione della Commissione regionale della Cooperazione sociale, prevedendo tra i componenti anche tre Direttori dei servizi socio-sanitari delle Aziende Ulss del Veneto, o loro delegati.

Con la sopra citata previsione legislativa si è ritenuto che il Direttore dei servizi socio-sanitari, nell'ambito della dirigenza strategica delle Aziende Ulss del Veneto, possa rappresentare un valido supporto ai lavori della Commissione in termini di competenza specifica nel settore socio-sanitario. Inoltre, la previsione dell'ulteriore figura del Direttore dei servizi socio-sanitari, unitamente a quella del rappresentante dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani, già prevista, è motivata dal fatto che per le Aziende Ulss, così come per le Amministrazioni Comunali, le cooperative sociali rappresentano lo strumento per raggiungere obiettivi di inserimento delle persone svantaggiate nel mondo produttivo e per fornire servizi assistenziali a favore di particolari categorie di cittadini.

Conseguentemente la composizione della Commissione, come individuata all'art. 21 della legge regionale n. 23/2006 e s.m.i, è la seguente: a) l'Assessore regionale alle politiche sociali, che la presiede, o suo delegato, ora l'Assessore regionale a Sanità - Servizi Sociali - Programmazione socio-sanitaria; b) il dirigente della struttura regionale competente in materia di servizi sociali o suo delegato, attualmente Il Direttore della Direzione Servizi Sociali; c) tre direttori dei servizi socio-sanitari delle Aziende Ulss del Veneto, o loro delegati; d) il direttore dell'ufficio regionale del Ministero del lavoro o suo delegato - attualmente il Capo dell'Ispettorato Interregionale del Lavoro di Venezia; d) quattro rappresentanti, e i rispettivi sostituti in caso di impedimento, designati dalle Associazioni di cooperative sociali maggiormente rappresentative in ambito regionale; e) un rappresentante dell'Associazione nazionale Comuni Italiani (ANCI).

Con la deliberazione regionale n. 775 del 27 maggio 2016, si era provveduto alla costituzione della Commissione regionale della Cooperazione Sociale e alla nomina dei componenti, i quali, ai sensi dell' art. 22 della medesima legge regionale, possono essere riconfermati e restano in carica per l'intera durata della legislatura e fino alla costituzione della nuova Commissione.

Si ritiene pertanto con il presente provvedimento di procedere alla costituzione della nuova Commissione regionale per la Cooperazione Sociale e di individuarne i componenti in carica per l'intera durata della legislatura, confermando che la

presidenza e la convocazione della Commissione spettano all'Assessore a Sanità - Servizi Sociali - Programmazione socio-sanitaria, ciascun componente in caso di impedimento potrà farsi sostituire da un sostituto espressamente delegato, la partecipazione alle sedute è gratuita, la segreteria della Commissione è assicurata dal funzionario competente in materia di cooperazione sociale presso la U.O. Dipendenze, Terzo Settore , Nuove Marginalità e Inclusione sociale e che ogni eventuale successiva sostituzione di componenti si rendesse necessaria sarà approvata con decreto del Direttore della medesima Unità Organizzativa.

Relativamente ai tre direttori dei servizi socio-sanitari delle Aziende Ulss del Veneto, a riscontro delle note prot. n. 194299 del 28/04/2021 a firma dell'Assessore a Sanità - Servizi Sociali - Programmazione socio-sanitaria e prot. n. 232263 del 20/05/2021 a firma del Direttore della Direzione Servizi Sociali, hanno comunicato la propria disponibilità quale componente della Commissione :

- Il Direttore dei Servizi sociosanitari dell'Ulss 3 Serenissima, con nota registrata al protocollo regionale al n. 243710 del 27/05/2021;
- il Direttore dei Servizi sociosanitari dell'Ulss 8 Berica, con nota registrata al protocollo regionale al n. 234825 del 21/05/2021
- il Direttore dei Servizi Socio sanitari della Ulss 9 Scaligera, con nota registrata al protocollo regionale al n. 292883 del 29/06/2021.

Il Capo dell'Ispettorato Interregionale del Lavoro di Venezia, con nota registrata al protocollo regionale al n. 229458 del 19/05/2021, riscontrando la nota regionale prot. n. 228163 del 18/05/2021 a firma del Direttore della U.O. Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione sociale, ha confermato la propria disponibilità quale componente della Commissione.

L'Associazione Regionale Comuni del Veneto, con nota registrata al protocollo regionale al n. 229431 del 19/05/2021, riscontrando la nota regionale a firma della medesima Unità Organizzativa prot. n. 228153 del 18/05/2021, ha provveduto a confermare la Dott.ssa Maria Giovanna Favero quale componente della Commissione in rappresentanza di ANCI Veneto.

Relativamente all'indicazione dei rappresentanti delle Associazioni di cooperative sociali maggiormente rappresentative in ambito regionale, come risultanti da verifica effettuata, in risposta alla nota regionale prot. n.281908 del 22/06/2021:

- Confcooperative Veneto, ha indicato il Dott. Stefano Lupatin quale componente titolare e la Dott.ssa Chiara Antonioli quale sostituto, con nota registrata al protocollo regionale al n. 300860 del 05/07/2021;
- Legacoop Veneto, ha individuato il Dott. Loris Cervato quale componente titolare e la Dott.ssa Giulia Casarin quale sostituto, con nota registrata al protocollo regionale al n. 301146 del 05/07/2021;
- A.G.C.I. Veneto, ha individuato la Dott.ssa Silvia Franchin quale componente titolare e la Dott.ssa Sandra Maltarolo quale sostituto, con nota registrata al protocollo regionale al n. 313735 del 13/07/2021;
- UeCoop Veneto ha individuato la Dott.ssa Francesca Finotti quale componente titolare e il Dott. Enrico Novarin quale sostituto, con nota registrata al protocollo regionale al n. 290674 del 28/06/2021.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la legge regionale 3.11.2006, n. 23 e s.m.i.;

VISTO l'art. 2 co.2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Servizi Sociali del 7 aprile 2021 n. 43 che ha individuato gli atti e i provvedimenti amministrativi in capo al direttore della UO "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" per le materie di competenza;

VISTA la documentazione agli atti;

delibera

1. di considerare le premesse parte integrante del presente provvedimento;

2. di costituire la Commissione regionale della Cooperazione Sociale ai sensi dell'art. 21 della L.R. 3.11.2006, n. 23 e s.m.i. nella composizione di seguito individuata :

   a) l'Assessore regionale a Sanità - Servizi Sociali - Programmazione socio-sanitaria, che la presiede, o suo delegato;

   b) il Direttore della Direzione Servizi Sociali, o suo delegato;

   c) il Direttore Capo dell'Ispettorato Interregionale del Lavoro di Venezia, o suo delegato;

   d) il Direttore dei Servizi Socio-sanitari dell'Azienda Ulss 3 Serenissima, o suo delegato;

   e) il Direttore dei Servizi Socio-sanitari dell'Azienda Ulss 8 Berica, o suo delegato;

   f) il Direttore dei Servizi Socio-sanitari dell'Azienda Ulss 9 Scaligera, o suo delegato;

   g) in rappresentanza di Confcooperative Veneto: Dott. Stefano Lupatin, componente titolare e Dott.ssa Chiara Antonioli quale sostituto;

   h) in rappresentanza di Legacoop Veneto: Dott. Loris Cervato, componente titolare e Dott.ssa Giulia Casarin quale sostituto;

   i) in rappresentanza di A.G.C.I. Veneto: Dott.ssa Silvia Franchin, componente titolare e Dott.ssa Sandra Maltarolo quale sostituto;

   k) in rappresentanza di UeCoop Veneto: Dott.ssa Francesca Finotti, componente titolare e Dott. Enrico Novarin quale sostituto;

   l) il rappresentante di ANCI Veneto, Dott.ssa Maria Giovanna Favero;

3. di incaricare il Direttore della U.O. Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale a provvedere con proprio provvedimento ad ogni successiva sostituzione di componente della Commissione che si rendesse necessaria, fermo restando che la presidenza e la convocazione della Commissione spettano all'Assessore regionale a Sanità - Servizi Sociali - Programmazione socio-sanitaria;

4. di incaricare dell'esecuzione del presente provvedimento la U.O. Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione sociale afferente alla Direzione Servizi Sociali;

5. di stabilire che, ai sensi dell'art. 22, 4° comma della L.R. 23 del 2006 e s.m.i., la partecipazione delle sedute è gratuita;

6. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

7. di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

(Codice interno: 455135)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1099 del 09 agosto 2021

Rideterminazione del contributo pubblico assegnabile per la realizzazione dei progetti presentati in adesione all'Avviso pubblico "ITS-Academy del Veneto - I Tecnici del futuro - Biennio 2021-2023", di cui alla DGR n. 733 del 08/06/2021. Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020 in continuità con il Programma Operativo Regionale - Fondo Sociale Europeo 2014-2020 - Asse I Occupabilità.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento, nell'ambito del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020 in continuità con il Programma Operativo Regionale - Fondo Sociale Europeo 2014-2020 - Asse I Occupabilità, si ridetermina il contributo pubblico assegnabile per la realizzazione dei progetti di tipologia A - Percorsi biennali, presentati in adesione all'Avviso pubblico "ITS-Academy del Veneto - I Tecnici del futuro - Biennio 2021-2023", di cui alla DGR n. 733 del 08/06/2021 ed approvati con Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione n. 848 del 27/07/2021. L'obiettivo è di soddisfare la percentuale di cofinanziamento a carico della Regione del Veneto prevista dall'articolo 12, comma 2, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008 per poter utilizzare le risorse messe a disposizione dal Ministero dell'Istruzione a valere sul Fondo per l'Istruzione e la Formazione Tecnica Superiore di cui all'art. 1, comma 875, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e s.m.i.. Il provvedimento non comporta impegno di spesa.

L'Assessore Elena Donazzan riferisce quanto segue.

L'offerta regionale di formazione terziaria degli Istituti Tecnici Superiori (ITS) - Academy che si articola in un biennio di alta specializzazione tecnica post diploma, rappresenta un modello di particolare interesse nella prospettiva strategica finalizzata allo sviluppo socio-economico del Paese e del territorio regionale.

In particolare, merita di essere segnalato che si tratta di uno strumento che coniuga le politiche di istruzione, formazione e lavoro con le politiche industriali del Paese secondo il modello organizzativo della Fondazione di partecipazione in collaborazione con imprese, università/centri di ricerca scientifica e tecnologica, enti locali, sistema scolastico e formativo.

Il livello di eccellenza raggiunto dal Veneto è annualmente testimoniato dagli esiti del monitoraggio nazionale dell'Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa (INDIRE) che evidenzia anche come il percorso ITS rappresenti il canale formativo che ha maggiore successo in termini di ricaduta occupazionale.

Il monitoraggio, che tiene conto di una serie di indicatori, quali attrattività, occupabilità, professionalizzazione/permanenza in impresa, partecipazione attiva e capacità di fare rete, evidenzia come gli ITS si confermano una delle novità più significative nel panorama della formazione terziaria professionalizzante e come il Veneto sia una delle regioni con le migliori performance a livello nazionale.

L'83% dei diplomati ha trovato lavoro ad un anno dal diploma e di questi il 92% in un'area coerente con il percorso concluso. Su una classifica nazionale di 187 percorsi, 96 hanno ottenuto una premialità di cui ben 18 sono veneti.

Con DGR n. 733 del 08/06/2021 la Giunta regionale ha approvato l'Avviso pubblico "ITS-Academy del Veneto - I Tecnici del futuro - Biennio 2021-2023" e la Direttiva attraverso i quali è stata disciplinata la presentazione di progetti formativi per percorsi di tecnico superiore per il biennio 2021-2023, nell'ambito del piano territoriale triennale 2019-2022, approvato con DGR n. 764 del 04/06/2021.

A fronte dei risultati ottenuti, pur in attesa della definizione del contributo delle risorse statali messe a disposizione dal Ministero dell'Istruzione a valere sul Fondo per l'Istruzione e la Formazione Tecnica Superiore di cui all'art. 1, comma 875, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e s.m.i., la Giunta regionale con la succitata deliberazione n. 733/2021 ha disposto il concorso al cofinanziamento dei percorsi prevedendo una somma pari ad Euro 6.000.000,00 a valere sulle risorse assegnate alla Regione del Veneto con Delibera CIPE pertinenti all'Asse 1 - Occupabilità - Programma Operativo Regionale - Fondo Sociale Europeo - Obiettivo tematico 8 a carico del Bilancio regionale 2021-2023, approvato con L.R. n. 41 del 29/12/2020, sulle disponibilità iscritte nel capitolo n. 104226 "FSC - Accordo Regione - Ministro per il Sud e la Coesione - Istruzione Tecnica Superiore - Trasferimenti Correnti (Artt. 241, 242, D.L. 19/05/2020, n. 34 - Del. CIPE 28/07/2020, n. 39)".

Successivamente all'approvazione della suddetta DGR n. 733/2021 è pervenuta la nota del Ministero dell'Istruzione - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione - prot. RU 0015899 del 7 luglio 2021, assunta al protocollo

regionale il 7 luglio 2021 al n. 306728, con la quale è stato comunicato che la quota del Fondo per l'Istruzione e la Formazione Tecnica Superiore assegnata alla Regione del Veneto per l'anno 2021 ammonta ad Euro 7.386.414,00. Oltre a tale quota, è stata definita in Euro 4.021.485,00 la somma assegnata a titolo di premialità direttamente alle Fondazioni ITS-Academy del Veneto.

La Direttiva di cui all'Allegato B alla DGR n. 733/2021 al paragrafo 14 "Risorse disponibili e vincoli finanziari" ha disposto, tra l'altro, che il contributo pubblico massimo fruibile per ciascun progetto di formazione terziaria ITS, articolato su un biennio (Progetto di tipologia A) è fissato al 60% del costo ammissibile determinato sulla base degli indicatori finali riguardanti la durata del percorso e il numero degli allievi formati, di cui al Decreto Dipartimentale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) n. 1284 del 28/11/2017 e non può comunque superare Euro 169.352,40.

In adesione all'Avviso di cui alla medesima DGR sono pervenute n. 58 proposte progettuali per una richiesta di contributo pari ad Euro 10.228.639,20. La valutazione delle stesse è stata svolta, secondo le modalità definite dalla succitata Direttiva, da una Commissione di valutazione appositamente nominata con Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione n. 789 del 20/07/2021.

A seguito dell'istruttoria condotta sono risultate ammesse e finanziabili tutte le proposte progettuali pervenute. L'esito della valutazione è stato oggetto di approvazione con Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione n. 848 del 27/07/2021 con il quale si è registrato che le risorse destinate alla programmazione del biennio 2021-2023, al netto delle risorse assegnate dal Ministero dell'Istruzione direttamente agli ITS a titolo di premialità, ammontano ad Euro 10.228.639,20.

Pertanto, dedotta dal totale del contributo assegnabile, pari ad Euro 10.228.639,20, la quota del Fondo per l'Istruzione e la Formazione Tecnica Superiore assegnata alla Regione del Veneto, pari ad Euro 7.386.414,00, la quota di cofinanziamento a carico della Regione del Veneto ammonterebbe ad Euro 2.842.225,20, somma non sufficiente a coprire la percentuale minima del 30% rispetto alla somma complessiva assegnata dal Ministero dell'Istruzione come previsto dall'articolo 12, comma 2, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) 25 gennaio 2008.

Tutto ciò premesso, al fine di soddisfare la percentuale minima di cofinanziamento a carico della Regione del Veneto prevista dall'articolo 12, comma 2, del DPCM 25 gennaio 2008 e al fine altresì di garantire una maggiore copertura di finanziamento pubblico ai costi dei corsi così come stabiliti dalle Unità di Costo Standard (UCS) di cui al Decreto dipartimentale del MIUR n. 1284/2017, si propone all'esame della Giunta regionale la rideterminazione del contributo massimo fruibile per ciascun progetto di tipologia A - Percorsi biennali - in Euro 197.577,80, pari al 70% del costo ammissibile determinato sulla base degli indicatori finali riguardanti la durata del percorso e il numero degli allievi formati.

In sintesi, l'innalzamento della percentuale di contributo pubblico, rispetto alle previsioni originarie - precisamente dal 60% al 70% del costo complessivo del percorso biennale - consente di raggiungere un duplice obiettivo:

- rispettare la percentuale minima di cofinanziamento regionale fissata al 30% dal citato DPCM 25 gennaio 2008; con la nuova proposta si arriva al 37%;
- aumentare il contributo pubblico a copertura dei costi dei percorsi formativi.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio, che sostiene l'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile;

- il Regolamento (UE) 2020/460, di modifica dei Regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 che adotta l'Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus", del Regolamento (UE) 2020/558, che introduce misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19 e, altresì, della Comunicazione "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" C(2020) 1863 del 19 marzo 2020 e ss.mm.ii, che consente agli Stati membri di adottare misure di sostegno temporaneo al tessuto economico in deroga alla disciplina ordinaria sugli aiuti di Stato;

- il Regolamento delegato (UE) n. 480 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288 della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il modello per i Programmi Operativi nell'ambito dell'Obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1299/2013;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

- il Decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88 e, in particolare, l'art. 4, il quale dispone che il citato Fondo per le aree sottoutilizzate sia denominato Fondo per lo sviluppo e la coesione, di seguito FSC, e sia finalizzato a dare unità programmatica e finanziaria all'insieme degli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;

- il D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei per il periodo di programmazione 2014/2020";
- il D.P.C.M. 25 gennaio 2008 "Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli istituti tecnici superiori";

- il Decreto Interministeriale 7 settembre 2011, prot. n. 8327, adottato ai sensi della Legge 17 maggio 1999, n. 144, articolo 69, comma 1, recante norme generali concernenti i diplomi degli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.) e relative figure nazionali di riferimento, la verifica e la certificazione delle competenze di cui agli articoli 4, comma 3 e 8, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008;

- il Decreto Interministeriale 5 febbraio 2013, n. 82, concernente la revisione degli ambiti di articolazione dell'area "Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali - Turismo" degli Istituti Tecnici Superiori, delle relative figure nazionali di riferimento e dei connessi standard delle competenze tecnico-professionali";

- il Decreto Interministeriale 7 febbraio 2013, n. 93 "Linee guida di cui all'art. 52, commi 1 e 2, della legge n. 35 del 4 aprile 2012, contenente misure di semplificazione e di promozione dell'istruzione tecnico professionale e degli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.)" e successive modifiche ed integrazioni;

- il Decreto Direttoriale MIUR prot. n. 1284 del 28 novembre 2017 sulla definizione delle unità di costo standard (UCS) dei percorsi I.T.S.;

- il Decreto MIUR in attuazione dell'articolo 1, comma 67, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, relativo agli ITS trasmesso con nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri DAR 0005471 P-4. 37.2.2 del 18 aprile 2018;

- l'Accordo repertorio atti n. 133/CU del 17 dicembre 2015 tra Governo, Regioni ed Enti locali, per la ripartizione del finanziamento nazionale destinato ai percorsi degli Istituti Tecnici Superiori, previsto dall'articolo 1, comma 875, legge n. 296/2006, così come modificato dall'articolo 7, comma 37-ter del decreto-legge n. 95/2012. Modifiche ed integrazione al sistema di monitoraggio e valutazione dei percorsi degli Istituti Tecnici Superiori ai sensi dell'articolo 14 del decreto del presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008 e del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, il Ministro dello sviluppo economico e il Ministro dell'economia e delle finanze 7 febbraio 2013;

- l'art. 35 del Decreto Legge 30 aprile 2019, n. 34 (cd. Decreto crescita) convertito nella Legge 28 giugno 2019, n. 58, che ha modificato l'art. 1, commi da 125 a 129 della Legge n.124/2017;

- l'art. 44 del Decreto Legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito nella Legge 28 giugno 2019, n. 58;
- il Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito nella Legge 17 luglio 2020, n. 77 ed in particolare gli artt. 241 e 242;
- la Delibera CIPE n. 39 del 28 luglio 2020 "Fondo sviluppo e coesione 2014-2020. Nuove assegnazioni per emergenza Covid ai sensi degli artt. 241 e 242 del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77. Accordo Regione Veneto - Ministro per il Sud e la coesione territoriale";
- la legge regionale 9 agosto 2002, n. 19 "Istituzione dell'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati" e s.m.i.;
- la legge regionale 31 marzo 2017, n. 8 "Il sistema educativo della Regione Veneto", come modificata con legge regionale 20 aprile 2018, n. 15;
- la DGR n. 1020 del 17/06/2014 recante l'approvazione del "Documento di Strategia Regionale della Ricerca e l'Innovazione" in ambito di Specializzazione Intelligente RIS3 (Research and Innovation Strategy, Smart Specialisation)", revisionato il 3 luglio 2015 a seguito delle osservazioni CE (C (2014)7854 final);
- la DGR n. 669 del 28/04/2015 "Approvazione documento "Sistema di Gestione e di Controllo" Regione Veneto Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" e s.m.i.;
- la DGR n. 670 del 28/04/2015 "Approvazione documento Testo Unico dei Beneficiari Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014-2020" e s.m.i.;
- la DGR n. 671 del 28/04/2015 "Fondo Sociale Europeo. Regolamento UE n. 1303/2013 e 1304/2013. Approvazione delle Unità di Costo Standard" e s.m.i.;
- la DGR n. 764 del 04/06/2019 "Programma Operativo Regionale - Fondo Sociale Europeo 2014-2020. Asse 1 - Occupabilità. Approvazione del Piano Territoriale Triennale 2019-2022 per gli ITS-Academy del Veneto, dell'Avviso pubblico "ITS-Academy del Veneto - I Tecnici del futuro - Biennio 2019-2021" e della Direttiva per la presentazione di progetti formativi per percorsi di tecnico superiore per il biennio 2019-2021";
- la DGR n. 404 del 31/03/2020 "Priorità di investimento perseguibili nell'ambito della politica di coesione della Regione del Veneto 2014-2020 con le risorse del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e del Fondo Sociale Europeo per potenziare i servizi sanitari, tutelare la salute e mitigare l'impatto socio-economico del COVID-19, alla luce della proposta di Regolamento relativa alla "Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus adottata dalla Commissione europea" (COM(2020) 113) e prime ipotesi di iniziative regionali";
- la DGR n. 598 del 12/05/2020 "Programma Operativo Regionale - Fondo Sociale Europeo 2014-2020. Asse I - Occupabilità. Approvazione dell'Avviso pubblico "ITS-Academy del Veneto - I Tecnici del futuro - Biennio 2020-2022" e della Direttiva per la presentazione di progetti formativi per percorsi di tecnico superiore per il biennio 2020-2022;
- la DGR n. 745 del 16/06/2020 "Riprogrammazione dei Programmi Operativi 2014-2020 della Regione del Veneto POR FSE e POR FESR in risposta all'emergenza COVID-19";
- la DGR n. 783 del 23/06/2020 "Accordo per la riprogrammazione dei Programmi Operativi dei fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'art. 242 del D.L. 34/2020";
- la DGR n. 786 del 23/06/2020 "Approvazione dello schema di Accordo tra il Ministro per il Sud e la Coesione territoriale ed il Presidente della Regione del Veneto per la riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020";
- l'Accordo tra Regione del Veneto ed il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale, stipulato in data 10 luglio 2020;
- DGR n. 1332 del 16/09/2020 "Attuazione degli interventi a valere sul Piano Sviluppo e Coesione - art. 44 della legge 58/2019 - a seguito dell'Accordo tra Regione del Veneto e Ministro per il Sud e la coesione territoriale - Delibera CIPE n. 39 del 28/07/2020";
- la DGR n. 241 del 09/03/2021 "Accordo per la riprogrammazione dei Programmi Operativi dei fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'art. 242 del D.L. 34/2020" di cui alla DGR n. 786/2020 e individuazione delle

azioni del Piano Sviluppo e Coesione misure ex FESR e misure ex FSE da attuare con le risorse FSC di cui alla DGR n. 1332/2020. Ulteriori determinazione";

- la DGR n. 733 del 08/06/2021 "Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020 in continuità con il Programma Operativo Regionale - Fondo Sociale Europeo 2014-2020 - Asse I Occupabilità. Approvazione dell'Avviso pubblico "ITS-Academy del Veneto - I Tecnici del futuro - Biennio 2021-2023" e della Direttiva per la presentazione di progetti formativi per percorsi di tecnico superiore per il biennio 2021-2023";

- la nota del Ministero dell'Istruzione - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione - prot. RU 0015899 del 7 luglio 2021, assunta al protocollo regionale il 7 luglio 2021 al n. 306728;

- il Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione n. 848 del 27/07/2021 "Approvazione risultanze istruttorie. Istituti Tecnici Superiori Academy. Biennio 2021-2023. Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020 in continuità con il Programma Operativo Regionale - Fondo Sociale Europeo 2014-2020. Asse I Occupabilità - DGR n. 733 del 08/06/2021";

- l'art. 2, comma 2, lettera o, della legge regionale 21 dicembre 2012, n. 54, come modificata con legge regionale 17 maggio 2016, n. 14;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di rideterminare in Euro 197.577,80 il contributo massimo fruibile per ciascun progetto di "Tipologia A - Percorsi biennali" presentato in adesione all'Avviso pubblico "ITS-Academy del Veneto - I Tecnici del futuro - Biennio 2021-2023", di cui alla DGR n. 733 del 08/06/2021 ed approvato con Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione n. 848 del 27/07/2021. Tale importo è pari al 70% del costo ammissibile determinato sulla base degli indicatori finali riguardanti la durata del percorso e il numero degli allievi formati, di cui al Decreto Dipartimentale MIUR n. 1284 del 28/11/2017;
3. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
4. di incaricare il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione dell'esecuzione del presente atto e dell'adozione di ogni ulteriore e conseguente provvedimento che si rendesse necessario in relazione alle attività oggetto della presente deliberazione, anche determinato dal sopravvenire di eventuali aggiornamenti normativi;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, così come modificato dal Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97;
6. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione nonché nel sito Internet della Regione del Veneto.

(Codice interno: 455136)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1104 del 09 agosto 2021

Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020 in continuità con POR FSE Veneto 2014-2020 - Ob. Competitività Regionale e Occupazione - Reg. (UE) n. 1303/2013, Reg. (UE) n. 1304/2013. Asse I - Occupabilità e Asse II - Inclusione Sociale. Rimodulazione, proroga e rifinanziamento della sperimentazione dell'Assegno per il Lavoro per la ricollocazione di lavoratori disoccupati.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Il presente provvedimento approva la rimodulazione, la proroga e il rifinanziamento della sperimentazione dell'Assegno per il lavoro. L'atto viene emanato in attuazione delle DGR 1332 del 16 settembre 2020 e n. 421 del 9 marzo 2021 relativamente alla realizzazione degli interventi sul Piano Sviluppo e Coesione (art. 44 della legge 58/2019) a seguito dell'Accordo tra Regione del Veneto e Ministro per il Sud e la Coesione territoriale (Delibera CIPE n. 39 del 28/07/2020).

L'Assessore Elena Donazzan riferisce quanto segue.

Con DGR n.1095 del 13 luglio 2017 la Giunta Regionale ha approvato l'avviso per la sperimentazione dell'Assegno per il Lavoro, una misura finalizzata a sostenere l'inserimento e/o il reinserimento nel mercato del lavoro di cittadini disoccupati attraverso la realizzazione di percorsi di politica attiva del lavoro.

A seguito del monitoraggio della misura con DGR n. 396 del 2 aprile 2019 è stato prorogato il periodo di sperimentazione fino al 31 dicembre 2021 introducendo delle modifiche relativamente alle nuove modalità di accesso, di ritiro, di gestione e di durata della misura.

Considerando l'andamento complessivo della misura, dal report di monitoraggio n. 12 del mese di Luglio 2021, presentato da Veneto Lavoro, si rileva che gli Assegni rilasciati dai Centri per l'Impiego (CPI) del Veneto al 30 giugno 2021 sono complessivamente 65.748, di cui 13.464 rilasciati dai CPI della provincia di Padova (il 21% del totale), 12.968 da quelli di Verona (20%), 12.407 Treviso (19%), 12.136 Vicenza (18%), 9.323 Venezia (14%), 2.883 Rovigo (4%) e 2.567 Belluno (4%) ed il tempo che intercorre tra la richiesta e il rilascio dell'Assegno, che è subordinato alla verifica dei requisiti e al profiling del lavoratore da parte del CPI competente, è mediamente inferiore ai 10 giorni. In particolare, solo nel secondo trimestre del 2021 sono stati rilasciati oltre 5mila assegni per una media di circa 2 mila rilasci ogni mese.

Per quanto riguarda gli esiti occupazionali della misura, al 30 giugno 2021, i contratti di lavoro stipulati dai beneficiari dell'Assegno per il Lavoro sono complessivamente 41.892, di cui una quota pari al 37% dei casi con contratti a tempo indeterminato o a tempo determinato di durata superiore ai 6 mesi.

Si ritiene importante rilevare che l'analisi longitudinale della platea dei destinatari dell'Assegno evidenzia che tale misura è stata richiesta e rilasciata dai Centri per l'Impiego entro i 120 giorni dal rilascio della DID (Dichiarazione Immediata di Disponibilità) da parte del lavoratore nel 39% dei casi, pari a 25.825 su 65.748; di questi, l'Assegno per il Lavoro è stato richiesto nel 66% dei casi entro il primo mese di rilascio della DID, pari a 17.295 su 25.825 assegni rilasciati. Inoltre, nei primi sei mesi dell'anno 2021, il tasso medio mensile degli assegni rilasciati dai CPI entro i 120 giorni dalla DID risulta in forte aumento, passando dal 38% del 2020 al 45%.

I CPI oltre a rilasciare l'Assegno per il lavoro erogano ai disoccupati specifici servizi di politica attiva nei primi 120 giorni dal rilascio della DID da parte dei lavoratori, quali, a titolo di esempio, l'orientamento di base e specialistico, il supporto all'inserimento o reinserimento lavorativo, l'avviamento a formazione e l'incontro domanda-offerta. Si segnalano, in particolare, alcuni dati relativi alle attività realizzate nell'ultimo anno: colloqui individuali: 80.492 in presenza e 99.020 a distanza, sessioni di orientamento di gruppo: circa 5.000 partecipanti, webinar denominati "Il lavoro al centro": 15 erogati ed altri ancora in corso, numerose iniziative di IncontraLavoro anche dedicate a specifici settori ed infine attività di recruiting e orientamento alla formazione promosse dai CPI.

Alla luce dei dati relativi all'attivazione degli Assegni, dei servizi offerti dai CPI ai disoccupati nonché della recente inversione del trend occupazionale del mercato del lavoro regionale si ritiene necessario rimodulare la sperimentazione dell'Assegno per il Lavoro, definendo quale requisito di accesso un periodo di disoccupazione di almeno 120 giorni intervenendo nel seguente punto della Direttiva approvata con DGR n. 396/2019:

- paragrafo n. 5. "*I destinatari dell'Assegno per il lavoro*"

Riguardo ai destinatari si introduce il requisito dell'anzianità di disoccupazione di almeno 120 giorni, computata a decorrere dal rilascio della DID. Pertanto il primo capoverso del paragrafo è modificato come segue: *"L'Assegno per il lavoro per l'accesso servizi di assistenza alla collocazione/ricollocazione al lavoro erogati dai soggetti accreditati per il lavoro, può essere richiesto da lavoratori di età superiore ai 30 anni,* ***disoccupati da almeno 120 giorni*** *beneficiari e non di prestazioni di sostegno al reddito."*

La presente modifica avrà decorrenza dalla data di pubblicazione del presente provvedimento nel bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Tenuto conto degli esiti positivi della misura e dell'esigenza di assicurare la continuità della presente iniziativa che ha coinvolto una platea significativa di destinatari favorendo l'aggiornamento delle competenze, l'inserimento o reinserimento nel mercato del lavoro, si propone di fissare la fine del periodo di sperimentazione alla data del 28 febbraio 2022.

Alla luce di quanto sopra esposto e dell'andamento della spesa, si propone altresì di aumentare la dotazione finanziaria, allocando ulteriori risorse di cui all'art. 44 della legge 58/2019, determinate a seguito dell'Accordo tra Regione del Veneto e Ministro per il Sud e la Coesione territoriale a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 e assegnate alla Regione del Veneto.

A favore di tale misura sono stati finora stanziati rispettivamente 52.000.000,00 di euro a valere sul POR-FSE 2014/2020 per gli anni 2018-2020 e, a far data dal 1° febbraio 2021, 20.000.000,00 di euro a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020.

Lo stanziamento integrativo proposto in parola è pari a Euro 8.200.000,00 a valere sul cap. n. 104222 "FSC - Accordo Regione - Ministro per il Sud e la Coesione - Azioni per il sostegno all'occupazione - Trasferimenti correnti /artt. 241, 242, D.L. 19/05/2020, n. 34 - Del. CIPE 28/07/2020, n. 39" e nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata, di cui all'Allegato 4/2 del D.lgs. 118/2011 e s.m.i., punto 5.2, lett. c, si prevede che le obbligazioni di spesa siano assunte a valere sul Bilancio Regionale di previsione approvato con L.R. n. 41 del 29/12/2020, esercizio finanziario 2021.

Si propone di incaricare la Direzione Lavoro dell'esecuzione del presente atto. Con specifici e successivi decreti del Direttore della Direzione Lavoro saranno approvati i provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione, ivi compresi quelli inerenti la copertura di flussi, l'assunzione degli impegni di spesa, l'eventuale variazione del loro cronoprogramma, nonché per la disposizione in merito allo svolgimento delle attività in modalità "a distanza" in relazione al protrarsi dello stato di emergenza per l'esercizio in sicurezza delle attività formative e di assistenza individuale.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

Visti:

- il Decreto-legge del 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e, in particolare, l'art. 7, commi 26 e 27, che attribuisce al Presidente del Consiglio dei ministri, o al Ministro delegato, le funzioni in materia di politiche di coesione di cui al decreto legislativo del 30 luglio 1999, n. 300, art. 24, comma 1, lettera c) , ivi inclusa la gestione del Fondo per le aree sottoutilizzate di cui alla legge 27 dicembre 2002, n. 289, e successive modificazioni, art. 61;

- il Decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88 e, in particolare, l'art. 4, il quale dispone che il citato Fondo per le aree sottoutilizzate sia denominato Fondo per lo sviluppo e la coesione, di seguito FSC, e sia finalizzato a dare unità programmatica e finanziaria all'insieme degli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;

- il Decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, e, in particolare, l'art. 10 che istituisce l'Agenzia per la coesione territoriale, la sottopone alla vigilanza del Presidente del Consiglio dei ministri o del Ministro delegato e ripartisce le funzioni relative alla politica di coesione tra la Presidenza del Consiglio dei ministri e la stessa Agenzia;

- il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento delegato (UE) n. 480 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;

- il Regolamento (UE) 2020/460, di modifica dei Regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 che adotta l'Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus", del Regolamento (UE) 2020/558, che introduce misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19 e, altresì, della Comunicazione "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 " C(2020) 1863 del 19 marzo 2020 e ss.mm.ii, che consente agli Stati membri di adottare misure di sostegno temporaneo al tessuto economico in deroga alla disciplina ordinaria sugli aiuti di Stato.

- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

- la Legge n. 26 del 28 marzo 2019, conversione del D.L. n. 4 del 28 gennaio 2019, su Reddito di Cittadinanza;

- il Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 e s.m.i, "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i (Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101 adeguamento del D.Lgs n. 196/2003 alle disposizioni del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation - GDPR);;

- il Decreto Legislativo n. 276 del 10 settembre 2003, "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30";

- il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;

- il Decreto Legislativo n. 150 del 4 marzo 2015 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art.1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183" e s.m.i;

- il Decreto Legislativo n. 81 del 24 giugno 2015 "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014", n. 183;

- la Delibera CIPE n. 39/2020 del 28 luglio 2020 - Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Nuove assegnazioni per emergenza Covid ai sensi degli artt. 241 e 242 del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 - Accordo Regione del Veneto Ministro per il Sud e la coesione

territoriale;

- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000," Disposizioni in materia di documentazione amministrativa (Testo A)";
- la Legge Regionale n. 3 del 13 marzo 2009 "Disposizioni in materia di occupazione e mercato del lavoro" e s.m.i;
- la Legge Regione n. 54 del 31 dicembre 2012, art. 2;
- la Legge regionale n. 41 del 29 dicembre 2020 "Bilancio di Previsione 2021-2023";
- il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 1 del 08/01/2021;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1095 del 13/07/2017 - Programma Operativo Regionale 2014-2020 - Fondo Sociale Europeo - Ob. Competitività Regionale e Occupazione - Reg. (UE) n. 1303/2013, Reg. (UE) n. 1304/2013. Asse I - Occupabilità e Asse II - Inclusione Sociale - direttiva per la sperimentazione dell'Assegno per il lavoro per la ricollocazione di lavoratori disoccupati;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 2219 del 29/12/2017 - Approvazione delle Unità di Costo Standard a risultato per il riconoscimento del servizio di inserimento/reinserimento lavorativo, modulato per fascia di profilazione e tipo di contratto;
- la Deliberazione della Giunta regionale del Veneto n. 584 del 30 aprile 2018 di aggiornamento della DGR 1095/2017 e riapertura termini di presentazione delle domande di adesione degli enti accreditati ai servizi al lavoro;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 396 del 2 aprile 2019 - Programma Operativo Regionale 2014-2020 - Fondo Sociale Europeo - Ob. Competitività Regionale e Occupazione - Reg. (UE) n. 1303/2013, Reg. (UE) n. 1304/2013. Asse I - Occupabilità e Asse II - Inclusione Sociale - direttiva per la sperimentazione dell'Assegno per il lavoro per la ricollocazione di lavoratori disoccupati;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 671 del 28 aprile 2015, Fondo Sociale Europeo. Regolamenti UE n. 1303/2013 e n. 1304/2013. Approvazione delle Unità di Costo Standard;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 404 del 31 marzo 2020 - Priorità di investimento perseguibili nell'ambito della politica di coesione della Regione del Veneto 2014-2020 con le risorse del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e del Fondo Sociale Europeo per potenziare i servizi sanitari, tutelare la salute e mitigare l'impatto socio-economico del COVID-19, alla luce della proposta di Regolamento relativa alla "Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus adottata dalla Commissione europea" (COM(2020) 113) e prime ipotesi di iniziative regionali;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 745 del 16 giugno 2020 - Riprogrammazione dei Programmi Operativi 2014-2020 della Regione del Veneto POR FSE e POR FESR in risposta all'emergenza COVID-19;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 786 del 23 giugno 2020 - Approvazione dello schema di Accordo tra il Ministro per il Sud e la Coesione territoriale ed il Presidente della Regione del Veneto per la riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 241 del 9 marzo 2021 "Accordo per la riprogrammazione dei Programmi Operativi dei fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'art. 242 del D.L. 34/2020" di cui alla DGR n. 786/2020 e individuazione delle azioni del Piano Sviluppo e Coesione misure ex FESR e misure ex FSE da attuare con le risorse FSC di cui alla DGR n. 1332/2020. Ulteriori determinazioni";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1332 del 16 settembre 2020 - Attuazione degli interventi a valere sul Piano Sviluppo e Coesione - art. 44 della legge 58/2019 - a seguito dell'Accordo tra Regione del Veneto e Ministro per il Sud e la coesione territoriale - Delibera CIPE n. 39 del 28/07/2020;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 83 del 26 gennaio 2021 - Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020 in continuità con POR FSE Veneto 2014-2020 - - Ob. Competitività Regionale e Occupazione - Reg. (UE) n. 1303/2013, Reg. (UE) n. 1304/2013. Asse I - Occupabilità e Asse II - Inclusione Sociale. Prosecuzione del finanziamento relativo alla sperimentazione dell'Assegno per il Lavoro per la ricollocazione di lavoratori disoccupati;

delibera

1. di stabilire che le premesse al presente dispositivo siano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di modificare la Direttiva approvata con DGR n. 396/2019 al paragrafo n. 5. "*I destinatari dell'Assegno per il lavoro*" come segue:

   "L'Assegno per il lavoro per l'accesso servizi di assistenza alla collocazione/ricollocazione al lavoro erogati dai soggetti accreditati per il lavoro, può essere richiesto da lavoratori di età superiore ai 30 anni, ***disoccupati da almeno 120 giorni*** *beneficiari e non di prestazioni di sostegno al reddito.";*
3. di prorogare il periodo di sperimentazione dell'Assegno per il Lavoro al 28 febbraio 2022;
4. di stabilire che le determinazioni di cui alla presente direttiva sono adottate per tutti i nuovi Assegni rilasciati a decorrere dalla data di pubblicazione del presente provvedimento nel bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;
5. di approvare il rifinanziamento della sperimentazione dell'Assegno per il lavoro per la ricollocazione di lavoratori disoccupati;
6. di determinare in Euro 8.200.000,00, a valere sulle risorse di cui al Piano Sviluppo e Coesione - art. 44 della legge 58/2019, individuate a seguito dell'Accordo tra Regione del Veneto e Ministro per il Sud e la Coesione territoriale a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 e assegnate alla Regione del Veneto con Delibera CIPE n. 39 del 28/07/2020, l'importo massimo delle obbligazioni di spesa per la prosecuzione della sperimentazione dell'Assegno per il lavoro per la ricollocazione di lavoratori disoccupati;
7. di stabilire che la spesa trova copertura finanziaria per Euro 8.200.000,00 sul capitolo n.104222 "*FSC - Accordo Regione - Ministro per il Sud e la Coesione - Azioni per il sostegno all'occupazione - Trasferimenti correnti /artt. 241, 242, D.L. 19/05/2020, n. 34 - Del. CIPE 28/07/2020, n. 39*" e che, nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata, di cui all'Allegato 4/2 del D.lgs. 118/2011 e s.m.i., punto 5.2, lett. c, le obbligazioni di spesa, saranno assunte sul Bilancio Regionale di previsione approvato con L.R. n. 41 del 29/12/2020, esercizio finanziario 2021;
8. di incaricare il direttore della Direzione Lavoro per l'attuazione della presente deliberazione, ivi compresi quelli inerenti la copertura di flussi, l'assunzione degli impegni di spesa, l'eventuale variazione del loro cronoprogramma nonché per la disposizione in merito allo svolgimento delle attività in modalità "a distanza" in relazione al protrarsi dello stato di emergenza per l'esercizio in sicurezza delle attività formative e di assistenza individuale;
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 così come modificato dal D.Lgs. 97/2016;
10. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

(Codice interno: 455137)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1106 del 09 agosto 2021

Piano Sviluppo e Coesione della Regione del Veneto - Sezione Speciale 2, Area Tematica 9 Lavoro e occupabilità (ex Asse 1 Occupabilità del POR FSE 2014-20, Obiettivo Tematico 8). Attuazione degli interventi a valere sul FSC 2014-2020. DGR n. 540 del 27 aprile 2021 Direttiva per la presentazione di progetti "Il Lavoro che cambia: percorsi per il rafforzamento delle competenze dei lavoratori delle filiere del Veneto - Anno 2021". Ampliamento della platea di destinatari degli interventi della Linea 1 "Il Lavoro che cambia".

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Con la presente deliberazione si intende ampliare la platea di destinatari degli interventi della Linea 1 "Il Lavoro che cambia" di cui alla DGR 540/2021, includendo, più in generale, tutti i lavoratori occupati nelle imprese delle filiere/settori previsti dal bando, che al momento della presentazione della domanda (ovvero alla data di presentazione della proposta progettuale tramite l'applicativo SIU) stanno utilizzando un qualsiasi ammortizzatore sociale.

L'Assessore Elena Donazzan, di concerto con l'Assessore Roberto Marcato, riferisce quanto segue.

Con DGR n. 540 del 27 aprile 2021 la Giunta regionale ha approvato il bando "Il Lavoro che cambia -Percorsi per il rafforzamento delle competenze dei lavoratori delle filiere del Veneto" con l'obiettivo di favorire l'occupabilità dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi, attraverso l'aggiornamento delle loro competenze e la promozione di interventi di innovazione delle imprese appartenenti principalmente alle filiere dell'occhialeria, sistema moda, tessile, abbigliamento, calzaturiero e concia.

Per la realizzazione degli interventi, la Regione del Veneto ha stanziato 2 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione, assegnate alla Regione del Veneto con la Delibera CIPE (ora CIPESS) n. 39 del 28/07/2020, nell'ambito delle azioni del Piano Sviluppo e Coesione, in continuità con gli interventi programmati POR FSE Veneto 2014-2020, così come individuate dall'Allegato A alla DGR n. 241/2021, con specifico riferimento all'area tematica "9 - Lavoro e occupabilità".

Il bando prevede due specifiche linee d'intervento:

- LINEA 1 "Il Lavoro che cambia", per la quale sono stati stanziati Euro 1.500.000,00, ha la finalità di mantenere i posti di lavoro principalmente nelle imprese delle filiere/settori previsti dal bando, attraverso il rafforzamento delle competenze dei lavoratori sospesi in CIGS o in cassa COVID-19, a zero ore, per meglio rispondere alle esigenze strategiche aziendali;
- LINEA 2 - "Workers buyout (WBO)", per la quale sono stati stanziati Euro 500.000,00, ha la finalità di supportare i lavoratori coinvolti nei percorsi di WBO già avviati per garantire continuità all'impresa colpita da situazioni di crisi o che presenta problematiche riferite al ricambio generazionale.

I destinatari della LINEA 1 attualmente sono:

- Lavoratori occupati sospesi percettori di Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria (CIGS) per riorganizzazione aziendale e contratti di solidarietà;
- Lavoratori occupati sospesi percettori di ammortizzatori con causale COVID-19, a zero ore;
- Titolari e lavoratori occupati che ricoprono ruoli chiave in imprese che utilizzano gli ammortizzatori sopra indicati.

Nell'ambito dei due sportelli della LINEA 1 finora aperti, su un totale di tre previsti con chiusura al 30 settembre 2021, è stato presentato ad oggi un solo progetto per un finanziamento complessivo pari a Euro 145.052,00, con il coinvolgimento di 3 imprese cooperative del settore della pelletteria e 55 lavoratrici.

In seguito all'emanazione del bando, a livello nazionale, sono state introdotte molte novità in materia di ammortizzatori sociali legati alla pandemia da Covid-19 e di licenziamenti. A seguito del Decreto Legge n. 73 del 25 maggio 2021 ("Decreto Sostegni bis"), convertito con modificazioni nella Legge n. 106 del 23 luglio 2021, che ha recepito anche le disposizioni del D.L. n. 99 del 30 giugno 2021, sono state introdotte, tra le altre, le seguenti novità:

- per il settore tessile-moda-pelletterie è stato prorogato il blocco dei licenziamenti e previste ulteriori 17 settimane di Cassa COVID fino al 31 ottobre 2021;

- per tutti i datori di lavoro potenzialmente beneficiari della CIGO Covid-19 è stata prevista la possibilità di ricorrere alla Cassa ordinaria e straordinaria dal 1 luglio al 31 dicembre 2021 con esonero dal pagamento dell'addizionale e contestuale blocco dei licenziamenti per le aziende che ne usufruiscono;
- per fronteggiare le situazioni aziendali di particolare difficoltà presentate al MiSE, sono state previste ulteriori tredici settimane di CIGS - fruibili fino al 31 dicembre 2021 - per le aziende che non possono ricorrere ai trattamenti di integrazione salariale di cui al D.Lgs. n. 148/15 restando sempre preclusi, in caso di utilizzo, i licenziamenti collettivi e per giustificato motivo oggettivo.

Rimane invariata, invece, la normativa che già prevedeva il blocco dei licenziamenti fino al 31 ottobre 2021 e la proroga per 28 settimane degli ammortizzatori Covid-19 per le aziende potenzialmente beneficiari dei trattamenti di assegno ordinario e di cassa integrazione salariale in deroga già previsti dal D.L. n. 41 del 22 marzo 2021 ("Decreto Sostegni").

In considerazione del continuo evolversi a livello nazionale della normativa sugli ammortizzatori e vista la contestuale segnalazione di alcune criticità da parte delle stesse imprese nella presentazione delle proposte progettuali proprio a causa delle difficoltà riscontrate nell'inquadramento delle diverse fattispecie di ammortizzatori, si propone di ampliare la platea di destinatari degli interventi della LINEA 1 "Il lavoro che cambia" di cui alla DGR 540/2021 come di seguito:

- lavoratori occupati in imprese che *al momento della presentazione della domanda* (ovvero alla data di presentazione della proposta progettuale tramite l'applicativo SIU) stanno utilizzando un qualsiasi ammortizzatore sociale;
- titolari e lavoratori occupati che ricoprono ruoli chiave in imprese che al momento della domanda stanno utilizzando un qualsiasi ammortizzatore.

A seguito delle risultanze istruttorie e della conseguente approvazione delle proposte progettuali, in fase di avvio e realizzazione delle attività i lavoratori destinatari degli interventi non dovranno trovarsi necessariamente "in sospensione". Tuttavia si precisa che i destinatari delle attività del progetto di cui sopra sono esclusivamente i lavoratori interessati dall'ammortizzatore in uso al momento della presentazione della domanda.

I destinatari della LINEA 1 "Il lavoro che cambia", anche con le integrazioni di cui sopra, comunque sono da considerare "*soggetti deboli*" a rischio di disoccupazione, e pertanto la loro condizione è coerente con gli obiettivi della DGR 540/2021 che ha per finalità il contrasto delle conseguenze delle crisi aziendali nonché l'aggiornamento delle competenze delle lavoratrici e dei lavoratori coinvolti.

Inoltre, vista la bassa adesione nei primi due sportelli della LINEA 1 "Il Lavoro che cambia" e per consentire ai soggetti proponenti di definire al meglio proposte progettuali in linea con le variazioni disposte dal presente provvedimento, si propone l'apertura di ulteriori tre sportelli secondo il calendario sotto riportato:

Periodo di presentazione			**Data di pubblicazione istruttoria**	**Scadenza avvio progetto**	**Scadenza termine progetto**
Apertura sportello	**Giorni/mesi di apertura**	**Anno di riferimento**			
4	1 ottobre - 2 novembre	2021	30/11/2021	15/01/2022	15/01/2023
5	3 novembre - 30 novembre	2021	31/12/2021	15/02/2022	15/02/2023
6	1 dicembre - 30 dicembre	2021	31/01/2022	15/03/2022	15/03/2023

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

Visti:

- Decreto-legge del 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e, in particolare, l'art. 7, commi 26 e 27, che attribuisce al Presidente del Consiglio dei ministri, o al Ministro delegato, le funzioni in materia di politiche di coesione di cui al decreto legislativo del 30 luglio 1999, n. 300, art. 24, comma 1,

lettera c) , ivi inclusa la gestione del Fondo per le aree sottoutilizzate di cui alla legge 27 dicembre 2002, n. 289, e successive modificazioni, art. 61;

- Decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88 e, in particolare, l'art. 4, il quale dispone che il citato Fondo per le aree sottoutilizzate sia denominato Fondo per lo sviluppo e la coesione, di seguito FSC, e sia finalizzato a dare unità programmatica e finanziaria all'insieme degli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;
- Decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, e, in particolare, l'art. 10 che istituisce l'Agenzia per la coesione territoriale, la sottopone alla vigilanza del Presidente del Consiglio dei ministri o del Ministro delegato e ripartisce le funzioni relative alla politica di coesione tra la Presidenza del Consiglio dei ministri e la stessa Agenzia;
- Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento delegato (UE) n. 480 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- Regolamento (UE) 2020/460, di modifica dei Regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 che adotta l'Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus", del Regolamento (UE) 2020/558, che introduce misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19 e, altresì, della Comunicazione "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 " C(2020) 1863 del 19 marzo 2020 e ss.mm.ii, che consente agli Stati membri di adottare misure di sostegno temporaneo al tessuto economico in deroga alla disciplina ordinaria sugli aiuti di Stato.
- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000," Disposizioni in materia di documentazione amministrativa (Testo A)";
- il Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 e s.m.i, "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i (Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101 adeguamento del D.Lgs n. 196/2003 alle disposizioni del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation - GDPR);
- il Decreto Legislativo n. 276 del 10 settembre 2003, "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30";
- la Legge Regionale n. 3 del 13 marzo 2009 "Disposizioni in materia di occupazione e mercato del lavoro" e s.m.i;
- il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- l'art. 2 co. 2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 e s.m.i;
- il Decreto Legislativo n. 150 del 4 marzo 2015 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art.1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183" e s.m.i;
- il Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 148 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- la Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 671 del 28 aprile 2015, Fondo Sociale Europeo. Regolamenti UE n. 1303/2013 e n. 1304/2013. Approvazione delle Unità di Costo Standard;

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 404 del 31 marzo 2020 - Priorità di investimento perseguibili nell'ambito della politica di coesione della Regione del Veneto 2014-2020 con le risorse del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e del Fondo Sociale Europeo per potenziare i servizi sanitari, tutelare la salute e mitigare l'impatto socio-economico del COVID-19, alla luce della proposta di Regolamento relativa alla "Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus adottata dalla Commissione europea" (COM(2020) 113) e prime ipotesi di iniziative regionali;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 745 del 16 giugno 2020 - Riprogrammazione dei Programmi Operativi 2014-2020 della Regione del Veneto POR FSE e POR FESR in risposta all'emergenza COVID-19;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 786 del 23 giugno 2020 - Approvazione dello schema di Accordo tra il Ministro per il Sud e la Coesione territoriale ed il Presidente della Regione del Veneto per la riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020;
- la Delibera CIPE n. 39 del 28 luglio 2020 - Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Nuove assegnazioni per emergenza Covid ai sensi degli artt. 241 e 242 del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 - Accordo Regione del Veneto Ministro per il Sud e la coesione territoriale;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1332 del 16 settembre 2020 - Attuazione degli interventi a valere sul Piano Sviluppo e Coesione - art. 44 della legge 58/2019 - a seguito dell'Accordo tra Regione del Veneto e Ministro per il Sud e la coesione territoriale - Delibera CIPE n. 39 del 28/07/2020;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 241 del 9 marzo 2021 "Accordo per la riprogrammazione dei Programmi Operativi dei fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'art. 242 del D.L. 34/2020" di cui alla DGR n. 786/2020 e individuazione delle azioni del Piano Sviluppo e Coesione misure ex FESR e misure ex FSE da attuare con le risorse FSC di cui alla DGR n. 1332/2020. Ulteriori determinazioni";
- il Decreto Legge 22 marzo 2021, n. 41, "Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19" (c.d. Decreto "Sostegni");
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 540 del 27 aprile 2021 che ha approvato l'apertura dei termini per la presentazione di progetti "Il Lavoro che cambia: percorsi per il rafforzamento delle competenze dei lavoratori delle filiere del Veneto - Anno 2021" a valere su FSC 2014-2020 in continuità con POR FSE Veneto 2014-2020 - Reg. (UE) n. 1303/2013, Reg. (UE) n. 1304/2013 - Asse I Occupabilità;
- il Decreto del Direttore della Direzione Lavoro n. 370 del 21 maggio 2021 che approva la Guida alla progettazione e la relativa modulistica per la realizzazione degli interventi finanziati di cui alla DGR n. 540/2021;
- il Decreto Legge 25 maggio 202, n. 73 ("Decreto Sostegni bis"), convertito con modificazioni nella Legge n. 106 del 23 luglio 2021 che ha recepito anche le disposizioni del D.L. n. 99 del 30 giugno 2021;

delibera

1. di stabilire che le premesse al presente dispositivo sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di ampliare, come meglio esposto in premessa, la platea di destinatari degli interventi della LINEA 1 "Il Lavoro che cambia" di cui alla DGR 540/2021:

    - ♦ lavoratori occupati in imprese che *al momento della presentazione della domanda* (ovvero alla data di presentazione della proposta progettuale tramite l'applicativo SIU) stanno utilizzando un qualsiasi ammortizzatore sociale;
    - ♦ titolari e lavoratori occupati che ricoprono ruoli chiave in imprese che al momento della domanda stanno utilizzando un qualsiasi ammortizzatore.

3. di stabilire l'apertura di ulteriori tre sportelli per la presentazione delle proposte progettuali a valere della LINEA 1 "Il Lavoro che cambia" di cui alla DGR 540/2021 secondo le seguenti tempistiche:

Periodo di presentazione			**Data di pubblicazione istruttoria**	**Scadenza avvio progetto**	**Scadenza termine progetto**
Apertura sportello	**Giorni/mesi di apertura**	**Anno di riferimento**			
4	1 ottobre - 2 novembre	2021	30/11/2021	15/01/2022	15/01/2023
5	3 novembre - 30 novembre	2021	31/12/2021	15/02/2022	15/02/2023
6	1 dicembre - 30 dicembre	2021	31/01/2022	15/03/2022	15/03/2023

4. di stabilire che le domande dovranno essere presentate entro le ore 13:00 dell'ultimo giorno di apertura degli sportelli, secondo le scadenze temporali indicate nella tabella al punto precedente;
5. di incaricare il Direttore della Direzione Lavoro dell'esecuzione del presente atto, ivi compresa l'adozione di ulteriori eventuali provvedimenti necessari per l'attuazione;
6. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i;
8. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

PARTE TERZA

SENTENZE ED ORDINANZE

(Codice interno: 455132)

Sentenza n. 171/2021 nel giudizio di legittimità costituzionale dell'art. 1 della legge della Regione Veneto 24 luglio 2020, n. 29 "Misure attuative per la definizione della capacità assunzionale della Regione del Veneto", pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione Veneto n. 110 del 24 luglio 2020.

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

LA CORTE COSTITUZIONALE

composta dai signori: Presidente: Giancarlo CORAGGIO; Giudici : Giuliano AMATO, Silvana SCIARRA, Daria de PRETIS, Nicolò ZANON, Franco MODUGNO, Augusto Antonio BARBERA, Giulio PROSPERETTI, Giovanni AMOROSO, Francesco VIGANÒ, Luca ANTONINI, Stefano PETITTI, Angelo BUSCEMA, Emanuela NAVARRETTA, Maria Rosaria SAN GIORGIO,

ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nel giudizio di legittimità costituzionale dell'art. 1 della legge della Regione Veneto 24 luglio 2020, n. 29 (Misure attuative per la definizione della capacità assunzionale della Regione del Veneto), promosso dal Presidente del Consiglio dei ministri con ricorso notificato il 18-23 settembre 2020, depositato in cancelleria il 22 settembre 2020, iscritto al n. 86 del registro ricorsi 2020 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 45, prima serie speciale, dell'anno 2020.

Visto l'atto di costituzione della Regione Veneto;

udito nell'udienza pubblica del 6 luglio 2021 il Giudice relatore Angelo Buscema;

uditi l'avvocato dello Stato Ruggero Di Martino per il Presidente del Consiglio dei ministri e gli avvocati Andrea Manzi e Franco Botteon per la Regione Veneto, in collegamento da remoto, ai sensi del punto 1) del decreto del Presidente della Corte del 18 maggio 2021;

deliberato nella camera di consiglio del 6 luglio 2021.

Ritenuto in fatto

1.- Con ricorso del 22 settembre 2020 (reg. ric. n. 86 del 2020), il Presidente del Consiglio dei ministri, rappresentato e difeso dall'Avvocatura generale dello Stato, ha impugnato l'art. 1 della legge della Regione Veneto 24 luglio 2020, n. 29 (Misure attuative per la definizione della capacità assunzionale della Regione del Veneto), in riferimento all'art. 117, commi secondo, lettera *l)*, e terzo, della Costituzione, quest'ultimo in relazione all'art. 33, comma 1, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito, con modificazioni, nella legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'art. 1 della predetta legge regionale, rubricato «Disposizioni per l'assunzione di personale in base alla sostenibilità finanziaria», prevede al comma 1 che «[a]l fine di dare attuazione all'articolo 33, comma 1 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34 "Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi", convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, la Regione determina cumulativamente la spesa del personale della Giunta regionale e del Consiglio regionale come, allo stato, definita dall'articolo 2, comma 1, lettera *a)* del Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la Pubblica Amministrazione 3 settembre 2019».

Il comma 2 dell'impugnato art. 1 prevede che, a partire dal 2020, al fine di procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i rispettivi piani triennali dei fabbisogni di personale, applicabili rispettivamente alla Giunta e al Consiglio, i relativi limiti di spesa sono determinati ripartendo la spesa massima complessiva determinata in applicazione del richiamato decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per la Pubblica amministrazione del 3 settembre

2019 (Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato delle regioni), «in misura proporzionale alla rispettiva spesa del personale registrata nell'ultimo rendiconto della gestione approvato», stabilendo altresì che Giunta e Consiglio applicano gli incrementi previsti dall'art. 5 del medesimo decreto, con riferimento ciascuno alla propria spesa di personale registrata nel 2018.

Il successivo comma 3 prevede che l'Ufficio di presidenza del Consiglio e la Giunta «possono stipulare intese volte a definire diverse forme di riparto per il rispettivo utilizzo della capacità assunzionale della Regione», fermo restando il rispetto del limite di spesa massima complessiva stabilito dal comma 2.

1.1.- Il ricorrente deduce che la normativa regionale impugnata, intervenendo in materia di facoltà assunzionali delle Regioni a statuto ordinario, violerebbe sia l'art. 117, secondo comma, lettera *l)*, Cost., in materia di ordinamento civile, il quale riserverebbe alla competenza esclusiva dello Stato la regolazione dei rapporti di diritto privato regolati dal codice civile, sia il terzo comma del medesimo articolo, in materia di coordinamento della finanza pubblica, con riferimento ai principi recati dall'art. 33, comma 1, del d.l. n. 34 del 2019, come convertito, e successivamente attuato dal decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per la pubblica amministrazione 3 settembre 2019.

Ad avviso dell'Avvocatura generale dello Stato, la Giunta e il Consiglio regionale disporrebbero di forme di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile. Quanto all'autonomia in materia di gestione delle risorse umane, essi disporrebbero di autonomi ruoli e di distinte dotazioni organiche del personale; predisporrebbero differenti piani triennali dei fabbisogni del personale, di cui all'art. 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche); procederebbero all'emanazione e allo svolgimento di separate procedure concorsuali per il reclutamento del personale a tempo determinato; definirebbero con criteri disgiunti e in maniera autonoma i fondi destinati al trattamento economico accessorio del personale di propria competenza, sia di livello dirigenziale che non dirigenziale.

Alla luce di questi elementi, il ricorrente deduce che la normativa regionale impugnata, cumulando la spesa relativa al personale dei due diversi organi e ripartendo proporzionalmente le risorse da destinare alle facoltà assunzionali distintamente tra Giunta e Consiglio regionale, introdurrebbe una disciplina non prevista dall'art. 33, comma 1, del d.l. n. 34 del 2019, come convertito, il quale consentirebbe alle Regioni a statuto ordinario di effettuare assunzioni a tempo indeterminato sino a una spesa complessiva per tutto il personale dipendente «non superiore al valore soglia definito come percentuale, anche differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati» (art. 33, comma 1, del d.l. n. 34 del 2019).

Il decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per la pubblica amministrazione 3 settembre 2019, attuativo della menzionata norma statale, individuerebbe le tipologie da ricomprendere nella «spesa per il personale» e nelle «entrate correnti» (art. 2, comma 1, lettere *a* e *b)*. Fra le entrate correnti, ai fini del calcolo dei valori soglia, andrebbero considerate quelle rientranti negli accertamenti relativi ai Titoli I, II e III, rappresentate dalle entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa (ai sensi dell'allegato 13/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante «Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42»).

Sostiene il ricorrente che, non essendo previste entrate correnti per il Consiglio e per la Giunta, nel calcolo del valore soglia verrebbe meno un elemento contabile-finanziario fondamentale e non modificabile nel rapporto con la spesa complessiva del personale.

La disposizione impugnata, nell'applicare i richiamati valori soglia anche a detti organi regionali, determinerebbe pertanto «il venir meno della certezza della sostenibilità finanziaria a regime della spesa di personale e del rispetto degli equilibri di bilancio», elementi che costituirebbero principi cardine in materia di capacità assunzionali delle Regioni.

1.2.- Per il nesso inscindibile con la disposizione regionale impugnata, l'Avvocatura generale dello Stato invoca la caducazione in via consequenziale dei successivi due articoli della legge reg. Veneto n. 29 del 2020, aventi ad oggetto rispettivamente la clausola di neutralità finanziaria (art. 2) e l'entrata in vigore (art. 3).

2.- Si è costituita in giudizio la Regione Veneto, eccependo anzitutto la manifesta infondatezza della censura formulata in riferimento all'art. 117, secondo comma, lettera *l)*, Cost.

La difesa regionale sostiene che la definizione della capacità assunzionale dell'amministrazione regionale - secondo valutazioni economico-finanziarie, oltreché di buon andamento del pubblico agire - involgerebbe unicamente profili organizzatori, prodromici all'assunzione, ragion per cui la relativa disciplina non afferirebbe alla materia «ordinamento civile», bensì all'ambito dell'organizzazione amministrativa regionale, che sarebbe attribuita alla competenza legislativa residuale delle Regioni. È richiamata in proposito la sentenza di questa Corte n. 126 del 2020, in cui si afferma che «[q]uanto all'impiego pubblico regionale, esso deve essere ricondotto all'ordinamento civile, di competenza esclusiva statale, solo "per i profili

privatizzati del rapporto", attinenti al rapporto di lavoro già instaurato, laddove "i profili "pubblicistico-organizzativi" rientrano nell'ordinamento e organizzazione amministrativa regionale, e quindi appartengono alla competenza legislativa residuale della Regione (*ex multis*, sentenze n. 63 del 2012, nn. 339 e 77 del 2011, n. 233 del 2006, n. 2 del 2004)" (sentenza n. 149 del 2012, punto 4.2. del *Considerato in diritto*). Tali profili pubblicistico-organizzativi, proprio perché indissolubilmente connessi con l'attuazione dei princìpi enunciati dagli artt. 51 e 97 Cost., sono sottratti "all'incidenza della privatizzazione del lavoro presso le pubbliche amministrazioni, che si riferisce alla disciplina del rapporto già instaurato" (sentenza n. 380 del 2004, punto 3.1. del *Considerato in diritto*)».

2.1.- Quanto alla asserita violazione dell'art. 117, terzo comma, Cost. e dei principi di coordinamento della finanza pubblica di cui all'art. 33, comma 1, del d.l. n. 34 del 2019, come convertito, ne viene eccepita la manifesta inammissibilità, per mancanza di motivazione in ordine al contrasto esistente tra la disposizione regionale impugnata e le richiamate norme statali, nonché in ordine alla «concreta lesione economico-finanziaria» derivante dall'applicazione della normativa regionale.

La difesa regionale osserva che la mancata considerazione dell'autonomia del Consiglio e della Giunta - da cui il ricorrente deduce l'insostenibilità finanziaria delle disposizioni impugnate - discenderebbe proprio dal tenore letterale dell'art. 33, comma 1, del d.l. n. 34 del 2019, come convertito, che non distinguerebbe in nessun modo, né direttamente, né indirettamente, tra il personale della Regione e quello del Consiglio e della Giunta.

Parimenti emergerebbe dal decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per la Pubblica amministrazione 3 settembre 2019, che non opererebbe alcun distinguo sull'articolazione interna dell'ente territoriale, dovendosi necessariamente ritenere che i limiti di spesa in oggetto siano da applicarsi «onnicomprensivamente alle Regioni a statuto ordinario», con riferimento alla spesa di tutto il personale dipendente.

La resistente eccepisce pertanto l'inammissibilità della questione di legittimità costituzionale della legge regionale impugnata, per la natura assertiva e la genericità delle motivazioni in relazione al venir meno della certezza della sostenibilità finanziaria della spesa per il personale e al paventato squilibrio di bilancio.

2.2.- Il ricorso sarebbe comunque infondato nel merito, poiché le disposizioni regionali impugnate non si porrebbero in contraddizione, ma darebbero piuttosto piena attuazione ai principi recati dalle norme statali interposte.

A sostegno dell'infondatezza, la difesa regionale evoca un recente parere della Corte dei conti, sezione regionale di controllo della Campania, in cui, in relazione alla voce «spesa per il personale», sarebbe affermato che «sebbene, a livello amministrativo, il Consiglio sia dotato di una propria organizzazione del personale, tale gestione separata non determina rottura dell'unità del bilancio regionale, cha a livello finanziario continua a costituire un'entità unica. [...] Poiché la singola amministrazione pubblica è un'entità giuridica unica e unitaria, unici e unitari devono essere i documenti di bilancio (sia di previsione che consuntivi) e il rendiconto del Consiglio deve confluire nel bilancio consolidato (cfr. art 67 e 18 d.lgs. 118/2011)» (Corte conti, sezione regionale di controllo della Campania, deliberazione del 22 novembre 2018, n. 130/2018/PAR).

Il richiamato parere farebbe emergere inequivocabilmente che, ai fini del calcolo del valore soglia, dovrebbero considerarsi unicamente le voci di spesa ricavate dal rendiconto consolidato, e non quelle dei singoli rendiconti di Giunta e Consiglio regionale.

La difesa regionale osserva, peraltro, che l'esito applicativo della normativa regionale impugnata non condurrebbe a nessun effetto distorsivo di bilancio, né determinerebbe il superamento del valore soglia, come emergerebbe da una simulazione di calcolo sulla capacità assunzionale congiunta del Consiglio e della Giunta regionale del Veneto, allegata alla memoria di costituzione. I dati riprodotti dimostrerebbero che il rapporto tra la spesa complessiva per il personale (comprensiva anche della spesa per quello della Giunta e del Consiglio) e la media delle entrate correnti da rendiconto consolidato sarebbe ancora inferiore di quasi quattro punti percentuali al valore soglia di riferimento.

L'indice di virtuosità della Regione Veneto in relazione al rapporto tra la spesa per il personale e la spesa corrente sarebbe poi costantemente confermato anche dal riparto delle risorse "premiali", ai sensi dell'art. 6, comma 20, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 (Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica), convertito, con modificazioni, nella legge 30 luglio 2010, n. 122.

A sostegno dell'infondatezza del ricorso, infine, la resistente osserva che la normativa regionale impugnata, nel considerare cumulativamente la spesa per il personale della Giunta e del Consiglio, non si discosterebbe da quanto previsto in modo analogo da altre leggi regionali, sempre in attuazione dell'art. 33, comma 1, del d.l. n. 34 del 2019, come convertito, che non sarebbero state impugnate dallo Stato, e segnatamente: la legge della Regione Lazio 27 febbraio 2020, n. 1, recante «Misure per lo sviluppo economico, l'attrattività degli investimenti e la semplificazione» (art. 22, commi 108 e 109); la legge della Regione Liguria 19 maggio 2020, n. 9, recante «Disposizioni di adeguamento della normativa regionale» (art. 30); la legge della Regione Abruzzo 5 dicembre 2019, n. 40, recante « Integrazione alla legge regionale 11 febbraio 1999, n. 6 (Norme in

materia di tasse automobilistiche regionali), disposizioni per l'attuazione dell'articolo 33, comma 1 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58 e ulteriori disposizioni.» (art. 2). Le disposizioni regionali richiamate disporrebbero che, in attuazione dell'art. 33, comma 1, del d.l. n. 34 del 2019, come convertito, la Regione possa determinare cumulativamente la spesa per il personale della Giunta e del Consiglio regionale, come definita dall'art. 2, comma 1, lettera *a)*, del decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per la Pubblica amministrazione 3 settembre 2019.

Considerato in diritto

1.- Con ricorso del 22 settembre 2020 (reg. ric. n. 86 del 2020), il Presidente del Consiglio dei ministri, rappresentato e difeso dall'Avvocatura generale dello Stato, ha impugnato l'art. 1 della legge della Regione Veneto 24 luglio 2020, n. 29 (Misure attuative per la definizione della capacità assunzionale della Regione del Veneto), in riferimento all'art. 117, commi secondo, lettera *l)*, e terzo, della Costituzione, quest'ultimo in relazione all'art. 33, comma 1, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito, con modificazioni, nella legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'art. 1 della predetta legge regionale, rubricato «Disposizioni per l'assunzione di personale in base alla sostenibilità finanziaria», prevede al comma 1 che «[a]l fine di dare attuazione all'articolo 33, comma 1 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34 [...], convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, la Regione determina cumulativamente la spesa del personale della Giunta regionale e del Consiglio regionale come, allo stato, definita dall'articolo 2, comma 1, lettera *a)* del Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la Pubblica Amministrazione 3 settembre 2019».

Il comma 2 dell'impugnato art. 1 prevede che, a partire dal 2020, al fine di procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i rispettivi piani triennali dei fabbisogni di personale, applicabili rispettivamente alla Giunta e al Consiglio regionale, i relativi limiti di spesa sono determinati ripartendo la spesa massima complessiva determinata in applicazione del richiamato decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento per la pubblica amministrazione, del 3 settembre 2019 «in misura proporzionale alla rispettiva spesa del personale registrata nell'ultimo rendiconto della gestione approvato», stabilendo altresì che Giunta e Consiglio applicano gli incrementi previsti dall'art. 5 del medesimo decreto, con riferimento ciascuno alla propria spesa di personale registrata nel 2018.

Il successivo comma 3 prevede che l'Ufficio di presidenza del Consiglio e la Giunta «possono stipulare intese volte a definire diverse forme di riparto per il rispettivo utilizzo della capacità assunzionale della Regione», fermo restando il rispetto del limite di spesa massima complessiva stabilito dal comma 2.

1.1.- L'Avvocatura generale dello Stato deduce che la normativa regionale impugnata, intervenendo in materia di assunzioni nelle Regioni a statuto ordinario, violerebbe sia l'art. 117, secondo comma, lettera *l)*, Cost., in materia di ordinamento civile, il quale riserverebbe alla competenza esclusiva dello Stato la regolazione dei rapporti di diritto privato disciplinati dal codice civile, sia il terzo comma del medesimo articolo, in materia di coordinamento della finanza pubblica, in relazione ai principi recati dall'art. 33, comma 1, del d.l. n. 34 del 2019, come convertito, e successivamente attuato con decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per la pubblica amministrazione 3 settembre 2019.

La citata normativa statale, evocata come parametro interposto, consentirebbe alle Regioni a statuto ordinario di effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato sino a una spesa complessiva per tutto il personale dipendente «non superiore al valore soglia definito come percentuale, anche differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati» (art. 33, comma 1, del d.l. n. 34 del 2019, come convertito).

Sostiene il ricorrente che la disposizione regionale impugnata, nell'applicare i richiamati valori soglia anche al Consiglio e alla Giunta regionale, determinerebbe «il venir meno della certezza della sostenibilità finanziaria a regime della spesa di personale e del rispetto degli equilibri di bilancio», elementi che costituirebbero principi cardine in materia di capacità assunzionali delle Regioni.

2.- In via preliminare, deve dichiararsi l'inammissibilità della questione di legittimità costituzionale promossa in riferimento all'art. 117, secondo comma, lettera *l)*, Cost.

Il ricorrente, infatti, si limita a dedurre la violazione del parametro richiamato, affermando che la regolazione dei rapporti di diritto privato regolati dal codice civile è riservata alla competenza esclusiva dello Stato, senza minimamente chiarire il meccanismo attraverso cui si realizzerebbe il preteso *vulnus* (*ex multis*, sentenze n. 115 e n. 95 del 2021, nonché ordinanza n. 140 del 2020).

Per costante orientamento della giurisprudenza costituzionale, l'esigenza di un'adeguata motivazione a fondamento della richiesta declaratoria d'illegittimità costituzionale si pone in termini perfino più pregnanti nei giudizi proposti in via principale, rispetto a quelli instaurati in via incidentale (da ultimo, sentenza n. 115 del 2021). Più in particolare, «il ricorrente ha non solo

l'onere di individuare le disposizioni impugnate e i parametri costituzionali dei quali lamenta la violazione, ma anche quello di allegare, a sostegno delle questioni proposte, una motivazione non meramente assertiva. Il ricorso deve cioè contenere l'indicazione delle ragioni per le quali vi sarebbe il contrasto con i parametri evocati e una, sia pur sintetica, argomentazione a supporto delle censure» (sentenza n. 95 del 2021).

Nel caso di specie il ricorrente non ha assolto tale onere, per cui l'assoluta genericità della doglianza, sprovvista di alcuna argomentazione a sostegno del contrasto con il parametro indicato, determina l'inammissibilità della questione (*ex plurimis*, sentenza n. 25 del 2021).

3.- Sempre in via preliminare, deve esaminarsi l'eccezione d'inammissibilità sollevata dalla Regione Veneto in ordine alla dedotta violazione dell'art. 117, terzo comma, Cost.

Secondo la difesa regionale, l'impugnativa sarebbe inammissibile in quanto conterrebbe la mera indicazione del parametro costituzionale e della norma statale interposta che si assume violata, senza un'adeguata motivazione in ordine alla concreta lesione economico-finanziaria derivante dall'applicazione della normativa regionale impugnata.

Tale eccezione non è fondata.

Come già ricordato, secondo il costante orientamento di questa Corte, «"il ricorrente ha l'onere di individuare le disposizioni impugnate e i parametri costituzionali dei quali lamenta la violazione e di svolgere una motivazione che non sia meramente assertiva"» (sentenza n. 52 del 2021). Tuttavia, allorquando l'atto introduttivo, pur nella sua sintetica formulazione, consenta di individuare «con sufficiente chiarezza [...] il parametro asseritamente violato [...] e la ratio del prospettato contrasto della disposizione denunciata con il parametro stesso», l'impugnativa proposta è ammissibile (sentenza n. 187 del 2020).

Nella specie, la questione, pur proposta in maniera sintetica, supera quella «soglia minima di chiarezza [...] che rende ammissibile l'impugnativa proposta» (*ex multis*, sentenze n. 52 e n. 29 del 2021). Il semplice raffronto del contenuto delle disposizioni regionali impugnate con il parametro specificamente evocato e la relativa norma interposta è, infatti, in questo caso, sufficiente a consentire a questa Corte di individuare i termini della questione e di esaminarla nel merito.

Piuttosto, l'inadeguata motivazione in ordine alla concreta lesione finanziaria da parte della normativa denunciata, indicata dalla parte resistente come ragione d'inammissibilità, è profilo che involge il merito della questione.

4.- Ciò posto, è necessaria una seppur breve ricostruzione del contesto normativo in cui si inserisce la disposizione impugnata.

L'art. 33 del d.l. n. 34 del 2019, come convertito, introduce per le Regioni (comma 1) e per i Comuni (comma 2) una nuova e diversa regola assunzionale rispetto al passato, «non più legat[a] alle cessazioni e alle assunzioni degli anni precedenti, ma alla "sostenibilità finanziaria" delle medesime assunzioni, ancorata a valori soglia riferiti alla spesa complessiva per tutto il personale dipendente» (sentenza n. 273 del 2020). La facoltà assunzionale dell'ente viene, quindi, calcolata sulla base di un valore soglia, definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati dall'ente.

Per quanto riguarda le Regioni, il citato decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per la pubblica amministrazione 3 settembre 2019 - in attuazione dell'art. 33, comma 1, del d.l. n. 34 del 2019, come convertito - ha determinato i valori soglia in relazione alle diverse fasce demografiche, sulla base dei quali determinare le relative assunzioni. Le Regioni che si collocano al di sotto dei predetti valori soglia possono incrementare la spesa del personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale - fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio - sino a una spesa del personale complessiva, rapportata alle entrate correnti, inferiore ai richiamati valori soglia e ferme restando determinate percentuali massime di incremento.

Si tratta pertanto di un principio di coordinamento della finanza pubblica dal carattere innovativo, che riconosce ampi margini di flessibilità per gli enti territoriali, in termini di responsabilizzazione, specie «sul versante della riscossione delle entrate, il cui gettito medio nel triennio potrà, se in aumento, offrire anche ulteriori spazi assunzionali» (Corte dei conti, sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna, deliberazione del 30 aprile 2020, n. 32/2020/PAR).

5.- Quanto alla lesione dell'art. 117, terzo comma, Cost., in relazione all'art. 33, comma 1, del d.l. n. 34 del 2019, come convertito, la questione non è fondata.

La scelta del legislatore veneto di applicare i predetti valori soglia anche al personale del Consiglio regionale e della Giunta non si pone in contrasto con il tenore testuale della disposizione statale richiamata come parametro interposto, ma, piuttosto, è in linea con il principio fondamentale di coordinamento della finanza pubblica da quest'ultima recato.

L'art. 33, comma 1, del d.l. n. 34 del 2019, come convertito, infatti, prevede espressamente che, ai fini del calcolo del valore soglia, si deve considerare la «spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione».

Pertanto, assoggettare anche la spesa del personale della Giunta e del Consiglio regionale ai nuovi valori soglia, determinati complessivamente per tutto il personale regionale, risulta conforme alla testuale applicazione del richiamato principio.

Tale scelta è peraltro coerente con la costante giurisprudenza costituzionale in materia di limiti alla spesa per il personale, la quale, come è noto, costituisce «non già una minuta voce di dettaglio» nei bilanci delle amministrazioni pubbliche, ma «un importante aggregato della spesa di parte corrente» (sentenza n. 146 del 2019).

La disposizione regionale impugnata è altresì coerente con il principio contabile di unità del bilancio, di cui all'Allegato 1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante «Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42» (principi contabili numeri 2 e 4).

Questa Corte, in materia di spesa per i gruppi consiliari, ha ribadito che nel rendiconto generale della Regione confluiscono anche i singoli bilanci degli stessi, «nella misura in cui le somme da tali gruppi acquisite e quelle restituite devono essere conciliate con le risultanze del bilancio regionale» (sentenza n. 39 del 2014), «poiché anche esso costituisce un mero documento di sintesi *ex post* delle risultanze contabili della gestione finanziaria e patrimoniale dell'ente» (sentenza n. 235 del 2015).

In questo senso si pone anche la deliberazione del 22 novembre 2018, n. 130/2018/PAR della Corte conti, sezione regionale di controllo della Campania, in cui è stato chiarito che la presenza di un distinto bilancio consiliare «non rompe l'unità giuridica e finanziaria della regione», il cui bilancio unitariamente finanzia il proprio Consiglio regionale, benché dotato di autonomia contabile e organizzativa.

In altri termini, poiché per il calcolo del valore soglia le voci rilevanti devono essere ricavate dal rendiconto consolidato, e in esso confluiscono i bilanci di Giunta e Consiglio, tanto vale a dimostrare la coerenza della normativa regionale impugnata con i principi contabili richiamati.

Infine, dalla simulazione contabile prodotta dalla Regione si evince che la considerazione congiunta della capacità assunzionale della Giunta e del Consiglio, se da un lato determina inevitabilmente un'erosione della capacità di spesa regionale, al contempo - per la specifica situazione di virtuosità della Regione Veneto in materia di spesa per il personale - non è tale da provocare il superamento del valore soglia, né un incremento della capacità assunzionale insostenibile sotto il profilo economico-finanziario.

Infatti, anche cumulando la spesa per il personale della Giunta e del Consiglio, il limite stabilito dal decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per la pubblica amministrazione 3 settembre 2019 (9,5 per cento) risulta ampiamente rispettato dalla Regione resistente, che presenta un rapporto fra la spesa per il personale e le entrate correnti pari a 5,8 per cento, pertanto inferiore di circa quattro punti percentuali alla soglia fissata dal richiamato decreto.

Da quanto precede si deduce che la normativa impugnata non ha determinato alcuna violazione del principio fondamentale recato dal più volte citato parametro interposto, poiché il calcolo della spesa per il personale della Giunta e del Consiglio, nell'insieme complessivo della spesa per tale voce, produce l'effetto di indurre la Regione a un maggiore risparmio.

Dev'essere, pertanto, dichiarata non fondata la questione di legittimità costituzionale dell'art. 1 della legge reg. Veneto n. 29 del 2020, promossa in riferimento all'art. 117, terzo comma, Cost. e in relazione all'art. 33, comma 1, del d.l. n. 34 del 2019, come convertito.

Per Questi Motivi

LA CORTE COSTITUZIONALE

1) *dichiara* inammissibile la questione di legittimità costituzionale dell'art. 1 della legge della Regione Veneto 24 luglio 2020, n. 29 (Misure attuative per la definizione della capacità assunzionale della Regione del Veneto), promossa, in riferimento all'art. 117, secondo comma, lettera *l)*, della Costituzione, dal Presidente del Consiglio dei ministri, con il ricorso indicato in epigrafe;

2) *dichiara* non fondata la questione di legittimità costituzionale dell'art. 1 della legge reg. Veneto n. 29 del 2020, promossa, in riferimento all'art. 117, terzo comma, Cost. e in relazione all'art. 33, comma 1, del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito, con modificazioni, nella legge 28

giugno 2019, n. 58, dal Presidente del Consiglio dei ministri, con il ricorso indicato in epigrafe.

Così deciso in Roma, nella sede della Corte costituzionale, Palazzo della Consulta, il 6 luglio 2021.

Giancarlo CORAGGIO, Presidente
Angelo BUSCEMA, Redattore
Filomena PERRONE, Cancelliere

Depositata in Cancelleria il 23 luglio 2021.

Il Cancelliere
Filomena PERRONE

CONCORSI

(Codice interno: 454827)

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA DI VERONA, VERONA

Avviso per soli titoli per l'assunzione a tempo determinato di un dirigente medico disciplina di pediatria per usd trasporto neonatale e pediatrico.

E' indetto avviso pubblico, per soli titoli, per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 Dirigente Medico - disciplina di Pediatria da assegnare all'USD Trasporto Neonatale e Pediatrico. Il termine per la presentazione delle domande, redatte mediante procedura telematica, scade il **10° giorno successivo alla pubblicazione del presente estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**.

Il testo integrale del bando si trova nel sito istituzionale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata - Verona www.aovr.veneto.it. nella sezione "concorsi - avvisi personale dirigente".

Dott.ssa Laura Bonato Direttore UOC Gestione Risorse Umane personale universitario in convenzione e rapporti con l'Università

(Codice interno: 454535)

AZIENDA ULSS N. 3 SERENISSIMA

Avviso Pubblico per l'attribuzione di un incarico quinquennale di Dirigente Medico Direttore di Struttura Complessa UOC Oncologia del Presidio Ospedaliero di Chioggia - disciplina Oncologia (bando n. 23/2021).

In esecuzione della delibera n. 1277 del 02.08.2021 del Direttore Generale dell'Azienda ULSS 3 Serenissima della Regione del Veneto viene indetto il seguente Avviso per l'attribuzione di un incarico di Dirigente Medico - Direttore di Struttura Complessa UOC Oncologia del Presidio Ospedaliero di Chioggia - disciplina Oncologia (Area Medica e delle Specialità Mediche) - a rapporto esclusivo.

L'incarico di durata quinquennale, rinnovabile, viene conferito alle condizioni e norme previste dagli artt. da 15 a 15-quattordecies del decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, dal decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 n. 484, dalla legge 8 novembre 2012 n. 189, dai CC.CC.NN.LL. vigenti, dalla delibera della Giunta Regionale del Veneto 19 marzo 2013 n. 343.

Ai sensi dell'art. 7 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165, l'Azienda ULSS garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

Titolo dell'incarico	Direttore di Struttura Complessa ONCOLOGIA Presidio Ospedaliero (P.O.) di CHIOGGIA - Azienda ULSS 3 Serenissima della Regione Veneto
Luogo di svolgimento dell'incarico	L'attività verrà svolta presso l'Unità Operativa Complessa di Oncologia del P.O. di Chioggia, Ospedale SPOKE dell'Azienda ULSS 3 Serenissima. Attività potranno essere svolte presso altre sedi secondo le specifiche indicazioni operative fornite dalla Direzione Aziendale.
Principali relazioni operative	Relazioni operative con: Direzione Medica dell'Ospedale, Direzione del Dipartimento di afferenza; Unità Operative dell'Ospedale, con particolare riferimento a quelle comprese nei Dipartimenti strutturale e funzionale di afferenza e Unità Operative della rete di emergenza-urgenza dell'area di riferimento; Distretti Socio-Sanitari; Dipartimento di Prevenzione.
Principali responsabilità	Le principali responsabilità attribuite al Direttore di Struttura Complessa sono riferite a: • gestione della leadership e aspetti manageriali • aspetti relativi al governo clinico • gestione tecnico-professionale-scientifica della U.O. • indirizzo e coordinamento nella gestione clinica dei pazienti della U.O. e gestione diretta degli stessi
Caratteristiche attuali dell'Unità Operativa Complessa	L'U.O. di Oncologia di Chioggia dell'Azienda ULSS 3 Serenissima della Regione del Veneto è una struttura complessa che garantisce attività di Day-Hospital e attività specialistica ambulatoriale. L'attività ambulatoriale è svolta sia all'interno dell'Ospedale Madonna della Navicella di Chioggia che c/o l'ambulatorio di Cavarzere, ubicato c/o la "Cittadella Socio-Sanitaria" nell'ambito della struttura degli ambulatori di medicina integrata dei MMG.

Conoscenze, competenze e responsabilità richieste al Direttore di Struttura Complessa	
Leadership e coerenza negli obiettivi - aspetti manageriali **Governo clinico** **Pratica clinica e gestionale specifica**	• Conoscere i concetti di Mission e Vision dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda. • Conoscere i dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della Mission della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso. • Conoscere l'Atto Aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento. • Conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda.

- Conoscere le tecniche di budgeting al fine di collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti.
- Conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi; programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica.
- Organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali
- Promuovere un clima collaborativo e una cultura dell'integrazione ed approccio multidisciplinare: capacità gestionale dell'area emozionale, motivazionale, relazionale.
- Promuovere la partecipazione attiva dei collaboratori,in un'ottica di assicurare un servizio che si orienti ai principi di qualità e miglioramento continuo sia per l'utenza che per i collaboratori.
- Conoscere principi e modalità di valutazione del personale relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi.
- Capacità di instaurare e mantenere un clima interno che favorisca la crescita delle conoscenze e delle competenze di tutti i collaboratori e che faccia percepire agli utenti un'immagine positiva della qualità dell'assistenza ricevuta;
- Garantire la crescita professionale del personale a lui assegnato al fine di assicurare a ciascuno l'acquisizione di specifiche competenze.
- Assicurare e promuovere comportamenti professionali rispettosi delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy.
- Collaborare per il miglioramento dei Servizi e del governo dei processi assistenziali.
- Realizzare e gestire i percorsi diagnostici e terapeutici con modalità condivisa con le altre strutture aziendali e i professionisti coinvolti.
- Partecipare alla creazione, introduzione e implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali, così come promuovere l'utilizzo di nuove tecniche assistenziali, al fine di implementare la qualità delle cure e dell'assistenza.
- Capacità di predisporre percorsi clinico-assistenziali all'interno dell'Unità Operativa, basati su linee guida professionali ed organizzative, che rendano uniforme ed appropriata in termini di setting assistenziale, qualitativi e quantitativi l'erogazione di prestazioni nell'ambito della disciplina, con particolare attenzione alla cura della fase acuta ed eventuale affidamento alle strutture territoriali competenti.
- Comprovata esperienza nel governo dei processi assistenziali ed esperienza nella realizzazione e gestione dei percorsi diagnostico terapeutici di tutte patologie oncologiche in linea con la conoscenza delle più recenti acquisizioni della ricerca clinica e biologica internazionale;
- Capacità di gestione dei pazienti oncologici acuti e riacutizzati provenienti dal Pronto Soccorso, esperienza nella gestione dei pazienti oncologici critici, nel favorire sinergie e creare percorsi con le strutture deputate all'Urgenza (Pronto Soccorso/Medicina) e con la Rianimazione;
- Attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti, promuovendo e applicando modalità di lavoro e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori.
- Capacità di operare in stretta integrazione multidisciplinare con tutti i professionisti delle Strutture e dei servizi specialistici che intervengono nei percorsi assistenziali e capacità di creare "reti" di collaborazione con altre unità operative e capacità di implementare protocolli diagnostici e terapeutici assistenziali (PDTA), anche in collaborazione con MMG e PLS; in particolare, esperienza di interazione con le strutture territoriali per la gestione del paziente fragile e del fine vita del paziente oncologico;
- Capacità e disponibilità a creare percorsi assistenziali che permettano sia la deospedalizzazione precoce e protetta che la gestione domiciliare alternativa alla degenza ordinaria, favorendo inoltre sinergie di tipo socio-assistenziale con i servizi territoriali;
- Esperienza nella predisposizione di linee guida professionali e organizzative che siano alla base dei percorsi diagnostico terapeutici, con coinvolgimento della rete territoriale nell'ambito della patologia oncologica.
- Attitudine alla predisposizione di protocolli basati su linee guida professionali e organizzative che orientino le prestazioni erogate all'interno dell'Azienda all'uso costante degli strumenti previsti per la corretta prescrizione farmacologica e degli ausili, secondo la metodica di budget;
- Capacità di instaurare relazioni strutturate nei confronti di tutti i portatori di interesse, con particolare riferimento all'educazione sanitaria a sostegno del caregiver e dell'entourage familiare.

	• Capacità di adottare ogni possibile soluzione per organizzare l'attività ambulatoriale di pertinenza, al fine di rispettare le priorità cliniche e gli standard regionali in tema di liste d'attesa; • Gestire processi di ricognizione e riconciliazione anche con strumenti informatici e capacità di gestione avanzata del farmaco in ambito oncologico. • Mantenere l'aggiornamento di Linee Guida, Procedure, Istruzioni Operative e Protocolli e vigilare sulla loro applicazione, conoscendo e promuovendo il percorso di accreditamento aziendale. • Capacità e competenza nella predisposizione di percorsi assistenziali nell'ambito della struttura ospedaliera ed in integrazione con il territorio, basati su linee guida professionali ed organizzative, che rendano uniforme e appropriata in termini qualitativi e quantitativi nonché di setting assistenziale l'erogazione di prestazioni nell'ambito della disciplina, al fine di sviluppare il miglioramento della continuità delle cure, in rapporto alle esigenze cliniche e alla condizione di terminalità dei pazienti. • Deve saper progettare e realizzare percorsi assistenziali che: ♦ siano efficaci, efficienti, appropriati dal punto di vista clinico e organizzativo e coerenti con gli indirizzi della programmazione aziendale, regionale e nazionale; ♦ garantiscano l'equità dell'assistenza; ♦ adattino alla realtà locale le indicazioni contenute nei documenti di indirizzo clinico assistenziale basati su prove di efficacia; ♦ favoriscano un approccio multidimensionale, multiprofessionale e interculturale; ♦ integrino tra di loro i diversi livelli di assistenza e supportino la continuità assistenziale tra le strutture del SSR; ♦ tengano conto anche delle segnalazioni positive e negative ricevute da parte dell'utenza e degli stakeholder.

Requisiti necessari per esercitare il profilo di ruolo descritto

Il profilo di ruolo sopra descritto rappresenta, in particolare per gli aspetti clinico-gestionali propri della U.O., in modo sintetico, l'insieme delle attività, delle azioni e dei comportamenti che il Direttore deve attuare per esercitare il proprio ruolo. Tale profilo richiede una serie di conoscenze, competenze e esperienze che **devono** essere possedute dal Candidato per soddisfare l'impegnativo specifico ruolo richiesto. Pertanto, al fine di esercitare tale specifico e impegnativo profilo di ruolo, il Candidato deve aver maturato esperienza specifica in Unità Operative ospedaliere con adeguata casistica di pazienti oncologici nell'ambito di tutte le patologie neoplastiche.

Il Candidato deve possedere:

- conoscenze rispetto alle strutture territoriali e competenze nell'integrazione con il territorio nella gestione del percorso assistenziale del paziente oncologico;
- capacità relazionali tali da creare rapporti di fiducia con i caregivers e i familiari dei pazienti assistiti, in particolare, in situazioni sociali complesse;
- competenze cliniche che consentano la gestione efficace di tutte le patologie oncologiche; in particolare conoscenze specifiche con particolare riferimento ai tumori solidi con predisposizione alla gestione della tossicità farmacologica, terapia di supporto, dolore, aggiornamento raccomandazioni terapeutiche in campo oncologico, correlazione fra la biologia tumorale e le scelte terapeutiche individualizzate.
- capacità di garantire la presa in carico globale del paziente, con esperienza in Valutazione Multidimensionale, nonché di elaborazione e applicazione di percorsi di dimissione protetta e di integrazione ospedale-territorio;
- conoscenza delle reti assistenziali per assicurare la presa in carico delle cronicità e delle situazioni di fragilità;
- conoscenza delle problematiche gestionali ed organizzative per la prevenzione della diffusione del Covid;
- esperienza nella predisposizione di percorsi organizzativi con coinvolgimento della rete territoriale nell'ambito oncologico.
- capacità di adottare ogni possibile soluzione per organizzare l'attività ambulatoriale di pertinenza, al fine di rispettare le priorità cliniche e gli standard regionali in tema di liste d'attesa;
- capacità di programmare e svolgere l'attività in osservanza della multidisciplinarità prevista dalle Linee Guida nazionali ed internazionali;
- esperienza nella definizione del rischio clinico connesso alle procedure applicate.
- esperienza comprovata del sistema per l'accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie della Regione del Veneto e delle relative modalità di gestione
- padronanza della normativa in ambito di prevenzione della corruzione e della Trasparenza;
- conoscenza della normativa in tema di sicurezza dei lavoratori (D.L.vo 81/2008)

REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE

Previsti dall'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 n. 483:

1) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

2) nessun limite di età è fissato per l'accesso al posto, a norma dell'art. 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127. L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del CCNL dell'Area Sanità 19 dicembre 2019.

3. idoneità alla mansione specifica della posizione funzionale;

L'accertamento di tale requisito - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato, a cura dell'Azienda Unità Locale Socio Sanitaria, attraverso la visita preventiva preassuntiva prima dell'immissione in servizio ai sensi dell'art. 41, comma 2 del decreto legislativo 9.4.2008 n. 81 modificato dall'art. 26 del decreto legislativo 3.8.2009 n. 106.

4. godimento dei diritti civili e politici; non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo; i cittadini stranieri devono godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;

5. non essere stati licenziati/dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati di invalidità non sanabile.

REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

Previsti dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 n. 484:

a) iscrizione all'Albo Professionale dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;

c) *curriculum* attestante una specifica attività professionale ed adeguata esperienza nonché le attività di studio e direzionali-organizzative;

d) attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. D, del d.P.R. n. 484/1997. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico è attribuito senza l'attestato, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile. Il mancato superamento del primo corso di formazione, attivato successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente Bando per la presentazione delle domande di ammissione all'Avviso.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione alla procedura dell'Avviso stesso.

L'anzianità di servizio deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del già citato d.P.R. 484/1997, nel decreto ministero della Sanità 23 marzo 2000 n. 184 e nel d.P.C.M. 8 marzo 2001.

Per quanto attiene il servizio prestato all'estero si fa riferimento dell'art. 13 del suddetto d.P.R. 484/1997.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di ammissione all'Avviso, redatte in carta semplice secondo il fac-simile allegato, dovranno - a pena di esclusione - essere indirizzate al Commissario dell'Azienda U.L.S.S. e pervenire entro il **30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana**, con le seguenti modalità:

1. direttamente all'Ufficio Protocollo dell'Azienda (Via Don Federico Tosatto 147 - 30174 MESTRE (VE) nei giorni dal lunedì al giovedì dalle ore 8:30 alle ore 13:30 e dalle ore 14:30 alle ore 17:00 e nel giorno di venerdì dalle ore 8:30 alle ore 13:30;

2. a mezzo servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato, a tal fine fa fede il timbro postale e la data dell'Ufficio postale accettante;

3. a mezzo casella di posta elettronica certificata, al seguente indirizzo PEC dell'Azienda Ulss n. 3 Serenissima protocollo.aulss3@pecveneto.it, avendo cura di allegare tutta la documentazione in formato *pdf* (**in una cartella compressa formato zip nominandola con "cognome.nome.zip"**) debitamente sottoscritta con le seguenti modalità:
   - firma estesa e leggibile, apposta **in originale** sui documenti da scansionare;
   - firma digitale.

Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una propria casella di posta elettronica certificata. Pertanto, non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo PEC aziendale sopraindicato. Analogamente, non sarà considerato valido, ai fini della partecipazione all'avviso, l'invio ad un altro, ancorché certificato, indirizzo di posta elettronica di questa Azienda. Il candidato dovrà comunque allegare, copia di un documento valido di identità. **Nell'oggetto della PEC dovranno essere indicati cognome e nome del candidato e l'avviso al quale si chiede di partecipare**.

Gli operatori dell'Azienda non sono abilitati al controllo della regolarità delle domande e relativi allegati presentate direttamente all'Ufficio Protocollo.

Il candidato deve comunicare, con nota datata e sottoscritta, le eventuali successive variazioni di indirizzo, di recapito, di casella di posta certificata.

L'Azienda declina, fin d'ora, ogni responsabilità per eventuale dispersione di comunicazioni dovute ad inesatte indicazioni di recapito da parte del candidato, oppure alla mancata, o tardiva, comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, ovvero ad eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Azienda stessa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. Nel caso di indirizzo di posta certificata o di variazione dello stesso l'Azienda non risponderà se la comunicazione non risulterà esatta.

Qualora il giorno di scadenza sia festivo, o un sabato, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del decreto del Presidente delle Repubblica 28.12.2000 n. 445, per le ipotesi e di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

1) il cognome, il nome e il codice fiscale;

2) la data, il luogo di nascita nonché la residenza;

3) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;

4) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

5) le eventuali condanne penali riportate e i procedimenti penali pendenti; in caso negativo dovrà esserne dichiarata espressamente l'assenza;

6) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;

7) i titoli di studio posseduti (con indicazione della data della sede e denominazione dell'Istituto presso cui gli stessi sono stati conseguiti);

8) l'attestato di formazione manageriale;

9) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

10) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;

11) una propria casella di posta elettronica certificata (PEC) alla quale ad ogni effetto, verrà inviata ogni necessaria comunicazione, in caso di mancata indicazione ogni necessaria comunicazione verrà, ad ogni effetto, fatta presso il domicilio/ la residenza di cui al precedente punto 2);

12) il diritto alla applicazione dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992 n. 104, in materia di handicap;

13) il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della presente procedura concorsuale ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196;

14) la firma in calce alla domanda non va autenticata.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Sui documenti che necessitano di sottoscrizione, la firma deve essere posta in originale ed in modo esteso e leggibile a pena di esclusione.

Ai sensi dell'art. 15, comma 1, della legge 12 novembre 2011 n. 183 le Pubbliche Amministrazioni non possono più accettare né richiedere certificati in ordine a stati, qualità personali, fatti ed all'attività svolta presso Pubbliche Amministrazioni.

Pertanto, le dichiarazioni in ordine a stati, qualità personali, fatti e attività prestate presso strutture pubbliche dovranno essere attestate esclusivamente mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà in originale.

I candidati dovranno presentare i certificati in originale o fotocopia dichiarata conforme all'originale, per tutte le attività (lavoro, formazione, ecc.) svolte presso strutture private.

Dovrà essere allegata alla domanda - in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000 - la seguente documentazione che non può essere oggetto di dichiarazione sostitutiva di certificazione:

1. la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
2. la tipologia e la quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente rispetto alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità Operativa di appartenenza;
3. le pubblicazioni edite a stampa, di cui il candidato è autore o coautore, ritenute più significative;

Inoltre, dovrà essere allegata:

1. copia fotostatica, fronte retro, di un documento di identità in corso di validità;
2. un elenco, in duplice copia e in carta semplice, dei documenti presentati, datato e firmato;
3. **la ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di partecipazione all'Avviso, non rimborsabile, di € 10,33.= (Euro dieci/33) tramite il sistema PagoPa al quale si accede attraverso il sito aziendale www.aulss3.veneto.it sezione PAGOPA - Portale dei Pagamenti della Regione del Veneto - ente beneficiario Azienda ULSS n. 3 Serenissima - Altre tipologie di pagamento - Tassa Concorso.**

Infine, dovranno essere allegate alla domanda le seguenti dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà con firma estesa, leggibile ed in originale attestanti:

1. il possesso della anzianità di servizio e della specializzazione, secondo i criteri previsti al punto b) - requisiti specifici per l'ammissione;

2. l'iscrizione all'Albo Professionale dell'Ordine dei Medici;

3. il *curriculum* formativo e professionale, in carta semplice, datato, firmato, redatto in forma di autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/2000 e seguendo la forma ed i contenuti indicati nell'allegato modello (NB tale modello, unitamente al bando, sarà disponibile, ad avvenuta pubblicazione del bando stesso per estratto nella Gazzetta Ufficiale, nel sito internet dell'Azienda www.aulss3.veneto.it alla voce *Concorsi e Avvisi*).

I contenuti del *curriculum vitae*, che saranno oggetto di valutazione, sono dettagliatamente descritti al successivo punto "MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE";

4. la posizione funzionale nelle strutture e le competenze con indicazione degli specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

5. il possesso dell'attestato di formazione manageriale.

Non devono essere in alcun modo presentati certificati relativi ai succitati punti a) e b) (anzianità di servizio e iscrizione all'Albo) e la mancata presentazione di puntuale e dettagliata autocertificazione dei documenti riferiti ai predetti punti costituisce motivo di esclusione dalla partecipazione all'Avviso.

I candidati potranno presentare tutte le autocertificazioni (se relative ad attività presso Pubblica Amministrazione) ovvero titoli e documenti (se relativi ad attività presso privati) che ritengano opportune ai fini della valutazione del *curriculum* formativo e professionale; i documenti presentati oltre il termine di scadenza del presente Avviso non potranno essere presi in considerazione.

Qualora dal controllo delle dichiarazioni effettuate emerga la non veridicità del contenuto delle stesse, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sono applicabili le sanzioni penali previste dalla normativa vigente (artt. 75 e 76 d.P.R. 445/2000).

Le autocertificazioni e le dichiarazioni sostitutive di notorietà vanno formalizzate esclusivamente secondo i fac-simili allegati debitamente compilati in modo da permettere all'Azienda la verifica di quanto dichiarato, allegando un documento in corso di validità.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione di selezione è nominata dal Direttore Generale, con le modalità ed i criteri previsti dall'art. 15-ter del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e s.m.i., dal decreto legge 13 settembre 2012 n. 158 convertito con l. 8 novembre 2012 n. 189 nonché dalla d.G.R.V. 343/2013.

Le operazioni di sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice sono pubbliche. La data ed il luogo del sorteggio verranno pubblicati sul sito internet aziendale. Qualora i titolari e/o i supplenti estratti rinuncino alla nomina o se ne sia verificata l'impossibilità a far parte della Commissione, sarà effettuato un nuovo sorteggio con le medesime modalità.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

La Commissione esaminatrice provvederà all'analisi comparativa dei *curricula* dei candidati ed a un colloquio con gli stessi e formulerà, quindi, una terna di candidati idonei sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al *curriculum* e 30 al colloquio.

La valutazione del *curriculum* professionale avviene con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (**massimo punti 5**);

- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (**massimo punti 15**);

- alla tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità Operativa di appartenenza (**massimo punti 20**);

- alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento (**massimo punti 3**);

- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno con esclusione dei tirocini obbligatori nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri dell'art. 9 del D.P.R. n. 484/1997 (**massimo punti 2**);

- alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (**massimo punti 5**).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

Il superamento della prova del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il Segretario della Commissione, prima dell'inizio del colloquio procede al riconoscimento dei candidati mediante esibizione di un documento personale di identità.

La data e la sede verranno comunicate tramite PEC ai candidati alla loro PEC personale e, solo in casi eccezionali, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento non meno di quindici giorni prima del giorno fissato per la convocazione.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari all'Avviso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Si fa riserva, qualora i candidati selezionati siano meno di tre, informato il Collegio di Direzione, di ripetere la procedura di selezione.

TRASPARENZA

Il profilo professionale del dirigente da incaricare, i *curricula* dei candidati che si sono presentati, la relazione della Commissione sono pubblicati prima della nomina sul sito internet dell'Azienda alla sezione Concorsi e Avvisi.

Sono altresì pubblicate sul medesimo sito la nomina della Commissione Esaminatrice e le motivazioni della scelta da parte del Direttore Generale.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 e del GDPR 2016/679 (Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali), i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda ULSS n. 3 Serenissima - UOC Gestione Risorse Umane - Via Don F. Tosatto, 147 - MESTRE (VE), per le finalità di gestione dell'Avviso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il candidato da nominare sarà individuato dal Direttore Generale nell'ambito della terna proposta dalla Commissione; l'individuazione potrà riguardare, sulla base di analitica motivazione della decisione, anche uno dei due candidati che non hanno conseguito il migliore punteggio.

Il candidato al quale verrà conferito l'incarico sarà invitato a produrre, nel termine di giorni 30 dalla data di comunicazione e sotto pena di decadenza, i documenti comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per il conferimento dell'incarico.

L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico.

L'incarico avrà durata pari a cinque anni. Esso potrà essere rinnovato secondo le modalità previste dall'art. 15-ter del d. l. 502/92, e successive modificazioni ed integrazioni.

L'assegnatario dell'incarico assicurerà la propria presenza in servizio per garantire il normale funzionamento della struttura cui è preposto ed organizza il proprio tempo di lavoro, articolandolo in modo flessibile per correlarlo a quello degli altri dirigenti, per l'espletamento dell'incarico affidato in relazione agli obiettivi e programmi annuali da realizzare in attuazione di quanto previsto dagli artt. 20 e 25 del CCNL dell'Area Sanità 19 dicembre 2019 nonché per lo svolgimento delle attività di aggiornamento, didattica e ricerca finalizzata.

All'assegnatario dell'incarico sarà corrisposto il trattamento economico stabilito dai vigenti CCNL dell'area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

L'assegnatario dell'incarico sarà sottoposto alle verifiche previste dai commi 5 e 6 dell'art. 15 del d. lgs. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, dal CCNL dell'Area Sanità 19.12.2019 e dal Regolamento aziendale approvato con deliberazioni n. 1184 del 1 giugno 2018 e n. 2082 del 13 dicembre 2019.

L'incarico è revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni del d. lgs. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni e dei contratti collettivi di lavoro, nei casi di: inosservanza delle direttive impartite dal Direttore Generale, mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati, responsabilità grave e reiterata, in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro. Nei casi di maggiore gravità, il Direttore Generale può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del Codice Civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

Qualora, nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, il Dirigente dovesse dimettersi o decadere, l'Azienda potrà procedere alla sua sostituzione con uno dei due professionisti inclusi nella terna iniziale.

DISPOSIZIONI FINALI

La presente procedura di Avviso Pubblico si concluderà (con atto formale adottato) entro il termine massimo di dodici mesi, decorrenti dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Per quanto non previsto si fa riferimento alla normativa in materia di cui al d. lgs. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, al d.P.R. 484/1997, dalla legge 8 novembre 2012 n. 189 e dalla d.G.R.V. 19 marzo 2013 n. 343.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni in esso contenute, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Sanitarie.

Ai candidati dichiarati rinunciatari verrà inviata la documentazione presentata per la partecipazione all'Avviso al domicilio indicato tramite contrassegno (quindi con spese a carico del destinatario) senza necessità di ulteriori comunicazioni da parte dell'Azienda.

L'Azienda si riserva comunque, in regime di autotutela, la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente Avviso, nonché di riaprire i termini di scadenza qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse o per disposizioni di legge.

L'accesso agli atti è consentito ai sensi della l. 241/1990 e secondo le modalità del vigente regolamento aziendale in materia di diritto di accesso.

Per informazioni gli aspiranti possono rivolgersi alla U. O. C. Gestione Risorse Umane, Ufficio Concorsi - della Azienda ULSS 3 Serenissima - Via Don Federico Tosatto 147 30174 MESTRE (VE) - tel. 041/2608776 - 8758-8794, dalle ore 10:00 alle ore 12:00 dal lunedì al venerdì (sito Internet www.aulss3.veneto.it).

Esente da bollo ai sensi art. 40 d.P.R. 642/1972

Il Direttore Generale - dott. Edgardo Contato

(Codice interno: 454748)

AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA

Avviso Pubblico per il conferimento dell'incarico di Direttore di Struttura Complessa U.O.C. Medicina Trasfusionale dell'Azienda Ulss 6 Euganea, con sede presso l'Ospedale di Camposampiero.

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n.569 del 16/07/2021 è indetto un Avviso, per titoli e colloquio, per l'attribuzione dell'incarico di Direttore dell'Unità Operativa Complessa di Medicina Trasfusionale dell'Azienda 6 Euganea, con sede presso l'Ospedale di Camposampiero.

CATEGORIA PROFESSIONALE: MEDICA

AREA: AREA DI MEDICINA DIAGNOSTICA E DEI SERVIZI

DISCIPLINA: MEDICINA TRASFUSIONALE

L'incarico avrà durata di cinque anni. L'incarico potrà essere rinnovato, ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 ter, co. 2 del D.Lgs. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni.

Come previsto dal punto 1, art. 7 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, vengono garantite parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

La presente procedura è disciplinata dalla normativa vigente in materia concorsuale del SSN, in particolare dal D.Lgs. 30.12.1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni, dal DPR. 9.05.1994 n. 487 e s.m.i., dal DPR 10.12.1997, n. 484, dal D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, nonché dalla Deliberazione della Giunta della Regione Veneto n. 343 del 19.03.2013.

PROFILO PROFESSIONALE

Il Direttore Generale, informato il Collegio di Direzione, ha definito il profilo professionale del Direttore dell'Unità Operativa Complessa di Medicina Trasfusionale, come specificato nell'allegato 1, al presente bando.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

1. Cittadinanza Italiana: sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Per i cittadini degli Stati membri della Comunità Economica Europea e degli Stati Terzi, sono richiamate le disposizioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 25, co. 2 del D.Lgs. 251/2007, così come modificati dall'art. 7 della Legge 6.08.2013, n. 97.
2. Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura dell'Azienda ULSS prima dell'immissione in servizio.
3. Non aver superato i limiti di età per il collocamento a riposo d'ufficio secondo le disposizioni vigenti. L'eventuale conferimento dell'incarico non modifica le modalità di cessazione dal rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età; in tal caso la durata dell'incarico sarà correlata al raggiungimento del predetto limite.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1. Laurea in Medicina e Chirurgia;
2. Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, ovvero iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, fermo restando, in questo caso, l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia, prima dell'assunzione in servizio;
3. Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina indicata, o in disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina indicata. (art. 5, co.1, lettera b e co. 2 del DPR 484/97), ovvero 10 anni di servizio nella disciplina. L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del D.P.R. 484/97.
4. Curriculum professionale che presenti i contenuti previsti dall'art. 6 della D.G.R.V. n. 343 del 19.03.2013.
5. Attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. D) del DPR 484/97. Si prescinde da tale requisito fino all'espletamento del primo corso di formazione, fermo restando l'obbligo, per colui che ottiene l'incarico, di acquisire l'attestato nel primo corso utile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso, per la presentazione delle domande di ammissione.

DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, presente nel sito www.aulss6.veneto.it - sezione Concorsi, entro il **30° giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale.**

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari), che supporti ed abbia abilitati Javascript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: https://aulss6veneto.iscrizioneconcorsi.it/;
- Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.

  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).
- Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;
- Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda "Utente.

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva, selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "*Anagrafica*", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione COMPLETA del documento di identità (FRONTE e RETRO), cliccando il bottone "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "*Compila*" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "*Salva*";
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "*Conferma ed invio*".
- ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel format. I documenti che devono essere necessariamente allegati - tramite upload - sono:

- ♦ Il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
- ♦ Il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- ♦ Elenco relativo all'attività formativa come dettagliato nel bando e nel format, distinta in attività di partecipante/discente e in attività di relatore.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "*Anagrafica*") ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, ulteriori titoli di studio, ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione all'avviso, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

A tale proposito si segnala che è importante inserire nel format, nella sezione POSIZIONE FUNZIONALE tutti i periodi di SERVIZIO svolti dal candidato dall'inizio della CARRIERA, in ordine cronologico e consequenziale. Nel caso il candidato svolga più incarichi in uno stesso periodo, tali ulteriori incarichi potranno essere segnalati nel campo note.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda, anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso).

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, si clicca sul bottone Conferma ed invia iscrizione. Si precisa che una volta confermata la domanda non è più possibile apporre modifiche. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia del documento di identità e della domanda. Si consiglia di salvare tale mail.
- STAMPA DOMANDA. Il candidato deve obbligatoriamente procedere alla stampa della domanda ed alla sua firma. La domanda cartacea firmata pena esclusione dalla procedura, deve essere inoltrata all'indirizzo dell'Azienda con gli altri documenti necessari alla Commissione per la valutazione (Tipologia delle istituzioni, tipologia delle prestazioni, eventuali copie pubblicazioni, copia carta d'identità e curriculum formato europeo)

Il mancato inoltro della domanda completa firmata, secondo le istruzioni riportate a pag.4, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Si suggerisce di leggere attentamente le ISTRUZIONI per l'uso della procedura, di cui sopra, e presenti sul sito di iscrizione.

Le richieste di assistenza tecnica per errori nell'utilizzo della presente procedura verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio. Si garantisce una risposta entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza dell'avviso.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità all'avviso.

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio o recapito che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'esaurimento della stessa, comunicandole al seguente indirizzo P.E.C.: protocollo.aulss6@pecveneto.it, oppure inviando una mail a: iscrizioneconcorsi@aulss6.veneto.it, avendo cura di riportare il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

Il candidato dovrà inviare in formato cartaceo ENTRO IL TERMINE DI SCADENZA DEL PRESENTE BANDO, SOLO la seguente documentazione:

- domanda prodotta dalla procedura on-line, firmata in originale;

- elenco (modulo allegato A);

- documentazione riferita al profilo professionale di cui all'allegato 1, e relativa a:
  - alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, rilasciata dall'Ente, con riferimento agli ultimi 10 anni;
  - alla tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche personali devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza;

si precisa che, sempre in formato cartaceo, è necessario presentare una scheda riepilogativa riferita alla casistica effettuata annualmente dal candidato, nonché dove possibile per tipologia di intervento/prestazione e, ove previsto, se è stata svolta in qualità di I° o II° operatore, sottoscritta con le modalità sopra indicate.

- copia delle eventuali pubblicazioni possedute e già dichiarate nel format on line (la vigente normativa richiede siano edite a stampa): devono essere presentate SOLO le pubblicazioni ritenute più rilevanti e attinenti rispetto alla disciplina ed al profilo individuato e allegato al bando. Si raccomanda di inserire/elencare nel format SOLO le pubblicazioni che il candidato possiede e che ritiene di presentare allegate alla domanda;

- attestato di formazione manageriale;

- curriculum datato e firmato, ai soli fini della pubblicazione nel sito aziendale, successivamente alla partecipazione del candidato al colloquio, come prevede obbligatoriamente la normativa di riferimento (DGRV n. 343/2013, paragrafo 7);

- fotocopia del documento di identità, già allegato alla domanda on-line.

Si precisa inoltre che non saranno oggetto di esame e di valutazione:

- ulteriori documenti allegati alla domanda;

- dichiarazioni a curriculum non presenti nel format di iscrizione on line.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E DELLA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

La sopra citata documentazione deve essere inoltrata dal candidato, con una delle seguenti modalità:

- presentazione a mano in busta chiusa indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda ULSS 6, Via E. degli Scrovegni, 14 - 35131 PADOVA specificando sul frontespizio della busta l'avviso per il quale si è inoltrata la domanda, ed il codice interno 015. L'orario di apertura dell'Ufficio Protocollo è il seguente: dal lunedì al giovedì dalle 8,30 - 13.00 – 14.30 - 17.00 venerdì 8.30 - 14.00.

- spedizione a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento *al Direttore Generale dell'Azienda ULSS n. 6 - Casella postale Aperta 35122 Padova Centro*. In tal caso fa fede la data di spedizione comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. Sul frontespizio della busta, oltre al mittente il candidato deve indicare l'avviso pubblico per il quale si è inoltrata la domanda, ed il codice interno 015;

- a mezzo pec al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) aziendale: protocollo.aulss6@pecveneto.it. La validità di tale invio è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di una casella di posta elettronica certificata personale. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica certificata diversa da quella personale, né da casella di posta elettronica ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato. La documentazione deve essere allegata in formato PDF.

CRITERI SUL COLLOQUIO E SULLA VALUTAZIONE DEI TITOLI

La Commissione, nominata dal Direttore Generale, è composta, come previsto dall'art. 4 del D.L. 13.09.2012, n. 158, convertito nella Legge 8.11.2012, n. 189, che ha modificato l'art. 15 del D.Lgs. 30.12.21992, n. 502, dal Direttore Sanitario e da tre direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del SSN. Le procedure di sorteggio sono effettuate da apposita Commissione, nominata a tale scopo dal Direttore Generale. La data ed il luogo del sorteggio verrà pubblicata nel sito aziendale www.aulss6.veneto.it almeno 15 giorni

prima della data di svolgimento dello stesso, nel caso venga nominato un componente che risulti impossibilitato a partecipare alle sedute della Commissione, il sorteggio verrà ripetuto.

Il Direttore Generale, a seguito della verifica, da parte dell'ufficio competente, del possesso dei requisiti generali e specifici da parte dei candidati, con atto deliberativo ammette i candidati all'avviso. Ai candidati non ammessi verrà inviata comunicazione scritta.

I candidati ammessi saranno convocati esclusivamente a seguito pubblicazione nel sito aziendale, non meno di 15 giorni prima della data fissata per il colloquio. Potrà essere inviata una comunicazione in merito, all'indirizzo mail del candidato, indicato nella domanda.

Nessuna comunicazione verrà inviata al domicilio dei candidati.

Per la determinazione e valutazione dell'anzianità di servizio utile per l'accesso, si fa riferimento a quanto previsto dagli artt. 10, 11, 12 e 13 del DPR n. 484/97.

La Commissione prima dello svolgimento del colloquio, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione, da formalizzare nel relativo verbale, del curriculum dei candidati e procede al effettuare la relativa valutazione. La Commissione ha a disposizione 80 punti (30 punti per il colloquio e 50 per i titoli).

Per la valutazione del Curriculum, che corrisponde alle dichiarazioni conformi rese, a seguito della compilazione del format per l'invio on-line della domanda, nonché di quanto richiesto in forma cartacea, la Commissione dispone fino ad un massimo di 50 punti.

I punti a disposizione per la valutazione dei titoli sono così articolati:

a)	tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime:	massimo punti	5
b)	posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione:	massimo punti	15
c)	alla tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza:	massimo punti	20
d)	alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento:	massimo punti	3
e)	ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore un anno con esclusione dei tirocini obbligatori, nonché alla partecipazione a corsi, congressi , convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri dell'art. 9 del DPR n. 484/1997:	massimo punti	2
f)	produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione di lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica:	massimo punti	5

La Commissione prima dell'inizio colloquio, predetermina i quesiti da porre ai candidati.

I punti relativi al colloquio sono complessivamente 30 ed il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Al termine della procedura comparativa, la Commissione presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei, formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti a seguito della valutazione complessiva, frutto di un'analisi comparativa riguardante i curricula, i titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, i volumi dell'attività svolta, l'aderenza al profilo ricercato, gli esiti del colloquio.

Verrà pubblicato nel sito internet www.aulss6.veneto.it, nella sezione Concorsi e Avvisi, l'esito dei lavori della commissione. Per i candidati, tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

La relazione della Commissione, redatta in forma sintetica, è pubblicata su sito internet dell'Azienda prima della nomina.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale, sulla scorta dei risultati dei lavori della Commissione, esamina la terna di candidati selezionati e conferisce l'incarico. Qualora ritenga di attribuire l'incarico a uno dei due dirigenti che non hanno conseguito il miglior punteggio, deve motivare analiticamente la sua scelta. Le motivazioni di tale scelta da parte del Direttore Generale sono pubblicate nel sito aziendale www.aulss6.veneto.it.

In ogni caso il conferimento è condizionato alla effettiva sussistenza della copertura finanziaria nell'ambito dei vincoli normativi e provvedimentali che risulteranno vigenti alla data del suddetto conferimento.

Ai sensi degli art. 11 e 20 del CCNL dell'Area Sanità 19.12.2019 - l'incarico sarà attivato a seguito di stipula di apposito contratto individuale di lavoro subordinato, secondo lo schema individuato dalla Regione Veneto con DGR n. 342 del 19.03.2013. Il rapporto di lavoro è di tipo esclusivo, fatta salva la possibilità di opzione per il rapporto non esclusivo, secondo le modalità e i tempi previsti dalle norme in vigore.

Successivamente alla nomina, prima della sottoscrizione del contratto, l'incaricato dovrà dichiarare, a pena nullità della successiva stipula di contratto, di non trovarsi nelle condizioni di inconferibilità e incompatibilità previste dal Decreto Legislativo 8.04.2013, n. 39.

L'incarico di Direttore è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei mesi, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui all'art. 15, comma 5, del D.Lgs. 502/1992, come modificato dal D.L. n. 158/2012, così come convertito nella Legge 198/2012, sopra citata.

All'assegnatario dell'incarico verrà attribuito il trattamento economico previsto dal C.C.N.L della Dirigenza - Area Sanità del 19.12.2019.

Alla scadenza dell'incarico, il rinnovo ed il mancato rinnovo sono disposti con provvedimento motivato dal Direttore Generale, previa verifica dell'espletamento dell'incarico, da parte del Collegio Tecnico, in conformità all'art. 15, comma 5, del D.Lgs. 502/1992, come modificato dal D.L. n. 158/2012 e come convertito dalla Legge 198/2012.

RESTITUZIONE DEI DOCUMENTI E DEI TITOLI

I documenti ed i titoli presentati con la domanda di partecipazione all'avviso saranno restituiti agli interessati, trascorsi i termini fissati dalla legge per eventuali ricorsi, a seguito di richiesta scritta da parte dell'interessato.

La restituzione per via postale verrà effettuata dall'Azienda solo a seguito richiesta scritta e mediante contrassegno.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.L.vo 30.06.2003 n. 196 - art.13 e del Regolamento Europeo GDPR n.2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda ULSS 6 Euganea, per le finalità di gestione dell' avviso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente alla conclusione della procedura concorsuale ed all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

Si precisa, inoltre, conformemente a quanto previsto dalla Regione Veneto, che ha disciplinato la presente materia ai sensi dell'art. 4, c.1 del D.L. 13.09.2012, n. 158, convertito nella Legge 8.11.2012, n. 189, che i curricula dei candidati che si presenteranno al prescritto colloquio, verranno pubblicati nel sito internet aziendale www.aulss6.veneto.it, con la precisazione che i curricula dei tre candidati che verranno selezionati dalla commissione, saranno pubblicati nel sito prima della decisione del Direttore Generale.

DISPOSIZIONI FINALI

La durata massima del presente procedimento concorsuale è di 12 mesi, a decorrere dalla data di scadenza del bando. Si intende conclusa la procedura con l'atto formale di conferimento incarico, adottato dal Direttore Generale.

Con la partecipazione all'avviso, è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle ULSS. In particolare si sottolinea che la presentazione della documentazione e la successiva presenza al colloquio da parte dei candidati, autorizza questa amministrazione alla prescritta pubblicazione nel sito aziendale dei curricula, come sopra precisato.

Si precisa che, qualora i candidati selezionati siano meno di tre, su iniziativa del Direttore Generale e informato il Collegio di Direzione, è possibile ripetere per una sola volta la procedura di selezione (DGRV n. 343/2013).

L'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di revocare, annullare, sospendere o riaprire i termini del presente avviso e di non conferire l'incarico, dandone comunicazione agli interessati.

In via preventiva, l'amministrazione stabilisce che, nel caso di dimissioni o decadenza del dirigente nominato, possa sostituire quest'ultimo con uno dei due professionisti inclusi nella terna iniziale, nell'arco dei due anni successivi al conferimento dell'incarico.

Si informa che sono attuate da questa Amministrazione tutte le disposizioni in materia di contenimento dell'emergenza epidemiologica da virus COVID-19 stabilite dalla vigente normativa Nazionale e Regionale.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa rinvio alla normativa vigente in materia.

Per informazioni e chiarimenti in merito i candidati potranno rivolgersi a:
Azienda ULSS n. 6 Euganea
Via E.Degli Scrovegni 14 - 35131 Padova
U.O.C. Risorse Umane - Sezione Concorsi
Camposampiero Tel. 049.9324272 - 4270 - e-mail.: **concorsi@aulss6.veneto.it**.

Il Direttore U.O.C. Risorse Umane Dott.ssa Maria Camilla Boato

(seguono allegati)

REGIONE DEL VENETO
ULSS6 EUGANEA

Profilo di Ruolo
del Direttore di Struttura complessa
MEDICINA TRASFUSIONALE
Ospedale di Camposampiero
Azienda ULSS n.6 Euganea – Regione Veneto

Titolo dell'incarico	Direttore di Struttura Complessa "Medicina Trasfusionale" Ospedale di Camposampiero dell'Azienda ULSS n. 6 Euganea
Luogo di svolgimento dell'incarico	L'attività sarà svolta presso la struttura complessa di Medicina Trasfusionale che ha sede presso l'Ospedale di Camposampiero. Attività potranno essere svolte anche presso altre sedi, secondo le specifiche indicazioni operative fornite dalla Direzione Aziendale
Principali relazioni operative	Relazioni operative con: Direzione del Dipartimento di afferenza inter-aziendale (DIMT); Direzione del Dipartimento di afferenza intra-aziendale; Direzione Medica dell'Ospedale; Unità operative del Presidio ospedaliero, con particolare riferimento alle Unità Operative della rete di emergenza-urgenza e Unità di Degenza; le Direzioni di macrostruttura (direzioni di Ospedale, Distretto, Dipartimento di Prevenzione); i dipartimenti e le altre UUOO aziendali; la SS Attività Specialistiche; Direzione Strategica.
Principali responsabilità	Le principali responsabilità attribuite al Direttore di struttura complessa sono riferite a: gestione tecnica ed economico finanziaria delle risorse assegnate, con particolare riferimento alle risorse umane; gestione della leadership e aspetti manageriali; aspetti relativi al governo clinico e al monitoraggio dei processi assistenziali.
Caratteristiche attuali dell'Unità Operativa Complessa	Con DGRV n. 4303/2004 e s.m.i. è stato istituito il Dipartimento interaziendale di Medicina Trasfusionale (DIMT), tra le Unità Operative dell'Azienda ULSS e dell'Azienda Ospedaliera. Gli aspetti relativi al funzionamento sono disciplinati dalla predetta DGRV alla quale si rinvia. Le strutture dell'Azienda ULSS 6 afferenti al DIMT sono: • UOC Medicina Trasfusionale Camposampiero • UOS Medicina Trasfusionale Cittadella • UOS Medicina Trasfusionale Piove di Sacco • UOS Medicina Trasfusionale Schiavonia. Al DIMT afferisce anche l'UOC Immunotrasfusionale dell'Azienda Ospedale-Università di Padova. Dopo l'istituzione del DIMT si è proceduto alla riorganizzazione delle attività nella logica dell'accentramento distribuito, secondo le indicazioni della Regione e seguendo il criterio della disponibilità/valorizzazione delle risorse, anche strutturali: ciò ha portato alla centralizzazione della validazione delle unità trasfusionali (immunoematologia di base dei donatori, sierologia e NAT-testing) presso l'UOC di Camposampiero (istituita con il nuovo Atto Aziendale approvato con DDG n. 742 del 14.10.2020), che esegue le analisi per tutte le unità raccolte nel DIMT comprese quelle raccolte dall'Associazione dei donatori AVIS (in convenzione), e la centralizzazione dell'attività di lavorazione del sangue e stoccaggio del plasma per plasmaderivazione presso l'UOS di Piove di Sacco, che svolge questa attività su tutte le unità raccolte nella provincia, AVIS compreso. Presso ciascuna struttura sono state mantenute tutte le attività di base: raccolta del sangue intero e aferesi produttiva, assegnazione degli emocomponenti, consulenza di medicina trasfusionale.

Competenze richieste	
Leadership e orientamento agli obiettivi-aspetti manageriali	Il Direttore di UOC deve: • Conoscere i concetti di Mission e Vision dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda. • Conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento. • Conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali. • Conoscere le tecniche di budgetting al fine di collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti. • Conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi; programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica. • Organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali. • Promuovere un clima collaborativo e una cultura dell'integrazione ed approccio multidisciplinare: capacità gestionale dell'area emozionale, motivazionale, relazionale. Promuovere la partecipazione attiva dei collaboratori, in un'ottica di assicurare un servizio che si orienti ai principi di qualità e miglioramento continuo sia per l'utenza che per i collaboratori. • Conoscere principi e modalità di valutazione del personale relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi..
Governo clinico	Il Direttore di UOC deve: • Collaborare per il miglioramento dei servizi e del governo dei processi assistenziali e attuare i percorsi diagnostici e terapeutici con modalità condivisa con le altre strutture aziendali ed i professionisti coinvolti. • Partecipare alla creazione, introduzione e implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali, così come promuovere l'utilizzo di nuove tecniche assistenziali, al fine di implementare la qualità delle cure e dell'assistenza. • Attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti, promuovendo e applicando modalità di lavoro e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori. • Programmare l'assistenza con azioni di governo clinico e con appropriatezza prescrittiva e monitorare il raggiungimento degli obiettivi, anche in termini di costo.

Pratica clinica e gestionale specifica	Il Direttore deve quindi: • saper gestire in maniera efficiente ed efficace le attività dell'UOC Medicina trasfusionale (sia in termini generali che di disciplina specialistica), al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni di salute e delle aspettative dell'utenza, generando valore aggiunto per l'organizzazione; • possedere esperienza e competenza nei vari ambiti della Medicina Trasfusionale, con capacità di integrazione e collaborazione con le altre discipline presenti nell'ULSS e nel DIMT, anche mediante la predisposizione di percorsi diagnostico-terapeutico-assistenziali in particolare relativi al buon uso del sangue e dei plasma derivati, al Patient Blood Management, alla gestione dell'urgenza/emergenza nei pazienti con patologie emorragiche;
	• avere competenza ed esperienza nella gestione delle attività di raccolta del sangue e di tutta la filiera produttiva degli emocomponenti e nella rete regionale di supporto all'autosufficienza; • possedere esperienza e competenza nella gestione e allineamento continuo alle specifiche regolatorie, nella gestione della reportistica trasfusionale regionale e del sistema SISTRA; • avere esperienza e competenza nella gestione del sistema di qualità e dei percorsi di accreditamento specifico per la plasmaderivazione (PMF); • garantire il perseguimento dell'appropriatezza di utilizzo degli emocomponenti e degli emoderivati, anche attraverso il Comitato per il Buon Uso del Sangue; • avere capacità di relazione e collaborazione con le Associazioni/ Federazioni di volontariato del sangue, con le Associazioni per la promozione della donazione di midollo/CSE e del sangue cordonale; • garantire la crescita professionale del personale a lui assegnato al fine di assicurare a ciascuno l'acquisizione di specifiche competenze. • assicurare la qualità dei servizi e delle prestazioni, in collaborazione con tutte le professionalità, per contenere la possibilità di errore medico e assistenziale, garantendo la sicurezza per pazienti ed operatori, ottimizzando l'impiego delle risorse disponibili. • avere competenze nell'organizzazione di adeguati percorsi di valutazione e gestione del paziente in urgenza-emergenza all'interno e in stretta collaborazione con tutto il DIMT. Il direttore inoltre, deve garantire il rispetto dei tempi delle prestazioni specialistiche di competenza, come definiti dall'art. 38 della Legge Regionale 30/2016 e dal Piano Regionale del Governo delle Liste d'Attesa approvato con Deliberazione n. 1164/2019, ed eventuali successive modifiche ed integrazioni. Il direttore deve facilitare l'applicazione di protocolli clinici regionali e nazionali al fine di garantire elevati standard di qualità della prestazione sanitaria, favorendo il rapporto tra ospedale ed assistenza primaria. Il direttore dovrà garantire l'osservanza della normativa in materia di sicurezza sul lavoro (D.Lvo 9.4.2008, n. 81 e s.m.i.), nonché dovrà espletare, in qualità di DELEGATO al trattamento dei dati personali, i compiti indicati nella Delibera del D.G. n. 583 del 4.07.2018, secondo quanto previsto dal Regolamento Europeo 2016/679, dal D.Lvo 1.8.2018 n. 101 smi, e da quanto stabilito dal Sistema Privacy aziendale
Requisiti necessari per esercitare le funzioni previste dal profilo di ruolo descritto	
Il profilo di ruolo sopra descritto rappresenta in modo sintetico, in particolare per gli aspetti clinico-gestionali propri della U.O. l'insieme delle attività, delle azioni e dei comportamenti che il Direttore deve attuare per esercitare il proprio ruolo. Tale profilo richiede una serie di conoscenze, competenze ed esperienze che **devono** essere possedute dal Candidato per soddisfare l'impegnativo specifico ruolo richiesto. Pertanto, il Candidato deve aver maturato esperienza specifica in centri inseriti in organizzazioni a rete, coordinate tra loro e con il	

Dipartimento di appartenenza, analoghe a quelle del territorio ULSS 6.
Il Candidato deve dimostrare di possedere comprovata conoscenza della filiera produttiva del sangue e degli emocomponenti e degli emoderivati e dei programmi di autosufficienza dipartimentale, regionale e nazionale; della gestione dell'appropriatezza di utilizzo e della verifica della stessa; comprovata conoscenza del PBM, degli strumenti di controllo della sicurezza della trasfusione e della prevenzione del rischio trasfusionale; delle patologie emergenti e della gestione dei break out epidemico; della gestione dell'urgenza/emergenza trasfusionale; deve inoltre avere conoscenza ed esperienza nei percorsi di accreditamento specifici della Medicina trasfusionale.

Comunicazione interna: Documentazione da trasmettere all'Ufficio Concorsi – Sede Camposampiero

Elenco documenti

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA di ATTO di NOTORIETA'
(Artt.19 e 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445)

Io sottoscritto/a _____

nato/a il _____ a _____

con riferimento alla domanda di Avviso per l'attribuzione dell'incarico di Direttore di Struttura Complessa dell'U.O.C. di _____

presenta i seguenti documenti elencati dettagliatamente, **e dichiara,** sotto la sua personale responsabilità e consapevole delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000**, che i documenti prodotti in fotocopia**, **sono conformi all'originale, in suo possesso:**

☐ **domanda prodotta dalla procedura on-line, firmata in originale;**

☐ **documentazione relativa alla tipologia delle istituzioni (documento rilasciato dall'ente di appartenenza);**

☐ **documentazione relativa tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato (casistica personale) sottoscritta dal Direttore Sanitario;**

☐ **attestato di formazione manageriale;**

☐ **curriculum datato e firmato ai soli fini della pubblicazione nel sito:**

☐ **fotocopia documento di identità, già inserito nella domanda on-line;**

☐ **copia delle pubblicazioni dettagliate nella domanda on-line (INSERIRE NEL FORMAT SOLO LE PUBBLICAZIONI CHE SI INTENDE ALLEGARE) e di seguito elencate (si prega di numerarle ed indicarle in ordine cronologico, con riferimento agli ultimi 10 anni):**

1)

2)

3)

…..

Data _____ _____

(firma per esteso in originale del dichiarante)

(Codice interno: 454449)

AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, riservato al personale precario in possesso dei requisiti per la stabilizzazione, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 Dirigente Veterinario - Disciplina Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche.

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 615 del 30.07.2021 è indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, riservato, ai sensi del comma 2 dell'art. 20 del D.Lgs. n. 75/2017 e s.m.i. (in particolare da ultimo modificato dalla Legge 26.02.2021 n. 21 di conversione del D.L. 31.12.2020 n. 183), al personale precario in possesso dei requisiti per la stabilizzazione, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 Dirigente Veterinario - Disciplina Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche - Ruolo Sanitario.

Il presente concorso è riservato ai soggetti in possesso dei requisiti per partecipare alle procedure di stabilizzazione del personale precario secondo quanto previsto dall'art. 20 comma 2 del D.Lgs. n. 75/2017 e s.m.i., tenendo conto degli indirizzi operativi esplicati dalle circolari del Ministro per la Semplificazione e per la Pubblica Amministrazione n. 3/2017 e n. 1/2018, dal Documento della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome del 15.02.2018, dalla nota prot. n. 81700 del 02.03.2018 del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale della Regione Veneto, nonché dalla nota prot. n. 384561 del 21.09.2020 del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale della Regione Veneto di trasmissione del Documento della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome del 10.09.2020.

Al predetto profilo professionale è attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dai CC.NN.LL. in vigore per il personale dell'Area per la Dirigenza Medica e Veterinaria del Servizio Sanitario Nazionale.

Il presente concorso è disciplinato, per quanto compatibili, dalle norme di cui al D.Lgs. 30.12.1992 n. 502, al D.P.R. 09.05.1994 n. 487, al D.P.R. 10.12.1997 n. 483 (salvo quanto previsto dal presente bando in merito alla notifica della convocazione alle prove d'esame), al D.Lgs. 30.03.2001 n. 165, al D.P.R. 28.12.2000 n. 445, alla Legge 19.06.2019 n. 56 ed alla L.R. n. 44/2019 e s.m.i. nonché dalle norme volte al superamento del precariato di cui all'art. 20 del D.Lgs. n. 75/2017 e s.m.i..

Secondo quanto disposto dal comma 1 dell' art. 7 del D.Lgs. 165/2001, questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

PER PARTECIPARE AL CONCORSO E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO https://aulss6veneto.iscrizioneconcorsi.it

L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.

REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea ai sensi dell'art.38 del D. Lgs. 30.03.2001 n.165 e dell'art. 25, co. 2 del D. Lgs. 19.11.2007 n.251 così come modificati dall'art. 7 dalla L. 06.08.2013 n.97.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione devono godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza ed avere adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 7.2.1994 n.174). Ai sensi dell'art.38 del D. Lgs. 30.03.2001 n.165 e dell'art. 25, comma 2 del D. Lgs. 19.11.2007 n. 251, così come modificati dall'art. 7 della Legge 06.08.2013 n. 97, possono partecipare all'avviso:

. i familiari dei cittadini italiani o degli stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza italiana o in uno Stato dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art.2 della direttiva comunitaria n.2004/38/CE;

. i cittadini dei paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo, o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. I cittadini stranieri devono comunque avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

b) limiti di età: inferiore a quella prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per avere conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero siano incorsi nel recesso per licenziamento da precedente impiego presso pubbliche amministrazioni.

REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

a) Laurea in Medicina Veterinaria;

b) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o disciplina equipollente ovvero in disciplina affine (D.M. 30.01.1998 e 31.01.1998 e ss.mm.ii.)

Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo presso altra ULSS o Azienda Ospedaliera alla data di entrata in vigore del D.P.R. n. 483/1997 (01.02.1998) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data ai sensi dell'art. 56 del D.P.R. n. 483/1997.

c) Iscrizione all'albo dell'Ordine Veterinari. L'autodichiarazione dovrà contenere la data (giorno/mese/anno), il numero ed il luogo di iscrizione. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, ove prevista, consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo della iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Ai sensi del comma 2 dell'art. 20 del D.Lgs. n. 75/2017 e s.m.i. (in particolare da ultimo modificato dalla Legge 26.02.2021 n. 21 di conversione del D.L. 31.12.2020 n. 183), per l'ammissione al concorso riservato sono inoltre richiesti i seguenti requisiti specifici:

d) risultare titolare, successivamente alla data del 28.08.2015, di un contratto di lavoro flessibile presso l'Azienda ULSS n. 6 Euganea ovvero presso l'ex Azienda ULSS 16 Padova (che ha cambiato denominazione ex L.R. n. 19/2016 in Azienda ULSS n. 6 Euganea) ovvero presso l'ex Azienda ULSS n. 15 Alta Padovana o presso l'ex Azienda ULSS n. 17 (incorporate, ex L.R. n. 19/2016, nella nuova Azienda ULSS n. 6 Euganea);

e) aver maturato, alla data del 31.12.2020, almeno tre anni di contratto, anche non continuativi, negli ultimi otto anni (dal 01.01.2013 al 31.12.2020) presso l'Azienda ULSS 6 Euganea ovvero presso l'ex Azienda ULSS n. 16 Padova o presso l'ex Azienda ULSS n. 15 Alta Padovana ovvero presso l'ex Azienda ULSS n. 17.

Con riferimento al requisito specifico di cui alla lettera e) si precisa quanto segue.

Per il personale dirigenziale e non dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale, si avverte che gli anni utili da conteggiare possono essere conseguiti presso diverse amministrazioni del Servizio Sanitario Nazionale.

I servizi utili da conteggiare ricomprendono tutti i rapporti di lavoro prestato direttamente con l'amministrazione, anche con diverse tipologie di contratto flessibile (tempo determinato, incarichi di collaborazione coordinata e continuativa, lavoro autonomo riconducibile alle tipologie degli incarichi libero professionali ex art. 7, comma 6 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.), purché relative ad attività svolte o riconducibili alla medesima area o categoria professionale oggetto delle procedure di stabilizzazione. Tali servizi sono considerati, per quanto concerne i requisiti di ammissione, indipendentemente dalla durata dell'orario prestato (giornaliero/settimanale/mensile).

Non sono utili, al fine della maturazione del requisito, il contratto di somministrazione (cd. contratto interinale) e il contratto di formazione e lavoro.

Non hanno titolo alla stabilizzazione coloro che sono titolari di un contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato presso una pubblica amministrazione in profilo equivalente o superiore a quello oggetto della procedura di stabilizzazione.

Non sono altresì conteggiabili ai fini della realizzazione del requisito di accesso di cui alla lettera e) i periodi di servizio effettuati in posizione dirigenziale ex art. 15 septies del D.Lgs. n. 502/1992.

Nel computo dell'anzianità di cui alla lettera e) rientrano anche i rapporti di lavoro autonomo svolti, in relazione all'emergenza epidemiologica da COVID-19, presso gli enti ed aziende del Servizio sanitario nazionale, ai sensi dell'articolo 2 bis del D.L. 17.03.2020 n. 18 e s.m.i. e delle relative disposizioni di proroga.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

I candidati in possesso di titoli di studio equiparati a quelli richiesti dal presente bando, dovranno indicare, nella domanda on line, gli estremi della legge o della normativa che ha conferito l'equipollenza al titolo di studio posseduto. Se il titolo è stato conseguito all'estero, dovrà essere indicata l'avvenuta equipollenza del titolo stesso con quello italiano, richiesto ai fini dell'ammissione.

L'esclusione dal concorso è disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale dell'Azienda ULSS n. 6 Euganea, da notificarsi entro trenta giorni dalla esecutività della relativa decisione.

E' richiesto al candidato il versamento di un contributo, non rimborsabile, per la copertura delle spese amministrative derivanti dalla presente procedura concorsuale, nella misura di € 10,00, a favore dell'Azienda ULSS n.6 Euganea, indicando nella causale "CONTRIBUTO CONCORSO RISERVATO N. 1 POSTO DIRIGENTE VETERINARIO", da effettuarsi mediante una delle seguenti modalità:

- versamento su C/C postale n. 16350357

- bonifico bancario presso INTESA SAN PAOLO, Corso Garibaldi, 22/26 35122 Padova, IBAN: IT41 R030 6912 1171 0000 0046385.

Il pagamento del contributo alle spese deve essere effettuato a nome del candidato ed entro la data di scadenza del presente bando.

La ricevuta del versamento dovrà essere obbligatoriamente allegata (upload) nel format di iscrizione on-line.

La mancanza di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, presente nel sito www.aulss6.veneto.it - sezione Concorsi, entro il **30° giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale.**

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

. Collegarsi al sito internet: https://aulss6veneto.iscrizioneconcorsi.it/;

. Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).

. Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

. Dopo aver inserito Username e Password definitiva, selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.

. Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.

. Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione al concorso.

. Si inizia dalla scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "aggiungi documento" (dimensione massima 1 mb).

. Per iniziare cliccare il tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "Salva";

. Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio".

. ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel format. I documenti che devono essere necessariamente allegati - tramite upload - sono:

- Il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");

- Il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");

- Nel caso di specializzazione conseguita presso istituti riconosciuti ai sensi degli artt. 3 e 35 della Legge n. 56/1989, il Decreto ministeriale di riconoscimento della scuola di specializzazione almeno quadriennale;

- Documenti comprovanti i requisiti di cui alla lettera a) di pag. 1, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);

- La ricevuta di pagamento del contributo spese amministrative di euro 10,00;.

- Le Pubblicazioni effettuate - leggere attentamente le indicazioni del bando sulla valutazione delle pubblicazioni, (da inserire nella pagina "Pubblicazioni").

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "Anagrafica" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda, anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso).

Il candidato deve inoltre specificare se risulta in possesso della patente di guida di cat. B.

. Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, compare la funzione STAMPA DOMANDA. Il candidato deve obbligatoriamente procedere alla stampa della domanda, alla sua firma (autografa) e successivo upload cliccando il bottone "Allega la domanda firmata". Si precisa che una volta confermata la domanda non è più possibile apporre modifiche.

. Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia del documento di identità e della domanda firmata.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Si suggerisce di leggere attentamente le ISTRUZIONI per l'uso della procedura, di cui sopra, e presenti sul sito di iscrizione.

Il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà portare con sé e consegnare:

1. il documento di riconoscimento valido, (quello allegato tramite upload);

2. eventuale documentazione integrativa, riguardante quanto già dichiarato nel format di iscrizione on line, relativa a:

a. documenti comprovanti i requisiti di cui alla lettera a) di pag. 1, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria).

La mancata presentazione della documentazione integrativa al punto 2) sopradescritta comporta l'esclusione dal concorso.

Le richieste di assistenza tecnica per errori nell'utilizzo della presente procedura verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio. Si garantisce una risposta entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio o recapito che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'esaurimento della stessa, comunicandole al seguente indirizzo P.E.C.: protocolloaulss6@pecveneto.it, oppure inviando una mail a concorsi@aulss6.veneto.it, avendo cura di riportare il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

Il candidato dovrà inviare in formato cartaceo la seguente documentazione:

. richiesta cartacea del candidato con disabilità che abbia dichiarato nella domanda on line di avere necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 contenente l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame con allegata adeguata certificazione medica rilasciata da struttura sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità denunciato. Il mancato invio della richiesta comporterà la perdita del beneficio;

. certificazione medica, rilasciata da una struttura sanitaria abilitata, comprovante lo stato di handicap denunciato dal candidato, che abbia dichiarato nella domanda on line di essere persona handicappata affetta da invalidità uguale o superiore all'80%. In tal caso il candidato avrà diritto all'esonero della prova preselettiva, come previsto dall'art. 20, comma 2 bis, della Legge 5 febbraio 1992 n. 104, come modificato dal Decreto Legge del 24 giugno 2014, n. 90 il quale prevede che "la persona handicappata affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuto a sostenere la prova preselettiva".

Il mancato invio della documentazione sopradescritta comporta la perdita dei relativi benefici.

Non verranno presi in considerazione eventuali altri documenti inviati.

La suddetta documentazione dovrà essere inoltrata, a pena di decadenza, entro il termine di presentazione delle candidature prevista dal presente bando.

La sopra citata documentazione deve essere inoltrata dal candidato con lettera accompagnatoria (dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà artt. 19 e 47 del DPR n. 445/2000) e fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, secondo le seguenti modalità:

. presentazione a mano in busta chiusa entro la scadenza del bando indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda ULSS 6, Via E. degli Scrovegni, 14 - 35131 PADOVA specificando sul frontespizio della busta il concorso per il quale si è inoltrata la domanda. L'orario di apertura dell'Ufficio Protocollo è consultabile nel sito dell'Azienda ULSS 6.

. spedizione a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, indirizzata al Direttore Generale ULSS n. 6 Euganea, Casella Postale Aperta, 35122 Padova Centro. In tal caso fa fede la data di spedizione comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. Sul frontespizio della busta, oltre al mittente, il candidato deve indicare il concorso pubblico per il quale si è inoltrata la domanda;

. a mezzo PEC al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) aziendale: protocollo.aulss6@pecveneto.it. La validità di tale invio è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di una casella di posta elettronica certificata personale. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica certificata diversa da quella personale né da casella di posta elettronica ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato. La documentazione deve essere allegata in formato PDF.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La commissione esaminatrice è nominata con Deliberazione del Direttore Generale e sarà costituita come stabilito dagli artt. 5, 6 e 37 del D.P.R. n. 483/1997, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 5 della L. 215 del 23.11.2012, in materia di pari opportunità.

Le operazioni di sorteggio dei componenti della Commissione esaminatrice del concorso pubblico, ai sensi dell'art. 6 ultimo comma, del D.P.R. n. 483/97, avranno luogo presso l'U.O.C. Risorse Umane - Via Enrico degli Scrovegni n. 14 - Padova, con inizio alle ore 12:00 del giovedì successivo alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande. Se si rendesse necessario ripetere il sorteggio, la Commissione si riunirà alle ore 12:00 del giovedì successivo presso la stessa sede. Qualora il giorno previsto per il sorteggio sia festivo, lo stesso sarà effettuato il primo giorno successivo non festivo, escluso il sabato, alla stessa ora e nello stesso luogo.

RIPARTIZIONE DEL PUNTEGGIO RISERVATO AI TITOLI E ALLE PROVE

(in totale punti 100)

In base all'art. 39 del D.P.R. n. 483/1997 i punteggi per i titoli e le prove d'esame sono complessivamente 100, così ripartiti:

. 20 punti per i titoli

. 80 punti per le prove d'esame

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

. 30 punti per la prova scritta

. 30 punti per la prova pratica

. 20 punti per la prova orale.

In base all'art. 55 del D.P.R. n. 483/1997 la ripartizione dei punti tra le varie categorie di titoli è così stabilita:

a. Titoli di carriera max. punti 10

b. Titoli accademici e di studio max. punti 3

c. Pubblicazioni e titoli scientifici max. punti 3

d. Curriculum formativo e professionale max. punti 4

TITOLI

I titoli saranno valutati dall'apposita Commissione, ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. n. 483 del 10.12.97.

Ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 56/2019 e dell'art. 28 della L.R. n. 44/2019 e s.m.i., la valutazione dei titoli verrà effettuata solo dopo lo svolgimento della prova orale ed esclusivamente per i candidati che abbiano superato tutte le prove concorsuali.

Per la valutazione dei titoli di servizio nonché dei titoli accademici in discipline equipollenti si farà riferimento alle tabelle di cui al D.M. Sanità 30.01.98 e successive modificazioni e integrazioni, mentre per le discipline affini a quelle di cui al D.M. Sanità 31.01.98 e successive modificazioni e integrazioni.

I periodi di effettivo servizio militare saranno valutati ai sensi dell'art. 20, comma 2, del D.P.R. n. 483/97, se le dichiarazioni saranno rese in maniera da poter desumere tutti gli elementi necessari per poter effettuare la valutazione stessa e ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i.

Le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso Case di Cura riconosciute quali Presidi Ospedalieri di Unità Sanitarie Locali, per essere valutati a punteggio pieno dovranno contenere estremi del decreto di riconoscimento del Ministero della Sanità, inoltre per le Case di Riposo dovranno essere indicati gli estremi del riconoscimento IPAB.

Per quanto riguarda le preferenze e le precedenze nell'incarico verranno applicate le leggi vigenti per gli impiegati civili dello Stato.

Si precisa che le pubblicazioni saranno valutate con riferimento alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori. Non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato.

PROVE D'ESAME

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 483/97 le prove previste sono le seguenti:

- Prova scritta (max. punti 30): relazione su argomenti inerenti alla materia oggetto del concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla materia stessa.

- Prova pratica (max. punti 30): su tecniche e manualità peculiari della materia oggetto del concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

- Prova orale (max. punti 20): sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il diario delle prove sarà pubblicato, non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove scritte nel sito aziendale www.aulss6.veneto.it, nella sezione "Concorsi e Avvisi". Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

A discrezione della Commissione, la convocazione potrà essere inviata anche via mail.

Ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. n. 483/1997, il superamento di ciascuna delle previste prove d'esame è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza corrispondente a 21/30 per la prova scritta e per la prova pratica e a 14/20 per la prova orale.

L'ammissione dei candidati alla prova pratica è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza nella prova scritta.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al conseguimento della valutazione di sufficienza sia nella prova scritta sia in quella pratica.

La prova orale si svolge, nel giorno stabilito, alla presenza dell'intera commissione in sala aperta al pubblico.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni e nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non imputabile alla volontà dei singoli concorrenti

GRADUATORIA DI MERITO

La commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati. Sarà escluso dalla graduatoria di merito il candidato che non ha conseguito, in ciascuna prova di esame, la prevista valutazione di sufficienza. La graduatoria è trasmessa dalla commissione agli uffici amministrativi dell'azienda per i provvedimenti di competenza.

Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di legge riguardanti rispettivamente le preferenze e le riserve.

I candidati assunti in servizio dovranno prestare servizio nelle sedi che saranno assegnate.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito.

La graduatoria finale di merito dei candidati è pubblicata all'albo on line dell'Azienda, nonché nella sezione Concorsi - Bandi ed Avvisi Pubblici - Graduatorie. La stessa rimane efficace e può essere utilizzata per tutto il periodo durante il quale possono essere espletate le procedure di reclutamento speciale previste dall'art. 20 del D.Lgs. n. 75/2017 e s.m.i. cioè fino al 31/12/2022, salvo proroghe nei termini di legge.

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

L'Azienda ULSS 6 Euganea procederà all'assunzione a tempo indeterminato dei vincitori, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti per la partecipazione ai pubblici concorsi e per l'ammissione agli impieghi pubblici, previa stipula del contratto individuale di lavoro. In tale contesto saranno effettuati tutti gli accertamenti relativi alla veridicità delle dichiarazioni rese e richiesto la eventuale documentazione necessaria a comprovare quanto dichiarato dall'interessato.

L'assunzione è in ogni caso condizionata alla effettiva sussistenza della copertura finanziaria nell'ambito dei vincoli legislativi e provvedimentali che risulteranno vigenti alla data della suddetta assunzione. In particolare, l'assunzione dei vincitori e dei successivi candidati utilmente collocati in graduatoria è subordinata alla prescritta autorizzazione della Regione Veneto.

Le assunzioni saranno effettuate ai sensi delle disposizioni contenute nei CC.NN.LL. in vigore per il personale dell'Area per la Dirigenza Medica e Veterinaria del Servizio Sanitario Nazionale.

I candidati possono accedere agli atti definitivi del procedimento concorsuale ai sensi della L. n. 241/90 e s.m.i..

L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - verrà effettuato a cura dell'Azienda ULSS n. 6 Euganea, prima della stipula del contratto di lavoro, attraverso una visita preventiva preassuntiva. Il candidato dovrà avere la piena idoneità fisica specifica per il posto da ricoprire, senza alcuna limitazione.

Le attribuzioni del profilo professionale sono quelle stabilite dall'art. 15 del Decreto Legislativo 30.12.1992 n. 502 così come modificato dall'art. 13 del D.Lgs. n. 229 del 19.6.1999.

Il rapporto di lavoro con l'Azienda U.L.S.S. n. 6 Euganea sarà di tipo esclusivo.

Il candidato dovrà risultare in possesso della patente di guida di cat. B.

In relazione alle mansioni da svolgere potrà essere necessario l'utilizzo del mezzo aziendale o proprio per eventuali spostamenti nelle varie strutture dell'Azienda stessa. Nel caso di utilizzo del mezzo proprio, l'Azienda provvederà al rimborso delle spese sostenute secondo le vigenti disposizioni.

L'Azienda ULSS, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Per quanto riguarda le cause di cessazione del rapporto di lavoro, si fa riferimento a quanto previsto dai CC.NN.LL. in vigore per il personale dell'Area per la Dirigenza Medica e Veterinaria del Servizio Sanitario Nazionale nonché alle disposizioni legislative in essi richiamate.

Colui che verrà assunto in servizio a tempo indeterminato è soggetto ad un periodo di prova di sei mesi, che non potrà essere rinnovato o prorogato alla scadenza. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Nel caso di rinuncia o di non sottoscrizione del contratto individuale o di licenziamento a causa di accertamento da parte dell'Azienda o di dichiarazioni false o irregolari da parte del candidato vincitore, l'ULSS provvederà all'utilizzazione della graduatoria.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 30.06.2003 n. 196 e del Regolamento Europeo GDPR n. 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda ULSS n. 6 - Ufficio Concorsi, Via P. Cosma n. 1, Camposampiero (PD), per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione di tale rapporto.

Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato autorizza l'Azienda al trattamento dei dati ai fini della gestione del concorso pubblico.

DISPOSIZIONI FINALI

Con la domanda di partecipazione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle ULSS.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando e dalla normativa in esso richiamata, si farà riferimento alle disposizioni vigenti in materia.

L'Azienda si riserva la facoltà, in regime di autotutela, di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Inoltre, nel caso di partecipazione al presente avviso di un unico candidato, l'Amministrazione si riserva a suo insindacabile giudizio la riapertura dei termini o la celebrazione del concorso.

Il testo del presente bando è disponibile sul sito Internet www.aulss6.veneto.it

Il Direttore U.O.C. Risorse Umane Dott.ssa Maria Camilla Boato

(Codice interno: 454746)

AZIENDA ZERO

Pubblicazione graduatoria concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 199 posti di Assistente Amministrativo (cat. C).

Con Deliberazione del Direttore Generale n. 509 del 30.07.2021 sono state approvate le graduatorie di merito di cui agli allegati.

Il Direttore Generale Dott. Roberto Toniolo

(seguono allegati)

REGIONE DEL VENETO
AZIENDA ZERO

CONCORSO PUBBLICO PER N. 199 POSTI DI ASSISTENTE AMMINISTRATIVO - CAT. C

GRADUATORIA FINALE - AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA VERONA

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO TOTALE
1	PRANDI	ERIKA	18/08/1986	**72,000**
2	IOVINE	MICHELA	06/08/1973	**64,300**
3	CANELLO	FEDERICA	23/05/1990	**62,600**
4	MODELLI	ENRICA	18/02/1967	**62,430**
5	FONTANA	MARTINA	08/03/1992	**59,500**
6	FRANCESCHINI	STEFANIA	26/12/1967	**58,293**

REGIONE DEL VENETO
AZIENDA ZERO

CONCORSO PUBBLICO PER N. 199 POSTI DI ASSISTENTE AMMINISTRATIVO - CAT. C

GRADUATORIA FINALE - AZIENDA OSPEDALE UNIVERSITA' PADOVA

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO TOTALE
1	DE FRANCESCHI	SARA	12/11/1970	**72,550**
2	BUSILLO	FRANCESCO	22/09/1982	**68,350**
3	PEDROTTA	ANDREA	19/01/1968	**67,500**
4	BISCARO	FEDERICA	02/05/1990	**65,892**
5	D'ALES	ANTONIO	01/12/1995	**65,000**
6	CURTI	MARIKA	22/09/1992	**64,500**
7	PICCOLO	FERDINANDO	11/07/1957	**62,000**
8	POCOROBBA	DARIO	11/10/1987	**60,201**
9	BOYANOVA	LILIYA NIKOLOVA	04/05/1982	**60,133**
10	MONTALTO	BORIS	14/12/1979	**59,833**
11	CASCONE	ELISA	04/11/1984	**59,542**
12	NARDI	ROBERTO	31/12/1982	**59,000**
13	FAZIO TIRROZZO	ILARIA ANNA	10/08/1982	**58,773**
14	ROMBALDI	GIORGIA	14/06/1994	**58,750**
15	GASTALDI	ROBERTA	18/02/1980	**57,918**
16	BENETAZZO	LINDA	18/03/1985	**56,173**
17	MANFRIN	FEDERICO	23/05/1995	**56,133**
18	ZANELLA	ELENA	02/05/1985	**55,833**
19	PASQUATO	STEFANO	05/04/1979	**55,500**
20	VENTURINI	ILARIA	11/06/1990	**55,250**
21	BELLIN	NICOLETTA	30/03/1963	**55,000**
22	TONIOLO	ANNA	27/06/1974	**54,515**
23	BAZZOLO	FRANCESCA	28/11/1983	**53,534**
24	SOLDA'	GIOVANNA	13/11/1976	**52,500**

REGIONE DEL VENETO
AZIENDA ZERO

CONCORSO PUBBLICO PER N. 199 POSTI DI ASSISTENTE AMMINISTRATIVO - CAT. C

GRADUATORIA FINALE - AZIENDA ZERO

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO TOTALE
1	PANIZZOLO	MIRELLA	17/10/1960	**65,435**
2	ZANONI	ALESSANDRA	06/11/1973	**64,001**
3	REFOSCO	DARIO	06/03/1981	**59,917**
4	MARINO	ANTHONY	21/02/1987	**59,750**
5	TARGA	MADDALENA	21/05/1996	**56,250**
6	LISSANDRI	DAVIDE	22/09/1993	**54,367**
7	GALLESE	LAURA	28/05/1985	**53,400**
8	COPPOLA	VINCENZO	15/06/1998	**53,250**

REGIONE DEL VENETO
AZIENDA ZERO

CONCORSO PUBBLICO PER N. 199 POSTI DI ASSISTENTE AMMINISTRATIVO - CAT. C

GRADUATORIA FINALE - ISTITUTO ONCOLOGICO VENETO

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO TOTALE
1	ILLARI	DANIELA	16/09/1979	**63,025**
2	CIANCIO	DANIELA	12/04/1984	**62,128**
3	RANZOLIN	MARIASILVIA	05/10/1960	**61,834**
4	BRAZZO	SARA	14/06/1995	**60,283**
5	NOCENTINI	RACHELE	22/07/1980	**58,901**
6	TORTORA	ANGELA	04/07/1977	**58,683**
7	DE LAZZARI	MARTA	11/05/1994	**58,250**
8	LUISON	MARTINA	29/08/1986	**57,233**
9	ADORE	DARIO ALBERTO	10/11/1987	**54,567**

REGIONE DEL VENETO
AZIENDA ZERO

CONCORSO PUBBLICO PER N. 199 POSTI DI ASSISTENTE AMMINISTRATIVO - CAT. C

GRADUATORIA FINALE - AZIENDA ULSS N. 1 DOLOMITI

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO TOTALE
1	POLLASTRI	ANGELA	16/12/1967	**66,584**
2	PINCIN	SONIA	18/10/1985	**65,917**
3	CADORIN	MASSIMO	05/02/1985	**65,384**
4	MICHELINI	FRANCESCA	29/10/1969	**63,617**
5	PENAZZATO	ALESSANDRO	23/03/1995	**63,500**
6	BARP	FRANCESCA	05/09/1984	**62,750**
7	CESA	MARTINA	08/06/1994	**62,500**
8	BIBELIA	MIRELLA	15/03/1986	**61,503**
9	DE BORTOLI	SARA	30/12/1994	**61,000**
10	POL	IRENE	26/05/1973	**60,554**
11	FACCHIN	VANINA	20/06/1975	**60,452**
12	FAORO	MICHELA	08/08/1979	**60,387**
13	CECCHETTI	ELVIS	18/03/1989	**60,101**
14	DANIELE	ENRICO	27/04/1987	**60,083**
15	RICCIOTTI	CLAUDIO	09/11/1962	**59,484**
16	ANTONIOL	GIADA	25/04/1987	**59,431**
17	GIORGINI	ALESSANDRO	08/09/1984	**59,390**
18	SLONGO	LORENZA	18/05/1977	**59,000**
19	GIZZI	SANDRA	16/01/1982	**58,875**
20	SOMMACAL	MONICA	20/03/1978	**58,754**
21	FADDA	VIOLA	25/12/1985	**57,588**
22	D'AGOSTINI	NATASCIA	15/07/1985	**57,486**
23	GUANTI	FRANCESCO	08/10/1967	**57,250**
24	PRESTILEO	MARTINA	19/11/1990	**57,117**
25	CECCHIN	VITTORIA	08/03/1995	**56,913**
26	GASPERIN	MARIKA	21/03/1993	**56,384**
27	SOMMACAL	MARCO	09/04/1998	**56,149**
28	DE LOTTO	GIUSEPPE	24/02/1982	**56,000**
29	CORTINA	STEFANIA	02/12/1993	**54,000**
30	BELLOTTO	MATTEO	11/10/1985	**54,000**
31	INSOLIA	STEFANIA	29/04/1990	**53,984**
32	DA RECH	DANIEL	11/06/1986	**53,467**
33	CHIAMENTI	ELISA	23/08/1992	**53,273**
34	STIZ	MERI	29/11/1974	**53,000**
35	MERLIN	GIULIA	20/06/1995	**51,634**
36	MAVARACCHIO	LUCA	01/08/1968	**51,000**
37	GESIOT	ELEONORA	04/12/1993	**50,000**

REGIONE DEL VENETO
AZIENDA ZERO

CONCORSO PUBBLICO PER N. 199 POSTI DI ASSISTENTE AMMINISTRATIVO - CAT. C

GRADUATORIA FINALE - AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO TOTALE
1	PENNACCHIA	RITA ELENA	19/11/1986	**68,492**
2	POSER	LUISA	19/01/1961	**68,445**
3	RAGAZZON	ALBERTO	25/11/1978	**67,351**
4	TOSETTO	ENRICO	02/02/1983	**67,251**
5	ALOISI	GIAMPIERO	04/07/1972	**65,788**
6	PERISSINOTTO	IVANA	18/08/1974	**65,634**
7	SCANDIUZZI	CHIARA	26/05/1987	**65,567**
8	ZANGRANDO	LAURA	12/04/1987	**65,250**
9	MAZZOCCO	ROBERTA	17/09/1987	**65,100**
10	PEGORARO	ELISA	02/07/1991	**63,689**
11	BOLZONELLO	ELISA	11/10/1991	**62,467**
12	RIZZOLO	YLENIA	10/06/1987	**62,301**
13	PAVIA	SALVINA CLAUDIA	24/08/1973	**61,534**
14	BADENETTI	ELENA	11/08/1982	**61,167**
15	BODDI	ARIELLA	12/03/1972	**59,133**
16	SBRISSA	LISA	29/06/1980	**59,098**
17	ZANELLA	MARICA	05/02/1986	**57,767**
18	BARAZZA	ELENA	28/10/1993	**57,000**
19	MANCUSI	PATRIZIA	27/07/1978	**56,728**
20	PELLIZZARI	CRISTINA	24/07/1981	**56,563**
21	CROVACE	MARCO	18/04/1989	**55,500**
22	ZANUSSO	FRANCESCA	28/03/1991	**55,317**
23	TOVANELLA	GRAZIA	14/08/1976	**55,000**
24	WOJCIK	MALGORZATA KATARZYNA	22/11/1981	**52,033**
25	SPAZIANI	ALESSIA	06/10/1975	**51,079**

REGIONE DEL VENETO
AZIENDA ZERO

CONCORSO PUBBLICO PER N. 199 POSTI DI ASSISTENTE AMMINISTRATIVO - CAT. C

GRADUATORIA FINALE - AZIENDA ULSS N. 3 SERENISSIMA

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO TOTALE
1	ZANELLA	GIOVANNA	11/07/1972	**75,994**
2	ROSIN	FEDERICA	08/07/1974	**71,951**
3	PADOVESE	CATERINA	02/11/1985	**71,544**
4	AGOSTINI	MARCO	23/04/1969	**70,701**
5	BARNABO'	BARNABA	03/06/1976	**69,684**
6	PELLEGRINELLI	MICHELA	26/01/1974	**69,349**
7	PERRUCCI	AMERIGO CARMINE	17/07/1994	**69,150**
8	SIMION	SANTINA	03/09/1976	**67,262**
9	AGOSTINELLI	PIERPAOLO	30/10/1969	**67,000**
10	MARIN	GLORIA	18/04/1980	**66,526**
11	POLETTO	WALTER	07/12/1970	**66,518**
12	BUSETTO	GIULIA	09/01/1987	**66,500**
13	PESCE	LUCIA	14/12/1970	**66,397**
14	VENDRAME	VALENTINA	23/04/1981	**65,366**
15	CATTAI	FEDERICO	23/03/1976	**65,202**
16	BORGO	MARGHERITA	09/01/1976	**64,983**
17	MATRIGALI	SABINA	09/09/1969	**64,397**
18	FIORINI	DANIELA	18/11/1978	**64,030**
19	ROVARIN	BARBARA	22/06/1976	**64,007**
20	AZZALIN	ELISABETTA	21/05/1990	**63,892**
21	PIVA	PAOLA	15/05/1970	**63,667**
22	ARCHITRAVO	ANNAMARIA	06/06/1993	**63,500**
23	BONATO	LAURA	09/05/1978	**63,401**
24	FAVARETTO	LAURA	19/09/1983	**63,282**
25	GASPARINI	CHIARA	21/12/1983	**63,134**
26	GRAZIOSO	MARIANNA	25/05/1976	**63,035**
27	GHENO	DANIELE	21/11/1970	**62,928**
28	PELLIZZON	MARIACHIARA	30/04/1986	**62,767**
29	ROSADA	MARINA	21/01/1967	**62,660**
30	ORDAZZO	CLAUDIA	19/05/1987	**62,384**
31	BERTUCCI	ROBERTA	14/10/1977	**62,317**
32	CAGNAZZO	MARIA ROSA	12/09/1974	**62,067**
33	PERELLI	LAURA	03/09/1987	**62,000**
34	BAMPA	GIOIA	24/05/1990	**61,867**
35	GAROFOLIN	VERONICA	13/07/1996	**61,750**
36	BOZZOLA	ALBERTO	05/12/2000	**61,500**
37	MARCHESE	GIOVANNI	01/06/1974	**61,448**
38	BERTON	MARTINA	17/08/1990	**61,389**
39	BAÙ	ALESSANDRA	11/07/1973	**61,268**
40	MARCATO	RICCARDO	17/12/1973	**61,267**
41	D'ONOFRIO	FRANCESCO	14/05/1996	**61,267**
42	BERTUCCI	LAURA	01/06/1971	**61,266**
43	MARANGONI	MARCO	27/03/1975	**61,208**
44	FAVARO	ALESSIO	16/07/1969	**61,084**
45	BOSCOLO CREMONDIN	JACOPO	22/11/1993	**61,033**
46	CUCINELLA	ROBERTA	03/02/1996	**61,000**

REGIONE DEL VENETO
AZIENDA ZERO

CONCORSO PUBBLICO PER N. 199 POSTI DI ASSISTENTE AMMINISTRATIVO - CAT. C

GRADUATORIA FINALE - AZIENDA ULSS N. 3 SERENISSIMA

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO TOTALE
47	PERRI	FRANCESCA	04/05/1984	**61,000**
48	BERNARDI	MARIA LAURA	17/09/1984	**60,724**
49	RAVAGNAN	EMILIANO	28/01/1976	**60,543**
50	FOLLEGOT	GABRIELLA	24/03/1973	**60,500**
51	CERNETCHI	IRA	25/11/1991	**60,492**
52	PALUDO	SABRINA	18/12/1967	**60,481**
53	GHEZZO	ELENA	30/10/1974	**60,301**
54	MUNERATO	ELENA	04/08/1992	**60,267**
55	BIANCHINI	ELENA	05/05/1997	**60,250**
56	SANTI	GAIA	19/05/1996	**60,250**
57	DE GRANDIS	JESSICA	27/05/1994	**59,937**
58	GATTI	LAURA	17/05/1979	**59,908**
59	MOZZO	FEDERICA	13/08/1980	**59,638**
60	PAVAN	CLEMENTINA	28/02/1967	**59,601**
61	MASO	MANOLA	27/12/1983	**59,534**
62	DEL DIN	GIUSEPPINA	29/01/1973	**59,284**
63	PRATA	EMANUELA	25/02/1982	**59,257**
64	MERAGLIA	ANTONELLA	30/04/1985	**59,252**
65	PARMA	GAIA	29/08/1995	**59,168**
66	CELEGATO	VALENTINA	06/03/1966	**59,000**
67	CORVAGLIA	GIOIA	25/05/1995	**59,000**
68	BARBIERO	STEFANO	17/02/1967	**58,850**
69	CHIAVALIN	MARCO	25/11/1981	**58,600**
70	NATALE	ASSUNTA	28/06/1994	**58,580**
71	BORDI	FEDERICA	06/11/1996	**58,417**
72	MIELE	FRANCESCO	13/12/1988	**58,267**
73	BOLDRIN	ROBERTA	17/01/1964	**58,209**
74	TRAVALIN	ELISA	08/01/1979	**58,204**
75	CIVILI	MATTEO	14/01/1990	**58,167**
76	SIVIERI	CHIARA	21/08/1981	**58,034**
77	LIONELLO	GIACOMO	22/04/1997	**58,000**
78	TORNIERO	SABRINA	01/01/1973	**57,634**
79	FARDIN	SARA	27/04/1972	**57,627**
80	COVONE	ANTONIETTA	06/07/1980	**57,600**
81	FREDA	RAFFAELE	15/04/1991	**57,567**
82	ZOPPELLARI	DAVIDE	30/12/1992	**57,500**
83	FORNACIARI	RAFFAELLA	11/03/1993	**57,500**
84	STRAMAZZO	KATIA	10/05/1988	**57,477**
85	PACCAGNAN	MARINA	16/03/1994	**57,388**
86	LA VACCARA	LUIGI	16/11/1981	**57,250**
87	FURLAN	ILARIA	03/02/1984	**57,233**
88	COLOMBO	ELISA	31/07/1986	**57,104**
89	MASOLIN	SARA	22/04/1974	**57,000**
90	MASON	DENNY	20/01/1986	**57,000**
91	TORNIERO	SILVIA	11/02/1980	**56,842**
92	VIANELLO	DAIANA	04/03/1985	**56,809**

REGIONE DEL VENETO
AZIENDA ZERO

CONCORSO PUBBLICO PER N. 199 POSTI DI ASSISTENTE AMMINISTRATIVO - CAT. C

GRADUATORIA FINALE - AZIENDA ULSS N. 3 SERENISSIMA

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO TOTALE
93	GARDIN	ERIKA	08/09/1986	**56,737**
94	KEVORKIAN	ARA	27/11/1970	**56,650**
95	MARINUCCI	FRANCO	14/03/1983	**56,617**
96	PRADOLIN	ELISA	15/10/1985	**56,500**
97	SANTI	ELISA	24/10/1979	**56,479**
98	CANNAMELA	LORENZA	23/11/1986	**56,450**
99	MOZZATO	LUDOVICA	27/11/1999	**56,417**
100	PASQUALATO	GIULIA	11/09/1987	**56,400**
101	NARRETTI	SILVANA	03/01/1969	**56,394**
102	FRACASSO	SILVIA	15/06/1989	**56,000**
103	GRASSO	VINCENZO	09/02/1988	**56,000**
104	PANDOLFO	SARA	06/01/1984	**55,808**
105	PAGOTTO	NIKLA	10/12/1977	**55,700**
106	CALACIURA	GIUSEPPE DIEGO	26/08/1973	**55,500**
107	ROMANÒ	ROBERTA	16/12/1994	**55,408**
108	VERÌ	GIULIA	20/03/1991	**55,000**
109	MONTANINO	MARIA ANNA	28/01/1982	**55,000**
110	FASOLATO	ANGELO	08/07/1987	**54,940**
111	TOMASSINI	ELISA	01/03/1994	**54,750**
112	ZANIOL	VALENTINA	15/07/1971	**54,536**
113	SCHIAVUTA	SABINA	08/07/1972	**54,500**
114	ELVINI	ELENA	09/01/1965	**54,050**
115	ZAVAN	ELISA	12/05/1989	**53,950**
116	FASSETTA	ALICE	26/01/1987	**53,834**
117	FAVRETTO	ISABELLA	09/01/1969	**53,626**
118	GOTTARDO	FRANCESCO	08/08/1980	**53,619**
119	MUZIO	GIORGIA	27/11/1995	**53,604**
120	BENOTTO	GIANLUCA	23/01/1981	**53,500**
121	LUISON	MILENA	02/07/1991	**53,458**
122	VERONESE	NICOLA	22/10/1990	**53,397**
123	FINOCCHIARO	ANDREA	18/01/1990	**53,325**
124	CALZAVARA	SERENA	20/02/1986	**53,142**
125	ROS	ANDREA	25/11/1988	**53,000**
126	DELLA BARBERA	VALERIA	06/11/1979	**52,542**
127	ARENA	COSIMA	19/06/1980	**52,500**
128	VIANELLO	MARCO	13/11/1978	**52,434**
129	DIFRANCESCO	GIANCARLO	26/01/1991	**52,235**
130	SCATTO	LAURA	27/10/1992	**52,000**
131	VIAN	CLAUDIA	03/02/1983	**51,500**
132	TIOZZO BON	FEDERICA	08/05/1986	**51,500**
133	CALDON	SILVIA	01/06/1984	**51,267**
134	PIVATO	LEONARDO	03/09/1992	**50,513**
135	PEZZATO	ALESSANDRO	17/09/1980	**50,501**
136	SOSSIO	GRAZIA	15/08/1989	**50,000**

REGIONE DEL VENETO
AZIENDA ZERO

CONCORSO PUBBLICO PER N. 199 POSTI DI ASSISTENTE AMMINISTRATIVO - CAT. C

GRADUATORIA FINALE - AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO TOTALE
1	DE CONCA	GABRIELLA	07/08/1966	**69,636**
2	RAIMONDI	FRANCESCO	28/08/1984	**67,076**
3	BERTOLINI	CHIARA	27/11/1985	**63,905**
4	GENOVESE	ALBERTO	22/11/1988	**61,667**
5	CERVESATO	ELEONORA	10/09/1986	**61,092**
6	FURLAN	LUCIA	17/11/1973	**61,042**
7	BARISON	MONICA	14/08/1965	**61,005**
8	ISOPI	ILARIA	14/11/1975	**60,583**
9	TRONCHIN	KATIA	24/09/1974	**60,517**
10	TUZZATO	VALERIA	01/02/1990	**60,500**
11	PINELLO	IVANA	18/08/1985	**60,150**
12	TOMMASI	CAMILLA	05/02/1991	**59,500**
13	MINATO	KETTY	12/07/1979	**59,466**
14	DE VECCHI	FEDERICA	11/10/1981	**59,022**
15	PICCOLO	ELENA	01/04/1984	**58,317**
16	PIZZOLATO	GIULIA	11/02/1994	**58,250**
17	GAMBINO RUPIL	RICCARDO	13/03/1964	**58,209**
18	SILLIAN	ELISABETTA	30/04/1987	**57,138**
19	BUOSO	ARIANNA	24/01/1991	**57,125**
20	CANTONI	STEFANO	31/08/1992	**56,750**
21	MORETTO	CRISTIANA	21/06/1975	**56,750**
22	ANESE	FRANCA	13/07/1971	**56,679**
23	RAIC	ZELJKA	07/10/1984	**56,550**
24	BALDISSIN	MARTINA	18/12/1993	**56,367**
25	FINOTTO	SILVIA	23/08/1987	**56,250**
26	MASSIMILLA	FABRIZIO	04/08/1995	**56,110**
27	CAMILLO	GIULIA	13/02/1994	**56,017**
28	BRONDOLIN	ALESSANDRA	08/08/1997	**56,000**
29	MORAS	PAOLA	28/06/1972	**55,755**
30	NARDI	ANDREA	19/12/1995	**54,585**
31	MOMESSO	SIMONE	25/04/1999	**53,667**
32	ZANUTTO	MASSIMO	26/04/1977	**51,675**
33	TAMAI	GLORIA	03/09/1997	**51,638**

REGIONE DEL VENETO
AZIENDA ZERO

CONCORSO PUBBLICO PER N. 199 POSTI DI ASSISTENTE AMMINISTRATIVO - CAT. C

GRADUATORIA FINALE - AZIENDA ULSS N. 5 POLESANA

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO TOTALE
1	BIN	ORIETTA	12/12/1972	**77,500**
2	PIVA	RACHELE	07/01/1988	**68,350**
3	CAVALLARI	ALESSIO	03/08/1981	**68,034**
4	FRANCHIN	AZZURRA	18/04/1972	**64,470**
5	SCARABELLO	GIACOMO	28/04/1988	**63,600**
6	ROSINI	ANGELA	08/03/1985	**63,000**
7	SPAGNOLO	MANUELA	24/06/1981	**62,817**
8	CANELLA	ELISA	23/07/1992	**61,809**
9	TOSINI	FILIPPO	22/01/1984	**60,750**
10	BARBUJANI	FRANCESCA	17/07/1986	**60,633**
11	BOLDRIN	ROBERTA	07/03/1990	**60,500**
12	PATIES	VALENTINA	19/02/1991	**59,601**
13	SCARANARO	LETIZIA	09/05/1983	**59,584**
14	GALLINARO	VERONICA	14/05/1989	**59,500**
15	CHINAGLIA	ENRICA	18/05/1981	**59,500**
16	RAIMONDI	ANTONELLA	19/02/1972	**59,000**
17	BISI	CINZIA	29/08/1982	**58,389**
18	STRIFELE	MARTINA	02/10/1981	**58,251**
19	MILAN	FEDERICO	04/08/1985	**58,084**
20	BORILE	MICHELE	06/12/1986	**58,000**
21	COLOMBO	ANNA	12/11/1986	**57,950**
22	GALLAN	ALESSANDRA	16/03/1983	**57,507**
23	BIANCONI	LUISA	18/07/1964	**56,500**
24	BONONI	ELISA	07/01/1984	**56,250**
25	ZANELLATO	ANNALISA	01/07/1987	**56,008**
26	ALBIERI	FRANCESCA	20/09/1975	**55,140**
27	TOMASI	ENRICA	05/08/1976	**54,925**
28	CAGNATO	CHIARA	01/10/1988	**54,800**
29	CESTARI	DANIELE	23/02/1977	**54,500**
30	TAGLIARI	GIORGIA	28/12/1992	**54,333**
31	BANZATO	VERONICA	27/07/1989	**53,046**
32	GIOVANNINI	MARGHERITA	22/03/1995	**53,000**
33	PENOLAZZI	PATRIK	07/07/1980	**52,500**
34	BERTO	ARIANNA	25/10/1984	**52,419**
35	SALMASO	GIORGIA	19/11/1990	**52,212**
36	CALLEGARI	FRANCESCO	04/10/1990	**51,500**
37	CHIARION	RICCARDO	07/08/1993	**51,250**
38	D'OCA	TATIANA	01/12/1975	**51,000**

REGIONE DEL VENETO
AZIENDA ZERO

CONCORSO PUBBLICO PER N. 199 POSTI DI ASSISTENTE AMMINISTRATIVO - CAT. C

GRADUATORIA FINALE - AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO TOTALE
1	ANSELMI	MASSIMO	14/08/1974	**73,851**
2	BERGAMIN	LOREDANA	22/11/1977	**63,961**
3	PERUZZO	GIULIO	26/10/1988	**63,567**
4	SPEROTTO	MILENA	05/08/1978	**62,492**
5	FERRO	ALEC	01/12/1987	**61,655**
6	PUCCINI	GIORGIA	26/01/1991	**61,500**
7	SELMIN	GLORIA	24/09/1979	**60,901**
8	BENATO	GIULIA	08/03/1984	**60,621**
9	CARNEVALE	LIVIA	19/08/1986	**60,608**
10	CAON	CHIARAIRMA	22/01/1986	**60,500**
11	BOETTO	FEDERICA	31/01/1976	**60,124**
12	FAVARO	VALENTINA	26/02/1994	**60,000**
13	GATTOLIN	CARLOTTA	15/09/1983	**59,834**
14	BORTOLATO	LAURA	26/07/1982	**59,358**
15	TASCHIN	SILVIA	30/04/1975	**59,117**
16	MAGGIAN	PAOLA	03/01/1965	**58,360**
17	MARZOLA	ALICE	26/06/1982	**58,322**
18	CAMPANELLI	FILIPPO	10/07/1990	**58,000**
19	BARATTO	LAURA	05/04/1998	**57,917**
20	MARANGON	FEDERICA	28/06/1985	**57,750**
21	ZANOVELLO	PAOLA	12/07/1967	**57,667**
22	FORNASIERO	GIOVANNI	03/07/1986	**57,500**
23	BASTAROLO	CLAUDIA	25/05/1993	**57,317**
24	CAMPAGNARO	LAURA	23/11/1986	**57,246**
25	BERTOLLO	ALESSIA	30/04/1984	**57,183**
26	GOTTARDELLO	MARTINA	12/09/1979	**57,167**
27	BERTAZZO	VALENTINA	07/05/1991	**56,817**
28	ALLEGRO	FRANCESCO	27/01/1994	**56,500**
29	PERIN	MICHELA	07/03/1992	**56,000**
30	MIOLA	GIADA	05/11/1991	**55,667**
31	POLATO	FRANCO	10/09/1989	**55,563**
32	ALBION	ELISA	31/07/1991	**55,250**
33	NACU	ANINA LAURA	04/09/1979	**55,250**
34	VETTORATO	MIRCO	09/01/1984	**54,358**
35	PAPPAIANNI	DANIELE	19/10/1984	**54,250**
36	CARRARO	GIOIA	04/04/1992	**54,134**
37	GALLANA	DAVIDE	28/07/1975	**53,984**
38	FASSON	GRAZIA	24/04/1977	**53,431**
39	PELOSO	GIULIA	16/11/1995	**52,900**
40	ZANON	LUISA	05/04/1978	**52,870**
41	ZULIAN	GIULIA	09/08/1985	**52,664**
42	DONA'	MATTEO	03/06/1978	**52,539**
43	PREGNOLATO	ERICA	28/02/1978	**52,500**
44	BORTOLAMI	GIORGIA	19/12/1971	**51,500**
45	TRINCANATO	MARIA LUISA	17/08/1971	**51,000**

REGIONE DEL VENETO
AZIENDA ZERO

CONCORSO PUBBLICO PER N. 199 POSTI DI ASSISTENTE AMMINISTRATIVO - CAT. C

GRADUATORIA FINALE - AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO TOTALE
46	CANETTI	FEDERICA	16/01/2001	**51,000**
47	GALUPPO	SILVIA	20/05/1983	**50,500**
48	ARZENTON	ANNA	22/12/1996	**49,912**
49	MANCINO	RITA	26/01/1991	**49,459**

REGIONE DEL VENETO
AZIENDA ZERO

CONCORSO PUBBLICO PER N. 199 POSTI DI ASSISTENTE AMMINISTRATIVO - CAT. C

GRADUATORIA FINALE - AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO TOTALE
1	TONELOTTO	ALESSANDRA	01/08/1979	**68,500**
2	SERRAGLIA	DEMETRIO	16/03/1978	**67,084**
3	PEGORARO	GIORGIA	04/10/1985	**65,888**
4	VALLE	ANNA	17/05/1982	**65,826**
5	POZZA	STEFANO	11/11/1976	**65,226**
6	PIGATO	ALESSANDRA	08/01/1992	**64,384**
7	DAL MORO	SARA	09/03/1990	**64,232**
8	MACULAN	ROBERTA	11/05/1980	**62,046**
9	MAZZOCHIN	PAOLO	25/03/1987	**61,217**
10	SETTE	ROBERTO	20/07/1985	**61,165**
11	BOSCOLO CHIELON	VALERIA	25/10/1981	**60,373**
12	D'ANIELLO	MICHELA	19/10/1988	**60,000**
13	DE CECCHI	MASSIMO	14/02/1989	**59,325**
14	MOSELE	MONICA	19/12/1997	**59,250**
15	CHIOCCARELLO	STEFANO	22/02/1972	**58,500**
16	VALLONCELLI	FRANCESCA	27/07/1978	**57,750**
17	CERCHIARO	NICOLA	20/12/1974	**57,317**
18	BONATO	PAOLA	02/04/1981	**57,108**
19	CELEGATO	ELGA	22/06/1994	**56,000**
20	BORTOLOSO	LAURA	24/07/1969	**55,609**
21	SANNA	ROSAMARIA	17/08/1972	**55,334**
22	RIGHI	GIULIA	30/04/1984	**55,296**
23	SBRISSA	ALESSIA	31/08/1978	**55,251**
24	GRAMMATICO	STEFANIA	03/05/1987	**55,250**
25	BERNARDI	CRISTINA	17/12/1990	**54,767**
26	BATTISTELLA	MICHELA	29/06/1983	**54,660**
27	RANDON	LAURA	21/01/1987	**54,638**
28	ZANELLA	ELENA	09/05/1985	**54,500**
29	VIOLETTO	ELENA	13/12/1981	**52,987**
30	BORRIERO	SARA	12/07/1987	**52,780**
31	ALBERTON	LORENZA	14/02/1974	**52,547**
32	COSTA	BARBARA	19/03/1977	**52,405**

REGIONE DEL VENETO
AZIENDA ZERO

CONCORSO PUBBLICO PER N. 199 POSTI DI ASSISTENTE AMMINISTRATIVO - CAT. C

GRADUATORIA FINALE - AZIENDA ULSS N. 8 BERICA

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO TOTALE
1	DE PRETTO	MARTINA	09/04/1977	**68,193**
2	RECCARDINI	ELGA	08/07/1965	**66,584**
3	ZENERE	VANIA	28/11/1978	**63,220**
4	GASPARI	FRANCESCA	24/09/1997	**59,867**
5	LAURENTACI	MARCELLA	16/02/1972	**57,334**
6	PONCATO	MARIACHIARA	20/01/1969	**57,184**
7	MARTI	VALENTINA	29/12/1985	**57,000**

REGIONE DEL VENETO
AZIENDA ZERO

CONCORSO PUBBLICO PER N. 199 POSTI DI ASSISTENTE AMMINISTRATIVO - CAT. C

GRADUATORIA FINALE - AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO TOTALE
1	SCANDIUZZI	ELENA	07/12/1969	**74,143**
2	RINCO	LAURA	08/05/1972	**68,843**
3	BONIZZATO	STEFANIA	22/01/1967	**67,938**
4	ZOCCATELLI	GIULIETTA	28/05/1961	**66,700**
5	TODESCO	ELISA	11/06/1971	**65,000**
6	POLI	ALVISE ALFONSO	08/10/1989	**64,767**
7	AVANZINI	LIVIA	18/06/1989	**62,930**
8	ROSSI	MARIA	09/03/1979	**62,223**
9	CAGLIARI	FEDERICO	11/03/1987	**62,134**
10	FUCILE	MIRKO	06/09/1993	**62,000**
11	FONTANA	ALICE	19/02/1991	**61,500**
12	BOSCHETTI	SABRINA	21/08/1968	**61,353**
13	BRUNELLI	GIULIA	12/03/1992	**61,000**
14	PIAZZA	CARLO ALBERTO	27/01/1991	**61,000**
15	MELCHIORI	CHIARA	14/01/1989	**59,750**
16	BROGIN	ULIANA MARIA LUIGINA	18/04/1985	**59,530**
17	TIZIANI	ALESSANDRA	28/02/1995	**58,451**
18	MELCHIORI	ELEONORA	26/11/1979	**58,317**
19	PIASERE	SARA	19/07/1982	**58,233**
20	PICCOLI	MARGHERITA	27/01/1995	**57,500**
21	RIGHETTI	SIMONE	15/10/1992	**57,500**
22	CALIARI	ROBERTA	07/12/1977	**57,493**
23	TAVOSO	GIULIA	17/11/1993	**56,500**
24	ZAMPIERI	STEFANIA	26/06/1974	**56,250**
25	PINOTTI	ANNA	21/08/1979	**56,000**
26	BERTOZZO	STEFANO	04/02/1989	**55,717**
27	MIATTON	ERICA	14/05/1987	**55,517**
28	BATTIZOCCO	KELLY	11/12/1993	**55,350**
29	VISIGALLI	ELISA	28/01/1982	**55,342**
30	FURLAN	ALICE	09/09/1980	**54,988**
31	BERTOLO	VERONICA	01/12/1987	**54,500**
32	GUGOLE	LUCA	26/04/1974	**54,490**
33	MALAMAN	GIANFRANCO	15/11/1961	**53,250**
34	NGUYEN LUU	NHA UYEN	19/05/1979	**53,000**
35	CARMAGNANI	ERIKA	26/07/1986	**52,500**
36	DI GIOVANNA	ISABELLA	10/04/1992	**52,275**
37	ZAMPERLIN	ALESSANDRA	12/05/1970	**50,000**
38	ROSSI	GIULIA	16/09/1987	**50,000**

(Codice interno: 454525)

AZIENDA ZERO

Pubblicazione graduatorie avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di dirigente medico veterinario- disciplina Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche, per l'Azienda Ulss n. 9 Scaligera.

Con delibera del Direttore Generale n. 508 del 30/7/2021 sono state approvate le seguenti graduatorie, per conto dell'Azienda Ulss. n. 9 Scaligera:

Specialisti:

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1.	MORONATO MARIA LUISA	**31,51**
2.	VICARI VERONICA	**31,097**
3.	ZAMPROGNA SILVIA	**29,63**
4.	TAVELLA GRETA	**28,657**
5.	TESCARI SOFIA	**28,646**
6.	LUCIANO SALVATORE	**28,093**
7.	ROSSETTO VALENTINA	**28**
8.	RINALDO FEDERICA	**27,559**
9.	NOVELLI DAVID	**27,246**
10.	INFANTINO GIOVANNI	**23,656**
11.	TIBALDO LINDA	**22,954**

Specializzandi:

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1.	CAMPANERUT FRANCESCA	**31,23**
2.	MAZZA FRANCESCA	**30,728**
3.	GADANI BEATRICE	**30,646**
4.	MESCHINI SERENA	**30,33**
5.	CASADIO CHIARA	**29,171**
6.	LOMBARDO FRANCESCO	**25,552**
7.	POLLESEL MARTA	**25,54**
8.	RIGATTI TIBERIO	**21,495**

.

Il Direttore Generale dott. Roberto Toniolo

(Codice interno: 454526)

AZIENDA ZERO

Pubblicazione graduatorie avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di dirigente medico- disciplina Ematologia, per l'Azienda Ospedale - Università Padova.

Con delibera del Direttore Generale n. 520 del 3/8/2021 sono state approvate le seguenti graduatorie, per conto dell'Azienda Ospedale - Università Padova:

Specialisti

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1.	SCAPINELLO GRETA	**36,920**
2.	PRAVATO STEFANO	**36,318**
3.	D'AMORE FABIO	**36,143**

Specializzandi

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1.	ROMANO GARGARELLA LEILA	**30,160**
2.	GALASSI LAURA	**28,520**

.

Il Direttore Generale dott. Roberto Toniolo

(Codice interno: 454530)

AZIENDA ZERO

Pubblicazione graduatorie avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di dirigente medico- disciplina Direzione Medica di Presidio Ospedaliero.

Con delibera del Direttore Generale n. 521 del 3/8/2021 sono state approvate le seguenti graduatorie, per conto dell'Azienda Ulss n. 9 Scaligera:

Specialisti

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1.	CHINDEMI CHIARA	**34,728**

Specializzandi

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1.	CICCO PIERDOMENICO	**25,660**

.

Il Direttore Generale dott. Roberto Toniolo

(Codice interno: 454508)

AZIENDA ZERO

Pubblicazione graduatorie avviso pubblico, per titoli e colloquio, per n. 10 incarichi a tempo determinato di dirigente medico - disciplina ortopedia e traumatologia.

Con delibera del Direttore Generale n. 491 del 27/07/2021 sono state approvate le seguenti graduatorie:

Azienda Ulss. n. 7 Pedemontana - n. 10 incarichi

Medici Specialisti

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	CORRADIN MARCO	37,227

Medici Specializzandi

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	BARISON ELIA	25,500

.

Il Direttore Generale dott. Roberto Toniolo

(Codice interno: 454505)

AZIENDA ZERO

Pubblicazione graduatorie avviso pubblico, per titoli e colloquio, per n. 6 incarichi a tempo determinato di dirigente medico - disciplina Geriatria, per l'Azienda Ulss n. 7 Pedemontana.

Con delibera del Direttore Generale n. 510 del 30/7/2021 sono state approvate le seguenti graduatorie per conto dell'Azienda Ulss. n. 7 Pedemontana

Medici Specialisti:

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	BORDIGNON ALESSANDRA	**36,691**

Medici Specializzandi:

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	DALLA POZZA MARTINO	**30,250**

.

Il Direttore Generale dott. Roberto Toniolo

(Codice interno: 454486)

COMUNE DI MESTRINO (PADOVA)

Concorso pubblico per esami per la copertura di n. 1 posto di istruttore tecnico a tempo pieno e indeterminato cat. C1 con applicazione riserva volontari forze armate ai sensi art. 1014 commi 3 e 4 e art. 678 comma 9 d.lgs.66/2010.

Termine di presentazione delle domande: **23 agosto 2021**

Copia integrale del bando di concorso è reperibile nel sito: www.comune.mestrino.pd.it Amministrazione Trasparente

Bandi di concorso. Per informazioni rivolgersi a: Ufficio Personale Comune di Mestrino - sig.ra Laura Canella - Tel. 049 9004532

Il Responsabile di Area Antonella Sadocco

(Codice interno: 454451)

COMUNE DI REVINE LAGO (TREVISO)

PROROGA TERMINI Concorso pubblico per esami per la copertura di un posto n. 1 posto, a tempo pieno ed indeterminato, di Istruttore Tecnico- Categoria C, posizione economica C1 da assegnare all'Area Tecnica.

Si rende noto che il termine per la presentazione domande per Concorso pubblico per esami per la copertura di un posto n. 1 posto, a tempo pieno ed indeterminato, di Istruttore Tecnico- Categoria C, posizione economica C1 da assegnare all'Area Tecnica.- E' STATO PROROGATO AL GIORNO **23.08.2021** (compreso).

Il bando integrale del concorso è pubblicato sul sito internet del Comune: www.comune.revine-lago.tv.it nella sezione «Amministrazione trasparente - Bandi di concorso».

Informazioni ed eventuali chiarimenti possono essere richieste al responsabile del procedimento Dott.ssa Maria De Piccoli, scrivendo al seguente indirizzo di posta elettronica: protocollo@comune.revine-lago.tv.it

(Codice interno: 454360)

COMUNE DI SALZANO (VENEZIA)

Concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura di n. 3 posti a tempo pieno ed indeterminato di istruttore amministrativo contabile cat. C di cui n. 1 posto riservato prioritariamente ai militari volontari ex D.Lgs. 66/2010 art. 1014.

E' indetto il concorso pubblico, per esami per la copertura di n. 3 posti a tempo pieno ed indeterminato di istruttore amministrativo contabile, Cat. C.
Scadenza: i**l trentesimo giorno dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana** - 4° Serie speciale "Concorsi ed esami" - e all'albo pretorio del Comune in forma integrale.
Il termine è perentorio.
Per il bando integrale e la domanda di partecipazione al concorso, gli interessati possono consultare il sito web del Comune www.comune.salzano.ve.it - Amministrazione trasparente - Bandi di concorso -.

Michela Bazan

(Codice interno: 454452)

COMUNE DI SILEA (TREVISO)

Avviso di mobilità tra Enti soggetti a limitazioni assunzionali, ai sensi dell'art. 30 D.Lgs 165/2001 per la copertura di nr. 1 posto di Specialista Amministrativo - Contabile _ Cat. D, o profilo analogo, a tempo pieno e indeterminato.

E' indetta una procedura di mobilità per la copertura di nr. 1 posto a tempo pieno e indeterminato di Specialista Amministrativo - Contrabile , o profilo analogo, Cat. D.

Termine presentazione domande **6 settembre 2021**

Il testo integrale con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione, nonché il modello di domanda sono pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Silea (Tv)

https://www.comuneweb.it/egov/Silea/ammTrasparente/Bandi_di_concorso.html

Per informazioni: Ufficio segreteria del Comune di Silea tel. 0422 365709_ email: segreteria@comune.silea.tv.it

La responsabile dell'Area 1^ - Paola Magagnin

(Codice interno: 454697)

COMUNE DI VERONA

Selezione pubblica per la copertura, mediante contratto di formazione e lavoro, di 1 posto di categoria D, istruttore direttivo per la gestione informatica dei flussi documentali e archiviazione.

Oltre ai requisiti per l'assunzione presso gli Enti pubblici, si richiede:

Età: non inferiore ad anni 18 e **non superiore ad anni 32 compiuti,** alla data di scadenza del presente bando**;**

Titolo di studio: Laurea Magistrale (DM 270/04) appartenente alle seguenti classi: **LM18** in Informatica, **LM32** in Ingegneria Informatica, **LM91** in Tecniche e metodi per la societa' dell'Informazione, **LM05** Archivistica e Biblioteconomia e lauree equiparate delle corrispondenti classi DM 509/99.

Laurea triennale (DM 270/04) appartenente alla seguente classi: **L31** in Scienze e tecnologie informatiche, **L8** in Ingegneria dell'informazione, **L01** in Scienze archivistiche e librarie e lauree equiparate delle corrispondenti classi DM 509/99.

Equiparazione prevista dall'art. 38 comma 3 del D. Lgs. 165/2001, rilasciata dal Dipartimento Funzione Pubblica, per i candidati in possesso del titolo di studio conseguito all'estero;

Per le modalità di presentazione della istanza di partecipazione, si rinvia al bando che gli interessati potranno reperire sul sito internet **www.comune.verona.it, menu "Bandi e Concorsi" - "Concorsi e Selezioni di personale"**.

Presentazione domanda **entro le ore 12.00 del giorno 21/09/2021** utilizzando le modalità indicate sul bando.

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Concorsi Selezioni - e-mail: concorsiselezioni@comune.verona.it.

Il Dirigente Direzione Personale dott. Nicola Rinaldi

(Codice interno: 454696)

COMUNE DI VERONA

Selezione pubblica per la copertura, mediante contratto di formazione e lavoro, di 1 posto di categoria D, istruttore direttivo - esperto di toponomastica cittadina.

Oltre ai requisiti per l'assunzione presso gli Enti pubblici, si richiede:

Età: non inferiore ad anni 18 e **non superiore ad anni 32 compiuti,** alla data di scadenza del presente bando**;**

Titolo di studio: Laurea mag. (DM 270/04) / spec. (DM 509/99) appartenente alle seguenti classi: **LM 80** in Scienze geog. **/ 21/S** in Geografia; Laurea triennale (DM 270/04)/(DM 509/99) appartenente alle seguenti classi: **L6** in Geografia **/ 30** in Scienze geog.; Laurea mag. (DM 270/04) / spec. (DM 509/99) appartenente alle seguenti classi: **LM 48 / 54/S** in Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale; Laurea triennale (DM 270/04)/(DM 509/99) appartenente alle seguenti classi: **L21** in Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica, ambientale; **07** in Urbanistica e scienze della pianificazione territoriale e ambientale;

Equiparazione prevista dall'art. 38 comma 3 del D. Lgs. 165/2001, rilascialta dal Dip.Funzione Pubblica, per i candidati in possesso del titolo di studio conseguito all'estero;

Per le modalità di presentazione della istanza di partecipazione, si rinvia al bando che gli interessati potranno reperire sul sito internet **www.comune.verona.it, menu "Bandi e Concorsi" - "Concorsi e Selezioni di personale"**.

Presentazione domanda **entro le ore 12.00 del giorno 21/09/2021** utilizzando le modalità indicate sul bando.

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Concorsi Selezioni - e-mail: concorsiselezioni@comune.verona.it.

Il Dirigente Direzione Personale dott. Nicola Rinaldi

(Codice interno: 454699)

COMUNE DI VERONA

Selezione pubblica per la copertura, mediante contratto di formazione e lavoro, di due posti di categoria D, istruttore direttivo tecnico - esperto in materia di superamento ed eliminazione barriere architettoniche.

Oltre ai requisiti per l'assunzione presso gli Enti pubblici, si richiede:

Età: non inferiore ad anni 18 e **non superiore ad anni 32 compiuti,** alla data di scadenza del presente bando**;**

Titolo di studio:

Laurea Magistrale (D.M. 270/2004) appartenente alle seguenti classi: **LM-4** Architettura e ingegneria edile-architettura, **LM-23** Ingegneria civile, **LM-24** Ingegneria dei sistemi edilizi, **LM-35** Ingegneria per l'ambiente e il territorio e lauree equiparate delle corrispondenti classi DM 509/99.

Laurea triennale (D.M. 270/2004) appartenente alle seguenti classi: **L-17** Scienze dell'architettura, **L-7** Ingegneria civile ed ambientale, **L-23** Scienze e tecniche dell'edilizia e lauree equiparate delle corrispondenti classi DM 509/99

Equiparazione prevista dall'art. 38 comma 3 del D. Lgs. 165/2001, rilasciata dal Dipartimento Funzione Pubblica, per i candidati in possesso del titolo di studio conseguito all'estero;

Per le modalità di presentazione della istanza di partecipazione, si rinvia al bando che gli interessati potranno reperire sul sito internet **www.comune.verona.it, menu "Bandi e Concorsi" - "Concorsi e Selezioni di personale"**.

Presentazione domanda **entro le ore 12.00 del giorno 21/09/2021** utilizzando le modalità indicate sul bando.

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Concorsi Selezioni - e-mail: concorsiselezioni@comune.verona.it.

Il Dirigente Direzione Personale dott. Nicola Rinaldi

(Codice interno: 454702)

COMUNE DI VERONA

Selezione pubblica per la copertura, mediante contratto di formazione e lavoro, di un posto di categoria C, istruttore, per la direzione tributi accertamento riscossioni.

Oltre ai requisiti per l'assunzione presso gli Enti pubblici, si richiede:

Età: non inferiore ad anni 18 e **non superiore ad anni 32 compiuti,** alla data di scadenza del presente bando**;**

Titolo di studio:

- Diploma di maturità tecnica commerciale (vecchio ordinamento);

- Diploma nuovo ordinamento conseguito presso istituti tecnici del Settore Economico, indirizzo Amministrazione, Finanza, Marketing.

Equiparazione prevista dall'art. 38 comma 3 del D. Lgs. 165/2001, rilasciata dal Dipartimento Funzione Pubblica, per i candidati in possesso del titolo di studio conseguito all'estero;

Per le modalità di presentazione della istanza di partecipazione, si rinvia al bando che gli interessati potranno reperire sul sito internet **www.comune.verona.it, menu "Bandi e Concorsi" - "Concorsi e Selezioni di personale"**.

Presentazione domanda **entro le ore 12.00 del giorno 21/09/2021** utilizzando le modalità indicate sul bando.

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Concorsi Selezioni - e-mail: concorsiselezioni@comune.verona.it.

Il Dirigente Direzione Personale dott. Nicola Rinaldi

(Codice interno: 454701)

COMUNE DI VERONA

Selezione pubblica per la copertura, mediante contratto di formazione e lavoro, di un posto di categoria D, istruttore direttivo tecnico - ingegnere impiantista termotecnico.

Oltre ai requisiti per l'assunzione presso gli Enti pubblici, si richiede:

Età: non inferiore ad anni 18 e **non superiore ad anni 32 compiuti,** alla data di scadenza del presente bando**;**

Titolo di studio:

Laurea Magistrale (D.M. 270/04) appartenente alle seguenti classi: **LM33** (Ingegneria meccanica), **LM53** (Scienze e ingegneria dei materiali), **LM30** (Ingegneria energetica e nucleare), **LM35** (Ingegneria per l'ambiente e il territorio), **LM23** (Ingegneria civile), **LM26** (Ingegneria della sicurezza) e lauree equiparate delle corrispondenti classi DM 509/99;

Laurea triennale (D.M. 270/2004) appartenente alle seguenti classi: **L09** (Ingegneria industriale), **L07** (Ingegneria civile e ambientale) e lauree equiparate delle corrispondenti classi DM 509/99.

Equiparazione prevista dall'art. 38 comma 3 del D. Lgs. 165/2001, rilasciata dal Dipartimento Funzione Pubblica, per i candidati in possesso del titolo di studio conseguito all'estero;

Per le modalità di presentazione della istanza di partecipazione, si rinvia al bando che gli interessati potranno reperire sul sito internet **www.comune.verona.it, menu "Bandi e Concorsi" - "Concorsi e Selezioni di personale"**.

Presentazione domanda **entro le ore 12.00 del giorno 21/09/2021** utilizzando le modalità indicate sul bando.

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Concorsi Selezioni - e-mail: concorsiselezioni@comune.verona.it.

Il Dirigente Direzione Personale dott. Nicola Rinaldi

(Codice interno: 454695)

COMUNE DI VERONA

Selezione pubblica per titoli ed esami per la copertura di un posto di dirigente nei servizi culturali - direzione musei - a tempo indeterminato.

Requisiti, oltre a quelli richiesti per l'assunzione presso gli Enti pubblici:

Titolo di studio:

- **Diploma di Laurea (vecchio ordinamento)** conseguito al termine di un ciclo di studi della durata di quattro, cinque o sei anni oppure **Laurea Specialistica (DM 509/1999) o Laurea Magistrale (DM 270/2004).**

Equiparazione prevista dall'art. 38 comma 3 del D.Lgs. n. 165/2001, rilasciata dal Dipartimento Funzione Pubblica, per i candidati in possesso del titolo di studio conseguito all'estero.

Oltre a "Ulteriori requisiti" come descritti dal bando.

Per le modalità di presentazione dell'istanza di partecipazione con procedura telematica si rinvia al bando che gli interessati potranno reperire sul sito internet www.comune.verona.it - pagina "BANDI E CONCORSI" - "Concorsi e selezioni di personale".

Presentazione domanda entro le **ore 12.00 del giorno 21/09/2021**, utilizzando le modalità indicate sul bando.

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Concorsi Selezioni e-mail: concorsiselezioni@comune.verona.it

Il Dirigente Direzione Personale dott. Nicola Rinaldi

(Codice interno: 454536)

COMUNE DI VICENZA

Avviso esplorativo di mobilità volontaria per la copertura di un posto a tempo indeterminato di Dirigente Amministrativo da assegnare al Servizio "Risorse Umane, Organizzazione, Formazione", tramite procedura di mobilità tra Enti ai sensi dell'art. 30, c. 1, D.Lgs. 165/2001.

Ai fini dell'ammissione all'avviso di mobilità, è necessario che i candidati siano in possesso dei requisiti individuati nell'avviso pubblico.

Le domande dovranno pervenire **entro e non oltre il 13 SETTEMBRE 2021**

La domanda di partecipazione dovrà essere presentata esclusivamente on line attraverso la procedura informatica predisposta sul sito internet del Comune di Vicenza al seguente indirizzo: **www.comune.vicenza.it - link "Pubblicazioni on-line, concorsi pubblici",** dove è disponibile anche il bando in versione integrale.

Per informazioni: Servizio Risorse Umane, Organizzazione, Formazione, Corso Palladio 98 - Ufficio Gestione Giuridica e Sviluppo delle Risorse Umane (tel. 0444/221300-221175) oppure inviare una mail a risorseumane@comune.vicenza.it.

IL DIRETTORE del Servizio "Risorse Umane, Organizzazione, Formazione" dott.ssa Alessandra Pretto

(Codice interno: 454767)

IPAB CASA DI RIPOSO DI ARSIERO, ARSIERO (VICENZA)

Bando di concorso pubblico per soli esami per la copertura di n. 2 posti di educatore professionale a tempo parziale 18 ore/sett. e indeterminato, categoria C.

È indetto un concorso pubblico per soli esami per la copertura di n. 2 posti di Educatore professionale con rapporto di lavoro a tempo parziale 18 ore/sett. e indeterminato, categoria C del comparto Funzioni Locali.

Per partecipare al concorso gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio: laurea in Educatore o Educazione Professionale, laurea in Educatore o Educazione Sociale, laurea in Scienze dell'Educazione, laurea in Scienze della Formazione e dell'Educazione, laurea in Pedagogia, laurea in Pedagogia Sociale, laurea in Scienze della Formazione con indirizzo o curricolo attinente all'ambito, diploma di Educatore Professionale Animatore conseguito a seguito dei corsi regionali triennali di formazione, altro titolo riconosciuto ai sensi degli accordi internazionali e della normativa vigente in materia.
- possedere l'idoneità psico-fisica all'impiego senza alcuna limitazione alla mansione specifica.

La domanda di partecipazione al concorso deve essere redatta utilizzando obbligatoriamente il modello allegato all'avviso e reso disponibile anche nella sezione "Gare e Concorsi" del sito istituzionale dell'ente, raggiungibile all'indirizzo www.csprossi.it.

La domanda, debitamente sottoscritta (senza autenticazione della firma), pena esclusione, dovrà essere indirizzata all'Ufficio Protocollo e dovrà pervenire entro le **ore 12.00 del 27 settembre 2021**.

il Segretario-Direttore

(Codice interno: 454453)

IPAB CENTRO ANZIANI "VILLA ALDINA", ROSSANO VENETO (VICENZA)

Avviso pubblico per colloquio per la formazione di una graduatoria da utilizzare per assunzioni a tempo determinato oss categoria B posizione economica B1 CCNL 2016 2018 Funzioni Locali.

Termine di presentazione delle domande:entro le **ore 12.00 del 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale.**

L'avviso e la domanda di partecipazione possono essere scaricati dal sito web www.csvillaaldina.it.

Per informazioni : chiamare l'Ufficio Segreteria dell'Ente al numero 0424848558 interno 2 dal lunedì al venerdì dalle ore 09.00 alle ore 12.00 Email segreteria@csvillaaldina.it.

Segretario Direttore Dott. Stefano Garbin

(Codice interno: 454324)

IPAB CENTRO DI SERVIZI ALLA PERSONA "LUIGI MARIUTTO", MIRANO (VENEZIA)

Avviso di selezione pubblica per titoli ed esami per 1 posto a tempo pieno e indeterminato per Coordinatore Psicologo formatore categoria D.

Avviso di selezione pubblica per titoli ed esami per 1 posto a tempo pieno e indeterminato per Coordinatore Psicologo formatore categoria D posizione economica D1 del C.C.N.L. Regioni e Autonomie Locali

L'avviso è pubblicato sul sito dell'ente: www.casaluigimariutto.it

La scadenza è fissata per le **ore 12:00 del giorno 6 settembre 2021**

La Responsabile di P.O. Area Tecnico Amministrativa dott.ssa Silvia Toninello

(Codice interno: 454507)

IPAB CENTRO SERVIZI ALLA PERSONA "MORELLI BUGNA", VILLAFRANCA DI VERONA (VERONA)

Concorso pubblico per soli esami per l'assunzione di due "infermieri" a tempo pieno ed indeterminato - categoria C - posizione economica C1, di cui uno riservato ai volontari delle forze armate.

Requisiti di ammissione, oltre ai requisiti generali previsti per l'accesso all'impiego:

- *Essere in possesso del diploma di "Infermiere" o del diploma di Laurea in Scienze Infermieristiche.*
- *Essere in possesso dell'iscrizione all'I.P.A.S.V.I.*

***Termine di presentazione delle domande**: entro il **10 SETTEMBRE 2021**.*

Per informazioni rivolgersi a**: Ufficio Personale, tel. 045/6331500, dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 13.00 - sito internet: **www.morellibugna.com/Albo on line / Concorsi - bandi.

IL DIRETTORE Dott. Mauro Zoppi

(Codice interno: 454420)

IPAB OPERA PIA RAGGIO DI SOLE, PADOVA

Bando di concorso pubblico congiunto, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato di istruttore direttivo - responsabile di struttura - cat. D, posizione economica D1 - c.c.n.l. funzioni locali da destinare presso la Casa soggiorno « A. De Giovanni » di Barbarano Mossano (VI) ai sensi dell'art. 1014, comma 4 e dell'art. 678 comma 9 del d. lgs. 66/2010, è determinata una frazione di riserva che verrà accumulata ad altre frazioni originate o che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Si rende noto che è indetto un concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura di n° n° 1 posto a tempo pieno e indeterminato di Istruttore Direttivo - Responsabile di Struttura - cat. D, posizione economica D1 - CCNL Funzioni Locali, da destinare presso la Casa Soggiorno "A. De Giovanni" di Barbarano Mossano (VI).

Ai sensi dell'art. 1014, comma 1 e 3 e dell'art. 678 comma 9 del D. Lgs. 66/2010, è determinata una frazione di riserva che verrà accumulata ad altre frazioni originate o che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

La scadenza del termine di presentazione della domanda è il giorno **07/09/2021**.

Il testo del bando è consultabile sul sito internet dell'ente: www.operapia-raggiodisole.it.

Il Segretario Direttore Frassin Maria Grazia

(Codice interno: 454784)

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE, LEGNARO (PADOVA)

Selezione pubblica per l`assunzione a tempo determinato ex art. 15 octies del D. Lgs n. 502/1992 e s.m.i., con rapporto di lavoro a tempo pieno di n. 2 Collaboratori Tecnici Professionali - Esperti in Sistemi Agroalimentari cat. D da assegnare alla Struttura SCS2- Chimica dell`IZSVe.

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 300 del 05/08/2021 è indetta una Selezione pubblica per l'assunzione a tempo determinato ex art. 15 *octies* del D. Lgs n. 502/1992 e s.m.i., con rapporto di lavoro a tempo pieno di n. 2 Collaboratori Tecnici Professionali - Esperti in Sistemi Agroalimentari cat. D da assegnare alla Struttura SCS2- Chimica dell'IZSVe nell'ambito del Progetto Vegetali della Regione Veneto "*Messa a punto e sviluppo di metodi analitici con strumentazione complessa mirati all'analisi di contaminanti e additivi in alimenti di origine vegetale".*

COMPETENZE E AMBITO DI ATTIVITA':

Per le specificità del progetto le risorse dovranno essere in possesso di conoscenze e competenze nell'ambito dell'analisi chimica degli alimenti, con esperienza specifica nell'utilizzo delle strumentazioni analitiche da impiegarsi quali, ad esempio, HPLC, HPLC/MS/MS, GC/MS/MS, ICP/MS, nonché nelle tecniche di trattamento e purificazione dei campioni, per il controllo di contaminanti organici e inorganici in alimenti di origine vegetale, nonché di additivi alimentari.

Ciascun contratto avrà la durata di 12 mesi.

Con la presente selezione la riserva per i militari volontari di cui agli artt. 1014 e 678 D.Lgs. n. 66/2010 e successive modificazioni è applicata a scorrimento della graduatoria degli idonei come previsto dal comma 4 dell'art. 1014.

Il presente Avviso è disciplinato dal D.P.R. 220/2001, dal Regolamento vigente attuativo del predetto DPR, dal D.P.R. 487/1994 e dal D.Lgs. 165/2001 e s.m.i..

E' garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento al lavoro (art. 7 D.Lgs. 165/2001).

1 - REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

Per la partecipazione alla Selezione i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI

- Cittadinanza italiana; possono partecipare anche i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria
- Idoneità fisica all'impiego, piena ed incondizionata, per la specifica mansione da svolgere. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'IZSVe, prima dell'immissione in servizio;
- Età non inferiore ai 18 anni. Ai sensi dell'art. 3, comma 6, della Legge n. 127/97, la partecipazione alla selezione non è soggetta a limiti di età (fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio).

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere, ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174, e, quindi, dichiarare nella domanda di ammissione, i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono esclusi dall'elettorato attivo e coloro che sono stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

REQUISITI SPECIFICI

Possesso di uno tra i seguenti titoli di studio:

Diploma Universitario:

- **in Produzioni Animali**
- **in Produzioni Vegetali**
- **in Tecnologie Alimentari**

Laurea triennale, conseguita secondo il vigente ordinamento universitario, appartenente alle seguenti classi:

- **Classe 20: Scienze e Tecnologie Agrarie, Agroalimentari e Forestali**
- **Classe 40: Scienze e Tecnologie Zootecniche e delle Produzioni Animali**
- **L-25: Scienze e Tecnologie agrarie e forestali**
- **L-26: Scienze e tecnologie agro-alimentari**
- **L-38: Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali**

Diploma di laurea, conseguito secondo il precedente ordinamento universitario, in:

- **Scienze Agrarie**
- **Scienze Agrarie tropicali e subtropicali**
- **Scienze e Tecnologie Agrarie**
- **Scienze e Tecnologie Alimentari**
- **Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali**
- **Scienze della/delle Produzioni Animali**

Laurea Specialistica LS conseguita secondo il vigente ordinamento universitario nelle classi:

- **77/S Scienze e tecnologie agrarie**
- **78/S Scienze e tecnologie agroalimentari**
- **79/S Scienze e tecnologie agrozootecniche**

Laurea Magistrale LM conseguita secondo il vigente ordinamento universitario, nelle classi:

- **LM-69 Scienze e tecnologie agrarie**
- **LM-70 Scienze e tecnologie alimentari**
- **LM-86 Scienze zootecniche e tecnologie animali**

Tutti i requisiti prescritti (generali e specifici) devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine stabilito dal presente Avviso per la presentazione della domanda di ammissione on line.

Si precisa che il candidato che ha conseguito il titolo di studio all'estero deve essere in possesso della necessaria dichiarazione di equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano (Decreto di riconoscimento) ovvero essere in possesso del provvedimento di equivalenza del titolo di studio straniero a quello italiano richiesto dall'Avviso ai sensi dell'art. 38 del Decreto Legislativo 165/2001 e s.m.i. (vedasi successivo art. 3).

Qualora il candidato non ne fosse ancora in possesso alla data di scadenza del presente Avviso, ma abbia avviato la procedura per il riconoscimento dell'equipollenza/equivalenza, dovrà dichiararlo nella domanda *on line*, allegando la relativa attestazione comprovante l'avvio della procedura di riconoscimento (vedasi successivo art. 3). In questo caso i candidati verranno ammessi con riserva alla Selezione, nelle more dell'acquisizione dei provvedimenti di equipollenza/equivalenza.

2 - PUBBLICITA'

L'Avviso di Selezione viene pubblicato integralmente nel BUR della Regione Veneto. L'avviso viene affisso all'albo della sede centrale e delle sedi periferiche dell'Istituto, nonché pubblicato nel sito dell'Istituto www.izsvenezie.it.

3 - PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

La candidatura alla presente Selezione deve pervenire, **a pena di esclusione**, **unicamente tramite procedura telematica, entro le ore 23.59.59 del 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente Avviso, integralmente, nel BUR della Regione Veneto.**

La procedura informatica di presentazione delle domande sarà attivata a partire dal giorno di pubblicazione nel BUR della Regione Veneto del presente Avviso e verrà disattivata, tassativamente, alle ore 24 del giorno di scadenza per la presentazione della candidatura.

La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito), da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari), che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie.

La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.

Si consiglia pertanto di registrarsi, accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione **con sufficiente anticipo**.

a) REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: **https://izsvenezie.iscrizioneconcorsi.it**;
- **Accedere alla pagina di registrazione** ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (**non PEC**, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione: l'invio non è immediato, quindi registrarsi per tempo);

- **Collegarsi**, una volta ricevuta la e-mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta, che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

b) ISCRIZIONE ON-LINE ALLA SELEZIONE

- Sostituita la password provvisoria cliccare sulla voce di menù 'Selezioni' per accedere alla schermata dei concorsi disponibili;

- Cliccare sull'icona "***Iscriviti***" del concorso al quale si intende partecipare;
- Si **accede** così alla schermata di inserimento della domanda, dove si dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti;
- Per iniziare cliccare sul tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento cliccare il tasto in basso "***Salva***";
- **Alla fine della compilazione dei dati anagrafici, si potrà proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine** di cui si compone il format;
- L'elenco delle pagine da compilare è visibile nel pannello di sinistra; le pagine già completate presentano un segno di spunta verde mentre quelle non ancora compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo (le stesse possono essere compilate in più momenti, si può accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***");
- I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda, anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso).

ATTENZIONE: per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel format on line.

I documenti che devono essere **necessariamente** allegati a **pena di esclusione** dal presente concorso sono:

a. documento di identità valido;

b. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);

c. il Decreto di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero ovvero l'attestazione dell'avvio della procedura di riconoscimento dell'equipollenza/equivalenza del titolo di studio;

d. domanda prodotta tramite questo portale debitamente firmata in modo autografo.

La domanda allegata non deve riportare la scritta fac-simile e deve essere completa di tutte le pagine di cui è composta (non solo l'ultima pagina con la firma).

I documenti che devono essere allegati **pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici** sono:

1. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
2. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104 (da inserire nella pagina "Requisiti generici" - necessità ausili/tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove);
3. la certificazione medica comprovante la disabilità uguale o superiore all'80% ai fini dell'esonero alla prova preselettiva (da inserire nella pagina "Requisiti generici" - invalidità uguale o superiore all'80%);
4. le pubblicazioni (da inserire nella pagina "Articoli e pubblicazioni").

I candidati che appartengono alle categorie di cui all'art. 1 della Legge n. 68/99 e s.m.i. dovranno altresì dichiarare se sono iscritti negli elenchi di cui all'art. 8 della medesima legge.

Nei suddetti casi: effettuare la **scannerizzazione dei documenti e l'upload** seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format.

I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del MANUALE ISTRUZIONI (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

ATTENZIONE: vanno allegati esclusivamente i documenti richiesti esplicitamente dal format. Pertanto non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti.

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "**Conferma ed invio**". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "**STAMPA DOMANDA**".

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica ed integrazione, prestare quindi attenzione.

Il candidato deve **obbligatoriamente** procedere allo **scarico** della domanda, **alla sua firma, alla scannerizzazione** e successivo **upload** cliccando il bottone "**Allega la domanda firmata**".

Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "**Invia l'iscrizione**" che va cliccato per inviare **definitivamente** la domanda.

Il candidato riceverà una e-mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, secondo le modalità sopra descritte, determina l'automatica esclusione del candidato dalla Selezione di cui trattasi.

c) PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PRESENTE SELEZIONE

Dopo l'invio on-line della domanda è **possibile procedere all'annullamento per la riapertura della domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa**.** Tale procedura genera in automatico una mail che verrà inviata all'ufficio concorsi.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, **con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.**

Dopo l'annullamento, il candidato deve rientrare nella domanda precedentemente confermata e apportare tutte le modifiche/integrazioni desiderate. Alla fine, il candidato deve **OBBLIGATORIAMENTE ripresentare la domanda** di iscrizione on-line utilizzando le modalità sopra descritte (vedasi manuale di istruzioni, scaricabile).

d) ASSISTENZA TECNICA

Le richieste di assistenza tecnica possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "***Assistenza***" sempre presente in testata della pagina web. **Le richieste di assistenza tecnica** verranno soddisfatte compatibilmente con le esigenze operative dell'ufficio concorsi e **non saranno comunque evase nei 3 giorni precedenti la scadenza del bando.**

Inoltre, per assistenza, è possibile contattare l'ufficio concorsi dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12 - tel. 049/8084154-246 oppure cpricci@izsvenezie.it/fdallacosta@izsvenezie.it/gzandegiacomo@izsvenezie.it**.**

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'esaurimento della stessa comunicandole ad uno dei seguenti indirizzi: cpricci@izsvenezie.it/fdallacosta@izsvenezie.it /gzandegiacomo@izsvenezie.it.

Ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. 445/2000 l'Amministrazione potrà procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese.

Qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante (ferme restando le responsabilità penali previste dall'art. 76 del d.P.R. n. 445/2000) decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

4 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali saranno trattati conformemente all'art. 13 del *Regolamento UE 2016/679 (GDPR)* nonché alla normativa allo stato vigente. A tal fine si rinvia all'informativa disponibile sul sito internet dell'Istituto https://www.izsvenezie.it/privacy/.

5 - ACCESSO AGLI ATTI

Ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i., gli atti derivanti dal presente procedimento selettivo sono accessibili da parte di tutti i candidati.

Il diritto di accesso può essere esercitato da parte dei candidati solo dopo l'avvenuta approvazione della graduatoria con provvedimento del Direttore Generale.

6 - RESTITUZIONE DEI DOCUMENTI E DEI TITOLI PRESENTATI

I candidati potranno provvedere, a loro spese, al recupero dei documenti e dei titoli presentati a decorrere dal **60° giorno** successivo all'affissione all'albo dell'Istituto della graduatoria approvata con provvedimento del Direttore Generale.

7 - AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DALLA SELEZIONE

Ai sensi dell'art. 6 L. 241/1990 e s.m.i., il responsabile del procedimento, ai fini istruttori, può chiedere il rilascio di dichiarazioni e la rettifica di dichiarazioni o istanze erronee o incomplete.

L'ammissione e l'esclusione dei candidati è disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale.

Costituiscono motivi di esclusione

· **la mancanza dei requisiti generali e specifici richiesti dal presente Avviso di Selezione** (fatto salvo quanto specificato all'art. 1 con riferimento all'ammissione con riserva dei candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero);

· **la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione da parte del diretto interessato** (vedasi art. 3)**;**

· **la presentazione della candidatura con modalità diverse da quelle previste dal presente Avviso di Selezione.**

Ai candidati esclusi è data comunicazione con raccomandata A/R/telegramma.

8 - COMMISSIONE ESAMINATRICE, VALUTAZIONE DEI TITOLI E DELLA PROVA COLLOQUIO

La Commissione esaminatrice della presente Selezione è nominata in conformità alle disposizioni regolamentari vigenti.

La Commissione esaminatrice dispone complessivamente di 100 punti, così ripartiti:

· 40 punti per la valutazione dei titoli;

· 60 punti per la prova colloquio.

Valutazione dei titoli: oggetto di valutazione da parte della Commissione esaminatrice è il curriculum vitae del candidato considerato nella sua complessità.

La Commissione procede, in via preventiva, a stabilire i criteri per la valutazione complessiva del curriculum vitae ed i criteri e le modalità di svolgimento della prova colloquio.

9 - CALENDARIO DELLE PROVE

Nel rispetto dei termini legislativamente previsti verrà pubblicato il calendario delle prove, unitamente all'elenco dei candidati ammessi, nel sito internet dell'Istituto www.izsvenezie.it alla voce ***"Amministrazione - Concorsi e selezioni - Tempo determinato - Selezioni in corso - Calendario prove"*** **entro il giorno 30/09/2021.**

Contestualmente verrà resa nota la decisione della Commissione di avvalersi o meno della facoltà, prevista dal successivo art. 10, di effettuare la prova preselettiva.

Con riferimento al permanere dell'**emergenza COVID-19**, per quanto concerne le modalità di espletamento delle prove, l'IZSVe applicherà le disposizioni vigenti in materia, **adottando tutte le misure idonee a garantire la tutela e la sicurezza sanitaria di tutti.**

Inoltre, verranno pubblicate nel sito internet dell'Istituto **le regole che tassativamente dovranno essere rispettate dai candidati per accedere all'IZSVe e durante lo svolgimento di tutte le prove.**

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

10 - EVENTUALE PROVA PRESELETTIVA

Qualora il numero delle domande lo renda necessario è facoltà della Commissione effettuare una prova preselettiva consistente in una serie di quesiti a risposta predeterminata **sulle stesse materie oggetto della successiva prova colloquio.**

Supereranno la prova preselettiva **i primi 5 candidati**, **oltre agli eventuali pari merito del 5° candidato**, determinati in base all'ordine discendente che scaturirà dalla prova stessa.

Alla prova preselettiva i candidati devono presentarsi muniti **di un documento di identità in corso di validità.**

I candidati che non si presentano a sostenere la prova preselettiva nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, sono dichiarati esclusi dalla selezione stessa, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla volontà dei singoli candidati.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

L'esito della prova preselettiva verrà pubblicato nel sito internet dell'Istituto www.izsvenezie.it e affisso all'albo della sede centrale. **Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.**

I candidati che supereranno la prova preselettiva saranno convocati per la prova colloquio che si svolgerà secondo il calendario di cui all'art. 9.

11 - PROVA COLLOQUIO

La prova colloquio verterà **sulle seguenti materie:**

- *Chimica degli alimenti a consumo umano e ad uso zootecnico;*
- *Analisi di residui di sostanze farmacologicamente attive e di contaminanti organici e inorganici negli alimenti e nei mangimi: tecniche analitiche, metodologie analitiche, requisiti tecnici, caratteristiche di performance, validazione delle procedure e assicurazione qualità del dato analitico;*
- *Chimica bromatologica e analisi di sostanze introdotte negli alimenti durante i processi produttivi;*
- *Principi di tossicologia, di farmacosorveglianza e farmacovigilanza;*
- *Inquadramento normativo delle tematiche elencate, ove pertinente;*
- *Legislazione sanitaria con particolare riferimento alle leggi che regolano l'attività degli II.ZZ.SS.;*
- *Normative vigenti in tema di tutela dei lavoratori nei luoghi di lavoro;*

- *Norme per l'applicazione di un sistema di qualità nei laboratori di prova;*
- *Conoscenza della lingua inglese a livello iniziale;*
- *Conoscenza delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.*

I candidati che non si presentano a sostenere la prova nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, sono dichiarati esclusi dalla Selezione stessa, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla volontà dei singoli candidati.

Alla prova i candidati devono presentarsi muniti di un documento di identità in corso di validità.

La prova è superata dai candidati che hanno conseguito una votazione non inferiore a **42/60.**

L'esito della prova verrà pubblicato nel sito internet dell'Istituto www.izsvenezie.it e affisso all'albo della sede centrale.

Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Si precisa, altresì, che la Struttura Gestione Risorse Umane e Benessere del Personale, oltre a quanto sopra detto, non è in grado di fornire ulteriori indicazioni circa le modalità di espletamento della Selezione e le materie d'esame, essendo questi ambiti di competenza esclusiva della Commissione Esaminatrice.

12 - GRADUATORIA

Al termine dei lavori la Commissione redige la graduatoria di merito formata dai candidati che hanno conseguito l'idoneità.

La graduatoria viene redatta tenendo conto del punteggio complessivo conseguito da ciascun candidato nella valutazione dei titoli e della prova colloquio. A parità di punteggio trovano applicazione le preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487 e s.m.i..

La graduatoria di merito è approvata con successivo provvedimento del Direttore Generale ed è immediatamente efficace.

La graduatoria è affissa all'albo della sede centrale dell'Istituto e pubblicata nel sito internet dell'Istituto www.izsvenezie.it.

I termini per l'eventuale impugnazione della graduatoria decorrono dalla data di affissione della stessa all'Albo dell'Istituto.

La graduatoria ha una validità di 24 mesi decorrenti dalla data di approvazione (*ex* art. 35, comma 5-ter del dlgs. n. 165/2001 e s.m.i).

Per tutto il periodo di vigenza, la graduatoria può essere utilizzata per ulteriori assunzioni a tempo determinato, anche a tempo parziale, ai sensi dell'art. 15 octies del D.Lgs. n. 502 del 1992, legate alle esigenze dell'Istituto nell'ambito del medesimo progetto o in progetti equivalenti o affini.

La graduatoria si considera esaurita a seguito di completo scorrimento della stessa. Non si darà, quindi, luogo a richiamata dei candidati rinunciatari.

13 - STIPULA CONTRATTI INDIVIDUALI DI LAVORO

L'Istituto procede all'assunzione dei concorrenti vincitori. L'assunzione è formalizzata con la stipula del contratto individuale di lavoro.

A tal fine, i vincitori sono invitati dall'Istituto a presentare, entro trenta giorni dalla data della comunicazione, pena la decadenza dai diritti acquisiti, i documenti previsti all'art. 19 del D.P.R. n. 220/2001. Tali documenti devono essere presentati in carta legale o nel rispetto delle norme sull'autocertificazione (D.P.R. 445/2000).

Colui che, senza giustificato motivo, non assume servizio entro il termine di trenta giorni sopra indicato decade dalla nomina stessa e viene escluso dalla graduatoria.

Decade, altresì, dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. Il provvedimento di decadenza è adottato con deliberazione del Direttore Generale.

I rapporti di lavoro sono regolati dalle disposizioni normative e contrattuali vigenti.

L'intervenuto annullamento o revoca della procedura concorsuale che costituisce il presupposto dell'assunzione, integra condizione risolutiva del contratto individuale di lavoro.

Il rapporto di lavoro è a tempo determinato e si svolge a tempo pieno.

La spesa sostenuta per l'assunzione, in quanto finalizzata ad attività extraistituzionale, pur garantendo le stesse condizioni contrattuali applicate al personale assunto a tempo indeterminato, **è interamente a carico del finanziamento dei progetti posti a base dell'assunzione** (indennità contrattuali, contributi, ferie, TFR ed ogni altro onere sostenuto).

Nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia, l'eventuale proroga del contratto di lavoro è limitata all'arco temporale del progetto e alla disponibilità economica di risorse.

La durata complessiva del contratto, non potrà, comunque, essere superiore ai 3 anni.

14 - CESSAZIONE DEL RAPPORTO

Il rapporto di lavoro si risolve automaticamente, senza diritto al preavviso, alla data di scadenza indicata nel contratto individuale di lavoro.

In nessun caso il rapporto di lavoro a tempo determinato può trasformarsi in rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

L'Istituto si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto individuale di lavoro a tempo determinato nell'ipotesi in cui non sia assicurata la continuità del finanziamento del progetto finalizzato e, quindi, la copertura dei costi derivanti dalla stipula del contratto stesso.

15 - NORME FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso di Selezione si applica la normativa richiamata in premessa e la normativa vigente in materia.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sospendere o revocare il presente Avviso di Selezione, o parte di esso, qualora ne rilevi la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, previa comunicazione agli interessati.

La partecipazione alla presente Selezione comporta da parte dei candidati l'accettazione senza riserve delle condizioni e clausole previste per l'espletamento della stessa.

Per informazioni e chiarimenti contattare la Struttura Gestione Risorse Umane e Benessere del Personale - Dott.ssa Carla Pricci, Dott.ssa Federica Dalla Costa e Dott.ssa Giulia Zandegiacomo - Viale dell'Università n. 10 - Legnaro (PD) al numero di telefono 049/8084246-4154 (dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 12.30) oppure all'indirizzo di posta elettronica cpricci@izsvenezie.it/ fdallacosta@izsvenezie.it/ gzandegiacomo@izsvenezie.it.

Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Nadia Zorzan.

Il Direttore Generale Dr.ssa Antonia Ricci

(Codice interno: 454785)

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE, LEGNARO (PADOVA)

Selezione pubblica per l`assunzione a tempo determinato ex art. 15 octies del D. Lgs n. 502/1992 e s.m.i., con rapporto di lavoro a tempo pieno di n. 1 Collaboratore Tecnico Professionale - Esperto in sistemi e processi biotecnologici cat. D da assegnare al Laboratorio Controlli Ufficiali - SCS1 Microbiologia generale e sperimentale dell`IZSVe.

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 299 del 05/08/2021 è indetta una Selezione pubblica per l'assunzione a tempo determinato ex art. 15 *octies* del D. Lgs n. 502/1992 e s.m.i., con rapporto di lavoro a tempo pieno di n. 1 Collaboratore Tecnico Professionale - Esperto in sistemi e processi biotecnologici cat. D da assegnare al Laboratorio Controlli Ufficiali - SCS1 Microbiologia generale e sperimentale dell'IZSVe nell'ambito del "*Progetto Vegetali Regione Veneto - Analisi microbiologiche per l'identificazione, quantificazione e caratterizzazione di microrganismi patogeni in matrici vegetali e altre matrici correlate alla sicurezza alimentare".*

COMPETENZE E AMBITO DI ATTIVITA':

Per le specificità del progetto la risorsa dovrà essere in possesso di specifiche conoscenze e competenze in ambito di microbiologia alimentare con particolare riferimento alle tecniche analitiche finalizzate all'identificazione, quantificazione e caratterizzazione dei patogeni a trasmissione alimentare, nonché competenze nel contesto della sicurezza alimentare e della gestione delle attività analitiche ad essa correlata per lo più relativamente alle matrici di origine vegetale.

Il contratto avrà la durata di 12 mesi.

Con la presente selezione la riserva per i militari volontari di cui agli artt. 1014 e 678 D.Lgs. n. 66/2010 e successive modificazioni è applicata a scorrimento della graduatoria degli idonei come previsto dal comma 4 dell'art. 1014.

Il presente Avviso è disciplinato dal D.P.R. 220/2001, dal Regolamento vigente attuativo del predetto DPR, dal D.P.R. 487/1994 e dal D.Lgs. 165/2001 e s.m.i..

E' garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento al lavoro (art. 7 D.Lgs. 165/2001).

1 - REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

Per la partecipazione alla Selezione i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI

- Cittadinanza italiana; possono partecipare anche i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria
- Idoneità fisica all'impiego, piena ed incondizionata, per la specifica mansione da svolgere. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'IZSVe, prima dell'immissione in servizio;
- Età non inferiore ai 18 anni. Ai sensi dell'art. 3, comma 6, della Legge n. 127/97, la partecipazione alla selezione non è soggetta a limiti di età (fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio).

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere, ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174, e, quindi, dichiarare nella domanda di ammissione, i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono esclusi dall'elettorato attivo e coloro che sono stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

REQUISITI SPECIFICI

Possesso di uno tra i seguenti titoli di studio:

Diploma Universitario:

- **in Biotecnologie agro-industriali**
- **in Produzioni Animali**

Laurea triennale:

- **Classe 01 Biotecnologie o L - 2 Biotecnologie**

Diploma di laurea (V.O.), conseguito secondo il precedente ordinamento universitario, in:

- **Biotecnologie Agro-Industriali**
- **Biotecnologie - indirizzo Biotecnologie Industriali**
- **Biotecnologie - indirizzo Biotecnologie Agrarie-Vegetali**
- **Biotecnologie - indirizzo Biotecnologie Farmaceutiche**
- **Biotecnologie - indirizzo Biotecnologie Veterinarie**
- **Biotecnologie - indirizzo Biotecnologie Mediche**

Laurea Specialistica LS conseguita secondo il vigente ordinamento universitario nelle classi:

- **7/S Biotecnologie Agrarie**
- **8/S Biotecnologie Industriali**
- **9/S Biotecnologie Mediche, Veterinarie e Farmaceutiche**

Laurea Magistrale LM conseguita secondo il vigente ordinamento universitario, nelle classi

- **LM-7 Biotecnologie Agrarie**
- **LM-8 Biotecnologie Industriali**
- **LM-9 Biotecnologie Mediche, Veterinarie e Farmaceutiche**

Tutti i requisiti prescritti (generali e specifici) devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine stabilito dal presente Avviso per la presentazione della domanda di ammissione on line.

Si precisa che il candidato che ha conseguito il titolo di studio all'estero deve essere in possesso della necessaria dichiarazione di equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano (Decreto di riconoscimento) ovvero essere in possesso del provvedimento di equivalenza del titolo di studio straniero a quello italiano richiesto dall'Avviso ai sensi dell'art. 38 del Decreto Legislativo 165/2001 e s.m.i. (vedasi successivo art. 3).

Qualora il candidato non ne fosse ancora in possesso alla data di scadenza del presente Avviso, ma abbia avviato la procedura per il riconoscimento dell'equipollenza/equivalenza, dovrà dichiararlo nella domanda *on line*, allegando la relativa attestazione comprovante l'avvio della procedura di riconoscimento (vedasi successivo art. 3). In questo caso i candidati verranno ammessi con riserva alla Selezione, nelle more dell'acquisizione dei provvedimenti di equipollenza/equivalenza.

2 - PUBBLICITA'

L'Avviso di Selezione viene pubblicato integralmente nel BUR della Regione Veneto. L'avviso viene affisso all'albo della sede centrale e delle sedi periferiche dell'Istituto, nonché pubblicato nel sito dell'Istituto www.izsvenezie.it.

3 - PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

La candidatura alla presente Selezione deve pervenire, **a pena di esclusione**, **unicamente tramite procedura telematica, entro le ore 23.59.59 del 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente Avviso, integralmente, nel BUR della Regione Veneto.**

La procedura informatica di presentazione delle domande sarà attivata a partire dal giorno di pubblicazione nel BUR della Regione Veneto del presente Avviso e verrà disattivata, tassativamente, alle ore 24 del giorno di scadenza per la presentazione della candidatura.

La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito), da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari), che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie.

La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.

Si consiglia pertanto di registrarsi, accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione **con sufficiente anticipo**.

a) REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: **https://izsvenezie.iscrizioneconcorsi.it**;
- **Accedere alla pagina di registrazione** ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (**non PEC**, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione: l'invio non è immediato, quindi registrarsi per tempo);

- **Collegarsi**, una volta ricevuta la e-mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta, che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

b) ISCRIZIONE ON-LINE ALLA SELEZIONE

- Sostituita la password provvisoria cliccare sulla voce di menù 'Selezioni' per accedere alla schermata dei concorsi disponibili;

- Cliccare sull'icona "***Iscriviti***" del concorso al quale si intende partecipare;
- Si **accede** così alla schermata di inserimento della domanda, dove si dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti;
- Per iniziare cliccare sul tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento cliccare il tasto in basso "***Salva***";
- **Alla fine della compilazione dei dati anagrafici, si potrà proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine** di cui si compone il format;
- L'elenco delle pagine da compilare è visibile nel pannello di sinistra; le pagine già completate presentano un segno di spunta verde mentre quelle non ancora compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo (le stesse possono essere compilate in più momenti, si può accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***");
- I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda, anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso).

ATTENZIONE: per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel format on line.

I documenti che devono essere **necessariamente** allegati a **pena di esclusione** dal presente concorso sono:

a. documento di identità valido;

b. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);

c. il Decreto di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero ovvero l'attestazione dell'avvio della procedura di riconoscimento dell'equipollenza/equivalenza del titolo di studio;

d. domanda prodotta tramite questo portale debitamente firmata in modo autografo.

La domanda allegata non deve riportare la scritta fac-simile e deve essere completa di tutte le pagine di cui è composta (non solo l'ultima pagina con la firma).

I documenti che devono essere allegati **pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici** sono:

1. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
2. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104 (da inserire nella pagina "Requisiti generici" - necessità ausili/tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove);
3. la certificazione medica comprovante la disabilità uguale o superiore all'80% ai fini dell'esonero alla prova preselettiva (da inserire nella pagina "Requisiti generici" - invalidità uguale o superiore all'80%);
4. le pubblicazioni (da inserire nella pagina "Articoli e pubblicazioni").

I candidati che appartengono alle categorie di cui all'art. 1 della Legge n. 68/99 e s.m.i. dovranno altresì dichiarare se sono iscritti negli elenchi di cui all'art. 8 della medesima legge.

Nei suddetti casi: effettuare la **scannerizzazione dei documenti e l'upload** seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format.

I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del MANUALE ISTRUZIONI (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

ATTENZIONE: vanno allegati esclusivamente i documenti richiesti esplicitamente dal format. Pertanto non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti.

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "**Conferma ed invio**". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "**STAMPA DOMANDA**".

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica ed integrazione, prestare quindi attenzione.

Il candidato deve **obbligatoriamente** procedere allo **scarico** della domanda, **alla sua firma, alla scannerizzazione** e successivo **upload** cliccando il bottone "**Allega la domanda firmata**".

Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "**Invia l'iscrizione**" che va cliccato per inviare **definitivamente** la domanda.

Il candidato riceverà una e-mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, secondo le modalità sopra descritte, determina l'automatica esclusione del candidato dalla Selezione di cui trattasi.

c) PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PRESENTE SELEZIONE

Dopo l'invio on-line della domanda è **possibile procedere all'annullamento per la riapertura della domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa**.** Tale procedura genera in automatico una mail che verrà inviata all'ufficio concorsi.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, **con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.**

Dopo l'annullamento, il candidato deve rientrare nella domanda precedentemente confermata e apportare tutte le modifiche/integrazioni desiderate. Alla fine, il candidato deve **OBBLIGATORIAMENTE ripresentare la domanda** di iscrizione on-line utilizzando le modalità sopra descritte (vedasi manuale di istruzioni, scaricabile).

d) ASSISTENZA TECNICA

Le richieste di assistenza tecnica possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "***Assistenza***" sempre presente in testata della pagina web. **Le richieste di assistenza tecnica** verranno soddisfatte compatibilmente con le esigenze operative dell'ufficio concorsi e **non saranno comunque evase nei 3 giorni precedenti la scadenza del bando.**

Inoltre, per assistenza, è possibile contattare l'ufficio concorsi dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12 - tel. 049/8084154-246 oppure cpricci@izsvenezie.it/fdallacosta@izsvenezie.it/gzandegiacomo@izsvenezie.it**.**

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'esaurimento della stessa comunicandole ad uno dei seguenti indirizzi: cpricci@izsvenezie.it / fdallacosta@izsvenezie.it/gzandegiacomo@izsvenezie.it.

Ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. 445/2000 l'Amministrazione potrà procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese.

Qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante (ferme restando le responsabilità penali previste dall'art. 76 del d.P.R. n. 445/2000) decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

4 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali saranno trattati conformemente all'art. 13 del *Regolamento UE 2016/679 (GDPR)* nonché alla normativa allo stato vigente. A tal fine si rinvia all'informativa disponibile sul sito internet dell'Istituto https://www.izsvenezie.it/privacy/.

5 - ACCESSO AGLI ATTI

Ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i., gli atti derivanti dal presente procedimento selettivo sono accessibili da parte di tutti i candidati.

Il diritto di accesso può essere esercitato da parte dei candidati solo dopo l'avvenuta approvazione della graduatoria con provvedimento del Direttore Generale.

6 - RESTITUZIONE DEI DOCUMENTI E DEI TITOLI PRESENTATI

I candidati potranno provvedere, a loro spese, al recupero dei documenti e dei titoli presentati a decorrere dal **60° giorno** successivo all'affissione all'albo dell'Istituto della graduatoria approvata con provvedimento del Direttore Generale.

7 - AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DALLA SELEZIONE

Ai sensi dell'art. 6 L. 241/1990 e s.m.i., il responsabile del procedimento, ai fini istruttori, può chiedere il rilascio di dichiarazioni e la rettifica di dichiarazioni o istanze erronee o incomplete.

L'ammissione e l'esclusione dei candidati è disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale.

Costituiscono motivi di esclusione

· **la mancanza dei requisiti generali e specifici richiesti dal presente Avviso di Selezione** (fatto salvo quanto specificato all'art. 1 con riferimento all'ammissione con riserva dei candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero);

· **la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione da parte del diretto interessato** (vedasi art. 3)**;**

· **la presentazione della candidatura con modalità diverse da quelle previste dal presente Avviso di Selezione.**

Ai candidati esclusi è data comunicazione con raccomandata A/R/telegramma.

8 - COMMISSIONE ESAMINATRICE, VALUTAZIONE DEI TITOLI E DELLA PROVA COLLOQUIO

La Commissione esaminatrice della presente Selezione è nominata in conformità alle disposizioni regolamentari vigenti.

La Commissione esaminatrice dispone complessivamente di 100 punti, così ripartiti:

· 40 punti per la valutazione dei titoli;

· 60 punti per la prova colloquio.

Valutazione dei titoli: oggetto di valutazione da parte della Commissione esaminatrice è il curriculum vitae del candidato considerato nella sua complessità.

La Commissione procede, in via preventiva, a stabilire i criteri per la valutazione complessiva del curriculum vitae ed i criteri e le modalità di svolgimento della prova colloquio.

9 - CALENDARIO DELLE PROVE

Nel rispetto dei termini legislativamente previsti verrà pubblicato il calendario delle prove, unitamente all'elenco dei candidati ammessi, nel sito internet dell'Istituto www.izsvenezie.it alla voce ***"Amministrazione - Concorsi e selezioni - Tempo determinato - Selezioni in corso - Calendario prove"*** **entro il giorno 30/09/2021.**

Contestualmente verrà resa nota la decisione della Commissione di avvalersi o meno della facoltà, prevista dal successivo art. 10, di effettuare la prova preselettiva.

Con riferimento al permanere dell'**emergenza COVID-19**, per quanto concerne le modalità di espletamento delle prove, l'IZSVe applicherà le disposizioni vigenti in materia, **adottando tutte le misure idonee a garantire la tutela e la sicurezza sanitaria di tutti.**

Inoltre, verranno pubblicate nel sito internet dell'Istituto **le regole che tassativamente dovranno essere rispettate dai candidati per accedere all'IZSVe e durante lo svolgimento di tutte le prove.**

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

10 - EVENTUALE PROVA PRESELETTIVA

Qualora il numero delle domande lo renda necessario è facoltà della Commissione effettuare una prova preselettiva consistente in una serie di quesiti a risposta predeterminata **sulle stesse materie oggetto della successiva prova colloquio.**

Supereranno la prova preselettiva **i primi 5 candidati**, **oltre agli eventuali pari merito del 5° candidato**, determinati in base all'ordine discendente che scaturirà dalla prova stessa.

Alla prova preselettiva i candidati devono presentarsi muniti **di un documento di identità in corso di validità.**

I candidati che non si presentano a sostenere la prova preselettiva nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, sono dichiarati esclusi dalla selezione stessa, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla volontà dei singoli candidati.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

L'esito della prova preselettiva verrà pubblicato nel sito internet dell'Istituto www.izsvenezie.it e affisso all'albo della sede centrale. **Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.**

I candidati che supereranno la prova preselettiva saranno convocati per la prova colloquio che si svolgerà secondo il calendario di cui all'art. 9.

11 - PROVA COLLOQUIO

La prova colloquio verterà **sulle seguenti materie:**

- *microbiologia dei patogeni a trasmissione alimentare;*
- *biologia molecolare con particolare riferimento a metodiche di subtipizzazione di patogeni a trasmissione alimentare;*
- *genomica dei microrganismi a trasmissione alimentare;*
- *metatassonomica e metagenomica con particolare riferimento alla sicurezza alimentare;*
- *nozioni sulle apparecchiature di base di laboratorio;*
- *legislazione Sanitaria con particolare riferimento alle leggi che regolano l'attività degli II.ZZ.SS.;*
- *accertamento della conoscenza delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.*

I candidati che non si presentano a sostenere la prova nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, sono dichiarati esclusi dalla Selezione stessa, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla volontà dei singoli candidati.

Alla prova i candidati devono presentarsi muniti di un documento di identità in corso di validità.

La prova è superata dai candidati che hanno conseguito una votazione non inferiore a **42/60.**

L'esito della prova verrà pubblicato nel sito internet dell'Istituto www.izsvenezie.it e affisso all'albo della sede centrale.

Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Si precisa, altresì, che la Struttura Gestione Risorse Umane e Benessere del Personale, oltre a quanto sopra detto, non è in grado di fornire ulteriori indicazioni circa le modalità di espletamento della Selezione e le materie d'esame, essendo questi ambiti di competenza esclusiva della Commissione Esaminatrice.

12 - GRADUATORIA

Al termine dei lavori la Commissione redige la graduatoria di merito formata dai candidati che hanno conseguito l'idoneità.

La graduatoria viene redatta tenendo conto del punteggio complessivo conseguito da ciascun candidato nella valutazione dei titoli e della prova colloquio. A parità di punteggio trovano applicazione le preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487 e s.m.i..

La graduatoria di merito è approvata con successivo provvedimento del Direttore Generale ed è immediatamente efficace.

La graduatoria è affissa all'albo della sede centrale dell'Istituto e pubblicata nel sito internet dell'Istituto www.izsvenezie.it.

I termini per l'eventuale impugnazione della graduatoria decorrono dalla data di affissione della stessa all'Albo dell'Istituto.

La graduatoria ha una validità di 24 mesi decorrenti dalla data di approvazione (*ex* art. 35, comma 5-ter del dlgs. n. 165/2001 e s.m.i).

Per tutto il periodo di vigenza, la graduatoria può essere utilizzata per ulteriori assunzioni a tempo determinato, anche a tempo parziale, ai sensi dell'art. 15 octies del D.Lgs. n. 502 del 1992, legate alle esigenze dell'Istituto nell'ambito del medesimo progetto o in progetti equivalenti o affini.

La graduatoria si considera esaurita a seguito di completo scorrimento della stessa. Non si darà, quindi, luogo a richiamata dei candidati rinunciatari.

13 - STIPULA CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO

L'Istituto procede all'assunzione del concorrente vincitore. L'assunzione è formalizzata con la stipula del contratto individuale di lavoro.

A tal fine, il vincitore è invitato dall'Istituto a presentare, entro trenta giorni dalla data della comunicazione, pena la decadenza dai diritti acquisiti, i documenti previsti all'art. 19 del D.P.R. n. 220/2001. Tali documenti devono essere presentati in carta legale o nel rispetto delle norme sull'autocertificazione (D.P.R. 445/2000).

Colui che, senza giustificato motivo, non assume servizio entro il termine di trenta giorni sopra indicato decade dalla nomina stessa e viene escluso dalla graduatoria.

Decade, altresì, dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. Il provvedimento di decadenza è adottato con deliberazione del Direttore Generale.

I rapporti di lavoro sono regolati dalle disposizioni normative e contrattuali vigenti.

L'intervenuto annullamento o revoca della procedura concorsuale che costituisce il presupposto dell'assunzione, integra condizione risolutiva del contratto individuale di lavoro.

Il rapporto di lavoro è a tempo determinato e si svolge a tempo pieno.

La spesa sostenuta per l'assunzione, in quanto finalizzata ad attività extraistituzionale, pur garantendo le stesse condizioni contrattuali applicate al personale assunto a tempo indeterminato, **è interamente a carico del finanziamento dei progetti posti a base dell'assunzione** (indennità contrattuali, contributi, ferie, TFR ed ogni altro onere sostenuto).

Nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia, l'eventuale proroga del contratto di lavoro è limitata all'arco temporale del progetto e alla disponibilità economica di risorse.

La durata complessiva del contratto, non potrà, comunque, essere superiore ai 3 anni.

14 - CESSAZIONE DEL RAPPORTO

Il rapporto di lavoro si risolve automaticamente, senza diritto al preavviso, alla data di scadenza indicata nel contratto individuale di lavoro.

In nessun caso il rapporto di lavoro a tempo determinato può trasformarsi in rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

L'Istituto si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto individuale di lavoro a tempo determinato nell'ipotesi in cui non sia assicurata la continuità del finanziamento del progetto finalizzato e, quindi, la copertura dei costi derivanti dalla stipula del contratto stesso.

15 - NORME FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso di Selezione si applica la normativa richiamata in premessa e la normativa vigente in materia.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sospendere o revocare il presente Avviso di Selezione, o parte di esso, qualora ne rilevi la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, previa comunicazione agli interessati.

La partecipazione alla presente Selezione comporta da parte dei candidati l'accettazione senza riserve delle condizioni e clausole previste per l'espletamento della stessa.

Per informazioni e chiarimenti contattare la Struttura Gestione Risorse Umane e Benessere del Personale - Dott.ssa Carla Pricci e Dott.ssa Federica Dalla Costa - Viale dell'Università n. 10 - Legnaro (PD) al numero di telefono 049/8084246-4154 (dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 12.30) oppure all'indirizzo di posta elettronica cpricci@izsvenezie.it/fdallacosta@izsvenezie.it.

Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Nadia Zorzan.

Il Direttore Generale Antonia Ricci

(Codice interno: 453810)

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE, LEGNARO (PADOVA)

Selezione pubblica per titoli, prova pratica ed eventuale prova orale per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 OPERATORE TECNICO SPECIALIZZATO - AUTISTA, CAT BS da assegnare alla U.O. Logistica della SCA2 - Acquisti e logistica dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, Legnaro (PD).

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n.260 del 15/07/2021 è indetta una selezione pubblica per titoli, prova pratica ed eventuale prova orale per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 OPERATORE TECNICO SPECIALIZZATO - AUTISTA, CAT BS da assegnare alla U.O. Logistica della SCA2 - Acquisti e logistica dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, Legnaro (PD).

Il contratto avrà la durata di 6 mesi.

Con la presente selezione la riserva per i militari volontari di cui agli artt. 1014 e 678 D.Lgs. n. 66/2010 e successive modificazioni è applicata a scorrimento della graduatoria degli idonei come previsto dal comma 4 dell'art. 1014.

Il presente avviso è disciplinato dal D.P.R. 220/2001, dal Regolamento vigente attuativo del predetto D.P.R., dal D.P.R. 487/1994 e dal D.Lgs. 165/2001 e s.m.i..

E' garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento al lavoro (art. 7 D.Lgs 165/2001).

1 - REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

Per la partecipazione alla selezione i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI

- Cittadinanza italiana; possono partecipare anche i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

- Idoneità fisica all'impiego, piena ed incondizionata, per la specifica mansione da svolgere. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Istituto Zooprofilattico, prima dell'immissione in servizio;

- Età non inferiore ai 18 anni. Ai sensi dell'art. 3, comma 6, della Legge n. 127/97, la partecipazione alla selezione non è soggetta a limiti di età (fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio).

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere, ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174, e, quindi, dichiarare nella domanda di ammissione, i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono esclusi dall'elettorato attivo e coloro che sono stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

REQUISITI SPECIFICI

Per partecipare alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- ***Diploma di istruzione secondaria di primo grado o assolvimento dell'obbligo scolastico*** (si precisa che i titoli di studio richiesti costituisco il requisito minimo di accesso)**;**

- ***Cinque anni di esperienza professionale acquisita nel corrispondente profilo professionale (autista) presso pubbliche amministrazioni o imprese private;***

- ***Possesso della patente di guida di categoria C o superiore;***

- ***Possesso del certificato di formazione professionale A.D.R. per il trasporto su strada di merci pericolose;***

- ***Possesso di CQC;***

- ***Possesso di patentino per la conduzione del carrello elevatore.***

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine stabilito dal presente Avviso per la presentazione della domanda di ammissione on line.

Si precisa che il candidato che ha conseguito il titolo di studio all'estero deve essere in possesso della necessaria dichiarazione di equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano (Decreto di riconoscimento) ovvero essere in possesso del provvedimento di equivalenza del titolo di studio straniero a quello italiano richiesto dal bando ai sensi dell'art. 38 del Decreto Legislativo 165/2001 e s.m.i. (vedasi successivo art. 3).

Qualora il candidato non ne fosse ancora in possesso alla data di scadenza del presente Avviso, ma abbia avviato la procedura per il riconoscimento dell'equipollenza/equivalenza, dovrà dichiararlo nella domanda on line, allegando la relativa attestazione comprovante l'avvio della procedura di riconoscimento (vedasi successivo art. 3). In questo caso i candidati verranno ammessi con riserva alla Selezione, nelle more dell'acquisizione dei provvedimenti di equipollenza/equivalenza.

2 - PUBBLICITA'

L'Avviso di Selezione viene pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto. L'Avviso viene affisso all'albo della sede centrale e delle sedi periferiche dell'Istituto, nonché pubblicato nel sito dell'Istituto www.izsvenezie.it.

3 - PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

La candidatura alla presente selezione deve pervenire, **a pena di esclusione**, **unicamente tramite procedura telematica, entro le ore 23.59.59 del 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente avviso nel BUR della Regione Veneto.**

La procedura informatica di presentazione delle domande sarà attivata a partire dal giorno di pubblicazione nel BUR della Regione Veneto del presente Avviso e verrà disattivata, tassativamente, alle ore 24 del giorno di scadenza per la presentazione della candidatura.

La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito), da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari), che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie.

La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.

Si consiglia pertanto di registrarsi, accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione **con sufficiente anticipo**.

a) REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: **https://izsvenezie.iscrizioneconcorsi.it**;

- **Accedere alla pagina di registrazione** ed inserire i dati richiesti.

  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (**non PEC**, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione: l'invio non è immediato, quindi registrarsi per tempo);

- **Collegarsi**, una volta ricevuta la e-mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta, che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

b) ISCRIZIONE ON-LINE ALLA SELEZIONE

- Sostituita la password provvisoria cliccare sulla voce di menù 'Selezioni' per accedere alla schermata dei concorsi disponibili;
- Cliccare sull'icona "***Iscriviti***" del concorso al quale si intende partecipare;
- Si **accede** così alla schermata di inserimento della domanda, dove si dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti;
- Per iniziare cliccare sul tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento cliccare il tasto in basso "***Salva***";
- **Alla fine della compilazione dei dati anagrafici, si potrà proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine** di cui si compone il format;
- L'elenco delle pagine da compilare è visibile nel pannello di sinistra; le pagine già completate presentano un segno di spunta verde mentre quelle non ancora compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo (le stesse possono essere compilate in più momenti, si può accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***");
- I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda, anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso).

ATTENZIONE: per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel format on line.

I documenti che devono essere **necessariamente** allegati a **pena di esclusione** dal presente concorso sono:

a. documento di identità valido;

b. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);

c. il Decreto di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero ovvero l'attestazione dell'avvio della procedura di riconoscimento dell'equipollenza/equivalenza del titolo di studio;

d. domanda prodotta tramite questo portale debitamente firmata in modo autografo.

La domanda allegata non deve riportare la scritta fac-simile e deve essere completa di tutte le pagine di cui è composta (non solo l'ultima pagina con la firma).

I documenti che devono essere allegati **pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici** sono:

1. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
2. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104 (da inserire nella pagina "Requisiti generici" - necessità ausili/tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove);
3. la certificazione medica comprovante la disabilità uguale o superiore all'80% ai fini dell'esonero alla prova preselettiva (da inserire nella pagina "Requisiti generici" - invalidità uguale o superiore all'80%);
4. le pubblicazioni (da inserire nella pagina "Articoli e pubblicazioni").

I candidati che appartengono alle categorie di cui all'art. 1 della Legge n. 68/99 e s.m.i. dovranno altresì dichiarare se sono iscritti negli elenchi di cui all'art. 8 della medesima legge.

Nei suddetti casi: effettuare la **scannerizzazione dei documenti e l'upload** seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format.

I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del MANUALE ISTRUZIONI (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

ATTENZIONE: vanno allegati esclusivamente i documenti richiesti esplicitamente dal format. Pertanto non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti.

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "**Conferma ed invio**". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "**STAMPA DOMANDA**".

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica ed integrazione, prestare quindi attenzione.

Il candidato deve **obbligatoriamente** procedere allo **scarico** della domanda, **alla sua firma, alla scannerizzazione** e successivo **upload** cliccando il bottone "**Allega la domanda firmata**".

Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "**Invia l'iscrizione**" che va cliccato per inviare **definitivamente** la domanda.

Il candidato riceverà una e-mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, secondo le modalità sopra descritte, determina l'automatica esclusione del candidato dalla Selezione di cui trattasi.

c) PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PRESENTE SELEZIONE

Dopo l'invio on-line della domanda è **possibile procedere all'annullamento per la riapertura della domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa**.** Tale procedura genera in automatico una mail che verrà inviata all'ufficio concorsi.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, **con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.**

Dopo l'annullamento, il candidato deve rientrare nella domanda precedentemente confermata e apportare tutte le modifiche/integrazioni desiderate. Alla fine, il candidato deve **OBBLIGATORIAMENTE ripresentare la domanda** di iscrizione on-line utilizzando le modalità sopra descritte (vedasi manuale di istruzioni, scaricabile).

d) ASSISTENZA TECNICA

Le richieste di assistenza tecnica possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "***Assistenza***" sempre presente in testata della pagina web. **Le richieste di assistenza tecnica** verranno soddisfatte compatibilmente con le esigenze operative dell'ufficio concorsi e **non saranno comunque evase nei 3 giorni precedenti la scadenza del bando.**

Inoltre, per assistenza, è possibile contattare l'ufficio concorsi dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12 - tel. 049/8084154-246 oppure cpricci@izsvenezie.it/ fdallacosta@izsvenezie.it/ gzandegiacomo@izsvenezie.it.

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'esaurimento della stessa comunicandole ad uno dei seguenti indirizzi: cpricci@izsvenezie.it/ fdallacosta@izsvenezie.it/ gzandegiacomo@izsvenezie.it.

Ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. 445/2000 l'Amministrazione potrà procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese.

Qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante (ferme restando le responsabilità penali previste dall'art. 76 del d.P.R. n. 445/2000) decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

4 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali saranno trattati conformemente all'art. 13 del *Regolamento UE 2016/679 (GDPR)* nonché alla normativa allo stato vigente. A tal fine si rinvia all'informativa disponibile sul sito internet dell'Istituto https://www.izsvenezie.it/privacy/.

5 - ACCESSO AGLI ATTI

Ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i., gli atti derivanti dal presente procedimento concorsuale sono accessibili da parte di tutti i candidati.

Il diritto di accesso può essere esercitato da parte dei candidati solo dopo l'avvenuta approvazione della graduatoria con provvedimento del Direttore Generale.

6 - RESTITUZIONE DEI DOCUMENTI E DEI TITOLI PRESENTATI

I candidati potranno provvedere, a loro spese, al recupero dei documenti e dei titoli presentati a decorrere dal **60° giorno** successivo all'affissione della graduatoria all'albo dell'Istituto approvata con provvedimento del Direttore Generale.

7 - AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DALLA SELEZIONE

Ai sensi dell'art. 6 L. 241/1990 e s.m.i., il responsabile del procedimento, ai fini istruttori, può chiedere il rilascio di dichiarazioni e la rettifica di dichiarazioni o istanze erronee o incomplete.

L'ammissione, l'ammissione con riserva e l'esclusione dei candidati è disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale.

Costituiscono motivi di esclusione

- **la mancanza dei requisiti generali e specifici richiesti dal presente Avviso di Selezione** (fatto salvo quanto specificato all'art. 1 con riferimento all'ammissione con riserva dei candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero);

- **la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione da parte del diretto interessato** (vedasi art. 3)**;**

- **la presentazione della candidatura con modalità diverse da quelle previste dal presente Avviso di Selezione.**

Ai candidati esclusi è data comunicazione con raccomandata A/R/telegramma.

8 - COMMISSIONE ESAMINATRICE E VALUTAZIONE DEI TITOLI E PROVE

La Commissione esaminatrice della presente selezione è nominata in conformità alle disposizioni regolamentari vigenti.

La Commissione esaminatrice dispone complessivamente di **100 punti**, così ripartiti:

- **40 punti per la valutazione dei titoli**;
- **30 punti per la prova pratica;**
- **30 punti per l'eventuale prova orale.**

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- titoli di carriera **Max punti 25**
- titoli accademici e di studio **Max punti 2**
- pubblicazioni e titoli scientifici **Max punti 1**
- curriculum formativo e professionale **Max punti 12**

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri ed i punteggi previsti dalle disposizioni normative e regolamentari vigenti richiamate in premessa.

9 - CALENDARIO DELLE PROVE

Nel rispetto dei termini legislativamente previsti verrà pubblicato il calendario delle prove, unitamente all'elenco dei candidati ammessi, nel sito internet dell'Istituto www.izsvenezie.it alla voce ***"Amministrazione - concorsi e selezioni - Tempo Determinato - Selezioni in corso - Calendario prove"*** **entro il giorno 30/09/2021.**

Con riferimento al permanere dell'**emergenza COVID-19**, per quanto concerne le modalità di espletamento delle prove, l'IZSVe applicherà le disposizioni vigenti in materia, **adottando tutte le misure idonee a garantire la tutela e la sicurezza sanitaria di tutti.**

Inoltre, verranno pubblicate nel sito internet dell'Istituto **le regole che tassativamente dovranno essere rispettate dai candidati per accedere all'IZSVe e durante lo svolgimento di tutte le prove.**

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

10 - PROVA PRATICA

La prova pratica consiste nell'esecuzione di tecniche specifiche connesse alla qualificazione professionale richiesta per il posto messo a selezione e in particolare:

- *verifica della conduzione di un autocarro e di un carrello elevatore;*
- *semplici interventi di manutenzione di automezzi e verifica delle condizioni di efficienza degli stessi;*
- *conoscenza della normativa ADR e modalità di comportamento in casi di emergenza, con particolare riguardo al trasporto di sostanze chimiche e campioni biologici;*
- *verifica capacità di carico/scarico autocarro, con particolare riferimento allo stoccaggio di campioni biologici.*

La prova pratica è superata dai candidati che conseguono un punteggio non inferiore a **21/30.**

L'esito della prova pratica verrà pubblicato nel sito internet dell'Istituto www.izsvenezie.it e affisso all'Albo della sede centrale.

Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Oltre all'esito, contestualmente, la Commissione renderà nota la propria decisione di **avvalersi o meno della facoltà prevista al successivo art. 11.**

11 - EVENTUALE PROVA ORALE

L'eventuale prova orale verterà **sulle stesse materie oggetto della prova pratica.** Durante l'eventuale orale verrà accertata anche la conoscenza:

- *delle norme del Codice della strada;*
- *della normativa per il trasporto di merci pericolose;*
- *della legislazione Sanitaria con particolare riferimento alle leggi che regolano l'attività degli II.ZZ.SS.;*
- *delle norme riguardanti la tutela dei lavoratori nel posto di lavoro.*

La normativa di riferimento dell'Istituto è disponibile nel sito www.izsvenezie.it; per la preparazione degli altri argomenti inseriti nell'avviso si rinvia ai testi che trattano delle specifiche materie.

Nell'ipotesi in cui la Commissione decida di procedere allo svolgimento della prova orale i candidati ammessi sono convocati secondo il calendario di cui all'art. 9.

I candidati che non si presentano a sostenere la prova orale nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, sono dichiarati esclusi dalla selezione stessa, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla volontà dei singoli candidati.

All'eventuale prova orale i candidati devono presentarsi muniti di un documento di identità in corso di validità.

L'eventuale prova orale è superato dai candidati che hanno conseguito una votazione non inferiore a **21/30.**

L'esito della prova orale verrà pubblicato nel sito internet dell'Istituto www.izsvenezie.it e affisso all'Albo della sede centrale.

Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Si precisa, altresì, che la Struttura Gestione Risorse Umane e Benessere del Personale, oltre a quanto sopra detto, non è in grado di fornire ulteriori indicazioni circa le modalità di espletamento della selezione e le materie d'esame, essendo questi ambiti di competenza esclusiva della Commissione Esaminatrice.

12 - GRADUATORIA

Al termine dei lavori la Commissione redige la graduatoria di merito formata dai candidati che hanno conseguito l'idoneità. La graduatoria viene redatta tenendo conto del punteggio complessivo conseguito da ciascun candidato nella valutazione dei titoli, nella prova pratica e nell'eventuale prova orale. A parità di punteggio trovano applicazione le preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487 e s.m.i..

La graduatoria di merito è approvata con successivo provvedimento del Direttore Generale ed è immediatamente efficace.

La graduatoria è affissa all'albo della sede centrale dell'Istituto e pubblicata nel sito internet dell'Istituto www.izsvenezie.it. I termini per l'eventuale impugnazione della graduatoria decorrono dalla data di affissione della stessa all'Albo dell'Istituto.

La graduatoria ha una validità di 24 mesi decorrenti dalla data di approvazione (*ex* art. 35, comma 5-ter del dlgs. n. 165/2001 e s.m.i).

Per tutto il periodo di vigenza, la graduatoria può essere utilizzata per ulteriori assunzioni a tempo determinato, anche a tempo parziale.

La graduatoria si considera esaurita a seguito di completo scorrimento della stessa. Non si darà, quindi, luogo a richiamata dei candidati rinunciatari.

13 - STIPULA CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO

L'Istituto procede all'assunzione del concorrente vincitore. L'assunzione è formalizzata con la stipula del contratto individuale di lavoro.

A tal fine, il vincitore è invitato dall'Istituto a presentare, entro trenta giorni dalla data della comunicazione, pena la decadenza dai diritti acquisiti, i documenti previsti all'art. 19 del D.P.R. n. 220/2001. Tali documenti devono essere presentati in carta legale o nel rispetto delle norme sull'autocertificazione (D.P.R. 445/2000).

Colui che, senza giustificato motivo, non assume servizio entro il termine di trenta giorni sopra indicato decade dalla nomina stessa e viene escluso dalla graduatoria.

Decade, altresì, dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. Il provvedimento di decadenza è adottato con deliberazione del Direttore Generale.

I rapporti di lavoro sono regolati dalle disposizioni normative e contrattuali vigenti.

L'intervenuto annullamento o revoca della procedura selettiva che costituisce il presupposto dell'assunzione, integra condizione risolutiva del contratto individuale di lavoro.

Il rapporto di lavoro è a tempo determinato e si svolge a tempo pieno.

14 - CESSAZIONE DEL RAPPORTO

Il rapporto di lavoro si risolve automaticamente, senza diritto al preavviso, alla data di scadenza indicata nel contratto individuale di lavoro.

In nessun caso il rapporto di lavoro a tempo determinato può trasformarsi in rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

15 - NORME FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso di selezione si applica la normativa richiamata in premessa e la normativa vigente in materia.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sospendere o revocare il presente avviso di selezione, o parte di esso, qualora ne rilevi la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, previa comunicazione agli interessati.

La partecipazione alla presente selezione comporta da parte dei candidati l'accettazione senza riserve delle condizioni e clausole previste per l'espletamento della stessa.

Per informazioni e chiarimenti contattare la Struttura Gestione Risorse Umane e Benessere del Personale - Dott.ssa Carla Pricci, Dott.ssa Federica Dalla Costa e Dott.ssa Giulia Zandegiacomo - Viale dell'Università n. 10 - Legnaro (PD) al numero di telefono 049/8084246-4154 (dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 12.30) oppure all'indirizzo di posta elettronica cpricci@izsvenezie.it/ fdallacosta@izsvenezie.it/ gzandegiacomo@izsvenezie.it.

Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Nadia Zorzan.

Il Direttore Generale Antonia Ricci

AVVISI

(Codice interno: 455202)

REGIONE DEL VENETO

Direzione Agroalimentare. L. 238/2016 - Richiesta del Consorzio per la tutela dei vini Valpolicella di modifica dei disciplinari dei vini delle Doc "Valpolicella", "Valpolicella Ripasso" e delle Docg "Amarone della Valpolicella" e "Recioto della Valpolicella". Pubblicazione avviso ai sensi dell'articolo 6 del DM 7 novembre 2012.

Si informa che il legale rappresentante del Consorzio per la tutela dei vini Valpolicella con nota prot. n. 59/2021 del 5 agosto 2021, ns. prot. 350371, ha chiesto la modifica dei disciplinari di produzione dei vini delle:

- *Denominazioni di origine controllata "Valpolicella" e "Valpolicella Ripasso"*
- *Denominazioni di origine controllata e garantita "Amarone della Valpolicella" e "Recioto della Valpolicella".*

Chiunque abbia interesse può prendere visione della documentazione prodotta dal succitato Consorzio, rivolgendosi a:

Regione Veneto
Direzione agroalimentare
Unità Organizzativa Competitività imprese agricole - Ufficio produzioni vitivinicole
- al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:
agroalimentare@pec.regione.veneto.it
(*e per conoscenza all'indirizzo e-mail della scrivente Direzione:*
agroalimentare@regione.veneto.it)

In relazione alla procedura riguardante la richiesta in oggetto, le eventuali istanze e controdeduzioni dovranno pervenire alla scrivente Direzione, con le modalità di cui sopra, non oltre 10 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino ufficiale della Regione Veneto.

Al fine di evitare richieste di dati integrativi e di consentire alla scrivente di procedere autonomamente alla consultazione delle banche dati, i soggetti operatori della filiera (viticoltori -vinificatori - imbottigliatori) che intendono presentare istanze e controdeduzioni sono tenuti a riportare nella comunicazione i riferimenti del CUAA e dell'eventuale partita IVA.

Per Il Direttore
Dott. Alberto Zannol

Il Direttore Vicario
Dott. Alberto Andriolo

(Codice interno: 455035)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Commissioni Vas Vinca. Verifiche di Assoggettabilità esaminate nelle sedute della Commissione VAS del 13 luglio 2021 rinviata e conclusa il 20 luglio 2021.

Come previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 791 del 31 marzo 2009 si pubblicano gli esiti delle Verifiche di Assoggettabilità esaminate dalla Commissione Regionale VAS.

Verifiche di Assoggettabilità esaminate nelle sedute della Commissione VAS del 13 luglio 2021 rinviata e conclusa il 20 luglio 2021.

1. Verifica di Assoggettabilità a VAS per la Variante n. 3 al Piano degli Interventi del Comune di Riese Pio X (TV) La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS;
2. Verifica di Assoggettabilità a VAS per il Piano di Localizzazione degli Impianti Radioelettrici nel Comune di Valdobbiadene (TV) La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS;
3. Verifica di Assoggettabilità a VAS per la Variante n. 12 al Piano degli Interventi del Comune di Noventa di Piave (VE) La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS;
4. Verifica di Assoggettabilità a VAS per la Variante 4 al Piano degli Interventi del Comune di Ormelle (TV) La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS;
5. Verifica di Assoggettabilità a VAS per il Piano Urbanistico Attuativo per destinazione turistico ricettiva inerente l'Accordo n. 19 del Piano degli Interventi. Ditta Mion Stefano. Comune di Sona (VR) La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS;
6. Verifica di Assoggettabilità a VAS per la Variante Rigenerazione Urbana e Qualità Ambientale al Piano degli Interventi n. 12 del Comune di Cadoneghe (PD) La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS;
7. Verifica di Assoggettabilità a VAS per la Variante allo strumento urbanistico tramite procedura SUAP. Ditta A.F. PETROLI s.p.a. nel Comune di Abano Terme (PD) La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS;
8. Verifica di Assoggettabilità a VAS per la Variante n. 7 al Piano degli Interventi del Comune di Costabissara (VI) La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS;
9. Verifica di Assoggettabilità a VAS per la Variante n.1 al Piano Particolareggiato "Salgaro" tramite procedura suap. Ditta EFAR s.r.l. Comune di Cadoneghe (PD) La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS;
10. Verifica di Assoggettabilità a VAS per la Variante n. 4 al Piano degli Interventi del Comune di Marcon (VE) La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS;
11. Verifica di Assoggettabilità a VAS per il Piano Urbanistico Attuativo "Il Parco" Comune di Paese (TV) La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS;
12. Verifica di Assoggettabilità a VAS per il Piano Urbanistico Attuativo denominato "CA LINA" nel Comune di Castelnuovo del Garda (VR) La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS;
13. Verifica di Assoggettabilità a VAS per la Variante Parziale n.3 al P.P.I.P. denominato "Porta della Citta" Comune di Nogarole Rocca (VR) La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS;
14. Verifica di Assoggettabilità a VAS per la Quinta Variante al Piano degli Interventi del Comune di Quinto Vicentino (VI). Riesame a seguito del parere della Commissione Regionale per la VAS n.63 del 25.03.21 La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS;
15. Verifica di Assoggettabilità a VAS per la Variante n. 75 al Piano degli Interventi del Comune di Venezia La Commissione Regionale VAS richiede un supplemento istruttorio;
16. Verifica di Assoggettabilità a VAS per il Piano delle Acque del Comune di San Michele al Tagliamento (VE) La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS;
17. Verifica di Assoggettabilità a VAS per la Variante n. 6 al Piano degli Interventi del Comune di Villorba (TV) La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS;
18. Verifica di Assoggettabilità a VAS per le Varianti al Piano degli Interventi APP/6 e APP/7 Comune di Villafranca di Verona (VR) La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS;
19. Verifica di Assoggettabilità a VAS per la Variante n. 5 al PUA di iniziativa privata di una zona con destinazione produttiva - nuova macroarea produttiva lungo la strada provinciale n.70 nel Comune di Costa di Rovigo La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS;
20. Verifica di Assoggettabilità a VAS per la Variante n. 1 al Piano di Assetto del Territorio del Comune di Oderzo (TV) La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS.

(Codice interno: 455034)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Commissioni Vas Vinca. Verifiche di Assoggettabilità esaminate nelle sedute della Commissione VAS del 08 luglio 2021.

Come previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 791 del 31 marzo 2009 si pubblicano gli esiti delle Verifiche di Assoggettabilità esaminate dalla Commissione Regionale VAS.

Verifiche di Assoggettabilità esaminate nelle sedute della Commissione VAS del 08 luglio 2021

1. Verifica di Assoggettabilità a VAS per la Variante al PRG, tramite procedura suap, per l'intervento di edilizia produttiva. Ditta Soluzioni Edili s.r.l. nel Comune di Affi (VR) La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS;
2. Verifica di Assoggettabilità a VAS per la Variante n. 2 al PAT del Comune di Cologna Veneta (VR) La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS;
3. Verifica di Assoggettabilità a VAS per la Variante parziale al PRG, tramite procedura suap, per la realizzazione di un ampliamento di un'attività produttiva esistente. Ditta Cusinato Renato. Comune di Grantorto (PD) La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS;
4. Verifica di Assoggettabilità a VAS per la Variante n. 2 al PAT del Comune di Feltre (BL) La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS;
5. Verifica di Assoggettabilità a VAS per la Variante n. 3 al secondo Piano degli Interventi del Comune di Cittadella (PD) La Commissione Regionale VAS richiede un Supplemento Istruttorio;
6. Verifica di Assoggettabilità a VAS per la Variante n. 5 al Piano degli Interventi del Comune di Vidor (TV) La Commissione Regionale VAS richiede un Supplemento Istruttorio;
7. Verifica di assoggettabilità a VAS per la variante n.2 al Piano di Assetto del Territorio del Comune di Lendinara (RO) La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS;
8. Verifica di Assoggettabilità a VAS per la seconda variate tematica al terzo Piano degli Interventi del Comune di Dolcè (VR) La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS;
9. Verifica di Assoggettabilità a VAS per la Variante n. 1 al P.A.T.I. Comune di Limana (BL) La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS;
10. Verifica di Assoggettabilità a VAS per il Piano degli Interventi del Comune di Torreglia (PD) Riesame a seguito del parere della Commissione Regionale per la VAS n.77 del 08.04.21 La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS;
11. Verifica di Assoggettabilità a VAS per la Variante n. 3 al Piano degli Interventi del Comune di Caldogno (VI) La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS.

(Codice interno: 454531)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta DIMA TINTOLAVANDERIA per concessione di derivazione d' acqua in Comune di GIAVERA DEL MONTELLO ad uso Industriale. Pratica n. 6065.

Si rende noto che la Ditta DIMA TINTOLAVANDERIA con sede in Via Colombere - Cusignana, GIAVERA DEL MONTELLO, in data 22.07.2021 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.02568 d'acqua per uso Industriale dalla falda sotterranea in località Via Colombere, 31 - Cusignana foglio 12 mappale 550 nel Comune di GIAVERA DEL MONTELLO.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV del presente avviso.

Ing. Salvatore Patti

(Codice interno: 454504)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Verona R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: Casarotti Paolo Rif. pratica D/13711 Uso: Irriguo - Comune di Isola della Scala (VR)

In data 15/02/2021 prot.n. 696004 Casarotti Paolo ha presentato, ai sensi del R.D. 1775/1933, istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua (foglio 70 mappale 14) e la concessione per derivazione idrica dalla falda sotterranea per medi mod. 0,014 (l/s 1,4) e massimi mod. 0,05 (l/s 5) e un volume annuo di 907,2 m^3 ad uso irriguo, in Comune di Isola della Scala (VR) in località Mandello.

Da e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in giorni 30 (trenta), successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione in forma integrale del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in versione telematica (BURVET, ex L.R. 29/2011 e DGR 14.05.2013 n. 677), il termine per la presentazione di eventuali domande concorrenti (obbligatoriamente corredate di progetto definitivo, pena l'esclusione), da depositare presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona con sede in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona.

Dott. ing. Domenico Vinciguerra

(Codice interno: 454768)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza - Ordinanza d'istruttoria n. 343258 per ricerca di acque sotterranee e concessione di derivazione d'acqua in comune di Villaverla - ditta Azienda Agricola Benvegnù Roberto - Prat. n. 561/LE.

IL DIRETTORE

VISTA la domanda in data 17.02.2021 dell'Azienda Agricola Benvegnù Roberto con sede in Malo tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee e la concessione a derivare moduli 0,0127 per uso irriguo, dalla falda sotterranea nel Comune di Villaverla;

VISTI il T.U. 1775/33 successive integrazioni e modificazioni, il D.Lgs.n.112/98, la DGR n.642/02;

VISTA la nota dell'Autorità di Bacino distrettuale delle Alpi Orientali in data 14.07.2021 Prot.n. 4359/2021, con la quale esprime parere favorevole per quanto di competenza, ai sensi dell'art.3 del D.L.vo 12.07.1993 n.275;

ORDINA

che la domanda di cui sopra, corredata degli atti di progetto, venga depositata presso l'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza per giorni 15 consecutivi a decorrere dal 16.08.2021 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio. Copia della presente ordinanza viene inviata:

- al Comune di Villaverla perché venga pubblicata all'Albo Pretorio nello stesso periodo di tempo sopraindicato.
- all'ufficio inserzioni BURVET per la pubblicazione ai fini della presentazione di eventuali opposizioni/osservazioni.

Le opposizioni/osservazioni, in merito alla richiesta concessione, potranno essere presentate alla Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, oppure al Comune di Villaverla entro e non oltre 30 gg. dalla pubblicazione sul BURVET della presente ordinanza.

Copia della stessa viene inviata agli Enti interessati e alla ditta richiedente.

Ai sensi della Delibera n.642 del 22.03.2002 della G.R.V. la visita locale d'istruttoria viene omessa essendo l'ufficio a conoscenza delle tipologie dell'opera e della situazione locale complessiva.

La presente ordinanza dovrà essere restituita dall'Amministrazione Comunale competente nei termini stabiliti, con l'apposizione della "relata di pubblicazione" in presenza o no di opposizioni od osservazioni che dovranno essere allegate.

Vicenza 02.08.2021

Il Direttore - Ing. Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 454766)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza - Ordinanza d'istruttoria n. 343301 per ricerca di acque sotterranee e concessione di derivazione d'acqua in comune di Montecchio Precalcino - ditta E.G.I. ZANOTTO SRL - Prat. n. 384/AS.

IL DIRETTORE

VISTA la domanda in data 23.12.2020 della Ditta E.G.I. ZANOTTO SRL con sede in Marano Vicentino tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee e la concessione a derivare moduli 0,0016 per uso Igienico e assimilato (igienico sanitario e lavaggio ruote automezzi), dalla falda sotterranea in Via Terraglioni nel Comune di Montecchio Precalcino;

VISTI il T.U. 1775/33 successive integrazioni e modificazioni, il D.Lgs.n.112/98, la DGR n.642/02;

VISTA la nota dell'Autorità di Bacino distrettuale delle Alpi Orientali in data 19.07.2021 Prot.n. 4449/2021, con la quale esprime parere favorevole per quanto di competenza, ai sensi dell'art.3 del D.L.vo 12.07.1993 n.275, a condizione che la durata della concessione sia fissata per il tempo strettamente necessario all'esercizio delle attività di cantiere (due anni);

ORDINA

che la domanda di cui sopra, corredata degli atti di progetto, venga depositata presso l'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza per giorni 15 consecutivi a decorrere dal 16.08.2021 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio. Copia della presente ordinanza viene inviata:

- al Comune di Montecchio Precalcino perché venga pubblicata all'Albo Pretorio nello stesso periodo di tempo sopraindicato.
- all'ufficio inserzioni BURVET per la pubblicazione ai fini della presentazione di eventuali opposizioni/osservazioni.

Le opposizioni/osservazioni, in merito alla richiesta concessione, potranno essere presentate alla Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, oppure al Comune di Montecchio Precalcino entro e non oltre 30 gg. dalla pubblicazione sul BURVET della presente ordinanza.

Copia della stessa viene inviata agli Enti interessati e alla ditta richiedente.

Ai sensi della Delibera n.642 del 22.03.2002 della G.R.V. la visita locale d'istruttoria viene omessa essendo l'ufficio a conoscenza delle tipologie dell'opera e della situazione locale complessiva.

La presente ordinanza dovrà essere restituita dall'Amministrazione Comunale competente nei termini stabiliti, con l'apposizione della "relata di pubblicazione" in presenza o no di opposizioni od osservazioni che dovranno essere allegate.

Vicenza 02.08.2021

Il Direttore - Ing. Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 454765)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza - Ordinanza d'istruttoria n. 343358 per ricerca di acque sotterranee e concessione di derivazione d'acqua in comune di Arzignano - Ente Comune di Arzignano - Area LL. PP. e Progettazioni - Prat. n. 906/CH.

IL DIRETTORE

VISTA la domanda in data 02.09.2020 della Ditta Comune di Arzignano - Area LL. PP. e Progettazioni con sede in Arzignano tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee e la concessione a derivare moduli 0,0085 per uso Igienico e assimilato (irrigazione attrezzature sportive), dalla falda sotterranea in Via Dello Sport nel Comune di Arzignano;

VISTI il T.U. 1775/33 successive integrazioni e modificazioni, il D.Lgs.n.112/98, la DGR n.642/02;

VISTA la nota dell'Autorità di Bacino distrettuale delle Alpi Orientali in data 22.07.2021 Prot.n. 4538/2021, con la quale esprime parere favorevole per quanto di competenza, ai sensi dell'art.3 del D.L.vo 12.07.1993 n.275, a condizione che l'uso consentito sia esclusivamente per irrigazione attrezzature sportive e si segnala che lo stato del corpo idrico interessato dal prelievo risulta "non buono" per superamento degli standard di qualità ambientale delle sostanze: tetracloroetilene e cromo;

ORDINA

che la domanda di cui sopra, corredata degli atti di progetto, venga depositata presso l'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza per giorni 15 consecutivi a decorrere dal 16.08.2021 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio. Copia della presente ordinanza viene inviata:

- al Comune di Arzignano perché venga pubblicata all'Albo Pretorio nello stesso periodo di tempo sopraindicato.
- all'ufficio inserzioni BURVET per la pubblicazione ai fini della presentazione di eventuali opposizioni/osservazioni.

Le opposizioni/osservazioni, in merito alla richiesta concessione, potranno essere presentate alla Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, oppure al Comune di Arzignano entro e non oltre 30 gg. dalla pubblicazione sul BURVET della presente ordinanza.

Copia della stessa viene inviata agli Enti interessati e alla ditta richiedente.

Ai sensi della Delibera n.642 del 22.03.2002 della G.R.V. la visita locale d'istruttoria viene omessa essendo l'ufficio a conoscenza delle tipologie dell'opera e della situazione locale complessiva.

La presente ordinanza dovrà essere restituita dall'Amministrazione Comunale competente nei termini stabiliti, con l'apposizione della "relata di pubblicazione" in presenza o no di opposizioni od osservazioni che dovranno essere allegate.

Vicenza 02.08.2021

Il Direttore - Ing. Giovanni Paolo Marchetti

PARTE QUARTA

ATTI DI ENTI VARI

Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù

(Codice interno: 454447)

COMUNE DI FOSSO' (VENEZIA)

Decreto del Responsabile Ufficio Lavori Pubblici - Patrimonio Rep. n. 393 del 11 giugno 2021

CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA - COMUNE DI FOSSÒ (VENEZIA) Lavori di realizzazione di una rotatoria lungo la SP 12 all'intersezione tra le strade comunali via Cartile e via Padova. Esproprio ai sensi dell'art. 20 comma 11 e dell'art. 23 comma 1 del d.p.r. 327/2001.

Ai sensi dell'art. 23, comma 5, D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni, si rende noto che con il Decreto Rep. n. 393 del 11/06/2021 è stata pronunciata, a favore della Città Metropolitana di Venezia l'espropriazione degli immobili di seguito elencati: 1. Comune di Fossò: CT sez U foglio 10 mappale 888 (ex 541) di mq 229; Immobiliare Isabella di Donolato Gastone & C. S.n.c. (ora Immobiliare Isabella S.r.l.), proprietà per 265/744; Monetti Filiberto e Ciciliano Angela, proprietà per 214/744 (ciascuno al 50%); Monetti Alfonso, proprietà per 265/744; 2. Comune di Fossò: CF sez U foglio 7 particella 803 (ex 246) di mq 6; Mescalchin Raffaella, proprietà per 1/2; Bortolotto Francesco, proprietà per 1/2; Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Responsabile dell'Area Lavori Pubblici Ing. Tommaso Doni

(Codice interno: 454053)

COMUNE DI ISOLA RIZZA (VERONA)

Estratto decreto esproprio del Responsabile dell'Area n. 1 del 26 luglio 2021 - prot. n. 2906 del 26 luglio 2021
Lavori di ammodernamento e messa in sicurezza della viabilità di Via Vivaldi, mediante l'allargamento delle sede stradale e la realizzazione di un percorso ciclopedonale protetto ed in sede propria. Pagamento a saldo dell'indennità di esproprio accettata ex art. 20, comma 8 e art. 26 D.P.R. 327/2001

Ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. 327/2001, si rende noto che con decreto è stato ordinato il pagamento diretto a favore delle ditte concordatarie di seguito indicate della somma di **€ 1.950,37**, a titolo di saldo dell'indennità di espropriazione accettata, per l'occupazione anticipata degli immobili occorrenti per i lavori in oggetto di seguito elencati:

1. Comune di Isola Rizza: **CT: sez U fgl 1 part 297 di mq 166; Guarinoni Liviana, prop. per 1/1 € 167,86;**
2. Comune di Isola Rizza: **CT: sez U fgl 1 part 294 di mq 243; CT: sez U fgl 1 part 299 di mq 248; CT: sez U fgl 1 part 307 di mq 14; De Fanti Arnaldo, prop. per 1/1 € 640,20;**
3. Comune di Isola Rizza: **CT: sez U fgl 1 part 301 di mq 227; CT: sez U fgl 1 part 303 di mq 103; CT: sez U fgl 1 part 305 di mq 33; CT: sez U fgl 1 part 296 di mq 77; De Fanti Goivanni, prop. per 1/1 € 1.142,31;**

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Responsabile dell'Area Tecnica Edilizia Pubblica - Zidetti geom. Gilberto

(Codice interno: 454857)

COMUNE DI JESOLO (VENEZIA)

Estratto decreto di esproprio n. 9 del 5 agosto 2021 rep. n. 7017

Realizzazione delle opere di urbanizzazione relative al piano particolareggiato "via Dalmazia" 2^ variante_umi1. Espropriazione immobili ai sensi dell' art. 20, comma 14, dell' art. 23 e dell'art. 26, comma 11 del d.p.r. 08/06/2001, n. 327 e ss.mm.. rettifica decreto n. 6 del 07/07/2021.

Espropriazione immobile a seguito deposito dell'indennità non condivisa. Autorità espropriante, beneficiario dell'esproprio: Comune di Jesolo Promotore dell'esproprio: Larimar srl Ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 5, del d.P.R. 08/06/2001, n. 327 e ss.mm. si rende noto che il comune di Jesolo, per l'intervento di "Realizzazione delle opere di urbanizzazione relative al piano particolareggiato "via Dalmazia" 2^ variante_umi1" con decreto n. 09/2021 del 05/08/2021 rep. n. 7017 ha espropriato a proprio favore il seguente immobile di proprietà della ditta sotto indicata. Immobile espropriato: . n.c.t. foglio 67 mappale 827 (ex 109) per mq. 40,00. . n.c.t. foglio 67 mappale 829 (ex 221) per mq. 45,00 . n.c.t. foglio 67 mappale 830 (ex 222) per mq. 58,00 Ditte proprietarie: - DA RE DONALD nato a Jesolo il 30/12/1963 c.f.: DRADLD63T30C388D proprietà per 1/2; - DA RE ROSSELLA nato a Jesolo il 27/07/1957 c.f.: DRARSL57L67C388S proprietà per 1/2; - BERGAMO RENZO nato a Jesolo il 16/12/1934 c.f.: BRGRNZ34T16C388P proprietà per 100/100; - GENOVESE PAOLO nato a Povegliano il 13/11/1952 c.f.: GNVPLA52S13G944C proprietà per 1/9; - PERUZZA TERESA nata a Povegliano il 11/03/1955 c.f.: PRZTRS55C51G944A proprietà per 1/9; - DASSIE ANTONIETTA nata a Oderzo il 28/02/1954 c.f.: DSSNNT54B68F999F proprietà per 1/9; - TOCCANE DIOMIRO nata a Conegliano il 14/10/1949 c.f.: TCCDMR49R14C957K proprietà per 1/9; - CARLINI PAOLO nata a Verona il 06/05/1960 c.f.: CRLPLA60E06L781Q proprietà per 1/9; - CARLINI OTTAVIANO nata a Verona il 30/10/1955 c.f.: CRLTVN55R30L781E proprietà per 1/9; - CALLEGARI PIERINA nata a Castelfranco Veneto il 13/02/1958 c.f.: CLLPRN58B53C111O proprietà per 1/9; - LUVRITI GIOVANNI nato a Brescia il 13/11/1939 c.f.: LVRGNN39S16B157J ad uso abitazione; - TRUST PROFESSIONALE SRL con sede a Brescia P.I. 03383810987 proprietà per 1/9; - BRACCHI ANNALISA nata a Iseo il 03/06/1969 c.f.: BRCNLS69H43E333A proprietà per 1/9. Indennità di esproprio depositata presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Venezia con mandato n. 881 del 24/02/2021: € 1.430,00. Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 (trenta) giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto. Decorso tale termine, in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità resta fissata nella somma depositata.

Il Dirigente Ufficio Espropriazioni arch. Ivo Rinaldi

CITTÀ DI JESOLO

ALLEGATO "A"

Dati catastali			Denominazione Ditta proprietaria	Dati indennità di esproprio	
Fabbricati					
Fg.	Mapp.	Superficie catastale espropriata (mq)		Indennità di esproprio depositata euro	Estremi di deposito
67	827	40,00	DA RE DONALD nato a Jesolo il 30/12/1963 c.f.: DRADLD63T30C388D residente a Jesolo (VE) in via Santa Cristina, 53 proprietà per 1/2. DA RE ROSSELLA nato a Jesolo il 27/07/1957 c.f.: DRARSL57L67C388S residente a Jesolo (VE) in via La Torre Pio, 11 proprietà per 1/2.	€ 400,00	Mandato n. 881 del 24/02/2021
67	829	45,00	BERGAMO RENZO nato a Jesolo il 16/12/1934 c.f.: BRGRNZ34T16C388P residente a Jesolo (VE) in via Goffredo Mameli, 87 proprietà per 100/100.	€ 450,00	Mandato n. 881 del 24/02/2021
67	830	58,00	GENOVESE PAOLO nato a Povegliano il 13/11/1952 c.f.:GNVPLA52S13G944C residente a Cittadella (PD) in via Dei Caduti, 8 proprietà per 1/9. PERUZZA TERESA nata a Povegliano il 11/03/1955 c.f.: PRZTRS55C51G944A residente a Cittadella (PD) in via Dei Caduti, 8 proprietà per 1/9. DASSIE ANTONIETTA nata a Oderzo il 28/02/1954 c.f.: DSSNNT54B68F999F residente a Cittadella (PD) in via Vicolo Primo Maggio, 7 proprietà per 1/9.	€ 580,00	Mandato n. 881 del 24/02/2021

CITTÀ DI JESOLO

			TOCCANE DIOMIRO nata a Conegliano il 14/10/1949 c.f.: TCCDMR49R14C957K residente a Cittadella (PD) in Vicolo Primo Maggio, 7 proprietà per 1/9.		
			CARLINI PAOLO nata a Verona il 06/05/1960 c.f.: CRLPLA60E06L781Q residente a Verona in via della Valverde, 73 proprietà per 1/9.		
			CARLINI OTTAVIANO nata a Verona il 30/10/1955 c.f.: CRLTVN55R30L781E residente a Verona in via Guglielmo Marconi, 34 proprietà per 1/9.		
			CALLEGARI PIERINA nata a Castelfranco Veneto il 13/02/1958 c.f.: CLLPRN58B53C111O residente a Vedelago (TV) in via Trento Trieste, 118 proprietà per 1/9.		
			LUVRITI GIOVANNI nato a Brescia il 16/11/1939 c.f.: LVRGNN39S16B157J residente a Provaglio d'Iseo (BS) in via Olimpia, 68 ad uso abitazione.		
			TRUST PROFESSIONALE SRL con sede a Brescia P.I. 03383810987 residente a Brescia in via Dante, 17 proprietà per 1/9.		
			BRACCHI ANNALISA nata a Iseo il 03/06/1969 c.f.: BRCNLS69H43E333A residente a Manerba del Garda (BS) in via Leutelmonte, 20 proprietà per 1/9.		

IL DIRIGENTE
DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI
ARCH. IVO RINALDI

(Codice interno: 453678)

COMUNE DI MOGLIANO VENETO (TREVISO)

Decreto di esproprio n. 7 del 17 maggio 2021 e ordinanze prot. nn. 1111 e 2222 del 30 luglio 2021

Opere perequative: "Riqualificazione via Altinia I°stralcio". Deposito indennità provvisoria e liquidazione indennità definitiva di esproprio.

Il Comune di Mogliano Veneto ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001, ha disposto con ordinanze dirigenziali prot. 1111 e 2222 del 30/07/2021 rispettivamente il deposito presso la Cassa DD.PP. e il pagamento delle indennità spettanti alle ditte sottoindicate relativamente all'espropriazione dei terreni occupati per la realizzazione dell'opera pubblica indicata in oggetto di cui al decreto di esproprio n. 7 del 17/05/2021.

a) Indennità da depositare:

- **01)** C.A. nato a Casale sul Sile il 26/01/1955 c.f. CRRNTN55A26B879Y propr. ½ e T.V. nata a Venezia il 09/02/1961 c.f. TSTVLM61B49L736O propr. ½ Immobili: Catasto Fabbricati fg. C/3 mapp. 477 (ex 17b) di mq 138. Indennità da depositare: €. 1.104,00
- **03)** P.R. nata a Mogliano V.to il 17/06/1940 c.f. PSCRSN40H57F269X propr. 1/1 Immobili: Catasto Fabbricati fg. C/3 mapp. 483 (ex 192a) di mq 8. Indennità da depositare: € 64,00
- **04)** G.C. nato a Mogliano V.to il 18/07/1955 c.f. GRRCLD55L18F269Y propr. 250/1000, G.F. nata a Mogliano V.to il 13/07/1960 c.f. GRRFLV60L53F269I propr. 250/1000 e V.Y. nata a Venezia il 17/02/1992 c.f. VCCYLN92B57L736T propr. 500/1000 Immobili: Catasto Fabbricati fg. C/3 mapp. 480(ex 172a) di mq 6. Indennità da depositare: €. 24,00 a favore di G.C. e G.F.
- **06)** G.C. nato a Mogliano V.to il 18/07/1955 c.f. GRRCLD55L18F269Y propr. ½ e G.F. nata a Mogliano V.to il 13/07/1960 c.f. GRRFLV60L53F269I propr. ½. Immobili: Catasto Terreni fg. 21 mapp. 479 (ex 171b) di mq 6. Indennità da depositare: €. 48,00

b) indennità in pagamento:

- **02)** B.L. nata a Maiori il 02/11/1947 c.f. BNVLDI47S42E839D propr. ½ e M.O. nato a Fossalta di Piave il 16/12/1944 MZZSCR44T16D740S propr. ½ Immobili: Catasto Terreni fg. 21 mapp. 485 (ex 193b) di mq 21, Indennità da liquidare: €. 168,00
- **04)** G.C. nato a Mogliano V.to il 18/07/1955 c.f. GRRCLD55L18F269Y propr. 250/1000, G.F. nata a Mogliano V.to il 13/07/1960 c.f. GRRFLV60L53F269I propr. 250/1000 e V.Y. nata a Venezia il 17/02/1992 c.f. VCCYLN92B57L736T propr. 500/1000 Immobili: Catasto Fabbricati fg. C/3 mapp. 480(ex 172a) di mq 6. Indennità relativa all'area: €. 48,00. Indennità da liquidare a. V.Y. €. 24,00
- **05)** V.Y. nata a Venezia il 17/02/1992 c.f. VCCYLN92B57L736T propr. 1/1 Immobili: Catasto Fabbricati fg. C/3 mapp. 487 (ex 48a) di mq 5. Indennità da liquidare: €. 40,00
- **07)** B.J. nata a Treviso il 03/11/1987 c.f. BRBJSC87S43L407W propr. 1/1 Immobili: Catasto Fabbricati fg. C/3 mapp. 481(ex 179a) di mq. 5 Indennità da liquidare: €. 40,00
- **08)** G.E. nata Mogliano V.to il 30/10/1957 c.f. GRRDEI57R70F269D propr. 1/1 Immobili: Catasto Fabbricati fg. C/3 mapp. 482 (ex 184a) di mq. 13 intestati Indennità da liquidare: €. 104,00
- **09)** D.N.P. nato a Mogliano V.to il 08/06/1969 c.f. DNDPPL69H08F269X propr. ½, D.L. nata a Venezia il 14/07/1974 c.f. DPPLCU74L54L736Q propr. ½ Immobili: Catasto Fabbricati fg. C/3 mapp. 486 (ex 474a) di mq. 13. Indennità da liquidare: €. 104,00

I terzi interessati possono proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Responsabile del Procedimento ing. Foster Rossi

(Codice interno: 454320)

COMUNE DI PADOVA

Estratto decreto di esproprio rep. n. 134 del 26 luglio 2021
CUP h91b20000510007 - Soppressione passaggio a livello di via Gramsci.

Ai sensi dell'art. 23, comma 5, D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni, si rende noto che il Comune di Padova, per la soppressione del passaggio a livello di Via Gramsci (CUP H91B20000510007), ha pronunciato a favore del Comune di Padova con decreto rep. dir. n. 134 del 26.7.2021, a titolo originario dalla data del decreto essendo l'immissione in possesso avvenuta in data 24.6.2021, l'espropriazione e quindi il trasferimento di proprietà dell'area censita al C.T. del Comune di Padova foglio 69, particella 581 di mq 926 di proprietà della società "BRASILIA - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA", con sede in Padova, con indennità provvisoria complessiva pari ad euro 5.093,00, non soggetta alla ritenuta del 20%.

Coloro che hanno diritti, ragioni, pretese sulla predetta indennità possono proporre opposizione entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Decorso tale termine l'indennità resta fissata nella somma suindicata.

Il dirigente del Settore Patrimonio, Partecipazioni e Avvocatura

(Codice interno: 454497)

COMUNE DI TORRI DEL BENACO (VERONA)

Decreto del Responsabile Ufficio Lavori Pubblici n. 1 del 3 agosto 2021

Lavori di sistemazione di alcuni tratti di sentiero in comune di Torri del Benaco. Pagamento dell'indennità di esproprio accettata ex art. 20, comma 8 e art. 26 d.p.r. 327/2001.

Ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. 327/2001, si rende noto che con **Decreto n. 1 del 03/08/2021** è stato ordinato il pagamento diretto a favore delle ditte concordatarie di seguito indicate della somma di **€ 5.480,76 secondo gli importi per ognuna indicati** a titolo d'indennità di espropriazione accettata degli immobili occorrenti per i lavori in oggetto di seguito elencati:

1. Comune di Torri del Benaco: **CT: sez U fgl 2 part 1976 di mq 65; Bonetti Anna Maria, prop. per 1/3 € 36,84;**
2. Comune di Torri del Benaco: **CT: sez U fgl 3 part 673 di mq 1.051; Consolini Rita, prop. per 1/1 € 2.011,79;**
3. Comune di Torri del Benaco: **CT: sez U fgl 3 part 670 di mq 120; CT: sez U fgl 3 part 668 di mq 605; Benaglia Cecilia, prop. per 1/3 € 1.144,04; Benaglia Francesca, prop. per 1/3 € 1.144,04; Bertuna Vita, prop. per 1/3 € 1.144,05;**

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Responsabile Ufficio Lavori Pubblici dott. for. Cristiano Pastorello

(Codice interno: 455037)

CONSORZIO DI BONIFICA "ACQUE RISORGIVE", VENEZIA

Decreto del Capo Ufficio Catasto Espropri rep. n. 600 - prot. n. 10378 del 19 luglio 2021

Accordo di programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015 (art. 7, co. 2, del Decreto legge 12 settembre 2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164). Interventi sulla rete idraulica del Bacino del Lusore - codice ReNDIS 05IR001/G4 - C.U.P. MASTER H77B12000180001. Rimodellazione per invaso e sistemazione a parco del Bacino Malcontenta (intervento codice A.5) - C.U.P. collegato I74H17000540002 - Codice consorziale progetto AR037P_2. Riferimenti particellare ditte n. 1 e n. 3. DECRETO DI DETERMINAZIONE URGENTE DELL'INDENNITÀ PROVVISORIA DI ESPROPRIAZIONE E DI PRONUNCIA DELL'ESPROPRIAZIONE ANTICIPATA ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.

Il Capo Ufficio Catasto Espropri

PREMESSO che la pubblica utilità, l'urgenza e l'indifferibilità delle opere relative alla Rimodellazione per invaso e sistemazione a parco del Bacino Malcontenta - intervento A.5, C.U.P. collegato I74H17000540002 - codice consorziale AR037P.2, è stata dichiarata, ai sensi degli artt. 8, 12 e 13 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., con il Decreto del Soggetto attuatore del Commissario straordinario delegato per il Rischio idrogeologico nel Veneto n. 56 del 21/12/2020, recante approvazione del progetto esecutivo e finanziamento dell'Intervento;

VISTO l'art. 23, comma 5, del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

RENDE NOTO che con proprio Decreto rep. n. 600 - prot. n. 10378 del 19/07/2021, emanato ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., è stata determinata d'urgenza l'indennità provvisoria di espropriazione e pronunciata l'espropriazione anticipata, in favore del Demanio pubblico dello Stato - Ramo idrico, dei beni immobili sotto elencati.

Rif. particellare ditta n. 1

C. T. Comune di Venezia - Sezione di Malcontenta - Fg. 190 - Mapp. 813 di mq 585 - Mapp. 815 di mq 20848 - Mapp. 817 di mq 1745 - Mapp. 819 di mq 113 - Mapp. 821 di mq 37824 - Mapp. 403 di mq 2900

Ditta intestataria: VEGA CARBURANTI S.P.A. Prop. 1/1

Indennità di espropriazione totale provvisoria: € 655.081,75

Rif. particellare ditta n. 3

C. T. Comune di Venezia - Sezione di Malcontenta - Fg. 191 - Mapp. 635 di mq 242 - Mapp. 630 di mq 305 - Mapp. 632 di mq 181

Ditta intestataria: LAZZARIN ENZO Prop. 1/4 - LAZZARIN GIANFRANCO Prop. 1/4 - LAZZARIN GIOVANNI Prop. 1/4 - LAZZARIN LANDINO Prop. 1/4

Indennità di espropriazione totale provvisoria: € 32.165,00

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Capo Ufficio Catasto Espropri p.a. Denis Buoso

(Codice interno: 455045)

CONSORZIO DI BONIFICA "ACQUE RISORGIVE", VENEZIA

Decreto del Capo Ufficio Catasto Espropri rep. n. 601 - prot. n. 10379 del 19 luglio 2021

Accordo di programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015 (art. 7, co. 2, del Decreto legge 12 settembre 2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164). Interventi sulla rete idraulica del Bacino del Lusore - codice ReNDIS 05IR001/G4 - C.U.P. MASTER H77B12000180001. Rimodellazione per invaso e sistemazione a parco del Bacino Malcontenta (intervento codice A.5) - C.U.P. collegato I74H17000540002 - Codice consorziale progetto AR037P_2. Riferimento particellare ditta n. 3. DECRETO DI DETERMINAZIONE URGENTE DELL'INDENNITÀ PROVVISORIA DI ASSERVIMENTO E DI PRONUNCIA DELL'ASSERVIMENTO ANTICIPATO ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.

Il Capo Ufficio Catasto Espropri

PREMESSO che la pubblica utilità, l'urgenza e l'indifferibilità delle opere relative alla Rimodellazione per invaso e sistemazione a parco del Bacino Malcontenta - intervento A.5, C.U.P. collegato I74H17000540002 - codice consorziale AR037P.2, è stata dichiarata, ai sensi degli artt. 8, 12 e 13 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., con il Decreto del Soggetto attuatore del Commissario straordinario delegato per il Rischio idrogeologico nel Veneto n. 56 del 21/12/2020, recante approvazione del progetto esecutivo e finanziamento dell'Intervento;

VISTO l'art. 23, comma 5, del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

RENDE NOTO che con proprio Decreto rep. n. 601 - prot. n. 10379 del 19/07/2021, emanato ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., è stata determinata d'urgenza l'indennità provvisoria di asservimento e pronunciata la costituzione del diritto di servitù di passaggio e di acquedotto, in favore del Demanio pubblico dello Stato - Ramo idrico, sugli immobili sotto elencati.

Rif. particellare ditta n. 3

C. T. Comune di Venezia - Sezione di Malcontenta - Fg. 191 - Mapp. 634: area servitù acquedotto mq 219, area servitù passaggio mq 302 - Mapp. 633 area servitù passaggio mq 83 - Mapp. 631: area servitù acquedotto mq 83, area servitù passaggio mq 238 - Mapp. 382: area servitù acquedotto mq 349

Ditta intestataria: LAZZARIN ENZO Prop. 1/4 - LAZZARIN GIANFRANCO Prop. 1/4 - LAZZARIN GIOVANNI Prop. 1/4 - LAZZARIN LANDINO Prop. 1/4

Indennità totale di asservimento provvisoria: € 24.585,05

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Capo Ufficio Catasto Espropri p.a. Denis Buoso

(Codice interno: 455048)

CONSORZIO DI BONIFICA "ACQUE RISORGIVE", VENEZIA

Decreto del Capo Ufficio Catasto Espropri rep. n. 602 - prot. n. 10380 del 19 luglio 2021

Accordo di programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015 (art. 7, co. 2, del Decreto legge 12 settembre 2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164). Interventi sulla rete idraulica del Bacino del Lusore - codice ReNDIS 05IR001/G4 - C.U.P. MASTER H77B12000180001. Rimodellazione per invaso e sistemazione a parco del Bacino Malcontenta (intervento codice A.5) - C.U.P. collegato I74H17000540002 - Codice consorziale progetto: AR037P_2. Riferimenti particellare ditte n. 1 e n. 3. DECRETO DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA NON PREORDINATA ALL'ESPROPRIAZIONE CON DETERMINAZIONE DELL'INDENNITÀ DI OCCUPAZIONE ANNUA. Artt. 49 e 50 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.

Il Capo Ufficio Catasto Espropri

PREMESSO che la pubblica utilità, l'urgenza e l'indifferibilità delle opere relative alla Rimodellazione per invaso e sistemazione a parco del Bacino Malcontenta - intervento A.5, C.U.P. collegato I74H17000540002 - codice consorziale AR037P.2, è stata dichiarata, ai sensi degli artt. 8, 12 e 13 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., con il Decreto del Soggetto attuatore del Commissario straordinario delegato per il Rischio idrogeologico nel Veneto n. 56 del 21/12/2020, recante approvazione del progetto esecutivo e finanziamento dell'Intervento;

RENDE NOTO che con proprio Decreto rep. n. 602 - prot. n. 10380 del 19/07/2021, emanato ai sensi degli artt. 49-50 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., è stata disposta l'occupazione temporanea, in favore del Demanio pubblico dello Stato - Ramo idrico, dei beni immobili sotto elencati, nonché determinata la relativa indennità provvisoria di occupazione annua.

Rif. particellare ditta n. 1

C. T. Comune di Venezia - Sezione di Malcontenta - Fg. 190 - Mapp. 94 area occup. mq 1169 - Mapp. 109 area occup. mq 880 - Mapp. 814 area occup. mq 325 - Mapp. 822 area occup. mq 527

Ditta intestataria: VEGA CARBURANTI S.P.A. Prop. 1/1

Indennità totale di occupazione annua provvisoria: € 5.829,73

Rif. particellare ditta n. 3

C. T. Comune di Venezia - Sezione di Malcontenta - Fg. 191 - Mapp. 382 area occup. mq 349 - Mapp. 631 area occup. mq 715 - Mapp. 633 area occup. mq 452 - Mapp. 634 area occup. mq 1457

Ditta intestataria: LAZZARIN ENZO Prop. 1/4 - LAZZARIN GIANFRANCO Prop. 1/4 - LAZZARIN GIOVANNI Prop. 1/4 - LAZZARIN LANDINO Prop. 1/4

Indennità totale di occupazione annua provvisoria: € 12.887,06

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Capo Ufficio Catasto Espropri p.a. Denis Buoso

(Codice interno: 454846)

CONSORZIO DI BONIFICA "ACQUE RISORGIVE", VENEZIA

Estratto ordinanza di pagamento n. 605 emessa dal Capo Ufficio Catasto Espropri Protocollo n. 10973 del 30 luglio 2021

Interventi di "riqualificazione ambientale del basso corso del Fiume Marzenego_Osellino per la riduzione ed il controllo dei nutrienti, sversati in Laguna di Venezia" - LOTTO 1 [p.149-1]. ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITA'. ORDINANZA DI PAGAMENTO DIRETTO della quota del saldo della indennità di espropriazione, determinata ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 del D.P.R. n. 327/2001.

IL CAPO UFFICIO CATASTO ESPROPRI

omissis

DATO ATTO che il termine finale per il completamento della procedura espropriativa è di cinque anni decorrenti dalla data in cui è diventato efficace il provvedimento che comporta la dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi dell'art. 13 comma 4 del DPR 8/6/2001 n. 327, e dunque esso termine è il **22/11/2023**;

omissis

Richiamato il proprio Decreto n. **588** del 19/05/2021 protocollo n. 7566, con i quali si è provveduto a decretare l'occupazione anticipata dei beni immobili siti in Comune di Venezia necessari alla esecuzione del progetto di *"Riqualificazione ambientale del basso corso del Fiume Marzenego-Osellino per la riduzione ed il controllo dei nutrienti, sversati in Laguna di Venezia - LOTTO 1* ***[p.149-1]",*** ed a determinare in via provvisoria la indennità di espropriazione da corrispondere ai proprietari degli immobili medesimi, ai sensi dell'art. 22 DPR n. 327/01;

DITTA 102.000) COMUNE DI VENEZIA

Richiamato il proprio Decreto n. **536** del 13/01/2021 protocollo n. 442, con i quali si è provveduto a decretare l'occupazione anticipata dei beni immobili siti in Comune di Venezia necessari alla esecuzione del progetto *"Riqualificazione ambientale del basso corso del Fiume Marzenego-Osellino per la riduzione ed il controllo dei nutrienti, sversati in Laguna di Venezia - LOTTO 1* ***[p.149-1]",*** ed a determinare in via provvisoria la indennità di espropriazione da corrispondere ai proprietari degli immobili medesimi, ai sensi dell'art. 22 DPR n. 327/01; **Preso atto** delle pervenute accettazioni delle indennità di cui agli allegati della presente ordinanza, con contestuale dichiarazione di assenza di diritti di terzi nonché autocertificazione attestante la piena e libera proprietà del bene;

omissis

Preso atto che viene riconosciuta alla ditta *102.000) Comune di Venezia* la somma pari ad €. 33,50 per un refuso alla precedente Ordinanza di pagamento n. 584 / 2021;

omissis

O R D I N A

Art. 1) ai sensi dell'art. 20 comma 8 ed art. 26 DPR n. 327/2001, il pagamento diretto a favore delle ditte proprietarie di seguito indicate, della quota di saldo delle indennità offerte e dichiaratamente accettate per l'espropriazione degli immobili siti nel territorio del Comune di Venezia.

omissis

5) ENEL spa 00811720580 - €. 94.953,76

7) Bettiolo Gianfranco BTTGFR36P05L736O - €. 49.280,00

10.1) Toniolo Domenico TNLDNC61P25L736G - €. 1.650,00

10.2) Toniolo Mario TNLMRA59C18L736G - €. 1.650,00

13.1) Mognato Emilia MGNMLE44M57L736H - €. 18.920,38

13.2) Mognato Ennio MGNNNE55S07L736S - €. 4.204,21

13.3) Mognato FAbio MGNFBA62H02L736E - €. 11.036,98

13.4) Mognato Franco MGNFNC67B18L736D - €. 4.204,21

13.5) Mognato Michele MGNMHL61T10L736G - €. 4.204,21

13.6) Salvalaio Marisa SLVMRS35C68L736D - €. 7.883,40

13.7) Teso Maria TSEMRA30P48H117P - €. 6.306,60

66.1)Cappello Alessia CPPLSS92B53B563W - €. 1.595,00

66.2)Cappello Susanna CPPSNN62A71G224R - €. 1.595,00

66.3) Prati Lauro PRTLRA37L01H501N - €. 3.190,00

75) Liseuro spa 01215910306 - €. 40.560,00

102000) Comune di Venezia 00339370272 - €. 33,50

omissis

Art. 2) sulle somme da corrispondersi a titolo di indennità di esproprio di cui alla presente ordinanza non deve essere operata la ritenuta d'imposta pari al 20%, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. n. 327/2001, in quanto le aree oggetto del procedimento espropriativo non ricadono in zona A, B, C, D ai sensi del D.M. 1444/68 , ***fatta eccezione per le ditte 5) 7) 13) e 66)***alle quali verrà applicata la ritenuta fiscale del 20%, in quanto trattasi di beni immobili espropriati ricadenti in zona C;

Art. 3) di dare immediata notizia del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 26.7 D.P.R. n.327/2001, a chi risulti titolare di un diritto e di provvedere alla pubblicazione per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto. Il presente provvedimento diverrà esecutivo nel termine di trenta giorni dal compimento delle predette formalità se non è proposta dai terzi la opposizione per l'ammontare della indennità, a norma dell'art. 26.8 D.P.R. n. 327/2001;

omissis

Il Capo Ufficio Catasto Espropri p.a. Denis Buoso

(Codice interno: 454368)

ETRA SPA - ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI, BASSANO DEL GRAPPA (VICENZA)

Ordinanza di svincolo ex art. 20 e 26 del D.P.R. n. 327/2001, Prot. n. 132457 del 28 luglio 2021

Realizzazione della condotta di collegamento della rete fognaria di Conco e Lusiana al depuratore di Tezze sul Brenta IV° stralcio opere di sistemazione del nodo idraulico in fregio al torrente Grabbo (p1087).

Il Responsabile del Procedimento,

VISTA la:

Determina del Direttore del Consiglio di Bacino Brenta n. 52 del 25.11.2019, con la quale è stato approvato, anche ai fini della pubblica utilità, il progetto definitivo dei lavori indicati in oggetto e delegato l'esercizio dei poteri espropriativi ad ETRA S.p.A., per la realizzazione dell'opera; Determina del Direttore del Consiglio di Bacino Brenta n. 14 del 11.03.2020, con la quale è stata approvata la variante urbanistica, apposto il vincolo preordinato all'Esproprio e resa efficacie la dichiarazione di pubblica utilità del 25.11.2019; "omissis"

ORDINA

Il nulla osta allo svincolo e quindi alla restituzione delle sottoelencate somme maggiorate dei relativi interessi depositati in ottemperanza ai provvedimenti citati nelle premesse: POZZA Ivo "omissis" Comune di LUSIANA: Foglio 29, mappale 1111 (ex 456) "omissis" Svincolo euro 1073,80 (millesettantatre/80). POZZA Jessica "omissis" Comune di LUSIANA: Foglio 29, mappale 1110 (ex 302) "omissis" Svincolo euro 748,70 (settecentoquarantotto/70). "omissis"

AREA SERVIZIO IDRICO INTEGRATO Il procuratore Speciale Liberatore Ing. Alberto

(Codice interno: 454373)

ETRA SPA - ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI, BASSANO DEL GRAPPA (VICENZA)

Ordinanza di svincolo prot. n. 132465 del 28 luglio 2021 ex art. 20 e 26 del DPR 327/2001 n. 327
Potenziamento della rete acquedottistica di Contrà Lessi e Godeluna in comune di Enego e in località Lazzaretti in comune di Foza (p898).

Il Responsabile del Procedimento,

VISTA la: Determina del Direttore del Consiglio di Bacino Brenta n. 43 del 22.09.2017 con la quale è stato approvato il progetto definitivo delle opere indicate in oggetto e delegate le funzioni al Soggetto Gestore di Autorità Espropriante ai sensi dell'articolo 6 comma 8 del D.P.R. 327/2001;

"omissis"

ORDINA il NULLA OSTA ALLO SVINCOLO

"omissis" pagamento di euro 205,50 (duecentocinque/50) a favore di CENCI NICOLA "omissis"

Area Servizio Idrico Integrato Il Procuratore Speciale Liberatore Ing. Alberto

(Codice interno: 454326)

ETRA SPA - ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI, BASSANO DEL GRAPPA (VICENZA)

Ordinanza di deposito Prot. n. 133253 del 29 luglio 2021 ai sensi ex art. 26 del D.P.R. n. 327/2001

Adeguamento dello scaricatore di emergenza di fognatura in via S.S. Fortunato e Lazzaro in comune di Bassano del Grappa (p1101).

VISTA la determina del Direttore del Consiglio di Bacino Brenta n. 60 del 12.10.2020 con la quale è stato approvato, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, il progetto definitivo delle opere indicate in oggetto e delegate le funzioni al Soggetto Gestore di Autorità Espropriante ai sensi dell'articolo 6 comma 8 del D.P.R. 327/2001; la determina del Direttore del Consiglio di Bacino Brenta n. 73 del 18.12.2020 è stata approvata la Variante Urbanistica, apposto il Vincolo Preordinato all'Esproprio e resa efficacie la dichiarazione di Pubblica Utilità; la nota protocollo n. 14315 del 26.01.2021 di ETRA S.p.A. con la quale è stata comunicata l'avvenuta dichiarazione di pubblica utilità, l'indicazione delle somme offerte per l'esproprio e l'invito ai proprietari a precisare quale sia il valore da attribuire all'area ai fini della determinazione delle indennità di esproprio; la nota protocollo n. 63390 del 09.04.2021 di ETRA S.p.A. con la quale si comunicava la determinazione dell'indennità provvisoria e le somme offerte per l'esproprio;

PRESO ATTO che: con nota protocollo n. 82133 del 07.05.2021 la signora Lancerin Daniela "omissis" (c.f. "omissis") si è avvalsa del procedimento di cui all'art. 21 del D.P.R. 327/2001, nominando come proprio tecnico l'arch. Remonato Roberto con studio in Bassano del Grappa (VI);

CONSIDERATO che: la sig.ra Lancerin Daniela non ha accettato l'indennità a lei offerta; "omissis" ORDINA Il DEPOSITO presso la Cassa Deposito e Prestiti di Venezia (Ministero dell'Economia e delle Finanze Ragioneria Territoriale dello Stato - Venezia), in favore delle ditte non concordatarie di seguito elencate, a titolo di indennità di esproprio degli immobili occorrenti per i lavori indicati oggetto: LANCERIN DANIELA "omissis" (c.f. "omissis") - comune di Bassano del Grappa sez. Bassano del Grappa - Foglio 11 mappale 1338 (ex mappale 53), superficie di esproprio mq. 265 - indennità di esproprio euro 2.385,00 (duemilatrecentottantacinque/00); mappale 1340 (ex mappale 1229), superficie di esproprio mq. 79 - indennità di esproprio euro 711,00 (settecentoundici/00); Totale indennità di esproprio euro 3.096,00 (tremilanovantasei/00)."omissis".

Area Servizio Idrico Integrato Il procuratore Speciale Ing. Alberto Liberatore

(Codice interno: 454448)

PROVINCIA DI PADOVA

Decreto n. 843 prot. n. 45521 del 16 luglio 2021

"Snam rete gas s.p.a. - Rifacimento metanodotto Campodarsego-Castelfranco Veneto dn 300/200 (12''/8'') - 24/75 bar e opere connesse - (1^ tratto Campodarsego-Resana e opere connesse); tratti nei comuni di Borgoricco, Campodarsego, Camposampiero, Loreggia''. Deposito dell'indennità provvisoria per imposizione servitù di metanodotto e occupazione temporanea ai sensi art. 26 del d.p.r. 327/2001.

Ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. 327/2001, si rende noto che con decreto Reg. Int. n. 843 prot. n. 45521 del 16.07.2021 è stato ordinato a Snam Rete Gas S.p.A. di provvedere al deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Venezia, della somma complessiva di € 67.193,00=, a favore delle seguenti ditte e secondo le somme per ognuna indicate, a titolo di indennità provvisoria per imposizione servitù di metanodotto e occupazione temporanea:

1)
A) Borgoricco
C.T. : foglio 6 particella 171 asserviti mq. 163
C.T. : foglio 6 particella 171 occ.temp. mq. 139
B) Borgoricco
C.T. : foglio 4 particella 34 asserviti mq. 54
C.T. : foglio 4 particella 34 occ.temp. mq. 39
BORTOLATO RINO - C.F. BRTRNI30E28B031O PROPRIETA' per 1 / 1
Da depositare: € 460,00

2)
A) Borgoricco
C.T. : foglio 6 particella 97 asserviti mq. 730
C.T. : foglio 6 particella 97 occ.temp. mq. 638
B) Borgoricco
C.T. : foglio 6 particella 227 asserviti mq. 225
C.T. : foglio 6 particella 227 occ.temp. mq. 197
SCOLARO TERESA - C.F. SCLTRS50R58B031J PROPRIETA' per 3 / 18
Da depositare: € 325,00

3)
A) Borgoricco
C.T. : foglio 6 particella 80 asserviti mq. 317
C.T. : foglio 6 particella 80 occ.temp. mq. 275
FOFFANI ARIANNA - C.F. FFFRNN96S51G224R NUDA PROPRIETA' per 1 / 6
FOFFANI BEATRICE - C.F. FFFBRC90A69G224J NUDA PROPRIETA' per 1 / 6
NAVA MARIA ANGELA - C.F. NVAMNG63T62M144S NUDA PROPRIETA' per 1 / 6
BACCO SEBASTIANO - C.F. BCCSST55H13D157U USUFRUTTO per 1 / 1
FOFFANI SEVERINO - C.F. FFFSRN55E16G224F NUDA PROPRIETA' per 3 / 6
Da depositare: € 650,00

4)
A) Campodarsego
C.T. : foglio 15 particella 19 asserviti mq. 702
C.T. : foglio 15 particella 19 occ.temp. mq. 699
CECCON GUIDO - C.F. CCCGDU24P27B524X PROPRIETA' per 1 / 4
CECCON LINO - C.F. CCCLNI26B20B524M PROPRIETA' per 1 / 4
Da depositare: € 740,00

5)
A) Campodarsego
C.T. : foglio 1 particella 424 asserviti mq. 1.122
C.T. : foglio 1 particella 424 occ.temp. mq. 978
B) Campodarsego
C.T. : foglio 1 particella 425 asserviti mq. 32
C.T. : foglio 1 particella 425 occ.temp. mq. 32

C) Campodarsego
C.T. : foglio 1 particella 447 asserviti mq. 124
C.T. : foglio 1 particella 447 occ.temp. mq. 124
D) Campodarsego
C.T. : foglio 1 particella 446 asserviti mq. 4.257
C.T. : foglio 1 particella 446 occ.temp. mq. 6.670
PIERETTO DONATELLA - C.F. PRTDTL62M59B524S PROPRIETA' per 1 / 4
Da depositare: € 3.255,00

6)
A) Campodarsego
C.T. : foglio 15 particella 19 occ.temp. mq. 699
CECCON GUIDO - C.F. CCCGDU24P27B524X PROPRIETA' per 1 / 4
CECCON LINO - C.F. CCCLNI26B20B524M PROPRIETA' per 1 / 4
Da depositare: € 210,00

7)
A) Campodarsego
C.T. : foglio 13 particella 583 asserviti mq. 2.729
C.T. : foglio 13 particella 583 occ.temp. mq. 2.395
RONCATO CARLO - C.F. RNCCRL44C14B524W PROPRIETA' per 1 / 1
Da depositare: € 18.190,00

8)
A) Campodarsego
C.T. : foglio 6 particella 697 asserviti mq. 222
C.T. : foglio 6 particella 697 occ.temp. mq. 85
GRIGGIO STEFANO - C.F. GRGSFN68C27B563J PROPRIETA' per 1 / 1
Da depositare: € 1.910,00

9)
A) Campodarsego
C.T. : foglio 15 particella 19 occ.temp. mq. 699
CECCON GUIDO - C.F. CCCGDU24P27B524X PROPRIETA' per 1 / 4
CECCON LINO - C.F. CCCLNI26B20B524M PROPRIETA' per 1 / 4
Da depositare: € 210,00

10)
A) Camposampiero
C.T. : foglio 21 particella 702 occ.temp. mq. 56
MARCONATO WALTER - C.F. MRCWTR63B12B563O PROPRIETA' per 1 / 1
Da depositare: € 40,00

11)
A) Camposampiero
C.T. : foglio 21 particella 242 asserviti mq. 431
C.T. : foglio 21 particella 242 occ.temp. mq. 470
B) Camposampiero
C.T. : foglio 21 particella 235 asserviti mq. 1.680
C.T. : foglio 21 particella 235 occ.temp. mq. 1.677
C) Camposampiero
C.T. : foglio 21 particella 232 asserviti mq. 58
C.T. : foglio 21 particella 232 occ.temp. mq. 59
FANTINATO LIVIO - C.F. FNTLVI34R18I207I PROPRIETA' per 1 / 1
Da depositare: € 4.600,00

12)
A) Camposampiero
C.T. : foglio 11 particella 497 asserviti mq. 96
C.T. : foglio 11 particella 497 occ.temp. mq. 61
B) Camposampiero
C.T. : foglio 11 particella 487 asserviti mq. 873

C.T. : foglio 11 particella 487 occ.temp. mq. 590
MAZZONETTO GIANNINA - C.F. MZZGNN61L68B563V PROPRIETA' per 1 / 1
Da depositare: € 3.060,00

13)
A) Camposampiero
C.T. : foglio 11 particella 486 asserviti mq. 69
C.T. : foglio 11 particella 486 occ.temp. mq. 11
MAZZONETTO ELISABETTA - C.F. MZZLBT77C57B563S PROPRIETA' per 1 / 1 Da depositare: € 140,00

14)
A) Camposampiero
C.T. : foglio 11 particella 362 asserviti mq. 1.842
C.T. : foglio 11 particella 362 occ.temp. mq. 1.842
BRUNATO ANNA - C.F. BRNNNA57B63C111C NUDA PROPRIETA' per 1 / 2, PROPRIETA' per 1 / 2
VISENTIN SERGIO - C.F. VSNSRG50S13F116E USUFRUTTO per 1 / 2
Da depositare: € 3.880,00

15)
A) Camposampiero
C.T. : foglio 11 particella 361 asserviti mq. 574
C.T. : foglio 11 particella 361 occ.temp. mq. 574
B) Camposampiero
C.T. : foglio 11 particella 395 asserviti mq. 65
C.T. : foglio 11 particella 395 occ.temp. mq. 200
C) Camposampiero
C.T. : foglio 11 particella 397 asserviti mq. 18
C.T. : foglio 11 particella 397 occ.temp. mq. 79
ZOCCARATO FRANCA MARINA - C.F. ZCCFNC60L64I207R PROPRIETA' per 1 / 1 Da depositare: € 1.520,00

16)
A) Camposampiero
C.T. : foglio 11 particella 16 asserviti mq. 2.106
C.T. : foglio 11 particella 16 occ.temp. mq. 2.482
B) Camposampiero
C.T. : foglio 11 particella 182 asserviti mq. 231
C.T. : foglio 11 particella 182 occ.temp. mq. 690
LUCATO GIUSEPPE - C.F. LCTGPP54T06B563N PROPRIETA' per 1 / 1
Da depositare: € 7.910,00

17)
A) Camposampiero
C.T. : foglio 20 particella 332 asserviti mq. 63
C.T. : foglio 20 particella 332 occ.temp. mq. 43
ROSSI MARIALISA - C.F. RSSMLS49M62B563Q PROPRIETA' per 1 / 2
ROSSI REGINA - C.F. RSSRGN58S62B563Y PROPRIETA' per 1 / 2
Da depositare: € 816,00

18)
A) Camposampiero
C.T. : foglio 20 particella 301 asserviti mq. 372
C.T. : foglio 20 particella 301 occ.temp. mq. 319
REGINATO CARLA - C.F. RGNCRL43A62I008D PROPRIETA' per 1 / 3
ROSSI EMANUELA - C.F. RSSMNL72B59B563X PROPRIETA' per 1 / 3
ROSSI ROBERTA - C.F. RSSRRT69P44B563T PROPRIETA' per 1 / 3
Da depositare: € 4.842,00

19)
A) Loreggia
C.T. : foglio 13 particella 60 asserviti mq. 5.356
C.T. : foglio 13 particella 60 occ.temp. mq. 8.198
SERENA PAOLINO - C.F. SRNPLN50L11E684F PROPRIETA' per 1 / 1

Da depositare: € 12.960,00

20)
A) Loreggia
C.T. : foglio 12 particella 4 asserviti mq. 683
C.T. : foglio 12 particella 4 occ.temp. mq. 427
SQUIZZATO MICHELE - C.F. SQZMHL72M11B563A PROPRIETA' per 4 / 8
Da depositare: € 645,00

21)
A) Loreggia
C.T. : foglio 12 particella 2 asserviti mq. 423
C.T. : foglio 12 particella 2 occ.temp. mq. 264
GENESIN ALDO - C.F. GNSLDA42P06E684T PROPRIETA' per 10 / 15
GENESIN DAVIDE - C.F. GNSDVD70D28B563Y PROPRIETA' per 1 / 15
GENESIN KATIA - C.F. GNSKTA71T58B563R PROPRIETA' per 1 / 15
GENESIN MARIA - C.F. GNSMRA77L53B563X PROPRIETA' per 1 / 15
GENESIN SILVIA - C.F. GNSSLV86M48B563U PROPRIETA' per 1 / 15
GENESIN SONIA - C.F. GNSSNO67A54B563A PROPRIETA' per 1 / 15
Da depositare: € 800,00

22)
A) Loreggia
C.T. : foglio 8 particella 21 asserviti mq. 12
C.T. : foglio 8 particella 21 occ.temp. mq. 5
CHIARO MARIA - C.F. CHRMRA29P48E684M PROPRIETA' per 1 / 1
Da depositare: € 30,00

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

IL DIRIGENTE AREA GESTIONE DELLE RISORSE SERVIZIO GESTIONE DEL PATRIMONIO/MUSEI PROVINCIALI Ufficio Espropriazioni Dott.ssa Valeria Renaldin

(Codice interno: 454450)

PROVINCIA DI PADOVA

Decreto n. 844 prot. n. 45522 del 16 luglio 2021

"Snam rete gas s.p.a. - rifacimento metanodotto Campodarsego-Castelfranco Veneto dn 300/200 (12"/8") - 24/75 bar e opere connesse - (1^ tratto campodarsego-resana e opere connesse); tratti nei comuni di Borgoricco, Campodarsego, Camposampiero, Loreggia. Pagamento indennità provvisoria per imposizione servitù di metanodotto ed occupazione temporanea, ai sensi degli articoli 22, comma 3 e 26 del d.p.r. 327/2001.

Ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. 327/2001, si rende noto che con decreto Reg. Int. n. 844 prot. n. 45522 del 16.07.2021 è stato ordinato a Snam Rete Gas S.p.A. di provvedere al pagamento
diretto a favore delle ditte concordatarie di seguito indicate della somma complessiva di € 74.955,60=, secondo gli importi per ognuna indicati, a titolo di saldo dell'indennità spettante per l'asservimento e l'occupazione degli immobili occorrenti per i lavori in oggetto indicati:

1)
A) Borgoricco
C.T. : foglio 6 particella 97 asserviti mq. 730
B) Borgoricco
C.T. : foglio 6 particella 97 occ.temp. mq. 638
C) Borgoricco
C.T. : foglio 6 particella 227 asserviti mq. 225
D) Borgoricco
C.T. : foglio 6 particella 227 occ.temp. mq. 197
SCOLARO ANTONIETTA - C.F. SCLNNT50R58B031Q PROPRIETA' per 3 / 18
Somma spettante: € 325,00
SCOLARO FLORIANA - C.F. SCLFRN56A51B031W PROPRIETA' per 3 / 18
Somma spettante: € 325,00
SCOLARO ROSETTA - C.F. SCLRTT49P45B031H PROPRIETA' per 3 / 18
Somma spettante: € 325,00
PERON TARSIA - C.F. PRNTRS28P41B031G PROPRIETA' per 6 / 18
Somma spettante: € 650,00

2)
A) Campodarsego
C.T. : foglio 15 particella 19 asserviti mq. 702
B) Campodarsego
C.T. : foglio 15 particella 19 occ.temp. mq. 699
CECCON ARMANDO - C.F. CCCRND40P26B524C PROPRIETA' per 1 / 4
Somma spettante: € 370,00
CECCON TULLIO - C.F. CCCTLL46D20B524S PROPRIETA' per 1 / 4
Somma spettante: € 370,00

3)
A) Campodarsego
C.T. : foglio 14 particella 34 asserviti mq. 873
B) Campodarsego
C.T. : foglio 14 particella 34 occ.temp. mq. 1.652
C) Campodarsego
C.T. : foglio 14 particella 119 occ.temp. mq. 51
D) Campodarsego
C.T. : foglio 14 particella 121 occ.temp. mq. 210
E) Campodarsego
C.T. : foglio 14 particella 219 occ.temp. mq. 54
LANTE ANNA - C.F. LNTNNA61R67G224D NUDA PROPRIETA' per 1 / 2
Somma spettante: € 1.518,02
LANTE ANTONIO - C.F. LNTNTN31E24G224R USUFRUTTO per 1 / 2
Somma spettante: € 275,96
LANTE ELENA - C.F. LNTLNE63P54G224T NUDA PROPRIETA' per 1 / 2
Somma spettante: € 1.518,02

SCALDAFERRO FRANCA - C.F. SCLFNC36A51F229T USUFRUTTO per 1 / 2 Somma spettante: € 368,00

4)
A) Campodarsego
C.T. : foglio 1 particella 424 asserviti mq. 1.122
B) Campodarsego
C.T. : foglio 1 particella 424 occ.temp. mq. 978
C) Campodarsego
C.T. : foglio 1 particella 425 asserviti mq. 32
D) Campodarsego
C.T. : foglio 1 particella 425 occ.temp. mq. 32
E) Campodarsego
C.T. : foglio 1 particella 447 asserviti mq. 124
F) Campodarsego
C.T. : foglio 1 particella 447 occ.temp. mq. 124
G) Campodarsego
C.T. : foglio 1 particella 446 asserviti mq. 4.257
H) Campodarsego
C.T. : foglio 1 particella 446 occ.temp. mq. 6.670
PIERETTO IVANO - C.F. PRTVNI50R17B031X PROPRIETA' per 1 / 4
Somma spettante: € 3.255,00
PIERETTO LUISA - C.F. PRTLSU54L65B031S PROPRIETA' per 1 / 4
Somma spettante: € 3.255,00
PIERETTO STEFANIA - C.F. PRTSFN48T66B031F PROPRIETA' per 1 / 4 Somma spettante: € 3.255,00

5)
A) Campodarsego
C.T. : foglio 15 particella 19 occ.temp. mq. 699
CECCON ARMANDO - C.F. CCCRND40P26B524C PROPRIETA' per 1 / 4
Somma spettante: € 105,00
CECCON TULLIO - C.F. CCCTLL46D20B524S PROPRIETA' per 1 / 4
Somma spettante: € 105,00

6)
A) Campodarsego
C.T. : foglio 15 particella 17 occ.temp. mq. 1002
COSTA GIUSEPPE - C.F. CSTGPP46M20B524S PROPRIETA' per 1 / 1
Somma spettante: € 610,00

7)
A) Campodarsego
C.T. : foglio 13 particella 90 asserviti mq. 805
B) Campodarsego
C.T. : foglio 13 particella 90 occ.temp. mq 1.410
C) Campodarsego
C.T. : foglio 13 particella 325 asserviti mq. 754
D) Campodarsego
C.T. : foglio 13 particella 325 occ.temp. mq. 634
CAVALLIN CHIARA - C.F. CVLCHR88E65B563S NUDA PROPRIETA' per 1 / 27, PROPRIETA' per 2 / 27
Somma spettante: € 2.189,22
RIZZO CLARA - C.F. RZZCLR66S55B563B NUDA PROPRIETA' per 3 / 27, PROPRIETA' per 6 / 27
Somma spettante: € 6.567,67
CAVALLIN CLAUDIO - C.F. CVLCLD57R13B524W NUDA PROPRIETA' per 1 / 27, PROPRIETA' per 2 / 27
Somma spettante: € 2.189,22
CARRARO GABRIELLA - C.F. CRRGRL32S64B524M USUFRUTTO per 9 / 27 Somma spettante: € 1.037,00
RIZZO GRETA - C.F. RZZGRT69R42B563B NUDA PROPRIETA' per 3 / 27, PROPRIETA' per 6 / 27
Somma spettante: € 6.567,67
CAVALLIN LAURA - C.F. CVLLRA89P47B563Y NUDA PROPRIETA' per 1 / 27, PROPRIETA' per 2 / 27
Somma spettante: € 2.189,22

8)
A) Campodarsego

C.T. : foglio 15 particella 19 occ.temp. mq. 699
CECCON ARMANDO - C.F. CCCRND40P26B524C PROPRIETA' per 1 / 4
Somma spettante: € 105,00
CECCON TULLIO - C.F. CCCTLL46D20B524S PROPRIETA' per 1 / 4
Somma spettante: € 105,00

9)
A) Campodarsego
C.T. : foglio 15 particella 17 occ.temp. mq. 1.002
COSTA GIUSEPPE - C.F. CSTGPP46M20B524S PROPRIETA' per 1 / 1
Somma spettante: € 610,00

10)
A) Camposampiero
C.T. : foglio 21 particella 552 asserviti mq. 579
B) Camposampiero
C.T. : foglio 21 particella 552 occ.temp. mq. 1.733
ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI - ETRA S.P.A. - P.I. 03278040245 PROPRIETA' per 1 / 1
Somma spettante: € 1.910,00

11)
A) Camposampiero
C.T. : foglio 21 particella 679 asserviti mq. 1.207
B) Camposampiero
C.T. : foglio 21 particella 679 occ.temp. mq. 1.719
C) Camposampiero
C.T. : foglio 21 particella 651 asserviti mq. 893
D) Camposampiero
C.T. : foglio 21 particella 651 occ.temp. mq. 1.271
ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI - ETRA S.P.A. - P.I. 03278040245 PROPRIETA' per 1 / 1
Somma spettante: € 4.970,00

12)
A) Camposampiero
C.T. : foglio 21 particella 701 asserviti mq. 971
B) Camposampiero
C.T. : foglio 21 particella 701 occ.temp. mq. 2.675
VECCHIATO GIANFRANCO - C.F. VCCGFR50M20B563K PROPRIETA' per 20 / 27 Somma spettante: € 2.274,07
BOARON SILVANA - C.F. BRNSVN53E65I207W PROPRIETA' per 7 / 27
Somma spettante: € 795,93

13)
A) Camposampiero
C.T. : foglio 17 particella 2174 asserviti mq. 22
B) Camposampiero
C.T. : foglio 17 particella 2174 occ.temp. mq. 25
C) Camposampiero
C.T. : foglio 17 particella 2182 asserviti mq. 118
D) Camposampiero
C.T. : foglio 17 particella 2182 occ.temp. mq. 423
PREVEDELLO VALTER - C.F. PRVVTR48B08B563P PROPRIETA' per 1 / 1 Somma spettante: € 879,00

14)
A) Camposampiero
C.T. : foglio 17 particella 2165 asserviti mq. 406
B) Camposampiero
C.T. : foglio 17 particella 2165 occ.temp. mq. 406
C) Camposampiero
C.T. : foglio 17 particella 2164 asserviti mq. 552
D) Camposampiero
C.T. : foglio 17 particella 2164 occ.temp. mq. 552
E) Camposampiero

C.T. : foglio 17 particella 2163 asserviti mq. 168
F) Camposampiero
C.T. : foglio 17 particella 2163 occ.temp. mq. 168
PREVEDELLO VALTER - C.F. PRVVTR48B08B563P PROPRIETA' per 1 / 1 Somma spettante: € 1.351,60

15)
A) Loreggia
C.T. : foglio 19 particella 149 asserviti mq. 1.926
B) Loreggia
C.T. : foglio 19 particella 149 occ.temp. mq. 3.569
C) Loreggia
C.T. : foglio 19 particella 214 asserviti mq. 761
D) Loreggia
C.T. : foglio 19 particella 214 occ.temp. mq. 475
E) Loreggia
C.T. : foglio 19 particella 135 asserviti mq. 2.083
F) Loreggia
C.T. : foglio 19 particella 135 occ.temp. mq. 1.302
CONTE ASSUNTA - C.F. CNTSNT33L66B563V USUFRUTTO per 1200 / 18000 Somma spettante: € 174,90
BORDIN CATI - C.F. BRDCTA66C51B563U NUDA PROPRIETA' per 225 / 36000, PROPRIETA' per 3941 / 36000
Somma spettante: € 2.007,57
GALLO GIACOMO - C.F. GLLGCM56H05E684I NUDA PROPRIETA' per
525 / 18000, PROPRIETA' per 4977 / 18000
Somma spettante: € 5.269,58
GALLO LUISA - C.F. GLLLSU62B49E684V NUDA PROPRIETA' per 225 / 18000, PROPRIETA' per 3941 / 18000
Somma spettante: € 4.015,19
GALLO MATTEO - C.F. GLLMTT98H06B563H NUDA PROPRIETA' per 225 / 36000, PROPRIETA' per 3941 / 36000
Somma spettante: € 2.007,57
GALLO STEFANIA - C.F. GLLSFN58P64E684T NUDA PROPRIETA' per 225 / 18000, PROPRIETA' per 3941 / 18000
Somma spettante: € 4.015,19

16)
A) Loreggia
C.T. : foglio 19 particella 112 occ.temp. mq. 285
CONTE ASSUNTA - C.F. CNTSNT33L66B563V USUFRUTTO per 1200 / 18000 Somma spettante: € 0,30
BORDIN CATI - C.F. BRDCTA66C51B563U NUDA PROPRIETA' per 225 / 36000, PROPRIETA' per 778 / 36000
Somma spettante: € 0,81
GALLO GIACOMO - C.F. GLLGCM56H05E684I NUDA PROPRIETA' per 525 / 18000, PROPRIETA' per 14466 / 18000
Somma spettante: € 24,84
GALLO LUISA - C.F. GLLLSU62B49E684V NUDA PROPRIETA' per 225 / 18000, PROPRIETA' per 778 / 18000
Somma spettante: € 1,62
GALLO MATTEO - C.F. GLLMTT98H06B563H NUDA PROPRIETA' per 225 / 36000, PROPRIETA' per 778 / 36000
Somma spettante: € 0,81
GALLO STEFANIA - C.F. GLLSFN58P64E684T NUDA PROPRIETA' per 225 / 18000, PROPRIETA' per 778 / 18000
Somma spettante: € 1,62

17)
A) Loreggia
C.T. : foglio 19 particella 152 occ.temp. 365
GALLO ANDREA - C.F. GLLNDR84B05B563A PROPRIETA' per 18000 / 54000 Somma spettante: € 13,33
CONTE ASSUNTA - C.F. CNTSNT33L66B563V USUFRUTTO per 2400 / 54000 Somma spettante: € 1,77
BORDIN CATI - C.F. BRDCTA66C51B563U NUDA PROPRIETA' per 225 / 54000, PROPRIETA' per 3941 / 54000
Somma spettante: € 2,92
GALLO GIACOMO - C.F. GLLGCM56H05E684I NUDA PROPRIETA' per 1050 / 54000, PROPRIETA' per 9954 / 54000
Somma spettante: € 7,38
GALLO LUISA - C.F. GLLLSU62B49E684V NUDA PROPRIETA' per 450 / 54000, PROPRIETA' per 7882 / 54000
Somma spettante: € 5,84
GALLO MATTEO - C.F. GLLMTT98H06B563H NUDA PROPRIETA' per 225 / 54000, PROPRIETA' per 3941 / 54000
Somma spettante: € 2,92
GALLO STEFANIA - C.F. GLLSFN58P64E684T NUDA PROPRIETA' per 450 / 54000, PROPRIETA' per 7882 / 54000
Somma spettante: € 5,84

18)
A) Loreggia
C.T. : foglio 13 particella 788 asserviti mq. 2.793
B) Loreggia
C.T. : foglio 13 particella 788 occ.temp. mq. 3.646
BERTI IGINO - C.F. BRTGNI60M30D157X PROPRIETA' per 1 / 2
Somma spettante: € 3.190,00
BERTI ROBERTA - C.F. BRTRRT62R60D157C PROPRIETA' per 1 / 2
Somma spettante: € 3.190,00

19)
A) Loreggia
C.T. : foglio 12 particella 4 asserviti mq. 683
B) Loreggia
C.T. : foglio 12 particella 4 occ.temp. mq. 427
SQUIZZATO ANDREA - C.F. SQZNDR69P30B563Q PROPRIETA' per 1 / 8
Somma spettante: € 161,25
MISTRO ANTONIETTA - C.F. MSTNNT43C70B563Y PROPRIETA' per 3 / 8 Somma spettante: € 483,75

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

IL DIRIGENTE AREA GESTIONE DELLE RISORSE SERVIZIO GESTIONE DEL PATRIMONIO/MUSEI PROVINCIALI Ufficio Espropriazioni Dott.ssa Valeria Renaldin

(Codice interno: 454292)

PROVINCIA DI VICENZA

Determina dirigenziale n. 1036 del 2 agosto 2021

Determinazione di liquidazione acconto (80%) dell'indennità di espropriazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, comma 6 del D.P.R. 8.06.2001 n. 327 (T.U. Espropri) e successive modificazioni ed integrazioni. Procedimento espropriativo: S.P. 68 Valdella. Sistemazione e messa in sicurezza della S.P. 68 Valdella con l'innesto di Via Roma in Comune di Calvene (VI). Ditte: Giarelli Maria Gabriella; Caltran Antonio.

IL DIRIGENTE

omissis

DETERMINA

omissis

3. Di stabilire l'indennità definitiva di espropriazione, a seguito della condivisione della stessa da parte della ditta Giarelli Maria Gabriella nata a Calvene il 14/04/1944 (GRLMGB44D54B441I) dell'area sotto indicata e nella misura ivi riportata:

   Comune di Calvene, Catasto Terreni, Foglio 4, mappale n. 235 Ente urbano.

   Ditta catastale: Giarelli Maria Gabriella nata a Calvene il 14/04/1944 (GRLMGB44D54B441I) Proprietà per 1/1.

   Acconto 80% da liquidare a Giarelli Maria Gabriella nata a Calvene il 14/04/1944 (GRLMGB44D54B441I) Proprietà per 1/1: Euro 1.632,00.

   RITENUTA 20% (art. 35 D.P.R. n. 327/2001): NO.

4. Di stabilire l'indennità definitiva di espropriazione, a seguito della condivisione della stessa da parte della ditta proprietaria dell'area sotto indicata e nella misura ivi riportata:

   Comune di Calvene, Catasto Terreni, Foglio 4, mappale n. 1199 Ente urbano.

   Ditta catastale:

   1. Caltran Antonio nato a Zugliano il 19/08/1941 (CLTNTN41M19M199G) Proprietà per ½

   2. Giarelli Gabriella nata a Calvene il 14/04/1944 (GRLGRL44D54B441F) Proprietà per ½

   Acconto 80% da liquidare alla ditta:

   - Caltran Antonio nato a Zugliano il 19/08/1941 (CLTNTN41M19M199G) Proprietà per ½: Euro 96,00

   - Giarelli Gabriella nata a Calvene il 14/04/1944 (GRLGRL44D54B441F) Proprietà per ½: Euro 96,00

   RITENUTA 20% (art. 35 D.P.R. n. 327/2001): NO.

5. Di ordinare al Comune di Calvene di procedere al pagamento delle somme totali di seguito indicate a titolo di acconto (80%) dell'indennità di espropriazione determinata, a favore delle seguenti ditte ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, comma 6 del D.P.R. 8.06.2001 n. 327 (T.U. Espropri) e successive modificazioni ed integrazioni:

   Euro 1.728,00 a favore di Giarelli Maria Gabriella nata a Calvene il 14/04/1944 (GRLMGB44D54B441I)

   Euro 96,00 a favore di Caltran Antonio nato a Zugliano il 19/08/1941 (CLTNTN41M19M199G).

6. Dette indennità potranno subire variazioni, in conseguenza dell'effettiva metratura delle aree da acquisire, che verrà determinata mediante regolare frazionamento.

7. Il saldo dell'indennità sarà liquidato a seguito della redazione del frazionamento delle aree interessate dai lavori, ai sensi dell'art. 20, comma 8 del D.P.R. n. 327/2001.
8. Di dare atto che ai sensi dell'articolo 35 del D.P.R. n. 327/2001 l'indennità non è soggetta alla ritenuta del 20% a titolo di imposta trattandosi di indennità di esproprio di aree pertinenziali di fabbricato.

omissis

Il Dirigente dott.ssa Caterina Bazzan

(Codice interno: 454786)

PROVINCIA DI VICENZA

Determinazione Dirigenziale n. 1038 del 3 agosto 2021

Diniego di accoglimento istanza di riconoscimento indennità aggiuntiva al proprietario/ fittavolo per mancata sussistenza dei requisiti previsti dagli artt. 40, comma 4 e 42, D.P.R. n. 327/2001 (T.U. Espropri). Procedimento espropriativo "Realizzazione di un bacino di laminazione sul Torrente Orolo nei Comuni di Costabissara e Isola Vicentina" (ID_Piano_758_CUP_H35C13000670002). Ditte: n. 3 Bortolotto Bruno Luigi. nn. 13-14 Chilese Giovanni. n. 16 Cocco Antonio e Peretto Danila.

IL DIRIGENTE

omissis

DETERMINA

Per le motivazioni esposte in premessa e richiamate integralmente nel presente dispositivo, nell'ambito del procedimento espropriativo promosso dalla Regione Veneto per la realizzazione dell'opera pubblica denominata "Realizzazione di un bacino di laminazione sul Torrente Orolo nei Comuni di Costabissara e Isola Vicentina", il diniego all'accoglimento delle istanze:

- di indennità aggiuntiva al fittavolo ai sensi dell'art. 42 del D.P.R. n. 327/2001, presentata dalla ditta catastale n. 3 Bortolotto Bettina per la ditta Bortolotto Bruno Luigi, nato a Malo il 10/06/1942 (BRTBNL42H10E864B) in qualità di legale rappresentante dell'omonima impresa individuale (P.IVA 00052330248);

- di indennità aggiuntiva al proprietario ai sensi dell'art. 40, comma 4, D.P.R. n. 327/2001 al Sig. Chilese Giovanni nato a Isola Vicentina il 15/09/1949 (CHLGNN49P15E354L);

- di indennità aggiuntiva al fittavolo ai sensi dell'art. 42, D.P.R. n. 327/2001 alla ditta Cocco Antonio nato a Isola Vicentina il 01/12/1949 (CCCNTN49T01E354F, P.IVA 03522940240).

2. Di inviare il presente decreto entro cinque giorni per la pubblicazione in estratto nel B.U.R. Veneto ai sensi dell'art. 23, comma 5 del D.P.R. n. 327/2001.

3. Di dare atto che entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione per estratto nel B.U.R. i terzi aventi diritto potranno proporre opposizione.

omissis

6. Avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto, entro il termine di sessanta giorni, decorrenti dalla data di notificazione dello stesso. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni, decorrente dalla data di notificazione.

omissis

Il Dirigente dott.ssa Caterina Bazzan

(Codice interno: 454446)

VENETO STRADE SPA, VENEZIA

Estratto decreto di svincolo n. 595/2021 del 30 luglio 2021

INT. 438- PTR 2009/2011 e Collegamento tra la tangenziale Est e la SP 6 dei Lessini - 1° Stralcio.

Estratto decreto di svincolo n. 595/2021 del 30/07/2021 delle somme depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti a favore di Luca Srl con sede in Grezzana (VR) nell'ambito del procedimento di espropriazione svolto per la realizzazione dell'intervento denominato:

INT. 438- PTR 2009/2011 e Collegamento tra la tangenziale Est e la SP 6 dei Lessini - 1° Stralcio

Veneto Strade S.p.A., a seguito degli atti di concessione stipulati con la Regione Veneto e le Province del Veneto è titolare di poteri e funzioni in materia espropriativa. Sulla base della sottoscrizione dell'Accordo transattivo, in data 07.05.2021 e della documentazione prodotta da Luca Srl in data 29/07/2021 prot. 17427/2021, ha emesso, ai sensi degli artt. 26 e 28 del T.U. - D.P.R. 327/2001, l'ordine di svincolo n. 595/2021 del 30/07/2021, delle somme depositate , a suo favore, in esecuzione della sentenza n. 3030/2019 della Corte d'Appello di Venezia presso la Cassa Depositi e Prestiti SpA e precisamente: deposito definitivo al n° nazionale 1285207 - n° provinciale 908077 del 12/07/2016 dell'importo di €.15.958,00=, deposito definitivo al n° nazionale 1305638 - n° provinciale 909475 del 10/08/2017 dell'importo di €.185.542,00= , deposito definitivo al n° nazionale 1345529 - n° provinciale 911904 del 27/11/2019 dell'importo di €.59.422,12= costituiti presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Venezia - Servizio Depositi Definitivi a favore di Luca Srl con sede in Grezzana (VE) C.F. 03968480230, per l'acquisizione degli immobili di proprietà siti in Comune di VERONA: foglio 86 - mappale 894 di mq 154, mappale 893 di mq 482, mappale 897 di mq 419, mappale 936 di mq 143, mappale 935 di mq 451.

L'ordine di pagamento sopra citato diverrà esecutivo con il decorso di 30 giorni dalla pubblicazione sul BUR se non saranno proposte opposizioni da parte di terzi.

Il Dirigente del Settore Nuove Opere Infrastrutturali Ufficio per le Espropriazioni Ing. Gabriella Manginelli

Protezione civile e calamità naturali

(Codice interno: 455036)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE - EVENTI METEOROLOGICI VERIFICATISI DAL 4 AL 9 DICEMBRE 2020 NEL TERRITORIO DELLA PROV. DI BELLUNO E DEI COMUNI DI TORRI DI QUARTESOLO, VICENZA E LONGARE IN PROV. DI VICENZA

Ordinanza n. 3 del 3 agosto 2021

O.C.D.P.C. n. 761 del 30.03.2021 - "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio della Provincia di Belluno e dei Comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza". Presa d'atto dell'estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza, adottato con delibera del Consiglio dei Ministri del 30.12.2020, ai territori delle Province di Treviso e di Padova, dell'area dell'Alto Vicentino della Provincia di Vicenza e della fascia costiera della Provincia di Venezia colpiti dagli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020. Avvio ricognizione per i fabbisogni di cui all'art. 25, comma 2, lett a) e b) del d.Lgs n. 1 del 02.01.2018 per i i nuovi territori menzionati nella delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 luglio 2021.

IL COMMISSARIO DELEGATO

PREMESSO CHE:

- nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 il territorio della provincia di Belluno e dei Comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza è stato interessato da eventi meteorologici di eccezionale intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri del 30.12.2020 è stato dichiarato, per 12 mesi dalla data di deliberazione, lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio della provincia di Belluno e dei Comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza e che nelle more della valutazione dell'effettivo impatto dell'evento sono stati stanziati euro 7.400.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44 comma 1 del decreto legislativo n.1 del 2018;
- successivamente con Ordinanza n. 761 (O.C.D.P.C.) del 30.03.2021, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale - serie generale n. 84 del 08.04.2021, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha nominato il Direttore di Veneto Agricoltura - Agenzia veneta per l'innovazione del Settore Primario dott. Nicola Dell'Acqua quale Commissario delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi meteorologici di cui in premessa;
- con Ordinanza commissariale n. 1 del 05.05.2021, il Commissario delegato ha nominato i Presidenti delle Province di Belluno e di Vicenza quali Soggetti attuatori, in relazione ai territori colpiti dagli calamitosi.
- con Ordinanza commissariale n. 2 del 26.07.2021, il Commissario delegato ha nominato i Presidenti delle Province di Belluno e di Vicenza quali Soggetti attuatori di coordinamento, e i Sindaci quali Soggetti attuatori, in relazione ai territori colpiti dagli calamitosi.

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 luglio 2021, recante "Estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza, adottato con delibera del Consiglio dei Ministri del 30 dicembre 2020, ai territori delle Province di Treviso e di Padova, dell'area dell'Alto Vicentino della Provincia di Vicenza e della fascia costiera della Provincia di Venezia colpiti dagli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020;

CONSIDERATO CHE risulta ora necessario effettuare, per i territori individuati dalla delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 luglio 2021, le ricognizioni di cui all'art. 1, comma 3, dell' O.C.D.P.C. n. 761 del 30.03.2021;

CONSIDERATO ALTRESI' CHE risulta necessario, per i territori individuati dalla delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 luglio 2021, individuare i Soggetti attuatori e i Soggetti attuatori di coordinamento, nonché le loro funzioni;

RITENUTO, PERTANTO, di disporre quanto segue:

- prendere atto dell'estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza e degli ulteriori fondi, come previsto dalla delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 luglio 2021;

– individuare i Soggetti attuatori e i Soggetti attuatori di coordinamento per i nuovi territori menzionati nella delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 luglio 2021;

- confermare, per i Soggetti attuatori e per i Soggetti attuatori di coordinamento, le funzioni previste nell'Ordinanza Commissariale n. 2 del 26 luglio 2021;

- procedere, per i nuovi territori menzionati nella delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 luglio 2021, alle ricognizioni per i fabbisogni di cui all'art. 25 del d.Lgs n. 1 del 02.01.2018 e alla successiva nomina dei soggetti attuatori.

VISTI:

- il D.Lgs n. 1 del 02.01.2018, e in particolare gli articoli 25, 26 e 27;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 30.12.2020, con la quale è dichiarato, per 12 mesi dalla data di deliberazione, lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio della provincia di Belluno e dei Comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza;
- l'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 761 del 30.03.2021;
- l'Ordinanza Commissariale n. 1 del 05 maggio 2021;
- l'Ordinanza Commissariale n. 2 del 26 luglio 2021;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri dell'8 luglio 2021, con la quale sono stati estesi gli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza, adottato con delibera del Consiglio dei Ministri del 30 dicembre 2020, ai territori delle Province di Treviso e di Padova, dell'area dell'Alto Vicentino della Provincia di Vicenza e della fascia costiera della Provincia di Venezia colpiti dagli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020.

DISPONE

Articolo 1
(Valore delle premesse)

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

ART. 2
(Presa d'atto dell'estensione degli effetti dello stato di emergenza)

1. Si prende atto, ai sensi della delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 luglio 2021, dell'estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza, adottato con delibera del Consiglio dei Ministri del 30 dicembre 2020, ai territori delle Province di Treviso e di Padova, dell'area dell'Alto Vicentino della Provincia di Vicenza e della fascia costiera della Provincia di Venezia colpiti dagli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020.

2. Ai sensi della suddetta delibera, si prende atto che per l'attuazione dei primi interventi di cui all'art. 25, comma 2, lettere a) e b) del d.Lgs. n. 1 del 2018, nelle more della valutazione dell'effettivo impatto dell'evento in rassegna, si provvede nel limite di euro 8.950.00,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del suddetto d.Lgs. n. 1 del 2018.

ART. 3
(Individuazione e nomina dei Soggetti attuatori)

1. I Presidenti pro-tempore delle Province di Treviso, di Padova e di Venezia sono nominati nuovi Soggetti Attuatori di coordinamento, in attuazione dell'art. 1, comma 2, dell' O.C.D.P.C. n. 761/2021, ad integrazione dei Soggetti Attuatori nominati nell'O.C. n. 2 del 26 luglio 2021.

ART. 4
(Soggetti Attuatori di coordinamento attribuzione di funzioni)

1. Le Province, quali Soggetti Attuatori di coordinamento, individueranno i territori colpiti dagli eventi di cui all'O.C.D.P.C. 761/2021 e trasmetteranno loro la presente Ordinanza.

2. I Soggetti Attuatori di coordinamento provvederanno a raccogliere i dati degli interventi svolti dagli enti, compilando il Piano degli interventi urgenti e trasmettendolo al Commissario delegato.

ART. 5
(Soggetti Attuatori attribuzione di funzioni)

1. Ai Soggetti Attuatori che verranno individuati, sono attribuite le funzioni relative all'appalto, sottoscrizione del contratto, esecuzione degli interventi, liquidazione, pagamento e rendicontazione.

2. I Soggetti Attuatori assicurano il monitoraggio degli interventi di competenza, sia nella fase realizzativa che nelle connesse attività amministrative, nell'ambito delle funzioni attribuite ai sensi del presente articolo garantendone la conformità ai finanziamenti ricevuti e all'O.C.D.P.C. n. 761/2021.

3. I Soggetti attuatori individuano all'interno dei rispettivi Enti un referente che possa provvedere alla predisposizione ed adozione degli atti amministrativi necessari per lo svolgimento delle attività. L'attività è, in ogni caso, svolta a titolo gratuito.

ART. 6
(Ulteriori disposizioni)

1. Il presente provvedimento può formare oggetto di successiva integrazione sulla base di specifiche esigenze o criticità che dovessero emergere in relazione all'attuazione degli interventi.

ART. 7
(Pubblicazione)

1. La presente Ordinanza commissariale è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, sul sito internet di Veneto Agricoltura - Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario e trasmessa ai Soggetti interessati.

Il Commissario delegato Dott. Nicola Dell'Acqua

(Codice interno: 455038)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018

Ordinanza n. 10 del 29 luglio 2021

Eventi meteorologici di cui all'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558/2018. Piano degli interventi a valere sulle assegnazioni di risorse finanziarie di cui al D.P.C.M. del 27/02/2019, relativo allo stanziamento disposto ai sensi dell'art. 1, comma 1028 della L. n. 145/2018, annualità 2021, approvato con nota dipartimentale n. POST/31283 del 13/07/2021. Approvazione dell'elenco degli interventi, assegnazione, impegni per la somma complessiva di Euro 213.271.657,34, attribuzione funzioni di Soggetti Attuatori.

IL COMMISSARIO DELEGATO

PREMESSO CHE:

- nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;
- con Decreto del Presidente della regione del Veneto n. 135 del 27 ottobre 2018, pubblicato sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, è stata attivata e convocata l'Unità di Crisi Regionale U.C.R. ai sensi del "Protocollo operativo per la gestione delle Emergenze" nell'ambito del Sistema Regionale di Protezione Civile (D.G.R. n. 103 dell'11 febbraio 2013);
- con Decreto del Presidente della regione del Veneto n. 136 del 28 ottobre 2018, integrato da successivo decreto n. 139 del 29 ottobre 2018, pubblicati sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, a seguito delle criticità riscontrate è stato dichiarato lo "stato di crisi" ai sensi dell'art. 106, co. 1 lett. a), della L.R. n. 11/2001;
- con Decreto del 29 ottobre 2018, pubblicato nella G.U. n. 253 del 30 ottobre 2018, il Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 23, co. 1 del D.Lgs 2 gennaio 2018 n. 1, ha disposto la mobilitazione straordinaria del Servizio Nazionale di protezione civile a supporto della regione del Veneto al fine di favorire le operazioni di soccorso nei territori colpiti dagli eccezionali eventi;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 266 del 15 novembre 2018, in esito alle attività di cui al predetto decreto, ai sensi dell'art. 7, co. 1 lett. c) e dell'art. 24 del D.Lgs 2 gennaio 2018 n. 1, è stato deliberato per 12 mesi a far data dal provvedimento medesimo, lo "stato di emergenza" nei territori colpiti dall'evento (prorogato di 12 mesi con D.C.M. del 21/11/2019 e prorogato di ulteriori 12 mesi con legge n. 159 del 27/11/2020 pubblicata in G.U. il 3 dicembre 2020), disponendo altresì che per l'attuazione dei primi interventi si provveda nel limite di complessivi Euro 53.500.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, co. 1, del D.Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1, dei quali Euro 15.000.000,00 spettanti alla regione del Veneto;
- con successiva Ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 270 del 20 novembre 2018, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la regione del Veneto, ha nominato il Presidente della regione Commissario delegato, per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui trattasi;
- con O.C.D.P.C. n. 769 del 16 aprile 2021 il Capo Dipartimento della Protezione civile a seguito della richiesta rappresentata dal Presidente della Regione Veneto con nota prot. n. 141792 del 29/03/2021 ha disposto la sostituzione del Commissario con l'Arch. Ugo Soragni;

- oltre alle risorse finanziarie stanziate alla regione del Veneto con la Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018 sopracitata sono state assegnate le seguenti risorse:
  - a) Euro 753.966.974,69 per il triennio 2019-2021 di cui Euro 232.588.417,11 per l'anno 2019, Euro 260.689.278,79 per l'anno 2020 ed ulteriori Euro 260.689.278,79 per l'anno 2021, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (D.P.C.M.) del 27 febbraio 2019 a valere sugli stanziamenti disposti ai sensi dell'art. 1, comma 1028, della L. n. 145/2018 (legge di stabilità 2019) e come rimodulata con nota dipartimentale n. POST/0003258 del 23/01/2020. Detti stanziamenti, in parte, sono destinati anche agli eventi di cui alla O.C.D.P.C. n. 515/2018;

  - b) Euro 171.482.276,63 per il biennio 2019-2020 di cui Euro 149.635.484,42 per l'anno 2019 ed Euro 21.846.792,21 per l'anno 2020, con D.P.C.M. del 4 aprile 2019, per investimenti immediati di messa in sicurezza e ripristino di strutture e infrastrutture danneggiate a seguito degli eventi in argomento nonchè per altri investimenti urgenti nei settori dell'edilizia pubblica, rete viaria e dissesto idrogeologico, a valere sulle risorse finanziarie di cui all'articolo 24 quater, del D.L. n. 119/2018, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 136/2018;

- ♦ c) ulteriori risorse sono state assegnate ai sensi del D.C.M. del 21 febbraio 2019 per i primi sostegni a favore di privati e attività economiche, a cui si aggiungono quelli relativi agli stanziamenti FSUE e alle donazioni raccolte;

- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri di cui ai punti precedenti prevedono che, per l'attuazione degli interventi, il Commissario delegato provveda con le modalità previste nei provvedimenti emanati nell'ambito del medesimo contesto emergenziale ed in particolare ai sensi dell' O.C.D.P.C. 558/2018 e successive modifiche ed integrazioni;
- conseguentemente, a seguito dell'approvazione dei Piani da parte del Dipartimento della Protezione Civile il Commissario Delegato ha emanato varie e specifiche Ordinanze di assegnazione dei finanziamenti a valere sulle risorse più sopra specificate e presenti nella contabilità speciale appositamente costituita ai sensi dell'art. 2 co. 2 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018, ed intestata al Commissario Delegato medesimo;
- alla spesa suindicata si fa fronte con i fondi impegnati a carico della Contabilità Speciale n. 6108, intestata a "C.D.R. VENETO -O.558 -18 E 769 -21 già C.D.PRES.REG.VENETO - O.558-18"

- in relazione alle somme complessivamente presenti nella citata contabilità speciale alla data del 20/07/2021 risulta quanto segue:

- a) a valere sui finanziamenti di cui ai sopraindicati punti da a) a c) sono state assegnate e impegnate risorse complessive per Euro 689.978.122,99 mediante l'emanazione di varie Ordinanze Commissariali, mentre sono state riscosse somme complessive per Euro 584.458.177,58;

- b) a valere sulle risorse assegnate e impegnate di cui al precedente punto a) sono state liquidate somme complessive per Euro 277.713.796,89, restando un residuo di cassa di Euro 306.744.380,69;

DATO ATTO CHE con il presente atto si fa riferimento alle risorse di cui all'art. 1, comma 1028, della L. n. 145/2018 (annualità 2019-2020-2021) e pertanto per quanto concerne le ENTRATE e le USCITE delle risorse finanziarie di cui al precedente punto, si rappresenta quanto segue:

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2019, pubblicato in G.U. n 79, serie generale del 3 aprile 2019, e come rimodulata con nota dipartimentale n. POST/0003258 del 23/01/2020 assegna alla regione del Veneto per gli interventi connessi agli eventi dal 27 ottobre al 5 novembre 2018 e dell'estate 2017 di cui alla O.C.D.P.C. n. 515/2018, la somma complessiva di Euro 753.966.974,69 per il triennio 2019-2021 di cui Euro 232.588.417,11 per il 2019 ed Euro 260.689.278,79 per l'anno 2020 ed ulteriori Euro 260.689.278,79 per l'anno 2021. Si precisa che della quota relativa all'anno 2019, la somma di Euro 2.668.404,55 nonchè la somma di Euro 1.358.479,03 è stata destinata rispettivamente per interventi di ripristino e per contributi a favore di attività economiche a seguito degli eventi di cui alla O.C.D.P.C. n. 515/2018. Conseguentemente è rimasta assegnata alla contabilità n. 6108 per l'anno 2019 la quota di Euro 228.561.533,53. Così, anche con riferimento allo stanziamento relativo all'annualità 2020 pari a complessivi Euro 260.689.278,79, la quota di Euro 774.035,92 è accertata a valere sulla contabilità speciale n. 6089 di cui alla O.C.D.P.C. n. 515/2018 mentre la restante quota di Euro 259.915.242,87, viene accertata sulla contabilità speciale in argomento;
- con quietanza n. 2 del 10/05/2019 e successiva quietanza n. 13 del 16/12/2019 è stato disposto l'accreditamento sulla contabilità speciale n. 6108 delle somme rispettivamente di Euro 68.863.996,30 ed Euro 159.697537,23 per un ammontare complessivo di Euro 228.561.533,53 (provenienza fondi "trasferimenti da amministrazioni autonome", ragioneria codice 960, stato di previsione codice 19, appendice codice 6, capitolo 962 - titolo: art. 1, comma 1028, L. n. 145/2018) relativo all'assegnazione di cui al punto precedente, annualità 2019;
- con quietanza n. 9 del 14/06/2020 e successiva quietanza n. 30 del 24/12/2020 è stato disposto l'accreditamento sulla contabilità speciale n. 6108 delle somme rispettivamente di Euro 5.000.000,00 ed Euro 99.275.711,52 (provenienza fondi "trasferimenti da amministrazioni autonome", ragioneria codice 960, stato di previsione codice 19, appendice codice 6, capitolo 962 - titolo: art. 1, comma 1028, L. n. 145/2018) relativo all'assegnazione di cui al punto precedente, annualità 2020;
- come riportato nell' Allegato A - Quadro economico della Contabilità commissariale n. 6108, relativamente allo stanziamento di cui all'art. 1, comma 1028, della L. n. 145/2018, risultano:

a) accertate somme per complessivi Euro 749.166.055,19 per le annualità 2019-2020-2021 (colonna 2, riga 13);

b) riscosse somme per Euro 332.837.245,05 (colonna 3, riga 13) a fronte dell'importo assegnato di cui al precedente punto a);

c) impegnate somme per Euro € 488.476.276,40 (colonna 6, riga 13,) con le Ordinanze di cui alle colonne 4 e 5, restando, conseguentemente, una disponibilità ad impegnare sull'accertato di Euro € 260.689.778,79 (colonna 8, riga 13);

d) alla data del 20/07/2021 e con riferimento alle somme incassate di cui al punto b), risultano risorse disponibili da liquidare e

presenti nella contabilità speciale n. 6108, di Euro 192.842.125,87, come individuato nel medesimo Allegato (colonna 9, riga 13) essendo stata liquidata la somma complessiva di Euro € 139.995.119,18 (colonna 7, riga 13);

VISTA la nota commissariale n. 285126 del 23/06/2021, con la quale è stato tramesso al Dipartimento di Protezione Civile per la relativa autorizzazione, il primo stralcio del Piano degli interventi, composto complessivamente da n. 299 interventi per un importo totale di Euro 215.803.737,34, a valere sulle risorse assegnate ai sensi dell'art. 1, comma 1028, della L. n. 145/2018 per l'anno 2021, pari a Euro 260.689.278,79;

DATO ATTO CHE con nota dipartimentale n. POST/31283 del 13/07/2021 assunta al protocollo n. 315060 del 14/07/2021, il Capo Dipartimento della Protezione civile ha approvato, il suddetto Piano degli interventi per la somma complessiva di Euro 213.271.657,34, al netto, rispetto al Piano programmato e trasmesso dal Commissario delegato di cui al punto precedente, di n. 3 interventi non autorizzati per Euro 2.532.080,00 restando pertanto, come esplicitato nella medesima nota dipartimentale, un residuo da pianificare di Euro 47.417.621,45 a valere sulle risorse assegnate ai sensi dell'art. 1, comma 1028, della L. n. 145/2018 per l'anno 2021, pari a Euro 260.689.278,79;

CONSIDERATO CHE risulta ora necessario, al fine di dare copertura agli interventi finanziabili afferenti agli eventi di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018 in argomento, procedere all'approvazione, come autorizzato dal Dipartimento della Protezione Civile con nota n. POST/31283 del 13/07/2021, dell'elenco di n. 296 interventi per la somma complessiva di Euro 213.271.657,34, come dettagliato nell'**Allegato B** al presente provvedimento, quale Piano degli interventi afferente alle risorse assegnate ai sensi del D.P.C.M. del 27/02/2019 a valere sulla quota di Euro 260.689.778,79 di cui allo stanziamento ai sensi dell'art. 1, comma 1028, della L. n. 145/2018, annualità 2021, come indicato nell' **Allegato A - Quadro economico della Contabilità commissariale n. 6108** (colonna 2, riga 3);

CONSIDERATO ALTRESI' CHE risulta necessario in relazione al Piano degli interventi sopra indicato e dettagliato nell'**Allegato B**, procedere all'individuazione dei relativi Soggetti Attuatori, in attuazione dell'art. 1, comma 6, della O.C.D.P.C. n. 558/2018, fornendo ai medesimi le indicazioni operative tenuto conto, tra l'altro, delle diverse specificità di settore, nonchè delle disposizioni già impartite dal Commissario Delegato con varie note commissariali del 21/01/2019, nonchè con nota n. 55586 dell' 8/02/2019, e ribadite da ultimo con O.C. n. 12/2019;

RITENUTO, PERTANTO, di disporre quanto segue:

1. approvare come autorizzato dal Dipartimento della Protezione Civile con nota n. POST/31283 del 13/07/2021 l'elenco di n. 296 interventi per la somma complessiva di Euro 213.271.657,34, come dettagliato nell'**Allegato B** al presente provvedimento, quale Piano degli interventi afferente alle risorse assegnate ai sensi del D.P.C.M. del 27/02/2019 a valere sulla quota di Euro 260.689.778,79 di cui allo stanziamento ai sensi dell'art. 1, comma 1028, della L. n. 145/2018, annualità 2021, come indicato nell' **Allegato A - Quadro economico della Contabilità commissariale n. 6108** (colonna 2, riga 3);
2. procedere, in relazione al Piano degli interventi di cui al punto 1), all'individuazione dei relativi Soggetti Attuatori, in attuazione dell'art. 1, comma 6, della O.C.D.P.C. n. 558/2018, come dettagliato nel medesimo **Allegato B**, colonna F;
3. impegnare, in relazione al Piano degli interventi come dettagliato nell'**Allegato B** al presente provvedimento e a favore dei Soggetti Attuatori di cui al precedente punto, la somma complessiva di Euro 213.271.657,34 a valere sulla quota di Euro 260.689.778,79 di cui allo stanziamento ai sensi dell'art. 1, comma 1028, della L. n. 145/2018, annualità 2021, come indicato nell' **Allegato A** - **Quadro economico della Contabilità commissariale n. 6108** (colonna 2, riga 3);
4. attribuire ai Soggetti Attuatori come individuati al punto 2), e specificati nell'**Allegato B** (colonna F, righe da 1 a 5, da 7 a 18, da 185 a 219, da 221 a 271 e da 273 a 296), le funzioni relative alla progettazione, approvazione dei progetti, esecuzione delle procedure espropriative, appalto, sottoscrizione del contratto, esecuzione degli interventi e liquidazione e faranno riferimento alle modalità di cui alla nota commissariale prot. n. 55586 dell' 8 febbraio 2019 che si intende integralmente richiamata; i Sindaci dei Comuni e delle Unioni di Comuni/Montane come individuati nell'**Allegato B** (colonna F, riga 6, righe da 19 a 184, riga 220 e riga 272) in qualità di Soggetti Attuatori, sono incaricati delle funzioni relative alla progettazione, approvazione dei progetti, esecuzione delle procedure espropriative, appalto, sottoscrizione del contratto, esecuzione degli interventi, liquidazione, pagamento e rendicontazione e operano secondo le disposizione già trasmesse con precedenti note Commissariali in data 21 gennaio 2019 di cui all'**Allegato C** al presente provvedimento;
5. i Soggetti attuatori di cui al precedente punto 4) svolgono le attività assegnate nel rispetto della vigente normativa comunitaria, avvalendosi, in considerazione dell'urgenza connessa alla finalità delle opere nonchè dei ristretti tempi previsti dal D.P.C.M. 27 febbraio 2019, pubblicato in G.U. n 79, serie generale del 3 aprile 2019, delle deroghe previste dalle Ordinanze di Protezione Civile emanate in ordine all'evento di cui trattasi;
6. i Soggetti Attuatori di cui al precedente punto 4) assicurano il monitoraggio degli interventi di competenza, sia nella fase realizzativa che nelle connesse attività amministrative, nell'ambito delle funzioni attribuite ai sensi dell'art. n. 4 garantendone la conformità ai finanziamenti ricevuti e all'O.C.D.P.C. n. 558/2018;

7. gli interventi ricompresi nell'**Allegato B**, dovranno essere contrattualizzati da parte dei Soggetti Attuatori ai sensi dell'art 2, comma 3, del D.P.C.M. del 27/02/2019, entro il 31 dicembre 2021.

VISTI:

- il Decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1;
- l'O.C.D.P.C. n. 558/2018 e s.m.i.;
- D.P.C.M. del 27/02/2019 e s.m.i.;
- le precedenti Ordinanze Commissariali;

DISPONE

ART. 1
(Valore delle premesse)

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

ART. 2
(Approvazione dell'elenco degli interventi, accantonamento risorse finanziarie, individuazione Soggetti attuatori)

1. E' approvato, come autorizzato dal Dipartimento della Protezione Civile con nota n. POST/31283 del 13/07/2021, l'elenco di n. 296 interventi per la somma complessiva di Euro 213.271.657,34, come dettagliato nell'**Allegato B** al presente provvedimento, quale Piano degli interventi afferente alle risorse assegnate ai sensi del D.P.C.M. del 27/02/2019 a valere sulla quota di Euro 260.689.778,79 di cui allo stanziamento ai sensi dell'art. 1, comma 1028, della L. n. 145/2018, annualità 2021, come indicato nell' **Allegato A - Quadro economico della Contabilità commissariale n. 6108** (colonna 2, riga 3) che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

2. In relazione al Piano degli interventi di cui al punto 1, sono individuati i relativi Soggetti Attuatori come dettagliato nel medesimo **Allegato B**, colonna F, in attuazione dell'art. 1, comma 6, della O.C.D.P.C. n. 558/2018.

ART. 3
(Impegno)

1. Per il Piano degli interventi, come dettagliato nell'**Allegato B** al presente provvedimento e a favore dei Soggetti Attuatori individuati al precedente articolo, punto 2, è impegnata la somma complessiva di Euro 213.271.657,34 a valere sulla quota di Euro 260.689.778,79 di cui allo stanziamento ai sensi dell'art. 1, comma 1028, della L. n. 145/2018, annualità 2021, come indicato nell' **Allegato A - Quadro economico della Contabilità commissariale n. 6108** (colonna 2, riga 3), che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

ART.4
(Soggetti Attuatori attribuzione di funzioni e deroghe)

1. Ai Soggetti Attuatori come individuati all'art. 2, punto 3, e specificati nell'**Allegato B** (colonna F, righe da 1 a 5, da 7 a 18, da 185 a 219, da 221 a 271 e da 273 a 296) sono attribuite le funzioni relative alla progettazione, approvazione dei progetti, esecuzione delle procedure espropriative, appalto, sottoscrizione del contratto, esecuzione degli interventi e liquidazione e faranno riferimento alle modalità di cui alla nota commissariale prot. n. 55586 dell' 8 febbraio 2019 che si intende integralmente richiamata; i Sindaci dei Comuni e delle Unioni di Comuni/Montane come individuati nell'**Allegato B** (colonna F, riga 6, righe da 19 a 184, riga 220 e riga 272) in qualità di Soggetti Attuatori, sono incaricati delle funzioni relative alla progettazione, approvazione dei progetti, esecuzione delle procedure espropriative, appalto, sottoscrizione del contratto, esecuzione degli interventi, liquidazione, pagamento e rendicontazione e operano secondo le disposizione già trasmesse con precedenti note Commissariali in data 21 gennaio 2019 di cui all'**Allegato C** al presente provvedimento.

2. I Soggetti attuatori di cui al punto precedente svolgono le attività assegnate nel rispetto della vigente normativa comunitaria, avvalendosi, in considerazione dell'urgenza connessa alla finalità delle opere nonchè dei ristretti tempi previsti dal D.P.C.M. 27 febbraio 2019, pubblicato in G.U. n 79, serie generale del 3 aprile 2019, delle deroghe previste dalle Ordinanze di Protezione Civile emanate in ordine all'evento di cui trattasi.

3. I Soggetti Attuatori di cui al punto 1 assicurano il monitoraggio degli interventi di competenza, sia nella fase realizzativa che nelle connesse attività amministrative, nell'ambito delle funzioni attribuite ai sensi dell'art. n. 4 garantendone la conformità ai finanziamenti ricevuti e all'O.C.D.P.C. n. 558/2018.

ART. 5
(Ulteriori disposizioni)

1. Gli interventi ricompresi nell'**Allegato B**, dovranno essere contrattualizzati da parte dei Soggetti Attuatori ai sensi dell'art 2, comma 3, del D.P.C.M. del 27/02/2019, entro il 31 dicembre 2021.

2. Il presente provvedimento può formare oggetto di successiva integrazione sulla base di specifiche esigenze o criticità che dovessero emergere in relazione all'attuazione degli interventi con particolare riferimento a quanto disposto dall'art. 2, comma 4, del D.P.C.M. 27 febbraio 2019.

ART. 6
(Pubblicazione)

1. La presente Ordinanza commissariale è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, sul sito internet della Regione del Veneto all'apposita sezione dedicata nell'area delle gestioni commissariali e post emergenziali e trasmessa ai Soggetti interessati.

Il Commissario delegato F.to Arch. Ugo Soragni

COMMISSARIO DELEGATO – PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018
O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018

O.C. n. 10 del 29 luglio 2021
ALLEGATO A

Quadro economico della Contabilità commissariale n. 6108
ai sensi della OCDPC n. 558/2018 - eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni dal 27 ottobre al 5 novembre 2018
Risorse disposte ai sensi del D.P.C.M. del 27/02/2019 a valere sullo stanziamento di cui all'art 1, comma 1028, della L 145/2018 - annualità 2019, 2020 e 2021-
Aggiornamento al 20/07/2021

n.	1	2	3	4	5	6	7	8	9
	ENTRATE			IMPEGNI E LIQUIDAZIONI				RESIDUI	
	DESCRIZIONE	ACCERTAMENTO	RISCOSSIONE	NUMERO ORDINANZA COMMISSARIALE	DESCRIZIONE ORDINANZA COMMISSARIALE	IMPEGNATO	LIQUIDATO	RESIDUO DA IMPEGNARE SU ACCERTATO (importi progressivi)	RESIDUO DA LIQUIDARE SU RISCOSSO (importi progressivi)
1	>Assegnazione con DPCM del 27/02/2019 di cui all'art 1 comma 1028 della L 145/2018 - annualità 2019 (assegnato complessivo € 232.588.417,11, destinato per la OCDPC 515/2018 € 4.026.883,58) > RISCOSSIONE quietanza n. 2 del 10/05/2019 di € 68.863.996,3; > RISCOSSIONE quietanza n. 13 del 16/12/2019 di € 159.697.537,23	€ 228.561.533,53	€ 228.561.533,53	**OC 5/2019 e rimodulazioni di cui alle OC 13/2019, OC 21/2019, OC 3/2020, OC 17/2020**	**OC n. 5/2019:** D.P.C.M. 27 febbraio 2019 – " assegnazione di risorse finanziarie di cui all'articolo 1, comma 1028 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145: Eventi meteorologici di cui alle Ordinanze del capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558/2018. Piano degli interventi di cui all'art. 2, comma 1 D.P.C.M. 27 febbraio 2019. Approvazione degli elenchi degli interventi; assegnazione di Euro 195.621.778,52 e relativo impegno; attribuzione di funzioni ai Soggetti Attuatori e nomina nuovi Soggetti Attuatori; liquidazioni di acconti a favore delle Amministrazioni comunali per euro 2.157.399,98.	€ 175.496.489,28	€ 66.401.957,56	€ 573.669.565,91	€ 266.435.287,49
2	>Assegnazione con DPCM del 27/02/2019 di cui all'art 1 comma 1028 della L 145/2018 - annualità 2020-rimodualto con nota dipartimentale POST/3258 del 23/01/2020 (assegnato complessivo € 260.689.278,79, destinato per la OCDPC 515/2018 € 774 035,92) > RISCOSSIONE quietanza n. 9 del 14/08/2020 di € 5.000.000,00; > RISCOSSIONE quietanza n. 30 del 24/12/2020 di € 99.275.711,52	€ 259.915.242,87	€ 104.275.711,52	**OC 8/2019 e rimodulazioni di cui alla OC 21/2019**	**OC 8/2019:** Assegnazione di risorse finanziarie di cui all'articolo 1, comma 1028, della Legge 30 dicembre 2018 n. 145: Eventi meteorologici di cui alle Ordinanze del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558/2018. Piano degli interventi di cui all'art. 2, comma 1, D.P.C.M. 27 febbraio 2019. Approvazione degli elenchi degli interventi di completamento del piano di cui all'art. 2 del DPCM 27 febbraio 2019 - G.U. n. 79 del 3 aprile 2019; assegnazione di risorse e relativo impegno; attribuzione di funzioni ai Soggetti Attuatori.	€ 4.326.395,32	€ 2.419.550,76	€ 569.343.170,59	€ 264.015.736,72
3	>Assegnazione con DPCM del 27/02/2019 di cui all'art 1 comma 1028 della L 145/2018 - annualità 2021 - rimodualto con nota dipartimentale POST/3258 del 23/01/2020 (assegnato complessivo € 260.689.278,79)	€ 260.689.278,79		**OC 13/2019 (come rimodualta con OC 17/2020)**	**OC 13/2019 :** Eventi meteorologici di cui all'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558/2018 -. Rimodulazione dei Piani degli interventi a valere sulle assegnazione di risorse finanziarie di cui all'art. 1, comma 1028 della L. n. 145/2018 e di cui all'articolo 24 quater, del D.L. n. 119/2018 convertito, in L. n. 136/2018, come autorizzato con note dipartimentali n. POST/0042744 del 16/08/2019 e n. POST/0043324 del 22/08/2019. Approvazione degli elenchi degli interventi di rimodulazione dei Piani, assegnazione di risorse, impegni, disimpegni e attribuzione di funzioni ai Soggetti Attuatori.	€ 13.365.842,46	€ 9.175.738,88	€ 555.977.328,13	€ 254.839.997,84
4				**OC 21/2019 (nuovi inserimenti e integrazione)**	**OC 21/2019**: Eventi meteorologici di cui all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 558/2018. Rimodulazione dei Piani degli interventi a valere sulle assegnazione di risorse finanziarie di cui all'art. 1, comma 1028 della L. n. 145/2018 e di cui all'articolo 24 quater, del D.L. n. 119/2018 convertito con modificazioni dalla L. n. 136/2018, autorizzata con note dipartimentali n. POST/0055289 del 28/10/2019 e n. POST/0055454 del 29/10/2019. Approvazione degli elenchi degli interventi di rimodulazione dei Piani, assegnazione, impegni e disimpegni di risorse ed attribuzione di funzioni ai Soggetti Attuatori.	€ 11.681.285,50	€ 9.011.285,20	€ 544.296.042,63	€ 245.828.712,64
5				**OC 3/2020**	**OC 3/2020:** Eventi meteorologici di cui all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 558/2018. Rimodulazione dei Piani degli interventi a valere sulle assegnazione di risorse finanziarie di cui all'art. 1, comma 1028 della L. n. 145/2018 e di cui all'articolo 24 quater, del D.L. n. 119/2018 convertito con modificazioni dalla L. n. 136/2018, approvata con note dipartimentali n. POST/0009047 del 25/02/2020 e n. POST/0009663 del 27/02/2020. Approvazione degli elenchi degli interventi di rimodulazione dei Piani, impegni di spesa ed attribuzione di funzioni ai Soggetti Attuatori.	€ 50.000,00	€ -	€ 544.246.042,63	€ 245.828.712,64
6				**OC 4/2020 (come rimodualta con OC 17/2020)**	**OC 4/2020:** Eventi meteorologici di cui all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 558/2018. Piano degli interventi a valere sulle assegnazione di risorse finanziarie di cui al D.P.C.M. del 27/02/2019, relativo allo stanziamento disposto ai sensi dell'art. 1, comma 1028 della L. n. 145/2018, annualità 2020, approvato con note dipartimentali n. POST/16615 del 26/03/2020 e n. POST/19008 del 03/04/2020. Approvazione dell'elenco degli interventi, assegnazione, impegni per la somma complessiva di Euro 212.504.778,79, attribuzione di funzioni e sostituzione di Soggetti Attuatori, nonché accantonamento della somma di Euro 41.383.971,13 per contributi a favore di privati e attività economiche ai sensi dell'art. 25, comma 2, lettera e), del D.Lgs n. 1/2018, come disposto dal D.P.C.M. del 27/02/2019.	€ 212.854.778,79	€ 37.700.321,23	€ 331.391.263,84	€ 208.128.391,41
7				**OC 17/2020**	**OC 17/2020:** Eventi meteorologici di cui all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 558/2018. Rimodulazioni del Piano degli interventi a valere sulle assegnazioni di risorse finanziarie di cui al D.P.C.M. del 27/02/2019, relativo allo stanziamento disposto ai sensi dell'art. 1, comma 1028 della L. n. 145/2018, annualità 2019-2020, come autorizzate con note dipartimentali n. POST/36110 del 22/06/2020, n. POST/42097 del 29/07/2020, n. POST/55044 del 21/10/2020. Approvazione dell'elenco degli interventi, assegnazione, impegni per la somma complessiva di Euro 1.426.000,00, attribuzione di funzioni ai Soggetti Attuatori.	€ 5.834.000,00	€ 1.700.276,42	€ 325.557.263,84	€ 206.428.114,99
8				**(interventi) subtotale 1**		**€ 423.608.791,35**	**€ 126.409.130,06**		

COMMISSARIO DELEGATO – PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018
O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018

O.C. n. 10 del 29 luglio 2021
ALLEGATO A

Quadro economico della Contabilità commissariale n. 6108
ai sensi della OCDPC n. 558/2018 - eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni dal 27 ottobre al 5 novembre 2018
Risorse disposte ai sensi del D.P.C.M. del 27/02/2019 a valere sullo stanziamento di cui all'art 1, comma 1028, della L 145/2018 - annualità 2019, 2020 e 2021-
Aggiornamento al 20/07/2021

n.	1	2	3	4	5	6	7	8	9
	ENTRATE			IMPEGNI E LIQUIDAZIONI				RESIDUI	
	DESCRIZIONE	ACCERTAMENTO	RISCOSSIONE	NUMERO ORDINANZA COMMISSARIALE	DESCRIZIONE ORDINANZA COMMISSARIALE	IMPEGNATO	LIQUIDATO	RESIDUO DA IMPEGNARE SU ACCERTATO (importi progressivi)	RESIDUO DA LIQUIDARE SU RISCOSSO (importi progressivi)
9				OC 14/2019 - OC 8/2020- OC 13/2020, (Bandi contributi a favore di attività produttive "varie")	**OC 14/2019:** Legge 30 dicembre 2018 n. 145, art. 1 comma 1028. D.P.C.M. 27 febbraio 2019 artt. 3,4 e 5. Interventi per il ripristino del patrimonio delle attività economiche produttive Settori diversi dal settore Agricolo, forestale della Pesca e della Acquacultura- Bando D. Approvazione esiti istruttori, individuazione dei beneficiari, importi complessivi ammessi e impegno annualità 2019.	€ 18.216.078,17	€ 2.157.688,03	€ 307.341.185,67	€ 204.270.426,96
10				OC 15/2019 - OC 8/2020-OC 13/2020 (Bandi contributi a favore di attività produttive Settori Agricolo, della Pesca e della Acquacoltura e Forestale)	**OC 15/2019:** Legge 30 dicembre 2018 n. 145, art. 1 comma 1028. D.P.C.M. 27 febbraio 2019 artt. 3,4 e 5. Interventi per il ripristino del patrimonio delle attività economiche produttive Settori Agricolo, della Pesca e della Acquacoltura e Forestale - Bando A, B e C. Approvazione esiti istruttori, individuazione dei beneficiari, importi complessivi ammessi e impegno annualità 2019.	€ 38.663.591,43	€ 10.225.443,92	€ 268.677.594,24	€ 194.044.983,04
11				OC 16/2019 - OC 8/2020-OC 13/2020 (Bandi contributi a favore di Privati)	**OC 16/2019:** Legge 30 dicembre 2018 n. 145, art. 1 comma 1028. D.P.C.M. 27 febbraio 2019 art. 3. Interventi per il ripristino del patrimonio privato - Bando E. Approvazione esiti istruttori, individuazione dei beneficiari, importi complessivi ammessi e impegno annualità 2019.	€ 7.987.815,45	€ 1.202.857,17	€ 260.689.778,79	€ 192.842.125,87
12					**(Bandi contributi a favore di privati e imprese) subtotale 2**	**€ 64.867.485,05**	**€ 13.585.989,12**	**€ 260.689.778,79**	**€ 192.842.125,87**
13	**ENTRATE - TOTALE COMPLESSIVO di cui all'art 1, comma 1028, della L. 145/2018**	**€ 749.166.055,19**	**€ 332.837.245,05**		**IMPEGNI E LIQUIDAZIONI - TOTALE COMPLESSIVO di cui all'art 1, comma 1028, della L. 145/2018**	**€ 488.476.276,40**	**€ 139.995.119,18**	**€ 260.689.778,79**	**€ 192.842.125,87**
14				**PRESENTE ORDINANZA**	Eventi meteorologici di cui all'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558/2018. Piano degli interventi a valere sulle assegnazioni di risorse finanziarie di cui al D.P.C.M. del 27/02/2019, relativo allo stanziamento disposto ai sensi dell'art. 1, comma 1028 della L. n. 145/2018, annualità 2021, approvato con nota dipartimentale n. POST/31283 del 13/07/2021. Approvazione dell'elenco degli interventi, assegnazione, impegni per la somma complessiva di Euro 213.271.657,34, attribuzione funzioni di Soggetti Attuatori.	**€ 213.271.657,34**	**€ -**	€ 47.418.121,45	€ 192.842.125,87
15	**ENTRATE - TOTALE COMPLESSIVO di cui all'art 1, comma 1028, della L. 145/2018**	**€ 749.166.055,19**	**€ 332.837.245,05**		**IMPEGNI E LIQUIDAZIONI - TOTALE COMPLESSIVO di cui all'art 1, comma 1028, della L. 145/2018**	**€ 701.747.933,74**	**€ 139.995.119,18**	**€ 47.418.121,45**	**€ 192.842.125,87**

COMMISSARIO DELEGATO – PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018
O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018

O.C. n. 10 del 29 luglio 2021
ALLEGATO B

PIANO DEGLI INTERVENTI

art. 2 del DPCM 27 febbraio 2019

di cui all'**art. 1 comma 1028 L. n. 145/2018 - ANNUALITA' 2021**

colonne/n. progr	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K
	Codice univoco intervento	Anno Riferimento	Norma di finanziamento	Comune dell'intervento	Sigla provincia	Soggetto attuatore	Importo dell'intervento	CUP	Localizzazione	Descrizione	Titolo/descrizione intervento
1	LN145-2021-D-VR-1	2021	LN145	VERONA	VR	ACQUE VERONESI	€ 2.100.000,00	I37H21002110005	Verona Centro	Convogliamento acque meteoriche in Adige	Messa in sicurezza idraulica dell'area di Porta Borsari
2	LN145-2021-D-PD-2	2021	LN145	ANGUILLARA V.	PD	ACQUEVENETE S.P.A.	€ 2.196.000,00	I77H20004210001	Anguillara Veneta	Adeguamento comparto GAC della centrale di potabilizzazione di Anguillara Veneta - prog. n. 1072	Adeguamento comparto GAC della centrale di potabilizzazione di Anguillara Veneta
3	LN145-2021-D-PD-3	2021	LN145	PIACENZA A.	PD	ACQUEVENETE S.P.A.	€ 1.525.000,00	I27H20003760001	Piacenza D'Adige	Opere di adeguamento impiantistico della centrale di potabilizzazione di Piacenza D'Adige - prog. 1036	Opere di adeguamento impiantistico della centrale di potabilizzazione di Piacenza D'Adige
4	LN145-2021-D-RO-4	2021	LN145	PORTO TOLLE	RO	AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO	€ 1.500.000,00	B87H21003290002	Sacca degli Scardovari	Ricarica ed adeguamento strutturale delle barriere frangiflutti danneggiate dagli eventi eccezionali del 2018 e successivi	Lavori di ripristino della funzionalità idraulica dei moli frangiflutti posti a difesa dell'argine perimetrale della Sacca degli Scardovari in Comune di Porto Tolle. XII-XIII Tronco di Custodia - II stralcio (completamento di quello finanziato con annualità 20149 e completato)
5	LN145-2021-D-BL-5	2021	LN145	ALPAGO	BL	AGENZIA VENETA PER L'INNOVAZIONE NEL SETTORE PRIMARIO	€ 400.000,00	J67H21004760001	Foresta Regionale del Cansiglio-Lama del Porzel	Realizzazione di nuova viabilità forestale per recupero schianti e gestione del territorio	Realizzazione di una nuova strada forestale camionabile avente una lunghezza di circa 3 km per il recupero degli schianti e la gestione del territorio
6	LN145-2021-D-VR-6	2021	LN145	BRENZONE SUL GARDA	VR	COMUNE DI BRENZONE SUL GARDA -	€ 150.000,00	J77H21002810001	MARNIGA	Messa in sicurezza abitato di Marniga	Interventi di stabilizzazione del versante con messa in sicurezza della parete rocciosa incombente su centro abitato finalizzati alla salvaguardia delle abitazioni e della vicina SR 249 "GARDESANA ORIETALE" – volti a mitigare il rischio di crolli rocciosi tramite la costruzione di opere passive(reti su pareti e barriere paramassi)
7	LN145-2021-D-RO-7	2021	LN145	PORTO TOLLE	RO	AGENZIA VENETA PER L'INNOVAZIONE NEL SETTORE PRIMARIO	€ 200.000,00	J87H21003690001	Lauguna Rovigo	Ripristino dune e arginatura in terra e dei canali di circolazione confinanti con la laguna Sacca degli scardovari Rovigo	Ripristino dune difese a mare laguna Rovigo Sacca degli Scardovari
8	LN145-2021-D-VR-8	2021	LN145	SELVA DI PROGNO	VR	AGENZIA VENETA PER L'INNOVAZIONE NEL SETTORE PRIMARIO	€ 1.585.000,00	J17H21001620001	BOSCANGROBE	Messa in sicurezza della strada Giazza-Revolto – 1^ STRALCIO	Interventi di sistemazione di versante e consolidamento finalizzati alla fruizione in sicurezza della strada Giazza-Revolto – volti a mitigare il rischio di crolli rocciosi tramite la costruzione di opere passive (reti su pareti e barriere paramassi)
9	LN145-2021-D-BL-9	2021	LN145	TAIBON AGORDINO	BL	AGENZIA VENETA PER L'INNOVAZIONE NEL SETTORE PRIMARIO	€ 800.000,00	J27H21002120001	Foresta Regionale di Malgonera	Realizzazione di nuova viabilità forestale a servizio della Foresta Regionale di Malgonera ai fini della gestione dell'area colpita da Vaia	Realizzazione di una nuova strada forestale trattorabile a servizio dell'intero complesso forestale di Malgonera. L'intera area riveste infatti un importante interesse naturalistico e turistico ed allo stato attuale. per motivazioni di sicurezza idraulica e di rischio di incendio elevato per la presenza di ingenti quantitativi di legname a terra, presenta forti elementi di criticità. L'area sarà inoltre utilizzata a fini sperimentali per quanto correlato
10	LN145-2021-D-BL-10	2021	LN145	TAMBRE, ALPAGO, FREGONA	BL	AGENZIA VENETA PER L'INNOVAZIONE NEL SETTORE PRIMARIO	€ 1.000.000,00	J27H21002130001	Foresta Regionale del Cansiglio-Pian Rosada-Palughetto-Vallorch	Ripristino della viabilità principale secondaria danneggiata da Vaia e dai successivi interventi di esbosco	Manutenzione della viabilità forestale principale e secondaria (asfaltature, fresature e ricarica di materiale), già parzialmente danneggiata dagli eventi atmosferici, e oggetto di forte usura dovuta al recupero degli ingenti quantitativi di legname schiantato.

COMMISSARIO DELEGATO – PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018
O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018

O.C. n. 10 del 29 luglio 2021
ALLEGATO B

PIANO DEGLI INTERVENTI

art. 2 del DPCM 27 febbraio 2019

di cui all'**art. 1 comma 1028 L. n. 145/2018 - ANNUALITA' 2021**

colonne/n. progr	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K
	Codice univoco intervento	Anno Riferimento	Norma di finanziamento	Comune dell'intervento	Sigla provincia	Soggetto attuatore	Importo dell'intervento	CUP	Localizzazione	Descrizione	Titolo/descrizione intervento
11	LN145-2021-D-TV-12	2021	LN145	QUERO-VAS - SEGUSINO	TV	ALTO TREVIGIANO SERVIZI S.R.L.	€ 915.000,00	E17H20003850001	SP 28 TREVISO - SP 1 BIS BELLUNO	MESSA IN SICUREZZA DELLA CONDOTTA ACQUEDOTTISTICA PRIMARIA DI ADDUZIONE FRA VAS E SEGUSINO E CONTESTUALI INTERVENTI SULL'ESISTENTE GALLERIA STRADALE. 1° STRALCIO	SEGUSINO - VAS MESSA SICUREZZA CONDOTTA - 1° STRALCIO
12	LN145-2021-D-TV-13	2021	LN145	QUERO-VAS - SEGUSINO	TV	ALTO TREVIGIANO SERVIZI S.R.L.	€ 780.800,00	E17H20003860001	SP 28 TREVISO - SP 1 BIS BELLUNO	MESSA IN SICUREZZA DELLA CONDOTTA ACQUEDOTTISTICA PRIMARIA DI ADDUZIONE FRA VAS E SEGUSINO E CONTESTUALI INTERVENTI SULL'ESISTENTE GALLERIA STRADALE. 2° STRALCIO	SEGUSINO - VAS MESSA SICUREZZA CONDOTTA - 2° STRALCIO
13	LN145-2021-D-BL-14	2021	LN145	LIVINALLONGO DEL COL DI LANA	BL	ARPAV - RISCHIO IDRAULICO - VALANGHIVO	€ 900.000,00	J19J21005040001	CVA	Ripristino stazioni per allerta ai fini di protezione civile di rilievo idro, fluvio, nivo metriche, danneggiate dall'evento del novembre 2018.	Ripristino stazioni per allerta ai fini di protezione civile di rilievo idro, fluvio, nivo metriche, danneggiate dall'evento del novembre 2018.
14	LN145-2021-D-VE-15	2021	LN145	SAN DONA' DI PIAVE	VE	BIM BASSO PIAVE	€ 60.000,00	E79J19000030005	tratto basso Piave	Pulizie e ripristino opere in alveo del fiume Piave danneggiate dalla piena. Ripristino sponda erosa e difese lapidee.	Ripristino opere in alveo del fiume Piave danneggiate dalla piena. Ripristino sponda erosa e difese lapidee.
15	LN145-2021-D-BL-16	2021	LN145	CORTINA	BL	BIM GESTIONE SERVIZI PUBBLICI SPA	€ 60.000,00	G47H21001690001	Cortina	Spostamento fognatura sul nuovo ponte sul t. Bigontina in relazione ai lavori disistemazione condotti dai Servizi Forestali	Spostamento fognatura sul nuovo ponte sul t. Bigontina
16	LN145-2021-D-BL-17	2021	LN145	ROCCA PIETORE	BL	BIM GESTIONE SERVIZI PUBBLICI SPA	€ 5.400.000,00	G57H21002940001	Val Pettorina	Ripristino e messa in sicurezza fognatura Sottoguda-Caprile	Ripristino e messa in sicurezza fognatura Sottoguda-Caprile
17	LN145-2021-D-BL-18	2021	LN145	LOZZO DI CADORE	BL	BIM INFRASTRUTTURE	€ 120.000,00	05 (quota)G31B20000720001	Torrente Rio Rin Comune di Lozzo di Cadore	Pulizia dell'opera di presa inghiaiata. Sbarramento presso l'opera di presa liberato da materiale alluvionale (fusti d'albero). Intervento di consolidamento e ripristino delle opere civili della traversa di presa danneggiate dal materiale solido trasportato dal torrente durante l'evento calamitoso. Interventi di ripristino della paratoia di sghiaiamento, delle apparecchiature di movimentazione e di altre opere elettromeccaniche installate presso l'opera di	Impianto idroelettrico Baldovin sul Torrente Rio Rin in Comune di Lozzo di Cadore Interventi di: sghiaiamento, pulizia, consolidamento e ripristino delle opere civili dell'opera di presa - ripristino delle apparecchiature elettromeccaniche dell'opera di presa e dell'impianto - ripristino del manufatto di scarico e della scogliera di protezione dell'opera di restituzione - riavvio e verifica finale
18	LN145-2021-D-BL-19	2021	LN145	SAN TOMASO AGORDINO	BL	BIM INFRASTRUTTURE	€ 70.000,00	G13D16000650005	Torrente Ru delle Nottole Comune di San Tomaso Agordino	Ripristino cantiere e "presa" a seguito dello scioglimento dell'area a lago necessario il reimpianto del cantiere per il completamento della paratia provvisionale di sostegno della S.P. n. 8. Condotta: l'evento alluvionale ha causato l'asportazione di scogliere, piste di cantiere ed erosione del rilevato in sponda destra a valle dell'abitato di Roi, che ha comportato la necessità di realizzare opere di stabilizzazione e sostegno della condotta forzata con setti in c.a. ancorati con tiranti alla parete rocciosa e il ripristino di un tratto di scogliera di protezione spondale	Impianto idroelettrico "Torrente Ru delle Nottole" in Comune di San Tomaso Agordino Interventi di: ripristino cantiere - realizzazione opere di stabilizzazione e sostegno della condotta forzata - ripristino di un tratto di scogliera di protezione spondale preesistente
19	LN145-2021-D-BL-20	2021	LN145	AGORDO	BL	COMUNE DI AGORDO	€ 800.000,00	H77H19004460001	Località Piasent	Inteventi di mitigazione del danno e aumento della resilienza, esecuzione di palificazioni a sostegno della sede stradale con rifacimento di muri di controripa e regimanzione delle acque lungo la strada di Piasent	Inteventi di mitigazione del danno e aumento della resilienza, esecuzione di palificazioni a sostegno della sede stradale con rifacimento di muri di controripa e regimanzioen delle acque lungo la strada di Piasent
20	LN145-2021-D-BL-21	2021	LN145	AGORDO	BL	COMUNE DI AGORDO	€ 320.000,00	H77H19004470001	PECOLE-BINATEGA-VAL	Interventi di mitigazione del danno e aumento della resilienza, lavori di ripristino funzionalità e consolidamento versanti strada silvo-pastorale Pecole-Binatega-Val	Interventi di mitigazione del danno e auemnto della resilienza, lavori di ripristino funzionalità e consolidamento versanti strada silvo-pastorale Pecole-Binatega-Val

COMMISSARIO DELEGATO – PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018
O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018

O.C. n. 10 del 29 luglio 2021
ALLEGATO B

PIANO DEGLI INTERVENTI
art. 2 del DPCM 27 febbraio 2019
di cui all'**art. 1 comma 1028 L. n. 145/2018 - ANNUALITA' 2021**

colonne/n. progr	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K
	Codice univoco intervento	Anno Riferimento	Norma di finanziamento	Comune dell'intervento	Sigla provincia	Soggetto attuatore	Importo dell'intervento	CUP	Localizzazione	Descrizione	Titolo/descrizione intervento
21	LN145-2021-D-BL-22	2021	LN145	ALANO DI PIAVE	BL	COMUNE DI ALANO DI PIAVE	€ 100.000,00	C81B19000770001	FRAZIONE FENER DI ALANO DI PIAVE	REALIZZAZIONE CONDOTTA INTERRATA DI INTERCETTAZIONE E CONVOGLIAMENTO ACQUE METEORICHE CON ALLONTANAMENTO E SCARICO DIRETTO NELL'ALVEO DEL TORRENTE TEGORZO	INTERCETTAZIONE E ALLONTANAMENTO ACQUE A SALVAGUARDIA DEL CENTRO ABITATO DI FENER / REALIZZAZIONE CONDOTTA INTERRATA DI INTERCETTAZIONE E CONVOGLIAMENTO ACQUE METEORICHE CON ALLONTANAMENTO E SCARICO DIRETTO NELL'ALVEO DEL TORRENTE TEGORZO
22	LN145-2021-D-BL-23	2021	LN145	ALLEGHE	BL	COMUNE DI ALLEGHE	€ 470.000,00	I97H20003360002	Val De Molin	Sistemazione strada silvopastorale della Val De Molin dal ponte sul Ru de l'Aiva al ricongiungimento con la strada silvo-pastorale dall'abitato di Coi-Piani di Pezzè	Sistemazione strada silvopastorale della Val De Molin dal ponte sul Ru de l'Aiva al ricongiungimento con la strada silvo-pastorale dall'abitato di Coi-Piani di Pezzè
23	LN145-2021-D-BL-24	2021	LN145	ALPAGO	BL	COMUNE DI ALPAGO	€ 150.000,00	B67H19003150001	Loc. Pianture e Villaggio Riviera	N.B.: - Rimodulazione di intervento per variante suppletiva in corso d'opera già finanziato nell'annualità 2020 O.C. n. 4/2020 per € 240.000,00 (n. Progressivo 9 Allegato B)	Opere di stabilizzazione viabilità secondaria a servizio del territorio con messa in sicurezza dei versanti stradali VARIANTE SUPPLETIVA IN CORSO D'OPERA
24	LN145-2021-D-BL-25	2021	LN145	ALPAGO	BL	COMUNE DI ALPAGO	€ 200.000,00	B67H19003160001	Loc. Nusieda e La Viola	Intervento già segnalato con le precedenti programmazioni	Opere di ripristino e adeguamento di opere idrauliche e di strutture murarie in pertinenza di strade comunali nell'ex Comune di Puos d'Alpago danneggiate a seguito degli eventi alluvionali
25	LN145-2021-D-BL-26	2021	LN145	ALPAGO	BL	COMUNE DI ALPAGO	€ 150.000,00	B67H19003170001	Strada Sitran - Bastia	Intervento già segnalato con le precedenti programmazioni ma rimodulato in aumento per l'importo a seguito di peggioramento condizioni	Messa in sicurezza di versante sulla strada comunale di collegamento tra frazioni
26	LN145-2021-D-BL-27	2021	LN145	ALPAGO	BL	COMUNE DI ALPAGO	€ 180.000,00	B67H19003180001	Comune di Alpago	Intervento già segnalato con le precedenti programmazioni ma rimodulato in aumento per l'importo a seguito di peggioramento condizioni	Lavori di ripristino ambientale e messa in sicurezza degli spazi esterni ai cimiteri comunali di Farra, Puos e Pieve
27	LN145-2021-D-BL-28	2021	LN145	ALPAGO E TAMBRE	BL	COMUNE DI ALPAGO	€ 300.000,00	B97H19003410001	Sommacosta	N.B: - La parte alta dell'ambito di intervento riguarda parzialmente il Comune di Tambre - Intervento di 1° stralcio funzionale già finanziato nell'annualità 2020 con O.C. n. 5/2020 per € 340.000,00 (n. Progressivo 3 Allegato B)	Danneggiamento della strada da Sommacosta in direzione Farra d'Alpago. Necessita ripristino della strada e rifacimento dei muri di contenimento in c.a. ed in generale intervento di riassetto idrogeologico dei corsi d'acqua superficiali. 2° STRALCIO FUNZIONALE
28	LN145-2021-D-BL-29	2021	LN145	ARSIE'	BL	COMUNE DI ARSIÈ	€ 25.000,00	I17H19002990001	Campo Sportivo in loc. Arsiè	D) interventi di riduzione del rischio residuo	Rifacimento del fondo del torrente Aurich causa infiltrazioni
29	LN145-2021-D-VI-30	2021	LN145	ARSIERO	VI	COMUNE DI ARSIERO	€ 60.000,00	G27H19002550001	CONTRADA BUSATI MORI	Ricostruzione del muro di sostegno crollato presso l'ingresso alla contrada	Ripristino della viabilità di accesso e messa in sicurezza della contrada Busati-Mori
30	LN145-2021-D-VI-31	2021	LN145	ARSIERO	VI	COMUNE DI ARSIERO	€ 40.000,00	G27H19002560001	STRADA DEL COSTOLO	Sistemazione del piano stradale danneggiato a seguito della caduta delle piante e delle forti piogge, con ricostruzione del muro di sostegno crollato in loc. Peralto	Ripristino e messa in sicurezza della Strada del Costolo

COMMISSARIO DELEGATO – PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018
O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018

O.C. n. 10 del 29 luglio 2021
ALLEGATO B

PIANO DEGLI INTERVENTI
art. 2 del DPCM 27 febbraio 2019
di cui all'**art. 1 comma 1028 L. n. 145/2018 - ANNUALITA' 2021**

colonne/n. progr	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K
	Codice univoco intervento	Anno Riferimento	Norma di finanziamento	Comune dell'intervento	Sigla provincia	Soggetto attuatore	Importo dell'intervento	CUP	Localizzazione	Descrizione	Titolo/descrizione intervento
31	LN145-2021-D-VI-32	2021	LN145	ARSIERO	VI	COMUNE DI ARSIERO	€ 50.000,00	G27H19002570001	STRADA VAL DI TOVO	Sistemazione dei versanti a monte ed a valle, con opere di consolidamento e protezione, regimentazione delle acque piovane	Ripristino e messa in sicurezza della Strada della Val di Tovo
32	LN145-2021-D-VI-33	2021	LN145	ASIAGO	VI	COMUNE DI ASIAGO	€ 110.000,00	D47H19003750001	Val Giardini - MonteZebio - Scoglio Bianco	Sistemazione del fondo degradato dal passaggio dei mezzi d'opera a seguito degli interventi sul bosco	Manutenzione strada Val Giardini Monte Zebio Scoglio Bianco
33	LN145-2021-D-VI-34	2021	LN145	ASIAGO	VI	COMUNE DI ASIAGO	€ 90.000,00	D47H19003760001	Bivio Scoglio Bianco-Saline di Monte Zebio	Manutenzione straordinaria del muro di contenimento in sasso	Manutenzione muro di contenimento Scoglio Bianco
34	LN145-2021-D-VI-35	2021	LN145	ASIAGO	VI	COMUNE DI ASIAGO	€ 100.000,00	D47H19003770001	Bassagruba -Porchecche-Stalder - Monte Mosciagh – Forte Interrotto - Monte Rasta	Sistemazione del fondo degradato dal passaggio dei mezzi d'opera a seguito degli interventi sul bosco	Manutenzione strade Bassagruba -Porchecche- Stalder - Monte Mosciagh – Forte Interrotto - Monte Rasta
35	LN145-2021-D-BL-36	2021	LN145	AURONZO DI CADORE	BL	COMUNE DI AURONZO DI CADORE	€ 275.000,00	B27H19003710001	Via Piave 18 - Auronzo di Cadore	Messa in sicurezza copertura pericolante incombente su pubblica via copertura palazzo comunale ARPA	Rifacimento del mano di copertura del palazzo comunale ARPA
36	LN145-2021-D-BL-37	2021	LN145	AURONZO DI CADORE	BL	COMUNE DI AURONZO DI CADORE	€ 22.500,00	B27H19003720001	Via Piave 22 - Auronzo di Cadore	Messa in sicurezza cornicioni e grondaie pericolanti danneggiate dal vento scuola elementare Villapiccola	Sistemazione della copertura della scuola elementare di Villapiccola
37	LN145-2021-D-BL-38	2021	LN145	AURONZO DI CADORE	BL	COMUNE DI AURONZO DI CADORE	€ 22.500,00	B27H19003730001	Via Vecellio 27 - Auronzo di Cadore	Messa in sicurezza cornicioni e grondaie pericolanti danneggiate dal vento scuola dell'infanzia - asilo	Sistemazione della copertura dell'asilo comunale
38	LN145-2021-D-BL-39	2021	LN145	AURONZO DI CADORE	BL	COMUNE DI AURONZO DI CADORE	€ 147.000,00	B27H19003740001	Piazza Regina Pacis 6 - Auronzo di Cadore	Rifacimento manto di copertura edificio comunale denominato "Ex canonica Reane" sede di Associzioni a seguito di danneggiamento della lamiera e successive infiltrazioni interne	Rifacimento della copertura dell'ex canonica di Reane
39	LN145-2021-D-BL-40	2021	LN145	AURONZO DI CADORE	BL	COMUNE DI AURONZO DI CADORE	€ 72.500,00	B27H19003750001	Via Piave 8 - Auronzo di Cadore	Rifacimento copertura casa comunale di Via Piave a seguito di danneggiamento della lamiera e successive infiltrazioni ai piani superiori	Rifacimento del la copertura della casa comunale di via Piave
40	LN145-2021-D-BL-41	2021	LN145	AURONZO DI CADORE	BL	COMUNE DI AURONZO DI CADORE	€ 10.000,00	B27H19003760001	Via Treviso, 10 - Auronzo di Cadore	Sostituzione grondaie pericolanti danneggiate dal vento su casa comunale di via Treviso n. 10	Sistemazione della copertura della casa comunale di via Treviso

COMMISSARIO DELEGATO – PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018
O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018

O.C. n. 10 del 29 luglio 2021
ALLEGATO B

PIANO DEGLI INTERVENTI

art. 2 del DPCM 27 febbraio 2019

di cui all'**art. 1 comma 1028 L. n. 145/2018 - ANNUALITA' 2021**

colonne/n. progr	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K
	Codice univoco intervento	Anno Riferimento	Norma di finanziamento	Comune dell'intervento	Sigla provincia	Soggetto attuatore	Importo dell'intervento	CUP	Localizzazione	Descrizione	Titolo/descrizione intervento
41	LN145-2021-D-VI-42	2021	LN145	BASSANO DEL GRAPPA	VI	COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA	€ 95.000,00	I77H21001580001	Valrovina, contrà Gaggion	Opere di sostegno stradale con micropali e cordolo in calcestruzzo armato	Dissesto stradale contrà Gaggion
42	LN145-2021-D-BL-43	2021	LN145	BORCA DI CADORE	BL	COMUNE DI BORCA DI CADORE	€ 150.000,00	J47H20003490001	COL TERON	ESECUZIONE DI SCOGLIERE AL PIEDE DEL VERSANTE PER ARGINARE L'EROSIONE PROVOCATA DAL TORRENTE ORSOLINA E SUCCESSIVO CONSOLIDAMENTO DELL'INTERO CORPO DI FRANA CON RETI CHIODATE E STRUTTURE MONOANCORAGGIO A OMBRELLO	Dissesto idrogeologico di Col Teron sul versante destro del Rio Orsolina: intervento di mitigazione e aumento della resilienza
43	LN145-2021-D-BL-44	2021	LN145	BORCA DI CADORE	BL	COMUNE DI BORCA DI CADORE	€ 55.000,00	J47H20003500001	TRA LES AGHES-VALSANDOLERA	ESECUZIONE DI OPERE DI ARGINATURA E RIPRISTINO CARREGGIATA SUI TRATTI DI STRADA FRANATI SUL SOTTOSTANTE RU DE FAON, NONCHÉ RIMOZIONE DI TERRENO FRANATO DA MONTE SULLA STRADA CON REDISTRIBUZIONE DEL MATERIALE A VALLE E CREAZIONE DI PIANO STABILE, RISAGOMATURA DELLA SCARPATA E RIPRISTINO E PULIZIA CANALETTE DI SCOLO ACQUE	ripristino strada silvopastorale detta di Valsandolera
44	LN145-2021-D-BL-45	2021	LN145	BORGO VALBELLUNA	BL	COMUNE DI BORGO VALBELLUNA	€ 800.000,00	E87H19002710002	FRAZIONI DI VILLAPIANA E RONCHENA	L'area si trova in località Ronchena e Villapiana di Lentiai nel Comune di Borgo Valbelluna alla confluenza tra il Rio Ronconel e il Rio Valpaiana. I due corsi d'acqua sono incanalati in cunettoni in cls che che in corrispondenza della loro confluenza, scaricano i propri deflussi in due condotte in cls appartenente alla fognatura bianca comunale. Fin prima dell'evento Vaia, il sistema di smaltimento delle acque meteoriche non ha avuto grossi problemi. L'evento Vaia ha modificato drasticamente la morfologia del bacino idrografico con la conseguenza che, ad ogni	INTERVENTO PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO IN LOCALITÀ MOLADE DI LENTIAI A DIFESA DELL'ABITATO DI RONCHENA E VILLAPIANA
45	LN145-2021-D-BL-46	2021	LN145	CALALZO DI CADORE	BL	COMUNE DI CALALZO DI CADORE	€ 350.000,00	J57H19003110005	Calalzo di Cadore - strada Val Vedessana per "Fienil Stua"	Ripristino della strada silvopastorale Val Vedessana, in comune di Calalzo di Cadore, anche mediante interventi di sistemazione idraulica lungo il torrente Vedessana.	Calalzo di Cadore - strada Val Vedessana per "Fienil Stua"
46	LN145-2021-D-BL-47	2021	LN145	CALALZO DI CADORE	BL	COMUNE DI CALALZO DI CADORE	€ 80.000,00	J57H21002200001	Calalzo di Cadore -Strada vecchia Rizzios	Ricostruzione passaggio pedonale con nuovo guado per attraversamento Rio Molinà e ripristino opere d'arte strada c.d.romana	Calalzo di Cadore -Strada vecchia Rizzios
47	LN145-2021-D-VI-48	2021	LN145	CALTRANO	VI	COMUNE DI CALTRANO	€ 40.000,00	E57H20003160001	Comune di Caltrano, "Strada delle malghe" località varie: "Carriola", "Paù", "Salti Fondi", "Vasche di Sunio", "Prà Vasaro", "Zovolongo", "Cima Fonte", "Costo dei	Sistemazione dei tratti delle strade della zona montana del Comune danneggiate dall'esbosco del legname schiantato a seguito della tempesta VAIA	Sistemazione tratti strade montane danneggiate dell'esbosco del legname schiantato a causa della tempesta VAIA
48	LN145-2021-D-BL-49	2021	LN145	CANALE D'AGORDO	BL	COMUNE DI CANALE D'AGORDO	€ 400.000,00	G27H21001850001	I Piai/Rividella	OPERE DI DIFESA IDROGEOLOGICA, DRENAGGIO ED ALLONTANAMENTO ACQUE SORGIVE E CONSOLIDAMENTO VERSANTE IN LOC. "PIAI BASSO - RIVIDELLA"	OPERE DI DIFESA IDROGEOLOGICA, DRENAGGIO ED ALLONTANAMENTO ACQUE SORGIVE E CONSOLIDAMENTO VERSANTE IN LOC. "PIAI BASSO - RIVIDELLA"
49	LN145-2021-D-BL-50	2021	LN145	CANALE D'AGORDO	BL	COMUNE DI CANALE D'AGORDO	€ 800.000,00	G27H21001860001	Pian de Sabiòn/Forzela/Le Fontane	Realizzazione pista di accesso alle località Forzela/Le Fontane per rimozione schianti e problemi di fitopatie	Realizzazione pista di accesso alle località Forzela/Le Fontane per rimozione schianti e problemi di fitopatie
50	LN145-2021-D-VI-51	2021	LN145	CASTELGOMBERTO	VI	COMUNE DI CASTELGOMBERTO	€ 100.000,00	D57H19004490002	BERTI BASSI	INTERVENTO DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO AI FINI DI SALVAGUARDARE IL VERSANTE STRADALE DI LOCALITA' BERTI BASSI ATTRAVERSO LA POSA DI BARRIERE STRADALI ANCORATE CON BARRE AUTO PERFORANTI DI SOSTENIMENTO DELLA SCARPATA ESISTENTE AL FINE DEL CONSOLIDAMENTO DELLA STESSA.	INTERVENTO DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO AI FINI DI SALVAGUARDARE IL VERSANTE STRADALE DI LOCALITA' BERTI BASSI.

COMMISSARIO DELEGATO – PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018
O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018

O.C. n. 10 del 29 luglio 2021
ALLEGATO B

PIANO DEGLI INTERVENTI
art. 2 del DPCM 27 febbraio 2019
di cui all'**art. 1 comma 1028 L. n. 145/2018 - ANNUALITA' 2021**

colonne/n. progr	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K
	Codice univoco intervento	Anno Riferimento	Norma di finanziamento	Comune dell'intervento	Sigla provincia	Soggetto attuatore	Importo dell'intervento	CUP	Localizzazione	Descrizione	Titolo/descrizione intervento
51	LN145-2021-D-VI-52	2021	LN145	CASTELGOMBERTO	VI	COMUNE DI CASTELGOMBERTO	€ 90.000,00	D57H19004500002	CASTELLARE	INTERVENTO DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO AI FINI DI SALVAGUARDARE IL VERSANTE STRADALE DI LOCALITA' CASTELLARE TRAMITE LA SISTEMAZIONE DELLA MURA CONTENITIVA IN SASSI POSATA A SECCO.	INTERVENTO DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO AI FINI DI SALVAGUARDARE IL VERSANTE STRADALE DI LOCALITA' CASTELLARE.
52	LN145-2021-D-BL-53	2021	LN145	CENCENIGHE AGORDINO	BL	COMUNE DI CENCENIGHE AGORDINO	€ 900.000,00	F77H21003190001	STRADA PER BASTIANI	PARAVALANGHE +REGIMAZIONE ACQUE+SISTEMAZIONE DISSESTI	MESSA IN SICUREZZA STRADA BASTIANI CHENET COLLAZ
53	LN145-2021-D-BL-54	2021	LN145	CENCENIGHE AGORDINO	BL	COMUNE DI CENCENIGHE AGORDINO	€ 600.000,00	F77H21003200001	VAL D'ANTONE, PASCOL	REGIMAZIONE ACQUE VAL D'ANTONE E PASCOL	MESSA IN SICUREZZA ABITATO DI PASCOL E VIA XX SETTEMBRE
54	LN145-2021-D-BL-55	2021	LN145	CESIOMAGGIORE	BL	COMUNE DI CESIOMAGGIORE	€ 400.000,00	C87H21002070001	LOCALITA' BUSA DI SORANZEN	REALIZZAZIONE SCOGLIERA SPONDALE TORRENTE CAORAME IN LOC. BUSA DI SORENZEN A PROTEZIONE DELL'ABITATO, PREVIA RIMOZIONE DELLE ESISTENTI GABBIONATE SCALZATE DALLA PIENA DEL TORRENTE CAORAME A SEGUITO TEMPESTA VAIA 2019 E SUCECSSIVE. REALIZZAZIONE SCOGLIERA A PROTEZIONE DEL NUOVO PONTE REALIZZATO NELLA MEDESIMA LOCALITA'.	REALIZZAZIONE OPERE DI REGIMAZIONE TORRENTE CAORAME IN LOCALITA' BUSA DI SORANZEN
55	LN145-2021-D-BL-56	2021	LN145	CHIES D'ALPAGO	BL	COMUNE DI CHIES D'ALPAGO	€ 600.000,00	J97H19002060001	Chies Mont Cate	Aumento della resilienza della strada Chies -Tambre mediante opere di fifesa passiva e attiva compresa la sistemazione delle opere di allontanamento delle acque meteoriche II° Stralcio funzionale.	Aumento della resilienza della strada Chies -Tambre mediante opere di difesa passiva e attiva compresa la sistemazione delle opere di allontanamento delle acque meteoriche II° Stralcio Funzionale
56	LN145-2021-D-BL-57	2021	LN145	CHIES D'ALPAGO	BL	COMUNE DI CHIES D'ALPAGO	€ 400.000,00	J97H19002070001	Valle Sammontan	Aumento della resilienza delle opere con interventi atti al ripristino delle condizioni originarie	Aumento della resilienza delle opere con interventi atti al ripristino delle condizioni originarie
57	LN145-2021-D-BL-58	2021	LN145	CIBIANA DI CADORE	BL	COMUNE DI CIBIANA DI CADORE	€ 500.000,00	J17H21001560001	MONTE RITE	complesso di interventi volti al ripristino dei danni e all'aumento di resilienza delle strutture architettoniche del complesso museale	MONTE RITE / interventi di mitigazione del rischio idrogeologico e aumento della resilienza degli accessi al complesso museale del Monte Rite
58	LN145-2021-D-BL-59	2021	LN145	CIBIANA DI CADORE	BL	COMUNE DI CIBIANA DI CADORE	€ 700.000,00	J17H21001570001	LA PISSA	RIPRISTINO FUNZIONALITA' E AUMENTO DELLA RESILIENZA DELLA STRADA "IL MURO – LA PISSA" E DELLE OPERE DI PRESA DELLE SORGENTI "LA PISSA" E "RITE" -	RIPRISTINO FUNZIONALITA' E AUMENTO DELLA RESILIENZA DELLA STRADA "IL MURO – LA PISSA" E DELLE OPERE DI PRESA DELLE SORGENTI "LA PISSA" E "RITE" -
59	LN145-2021-D-BL-60	2021	LN145	COLLE SANTA LUCIA	BL	COMUNE DI COLLE S. LUCIA	€ 359.000,00	G27H21001830001	STRADA PIEN DE SALA - ROVEI	LAVORI DI SISTEMAZIONE E COMPLETAMENTO VIABILITA' SILVO-PASTORALE DANNEGGIATA DAGLI EVENTI METEO AUTUNNO 2018 PER ACCESSO ALLE AREE SOGGETTE A SCHIANTI	SISTEMAZIONE E COMPLETAMENTO VIABILITA' SILVO-PASTORALE PER ACCESSO AREE SOGGETTE A SCHIANTI LOCALITA' ROVEI
60	LN145-2021-D-BL-61	2021	LN145	COLLE SANTA LUCIA	BL	COMUNE DI COLLE S. LUCIA	€ 271.020,00	G27H21001820001	STRADA RU' - PIANAZ	LAVORI DI SISTEMAZIONE E COMPLETAMENTO VIABILITA' SILVO-PASTORALE DANNEGGIATA DAGLI EVENTI METEO AUTUNNO 2018 PER ACCESSO ALLE AREE SOGGETTE A SCHIANTI	SISTEMAZIONE E COMPLETAMENTO VIABILITA' SILVO-PASTORALE PER ACCESSO AREE SOGGETTE A SCHIANTI LOCALITA' PIANAZ

COMMISSARIO DELEGATO – PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018
O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018

O.C. n. 10 del 29 luglio 2021
ALLEGATO B

PIANO DEGLI INTERVENTI

art. 2 del DPCM 27 febbraio 2019

di cui all'**art. 1 comma 1028 L. n. 145/2018 - ANNUALITA' 2021**

colonne/n. progr	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K
	Codice univoco intervento	Anno Riferimento	Norma di finanziamento	Comune dell'intervento	Sigla provincia	Soggetto attuatore	Importo dell'intervento	CUP	Localizzazione	Descrizione	Titolo/descrizione intervento
61	LN145-2021-D-BL-62	2021	LN145	COLLE SANTA LUCIA	BL	COMUNE DI COLLE S. LUCIA	€ 385.000,00	G27H21001800001	TRATTO DI VIABILITA' SILVO-PASTORALE E CICLO-PEDONALE FORCIA - CANAZEI	LAVORI DI COMPLETAMENTO PER LA MESSA IN SICUREZZA DEI VERSANTI A MONTE DELLA VIABILITA' SILVO-PASTORALE E CICLO-PEDONALE CONSEGUENTI ALLE OPERAZIOMNI DI ESBOSCO DA SCHIANTI DELL'AREA IN LOC. FORCIA - CANAZEI	MESSA IN SICUREZZA DEI VERSANTI A MONTE DELLA VIABILITA' PUBBLICA IN LOC. FORCIA - CANAZDEI CONSEGUENTI ALLE OPERAZIOMNI DI ESBOSCO DA SCHIANTI
62	LN145-2021-D-BL-63	2021	LN145	COLLE SANTA LUCIA	BL	COMUNE DI COLLE S. LUCIA	€ 280.000,00	G27H21001810001	TORRENTE PAVIA	LAVORI DI COMPLETAMENTO SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA DELLA PARTE MEDIA DEL TORRENTE PAVIA, DANNEGGIATO DAGLI EVENTI METEO DELL'AUTUNNO 2018	LAVORI DI COMPLETAMENTO MESSA IN SICREZZA DEL TORRENTE PAVIA
63	LN145-2021-D-BL-64	2021	LN145	COMELICO SUPERIORE	BL	COMUNE DI COMELICO SUPERIORE	€ 650.000,00	D37H20004780001	Strada Val Digon - Silvella	Consolidamento sede stradale adiacente al torrente Digon. Da prevedere opere di ripristino dei siti sia ai fini idraulici che ambientali. TRATTO BASSO DA SEGA DIGON A PIAN DELLA MOLA	Opere di ripristino e consolidamento stradale con ripristino idraulico - ambientale strada Val Digon bassa
64	LN145-2021-D-BL-65	2021	LN145	COMELICO SUPERIORE	BL	COMUNE DI COMELICO SUPERIORE	€ 350.000,00	D37H20004790001	Strada Comunale Gera - Sopalù	Interventi di razionalizzazione di n. 1 ponte presente sulla tratta stradale e consolidamento di quello più vicino all'abitato di Sopalù che presenta uno scalzamento delle opere fondazionali; ulteriori interventi di regimazilone idraulica	Razionalizzazione e consolidamento ponti lungo la tratta stradale Gera - Sopalù - secondo stralcio
65	LN145-2021-D-BL-66	2021	LN145	COMELICO SUPERIORE	BL	COMUNE DI COMELICO SUPERIORE	€ 200.000,00	D37H20004800001	Pista di fondo/ciclabile Padola - Valgrande	Ripristino danni da erosione delle banchine laterali della pista, rifacimento del fondo stradale in stabilizzato di cava, Rifacimento guado sul rio Risena.	Ripristino pista ciclabile/fondo Padola-Valgrande.
66	LN145-2021-D-BL-67	2021	LN145	COMELICO SUPERIORE	BL	COMUNE DI COMELICO SUPERIORE	€ 100.000,00	D37H20004810001	Strada Pra d'la Monte	Rifacimento dell'intera massicciata stradale, con raccolta acque e ripristino ambientale dei siti	Rifacimento massicciata stradale, raccolta acque e ripristino ambientale dei siti viabilità Pra d'la Monte
67	LN145-2021-D-VI-68	2021	LN145	CRESPADORO	VI	COMUNE DI CRESPADORO	€ 340.000,00	J57H19003030002	Crespadoro-Marana-Campodalbero	Interventi di consolidamento e sostegno dei versanti e opere connesse	Interventi di consolidamento e sostegno dei versanti e opere connesse su strada Crespadoro - Marana - Campodalbero
68	LN145-2021-D-BL-69	2021	LN145	DANTA DI CADORE	BL	COMUNE DI DANTA DI CADORE	€ 170.800,00	G57H21002730001	Abitatato di Danta di Cadore	convogliare le acque di ruscellamento del versante per lo smaltimento all'interno dell'opera esistente a valle del muro di contenimento, mediante la realizzazione di drenaggi a spina di pesce che seguano la disposizione dei paravalanghe lungo il versante a monte	sistemazione versante dei paravalanghe nel centro abitato di Danta
69	LN145-2021-D-BL-70	2021	LN145	DANTA DI CADORE	BL	COMUNE DI DANTA DI CADORE	€ 73.200,00	G57H21002740001	Strada Poderale	consolidare il franamento che ha interessato la strada in oggetto mediante la realizzazione di una scogliera in massi al piede del franamento.	sistemazione versante strada poderale
70	LN145-2021-D-BL-71	2021	LN145	DANTA DI CADORE	BL	COMUNE DI DANTA DI CADORE	€ 146.400,00	G57H21002750001	Rio - Via Aiarnola	pulizia del tombotto ostruito e del rio e una ricalibratura dello stesso. Si rende altresì necessario il consolidamento spondale lungo in rio in oggetto	sistemazione con rifacimento del tombotto

COMMISSARIO DELEGATO – PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018
O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018

O.C. n. 10 del 29 luglio 2021
ALLEGATO B

PIANO DEGLI INTERVENTI

art. 2 del DPCM 27 febbraio 2019

di cui all'**art. 1 comma 1028 L. n. 145/2018 - ANNUALITA' 2021**

colonne/n. progr	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K
	Codice univoco intervento	Anno Riferimento	Norma di finanziamento	Comune dell'intervento	Sigla provincia	Soggetto attuatore	Importo dell'intervento	CUP	Localizzazione	Descrizione	Titolo/descrizione intervento
71	LN145-2021-D-BL-72	2021	LN145	DANTA DI CADORE	BL	COMUNE DI DANTA DI CADORE	€ 73.200,00	G57H21002760001	Via Vantaden	deguamento e rifacimento dell'opera idraulica di raccolta delle acque di ruscellamento del versante.	sistemazione opera idraulica di raccolta acque
72	LN145-2021-D-BL-73	2021	LN145	DANTA DI CADORE	BL	COMUNE DI DANTA DI CADORE	€ 67.100,00	G57H21002770001	Loc. Ciampo	consolidamento al piede della scarpata mediante la realizzazione di una scogliera in massi e rifacimento canaletta raccolta acque meteroiche a monte	esecuzione opere di consolidamento versante
73	LN145-2021-D-VI-74	2021	LN145	ENEGO	VI	COMUNE DI ENEGO	€ 264.000,00	B77H20022570002	Valmaron - Marcesina	Adeguamento di una strada forestale per il recupero degli schiantie realizzazione di un nuovo tratto - loc. Forcellona	Adeguamento di una strada forestale per il recupero degli schiantie realizzazione di un nuovo tratto - loc. Forcellona
74	LN145-2021-D-VI-75	2021	LN145	ENEGO	VI	COMUNE DI ENEGO	€ 500.000,00	B77H20022580002	loc. Bivio Dori - Tombal - Valmaron	Adeguamento della viabilità comunale da loicalità Bivio Dori a marcesina per la messa in sicurezza e attività di esbosco e trasporto delle biomasse - 1° stralcio	Adeguamento della viabilità comunale da loicalità Bivio Dori a marcesina per la messa in sicurezza e attività di esbosco e trasporto delle biomasse - 1° stralcio
75	LN145-2021-D-BL-76	2021	LN145	FALCADE	BL	COMUNE DI FALCADE	€ 150.000,00	F77H19004530001	RIO COSTA - LE FRATTE	Ripristino alveo e costruzione opere di regimazione idraulico forestale a difesa della viabilità.	RIO COSTA – LE FRATTE Ripristino alveo e costruzione opere di regimazione idraulico forestale a difesa della viabilità.
76	LN145-2021-D-BL-77	2021	LN145	FALCADE	BL	COMUNE DI FALCADE	€ 200.000,00	F77H19004540001	CHIESETTA CAVIOLA	Messa in sicurezza del versante (caduta massi) a protezione abitati e viabilità	CHIESETTA CAVIOLA Messa in sicurezza del versante (caduta massi) a protezione abitati e viabilità
77	LN145-2021-D-BL-78	2021	LN145	FALCADE	BL	COMUNE DI FALCADE	€ 250.000,00	F77H19004550001	VALLE DEL FOCOBON	Completamento strada silvo- pastorale di accesso vasche acquedotto	VALLE DEL FOCOBON Completamento strada silvo- pastorale di accesso vasche acquedotto
78	LN145-2021-D-BL-79	2021	LN145	FELTRE	BL	COMUNE DI FELTRE	€ 40.000,00	J98B20000260002	Via Borgonuovo, Vellai	D1) interventi di riduzione del rischio residuo per la pubblica incolumità e difesa dei centri abitati;	Regimazione acque meteoriche località Vellai,
79	LN145-2021-D-BL-80	2021	LN145	FELTRE	BL	COMUNE DI FELTRE	€ 60.000,00	J97H19002110001	Via Case Rosse	D1) interventi di riduzione del rischio residuo per la pubblica incolumità e difesa dei centri abitati;	Regimazione acque meteoriche Vie Case Rosse
80	LN145-2021-D-BL-81	2021	LN145	FELTRE	BL	COMUNE DI FELTRE	€ 90.000,00	J97H19002120001	Via Gravon, Villaga	D1) interventi di riduzione del rischio residuo per la pubblica incolumità e difesa dei centri abitati;	Regimazione acque meteoriche località canale Gravon

COMMISSARIO DELEGATO – PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018
O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018

O.C. n. 10 del 29 luglio 2021
ALLEGATO B

PIANO DEGLI INTERVENTI
art. 2 del DPCM 27 febbraio 2019
di cui all'**art. 1 comma 1028 L. n. 145/2018 - ANNUALITA' 2021**

colonne/n. progr	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K
	Codice univoco intervento	Anno Riferimento	Norma di finanziamento	Comune dell'intervento	Sigla provincia	Soggetto attuatore	Importo dell'intervento	CUP	Localizzazione	Descrizione	Titolo/descrizione intervento
81	LN145-2021-D-TV-82	2021	LN145	FOLLINA	TV	COMUNE DI FOLLINA	€ 610.000,00	I87H21002390001	PRADERADEGO	I LAVORI CONSISTONO NELLA MESSA IN SICUREZZA DEL VERSANTE ROCCIOSO A MONTE DELLA STRADA DI PRADERADEGO MEDIANTE OPERAZIONI DI PULIZIA E DISGAGGIO E RIFACIMENTO E REALIZZAZIONE BARRIERE PARA MASSI	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEL PENDIO ROCCIOSO A MONTE DELLA STRADA DI PRADERADEGO
82	LN145-2021-D-BL-83	2021	LN145	FONZASO	BL	COMUNE DI FONZASO	€ 60.000,00	D17H19004600005	CIMITERO DI FONZASO	A seguito dell'evento VAIA sono risultate danneggiate le due ali della cappella del cimitero di Fonzaso con danneggiamento anche del sottostante manto di copertura che ha causato distacchi dell'intonaco con conseguente pericolo per i fruitori dei luoghi. Risulta pertanto necessario procedere al ripristino della copertura richiedendo relativo parere alla Soprintendenza	Lavori di ripristino della copertura della cappella del cimitero di Fonzaso danneggiato a seguito dell'evento VAIA
83	LN145-2021-D-VE-84	2021	LN145	FOSSALTA DI PIAVE	VE	COMUNE DI FOSSALTA DI PIAVE	€ 150.000,00	H77H19004480002	golena	Ripristino con asporto di materiale e rivacimento substrato del sedime del collegamento viario pubblico, protezioni e relativi accessori sulla sponda fluviale	"Recupero della funzionalità delle sponde del fiume Piave a seguito dei danni causati dagli eventi meteo eccezionali verificatisi dal 27 ottobre a 5 novembre 2018 in Comune di Fossalta di Piave"
84	LN145-2021-D-VI-85	2021	LN145	FOZA	VI	COMUNE DI FOZA	€ 447.000,00	D97H19004010001	FRATTE/LORA	Ripristino della strada bianca esistente che sarà sottoposta a forte stress visto il traffico previsto per l'esbosco del legname presente nella zona, con creazione di piazzole di scambio, allargamento dell'intera carreggiata con rettifica della scarpata a monte, allargamento massiccio e puntuale di alcune zone e rafforzamento del fondo stradale e consolidamento o roifacimento di muri di contenimento esistenti, danneggiati dallo sradicamento delle piante, nonchè sistemazione di un tratto di	RIPRISTINO SDTRADA FRATTE/LORA
85	LN145-2021-D-VI-86	2021	LN145	FOZA	VI	COMUNE DI FOZA	€ 329.000,00	D97H19004020001	AREA FUTA	Rifacimento dello strato bituminoso d'usura della via di accesso del lotto denominato "Futa" che prevede il transito di circa 2.000 mezzi pesanti per l'esbosco e l'allontanamento del legname schiantato dalla zona e ripristino scarpata a valle in un punto dove il dilavamento delle acque meteoriche ha provocato un cedimento strutturale della carreggiata.Realizzazione di piste forestali per l'allestimento del legname schiantato ma attualmente irraggiungibile con mezzi meccanici in quanto la	RIPRISTINO SDTRADA FUTA
86	LN145-2021-D-VI-87	2021	LN145	GALLIO	VI	COMUNE DI GALLIO	€ 250.000,00	B17H21002070001	Alta Valle dei Mulini	Manutenzione Straordinaria in località Alta Valle dei Mulini per la messa in sicurezza e consolidamento del versante interessato da frane di scoscendimento, in dx idrografica	Manutenzione Straordinaria per la messa in sicurezza e consolidamento "Alta Valle dei Mulini"
87	LN145-2021-D-BL-88	2021	LN145	COMUNE DI LA VALLE AGORDINA	BL	COMUNE DI LA VALLE AGORDINA	€ 1.200.000,00	H47H21002030001	Loc. Crostolin	Demolizione e ricostruzione ponte sul torrente Missiaga in loc. Crostolin, della viabilità comunale Ronche-Crostolin, a confine tra i Comuni di Agordo e La Valle, danneggiato dalle erosioni provocate dall'ondata di piena, che presenta attualmente una sezione idraulica ristretta e non adeguata alla portata del torrente, che pregiudica la sicurezza sia per il transito lungo la viabilità predetta sia per un edificio residenziale ubicato immediatamente a valle del ponte medesimo, e realizzazione opere di difesa spondale in destra e sinistra orografica a protezione del nuovo ponte	Demolizione e ricostruzione ponte sul torrente Missiaga in loc. CROSTOLIN
88	LN145-2021-D-BL-89	2021	LN145	LAMON	BL	COMUNE DI LAMON	€ 450.000,00	J57H19003080002	REN	Allontanamento acque di ruscellamento superficiale in località Ren/II° stralcio	Prosecuzione dell'opera di ripristino danni correlati a versante in frana con captazione, drenaggio ed allontanamento acque di ruscellamento superficiale attraversanti l'area urbanizzata.
89	LN145-2021-D-BL-90	2021	LN145	LAMON	BL	COMUNE DI LAMON	€ 200.000,00	J57H19003090002	VIA CONTE	Regimentazione e convogliamento acque superficiali	Captazione, allontanamento e drenaggio delle acque meteoriche stradali e di versante con immissione in corso d'acqua e manutenzione straordinaria sede stradale danneggiata
90	LN145-2021-D-BL-91	2021	LN145	LAMON	BL	COMUNE DI LAMON	€ 250.000,00	J57H19003100002	VAL NUVOLA	Opere di sistemazione e difesa idraulica Val Nuvola/II° stralcio	Opere di sistemazione e difesa idraulica della Val Nuvola – II° stralcio: Realizzazione di opere di intercettazione e regolazione del deflusso debris-flow a protezione dell'abitato di Val Nuvola e della strada comunale

COMMISSARIO DELEGATO – PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018
O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018

O.C. n. 10 del 29 luglio 2021
ALLEGATO B

PIANO DEGLI INTERVENTI

art. 2 del DPCM 27 febbraio 2019

di cui all'**art. 1 comma 1028 L. n. 145/2018 - ANNUALITA' 2021**

colonne/n. progr	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K
	Codice univoco intervento	Anno Riferimento	Norma di finanziamento	Comune dell'intervento	Sigla provincia	Soggetto attuatore	Importo dell'intervento	CUP	Localizzazione	Descrizione	Titolo/descrizione intervento
91	LN145-2021-D-VI-92	2021	LN145	LASTEBASSE	VI	COMUNE DI LASTEBASSE	€ 30.000,00	D97H19003960001	Pon-Plazzer	Sistemazione strada comunale e vallecola ponticello Val del Plazzer	Sistemazione strada comunale e vallecola ponticello Val del Plazzer
92	LN145-2021-D-VI-93	2021	LN145	LASTEBASSE	VI	COMUNE DI LASTEBASSE	€ 50.000,00	D97H19003970001	Soglio d'Aspio	Sistemazione strada forestale del Soglio d'Aspio	Sistemazione strada forestale del Soglio d'Aspio
93	LN145-2021-D-BL-94	2021	LN145	LIMANA	BL	COMUNE DI LIMANA	€ 120.000,00	B87H19003390001	Sampoi	In seguito agli eventi 2018 un'area estesa in fregio al Fiume Piave è scomparsa per effetto dello straripamento del corso d'acqua. La zona era compresa nell'ambito delle Sorgenti per acqua potabile di Sampoi, ora dismesse ma di interesse per una eventuale riattivazione, specie in caso di emergenze idriche. Nella zona erano presenti dei laghetti utilizzati per pesca sportiva. E' anche scomparsa la relativa viabilità di accesso.	Ripristino area Sorgente Sampoi, in fregio al Fiume Piave, e relativa viabilità di accesso.
94	LN145-2021-D-BL-95	2021	LN145	LIMANA	BL	COMUNE DI LIMANA	€ 50.000,00	B87H19003400001	Pieve	Esondazione del Fiume Piave con l'allagamento di una estesa area, e conseguente sgombero di un'abitazione nell'emergenza 2018.	Regimazione fluviale in loc. Pieve/Case Scot, con idonee opere di calibrazione e presidio delle aree abitate.
95	LN145-2021-D-BL-96	2021	LN145	LIMANA	BL	COMUNE DI LIMANA	€ 130.000,00	B87H19003380001	Valmorel	Regimazione acque meteoriche oggetto di allagamenti e infiltrazioni. Ripristino drenaggi acque meteoriche dei terreni attigui alla viabilità comunale nei pressi di una abitazione.	Sistemazione zona soggetta ad allagamenti e ad infiltrazione acque meteoriche in loc. Valmorel.
96	LN145-2021-D-BL-97	2021	LN145	LONGARONE	BL	COMUNE DI LONGARONE	€ 350.000,00	C57H19002880001	Soffranco - Rizzapol	La strada è stata fortemente danneggiata dal transito degli automezzi che hanno esboscato circa 12.000 mc di legname schiantato a seguito di Vaia per tale motivo sono necessarie opere di consolidamento delle scarpate di valle con micropali e banchettoni e ripristino della sede stradale.	Opere di mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico ed aumento del livello di resilienza della strada comunale mediante consolidamento delle scarpate di valle con micropali e banchettoni e ripristino della sede stradale.
97	LN145-2021-D-BL-98	2021	LN145	LONGARONE	BL	COMUNE DI LONGARONE	€ 120.000,00	C57H19002890001	Degnon	A seguito di smottamento è necessario procedere con il consolidamento delle scarpate di valle e il ripristino degli attraversamenti di n.3 torrenti. Tale realizzazione degli interventi consentirà l'accesso alla proprietà boschiva comunale e privata interessata dagli schianti di Vaia per l'asportazione di circa 2.000 mc di legname.	Opere di mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico ed aumento del livello di resilienza della strada di Degnon mediante il consolidamento delle scarpate di valle e il ripristino degli attraversamenti di n.3 torrenti.
98	LN145-2021-D-BL-99	2021	LN145	LONGARONE	BL	COMUNE DI LONGARONE	€ 50.000,00	C57H19002900001	Val dei Nass - Val dei Ross	Il sentiero di collegamento tra la Val dei Nass e la Val dei Ross riveste fondamentale importanza per l'accesso al Parco Nazionale delle Dolomiti Bellunesi ed a seguito dell'evento calamitoso risulta necessario provvedere al consolidamento della fondazione del ponte presente in loco e all'adeguamento del sentiero esistente.	Opere di aumento del livello di resilienza mediante consolidamento della fondazione di un ponte e adeguamento del sentiero esistente.
99	LN145-2021-D-VI-100	2021	LN145	LUSIANA CONCO	VI	COMUNE DI LUSIANA CONCO	€ 150.000,00	D57H21002930001	Loc. Bertiaga, Laste Manazzo, Monte Corno	sistemazione coperture della malga Bertiaga, Laste di Manazzo con stallone e magazzino della malga M.Corno	sistemazione coperture malghe
100	LN145-2021-D-TV-102	2021	LN145	MIANE	TV	COMUNE DI MIANE	€ 70.000,00	J57H19003040005	COMUNE DI MIANE Piazza San Antonio — Vergoman	Piazza San Antonio — Vergoman: occlusione e sfondamento condotte di scarico acque meteoriche del tratto interrato del fosso "Prade" con cedimenti diffusi dell'area a parcheggio della piazza. E' necessario provvedere al ripristino della funzionalità del sistema idraulico con completo rifacimento delle condotte per un tratto di circa 100 ml	Piazza San Antonio — Vergoman: occlusione e sfondamento condotte di scarico acque meteoriche del tratto interrato del fosso "Prade" con cedimenti diffusi dell'area a parcheggio della piazza. E' necessario provvedere al ripristino della funzionalità del sistema idraulico con completo rifacimento delle condotte per un tratto di circa 100 ml

COMMISSARIO DELEGATO – PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018
O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018

O.C. n. 10 del 29 luglio 2021
ALLEGATO B

PIANO DEGLI INTERVENTI

art. 2 del DPCM 27 febbraio 2019

di cui all'**art. 1 comma 1028 L. n. 145/2018 - ANNUALITA' 2021**

colonne/n. progr	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K
	Codice univoco intervento	Anno Riferimento	Norma di finanziamento	Comune dell'intervento	Sigla provincia	Soggetto attuatore	Importo dell'intervento	CUP	Localizzazione	Descrizione	Titolo/descrizione intervento
101	LN145-2021-D-TV-103	2021	LN145	MIANE	TV	COMUNE DI MIANE	€ 15.000,00	J57H19003070005	COMUNE DI MIANE Via Canal — Combai	Via Canal — Combai: parziale crollo dei muri di contenimento in sassi di protezione della strada comunale dovuto al grande afflusso di acqua interstiziale	Via Canal — Combai: parziale crollo dei muri di contenimento in sassi di protezione della strada comunale dovuto al grande afflusso di acqua interstiziale
102	LN145-2021-D-TV-104	2021	LN145	MIANE	TV	COMUNE DI MIANE	€ 10.000,00	J57H19003050005	COMUNE DI MIANE -Via Pos Comun	Via Pos Comun — Miane: ripristino muro in sassi di delimitazione strada comunale	Via Pos Comun — Miane: ripristino muro in sassi di delimitazione strada comunale
103	LN145-2021-D-TV-105	2021	LN145	MIANE	TV	COMUNE DI MIANE	€ 25.000,00	J57H19003070005	COMUNE DI MIANE - Via Carmine	Via Carmine — Miane: cedimento stradale lungo la viabilità che porta al Santuario Madonna del Carmine. Ripristino condizioni di sicurezza	Via Carmine — Miane: cedimento stradale lungo la viabilità che porta al Santuario Madonna del Carmine. Ripristino condizioni di sicurezza
104	LN145-2021-D-TV-106	2021	LN145	MIANE	TV	COMUNE DI MIANE	€ 10.000,00	J57H19003070005	COMUNE DI MIANE -Via Cimavilla — Combai	Via Cimavilla — Combai: Danni per erosione delle terre annate di sostegno della strada comunale	Via Cimavilla — Combai: Danni per erosione delle terre annate di sostegno della strada comunale
105	LN145-2021-D-TV-107	2021	LN145	MIANE	TV	COMUNE DI MIANE	€ 400.000,00	J57H19003060005	COMUNE DI MIANE Vie Pos Comun, De Gasperi e Fontanazze Via Pre Jacobino	Si prevede di realizzare un nuovo collettore per acque meteoriche d=120 cm che raccolga le acque di corrivazione valliva a monte e le recapiti nel torrente San Pietro, con intervento complementare di potenziamento della rete di raccolta e smaltimento acque meteoriche lungo le Vie Pos Comun, De Gasperi e Fontanazze attraverso condotta di diametro crescente e ricalibrazione del fosso compluviale a valle di Via Pre Jacobino con funzione di laminazione della portata di punta sul torrente Vicinà. Intervento da realizzarsi anche per stralci	Via Pos Comun — Miane: danni da allagamento a strutture pubbliche e private per afflusso di volumi d'acqua abnormi verso il centro del capoluogo provenienti dal versante ai piedi delle colline a nord. La causa di tali fenomeni può essere ricondotta alla modificazione del sistema di scarico delle acque dal versante che ha visto il riempimento degli esistenti fossati con materiale di abbattimento da emergenza "Vaia"
106	LN145-2021-D-VR-108	2021	LN145	MONTEFORTE D'ALPONE	VR	COMUNE DI MONTEFORTE D'ALPONE	€ 500.000,00	H77H21001370001	MONTEFORTE D'ALPONE	L'INTERVENTO CONSISTE NELLA REALIZZAZIONE DI NUOVE RETI SCOLANTI PER ACQUE METEORICHE A SERVIZIO DELLE VIA DANTE, SAN CARLO, DE GASPERI E MATTEOTTI DEL CENTRO ABITATO DI MONTEFORTE	MESSA IN SICUREZZA IDRAULICA DI VIA DANTE, SAN CARLO, DE GASPERI E MATTEOTTI DEL CAPOLUOGO - 2 STRALCIO
107	LN145-2021-D-BL-109	2021	LN145	OSPITALE DI CADORE	BL	COMUNE DI OSPITALE DI CADORE	€ 300.000,00	B57H21002060001	LOC TERMINE	TERMINE - COL DELLE TOSATTE / Ripristino strada di servizio a infrastrutture essenziali.	TERMINE - COL DELLE TOSATTE / Ripristino sede piano viabile, rimozione colate detrittiche, ripristino smottamenti e interventi di consolidamento delle scarpate. Strada di servizio a infrastrutture essenziali.
108	LN145-2021-D-BL-110	2021	LN145	OSPITALE DI CADORE	BL	COMUNE DI OSPITALE DI CADORE	€ 370.000,00	B57H21002070001	LOC. DAVESTRA	DAVESTRA / mitigazione del rischio idrogeologico dell'abitato	DAVESTRA / regimentazione acque meteoriche e opere di mitigazione idrogeologica e protezione del versante a monte dell'abitato e miglioramento invaso esistente per trasporto solido rio minore e consolidamento versanti
109	LN145-2021-D-BL-111	2021	LN145	OSPITALE DI CADORE	BL	COMUNE DI OSPITALE DI CADORE	€ 350.000,00	B57H21002080001	LOC. OSPITALE	OSPITALE / opere di mitigazione del rischio idrogeologico dell'abitato di Ospitale	OSPITALE / opere di prevenzione e consolidamento del versante a monte dell'abitato di Ospitale di Sopra ripristino pavimentazione torrente TORRENTE VALBONA
110	LN145-2021-D-BL-112	2021	LN145	PEDAVENA	BL	COMUNE DI PEDAVENA	€ 120.000,00	J67H21004810001	fraz. Facen	RIPRISTINO E MESSA IN SICUREZZA VIABILITA' MINORE - VIA ANCONETTA LOC. FACEN	RIPRISTINO E MESSA IN SICUREZZA VIABILITA' MINORE - VIA ANCONETTA LOC. FACEN

COMMISSARIO DELEGATO – PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018
O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018

O.C. n. 10 del 29 luglio 2021
ALLEGATO B

PIANO DEGLI INTERVENTI

art. 2 del DPCM 27 febbraio 2019

di cui all'**art. 1 comma 1028 L. n. 145/2018 - ANNUALITA' 2021**

colonne/n. progr	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K
	Codice univoco intervento	Anno Riferimento	Norma di finanziamento	Comune dell'intervento	Sigla provincia	Soggetto attuatore	Importo dell'intervento	CUP	Localizzazione	Descrizione	Titolo/descrizione intervento
111	LN145-2021-D-BL-113	2021	LN145	PEDAVENA	BL	COMUNE DI PEDAVENA	€ 130.000,00	J67H21004820001	Carpene	CONSOLIDAMENTO SMOTTAMENTO CONTRORIPA STRADA VIA TRIESTE	CONSOLIDAMENTO SMOTTAMENTO CONTRORIPA STRADA VIA TRIESTE
112	LN145-2021-D-VI-114	2021	LN145	PEDEMONTE	VI	COMUNE DI PEDEMONTE	€ 150.000,00	F87H19005050001	LOCALITA' LONGHI	COMPLETAMENTO INTERVENTO DI SISTEMAZIONE VERSANTE A NORD DELLA CONTRADA LONGHI, GIA' FINANZIATO PARZIALMENTE CON ORDINANZA N.4 DEL 21/04/2020, PER MOVIMENTI FRANOSI A MONTE DELLA CONTRADA LONGHI CON NECESSITA' DI CHIODATURA E RETE PARAMASSI. FABBISOGNO INTEGRATIVOEVIDENZIATO A SEGUITO DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA	SISTEMAZIONE VERSANTE A NORD DELLA CONTRADA LONGHI
113	LN145-2021-D-VI-115	2021	LN145	PEDEMONTE	VI	COMUNE DI PEDEMONTE	€ 250.000,00	F87H19005060001	LOC. BRANCAFORA	REALIZZAZIONE DI MURO CONTROTERRA AL FINE DI CONTENERE LO SMOTTAMENTO E L'EROSIONE DI STRADA COMUNALE, REALIZZAZIONE DI DRENAGGIO E SMALTIMENTO DELLE ACQUE METEORICHE	MESSA IN SICUREZZA DELLA STRADA COMUNALE DI ACCESSO ALLA CASA DI RIPOSO DI VIA BRANCAFORA
114	LN145-2021-D-TV-116	2021	LN145	PEDEROBBA	TV	COMUNE DI PEDEROBBA	€ 400.000,00	B17H19003470006	via Piave e viale Europa, frazione di Onigo	Intervento di ripristino mediante consolidamento della parte tombata a monte degli smottamenti, realizzazione di una paratia pluriancorata a sostegno della strada comunale, realizzazione e consolidamento delle scarpate e opere complementari	Ripristino dei danni causati dal rio Franzana a seguito degli eventi alluvionali del novembre 2018
115	LN145-2021-D-BL-117	2021	LN145	PERAROLO DI CADORE	BL	COMUNE DI PERAROLO DI CADORE	€ 200.000,00	C77H19001990001	PERAROLO-SACCO	Opere di sistemazione della viabilità comunale minore	Lavori di ripristino e messa in sicurezza gologica della viabilità comunale minore
116	LN145-2021-D-BL-118	2021	LN145	PERAROLO DI CADORE	BL	COMUNE DI PERAROLO DI CADORE	€ 300.000,00	C77H19002000002	CARALTE	Rimozione materiale solido sovralluvionale e sistemazione ambientale a protezione del centro abitato sottostante	Rimozione materiale solido sovralluvionale e sistemazione ambientale a protezione del centro abitato sottostante
117	LN145-2021-D-BL-119	2021	LN145	PIEVE DI CADORE	BL	COMUNE DI PIEVE DI CADORE	€ 700.000,00	F97H19004160001	Tai di Cadore	Completamento lavori in esecuzione e realizzazione nuovo collettore acque meteoriche lungo il percorso ciclopedonale. Vasca di laminazione a monte dello sfioro. Regimazione idraulica impluvi dx idrografica Rio Galghena	protezione idraulica abiato di Tai cadore II lotto
118	LN145-2021-D-BL-120	2021	LN145	PIEVE DI CADORE	BL	COMUNE DI PIEVE DI CADORE	€ 150.000,00	F97H19004170001	loc vedorcia	fabbricato Malga "Vedorcia": asportazione manto di copertura. Lavori di rifacimento copertura	rifacimento copertura Malga Vedorcia
119	LN145-2021-D-BL-121	2021	LN145	PIEVE DI CADORE	BL	COMUNE DI PIEVE DI CADORE	€ 500.000,00	F97H19004180001	Tai di Cadore	Completamento regimazione idraulica in destra idrografica Rio Galghena	Regimazione idraulica pendio a monte dell'area sportiva di Tai
120	LN145-2021-D-BL-122	2021	LN145	PONTE NELLE ALPI	BL	COMUNE DI PONTE NELLE ALPI	€ 334.000,00	D17H19004610001	Fraz. Soccher	Costruzione nuovo tratto della pista ciclabile Venezia- Monaco e ripristino pavimentazione danneggiata. Secondo stralcio.	Costruzione nuovo tratto della pista ciclabile Venezia- Monaco di lunghezza pari a circa 190 ml in sostituzione del tratto distrutto dalla piena del fiume Piave e ripristino pavimentazione danneggiata.

COMMISSARIO DELEGATO – PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018
O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018

O.C. n. 10 del 29 luglio 2021
ALLEGATO B

PIANO DEGLI INTERVENTI

art. 2 del DPCM 27 febbraio 2019

di cui all'**art. 1 comma 1028 L. n. 145/2018 - ANNUALITA' 2021**

colonne/n. progr	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K
	Codice univoco intervento	Anno Riferimento	Norma di finanziamento	Comune dell'intervento	Sigla provincia	Soggetto attuatore	Importo dell'intervento	CUP	Localizzazione	Descrizione	Titolo/descrizione intervento
121	LN145-2021-D-VI-123	2021	LN145	POSINA	VI	COMUNE DI POSINA	€ 500.000,00	J37H19003380001	STRADA COSTAMALA	L'intervento, riconducibile a quanto previsto dall'art. 25, comma 2, lettera aj del D.Lgs. n. 1/2018 (interventi anche strutturali per la riduzione del rischio residuo), prevede la mitigazione del rischio idrogeologico e la realizzazione di alcune opere atte a sistemare i danni verificatisi in seguito agli eventi meteo ottobre-novembre 2018 sulla strada Costamala, dal centro di Fusine al laghetto Main. Si prevede il consolidamento dei cigli stradali con cordoli in C.A. ancorati a micropali, il consolidamento di alcuni tratti di muri di sostegno, di monte e di valle (in alcuni	Mitigazione del rischio idrogeologico, sistemazione e messa in sicurezza della strada Costamala
122	LN145-2021-D-BL-124	2021	LN145	QUERO VAS	BL	COMUNE DI QUERO VAS	€ 490.000,00	H47H19004390005	VALLE DI SCHIEVENIN	CONSOLIDAMENTO STRADA D'ACCESSO AL BORGO SPEZIA E CHIESA IN VALLE DI SCHIEVENIN DANNEGGIATA DA VAIA	CONSOLIDAMENTO STRADA D'ACCESSO AL BORGO SPEZIA E CHIESA IN VALLE DI SCHIEVENIN DANNEGGIATA DA VAIA
123	LN145-2021-D-VI-125	2021	LN145	RECOARO TERME	VI	COMUNE DI RECOARO TERME	€ 300.000,00	D77H21001840002	VIA FONTE GIULIANA	Vasto dissesto idrogeologico che coinvolge circa 400 m di strada con nunerosi dissesti, abbassamenti e caduta massi. Ripristino sede, consolidamento versanti a monte e a valle strada.	VIA FONTE GIULIANA – Interventi vari di ripristino sede stradale e messa in sicurezza versanti.
124	LN145-2021-D-VI-126	2021	LN145	RECOARO TERME	VI	COMUNE DI RECOARO TERME	€ 200.000,00	D77H21001850002	VIA TEZZETTA	Diffusi cedimenti e/o abbassamenti sede stradale. Ripristino sede e regimentazione acque.	VIA TEZZETTA – Interventi vari di ripristino sede stradale in Via Tezzetta
125	LN145-2021-D-VI-127	2021	LN145	RECOARO TERME	VI	COMUNE DI RECOARO TERME	€ 100.000,00	D77H21001860002	VIA RIGHI	Diffusa erosione dei versanti a monte e a valle della strada.	RIGHI (CONTRADA LONERE)– Ripristino sede stradale e consolidamento versanti.
126	LN145-2021-D-BL-128	2021	LN145	San Nicolò Comelico	BL	COMUNE DI SAN NICOLÒ DI COMELICO	€ 250.000,00	F77H21003130001	comune di San Nicolo di Comelico	Intervento urgente di ripristino funzionalità acquedotto comunale	Intervento urgente di ripristino funzionalità acquedotto comunale
127	LN145-2021-D-BL-129	2021	LN145	SAN NICOLO' DI COMELICO	BL	COMUNE DI SAN NICOLÒ DI COMELICO	€ 800.000,00	F77H21003140001	Torrente Digon tra le località Sega Digon e Ponte Mina	Consolidamento sponde del Torrente Digon per messa in sicurezza della condotta forzata a servizio della centralina idroelettrica e della strada – 2° stralcio	Consolidamento sponde del Torrente Digon per messa in sicurezza della condotta forzata a servizio della centralina idroelettrica e della strada – 2° stralcio
128	LN145-2021-D-BL-130	2021	LN145	SAN NICOLO' DI COMELICO	BL	COMUNE DI SAN NICOLÒ DI COMELICO	€ 680.000,00	F77H21003150001	Torrente Padola in località Lacuna	Consolidamento arginatura sponda sinistra del Torrente Padola in località Lacuna, con ripristino della viabilità di servizio	Consolidamento arginatura sponda sinistra del Torrente Padola in località Lacuna, con ripristino della viabilità di servizio
129	LN145-2021-D-BL-131	2021	LN145	SAN NICOLO' DI COMELICO	BL	COMUNE DI SAN NICOLÒ DI COMELICO	€ 450.000,00	F77H21003160001	Rio Mandrette	Proseguimento delle difese di sponda del rio Mandrette a monte e a valle della strada comunale per Malga Melin	Proseguimento delle difese di sponda del rio Mandrette a monte e a valle della strada comunale per Malga Melin
130	LN145-2021-D-BL-132	2021	LN145	SAN NICOLO' DI COMELICO	BL	COMUNE DI SAN NICOLÒ DI COMELICO	€ 120.000,00	F77H21003170001	San Nicolò	Consolidamento e ripristino viabilità di accesso alla vasca di scarico pressione e serbatoio dell'acquedotto comunale	Consolidamento e ripristino viabilità di accesso alla vasca di scarico pressione e serbatoio dell'acquedotto comunale

COMMISSARIO DELEGATO – PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018
O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018

O.C. n. 10 del 29 luglio 2021
ALLEGATO B

PIANO DEGLI INTERVENTI
art. 2 del DPCM 27 febbraio 2019
di cui all'**art. 1 comma 1028 L. n. 145/2018 - ANNUALITA' 2021**

colonne/n. progr	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K
	Codice univoco intervento	Anno Riferimento	Norma di finanziamento	Comune dell'intervento	Sigla provincia	Soggetto attuatore	Importo dell'intervento	CUP	Localizzazione	Descrizione	Titolo/descrizione intervento
131	LN145-2021-D-BL-133	2021	LN145	SAN PIETRO DI CADORE	BL	COMUNE DI SAN PIETRO DI CADORE	€ 1.060.000,00	G87H19002610001	STRADA F.LLA ZOVO-LOC POSTAUTA, F.LLA ZOVO-PRADETTI MONTE ZOVO, F.LLA ZOVO CIVIDELLA	CONSOLIDAMENTO STRADA E RELATIVI VERSANTI NEI TRATTI F.LLA ZOVO-POSTAUTA, F.LLA ZOVO -SELLA DEI PRADETTI-MONTE ZOVO E F.LLA ZOVO-LOC. CIVIDELLA -strada danneggiata, regimazione acque, ripristino sottofondi, consolidamento versanti e ripristino pavimentazioni completamente danneggiate dalle operazioni di allontanamento schianti e da materiale franato e schiantato.	CONSOLIDAMENTO STRADA E RELATIVI VERSANTI NEI TRATTI F.LLA ZOVO- POSTAUTA, F.LLA ZOVO -SELLA DEI PRADETTI-MONTE ZOVO E F.LLA ZOVO-LOC. CIVIDELLA CON REGIMAZIONE ACQUE GIAU VISSADA E RII MINORI
132	LN145-2021-D-BL-134	2021	LN145	SAN PIETRO DI CADORE	BL	COMUNE DI SAN PIETRO DI CADORE	€ 600.000,00	G87H19002620001	STRADA DEL CANALE ACCESSO ALLA VAL VISDENDE	RIFACIMENTO PONTE lungo la strada di accesso alla Val Visdende del Canale-rifacimento completo del Ponte esistente	RIFACIMENTO DEL PRIMO PONTE SULLA STRADA DI ACCESSO ALLA VAL VISDENDE - STRADA DEL CANALE
133	LN145-2021-D-BL-135	2021	LN145	SAN PIETRO DI CADORE	BL	COMUNE DI SAN PIETRO DI CADORE	€ 150.000,00	G87H19002630001	SITO VALANGHIVO COSTALTA	Realizzazione di opere paravalanghe di protezione (indicato dal Piano come Zona San Pietro sito 001- Costalta)	MESSA IN SICUREZZA SITO VALANGHIVO COSTALTA
134	LN145-2021-D-BL-136	2021	LN145	SAN PIETRO DI CADORE	BL	COMUNE DI SAN PIETRO DI CADORE	€ 350.000,00	G87H19002640001	loc. Val di Stavello/ versante sx orografica Rio Rin	MESSA IN SICUREZZA E CONSOLIDAMENTO VERSANTE sulla sinistra idrografica del Rio Rin , mediante regimazione acque, sistemazione frane e arginatura, sistemazione strade comunali danneggiate dalle colate di materiale.	MESSA IN SICUREZZA VERSANTE RIO RIN- LOC. VAL DI STAVELLO
135	LN145-2021-D-BL-137	2021	LN145	SAN TOMASO AGORDINO	BL	COMUNE DI SAN TOMASO AGORDINO	€ 70.542,47	H17H19004050001	CANACEDE - SOT COLARU'	realizzazione bretella per bypassare l'abitato di Canacede per recupero schianti e sistemazione temporanea di due tratti della ex S.S. 203 per togliere dall'isolamento alcuni fabbricati della frazione di Sot Colarù con materiale litoide prelevato dal Corcdevole e sghiaimento di tratti del Cordevole problematici nei pressi degli abitati stessi	REALIZZAZIONE BRETELLA PER RECUPERO SCHIANTI CANACEDE E SISTEMAZIONE TEMPORANEATRATTI EX S.S. 203 SOT COLARU'
136	LN145-2021-D-BL-138	2021	LN145	SAN TOMASO AGORDINO	BL	COMUNE DI SAN TOMASO AGORDINO	€ 500.000,00	H17H19004060001	COSTA DI MEZZO- PIAIA	Sistemazione delle banchine stradali e di alcuni tratti si scarpate	SISTEMAZIONE STRADA COMUNALE COSTA DI MEZZO - COSTOIA
137	LN145-2021-D-BL-139	2021	LN145	SAN TOMASO AGORDINO	BL	COMUNE DI SAN TOMASO AGORDINO	€ 700.000,00	H17H19004070001	PIANEZZE - COSTOIA	Sistemazione delle banchine stradali, di un ponte e di un tratto in soletta in cls	SISTEMAZIONE STRADA COMUNALE PIANEZZE - PIAIA
138	LN145-2021-D-BL-140	2021	LN145	SAN TOMASO AGORDINO	BL	COMUNE DI SAN TOMASO AGORDINO	€ 300.000,00	H17H19004080001	RONCH	Rimozione piante abbattute e opere di stabilizzazione della coltre superficiale e dell'area di distacco con realizzazione strada di accesso	SISTEMAZIONE FRANA DI RONCH CON REALIZZAZIONE ACCESSO
139	LN145-2021-D-BL-141	2021	LN145	SAN VITO DI CADORE	BL	COMUNE DI SAN VITO DI CADORE	€ 450.000,00	C37H21001710001	Geralba	Sistemazione strada di Geralba realizzazione di opera di difesa e sistema di raccolta e smaltimento acque	Manutenzione stradale e opere di difesa
140	LN145-2021-D-VI-142	2021	LN145	SANTORSO	VI	COMUNE DI SANTORSO	€ 100.000,00	E97H21002270001	pendio a monte di via Trentini Pierella	Rifacimento e messa in sicurezza della sede stradale in parte ceduta ed erosa dallo scorrimento delle acque piovane ed esecuzione di trincee drenanti e opere a monte atte a intercettare importanti venute d'acqua provenienti dai prati soprastanti	Messa in sicurezza di via Trentini Pierella

COMMISSARIO DELEGATO – PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018
O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018

O.C. n. 10 del 29 luglio 2021
ALLEGATO B

PIANO DEGLI INTERVENTI

art. 2 del DPCM 27 febbraio 2019

di cui all'**art. 1 comma 1028 L. n. 145/2018 - ANNUALITA' 2021**

colonne/n. progr	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K
	Codice univoco intervento	Anno Riferimento	Norma di finanziamento	Comune dell'intervento	Sigla provincia	Soggetto attuatore	Importo dell'intervento	CUP	Localizzazione	Descrizione	Titolo/descrizione intervento
141	LN145-2021-D-VI-143	2021	LN145	SANTORSO	VI	COMUNE DI SANTORSO	€ 20.500,00	E97H21002280001	Parco superiore di Villa Rossi	Per la violenza delle acque sono crollati alcuni muri di sostegno in sasso risalenti alla seconda metà dell'ottocento. Occorre consolidare il terreno e ripristinare i muri in sasso	consolidamento e messa in sicurezza muri di sostegno del parco di Villa Rossi
142	LN145-2021-D-VI-144	2021	LN145	SANTORSO	VI	COMUNE DI SANTORSO	€ 40.000,00	E97H21002290001	via Giuseppe Impastato	intervento di intercettazione acque ruscellanti dal pendio mediante realizzazione di un drenaggio profondo di entità adeguata	intercettazione acque e realizzazione drenaggio in via Giuseppe Impastato
143	LN145-2021-D-TV-145	2021	LN145	SARMEDE	TV	COMUNE DI SARMEDE	€ 330.000,00	D57H19004550002	via Mattonà	Intervento di riduzione del rischio residuo	Rifacimento muri di controripa in via Mattonà / rifacimento di muri spanciati e/o fessurati a rischio di crollo su strada comunale
144	LN145-2021-D-BL-146	2021	LN145	SELVA DI CADORE	BL	COMUNE DI SELVA DI CADORE	€ 1.000.000,00	J67H19003670002	strada Vidot	ripristino strada comunale di Vidot e sistemazione versanti a monte e a valle della strada	ripristino strada comunale di Vidot e sistemazione versanti a monte e a valle della strada
145	LN145-2021-D-BL-147	2021	LN145	SELVA DI CADORE	BL	COMUNE DI SELVA DI CADORE	€ 800.000,00	J67H19003680002	ponte Cordon	Rifacimento ponte sul torrente Cordon di collegamento strada comunale le Vare	Rifacimento ponte sul torrente Cordon di collegamento strada comunale le Vare
146	LN145-2021-D-VR-148	2021	LN145	SELVA DI PROGNO	VR	COMUNE DI SELVA DI PROGNO	€ 392.451,64	I17H20005040002	Loc. Maranga	Posa di reti paramassi per messa in sicurezza territorio comunale	Posa di reti paramassi per messa in sicurezza territorio comunale
147	LN145-2021-D-BL-149	2021	LN145	COMUNE DI SEREN DEL GRAPPA	BL	COMUNE DI SEREN DEL GRAPPA	€ 715.000,00	C77H19002010001	COL DELLA FONTANA - VALLE DI SEREN	Per il miglioramento delle condizioni di stabilità, si rende necessario l'adeguamento delle opere di difesa/mitigazione esistenti; la realizzazione di un attraversamento della viabilità con l'obbiettivo di far defluire verso valle le acque e il materiale trasportato. Inoltre è da prevedere la realizzazione di un muro di contenimento a monte a protezione della strada. Al fine di garantirne la durata nel tempo e una facile manutenzione dell'opera si rende necessario la costruzione di una pista di accesso da valle	Opere di difesa idrogeologica della rete viaria in località Col della Fontana in Comune di Seren del Grappa (BL)
148	LN145-2021-D-TV-150	2021	LN145	COMUNE DI SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA	TV	COMUNE DI SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA	€ 40.000,00	C77H19002030001	Area Naturalistica Fontane Bianche	"Consolidamento dei punti di fissaggio delle passerelle e sostituzione dei cosciali all'interno dell'area naturalistica denominata "Fontane Bianche": questo permetterà l'aumento della luce libera sotto i ponticelli, al fine di garantire un maggior deflusso delle acque in caso di piena, che fu la principale causa di danni nell'autunno 2018	Consolidamento dei punti di fissaggio delle passerelle e sostituzione dei cosciali all'interno dell'area naturalistica denominata "Fontane Bianche"
149	LN145-2021-D-BL-151	2021	LN145	SOSPIROLO	BL	COMUNE DI SOSPIROLO	€ 450.000,00	C87H19002310001	Lago del Mis	A seguito degli eventi VAIA del 2018 si sono verificati importanti erosioni di materiale in sponda sinistra. Questo fenomeno si è riattivato a seguito dei recenti eventi 2020. Il materiale solido trasportato dalla corrente si è depositato in corrispondenza dell'incile del lago del Mis dove la corrente rallenta.	Prime opere di messa in sicurezza dei versanti in località Gena
150	LN145-2021-D-BL-152	2021	LN145	SOVERZENE	BL	COMUNE DI SOVERZENE	€ 300.000,00	D97H19003940001	Località Salet	Realizzazione di opere in sinistra orografica del fiume Piave a valle della traversa ENEL per rallentare l'energia dell'acqua all'uscita delle paratoie	Realizzazione di difese spondali in sinistra orografica a valle della traversa di Soverzene per aumentare la resilienza e la messa in sicurezza del percorso ciclabile "Venezia – Monaco"

COMMISSARIO DELEGATO – PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018
O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018

O.C. n. 10 del 29 luglio 2021
ALLEGATO B

PIANO DEGLI INTERVENTI
art. 2 del DPCM 27 febbraio 2019
di cui all'**art. 1 comma 1028 L. n. 145/2018 - ANNUALITA' 2021**

colonne/n. progr	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K
	Codice univoco intervento	Anno Riferimento	Norma di finanziamento	Comune dell'intervento	Sigla provincia	Soggetto attuatore	Importo dell'intervento	CUP	Localizzazione	Descrizione	Titolo/descrizione intervento
151	LN145-2021-D-BL-153	2021	LN145	SOVERZENE	BL	COMUNE DI SOVERZENE	€ 150.000,00	D97H19003950001	Circonvallazione di Via Piave	Realizzazione di struttura al piede (gabbionate) e successiva riprofilazione e consolidamento del versante con reti	Sistemazione frana a monte della strada comunale in via Piave
152	LN145-2021-D-BL-154	2021	LN145	SOVRAMONTE	BL	COMUNE DI SOVRAMONTE	€ 200.000,00	F17H21002770001	Strada Zorzoi loc. Noncia	Sistemazione di due movimenti franosi ai margini della carreggiata stradale. Ripristino opere di sostegno e realizzazione di collettamento e dispersione acque superficiali	Sistemazione frane strada comunale zorzoi in loc. Noncia
153	LN145-2021-D-BL-155	2021	LN145	SOVRAMONTE	BL	COMUNE DI SOVRAMONTE	€ 200.000,00	F17H21002780001	Area sovrastente Piazza Frazione Zorzoi	Realizzazione di canalizzazione acque da loc. Fontanelle a Piazza Zorzoi e ripristino scarpata a monte della strada comunale	Sistemazione rio Fontanelle - Zorzoi
154	LN145-2021-D-BL-156	2021	LN145	TAIBON AGORDINO	BL	COMUNE DI TAIBON AGORDINO	€ 700.000,00	B27H21002490001	Strada intercomunale Taibon/ Agordo - Frazione Brugnach	Completamento interventi messa in sicurezza versanti a monte strada Taibon Agordo, sistemazione versanti Frazione Brugnach e smaltimento acque raccolte	Completamento interventi di messa in sicurezza e smaltimento acque
155	LN145-2021-D-BL-157	2021	LN145	TAIBON AGORDINO	BL	COMUNE DI TAIBON AGORDINO	€ 500.000,00	B27H21002500001	Ponte Località Peschiere, difese spondali e rispristino viabilità	Messa in sicurezza con rifacimento ponte Peschiere	Rifacimento ponte difese spondali e ripristino viabilità di emergenza
156	LN145-2021-D-VI-158	2021	LN145	TONEZZA DEL CIMONE	VI	COMUNE DI TONEZZA DEL CIMONE	€ 160.000,00	C27H21001960001	STRADA VERSO L'OSSARIO DEL MONTE CIMONE	Opere di consolidamento locale, messa in sicurezza stradale e ripristino del fondo e della superficie stradale	Prosecuzione dei lavori per opere di consolidamento locale, messa in sicurezza stradale e ripristino del fondo e della superficie stradale della Strada verso l'ossario del monte Cimone -
157	LN145-2021-D-VI-159	2021	LN145	TONEZZA DEL CIMONE	VI	COMUNE DI TONEZZA DEL CIMONE	€ 50.000,00	C27H21001970001	AREA MONUMENTO AI CADUTI	Opere di consolidamento locale e ripristino dell'area del monumento ai caduti	Prosecuzione dei lavori per opere di consolidamento muro di contenimento e ripristino dell'area del monumento ai caduti
158	LN145-2021-D-VI-160	2021	LN145	TONEZZA DEL CIMONE	VI	COMUNE DI TONEZZA DEL CIMONE	€ 60.000,00	C27H21001980001	CONTRA' TEZZA	Opere di consolidamento locale, messa in sicurezza stradale e ripristino del fondo e della superficie stradale	Opere di consolidamento locale, messa in sicurezza stradale e ripristino del fondo e della superficie stradale in Contrà Tezza
159	LN145-2021-D-BL-161	2021	LN145	VAL DI ZOLDO	BL	COMUNE DI VAL DI ZOLDO	€ 300.000,00	B77H19004080001	ASTRAGAL - SOTTOLERIVE	OPERE DI REGIMAZIONE DELLE ACQUE PROVENIENTI DA ASTRAGAL (COMPLETAMENTO) DIREZIONE SOTTOLERIVE - DISOSTRUZIONE TOMBOTTO ATTRAVERSAMENTO S.P. 251 E PULIZIA DELLA VALLETTA DAL LEGNAME IN LOC. SOTTOLERIVE	REGIMAZIONE DELLE ACQUE ASTRAGAL - SOTTOLERIVE
160	LN145-2021-D-BL-162	2021	LN145	VAL DI ZOLDO	BL	COMUNE DI VAL DI ZOLDO	€ 48.000,00	B77H19004090001	LOC. MOLIN RU DE LE ROE	RIPRISTINO E MIGLIORAMENTO IMPIANTO DI ALLARME DA REMOTO - OPERE EDILI BY PASS DELLA FRANA DEL RU DE LE ROE - 2° LOTTO	BY PASS FRANA RU DE LE ROE - 2° LOTTO

COMMISSARIO DELEGATO – PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018
O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018

O.C. n. 10 del 29 luglio 2021
ALLEGATO B

PIANO DEGLI INTERVENTI

art. 2 del DPCM 27 febbraio 2019

di cui all'**art. 1 comma 1028 L. n. 145/2018 - ANNUALITA' 2021**

colonne/n. progr	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K
	Codice univoco intervento	Anno Riferimento	Norma di finanziamento	Comune dell'intervento	Sigla provincia	Soggetto attuatore	Importo dell'intervento	CUP	Localizzazione	Descrizione	Titolo/descrizione intervento
161	LN145-2021-D-BL-163	2021	LN145	VAL DI ZOLDO	BL	COMUNE DI VAL DI ZOLDO	€ 40.000,00	B77H20022520001	LOC. SPIZ ZUEL - LA GRAVA	COMPLETAMENTO OPERE INTERRAMENTO LINEA ELETTRICA PER ALIMENTAZIONE RIPETITORI EMERGENZA SOCCORSO ALPINO AMBULANZE E VVF - INSTALLAZIONE NUOVO TRALICCIO E GENERATORE DI EMERGENZA - SISTEMAZIONE STRADA DI ACCESSO (GRAVA SPIZ ZUEL)- SISTEMAZIONE FRANA FORCELLA DEL TOLP - 2° LOTTO	INTERRAMENTO LINEA ELETTRICA SPIZ ZUEL - 2° LOTTO
162	LN145-2021-D-BL-164	2021	LN145	VAL DI ZOLDO	BL	COMUNE DI VAL DI ZOLDO	€ 300.000,00	B77H20022530001	PIAZZA VECCHIO MUNICIPIO	OPERE DI SISTEMAZIONE IDRAULICA PIAZZA VECCHIO MUNICIPIO	SISTEMAZIONE IDRAULICA PIAZZA VECCHIO MUNICIPIO
163	LN145-2021-D-BL-165	2021	LN145	VAL DI ZOLDO	BL	COMUNE DI VAL DI ZOLDO	€ 55.000,00	B77H20022540001	VIA DEL CRISTO - BIVIO SORAMAE'	COMPLETAMENTO OPERE CONSOLIDAMENTO DELLA STRADA: PER CEDIMENTO MURO DI SOSTEGNO - 2° LOTTO	CONSOLIDAMENTO STRADALE VIA DEL CRISTO
164	LN145-2021-D-BL-166	2021	LN145	VAL DI ZOLDO	BL	COMUNE DI VAL DI ZOLDO	€ 250.000,00	B77H20022550001	VIALE DOLOMITI	ALLUVIONAMENTO ABITATO PER ACQUE IN ECCESSO NON REGIMATE - ACCUMULO DI MATERIALE - OSTRUZIONE TOMBINATURA	REGIMAZIONE ACQUE VERSANTE VIALE DOLOMITI
165	LN145-2021-D-BL-167	2021	LN145	VAL DI ZOLDO	BL	COMUNE DI VAL DI ZOLDO	€ 180.000,00	B77H20022560001	VIA MOLIN - CIMITERO	CONSOLIDAMENTO MURO DI SOSTEGNO A MONTE DELLA STRADA COMUNALE DI VIA MOLIN NEI PRESSI DEL CIMITERO	CONSOLIDAMENTO STRADALE VIA MOLIN
166	LN145-2021-D-VI-168	2021	LN145	VALBRENTA	VI	COMUNE DI VALBRENTA	€ 75.000,00	D37H19003540001	VAL SCAUSSE	RICOSTRUZIONE E COMPLETAMENTO SELCIATURA E RIPRISTINO CUNETTA DI SCOLO LATERALE DELLA STRADA SILVO-PASTORALE VAL SCAUSSE	RIPRISTINO PAVIMENTAZIONE E SISTEMA SMALTIMENTO ACQUE - STRADA VAL SCAUSSE
167	LN145-2021-D-VI-169	2021	LN145	VALBRENTA	VI	COMUNE DI VALBRENTA	€ 150.000,00	D37H19003550001	VAL CESILLA	RIPRISTINO CANALETTE DI SCOLO E SISTEMAZIONE DEL FONDO STRADALE DANNEGGIATO OD EROSO	RIPRISTINO TRANSITABILITA' DELLA STRADA DELLA VAL CESILLA
168	LN145-2021-D-BL-170	2021	LN145	VALLADA AGORDINA	BL	COMUNE DI VALLADA AGORDINA	€ 300.000,00	C57H19002860002	alveo Rio Pianezza	Pulizia alveo e realizzazione scogliere di protezione	Sistemazione alveo Rio Pianezza da Celat a Todesch (tratti)
169	LN145-2021-D-BL-171	2021	LN145	VALLADA AGORDINA	BL	COMUNE DI VALLADA AGORDINA	€ 300.000,00	C57H19002870002	Alveo Rio Vallaraz	Pulizia alveo e sistemazione frana e briglie ersistenti	Rio Vallaraz-Sistemazione frana, alveo e briglie esistenti
170	LN145-2021-D-BL-172	2021	LN145	VALLE DI CADORE	BL	COMUNE DI VALLE DI CADORE	€ 180.000,00	G67H21003110001	Strada Bociadan	ripristino della strada silvopastorale Bociadan in Comune di Valle di Cadore, mediante la sistemazione del fondo stradale, il taglio delle piante schiantata ed il consolidamento dei tratti franati	ripristino della strada silvopastorale Bociadan in Comune di Valle di Cadore, mediante la sistemazione del fondo stradale, il taglio delle piante schiantata ed il consolidamento dei tratti franati

COMMISSARIO DELEGATO – PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018
O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018

O.C. n. 10 del 29 luglio 2021
ALLEGATO B

PIANO DEGLI INTERVENTI

art. 2 del DPCM 27 febbraio 2019

di cui all'**art. 1 comma 1028 L. n. 145/2018 - ANNUALITA' 2021**

colonne/n. progr	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K
	Codice univoco intervento	Anno Riferimento	Norma di finanziamento	Comune dell'intervento	Sigla provincia	Soggetto attuatore	Importo dell'intervento	CUP	Localizzazione	Descrizione	Titolo/descrizione intervento
171	LN145-2021-D-BL-173	2021	LN145	VALLE DI CADORE	BL	COMUNE DI VALLE DI CADORE	€ 120.000,00	G67H21003120001	Ponte Cibiana - Sottiera	Ripristino della strada silvopastorale "Sottiera" in comune di Valle di Cadore, mediante la sistemazione del fondo stradale ed il taglio di piante schiantate e il consolidamento di tratti franati	Ripristino della strada silvopastorale "Sottiera" in comune di Valle di Cadore, mediante la sistemazione del fondo stradale ed il taglio di piante schiantate e il consolidamento di tratti franati
172	LN145-2021-D-BL-174	2021	LN145	VALLE DI CADORE	BL	COMUNE DI VALLE DI CADORE	€ 300.000,00	G67H21003130001	Strada di S.Anna	Ripristino della strada silvopastorale di " S. Anna", in comune di Valle di Cadore, mediante la sistemazione del fondo stradale e ripristino muri di sostegno in pietrame..	Ripristino della strada silvopastorale di " S. Anna", in comune di Valle di Cadore, mediante la sistemazione del fondo stradale e ripristino muri di sostegno in pietrame.
173	LN145-2021-D-VI-175	2021	LN145	VALLI DEL PASUBIO	VI	COMUNE DI VALLI DEL PASUBIO	€ 350.000,00	B97H19003380001	STRADA COMUNALE TENCHE-CAVEDAO	STRADA COMUNALE TENCHE-CAVEDAO - Consolidamento scarpate a valle della via pubblica mediante opere specialistiche consistenti nella realizzazione di pareti chiodate (tipo PRS) e/o opere similari (soil-nailing ecc.). Previsti altresì lavori di consolidamento scarpate a monte della via pubblica mediante opere specialistiche consistenti nella realizzazione di parete chiodata e posa rete paramassi. Puntuali ed urgenti opere di regimazione acque meteoriche, riparazione e/o adeguamento scarichi tombini e cunette di raccolta e deflusso delle acque. Da coordinare anche a	Ripristino dissesti e consolidamento versanti lungo la comunale Tenche-Cavedao mediante opere strutturali speciali e di regimazione idrica.
174	LN145-2021-D-VI-176	2021	LN145	VALLI DEL PASUBIO	VI	COMUNE DI VALLI DEL PASUBIO	€ 280.000,00	B97H19003390001	STARO ALTO	STARO ALTO - Lungo parte della strada comunale di Staro Alto urge intervento di consolidamento versanti mediante opere strutturali speciali e ricomposizione dei pendii di valle completamente franati. Si consideri la presenza a pochi metri dai dissesti di alcuni fabbricati ad uso residenziale. Le consistenti piogge hanno eroso fortemente il terreno ed il fronte delle frane sta progressivamente avanzando verso gli edifici. Urgente ed attenta progettazione dei sistemi di smaltimento delle acque mediante la realizzazione di cunette, pozzetti, caditoie, tubazioni. Da attuare altresì opere di	Ripristino dissesti ai margini di due nuclei abitati in località Staro Alto (lungo la strada comunale di Staro Alto) mediante opere strutturali speciali e di regimazione idrica.
175	LN145-2021-D-VI-177	2021	LN145	VALLI DEL PASUBIO	VI	COMUNE DI VALLI DEL PASUBIO	€ 170.000,00	B97H19003400001	STRADA COMUNALE VAL MASO	STRADA COMUNALE VAL MASO - I consistenti rovesci temporaleschi ed i quantitativi di acqua caduti al suolo hanno causato un imbibimento del terreno a margine della via con evidenti cedimenti e fessurazioni sulla piattaforma stradale oltre che a dilavamenti di alcune scarpate con riversamento di detriti - Da attuare il consolidamento delle scarpate a valle della via pubblica mediante opere specialistiche consistenti nella realizzazione di soil-nailing e/o opere similari con	Ripristino dissesti lungo la comunale di Val Maso mediante opere strutturali speciali e di regimazione idrica.
176	LN145-2021-D-BL-178	2021	LN145	VIGO DI CADORE	BL	COMUNE DI VIGO DI CADORE	€ 150.000,00	C87H19002280001	Fabbricato "Ex Nouvelle"	Trattasi di un fabbricato comunale, sede di alcune associazioni del Paese, che al piano primo sottostrada è stato oggetto di forti infiltrazioni d'acqua che lo hanno allagato. Sono state danneggiati i pavimenti, le murature esterne e anche l'impianto elettrico	FABBRICATO "EX NOUVELLE" - F°8 MAPP.245 - Ripristino della sicurezza ed efficienza degli elementi strutturali e impiantistici del piano primo sottostrada
177	LN145-2021-D-BL-179	2021	LN145	VIGO DI CADORE	BL	COMUNE DI VIGO DI CADORE	€ 450.000,00	C87H19002290001	Ex Scuola Superiore di secondo grado e Palestra	Trattasi di un fabbricato comunale, sede dell'ex scuola superiore di secondo grado, con relativa palestra inagibile, la quale copertura è stata oggetto di forti infiltrazioni d'acqua che ne hanno compromesso la funzionalità.	FABBRICATO "EX SCUOLA SUPERIORE DI SECONDO GRADO" e "PALESTRA" - F°22 MAPP.508 - Rifacimento della copertura del fabbricato, con materiali e tipologie costruttive identiche all'esistente
178	LN145-2021-D-BL-180	2021	LN145	VIGO DI CADORE	BL	COMUNE DI VIGO DI CADORE	€ 300.000,00	C87H19002300001	Strada silvo pastorale S.Osvaldo-Lavinai	Trattasi di una poderosa frana sviluppatosi lungo la strada comunale, che ha trascinato verso valle una grande quantità di materiale fangoso e di una fetta di bosco, danneggiando di fatto la viabilità comunale. E' in continuo movimento ad ogni evento atmosferico intenso	FRANA S.OSVALDO-LAVINAI E ALTRI PICCOLI SMOTTAMENTI - Messa in sicurezza del versante franoso con opportune opere di irrigidimento e stabilizzazione, sistemazione del fondo stradale e il taglio di piante schiantate
179	LN145-2021-D-BL-181	2021	LN145	VOLTAGO AGORDINO	BL	COMUNE DI VOLTAGO AGORDINO	€ 400.000,00	D17H21002090002	VOLTAGO AGORDINO	Strada comunale "del Poi". Ripristino infrastrutture principali danneggiate.	Strada comunale "del Poi". Ripristino infrastrutture principali danneggiate
180	LN145-2021-D-BL-182	2021	LN145	VOLTAGO AGORDINO	BL	COMUNE DI VOLTAGO AGORDINO	€ 60.000,00	D17H21002100002	VOLTAGO AGORDINO	Messa in sicurezza strada comunale mediante opere di mitigazione contro il rischio di caduta massi. Ripristino ed integrazione opere esistenti.	Messa in sicurezza strada comunale mediante opere di mitigazione contro il rischio di caduta massi. Ripristino ed integrazione opere esistenti.

COMMISSARIO DELEGATO – PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018
O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018

O.C. n. 10 del 29 luglio 2021
ALLEGATO B

PIANO DEGLI INTERVENTI

art. 2 del DPCM 27 febbraio 2019

di cui all'**art. 1 comma 1028 L. n. 145/2018 - ANNUALITA' 2021**

colonne/n. progr	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K
	Codice univoco intervento	Anno Riferimento	Norma di finanziamento	Comune dell'intervento	Sigla provincia	Soggetto attuatore	Importo dell'intervento	CUP	Localizzazione	Descrizione	Titolo/descrizione intervento
181	LN145-2021-D-BL-183	2021	LN145	ZOPPE' DI CADORE	BL	COMUNE DI ZOPPÈ DI CADORE	€ 350.000,00	D37H19003510001	Pian	Realizzazione paravalanghe su sito soggetto ad esbosco da schianti	Interventi di messa in sicurezza del versante a monte della loc. Pian - Realizzazione paravalenghe su sito soggetto ad esbosco da schianti
182	LN145-2021-D-BL-184	2021	LN145	ZOPPE' DI CADORE	BL	COMUNE DI ZOPPÈ DI CADORE	€ 85.000,00	D37H19003520001	Costa de la Grava	Interventi di consolidamento delle scarpate daneggiate lungo la viabilità pubblica	Ripristino della strada silvopastorale "Costa de la Grava" in comune di Zoppè di C. mediante la sistemazione del fondo stradale e la regimazione delle acque.
183	LN145-2021-D-BL-185	2021	LN145	ZOPPE' DI CADORE	BL	COMUNE DI ZOPPÈ DI CADORE	€ 250.000,00	D37H19003530001	Crepa Verde	Interventi di consolidamento delle scarpate daneggiate lungo la viabilità pubblica	Prosecuzione degli interventi di ripristino della strada silvopastorale "Crepa Verde" in comune di Zoppè di C. mediante la sistemazione del fondo stradale, rimozione schianti, la regimazione delle acque e il consolidamento di smottamenti.
184	LN145-2021-D-VI-186	2021	LN145	ZUGLIANO	VI	COMUNE DI ZUGLIANO	€ 200.000,00	H97H21002040005	via La Rossa via Tovari via Tovari via Tovari via Corone via Montecurto	Messa in sicurezza di vari tratti di strade comunali mediante interventi di contenimento dei dissesti idrogeologici e di smaltimento acque meteoriche	Messa in sicurezza di vari tratti di strade comunali
185	LN145-2021-D-VE-187	2021	LN145	VENEZIA	VE	CONSORZIO DI BONIFICA ACQUE RISORGIVE	€ 379.000,00	I77H21001600002	Comune di Venezia - località Campalto	Interventi urgenti di adeguamento e ammodernamento nell' impianto idrovoro di Campalto	Lavori di messa in sicurezza delle strutture dell'impianto idrovoro di Campalto
186	LN145-2021-D-PD-188	2021	LN145	CORREZOLA	PD	CONSORZIO DI BONIFICA ADIGE EUGANEO	€ 1.200.000,00	B27H21002460001	Comune di Correzzola	Sistemazione spondale ed espurgo del Canale Altipiano	Ripristino scarpate ed espurgo del Canale Altipiano nel Comune di Correzzola
187	LN145-2021-D-PD-189	2021	LN145	CORREZOLA	PD	CONSORZIO DI BONIFICA ADIGE EUGANEO	€ 1.000.000,00	B27H21002470001	Comuni di Correzola, Codevigo (PD) e Chioggia (VE)	Sistemazione spondale del Canale di scarico generale	Ripristino scarpate del Canale di scarico generale nei Comuni di Correzzola e Codevigo in provincia di Padova e Chioggia in provincia di Venezia
188	LN145-2021-D-PD-190	2021	LN145	MASI	PD	CONSORZIO DI BONIFICA ADIGE EUGANEO	€ 1.200.000,00	B87H21003180001	Comuni di Masi, Piacenza d'Adige, Sant'Urbano e Vighizzolo d'Este	Sistemazione spondale del Canale Frattesina, Mandriazze e rete idraulica afferente	Ripristino scarpate del Canale Frattesina, Mandriazze e rete idraulica afferente nei Comuni di Masi, Piacenza d'Adige, Sant'Urbano e Vighizzolo d'Este
189	LN145-2021-D-RO-191	2021	LN145	ADRIA, GAVELLO E VILLANOVA MARCHESANA	RO	CONSORZIO DI BONIFICA ADIGE PO	€ 1.300.000,00	F37H19004520001	Nei comuni di Adria, Gavello e Villanova Marchesana della provincia di Rovigo	Adeguamento degli argini e dei manufatti dei canali Crespino e Marcadello. Adeguamento degli scarichi in Collettore Padano Polesano dei canali Crespino, Marcadello, Zucca Levante.	Adeguamento degli argini dei canali Crespino e Marcadello e dei manufatti di scarico nel Collettore Padano Polesano
190	LN145-2021-D-RO-192	2021	LN145	STIENTA, BAGNOLO DI PO, TRECENTA E SALARA	RO	CONSORZIO DI BONIFICA ADIGE PO	€ 2.000.000,00	F57H19003750001	Intervento principale in comune di Stienta della provincia di Rovigo, località Runzi	Adeguamento impianto idrovoro "RUNZI" in comune di Stienta (RO) e del Cavo Bentivoglio per assicurare la sicurezza idraulica del bacino "Stienta e Terre Vecchie" interessante i comuni di Stienta, Bagnolo di Po, Trecenta e Salara della provincia di Rovigo	Lavori di ripristino funzionalità idraulica dei manufatti ed impianti del bacino afferente il Cavo Bentivoglio di Stienta

COMMISSARIO DELEGATO – PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018
O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018

O.C. n. 10 del 29 luglio 2021
ALLEGATO B

PIANO DEGLI INTERVENTI

art. 2 del DPCM 27 febbraio 2019

di cui all'**art. 1 comma 1028 L. n. 145/2018 - ANNUALITA' 2021**

colonne/n. progr	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K
	Codice univoco intervento	Anno Riferimento	Norma di finanziamento	Comune dell'intervento	Sigla provincia	Soggetto attuatore	Importo dell'intervento	CUP	Localizzazione	Descrizione	Titolo/descrizione intervento
191	LN145-2021-D-VR-193	2021	LN145	ARCOLE, SAN BONIFACIO, BELFIORE	VR	CONSORZIO DI BONIFICA ALTA PIANURA VENETA	€ 1.400.000,00	B57H19003190001	Località Zerpa	Realizzazione di difese di sponda destra e sinistra in pietrame sciolto secondo le sagome di progetto nel corpo fluviale dello Scolo Masera, nel tratto a monte dell'impianto idrovoro di "Zerpa" (confluenza con il Torrente Alpone)	Interventi di ripresa frane e recupero funzionale dello scolo Masera nei Comuni di Arcole, San Bonifacio e Belfiore (VR).
192	LN145-2021-D-VI-194	2021	LN145	CASTELGOMBERTO	VI	CONSORZIO DI BONIFICA ALTA PIANURA VENETA	€ 1.300.000,00	B57H19003200001	LOCALITA' COLOMBARA	LAVORI DI RISEZIONAMENTO E RIPRESA FRANE DEL TORRENTE ONTE IN COMUNE DI CASTELGOMBERTO (VI)	LAVORI DI RISEZIONAMENTO E RIPRESA FRANE DEL TORRENTE ONTE IN COMUNE DI CASTELGOMBERTO (VI)
193	LN145-2021-D-VI-195	2021	LN145	VILLAVERLA	VI	CONSORZIO DI BONIFICA ALTA PIANURA VENETA	€ 700.000,00	B57H19003210001	Comuni di Villaverla e Malo (VI)	Lavori di ripristino e messa in sicurezza degli scoli a monte della Pedemontana Veneta	Lavori di ripristino e messa in sicurezza degli scoli a monte della Pedemontana Veneta
194	LN145-2021-D-PD-196	2021	LN145	PIOVE DI SACCO (POLVERARA, LEGNARO, BRUGINE)	PD	CONSORZIO DI BONIFICA BACCHIGLIONE	€ 3.500.000,00	F27H21002950002	Piove di Sacco (Polverara, Legnaro, Brugine)	Interventi di ripristino delle sponde franate dello scolo Fiumicello e di ripristino della sezione mediante lo scavo dei sedimenti depositati sul fondo	Interventi di ripristino delle sponde e della sezione dello scolo Fiumicello
195	LN145-2021-D-VI-197	2021	LN145	BASSANO DEL GRAPPA	VI	CONSORZIO DI BONIFICA BRENTA	€ 1.500.000,00	J77H19002800001	comune di Bassano del Grappa (VI).	Consolidamento e parziale ricostruzione delle murature del canale di derivazione sul fiume Brenta	Ripristino e consolidamento, con parziale ricostruzione delle murature, del Canale Medoaco a valle dell'opera di presa in alveo del fiume Brenta per un tratto di 1500 metri in comune di Bassano del Grappa (VI).
196	LN145-2021-D-VI-198	2021	LN145	BREGANZE	VI	CONSORZIO DI BONIFICA BRENTA	€ 1.500.000,00	J97H19002080001	Torrente Riale in Comune di Breganze	Sistemazione del Torrente Riale in Comune di Breganze a monte della Nuova Superstrada Pedemontana Veneta - Intervento n.1 Risezionamento del Torrente Riale - Intervento n.2 Realizzazione di una cassa di espansione	Sistemazione del Torrente Riale in Comune di Breganze a monte della Nuova Superstrada Pedemontana Veneta - Intervento n.1 Risezionamento del Torrente Riale - Intervento n.2 Realizzazione di una cassa di espansione
197	LN145-2021-D-VI-199	2021	LN145	BREGANZE	VI	CONSORZIO DI BONIFICA BRENTA	€ 550.000,00	J97H19002090001	comune di Breganze	Risezionamento e consolidamento delle arginature del torrente Riale per la messa in sicurezza dell'area a monte della SPV in comune di Breganze	Risezionamento del torrente Riale per una estesa di 780 metri in comune di Breganze
198	LN145-2021-D-PD-200	2021	LN145	PADOVA	PD	CONSORZIO DI BONIFICA BRENTA	€ 300.000,00	J97H19002100001	impianto idrovoro di Brentelle in comune di Padova	Installazione di una nuova pompa idrovora esternamente all'impianto idrovoro di Brentelle per il potenziamento del sollevamento dello scolo Bisatto	Potenziamento dello scarico dello scolo Bisatto nel canale Brentella, mediante installazione di una nuova pompa di sollevamento presso l'impianto idrovoro di Brentelle in comune di Padova
199	LN145-2021-D-PD-201	2021	LN145	PIAZZOLA SUL BRENTA	PD	CONSORZIO DI BONIFICA BRENTA	€ 296.000,00	J33H19001550001	Piazzola sul Brenta (PD)	Integrazione finanziamento già concesso con O.C. n. 4/2020 a copertura maggiori costi per spostamento sottoservizi interferenti con i lavori	Scolmatore di piena dei canali Piazzola, Marina, Porretta e Barcarolo in comune di Piazzola sul Brenta (PD).
200	LN145-2021-D-RO-202	2021	LN145	CHIOGGIA E PORTO VIRO	RO	CONSORZIO DI BONIFICA DELTA DEL PO	€ 1.500.000,00	J37H19003390001	COMUNI DI CHIOGGIA E PORTO VIRO	Ricostruzione dell'impianto idrovoro "Canal di Valle"; completamento impianto idrovoro Busiola; adeguamento della rete idraulica dell'Unità Territoriale S. Anna di Chioggia; adeguamento della rete idraulica del bacino "Ca' Giustinian" nell'Unità Territoriale Porto Viro	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA IDRAULICA DEI TERRITORI DI S. ANNA DI CHIOGGIA (VE) E PORTO VIRO (RO) PER GARANTIRE L'EFFICIENZA DEL SISTEMA DI SCOLO A FRONTE DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI IN ATTO.

COMMISSARIO DELEGATO – PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018
O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018

O.C. n. 10 del 29 luglio 2021
ALLEGATO B

PIANO DEGLI INTERVENTI

art. 2 del DPCM 27 febbraio 2019

di cui all'**art. 1 comma 1028 L. n. 145/2018 - ANNUALITA' 2021**

colonne/n. progr	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K
	Codice univoco intervento	Anno Riferimento	Norma di finanziamento	Comune dell'intervento	Sigla provincia	Soggetto attuatore	Importo dell'intervento	CUP	Localizzazione	Descrizione	Titolo/descrizione intervento
201	LN145-2021-D-RO-203	2021	LN145	CORBOLA, TAGLIO DI PO, ARIANO NEL POLESINE E PORTO TOLLE	RO	CONSORZIO DI BONIFICA DELTA DEL PO	€ 1.500.000,00	J37H19003400001	COMUNI DI CORBOLA, TAGLIO DI PO, ARIANO NEL POLESINE E PORTO TOLLE	Risezionamento della rete idraulica del Comune di Corbola e adeguamento dei manufatti di regolazione connessi; messa in sicurezza delle arginature di un tratto del Canale Veneto Superiore; ricostruzione del manufatto "Paltanara 2" nel bacino Canestro dell'Unità Territoriale Porto Tolle; risezionamento della rete idraulica del bacino Canestro e della rete idraulica del bacino Scardovari nell'U.T. Porto Tolle.	ADEGUAMENTO DELLA RETE IDRAULICA DEI TERRITORI A SUD DEL PO DI VENEZIA E DELLE OPERE DI REGOLAZIONE CONNESSE, AL FINE DI RIDURRE LE SITUAZIONI DI RISCHIO IDRULICO E GARANTIRE IL CORRETTO DEFLUSSO DELLE ACQUE NEI TERRENI COMPLETAMENTE SOGGIACENTI AL LIVELLO DEL MARE.
202	LN145-2021-D-TV-204	2021	LN145	NERVESA DELLA BATTAGLIA	TV	CONSORZIO DI BONIFICA PIAVE	€ 280.000,00	H47H19004380001	via S. Nicolò,Nervesa della Battaglia	Completamento del lavoro iniziato con l'intervento CBPI_002 finanziato con l'ordinanza 9/2019 con la sostituzione della seconda paratoia Galileo a Nervesa	SOSTITUZIONE DELLA SECONDA PARATOIA GALILEO PRESSO L'OPERA DI PRESA DI NERVESA DELLA BATTAGLIA
203	LN145-2021-D-TV-205	2021	LN145	SAN ZENONE DEGLI EZZELINI, FONTE	TV	CONSORZIO DI BONIFICA PIAVE	€ 1.750.000,00	H57H20003250001	via Nogarazze a San Zenone degli Ezzelini e via Castellana a Fonte	Casse di espansione a miglioramento della sicurezza idraulica dei centri abitati di San Zenone e Fonte e dell'attraversamento della SPV del torrente Riazzolo, del volume complessivo di 60.000 mc	CASSA DI ESPANSIONE SUL RIAZZOLO TRA SAN ZENONE E FONTE
204	LN145-2021-D-TV-206	2021	LN145	SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA	TV	CONSORZIO DI BONIFICA PIAVE	€ 600.000,00	H77H20004950001	via Praduani Sernaglia della Battaglia località Falzè di Piave	Cassa di espansione a protezione del centro abitato di Falzè di Piave	CASSA DI ESPANSIONE A SERNAGLIA
205	LN145-2021-D-VE-207	2021	LN145	ERACLEA, CAORLE, SAN STINO DI LIVENZA	VE	CONSORZIO DI BONIFICA VENETO ORIENTALE	€ 1.000.000,00	C37H19002260001	Brian	Ripristino funzionalità idraulica e implementazione del manufatto Brian danneggiato dalla piena	Completamento dell'opera di riqualificazione del manufatto Brian
206	LN145-2021-D-VE-208	2021	LN145	SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO / FOSSALTA DI PORTOGRUARO / PORTOGRUARO	VE	CONSORZIO DI BONIFICA VENETO ORIENTALE	€ 3.500.000,00	C17H19002920001	Villanova della Cartera, Fossalato, Fratta, Alvisopoli	Ripristino officiosità idraulica e riduzione rischio residuo della rete minore a scolo naturale intersecante il canale di gronda autostradale A4, danneggiata dall'evento di piena.	Completamento degli interventi di difesa dalle piene eccezionali del sistema idraulico afferente al Tagliamento e della rete minore a scolo naturale intersecante il canale di gronda autostradale A4
207	LN145-2021-D-VE-209	2021	LN145	SAN STINO DI LIVENZA	VE	CONSORZIO DI BONIFICA VENETO ORIENTALE	€ 200.000,00	C17H19002930001	San Stino di Livenza	Ripristino della funzionalità idraulica del bacino Fosson nel comune di San Stino di Livenza - Area compresa tra l'autostrada VE- TS ed i canali Malgher e Fosson Esterno - e aumento della resilienza tramite collegamento idraulico della zona in destra Fosson Esterno	Miglioramento della funzionalità idraulica del bacino Fosson nel comune di San Stino di Livenza - Area compresa tra l'autostrada VE- TS ed i canali Malgher e Fosson Esterno - 3° stralcio: collegamento idraulico della zona in destra Fosson Esterno
208	LN145-2021-D-VR-210	2021	LN145	ISOLA DELLA SCALA, ERBÈ, NOGARA	VR	CONSORZIO DI BONIFICA VERONESE	€ 3.200.000,00	C47H19002600001	Fiume Tartaro in comune di Isola della Scala e Erbè e Nogara	Lavori di adeguamento funzionale della sezione idraulica e degli argini del fiume Tartaro nel tratto da Isola dell Scala sino al comune di Nogara	Lavori per la messa in sicurezza idraulica del fiume Tartaro nei comuni di Isola della Scala, Erbè, Nogara e Gazzo Veronese (VR) - 2° STRALCIO
209	LN145-2021-D-VR-211	2021	LN145	SORGÀ	VR	CONSORZIO DI BONIFICA VERONESE	€ 1.500.000,00	C57H19002910001	Fiume Tione delle valli in comune di Sorgà	Lavori per la realizzazione di un by pass del Mulino di Ponte Possero nel fiume Tione della Valli in loc. Ponte Possero in comune di Sergà (VR)	Lavori per la messa in sicurezza idraulica del fiume Tione delle Valli in loc. Ponpossero in comune di Sorgà (Vr)
210	LN145-2021-D-BL-212	2021	LN145	ALPAGO - PONTE NELLE ALPI	BL	GENIO CIVILE DI BELLUNO	€ 1.900.000,00	H77H21001420001	T. Rai nei Comuni di Alpago e Ponte nelle Alpi	"Interventi di messa in sicurezza e mitigazione del rischio del T. Rai nei Comuni di Alpago e Ponte nelle Alpi (BL)"	"Interventi di messa in sicurezza e mitigazione del rischio del T. Rai nei Comuni di Alpago e Ponte nelle Alpi (BL)"

COMMISSARIO DELEGATO – PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018
O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018

O.C. n. 10 del 29 luglio 2021
ALLEGATO B

PIANO DEGLI INTERVENTI

art. 2 del DPCM 27 febbraio 2019

di cui all'**art. 1 comma 1028 L. n. 145/2018 - ANNUALITA' 2021**

colonne/n. progr	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K
	Codice univoco intervento	Anno Riferimento	Norma di finanziamento	Comune dell'intervento	Sigla provincia	Soggetto attuatore	Importo dell'intervento	CUP	Localizzazione	Descrizione	Titolo/descrizione intervento
211	LN145-2021-D-BL-213	2021	LN145	ALPAGO (BL)	BL	GENIO CIVILE DI BELLUNO	€ 800.000,00	H67H21001720001	t. Valda (t.Tesa Vecchio)	Completamento delle opere di difesa del t. Valda (t. Tesa Vecchio) in comune di Alpago (BL) (riprende l'intervento n. GC_BL 139)	Completamento delle opere di difesa delle sponde destra e sinistra del t. Valda (t. Tesa Vecchio) in comune di Alpago (BL)
212	LN145-2021-D-BL-214	2021	LN145	CORTINA D'AMPEZZO	BL	GENIO CIVILE DI BELLUNO	€ 3.000.000,00	H47H21002120001	paese di Cortina	Manutenzione o ricostruzione di opere idrauliche sul t. Boite nel tratto compreso tra pontechiesa e il ponte Corona in comune di Cortina d'Ampezzo (BL) (riprende l'intervento GC_BL_080 aggiornato)	Straordinaria manutenzione o ricostruzione di opere idrauliche trasversali e longitudinali sul t. Boite nel tratto compreso tra pontechiesa e il ponte Corona in comune di Cortina d'Ampezzo (BL) - stralcio funzionale
213	LN145-2021-D-BL-215	2021	LN145	FELTRE, PEDAVENA E SEREN DEL GRAPPA (BL)	BL	GENIO CIVILE DI BELLUNO	€ 2.300.000,00	H47H21002130001	varie località del Feltrino	Interventi diffusi di difesa spondale e ricalibratura dell'asta fluviale dei torrenti Sonna, Stizzon e Colmeda in località varie (macro intervento n. 1 - riunisce gli interventi GC_BL 035 e 125, e un nuovo intervento).	Opere di mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico e aumento del livello di resilienza dei torrenti Sonna, Stizzon e Colmeda mediante interventi diffusi di difesa spondale e ricalibratura dell'asta fluviale in località varie.
214	LN145-2021-D-VE-216	2021	LN145	CHIOGGIA	VE	GENIO CIVILE DI PADOVA	€ 1.300.000,00	H97H21002020002	Cavanella d'Adige	Lavori per l'intercettazione delle filtrazioni sull'arginatura sinistra del fiume Adige in località Cavanella d'Adige, in comune di Chioggia (VE).	Lavori per l'intercettazione delle filtrazioni sull'arginatura sinistra del fiume Adige in località Cavanella d'Adige, in comune di Chioggia (VE).
215	LN145-2021-D-PD-217	2021	LN145	PONTELONGO	PD	GENIO CIVILE DI PADOVA	€ 300.000,00	H87H19003280001	Pontelongo loc. San Lorenzo	Lavori di ripristino petto argine sinistro del canale Pontelongo in loc. San Lorenzo in comune di Pontelongo.	Lavori di ripristino petto argine sinistro del canale Pontelongo in loc. San Lorenzo in comune di Pontelongo.
216	LN145-2021-D-PD-218	2021	LN145	VEGGIANO	PD	GENIO CIVILE DI PADOVA	€ 600.000,00	H97H19007050001	Tra Arlesega e ponte pedagni a Veggiano	Lavori per il ripristino argine destro e sinistro del fiume Ceresone Grande.	Lavori per il ripristino argine destro e sinistro del fiume Ceresone Grande.
217	LN145-2021-D-RO-219	2021	LN145	LUSIA	RO	GENIO CIVILE DI ROVIGO	€ 1.300.000,00	H97H19007040001	Lusia	Realizzazione di un diaframma dello spessore di 60 cm e della profondità di circa 20 metri impostato sulla sommità arginale.	Lavori per l'impermeabilizzazione dell'argine destro del fiume Adige fra gli stanti 117 e 119 in comune di Lusia (RO)
218	LN145-2021-D-RO-220	2021	LN145	PORTO VIRO	RO	GENIO CIVILE DI ROVIGO	€ 150.000,00	H37H19005410001	Porto Levante	Ripristino della tenuta del muro in c.a. a difesa dalla marea mediante realizzazione di un diaframma al piede dello stesso al fine di impedire la filtrazione delle acque.	Lavori di ripristino del muro in destra Po di Levante in località Porto Levante.
219	LN145-2021-D-TV-222	2021	LN145	SEGUSINO (TV)	TV	GENIO CIVILE DI TREVISO	€ 1.189.279,00	H67H21001770001	Segusino	Completamento delle opere idrauliche a difesa dell'abitato di Segusino (TV)	Completamento delle opere idrauliche a difesa dell'abitato di Segusino (TV)
220	LN145-2021-D-VE-223	2021	LN145	CAORLE	VE	COMUNE DI CAORLE - GC	€ 500.000,00	H67H21002050001	Comune di Caorle - Bacino Livenza	Interventi di consolidamento delle arginature, delle difese di sponda e del muro	Consolidamento arginature, difese di sponda e muro del Rio Interno a difesa dell'abitato di Caorle

COMMISSARIO DELEGATO – PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018
O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018

O.C. n. 10 del 29 luglio 2021
ALLEGATO B

PIANO DEGLI INTERVENTI

art. 2 del DPCM 27 febbraio 2019

di cui all'**art. 1 comma 1028 L. n. 145/2018 - ANNUALITA' 2021**

colonne/n. progr	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K
	Codice univoco intervento	Anno Riferimento	Norma di finanziamento	Comune dell'intervento	Sigla provincia	Soggetto attuatore	Importo dell'intervento	CUP	Localizzazione	Descrizione	Titolo/descrizione intervento
221	LN145-2021-D-VE-224	2021	LN145	MUSILE DI PIAVE - SAN DONA DI PIAVE	VE	INFRASTRUTTURE VENETE - GC	€ 300.000,00	H67H21002060001	Musile di Piave-San Dona di Piave	Completo rifacimento del carro semovente di varo dei panconi, adeguamento impiantistico e strutturale dell'edificio di ricovero	Sostituzione del sistema di varo dei panconi della conca di Intestadura e adeguamenti strutturali
222	LN145-2021-D-VE-225	2021	LN145	SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO	VE	INFRASTRUTTURE VENETE - GC	€ 1.500.000,00	H87H21001130001	Comune di San Michele al Tagliamento	Nuovo sistema di panconatura, sistemazione delle porte vinciane e consolidamento della conca di Bevazzana	Interventi di adeguamento per la sicurezza idraulica del territorio di San Michele al Tagliamento presso la conca di Bevazzana
223	LN145-2021-D-VR-226	2021	LN145	CALDIERO	VR	GENIO CIVILE DI VERONA	€ 2.500.000,00	H17H19004090001	Tratto del Torrente Illasi compreso tra il Ponte Carrozza e il canale scaricatore della centrale idroelettrica denominato SAVA	L'intervento è finalizzato a garantire una maggiore efficienza idraulica, con conseguente aumento della sicurezza, del tratto terminale del Torrente Illasi, mediante l'abbassamento del fondo di circa 1,5-2,0 m, con opere di sottomurazione e sottofondazione, per una estensione di circa 5,8 km. L'intervento è propedeutico alla realizzazione delle opere di messa in sicurezza idraulica a monte.	Sistemazione idraulica del tratto terminale del Torrente Illasi dal Ponte Carrozza allo scarico nel Canale SAVA in Adige
224	LN145-2021-D-VR-227	2021	LN145	VERONA	VR	GENIO CIVILE DI VERONA	€ 1.200.000,00	H37H20005470001	LOC. GIAROL E MOLINI DEL COMUNE DI VERONA	PROSEGUIMENTO INTERVENTO P.1085	LAVORI URGENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA DEI TERRITORI RIVIERASCHI MEDIANTE IL RINGROSSO E LA RIMESSA IN QUOTA DELLE ARGINATURE SX E DX DEL TORR. VALPANTENA IN PROSSIMITA DELLA FOCE IN ADIGE A COMPLETAMENTO DEL SISTEMA DI DIFESA ARGINALE IN SX IDRAULICA DEL F. ADIGE IN LOC. GIAROL E MOLINI DEL COMUNE DI VERONA
225	LN145-2021-D-VR-228	2021	LN145	VERONA	VR	GENIO CIVILE DI VERONA	€ 1.200.000,00	H37H20005480001	LOC. BASSO ACQUAR E LAZZARETTO DEL COMUNE DI VERONA	PROSEGUIMENTO INTERVENTO P. 998	SISTEMAZIONE E COMPLETAMENTO FUNZIONALE DEL SISTEMA DI DIFESA ARGINALE E DELLA VIABILITA' DI SERVIZIO IN DX IDRAULICA DEL FIUME ADIGE TRA LE LOC. BASSO ACQUAR E LAZZARETTO DEL COMUNE DI VERONA
226	LN145-2021-D-VI-229	2021	LN145	VICENZA	VI	GENIO CIVILE DI VICENZA	€ 125.000,00	H37H21002710001	comune di Vicenza	realizzazione rivestimento muro e risarcimenti erosioni spondali	Lavori di ripristino delle difese spondali presenti lungo il Fiume Retrone nella tratta compresa tra il ponte delle Barche e il ponte dei Marmi in comune di Vicenza. - COMPLETAMENTO
227	LN145-2021-D-VI-230	2021	LN145	VICENZA - CALDOGNO	VI	GENIO CIVILE DI VICENZA	€ 1.000.000,00	H77H21001560001	comuni di Vicenza e Caldogno	realizzazione di argini di contenimento della piena del F.Bacchiglione e dei suoi affluenti e di difese spondali	Sistemazione e protezione delle difese idrauliche e realizzazione nuovi argini del fiume Bacchiglione nei comuni di Vicenza e Caldogno
228	LN145-2021-D-VI-231	2021	LN145	ZIMELLA	VI	GENIO CIVILE DI VICENZA	€ 1.300.000,00	H17H21002260001	comune di Zimella	realizzazione di diaframmi strutturali	Interventi finalizzati all'interdizione di moti filtranti sulle arginature in destra e sinistra idraulica del Fiume Guà in corrispondenza del mulino Bertolaso in commune di Zimella
229	LN145-2021-D-TV-232	2021	LN145	FREGONA	TV	PROVINCIA DI TREVISO	€ 800.000,00	B27H21002480002	Comune di Fregona	Ripristino dissesti dal Km 36+500 al Km 38+200 della S.P. 422 con messa in sicurezza del piano viabile mediante la realizzazione di opere strutturali	Ripristino dissesti dal Km 36+500 al Km 38+200 della S.P. 422 con messa in sicurezza del piano viabile mediante la realizzazione di opere strutturali
230	LN145-2021-D-TV-233	2021	LN145	SARMEDE	TV	PROVINCIA DI TREVISO	€ 80.000,00	B57H20013920002	Comune di Sarmede località Montaner	Ripristino e messa in sicurezza di un tratto di scarpata stradale franato in corrispondenza del Km 9+200 della S.P. 151 in località Montaner	Ripristino e messa in sicurezza di un tratto di scarpata stradale franato in corrispondenza del Km 9+200 della S.P. 151 in località Montaner

COMMISSARIO DELEGATO – PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018
O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018

O.C. n. 10 del 29 luglio 2021
ALLEGATO B

PIANO DEGLI INTERVENTI

art. 2 del DPCM 27 febbraio 2019

di cui all'**art. 1 comma 1028 L. n. 145/2018 - ANNUALITA' 2021**

colonne/n. progr	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K
	Codice univoco intervento	Anno Riferimento	Norma di finanziamento	Comune dell'intervento	Sigla provincia	Soggetto attuatore	Importo dell'intervento	CUP	Localizzazione	Descrizione	Titolo/descrizione intervento
231	LN145-2021-D-BL-234	2021	LN145	Agordo e Taibon Agordino	BL	U.O. FORESTALE	€ 1.400.000,00	H97H21001970001	Località Brugnach	Realizzazione e completamento opere idraulico forestali trasversali e longitudinali in loc. Brugnach a tergo dello stabilimento Luxottica	Interventi di regimazione idraulica lungo il torr. Bisoliga in comune di Agordo (BL).
232	LN145-2021-D-BL-235	2021	LN145	Auronzo di Cadore	BL	U.O. FORESTALE	€ 300.000,00	H27H21001300001	Località varie	Interventi di difesa idraulica, di consolidamento delle scarpate e di rimozione dei depositi detritici, sugli affluenti del torrente Ansiei, finalizzati anche alla messa in sicurezza della viabilità esistente.	Interventi di regimazione idraulica degli affluenti del torrente Ansiei in comune di Auronzo di Cadore (BL).
233	LN145-2021-D-BL-236	2021	LN145	Auronzo di Cadore	BL	U.O. FORESTALE	€ 350.000,00	J24H20000680001	torrente Marzon e Giralba	Intervento per la messa in sicurezza dell'alveo per il miglioramento del flusso idrico a salvaguardia di esondazioni	S.U. n. 6/2020 lavori di somma urgenza per ripristino arginatura Rio Gravasecca e messa in sicurezza torrente Marzon e Giralba in comune di Auronzo di Cadore (BL)
234	LN145-2021-D-BL-237	2021	LN145	Canale d'Agordo	BL	U.O. FORESTALE	€ 1.300.000,00	H27H21001310001	Locatità Val di Gares	Realizzazione opere idraulico forestali trasversali e longitudinali lungo il torrente Liera	Realizzazione e completamento opere idraulico forestali e longitudinali e realizzazione vasche di espansione a salvaguardia di piene e colate detritiche a salvaguardia dell'abitato di Canale d'Agordo
235	LN145-2021-D-BL-238	2021	LN145	Canale d'Agordo	BL	U.O. FORESTALE	€ 1.000.000,00	H27H21001320001	localita Rif de Gares	Interventi a salvaguardia e protezione nucleo abitativo di Gares	Completamento realizzazione opere idraulico forestali trasversali e longitudinali a salvaguardia dell'abiato di Gares lungo il Rio Rif de Gares in Comune di Canale d'Agordo
236	LN145-2021-D-BL-239	2021	LN145	Canale d'Agordo	BL	U.O. FORESTALE	€ 260.000,00	J24H20000670001	Val Longhere	Ripristino della funzionalità idraulica e opere di protezione a strutture/infrastruttute esistenti	S.U. n. 4/2020: Lavori di somma urgenza per il ripristino della funzionalità idraulica e ripristino sezione di deflusso lungo la Val Longhere a protezione delle strutture e infrastrutture dell'abitato di Canale D'Agordo (BL)
237	LN145-2021-D-BL-240	2021	LN145	Comelico Superiore	BL	U.O. FORESTALE	€ 600.000,00	H37H21002440001	Località varie	Interventi di regimazione idraulica e di consolidamento delle sponde erose sugli affluenti di sinistra del torrente Padola, con particolare riguardo al rio Sacco.	Interventi di regimazione idraulica e di adeguamento opere esistenti lungo gli affluenti di sinistra del torrente Padola in comune di Comelico Superiore (BL).
238	LN145-2021-D-BL-241	2021	LN145	Cortina d'Ampezzo	BL	U.O. FORESTALE	€ 2.500.000,00	H47H21002040001	T. Bigontina - Cortina d'Ampezzo	Opere di consolidamento dei versanti, di riordino idraulico e di manutenzione straordinaria delle opere idrauliche esistenti nel bacino del torrente Bigontina e dei suoi tributari di destra, compresa la captazione e lo smaltimento, con nuovi canali di gronda, delle acque provenienti dalla frana di Staulin, per portarle a scaricare nell'alveo del T. Bigontina	Regimazione idraulica dell'alveo del torrente Bigontina e dei rii minori tributari di destra.
239	LN145-2021-D-BL-242	2021	LN145	Cortina d'Ampezzo	BL	U.O. FORESTALE	€ 400.000,00	J45H20000010001	abitato Alverà	Ripristino delle opere danneggiate, e la stabilizzazione dei versanti in frana	S.U. n. 13/2020: Lavori di somma urgenza per il ripristino delle opere danneggiate, e la stabilizzazione dei versanti in frana, per la mitigazione del trasporto solido e per la tutela della pubblica incolumità e la messa in sicurezza dell'abitato di Alverà e delle infrastrutture viarie sottostanti in comune di Cortina D'Ampezzo (BL).
240	LN145-2021-D-BL-243	2021	LN145	Falcade	BL	U.O. FORESTALE	€ 500.000,00	H77H21001360001	località Molino	Interventi a salvaguardia e protezione delle strutture abitative e artigianali in loc. Molino	realizzazione opere idraulico forestali trasversali e longitudinali a salvaguardia del nucleo abitativo di Molino lungo il Rio Valles e Focobon in Comune di Falcade

COMMISSARIO DELEGATO – PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018
O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018

O.C. n. 10 del 29 luglio 2021
ALLEGATO B

PIANO DEGLI INTERVENTI

art. 2 del DPCM 27 febbraio 2019

di cui all'**art. 1 comma 1028 L. n. 145/2018 - ANNUALITA' 2021**

colonne/n. progr	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K
	Codice univoco intervento	Anno Riferimento	Norma di finanziamento	Comune dell'intervento	Sigla provincia	Soggetto attuatore	Importo dell'intervento	CUP	Localizzazione	Descrizione	Titolo/descrizione intervento
241	LN145-2021-D-BL-244	2021	LN145	Falcade	BL	U.O. FORESTALE	€ 174.840,00	J74H20000840001	torrenti Tegosa, Valles e Focobon a monte dei nuclei abitativi di Caviola e della frazione Molino	Interventi di sghiaiamento per ripristino sezione di deflusso	S.U. n. 15/2020 Lavori di somma urgenza di sghiaiamento per ripristino della sezione di deflusso dei torrenti Tegosa, Valles e Focobon a monte dei nuclei abitativi di Caviola e della frazione Molino in Comune di Falcade (BL).
242	LN145-2021-D-BL-245	2021	LN145	Feltre	BL	U.O. FORESTALE	€ 300.000,00	H97H21001980001	Torrente Ligont tra Villabruna e Ospedale e loc. Villaga	Prosecuzione interventi di realizzazione e ripristino opere di difesa spondale e trasversale finalizzate alla regimazione dell'alveo e alla mitigazione del trasporto solido nei torrenti Ligont, Aurich e affluenti a tutela del centro e delle frazioni di Feltre	Ripristino e completamento opere di difesa spondale e trasversale sul torrente Ligont a monte dell'ospedale di Feltre e sul torrente Aurich e affluenti
243	LN145-2021-D-TV-246	2021	LN145	Fregona	TV	U.O. FORESTALE	€ 400.000,00	H27H21001330001	Località rio Carron	Ricostruzione opere idrauliche longitudinali e trasversali, ripristino viabilità di accesso	Ripristino e integrazione opere di difesa idraulica e ripristino viabilità di accesso al rio Carron in comune di Fregona (TV)
244	LN145-2021-D-BL-247	2021	LN145	Gosaldo	BL	U.O. FORESTALE	€ 1.000.000,00	H47H21002050001	Località Don - Valle dei Mulini	Realizzazione opere idraulico forestali trasversali e longitudinali a protezione versanti in frana in loc. Don	Interventi di regimazione idraulica lungo la Valle dei Mulini in comune di Gosaldo
245	LN145-2021-D-BL-248	2021	LN145	La Valle Agordina	BL	U.O. FORESTALE	€ 600.000,00	H67H21001680001	Località Anghera/Dagarei	Realizzazione e completamento opere idraulico forestali trasversali e longitudinali in loc Anghera e Dagarei	Interventi di regimazione idraulica lungo il torr. Anghera e consolidamento movimento franoso in loc Dagarei in comune di La Valle Agordina (BL).
246	LN145-2021-D-VI-249	2021	LN145	LAGHI	VI	U.O. FORESTALE	€ 200.000,00	H87H21001000001	Località Peterlini - Torrente Zara	Prosecuzione ricostruzione difese spondali con riassetto morfologico dei versanti	Ricostruzione difese spondali con riassetto morfologico dei versanti in località Peterlini sul torrente Zara in comune di Laghi (VI)
247	LN145-2021-D-BL-250	2021	LN145	Livinallongo del Col di Lana	BL	U.O. FORESTALE	€ 1.300.000,00	H97H21001990001	Località Torr. Cordevole e Ru Daghè	Interventi di sostegno versanti e regimazione idraulica	Realizzazione e completamento opere idraulico forestali trasversali e longitudinali lungo il torrente Cordevole loc. Renaz e Sot Varda e sul Ru Daghè confluenza torrente Cordevole in comune di Livinallongo del Col di Lana
248	LN145-2021-D-BL-251	2021	LN145	Livinallongo del Col di Lana	BL	U.O. FORESTALE	€ 380.000,00	J94H20000400001	torr. Cordevole loc. Ruaz	Interventi di sghiaiamento per ripristino sezione di deflusso	S.U. n. 5/2020: Lavori di somma urgenza per il ripristino della funzionalità idraulica e ripristino di deflusso lungo il torr. Cordevole in loc. Ruaz a protezione delle strutture e infrastrutture esistenti in comune di Livinallongo del Col di Lana (BL)
249	LN145-2021-D-VR-252	2021	LN145	Mezzane di sotto	VR	U.O. FORESTALE	€ 650.000,00	H47H21002070001	Località sul Vago	realizzazione briglia filtrante di trattenuta materiale legnoso a protezione capoluogo e centri abitati sottostanti	interventi di regimazione idraulica sul Progno di Mezzane in Comune di mezzane di sotto
250	LN145-2021-D-BL-253	2021	LN145	Pieve di Cadore	BL	U.O. FORESTALE	€ 500.000,00	H97H21002000001	Località varie	Interventi di difesa idraulica e di consolidamento delle scarpate sugli affluenti di destar e di sinistra del fiume Piave, in particolare sul torrente Ru de Val (rio Tamari) e sul rio Val delle Stue.	Interventi di regimazione idraulica e consolidamento sponde sugli affienti di destra e di sinistra del fiume Piave in comune di Pieve Cadore (BL).

COMMISSARIO DELEGATO – PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018
O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018

O.C. n. 10 del 29 luglio 2021
ALLEGATO B

PIANO DEGLI INTERVENTI

art. 2 del DPCM 27 febbraio 2019

di cui all'**art. 1 comma 1028 L. n. 145/2018 - ANNUALITA' 2021**

colonne/n. progr	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K
	Codice univoco intervento	Anno Riferimento	Norma di finanziamento	Comune dell'intervento	Sigla provincia	Soggetto attuatore	Importo dell'intervento	CUP	Localizzazione	Descrizione	Titolo/descrizione intervento
251	LN145-2021-D-VI-254	2021	LN145	POSINA	VI	U.O. FORESTALE	€ 700.000,00	H37H21002450001	Griso - Val del Pruche - Doppio e altre	Completamento opere trasversali in val del Pruche e ripristino difese spondali.	Ripristino e integrazione di opere di difesa idraulico forestale sul Torrente Posina e affluenti in comune di Posina (VI) - Secondo stralcio
252	LN145-2021-D-VI-255	2021	LN145	POSINA	VI	U.O. FORESTALE	€ 400.000,00	H37H21002460001	Lissa - Main e altre	Prosecuzione interventi di sghiaiamento e risezionamento finalizzati alla regimazione dell'alveo e alla mitigazione del trasporto solido	Risezionamenti e sghiaiamenti con recupero della funzionalità idraulica sul Torrente Posina e affluenti in località Lisa, Main e altre nel comune di Posina (VI)
253	LN145-2021-D-BL-256	2021	LN145	Rocca Pietore	BL	U.O. FORESTALE	€ 1.500.000,00	H57H21001220001	Rio Val Bona - A monte abitato di Sottoguda	Completamento intervento briglie selettive e vasche di accumulo, con adeguamento della canalizzazione alla confluenza con T. Pettorina, a monte abitato di Sottoguda	Completamento intervento briglie selettive e vasche di accumulo, con adeguamento confluenza con T. Pettorina, a monte abitato di Sottoguda
254	LN145-2021-D-BL-257	2021	LN145	Rocca Pietore	BL	U.O. FORESTALE	€ 3.000.000,00	H57H21001230001	Rio Val Bona - A monte abitato di Sottoguda	Consolidamento alveo Rio Val Bona nel tratto a monte della cascata, con opere trasversali, taglio schianti e realizzazione viabilità di accesso distrutta dalla tempesta Vaia	Consolidamento alveo Rio Val Bona nel tratto mediano e apicale con taglio della vegetazione schiantata e ripristino della viabilità di accesso alle aree
255	LN145-2021-D-BL-258	2021	LN145	Rocca Pietore	BL	U.O. FORESTALE	€ 700.000,00	H57H21001240001	Località Ru Caliera loc. Palue	Intervento per la messa in sicurezza dell'alveo per il miglioramento del flusso idrico a salvaguardia di esondazioni	Sgombero materiale incombente a monte, rifacimento attraversamento stradale di valle e rifacimento opere idrauliche esistenti lungo il Ru Caliere in comune di Rocca Pietore
256	LN145-2021-D-BL-259	2021	LN145	Rocca Pietore	BL	U.O. FORESTALE	€ 1.300.000,00	H57H21001250001	Località Ru Roy e Ru de Scur e Ru de Termen	Interventi di salguardia e trattenuta a strutture e infrastrutture esistenti	Realizzazione opera di trattenuta a fessura a monte, taglio alberi in alveo e formazione di vasche di espansione in alveo lungo il Ru de Scur e Ru de Roy e regimazione idraulica lungo il Ru de Termen in comune di Rocca Pietore
257	LN145-2021-D-BL-260	2021	LN145	Rocca Pietore	BL	U.O. FORESTALE	€ 480.000,00	J54H20000470001	Torrente Pettorina	Interventi di sghiaiamento per ripristino sezione di deflusso	S.U. n. 7/2020 lavori di somma urgenza per il ripristino della funzionalità idraulica e ripristino sezione di deflusso, realizzazione difese spondali in massi, posa in opera di scatolare per ripristino attraversamento stradale nell'alto bacino del torr. Pettorina in comune di Rocca Pietore (BL)
258	LN145-2021-D-BL-261	2021	LN145	Rocca Pietore	BL	U.O. FORESTALE	€ 100.000,00	J54H20000480001	Ru Miniere	Interventi di sghiaiamento per ripristino sezione di deflusso	S.U. n. 8/2020 lavori di somma urgenza per lo sghiaiamento e ripristino sezione di deflusso del Ru Miniere in comune di Rocca Pietore (BL)
259	LN145-2021-D-BL-262	2021	LN145	Rocca Pietore	BL	U.O. FORESTALE	€ 250.000,00	J54H20000500001	Rio Ombretta	Interventi di sghiaiamento per ripristino sezione di deflusso	S.U. N. 10/2020 – Lavori di somma urgenza per la rimodellazione alvei per il ripristino della funzionalità idraulica del Rio Ombretta e collettori laterali a protezione delle strutture e infrastrutture esistenti in Comune di Rocca Pietore (BL).
260	LN145-2021-D-BL-263	2021	LN145	Rocca Pietore	BL	U.O. FORESTALE	€ 248.000,00	J54H20000790001	viabilità forestale Casiere - Mont de Laste	Interventi a sotegno dei versanti in frana e ripristino funzione idraulica collettori	S.U. n. 12/2020: Lavori di somma urgenza per l'intervento di ripristino e messa in sicurezza dei versanti della viabilità forestale Casiere – Mont Da Laste in comune di Rocca Pietore (BL)

COMMISSARIO DELEGATO – PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018
O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018

O.C. n. 10 del 29 luglio 2021
ALLEGATO B

PIANO DEGLI INTERVENTI

art. 2 del DPCM 27 febbraio 2019

di cui all'**art. 1 comma 1028 L. n. 145/2018 - ANNUALITA' 2021**

colonne/n. progr	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K
	Codice univoco intervento	Anno Riferimento	Norma di finanziamento	Comune dell'intervento	Sigla provincia	Soggetto attuatore	Importo dell'intervento	CUP	Localizzazione	Descrizione	Titolo/descrizione intervento
261	LN145-2021-D-VR-264	2021	LN145	S. Zeno di Montagna e Brenzone sul Garda	VR	U.O. FORESTALE	€ 500.000,00	H77H21001380001	Località Prada	Alveo demaniale interrotto, continuità idraulica da ripristinare, realizzazione di una briglia filtrante e altre opere longitudinali e trasversali, a difesa delle abitazioni e della strada provinciale	interventi di regimazione idraulica sul Vallone in Comune di S. Zeno di Montagna e Brenzone (VR)
262	LN145-2021-D-BL-265	2021	LN145	San Nicolò di Comelico	BL	U.O. FORESTALE	€ 400.000,00	H77H21001390001	Località Sega Digon	Realizzazione protezioni di sponda sul torrente Digon, a sostegno delle strutture comunali.	Interventi di regimazione idraulica lungo il torrente Digon in comune di San Nicolò di Comelico (BL).
263	LN145-2021-D-BL-266	2021	LN145	San Pietro di Cadore	BL	U.O. FORESTALE	€ 700.000,00	H87H21001010001	Località varie	Ripristino opere longitudinali e trasversali danneggiate lungo i Rii Rin e Fontarin in località Mare, Presenaio e Cercenà di San Pietro di Cadore	Interventi di regimazione idraulica e di adeguamento e sistemazione opere esistenti lungo gli affluenti di destra del Fiume Piave in Comune di San Pietro di Cadore (BL).
264	LN145-2021-D-BL-267	2021	LN145	San Vito di Cadore	BL	U.O. FORESTALE	€ 2.000.000,00	H37H21002470001	Ru Secco a monte dell'abitato di S. Vito di Cadore	Realizzazione briglia selettiva, adeguamento viabilità di accesso alla stessa, bacino d'invaso e consolidamento arginature in sinistra esistenti. Adeguamento tombotto esistente in corrispondenza avulsione debris flow dell'agosto 2017 con realizzazione attraversamento invernale per pista da sci amovibile.	Completamento opere di regimazione e mitigazione del trasporto di massa lungo il Ru Secco a monte dell'abitato di S. Vito di Cadore
265	LN145-2021-D-BL-268	2021	LN145	Santo Stefano di Cadore	BL	U.O. FORESTALE	€ 600.000,00	H27H21001350001	Località varie	Interventi di regimazione idraulica e di ripristino opere di difesa idraulico forestale esistenti sul Torrente Frison e su collettori minori affluenti di sinistra del Fiume Piave.	Interventi di regimazione idraulica e di ripristino opere di difesa esistenti lungo gli affluenti di sinistra del Fiume Piave in Comune di Santo Stefano di Cadore (BL).
266	LN145-2021-D-TV-269	2021	LN145	Sarmede	TV	U.O. FORESTALE	€ 100.000,00	H57H21001260001	Località rio Torta	Ricostruzione di opere longitudinali e trasversali e risezionamento alveo	Ricostruzione opere di regimazione idraulica e adeguamento sezioni di deflusso lungo il rio Torta in comune di Sarmede (TV)
267	LN145-2021-D-BL-270	2021	LN145	Selva di Cadore	BL	U.O. FORESTALE	€ 600.000,00	H67H21001710001	Locacità Entremont e Rio Lavazzè	Interventi idraulici trasversali e longitudinali a salvaguardia delle strutture esistenti	Interventi di regimazione idraulia con opere idraaulico forestali longitudinali e trasversali lungo il Rio lavazzè e Rio Entremont in comune di Selva di Cadore
268	LN145-2021-D-BL-271	2021	LN145	Taibon Agordino	BL	U.O. FORESTALE	€ 500.000,00	J24H20001060001	Val Corpassa	Realizzazione opere di protezione versanti in frana	S.U. N. 11/2020 – Lavori di somma urgenza per la realizzazione opere idrauliche di regimazione idraulica e di sostegno ai versanti in frana lungo la Val Corpassa in Comune di Taibon Agordino (BL).
269	LN145-2021-D-BL-272	2021	LN145	Val di Zoldo	BL	U.O. FORESTALE	€ 360.000,00	J77H21000630001	località San Giovanni a monte della S.P. 251	Interventi di contenimento di colate detritiche e messa in sicurezza del rio.	S.U. N. 1_2021 – Lavori di somma urgenza per il contenimento di colate detritiche e messa in sicurezza del rio minore in località San Giovanni a monte della S.P. 251, in Comune di Val di Zoldo (BL).
270	LN145-2021-D-BL-273	2021	LN145	Voltago Agordino	BL	U.O. FORESTALE	€ 1.300.000,00	H17H21001740001	Località acqua Benedetta Frassenè	Realizzazione opere idraulico forestali trasversali e longitudinali a protezione versanti e a sostegno viabilità in loc. acqua Benedetta Frassenè	Interventi di regimazione idraulica lungo il torrente Domadore in comune di Voltago Agordino

COMMISSARIO DELEGATO – PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018
O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018

O.C. n. 10 del 29 luglio 2021
ALLEGATO B

PIANO DEGLI INTERVENTI
art. 2 del DPCM 27 febbraio 2019
di cui all'**art. 1 comma 1028 L. n. 145/2018 - ANNUALITA' 2021**

colonne/n. progr	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K
	Codice univoco intervento	Anno Riferimento	Norma di finanziamento	Comune dell'intervento	Sigla provincia	Soggetto attuatore	Importo dell'intervento	CUP	Localizzazione	Descrizione	Titolo/descrizione intervento
271	LN145-2021-D-BL-274	2021	LN145	Voltago Agordino	BL	U.O. FORESTALE	€ 124.000,00	J14H20001340001	loc. Frassené	Interventi di messa in sicurezza dei versanti in frana	S.U. n. 14/2020 Lavori di somma urgenza per la regimazione idraulica del torrente Domadore e messa in sicurezza dei versanti prospicenti le strutture e infrastrutture esistenti in loc. Frassenè in Comune di Voltago Agordino (BL).
272	LN145-2021-D-BL-275	2021	LN145	BORGO VALBELLUNA/LIMANA	BL	UNIONE MONTANA VAL BELLUNA	€ 200.000,00	D77H19003370001	Canal di Limana	Interventi di consolidamento, adeguamento e messa in sicurezza nonché di consolidamento di pendii sopra e sottoscarpa e realizzazione di opere di regimazione idraulica lungo la strada del Canal di Limana	Interventi di consolidamento, adeguamento e messa in sicurezza nonché di consolidamento di pendii sopra e sottoscarpa e realizzazione di opere di regimazione idraulica lungo la strada del Canal di Limana
273	LN145-2021-D-BL-276	2021	LN145	ALLEGHE	BL	VENETO ACQUE SPA	€ 1.000.000,00	J53H19000140001	Lago di Alleghe	Intervento di completamento lavori di "pulizia e messa in sicurezza del lago di Alleghe"	Intervento di completamento lavori di "pulizia e messa in sicurezza del lago di Alleghe"
274	LN145-2021-D-BL-277	2021	LN145	ROCCA PIETORE	BL	VENETO ACQUE SPA	€ 2.100.000,00	J53H19001420001	Rocca Pietore (BL)	Intervento di completamento delle opere di ripristino e riqualifica generale dei Serrai di Sottoguda in Comune di Rocca Pietore	Intervento di completamento delle opere di ripristino e riqualifica generale dei Serrai di Sottoguda in Comune di Rocca Pietore
275	LN145-2021-D-BL-278	2021	LN145	ROCCA PIETORE	BL	VENETO ACQUE SPA	€ 1.800.000,00	J57H21002240001	Masarè di Rocca Pietore	Intervento di messa in sicurezza e sistemazione sfioratore di piena Lago di Alleghe	Intervento di messa in sicurezza e sistemazione sfioratore di piena Lago di Alleghe
276	LN145-2021-D-BL-279	2021	LN145	BORCA DI CADORE	BL	VENETO STRADE SPA - VALANGHIVO	€ 2.792.230,40	D47H19003700002	Borca	Realizzazione di opere fermaneve per la mitigazione del rischio valanghivo	Opere di difesa dalle valanghe – Sito Borca di Cadore/1-Borca
277	LN145-2021-D-BL-280	2021	LN145	COLLE S.LUCIA	BL	VENETO STRADE SPA - VALANGHIVO	€ 7.077.873,03	D27H19003110002	Strada Caprile Rucavà	Realizzazione di opere fermaneve per la mitigazione del rischio valanghivo	Opere di difesa dalle valanghe – Sito Colle S.Lucia/Strada Caprile Rucavà
278	LN145-2021-D-BL-281	2021	LN145	LIVINALLONGO DEL COL DI LANA	BL	VENETO STRADE SPA - VALANGHIVO	€ 5.016.791,68	D97H19003980002	Davedino	Realizzazione di opere fermaneve per la mitigazione del rischio valanghivo	Opere di difesa dalle valanghe – Sito Livinallongo del Col di Lana/Davedino A
279	LN145-2021-D-BL-282	2021	LN145	LIVINALLONGO DEL COL DI LANA	BL	VENETO STRADE SPA - VALANGHIVO	€ 2.553.395,84	D97H19003990002	Sopra Agai	Realizzazione di opere fermaneve per la mitigazione del rischio valanghivo	Opere di difesa dalle valanghe – Sito Livinallongo del Col di Lana/Sopra Agai
280	LN145-2021-D-BL-283	2021	LN145	ROCCA PIETORE	BL	VENETO STRADE SPA - VALANGHIVO	€ 6.400.000,00	D57H19004510002	Megon	Realizzazione di opere fermaneve per la mitigazione del rischio valanghivo	Opere di difesa dalle valanghe – Sito Rocca Pietore/Megon (fase emergenziale)

COMMISSARIO DELEGATO – PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018
O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018

O.C. n. 10 del 29 luglio 2021
ALLEGATO B

PIANO DEGLI INTERVENTI

art. 2 del DPCM 27 febbraio 2019

di cui all'**art. 1 comma 1028 L. n. 145/2018 - ANNUALITA' 2021**

colonne/n. progr	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K
	Codice univoco intervento	Anno Riferimento	Norma di finanziamento	Comune dell'intervento	Sigla provincia	Soggetto attuatore	Importo dell'intervento	CUP	Localizzazione	Descrizione	Titolo/descrizione intervento
281	LN145-2021-D-BL-284	2021	LN145	ALANO DI PIAVE, SEGUSINO	BL	VENETO STRADE SPA - VIABILITÀ	€ 759.000,00	D57H19004520002	SP 32 / SP 29 TV ponte di Fener	SP 32 - SP 29 (TV). Intervento di consolidamento fondazioni delle spalle e delle pile del ponte di Fener, nei Comuni di Alano di Piave e Segusino.	SP 32 - SP 29 (TV). Intervento di consolidamento fondazioni delle spalle e delle pile del ponte di Fener, nei Comuni di Alano di Piave e Segusino.
282	LN145-2021-D-BL-285	2021	LN145	ALPAGO	BL	VENETO STRADE SPA - VIABILITÀ	€ 9.350.000,00	D67H19004230002	intera rete stradale in gestione	zona A, B, C. Ripristino profondo corpo stradale per cedimenti in tratti saltuari	zona A, B, C. Ripristino profondo corpo stradale per cedimenti in tratti saltuari
283	LN145-2021-D-BL-286	2021	LN145	AURONZO DI CADORE	BL	VENETO STRADE SPA - VIABILITÀ	€ 1.200.000,00	D27H19003120002	via Alpini	Ripristino ponte via Alpini	Ripristino ponte via Alpini
284	LN145-2021-D-BL-287	2021	LN145	COMELICO SUPERIORE	BL	VENETO STRADE SPA - VIABILITÀ	€ 2.800.000,00	D37H19003560002	SP 532 km 1+000 - 4+000	Aumento della resilienza dei collegamenti intervallivi. Adeguamento planoaltimetrico della SP 532 nel tratto compreso tra il km 1+000 e il km 4+000 in Comune di Comelico Superiore.	Aumento della resilienza dei collegamenti intervallivi. Adeguamento planoaltimetrico della SP 532 nel tratto compreso tra il km 1+000 e il km 4+000 in Comune di Comelico Superiore.
285	LN145-2021-D-BL-288	2021	LN145	CORTINA D'AMPEZZO	BL	VENETO STRADE SPA - VIABILITÀ	€ 850.000,00	D47H19003710002	SR 48 km 126+465 e km 128+920 - loc. Rio Gere e Lago Scin	Aumento della resilienza dei collegamenti intervallivi. S.R.48 "delle Dolomiti" - Adeguamento idraulico dei ponti in loc. Rio Gere e Lago Scin in comune di Cortina d'Ampezzo	Aumento della resilienza dei collegamenti intervallivi. S.R.48 "delle Dolomiti" - Adeguamento idraulico dei ponti in loc. Rio Gere e Lago Scin in comune di Cortina d'Ampezzo
286	LN145-2021-D-PD-289	2021	LN145	CURTAROLO	PD	VENETO STRADE SPA - VIABILITÀ	€ 3.000.000,00	D37H19003570002	ponte sul Brenta lungo la ex SS n.47 al km 14+020 a Curtarolo (PD)	Ripristino e messa in sicurezza ponte sul Brenta lungo la ex SS n.47 al km 14+020 a Curtarolo (PD)	Ripristino e messa in sicurezza ponte sul Brenta lungo la ex SS n.47 al km 14+020 a Curtarolo (PD)
287	LN145-2021-D-VR-290	2021	LN145	DOLCE'	VR	VENETO STRADE SPA - VIABILITÀ	€ 1.000.000,00	D67H19004240002	ponte di Dolcè	Ripristino e messa in sicezza ponte di Dolcè, scalzamento pile causa alluvione	Ripristino e messa in sicezza ponte di Dolcè
288	LN145-2021-D-VR-291	2021	LN145	LEGNAGO	VR	VENETO STRADE SPA - VIABILITÀ	€ 1.870.933,28	D17H19004620002	SR 10	Messa in sicurezza ponte SR 10 mediante realizzazione opere di protezione delle pile e delle spalle e interventi sull'impalcato	Messa in sicurezza ponte SR 10 mediante realizzazione opere di protezione delle pile e delle spalle e interventi sull'impalcato
289	LN145-2021-D-BL-292	2021	LN145	LIVINALLONGO DEL COL DI LANA	BL	VENETO STRADE SPA - VIABILITÀ	€ 966.000,00	D97H19004000002	SP 244 km 40+800 - 41+900	SP 244. Consolidamento ciglio stradale mediante cordolo di valle su pali e tiranti e realizzazione opere di drenaggio a monte, in tratti saltuari dal km 40+800 al km 41+900, in Comune di Livinallongo del Col di Lana.	SP 244. Consolidamento ciglio stradale mediante cordolo di valle su pali e tiranti e realizzazione opere di drenaggio a monte, in tratti saltuari dal km 40+800 al km 41+900, in Comune di Livinallongo del Col di Lana.
290	LN145-2021-D-BL-293	2021	LN145	LORENZAGO DI CADORE	BL	VENETO STRADE SPA - VIABILITÀ	€ 800.000,00	D27H19003130002	Lorenzago di Cadore	Interventi di ripristino del corpo stradale e sistemazioni idrauliche su strade comunali	Interventi di ripristino del corpo stradale e sistemazioni idrauliche su strade comunali

COMMISSARIO DELEGATO – PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018
O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018

O.C. n. 10 del 29 luglio 2021
ALLEGATO B

PIANO DEGLI INTERVENTI

art. 2 del DPCM 27 febbraio 2019

di cui all'**art. 1 comma 1028 L. n. 145/2018 - ANNUALITA' 2021**

colonne/n. progr	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K
	Codice univoco intervento	Anno Riferimento	Norma di finanziamento	Comune dell'intervento	Sigla provincia	Soggetto attuatore	Importo dell'intervento	CUP	Localizzazione	Descrizione	Titolo/descrizione intervento
291	LN145-2021-D-BL-294	2021	LN145	PERAROLO	BL	VENETO STRADE SPA - VIABILITÀ	€ 3.500.000,00	D77H19003380002	Perarolo	Messa in sicurezza frana di Perarolo "Busa del Cristro" e relative infrastruturre	Messa in sicurezza frana di Perarolo "Busa del Cristro" e relative infrastruturre
292	LN145-2021-D-BL-295	2021	LN145	QUERO VAS	BL	VENETO STRADE SPA - VIABILITÀ	€ 841.800,00	D47H19003720002	SP 1 bis km 9+500	SP 1 bis. Intervento di protezione del piano viabile mediante consolidamento versante in frana al km 9+500 in Comune di Quero Vas	SP 1 bis. Intervento di protezione del piano viabile mediante consolidamento versante in frana al km 9+500 in Comune di Quero Vas
293	LN145-2021-D-BL-296	2021	LN145	QUERO VAS	BL	VENETO STRADE SPA - VIABILITÀ	€ 690.000,00	D47H19003730002	SP 1 bis km 12+700 - 13+000	SP 1 bis. Intervento di protezione del piano viabile mediante consolidamento versante in frana agli imbocchi della galleria Scalon, tra le progressive km 12+700 e km 13+000, in Comune di Quero Vas	SP 1 bis. Intervento di protezione del piano viabile mediante consolidamento versante in frana agli imbocchi della galleria Scalon, tra le progressive km 12+700 e km 13+000, in Comune di Quero Vas
294	LN145-2021-D-BL-297	2021	LN145	QUERO VAS	BL	VENETO STRADE SPA - VIABILITÀ	€ 2.070.000,00	D47H19003740002	SP 1 bis km 15 859	SP 1 bis. Intervento di consolidamento impalcato e sostituzione protezioni laterali del ponte del Fante al km 15+859, in Comune di Quero Vas	SP 1 bis. Intervento di consolidamento impalcato e sostituzione protezioni laterali del ponte del Fante al km 15+859, in Comune di Quero Vas
295	LN145-2021-D-BL-298	2021	LN145	ROCCA PIETORE	BL	VENETO STRADE SPA - VIABILITÀ	€ 2.070.000,00	D57H19004530002	SP 563 km 4+300 - 4+400	SP 563. Realizzazione opere di protezione del corpo stradale. Prolungamento galleria artificiale tra il km 4+300 e il km 4+400 in Comune di Rocca Pietore.	SP 563. Realizzazione opere di protezione del corpo stradale. Prolungamento galleria artificiale tra il km 4+300 e il km 4+400 in Comune di Rocca Pietore.
296	LN145-2021-D-BL-299	2021	LN145	ROCCA PIETORE	BL	VENETO STRADE SPA - VIABILITÀ	€ 350.000,00	D57H19004540002	Rocca e Digonera	Interventi di messa in sicurezza viabilità minori centri abitati: cedimenti muri di sostegno e stabilità:_strada Rocca – Troi/ strada centro Digonera/ strada sopra statale Digonera	SICUREZZA VIABILITA' CENTRI MINORI
						TOTALE	**€ 213.271.657,34**				

O.C. n. 10 del 29 luglio 2021
ALLEGATO C

COMMISSARIO DELEGATO

PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018. (Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018 e Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018)

SPECIFICHE TECNICHE PER LA RENDICONTAZIONE DEI COMUNI SOGGETTI ATTUATORI NOMINATI CON ORDINANZA COMMISSARIALE

Vengono di seguito indicate per i Soggetti attuatori le modalità e la documentazione da trasmettere all'Ufficio di Supporto al Commissario delegato finalizzate alla rendicontazione e liquidazione delle SPESE e delle OPERE finanziate con l'Ordinanza Commissariale (O.C.)

A - SPESE - Per le attività concluse, al fine della rendicontazione finale e della richiesta di liquidazione del saldo, dovrà essere trasmessa, all'Ufficio di Supporto al Commissario delegato, dal Soggetto attuatore che si avvale del personale della propria organizzazione, la seguente documentazione:

1. **determinazione** che attesta e approva la spesa sostenuta, allegando copia dei mandati di pagamento e/o fatture quietanziate, dalla quale altresì emerga:
   a) l'indicazione della eventuale sussistenza, e la relativa quantificazione, di altri contributi pubblici o risarcimenti corrisposti sulla base di polizze assicurative, con riferimento alle voci di spesa ammesse a contributo;
   b) apposita attestazione, in cui venga dichiarato:
      - che la spesa per l'attività/intervento è finalizzata al superamento dell'emergenza (nesso di causalità) derivante dalle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni dal 27 ottobre al 5 novembre 2018;
      - che la spesa è conforme a quanto indicato nel provvedimento di finanziamento e che è stata sostenuta nel rispetto della normativa vigente.

B - OPERE - Per ciascun intervento, in conformità alla normativa di settore, al fine della richiesta di erogazione del saldo, dovrà essere trasmessa, all'Ufficio di Supporto al Commissario delegato, da parte del Soggetto attuatore che si avvale del personale della propria organizzazione la seguente documentazione:

1. **determinazione** che approva gli atti di contabilità finale, l'eventuale certificato di regolare esecuzione e la spesa complessivamente sostenuta, riassunta in apposito quadro economico finale, con indicazione delle eventuali economie conseguite rispetto al finanziamento concesso;
2. il certificato di regolare esecuzione, se dovuto ai sensi della normativa vigente, dovrà contenere l'attestazione che l'opera realizzata è ricompresa nei provvedimenti Commissariali di finanziamento di cui all'O.C.D.P.C. n. 558/2018;
3. copia dei mandati di pagamento;
4. l'allegata Scheda di monitoraggio per Soggetti attuatori, comprensiva di tutte le attestazioni di cui al quadro F e successivi punti 1, 2 e 3;
5. relazione finale dell'intervento che contenga una sintetica descrizione dell'intervento, specificando lo stato di fatto ex ante ed ex post, foto significative dell'opera, benefici dell'intervento sul territorio e sua efficacia in relazione ad eventuali successivi eventi meteo eccezionali.

Le sopracitate determine dovranno riportare sia il logo con l'intestazione del Comune, sia quello del Commissario Delegato, inoltre, esse possono rendicontare, in via cumulativa, più attività/interventi, tramite un quadro riepilogativo come di seguito rappresentato, fermo restando quanto sopra specificato in merito all'approvazione degli atti di contabilità finale e quadro economico per quanto concerne le opere.

Eventi ottobre-novembre 2018 - OCDPC n. 558/2018 QUADRO DELLE SPESE SOSTENUTE DAL COMUNE CON RIFERIMENTO AI FINANZIAMENTI DI CUI ALLA O.C.

CODICE INTERVENTO (come da Presente O.C.)	TIPO ATTIVITA/OPERA DI RIPRISTINO (come da Presente O.C.)	LOCALITA' E DESCRIZIONE INTERVENTO (come da Presente O.C.)	IMPORTO FINANZIABILE AUTORIZZATO (come da Presente O.C.)	DITTA incaricata dei lavori	SPESE sostenute a valere sul bilancio comunale - importo	SPESE sostenute a valere sul bilancio comunale - n. determine/anno, n. mandatidi pagamento/anno	INDENNIZZI ASSICURATIVI e/o altri contributi pubblici ricevuti	**IMPORTO RICHIESTO AL COMMISSARIO DELEGATO OCDPC 558/2018**
		TOTALE						

O.C. n. 10 del 29 luglio 2021
ALLEGATO C

COMMISSARIO DELEGATO

PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018. (Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018 e Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018)

Inoltre il Soggetto attuatore dovrà garantire il monitoraggio dell'intervento finanziato inoltrando al termine dei lavori, ovvero, qualora i lavori siano in corso con cadenza trimestrale:

a) l'indicazione della eventuale sussistenza, e la relativa quantificazione, di altri contributi pubblici o risarcimenti corrisposti sulla base di polizze assicurative, con riferimento alle voci di spesa o agli interventi ammessi a contributo;
b) apposita attestazione, in cui il Soggetto attuatore o suo Delegato, dichiara che:
   - l'attività/intervento è finalizzato al superamento dell'emergenza (nesso di causalità) derivante dalle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni dal 27 ottobre al 5 novembre 2018;
   - che è unico responsabile della concreta esecuzione dell'attività/intervento e pertanto risponde direttamente alle autorità competenti, lasciando indenne l'Amministrazione erogatrice del contributo, da qualsiasi responsabilità, da ogni rapporto contrattuale, e che eventuali oneri derivanti da ritardi, inadempienze o contenziosi a qualsiasi titolo insorgenti sono a carico dell'Ente beneficiario del finanziamento e attuatore dell'attività/intervento;
   - che l'attività/intervento realizzato è conforme a quanto indicato nel provvedimento di finanziamento e che è stato condotto nel rispetto della normativa vigente, con particolare riferimento a quella in materia di lavori pubblici e del relativo regolamento di attuazione per quanto riguarda le opere.

Per quanto riguarda il collaudo delle opere, si fa rinvio all'art. 102 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i e alla L.R. n 27/2003 e s.m.i..

Infine, con riferimento sia alle SPESE che alle OPERE di cui alle lettere A e B sopracitate:

- in caso di impossibilità a rendicontare, il Soggetto Attuatore dovrà predisporre il relativo atto di rinuncia al finanziamento, con l'indicazione delle motivazioni;
- l'importo massimo che potrà essere liquidato per ogni attività/intervento finanziato è quello indicato nello specifico allegato dei provvedimenti di finanziamento di cui all'O.C.D.P.C. n. 558/2018 (a cui si rinvia per dettagli), e ciò anche qualora siano rendicontate somme superiori. Viceversa, nel caso in cui siano rendicontate somme inferiori, il finanziamento verrà conseguentemente ridotto nella misura rendicontata;
- le opere individuate e finanziate non possono essere sostituite o rimodulate a favore di altri interventi, ancorché causalmente connessi agli eventi emergenziali in argomento e già segnalati al Commissario delegato;
- gli interventi sopraindicati sono finanziati con le risorse di cui alla Contabilità Speciale n. 6108 e soggiacciono all'obbligo di rendicontazione, come specificato all'art. 27, comma 4 del D.Lgs n. 1/2018
- la Struttura Commissariale si riserva la possibilità di effettuare specifici controlli e/o richieste in merito alla documentazione in possesso degli Enti, attestante le spese sostenute connesse alle attività effettuate per il superamento dell'emergenza di cui all'O.C.D.P.C. n. 558/2018.

Eventi ottobre - novembre 2018 – OCDPC n. 558/2018

SCHEDA MONITORAGGIO PER ENTI BENEFICIARI

su carta intestata dell'Ente beneficiario

OGGETTO:
INTERVENTI DI CUI ALLA ORDINANZA COMMISSARIALE (O.C) (*n/anno*)..... / DECRETO (*n/anno*).....
NECESSARI AL RIPRISTINO DEI DANNI CONSEGUENTI ALLE ECCEZIONALI AVVERSITA' AVVERSITA' ATMOSFERICHE VERIFICATESI NEI GIORNI DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018 SUL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO - **O.C.D.P.C. n. 558/2018**

NOME ENTE:_____

Il sottoscritto *(nome cognome)*_____ C.F. _____in qualità di rappresentante dell'Ente, con incarico di (Dirigente, responsabile, altro…) _____ del settore_____
con riferimento all'intervento individuato con O.C. (*n/anno*) _____ con Decreto (*n/anno*) _____ finanziato per €_____relativo al piano degli interventi di cui all'OCDPC n. 558/2018 – eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni dal 27 ottobre al 5 novembre 2018.

A T T E S T A:

A) GENERALITA' INTERVENTO (Cod. .....)
Titolo intervento *(come da OC):*_____
_____
_____
Località intervento: _____
Descrizione intervento: _____
_____
_____

B) NUMERO DEL PROVVEDIMENTO DI APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO E RELATIVO QUADRO ECONOMICO (IVA inclusa):

Eventi ottobre - novembre 2018 – OCDPC n. 558/2018

SCHEDA MONITORAGGIO PER ENTI BENEFICIARI

su carta intestata dell'Ente beneficiario

n. provvedimento_____data_____
del settore di _____

QUADRO ECONOMICO

VOCI	IMPORTI PARZIALI	IMPORTI TOTALI
	TOTALE	

C) NUMERO DEL PROVVEDIMENTO DI AGGIUDICAZIONE DEI LAVORI, NOME DELLA DITTA ED EVENTUALE NUOVO QUADRO ECONOMICO (IVA inclusa):

n. provvedimento di aggiudicaz. _____data_____
del settore di _____

nome della ditta aggiudicatrice_____
sede della Ditta aggiudicatrice_____

n. contratto di appalto _____data_____

QUADRO ECONOMICO

VOCI	IMPORTI PARZIALI	IMPORTI TOTALI
	TOTALE	

D) DATA INIZIO LAVORI E FINE LAVORI (cronoprogramma) E L'ATTUALE STATO DEI LAVORI:

Data inizio lavori (*anche presunta*)_____
Data fine lavori *(anche presunta)* _____

Stato dell'intervento: (*barrare con crocetta*):
- ☐ Intervento in fase progettuale;
- ☐ Intervento in corso di aggiudicazione;
- ☐ Intervento in corso di esecuzione;
- ☐ Intervento concluso dal punto di vista esecutivo;
- ☐ Intervento in fase di rendicontazione finale.

Eventi ottobre - novembre 2018 – OCDPC n. 558/2018

SCHEDA MONITORAGGIO PER ENTI BENEFICIARI

su carta intestata dell'Ente beneficiario

E) (QUALORA GIÀ ESISTENTE) NUMERO DELLA DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE/AREA DI APPROVAZIONE DEGLI ATTI DI CONTABILITÀ FINALE, IL CERTIFICATO DI COLLAUDO E/O DI REGOLARE ESECUZIONE CON RELATIVO QUADRO ECONOMICO FINALE DI SPESA EFFETTIVAMENTE SOSTENUTA

n. provvedimento _____data_____
del settore di _____

QUADRO ECONOMICO FINALE

VOCI	IMPORTI PARZIALI	IMPORTI TOTALI
	TOTALE	

F) COFINANZIAMENTO E/O RISARCIMENTI DA ASSICURAZIONI (*barrare con crocetta)*

□ che l'intervento, con riferimento alle voci di spesa o agli interventi ammessi a finanziamento, non è oggetto di finanziamento da parte di altri contributi pubblici o risarcimenti corrisposti sulla base di polizze assicurative;

□ che l'intervento, con riferimento alle voci di spesa o agli interventi ammessi a finanziamento, è oggetto di finanziamento da parte di altri contributi pubblici o risarcimenti corrisposti sulla base di polizze assicurative come segue:

a) Quota di cofinanziamento: EURO _____ da parte dell'Ente (*nome ente*)_____
b) Di aver titolo di rimborso da compagnie assicurative per l'importo complessivo di Euro_____

Per il sopracitato intervento il Sottoscritto dichiara altresì:

1) che l'intervento di competenza è causalmente connesso con le eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni dal 27 ottobre al 5 novembre 2018;
2) che l'Ente beneficiario è unico responsabile della concreta esecuzione dell'attività/intervento e pertanto risponde direttamente alle autorità competenti, lasciando indenne l'Amministrazione erogatrice del contributo, da qualsiasi responsabilità, da ogni rapporto contrattuale, e che eventuali oneri derivanti da ritardi, inadempienze o contenziosi a qualsiasi titolo insorgenti sono a carico dell'Ente beneficiario del finanziamento attuatore dell'attività/intervento;
3) che l'attività/intervento realizzato è conforme a quanto indicato nel provvedimento di finanziamento e che è stato condotto nel rispetto della normativa vigente, con particolare riferimento a quella in materia di lavori pubblici e del relativo regolamento di attuazione per quanto riguarda gli interventi.

Luogo, data

timbro e firma del Dichiarante

_____

Documentazione allegata:
- copia del documento di identità del dichiarante.

(Codice interno: 455046)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018

Ordinanza n. 11 del 4 agosto 2021

OCDPC 558/2018 - Eventi meteorologici di cui all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 558/2018. Assegnazione risorse e modifiche Soggetti Attuatori e ufficio di supporto.

IL COMMISSARIO DELEGATO

DATO ATTO che nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo, nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti.

VISTO il Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 135 del 27 ottobre 2018 recante "Attivazione e convocazione dell'Unità di Crisi Regionale U.C.R. ai sensi del "Protocollo operativo per la gestione delle Emergenze" nell'ambito del Sistema Regionale di Protezione Civile (D.G.R. n. 103 dell'11 febbraio 2013)".

VISTO il Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 136 del 28 ottobre 2018 recante "Eccezionali avversità atmosferiche verificatesi a partire dal giorno 27 ottobre 2018 nei territori delle province di Belluno, Treviso e Vicenza. Dichiarazione dello stato di crisi a seguito delle criticità riscontrate".

VISTO il Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 139 del 29 ottobre 2018 recante "Eccezionali avversità atmosferiche verificatesi a partire dal giorno 27 ottobre 2018 sull'intero territorio della Regione del Veneto. Dichiarazione dello stato di crisi a seguito delle criticità riscontrate".

VISTO il Decreto del 29 ottobre 2018 con il quale il Capo del Dipartimento della Protezione civile ha decretato lo Stato di mobilitazione nazionale per il Veneto al fine di favorire le operazioni di soccorso nonché la mobilitazione del sistema nazionale di protezione civile.

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018 con la quale, in esito alle attività di cui al predetto decreto, è stato deliberato lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi dal 27 ottobre 2018 al 5 novembre 2018 nei territori della Regione del Veneto.

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018 (pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 270 del 20 novembre 2018) con la quale sono state definite le procedure per il superamento dell'emergenza derivante dai suddetti eccezionali eventi meteorologici.

DATO ATTO, in particolare, che l'art. 1 della citata O.C.D.P.C. n. 558/2018 prevede che per fronteggiare l'emergenza il Presidente della Regione Veneto, in qualità di Commissario delegato, provveda a titolo gratuito ad effettuare le attività previste per gli ambiti territoriali di competenza, avvalendosi delle strutture e degli uffici regionali, provinciali, comunali e delle unioni montane, delle loro società in house e delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, anche in raccordo con le ANCI regionali, individuando dei Soggetti Attuatori che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

CONSIDERATO che:

- con precedenti Ordinanze commissariali sono stati nominati i Soggetti Attuatori e l'ufficio di Supporto al Commissario delegato individuando varie figure e strutture regionali in avvalimento per lo svolgimento di funzioni necessarie all'attuazione delle azioni emergenziali;
- nello specifico con O.C. n. 1/2018 e successivo aggiornamento con O.C. n. 1/2019 il dott. ing Salvatore Patti, Direttore della Direzione Operativa nella quale sono confluite le attività di competenza del Genio Civile di Venezia, dal febbraio 2018, ai sensi della DGR 2101 del 19 dicembre 2017, è stato nominato Soggetto Attuatore del SETTORE RIPRISTINO DELLE COSTE E RIPRISTINO IDRUALICO E IDROGEOLOGICO DELL'AREA DI VENEZIA;
- con O.C. n. 4/2020, art. 6, è stato stabilito che i Soggetti Attuatori nominalmente individuati con precedenti O.C. n. 1/2018, n. 2/2018, n. 5/2019 e n. 9/2019 per i "Settori ripristino idraulico e idrogeologico" delle aree di Belluno, Treviso, Padova, Rovigo, Venezia, Verona e Vicenza sono sostituiti dai Direttore "pro tempore" delle medesime strutture regionali competenti territorialmente che mantengono le medesime attribuzioni già formalizzate con le precedenti O.C.

CONSIDERATO che:

- con D.G.R. n. 869 del 19 giugno 2019 è stata soppressa la Direzione Operativa a decorrere dal 1° settembre 2019, ed il Direttore dott. ing. Salvatore Patti è stato nominato quale Direttore "pro tempore" della U.O. Genio Civile di Venezia;
- la Giunta Regionale con delibera n. 571 del 4 maggio 2021 ha concretizzato la propria riorganizzazione funzionale individuando nuove strutture e nuovi incarichi dirigenziali con decorrenza 1 luglio 2021;
- a seguito della predetta riorganizzazione i componenti dell'Ufficio di Supporto hanno cambiato Direzione di assegnazione e necessita quindi ridefinire funzioni e competenze atte a garantire la continuità delle attività commissariali;

DATO ATTO che:

- il Direttore della direzione post emergenza connessa ad eventi calamitosi ed altre attività commissariali, già responsabile dell'Ufficio di supporto ai sensi delle O.C. n. 1/2018, n. 11/2020 e n. 4/2021 è stato incaricato direttore della nuova direzione denominata "Ufficio Territoriale per il Dissesto Idrogeologico" nonché, ad interim, della Unità Organizzativa Genio civile di Venezia;
- la Direzione post emergenza, connessa ad eventi calamitosi ed altre attività commissariali, è confluita nella direzione Protezione civile e Polizia locale;
- la dott.ssa Nicoletta de Donà, facente parte dell'Ufficio di supporto, ha cambiato assegnazione non risultando più disponibile a svolgere le attività commissariali;
- è emersa la disponibilità del dott. Claudio Masiero, facente parte della attuale Direzione protezione Civile e polizia, a subentrare nelle predette attività di supporto al Commissario delegato;

DATO ATTO, altresì, della imminente chiusura dello stato di emergenza, prevista per il 7 novembre 2021, e conseguentemente della necessità di garantire la continuità dell'Ufficio di Supporto provvedendo a confermare quale responsabile dello stesso il dott. ing. Alessandro De Sabbata direttore della direzione Ufficio Territoriale per il Dissesto idrogeologico, garantendo altresì la sostituzione del personale non più disponibile secondo quanto più sopra indicato;

CONSIDERATO CHE il dott. ing. Alessandro De Sabbata, nell'ambito della struttura Commissariale di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018, è confermato nel ruolo di responsabile dell'Ufficio di Supporto alla Struttura Commissariale ai sensi delle O.C. n. 1/2018, n. 11/2020 e n. 4/2021 e che, conseguentemente, non può assumere anche l'incarico di Soggetto Attuatore del SETTORE RIPRISTINO DELLE COSTE E RIPRISTINO IDRUALICO E IDROGEOLOGICO DELL'AREA DI VENEZIA in qualità di Direttore "pro tempore" della U.O Genio Civile di Venezia ai sensi di quanto stabilito dall'art. 6 della sopracitata O.C. n. 4/2020;

VISTE le Ordinanze n. 5/2019, n. 9/2019, n. 4/2020 con cui, a valere sulle risorse di cui all'art. 24 quater del D.L. 119/2018 convertito nella L. n. 136/2018, nonché a valere sulle risorse di cui all'art 1, comma 1028, della L. 145/2018, sono stati finanziati alcuni gli interventi, come specificati **nell'allegato A**, per i quali era individuato quale Soggetto Attuatore il Direttore della Direzione Operativa per gli interventi afferenti alle O.C. n. 9/2019 e n. 5/2019 e il Direttore della UO Genio civile di Venezia per gli interventi afferenti alla O.C. n. 4/2020 (**colonna J dell'allegato A**);

RITENUTO, per quanto sopra esposto di dover procedere, a seguito della riorganizzazione delle strutture regionali e delle incompatibilità rilevate, alla riassegnazione degli interventi finanziati di cui alle Ordinanze n. n. 5/2019, 9/2019, n. 4/2020 (per i quali era stato individuato quale soggetto attuatore il Direttore della Direzione Operativa e il Direttore del Genio Civile di Venezia) ai seguenti soggetti attuatori, come meglio dettagliato **nell'allegato A, colonna K**:

- gli interventi codici **DROP_010, DROP_016, DROP_038, DROP_097, DROP_099, DROP_100, DROP_103, DROP_128, DROP_130, DROP_133, DROP_134, LN145-2020-558-VE-347 e LN145-2020-558-VE-348**, già in corso ed in fase di completamento, sono assegnati al Soggetto attuatore Direttore "pro tempore" del Genio Civile di Treviso, al fine di garantirne la continuità operativa;
- gli interventi codici **DROP_136** e **DROP_137** trattandosi di opere ricadenti nei territori della provincia di Rovigo sono assegnati al Soggetto attuatore Direttore "pro tempore" del Genio Civile di Rovigo territorialmente competente;
- l'intervento **DROP_N09** trattandosi di opera ricadente nel territorio della provincia di Verona è assegnati al Soggetto attuatore Direttore "pro tempore" del Genio Civile di Verona territorialmente competente;

CONSIDERATO, inoltre che

- con O.C. n. 8 del 16 maggio 2019 il Commissario delegato ha nominato il Dirigente Territoriale Area Idrografica Veneto dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po - dott. ing. Massimo Valente Soggetto Attuatore per il Settore idrogeologico*;*

- con O.C. n. 5 del 2 aprile 2019 il Commissario delegato ha nominato l'ing. Gianfranco Battistello Direttore Generale del Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta, Soggetto Attuatore per il Settore idrogeologico;
- con O.C. n. 5 del 2 aprile 2019 il Commissario delegato ha nominato l'ing. Francesco Baruffi Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali, Soggetto Attuatore per il Settore idrogeologico;
- con O.C. n. 4 del 21 aprile 2020 il Commissario delegato ha nominato l'Università degli Studi di Firenze Soggetto Attuatore per l'intervento di *"Monitoraggio satellitare fenomeni franosi a seguito della tempesta Vaia e sistema di allarme su hotspot"* **CUP: B14I19001270001***;*
- con O.C. n. 17 del 6 novembre 2020 sono state assegnate ulteriori risorse pari ad Euro 500.000,00 a favore del Comune di Taibon Agordino per l'intervento di *"Realizzazione pista tagliafuoco e difesa abitati sottostanti necessaria inoltre per il recupero del legname incendiato e schiantato a monte delle abitazioni"* **CUP: B23B20000010001** già finanziato per Euro 1.000.000,00 con O.C. n. 4 del 21 aprile 2020;

DATO ATTO, che

- con nota protocollare n. 117984 del 15 marzo 2021 l'Agenzia Interregionale per il fiume Po ha comunicato che con propria nota n. 5894 del 02 marzo 2021 ha affidato l'incarico di Dirigente Territoriale Area Idrografica Veneto al dott. ing. Ettore Alberani;
- il Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta ha comunicato di aver affidato l'incarico di Direttore Generale alla dott.ssa Helga Fazion;
- con nota protocollare n. 287933 del 24/06/2021 l'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali ha comunicato di aver affidato l'incarico di Segretario Generale alla dott.ssa Marina Colaizzi;
- la citata assegnazione a favore dell'Università degli Studi di Firenze di cui alla O.C. n. 4 del 21 aprile 2020 risulta oggetto di mero errore formale in quanto il Soggetto Attuatore dell'intervento risulta essere la Direzione Difesa Suolo;
- la citata assegnazione a favore del Comune di Taibon Agordino di cui alla O.C. n. 17 del 6 novembre 2020 risulta oggetto di mero errore formale in quanto l'intervento autorizzato dal Dipartimento di Protezione Civile con nota n. POST/55044 assunta al Protocollo del Commissario delegato n. 448401 del 21/10/2020 riporta il titolo *"Mitigazione del danno ed aumento resilienza, tombinature laterali, canali di raccolta acque di versante lungo la viabilità comunale - strada intercomunale Taibon Agordo"* **CUP: B23H20000220001;**

CONSIDERATO che risulta necessario, al fine di garantire la continuità operativa ed amministrativa della gestione Commissariale, provvedere alla sostituzione dei predetti Soggetti Attuatori e all'assegnazione delle citate risorse all'intervento autorizzato dal Dipartimento di Protezione Civile;

RITENUTO, pertanto:

- di confermare il dott. ing. Alessandro De Sabbata quale dirigente coordinatore dell'Ufficio di Supporto al Commissario delegato;
- di integrare l'Ufficio di Supporto al Commissario delegato mediante la nomina del dott. Claudio Masiero facente parte della attuale Direzione protezione Civile e polizia locale;
- di nominare il Dirigente Territoriale Area Idrografica Veneto *pro tempore* dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po, Soggetto Attuatore per il Settore idrogeologico in sostituzione del dott. ing. Massimo Valente;
- di nominare il Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta Soggetto Attuatore per il Settore idrogeologico in sostituzione dell'ing. Gianfranco Battistello;
- di nominare il Segretario Generale *pro tempore* dell'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali Soggetto Attuatore per il Settore idrogeologico in sostituzione del dott. ing. Francesco Baruffi.
- di nominare la Direzione Difesa Suolo Soggetto Attuatore per l'intervento di *"Monitoraggio satellitare fenomeni franosi a seguito della tempesta Vaia e sistema di allarme su hotspot"* **CUP: B14I19001270001** in sostituzione del Soggetto Attuatore Università degli Studi di Firenze;
- di assegnare risorse per Euro 500.000,00 al Comune di Taibon Agordino per l'intervento di *"Mitigazione del danno ed aumento resilienza, tombinature laterali, canali di raccolta acque di versante lungo la viabilità comunale - strada intercomunale Taibon Agordo"* **CUP: B23H20000220001** anziché a favore dell'intervento di *"Realizzazione pista tagliafuoco e difesa abitati sottostanti necessaria inoltre per il recupero del legname incendiato e schiantato a monte delle abitazioni"* **CUP: B23B20000010001** di cui alla O.C. n. 17 del 6 novembre 2020 e alla O.C. n. 4 del 21 aprile 2020;
- di riassegnare gli interventi finanziati di cui alle precedenti Ordinanze 5/2019, n. 9/2019, 4/2020, per i quali era stato individuato quale soggetto attuatore il Direttore della Direzione Operativa e il Direttore del Genio Civile di Venezia, come meglio dettagliato **nell'allegato A colonna K**, al fine di garantirne la celere prosecuzione e completamento, ai seguenti soggetti attuatori:

  a) al Soggetto attuatore Direttore "pro tempore" del Genio Civile di Treviso gli interventi codice codici **DROP_010, DROP_016, DROP_038, DROP_097, DROP_099, DROP_100, DROP_103, DROP_128, DROP_130, DROP_133, DROP_134, LN145-2020-558-VE-347** e **LN145-2020-558-VE-348**;

b) al Soggetto attuatore Direttore "pro tempore" del Genio Civile di Rovigo, territorialmente competente, gli interventi codici **DROP_136** e **DROP_137**;
c) al Soggetto attuatore Direttore "pro tempore" del Genio Civile di Verona, territorialmente competente, l'intervento **DROP_N09**.

CONSIDERATO che i Soggetti attuatori svolgono le attività assegnate nel rispetto della vigente normativa comunitaria, statale e regionale, avvalendosi, ove adeguatamente motivato, delle deroghe previste dagli artt. 1, 4, 11, 12 e 14 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018, nonché dell'O.C.D.P.C. n. 601/2019 emanando le opportune disposizioni in funzione delle problematiche che si dovessero presentare nell'arco del periodo emergenziale, di cui dovrà dare comunicazione al Commissario delegato.

VISTI:

- il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1;
- la Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018;
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 601 del 01 agosto 2019
- il DPCM 27 febbraio 2019;
- le precedenti Ordinanze Commissariali;

D I S P O N E

Art. 1
(Valore delle premesse)

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2
(Ufficio di Supporto)

1. Il dott. ing. Alessandro De Sabbata è confermato quale dirigente coordinatore dell'Ufficio di Supporto al Commissario delegato.
2. Il personale dell'Ufficio di Supporto al Commissario delegato è integrato con la nomina del dott. Claudio Masiero facente parte della attuale Direzione protezione Civile e polizia locale.

Art. 3
(Sostituzione Soggetti Attuatori)

1. Il Dirigente Territoriale Area Idrografica Veneto *pro tempore* dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po è nominato Soggetto Attuatore per il Settore Idrogeologico in sostituzione del dott. ing. Massimo Valente.
2. Il Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta è nominato Soggetto Attuatore per il Settore Idrogeologico in sostituzione del dott. ing. Gianfranco Battistello.
3. Il Segretario Generale *pro tempore* dell'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali è nominata Soggetto Attuatore per il Settore Idrogeologico in sostituzione del dott. ing. Francesco Baruffi.
4. La Direzione Difesa Suolo è nominata Soggetto Attuatore per l'intervento di *"Monitoraggio satellitare fenomeni franosi a seguito della tempesta Vaia e sistema di allarme su hotspot"* **CUP: B14I19001270001** di cui alla O.C. n. 4 del 21 aprile 2020, in sostituzione del Soggetto Attuatore Università degli Studi di Firenze.
5. Gli interventi finanziati di cui alle precedenti Ordinanze n. 5/2019, 9/2019, 4/2020, per i quali era stato individuato quale soggetto attuatore il Direttore della Direzione Operativa e il Direttore del Genio Civile di Venezia, come meglio dettagliato **nell'allegato A colonna K**, al fine di garantirne la celere prosecuzione e completamento, sono riassegnati ai seguenti soggetti attuatori:

   a) al Soggetto attuatore Direttore "pro tempore" del Genio Civile di Treviso gli interventi codice codici **DROP_010, DROP_016, DROP_038, DROP_097, DROP_099, DROP_100, DROP_103, DROP_128, DROP_130, DROP_133, DROP_134, LN145-2020-558-VE-347** e **LN145-2020-558-VE-348**;
   b) al Soggetto attuatore Direttore "pro tempore" del Genio Civile di Rovigo, territorialmente competente, gli interventi codici **DROP_136** e **DROP_137**;
   c) al Soggetto attuatore Direttore "pro tempore" del Genio Civile di Verona, territorialmente competente, l'intervento **DROP_N09**.

Art. 4
(*Impegno di spesa*)

1. È impegnata, la somma complessiva di Euro 500.000,00 a favore del Comune di Taibon Agordino per l'intervento di "*Mitigazione del danno ed aumento resilienza, tombinature laterali, canali di raccolta acque di versante lungo la viabilità comunale - strada intercomunale Taibon Agordo"* **CUP: B23H20000220001,** come autorizzato dal Dipartimento di Protezione Civile con nota n. POST/55044 assunta al Protocollo del Commissario delegato n. 448401 del 21/10/2020, in sostituzione dell'intervento di *"Realizzazione pista tagliafuoco e difesa abitati sottostanti necessaria inoltre per il recupero del legname incendiato e schiantato a monte delle abitazioni"* **CUP: B23B20000010001** di cui alla O.C. n. 17 del 6 novembre 2020 e alla O.C. n. 4 del 21 aprile 2020**.**

art. 5
(S*volgimento attività Soggetti attuatori)*

1. I Soggetti attuatori di cui all'art. 2 operano oltre che secondo le direttive e modalità di cui alle precedenti Ordinanze ovvero secondo le eventuali ulteriori direttive o indicazioni che saranno impartite dal Commissario delegato con successivi provvedimenti anche per il tramite il Soggetto attuatore coordinatore nominato con l'Ordinanza n. 1/2018. L'attività è svolta a titolo gratuito.

art. 6
(Deroghe)

1. I Soggetti Attuatori svolgono le attività assegnate nel rispetto della vigente normativa comunitaria, statale e regionale, avvalendosi, ove adeguatamente motivato, delle deroghe previste dagli artt. 1, 4, 11, 12 e 14 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018, nonché dell'O.C.D.P.C. n. 601/2019, per quanto applicabili, emanando le opportune disposizioni in funzione delle problematiche che si dovessero presentare nell'arco del periodo emergenziale, di cui dovrà dare comunicazione al Commissario delegato.

art. 7
(***Pubblicazione***)

1. La presente Ordinanza commissariale è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, sul sito internet della Regione del Veneto all'apposita sezione dedicata nell'area delle gestioni commissariali e post emergenziali e trasmessa ai Soggetti interessati.

Il Commissario delegato Arch. Ugo Soragni

COMMISSARIO DELEGATO – PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018
O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018

O.C. n. 11 del 04 agosto 2021
ALLEGATO A

A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K
CODICE INTERVENTO	PROV.	LOCALITA' / INTERVENTO	DESCRIZIONE ATTIVITA'/ INTERVENTO e specificazioni	O.C. DI FINANZIAMENTO	ANNUALITA'	SETTORE/TIPOLOGIA	ASSEGNAZIONI DI CUI AL PIANO O.C.D.P.C. 558/2018	CUP	SOGGETTO ATTUATORE PRECEDENTE	NUOVO SOGGETTO ATTUATORE
DROP_010	VE	Argine destro del Sile tra Portegrandi e Caposile in comune di Venezia-Venezia	Ripresa di frane, consolidamento e difesa del corpo arginale in pietrame	OC 9/2019	2018-2019	D.L. 119/2018-L. n. 136/2018 - art. 24 quater	€ 170.000,00	H72H18000500002	Direzione Operativa	Direttore "pro tempore" del Genio Civile di Treviso
DROP_016	VE	Argine destro del Sile in comune di Musile di Piave Loc. Salsi-Musile di Piave	Lavori di eliminazione di infiltrazioni mediante iniezioni di miscela cementizia	OC 9/2019	2018-2019	D.L. 119/2018-L. n. 136/2018 - art. 24 quater	€ 80.000,00	H82H18000280002	Direzione Operativa	Direttore "pro tempore" del Genio Civile di Treviso
DROP_038	VE	Alvei prospicienti le arginature del fiume Piave nei comuni di Noventa, Fossalta di Piave, San Donà di Piave, Musile di Piave, Eraclea, Jesolo-Noventa di Piave, Fossalta di Piave, San Donà di Piave, Musile di Piave,	Consolidamento con difesa in pietrame e rimozione delle alberature schiantate	OC 9/2019, OC 14/2020	2018-2019	D.L. 119/2018-L. n. 136/2018 - art. 24 quater	€ 1.300.000,00	J33H19000470001	Direzione Operativa	Direttore "pro tempore" del Genio Civile di Treviso
DROP_097	VE	San Michele al T. (Bibione)-San Michele al Tagliamento	Sistemazione dell'assetto strutturale della foce di Porto Baseleghe in Comune di San Michele al Tagliamento a seguito delle sperimentazioni attuate a mezzo del manufatto denominato "Trappola per sedimenti"	OC 9/2019, OC 14/2020	2018-2019	D.L. 119/2018-L. n. 136/2018 - art. 24 quater	€ 500.000,00	H83H19000070001	Direzione Operativa	Direttore "pro tempore" del Genio Civile di Treviso
DROP_099	VE	Chioggia (Isola Verde)-Chioggia	Ricostruzione della fascia litoranea per la protezione della costa a seguito dell'erosione provocata dalla mareggiata eccezionale dell'ottobre 2018 in località Isola Verde di Chioggia (L'intervento, a seguito dell'erosione avvenuto durante l'evento di ottobre novembre 2018, prevede di ricostruire una fascia di litorale tra la battigia e le prime dune costiere in grado di ripristinare un adeguato grado di sicurezza a protezione del territorio retrostante che è posto a quote inferiori al livello medio mare. Si può ipotizzare il deposito di circa 50.000 mc di sabbie ai piedi dei rilevati dunosi su 6 baie del litorale di Isola Verde con sabbie provenienti dalla foce del Po di "Busa Dritta" che presentano come granulometria diametri medi di circa 0,250 mm e pertanto garantiscono migliore stabilità sul litorale di destinazione)	OC 9/2019, OC 14/2020	2018-2019	D.L. 119/2018-L. n. 136/2018 - art. 24 quater	€ 900.000,00	H93H19000270001	Direzione Operativa	Direttore "pro tempore" del Genio Civile di Treviso
DROP_100	VE	Jesolo-Jesolo	Riorganizzazione e completamento del sistema di difesa del litorale orientale del Lido di Jesolo	OC 9/2019, OC 14/2020	2018-2019	D.L. 119/2018-L. n. 136/2018 - art. 24 quater	€ 2.200.000,00	H23H19000120001	Direzione Operativa	Direttore "pro tempore" del Genio Civile di Treviso
DROP_103	VE	Caorle (Levante)-Caorle	Interventi urgenti per il ripristino e consolidamento della difesa in palancolato metallico in foce Nicesolo	OC 9/2019, OC 14/2020	2018-2019	D.L. 119/2018-L. n. 136/2018 - art. 24 quater	€ 1.500.000,00	H63H19000120001	Direzione Operativa	Direttore "pro tempore" del Genio Civile di Treviso
DROP_128	VE	Caorle	Accordo Quadro per l'esecuzione di "Interventi di ripristino e protezione della linea di costa nel paraggio dei litorali di Levante e Ponente di Caorle a seguito dell'erosione delle spiagge in Comune di Caorle"	OC 5/2019	2018-2019	a valere su L. 145/2018-art 1 comma 1028	€ 2.250.000,00	H63H19000050001	Direzione Operativa - Coste	Direttore "pro tempore" del Genio Civile di Treviso
DROP_130	VE	Eraclea	Accordo Quadro per l'esecuzione di "Interventi di ripristino e protezione della linea di costa nel paraggio del litorale di Eraclea Mare a seguito dell'erosione delle spiagge in Comune di Eraclea"	OC 5/2019	2018-2019	a valere su L. 145/2018-art 1 comma 1028	€ 2.500.000,00	H53H19000020001	Direzione Operativa - Coste	Direttore "pro tempore" del Genio Civile di Treviso
DROP_133	VE	Cavallino Treporti	Accordo Quadro per l'esecuzione di "Interventi di ripristino e protezione della linea di costa nel paraggio del litorale sottoflutto alla foce del Sile di Cavallino seguito dell'erosione delle spiagge in Comune di Cavallino Treporti"	OC 5/2019	2018-2019	a valere su L. 145/2018-art 1 comma 1028	€ 2.500.000,00	H93H19000100001	Direzione Operativa - Coste	Direttore "pro tempore" del Genio Civile di Treviso
DROP_134	VE	Chioggia (Sottomarina)	Accordo Quadro per l'esecuzione di "Interventi di ripristino e protezione della linea di costa nel paraggio del litorale di Sottomarina a nord della foce del Brenta a seguito dell'erosione delle spiagge in Comune di Chioggia"	OC 5/2019	2018-2019	a valere su L. 145/2018-art 1 comma 1028	€ 2.500.000,00	H93H19000110001	Direzione Operativa - Coste	Direttore "pro tempore" del Genio Civile di Treviso
DROP_136	RO	Rosolina	Accordo Quadro per l'esecuzione di "Interventi di ripristino e protezione della linea di costa nel paraggio del litorale di Rosolina Mare tra le foci dell'Adige e del Po di Levante seguito dell'erosione delle spiagge in Comune di Rosolina"	OC 5/2019	2018-2019	a valere su L. 145/2018-art 1 comma 1028	€ 2.500.000,00	H93H19000120001	Direzione Operativa - Coste	Direttore "pro tempore" del Genio Civile di Rovigo
DROP_137	RO	Porto Viro - Porto Tolle - Ariano P.	Accordo Quadro per l'esecuzione di "Interventi di ripristino e protezione della linea di costa nei paraggi dei litorali del delta del Po tra la foce del Po di Levante e la foce del Po di Goro a seguito dell'erosione delle spiagge nei Comuni di Porto Viro, Porto Tolle e Ariano Polesine"	OC 5/2019	2018-2019	a valere su L. 145/2018-art 1 comma 1028	€ 5.000.000,00	H93H19000130001	Direzione Operativa - Coste	Direttore "pro tempore" del Genio Civile di Rovigo
DROP_N09	VR	Verona	Rialzo arginature in destra idraulica del fiume Adige in località Basso Acquar in Comune di Verona. Sistemazione arginale del fiume Adige a Verona dal Lungargine Capuleti sino a vella del ponte della ferrovia	OC 5/2019	2018-2019	a valere su L. 145/2018-art 1 comma 1028	€ 1.000.000,00	H33H19000050001	Direzione Operativa	Direttore "pro tempore" del Genio Civile di Verona
LN145-2020-558-VE-347	VE	NOVENTA DI PIAVE-NOVENTA DI PIAVE (VE)	Eliminazione infiltrazioni, ripristino e adeguamento del sistema di varo dei panconi e del manufatto di sommità del varco arginale di Noventa di Piave.	OC 4/2020	2020	a valere su L. 145/2018-art 1 comma 1028	€ 1.500.000,00	J13H19001200001	GENIO CIVILE DI VENEZIA	Direttore "pro tempore" del Genio Civile di Treviso
LN145-2020-558-VE-348	VE	CONCORDIA SAGITTARIA-CONCORDIA SAGITTARIA	Ripristino strutturale e consolidamento del muro di contenimento e sostegno della riva del fiume Lemene presso la Piazza del Municipio	OC 4/2020	2020	a valere su L. 145/2018-art 1 comma 1028	€ 1.500.000,00	J33H19001530001	GENIO CIVILE DI VENEZIA	Direttore "pro tempore" del Genio Civile di Treviso
						TOTALE	**€ 27.900.000,00**			

Urbanistica

(Codice interno: 454586)

PROVINCIA DI BELLUNO

Delibera del Consiglio Provinciale n. 47 del 29 luglio 2021

Piano di Assetto del Territorio Intercomunale denominato "Dolomiti Alto Agordino" dei Comuni di Alleghe (capofila), Colle Santa Lucia, Livinallongo del Col di Lana, Rocca Pietore e Selva di Cadore. Ratifica ai sensi degli artt. 16 e 15 comma 6 della LR 11/2004.

IL CONSIGLIO

DELLA PROVINCIA DI BELLUNO

(omissis)

DELIBERA

1. di ratificare, ai sensi degli artt. 15 e 16 della Legge Regionale n. 11 del 23/04/2004, l'approvazione del Piano di Assetto del Territorio Intercomunale "Dolomiti Alto Agordino" dei comuni di Alleghe, Colle Santa Lucia, Livinallongo del Col di Lana, Rocca Pietore e Selva di Cadore, a seguito degli esiti della Conferenza di Servizi del 20/07/2021, il cui verbale è allegato quale parte integrante della presente delibera (allegato A);

2. di specificare che, ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche e integrazioni, può essere presa visione del Piano approvato e di tutta la documentazione oggetto di istruttoria presso gli Uffici Tecnici dei Comuni di Alleghe, Colle Santa Lucia, Livinallongo del Col di Lana, Rocca Pietore e Selva di Cadore, presso la Regione del Veneto - Unità Organizzativa Commissioni VAS-VINCA Palazzo Linetti, Calle Priuli 99, 30121 Venezia (VE) e presso la Provincia di Belluno - Settore Urbanistica e Mobilità, Via S. Andrea, 5, 32100 Belluno;

(omissis)

Il testo integrale, comprensivo dell'allegato, è consultabile sul sito web della Provincia di Belluno: www.provincia.belluno.it.

Il Presidente della Provincia di Belluno Roberto Padrin